LA STAMPA

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 321. L 1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

OGGI I FAMILIARI IN VOLO PER ISLAMABAD CON IL DIRETTORE DEL CORRIERE. UNA BOMBA NUCLEARE E MILLESEICENTO MARINES PER DARE LA CACCIA A BIN LADEN

Colpita alla schiena la giornalista italiana

Kunduz verso la resa, a Berlino vertice sul futuro dell'Afghanistan

I TRIBUNALI SPECIALI DI BUSH

Boris Biancheri

NELL'ACCAVALLARSI di notizie che ci giungono dai fronti della guerra al terrorismo, una ha destato meno attenzione di quanto meriti. Penso alla decisione di Bush di istituire tribunali militari speciali che hanno il potere di detenere, giudicare e condannare cittadini stranieri sospettati di atti terroristici con procedimenti che possono essere in tutto o in parte segreti e nei quali alcune fondamentali garanzie costituzionali, in particolare relative al valore delle prove, possono essere sospese. All'origine di un provvedimento così sorprendente, preso nel quadro delle prerogative presidenziali di comandante delle forze armate e sulla base dello stato di guerra proclamato dal Congresso, sta evidentemente l'ondata di emozione suscitata in America dagli attacchi dell'11 settembre e la convinzione diffusa che le varie Agenzie preposte alla sicurezza del Paese abbiano vistosamente mancato ai loro compiti vuoi per incapacità vuoi - e qui sta il punto - perché ostacolate da lacci e lacciuoli di un ordinamento più preoccupato di tutelare il diritto alla libertà dell'individuo che il diritto alla sicurezza della collettività.

Critiche allarmate contro questo provvedimento si sono levate negli Stati Uniti in ambienti storicamente vicini alle tematiche dei diritti civili e in taluni settori democratici; ma nel complesso la reazione dell'opinione pubblica americana è stata comprensiva e in molti casi dichiaratamente favorevole.

E' difficile dire quanto questo provvedimento troverà applicazione concreta e quale sarà nei fatti l'operato di organi che è perfino difficile chiamare tribunali e che più appropriatamente la direttiva presidenziale definisce «commissioni». Esse hanno, sembra, un precedente nella seconda guerra mondiale quando alcuni sabotatori tedeschi infiltratisi in territorio americano sono stati giudicati (e alcuni di loro giustiziati) senza regolare processo. Per trovare altri precedenti, occorre risalire alla guerra di secessione americana. Sul piano giuridico, l'attuale provvedimento si richiama alla distinzione tra combattenti legittimi e combattenti illegittimi e al diverso trattamento che riserva loro il diritto internazionale. Ma, quale che ne sia il fondamento, la decisione di Bush suscita profonda perplessità e non basta la commozione popolare a giustificarla. Particolarmente arbitrario è distinguere, di fronte allo stesso capo di imputazione, tra cittadini americani e cittadini stranieri, lasciando inalterate per i primi le garanzie costituzionali e revocandole per i secondi, come se esistessero diverse sfere di responsabilità individuale a seconda del tipo di passaporto. Se la legislazione americana è eccessivamente favorevole all'imputato, si apportino alla legge, se necessario alla Costituzione, gli emendamenti necessari. Ma non per i soli terroristi e ancor meno per i soli stranieri.

All'amministrazione Bush si deve riconoscere di aver seguito dopo l'11 settembre una condotta equilibrata che ha contemperato fermezza sui principi e prudenza nell'azione, dando priorità al consenso interno e esterno e non chiedendo ad alleati o ad altri più di quanto non potessero dare. Se continuerà ad essere assistito anche dalla fortuna, Bush ne emergerà come un leader affidabile e responsabile ed è questo un pensiero rassicurante per tutti. E' discutibile che invece su una questione non marginale di principio e su un punto che tocca il sistema stesso di valori che ha negli Stati Uniti d'America il suo maggiore garante, il governo americano si allontani da questo saggio percorso per venire incontro alle sollecitazioni degli organi di sicurezza. E' sperabile che nessun Paese, tra coloro che pur ritengono necessaria e prioritaria la lotta al terrorismo, sia incline a seguirlo.



Prima i colpi di pietra, quasi una lapidazione, poi la sventagliata di mitra che li falcia e li ammazza. Così sono morti la giornalista del «Corriere» Maria Grazia Cutuli e i tre inviati stranieri. Oggi i familiari della giornalista voleranno, assieme al direttore del «Corriere», a Islamabad per riportare in Italia la salma. Intanto Kunduz va verso la resa e l'Alleanza del Nord ha detto sì alla conferenza di pace che si terrà lunedì a Berlino. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9



Il corteo delle donne liberate Alzano i burqa in segno di sfida, gridano che vogliono tornare a studiare e lavorare. Sono poche decine le donne che ieri a Kabul hanno partecipato alla prima manifestazione per la parità dei diritti e per l'abolizione del velo integrale. «Siamo pronte a batterci e per questo chiediamo l'appoggio della comunità internazionale», hanno detto le donne in corteo. Una protesta approvata anche dai loro uomini: «E' assurdo che metà della popolazione non possa lavorare». A guidare la protesta era Soraya Parlika, ex direttrice della Croce Rossa: «Ho sempre lavorato per migliorare la condizione della donna. Non so dire quante persone rappresento: ma questa battaglia deve cominciare». SERVIZIO A PAGINA 9

CLINTON



«MEDICI E SCUOLE CONTRO IL TERRORE»

«Dobbiamo condividere con i paesi più poveri i benefici dello sviluppo»

William Jefferson Clinton A PAGINA 7

REPORTAGE



SULLA VIA DI KANDAHAR IL PAESE CHE NON C'E' PIU'

Un villaggio di profughi case di fango e container per seimila persone

Giovanni Cerruti A PAGINA 5

LA RETORICA DEL MARTIRIO

Pierluigi Battista

LA morte è morte, e non è mai una «bella morte». Una giornalista come la collega Maria Grazia Cutuli che muore in guerra è una straziante tragedia, un lutto irreparabile, un dolore immenso per chi le è stato vicino, per chi l'ha amata, per il giornalismo che perde per sempre la sua voce. Se invece si pensa o si scrive oppure si lascia intendere, come è stato sin troppo abbondantemente fatto sulla stampa italiana all'indomani dell'imboscata contro i giornalisti in Afghanistan, che morire in guerra, cadere sotto i colpi dei predoni col kalashnikov, trasfiguri la morte, le dia un senso sublime e la riscatti dalla sua lugubre irrevocabilità, allora si rischia di chiedere ai giornalisti non di fare i giornalisti, ma di trasformarsi in martiri votati al sacrificio di sé. E la retorica del luminoso martirio, spogliata dei suoi drappeggi eroicizzanti, resta soltanto un vuoto declamare sulla pelle di chi non ritornerà mai più.

Ammirare il coraggio di una giornalista che affronta condizioni estreme, che sfida circostanze pericolose è doveroso. Ma la retorica del martirio, come pure è affiorato nei commenti apparsi sui giornali di ieri, è qualcosa di più e di più ricattatorio: impone la credenza che senza la predisposizione al martirio, il giornalismo sia soltanto miserabile e grigia routine. Suggerisce la convinzione che se non si è disposti a intingere la penna nel proprio sangue, ogni altra testimonianza giornalistica diventi per ciò stesso inautentica e banale. Un di più di retorica del lurido pagliericcio contrapposto ai comodi letti della mediocre normalità, troppa letteratura sui cessi intasati al fronte, troppo hemingwaysmo di risulta hanno forse accompagnato sui giornali il dolore e lo sgomento per le vite stroncate di giornalisti che volevano dare e trasmettere notizie sulla guerra, e non sulle circostanze eroiche della propria morte. Un certo narcisismo vagamente superomistico, un certo malcelato disprezzo per chi nelle redazioni disegna le pagine e macina titoli su titoli, hanno finito impercettibilmente per comunicare la sensazione che si stesse tracciando uno stucchevole racconto edificante e non la fredda, terrificante cronaca della fine di una straordinaria collega che non meritava di morire. Chissà se i giornalisti, avvertendo di non essere amati, di apparire agli occhi della gente come dei «privilegiati», abbiano finito per trovare nella morte di una di loro le ragioni in grado di riscattare una nobiltà perduta. Sarebbe comprensibile. L'unica cosa comprensibile di una morte, brutta come è sempre la morte.

LICENZIAMENTI: ALTOLA' DEI SINDACATI, IL GOVERNO RISPONDE LUNEDI'

Bruxelles: l'Italia crescerà meno

Le previsioni dell'Ue: nel 2002 non supererà l'1,3 per cento

BRUXELLES. L'Unione europea e l'Ocse dimezzano le stime di crescita per l'economia italiana nel 2002: tra l'1,3% e l'1,2 contro il 2,3% inserito dal governo nel Dpef. L'Ocse vede nero per tutta l'economia mondiale, verso la recessione. In Italia l'inflazione a novembre nelle città campione scende al 2,3%. Linea dura dei sindacati sull'articolo 18. Il governo risponderà lunedì.

Giovannini, Ippolito, Lepri, Monga e Singer ALLE PAGINE 22 E 23

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

UNA GUIDA PER DIRE «BENVENUTO EURO»

Ventiquattro pagine su tutti i problemi con cui temete di dovervi misurare



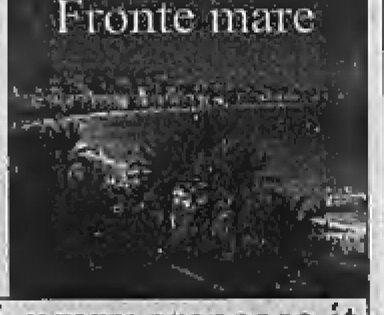
LA LEZIONE A TORINO



Ciampi celebra l'Unità d'Italia e rilancia il federalismo

«Soltanto la Repubblica attuò il Risorgimento Siamo tornati a pronunciare la parola Patria»

Aldo Cazzullo, Maurizio Lupo e Gigi Padovani ALLE PAGINE 10 E 11



BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Nuovo Cinema Kabul

QUAL è il primo desiderio di un popolo, appena ritrovata la libertà? A Berlino, il giorno dalla caduta del Muro, i tedeschi dell'Est invasero le edicole per comprare giornali sportivi e cassette porno, però non è giusto essere sempre così pessimisti sull'umanità. Nella Kabul del dopobarba, per esempio, ci si prende a cazzotti davanti ai cinematografi riaperti per assistere a coproduzioni iraniano-afghane che da noi non andrebbe a vedere nemmeno Veltroni: chissà che ingorgo provocherebbe un film con Bombolo e Lando Buzzanca. (Battuta che rivela un odioso pregiudizio filo-occidentale, ma verrà ritirata quando i mujaheddin faranno entrare al cinema anche le donne).

Film, dischi e libri sono cibo per il cuore ancor prima che per la mente. La loro mancanza fa dimagrire dentro. Ma è la loro abbondanza che rende anoressici. Nelle nostre mense culturali non si fa che ragionare a pancia piena sulla crisi del cinema, della musica, del romanzo e diventa sempre più difficile trovare un'emozione che trapassi la scorza del cinismo e della nausea. L'immagine di migliaia di afghani seduti davanti a uno schermo illuminato che, dopo anni di sofferenza e di astinenza, fischiano i cattivi e applaudono i buoni come degli eterni bambini dovrebbe ricordarci l'essenza della vita e dell'arte. Che è fatta di piaceri semplici e forti, quelli che noi non riusciamo più a provare e quindi neanche a trasmettere.

GIUSTIZIA

IL CASO TAORMINA AGITA ANCHE IL CENTRODESTRA

Fini: «E' un problema che sarà risolto» Ccd-Cdu: «Libertà di voto alla mozione» Berlusconi difende il sottosegretario

Calabresi, Rampino e Tropeano A PAG. 13

CORDOGLIO E FIORI DI ROMITI, LA NOTIZIA SUI MAGGIORI GIORNALI DEL MONDO



ROSE ROSSE PER LEI

C'è uno spazio piccolo nella redazione Esteri del «Corriere della Sera» dove nessuno osa parlare. Una sedia, una scrivania, un telefono, un computer: lì lavorava Maria Grazia Cutuli. Sulla sua scrivania molte rose e fiori multicolori. Ieri sono arrivate anche rose rosse: sono quelle del presidente della Rcs Cesare Romiti, che ha voluto posarle personalmente sulla sua scrivania. Molti i messaggi di persone che lei non ha mai conosciuto ma che leggevano i suoi articoli


SPORTS DAILY Best for business, best for sport every day in The Times
THE TIMES
Taleban abandon bin Laden
● Hundreds of allied troops in biggest

IL TIMES: «SONO CADUTI SUL CAMPO»

Il «Times» dedica un editoriale ai giornalisti «caduti sul campo» in Afghanistan, invitando a «ricordarli con rispetto». La loro morte non solo ribadisce i rischi «mortali» che per i cronisti di guerra sono una terribile routine, ma dice che il giornalismo di guerra resta un «lavoro pericoloso, svolto nelle condizioni più dure e deprimenti»


Le Monde
...mme : la détresse des inondés

LE MONDE

Per il quotidiano francese i giornalisti caduti in Afghanistan sono non solo «il segno del disordine di un mondo dilaniato da conflitti che non assomigliano più alle guerre di una volta», ma anche «il terribile rovescio di una mediatizzazione che moltiplica il numero dei giornalisti per una migliore informazione del pubblico, ma che li espone disarmati alle pallottole vaganti». «Come armi - si legge - avevano solo la penna, la telecamera o la macchina fotografica»

Le lacrime della madre: «Un vuoto enorme»

Oggi in volo per Islamabad con il direttore del «Corriere»

la giornata

Trovati. Recuperate e identificate le salme dei quattro giornalisti assassinati sulla strada Jalalabad-Kabul. Incerta la dinamica dell'eccidio e le responsabilità: taleban sbandati, «arabi» di Bin Laden o banditi da strada.

Ritorno. Il direttore del Corriere della Sera, Ferruccio de Bortoli, parte con un aereo per il Pakistan: da Islamabad riporterà in Italia il corpo della giornalista Maria Grazia Cutuli.

Kunduz 1. Il generale Dostum che assedia la città del Nord ha dato tre giorni di tempo ai taleban e agli «arabi» per concludere la trattativa di resa. Il capo dei taleban chiede l'intervento dell'Onu e la creazione di un corridoio umanitario per lasciare la città.

la frase



Possiamo avere in Europa il primo incontro tra le forze afghane. Ma sarà soprattutto simbolico.

BURHANUDDIN RABBANI
presidente dell'Alleanza del Nord

Kunduz 2. L'inviato dell'Onu a Kabul, l'algerino Brahimi, conferma la richiesta ma non è in grado di darle seguito: ammonisce i belligeranti affinché siano rispettati i diritti umanitari. Il portavoce dell'Alleanza: se ci sarà battaglia sarà un bagno di sangue.

A Berlino. I vincitori di Kabul accettano di tenere un incontro preliminare sul futuro dell'Afghanistan in Germania. Oltre all'Alleanza del Nord, gli inviati del re in esilio a Roma, gli esuli sciiti del cosiddetto «gruppo di Cipro» e una rappresentanza parziale dei pashtun esuli in Pakistan.

Donne. A Kabul prima riunione in piazza di un centinaio di donne a volto scoperto per chiedere di poter tornare al lavoro, a scuola e di poter uscire di casa senza essere accompagnate.

Cibo. Le Nazioni Unite ieri hanno ripreso le spedizioni di cibo in Afghanistan. Sei milioni di persone a rischio per l'imminente inverno, quasi duecentomila bambini in grave pericolo.

Ricostruzione. Il segretario di Stato americano Powell, aprendo la conferenza per la ricostruzione dell'Afghanistan, ha detto che il lavoro deve iniziare quanto prima, a partire dalle zone del paese liberate dai taleban.

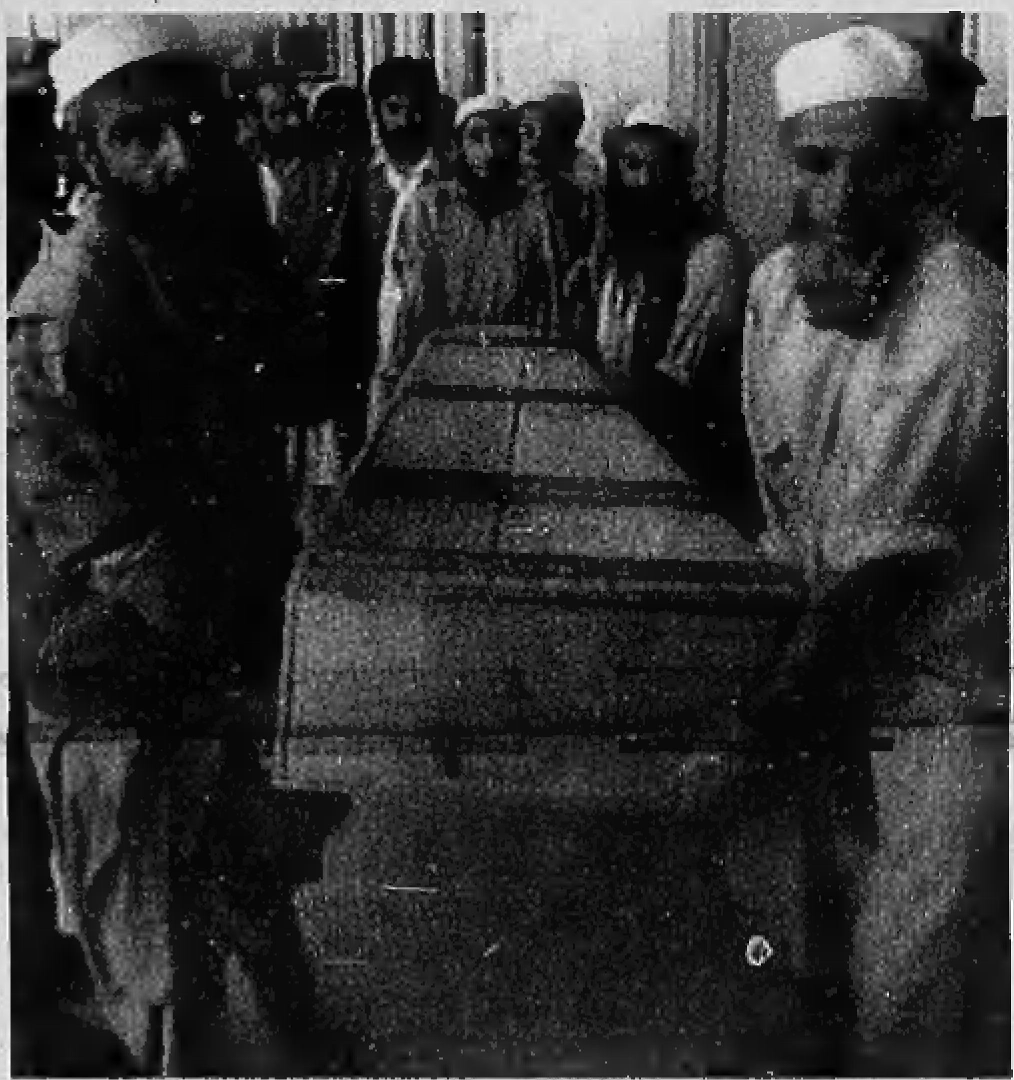
Fabio Albanese
CATANIA

In casa Cutuli la speranza è finita all'ora di pranzo, quando una telefonata dalla Farnesina ha confermato che Maria Grazia è morta in Afghanistan nell'agguato di lunedì mattina. «Fino all'ultimo avevamo creduto che non fosse lei - dice mamma Agata - che fosse stata rapita ma che era viva. Adesso credo che non ci sia più nemmeno la speranza. Siamo rimasti soli. Un vuoto enorme».

Nessuna scena di dolore esibito, le lacrime sono mute sul volto della mamma e del papà di Maria Grazia. Ma come non pensare che dietro a quel silenzio irreale ci sia un dramma enorme? «Era una figlia premurosa - ricorda la signora Agata - aveva un pensiero fisso per suo padre, che sta male, quando tornava era una mammina per i suoi fratelli».

In via del Bosco, a Barriera, nella parte Nord di Catania, sotto casa della famiglia Cutuli ci sono ancora una volta tanti giornalisti e operatori e fotografi: aspettano il direttore del «Corriere della Sera» Ferruccio de Bortoli. Con lui arriverà anche Donata, una delle due sorelle della giornalista uccisa, rientrata lunedì sera in Italia da Bruxelles ma rimasta bloccata a Milano perché l'aeroporto di Fontanarossa era chiuso fino alla tarda mattinata di ieri per lavori alla torre di controllo.

I famigliari aspettano lei per avere tutta la famiglia riunita. In casa ci sono già Sabina, sposata e madre di una bimba piccolissima, e Mario, l'altro fratello, giunto da Roma dove lavora. Sono le 16 quando un piccolo aereo bianco atterra nello scalo catanese. A bordo ci sono il direttore del «Corriere», De Bortoli, due dei vice, Paolo Ermini e Massimo Gaggi, il corrispondente da Berlino Paolo Valentino che è anche cugino di Maria Grazia, e c'è Donata, gli occhi gonfi di pianto nascosti dietro un paio di occhiali scuri. Con un pulmino arrivano in via del Bosco: la prima a uscire è Donata, evita gli operatori e i microfoni e si infila nel portone. Poi dall'auto esce De Bortoli: «Sono venuto a rendere omaggio alla memoria di Maria Grazia Cutuli - dice davanti ad una selva di microfoni -, giornalista che fa onore a questo mestiere». Il direttore del «Corriere» appare commosso: «Maria Grazia non era una persona imprudente. Svolgeva il suo lavoro con onestà e passione. Quello che è per tutti il fronte per lei è stata la frontiera della vita, alla quale è stata brutalmente strappata». Gli chiedono perché la qualifica di inviato sia arrivata «postuma»: «E' poca cosa - dice De Bortoli - ma ci teneva ed è una promozione che si è guadagnata sul campo. Le avevo proposto di tornare in Italia nell'ambito di un normale avvicendamento tra inviati, ma lei aveva preferito rimanere perché pensava che il suo posto fosse lì».





Jalalabad: tornano le salme dei quattro giornalisti. In alto, la sorella di Maria Grazia Cutuli, Donata

Salgono tutti al terzo piano. Ad attenderli c'è la signora Agata, papà Giuseppe, i fratelli, alcuni zii e cugini, Nino Milazzo, il direttore di Telecolor, la tv siciliana dove Maria Grazia Cutuli ha cominciato la sua carriera di giornalista. Un incontro di poco più di mezz'ora, fatto di abbracci, parole commosse, ricordi, aneddoti su Maria Grazia. Si parla della sua passione per il giornalismo sul campo, di quelle tante volte che chiedeva le ferie per poter andare in una zona di tensione o di guerra per poi proporre il servizio. E mamma Agata ricorda: «Era alla fine dell'89; mi chiamò al telefono e mi disse: "Mamma, hai visto cos'è accaduto a Berlino? E' caduto il Muro e io sono qui a Catania, a casa"». Frammenti di vita passano nella mente e nelle parole di quella quindicina di persone che sono lì, in quella casa, a ricordare una persona cara che non c'è più. De Bortoli consegna ai familiari una busta: «Una testimonianza dell'editore - spiegherà poi ai giornalisti - e il carteggio di tutti i colleghi del Corriere e anche dei molti lettori che hanno testimoniato il loro affetto per Maria Grazia con molte lettere, mail e telefonate». Momenti toccanti e il dolore composto della famiglia. Le polemiche restano fuori, non si parla della stranezza dei telegrammi di cordoglio arrivati molte ore prima della conferma ufficiale della morte che pure aveva fatto arrabbiare una zia.

L'incontro è finito. Gli ospiti scendono le scale e tocca nuovamente al direttore del «Corriere» affrontare i giornalisti in attesa sulla strada. Spiega che con un aereo messo a disposizione dal ministero degli Esteri stamattina partirà per il Pakistan per riportare a casa Maria Grazia Cutuli e, probabilmente, anche il suo collega spagnolo Julio Fuentes. Sul volo speciale, diretto a Islamabad, saliranno anche Donata e Mario, due dei fratelli della sfortunata giornalista, e altri colleghi del Corriere della Sera. Non si sa quale sarà la destinazione in Italia, forse Roma, dove la magistratura ha aperto un'inchiesta sull'agguato in Afghanistan. Un agguato sul quale il direttore del «Corriere» dice di avere «solo notizie frammentarie» anche se, rileva, «il giorno prima c'era stato quello scoop; molti convogli sono passati per quella strada ma guarda caso solo quello è stato fermato».

«Maria Grazia era mia cugina ma prima di tutto era una grande collega - ha detto il giornalista Paolo Valentino uscendo da casa della cugina - perché era una persona che voleva andare a guardare cose che pochi oggi hanno voglia di andare a guardare e raccontare. E' questa era la sua forza. Era una grande raccontatrice. Abbiamo perso un grande pezzo del giornalismo italiano».

Farnesina, lunghe e drammatiche ore per l'Unità di crisi

Dalle prime voci alla conferma, la tragedia dei quattro giornalisti sulla via di Kabul

Maria Corbi
ROMA

Oggi un aereo militare andrà in Pakistan per riportare in Italia le spoglie di Maria Grazia Cutuli. L'ultimo atto di una tragedia a cui tutto il mondo ha partecipato con la speranza, fino all'ultimo, di ritrovare vivi i quattro giornalisti attaccati dai talebani. E' stato difficile e lungo avere conferme su quel che è accaduto. L'Unità di crisi della Farnesina, appena saputa la notizia della scomparsa dei quattro giornalisti occidentali lunedì alle 11,00 di mattina da una voce riportata al servizio stampa del ministero della Difesa, ha iniziato a lavorare febbrilmente per riuscire ad avere notizie certe, per sapere prima di tutto se veramente nel gruppo c'era anche la giornalista italiana Maria Grazia Cutuli.

Sono stati attivati tutti i canali a disposizione. Dall'ambasciata italiana a Islamabad, a quella a Teheran, alla Croce rossa internazionale. Nessuna conferma, ma subito un quadro preoccupante: le testimonianze degli autisti e degli altri giornalisti che seguivano nel convoglio la macchina dove erano i cronisti assassinati non lasciavano molte speranze. Quando le agenzie italiane battono la notizia sono le 12,20. Subito dopo la prima telefonata della Farnesina alla famiglia Cutuli, che vive a Catania. Intanto al responsabile della Croce Rossa internazionale a Kabul, dottor Coiro, arriva un'altra testimonianza di un autista afghano che racconta di aver visto quattro corpi sulla strada che da Jalalabad porta a Kabul. La descrizione è precisa, la fonte affidabile. Non ci sono praticamente più dubbi.



Il direttore del «Corriere», De Bortoli

Attivati tutti i canali a disposizione per conoscere l'accaduto e poi per il recupero delle salme. Messo a disposizione un Boeing

Mancavano i corpi e non era facile recuperarli in una zona, in una gola del Tangi Gharu, quaranta chilometri da Kabul, evidentemente ancora controllata da bande di talebani. Un lavoro lungo anche in collaborazione con il ministero degli Esteri spagnolo. Alla fine la dichiarazione del ministro Ruggiero che gela la speranza. «La conferma - spiegava - è venuta dall' Unità di crisi della Farnesina attraverso una testimonianza raccolta e da cui si può ritenere che i 4 corpi trovati ai bordi di una strada corrispondono purtroppo a quelli di 4 giornalisti di cui uno è quello di Maria Grazia Cutuli del Corriere della Sera». E' ormai tardi a Kabul e la notte rende impossibile andare a prendere i giornalisti. Si deve aspettare l'alba.

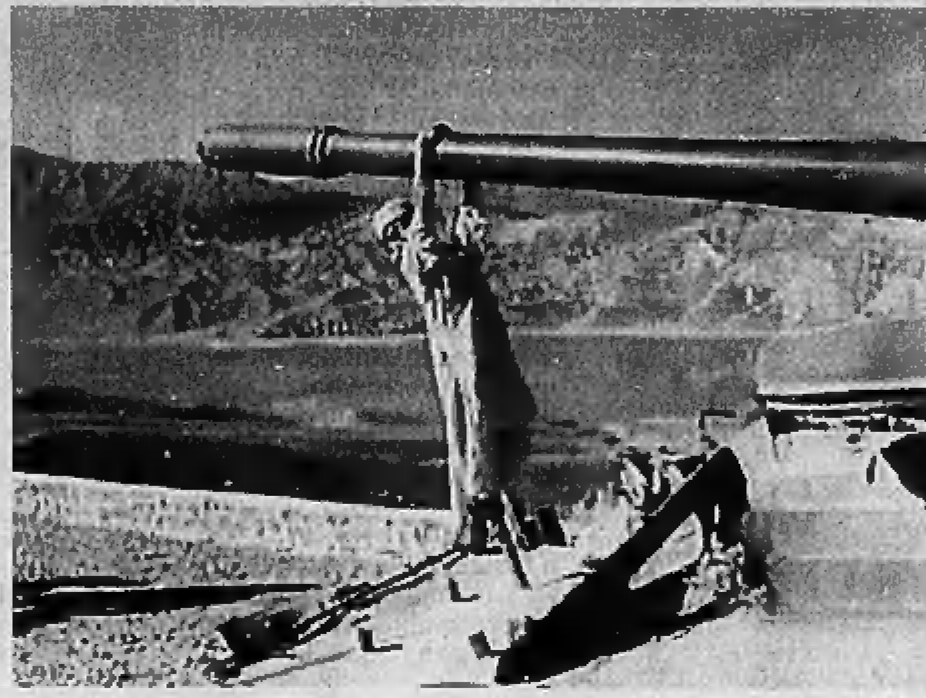
Per il recupero delle salme si è mosso il Comitato internazionale della Croce Rossa a Kabul, ma il ministero degli Esteri ha contattato anche il capo della polizia della provincia afghana di Nangarhar, da cui è arrivata la conferma del ritrovamento dei corpi sulla strada che da Jalalabad porta a Kabul. E' poi l'ambasciatore d'Italia a Islamabad, Gabriele De Ceglie, a informare sul trasferimento dei cronisti uccisi su un'ambulanza scortata da mujaheddin in un ospedale a Jalalabad. Solo alle 13 di ieri la dolorosa telefonata di condoglianze alla famiglia Cutuli.

L'Unità di Crisi si attiva subito per accellerare i tempi del rientro in Pakistan, a Islamabad, delle salme. Ma motivi di sicurezza impongono di rimandare a questa mattina il trasferimento. E sarà un mezzo speciale della Croce Rossa a occuparsene. Intanto la Farnesina passa il fascicolo su quanto accaduto all'inviata del «Corriere della Sera» al capo della procura di Roma, Salvatore Vecchione, che ha aperto ufficialmente un'inchiesta sulla sua morte assegnando un fascicolo con l'ipotesi di reato di omicidio volontario, per ora contro ignoti, all'aggiunto Italo Ormanni e al sostituto Federico De Siervo, che fa parte del pool antiterrorismo.

Oggi alle 14,00 il Boeing 707 dell'areonautica militare partirà con a bordo il direttore del «Corriere della Sera», altri quattro colleghi della Cutuli - tra cui Barbara Stefanelli e Ivo Caizzi, componenti del Cdr - e la famiglia. Non ci sarà il papà Giuseppe, anziano e malandato e nemmeno la mamma Agata D'Amore. Ad accompagnarla nel suo ultimo viaggio, il ritorno in Italia, saranno due dei fratelli: Donata, dipendente del dipartimento formazione della Cgil e Mario, che fa l'architetto in uno studio di Roma. Giovedì il rientro a Roma.

DIARIO DI UNA GIORNATA TRAGICA IN AFGHANISTAN

MARIA GRAZIA
Colpi di pietra e raffiche di mitra



La località dove è avvenuta l'imboscata, fra Jalalabad e Kabul. Qui sotto, Maria Grazia Cutuli in una foto scattata pochi giorni fa

reportage

Mimmo Càndito

inviato a KABUL

PRIMA i colpi di pietra, quasi una lapidazione, poi la sventagliata di mitra che li falcia e li ammazza. La storia di una morte non recupera mai quella verità, riservata, nascosta, intima, che la ricostruzione dei fatti perde sempre nella opacità di una cronaca quasi senza testimoni. Perché sono stati uccisi? E perché le pietre? E poi, perché loro? Quei quattro cadaveri portati ieri nell'ospedale di Jalalabad raccontavano la fine di quattro reporter, assassinati l'altro ieri sulla strada di Kabul, ma non davano risposte alle domande nate dalla vista dei loro corpi, le ferite, il sangue, la familiarità stranita dei loro volti.

Era partito da Jalalabad di primo mattino, il convoglio di auto dei giornalisti. C'era di tutto, italiani, inglesi, giapponesi, greci, spagnoli, australiani, una ventina di auto. Anche giornalisti americani del «Washington Post», del «Los Angeles Times», del «Baltimore Sun» e di altre testate. Alla partenza, avevano chiamato con il telefono satellitare i loro colleghi che già erano andati a Kabul, volevano informazioni, rassicurazioni. La strada che da Jalalabad porta fin qui è un percorso infernale. Centocinquanta chilometri di pietraia assolata e poi di gole a strapiombo, per un viaggio che dura più di sei ore, quando va bene. In realtà, le informazioni, le rassicurazioni, erano solo un affettuoso legame che amici di sempre si facevano da una parte e dall'altra di quella dannata terra di nessuno: tutti - loro laggiù, ma anche noi qui a Kabul - sapevamo bene che nessuno poteva garantire nulla. Però chiusa l'antenna, fatto un segnale di tranquillità a tutti, le auto partono.

Su un percorso accidentato, scabroso, avvallato di fosse e buche continue, il convoglio fatica presto a stare unito, e comincia a sfilacciarsi. Poco alla volta le auto perdono contatto, la distanza tra di loro s'allunga, la sicurezza svanisce e nessuno se ne rende conto. Sotto il sole feroce dell'altopiano, in un deserto di pietre dove l'unica vita che si incontra è quella delle pecore che vagano custodite da cani macilenti, tensione e preoccupazione si sono allentate; dimenticando il timore (forse anche la paura), qualcuno dormicchia, qualcuno si distrae nel paesaggio.

Il convoglio passa il confine tra la provincia di Laghman (nominalmente controllata da una coalizione di comandanti locali) e quella di Kabul, controllata dalla capitale dall'Alleanza del Nord. I sei uomini appaiono all'improvviso da dietro una curva stretta, subito dopo un ponte chiamato Pul-i-Estikam, quando già sono passate tre ore di viaggio e il panorama è adesso di gole serrate, strapiombi improvvisi, tornanti che girano dietro la montagna come in certe tappe dannate del Tour. I sei sono armati, hanno il turbante, la «chemise» che si usa da queste parti, una lunga barba nera. «Alt», alzano la mano impugnando i Kalashnikov.

L'autista della prima auto ha un attimo d'incertezza, poi pigia sull'acceleratore e prega Allah onnipotente e misericordioso. I sei non se l'aspettavano; in quel punto la strada ha qualche metro d'asfalto, l'auto può prendere subito velocità, passa via. Non spara nessuno, ma ora i sei hanno il mitra ben puntato contro la seconda auto del convoglio: è un taxi, una «Corolla» ancora in buone condizioni, e dietro di lei c'è subito la terza vettura. Sono rimaste a contatto, si fermano entrambe: non hanno scelta.

Sulla seconda auto ci sono Maria Grazia Cutuli, l'inviata del «Corriere della Sera», e l'inviato spagnolo de «El Mundo», Julio Fuentes, con l'interprete, Muhammad Farooq, e l'autista Turyali. Nella terza auto il cameraman australiano Harry Burton, e Aziz Haidari, il fotografo afghano, della Reuters, l'interprete Houmayun e l'autista Ashiqullah, tutti e due afghani.



La strada è vuota, le altre auto sono lontane, perdute. «Scendete - dice in pashtun uno dei sei, che s'avvicina all'autista della seconda auto - dovete fermarvi qui perché più avanti c'è pericolo. Ci sono banditi, ci sono dei combattimenti, non potete continuare». L'autista è diffidente e ha paura: lui e l'interprete sono stati scelti perché parlano pashtun, come misura di sicurezza in quanto l'area dovrebbe essere sotto controllo di questa etnia. Maria Grazia Cutuli e Julio Fuentes si svegliano di soprassalto, sorpresi. L'autista cerca di discutere, prende tempo. E vede arrivare, di fronte, un autobus che viene giù da Saroubi.

L'autobus rallenta, si ferma, il crocchio di gente è in mezzo alla strada. «Com'è più avanti?», chiede l'autista del taxi che è sceso per discutere con i sei. «Tutto ok. Strada libera», gli risponde quello dell'autobus, che riparte subito, mentre quelli con il Kalashnikov gli fanno segno di passare.

Nella terza auto, ferma a ridosso di questa di Maria Grazia e Julio, osservano la scena un cameramen australiano, Harry Burton, e il suo interprete, un afghano Azizullah Haidani. I sei uomini circondano le due auto, scrutano i passeggeri. «Scendete. Fuori». Uno vede che nella prima auto, nel sedile posteriore, c'è una donna. «Fuori», grida. «Tu, fuori». Scendono tutti, Julio è vicino a Maria Grazia. L'attenzione dei sei è sui passeggeri.

I giornalisti intanto cercano di protestare, chiedono spiegazioni. «Credevate che i taleban fossero finiti? Invece siamo ancora qui», dice uno dei sei. Poi un'altro chiede all'autista di recitare il primo precetto dell'Islam, per dimostrare di essere musulmano. «Allah è l'unico Dio e Maometto è il suo profeta».

Nel frattempo i sei dicono ai giornalisti che dovranno seguirli su una vicina collina, loro fanno rispondere che non li seguiranno. E a questo punto gli aggressori li spingono con forza con le canne dei mitra, li prendono a sassate. La prima a essere colpita è Maria Grazia Cutuli, forse perché donna, forse perché non ha il velo. I due autisti e gli interpreti lentamente risalgono sull'auto per tornare indietro. Sentono i colpi e «tre o quattro» raffiche (una colpisce Maria Grazia alla schiena) e vedono i corpi cadere.

Da lontano sta finalmente arrivando al quarta auto, un pulmino della televione catalana, Tv3. Eduardo Sanjuan, il producer, che siede accanto all'autista, vede la scena, resta agghiacciato. Ordina lo stop. Da laggiù, molto al di sotto delle auto bloccate, osserva ora che i sei stanno spintonando via i giornalisti, nel piccolo slargo sulla destra. E che uno dei sei si china a terra, prende delle pietre e le lancia contro Maria Grazia che cerca di proteggersi, c'è uno scarto brusco del gruppo. Anche un altro, forse due, tirano pietre contro Maria Grazia senza tregua.

> I sei uomini appaiono d'improvviso Forse sono arabi di Al Qaeda o taleban o banditi Due auto sono nella mira dei kalashnikov Le altre sono lontane, perdute. «Tu, fuori», grida una voce. E' la fine

Eduardo ha ordinato intanto all'autista di fare inversione, resta piegato sul crusootto: e mentre la sua visuale si riduce e cambia, ha il tempo di sentire la scarica dei kalashnikov. Non si gira più a guardare, l'auto corre verso Jalalabad. Quelli lassù sono morti.

Un giornalista messicano, un giovanotto d'origine italiana, Gustavo Sburlatti, di Radio Monitor, che non faceva parte del convoglio e passa da quella gola alcune ore più tardi, viene fermato anche lui. Ma tirando fuori il registratore, e mettendolo sotto il naso del quattro (questa volta sono quattro) uomini armati come se li volesse intervistare riesce a confonderli e scappa via, in avanti. «Non ho visto i corpi, ho solo saputo qualche chilometro più avanti, in un ristorantino, che avevano sparato ad un gruppo di giornalisti». I corpi saranno scoperti soltanto ieri, dall'autista di un autobus, che guida in una posizione elevata e può scorgere, la in basso a terra, il sangue e la strage.

Il recupero lo fanno i mujaheddin di Haji Kadir, il governatore militare di Jalalabad. «Sono stati i banditi - spiega - li cattureremo». Un comandante taleban che stava nascosto in quella zona e si è arreso, Sami Urza, racconta invece che: «Sono certamente gli "arabi" sbandati. Sono feroci, disperati».

I corpi arrivano a Peshawar in quattro pale di legno povero. I nomi sono scritti su fogli di carta e sui coperchi, con la matita.

Fuentes: «Noi reporter mandati allo sbaraglio»

I giornalisti e tutti i dipendendenti del «Mundo» hanno ricordato ieri, davanti all'ingresso del quotidiano, Julio Fuentes, l'inviato ucciso sulla strada per Kabul con Maria Grazia Cutuli e altri due colleghi. Attimi di grande commozione mentre, alla presenza del padre di Fuentes, il direttore del giornale, Pedro J. Ramirez, ha commemorato Julio, «il volto più nobile e degno del giornalismo». Oggi Ramirez partirà per Kabul con il direttore del «Corriere della Sera», Ferruccio De Bortoli, per riportare a casa le salme dei due giornalisti. Pubblichiamo un articolo di Fuentes che fa parte del suo libro «Gli occhi della guerra», scritto in memoria di Miguel Gil, giornalista assassinato il 24 maggio 2000 in Sierra Leone.



Il giornalista spagnolo Julio Fuentes, inviato del quotidiano «El Mundo»: è uno dei quattro reporter uccisi lunedì

Julio Fuentes

Mentre il Kosovo si dissanguava davanti ai suoi occhi in una guerra basata sullo sterminio etnico della sua gente, Elida Ramadani, storica producer dell'agenzia Associated Press in Kosovo, metteva in gioco la vita per evitare che le cacce all'uomo, i saccheggi, le fosse comuni svanissero come il fumo dei paesi in fiamme.

Ma la guerra, il giornalismo e l'amore hanno teso una doppia trappola mortale a questa donna coraggiosa. Su di lei s'è abbattuta una doppia tragedia che, secondo i corrispondenti di guerra dell'agenzia, si sarebbe potuta evitare minimizzando i rischi: «L'Aptn (l'Associated Press Television News, ndr) non ha imparato nulla dal suo tragico bilancio: tre morti in due anni. Nessuno si assume la responsabilità della vita degli operatori e dei producer. L'unica cosa che conta è arrivare primi».

Elida fu compagna e inseparabile producer di Miguel Gil, leggendario cameramen spagnolo di Aptn, ucciso in Sierra Leone. Il 29 marzo 2001, appena incominciava a superare la tragedia, un proiettile di mortaio le ha ammazzato in Kosovo suo marito, Kerem Lawson, 30 anni, anch'egli operatore-producer di Aptn, dal quale aspettava un bambino. Lei incominciò a lavorare come interprete per l'Associated Press e Aptn nella primavera del '98, all'inizio della guerra civile nella quale si affrontavano l'esercito federale jugoslavo, appoggiato dagli squadroni per la pulizia etnica serbi, e il popolo e i guerriglieri albano-kosovari. Osservarla in mezzo a quella mattanza ti trasmetteva tranquillità. Serena, sorridente. La ricordo una mattina mentre si proteggeva a Okucani dal fuoco incrociato senza smettere di prendere appunti. Era la perfetta producer che si sforzava d'arrivare più lontano e prima degli altri, spesso pagando un prezzo troppo alto.

In quei tempi Elida e Miguel diventarono una coppia leggendaria. Il cameramen catalano filmò immagini che fecero il giro del mondo, lei era la sua ombra. Fu con lui nel Nord Albania per documentare i combattimenti dell'Uck. Dal 1998 sino al 2000 lavorarono insieme nell'inferno. Oltre alla guerra e alla solidarietà per un popolo martirizzato li univa l'amore. Ma arrivarono tempi duri. Quando la Nato cominciò a bombardare Kosovo e Serbia, Elida fuggì in Macedonia dove continuò il suo lavoro. Alla fine della campagna alleata, lei e Miguel testimoniarono, insieme, il ritorno dei kosovari in patria. A Kerem e Miguel, protagonisti di questa storia, sicuramente sarebbe piaciuto che i colleghi andati in trincea dopo di loro avessero avuto un giubbotto antiproiettile, un veicolo blindato e una maggiore comprensione. «Dopo la morte di Miguel - ricorda Alvaro, suo fratello - l'Aptn promise di fare corsi di sicurezza per i dipendenti e di rivedere la politica delle assicurazioni sulla vita. Ma poi se ne sono dimenticati». Alvaro denuncia che il fratello non era assicurato: «E non aveva nemmeno un regolare contratto. Con i soldi che volevano darci, Elida non potrebbe vivere» aggiunge alludendo all'assicurazione che eventualmente lei riceverà come vedova di Lawton.

Non erano eroi, né soldati e neppure drogati. Per loro la fama era merda, e l'amicizia, felicità. Giornalisti «d'élite» mal pagati che si sono sacrificati per offrire alle tv del pianeta un pezzo di storia viva, crudele e spietata. Per vocazione. Lo stipendio medio nell'Aptn non supera il 1500 dollari netti, un giubbotto antiproiettile costa l'equivalente d'un milione e 200 mila lire.

Ci hanno raccontato guerre, con la morte alle calcagna, trasmettendoci un realismo che nessuno storico, politico o filosofo può eguagliare. Grazie a professionisti così, milioni di spettatori sono entrati negli inferni di Bosnia, Kosovo e Sierra Leone dove loro hanno perso la vita per il nastro d'una cassetta.

ALTRI FRONTI DEL CONFLITTO | IL SOVRANO SAUDITA SFUGGE A UN KILLER, DOPO TALEBAN, LA RESIDENZA PRESIDENZIALE CHIUSA AI TURISTI PER NATALE

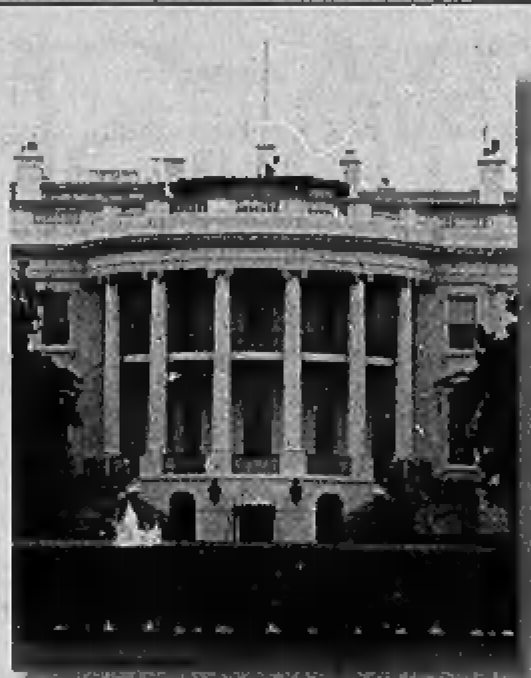


«ATTENTATO A RE FAHD»
Re Fahd, sovrano dell'Arabia Saudita, è scampato il 10 novembre scorso a un tentativo di assassinio da parte di un terrorista che si è lanciato in auto contro il corteo reale. Lo rivela il «Washington Times» citando fonti di intelligence Usa secondo le quali il terrorista ha centrato l'auto sbagliata ed è stato arrestato. Due giorni dopo l'attacco, secondo il giornale, gli investigatori hanno arrestato e poi rilasciato tre kuwaitiani. Ma nessuno di loro sembra avere legami con Al Qaeda



SARANNO RICOSTRUITE LE STATUE DI BUDDHA

Saranno ricostruite le due gigantesche statue dei Buddha (foto), distrutte nel marzo scorso dai taleban in Afghanistan. Situate nella valle di Bamiyan, nel centro del Paese, le due statue, di 53 metri d'altezza e con 1800 anni di età vennero distrutte dal regime taleban sulla base del fatto che l'idolatria è proibita dal Corano



CASA BIANCA BLINDATA
La Casa Bianca non aprirà le porte ai turisti nei giorni di Natale e restano sospese le visite quotidiane almeno fino a quando non sarà superata l'emergenza terrorismo. «Laura e io siamo dispiaciuti che le visite siano state interrotte e in particolare durante il periodo natalizio», ha dichiarato il presidente americano George W. Bush. «Il male - ha sottolineato - non conosce vacanze, non gradisce il Giorno del ringraziamento né Natale e in questi tempi eccezionali, prendiamo misure eccezionali»

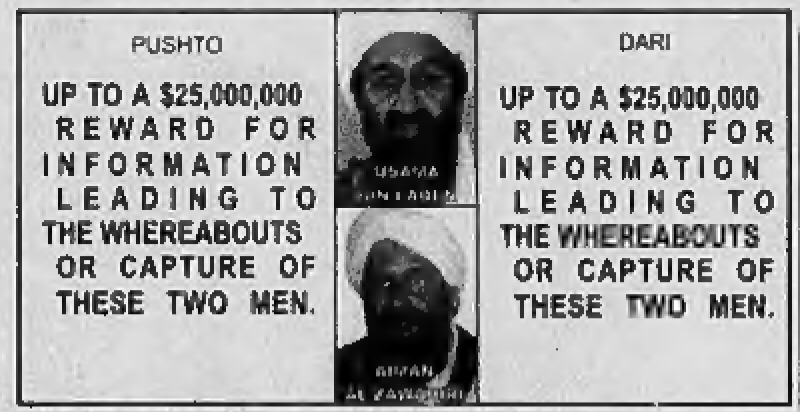
Bin Laden, una taglia da 50 miliardi

Al Qaeda minaccia Israele: i kamikaze colpiranno Tel Aviv

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



Informazioni sulla taglia offerta dagli Stati Uniti per la cattura di Osama bin Laden verranno diffuse in Afghanistan con migliaia di volantini lanciati dagli aerei americani Saranno scritti nelle due lingue locali dari e pashtun



Le truppe speciali americane impegnate nella caccia a Osama bin Laden fra montagne e grotte dell'Afghanistan da ieri possono contare su due armi in più: una taglia da venticinque milioni di dollari e milleseicento marines. E' stato il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ad annunciare la taglia senza precedenti: oltre cinquanta miliardi di lire. «Dovrebbe incoraggiare un grande numero di persone a strisciare in quelle grotte per scovare i terroristi». Gli aerei americani hanno lanciato migliaia di volantini su tutto il Paese promettendo la ricompensa, e così hanno fatto anche le stazioni radio non più controllate dai taleban. La decisione della supertaglia è stata presa per mettere sotto ulteriore pressione Osama bin Laden e i suoi uomini. L'intelligence militare ritiene che siano ancora in Afghanistan, forse nelle montagne del Sur Ghar, a Est di Kandahar, forse più a Sud. «Bin Laden si trova ancora nelle zone controllate dai taleban, ma non sappiamo dove con precisione», ha dichiarato a Islamabad Kenton Keith, portavoce delle forze della coalizione, smentendo l'ambasciatore dei taleban in Pakistan secondo il quale il leader di Al Qaeda sarebbe «altrove» dall'indomani della caduta di Kabul.

Negli ultimi giorni uno stretto collaboratore di Bin Laden è stato catturato mentre tentava di passare il confine con il Pakistan assieme a due sauditi e tre yemeniti. I sei sono stati interrogati da *Fbi* e polizia pakistana e avrebbero fornito informazioni preziose. Washington ritiene che Bin Laden abbia di fronte a sè due possibilità: tentare di fuggire o nascondersi dentro una grotta. Nel primo caso potrebbe commettere un errore, nel secondo l'assedio alle grotte sotterranee potrebbe durare a lungo, ma la sorte del leader terrorista sarebbe comunque segnata perché il generale americano Tommy Franks, comandante di «Libertà duratura» e veterano artigliere è determinato colpire ogni tunnel, ogni grotta e ogni bunker fino a «missione compiuta».

Per impedire la fuga, oltre a satelliti e truppe di terra lungo il confine pakistano è stato messo in atto un piano di sorveglianza marittima che prevede il controllo di ogni imbarcazione in transito nelle acque settentrionali del Mare Arabico. L'arrivo della «Uss Bataan» con ottocento commandos a bordo poterà inoltre a 1600 il totale dei marines presenti nella zona delle operazioni. «Alcuni contingenti sono già stati impegnati», dice Rumsfeld. I marines servono per coprire le spalle alle truppe speciali. Identificate le due o tre zone attorno a Kandahar in cui Bin Laden potrebbe essere, le truppe speciali dovranno entrarvi e toccherà ai marines garantire la sicurezza esterna dell'intera area. Negli ambienti militari c'è chi torna a sostenere che una volta individuato un perimetro ristretto con il rifugio di Bin Laden la soluzione potrebbe essere lanciare la «B61-11», una mini-bomba atomica in grado di penetrare nel terreno, progettata per eliminare i bunker e da quattro anni in dotazione al bombardiere invisibile «B-2».

Sul fronte delle operazioni militari le roccheforti taleban di Kunduz, nel Nord, e Kandahar, nel Sud, continuano a essere colpite dai bombardamenti americani ma resistono grazie ai guerriglieri arabi e pakistani della Brigata 55 di Al Qaeda. L'Alleanza del Nord ha dato un nuovo ultimatum ai difensori di Kunduz: fra tre giorni scatterà l'assalto finale. A Kandahar il mullah Mohammed Omar, leader dei taleban, avrebbe deciso di resistere fino alla morte, designando come successore Akhtar Usmani.

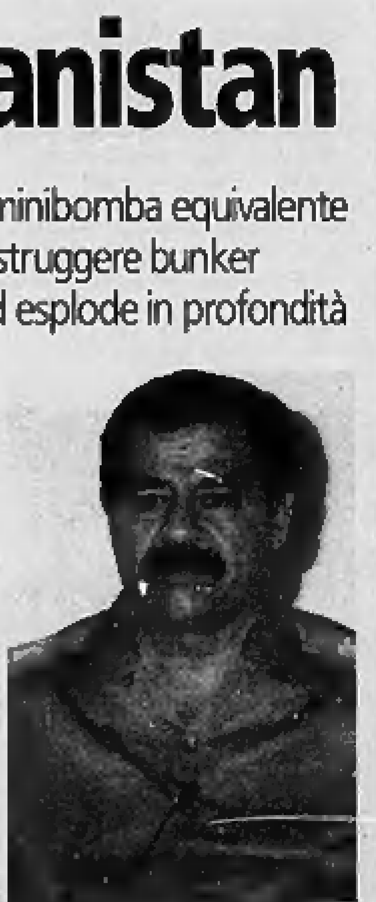
Frattanto Aymen Al Zawahiri, braccio destro del miliardario di origine saudita, ha dichiarato al quotidiano pachistano in lingua Urdu «Jang» che qualsiasi cosa succeda a Bin Laden, al Qaeda continuerà la sua campagna contro gli Stati Uniti. E un altro esponente dell'organizzazione, Sâfal Adl, ha detto allo stesso giornale che è stata organizzata una squadra di kamikaze per compiere missioni in Israele. Precisando che il prossimo obiettivo di al Qaeda sarà Tel Aviv, Sâfal Adl ha aggiunto ancora che l'organizzazione sta cercando di «organizzare una forza militare dotata di armi nucleari».

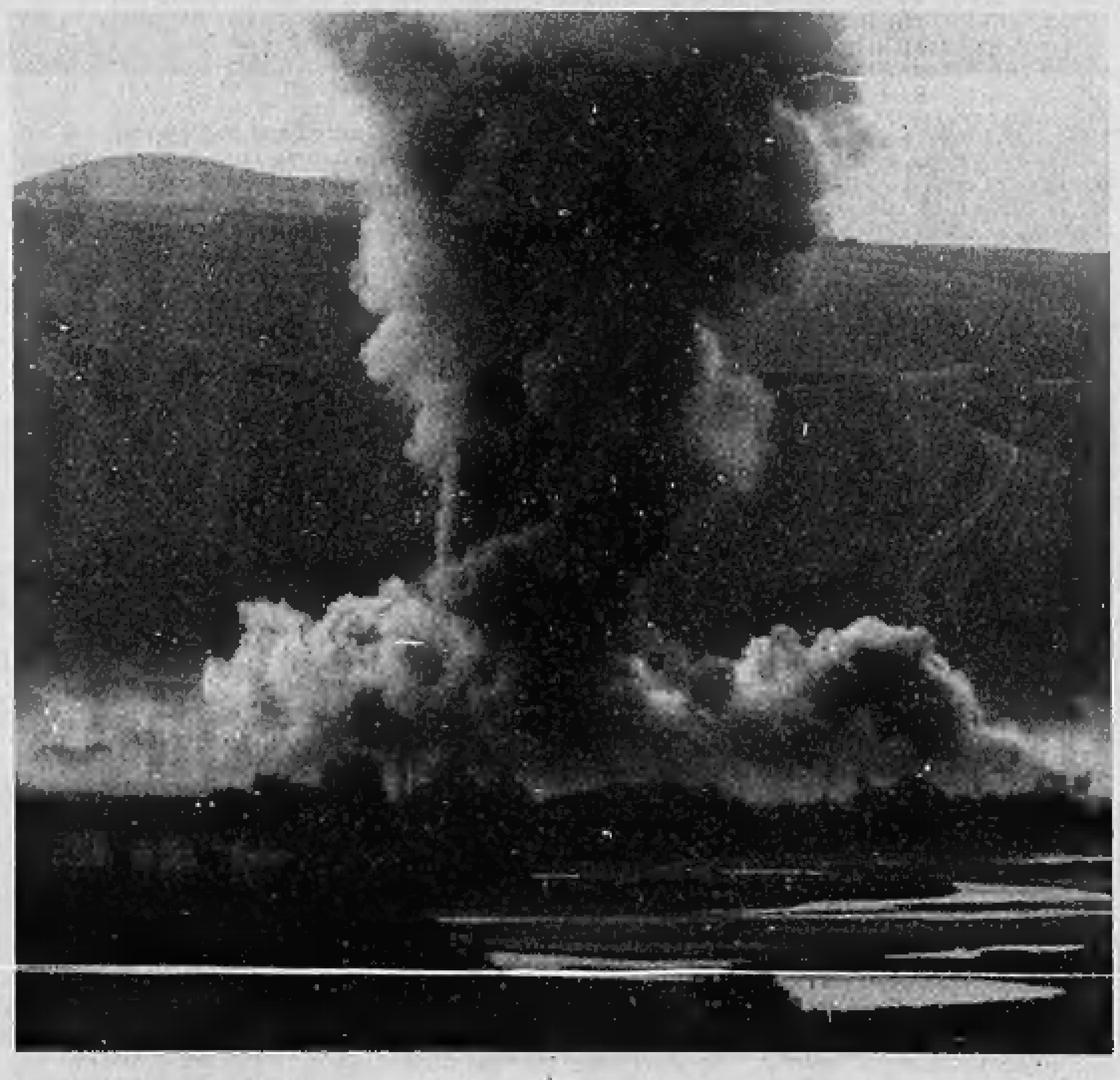
«La guerra in Afghanistan procede, ma combattiamo il terrorismo ovunque si manifesta», ha dichiarato il presidente americano, George Bush, al termine dell'incontro avuto ieri alla Casa Bianca con il presidente delle Filippine Gloria Arroyo. I due leader hanno raggiunto un'intesa per rafforzare la cooperazione militare contro i guerriglieri di Abu Sayyaf attivi nelle isole del Sud delle Filippine. «Faremo tutto quanto ci verrà chiesto, aiutiamo ovunque i nostri amici a combattere il terrorismo di Al Qaeda, in Afghanistan, nelle Filippine o altrove» ha detto Bush. «Siamo stati al fianco dell'America nella Seconda guerra mondiale, durante la Guerra Fredda, in Corea e in Vietnam, e lo siamo ancora oggi contro il terrorismo», ha risposto la Arroyo. Il gruppo fondamentalista islamico Abu Sayyaf ha in ostaggio dallo scorso maggio due cittadini americani.

LA DOTTRINA STRATEGICA DI WASHINGTON NON ESCLUDE L'USO DI ARMI NUCLEARI TATTICHE IN CASO DI NECESSITA'

La tentazione atomica di Bush in Afghanistan

Dal 1997 negli arsenali Usa c'è la B61-11, una minibomba equivalente a trecento tonnellate di tritolo e concepita per distruggere bunker sotterranei: penetra nel terreno fino a 6 metri ed esplode in profondità





La produzione di questi ordigni venne decisa dopo la Guerra del Golfo, quando furono usati quelli convenzionali con risultati deludenti

Nella foto grande, bombardamenti americani sulle postazioni dei taleban intorno a Kunduz
A sinistra Saddam Hussein
Le bombe anti-bunker furono usate per la prima volta durante la Guerra del Golfo

retroscena
Hervé Kempf

E' l'ultimo parto degli arsenali americani, leggera, potente e con un cuore di plutonio: la «mininuke» è l'arma ideale per distruggere i bunker. Sarà utilizzata in Afghanistan? Solo alcuni parlamentari hanno accarezzato l'idea. Ma comunque quest'arma esiste. Di forma affusolata (3,59 metri per un diametro di 34 centimetri) ha una potenza equivalente a 300 tonnellate di tritolo. Viene sganciata ad altissima quota e ha un «muso» che le consente di penetrare nel terreno fino a 6 metri di profondità, dove esplode. La peculiarità della «B61-11» (così si chiama) è appunto di essere a base di plutonio, e di rappresentare l'unica arma atomica entrata nell'arsenale Usa dopo il 1989, e precisamente nel '97, quando è stata destinata al «bombardiere invisibile» B-2 che solo in quell'anno è diventato operativo per una missione nucleare.

Il problema del suo impiego in Afghanistan per il momento è teorico, anche se parte degli americani lo considera accettabile: un sondaggio pubblicato il 7 novembre dall'istituto Zogby International rivela che il 54% degli intervistati ritiene che l'uso di ordigni nucleari sarebbe efficace nella guerra al terrorismo. La pensano così anche alcuni rappresentanti dell'America, seguaci del Dottor Stranamore: il 21 ottobre un deputato dello Stato di New York, il repubblicano Pete King, ha detto alla radio Wabc di «non escludere l'uso di atomiche tattiche se lo ritenessi necessario». Pochi giorni prima anche Steve Buyer, parlamentare repubblicano dell'Indiana, aveva espresso questa opinione, nel caso in cui l'epidemia di carbonchio si fosse rivelata opera di Bin Laden: «Buttiamo un piccolo ordigno atomico (nelle grotte dei terroristi, ndr) e li fermeremo per un migliaio d'anni». E ne aveva parlato il senatore dell'Arizona Jon Kyl: «Se un'arma di distruzione di massa viene usata contro di noi, i colpevoli dovrebbero aspettarsi una risposta analoga».

Forse sono dichiarazioni di parlamentari poco responsabili, ma l'uso delle armi nucleari leggere non è del tutto escluso dagli specialisti. Sul National Journal dell'8 settembre, prima quindi degli attentati negli Stati Uniti, il direttore dei Sandia National Laboratories (uno dei centri in cui si progettano gli ordigni nucleari), Paul Robinson, spiegava: «Abbiamo bisogno di armi nucleari a basso potenziale per tenere a bada gli Stati canaglia... Durante la guerra contro la Serbia abbiamo attaccato obiettivi sotterranei con bombe convenzionali che hanno avuto scarsissimo effetto».

Pur senza insistere su questa eventualità, l'amministrazione Bush non vuole escluderla del tutto. E' la strategia della dissuasione: non dire che cosa non farai mai, ma di quello che puoi fare. Il 28 settembre il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha inviato un memorandum alle parti in causa nella guerra che si prospettava in Afghanistan - un'iniziativa abituale in caso di conflitto e destinata a ricordare ai belligeranti i loro vincoli - in cui diceva: «L'arma nucleare è incompatibile con il diritto internazionale umanitario». La rappresentanza americana a Ginevra ha immediatamente protestato, e ha chiesto la cancellazione del passaggio, sostenendo che il diritto internazionale non vieta il ricorso all'atomica.

Questo punto resta controverso: in un parere dell'8 luglio '96 la Corte Internazionale di Giustizia non è riuscita a raggiungere una maggioranza. Sette giudici hanno ritenuto che l'arma nucleare è legale, sette hanno espresso opinione contraria. Il 5 ottobre la Croce Rossa ha inviato alle parti un nuovo memorandum che non citava le atomiche. Durante la Guerra del Golfo, il Comitato aveva diffuso un documento analogo secondo il quale l'arma nucleare non doveva essere usata, e all'epoca gli Stati Uniti non avevano reagito.

Ma da allora c'è stata un'evoluzione nella dottrina sull'uso tattico delle atomiche. Fino a quel momento i presidenti americani avevano mantenuto l'impegno assunto nel '78 da Jimmy Carter a non usare il nucleare contro paesi che non ne dispongono. Ma con la dissoluzione dell'Urss, nel '91, Washington ha incominciato a preoccuparsi degli «Stati canaglia» considerati capaci di usare armi di distruzione di massa non necessariamente atomiche.

Un documento dell'US Strategic Command del 1995 («Essentials of Post-Cold War Deterrence») diffuso in base al Freedom Information Act da Hans Kristensen, del Nautilus Institute di Berkeley, è esplicito: «Non è auspicabile adottare un politica pubblica che affermi il rifiuto del "primo colpo", servirebbe soltanto a limitare gli obiettivi della dissuasione nucleare degli Stati Uniti senza adeguati vantaggi». Nel novembre '97, con la Direttiva presidenziale n° 60 rivelata dal Washington Post, Bill Clinton autorizzava attacchi nucleari in risposta ad aggressioni chimiche o biologiche. E contemporaneamente i militari si chiedevano se un attacco di questo tipo non sarebbe stato giustificato contro la fabbrica costruita a Tarbunah in Libia e sospettata di produrre armi chimiche.

Sempre quell'anno veniva prodotta la B61-11. Era una reale esigenza tecnica? Il problema della distruzione di opere sotterranee è diventato impellente in seguito all'invasione del Kuwait, nell'agosto del '90. Lo Stato Maggiore americano riteneva che gli ordigni di cui disponeva non bastassero a demolire i bunker sotterranei del comando iracheno, e lanciò un programma di bombe «penetranti». A tempo di record veniva realizzata la GBU 28 (febbraio '91), che utilizzava esplosivo tradizionale, pesava due tonnellate ed era lunga 5,72 metri per un diametro di 37 centimetri. Due GBU 28 vennero sganciate da aerei F-111 in Iraq: una sarebbe raggiunto l'obiettivo, ma non si sa con quale efficacia. Così negli anni successivi i laboratori di Los Alamos elaborarono la B61-11.

La linea adottata da Clinton nel '97 non è stata modificata. E del problema delle armi nucleari a basso potenziale si è parlato per la prima volta in pubblico il 13 settembre scorso al Senato Usa, durante l'audizione del generale Richard Myers in occasione della sua nomina a capo degli Stati Maggiori riuniti. I senatori della Commissione Forze Armate gli hanno chiesto: «E' favorevole allo sviluppo di nuove armi nucleari tattiche? E in quali circostanze ne sosterrebbe l'impiego?». Il generale ha eluso la domanda, limitandosi a dire: «Abbiamo già un certo numero di armi a basso potenziale».

I TALEBAN TENTANO DI DIMOSTRARE CHE LA PROVINCIA E' ANCORA SALDAMENTE NELLE LORO MANI

Nell'Afghanistan che non c'è più





Un taleban pattuglia il confine di Chaman. A sinistra, un afghano lancia sassi contro le guardie di frontiera

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a SPIN BOLDAK (provincia di Kandahar)

L' AFGHANISTAN del mullah Omar è grande come un campo da calcio, in mezzo a un prato verde, una piccola moschea bianca, il lavatoio di pietra e un signore tutto vestito di nero che si chiama Haqqani, il comandante Haqqani. «Giornalisti venite a vedere, vi portiamo noi, vi accorgerete che a Kandahar è tutto sotto il nostro controllo», aveva promesso il mullah Hamid, l'ultimo console taleban rimasto a Quetta. E qui, nel grande cortile che era dell'Alto Commissariato per i Rifugiati comincia e si ferma il viaggio. Al posto dell'insegna bianca dell'Onu, i turbanti neri hanno appeso la loro: «Ministero degli Esteri». E hanno rifugiato i giornalisti nel prato.

E' tutto sotto controllo, qui. «Siete i benvenuti», dice il comandante. Il cortile è protetto da un muro di mattoni alto tre metri. I ragazzini di Spin Boldak, il primo villaggio della provincia di Kandahar, 20 km dal confine pakistano, si arrampicano, si aggrappano e salgono in cima. Devono essere proprio strani, questi stranieri infedali. Lo spettacolo dura poco. Il comandante manda due taleban che avranno 15 anni. «Mandateli via». A bastonate. Cinque minuti e tornano. Ancora bastonate. Finisce con i due taleban che prendono i kalashnikov e si mettono a camminare avanti e indietro sul muro, sembrano i secondini di una prigione.

«Il viaggio è andato bene?». Il comandante s'informa per dovere. Potrebbe rispondere Alisa Rubin del «Los Angeles Times», ma non lo farà. Appena entrati nel loro Afghanistan, fuoristrada e giornalisti sono stati convocati in quella che dovrebbe essere la sede della polizia e invece è un altro cortile. Fuori, sulla strada che arriva dal confine, in mezzo alla bancarelle dei dolci e della frutta secca, una folla di barbe che aspettano. Sul taxi giallo targato Quetta c'è Alisa Rubin con il velo a coprire la testa bionda. Mentre il taxi entra una sassata rompe il vetro. Che botta. «Non è niente», dovrà dire lei. E'andato bene il viaggio?

Sotto i pini, le due del pomeriggio, i taleban sistemano le stuole. E' l'ora della preghiera. Si inginocchiano, si piegano in avanti e quando rialzano la testa hanno davanti la tenda della Cnn. «Resterete qui, siete tutti nostri ospiti», annuncia il comandante Haqqani. In cento. Il cancello bianco si chiude, «ma non preoccupatevi, stiamo aspettando un alto esponente del governo per una conferenza stampa». E quando arriverà? «Arriverà, oggi o forse domani arriverà». Di vedere l'Afghanistan felice di essere governato dal mullah Omar, orgoglioso di ospitare Osama bin Laden, nemmeno se ne parla.

Nel cortile di Spin Boldak si vive nell'Afghanistan che non c'è più. Per il comandante o i suoi taleban non è successo niente, l'avanzata dell'Alleanza del Nord è uno scherzo, la cacciata da Kabul una fesseria. Il comandante prende il fiato e recita così: «Il Profeta dice che la guerra è una cosa ingannevole, a volte avanzi e a volte arretri. Ma se noi ci siamo ritirati è per tornare alla conquista». Ispirato. Convinto. Senza un dubbio. «Non date retta a chi dice che stiamo trattando la resa di Kandahar. Sono solo cose che dicono a Washington. Non ci sono negoziati e non ci arrenderemo mai».

Il comandante Haqqani ha un gilet marrone spigato e il telefonino satellitare che pende dalla tunica bianca. Il cancello resta chiuso, ma per lui poco conta. «Qui è tutto tranquillo da sette anni e continuerà ad essere così». Ahmad, l'interprete afghano arrivato da Quetta, vorrebbe andare da un cugino per recuperare un paio di coperte, sul prato la notte sarà fredda. «Aspetta, prima devo trovare due che ti facciano da scorta». Una strana tranquillità, a Spin Boldak. Il comandante forse non ha capito la domanda: «Controlliamo tutto noi, da qui a Kandahar non abbiamo nessun problema».

Le case di Spin Boldak o sono di fango o sono container sgangherati. Un villaggio di profughi, cinque campi, almeno 6000 poveracci. Nessun problema, per il comandante. Dall'altra sera nei campi c'è anche il camionista Abdullah che è rimasto solo con il suo camicione grigio. Con altri otto trasportava petrolio di contrabbando dall'Iran. Si erano fermati a dormire. «Siamo stati svegliati da uno strano corpo armato americano. Uno che parlava in persiano ci ha fatto allontanare, è arrivato un elicottero e hanno bombardato il nostro carico». Abdullah ha l'aria incredula: «Ma perché? Era il mio lavoro...».

Cinque taleban ascoltano e partecipano al suo stupore. «Perché?». Al comandante Haqqani si domanda come mai il consolato di Quetta ha deciso di rilasciare i visti di ingresso nell'Afghanistan dei taleban, se è vero che il mullah Omar non abbia gradito, come ha riferito un portavoce. «Assolutamente no. Quello che il Principe dei Credenti dice noi facciamo. I visti erano stati sospesi perché pensavamo che la nostra gente fosse arrabbiata per i bombardamenti anche con i giornalisti. Ora, invece, vogliamo che tutti possano vedere e verificare. La provincia è sotto il nostro controllo». Ma l'Afghanistan no.

Nel cortile della polizia non avevano dato nemmeno quest'impressione.

«Andare a Kandahar? All'uscita di Spin Boldak c'è un posto di blocco sulla strada che porta a Kandahar. Chi vuole può andare, ma lo fa a proprio rischio e pericolo. E comunque i passaporti li teniamo noi». Come dire che sarà impossibile verificare se è vero, se ha ragione il comandante Haqqani, se i taleban controllano ancora la provincia di Kandahar oppure si stanno chiudendo in città. Il comandante non risponde, si ripete: «E' tutto tranquillo, vedrete che questa visita in Afghanistan vi farà passare ogni incertezza».

> Chiediamo di proseguire per la città assediata
> Il comandante Haqqani risponde "Qui vicino c'è un posto di blocco Chi vuole può andare, ma lo fa a proprio rischio e pericolo Comunque i passaporti li teniamo noi qui"

A Chaman, al confine pakistano, era cominciata tra bastonate, sassi e sputi. I «Pishin Scouts», le guardie di frontiera del generale Musharraf, dovrebbero garantire che nessuno passa, nessuno entra dall'Afghanistan dei taleban. Entra, esce e passa di tutto. Le guardie sono appena dieci, e chi le comanda ha sul maglione nero la targhetta con il nome, «Arafat Yasser». Il suo bastone è il più grosso. Attorno i ragazzini afghani, i figli dei profughi, hanno le unghie dipinte di rosso e stanno accanto alle carriole arrugginite. Sopra c'è una coperta, sotto c'è qualcosa da contrabbandare, da far arrivare ai taleban.

Si avvicinano con un sorriso. In inglese domandano al cameraman dell'americana Cbs che sta in coda sul fuoristrada rosso «come ti chiami?». Appena il finestrino s'abbassa partono gli sputi. Venti auto, cento giornalisti, stessa storia. Ma i ragazzini lavorano. Quando un camion carico di sacchi e misteri sta per passare il confine, eccoli improvvisare la sassaiola contro le guardie di frontiera. E' un attimo. I «Pishin» ne inseguono un gruppetto, un altro parte con le carriole e se ne va in Afghanistan, a 50 metri. Così per ogni camion che arriva. E così entra di tutto.

Muhammad Ismail è un vecchio dalla barba bianca che cammina con una lunga lampada al neon appoggiata sulla spalla. Dall'Afghanistan dei taleban dovrebbero andarsene solo i profughi, i malati, i disperati. Ismail non lo è, e non è nemmeno vecchio: «Sono un businessman, ho 38 anni». Racconta che viene da Kandahar, «dove tutto e tranquillo e i taleban controllano la situazione. Gente che li vuol mandare via? Non credo. Siamo tranquilli, anche se ieri hanno bombardato la zona della piscina. Andate, andate pure a Kandahar». Lui se ne va in Pakistan. «Per il mio lavoro, import-export». Contrabbando.

L'Afghanistan dei taleban, lasciate le carriole, sono i pick up con targa azzurra della milizia, gli asini e i carretti, le bancarelle che vendono cerchioni e pistoni, le file di bidoni di benzina e gasolio, e nessuna donna in strada. Sulla destra il «Nuovo campo per le vittime e i rifugiati della guerra americana». Sulla sinistra il deposito di zucchero, farina, coperte, vestiti, «aiuti umanitari». Tutto offerto da «Al Rashid Trust», l'organizzazione pakistana messa al bando dopo l'11 settembre per i suoi rapporti con Al Qaeda. I pick up sono dappertutto, veloci, carichi di taleban armati di kalashnikov, il turbante nero che nasconde la faccia.

L'ordine regna, a Spin Boldak. E' l'ora del tramonto, è finita la giornata del digiuno e del Ramadan, e il comandante Haqqani vuole offrire il pane caldo, le banane, le polpette di montone e patate, il tè caldo zuccherato con le caramelle. E' stata una bella giornata, per lui. Ha dimostrato che nell'Afghanistan dei taleban l'unico problema è che manca la luce. A Kandahar non si sa. Appena fuori Spin Boldak nemmeno. Forse lo sa Abdhul Hadi, 20 anni, i baffetti neri, due soli denti. Stanotte ha dormito finalmente in Pakistan, senza bombe: «Ho disertato. Basta, non ne posso più e non torno più. I taleban hanno già perso tutto, ma non se ne vogliono accorgere...».

DA PESHAWAR: GIUDICATA SICURA LA PISTA SULLA QUALE SONO STATI UCCISI I QUATTRO GIORNALISTI

Gli aiuti alimentari dell'Onu tornano a Kabul

Quarantotto camion carichi di cibo, sfameranno 160 mila persone per un mese

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Finora gli aiuti umanitari erano piovuti sull'Afghanistan dal cielo, sotto forma di pacchetti gialli lanciati dagli aerei americani, che tra l'altro avevano il difetto di assomigliare maledettamente alle terribili bombe a frammentazione. Ma adesso la guerra sta prendendo davvero una nuova piega, se le Nazioni Unite se la sentono di ricominciare la distribuzione di cibo via terra. Ieri Khaled Mansour, portavoce del World Food Programme, ha annunciato che l'agenzia dell'Onu «sta spedendo quarantotto camion carichi di milletrecento tonnellate di cibo. Queste forniture alimentari sono sufficienti a sfamare centosessantamila persone per un mese».

E' solo un inizio, dunque, perché il Palazzo di Vetro stima che almeno sei milioni di afghani hanno bisogno di assistenza per sopravvivere. Gli aiuti erano bloccati da oltre una settimana, e le consegne tra Quetta e Kandahar sono ancora ferme, mentre il corridoio con l'Uzbekistan è aperto solo per via fluviale. Ma la ripresa dei trasporti è un fatto significativo, anche sul piano politico. Per una cinica ironia del destino, i quarantotto camion si sono avviati da Peshawar proprio lungo la strada percorsa da Maria Grazia Cutuli e dagli altre tre giornalisti assassinati lunedì. Ma, secondo Mansour, «nonostante i tragici fatti avvenuti sulla via tra Jalalabad e Kabul, gli autisti afghani che usiamo sono sicuri di poter riprendere le consegne». Lunedì, insomma, su quella pista polverosa si moriva, ammazzati dai taleban o dalle bande; ieri, invece, ci potevano passare tranquillamente quarantotto camion carichi di beni preziosi. Una differenza troppo lampante per non mettere in discussione la protezione offerta ai giornalisti.

La popolazione afghana, comunque, può tornare a sperare. Secondo il portavoce Chulho Hyun, infatti, anche l'Unicef si prepara a distribuire ai bambini di Mazar-i-Sharif diverse tonnellate di biscotti ad alto contenuto proteico, e una specie di omogeneizzato supernutritivo chiamato Unimix. Nello stesso tempo, l'organizzazione di assistenza sanitaria Médecins sans Frontières ha ripreso la sua attività. Annunciando la spedizione a Islamabad, Stephanie Bunker dell'Onu ha ricordato che «dopo anni di guerra, deportazioni massicce e siccità, l'agricoltura del paese è in ginocchio. La produzione di cibo è progressivamente diminuita», al punto che ormai la popolazione rischia la fame.

Ricordare le responsabilità del passato serve a chiarire che la gente non è prostrata dalle sei settimane di guerra contro Bin Laden e i taleban, ma piuttosto da oltre venti anni di conflitti culminati nel regime repressivo del mullah Omar. L'offensiva di Washington e dei suoi alleati, insomma, sta riportando condizioni di vita decenti, anche se a prezzo dei raid. Fin dal principio gli Usa avevano sottolineato questa differenza, anche per aiutare gli alleati arabi a giustificare la campagna di fronte alle loro opinioni pubbliche.

Già durante il discorso al Congresso in sessione congiunta, il presidente Bush aveva promesso aiuti immediati per trecentoventi milioni di dollari, e aveva ricordato che il suo paese era il principale donatore all'Afghanistan anche quando a Kabul c'erano i talebani. Cominciata l'offensiva aerea, i militari avevano iniziato a lanciare razioni alimentari studiate apposta per rispettare gli obblighi religiosi della popolazione. I cargo partivano dalla Germania, e dal 7 ottobre ad oggi hanno scaricato un milione e seicentomila pacchetti gialli, cambiando poi colore per evitare la confusione con le bombe.

Quei lanci avevano suscitato dubbi, perché era impossibile garantire che arrivassero davvero alla gente bisognosa, alimentando il sospetto che fossero solo una manovra propagandistica. Oggi infatti i pacchetti gialli si trovano in vendita al bazar di Herat per circa un dollaro l'uno, esoso costo d'impresa per chi è andato a raccoglierli nei campi come fossero patate. Da ieri però la storia è cambiata. L'Onu è tornata a consegnare il cibo porta a porta, lungo una strada ripulita troppo tardi per Maria Grazia Cutuli e gli altri colleghi.

LONDRA E WASHINGTON SMENTISCONO I DISSIDI, IL CANCELLIERE TRIONFA AL CONGRESSO SPD, SPORE NELL'UFFICIO DI KENNEDY



BLAIR CHIAMA BUSH

Piovono smentite su presunti dissidi tra Tony Blair e il Presidente Bush sul dispiegamento di truppe di terra in Afghanistan. La Casa Bianca assicura che i due sono «sulla stessa lunghezza d'onda» mentre da Downing Street ricordano che c'è stata una lunga telefonata tra i due. Ma ieri il ministro Clare Short, responsabile dello sviluppo internazionale, ha denunciato al Parlamento che i militari Usa fanno quello che vogliono e non si curano dei problemi legati agli aiuti umanitari



SCHROEDER PERDE IL SUO CONSIGLIERE

Gerhard Schroeder ha la fiducia del congresso Spd ma perde Michael Steiner (foto), consigliere di politica estera dimessosi per insulto a un militare e per la guerra della Bild



ANTRACE PER TED

Tracce di antrace sono state trovate negli uffici dei senatori Ted Kennedy e Christopher Dodd a Capitol Hill. È la prima volta che tracce del batterio vengono rinvenute in questo edificio. Gli investigatori ritengono che sia stato uno o più terroristi «interni» ad inviare le lettere contaminate. Frattanto una donna anziana è stata ricoverata in gravi condizioni in Connecticut per quello che sembra un caso di carbonchio polmonare

Lunedì la conferenza di pace in Germania

Rabbani getta acqua sul fuoco: sarà un incontro simbolico

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Possiamo avere il primo incontro in Europa, ma sarà un appuntamento simbolico». Non sono troppo incoraggianti queste parole, con cui l'ex presidente afghano e leader dell'Alleanza del Nord, Burhanuddin Rabbani, ha annunciato ieri la partecipazione del suo gruppo ai primi colloqui di pace organizzati dall'Onu. Comunque è importante che la macchina del nuovo governo si metta in moto, anche se fra mille incertezze e polemiche. Lakhdar Brahimi, il diplomatico algerino che il segretario generale Kofi Annan ha incaricato della mediazione, ha detto semplicemente che «speriamo di avere un accordo per l'incontro». L'appuntamento è slittato a lunedì a Berlino, ma neppure questo è sicuro al cento per cento, perché il ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord, Abdullah, ha parlato in generale di un incontro in Germania senza specificare il posto. La portavoce di Brahimi, comunque, ha garantito che «le parti cominceranno ad arrivare durante il fine settimana, per incontrarsi lunedì a Berlino, oppure nelle vicinanze della capitale».

Alla riunione, oltre ai rappresentanti dell'Alleanza del Nord, parteciperanno anche altri tre gruppi o «processi»: quello di Roma, che fa capo all'ex re Zahir Shah; quello di Cipro, che comprende i rifugiati e la diaspora; e la Convenzione di Peshawar, fondata di recente. Queste formazioni rappresentano la maggioranza pashtun, alla quale appartenevano anche i taleban, che però saranno esclusi dalla riunione. Si tratta del gruppo etnico più numeroso, ma finora sconfitto nella guerra, e non ha un leader definito, perché l'ex re non ha abbastanza presa, e i capi militari come Hamid Karzai hanno un seguito ridotto. Lo scopo del vertice tedesco, nonostante queste incertezze e divisioni, è di avviare il processo in cinque punti, che secondo Brahimi dovrebbe portare entro due anni alla costituzione di un governo accettato da tutte le etnie, e approvato dall'assemblea tradizionale Loya Jirga.

In realtà a Berlino, secondo il portavoce di Annan Fred Eckhard, «l'obiettivo immediato sarà ridurre le delegazioni da duecento persone a circa venti». Il problema principale, infatti, è che anche le coalizioni interne alle varie etnie sono frazionate, e quindi intorno al tavolo si siedono troppi capi per avere una discussione davvero proficua. Una volta sciolto il nodo delle delegazioni, bisognerà decidere come procedere. Brahimi ha smentito che Rabbani abbia definito l'incontro in Germania come un passo simbolico, ma comunque è chiaro che l'Alleanza del Nord vuole continuare le discussioni sul futuro governo in Afghanistan, dove ormai oltre a Kabul controlla quasi l'80% del territorio. Un altro problema importante è la definizione della forza di pace che dovrà garantire le intese, perché gli afghani non vogliono una grande presenza internazionale, come dimostra l'opposizione allo sbarco dei soldati britannici a Bagram. Ma nello stesso tempo, come ha denunciato la think tank Statfor, alcune truppe più vicine come quelle turche potrebbero peggiorare la situazione, facendo gli interessi di un gruppo contro l'altro.

> I pashtun, l'etnia più numerosa, saranno rappresentati da tre gruppi compreso quello di re Zahir
> Esclusi i taleban

Da Washington, dove ieri si sono riuniti per la prima volta 21 paesi donatori tra cui l'Italia, più l'Unione Europea e l'Onu, il segretario di Stato Powell ha sollecitato i leader delle fazioni afghane a mettersi d'accordo in fretta, «per offrire un interlocutore chiaro a chi intende aiutare il paese». Il timore, in realtà, è che l'anarchia e la guerra civile tornino subito a riempire il vuoto, prima ancora che i taleban e Al-Qaeda siano completamente battuti. Per incoraggiare la soluzione politica, comunque, si è messo in moto anche il meccanismo della ricostruzione. Powell ha detto che «abbiamo davanti un nobile compito. La maggioranza della popolazione afghana si sveglia affamata, infreddolita e ammalata ogni mattina. Un'intera generazione non ha mai conosciuto la pace. Dobbiamo agire con velocità, appena possibile».



L'inviato speciale dell'Onu Francesc Vendrell (a destra) durante una conferenza stampa a Kabul col ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord Abdullah Abdullah

«Un'avanguardia per l'Europa»

Ruggiero a Parigi presenta la sua proposta

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Un «peloton de tête», un gruppo avanzato, un'avanguardia di Paesi, i più interessati, quelli che hanno l'Europa nel patrimonio storico e genetico della loro politica per fare avanzare in un quadro comunitario i grandi temi, esteri, difesa e sicurezza, per rafforzare l'Ue ed evitare che l'allargamento da 15 a 27 membri diventi un annacquamento. Con questa proposta il ministro degli Esteri Renato Ruggiero s'è presentato ieri sera all'Assemblée Nationale, il parlamento francese, invitato dalla Commissione Esteri presieduta dal socialista François Loncle.

Un gesto di pace dopo il «momento difficile» (come l'ha definito lo stesso ministro) di un mese fa, quando dall'Eliseo partì una convocazione a tre con Gran Bretagna e Germania - Italia esclusa - per discutere di Afghanistan e di guerra. Ruggiero ha risposto con serena cordialità aprendo il suo intervento con una citazione di Victor Hugo: «Quando la Francia parla, il resto del mondo ascolta». Dunque una esplicita e non formale dichiarazione di amicizia che sarà messa alla prova tra pochi giorni, martedì prossimo, a Perigueux, dove si svolgerà il vertice bilaterale che presenta alcune spine. Da parte italiana resta in sospeso la partecipazione industriale all'Airbus militare (ma la questione su richiesta tedesca è rinviata a fine anno) cui i francesi attribuiscono una grande importanza, non solo simbolica. Da parte francese si vedrà se Parigi vorrà appoggiare la candidatura di Giuliano Amato (che il presidente Berlusconi ha formalizzato in varie sedi) alla presidenza della Convenzione che deve preparare la riforma delle istituzioni europee.

> Il ministro degli Esteri è intervenuto ieri sul tema dell'allargamento Ue all'Assemblée Nationale

Per intanto Ruggiero ha esposto le sue idee sull'Europa che si sta costruendo riproponendo il modello di «Federazione di Stati Nazione» esposto dal presidente Ciampi qualche giorno fa a Berlino. Secondo il nostro ministro degli Esteri si devono presto trasferire i trattati all'interno di una Costituzione europea, con la trasparenza e la legittimità democratica necessaria. La Costituzione dovrà incorporare la Carta dei diritti fondamentali approvata a Nizza, le disposizioni sulle istituzioni, gli obbiettivi e le competenze dell'Unione e dovrà essere fondata sui principi fondamentali della solidarietà e della sussidiarietà. Questa Costituzione dovrà inoltre fornire agli stati membri un codice etico, un'identità civile e materiale dell'Unione, fondata sul rispetto delle caratteristiche nazionali.

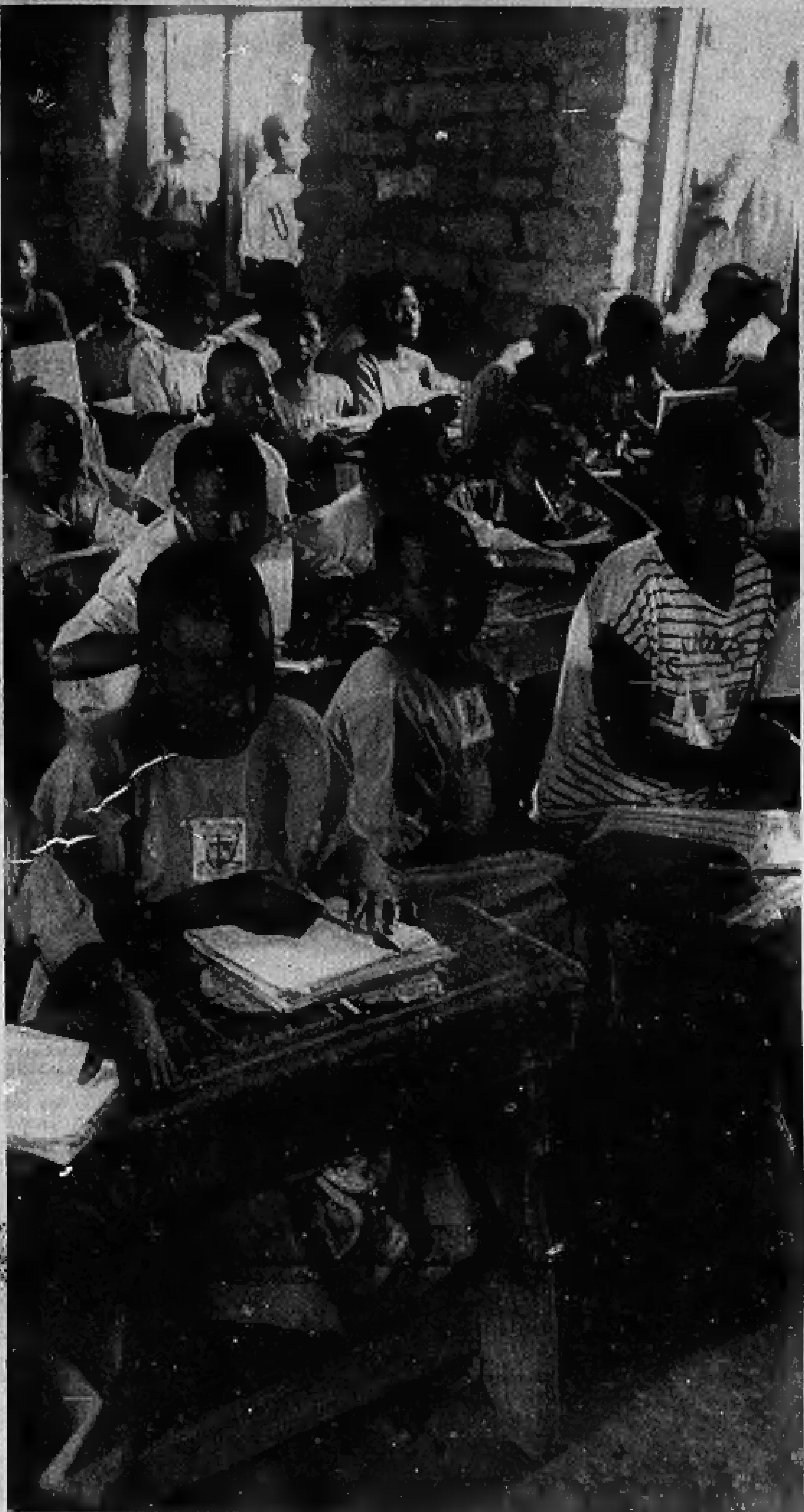
All'argomento i francesi sono particolarmente sensibili avendo nel dna una difesa indiscutibile della loro «sovranità». E subito, infatti, Eduard Balladur, ex primo ministro, è intervenuto: «L'espressione Federazione di Stati Nazione non è chiara. Che significa? Che una maggioranza di stati può decidere contro una minoranza? Si può fare?». E Ruggiero ha risposto: «Certo, nella pratica sarà difficile. Ma si devono accettare le regole della maggioranza e va escluso il diritto di veto».

Il cuore della proposta Ruggiero è quella del «peloton», il plotone di testa, composto da un nucleo di stati, certo quelli fondatori, ma non solo, che possono viaggiare a velocità più elevata degli altri nell'integrazione, evitando che i più deboli rallentino i più forti o i più pronti. «La storia dell'Europa ha proceduto così. Senza i plotoni di testa non ci sarebbe stata la moneta unica, Schengen e la spinta verso l'allargamento». L'euro tra poco più di un mese sarà la moneta unica per dodici dei quindici stati. La Gran Bretagna, per esempio, è fuori perché il suo sistema ha chiesto tempi più lunghi nell'integrazione monetaria, ma questo non significa che la grande riforma di Maastricht non possa realizzarsi. E' successo per il sistema Schengen grazie al quale sono state abbattute le frontiere tra gli stati dell'Unione e dal quale, per esempio, l'Italia ha dovuto aspettare più degli altri prima di essere accettata.

L'Europa è un dovere e una necessità più ancora di quando c'era la guerra fredda, ha detto Ruggiero. La crisi internazionale nata l'11 settembre può accelerare alcuni processi. Per esempio quello sul mandato d'arresto comune. La Francia ha proposto che sia il più largo possibile. E l'Italia? Il governo Berlusconi è per un'ipotesi più stretta. Qui a Parigi Renato Ruggiero ha dato la sua personale preferenza perché si realizzi per la maggior parte dei reati.

[illegible] DELINEA LE STRATEGIE PER IL XXI SECOLO

L'ex presidente americano Bill Clinton propone di aumentare gli aiuti all'istruzione e alla sanità nel Terzo mondo come parte della lotta al terrorismo



CLINTON

Medici e scuole contro il terrore

> Siamo più interdipendenti e quindi più vulnerabili. Se vogliamo vincere la guerra per la civiltà dobbiamo condividere i benefici dello sviluppo Quando ero presidente ho contribuito a far ridurre il debito di 24 Paesi poverissimi a patto che il risparmio fosse reinvestito

> La salute e l'istruzione sono prioritarie al pari della lotta all'Aids e di quella per evitare il riscaldamento globale: non bisogna cedere agli interessi costituiti in Usa L'Islam in sé non è un nemico: quando l'Fbi ha chiesto 200 volontari arabi anti Bin Laden se ne sono presentati addirittura quindicimila

intervento

William Jefferson Clinton

NON credo che il XXI secolo esigerà un tributo di vittime innocenti neppure vicino a quello del XX. Ricordiamocelo: nove milioni di persone morirono nella prima guerra mondiale. Più di venti milioni morirono per colpa di governi malvagi fra le due guerre. Più di venti milioni morirono nella seconda guerra mondiale. Altri venti milioni morirono per colpe dei loro governi dopo la seconda guerra mondiale. Più di un milione morì in Corea. Più o meno un altro milione morì in Vietnam. Settecentomila hanno perso la vita in Ruanda in soli novanta giorni verso la fine del secolo.

La cosa che rende tutto ciò più terribile, specialmente per gli americani o per i popoli come loro che si ritengono aperti di mente e progressisti, è che molto di tutto questo è accaduto nei loro stessi Paesi, spesso a gente conosciuta, oppure è entrato nelle loro case per televisione. Questo mi conduce alla seconda considerazione.

Vincere l'attuale guerra contro il terrorismo è assolutamente indispensabile, ma non ancora sufficiente per costruire il tipo di mondo futuro che vogliamo. Per questo è necessario aumentare per quanto possibile il numero dei potenziali partner e ridurre quello dei potenziali terroristi, e ciò richiederà uno sforzo molto più intenso e prolungato.

[illegible] il 10 settembre. Se vi avessi chiesto allora: "Quale ritenete che sarà la singola forza predominante del XXI secolo?", che cosa mi avreste risposto? Mi immagino quattro possibili reazioni da parte vostra, se siete persone positive e ottimiste. Avreste potuto dire: l'economia globalizzata, che ha creato in America 22,5 milioni di posti di lavoro negli ultimi otto anni e ha fatto uscire dalla povertà più persone negli ultimi vent'anni che in ogni altro periodo della storia.

Oppure avreste potuto rispondere: «No, è ancora più importante la rivoluzione delle tecnologie dell'informazione. È quella che ha dato impulso alla produttività e alla straordinaria crescita economica». Quando io sono diventato presidente nel 1993 esistevano meno di 50 siti Web. Quando ho completato il mio secondo mandato ce n'erano 350 milioni e il numero era in crescita. Anche prima che la paura dell'antrace rallentasse il traffico postale, ogni giorno venivano spedite 30 e-mail per ogni lettera.

Un'altra risposta alla mia domanda avrebbe potuto essere: «No, ancor più importante dell'economia globalizzata e dell'information technology è il progresso delle scienze biologiche. La mappatura del genoma umano e le altre ricerche in corso rivaleggiano con la stessa scoperta della fisica newtoniana.

Infine, immagino, mi si sarebbe potuto rispondere: «La cosa più importante del mondo nuovo è l'esplosione della democrazia e della diversità all'interno delle società democratiche, perché rende possibili tutti gli altri progressi». Io mi sento onorato che mentre ero presidente ho visto più di metà dell'umanità venir governata, per la prima volta nella storia, da democrazie. Avreste potuto darmi una di queste riposte, se siete ottimisti. D'altra parte, che cosa avreste potuto rispondermi se siete orientati al pessimismo? Anche qui immagino quattro reazioni. Per prima cosa, avreste potuto dire: no, l'economia globalizzata non è la soluzione, è il problema, visto che metà della popolazione mondiale vive con meno di 2 dollari al giorno e un miliardo di persone con meno di un dollaro al giorno. Un miliardo e mezzo di persone non hanno nemmeno la possibilità di bere acqua pulita.

Oppure mi si poteva rispondere: sarà la crisi ambientale a consumarci. Soprattutto il riscaldameno globale.

O ancora: prima che lo faccia il tracollo dell'ambiente, ci ucciderà la crisi sanitaria globale. I sistemi sanitari pubblici vanno a pezzi mentre le epidemie dilagano. Fra le persone che moriranno quest'anno, una su quattro sarà vittima dell'Aids, o della tubercolosi, della malaria o della diarrea, quest'ultima legata alla mancanza di acqua potabile.

Oppure, già prima dell'11 settembre avreste potuto rispondermi: «Il vero problema è il terrorismo, che può associare le armi di distruzione di massa agli antichi contrasti razziali, etnici, religiosi e tribali».

Ho ipotizzato quattro risposte positive e quattro negative. Che cos'hanno in comune? Riflettono tutte l'espansione e più ampio raggio dell'interdipendenza cui si sia mai assistito nel corso della storia. Filosofi e teologi hanno discettato per millenni sulla nostra interdipendenza in quanto appartenenti a una comune umanità. I politici hanno provato a prenderla sul serio quanto meno dopo la seconda guerra mondiale, l'esplosione della bomba di Hiroshima e la nascita delle Nazioni Unite. Adesso, l'interdipendenza è diventata una realtà cui nessuno può sfuggire.

L'apertura del pianeta ci porta grandi opportunità e grande vulnerabilità. La grande questione del nostro tempo è se questa interdipendenza sia destinata a essere un bene o un male per i nostri figli. Dal momento che non possiamo sfuggirle, e che non vogliamo ricostruire i muri che abbiamo abbattuto con tanta fatica, non ci resta che fare tutto il possibile per rafforzare le tendenze positive della globalizzazione e indebolire quelle negative.

Ci sono tre obiettivi da perseguire. Primo, dobbiamo ridurre la povertà globale accelerando la crescita economica. L'anno scorso abbiamo compiuto un notevole sforzo riducendo il debito di 24 Paesi poverissimi. È una delle cose di cui vado più fiero, realizzata su una base bipartisan. Il risultato è eccellente, perché quei 24 Paesi hanno ottenuto la riduzione del debito a patto che ogni dollaro risparmiato venga investito in salute, istruzione e sviluppo economico. Dobbiamo insistere su questa strada.

Bisogna anche aiutare i Paesi poveri a riformare le loro leggi sulla proprietà, i loro sistemi giudiziari, le loro leggi bancarie e tutte le regolamentazioni per favorire lo sviluppo dell'economia di mercato. A quasto abbiamo provveduto in qualche misura quando ero presidente, ma non abbastanza.

Discoso analogo per l'istruzione. Nel mondo c'è un centinaio di milioni di ragazzi che non vanno a scuola. Dovremmo farceli andare. Nei Paesi poveri ogni anno addizionale di frequenza scolastica aumenta dal 10 al 20 per cento il reddito futuro dei ragazzi. Il Brasile ha il 97 per cento dei suoi bambini che vanno a scuola. Come ci è arrivato? Versando al 30 per cento delle mamme più povere un contributo mensile se esse mandano i figli a scuola con una frequenza di almeno l'85 per cento dei giorni previsti. Perciò tutti vanno a scuola. Nel mio ultimo anno di presidenza ho fornito 300 milioni di dollari ai Paesi poveri per le mense scolastiche, ma a patto che i bambini adassero effettivamente a scuola a mangiare. 300 milioni di dollari bastano a sfamare 6 milioni di bambini per un anno. I risultati si vedono, la frequenza scolastica è aumentata a dismisura nei luoghi in cui il programma è stato applicato. Dovremmo finanziare programmi come questo per portare più bambini a scuola.

Lo stesso vale per la sanità. Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha chiesto ai Paesi ricchi di stanziare dai 7 ai 10 miliardi di dollari all'anno per la lotta all'Aids. Le medicine ci sono, i programmi di prevenzione funzionano. L'Uganda ha dimezzato la mortalità in cinque anni con la sola prevenzione. Il Brasile l'ha dimezzato in tre anni con la prevenzione e i medicinali insieme. Dobbomo finanziare questi programmi.



Lo stesso vale per il riscaldamento globale. Benché potenti interessi costituiti negli Stati Uniti, ma anche in India, in Cina e in altri Paesi del Terzo mondo, sostengano che il fenomeno non sia neppure in atto, esiste un mercato potenziale di mille miliardi di dollari per chi voglia fornire tecnologie per la conservazione dell'energia o per la produzione di energie alternative, in grado di creare posti di lavoro nel mondo sviluppato come in quello in via di sviluppo. Potreste rispondermi: «Ma tutto questo costa un mucchio di soldi!». È vero, ma molto meno di una guerra.

La seconda cosa da fare è aiutare la gente ad aiutare se stessa. Se la gente non accetta di assumersi la responsabilità del proprio destino, è facile convincerla che i suoi problemi traggano origine dai successi altrui.

Come terza e ultima cosa, un'indicazione speciale rivolta ai Paesi del mondo islamico. In un Medio Oriente fatto di Paesi teocratici oppure secolari, ma non democratici e afflitti da problemi economici, sociali e politici, si è assistito a una tremenda crescita di un fondamentalismo che raffigura l'America e Israele in particolare, e l'Occidente in generale, come il male. Noi dobbiamo entrare in questo dibattito. Dobbiamo rafforzare i partigiani della moderazione. Dobbiamo favorire i processi di democratizzazione.

Credo che la maggior parte dei musulmani ignori che quando ero presidente l'America aveva proposto di creare uno Stato palestinese esteso al 97 per cento di Gaza, della Cisgiordania e di Gerusalemme Est, incluso il controllo dei Luoghi santi islamici; che Israele aveva accettato; e che l'Anp di Arafat ha rifiutato. Credo che i musulmani non sappiano che quando l'Fbi ha chiesto 200 persone di madrelingua araba per contribuire alla lotta contro il terrorismo, si sono presentati 15 mila volontari.

Dall'Italia le Twin Towers di luce

Un'azienda alessandrina le costruirà sul cratere del Wtc

ALESSANDRIA

Due torri di luce sostituiranno le Twin Towers abbattute dai terroristi. Le realizzerà con proiettori allo «xenon» una ditta alessandrina, la Space Cannon di Fubine, che già ha allestito le scenografie per le Olimpiadi di Sidney e dei mondiali di calcio del '90 a Roma, illuminato le cascate del Niagara, la Mecca, monumenti a Bogotà, Monaco e in altre parti del mondo. A New York è stata ingaggiata - tramite la sua filiale canadese - dal municipio per erigere un monumento virtuale alle vittime dell'Undici Settembre.

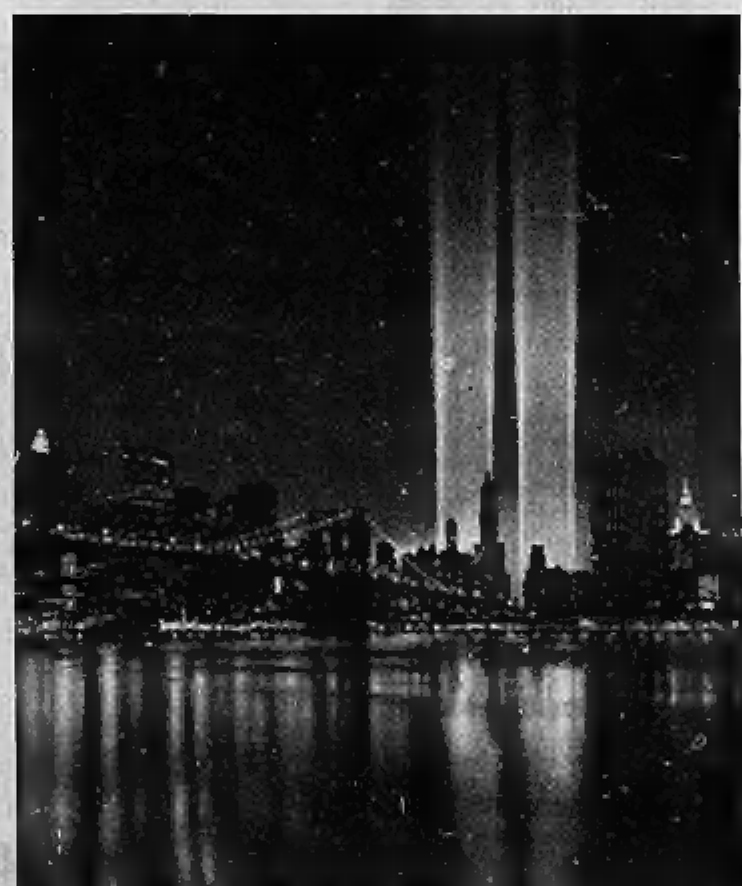
Da quel giorno c'è un buco nero nel cuore di Manhattan: entro Natale verrà riempito da una «fabbrica di luce» che scaturirà da 88 sorgenti luminose ad alta potenza, collocate là dove c'era la base dei due grattacieli. Proietteranno in cielo fasci colorati riproducendo la forma delle «torri gemelle».

Il presidente della Space Cannon, l'ingegner Bruno Baiardi, spiega: «Si tratta di un lavoro molto importante e anche per noi insolito. Lo stiamo portando a termine con successo in queste settimane, nonostante l'incalzare degli americani che vorrebbero vedere l'opera finita prima ancora di iniziare. Per accontentarli lavoriamo giorno e notte».

Dagli Stati Uniti hanno messo a disposizione due Boeing Cargo per trasportare in fretta tutto il materiale dall'Italia a New York. Ci sono da caricare ottantotto fari con le lampade allo Xenon («Le uniche in grado di emulare la luce del sole» dice Baiardi) della potenza di 7000 watt l'una: proiettano a un'altezza superiore a sei chilometri. Sono tutte collegate ad apparecchiature robotizzate che consentono ai fari di ruotare e variare i colori delle colonne luminose. «Il tutto è predisposto anche per dipingere con la luce in cielo la bandiera americana: vorrebbero farla sventolare durante le celebrazioni più importanti».

Per gli Usa questa riproduzione virtuale delle Twin Towers assume un grande significato simbolico. «Il Comune di New York ha deciso di farne un monumento di luce perenne, segno di pace, da presentare al mondo. Un collega americano, vista l'enorme altezza raggiunta dalla luce senza dissolversi, mi ha detto: hanno distrutto le torri gemelle, ma noi le ricostruiremo ancora più alte, sino al punto in cui l'occhio si perde. Penso che potrebbe succedere come per la Tour Eiffel, doveva essere un'opera provvisoria invece è ancora lì».

Baiardi conclude: «Agli americani è piaciuto il connubio arte-scienza rappresentato dai cannoni ad alta tecnologia che disegnano il cielo con potenti raggi colorati. Tanto che appena ultimate le Twin Towers ci attende la Casa Bianca, a Washington, dove costruiremo una nuova coreografia di luci per il presidente Bush». [glo. lon.]



L'effetto dei fasci di luce di 88 lampade speciali riprodurrà la forma delle Torri

SULLA PARTECIPAZIONE ALLA GUERRA

FINI: «BIN LADEN? MEGLIO PRENDERLO VIVO»

«Per quanto possa essere odiato e detestabile, è meglio catturare Bin Laden vivo anche se probabilmente questo sarà difficile». Lo ha detto Gianfranco Fini (foto), ospite di «Porta a Porta».





COSSIGA INTERROGA

Francesco Cossiga attacca il Capo di stato Maggiore della Difesa, Generale Rolando Mosca Moschini, che su un «atto di approvazione» riguardante la partecipazione italiana alla operazione Enduring Freedom pone la sua firma subito sotto la qualifica di «comandante in capo». Cossiga sulla questione ha presentato una interrogazione. L'ex Capo di Stato chiede direttamente a Berlusconi e al ministro della Difesa Martino «con quale legge sia stato conferito al Capo di Stato Maggiore della Difesa, questa qualifica»



ALL'UNANIMITA' IL DECRETO ANTI TALEBAN

All'unanimità (452 voti favorevoli, nessuno contrario e 6 astenuti) la Camera ha approvato il decreto che vieta ogni affare con i taleban, congela i loro beni in Italia e commina multe salatissime

Il top gun italiano «Paura? Normale, non è un war game»

Il generale Antonio Urbano comanda i nostri Tornado che sono sul punto di partire. «Ma abbiamo l'esperienza del Golfo, della Bosnia e del Kosovo»





Il generale Antonio Urbano. A sinistra un Tornado con i top-gun italiani nella base di Gioia del Colle

intervista

Vincenzo Tessandori

invìato a MILANO

QUALE sarà il problema più complicato in questa guerra che, pare, non si limiterà all'Afghanistan?

«La distanza che continua ad aumentare. Da un punto di vista operativo non crea grandi differenze, metteremo in pratica l'addestramento. Fatto è che potremmo dover operare in aree prive di qualsiasi organizzazione. Per dire, l'acqua: magari dovremmo portarla con noi. Ma la nostra preparazione mira a far sì che tutto quello che può esser definito imprevedibile cerchiamo di prevederlo. Oltretutto... »

Che cosa, generale?

«Purtroppo, da dieci anni a questa parte abbiamo anche una certa dimestichezza: Golfo, Jugoslavia, Bosnia e Kosovo».

Antonio Urbano, 47 anni, sposato, due figli, bergamasco, un sorriso pronto sul volto quadrato. Per banalizzare, un «top gun». Nel Golfo era sua la responsabilità dei nostri aerei, dieci missioni in Iraq gli hanno guadagnato l'Ordine militare d'Italia: e lui, quando ne accenna, un po' arrossisce.

Parla sempre sotto voce, segno che è consapevole di sapersi ascoltato. Oggi comanda la Brigata aerea caccia bombardieri e ricognitori: saranno i suoi Tornado a partire.

Quando?

«Ce lo comunicheranno, in ogni modo siamo allenati a operazioni dallo sviluppo molto lungo. No, non abbiamo incertezze, semmai il desiderio di conoscere maggiori dettagli per poter meglio definire la nostra preparazione».

Che può esser considerata di quale livello?

«In una scala da 1 a 100, è di 95-96: una volta definito il ruolo, possiamo anche eliminare quella piccola parte di incertezza».

Che cosa accadde in quella prima notte di uragano, nel Golfo?

«Per la verità, la nostra "prima" fu la seconda della guerra, la "notte di Saddam", la più impegnativa perché gli iracheni, di certo in allerta, si erano anche un po' organizzati, dopo l'attacco iniziale, e mantenevano integre le capacità di difesa. Ci furono delle perdite, fra cui il Tornado del comandante Bellini, e nel meccanismo stesso non tutto filò liscio: per esempio, non decollò una cisterna statunitense per il rifornimento in volo e io rimasi bloccato per il carrello del mio aereo che non rientrava. Fra i nostri, in realtà solo Bellini e un altro equipaggio presero parte alla missione. Lui fu centrato a bassa quota dalla contraerea nel momento del disimpegno: sfortunato, perché altri sarebbero poi stati colpiti, ma senza danni irreparabili. Gli inglesi ne persero 6, di Tornado».

Ma perché le missioni di attacco al suolo?

«In quota, il Tornado è abbastanza vulnerabile, del resto armi e strumenti sono studiati per operare soprattutto a bassa quota».

Che cosa si prova ad andare in battaglia?

«Qualcuno ha un approccio più entusiasta, altri più preoccupato. Dal mio personale punto di vista, quella sera mi sentivo protagonista di qualcosa di importante. Non che sotto il profilo tecnico abbia trovato grandi differenze, del resto, a ogni simulazione facevo lo sforzo di immaginarmi in una situazione reale. Nell'attesa si pensa a tutto, alla famiglia, agli amici, ma quando ci si infila nell'aereo e si chiude il tettuccio è un po' come estraniarsi: ci si concentra su ciò che si deve fare, certe cose devono riuscire automatiche. E con questo non intendo che diventiamo dei robot».

Bellini e Cocciolone?

«Un equipaggio fra i più esperti, nella fascia di coloro in grado di affrontare ogni tipo di difficoltà nel migliore dei modi».

Quando lanciate un razzo o sganciate una bomba, non pensate che state ammazzando qualcuno?

«Certo che ci pensiamo, forse non sul momento perché ci sforziamo di rimandarlo, quel pensiero, a quando saremo a terra. Il nostro mestiere è un po' diverso da quello del soldato di fanteria al quale, magari, capita di guardare negli occhi l'altro, il nemico. Noi siamo distanti, viviamo 10 - 15 minuti intensi. E poi, è un attimo: so di avere ucciso qualcuno, ma non l'ho visto».

Cambia molto?

«Il fatto è che cerco di pensare di avere davanti soltanto un "target", un obiettivo da colpire: una postazione di missili, cannoni, mezzi, carri armati. Noi siamo strumenti di un qualcosa che è stato deciso altrove. Lo so che non è facile, ma non si può che far così: altrimenti, se ti metti a pensare, qualcosa la sbagli».

E quando vi sparano addosso, non avete paura?

«La paura, come il dubbio, è nella natura umana, aiuta a non cadere in leggerezze. Personalmente, allora non ne ho avuta: il fatto è che i momenti di vigilia avevo sempre tante cose cui pensare, e questo aiuta. Ma guardandomi attorno ne ho colto i segni: qualcuno mi ha parlato, chiesto consiglio, conforto. Però, se qualcuno vive un suo dramma, lo supera: se non ci riesce, meglio cambi mestiere».

Come se lo immagina, quel nemico così distante?

«Nessuna avversione o odio, per assurdo, l'uomo non lo considero proprio: se il nostro bersaglio, la postazione, fosse vuoto, meglio. Fosse possibile avvertirli, quegli uomini, dir loro di abbandonare i carri, i cannoni... ». Ma non lo è, e questo non è un war game.

Rubati a Palermo due «pass» Nato

PALERMO

Un furto, fra i più comuni: violata la portiera di un'auto parcheggiata in una via del centro, razziato tutto quanto avesse un aspetto appetitoso: due valigie con dentro anche tessere di riconoscimento della Nato. Ma i tempi sono quelli che sono, così basta questo episodio di ordinaria microcriminalità per provocare un'alluvione di sospetti, timori, dubbi, paure e misteri. E sullo sfondo, la barba ormai grigia e le mani avvinghiate al kalashnikov di Osama bin Laden, lo sceicco del terrore, perché questo è il timore, che dietro al furto ci sia il lungo tentacolo di Al Qaeda. E questo è il fatto che ha rischiato di mandare in corto circuito i sistemi di sicurezza di mezza Europa. Alcuni giorni or sono, dopo uno stressante periodo di lavoro, due militari canadesi, naturalmente inquadrati nella Nato, ottengono una breve licenza. Che decidono di bruciare nella ricerca delle bellezze di Palermo. Albergo nel cuore della città, il President in piazza Politeama, auto in affitto, insomma, una breve ma brillante vacanza. Guastata dal furto avvenuto proprio al momento della partenza. I due, per la verità un po' ingenui giovanotti, hanno caricato le valigie che sono rimaste in bella vista sul retro dell'automobile, lì in via Crispi. Poi sono rientrati per saldare il conto. Ma l'essersi fatti notare mentre caricavano i bagagli, li aveva trasformati nell'oggetto per niente oscuro del desiderio di qualsiasi ladro del globo.

Erano nei bagagli lasciati incustoditi sull'auto da due militari canadesi Subito disattivati

E così, accortisi della razzia, ai due non è rimasto altro da fare che presentar denuncia alla polizia italiana. E, naturalmente, informare il comando dell'Alleanza atlantica, perché le tessere, chiamate Travel Nato Order, consentono di entrare in qualsiasi base nel mondo. Sono tessere magnetiche assai simili alle carte di credito, con la fotografia sul lato sinistro che, naturalmente, è impossibile sostituire. Due i colori, e indicano il grado di sicurezza: verde per il primo livello e bianco per il più alto. Quello in possesso dei canadesi. L'allarme alla Nato è scattato lunedì e subito sono state disabilitate le bande magnetiche, quelle che avrebbero consentito l'apertura di cancelli definiti inviolabili. I codici d'accesso sono stati cambiati e le targhette di plastica sono così diventate inutili, o quasi, perché, garantiscono quelli dell'Alleanza atlantica, anche dove non c'è difesa elettronica, come per esempio a Sarajevo, nella tormentata e per certi versi inquietante Bosnia, è impossibile passare considerato che il meccanismo di controllo è stato rafforzato e che anche gli alti ufficiali vengono frugati con meticolosa attenzione. Dunque, ripetono, da escludere che qualcuno possa usare quei documenti magari coprendo anche parzialmente la foto.

Le indagini della polizia spaziano, come si dice a 360 gradi, il che non ha rassicurato troppo i due derubati. I quali, precisa un investigatore, sono soldati del contingente Sfor in Croazia, e non ufficiali. Tra le cose trafugate dai ladri non figurano mappe né pass particolari che danno accesso a zone militari o a basi Nato». Insomma, tutto lascerebbe credere che l'autore del colpo faccia parte della tribù dei comuni topi d'auto e non di un'organizzazione terroristica.

[vin. tes.]

Terrorismo

Inchiesta svizzera Nasreddin nega tutto

MILANO. Contesta di avere avuto «rapporti di qualsiasi natura con organizzazioni terroristiche o i loro finanziatori» Ahmed Idris Nasreddin, ex console onorario del Kuwait a Milano e finanziatore dell'Istituto Islamico di Milano ma anche socio della banca Al Taqwa, indicata dal presidente Usa George W. Bush come una delle fonti di finanziamento dell'organizzazione terroristica Al Qaeda di Osama bin Laden. La scorsa settimana, la polizia elvetica aveva perquisito in Svizzera la sede della Nada Management, la società che ha sostituito la Al Taqwa management e quindi la banca con sede alle Bahamas che faceva parte del gruppo mentre i Carabinieri hanno perquisito a Campione d'Italia le abitazioni di Youssef Narda e di Ghaleb Immat, i principali esponenti del gruppo Nada. Il nome di Nasreddin è stato fatto anche dal settimanale Newsweek che nel numero del 4 novembre scorso. Ieri, Nasreddin ha fatto sapere che lui paga solo l'affitto dei locali del centro culturale islamico di viale Jenner a Milano; è azionista della banca Al Taqwa, il cui capitale è diviso fra centinaia di azionisti. E contesta di «avere qualsiasi rapporto di qualsiasi natura con organizzazioni terroristiche o i loro finanziatori».

LETTERA

Caro Direttore,

in riferimento all'odierno articolo del collega Ruotolo, pubblicato a pag. 9, ti preciso che nessun "braccio di ferro" è in atto tra An e il ministro Scajola e che nessun veto è stato posto dal partito per le eventuali nomine di vertice della Polizia. Cordiali saluti

Salvatore Sottile
(capo ufficio stampa di An)

Confermo quanto ho scritto.
[gui. ruo.]

LE SPERANZE DI CHI NON CONTAVA PIU' NULLA



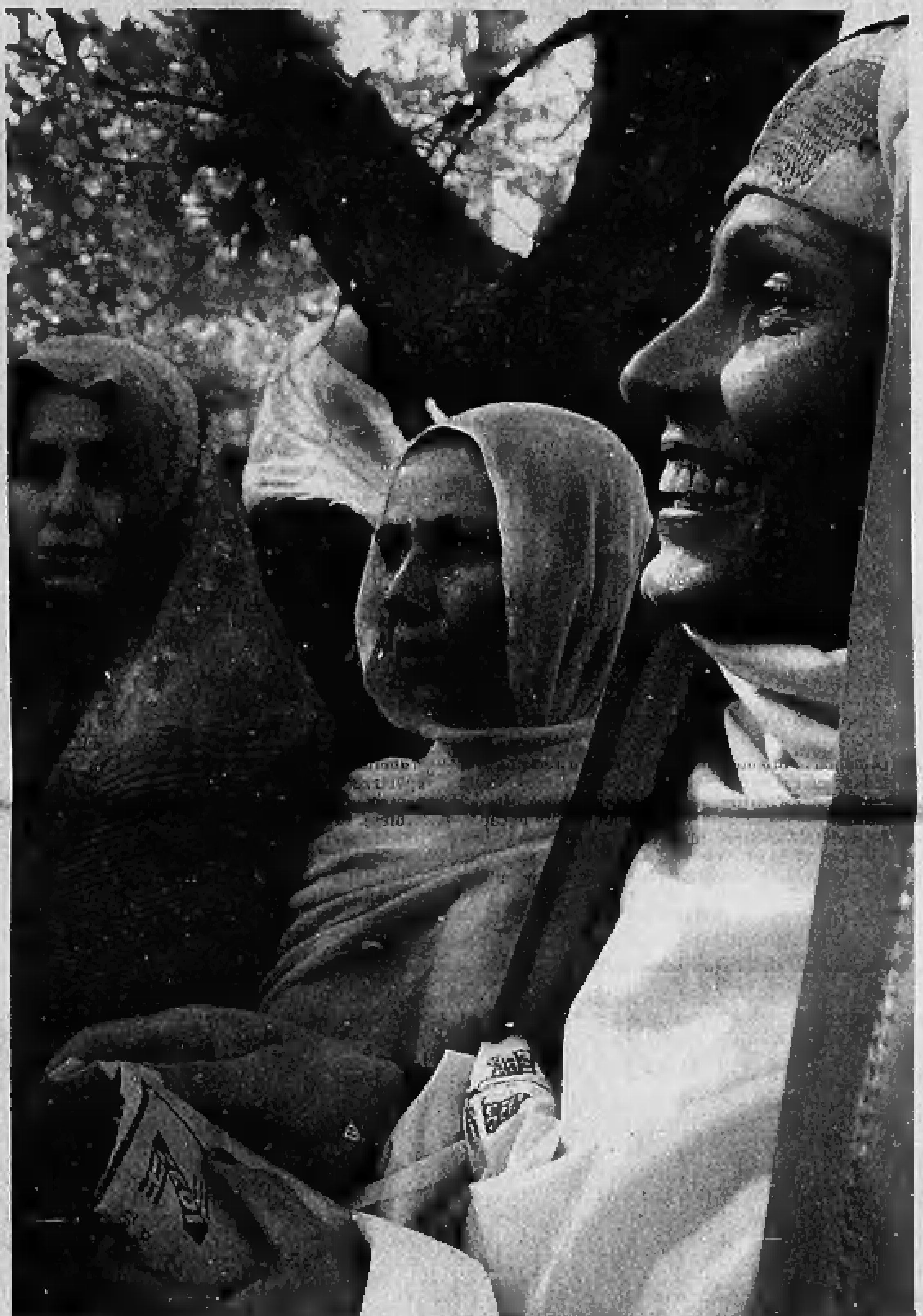
LE RICHIESTE
Studiare e impiegarsi liberamente
ottenere un'assistenza sanitaria adeguata
uscire di casa non accompagnate
Sono queste le istanze più urgenti
delle mille giovani e meno giovani
che ieri sono scese in piazza
sorvegliate a vista dai militari mujaheddin
Si moltiplicano le manifestazioni
di solidarietà in tutto il mondo
Sabato prossimo, in Italia, i radicali
organizzano una giornata di digiuno
perché nell'esecutivo provvisorio
ci sia una rappresentanza femminile



LA TRADIZIONE
Nessuna chiede di abbandonare
il velo imposto dalla religione islamica
«Non abbiamo intenzione di vivere
come le occidentali - spiegano
le manifestanti - ma nascondere
anche il volto non appartiene
alla cultura dell'Afghanistan»
Molte, cresciute prima della rivoluzione
talebana, sono istruite
«ora le nostre figlie devono lasciare
i libri dopo le elementari: vogliamo
che anche loro possano avere
quello che abbiamo avuto noi»

Donne in corteo nella Kabul che si è tolta il burqa

Per la prima volta, dopo oltre cinque anni, alcune centinaia di afghane hanno gettato la veste che le ricopriva da capo a piedi per marciare nelle strade della città rivendicando il diritto a una vita normale



Soraya Parlika,
ex direttrice
della Croce Rossa,
guida la protesta
«Ho sempre agito
in clandestinità e
non so dire quante
persone rappresento,
ma questa battaglia
deve pur cominciare»

Anche i loro uomini
sono d'accordo
«E' assurdo che metà
della popolazione
non possa lavorare»
Un giornale egiziano
avverte gli occidentali
«Se credete di imporre
il cambiamento
in ventiquattro ore
siete degli illusi»

Due immagini
della manifestazione
femminile
che si è svolta ieri
nel centro di Kabul

KABUL

Si alzano i *burqa* in segno di sfida, gridano che vogliono tornare a studiare e a lavorare. Ma sono poche decine le donne che ieri a Kabul hanno partecipato alla prima manifestazione per la parità dei diritti e per l'abolizione del velo integrale. «Il burqa non è nella tradizione afghana, qui gran parte delle comunità usano il *chodàris*», dice Latifa, 40 anni, ex giornalista, mostrando il velo che lascia scoperto il volto. «Sono qui per chiedere il diritto all'educazione per le figlie - dice Roya, 43 anni, insegnante -. Sono una donna istruita, ma mia figlia è stata appena alle elementari».



«Avevamo deciso di marciare fino all'ufficio delle Nazioni Unite - spiega Soraya Parlika, organizzatrice della manifestazione - poi le autorità ci hanno chiesto di rinviarla di una settimana per ragioni di sicurezza». Così la manifestazione si è svolta in periferia, in un'atmosfera rilassata, per quanto possibile a Kabul.

Mariti e fratelli hanno barbe lunghe e turbanti ma approvano la protesta: «E assurdo che metà della popolazione non possa lavorare», dice uno di loro, Kayum. Proprio ieri il Programma alimentare mondiale dell' Onu ha annunciato che le 18 donne che lavoravano per l'agenzia a Kabul ed erano state estromesse dai talebani, hanno ripreso la loro attività.

Gli onnipresenti soldati controllano la situazione in numero nutrito, ma non interferiscono con lo svolgimento della manifestazione. «Ho sempre lavorato in clandestinità - racconta Soraya - anche ai tempi dei mujaheddin», gli stessi che sono tornati adesso al potere .

Cambieranno veramente le cose per le donne afghane? «Noi lo speriamo ma siamo pronte a batterci e per questo chiediamo l'appoggio della comunità internazionale. Con le autorità finora non abbiamo avuto contatti, ma Burhanuddin Rabbani (l'ex presidente le cui milizie hanno preso il controllo di Kabul, ndr) ha detto di voler rispettare i diritti delle donne».

Soraya Parlika è stata in passato direttrice della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, che in Afghanistan sono federate. E ha anche un passato politico: è stata una dirigente del Partito Democratico del Popolo Afgano, il partito comunista «rifondato» negli Anni 80: «Ma non sono mai stata comunista, sono musulmana e lo sono sempre stata. Ho sempre lavorato per migliorare la condizione delle donne». Pensa che la sua associazione rappresenti una fetta consistente di donne afghane? Soraya esita un attimo: «Questo non lo posso dire, il lavoro è appena agli inizi e in questi giorni le comunicazioni sono così difficili... ma è una battaglia che bisogna pur cominciare».

Dopo la liberazione di Kabul, tra i primi obiettivi della comunità internazionale sembra esserci proprio la rivalutazione del ruolo femminile in Afghanistan. Oltre all'appello della first lady americana Laura Bush, si moltiplicano le iniziative a livello mondiale: in Italia, per sabato 24, è prevista una giornata di «satyagraha» (digiuno) organizzata dai radicali perché nel prossimo governo provvisorio di Kabul ci sia posto anche per le donne. Tra le adesioni, quella dei Premi Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini e Gunter Blobel, oltre all'ex re afghano Mohammed Zahir Shah, di suo figlio Mir Wais Zahir e del nipote Mostapha Zahir.

Ma un ammonimento sulle difficoltà che gli occidentali incontreranno in questo tentativo arriva dall'Egitto: «È vero che Washington ha messo a punto - scrive l'opinionista Ahmed Salama sul quotidiano *Al Ahram* - un piano ambizioso per la ricostruione del paese. Ma i nemici della stabilità e della civiltà non sono unicamente i talebani, ma anche le fazioni nordiste che collaborano con gli Usa. I loro leader non sono che banditi e trafficanti di droga, che hanno commesso massacri a dispetto degli avvertimenti statunitensi. Gli americani sarebbero naïf se credessero di poter cambiare le situazioni sociali, i rapporti familiari e la condizione della donna in 24 ore, imponendo alla società afghana principi e abitudini occidentali». [e.st.]

I CONTRASTI ETNICI INTERNI ALL'ALLEANZA DEL NORD POTREBBERO PORTARE ALLA GUERRA CIVILE

Sogni e tensioni nella capitale liberata

Ahmed Rashid

L'ALLEANZA del Nord ha conquistato gran parte dell'Afghanistan ma ora deve affrontare il problema di gravi rivalità al suo interno e nei confronti di altri gruppi, che minacciano di far scoppiare una nuova guerra civile.

Per il momento i suoi leader, appartenenti all'etnia tagika, dicono che non costituiranno un governo per conto loro e che si accorderanno con gli altri gruppi per allargare la base del potere. Però l'Alleanza è riluttante a vedere se stessa come un partner sullo stesso piano delle altre fazioni, che non controllano territorio né hanno una presenza fisica in Afghanistan, come l'ex re in esilio Zahir Shah e altri esuli.

L'Alleanza è costituita soprattutto da uzbeki, tagiki e hazari del Nord, più piccoli gruppi di pasthun. Ogni gruppo etnico conta diversi signori della guerra ostili gli uni agli altri. Ciò rende l'Alleanza fragile e instabile, tanto più adesso che la necessità di scacciare i taleban non è più un tema unificante.

Mazar-I-Sharif è stata conquistata dal generale uzbeko Rashid Dostum, dal generale tagiko Atta Mohammed e dall'hazaro Ustad Mohaqqiq; tutti sono impegnati in sanguinose vendette contro i taleban. I funzionari delle Nazioni Unite che vogliono cominciare a distribuire aiuti nel Nord non riescono a entrare a Mazar dal vicino Uzbekistan per la mancanza di sicurezza nella città. Secondo notizie non confermate, i tre comandanti hanno di fatto spartito la città in tre zone d'influenza, cosa che ricorda sinistramente l'avvio della guerra civile del 1992.

Un altro comandante dell'Alleanza, il generale Ismail Khan, installatosi a Herat nell'Ovest, ha stabilito un controllo unificato su tre province ma ha divergenze con i leader di Kabul. Nel weekend le sue truppe, che stavano avanzando su Kandahar, si sono fermate a Dilaram alla congiunzione delle tre province di Farah, Nimroz e Helmand. Questo perché il generale Khan, di lingua persiana e di etnia herati, è stato avvertito dalle potenze occidentali, dalle forze speciali americane e dall'Alleanza del Nord che Kandahar deve cadere in mano a forze pashtun anti-taleban, per evitare frizioni etniche. Che le sue truppe accettino di ritirarsi dalle roccaforti taleban già occupate è da vedersi.

A Jalalabad è diventato governatore Haji Abdul Kadeer. Si tratta di un pashtun, fratello del comandante Abdul Haq (quello che è stato impiccato dai taleban). Questo permette all'Alleanza di avere un piede nelle aree pashtun. Altri signori della guerra si sono sistemati qua e là, per il momento, ma il timore che esploda un conflitto resta.

Quanto a Kabul, è stata occupata soprattutto dalla fazione tagika dell'Alleanza. Il suo precedente leader, Ahmed Shah Massoud, assassinato dai killer di Osama bin Laden il 9 settembre, aveva creato la forza militare più disciplinata del Paese e l'unica fazione guidata da politici anziché da signori della guerra. Massoud è stato anche l'unico comandante in 22 anni di guerra a incoraggiare una generazione di giovani afghani, istruiti e competenti, a emergere dalla vasta ombra del suo carisma.

Dopo la cacciata dei taleban
la gente si dice «più sicura»
Pochi vorrebbero il ritorno del re,
tra i nuovi leader cresce la tensione

Ha avuto la lungimiranza di crearsi dei successori e, cosa più importante, ha posto i suoi comandanti militari sotto il controllo di politici. Un triumvirato di leader tagiki è succeduto a Massoud: il ministro degli interni Younis Oanumi, che sta organizzando le strutture della sicurezza a Kabul; il dottor Abdullah Abdullah, ministro degli Esteri dall'inglese fluente; e il generale Mohammed Fahim, comandante delle forze armate. Con il quarto leader, il generale sciita Sayed Hussain Anwari, compongono la fazione più moderata dell'Alleanza.

Anche loro subiscono sfide interne. La prima viene dai combattenti hazari sciiti di Hizb-I-Wahadat, che sono parte dell'Alleanza ma chiedono di costituire a Kabul forze di sicurezza hazare separate da quelle tagike, che possono contare su 4 mila uomini già dispiegati.

Gli hazari dell'Afghanistan centrale costituiscono circa un terzo della popolazione di Kabul; se si dotassero di forze separate la città si dividerebbe in zone etniche, di [illegible] a somiglianza di quanto avvenne con la guerra civile del 1992.

Un altro problema è rappresentato dal leader nominale dell'Alleanza del Nord, Burhanuddin Rabbani, che è riconosciuto dalle Nazioni Unite come presidente della Repubblica islamica dell'Afghanistan. I leader moderati dell'Alleanza hanno cercato di convincere Rabbani a rimanere al di fuori della capitale, perché sanno che egli intende proclamarsi al più presto presidente effettivo, una mossa che distruggerebbe le speranze dei moderati di raggiungere un compromesso con l'etnia pashtun.

Rabbani rilasciò dichiarazioni concilianti al suo arrivo a Kabul, dicendo che non avrebbe cercato di farsi riconoscere come presidente e che avrebbe aspettato che un'assemblea delle fazioni afghane costituisse un nuovo governo. Comunque, egli gode del sostegno della Russia e dell'Iran e sta giocando d'attesa. Se le fazioni non si accordassero su un governo di transizione, egli potrebbe chiedere di superare l'impasse riconoscendolo senz'altro come presidente. Ciò dividerebbe i tagiki dal resto dell'Alleanza del Nord.

I leader dell'Alleanza hanno anche il difficile compito di mantenere l'ordine a Kabul senza pesare troppo. Finora hanno fatto un buon lavoro e la gente della città (fra uno e due milioni di abitanti) dice di sentirsi sicura.

CITATI DAL CAPO DELLO STATO E DAL PRESIDENTE DELLE REGIONI ITALIANE

CARLO CATTANEO (1801-1869)

Citato sia da Ciampi sia da Ghigo, il «gran lombardo» è considerato il padre del federalismo italiano. Repubblicano e democratico, rifiutava la federazione di principi con alla testa il Papa proposta da Gioberti. Proponeva una federazione tra Comuni. Insieme con Cavour, capì i problemi economici dell'Italia unita



DANIELE MANIN (1804-1857)

Citato (a sorpresa) dal Capo dello Stato, è l'eroe dei «serenissimi» che il popolo insorto a Venezia nel 1848 liberò dalla galera per portarlo a capo della rivoluzione, con la nascita della Nuova Repubblica Veneta di San Marco. Cavour bollò quella esperienza, che durò solo un anno, come una «corbelleria»



GIUSEPPE FERRARI (1811-1876)

Considerato un esponente del «socialismo risorgimentale», con Pisacane, filosofo positivista e uomo politico, è stato ricordato da Ghigo perché voleva una «federazione» per rinnovare l'Italia, precisando che deriva da «foedus», parola latina che significa «patto, unione, reciproca unione»



«Sì al federalismo ma non deve spaccare l'Italia»

Ghigo, Bresso e Chiamparino presentano a Ciampi un progetto di decentramento che eviti di essere «sindacalismo istituzionale»



Alla cerimonia: Ghigo, di spalle, con Ciampi, Chiamparino e Bresso

Berlusconi oggi presiederà la Conferenza Stato-Autonomie. Si delinea una «cabina di regia» per attuare la riforma costituzionale varata dal referendum del 7 ottobre

Gigi Padovani
TORINO

Federalismo, con forza, ma difendendo il «valore fondamentale dell'unità nazionale». Federalismo, ma con un dialogo che eviti il «sindacalismo istituzionale». Federalismo di «noi presidenti di Regione» - e «non governatori come erroneamente qualcuno ci chiama» - attraverso una cabina di regia concordata con il governo. In uno slogan, un federalismo che «non può voler dire "spaccare" o dividere». Enzo Ghigo, presidente del Piemonte e di tutte le Regioni italiane, scandisce bene le sue parole: sa che in platea ad ascoltarlo c'è il Capo dello Stato e quasi un migliaio di amministratori locali. Anche la sala del primo Parlamento italiano, nel Palazzo Carignano di Torino, conferisce al tutto una particolare enfasi istituzionale.

Prima di Ghigo, sia il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, sia la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, entrambi diessini, avevano lanciato un ponte tra Risorgimento e decentramento, per una «riforma dello Stato che in un quadro unitario dia responsabilità e risorse alle autonomie locali» (Chiamparino), nel ricordo di quell'Unità d'Italia del 1861 che aprì «il cammino verso la democrazia» e che Torino dovrà prepararsi a ricordare in modo acconcio nel 2011 per il centocinquantenario (Bresso).

Ghigo cita Cavour, facendolo diventare un federalista anche se in realtà era un accentratore alla francese, cita Carlo Cattaneo e Giuseppe Ferrari - cioè l'ala «sinistra» del Risorgimento italiano -, cita soprattutto il Titolo V della Costituzione, con la riforma entrata in vigore l'8 novembre scorso dopo il referendum. E si capisce che in una sorta di «concertazione» tra Regioni, Quirinale e Palazzo Chigi (con Silvio Berlusconi che oggi a Roma per la prima volta presiederà la Conferenza Unificata Stato-Autonomie) sta prendendo forma una nuova visione di federalismo, dopo gli scontri della scorsa legislatura, molto diversa dalla «devolution» di Bossi e dagli «strappi» ai quali ci hanno abituato Galan e Formigoni.

E' persino un po' emozionato, Ghigo, alla fine del suo discorso, stretto nel suo gessato blu: sa che l'intesa tacita stabilita con Ciampi (al quale aveva mandato il suo discorso due giorni fa) durante questa visita in Piemonte potrà servire nella difficile attuazione della riforma federale voluta dal centrosinistra. Anche il ministro delle Regioni, Enrico La Loggia - seduto in prima fila accanto ad alcuni presidenti, da Pace (Abruzzo), a Chiaravalloti (Calabria), da Viérin (Val d'Aosta) a Biasotti (Liguria) -, esprime la sua soddisfazione e annuncia l'impegno del governo a «ridurre al minimo il rischio di una paralisi del nostro sistema istituzionale». Si vedrà oggi come risponderà Berlusconi, se la «cabina di regia» del federalismo potrà davvero decollare. Il modello potrebbe essere la nascita di un gruppo ristretto: il ministro La Loggia per il governo, Ghigo e il suo vice Errani alla Conferenza (presidente dell'Emilia-Romagna), oltre ai presidenti dei Comuni, Domenici (sindaco di Firenze), e delle Province, Ria (Lecce).

Sono lontani i tempi degli scontri Galan-Loiero, ma sono anche diversi i toni risuonati nella grande sala di Palazzo Carignano rispetto a quelli usati da Bossi nelle sue recenti esternazioni. Cinguetta Viviana Beccalossi (An, vicepresidente Regione Lombardia): «Mi è piaciuta la sua battuta sui governatori, la riferirò a Formigoni...». Complimenti dal sindaco di Venezia, Paolo Costa (Margherita) e dal consigliere di Ciampi, Arrigo Levi. E Piero Fassino, alla sua prima uscita da segretario diessino, condivide la soddisfazione con alcuni esponenti dell'Ulivo per questo federalismo che non separa.

Certo, il Risorgimento italiano fu soprattutto unitario e soltanto la Repubblica portò alla nascita delle Regioni: ora si avvia la fase tre, quella del federalismo. Ma Ghigo chiede di evitare polemiche che possano «prestare il fianco a strumentalizzazioni elettorali», perché di federalismo non è di per sé la panacea di tutti i mali di questo sistema», mentre oggi occorre un «dialogo preventivo», sia per applicare la riforma del Titolo V sia per l'avvio «delicatissimo» degli statuti regionali: per il presidente forzista del Piemonte non si «dovrà mai cadere in un sindacalismo istituzionale», né il governo da parte sua dovrà ricorrere alla Corte Costituzionale.

Apprezzato da sindaci e presidenti di Provincia il passaggio contro il «neocentralismo regionale», vero cavallo di battaglia dell'Anci. Così il sindaco Chiamparino ha buon gioco nel ricordare il ruolo degli 8 mila Comuni, «punto focale del radicamento sul territorio», mentre Mercedes Bresso si richiama ad un Risorgimento «non retorico» ma fucina di libertà. Dalla balconata sotto gli splendidi affreschi di una sala che non vide mai riunirsi il Parlamento italiano (la capitale del Regno fu trasferita a Firenze nel 1865), a suggellare l'importanza della giornata pendono i gonfaloni delle Regioni italiane, per la prima volta tutti insieme: la margherita bianca su campo verde-padania della Lombardia, lo stendardo piemontese-sabaudo, la trinacria siciliana, persino il Leone di San Marco. Cattaneo avrebbe approvato, ricordando però, come hanno fatto Ciampi e Ghigo, che nel 1848 «liguri, subalpini e toscani» adottarono il tricolore «a segno di unità».

DA PERA UNA BANDIERA AI SENATORI

ROMA. Una bandiera italiana, insieme a quella dell'Unione europea, per ogni senatore. L'iniziativa è del presidente del Senato Marcello Pera, che in occasione delle celebrazioni del 140° anniversario dell'Unità d'Italia da parte del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ha deciso di consegnare a ognuno dei suoi colleghi un esemplare del tricolore. Pera, in un messaggio che accompagna il regalo, ricorda che «le bandiere hanno da sempre rappresentato valori quali la solidarietà, l'unità e l'amore per la Patria che stanno tornando ad assumere particolare significato e rilevanza. Per questo motivo desidero donare ai senatori della Repubblica un Tricolore e un vessillo della Comunità europea, che, insieme, ben simboleggiano le tradizioni e le prospettive del nostro Paese». [Adnkronos]



Oggi, terzo giorno del tour piemontese di Ciampi, sarà tutto dedicato a Novara.

Summit con le autorità
ore 10.30 Il capo dello Stato, con Ghigo, sarà in Prefettura, dove si svolgerà un incontro con le autorità (tra cui il sindaco Massimo Giordano e il presidente della Provincia Maurizio Pagani), e quindi in municipio.



Sacrario della Bicocca
ore 12.00 Il Presidente si trasferirà per una breve cerimonia al Sacrario della Bicocca, sul luogo della battaglia di Novara del 2/03/1849, che concluse tragicamente la seconda fase della prima guerra d'Indipendenza.

Pranzo in prefettura
ore 13.30 Pranzo in Prefettura con gli esponenti del mondo economico e culturale.



Il centenario della De Agostini
ore 16.30 Al Teatro Coccia, cerimonia per i 100 anni della De Agostini, azienda il cui stabilimento visiterà subito dopo.

La partenza
ore 18.30 Partenza per Roma.

Ciampi rilancia la riforma regionale

Il Presidente a Torino: solo la Repubblica attuò il Risorgimento

Cazzullo

TORINO

Nella sala del primo Parlamento italiano pavesata bandiere storiche, davanti Giovanni Agnelli seduto Luciano Violante e Piero Fassino, alle spalle del sindaco dei presidenti di Regione e Provincia, di fronte all'arcivescovo, a parlamentari, a decine di fasce tricolori, classe dirigente piemontese, Carlo Azeglio Ciampi ha tenuto lezione di storia. Ha esposto la idea dell'Italia, parlando del Risorgimento riforme prossima ventura, e dei pa costituenti, di Cavour e dell'unificazione europea come si parla di argomento. ha esposto in pochi minuti alcuni dei concetti-guida del precisato quel intende patria, alla luce delle definizioni di Mazzini e degli altri intellettuali che pensarono l'Italia. spiegato la concezione della continuità tra Regno e Repubblica, indicando nella Carta costituzionale il compimento degli idea del Risorgimento. ha delineato i caratteri che dovrà re il Stato unitario e federale - così lontano quello teorizzato da Cattaneo -, ponendo alcuni punti fermi: la solidarietà tra Regioni forti e meno forti, la reale partecipazione dei cittadini, e l'intangibilità dei valori sanciti nella prima parte della Costituzione.

Quello di ieri mattina a Torino era l'appuntamento che Ciampi sentiva di più, nel percorso della memoria che lunedì l'aveva portato sulle tombe di Einaudi e Cavour e oggi lo condurrà al di alla Agostini, per l'ultimo una serie di incontri con le istituzioni culturali piemontesi, cui l'università di Torino e le fondazioni Einaudi e Firpo). Il Risorgimento fu di miracolo», ha detto il Capo dello Stato nella città e nel luogo - Palazzo Carignano - dove quel miracolo fu reso possibil... Non fu solo conquista militare, ma costruzione di una «comunità di valori», «conquista dei diritti civili germogliati nelle antiche repubbliche dell'età comunale e rinascimentale. Prefigurò le vicende attuali dell'integrazione europea, in quanto la battaglia per le libertà degli italiani non fu mai isolata; venne vissuta insieme ai popoli d'Europa, greci, polacchi, ungheresi, tedeschi».

Ciampi ha evocato i simboli che gli sono cari e che si associano all'idea di patria: l'Inno di Mameli, che «ci ricorda la lotta comune dei patrioti europei per l'indipendenza e i diritti civili, il tricolore, anche la bandiera con le stelle d'Europa l'inno alla Gioia. E ha argomentato la sua idea della continuità di storia italiana, del legame tra monarchia e Repubblica, citando pensiero intellettuali, politici e scrittori cavallo dei due secoli, che contribuirono a far nascere l'Italia «nelle coscienze prima ancora che sui campi di battaglia». Gli esuli accolti dal Piemonte - Scialoja, Poerio, Spaventa, Ferrara, De Sanctis, Tommaseo -. I patrioti repubblicani: Manzoni, Cattaneo, Manin. «Il genio militare di Garibaldi e il genio diplomatico di Cavour». E il Manzoni di «Marzo 1821», «giuramento», di quel patto tra cittadini uguali che nell'età del Risorgimento man e che Ciampi il lascito referendum del giugno '46.

Questo non significa che il Presidente della Repubblica disconosca il ruolo dei Savoia nel processo di unificazione e anche nella salvaguardia della conti statuale, garantita dopo l'8 settembre dal Regno del Sud. Anzi, Ciampi ha ripetuto la definizione di Vittorio Emanuele II (cui poco prima aveva reso omaggio, deponendo una corona d'alloro ai piedi della restaurata) «padre della patria». E, come aveva confidato nei giorni scorsi a questo giornale, gli ha riconosciuto il merito di aver «conservato al Piemonte Statuto e il tricolore», grazie anche all'opera di convincimen di Massimo D'Azeglio. «Tuttavia - ha notato Ciampi - chi aveva combattuto l'Italia libera, indipendente, soffrì la mancanza un momento costituente, che si esprimesse assemblea eletta, quale potessero confrontare le diverse anime del nostro Risorgimento». Nacque così quel «senso di incompiutezza» che, del Quirinale, fu colmato padri . Furono loro realizzare appieno gli ideali dell'Unità, «scrivendo i diritti fondamenta del cittadino quale fondamento giuridico della della comunità nazionale».

E' questo un punto cui Ciampi tiene molto. Perché il presidente concepisce propria della italiana come fine a se stessa; la considera funzionale alla riscoperta della patria, alla ricomposizione delle storiche. «Siamo tornati pronunciare, senza e senza retorica, giustamente e finalmente, la parola "patria"» ha detto Ciampi, rivendicando politico e indicando che l'idea nazionale va struita ma ritrovata, non elemento da imporre dall'esterno qualcosa che già esiste, di italiani avvertono il bisogno, e che la politica può arricchire. In due modi, sostiene il presidente. Con la costruzione dell'Europa cittadinanza europea). con il federalismo. Ciampi ha ricordato «il senso soddisfazione spe-ranza» con cui i giovani dopoguerra accolsero il progetto delle Regioni. «E' un che oggi trova un impulso costituzionale», e che il capo dello Stato considera con favore. Purché gli non siano nascita di nuove burocrazie o di lismi egoistici, «promuovere un governo migliore svilupparе la coscienza di collaborare tutti alla realizzazione del bene collettivo».



Il discorso del Presidente Ciampi a Palazzo Carignano (a sinistra) e accanto un momento della visita al Museo Risorgimento con (da sinistra) Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, l'avvocato Franzo Grande Stevens, presidente del Museo, e la signora Franca Pilla Ciampi



Nel suo intervento ha evocato i simboli che gli sono cari: l'Inno di Mameli, il tricolore e la bandiera con le stelle d'Europa. I caratteri del nuovo ordinamento non sono affatto lontani da quelli immaginati da «padri» come Cattaneo, Cavour e Mazzini

«Siamo tornati pronunciare, senza remore e senza retorica, finalmente la parola Patria». Gli ideali di unità furono realizzati appieno soltanto nel '48 con la nascita del decentramento che ora ha ricevuto «un nuovo impulso costituzionale»

MONUMENTO DI VITTORIO EMANUELE II

A Palazzo Carignano culla del Parlamento

La cerimonia nell'aula preparata dai Savoia per ospitare l'assemblea elettiva dello Stato unitario. Lo storico Levra ha ricordato il valore evocativo del luogo nella costruzione di una dimensione nazionale

memoria

IL Presidente Repubblica ha commemorato ieri a Torino i 140 anni dell'Unità d'Italia nella sala di Palazzo Carignano che più di qualsiasi altro luogo ricorda ai piemontesi doloroso «politico» che dovettero sopportare per dare una capitale unitaria al Paese.

E' l'aula che avrebbe dovuto ospitare il primo Parlamento italiano, ma che vi accolse nemmeno seduta. Era incompiuta nel 1864, quando il neonato Regno d'Italia di trasferire la capitale Torino a F per dimostrare agli italiani che i piemontesi avevano perseguito il Risorgimento come guerra di conquista.

La decisione sdegnò però i torinesi del tempo. Erano pronti a marciare su Roma per farla capitale, ma non volevano sostituirla con Firenze. La città, il 22 settembre 1864, insorse e l'esercito sparò sulla folla, in piazza Carlo. Ai piedi del «Caval 'd Brons» caddero oltre morti e 164 feriti. Fu più grande strage di Stato della storia italiana. Fra i morti di piazza Carlo caddero anche diversi operai, che erano stati assunti per costruire il primo parlamento italiano. Manifestavano in piazza perché che il trasferimento lla capitale avrebbe vanificato il loro lavoro, lasciandoli disoccupati.

«La scelta di commemorare l'unità in quest'aula - ha detto ieri lo storico Umberto Levra, nell'accogliere il Presidente - rende ben evidente il significato simbolico connesso il luogo più alto dal quale i "padri fondatori" si proponevano continuare a guidare il Paese unificato, dopo che nella costruzione della patria comune avevano dovuto affrontare contempo dimensione europea, quella nazionale, quella regionale e quella cittadina».

Ciampi è giunto a Palazzo Carignano alla 10, poco dopo deposto d'alloro al monumento di Vittorio Emanuele II, appena restaurato dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino». Anche Palazzo Carignano gli ha una sorpresa, aprendo per lui il grandioso scalone d'ingresso di Guarino Guarini, reduce opere di recupero.

Subito il Presidente si recato in visita privata nella de del Parlamento Subalpino, l'antica assemblea parlamentare del Piemonte sabaudo, dove vennero assunte le più importanti decisioni Risorgimento.

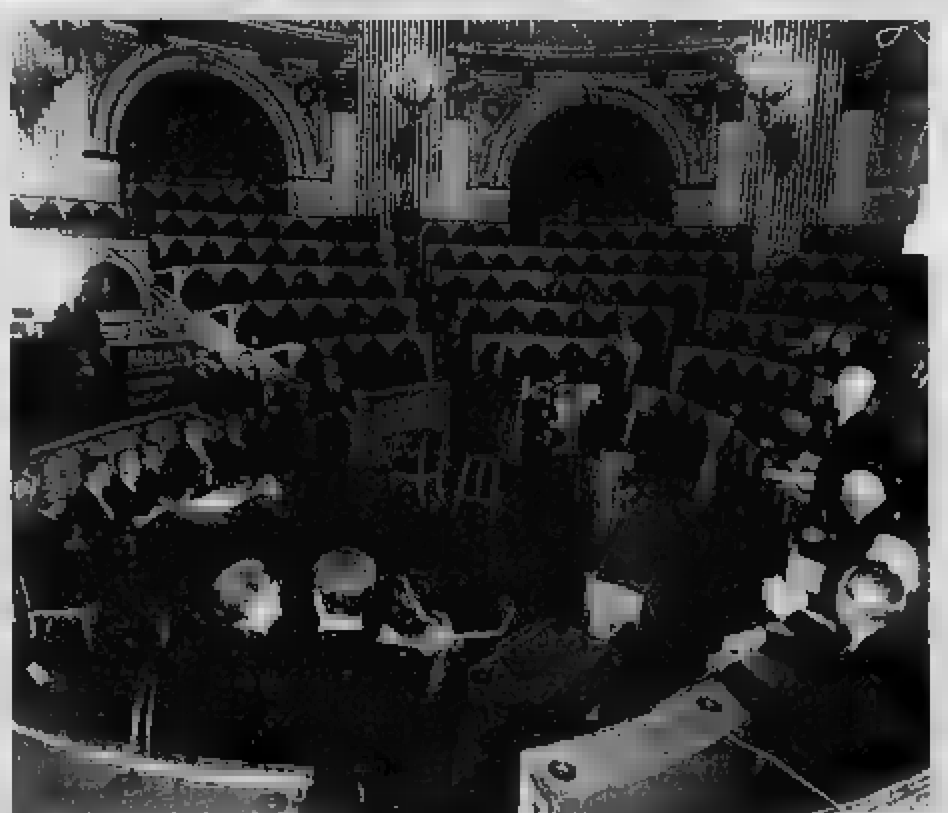
Ad attenderlo fra gli ni storici che nascere l'Italia vi erano il Giovanni Agnelli e Franzo Grande Stevens, Presidente del Museo nazionale del Risorgimento, con i rappresentanti delle Fondazioni bancarie, artefici del recupero monumentale di Torino.

Carlo Azeglio Ciampi si è seduto presidenza del Parlamento dove, vivo compiacimento, ha preso visione del manoscritto e dello spartito originali dell'Inno di i, composto, e Torino. Ma ha anche preso interes dei progetti che la Fiat Engineering finanzierà per rinnovare e valorizzare il Museo.

presidenziale è poi ripresa in pubblico, alle 11,58, nell'aula del primo Parlamento Italiano, pavesata di bandiere Regioni d'Italia, gremita sindaci del Piemonte, delle autorità regionali e rappresentanze Province italiane. Il Presidente è stato accolto da un applauso affettuoso e lungo, tanto che c'è voluto un garbato invito del cerimoniale a ricomporre il . E' suo quindi l'Inno Mameli, eseguito dalla fanfara dei rabinieri. Cantarlo o no? Più di uno sguardo controllato vicino. nessuno ha osato fiatare. Tutti in silenzio, ad ascoltare le note solenni. Solo il Presidente Regione Piemonte Enzo Ghigo, dal pal presidenza è parso muovere le labbra.

Ciampi si è seduto al Cardinale di Torino, Severino Poletto. Ha ascoltato i discorsi di benvenuto Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino e dalla Presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Umberto Levra ha poi ricordato l'impresa risorgimentale dettagliata relazione, conclusa citando le parole di Ciampi, quando disse che c'è contraddizione alcuna fra l'amore della propria città e regione, amor di di patria, d'Europa».

Un discorso che rilanciato studentesse del liceo Europeo «Altiero Spinelli». Scalzotto e Claudia Chimento, entrambe di 1 . emozionate il dibattito parlamentare che il 14 marzo 1861 proclamò Vittorio Emanuele II Re d'Italia. Poi, a cerimonia conclusa hanno confidato: «Eravamo emozionate a ricordare la storia d'Italia, ma ormai ci sentiamo europee. E qui abbiamo scoperto che anche il Piemonte ha una bandiera»



L'aula del Parlamento Subalpino dove sono stati presentati al Capo dello Stato la versione originale dell'Inno di Mameli e i progetti di rilancio del Museo del Risorgimento

E EDITORIA



VERDI, [illegible] LA PRESIDENZA

Dopo poco [illegible] di due anni Grazia Francescato si appresta a lasciare la presidenza dei Verdi, a Chianciano, all'Assemblea nazionale del 30 novembre. Le dovrebbe succedere Alfonso Pecoraro Scanio (foto), ex ministro dell'Agricoltura ed attuale capogruppo dei Verdi alla Camera, che ha firmato con lei, Paolo Cento e Gianfranco Bettin una mozione tra il 60 e il 70% dei consensi alle assemblee provinciali del Sole che ride



BONAIUTI: UN MERCATO CON LUCI E OMBRE

«Per il triennio 1998-2000 l'andamento del mercato editoriale in Italia deve essere considerato nel complesso positivo», anche se permane [illegible] grave elemento di debolezza strutturale che rischia di aggravarsi nel momento in cui la pubblicità frena e diventa probabile [illegible] contrazione dei consumi». Lo ha sostenuto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti (foto) alla commissione cultura della Camera.

Berlusconi: nella Quercia cambiano i direttori ma la musica è la stessa



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il presidente del Consiglio commenta il congresso diessino e contrattacca sulla giustizia: «Quante bugie hanno detto. Nessuno è stato scarcerato per la nuova legge sulle rogatorie»

Ugo [illegible]

«Cambiano i maestri d'orchestra, [illegible] la musica è sempre la stessa», sospira Silvio Berlusconi. Ha appena finito di ascoltare, insieme ai deputati del suo partito, un rapporto riservato di Sandro Bondi, l'uomo che da qualche mese è a capo dei dipartimenti di Forza Italia. Si tratta di una puntigliosa analisi dei discorsi pronunciati da Piero Fassino durante il [illegible] che a Pesaro l'ha incoronato leader della Quercia. Ogni riga viene passata ai raggi x», con l'obiettivo di far emergere i [illegible] fondamentali del nuovo corso [illegible]. E l'attenzione del rapporto si concentra su due enunciati del neo-segretario: l'attacco alle «leggi vergogna» varate dalla maggioranza in tema di giustizia, e quello al governo «che non mantiene le sue promesse elettorali». Falso, sostiene Bondi (e Berlusconi acconsente): [illegible] è stato scar-[illegible] [illegible] la [illegible] legge sulle rogatorie che, anzi, ha ricevuto apprezzamenti a livello internazionale poiché ci mette al passo con le regole europee». Doppiamente falso (il premier vistosamente annuisce): «Gli impegni [illegible] gli italiani sono stati tutti mantenuti, il piano dei primi cento giorni è stato approvato dal Parlamento, [illegible] le guerra non [illegible] ve tasse».

A questo punto Berlusconi prende la parola. Non aveva in animo di pronunciarsi su Fassino, e finora se n'era rigorosamente [illegible]. Però [illegible] che Bondi gli lancia questo assist irresistibile, lui non [illegible] a trattenere un giudizio. Tanto più che l'incontro coi deputati «azzurri» si svolge a porte chiuse e a tarda ora nella Sala della Regina a Montecitorio. «Cambiano i maestri», dice dunque il presidente del Consiglio al microfono, ma l'orchestra suona sempre la [illegible]. Di Fassino ha [illegible] persona, tant'è [illegible] che gli ha fatto tanti auguri prima e dopo il congresso. Inoltre [illegible] sfugge al capo del governo la forte inclinazione socialdemocratica del segretario Ds. Però Berlusconi vede «una contraddizione tra la svolta di tipo socialdemocratico e il linguaggio non solo della piazza, ma anche di alcuni protagonisti del congresso di Pesaro». E' un partito, tira le somme il presidente del Consiglio, in piena crisi d'identità.

Chi ha partecipato alla riunione serale assicura che il capitolo Fassino s'è chiuso lì, e in fondo s'è trattato sostanzialmente di un inciso, tre-quattro minuti in tutto su [illegible] incontro trascinatosi per [illegible] paio d'ore. Abbastanza per dimostrare che le mosse dei Ds vengono [illegible] sotto [illegible] monitoraggio. Troppo poco e troppo presto, tuttavia, per sostenere che Berlusconi è già deluso dal [illegible] avversario (anche se ha dato disposizione affinché le copie del rapporto-Bondi vengano distribuite [illegible]tocopia a tutti i parlamentari di Forza Italia).

Ciò che ieri premeva al capo del governo era soprattutto di dare la carica ai suoi peones in vista dello scontro sulla Finanziaria. Ha promesso rapporti più stretti tra Parlamento e governo, ha garantito che i ministri si attrezzeranno per corrispondere alle richieste dei collegi. Ha lisciato i deputati per il verso del pelo, lodandone l'assidua presenza [illegible] sedute (in media, l'88 per cento). E' arrivato a donare un orologio ciascuno a sei onorevoli [illegible] ancorché [illegible] il grande pubblico, i quali finora hanno garantito la loro presenza nel 99 per cento delle sedute.

Il Cavaliere ha regalato sei orologi ai deputati più presenti in Aula Elogio anche a quelli che hanno partecipato all'Usa-day: «Molti di voi si sono portati dietro anche parenti... Bravi»

L'elogio più sincero, tuttavia, Berlusconi l'ha fatto discendere dalla manifestazione pro-Usa del 10 novembre scorso. «So che molti di voi», ha detto ai deputati, «sono venuti in piazza del Popolo portandosi dietro amici e parenti... Bravi. Gli Stati Uniti ci hanno fatto giungere il loro grazie. E adesso possiamo dire a buon diritto di essere il più saldo alleato dell'America in Europa, dopo la Gran Bretagna». Ma nel caso degli inglesi, [illegible] [illegible] ci sono evidenti ragioni storiche e di lingua».

Il concetto su cui il premier ha più insistito, nell'incontro serale di ieri, è stato l'asse politico [illegible] con George W. Bush da una parte, con Vladimir Putin dall'altra (oltre alla naturale simpatia con Tony Blair). «Sono rapporti avviati sul [illegible] personale fin [illegible] G8», ha sottolineato Berlusconi per mostrare la propria lungimiranza. «Se pensiamo a tutto quello che ha detto di noi la sinistra, non si può non riconoscere che siamo stati davvero bravi e capaci...».

IL MINISTRO DI AN, «PADRE» DELLA RIFORMA: «MOLTI MERITI HA IL CAPO DELLO STATO, UN GRANDE PRESIDENTE CHE HA RILANCIATO IL VALORE DELLA PATRIA»

«Voto agli emigranti, grazie a Ciampi e ai Ds»

Tremaglia: il sì della Camera perché ho buoni rapporti con tutti



Mirko Tremaglia ministro per gli italiani nel mondo e «padre» della nuova legge

«Quando ho telefonato a Fassino per fargli gli auguri, ho detto "Noi due siamo gli uomini delle sfide difficili" E lui: "Per la legge stai tranquillo"»

«Anche il premier, dopo le antiche polemiche, mi elogia spesso "bravo Mirko" in Consiglio dei ministri. Io so che si è mosso con i suoi affinché il provvedimento venisse approvato»

ITALIANI ALL'ESTERO, E' IL PENULTIMO PASSO

ROMA. Nel lunghissimo itinerario, fatto di leggi costituzionali e ordinarie, che dovrebbe portare un giorno alla concessione del voto per gli italiani residenti all'estero, si è consumato ieri quello che potrebbe [illegible] il penultimo atto: la Camera dei deputati ha approvato a larga maggioranza (412 sì, 35 no, [illegible] astensioni) la legge che stabilisce le modalità di voto. In particolare è stata approvata la norma più controversa, quella che impedisce a cittadini residenti in Italia di candidarsi nella Circoscrizione estero: in quel "distretto", destinato ad eleggere [illegible] deputati e 6 senatori, potranno candidarsi soltanto cittadini italiani [illegible] all'estero, una norma che ha fatto gridare all'incostituzionalità [illegible] parte dell'opposizione: il verde Boato, il socialista Intini, i comunisti di Bertinotti e di Cossutta. Ora, se la legge [illegible] sarà modificata anche dal Senato - ma la cosa [illegible] è affatto scontata - i tre milioni di italiani residenti all'estero potranno effettivamente votare. Particolarmente sod[illegible] il ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia («Una [illegible] più belle [illegible] Parlamento»), ma [illegible] a cantar vittoria non [illegible] tanto i partiti di governo, ma soprattutto i Ds, alla fine convinti dalla propria "lobby" estera: «Dopo [illegible] delusioni - ha detto Piero Fassino - agli italiani all'estero si può presentare finalmente questo risultato». E in effetti la decisione dei Ds, non scontata [illegible] vigilia, di votare anche la norma più controversa ha [illegible] di rendere ininfluente la serpeggiante fronda all'interno della maggioranza. Anche se nelle ultime ore una convergenza di spinte ha favorito il sì, a cominciare dalla pressione sugli alleati da parte di Berlusconi, preoccupato dalle minacciate dimissioni di Tremaglia. [r. r.]

intervista

[illegible] Martini

LUI, una vita [illegible] duro, [illegible] dall'aula con gli occhi bagnati e attorno a Mirko Tremaglia si forma la fila: camerati e compagni, democristiani e berlusconiani gli fanno tutti i complimenti, il diessino Antonio Soda arriva a salutarlo [illegible] il pugno chiuso. Ma tutti, proprio tutti, ripetono la [illegible] parola: «Complimenti», come se fosse la sua festa. «E' vero sembra il mio compleanno - dice Tremaglia - perché oggi nessun partito, neppure An, può cantare vittoria. Ma io sì, perché [illegible] riuscito in un'impresa difficilissima, sono riuscito a sparigliare, creando rapporti politici a [illegible] tutti, con gli [illegible] comunisti e anche [illegible] al Quirinale...». In tutto il Parlamento non c'è un personaggio come Tremaglia, q[illegible] ex ragazzo di [illegible] irascibile e sentimentale che non si è mai pentito («della mia vita non rinnego nulla») e si è guadagnato insospettabili simpatie a tutto campo, che [illegible] il vero segreto del suo successo.

Ministro, [illegible] si è [illegible]to [illegible] rapporto con il Capo dello Stato?

«Appena eletto, nelle prime dieci righe del suo messaggio, Ciampi parlò degli italiani all'estero e pochi giorni dopo la sua elezione mi fece cercare».

Vi conoscevate già?

«No, ma ricevendomi al Quirinale lui fece un bellissimo gesto: prese la sua sedia dietro la scrivania e la mise vicino alla mia. Insomma, Ciampi si "innamora" subito degli italiani all'estero e io so cosa vuol [illegible]: a quel punto loro non ti mollano più. E così, prima delle ultime elezioni il Presidente va in Argentina, viene accolto da migliaia di italiani e lì dice [illegible] cosa fondamentale: "Questa è l'ultima volta che non votate"».

Lei pensa che Ciampi abbia avuto un ruolo nella sua nomina a ministro?

«Certamente ci sarà stata l'indicazione di Fini, ma l'idea di istituire un ministero per gli italiani nel Mondo, diciamo così, è stata gradita dal Presidente della Repubblica».

Una Presidenza che piace anche a destra?

«Ciampi è un grande Presiden[illegible]. Ha rilanciato il valore della Patria, con una linea di continuità dal Risorgimento ad oggi. E non posso dimenti[illegible] il viaggio che ho fatto con Ciampi a Cefalonia».

Un luogo simbolico per tanti motivi...

«Lì il Presidente additò [illegible] eroi i soldati italiani massacrati da Hitler, aggiungendo: "soldati senza ordini e colpevolmente abbandonati", parole che colpivano l'8 settembre. Sulla nave del ritorno ho parlato con lui e gli ho detto: "Presidente, hai fatto un discorso forte e bello"».

Nella votazione sulla legge per gli italiani all'estero, è stato decisivo l'atteggiamento favorevole della sinistra: come ha fatto a coinvolgerli?

«Mi sembra quasi impossibile, se ripenso agli Anni Settanta o agli Anni Ottanta... Allora, alla Camera con i comunisti non ci parlavamo, non ci guardavamo neppure. Una volta venne da me Franchi e stupito mi disse: "Mirko lo sai? [illegible] deputato della sinistra mi ha salutato". Ebbene, lo sa chi ruppe il ghiaccio?»

Chi?

«Nella commissione Esteri era stato appena nominato il presidente del Comitato per l'emigrazione e io, missino, tagliato fuori da tutto, me ne uscii con una proposta folle: "Chiedo la vicepresidenza". Giancarlo Pajetta alzò la testa e disse cinque parole: "Io voto per chi lavora". E il Presidente: "Tremaglia eletto all'unanimità"».

[illegible] stavolta [illegible] ha fatto a capire [illegible] la sinistra [illegible] lei?

«Quando ho telefonato a Piero Fassino per fargli gli auguri. Gli ho detto: io e te siamo gli uomini delle sfide difficili. E lui mi ha anticipato quel che avevano deciso: per la legge stai tranquillo».

Sembra di capire che tra lei e il segretario dei Ds c'è familiarità...

«Fassino l'ho conosciuto quando ero presidente della commissione Esteri e nell'ultima [illegible] lui prese la parola e fece un discorso irrituale che sorprese anche me: fece un riconoscimento alla mia capacità e alla mia dedizione e alla fine disse: noi Ds abbiamo commesso un errore a non votare Tremaglia presidente all'inzio del mandato, avevamo dei pregiudizi, [illegible] evidentemente ci [illegible] sbagliati».

Un altro segreto del [illegible] della legge, è il suo rapporto stretto [illegible] il presidente dei deputati ds?

«Violante, ricordando alla Camera mio figlio, ha detto una cosa che non ha detto nessun altro: "Quelli che verranno dopo, si riconnetteranno a noi se gli sapremo trasmettere i valori per i quali abbiamo combattuto, valori diversi tra noi, ma che tutti si identificano nella storia del nostro Paese. Come si identifica la [illegible] vita". Una settimana fa è stato Violante a dirmi: "Se si vota subito, mi sa che la legge non passa". Anche grazie a quel consiglio, mi sono preso un'altra settimana. E' stata decisiva».

E Berlusconi? In passato lei gli aveva detto cose terribili. E ora che rapporto avete?

«Ottimo. In Consiglio dei ministri mi elogia [illegible] "bravo Mirko" e qualche settimana fa mi ha detto: "Tremaglia vai fortissimo e ti diverti anche". Io so che si è [illegible] i suoi affinché la legge venisse approvata».

PERA CRITICA CASINI PER LA «CENSURA» A LIBERO. LA REPLICA: EPISODIO SENZA PRECEDENTI MA NIENTE POLEMICHE

Colpi di fioretto tra Palazzo Madama e Montecitorio

ROMA

NEI palazzi della politica si racconta che Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini non stravedano l'uno per l'altro. E lunedì [illegible] si è sfiorato l'incidente istituzionale tra i due. Partecipando al congresso [illegible] Federazione [illegible] della stampa, infatti, il presidente del Senato ha criticato la «censura» che la Camera dei deputati e il suo presidente hanno espresso, all'indomani del voto sulla guerra, nei confronti di "Libero" e del "Manifesto", rei di [illegible] usato l'accetta e non il fioretto per criticare, da fronti opposti, il risultato di quelle [illegible]. La prima poltrona di Palazzo Madama ha detto di essersi «stupito», e «non poco», «quando si è chiesto e ottenuto, nel [illegible] di [illegible] malintesa tutela del prestigio del Parlamento, una sorta di censura di alcuni titoli e foto pubblicati da questi due quotidiani». Insomma, una critica, nemmeno tanto implicita, a Casini. Anche se gli uomini di Pera fanno osservare che non c'è niente di personale. E che il presidente del Senato aveva espresso gli stessi principi anche prima che scoppiasse il «caso» Libero.

Casini, lunedì, ha fatto finta di niente. Ma con i suoi si è detto «sorpreso e amareggiato». E il giorno dopo, grazie al quanto mai opportuno, nonché tempestivo, intervento dell'ex collega di partito nella fu Democrazia cristiana, cioè Gerardo Bianco - ora deputato della Margherita - si è tolto il sassolino dalla scarpa. E lo ha fatto in puro [illegible] soft-dc: ossia non tirando per primo fuori lui il "caso", ed evitando che la vicenda deflagrasse, assumendo la forma di un esplosivo incidente istituzionale tra la seconda e la terza carica dello Stato.

La "rivalsa" di Casini [illegible] come teatro, ieri mattina, l'aula di Montecitorio. Gerardo Bianco si è alzato per chiedere la parola, che gli è stata subitamente concessa dallo stesso presidente della Camera. A quel punto, il deputato della Margherita ha sollecitato un chiarimento sulla «delicata questione istituzionale» che si è creata [illegible] le dichiarazioni di lunedì di Marcello Pera sui casi dei quotidiani "Libero" e "Manifesto". Casi che, val la pena di ricordare, scoppiarono perché il primo di quei due giornali pubblicò [illegible] dei parlamentari che avevano votato contro l'intervento sotto il titolo "Ecco quelli che stanno con il nemico", [illegible] il "Manifesto", in prima pagina, mostrò l'emiciclo di Montecitorio, definendolo, sprezzantemente, "la Camerata". E le sortite di quei quotidiani furono stigmatizzate dai deputati dell'opposizione e dallo stesso Casini.

Insomma, Bianco, dopo [illegible] chiesto [illegible] chiarimento, ha proseguito con tono grave, sottolineando che le affermazioni di Pera rappresentavano un «attacco» a Casini e [illegible] «una sorta di contrasto tra Camera e Senato». Un esempio del "bello stile" scudo crociato la replica di Casini: «Son conscio che l'episodio non ha precedenti nella nostra vita parlamentare. [illegible] non intendo da questo seggio alimentare alcuna polemica istituzionale. Mi consenta quindi di non rispondere nel merito, né di aprire alcun dibattito». Incidente chiuso, "vendetta" consumata. [m. t. m.]

[illegible] SEGRETARIO CONTRO [illegible]

3 «Faremo giustizia dei disonesti che offendono il decoro e il prestigio dell'ordine giudiziario»

1 «Le sentenze Carnevale? Sentenze politiche. Stanno riscrivendo la storia con la penna. Rossa»

5 Sui magistrati che hanno criticato la legge sulle rogatorie: «Credo ci siano responsabilità penali»

29 «Serve una Commissione bicamerale che controlli l'andamento della giustizia, anche in riferimento a Tangentopoli»

30 «Se ci sono centrali operative finalizzate alla delegittimazione dei poteri dello Stato, queste albergano nella magistratura. È forte la possibilità che questa aggregazione si identifichi col partito dei giudici, le toghe rosse».

8 «Dopo l'assoluzione di Berlusconi si cominci a mettere in fila i nomi dei magistrati che hanno sbagliato, e siano immediatamente processati».

17 Dopo la decisione del tribunale di Milano sul caso Sme-Ariosto chiede l'arresto dei magistrati milanesi: «Si va in galera per molto meno. Questa è una guerra dichiarata a Berlusconi».

Il «caso Taormina» agita anche il centrodestra

Fini: è un problema, sarà risolto. Il Csm si prepara a prendere posizione

Antonella Rampino

ROMA

In attesa che la mozione presentata dall'Ulivo arrivi al voto in Parlamento, cosa che dovrebbe accadere nel giro di quindici giorni, il caso Taormina divide la Casa delle Libertà. Il dissenso manifesto del Biancofiore, e che stava fermentando [illegible] che in Alleanza Nazionale e [illegible] Lega, è stato ieri esplicitato al massimo livello dal vicepremier Gianfranco Fini. Il quale, rispondendo a domanda di Bruno Vespa, ha annunciato [illegible] «verrà risolto senza strumentalizzazioni e nella chiarezza» il caso dell'avvocato sottosegretario di Forza Italia all'Interno che nei giorni scorsi [illegible] chiesto l'arresto [illegible] magistrati [illegible] rei di aver interpretato una sentenza [illegible] Corte Costituzionale nella forma che rendeva [illegible] validi gli atti [illegible] processi in cui è imputato Cesare Previti.

Taormina, è il ragionamento del presidente di Alleanza Nazionale, «deve [illegible] consapevole che data la [illegible] collocazione istituzionale deve mantenere con le altre istituzioni atteggiamenti rispettosi». La presa di posizione ufficiale [illegible] Fini ha provocato un pronto riallineamento di Landolfi, portavoce di Alleanza Nazionale. Il quale, inizialmente più possibilista, [illegible] poi dichiarato [illegible] lui che sì, la questione deve essere risolta «rimuovendo l'autore delle polemiche».

Gianfranco Fini avrebbe parlato [illegible] anche con Berlusconi, [illegible] a prendere al più presto una decisione: si tratta di spuntare un'arma nelle mani del centrosinistra. E, con le truppe poliste che scalpitano, anche di evitare che si arrivi al voto sulla mozione [illegible] centrosinistra e che finisca male. Prevenire, insomma, è meglio che reprimere. Ma Berlusconi appare titubante. Nel pomeriggio aveva ricevuto a Palazzo Grazioli i due leader del Biancofiore, emblema della rinascente dc, Rocco Buttiglione del Cdu e Marco Follini presidente del Ccd, stesso partito del presidente [illegible] Camera [illegible] Ferdinando Casini cui inutilmente [illegible] giorno prima si era rivolto Beppe Pisanu perché intervenisse sulla questione. Buttiglione e Follini, che già in mattinata avevano annunciato per [illegible] capogruppo Luca Volontè che ai loro deputati verrà lasciata libertà di voto sulla richiesta di rimozione per Taormina, usciti dall'incontro avevano entrambi tacciato di «intemperanza» il sottosegretario. Buttiglione sottolineando che «l'atteggiamento dei giudici di Milano è provocatorio». Follini notando che chi, [illegible] Taormina, «vuole liberare il campo dagli eccessi del giustizialismo, non deve coltivare sentimenti di vendetta, ma lavorare per l'armonia tra i poteri dello stato».

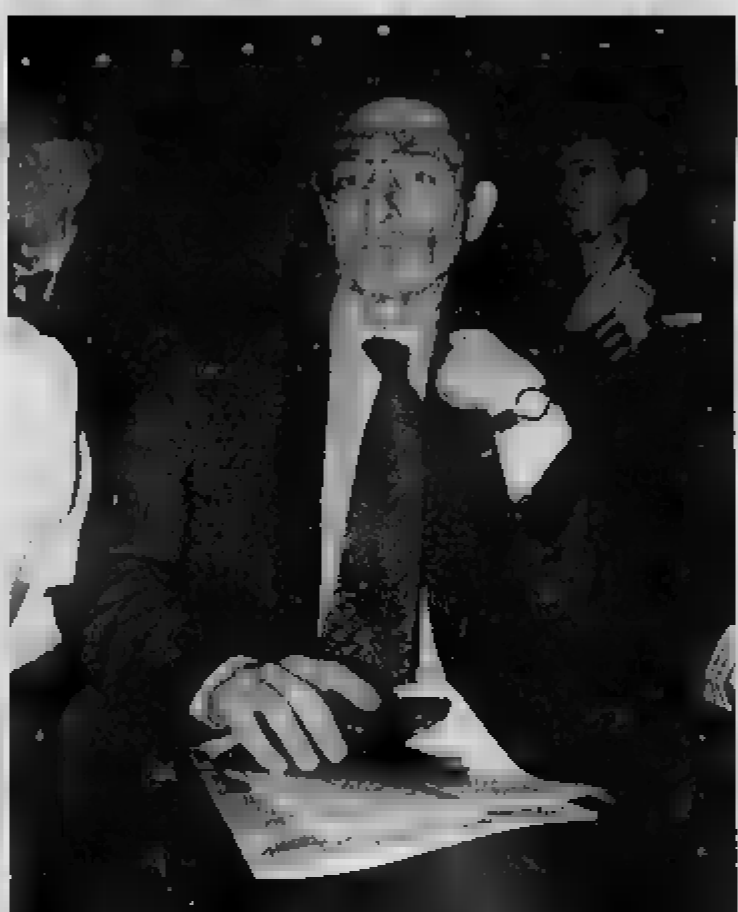
Ma Taormina ieri ha rilanciato: «Ho fatto delle affermazioni talmente ovvie che sono meravigliato del fatto che si sia scatenato questo putiferio», «non penso affatto di dimettermi, è stata presentata una mozione di sfiducia nei miei confronti, e quella aspetto. Io mi limito ad interpretare i sentimenti [illegible] gente che ha subito soprusi giudiziari, l'opinione pubblica pensa che chi sbaglia deve pagare». Il sottosegretario poi, in quanto [illegible], è «testimone [illegible] sofferenze, delle incredibili [illegible] nelle quali sono incorse [illegible] persone, non solo i soliti Contrada, Andreotti e altri personaggi celebri». Il senatore diessino Stefano Passigli non è d'accordo, quelle di Taormina «non sono opinioni, [illegible] una violazione dell'articolo 338 del codice penale», e ha presentato una denuncia alla procura di Roma. Sul caso, e sugli attacchi ai magistrati, il Consiglio superiore della magistratura, con l'eccezione dei membri non togati eletti su indicazione del Polo, sta preparando una risoluzione per richiamare politica e governo alle elementari regole di rispetto della dignità dei magistrati, e della loro autonomia anche nell'interpretazione della giurisprudenza: è alle viste [illegible] riunione straordinaria del plenum, presieduta da Carlo Azeglio Ciampi. Uno dei laici polisti, [illegible] di Forza Italia, ieri allargava le braccia, «i giudici di Milano hanno torto, ma [illegible] attaccano in questo modo».

Mentre la Lega si defila, [illegible] il ministro Maroni che a chi gli chiede di Taormina risponde «bella località turistica», Forza Italia invece sembra per ora andare in ordine sparso, in attesa che si pronunci Berlusconi. Chi l'ha incontrato ieri sostiene di aver trovato il presidente del Consiglio ancora incerto. «Vediamo anche come si comporta il centrosinistra e sin dove si spin[illegible]» avrebbe detto il premier assicu[illegible] però anche di [illegible] riproporsi [illegible] parlare a Taormina nei prossimi giorni. Ma il centrosinistra [illegible] avanti dritto, [illegible] l'appoggio di Bertinotti e l'unica defezione dello [illegible] di Enrico Boselli che coglie il destro per riproporre la «questione Tangentopoli» che decapitò il psi di Bettino Craxi. Ieri si è espresso anche l'ex presidente del [illegible] Nicola Mancino: «Occorre sia il presidente [illegible] Consiglio in prima persona a censurare, rimuovere o sostituire i riscosi».



Il palazzo di giustizia di Milano

PROPRIO GLI «ATTACCHI GENERALIZZATI» DELL'OPPOSIZIONE [illegible] SPINGERE LA MAGGIORANZA [illegible] COMPATTARSI



Il sottosegretario agli Interni, l'avvocato Carlo Taormina

«Non faremo un regalo all'Ulivo»

Berlusconi e Forza Italia difendono il sottosegretario

retroscena

[illegible]

IL faccia a faccia è fissato per venerdì sera. A casa in via del Plebiscito Gianfranco Fini, di ritorno da un tour elettorale in Sicilia, si sfogherà direttamente con Silvio Berlusconi per i «comportamenti da bocciofila» [illegible] sottosegretario all'Interno Carlo Taormina. Il Cavaliere, [illegible] passerà i prossimi [illegible] giorni a Trieste insieme ai premier dell'Europa centrale, spera che nel frattempo il clima si sia [illegible] po' rasserenato, perché - confidano i suoi - di scaricare il sottosegretario non ha nessuna voglia: «Non si può regalare questa vittoria politica all'Ulivo».

Berlusconi prende tempo, promette di attivarsi perché «certi [illegible] [illegible] si ripetano», ma è conscio che questa volta la partita è più complicata, che la fibrillazione che attraversa la sua [illegible] è reale. Accanto agli inviti alla moderazione del Biancofiore di Follini e Buttiglione, che non sopportano più le «provocazioni» di Taormina, ieri [illegible] pesantemente in campo il leader di An, descritto di [illegible] nero dai suoi collaboratori. In via della Scrofa raccontano di un vicepremier che ha [illegible] la pazienza: «Queste battute [illegible] dicono [illegible] bocciofila, non si può [illegible]tinua[illegible] così, non si può trasformare una posizione giusta in una [illegible] indifendibile». Che la pazienza fosse finita ne ha avuto conferma per primo Paolo Bonaiuti, portavoce del premier e sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Di primo pomeriggio Fini lo ha preso da parte a Montecitorio e gli ha consegnato un messaggio chiarissimo per il Cavaliere: «Questa storia va risolta: [illegible] vogliamo altri polveroni, Taormina [illegible] ha già sollevati troppi». E insieme hanno ripercorso gli incidenti degli ultimi [illegible]: dalla pretesa di continuare a difendere i suoi clienti, a partire dal [illegible] Prudentino, alla richiesta di mettere in galera i giudici che sbagliano. Tra i centristi e in An si sperava che il sottosegretario togliesse il disturbo prima [illegible] voto della mozione presentata dalle opposizioni, ma Taormina, per parte sua, [illegible] ci p[illegible] proprio a fare un p[illegible] indietro, [illegible] com'è [illegible] [illegible]tà delle [illegible] parole. «Sono portatore di interessi condivisi nella Casa delle libertà - confidava a tarda sera -, capisco che ci possano essere perplessità per certe mie espressioni, ma sulla sostanza mi hanno dato tutti ragione».

[illegible]

Un esponente azzurro «Nel momento stesso in cui la sinistra lo accomuna al premier finisce per salvarlo»

Distinguere la forma dalla sostanza: ecco la posizione che ha preso piede in Forza Italia, a partire [illegible] quartier generale del Cavaliere: «Noi - [illegible] [illegible] dei fedelissimi del premier - rivendichiamo la libertà di critica, anche verso i magistrati, [illegible] è doveroso che si denuncino i loro errori. Certo a nessuno di noi è mai [illegible] in mente di proporre di arrestare i giudici. Bisogna però separare le argomentazioni di Taormina dal modo eccessivo e apocalittico con cui le esprime». «Ha usato parole eccessive - aggiunge uno degli avvocati di Berlusconi - ma lo [illegible] è duro e non possiamo dimenticare il motivo della sua sparata, che è perfino più grave: il comportamento senza precedenti dei giudici milanesi che si sono messi sotto i piedi una sentenza della Corte costituzionale».

Una difesa [illegible] più convinta è scattata [illegible] quando da sinistra sono arrivate dichiarazioni in cui l'attacco a Taormina veniva esteso a Berlusconi: [illegible] in [illegible] al Viminale si potevano raccogliere critiche sul sottosegretario che «porta troppi guai», in serata i toni [illegible] cambiati: «Gli attacchi generalizzati lo aiuteranno». «Nel momento stesso in cui la sinistra accomuna nel suo attacco Taormina e Berlusconi - sottolinea un esponente di primo piano di Forza [illegible] - salva il sottosegretario. Come potrebbe essere sca[illegible] se si sostiene che parlano la stessa lingua, che le parole di Taormina sono la continuazione di quelle dette dal Cavaliere in Spagna?». Come potrebbe permettersi il governo di presentarsi diviso ad un dibattito parlamentare in cui il vero bersaglio potrebbe ben presto diventare il presidente del Consiglio? «Berlusconi [illegible] bene che nel mirino c'è lui e - chiosa uno dei suoi avvocati - convincerà gli alleati a serrare le file».

C'è bisogno però di [illegible] una soluzione che ricompatti la maggioranza e soddisfi i malumori di An e centristi. Tra le ipotesi di lavoro quella di portare in Aula il 6 dicembre un documento di tutto il centrodestra [illegible] contenga - come vuole Fini - un richiamo a comportamenti più consoni e ai suoi doveri istituzionali per Taormina, ma [illegible] contestualmente salvi la sostanza [illegible] sue critiche, «censurando i comportamenti di certa magistratura militante». E se [illegible] bastasse? «Li voglio vedere in Aula i nostri alleati votare la mozione della sinistra. Davanti a tutti. A voto palese», sorride un falco azzurro.

IL NEOSEGRETARIO NELLE [illegible] PARTIGIANE: «SI RATIFICHI PRESTO LA CONVENZIONE EUROPEA, ALTRIMENTI NON RESTA CHE IL REFERENDUM»

Fassino: rogatorie, la legge va cambiata

«Sulla giustizia il governo si assuma le sue responsabilità»

[illegible]

TORINO

LA macchina corre veloce sulle strade che da Torino portano [illegible] la Val Sangone. Quelle montagne Piero Fassino le conosce bene. Lì, suo padre Eugenio [illegible] combattuto come comandante partigiano [illegible] formazioni autonome. A Forno di Coazze i più vecchi se lo ricordano ancora quel bambino alto e magro che accanto al papà partecipava alle commemorazioni delle vittime [illegible] rastrellamento nazista. Questa volta è diverso. Fassino è sempre magro - «certo [illegible] [illegible] ingrassato», lo apostrofa [illegible] [illegible] ziano compagno - ma da pochi giorni è il segretario nazionale dei Ds. Per la prima uscita ufficiale ha scelto proprio questa valle dove c'è l'ossario che il padre e tanti altri hanno costruito con le loro mani anche andando a cercare le [illegible] dei loro [illegible]pagni fucilati [illegible] gambe e sepolti vivi dai tedeschi.

«E' un viaggio nella memoria - spiega - per ricordare i protagonisti del secondo Risorgimento, quelli che hanno dato la [illegible] per fare nascere la nostra Costituzione». [illegible] pensando alla Carta Costituzionale che riflette: «Uno dei pilastri della democrazia è l'indipendenza della magistratura. [illegible] questo terreno è necessario [illegible] la massima attenzione nell'evitare strappi della Costituzione e del tessuto istituzionale». Aggiunge: «La Carta fu il risultato di un'elaborazione unitaria da parte di tutte le forze politiche. Quelle regole, finora, sono [illegible] condivise da tutti. Sono stupito che il primo ministro trovi normale avere nel governo un [illegible] segretario, come Taormina, che [illegible] le [illegible] affermazioni calpesta la Costituzione e minaccia l'indipendenza della magistratura». Fassino conferma la volontà dell'Ulivo di chiederne le dimissioni ma sollecita l'intervento di Berlusconi: «[illegible] il premier ritiene che Taormina [illegible] degno di fiducia lo dica e se ne assuma la responsabilità nei confronti dei cittadini».

Forno è a pochi chilometri. Il leader vorrebbe dar voce ai suoi ricordi perché «qui ci [illegible] le radici della mia storia, del mio essere uomo di sinistra. Qui ritrovo gli insegnamenti di mio padre: il valore dell'antifascismo, dell'uguaglianza, [illegible] giustizia». Questo è un tema che ritorna. Ecco perché il segretario si augura che [illegible] [illegible] abbia il coraggio di prendere atto della necessità di modificare la legge [illegible] rogatorie perché quella approvata [illegible]sce l'azione nazionale e internazionale nella lotta alla criminalità». Il leader della Quercia conferma la volontà dell'Ulivo di ottenere un cam[illegible] [illegible] quella legge». Come fare? «Una strada - precisa - è la rapida ratifica della convenzione europea di cooperazione giudiziaria che di fatto supera la normativa italiana». Ma se il governo [illegible] cambia idea e la Casa delle Libertà «mostrerà di ritardare in ogni modo il via libera alla ratifica dell'accordo» allora «non [illegible] [illegible] che ricorrere [illegible] strumento referendario che serve ad impedire che una legge sbagliata, che nei giorni scorsi ha permesso ad un boss del narcotraffico di sottrarsi alla giustizia, produca ulteriori effetti negativi».

[illegible]

«Sull'indipendenza della magistratura vanno evitati gli strappi istituzionali ai quali abbiamo assistito finora»

La [illegible] si [illegible] più ripida. Dietro la curva, finalmente, appare l'indicazione dell'ossario partigiano. Lungo la strada si è raccolta una piccola folla di amici. C'è il comandante Ferruccio. Ci sono i rappresentanti dell'Anpi che salutano la signora Carla. C'è Gioacchino Seda, compagno d'armi del comandante Genio: «Piero ha fatto bene a [illegible] qui. Per noi è un gesto significativo». [illegible] sale verso l'ossario. C'è la troupe Rai. Poche battute: «E' giusto che il segretario dei Ds partecipi alle celebrazione per i [illegible] anni dell'unità d'Italia che si svolgono a Torino con il presidente Ciampi. Centoquarant'anni nel corso dei quali la sinistra è stata protagonista in ogni passaggio cruciale della [illegible] del nostro paese». Aggiunge: «Ed è giusto che in questa giornata [illegible] [illegible] [illegible] anche a rendere omaggio alla tomba di mio padre perché quelli come lui sono stati i protagonisti di [illegible] pagina essenziale di que[illegible] [illegible] E' compito della sinistra preservarne la memoria». Uscendo dalla cappella [illegible] [illegible] la scritta sopra la porta: «Compagni, fino alla meta e ancora oltre». Il compagno Gioacchino lo sente e com[illegible]: [illegible] s'è preso una bella rogna».



Il neosegretario dei Ds [illegible] Fassino

SULLA CAMPAGNA ELETTORALE PER IL SINDACO A [illegible]



RUTELLI: IL [illegible] MILIARDI

«Questa è una campagna elettorale che si [illegible] facendo con un rapporto [illegible] spesa di 100 a 1. Noi parliamo di idee, di persone perbene, mentre gli altri affollano promesse che non mantengono e sprecano miliardi in campagna elettorale, soldi [illegible] cui penso tutti debbano riflettere perché l'Italia [illegible] un grande paese democratico». È quanto sostiene il leader dell'opposizione, Francesco Rutelli (foto), [illegible] Palermo per partecipare a una manifestazione



[illegible]: BERLUSCONI SIA SUPER PARTES

«Caro Presidente, c'è chi nel forcing finale si affida alla tua immagine e alle tue raccomandazioni epistolari. Si affida a te presidente di tutti gli italiani affidandoti l'inconsueta missione [illegible] ambasciatore di una sola parte. Un ruolo che sono convinto non ti appartiene». Così Francesco Musotto (foto), candidato sindaco [illegible] Palermo nonché ex forzista, [illegible] è rivolto [illegible] Silvio Berlusconi in una lettera inviata via fax al Presidente del Consiglio.

«Appalti a rischio» Crescimanno vuole blindare il Comune

Il candidato della sinistra alla successione di Orlando: i ventimila miliardi di Agenda 2000 stanno scatenando gli appetiti dei boss



[illegible]

Francesco La Licata

inviato a PALERMO

C[illegible] il [illegible] beffardo di cui è capace, la città che comanda [illegible] che si riconosce nella religione dell'appartenenza [illegible] chiunque (purché ci sia da guadagnare) ha già [illegible]nziato sulla candidatura di Francesco Crescimanno [illegible] aspirante sindaco del dopo Orlando ed ultimo [illegible] di una sinistra non proprio in salute. E con la tipica posa facciale dell'eterno *scettico palermitano* (labbro pendulo ed occhi rivolti verso l'alto alla ricerca di invisibili certezze), l'elettore-che-la-sa-lunga - sia il *lumpen* di Porta Carini o l'affermato professionista del [illegible] palazzo di Giustizia - taglia corto: «E' troppo perbene per riuscire a farcela». Così [illegible] a Palermo [illegible] che Francesco Crescimanno, avvocato penalista, uomo mite, di buone letture, di ottima educazione e all'esordio nella competizione elettorale, ha lanciato alla task-force *forzitaliota* del plenipotenziario Micciché e del [illegible] candidato, Diego «Delluccio» Cammarata. Una portaerei, la squadra berlusconiana, tanto gonfia [illegible] potersi permettere una guerra intestina - portata avanti a testa bassa dal sottoministro Gianfranco Micciché - che gli ha messo contro una candidatura niente male come il «terzo incomodo» Francesco Musotto, ex azzurro, capolista di un gruppo che sostanzialmente è formato da se[illegible]o.

E Crescimanno ascolta, sorride persino di questa sua peculiarità (l'onestà) che solo una logica perversa come quella palermitana può trasformare addirittura [illegible] un limite: «Che volete [illegible] dica - ripete - che proverò ad essere meno perbene?». No, Francesco Crescimanno non sembra molto preoccupato per questa che non riesce a considerare «pubblicità negativa». «Sono fiero - insiste - di quello [illegible] si pensa di me». Poi continua a pensare a [illegible] quello che c'è da fare ora [illegible] mancano pochi giorni allo scontro.

Scontro? A dire il vero il candidato del centrosinistra non si è messo come [illegible] un ring. Già il suo fisico, esile, minuto, sempre perfettamente in linea con la classica eleganza del «Principe di Galles e gileta, non concorre ad accreditarlo [illegible] dello scontro. E infatti si è rifiutato pervicacemente di usare i toni, gli argomenti della cosiddetta antimafia da combattimento e, meno che [illegible] pesanti maldicenze sugli avversari che [illegible] *non sono mancate di scorgere dall'im*mancabile tam-tam palermitano, prodigo [illegible] cattiverie (vere o false non importa) persino sulla vita privata dei «duellanti».

Lui, Crescimanno, è così. [illegible] 1942, figlio di un funzionario del [illegible] di Sicilia, sposato con Maria Taormina figlia di un grande avvocato socialista, penalista con la [illegible] *all'antiretorica*, è uomo controcorrente. Basti pensare che [illegible] una città molto bisognosa di assistenza legale (e infatti i penalisti abbondano) lui si è dedicato alle parti civili (Falcone, Borsellino, Cassarà, Chinnici) praticando poco i clienti che pagano bene e, ad assoluzione ottenuta, a Natale ti mandano il Rolex. In proposito, dice: [illegible] letto da qualche parte che sarei il [illegible] decine [illegible] boss. [illegible] vero, non vi sarebbe niente di male, visto che si può rimanere puliti anche difendendo i mafiosi, dipende da quello che chiedono e che sei disposto a dare. [illegible] ha dato quella notizie avrebbe potuto aggiungere che [illegible] stato e sono il legale di Giovanni Falcone e della sua famiglia. La mia è una scelta professionale che risale a qualche anno fa. Processo Basile, vengo contattato. Chiedo il motivo di tanta fiducia e mi viene risposto che sono la persona adatta per parlare coi giudici e convincerli dell'innocenza degli [illegible]putati. Ho ringraziato e cortesemente rifiutato l'incarico».

A Palermo può accadere di esser considerati marziani per aver scelto la [illegible] ai vantaggi. [illegible] che Crescimanno scende in politica, riuscirà a mantenere tanta coerenza? «Ho accettato l'invito a candidarmi - dice - quasi per riparare ad un atteggiamento di disimpegno assunto in passato (il rifiuto della politica per non sporcarsi, ricordate?) e non più sostenibile. [illegible] si può continuare a lamentarsi senza muovere un dito». [illegible] questo, forse, [illegible] ignorato [illegible] delle forze in campo e si è lanciato in un'avventura dalla quale riceverà pochi vantaggi e qualche contraccolpo. Ma lui ci sta. Vuole «blindare» (se sarà sindaco) il Comune, renderlo impermeabile alle tentazioni e al canto delle sirene che proviene dal tintinnio [illegible] ventimila miliardi degli appalti [illegible] Agenda 2000 già diventati (a giudicare [illegible] molte indagini in corso) oscuro oggetto di appetiti dei boss latitanti e non. Durante la campagna elettorale (poca mondanità ed eccezione di una «festa [illegible] sostegno» a villa Scalea) ha incontrato semplici cittadini e rappre[illegible] delle categorie produttive. Un grande aiuto dai quattro figli: Giuseppe e Andrea, anch'essi [illegible]ti, Emanuele e Giovanna laureandi in filosofia il primo, lettere moderne la sorella. Crescimanno ha scelto il cuore della squadra amministrativa. Si è rivolto al mondo dell'Università e dei professionisti: Salvatore Nicosia (ex preside della facoltà [illegible] Lettere), Antonino Coppola (docente [illegible] diritto fallimentare), Mosè Galluzzo (ingegnere chimico), Donatella Natoli (medico) e Alessandra Siragusa (insegnante di lettere), la sola ad avere avuto esperienza amministrativa nella giunta di Leoluca Orlando. Un dubbio: è vero che Crescimanno, se fosse battuto, avrebbe già in tasca la candidatura al Consiglio superiore della magistratura? Risponde uno stretto collaboratore: «So per certo che in passato ha già rifiutato l'elezione al Csm. Fate voi».



Francesco Crescimanno candidato dell'Ulivo
A destra, il Palazzo delle Aquile





La copertina del libro di Orlando

Best seller in Usa

Il libro sulla mafia dell'ex sindaco

[illegible] «La mafia, come ogni altra [illegible] di oppressione, distrugge la libertà, mortifica [illegible] democrazia, rende impossibile [illegible] sviluppo economico e uccide l'autentico concetto di cittadinanza. Come sappiamo noi qui [illegible] Palermo, quando, alla fine, queste tirannidi vengono distrutte, lo spirito umano torna a vivere». Sono le ultime parole [illegible] «Fighting the Mafia and Renewing Sicilian Culture» - «Combattere la mafia e rinnovare la cultura siciliana» - il libro [illegible] Leoluca Orlando pubblicato negli Stati Uniti [illegible] editrice Encounter Bo[illegible] San Francisco. Il libro sta ottenendo un successo che va oltre le aspettative dell'autore: in pochi giorni, solo su Amazon.com (la megalibreria elettronica fondata [illegible] Jeff Bezos), [illegible] venduto undicimila copie. [illegible] rientra in un progetto più [illegible] - esportare la cultura della [illegible]va Sicilia oltreoceano - che [illegible] capo al «Sicilian Renaissance Institute», un'organizzazione per lo scambio culturale con sedi a Palermo [illegible] Washington. Orlando ne è presidente, [illegible] Borsellino vice. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 NOVE[illegible]

Aiesalo Gaia. Barbiero Camilla; Barone Gabriele; Battaglino Carola; Beringieri Ilenia; Beringieri Noemi; Clodano Simone; Frigato Emanuele; Gioia Michela. Giolitti Davide; Gorgone Elisabetta; Iaccarino Ferdinando; La Torre Aurora; Lorusso Lorenzo. [illegible] Samuel; Marando Kevin; Mastropietro Alice; Miccoli Morena; Neri Lorenzo. Novi Giorgio; Pepe Nicola; Piras Alessandra. Priolo Giuseppe; Prudente Mattia; Rafele Alessio Saverio; Sasso Serena; Scaglioso Alice; Specchia Alessandro; Spinelli Davide; Sposato Renato; Stefan Georgea Elena; Tomietti Paolo; Tartaglione Raffaele; Vercelli Davide; Zocco Michelangelo; Zumbo Federica Antonio.

[illegible]TI DENUNCIATI IL 15 NOVEMBRE 2001

Liuzzi Angela vedova Clemen, anni 98, Casa di Riposo Opera Pia [illegible]; Barone Giuseppe, a. 83, Castellamonte; De Ambrogio Piera vedova Allaio, a. 71. Centro Traumatologico Ortopedico; Rebecchi Dolores vedova Marsiaj, a. 81, Chieri; Basile, a. 72, corso Palermo 101; Tesio Caterina vedova Campasso, a. 93, corso Racconigi 180; Salvucci Pierina vedova De Sosal, a. 85, corso Salvemini 41; Cassardo Francesco, a. 85, corso Vittorio Emanuele II 164; Boria Olga coniugata Bruno, a. 81, Druento; Rege Bruno, a. 63, Giaveno; Valli Caterina vedova Giunta, a. 97, Lanzo Torinese; Filippa [illegible], a. 67, Marbella Spagna; Moro Antonio, a. 79, ospedale Amedeo di Savoia; Ghiverallo Giuseppina vedova Della Via, a. 54, ospedale Cottolengo; Baldi Carlo, a. 66, ospedale Giovanni Bosco; Moraglio Francesco, a. 71, ospedale Maria Vittoria; Parietari Maria Celeste vedova Mazzarella, a. 89, ospedale Martini; Caspotta Alma vedova Voglino, a. 87, ospedale Martini; Gagliardi Guido, a. 87, ospedale [illegible]. Maimone Francesco, a. 73, ospedale Martini, Cardillo [illegible] vedova Frand, a. 72, ospedale Martini; Isaia Domenico, a. 53, ospedale Martini; Campadelli Anna vedova Scammeri, a. 86, ospedale Mauriziano Umberto I, Castronovo Giuseppina coniugata Pepe, a. 62, ospedale Mauriziano Umberto I, Ozzello Lidia coniugata Cassinelli, a. 68, ospedale Molinette; Pessera Antonio, a. 78, ospedale Molinette; [illegible] Rosanna, a. 77, ospedale Molinette; Turotti Franco, a. 73, ospedale Molinette; Vinai Maria vedova Conti, a. 87, Pianezza, Oliboni Giuditta coniugata Broiatti, a. 69, R.S.A. di via Botticelli 130; Campanella Maria coniugata Mammone, a. 70, via Belfiore 60; Bobbio Roberto, a. 87, via Bertola 39; Visconti Arturo, a. 85, via Cassini [illegible]; Trinchero Maria Caterina vedova Camilla, a. 91, via Tiepolo 4.

Nati 36 - Morti 34

NATI REGISTRATI IL 16 NOVEMBRE 2001

[illegible] Francesca; Cappetti Martina; Calvi Valentina; Ceresa Jules; Coprenti Giovanni; Costantino Daniela; [illegible] Filippo. Diang Rymane; Eleuteri Matteo, Emanghini Nadia; Galleg Alessandro Nicholas, Ghiringhelli Virginia; Mammami Dunia; Manetta Dennis; Manetta Nicole; Matassoni Gabriele; Moriari Riccardo; [illegible] Leonardo; [illegible] Martina Giovanna; Gobodu Felicia Nuhharz; Gunogou Idris Ifaayi Luce; Portoghese Nicolò; Possanti Marco; Quiriconi Elio; Robaldo Adele; Robaldo Tommaso; Ruta Nicolò, Stabellini Roberta; Succo Giorgia; Sombili Sintiche; Zingulini Serafina Jolan[illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 16 NOVEMBRE 2001

D'Elia Vincenzo, anni 93, corso Racconigi 29/14; Picco Maria Rosa vedova Borgia, a. 88, corso Re Umberto 144; Sonaglia Pietro, a. 97, corso Quintino Sella 117; Terni Maria vedova [illegible], a. 80, Ferrere; Bernardi Mirta, a. 75, Ivrea; Contorno Maddalena vedova Azzaro, a. 66, Lanzo Torinese; De Blasi Zaira, a. 81. Medicina Legale, Perono Cacciafuoco Battista, a. 76. Medicina Legale; Miller Ana Maria, a. 22, Medicina Legale; Quochi Marcellina, a. 84, Moncalieri; Musolino Aurelio, a. 40, ospedale Amedeo [illegible]; Russo Ettore, a. 71, ospedale Amedeo di Savoia; Platone Giovanna, a. 94, ospedale Evangelico Valdese. Tartaglia Mariano, a. 86, ospedale Giovanni Bosco, Faletti Carla vedova Gallo, a. 73, ospedale Giovanni Bosco; Mosso Eugenia, a. 77, ospedale Gradenigo; Amprino Fede, a. 76, ospedale Maria Vittoria; Albano Giuseppe, a. [illegible], ospedale Maria Vittoria; Monachino Salvatore, a. 83, ospedale Maria Vittoria, V[illegible] Renato, a. 54, ospedale Martini; La Porta Piero, a. 39, ospedale Molinette; Martorano Vincenzo, a. 73, ospedale Molinette; Asinari Giuseppa vedova [illegible], a. 97, ospedale Molinette, Sita Emma coniugata Rossi, a. 62, ospedale S. Giovanni Antica Sede; Marangon Antonietta coniugata [illegible], a. 85, ospedale San Vito; Paola Teresa vedova Sanfratello, a. 71, Pecetto Torinese; Quaglia Rosa vedova Zini, a. 86, Pianezza. Dodo Anna coniugata Paracimo, a. 68, Pino Torinese; Laveder Renata vedova Taipo, a. 67, Trivero; Priotto Lucia, a. 93, via Leoni 7; Montesano Nicola Salvatore, a. 68, via Mercadante 15; Costanzo Marianna coniugata Mortara, a. 59, via Togliatti 22.

Nati 31 - Morti 32

NATI REGIST[illegible]L 17 NOVEMBRE 2001

Arsale Valeria, Bahi Alaa. Barbieri Samuel. Bertoletti Alberto, Brandolese Alessia, Bruschetta [illegible]ele, Busoni Lorenzo Alfio, Canella Federico. Carminio Gaia, Carrabotta Antonio; Cuneghini Andrea. Di Mauro Chiara. Feggion Pietro, Ferriani Matteo, [illegible] Alessio. Giacobbe Valeria Maria; Giunta Matteo. Lascala Matteo; Marciano Diego; [illegible] Francesco Gabriele; Mvotari Aloise Alessia; Nicolella Umberto; Rivolti Vanessa; Sali Meksida Elyzabetta; Scillameri Daniele; Sciegalea Gabriele; Siragusa Alice; Tedeschi Fabio; Zucco Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 2001

Fornasero Barbara vedova [illegible], a. 96, Arignano; Rambaldi Valter, a. 70, Arignano; Benevolo Gisele, a. 78, Casa di Cura Fornaca; Gillio Carolina vedova Torrione, a. 87, Casa di Cura Pinna Pintor; Tarigo Bartolomeo, a. 93, Casa di Riposo La Quiete; Vescovi Carlo, a. 92, Chivasso; Bo Domenica vedova Fongio, a. 96, corso Peschiera 185; Mammoni Grazia, a. 70, Lanzo Torinese; Liuzzi Angela vedova Clemen, a. 98, Medicina Legale, Arias Pacheco Scarlet Esther, a. 3, Medicina Legale, Ferrero Pietro, a. 84, Medicina Legale, Fenoglio Vittorio, a. 80, Medicina Legale, Colombano Pasquale, a. 67, Medicina Legale, Rinaldi Francesco, a. 72, Orbassano, Morabito Antonio, a. 75, Ospedale Amedeo di Savoia, Canuti Anna vedova Zaino, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco, Zucco Carla coniugata Demichelis, a. 68, Ospedale Gradenigo, Dorato Maria vedova Piattino, a. 85, Ospedale Gradenigo; Crivellaro Giuseppina vedova Ortale, a. 88, Ospedale Maria Vittoria, Villa Maria vedova Malano, a. 66, Ospedale Maria Vittoria, Di Monte Michele, a. 66, Ospedale Maria Vittoria, Oddetto Michele, a. 64, ospedale Martini, Cottino Renato, a. 76, Ospedale Martini, Giachino Luigi, a. 77, Ospedale Mauriziano Umberto I, Sciascia Vincenzo, a. 63, Ospedale Mauriziano Umberto I, Scalia Enrico, a. 76, Ospedale Molinette, Turino Eugenio, a. 60, Ospedale Molinette; Albrio Giovanni, a. 79, Ospedale Molinette; Feujroume Omar, mesi 3, Ospedale [illegible] Ginecologico Sant'Anna; Romanello Germano, a. 78, Pinerolo; Piatti Angela vedova Fasolo, a. 90, Rivoli. Sartorello Alessandro, a. 76, Rivoli, Bosco Paola, a. [illegible], Trana; Carbone Caterina, a. 80, via Dina 32; Bor[illegible] Adele vedova Soleri, a. 82, via Gaeta 19; Garino Giovanni, a. 95, via Monginevro 229; Pagliano Anna vedova Leonetti, a. 89, via Piffetti 27; Tirone Angela coniugata [illegible], a. 71, via Foggia 21; Novarese Giuseppe, a. 97, via Sandigliano 9.

Nati 29 - Morti 39

NATI REGISTRATI IL 19 NOVEMBRE 2001

Asamari Karim; [illegible] Eleonora; Beggio Sella Giulia, Bugari Alessia; Callari Lorenzo, Cesetto Alessia, Castellano Annalisa; Chavez Camacho Marco; Cirillo Sabrina; Di Leo Elisa; Flores Loarte Chris Madeleine; Gastaldi Darla; Hij Davide; Houman Nadia; Inglietti Dario; Jardan Sara; Khafi Jinane; Materazzo Alessio; Mattrel Lorenzo, Negrini Francesca; Negro Valentina; Nobile Federico, Obayd Hamza, Padovano Thomas, Parretta Luca, Pelà Simone, Permisi Alessandro, Pierro Alessandro, Rondinella Samuele, Sandri Lua Libera. Santarsia Stefania; Squillace Alessia; Stanganelli Emanuele; Turatti Beatrice; Vallatti Denis Ti[illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 19 NOVEMBRE 2001

Pellizzari Daniele, mesi 0, casa di cura Pinna Pintor, Allason Silvia vedova Cravetto, anni 87, casa di cura Valsalice, Ferrero Teresa coniugata Gilardi, a. 77, casa di cura Villa Maria Pia; Virgilio Angela vedova Notarangelo, a. 74, Collegno, Picco Bruno, a. 60, corso Francia 262; Gassi Antonia, a. 79, corso Peschiera 154. Barbieri Anita vedova Borsieri, a. 71, corso Racconigi 103, Adami Angela vedova Vita, a. 86, corso Toscana, 1s; Aires Emilia vedova Chiovatero, a. 87, Germagnano. Rene Nanna, a. 85, istituto Suore Carmelitane; Morselli Teresa Anna coniugata Suriani; a. 76, medicina legale, Minervi Michele, a. 70, Orbassano; Dessa Nella, a. 69, Orbassano; La Marca Franco, a. 39, ospedale Amedeo di Savoia; Andreone Gisella vedova Cotta, a. 78, ospedale Amedeo di Savoia; Giordana Pietro, a. 89, ospedale Evangelico Valdese. Pisano Giovanna vedova Lepore, a. 84, ospedale Giovanni Bosco; Riondino Antonio, a. 74, ospedale Giovanni Bosco: Mattei Maria vedova Spicola, a. 86, ospedale Giovanni Bosco; Rosetto Pierina, a. 80, ospedale Maria Vittoria; Leonardi Mario, a. 68, ospedale Mauriziano Umberto I, Novelli Pierina vedova Siviero, a. 89, ospedale Mauriziano Umberto I; Prando Margherita coniugata Menegazzo, a. 63, ospedale Mauriziano Umberto I; Clerici Giuseppe, a. 88, ospedale Molinette. Benetti Umberto, a. 78, ospedale Molinette, Gregucci Ottorino, a. 63, ospedale Molinette. Campanelli (sesso incerto), m. 0, ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna, Michelotti Angelina vedova Prinetto, a. 95, strada S. Mauro 39: Bonisoli Monica vedova Rey di Villarey, a. 93, Vedove e Nubili; Porrino Giuseppe, a. 74, via Campobasso 44. Bruna Giuseppe, a. 62, via Monza 7, Mollo Iolanda coniugata Pastorino, a. 73, via Romagnano 37; Rizzi Giacomo, a. 71, via Vandalino 127.

Nati 35 - Morti 33

E' mancato

Paolo Saffo

di anni 59

Lo annunciano le sorelle, i cognati e i nipoti. Funerali in Susa giovedì 22 novembre 2001 alle ore 15 dalla cattedrale di San Giusto.
— Susa, 20 [illegible]bre 2001.

Italo Martotta profondamente addolorato è vicino alla famiglia [illegible] una giornalista bravissima che ha sfidato anche la vita per far conoscere [illegible] mondo notizie importanti e scottanti che pochi cercavano [illegible] approfondire

Maria [illegible] Cutuli

In Afghanistan i trasferimenti dei giornalisti devono essere scortati da soldati dell'Onu, appartenenti a paesi islamici finché non ci sarà una pace duratura, nella terra di nessuno è notorio che i predoni del deserto sono estremamente pericolosi.
— Torino, [illegible] novembre 2001.

Ci ha lasciati

[illegible] Torrielli ved. Moggio

di anni 97

Lo annunciano i figli Osvaldo e Valerio, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 novembre alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Lorenzo in Varigotti
— Finale Ligure, 20 novembre 2001.

Circondata [illegible] affetto dei [illegible] cari, [illegible] mancata

Giuseppina Moriondo in [illegible]

Ne danno notizia, con immenso dolore e rimpianto, il marito Alberto e il figlio Angelo. I funerali si terranno il 22/11 ore 10 presso la parrocchia N.S. del S.S. Sacramento, via Casalborgone 16 (To). Rosario 21/11 alle 18,30.
— Torino, 19 novembre 2001.

La morte è la curva della strada, morire è solo non essere visto

Ci ha lasciato il

geom. Attilio Tricerri

Il suo esempio di affettuosa umanità non mancherà mai di stupirci. Ana, Paola, Enrico Alberto. Un ringraziamento a Vera per l'infinita dolcezza. Funerali giovedì 22 novembre ore 10 chiesa parrocchiale.
— Almese, 20 novembre 2001.

Partecipano al dolore Giorgio e Carla.

Luca, Paola, Simona, Andrea e famiglie sono aff[illegible] vicini alla moglie Rina ed alla figlia Paola

Con disperata angoscia annunciamo la perdita del nostro caro e amato figlio

Mattia Ghinzani

di anni 5

La mamma Marcella, il papà Daniele, il fratellino Nicolò, nonno, nonna, Nanna, Lella, padrino, Tata, nonne bis, zie, zii e cugini. Funerali in Corio giovedì 22 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Il S. Rosario verrà recitato mercoledì alle ore 20.30 nella chiesa di Corio. Non fiori ma eventuali offerte alla chiesa di Corio che verranno devolute secondo la volontà della famiglia.
— Pavia - Corio, 20 novembre 2001.

Consiglio d'Amministrazione, collegio sindacale, dipendenti Fonderie Nor Spa partecipano al dolore di Daniele e famiglia.

Le famiglie Aceto Alessandro e Gianmarco sono vicine a Daniele per il grave lutto.

Direzione e maestranze Lamet S.p.a. partecipano commosse al dolore di Daniele e famiglia.

Cristianamente è mancato

Battista Rattalino

Ne danno il [illegible] la moglie Agnese Marchisio, i figli, i nipoti, i generi, le nuore e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola giovedì 22 novembre alle ore 10,30 presso la chiesa Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare alla dott.ssa Villois [illegible] infermiere A.d.i.
— Carmagnola, 20 novembre 2001.

Ciao PAPÀ, [illegible] sempre [illegible]. Tuo figlio Massimo [illegible] Andrea, Maurizio, Luisa, Chiara, Camille

Rinuccia, Roby, Davide, Clelia, Piero, Luca porteranno sempre nel loro cuore il tuo sorriso.

E' passato all'Oriente Eterno

Attilio Ciciotto

Con dolcezza chi ti ha amato e da te molto è stato amato. Funerali presso il Tempio crematorio di Torino giovedì ore 10.40.
— Torino, 19 novembre 2001.
O.F. Selca di Boffa tel. 011 273 4001.

Condomini e Amministratore di via Guicciardini 117 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato improvvisamente

Agenore Mantovani

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa, il figlio Enzo con Cosetta e Ilaria, Davide, parenti tutti. Funerali giovedì 22 alle ore 15 nella parrocchia di Valle Alta Concordia Modena.
— Torino, 20 novembre 2001.
O.F. Astra, c. G. Cesare 99, t. 011 280.301.

E' serenamente mancato

Michelantonio de Meo

cavaliere grand'ufficiale

anni 82

Ne danno il triste annuncio i familiari. Funerali giovedì 22 novembre ore 10 parrocchia [illegible]. La cara salma verrà accolta nel cimitero di San Francesco al Campo (To).
— Orbassano, 20 novembre 2001.
O.F. Astra, c. G. Cesare 99, t. 011 280.301.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Damilano vedova Porro

anni 87

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni con la moglie Giovanna e i figli Stefano e Samuele, la figlia Rosangela con il marito Arturo. I funerali avranno luogo giovedì 22 corr. ore 15 nella parrocchia SS Trinità di Trinità (Cn) con partenza dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 13,30. S. Rosario mercoledì 21 corr. ore 17,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa (Torino).
— Torino, 20 novembre 2001.

E' mancato

Geremia Diomedi

Lo annunciano: la moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11 nella Parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 20 novembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Novarese

di anni 34

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Emma, il papà Alberto, il fratello Vittorio, zii e zie, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corr. alle ore 15,15 nella Chiesa Parrocchiale della Madonna Pellegrina. Seguirà la tumulazione nel Cimitero di Crova (Vercelli). Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Novara, 20 novembre 2001

Ci ha lasciati

Giovanni Maza

anni 78

Con dolore l'annunciano: i figli Pierpaolo e Marco, nuore e nipoti. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia San Giuseppe Cafasso corso Grosseto 72.
— Torino, [illegible] novembre 2001

Il Consiglio, la Giunta ed il Personale Tutto della Circoscrizione V partecipano al cordoglio [illegible] presidente per la scomparsa di

Giovanni Maza

— Torino, 20 novembre 2001

Ci ha lasciati

Giacomo Ferraris Bottigli

L'annunciano la moglie Olga, le figlie Idella e Luisa con le rispettive famiglie. Funerali in Cuorgnè Parrocchia oggi ore 14,45. E' partecipazione e ringraziamento
— Cuorgnè, 19 novembre [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celestino Bandirola

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia Enrica con il marito Ettore Spina, i nipoti Stefano con Alessandra, Francesca ed Eleonora, Cristina con Luca, Matteo e Lavinia e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Roma, 19 novembre 2001

E' serenamente mancato

Giuseppe Visconti (Pinu Piola)

anni 92

Lo annunciano la moglie e la famiglia. Funerali giovedì 22 novembre ore 14 partendo dall'abitazione fraz. Moglietti.
— Rocchetta Tanaro, 20 novembre 2001.

Gino Olga Simona Marta ricordano il caro PINU.

Partecipa commosso il nipote [illegible] con Rita e rimpiange il «BARBERA».

Si uniscono al dolore Mita Piera e famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 8-12,30 e 14-18 e Sabato 8-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Accettazione telefonica (solo adesioni)
011.[illegible].711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.[illegible] Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

Presidente Confartigianato Piemonte [illegible]. Presidente Erav Valerio Bellero, Amministratore Delegato P.im.Art. srl Silvano Berna partecipano al lutto del Direttore della Confartigianato Torino e caro amico Gianni Biglia per la scomparsa della sorella signora

Alberta Biglia in Balestrero

— Torino, 20 novembre 2001.

I cugini Grazzi e Frecchia e la zia Tere ricordano BEBA con affetto.

[illegible], Comitato Organizzativo, Segreteria e Accademia di Umanità [illegible]versità [illegible] Terza Età di Torino ricordano con affetto l'amico

Giovanni Frumento

Membro del Comitato Organizzativo e apprezzato Docente del corso di Laboratorio di Ricerca su caffè, tè e cacao.
— Torino, [illegible] novembre 2001.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipa al lutto della famiglia Richard per la scomparsa del

dott. [illegible] Richard

— Torino, 20 novembre 2001.

E' mancato

Delfino Bianchetta

ex internato in Germania

Lo annunciano la moglie Domenica Ricca, la figlia Aurora con il marito Elio Rostagno e le nipoti Ilaria e Giulia e parenti tutti. Funerali giovedì 22 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Salassa. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale del Centro ematologico di Ivrea, al dr. M. Serena, al personale A.D.I. ed ai volontari della Croce Rossa.
— Salassa, 20 novembre 2001.
I. F. Pavese

[illegible]

[illegible] 22 NOVEMBRE [illegible]

Guido Cortese

Papà, bellissimi ricordi accompagnano la grande infinita nostalgia di te. Santa Messa domani ore 18 Gesù Nazareno.

1993 [illegible]

Leonardo [illegible]

Ricordandoti sempre

[illegible] 2001

Amos Scagliotti

Sempre nel nostro cuore con amore e rimpianto infinito

Ad un anno dalla scomparsa del

dr. Renzo [illegible]

la moglie lo ricorda a [illegible] coloro che lo conobbero.
— Roma, 21 novembre 2001.

21-11-1976 21-11-2001

Delfino Gilardi

Sempre insieme papà, con il nostro amore.
— Moncalieri, 21 novembre 2001.

[illegible] AUTORIZZARE LA «DOLCE MORTE» ANCHE IN ITALIA

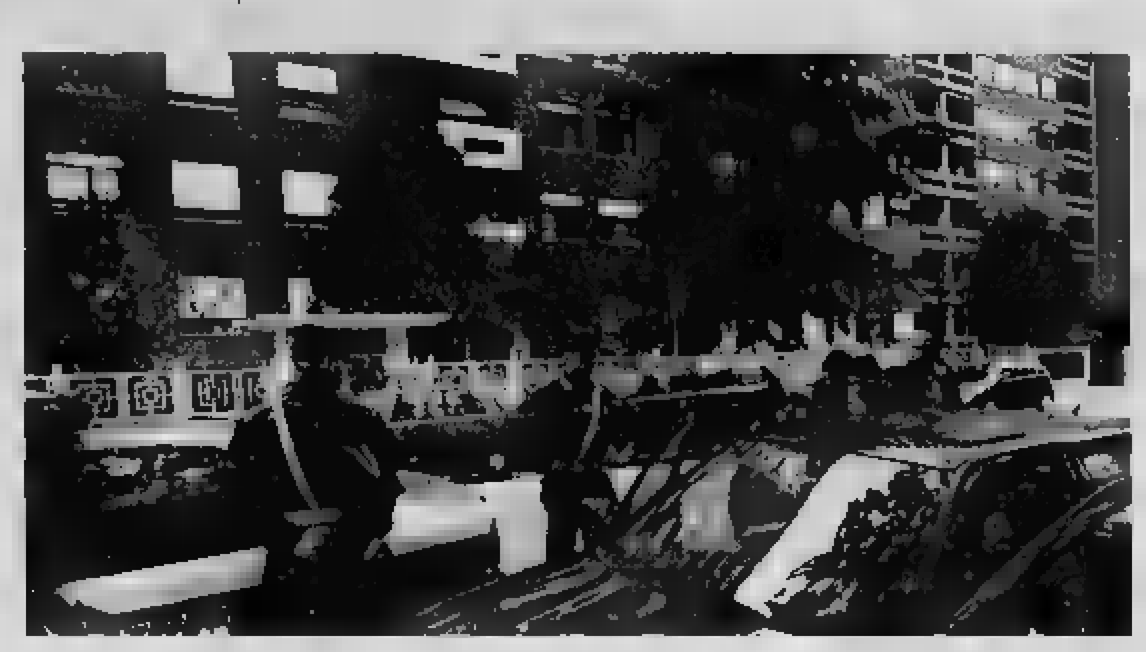


[illegible] PROPOSTA DI LEGGE DEI RADICALI

Una legge che ammetta l'eutanasia anche in Italia. I radicali hanno organizzato, per domani, una conferenza stampa durante la quale presenteranno [illegible] proposta di legge di iniziativa popolare. «E' già in corso la raccolta di firme» spiega Silvio Viale, presidente dell'associazione radicale Adelaide Aglietta. All'incontro parteciperanno anche Daniele Capezzone, segretario [illegible] movimento [illegible] l'europarlamentare dei Ds Gianni Vattimo (foto), che nei giorni scorsi si era schierato a favore di u[illegible] normativa sulla «dolce morte». Intanto Silvio Viale ribadisce che «l'eutanasia in Olanda e Svizzera non è vietata agli italiani. L'unico vincolo è che chiunque decida di morire per [illegible] volontà accetti prima di sottoporsi a lunghe cure mediche in quei paesi»

«Mi rivolsi alla Exit, poi ci ripensai»

In cassaforte trovati 100 testamenti: lasciateci morire



Il marito di una donna deceduta [illegible] Torino in settembre: volevamo andare in Olanda ma non siamo riusciti [illegible] raccogliere i 10 milioni necessari per farla finita



Due immagini della perquisizione nella sede della «Exit»

Grazia Longo
Lodovica Poletto

TORINO

«Sì, abbiamo parlato della possibilità di un viaggio in Olanda o in Svizzera. Ma non voglio [illegible] di più, non voglio danneggiare Emilio Coveri». Parla Adolfo Pacchioni, il figlio di Liliana Ferrari Cupilli, 70 anni, l'unica torinese tra i tanti che hanno firmato [illegible] testamento biologico della Exit. La donna è morta per una grave malattia il 17 settembre scorso, senza affrontare il viaggio [illegible] Olanda.

Sono un centinaio in tutto le dichiarazioni di persone che hanno dichiarato - in caso di malat[illegible] inguaribile - di volere la «dolce morte». I cento documenti sono solo una piccola parte del materiale sequestrato dalla squadra mobile di Torino nell'appartamento di Emilio Coveri. Il presidente della Exit è indagato dalla procura per concorso in omicidio di consenziente, un reato per cui si rischia fino a 15 anni di carcere.

[illegible] quanti fra questi cento hanno realmente praticato l'eutanasia? Per [illegible] [illegible] impossibile saperlo. «Liliana [illegible] insistito per firmare a tutti i [illegible] il testamento biologico - ricorda il marito, Lorenzo Pacchioni, 76 anni -. Io [illegible] ero d'accordo, [illegible] era lei che [illegible] male e allora l'ho assecondata». Il viaggio in Svizzera? «Avevamo saputo che servivano 10 milioni, noi non li avevamo...». Liliana Ferrari Cupilli [illegible] morta quasi [illegible] anno dopo la scelta di firmare il testamento. Da più di due anni soffriva di [illegible] grave malattia neurologica, che l'aveva inchiodata sulla sedia a rotelle. Viveva in un centro [illegible] assistenza comunale per persone [illegible] autosufficienti. E' lì che è finito il suo calvario.

E tutti gli altri? Per ora [illegible] si sa quanti [illegible] ancora in vita. [illegible] più giovane ha [illegible] anni, il più anziano 90. Donne e uomini [illegible] tutte le professioni, casalinghe, operai, liberi professionisti e tanti pensionati. Vivono essenzialmente nel nord Est, un gruppo ristretto [illegible] Sud, [illegible] solo è [illegible] Palermo.

Che cosa chiedono? «Che mi venga praticato [illegible] trattamento eutanasico ritenuto opportuno per la buona morte» si legge nelle ultime due righe del testamento biologico. Il testo è contro l'accanimento terapeutico. Chi lo firma rifiuta [illegible] aiuto: terapia analgesica, antibiotici, alimentazione artificiale, trasfusioni, rianimazione cardio-polmonare, emodialisi. E, soprattutto, si oppone a «qualsiasi forma o continuazione dell'esistenza dipendente da macchine». Non basta, nel cento documenti vengono definite anche le ultime volontà. Dai funerali, che possono [illegible] laici o religiosi, al tipo di sepoltura. Quasi tutti chiedono di essere cremati. Qualcuno sottolinea il desiderio [illegible] morire nel proprio letto. Altri [illegible] [illegible] favorevoli a donare gli organi oppure a far utilizzare il proprio cadavere per scopi scientifico-didattici.

«Sono solo le dichiarazioni [illegible] chi ha deciso di morire con dignità, non certo suicidi annunciati» insiste Emilio Coveri. Ma magistratura e polizia vogliono scoprire [illegible] se qualcuno è andato oltre. Se ci sono stati casi di eutanasia tra i firmatari dei cento testamenti. Il [illegible] Mario Griffey, che coordi[illegible] le indagini dirette dal questore di Torino, Nicola Cavaliere, è cauto. E il legale [illegible] Coveri, l'avvocato Gianpaolo Zancan ribadisce che «Exit è soltanto un'associazione che lotta per la modifica legislativa in materia di eutanasia. Tutto qui». [illegible] Roma, intanto, «Liberauscita», associazione che, come Exit, si batte per la depenalizzazione dell'eutanasia, bolla la vicenda [illegible] «l'espressione di un clima di intolleranza e di caccia alle streghe». Contesta, inoltre, la posizione del presidente dell'Ordine dei medici, Giuseppe Del Barone, che vuole verificare [illegible] tra i colleghi ci siano sostenitori di Exit». L'unico a non voler intervenire sulla questione è il ministro della Salute, Girolamo Sirchia. «Spetta alla magistratura - afferma - noi non abbiamo titolo per entrare in questa vicenda».

[illegible] CENTRO DI BIOETICA DELLA CATTOLICA

«Assistenza contro l'eutanasia»

Il malato teme di essere abbandonato [illegible] se stesso

INTERVISTA
[illegible]

ROMA

ORA che è [illegible] svelato il meccanismo dei "viaggi della morte", occorre scoprire quanto sia diffuso tra gli italiani questo triste fenomeno». Di fronte al "caso Exit", a chiedere di definire l'«entità quantitativa della sconcertante pratica» [illegible] il professor Dario Sacchini del Centro [illegible] Bioetica dell'Università Cattolica, il principale organismo che si occupa di eutanasia in Italia.

Professor Sacchini, sapevate di Exit?

«Purtroppo no, l'abbiamo appreso in questi giorni. Suscita preoccupazione soprattutto il "diritto all'eutanasia" che vie[illegible] da più parti rivendicato. Una società autenticamente civile deve promuovere il bene di ogni singola p[illegible] La legalizzazione dell'eutanasia, invece, introdurrebbe una novità aberrante, consentendo di discriminare gli strati deboli della popolazione, ovvero i malati in fase terminale, proprio quelli da tutelare [illegible]giormente. Chi giustifica la "dolce morte" con le atroci sofferenze della malattia ignora che la medicina contempo[illegible] può combattere efficacemente qualsiasi sintomo di una fase finale di malattia. E ciò con il potente strumentario delle [illegible] palliative».

Bastano le cure palliative?

«Diversamente da quanto in genere si ritiene, sono misure di straordinaria efficacia, in grado di migliorare in maniera significativa la qualità della vita del malato. L'alternativa, dunque, non si pone tra eutanasia [illegible] sofferenza, [illegible] tra una appropriata o inappropriata gestione clinica del paziente. Per il tempo che ancora [illegible] da vivere [illegible] malato, [illegible] monitorati i risultati benefici delle cure palliative, senza [illegible] scadere nell'accanimento terapeuti[illegible] che [illegible] [illegible] deriva deprecabile e inaccettabile quanto l'eu[illegible] attiva [illegible] omissiva. Un'efficace [illegible] medica ed un adeguato supporto umano costituiscono i migliori antidoti contro la tentazione della "dolce morte", talvolta indotta anche dalla sensazione per il malato di se[illegible] un peso per gli altri».

I sostenitori dell'eutanasia reclamano misericordia per i sofferenti...

«Conosco bene le loro argomentazioni. La Chiesa, per il fatto di opporsi all'eutanasia, viene accusata di speculare sul dolore. In realtà nel mondo cattolico non vi è [illegible] cedimento al "dolorismo", ovvero alla giustificazione delle sofferenze che accompagnano la morte. Tutt'altro. Nel Magistero papale si fa riferimento esplicito alla necessità di formare operatori sanitari responsabili, capaci di prendersi [illegible] integralmente di ogni paziente. Quella cattolica [illegible] una posizione molto avanzata che nel [illegible] del trattamento del dolore ammette il [illegible] anche a potenti analgesici. E dal loro uso può perfino derivare, [illegible] effetto secondario [illegible] direttamente voluto, un presumibile accorciamento della vita. Sempre che il malato, ovviamente, esprima un consenso, e dopo che abbia potuto assolvere ai suoi ultimi obblighi civili e religiosi».

> Le cure palliative migliorano la qualità della vita del paziente senza scadere in accanimento terapeutico La Chiesa viene ingiustamente accusata di speculare sul dolore



Ancora polemiche per l'eutanasia

Ritiene che [illegible] sia [illegible] un iceberg?

«Adesso è indispensabile conoscere le [illegible] dimensioni del fenomeno. Studi scientifici dimostrano che quando viene [illegible]tuata [illegible] buona pratica medica, crolla la richiesta di "dolce morte". Nelle strutture mediche di qualità diminuisce pure la necessità dei cosiddetti "testamenti vitali", sui quali tante critiche sono state portate sul [illegible] [illegible] giuridico che etico. Si dimentica troppo spesso, inoltre, l'aspetto psicologico e spirituale della questione. I malati termina[illegible] [illegible] innanzi tutto di non essere abbandonati a se stessi. Per questo una buona assistenza medica allontana l'incubo dell'eutanasia più [illegible] quanto [illegible] generalmente l'opinione pubblica».

[illegible] RIMOSSO [illegible] IPOTESI DEL MINISTERO DELLA SANITÀ



AMMANCHI [illegible] IN BANCA DI CREMA

La direzione generale della Banca Cremasca di Credito Cooperativo ha sporto denuncia contro ignoti presso la procura della Repubblica di Crema (Cremona) per un ammanco che si ipotizza [illegible] svariati miliardi nella filiale di Pianengo, che hanno po[illegible] alla rimozione dall'incarico del direttore della filiale. Nell'esposto si parla di «irregolarità gestionali». Non si conosce ancora l'esatto importo dell'ammanco registrato



«TICKET PER FALSE URGENZE»

Pronto [illegible] gratuito per le urgenze, [illegible] per chi «salta» il medico di famiglia [illegible] prestazioni non necessarie potrebbero [illegible] erogate solo dopo il pagamento [illegible] ticket. È l'ipotesi del ministero della Sanità per risolvere [illegible] sovraccarico [illegible] lavoro alle urgenze. «Se il pronto soccorso rappresenta la modalità per eludere [illegible] medico di famiglia - spiega il ministro Sirchia - è sbagliato: chi non ha problemi va rimandato al medico di base»

Vaticano: clonazione un atto del maligno

Ma il ministro Sirchia dice: «Ci vuole un comitato [illegible] bioetica, dando spazio e tempo ai dati scientifici, senza ideologia. Favorevole all'uso delle cellule staminali da adulti, hanno prodotto risultati inattesi»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

«Un Comitato Nazionale di Bioetica realmente operativo»: lo vuole il ministro [illegible] Sanità Sirchia, all'Università Cattolica Gemelli, dove è stato annunciato che entro la fine del prossimo anno sarà sperimentato sull'uomo l'uso di cellule staminali del cervello per tentare di riparare alcune lesioni del midollo spinale. E intanto all'ONU il rappresentante della Santa Sede, monsignor Renato Martino, ha denunciato duramente gli interessi economici ed industriali che spingono per [illegible] clonazione umana. Secondo il prelato, la clonazione [illegible] «un atto del maligno», perché rappresenta una forma di dominio da parte di un uomo su un altro essere umano, considerato più come prodotto che come persona.

Monsignor Martino ha anche messo in luce gli interessi economici che stanno dietro la proposta, esprimendo ripugnanza etica per «lo sfruttamento di [illegible] umani, ricercato da alcuni circoli scientifici e industriali e sospinto da nascosti interessi economici». Il rappre[illegible] vaticano ha osservato che la clonazione di embrioni non solo è immorale ma deve essere anche dichiarata inutile [illegible] livello scientifico «poiché quelle stesse cellule staminali possono ottenersi con altri accettabili mezzi».

In realtà proprio di questo si [illegible] parlato ieri in una [illegible] rotonda alla quale hanno partecipato il ministro Girolamo Sirchia, il presidente del Comitato di Bioetica Giovanni Berlinguer e il rettore della Cattolica Sergio Zaninelli, e dove è stato illustrato un progetto in corso all'istituto di neurochirurgia dell'Università Cattolica. «Le ricerche in corso, con la collaborazione del Cnr, [illegible] Besta e [illegible] università La Sapienza - ha spiegato il neurochirurgo Giulio Maira - prevedono la possibilità di [illegible]zione [illegible] cellule staminali del cervello per riparare lesioni del sistema nervoso centrale». La prima tappa del progetto comprende [illegible] sull'animale per verificare [illegible] sopravvivenza e la riproduzione delle staminali nell'area della lesione spinale; nella seconda [illegible] si dovrà verificare la capacità riparatrice della lesione sull'animale; solo nella terza, se gli esami precedenti saran[illegible] positivi, si potrà passare alla sperimentazione nell'uomo. «E se tutto andrà bene - ha detto Maira - speriamo di farlo entro la fine del 2002».

Ma un'altra linea di ricerca, ancora più delicata, si orienta a valutare le possibilità [illegible] di utilizzare [illegible] cellule staminali [illegible] cervello per la lotta ai tumori cerebrali; [illegible] staminali neuronali, ha spiegato il neurochirurgo, possiedo[illegible] infatti la stessa capacità [illegible] [illegible] cellule tumorali. L'ipotesi è quella di farne un «veicolo» di farmaci attivi per controllare i tumori.

Il ministro della Sanità ha commentato che «dando logica, tempo e spazio ai dati scientifici, senza ideologia, si ottiene il più che non schierandosi da una parte o dall'altra»; e questo in riferimento [illegible] discussione [illegible] in campo scientifico fra difensori delle «staminali» e fautori della clonazione. «Sono favorevole - ha aggiunto - all'uso delle cellule staminali da adulto, e in particolare da cordone ombelicale; queste hanno infatti dato risultati inattesi anche dal punto di vista clinico già oggi». Le cellule staminali embrionali, invece per Sirchia, «sono interessanti dal punto di vista concettuale, [illegible] fino ad oggi non hanno dato risultati concreti». «Crediamo comunque - ha detto - che si debba passare [illegible] ricerca animale prima di andare a fare sperimentazioni sull'uomo. Per questo verrà rimosso il divieto di clonazione animale a partire dal prossimo anno». In generale, e proprio perché ormai l'aspetto etico [illegible] peso sempre maggiore, per Sirchia «serve un comitato di bioetica forte e decisionista, tassativo nelle sue scelte e che operi interventi non solo virtuali. Insomma, che non si limiti a [illegible] accademia». L'attuale Comitato scade il 31 dicembre. «Un Comitato nazionale di bioetica - continua - autorevole e forte darà ai cittadini e alla nazione più garanzie che tutti i provvedimenti presi siano a tutela della salute di tutti».



Il ministro della Sanità d'accordo sugli esperimenti da cellule staminali adulte

MARONI: «NON VANNO TOLTI AI GENITORI POVERI»

«Sono da adottare solo i bimbi orfani»

PADOVA

Sulle adozioni internazionali l'Italia [illegible] impegnerà per far sì che i bambini possano [illegible] adottati solo se non hanno una famiglia di appartenenza e non quando, pur avendo [illegible] nucleo familiare, si trovano in situazioni di povertà. Lo ha detto ieri a Padova, in [illegible]one della giornata nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il ministro del Welfare Roberto Maroni.

Secondo Maroni bisogna lavorare a livello internazionale per modificare regole e procedure sulle adozioni così per evitare «drammi» [illegible] vi sono stati spesso in passato. Nelle adozioni internazionali - ha detto - bisogna concentrarsi solo [illegible] quei bambini che effettivamente [illegible] hanno una famiglia ed escludere quelli che pur avendola spesso [illegible] consegnati alle adozioni perché vivono in un regime di povertà. Ci [illegible] precise denunce fatte da associazioni italiane a questo riguardo. «Pensate - ha riflettuto Maroni - che [illegible] succe[illegible] a questo bambino quando arriva all'età per capire che [illegible] stato venduto pur avendo una famiglia naturale che non poteva mantenerlo: è [illegible] dramma». Questi drammi «vanno evitati» ha insistito Maroni «e un accordo internazionale - ha sostenuto - non è difficile da raggiungere».

Sulla vicenda della Commissione nazionale delle adozioni internazionali, Maroni ha detto che c'è stato «un gran baccano, ma non vi è [illegible] nessuno stop nel funzionamento della Commissione, solo [illegible] trasloco. La Commissione non ha mai smesso di funzionare e le polemiche sorte in proposito [illegible] [illegible] inutili e dannose». Tuttavia, secondo il ministro, è arrivato il [illegible]mento di riflettere su questi temi, anche per rispondere proprio allo spirito della convenzione sui diritti dell'infanzia sottoscritta dodici anni fa a New York e di cui oggi si celebra l'anniversario. Quella della tutela dei bambini [illegible] adottare, in sostanza, [illegible] «una battaglia di civiltà - ha concluso Maroni - che abbia[illegible] iniziato e che continueremo».

Maroni ha poi ricordato come l'Italia possieda una legislazione tra le più [illegible] te [illegible] questi temi; quindi «da noi - ha aggiunto - la normalità della condizione dei minori è [illegible] alto livello». Ci sono però, ha osservato, numerosi problemi che riguardano [illegible] fascia di emarginazione grave [illegible] cui bisogna intervenire».

[illegible] ministro si è riferito ai minori abbandonati, al [illegible] do dell'immigrazione, al lavoro minorile. Un problema quest'ultimo legato a quello più generale del lavoro nero. [illegible] vero, come dice qualcuno - ha proseguito Maroni - che nella civilissima Toscana, ad esempio, ci sono migliaia di bambini cinesi che vengono sfruttati. E se que[illegible] succede in Toscana, figuriamoci in certe altre regioni». Su questo bisogna intervenire, «e noi già interveniamo - ha sottolineato Maroni - con una lotta serrata al lavoro nero e sommerso». [r.cri.]

[illegible]

«Anche in Italia troppi minori vengono ancora sfruttati nel lavoro nero»

L'EDITORE SARDO E' ACCUSATO DI ESTORSIONE E CALUNNIA: «ACCANTO A ME C'E' LOMBARDINI»

Grauso: sulla Melis prometto rivelazioni

«Alla fine del processo qualche giudice sarà incriminato»

Vincenzo Tessandori

[illegible]

L'esordio: wagneriano. «Nessuno pensi che in quest'aula di giustizia, oggi, al mio fianco [illegible] c'è, o meglio, non ci sarebbe stato il giudice Lombardini. [illegible] immagina quante cose io voglia [illegible] subito. Ma un processo è un processo e io non posso anticipare nulla». Parola di Nicky Grauso, editore e imputato. Lui dà subito l'impressione di vivere una sua personale battaglia, anziché il suo personale processo, qui a Palermo. Estorsione consumata e tentata e calunnia sono i reati che avrebbe commesso, secondo l'accusa. Ma non da solo: insieme con Antonangelo Liori e con l'avvocato Luigi Garau. Alla sbarra pure l'imprenditore Salvatore Carboni: per favoreggiamento. [illegible] quinto, il voluminoso avvocato Antonio Piras, di Nuoro, ha scelto il rito abbreviato che si è concluso con una mezza Beresina: condanna a 5 anni e [illegible] mesi. [illegible] [illegible] è nato da quello per il sequestro di Silvia Melis, avvenuto nel Nuorese, e che ha avuto un epilogo atteso, con [illegible] condanne e un'assoluzione. [illegible] questa [illegible] una storia più complessa, piena di chiaroscuri, che ha visto come protagonista Luigi Lombardini, uno che faceva il magistrato e che [illegible] combattuto l'anonima sequestri come nessuno aveva saputo f[illegible].

Ed eccola, questa vicenda opaca, così come l'ha ricostruita l'accu[illegible]. Per la liberazione della figlia Tito Melis si sente chiedere [illegible] miliardo dall'avvocato Piras, che [illegible] stato scelto [illegible] rapitori come intermediario. Come sempre, sono ore convulse quelle che precedono il pagamento e il rilascio dell'ostaggio. Alle spalle di Piras ci sarebbero Grauso, Liori e lo stesso Lombardini, oltre a Carboni. [illegible] miliardo viene versato, ma Silvia Melis fugge dalla «prigione» e il padre si convince che quei soldi versati gli devono esser restituiti. «La fuga salda il debito», [illegible] la sua lapidaria conclusione. Sempre [illegible] condo l'accusa, gli altri non soltan[illegible] [illegible] gli rendono [illegible] denaro, ma raddoppiano la richiesta. E fanno scrivere all'uomo una lettera nella quale dichiara che pure Carlo Piana, procuratore capo di Cagliari, e il suo aggiunto Mauro Mura erano d'accordo sul riscatto. Secondo l'accusa, sostenuta da Lia Sava e Giovanni [illegible] Leo davanti alla Terza sezione [illegible] tribunale di Palermo presieduta da Anna Maria Bruzzese quel miliardo è al centro di tutto. La parte peggiore [illegible] questa che ha tutto l'aspetto di una storiaccia prende il via dall'inchiesta aperta pure nei confronti di Lombardini. Il quale, l'11 agosto '98, interrogato per 6 ore dai magistrati palermitani guidati dal procuratore Giancarlo Caselli, dà un taglio ai sospetti e alla vita [illegible] [illegible] revolverata alla tempia.

Il prologo ha già fatto capire come [illegible] [illegible] un dibattimento [illegible]. L'accusa, che, come si dice, ha sintetizzato il processo in 64 faldoni, presenta una cospicua serie di testi nella quale naturalmente spiccano Silvia Melis, la vittima del sequestro, e suo padre. Oltre a loro dovrebbero deporre altri 68. La risposta della difesa è altrettanto robusta: sono citati in 50, e nella piccola di nomi spiccano quelli del giornalista Maurizio Costanzo e del parlamentare Vittorio Sgarbi; dovrebbero deporre pure due ragazze sarde che, un anno fa, arre[illegible] a Bali per droga, furono rilasciate grazie anche a un intervento [illegible] Grauso. Grauso [illegible] deciso: sarà guerra. E così, sulla scia [illegible] una recente moda, dichiara: «Spero che alla fine di questo processo qualche magistrato sardo possa essere incriminato».

TRAGEDIA IN [illegible] PAESE DELLA VALLE D'AOSTA, L'INSEGNANTE SI E' IMPICCATO

[illegible] uccide maestro troppo [illegible]

Denunciato perché aveva preso per un orecchio una bimba

AOSTA

Trentacinque anni di servizio, sempre nella stessa scuola elementare, a Verrès, paesone della Bassa Valle d'Aosta; una vita dedicata alla scuola, poi, improvvisa, l'onta di [illegible] denuncia per aver usato metodi d'altri tempi con una alunna, l'inchiesta, il rinvio a giudizio per «abuso di mezzi di disciplina» e la settimana scorsa la sospensione dal servizio da parte [illegible] sovrintendenza regionale agli Studi. E ieri il [illegible] Franco Revil, 59 anni, ha ceduto alla disperazione e [illegible] è impiccato all'ultimo piano di una vecchia casa di famiglia, non distante dalla «sua» scuola.

Abitava a Brusson, il maestro, a metà [illegible] vallata che da Verrès sale verso il Monte Rosa di Ayas. Con la moglie e il figlio di 26 anni. Ogni mattina scende[illegible] a Verrès per la scuola. Innamorato del suo lavoro, un bravo insegnante, [illegible] dai [illegible] un po' spicci, a volte energici. [illegible] qualche occasione, troppo. Il suo avvocato, Ada Lizzio, di Aosta, lo aveva confortato, gli aveva detto di non preoccuparsi che tutto [illegible] [illegible] risolto. «Era un po' depresso - dice l'avvocato - ma mai mi sarei aspettata un gesto così. Sono [illegible] parole. Certo che quella sospensione... Me l'aveva [illegible]nunciata la settimana [illegible] e avrebbe dovuto venire qui da me in studio giovedì per concordare il da farsi. Io [illegible] pensando di ricorrere contro la sospensione della sovrintendenza. Nul[illegible] nella [illegible] [illegible] o, prima, nel [illegible] comportamento, mi ha fatto dubitare neppure per [illegible] attimo che [illegible] [illegible] situazione psicologica era stata così [illegible] promessa».

Il processo [illegible] maestro era stato [illegible] per il [illegible] [illegible] [illegible] non ci [illegible] arrivati - dice ancora l'avvocato - avrem[illegible] chiesto il patteggiamento. [illegible] aveva ammesso uno dei tre episodi che gli erano stati contestati». Aveva pre[illegible] per un orecchio una bimba che, secondo il racconto dello stesso maestro, non intendeva ragioni. Conti[illegible] a salire e scendere dal davanzale [illegible] finestra della classe. Lui l'aveva sgridata, le [illegible] detto in tutti i modi di scendere, poi l'aveva presa per un orecchio perché cessasse quel gioco pericoloso. Di qui la denuncia dei genitori e l'inchiesta. A conclusione delle indagini la procura aveva inviato la segnalazione del rinvio a giudizio alla sovrintendenza regionale agli Studi che aveva deciso la [illegible] sospensione dal servizio del maestro in attesa della sentenza. Un atto dovuto, ma il maestro Franco Revil, non voleva [illegible] di lasciare la scuola, a neppure un anno dalla sua pensione, dopo una vita dedicata all'educazione dei bambini. [e. mar.]

TRACCE DI ALCOL NEL CORPO DELL'UOMO CHE HA PROVOCATO L'INCIDENTE

Gottardo, ubriaco l'autista [illegible] Tir

Cominciati i lavori di ripristino del tunnel chiuso dal 24 ottobre

BELLINZONA

Sefy Aflan Ufacik, l'autista turco di 46 anni che ha causato il [illegible] ottobre l'incidente nel tunnel del San Gottardo in cui morirono 11 persone, [illegible] ingerito dell'alcol. Lo ha dichiarato il magistra[illegible] inquirente Antonio Perugini che ha [illegible] noto il risultato dell'autopsia. Non c'è modo di stabilire gli esatti livelli di alcol nel sangue - ha spiegato Perugini - ma la sua pre[illegible] è indubbia. La quantità di alcol trovata nel corpo «è troppo importan[illegible] perché si tratti solo di alcol etilico prodotto naturalmente durante la decomposizione», ha [illegible]to il medico legale. Per questo il magistrato presenterà contro l'autista turco, morto nell'incidente [illegible] guida di un tir di una compagnia belga, l'accusa di omicidio colposo.

Perugini ha confermato che è stato il camion guidato dal turco a invadere la corsia opposta, entrando in collisione con un tir italiano diretto a sud. Ufacik non aveva nè un permesso di lavoro valido nè la patente necessaria per guidare quel tir. L'incidente ha coinvolto [illegible] veicoli. Tutte [illegible] vittime - uno svizzero, quattro tedeschi, due francesi, un italiano, un paraguaiano residente in Italia e due turchi - [illegible] morte [illegible] intossicazione da monossido [illegible] carbonio. Il cadavere di Ufacik [illegible] trovato a un centinaio [illegible] metri dal suo tir: sarebbe riuscito a raggiungere [illegible] delle uscite di sicurezza ma avrebbe [illegible] l'errore di tornare al camion per recuperare qualche cosa, morendo asfissiato dal fumo.

Il tunnel dovrebbe [illegible] riaperto alle auto a fine dicembre. Secondo gli esperti ha resistito bene alle temperature molto elevate fatte registrare dall'incendio causato dall'incidente. Il traffico pesante dovrebbe invece riprendere solo in primavera. Ieri sono iniziati i lavori [illegible] ricostruzione della parte di galleria crollata, circa 250 metri distrutti dalle fiamme.

Le squadre del [illegible] di manutenzione di Airolo e le ditte incaricate dei lavori alterneranno gruppi [illegible] uomini che [illegible] ore [illegible] 24 lavoreranno per rendere nuovamente agibile il traforo. Il sistema di ventilazione e di aerazione dovrà essere migliorato prima che gli automezzi possano transi[illegible] nuovamente nella galleria.

All'economia ticinese la chiu[illegible] del tunnel costerà nel [illegible] plesso [illegible] milioni di franchi per mancati introiti, circa 200 miliardi di lire. Il governo del cantone ha stanziato aiuti per 50 milioni [illegible] franchi (70 miliardi) a sostegno degli operatori locali, in particolare quelli del settore turistico.

Sia in Ticino sia nel cantone di Uri, dove si trova l'altro ingresso del San Gottardo, è stato chiesto dagli abitanti il divieto d'accesso al tunnel per i camion superiori alle 28 tonnellate. (p. pol.)

FREDDO

Tra fit-shopping e nuovi trend meglio il digiuno

Laura Rodotà



L'OCCIDENTE tramonta neanche stavolta», dice l'amica accademica e colta brandendo un mensile di diete. Il mensile combina genialmente valorizzazione dell'individuo e dell'economia di mercato: «Dimagrisci facendo shopping!», l'ingiunzione di copertina. «Chi ha molti chili da perdere rischia la bancarotta», continua lei. «Ma la maggioranza, quella convinta di dover portare taglia in meno, se fa così sostiene i consumi. E poi, persa la taglia, deve ricomprarsi il guardaroba da po».

Ovvio, come tante mode consumi occidentali, il «fit-shopping» è una mezza fregatura: consiste in una serie di da fare per strad buste e sacchetti della appesi alle braccia. Le braccia si flettono e si aprono lateralmente. Se il fit-shopping prende piede, nelle commerciali dei nostri centri storici i passanti rischieranno il nasale a ogni angolo. E' improbabile. A meno che non si rinunci a quella che è una delle comuni caratteristiche europee, quella che dovrebbe temperare le foghe americane, cioè il del ridicolo.

A meno che le strategie combinate per esaltare il nostro stile di vita diventando un trend. Anche di nicchia. Per le imprenditrici fans del Polo: «Finanzia i tacchi spillo grazie alla depenalizzazione del falso in bilancio!». Per le mamme attente a bilancio familiare e crisi mondiale: «Risparmia sui regali di Natale colpevolizzando i tuoi cari sui bimbi afghani!». Per le donne della fu sinistra: «Dedica più tempo alla lettura di romanzi saltando a piè pari i resoconti quello che (non) dicono Rutelli Fassino!». Per le nonne in quanto rompiballe: «cita molto Franca Ciampi che dice "la televisione è deficiente" e ti affideranno più spesso i nipoti!» (perchè non creano una delega ufficiale all'Esternazione per la signora Franca? E' migliore comunicatrice che abbiano le istituzioni, molte di noi ne vanno matte, ndr). Per le adolescenti new global ma insicure sull'aspetto: «Salta molto alle manifestazioni e sarai più tosta di una Letterina!». In effetti sta succedendo. A pensarci il trend è già in atto. purtroppo c'è un nuovo slogan che temiamo: «Liberati dalle tossine col digiuno ecumenico proposto dal Papa l'ultimo giorno del Ramadan!». Quello una cosa seria. Verrebbe da farlo anche da femmine laiche che amano l'Islam. Non per perdere le tossine, d'istinto, perché sì.

Top model, la Vespa e l'erede di Warhol

Peter Beard firma il calendario della Piaggio

MILANO





A sinistra, un'immagine del calendario Vespa Piaggio
A destra, una sequenza delle riprese in Galleria a Milano

Cinquantadue anni e non li dimostra. Facile se parla del calendario Vespa Piaggio per il 2002, firmato da Peter Beard che a colpi di obiettivo e pennello ha accostato in modo inedito donne e motori. Dal connubio tra belle modelle, Nourchene Scherif, Raica Oliveria Rosing dell'agenzia Elite, e l'ultimo scooter di Piaggio, è uscito calendario unico: collezione perché come sempre a tiratura limitata e non in vendita, destinato a poche e selezionate perso-.

Poco più che sessantenne, nato a New York, Peter Beard è solo fotografo. Andy Warhol lo definiva il erede, Francis Bacon, Picasso e Salvador Dalì si sono avvalsi della sua collaborazione. La passione per l'Africa gli viene dopo un incontro con la scrittrice Karen Blixen. Quella per la Vespa, la scopre da solo all'inizio della sua avventura africana, descritta in numerosi reportage: «Risale al mio primo viaggio in Madagascar. Avevo una Vespa affittata per l'occasione...».

Risultato, dodici foto che opere d'arte. Dove gli scatti alle modelle ritratte sul sellino della Vespa, sono ritoccate con pennellate colorate.

Spiega Beard: «Ho cercato di rendere evidente la sensazione di libertà che ho provato quella volta in Madagascar: la scoperta di nuovi volti, emozioni, situazioni legandole anche all'emozione della bellezza di una donna che sorride al mio obiettivo, cavalcando la sua Vespa, pronta per ripartire per nuovi viaggi».

Dice che il che gli è venuto in mente realizzando il calendario è «Lifelong Freedom». «Freedom» libertà. Una parola che conoscono bene i sedici milioni di «vespisti» che dal '50 oggi continuano ad attraversare la Storia: dagli anni dei Mods e dei Rockers il leader degli «Who» in sella scooter sulla copertina di «Quadrophenia», alla «Dolce vita» e alle «Vacanze ne» di Audrey Hepburn, principessa e vespista. Fino allo «Chi Vespa mangia le mele», simbolo della rivoluzione dei primi Anni Settanta.

> Scenario delle immagini la galleria a Milano, Poi in studio il fotografo ha lavorato con pennello e colori sui ritratti delle dodici modelle creando soggetti unici

Giuseppe Boni, Direttore Business Ruote del gruppo Piaggio, dice che è stato naturale scegliere di affidare il calendario 2002 a Peter Beard: «Ci è sembrato un progetto originale, leggero, gioioso ed elegante esattamente da più di 50 anni è la nostra Vespa. Questo calendario è fatto da foto che sono anche quadri, frutto dell'occhio del fotografo e dell'occhio dell'artista».

> «Un progetto originale, leggero, elegante e gioioso, esattamente come da più di 50 anni è il nostro motociclo»

S delle immagini, il centro di Milano, la Galleria. Ma la vera rivoluzione è arrivata in studio, dove Peter Beard ha impugnato il pennello e i colori ritoccando le sue foto, creando un oggetto unico e riproducibile come un quadro. Un oggetto collezione, come tutti gli altri calendari Vespa Piaggio che dal 1950 ad oggi hanno seguito l'evoluzione dei costumi.

I primi calendari, oramai introvabili, erano disegnati da artisti degli affiches come Franco Mosca. Poi arrivate le prime modelle in ossa, pose ammiccanti ma castigate come volevano i tempi. Negli Anni Sessanta tocca alle dive, posare Vespa: delle gemelle Kessler Stefania Sandrelli, Ornella Vanoni Gloria Paul e Raffella Carrà. Ma con loro ci sono pure Raquel Welch, Ursula Andress, Geraldine Chaplin, Joan Collins e la «supermaggiorata» - come si chiamavano allora – Jayne Mansfield.

Tocca poi ai grandi fotografi come Franco Fontana, Tam Fagiuoli e Uwe Ommer. Al repecheage dei divi nell'edizione del cinquantenario, d vengono riproposte immagini d'epoca di Vir- Lisi, Gary Cooper ed Antony Perkins. Ai collage di oggetti d'uso - dalle conchiglie, ai pettini e alla cancelleria - con il Gruppo Area nel '98 ricostruisce l'inconfondibile silhouette della Vespa.

Fino ad oggi, anzi a domani, quando tocca a Peter Beard, alle macchine fotografiche e alla sua tavolozza reinventare il mito Vespa. [r. m.]

La donna sempre più capofamiglia

ROMA

Donna sempre più capofamiglia, almeno per quanto riguarda le decisioni relative al bilancio familiare.

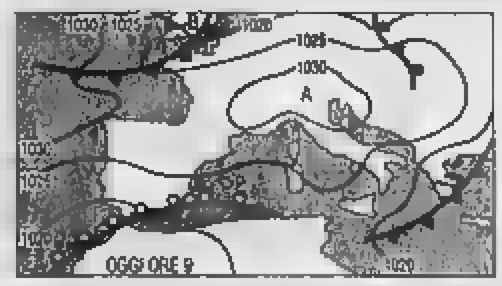
37% delle coppie italiane è la donna a curare dichiarazione dei redditi, nel 68% stipula il mutuo per la e si occupa della rateizzazione dei arredo, 57% si dedica alla gestione patrimoniale, nel 68% è lei a stipulare polizze assicurative e nel 42% si occupa dell'assistenza medica e delle pensioni integrative.

È quanto è emerso dall'indagine condotta su 1.000 donne di età compresa tra 25 e 65 anni, promossa dall'associazione di psicologi volontari Help Me e confermata da una recente ricerca del Centro Europeo Studi Tributari sull'E-Commerce (Cestec). Secondo sondaggio condotto fra i tributaristi, donne è più precisa dell'uomo secondo il 31% degli intervistati, il 28% ritiene che gestisca meglio bilancio perché è abituata a risolvere le problematiche familiari. Il 17% la considera più attenta al futuro più concreta, per il affronta meglio eventuali imprevisti e per il 10% è cresciuta molto nelle competenze fiscale.

Sempre l'indagine, le donne sembrano più attente alle innovazioni in grado semplificare il loro lavoro, co- l'uso dei servizi bancari su Internet e la compilazione online della dichiarazione dei redditi. Preferiscono Internet perché la ritengono molto pratica (35%) e perché fa evitare code agli sportelli della banca e della posta. È inoltre semplice usare (29%) più comoda (23%), visto che utilizza comodamente da casa, e più rapida (18%). [Ansa]

IL TEMPO

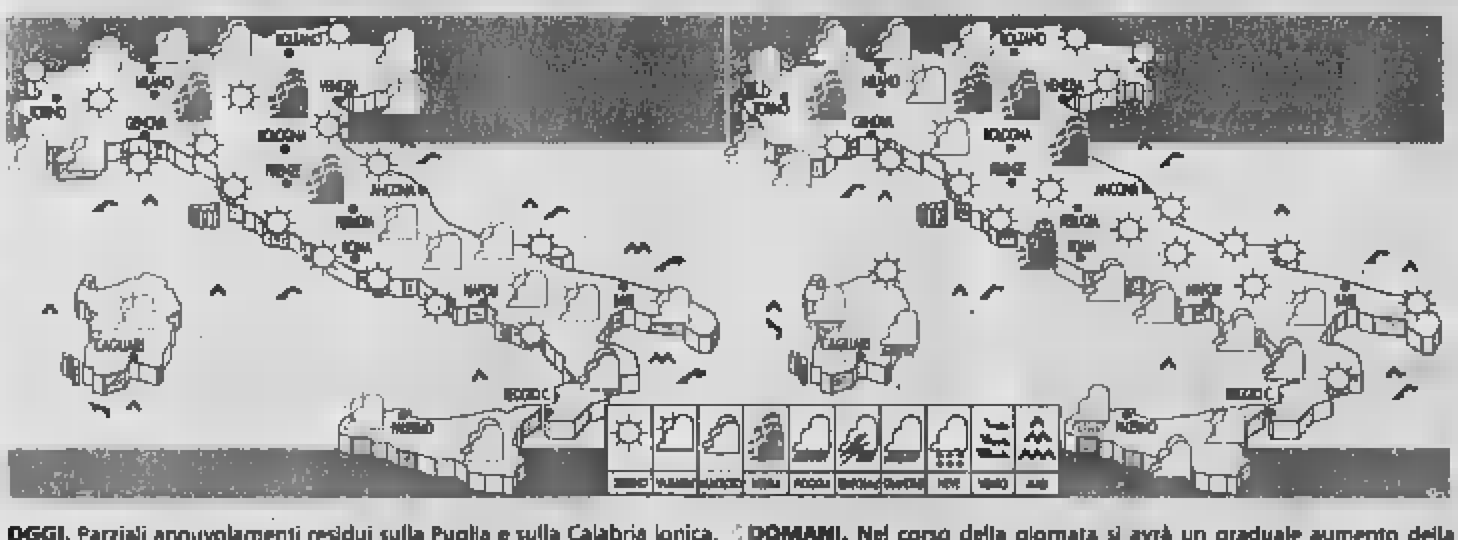
www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

L'alta pres- sulla Penisola avrà vita breve, poiché è insidiata a Sud un sistema nuvoloso africano ed al Nord una perturbazione a carattere freddo proveniente dalla Francia. Sarà quest'ultima provocare un'ondata di maltempo al Centro-Sud tra venerdì e sab.

Tendenza per dopodomani. Addensamenti nuvolosi sul versante Nord delle Alpi. Temporanei annuvolamenti con brevi piovaschi sulla Liguria e sulle regioni di Nord-Est seguiti da schiarite. Tempo perturbato al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania con locali piovaschi neve.



OGGI. Parziali annuvolamenti residui sulla Puglia e sulla Calabria Ionica. Nubi stratiformi in arrivo sulle due isole maggiori. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre regioni. Temperatura in calo al Sud ed in lieve aumento al Nord e sulle regioni tirreniche. Locali e temporanei banchi di nebbia.

DOMANI. Nel corso della giornata si avrà un graduale aumento della nuvolosità sulle Alpi con possibili nevicate in serata. Sul resto del Nord e sulle regioni adriatiche da sereno a poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti sul Nord-Ovest. Sulle due isole maggiori annuvolamenti.

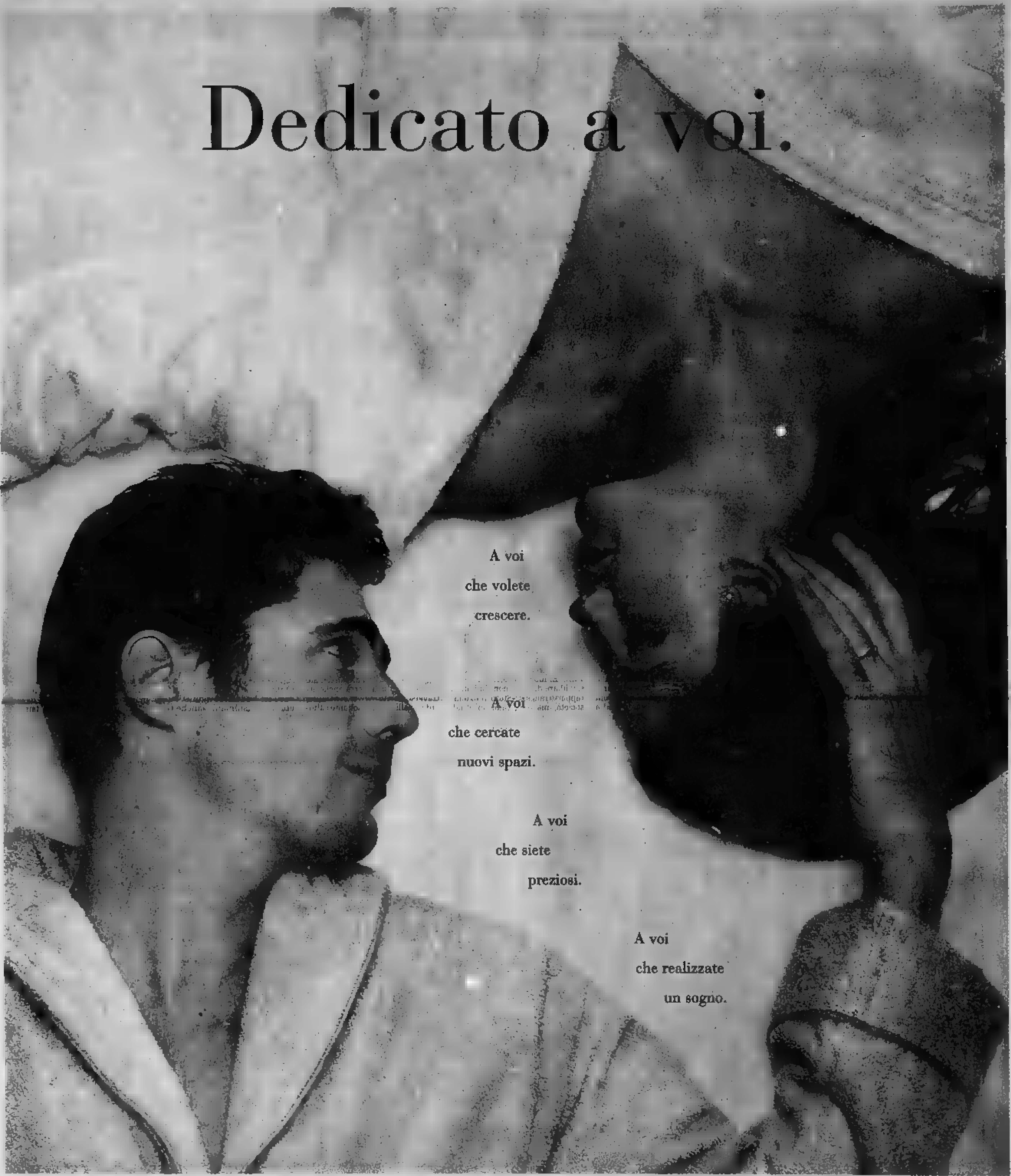
CITTA' ITALIANE

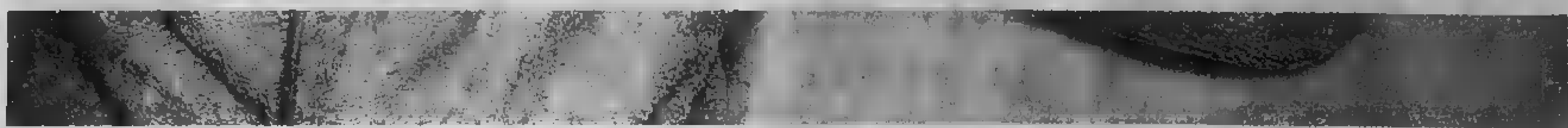
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	10	Bologna	4	10	Bari	10	13
Bolzano	-5	10	Firenze	7	15	Napoli	9	14
Verona	-1	10	Pisa	8	15	Potenza	5	7
Trieste	5	13	Ancona	6	14	S. M. Leuca	12	13
Venezia	2	13	Perugia	7	14	R. Calabria	12	19
Milano	0	11	Pescara	6	10	Palermo	13	18
Torino	0	10	L'Aquila	2	9	Catania	14	21
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	16	Messina	13	14
Genova	9	15	Roma Fium.	8	16	Alghero	10	17
Imperia	10	17	Campobasso	5	6	Cagliari	10	18

ESTERE (PREVISIONE DEL 22 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	3	piovaschi	Lisbona	19	8	sereno
Atene	15	10	parz. nuv.	Londra	10	3	parz. nuv.
Bangkok	27	22	. nuv.	Los Angeles	24	14	parz. nuv.
Berlino	6	-1	piovaschi	Madrid	12	-1	sereno
Bruxelles	7	3	piovaschi	Montecarlo	14	6	parz. nuv.
Bucarest	7	-1	parz. nuv.	Montreal	3	-6	parz. nuv.
Budapest	5	1	piovaschi	Mosca	-2	-7	nevischio
Buenos Aires	26	17	sereno	New York	9	2	sereno
Copenaghen	4	1	pioggia	Parigi	9	2	piovaschi
Dublino	11	7	parz. nuv.	Pechino	11	1	parz. nuv.
Francoforte	6	2	piovaschi	Praga	4	-1	pioggia
Gerusalemme	17	8	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	19	piovaschi
Ginevra	[illegible]	1	piovaschi	Sofia	6	-1	sereno
Helsinki	[illegible]	-2	pioggia	Sydney	18	12	sereno
Istanbul	7	2	parz. nuv.	Tokyo	13	7	parz. nuv.
Il Cairo	19	15	parz. nuv.	Varsavia	4	-2	pioggia
Johannesburg	21	14	parz. nuv.	Vienna	6	-2	nuvoloso


Arancio Natale
4,30+2=6,30%
A Natale Conto Arancio
è ancora più buono.
Mettetevelo nella zucca.
milioni di auguri
zero spese
zero deposito minimo
zero rischi
848.852.852
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
Anche a Natale fioccano gli interessi.
La fiducia con Conto Arancio paga. E pagherà ancora meglio dal 1° al 31 gennaio 2002.
I nuovi clienti che attiveranno Conto Arancio con il primo bonifico entro il 31 dicembre 2001 godranno del 2% in più. Sommato al 4,30% dà un risultato fantastico di questi tempi: il 6,30% di interesse. Conto Arancio di ING Direct, la banca diretta numero uno al mondo, è l'innovativa, semplice e sicura formula di investimento che vive in parallelo con il vostro normale conto corrente. Non dovete neppure cambiare banca: da una parte utilizzate il vostro attuale conto corrente per assegni, bancomat, carte di credito e così via. Dall'altra lasciate i risparmi su Conto Arancio guadagnando un tasso di interesse fra i più alti sul mercato. Quando vi servono li trasferite, velocemente e in assoluta libertà, sul vostro solito conto. Gestire Conto Arancio è facile come aprirlo: con una telefonata all'848.852.852.
Questo Natale fatevi un regalo che non vi costa niente. E che vi dà il 6,30% di interesse.


Dedicato a voi.
A voi
che volete
crescere.
A voi
che cercate
nuovi spazi.
A voi
che siete
preziosi.
A voi
che realizzate
un sogno.



SEGNALAZIONI DI VIOLENZE, ABUSI PSICOLOGICI E SESSUALI



«SOS» ANCHE DAI BAMBINI [illegible]

Anche i bambini stranieri chiedono aiuto a Telefono Azzurro. Queste chiamate riguardano il 6% delle segnalazioni complessive e denunciano, come i loro coetanei italiani, problemi [illegible] relazione con i genitori (41,4%), trascuratezza (19%), abusi fisici (17,2%), psicologici (10,3%), sessuali (7%). Il 12% denuncia sfruttamento del lavoro minorile. Per Telefono Azzurro la presenza di bambini e adolescenti stranieri [illegible] Italia è sempre più significativa. Così l'associazione [illegible] formando nuovi operatori. «Il disagio del bambino straniero - spiega Ernesto Caffo (foto), presidente [illegible] Telefono Azzurro - va inserito in un quadro che tenga conto delle differenze di etnia, cultura, religione e lingua di chi chiede aiuto. Senza adeguati strumenti d'interpretazione il tentativo d'aiuto sarebbe inefficace. Aiutare i bambini stranieri non è facile: spesso non vivono direttamente l'impatto del fenomeno migratorio - il 50% dei bambini stranieri [illegible] nato in [illegible] - ma "ereditano" il trauma e le sue conseguenze dal genitore. I minori stranieri che chiamano Telefono Azzurro so[illegible] [illegible] 51,8% dei casi femmine. Il 63% vive al Nord, il 23,3% al centro, l'11,7% al Sud e l'1,7% nelle isole. Gli abusi fisici, sessuali e psicologici denunciati hanno [illegible] responsabile nel 48,1% dei casi il padre e nel 31,6% [illegible] madre».

Centro studi intitolato a Edoardo Agnelli per il dialogo tra religioni

Aprirà a Torino con un convegno su dignità umana e libertà di culto L'Avvocato: «Queste ricerche hanno anche una validità politica»

[illegible] Minigaglia

TORINO

Edoardo Agnelli moriva un [illegible] fa. Dopo la laurea a Princeton, entrato nel consiglio di amministrazione dell'amata Juventus, fatte alcune esperienze in [illegible] aziende, aveva scelto di vivere appartato.

Alto, eretto, di aspetto più giovane dei suoi quarantasei [illegible] [illegible] eleganza sportiva [illegible] inglese, [illegible] tratto riservato e gentile, il primogenito di Giovanni Agnelli e di Marella Caracciolo aveva una sensibilità fuori del comune, un senso religioso dalla [illegible] Partecipava a opere di volontariato. [illegible] avventurava, affascinato, nei testi della filosofia zen. Citava Platone e Francesco Bacone.

Cercava in Galileo, in Giordano Bruno, in Pico della [illegible] puntelli al suo spirito controcorrente; cercava nella Bibbia e nel Corano, nell'induismo e nel buddismo lame di luce per capire quanto gli era difficile capire (e sopportare) del mondo.

In suo onore è stato istituito il Ce[illegible] Compara-ti [illegible] al-l'i[illegible] Agnelli e a[illegible] complem[illegible] di quelle iniziative coronate ogni [illegible] dal Premio Giovanni Agnelli per il dialogo fra [illegible] culture. Infatti [illegible] nuovo Centro si prefigge «di [illegible]diare le grandi religioni e di promuovere tra loro un dialogo [illegible] ricerca di prospettive condivise». Così lo ha presentato ieri pomeriggio [illegible] suo direttore Andrea Pacini durante [illegible] conferenza stampa alla quale hanno partecipato, accanto all'avvocato Agnelli, a Donna Marella e al nipote John Elkann, gli assessori alla Cultura della Re[illegible] Leo, e della Pr[illegible] Giuliano, mons. P[illegible] rappresentan-za dell'arcivescovo di Torino, il vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi, l'avvocato Vittorio Chiusano, Giovanna Cattaneo Incisa [illegible] Valentino Castellani, Evelina Christillin, altre personalità culturali e religiose.

«Sono materie che gli stavano molto a cuore [illegible] che studiava seriamente - [illegible] detto Giovanni Agnelli ricordando il figlio -. Oggi questi studi, oltre a fini religiosi, hanno anche validità politica».

Subito l'evento inaugurale: un convegno su «Dignità umana e libertà di scelta religiosa: le prospettive delle grandi tradizioni [illegible] mani e venerdì vedrà alternarsi al Centro, in via Giacosa 38, esponenti di varie religioni e intellettuali di valore mondiale. Verificheranno, spiega [illegible] direttore, «quale grado di accettazione dimostrino le diverse tradizioni verso il diritto alla libertà religiosa e di coscienza, elemento centrale per costruire una moderna società pluralista: concezione ancora problematica per alcune fedi».

Spazio laico, unico nel suo genere in Italia, [illegible] Centro Edoardo Agnelli, precisa Andrea Pacini, «sarà un luogo di ricerca interdisciplinare di studi non limitati al rapporto religioni-Stato, religioni-società, ma dottrinali, spirituali nelle diverse espressioni culturali; sarà un luogo di dialogo [illegible]gnato, critico e costruttivo; [illegible] un polo di attiva cooperazione per singoli ricercatori, istituti di ricerca, istituzioni religiose affinché studino, dibattano, riflettano, approfondiscano la mutua conoscenza, identificando le convergenze sui valori, sui principi spirituali, etici, sociopolitici».

Ciò avverrà attraverso convegni, seminari, pubblicazioni, borse di studio per la formazione di soggetti coi quali creare un tessuto ecumenico. Ciò avverrà anche attraverso un sito - www.centroedoardoagnelli.it - «non soltanto istituzionale, dove si ha anche [illegible] a documenti, relazioni, materiali di consultazione e ricerca».

«Nessun vano ottimismo - avverte il direttore -, ma il più rigoroso e qualificato impegno di percorrere quella strada ineludibile per ridurre fanatismi e fondamentalismi verso oriz[illegible] di bene comune, ormai consapevoli di un pluralismo religioso da gestire a livello internazionale, europeo, italiano e locale». Il Centro Edoardo Agnelli col suo l[illegible] legittimerà interlocutori credibili e efficaci: tra buddisti e induisti, tra ebrei e musulmani, «anche tra diverse confessioni cristiane in rapporto all'ortodossia e al cristianesimo orientale».

PREMIO [illegible] LUCA CORDERO DI [illegible]

MESSINA. Il Premio internazionale Bonino 2001 per [illegible] lettere, le scienze, le arti e la cultura, è stato assegnato all'avvocato Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Ferrari e della Federazione Italiana Editori Giornali. Il riconoscimento, che in passato è andato a [illegible] giuristi, accademici e scienziati, sarà consegnato il [illegible] dicembre al Teatro Vittorio Emanuele di Messina. Il consiglio d'amministrazione della Fondazione Bonino Pulejo ha voluto sottolineare non solo i successi sportivi della casa [illegible] Maranello ma anche le strategie di ricerca avanzata nei settori dell'ingegneria meccanica e aerodinamica che [illegible] alla base [illegible] vittorie attese da molti anni. Tra le persone insignite [illegible] riconoscimento negli anni passati il premio nobel per l'Economia James Buchanan, Luc Montagnier, scopritore del virus dell'Aids e Kofi Annan segretario generale dell'Onu.



Il centro studi è stato presentato ieri a Torino alla presenza dell'Avvocato Agnelli e della moglie Marella

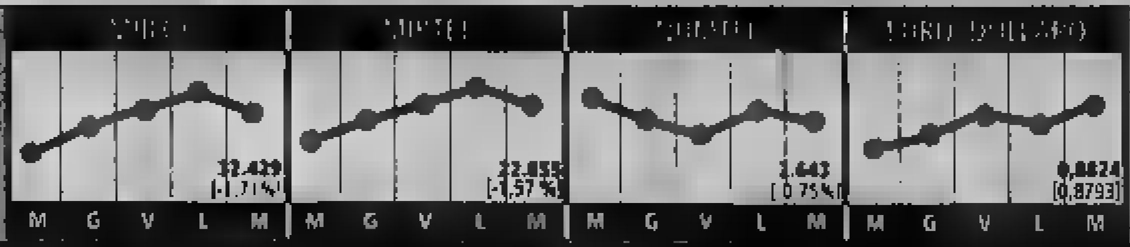
Le banche nuovi sponsor per salvare la cultura

[illegible]

[illegible] banca produttrice di cultura specie nel proprio territorio: è questa la realtà emersa dalle parole dei partecipanti alla tavola rotonda dal titolo: «Sponsorizzazione [illegible] promozione [illegible] mecenatismo culturali. Lo spirito e le intenzioni delle azioni delle banche». Il dibattito, promosso dagli Amici della Scala e introdotto dalla Presidente Anna Crespi Morbio, si è svolto ieri sera nelle sale [illegible] Palazzo Reale. Francesco Cesarini, presidente Unicredito italiano, ha ricordato il ritorno di immagine di iniziative come la sponsorizzazione della Filarmonica alla Scala, così come il contributo alla creazione [illegible] [illegible] Museo Diocesano di Milano. Cesarini ha annunciato i prossimi interventi: il primo a favore del Fai, per il completamento della [illegible] di Ieranto, il secondo per due borse di studio a favore di giovani [illegible] in [illegible]. Elio Faralli, presidente della banca Popolare dell'Etruria e Lazio, ha rammentato il restauro de «la Storia della vera croce» di Piero della Francesca ad Arezzo, impresa [illegible] [illegible] di responsabilità che richiesto dibattiti, interventi di specialisti internazionali, esperti d'arte, di chimica, tanto da venire considerata iniziativa esemplare, documentata da [illegible] informatici donati allo Stato e a disposizione degli [illegible]. [illegible] ciò va aggiunto il Crocefisso di Cimabue ad Arezzo, pure restaurato e una partecipazione al Museo di Arte Contemporanea nei pressi della Stazione Termini a Roma. Prossimo impegno: l'apertura [illegible] delle meraviglie [illegible], famoso antiquario di Arezzo, con preziose collezioni di monete greche, etrusche, romane. [f.min.]

Bipop: Mazzotta resta in attesa

Il cda della Banca Popolare di Milano, resta in contatto con la Banca d'Italia, attende sviluppi nella sistemazione di Bipop-Carire e mette in «stand by» la sistemazione della quota (circa 18%) data in pegno dalla Garfin di Mauro Ardesi. Nella riunione di ieri si è preferito guadagnare tempo in attesa della migliore sistemazione. Oggi intanto si tiene il cda della banca bresciana con probabili avvicendamenti fra gli amministratori.



Fiat: accordo Crf-Gruppo Oxford

Il Centro Ricerche Fiat e il Gruppo Oxford Automotive hanno raggiunto un accordo per lo sviluppo di sistemi innovativi per la chiusura-apertura di parti mobili di veicoli (portelloni e cofani). Il Crf in particolare concede a Oxford Automotive Italia divisione Gessaroli l'utilizzo su licenza dei relativi brevetti. Nato nel '76 il Crf coi suoi 950 ricercatori è il più importante gruppo di ricerca privato italiano.

IERI SERA L'INCONTRO A PALAZZO CHIGI. NUOVO ALTOLA' DI CGIL, CISL E UIL. IL PREMIER A MARONI: MA NON ERAVATE D'ACCORDO?

Licenziamenti, il governo prende tempo

Berlusconi ai sindacati: vi rispondo lunedì

Roberto Giovannini
ROMA

Sui licenziamenti Silvio Berlusconi prende tempo. Il presidente del Consiglio, nel corso del primo «vero» incontro con i leader di Cgil-Cisl-Uil, rinvia tutto a lunedì. Ci [illegible] nuovo appuntamento a Palazzo Chigi, e in quella sede darà la sua risposta definitiva sulle richieste dei sindacati confederali: stralcio della contestata norma che allenta i vincoli per i licenziamenti stabiliti nell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, garanzie che [illegible] ci saranno sorprese negative sulle pensioni, chiarimenti sulla riforma fiscale, molti più soldi per i rinnovi dei contratti pubblici. [illegible] la risposta [illegible] sarà soddisfacente, Cofferati, Pezzotta e Angeletti sembrano compatti nell'affermare che una replica «ostile» ci sarà. [illegible] allo stesso tempo sembrano tutt'altro che monolitici nell'indicare quanto ostile ed efficace questa replica - alla fine dei conti - sarà. Con una Cgil che non vede l'ora di [illegible] le mani, e una Cisl alquanto imbarazzata alla prospettiva di usare le maniere forti.

[illegible] pomeriggio, il presidente del Consiglio ha per così dire raccolto informazioni di «prima mano»: ha ascoltato i dirigenti sindacali, limitandosi a constatare quasi [illegible] sorpresa la radicale ostilità delle confederazioni alla norma [illegible] licenziamenti. Diverse volte, il Cavaliere si è rivolto interrogativamente al ministro del Welfare Maroni e [illegible] sindacalisti: «Ma non eravate d'accordo? Mi avevano spiegato che eravamo d'accordo...». E a sua volta, il ministro e il suo sottosegretario Maurizio Sacconi insistevano con i leader confederali di Cisl e Uil: «Ma eravamo d'accordo, [illegible] proposte vostre, le avevate viste a suo tempo...». C'è da scommettere che Sergio Cofferati - che non [illegible] confesserà mai, ma è convinto che qualche intesa sotterranea tra il governo e Cisl-Uil ci sia stata - abbia ridacchiato sotto i baffi. Berlusconi, di fronte all'inequivoca e compatta ostilità del sindacato, ha chiarito che delle questioni in ballo non se n'è affatto occupato, impegnato com'era sullo scenario internazionale. Ha tentato qualche battuta delle sue («Io sono qui per tentare di evitare lo sciopero generale, ma se scioperate allora l'articolo 18 potremmo eliminarlo»), mostrando sollievo per il clima apparentemente pacifico sul [illegible] delle pensioni («Almeno [illegible] una cosa [illegible] d'accordo»). E alla fine ha rinviato tutto a [illegible] risposta definitiva lunedì prossimo.

Naturalmente, Berlusconi non era affatto così disinformato sull'andamento del confronto sui licenziamenti; il vertice pomeridiano era stato accuratamente preparato con Giulio Tremonti e Roberto Maroni a Palazzo Grazioli. Il problema è che se l'Esecutivo [illegible] trova [illegible] qualche sponda dalle parti di Cisl e Uil, le cose rischiano di complicarsi. Difficilmente lunedì il governo potrà infatti annunciare un clamoroso ritiro delle norme su arbitrato e licenziamenti. E anche sui contratti pubblici il ministro dell'Economia Tremonti dovrà fare i salti mortali per reperire i 2.000 e passa miliardi che secondo i sindacati serviranno per garantire ai tre milioni di dipendenti del pubblico impiego il recupero dell'inflazione.

Se la risposta sarà negativa, hanno detto i leader sindacali, «c'è un rischio di rottura grave al quale i lavoratori faranno seguire risposte coerenti». Quali risposte? Su questo il sindacato si divide. La Cgil, con Cofferati, annuncia che «proporrà alle altre organizzazioni lo [illegible] generale». Convinta della necessità di iniziative [illegible] forti sembra anche la Uil: [illegible] governo non cambia idea si licenziamenti - ha detto Luigi Angeletti - la Uil è pronta allo sciopero. La rimozione di questa norma è essenziale per riprendere qualsiasi discussione».

Dalla Cisl invece di ribadisce la necessità [illegible] aspettare una risposta prima di annunciare iniziative. «Siete uniti sullo sciopero generale?», è stato chiesto a Pezzotta. «No - è stata la replica - non si sparano tutte le [illegible] subito. Vediamo comunque lunedì visto che Berlusconi si è impegnato a darci una risposta per quel giorno. La Cisl valuterà in base a quelle risposte se ci sarà lo sciopero generale o no». Tanto più che per la Cgil non è accettabile l'intera delega sul lavoro, mentre la Cisl contesta [illegible] gli articolati su licenziamenti e arbitrato.

PRIMA INTESA SUL CONTRATTO FERROVIE

ROMA. Ferrovie dello Stato Spa, Trenitalia, RFI e le organizzazioni sindacali FiltCgil, Uil Trasporti, Fit Cisl, Sma, Ugl e Orsa hanno firmato un importante accordo che prevede l'accelerazione delle trattative per arrivare all'intesa finale sul contratto di settore, ritenuto strumento indispensabile per adeguare il mercato [illegible] lavoro allo scenario della liberalizzazione. Le parti si sono reciprocamente impegnate a creare le condizioni per [illegible] rapida conclusione [illegible] trattative in corso in Confindustria; la costituzione di nuovi organismi paritetici Aziende del Gruppo-Sindacati per affrontare le problematiche di sviluppo e organizzazione delle singole società; la necessità di prorogare al 31 dicembre 2005 l'utilizzazione del Fondo per il sostegno al reddito per la gestione dei processi di riqualificazione professionale e delle eccedenze di personale; l'attivazione a livello territoriale del confronto sulla razionalizzazione e la riorganizzazione di settori di attività relativi a specifici progetti industriali. È stata inoltre conclusa la trattativa per l'applicazione dei «premi di risultato» previsti a fronte del raggiungimento di specifici obiettivi aziendali per gli anni 2000 e 2001.


I segretari generali della Uil Luigi Angeletti, della Cisl Savino Pezzotta e della Cgil, Sergio Cofferati

IL SEGRETARIO AGGIUNTO DELLA CGIL: FORTE DISSENSO [illegible] DELEGHE E RISORSE PER I CONTRATTI PUBBLICI

«Sui diritti non siamo disposti a fare sconti»

Epifani conferma la linea dura: sull'art. 18 non ci sono margini per trattare

[illegible]
Roberto Ippolito

NON ci sono margini per trattare. «Sui diritti non faremo alcuno sconto al governo» avverte Guglielmo Epifani, segretario aggiunto della Cgil. La posizione [illegible] sindacati resta molto ferma dopo l'incontro [illegible] ieri [illegible] il presidente del consiglio Silvio Berlusconi al quale è stato chiesto di ritirare l'intervento sull'articolo 18 dello statuto dei lavoratori che finora ha previsto la possibilità per tutti i dipendenti del reintegro per i licenziamenti riconosciuti dalla magistratura [illegible] causa.

Epifani, cosa vuol dire non fare sconti?

«Significa non accettare che una legge finanziaria gracile, incapace di sostenere lo sviluppo, quale quella in discussione in parlamento possa trovare un ipotetico rafforzamento in sede [illegible] pea attraverso la riduzione [illegible] diritti dei lavoratori, soprattutto di quelli più deboli, l'abbassamento delle garanzie di tutela collettiva e il mancato rispetto delle richieste contrattuali nel [illegible] pubblico».



«L'esecutivo deve decidersi [illegible] andare avanti nonostante la nostra contrarietà assumendosi quindi la responsabilità di una rottura»

Guglielmo Epifani, segretario generale aggiunto Cgil

[illegible] i più deboli per voi?

«Sono tutti quei giovani che troveranno lavoro e non avranno in futuro le garanzie contro i licenziamenti [illegible] giusta causa finora contenute nell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori. La conseguenza dell'applicazione del disegno di legge delega è evidente. E' previsto che l'articolo 18 non sia più valido per tutti i lavoratori con [illegible] contratto a tempo indeterminato frutto del passaggio dal tempo determinato. Così tutti i nuovi assunti non avranno più diritti e quindi si crea per i giovani un futuro fatto di maggiore precarietà e minore si[illegible]».

Come valuta la riflessione fino a lunedì annunciata da Berlusconi sulla richiesta di ritirare l'intervento sull'articolo 18?

«Berlusconi è prima apparso sorpreso per la fermezza della richiesta sindacale. Poi, in seguito alla nostra pressione, si è impegnato a darci una risposta. Una valutazione è possibile pertanto solo lunedì. Ma restano comunque due questioni che non convincono affatto la Cgil che manifesta il suo dissenso».

Quali sono?

«La prima è la difficoltà confermata [illegible] dell'economia Tremonti di reperire le risorse necessarie per il contratto del pubblico impiego e della scuola e quindi per la difesa delle retribuzioni. La seconda è l'uso dello strumento delle deleghe legislative per materie ampie come fisco, previdenza e mercato del lavoro: non c'è possibilità [illegible] confronto, mancando solo venti giorni alla scadenza prevista, e in questo modo [illegible] si tiene conto del punto [illegible] vista dei sindacati, delle altre forze sociali e penso anche del parlamento».

Ha l'impressione che per l'articolo 18 ci sia ancora la possibilità di discutere?

«Dal nostro punto di vista naturalmente no: non ci sono margini. Il governo deve decidere se andare avanti nonostante la nostra contrarietà, e assumendosi quindi la responsabilità di una rottura. In ogni [illegible] resta il dissenso sulle due questioni che ho appena sottolineato come sull'insieme delle misure concepite per il mercato del lavoro».

Cosa si aspetta lunedì?

«Mi aspetto una parola chiara. Il governo Berlusconi deve assumersi la responsabilità delle scelte [illegible] spesso dichiara di voler fare».

Per la Cgil parola chiara equivale a marcia indietro sull'articolo 18?

«Esatto. Il governo deve dire [illegible] marcia indietro o meno sulle tutele rispetto ai licenziamenti».

E se la questa non arriva?

«Dovremo valutare con la Cisl e la Uil le risposte da dare. La Cgil proporrà alle altre confederazioni di proclamare uno sciopero».

Pensa a uno sciopero generale?

«Se il governo non fa marcia indietro sull'articolo 18, si assuma lui la responsabilità di colpire in modo pesante i diritti dei lavoratori e quindi di provocare la giusta reazione così come sta avvenendo unitariamente in molti posti di lavoro in tutta Italia».

IL MINISTRO CONFERMA LE NOVITA' E PREVEDE IL VIA LIBERA ENTRO APRILE

Marzano: Cid anche per i danni fisici

Nella Rc-auto niente obbligo di servirsi dell'officina convenzionata

ROMA

Le nuove norme sull'assicurazione Rc-auto arriveranno in primavera, quando [illegible] presumibilmente approvato il decreto collegato alla Finanziaria che contiene il «pacchetto» insieme con le disposizioni sulla [illegible] e [illegible] competitività. In questo momento, [illegible] spiegato ieri in un'audizione [illegible] Camera il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano, il tutto è alla firma del Presidente della Repubblica.

Marzano ha chiarito alcuni punti oscuri del provvedimento, in particolare gli aspetti del Cid (la constatazione amichevole dei danni) e dell'officina di fiducia della compagnia [illegible] assicurazione nella riparazione [illegible] danni. La validità del Cid verrà quindi estesa anche ai danni alle persone. In più, il giudice, nel sentenziare sulla materia, avrà la possibilità di aumentare o di diminuire del 20% il rimborso dei danni fisici (che saranno calcolati sulla base di una tabella [illegible] elaborazione [illegible] della Sanità). Il ministro ha quindi ricordato che l'articolo prevede la possibilità per le compagnie assicurative di indicare una rete di officine di fiducia per la riparazione [illegible] danno dell'assicurato in modo da contenere i costi e limitare le possibilità di truffe. La scelta finale resterà comunque libera per il danneggiato. L'unica limitazione è legata all'entità del rimborso che [illegible] potrà [illegible] superiore a quanto previsto dall'officina indicata dall'assicurazione.

Le novità introdotte dal [illegible]no, infine, prevedono la diffusione della franchigia e sanzioni significative per i casi di «moral hazard», di scorrettezze e truffe, anche queste molto diffuse. Rispetto alle richieste delle categorie dei [illegible] - ha fatto osservare il ministro - il collegato ne accoglie parecchie: in primo luogo l'allargamento del Cid, poi la previsione del danno [illegible] solo biologico, ma anche per mancato guadagno. «Le tariffe non si possono nè bloccare, nè amministrare - ha sottolineato Marzano ricordando [illegible] fiel 2000 i premi sono cresciuti mediamente del [illegible] - e si deve intervenire ben sapendo di avere davanti un mercato aperto e liberalizzato». Infine qualche dato: a fine [illegible] scorso ben 453 compagnie Ue del [illegible] Danni e 131 nel Vita avevano presentato richiesta di ingresso sul mercato italiano. Molto critico il commento dei Ds con Alfiero Grandi: «In [illegible] assicurazioni, e soprattutto per la Rc-auto, il governo non ha proposte nè idee per intervenire», ha sostenuto. Per Grandi il governo si limita a guardare, non ha idee, proposte e per di più utilizza fondi che de[illegible] da multe erogate dall'Antitrust non per i consumatori ma per le compagnie». [r.e.s.]

L'ANTITRUST: TROPPI RITARDI PER LA BORSA ELETTRICA

Tesauro: «Enel a lungo operatore dominante»

ROMA

L'Enel resterà «a lungo» operatore dominante sul mercato elettrico italiano, un mercato caratterizzato da «una evidente asimmetria dimensionale» a suo favore». Lo ha sostenuto Giuseppe Tesauro, presidente dell'Autorità per la concorrenza e il mercato: nell'audizione di ieri alla commissione Attività produttive della Camera [illegible] ha sottolineato che [illegible] breve-medio periodo, "coeteris paribus", [illegible] manterrà una posizione dominante» in quanto «è riuscito a mantenere la posizione di primo operatore nelle vendite ai clienti idonei» [illegible] una quota del 37% in volume e ha [illegible] le sue vendite di ben il 34,4%. Nel 2000, inoltre, il gruppo ha prodotto il [illegible] del totale nazionale.

Enel ha avuto ieri il «via libera» all'ingresso sul mercato elettrico spagnolo dall'Antitrust europeo: con il «sì» di Bruxelles va in porto l'operazione con Viesgo, acquisita dal colosso Endesa, già vincitore della gara per Elettrogen. Il mercato elettrico italiano, ha ricordato più volte il [illegible] uno dell'Antitrust, vive un «oligopolio asimmetrico», «presenta ancora un profilo estremamente concentrato» e un grado di apertura «molto inferiore alle aspettative» con un livello e una dinamica dei prezzi che non sono sufficientemente competitivi «a scapito della concorrenzialità del sistema paese». Nel mirino dell'Autorità, anche la separazione fra proprietà e gestione della [illegible] di trasmissione. Non solo: a frenare la concorrenza sul mercato elettrico italiano anche i ritardi accumulati per l'avvio dell'«acquirente unico» e della Borsa elettrica, il cui [illegible] funzionamento «comporta il rischio che la vendita [illegible] tre genco dell'Enel non abbia come effetto una immediata e reale apertura del mercato». [r.e.s.]

OGGI BRUXELLES PRESENTA LE PREVISIONI D'AUTUNNO. BEN 10 PAESI SU 15 NON RISPETTERANNO IL PATTO DI STABILITA' SFORANDO IL RAPPORTO DEFICIT/PIL

La Ue dimezza la crescita italiana

Nel 2002 il nostro paese non andrà oltre l'1,3%

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'Unione europea taglia in modo netto le sue previsioni di crescita per il 2001 e per il 2002. L'aspettativa di [illegible] aumento del 2,8 per cento che era contenuta nelle stime dell'aprile scorso è stata, ormai, travolta e oggi il commissario agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, annuncerà, non senza preoccupazione, dati molto meno incoraggianti. Per quest'anno la media di crescita nei Paesi di Eurolandia sarà dell'1,6 per cento - con una riduzione dell'1,2 rispetto alle previsioni di sei [illegible] fa - e per l'anno prossimo sarà [illegible] dell'1,3 per cento, [illegible] una riduzione ancora più marcata rispetto a quel 2,9 per cento che era stato stimato in aprile e che, dopo lo [illegible] dell'11 settembre, appare poco più che un miraggio.

In questo quadro generale [illegible] poco, le previsioni per l'Italia non si discostano da quelle già annunciate ufficialmente ieri anche dal Fmi e dall'Ocse. La crescita per l'anno in corso si attesterà all'1,8 per cento e sarà dell'1,3 per cento nel 2002. Se questi dati sono in linea con la media di Eurolandia - anzi, per il 2001, addirittura migliori - sono molto più pessimistici di quelli che il governo italiano ha indicato nell'aggiornamento del programma di stabilità appena inviato a Bruxelles. In questo documento, infatti, la previsione per il 2001 è di una crescita al 2 per cento e per il 2002 al 2,3 per cento. Soprattutto quest'ultima previsione è in contrasto aperto - un punto percentuale - con quella degli esperti della Commissione europea.

Tutte le cifre saranno illustrate questa [illegible] da Pedro Solbes, ma già ieri [illegible] circolate anticipazioni sugli elementi fondamentali delle centinaia di pagine delle «previsioni economiche d'autunno» che [illegible] elaborate dalla Commissione europea per ogni singolo Stato membro, per i dodici Paesi dell'area euro e per la Ue nel suo insieme. Anche quest'ultimo dato - che, in pratica, aggiunge l'Inghilterra alla stima generale - è in netta revisione rispetto alle previsioni dello scorso aprile per quanto riguarda la crescita: 1,7 per il 2001 e 1,4 per il 2002. Altro dato-chiave è quello dell'inflazione: in Italia sarà del 2,7 per cento nel 2001 e scenderà all'1,7 per cento nel 2002. La media di Eurolandia sarà nei due anni rispettivamente [illegible] e dell'1,8 per cento. Nella Ue [illegible] suo complesso sarà del 2,5 e dell'1,7 per cento.

Il rapporto tra deficit e prodotto interno lordo - altro dato molto sensibile degli indicatori economici - sarà sforato da dieci Paesi Ue su quindici rispetto agli impegni contenuti nel patto di stabilità. Con una media dello 0,5 per cento che, per l'Italia, dovrebbe essere appena superiore. Il rapporto deficit-Pil italiano è stimato all'1,4 per cento contro lo 0,8 del patto di stabilità e, quindi, con uno sforamento dello 0,6 per cento. Un risultato negativo, certo. Ma meno allarmante di quello che è previsto per la Germania che si conferma il «grande malato» dell'economia europea. Il rapporto tra deficit e Pil tedesco dovrebbe essere [illegible] 2,5 per cento per quest'anno e del 2,6 per cento nel 2002. Sono cifre molto vicine al tetto massimo del 3 per cento fissato dai parametri contenuti nel Trattato di Maastricht.

E il dato di crescita della Germania è ancora più allarmante. Sarà sotto l'1 per [illegible] nel [illegible] (0,6) e [illegible] raggiungere l'1,4 nel 2002 come, per altro, aveva anticipato lo stesso ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel, il 6 novembre scorso nell'ultima riunione dell'Ecofin. Gli unici cinque Paesi «virtuosi» della Ue, secondo le previsioni, [illegible] Austria, Spagna, Finlandia, Olanda e Lussemburgo che rispetteranno il rapporto tra deficit e Pil. Ma anche su questi Paesi peserà il rallentamento della crescita. E queste eccezioni non modificano il dato complessivo: l'Europa ha subito una brusca frenata.

Ormai il 2001 è agli sgoccioli e la scommessa si sposta sul 2002. Il rallentamento degli ultimi mesi, al limite della recessione, si farà sentire per tutto il primo semestre del prossimo [illegible]. Per il secondo semestre la Ue prevede [illegible] ripresa attorno al 2,3 per cento che, stemperata dal risultato [illegible] dell'avvio dell'anno, darà la crescita media dell'1,3 per cento fissata nelle stime della Ue. [illegible] il vero rischio, sul quale nessuno ancora si sbilancia, è quello di un possibile ritardo della ripresa che potrebbe mettere in crisi anche queste previsioni già molto prudenti.

LE [illegible]	2001	2002
[illegible]		
USA	1,1	0,7
GIAPPONE	-0,7	-1,0
EUROLANDIA	1,6	1,4
UNIONE EUROPEA	1,7	1,5
TOTALE [illegible]	1,0	1,0
[illegible]	1,8	1,2
[illegible]		
USA	2,1	1,2
GIAPPONE	-1,6	-1,4
EUROLANDIA	2,5	2,1
UNIONE EUROPEA	2,5	2,2
TOTALE OCSE	2,9	2,3
ITALIA	2,8	1,7
[illegible]		
USA	4,8	6,2
GIAPPONE	5,0	5,5
EUROLANDIA	8,5	8,9
UNIONE [illegible]EA	7,8	8,1
TOTALE OCSE	6,5	7,2
ITALIA	[illegible]	[illegible]

L'inflazione cala al 2,3%

L'Ocse vede nero: recessione mondiale in vista

ROMA

A novembre il calo della benzina e la crisi del turismo fanno scendere i prezzi. Dati contrastanti dall'economia Usa

Se la guerra in Afghanistan finisce presto e senza conseguenze l'economia mondiale potrebbe riprendersi anche prima della seconda metà dell'anno prossimo, dice Ignazio Visco, capo economista dell'Ocse. A ruota del Fondo monetario, le previsioni presentate ieri a Parigi dall'Ocse (una sorta di ufficio studi dei 30 maggiori Paesi industriali) sono, in cifra, abbastanza cupe. Ma, sdrammatizzando il divario con il relativo maggior ottimismo dei governi, Visco ammette che la presa di Kabul può aver cambiato le prospettive rispetto a pochi giorni prima, quando i documenti dell'Ocse e del Fmi sono stati redatti.

Nello scenario messo [illegible], l'Ocse per l'anno prossimo dà gli Usa in crescita appena dello 0,7%, l'area euro dell'1,4%, l'intera Unione europea dell'1,5%; sono le stesse cifre del Fmi. Ieri si è abbastanza allineata la commissione di Bruxelles, [illegible] +1,6% per l'Unione europea. «perché la ripresa si avvii, è essenziale che la sensazione di insicurezza prevalente dopo l'11 settembre [illegible] scrive l'Ocse. La parola recessione, secondo gli economisti di Parigi, si applicherà «per una durata dei 6-8 mesi» a quanto sta avvenendo negli Usa; mentre in Europa si tratterà di un rallentamento. Interessante è che l'Ocse preveda un nuovo calo di [illegible] punto del costo del denaro nell'area euro di «all'inizio dle prossimo anno».

E' davvero difficile per gli economisti capire dove si stia andando. I dati che giorno per giorno arrivano sono contraddittori o difficili da interpretare. A sorpresa ieri il «superindice» americano del Conference Board - che tenta di identificare le prospettive dell'economia a distanza di circa sei [illegible] - [illegible] segnato un risultato buono in ottobre, un recupero dello 0,3% alla quota di 109,4 dopo una perdita dello 0,5% in settembre. Un altro dato, quello del deficit commerciale Usa in settembre, con il suo brusco calo a 18,7 miliardi di dollari (-31%) farebbe al contrario pensare a una recessione pesante, ma è falsato dai risarcimenti assicurativi dopo l'11 settembre, dunque non significativo.

Per Ignazio Visco, che prima di andare all'Ocse era capo del servizio studi della Banca d'Italia, «la forza del dollaro mostra ancora vera la valutazione di una grande forza potenziale dell'economia Usa»; nel breve periodo è improbabile che l'euro riesca a raggiungere la parità di cambio [illegible] il dollaro. Chiusa la breve fase recessiva, l'*Outlook* Ocse stima che la crescita statunitense già nel 2003 si riporti sul 3,6%. Il guaio sui mercati americani in questa fase è casomai - a detta di diversi centri studi - un [illegible] di ottimismo; l'andamento negativo di Wall Street ieri è stato attribuito, in totale indipendenza dai dati statistici, a realizzi sugli eccessivi rialzi dei giorni [illegible]. L'Ocse non prevede altri ribassi del costo del denaro da parte della Federal Reserve.

[illegible] altro, [illegible] che sta avvenendo nell'economia mondiale mette rapidamente da parte il pericolo inflazione. Anche in Italia? Mentre il Fondo monetario giudica in prospettiva ormai scomparso ogni preoccupante eccesso di inflazione rispetto all'area euro, nel giudizio dell'Isae invece l'effetto crisi sui prezzi sembra meno pronto da noi quest'autunno che nel resto dell'area euro. I dati di novembre giunti ieri dalle prime città del campione Istat mostrano un rapido calo verso il 2,4%, forse 2,3% annuo, dal 2,5% registrato nel mese precedente. Tra i diversi capitoli di spesa delle famiglie, calano, grazie alla benzina, i prezzi dei trasporti (-0,5% sia a Torino sia a Milano). Scendono anche i listini di alberghi e ristoranti delle grandi città turistiche come Venezia (-0,6%) e Firenze (-2,2%) dopo gli eccessi [illegible]ti al turismo estivo. S[illegible] l'Isae «permangono tensioni nelle comunicazioni e in alcuni servizi privati». E anche gli alimentari, nonostante la stagione anormalmente mite, hanno fatto registrare alcuni rincari. Per le associazioni del commercio, invece, è ora che il governo intervenga per sostenere i consumi. «L'ulteriore rallentamento del tasso di crescita tendenziale - commentano all'Ufficio studi di Confcommercio - è sintomatico di una situazione economica ancora difficile». Per Confesercenti, invece, «il calo, dovuto essenzialmente alla discesa del prezzo della benzina, non deve trarre in inganno: è bene non abbassare la guardia rispetto al rischio di un calo più sostenuto e g[illegible]lizzato dei consumi che avrebbe preoccupanti effetti sull'economia». [s. L.]

«Servono riforme immediate»

Raffica di richieste al governo Berlusconi dagli esperti di Parigi e da quelli dell'Fmi

Federico Monga
ROMA

Il Tesoro ottimista «Abbiamo segnali positivi sul nostro trend economico»

Dubbi, difficoltà, sofferenze. Dopo il Fondo monetario internazionale, anche l'Ocse si fa prudente per il 2002, soprattutto nei primi sei mesi, dell'economia italiana: il Pil crescerà dell'1,2% mentre il rapporto [illegible] il debito sarà attorno all'1,1%.

Lo scarto [illegible] i numeri inseriti [illegible] ministro Giulio Tremonti [illegible] Dpef resta dunque forte. Per il prossimo anno il governo ha previsto un sviluppo superiore ai due punti percentuali (2,3% per la precisione) e un un rapporto [illegible] il debito che tende allo 0,5%. Una differenza consistente che in parte ha [illegible] giustificazione condivisa, almeno questa, sia all'estero che in Italia: il quadro macroeconomico è talmente fluido che i numeri andranno aggiornati di mese in mese se non di settimana in settimana. Lo fa capire lo stesso capo economista dell'Ocse, Ignazio Visco che, nel commentare l'Outlook, invita a leggere dentro i numeri: «E' [illegible] che la crescita [illegible] dell'1,2, ma questa è una media tra la prima parte dell'anno (1,1%) e la seconda quando il Pil viaggerà forte anche al 2,5%, un rilancio che porterà fino al 3% l'anno successivo». Lo ha ribadito il viceministro per l'Economia Mario Baldassarri: «Ci rendiamo conto che le previsioni non sono favorevoli ma bisogna tenere conto del fatto che queste stime stanno cambiando di giorno in giorno. La variabilità delle stime è ancora molto alta è del 40-45%. Per capire l'impatto dell'11 settembre ci vorranno ancora 4-5 mesi»

La pressione degli enti internazionali comunque diventa sempre più forte e i [illegible] sono chiari. L'Ocse [illegible] ha molta fiducia nel piano di privatizzazione degli enti pubblici («potrebbero garantire entrate inferiori rispetto alle attese») né sul rientro dei capitali («difficile quantificare quale sarà il reale introito dall'operazione») e invita a [illegible] subito mano nel settore sanitario per porre fine «ai cronici sforamenti». La sintesi è un'ammonizione: «Alcune misure del governo per aumentare le entrate potrebbero fallire, con danni per il bilancio dello Stato, gli investimenti e la crescita stessa tenendo conto che ci sono altri fattori esterni negativi come la prospettiva di un calo nella domanda di esportazioni e l'attesa per un piccolo shock [illegible] consumi durante il passaggio all'euro». Il giudizio diventa più tenero invece sulle entrate fiscali di quest'anno: «In linea con gli obiettivi». E sull'andamento complessivo dei conti. L'Organizzazione infatti rimane [illegible] nonostante l'aumento delle pensioni, le riduzioni fiscali e i maggiori investimenti per le infrastrutture «che sono un sostegno alla domanda». Tirando le somme comunque l'Ocse non crede che «nel 2003 si raggiungerà il pareggio di bilancio».

[illegible] si è unito anche il Fondo Monetario che, dopo aver fatto le sue previsioni lunedì scorso, ieri è tornato sul [illegible] italiano: «Bisogna tagliare le spese, garantire un ma[illegible] controllo dei conti, ridurre la pressione fiscale e riformare il sistema previdenziale». Inviti sentiti e risentiti che però, alla luce di numeri molto [illegible] ottimistici, ora diventano perentori.

Il capo degli ispettori Maxwell Watson, pur riconoscendo «passi in avanti su vari fronti», ha anche fissato una scadenza: «C'è molta attesa all'Fmi, c'è impazienza nel [illegible] realizzati i programmi del governo e c'è tempo fino alla prossima primavera. Ora - ha sottolineato - bisogna decidere. Perché se tra sei mesi le riforme non saranno in fase avanzata, allora si correrà il rischio di una stretta fiscale». Anche l'Fmi ha invitato alla cautela sulla cartolarizzazione.

Nell'attesa di sapere chi ha ragione sulle cifre il governo gioca sulla difensiva anche per smorzare i toni della disputa contabile, dopo che il governatore [illegible] Fazio ad Ottawa ha dato dei «ragazzotti» agli uomini dell'Fmi. Baldassarri a parte, il ministero del Tesoro ha si è affidato all'agenzia *Radiocor* per [illegible] alcune precisazioni, premettendo che «c'è massima stima e profondo rispetto per il Fondo monetario internazionale». «Abbiamo segnali positivi - scrive l'agenzia - e confermiamo la crescita del 2,3% per il prossimo anno. Le cifre di cui si sta parlando non incorporano la fine della guerra, l'effetto dei tagli ai tassi di interesse. Se ci aggiungiamo la forte domanda di automobili, il miglioramento del clima di fiducia delle imprese e delle famiglie, ci sono gli elementi per ritenere che la svolta ciclica potrebbe essere anticipata rispetto alle previsioni di qualche settimana fa». Il quadro resta in ogni caso incerto. Salvo che per inflazione («non ci sono rischi - dice l'Ocse - di un innalzamento dei prezzi da un lato per il calo del petrolio, dall'altro perché i rinnovi contrattuali comportano moderati aumenti retributivi») e occupazione («anche negli ultimi tre mesi del 2001 il numero di persone che hanno trovato lavoro è cresciuto: del 2% rispetto al 3% del trimestre precedente»).

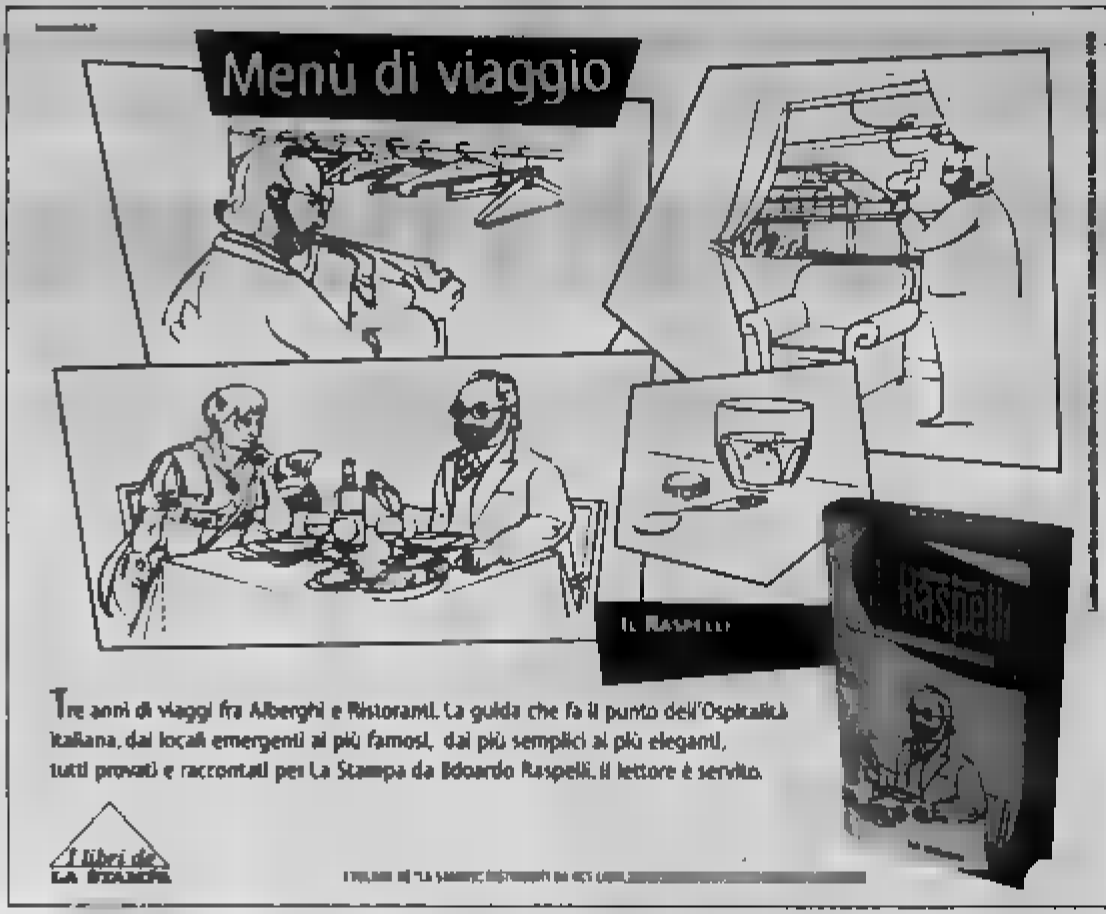
SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 via Marenco 32. MILANO, via G. Carducci 29. ALESSANDRIA, via Cavour 58. AOSTA, piazza Chanoux 28 A. ASTI, corso Dante 80. BARI, via Amendola 166/5. BIELLA, piazza Casalegno 9A. BOLOGNA, via Amendola 13. CAGLIARI, via Figarina 24. CASALE MONFERRATO, via Lanza d'Appello 4. CATANIA, corso Sicilia 37/43. CATANZARO, via V. Greco 78. COSENZA, via Monte Santo 38. CUNEO, corso Giolitti 21bis. FIRENZE, via Don Minzoni 48. GENOVA, via G. D'Annunzio 2. GOZZANO, via Cervino 13. IMPERIA, via Alfieri 10. LECCE, via Trinchese 87. MESSINA, via U. Bonino 15/c. NAPOLI, via A. Depretis 31. NOVARA, via Cavour 13. PADOVA, via Montona 8. PALERMO, via Lincoln 19. REGGIO CALABRIA, via Tan. Panella 12. ROMA, via Quattro Fontane 15. SANREMO, via Roma 176. SAVONA, p.zza Marconi 3/5. VERCELLI, via Verdi 40, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. I prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali,
2. Attività Commerciali,
3. Immobiliare Vendita,
6. Immobiliare Acquisto

3. Lavoro Offerto



4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. AFFARE anche per investimento adiacente via Frejus ristrutturato salotto camera, cucina bagno termoautonomo. Interacta 011.569.3625.

A. VALENTINO corso Sclopis, villa parco, prestigiosa villa epoca su 4 livelli, con giardino e garages. Trattative riservate. Scrivere Publikompass 8325 - 10100 Torino

PIAZZA RIVOLI impresa prende panoramico e prestigioso alloggio piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio Tel 011.385.8411 - 347 461 2969

PIAZZA VITTORIO in casa d'epoca proponiamo appartamento da reddito su due livelli di circa 180 mq. Posizione unica. Gabetti 011.836.116

5

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE adiacente corso Tassoni bello stabile epoca piano 3°, tre camere, servizio. Interacta

COLLEGNO locale uso magazzino mq 600 open space altezza mt. 4,5 con uffici, cortile Belcocchio 011.961.9430.



6

TORINO CITTA'

7

TORINO CITTA'

PIAZZA CARLINA

8

TORINO CITTA'

9

11

13

NESSUNA MODIFICA RISPETTO AL TESTO VOTATO ALLA CAMERA. LE TREDICESIME DEI DIPENDENTI PUBBLICI ANTICIPATE AL 7 DICEMBRE

Via al rientro dei capitali

In Senato ultimo sì alla legge sull'euro



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti
Con la legge sul rientro dei capitali il governo conta di rientrare circa 80 mila miliardi di lire

ROMA

Via libera al rientro dei capitali. Il Senato ha dato ieri il via libera definitivo alla conversione in legge del decreto sull'Euro, senza modifiche rispetto al testo che alla Camera era stato approvato attraverso [illegible] voto di fiducia chiesto dal governo.

RIMPATRIO CAPITALI. [illegible] scudo fiscale dovrebbe far rientrare entro il prossimo febbraio circa [illegible] miliardi, generando un gettito per le casse dello Stato [illegible] 2.000 [illegible]. La previsione [illegible] Vito Tanzi. Le norme servono a far rimpatriare capitali detenuti all'estero illegalmente, non perché provento di attività criminali ma per[illegible] esportati [illegible] violazione [illegible] normativa valutaria. Chi vuole regolarizzare capitali [illegible] altri beni detenuti all'estero prima del 31 luglio, deve presentare una dichiarazione riservata e paga[illegible] un'imposta sostitutiva del 2,5%. L'arco temporale per l'operazione [illegible] quello [illegible] changeover (1 gennaio-28 febbraio 2002). Dopo [illegible] applicheranno sanzioni severe. Il rimpatrio preclude l'accertamento tributario sulle somme rientrate. Il governo ha recepito nel proprio emendamento alcune delle proposte dell'opposizione: un inasprimento sulle sanzioni di chi tenterà di [illegible] denaro «sporco» [illegible] una sanzione del 100% che di fatto farà perdere tutto il capitale), e il richiamo [illegible] normativa antiriciclaggio [illegible] quella antimafia e contro il terrorismo.

TREDICESIME [illegible] IVA. Stipendi e tredi[illegible] dei [illegible]pendenti pubblici [illegible] anticipati [illegible] 7 dicembre, per poter spendere prima le ultime lire, e rendere più agevole l'operazio[illegible] [illegible] ritiro delle vecchie banconote in lire. Anche il pagamento dell'acconto Iva di dicembre viene anticipato dal 27 al 24.

SOMMERSO. Cambia la legge dei «100 giorni». C'è la proroga dal 30 novembre al [illegible] febbraio del termine per la presentazione della dichiarazione di emersione. È poi previsto uno sconto di un punto sulle aliquote contributive ridotte che si pagano nel primo triennio: il primo anno sarà dovuto il 7%, il secondo il 9 e il terzo l'11% contro l'8, il 10 e il 12% prima previsti. Uno sconto viene introdotto anche per i premi assicurativi contro gli infortuni sul lavoro (ridotti rispettivamente del [illegible] per il primo [illegible] dal 70 nel secondo [illegible] dal 65 nel terzo) e per i contributi volontari dei lavoratori [illegible] aderiscono al progetto di emersione.

BOT [illegible] PRIVATIZZAZIONI. Titoli pubblici rimborsabili in azioni delle società ancora controllate dallo Sta[illegible]. È il meccanismo messo a punto dal ministero del Tesoro con il quale si punta [illegible] anticipare gli incassi previsti dalla privatizzazione delle quote ancora in mano pubblica di società co[illegible] Eni, Enel, Telecom ecc. Ci sarà decreto ad hoc.

CONTI CORRENTI. Le banche [illegible] convertire in [illegible] i conti correnti, applicando il principio [illegible] silenzio-assenso. I clienti [illegible] 15 giorni di tempo, scaduti i quali la [illegible] avverrà automaticamente. Il provvedimento [illegible] dare agli istituti di credito la possibilità di effettuare l'operazione prima del 31 dicembre 2001, evitando così [illegible] dover concentrare la conversione nell'ultimo giorno dell'anno. Sui conti in euro i clienti potranno continuare a operare in lire fino al 31 dicembre.

BANCHE E POSTE. Il 31 dicembre saranno chiuse banche, uffici postali (per le attività bancoposta), sportelli della Banca d'Italia, tesore[illegible] statali, cassa depositi e prestiti. Il giorno di San Silvestro sarà utilizzato per [illegible] ultime operazioni di changeover.

ASSEGNI. dal 1° gennaio 2002 [illegible] più [illegible] quelli in lire, nonostante la divisa nazionale conti[illegible] a circolare (assieme all'euro) fino al 28 febbraio.

BANCONOTE [illegible] MONETE. Un capitolo del decreto riguarda la tutela penale di banconote e monete [illegible] euro, anche prima che abbiano corso legale, [illegible] entro il 31 dicembre 2001. I falsari di euro, anche prima della [illegible] definitiva messa in circolazione, verranno dunque puniti come se falsificassero moneta corrente.

[illegible] La società per la cartolarizzazione sarà [illegible] srl con capitale iniziale [illegible] 10.000 [illegible]. La società finanzierà le operazioni di cartolarizzazione.

EQUALIZZATORE. Vengono abrogate le norme sull'equalizzatore, il meccanismo che consentiva una equiparazi[illegible] dei di[illegible] regimi di tassazione [illegible] rendite finanziarie che di fatto comportava [illegible] prelievo anche su «guadagni virtuali».

BOLLI E TABACCAI. I tabaccai e gli altri rivenditori autorizzati potranno cambiare i bolli e i francobolli in euro tra il primo [illegible] e il [illegible] febbraio ottenendo valori di [illegible]spondente importo in euro. [r. e. s.]

SANPAOLO-CARDINE: A META' DICEMBRE CDA [illegible] FUSIONE

TORINO. Nella seconda metà di dicembre sarà sottoposto ai cda di Sanpaolo Imi e Cardine con il supporto McKinsey il piano industriale per l'integrazione delle due banche. A Bologna saranno localizzate oltre ad una seconda sede della banca che nascerà dall'integrazione, funzioni [illegible] rilievo [illegible] come il private equity ed il credito al consumo. Lo rende noto [illegible] comunicato che annuncia [illegible] a Bologna i vertici Sanpaolo Imi, [illegible] Carisbo e delle due fondazioni [illegible] sono [illegible] per i primi [illegible] formali. La delegazione [illegible] banca torinese era rappresentata da Rainer Masera, presidente di Sanpaolo Imi, e dal vice Enrico Salza e dagli amministratori delegati Alfonso Iozzo e Luigi Maranzana. Presenti pure i componenti [illegible] comitato esecutivo Gabriele Galateri e Iti Mihalich. Per la Compagnia Sanpaolo, azionista [illegible] Sanpaolo Imi, era presente il vice presidente Giovanni Zanetti. Al pranzo [illegible] [illegible]zzato dal Sanpaolo hanno partecipato il presidente d[illegible] Carisbo Gianguido Sacchi Morsiani, il vice Emilio Rubbi, il consigliere della banca e amministratore delegato di Cardine Leone Sibani e [illegible] direttore generale Paolo Lelli, mentre per la fondazione erano presenti [illegible] Roversi Monaco e Giovanni Bersani.

ECONOMIA FLASH

[illegible] -31% [illegible]
Pesante l'effetto degli attentati sul traffico merci e passeggeri Alitalia in ottobre: i viaggiatori sono diminuiti del 31,6% rispetto ad ottobre 2000 (-16% nei voli domestici, -18% negli internazionali e -42% in quelli intercontinentali), e del 9,1% nel periodo gennaio-ottobre 2001 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Anche il traffico merci è in calo: -14,2% ad ottobre e -10,2% sui [illegible].

INTESABCI, [illegible]
Intesa e Comit fondono le rispettive attività nell'asset management e danno vita a Nextra. Base di partenza, una massa di 120 miliardi di euro di patri[illegible] in gestione, pari a [illegible] quota [illegible] mercato del 18,8%, previsti in crescita a 125 nel 2002, 1 milione 700 mila clienti retail e più [illegible] istituzionali, [illegible] gamma di 250 tra fondi comuni, Sicav e linee di gestione patrimoniali.

CMI: OK SOCI A SCISSIONE
Via libera dei soci di Cmi alla scissione della [illegible] fra la Tad della famiglia Agarini, a cui resta [illegible] «vecchia» [illegible] quotata, e il gruppo Falck, [illegible] farà capo Actelios, specializzata nella produzione [illegible] energia da fonti rinnovabili, destinata ad approdare [illegible] Borsa entro Natale. Alla presidenza [illegible] Actelios [illegible] indicato Alberto Falck, mentre [illegible] cda entrano Marco Agostini, Achille Colombo, Federico Falck, Giuseppe Gatti, Salvatore Giammusso, Ferruccio Marchi e Umberto Rosa, numero uno della Snia.

[illegible] PER FINMEK
Il gruppo Finmek, controllato per l'82,85 dalla famiglia Fulchir, ha chiuso[illegible] successo il prestito obbligazionario [illegible] una raccolta complessiva di 150 milioni di euro. Il prestito lanciato [illegible] 6/11 per un importo di 100 milioni di euro, era stato incrementato di altri 50 milioni euro, in due riprese, per l'interesse degli investitori. L'operazione [illegible] rappresentato il debutto di Finmek sul mercato dei capitali.

EURO: IL SITO DEL TESORO
Il [illegible] Euro e il ministero dell'Economia e delle Finanze lanciano la principale piattaforma internet italiana dedicata all'euro e rivolta alle imprese, alla pubblica amministrazione e al cittadino che vuole informarsi in modo semplice. L'indirizzo è www.eu[illegible]

TIRRENIA QUASI PRIVATA
Con il processo di [illegible] delle Società di navigazione facenti parte dell'ex Gruppo Finmare diventa graduale il disimpegno finanziario dello Stato previsto a sostegno dei servizi di carattere sociale. Lo rileva la Corte dei Conti nella sua relazione sul [illegible]trollo della gestione finanziaria delle società Tirrenia spa e Adriatica spa.

L'AUTHORITY TLC APRE ALLA SPERIMENTAZIONE: I CANALI SI MOLTIPLICANO PER 5. PILATI: SERVIRA' [illegible] VERO DECODER UNICO

Rivoluzione in tv, arriva il digitale terrestre

Mario Sensini

Il dado è tratto. Ieri l'Authority per le tlc ha emanato [illegible] regolamento sulla tv digitale terrestre: da domani può partire la sperimentazione, dal 2006 il vecchio sistema di trasmissione analogica sarà abbandonato. Tutti noi dovre[illegible] acquistare nuovi decoder o nuovi apparecchi televisivi. Il numero dei canali disponibili, magicamente, [illegible] moltiplicherà per cinque. E i vecchi [illegible] imposti dalla Legge Maccanico saranno di colpo superati. Il regolamento dell'Authority fissa già i nuovi principi per tutelare la concorrenza [illegible] fase sperimentale, che si chiu[illegible] [illegible] 2004, quando arriveranno le regole definitive. E' un po' [illegible] gettare il cuore oltre l'ostacolo. «Il nostro sistema televisivo soffre di molte distorsioni: non c'è mai stato il cavo, l'etere [illegible] affollatissimo. C'è un problema di concentrazione, [illegible]no in Europa ha più di 700 emittenti locali. Il Parlamento e la Consulta hanno cercato di porre [illegible] rimedio, ma sono state soluzioni parziali. Con la legge 66 sul digitale si è pensato che l'innovazione tecnologica fosse la [illegible] migliore per sbrogliare i nodi» ammette Antonio Pilati, commissa[illegible] dell'Authority, relatore del provvedimento.

Il ministro Gasparri è pessimista. Dice che la [illegible] 2006 per il passaggio obbligatorio al digitale te[illegible] troppo vicina. Anzi, che quella data è stata fissata «a casaccio»...

«C'è una parte di verità. Se seguiamo la naturale evoluzione del mercato e dei consumi, l'affermazione di una nuova tecnologia nel 2006 è ottimistica. Per la tv a colori ci sono voluti [illegible] anni. Però il governo può accelerare i tempi concedendo incentivi econo[illegible] a chi investe nelle nuove reti digitali, sia ai consumatori. La scelta del 2006 non è frutto di una sbronza collettiva. La legge è stata approvata con un largo accordo parlamentare tra maggioranza e opposizione. Si [illegible] pensato di risolvere, così, le distorsioni di cui soffre oggi il sistema».

Che fine farà il digitale sul satellite? Voi stessi avete posto come vincolo per il passaggio di Rete [illegible] sul satelli[illegible] [illegible] congrua diffusione [illegible] parabole. Non c'è [illegible] rischio che venga cancellato tutto, compreso lo sforzo per il decoder unico?

«E' vero che i decoder per la tv satellitare [illegible] bene per la tv digitale [illegible]. Bisognerà [illegible] forse [illegible] impilare un decoder sull'altro, [illegible] questa può essere anche un'opportunità se si coinvolgono gli operatori e i produttori, se si favorisce [illegible] sostituzione dei vecchi decoder [illegible]tellitari con un sistema davvero unico. Il governo studierà l'evoluzione del settore».

Il regolamento contiene [illegible] nuove regole antitrust per il digitale terrestre, che in questa prima fase vivranno [illegible] fianco della Maccanico che vale per l'etere. Voi però avete chiesto una legge di riordino complessivo...

«I limiti antitrust sono già nella legge [illegible]. Si [illegible] il soggetto titolare di una [illegible] tv, se chiede la sperimentazione del digitale terrestre, deve cedere almeno il 40% della sua capacità di trasmissione a soggetti [illegible] non collegati. Il regolamento, poi, prevede la separazione societaria tra operatore di rete e fornitore [illegible] contenuti. Con una clausola ulteriore: quel 40% non può essere assegnato ad un solo soggetto. Dopo il 2004 si [illegible] nella logica della Maccanico. [illegible] dello spettro deve [illegible] riservato alle emittenti locali, i due terzi a quelle nazionali, ma nessun [illegible]golo soggetto nazionale potrà avere [illegible] più del 20% [illegible] questo spazio. Noi abbiamo già messo in cantiere per la primavera del 2004 una riconsiderazione delle norme antitrust. Manteniamo la speranza che, per allora, una nuova legge metta finalmente un po' d'ordine».

IL PUNTO SUI MERCATI

Seduta di realizzi

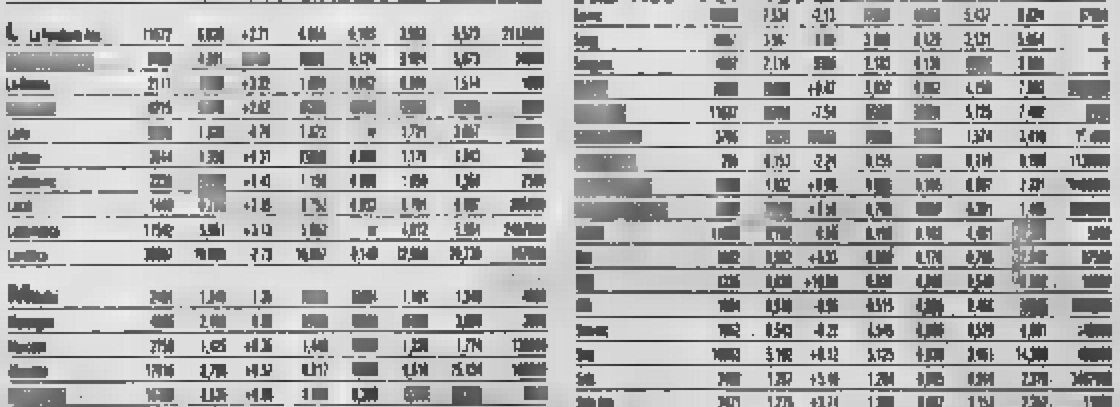
PIAZZA Affari non è riuscita a consolidare i livelli di lunedì ed ha subito ancora una volta l'influenza negativa di Wall Street. Il Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,57% e il Mib 30 l'1,71% in linea con le altre borse europee. Il Numtel, dopo un'incursione in zona negativa si è arreso, cedendo lo 0,75% dopo lo strappo della vigilia (+8,8%). In crescita i volumi degli scambi a tre miliardi e mezzo.

I più tartassati del listino sono stati i Tmt (tecnologici, media e telefonici), oggetto di prese di beneficio: Pirellina (-4,73%), Seat pg (-4,43%) e Telecom (-3,59%). Giù anche Finmeccanica (-4,245%) che ha finito per condizionare Stm (-5,45%). In controtendenza solo i petroliferi, grazie al rialzo del prezzo del Brent. Eni ha chiuso a -1,56%, Saipem a -2,61%. Il clima negativo ha travolto anche bancari e risparmio gestito: Bipop-Carire (-1,07%), Fideuram il doppio. Hanno perso oltre il 2% Unicredit e BancaRoma, Bnl il 2,8%. Hanno resistito IntesaBci (+1,09%) e popolare di Verona (+4,29%). Ben comprata Comindustria (+4,23%) nonostante la smentita alle voci di fusione con Bergamo (-0,51%). In calo gli editoriali con l'Espresso a -6% e Class a -4%, in sintonia col settore che coinvolge Hdp (-3,11%) a dispetto delle conferme dell'avvocato Agnelli sulla scissione in due rami della società

Amsterdam (Aex) 501,73 (-1,45%); Bruxelles (Bel 20) 2861,24 (-0,58%); Francoforte (Dax Xetra) 5098,19 (-1,71%); Hong Kong (Hang Seng) 11225,78 (-1,18%); Londra (Ftse 100) 5298,70 (-0,74%); Madrid (Ibex 35) 8545,80 (-1,77%); Parigi (Cac 40) 4593,57 (-1,44%); Sydney (All Ord) 3298,30 (+3,64%); Tokyo (Nikkei) 10873,62 (-1,42%); Zurigo (Smi) 6481,92 (-1,69%); New York (Dow Jones) 9976,34 (-0,78%); Nasdaq 1880,26 (-2,90%)

Altior 0,353; Bca Antonver 17,950; Cardine Bca 21,050; Eurosviluppo 0,030; Italbrokers 0,380; Kertin 0,080; Mas. As 0,520; Pop. Ravenna 25,000; Pop. Vicenza 44,500.
Warrant: Kertin 05 0,002

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50: Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.



[illegible]

Fondi e SICAV

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] CALTANISSETTA
2ª Ripartizione [illegible] del Territorio

Si rende noto che il 17/12/01 questo Ente dovrà appaltare mediante pubblico incanto i lavori di Costruzione del parcheggio antistante il Cimitero Comunale. Importo a base d'asta L. 1.747.844.113 Euro 902.582,86. È richiesta la qualificazione [illegible] DG3. Il bando è [illegible] pubblicato nella GURS n. 46 [illegible] 16/11/01. Informazioni rivolgersi [illegible] 2ª Ripartizione G/T [illegible] d'ufficio.
Tel. 0933.881415
Niscemi, il 13/11/2001

Il CAPO RIPARTIZIONE
Ing. [illegible]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI BRESCIA
Avviso di gara mediante pubblico incanto

[illegible]

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 772/91 promossa da [illegible] contro [illegible] Margherita e [illegible], il Giudice dell'esecuzione [illegible] ne dispone la vendita con incanto per il giorno 20/12/2001, alle ore 11.4[illegible], dei seguenti beni in Torino, via [illegible] 29:

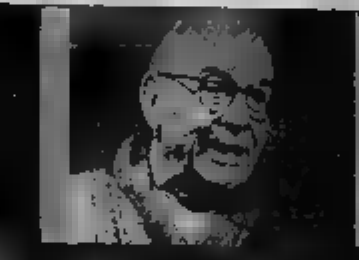
LOTTO UNO - Al 1° piano: alloggio composto da due camere e [illegible], cantina.

LOTTO DUE - Al 1° piano: alloggio composto da ingresso, [illegible] camere, cucina, due piccoli servizi, cantina.

Prezzo base L. [illegible] per il lotto uno, L. [illegible] per il lotto due. Aumenti minimi L. 2.000.000 per il lotto uno, L. 4.000.000 per il lotto due.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto [illegible] di cui il 15% per ammontare presuntivo delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41100 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible]



«Baudo cancella Salerno»

«Pippo Baudo ha cancellato vent'anni di vita di Enrico Maria Salerno» (foto). È lo sfogo di Laura Andreini Salerno, seconda moglie dell'attore al centro di *Novecento* lunedì sera su Raitre. «Mi spiace aver ferito la signora - ha replicato il Baudo -. Non volevamo offendere nessuno».



L'impresa della cultura

Dall'arte al business. Le prospettive e i modelli innovativi in grado di offrire un ritorno economico adeguato alle dimensioni e alla qualità del patrimonio artistico italiano saranno al centro dell'intervento di Umberto Agnelli, che sul tema «L'impresa della cultura» dialogherà oggi alle 18, al Teatro Bibiena di Mantova, con Riccardo Chiaberge.

ICEBERG



MARIA Grazia Cutuli si deve piangere, [illegible] compiangere. Morire tocca a tutti ed è un privilegio morire come si ama vivere. Per lei, scrivendo. Ieri le donne a Kabul hanno manifestato per i loro diritti. Non c'è un nesso fra le storie, ma su Iceberg sembra proprio di sì.

FRA SCIENZA E LETTERATURA, GLI ALTI E BASSI DEL NOSTRO RAPPORTO CON UN QUADRUPEDE DOMESTICO MA NON TROPPO

NON DIRE Gatto

Marco Belpoliti

IN *Just So Stories* Rudyard Kipling racconta l'addomestimento del Gatto. È la Donna, sua fiera avversaria, che ne propizia, anche contro se [illegible] l'ingre[illegible] nella caverna dove [illegible] insieme all'Uo[illegible] [illegible] loro bambino. Il Gatto cattura il topo ed è gentile [illegible] il neonato. Il suo posto [illegible] dell'uomo è dunque assicurato. Kipling è un magnifico narratore (*Storie proprio così*, tradotte da Ottavio Fatica, si leggono nell'edizione Einaudi di *I libri della giungla e altri racconti di animali*), tuttavia secondo la zoologa Juliet Clutton-Brock la [illegible] descrizione del gatto delle origini tradisce un'incomprensione. Se è [illegible] che il gatto cammina solo, tuttavia il felino non è indifferente a tutti i posti («per lui [illegible] posto valeva l'altro»). Il gatto ha un comportamento spiccatamente territoriale, è un cacciatore solitario e, almeno parzialmente, notturno; per queste qualità [illegible] distingue da tutti gli altri animali completamente domestici.

È stato l'uomo, probabilmente in epoca egizia, con l'offerta [illegible] cibo, affetto e benessere a indurre il gatto a condividere la medesima area centrale all'interno di quella familiare; tuttavia, quasi tutti i gatti domestici possono sopravvivere e prosperare standosene per proprio conto, in un edificio abbandonato o ai margini della città, oppure [illegible] una zona di campagna completamente disabitata. Juliet Clutton-Brock, [illegible] libro molto bello e istruttivo, *Storia naturale della domesticazione dei mammiferi* (Bollati Boringhieri), descrive il processo attraverso cui il *Felis silvestris* è diventato [illegible] gatto soriano che fa le fusa sul tappeto o ci salta sulle ginocchia. La classificazione dei Felidi [illegible] particolarmente complicata, e nella prima [illegible] XX secolo [illegible]o, di nome Pocock, stabilì le probabili origini del gatto inglese domestico. Catalogò un gran numero di [illegible]plari, per quanto oggi gli studiosi tendano a ridurre il genere *Felis* a solo [illegible] specie [illegible] partire dai due ceppi originari, il gatto selvatico europeo e il gatto selvatico africa[illegible] *Felis lybica*.

Nonostante la parziale domesticazione, con nessun animale l'uomo ha un rapporto così simbiotico, forse superiore [illegible] quello col cane, [illegible] a caso della Clutton-Brock un rapporto di tipo empatico. Gli amanti degli animali, salvo rare eccezioni, si dividono in due categorie: quelli che preferiscono i cani e quelli che prediligo[illegible] i gatti. Donald Engels, storico dell'università dell'Arkansas, [illegible] *Storia del gatto* (Piemme) contrappone gli antichi egiziani, gattofili, ai romani cinofili, i musulmani e gli ebrei, che reputano il gatto l'unico animale pulito che non contamina, ai cristiani che vedono nel cane il simbolo della fedeltà e della fiducia, mentre il gatto [illegible] a lungo per loro un animale diabolico.

L'ingresso dei gatti nel territorio dell'uomo e la loro stabilizzazione dovrebbe [illegible] avvenuto intorno al 4000-3000 a.C., quando nella civiltà egizia si trovano i primi resti certi di questo animale, sebbene si tratti più di gatti selvatici mansueti che di gatti domestici. Le prime raffigurazioni del gatto, sempre in Egitto, [illegible] del 1900 a.C. quando il *lybica* [illegible] addomesticato. Il luogo in cui il gatto entra in contatto con l'uomo è il granaio, fondamentale [illegible] l'alimentazione di entrambi. [illegible]gitto dei Faraoni tributa al gatto un [illegible] e proprio culto: c'è la dea gatto Bastet, [illegible] 1500 a.C. si sviluppa la credenza che il dio solare Ra, la divinità più potente, possa manifestarsi in forma di gatto che combatte nottetempo con il serpente Apofis, demone [illegible] per riportare ogni mattino il Sole al centro del cielo. Del gatto gli antichi egizi apprezzavano il [illegible] «infantile», la giocosità, l'indipendenza, l'eleganza, la capacità di acciambellarsi e dormire in ogni situazione, di passare dalla massima passività all'[illegible] e all'aggressione. Lo stesso vale per la civiltà greca, grazie alla quale il gatto, animale che ama salire sulle navi e lasciarsi trasportare, occupa ulteriori nicchie ecologiche in Europa, per quanto il posto di dominatore della casa cominci [illegible] essergli insidiato dal cane, compagno di caccia, servo fedele, protettore dell'abitazione.

Gli animali vanno forte in libreria. Per restare alle uscite più recenti, oltre a **Storia naturale della domesticazione dei mammiferi** di Juliet Clutton-Brock (edito da Bollati Boringhieri, pp. 279, [illegible] 70.000) e **Storia del gatto** di Donald Engels (Piemme pp. 335, [illegible] 35.000), si possono segnalare due libri dell'etologa Elizabeth Marshall Thomas: **La vita sociale dei cani** (Longanesi, pp. 299, lire 30.000) e **Una stella all'orizzonte** (Tea, pp. 126, lire 13.000), favola natalizia che porta una capretta [illegible]n cane pastore a Betlemme, dove assistono alla nascita di [illegible]ù. Di Marc Le Bot l'editore Medusa pubblica **La vita degli animali illustri** (pp. 90, euro 13), che sulla scia di Plutarco attinge alla letteratura classica e ai bestiari antichi e moderni. Infine, entrambi da Piemme, un libro dell'entomologo Giorgio Celli, **I gatti di Casanova**, ossia «come gli animali ci svelano le arti della seduzione» (pp. 191, lire 27.500) e **Storia di un gatto che amava la luna** di Julia Deuley (pp. 207, lire 24.500).

I cani addomesticati, a differenza dei lupi e dei cani selvaggi, h[illegible] [illegible] propensione [illegible] abbaiare, scrive Juliet Clutton-Brock. In Italia i gatti sarebbero arrivati tra il 1600 [illegible] il 1200 a.C. sulle [illegible] micenee, e si sono diffusi dal Sud verso il Nord. Grande importanza ha avuto la colonia romana di Marsiglia, vero centro irradiante dei gatti antichi. Donald Engels [illegible] che la sfortuna progressiva del gatto, culminata durante [illegible] Medioevo, è connessa alla crescita delle malattie portate dai topi (in particolare la peste) di cui [illegible] gatto, cacciato e ucciso, non fu più abituale predatore. Cibo, malattie e assenza dei gatti sono, per lo storico americano, strettamente legati. Durante il Medioevo, il gatto fu [illegible] [illegible] bando. Associato alle streghe (gatto nero e volo [illegible] sono i suoi attributi costanti), il gatto conobbe per alcuni secoli un momento di deciso declino.

Engels cita la tesi di una studiosa che attribuisce la persecuzione del gatto e di altri animali al loro legame con le divinità pagane, pre-cristiane ed egizie. Il gatto è infatti associato al culto di Iside e di Bubastis, gatta [illegible]. Ed è attraverso il culto di Iside che le credenze di origine egizia sono giunte fino ai nostri giorni. Così la convinzione riguardo il [illegible] nefando del gatto nero è legato al suo colore, attributo di Iside, colo[illegible] sacro per eccellenza. Nel 1233 papa Gregorio [illegible] emana la bolla *Vox [illegible] Rama* che dà [illegible] [illegible] al grande mass[illegible] dei gatti e delle loro padrone, le streghe, per quanto nelle campagne il gatto cacciatore di topi riesca [illegible] sopravvivere benissimo, fino al progressivo riscatto in epoca illuminista.



Nell'Egitto dei faraoni gli era tributato un vero e proprio culto, in Italia arriva nel secondo millennio avanti Cristo sulle navi micenee. La sua sfortuna comincia con il cristianesimo, che lo vede come un animale diabolico, e culmina nel Medioevo con i massacri decretati dal Papa. Riscattato dal secolo dei Lumi, ha sedotto scrittori come Huxley e Primo Levi

Sono solo tre secoli che i gatti hanno riavuto cittadinanza in Occidente, [illegible] in Oriente il [illegible] culto [illegible] è mai tramontato. Il confronto tra amanti dei gatti e dei cani continua. Lo scrittore Primo Levi ricordava [illegible] suggerimento [illegible] Aldous Huxley [illegible] [illegible] aspirante scrittore: per diventare tali bisognava comprare una coppia di gatti, osservarli [illegible] descriverli. A [illegible] il gatto piace: è il simbolo della saggezza e, a differenza del cane, [illegible] può essere ridotto in schiavitù. È osservatore, furbo [illegible] equilibrato. Forse [illegible] questa scelta agisce la [illegible] del Lager, dove i cani delle SS abbaiano furiosamente contro i deportati, i quali, a loro volta, lappano il cibo nelle scodelle e obbediscono agli ordini urlati dai Kapo. [illegible] [illegible] appare a Levi l'emblema della riduzione a bestia dell'uomo. Lo scrittore torinese è un gattofilo a oltranza, tanto che il computer, da lui utilizzato per scrivere, è simile al gatto: «Quando l'ho soddisfatto, ronza sommesso, facendo le fusa come un gatto contento».

UNA MOLE STRARIPANTE DI INFORMAZIONI, MA SOLO IL TEMPO CONSENTE DI AFFRONTARE LA FACCIA NASCOSTA DEI FENOMENI

Stragi, guerre, paure: e adesso, povero storico?

Giovanni [illegible] Luna

UNDICI settembre, attacco agli Stati Uniti; 7 ottobre, inizio delle operazioni contro l'Afghanistan; 19 ottobre a Shanghai, riunione dell'Apec, l'organizzazione econo[illegible] di 21 paesi asiatici e del Pacifico e pi[illegible] accordo tra Bush, Putin, Jiang Zemin; 13 novembre, Kabul conquistata [illegible] Alleanza [illegible] Nord; 19 novembre, una giornalista italiana uccisa in un'imboscata... Queste date, allineate in rigoroso ordine cronologico, sembrano essere tutto quanto gli storici possono offrire a un'opinione pubblica ansiosa di capire l'11 settembre, inserendolo in un quadro [illegible] previsione e di analisi razionale. Diciamo la verità, non è molto, e questo spiega anche perché nei talk show televisivi appaiano soprattutto politologi, esperti militari, economisti.

Tra gli storici c'è un forte disagio; i tradizionali arnesi del mestiere sembrano condannarli al silenzio, [illegible] cominciare dalle fonti, [illegible] documenti [illegible] cui si servono per alimentare le ricerche e suggerire le proprie interpretazioni. Per gli eventi in corso, è vero, disponiamo di una mole straripante di informazioni: centinaia di giornalisti rischiano la vita sul campo per testimoniare su una guerra diventata già guerriglia, imprevedibile e incontrollabile anche dagli apparati della censura militare. Abbiamo inoltre le dichiarazioni [illegible] personaggi pubblici, i discorsi di Bush, i proclami di Bin Laden; e poi ci sono le immagini, le fotografie, le riprese televisive. Ma tutto questo enorme materiale ci restituisce solo il lato visibile degli eventi. Di contro lo storico ha come compito quello di affrontare gli *arcana imperii*, la dimensione invisibile dei fenomeni, la loro faccia nascosta, quella che solo il tempo e la documentazione completa consentiranno di conoscere.

Meglio il silenzio, dunque. Que[illegible] scelta però è insidiata dalle ragioni impellenti di un uso pubbli[illegible] della storia che non concede tregua. Si cercano nella storia certezze [illegible] spendere subito, qui e ora, quasi per sottrarsi all'angoscia [illegible]stenziale di non sapere cosa sta succedendo. Così i «giudizi storici» rimbalzano in un ping-pong frenetico: «niente sarà più come prima», presuppone, ad esempio, che l'11 [illegible]embre sia una data periodizzante, uno di quegli eventi in cui gli storici del futuro riconosceranno il vero inizio dell'età postnovecentesca; un altro giudizio, «è finita la storia», circola da anni ma è stato ripreso con forza in questi giorni. Si azzardano anche definizioni che sono già vere interpretazioni storiografiche: scontro tra civiltà, terrorismo globalizzato, guerra di religione, scalata al potere mondiale e al controllo delle risorse energetiche del pianeta. Sollecitati a scendere in campo, gli storici oscillano tra la prudenza obbligata che deriva dalla loro esperienza professionale e la passione civile che li impegna [illegible] intellettuali a schierarsi.

Certamente, è possibile storicizzare [illegible] presente. «Comprendere il passato mediante [illegible] presente»: [illegible] [illegible] detto con forza Marc Bloch. Ogni fase storica lascia traccia di sé in quelle successive, che ne diventano il migliore «documento». Il passato con cui lavora lo storico è quindi tutto e soltanto il passato le cui tracce vivono e possono essere scoperte nel presente. Questa possibilità di muoversi in un incessante andirivieni tra passato, presente [illegible] futuro, senza incontrare ostacoli concettuali e periodizzazioni che funzionano [illegible] muri, se è [illegible] che non consente ancora di azzardare interpretazioni definitive, permette almeno di andare oltre l'offerta di [illegible] puro allineamento degli eventi in ordine cronologico.

Si possono - [illegible] esempio - indicare molti dei problemi storici che il presente propone. A partire [illegible] periodizzazione. Onestamente non lo sappiamo se dopo l'11 settembre niente sarà più come prima o niente era già come prima, per esempio dalla caduta del muro di Berlino in poi. Quello che possiamo dire è che nessuna data è di per sé un evento periodizzante, se non in chiave simbolica: così, come [illegible] oggi si azzarda a dire che la rivoluzione francese [illegible] cominciata [illegible] 14 luglio 1789, [illegible] potrà [illegible] che l'11 settembre abbia veramente avuto inizio qualcosa (la terza guerra mondiale o il dischiudersi di un mondo finalmente pacificato dall'accordo tra Cina, Russia e Usa!).

Rispetto ai temi che rimbalzano nei dibattiti politici, è solo una sorta di bonifica psicologica e intellettuale quella che gli storici oggi possono proporre; scongiurare i giudizi sommari, restituire al presente la complessità degli eventi e delle interpretazioni, anche solo richiamando [illegible] spessore dei fenomeni storici che precipitano nell'evento: la crisi dello Stato-nazione, il petrolio, i nuovi assetti geopolitici, i fondamentalismi sostituitisi alle grandi ideologie crollate nel '900. Detto questo, però, solo gli storici [illegible] futuro potranno spiegare compiutamente perché la più vasta coalizione di Stati mai apparsa sul pianeta abbia messo in campo tutto il suo enorme potenziale bellico contro il paese in assoluto più povero del mondo.

CONVEGNO A RIMINI

I nodi che hanno di fronte gli storici, tra globalizzazione e revisionismo, sono al centro del convegno di studi e aggiornamento «Mappe del Novecento», organizzato da Paravia Bruno Mondadori Editori, in programma da domani a sabato al Palacongressi di Rimini con una trentina di relatori. In chiusura tavola rotonda sul tema «L'Italia nel XX secolo: identità e culture», per avviare un confronto fra studiosi di discipline diverse, a cui parteciperanno Remo Bodei, Al[illegible] Cavalli, Giovanni De Luna, Paul Ginsborg, Stefano Pivato, Cesare Segre.

UN LIBRO [illegible] GIORNO

Totalitarismo il fantasma in agguato

[illegible] Ainis

CI sono due modi d'abbordare il saggio di Simona Forti sul totalitarismo, recentemente pubblicato per i tipi di Laterza. Il primo [illegible] [illegible] far correre l'occhio lungo le pagine che via via ricostruiscono il concetto, ne mettono a nudo la genealogia, lo misurano nelle sue varie implicazioni procedendo come per cerchi concentrici, ne registrano gli usi filosofici e giuridici durante il secolo che [illegible] [illegible] chiuso: [illegible] resto il totalitarismo ha costituito «il male politico del Novecento», come scrive l'autrice nell'Introduzione.

Sapete per esempio che fu Giovanni Amendola, già nei primi anni Venti, a coniare la parola, ovviamente caricandola d'intenzioni spregiative? E che però subito dopo della parola s'impadronì il regime, esaltando la «feroce volontà totalitaria» del nuovo Stato fascista, come disse Mussolini in un discorso del 1925? Sapete che l'equazione tra nazismo e comunismo s'afferma proprio a partire da quella parola, individua per l'appunto nell'ideologia totalitaria la comune genitura della Shoah e del Gulag, figli ambedue d'uno Stato che si crede onnipotente, e perciò in diritto d'aprire campi di sterminio per sanzionare il proprio dominio totale su ogni uomo? Sapete (o ve ne ricordate ancora) che si deve a Hannah Arendt l'analisi più lucida [illegible] spietata del totalitarismo, ma che prima e dopo di lei vi s'applicarono studiosi della tempra di Jünger, Fraenkel, Aron, Foucault, Popper? [illegible] [illegible] lo sapevate, e se v'interessa capire [illegible] il Novecento si [illegible] interrogato sulla propria più tragica esperienza, allora potete farlo [illegible] un'unica lettura, giacché il libro della Forti risponde a quest'insieme di domande, sia pure attraverso un linguaggio non sempre accessibile per tutti.

C'è però una seconda chiave di lettura in questo libro, [illegible] non si alimenta di risposte, bensì piuttosto di domande, d'inquietudini, [illegible] dubbi. Che cos'è il totalitarismo, infatti? Un cancro [illegible] democrazia o viceversa la sua spontanea evoluzione? Una degenerazione dell'idea di Stato oppure la [illegible] quintessenza, [illegible] sua [illegible] più profonda? Un ottundimento della ragione o al contrario il suo trionfo [illegible] armi? Ed è poi una violenza che altri (il partito, il duce) c'impongono nostro malgrado, [illegible] [illegible] invece [illegible] «servitù volontaria», [illegible] pensava Foucault, che rende le masse docili al potere totalitario dello Stato? Infine: ci [illegible] davvero liberati della sua presa mortale, l'abbia[illegible] collocato negli archivi insie[illegible] ai fantasmi del secolo trascorso, o il totalitarismo [illegible] [illegible] in agguato, e sotto quali forme? C'è insomma spazio, dopo il totalitarismo degli Stati, per una globalizzazione nemica anch'essa dell'uomo e dei suoi diritti elementari? Il saggio di Simona Forti lascia in sospeso quest'ultima domanda; ma ci avverte che l'idea totalitaria nega in radice l'altro, il diverso, il dissenziente, perché muove dall'ambizione di ridurre a unità il pluralismo sociale e culturale. Sarà bene ricordarsene.

micheleainis@tin.it



Simona Forti
Il totalitarismo
Editori Laterza
[illegible] 140, lire [illegible]

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bertacin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente [illegible] Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo [illegible], Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via [illegible] 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE [illegible]

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948
Certificato n. 4100 del [illegible]
La tiratura di martedì 20 Novembre 2001 è stata di [illegible] copie

IL PASTICCIO DEL VOTO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

NELL'URNA DI DAKAR

Massimo [illegible]

NONOSTANTE i dubbi sollevati sulla sua legittimità costituzionale, la Camera ha approvato il progetto di legge sul voto degli italiani all'estero. Quei dubbi, però, sono più che fondati. Le perplessità riguardano soprattutto l'articolo 8, secondo il quale in ciascuna delle quattro ripartizioni della circoscrizione Estero possono essere eletti soltanto i residenti in quella ripartizione. Questo significa due cose: che un cittadino italiano residente in Italia non può essere eletto nella circoscrizione Estero; che un cittadino italiano, anche se residente all'estero, non può essere eletto in una ripartizione diversa da quella di residenza. Questa limitazione dell'elettorato passivo lede irrimediabilmente il principio dell'universalità della rappresentanza e quello dell'eguaglianza tra gli elettori (la stessa Corte costituzionale ha già detto testualmente che per l'elettorato passivo vale il principio inderogabile dell'assoluta parità).

Si è cercato di superare questi dubbi con vari argomenti, ma senza ottenere risultati convincenti. E' stato detto, ad esempio, che la limitazione dell'elettorato passivo ai soli residenti nella ripartizione servirebbe a garantire che i candidati non siano imposti da Roma e che gli italiani all'estero possano scegliere dei rappresentanti con i quali ci sia un'esperienza di lingua e di cultura [illegible]. Fatto sta, però, che nella quarta ripartizione (Africa, Asia, Oceania e Antartide) [illegible] elettore di Dakar potrebbe capitare di dover scegliere tra un candidato residente a Teheran ed uno residente a Wellington, che con lui non hanno certo legami maggiori di quelli che potrebbe vantare un candidato residente a Campobasso.

Si è detto, ancora, che la Costituzione rinvierebbe alla legge tutta la disciplina della materia. Sennonché, l'art. 48 della Costituzione rinvia alla legge soltanto la determinazione dell'elettorato [illegible] dei criteri di assegnazione dei seggi alla circoscrizione Estero (e lo [illegible] fa la norma transitoria prevista dalla legge costituzionale n. 1 del 2001). Si è detto che il solo fatto di aver creato la circoscrizione Estero renderebbe logico che i rappresentanti degli italiani residenti all'estero siano - essi pure - residenti all'estero, ma si trascura di ricordare che, ad esempio, alle elezioni per il Parlamento europeo si possono candidare, in Italia, cittadini di altri paesi comunitari anche se non residenti da noi.

La verità è che (nonostante i pareri tranquillizzanti dati al Ministro Tremaglia da alcuni pur autorevoli colleghi costituzionalisti) la Costituzione non ammette equivoci, e che il problema è risolto in modo molto chiaro da [illegible] che - stranamente - [illegible] ricorda. L'articolo 56 della Costituzione, infatti, stabilisce che «Sono eleggibili a deputati tutti gli elettori che nel giorno delle elezioni hanno compiuto i venticinque anni di età». Tutti gli elettori significa proprio tutti gli elettori. E non si vede come sia possibile che il legislatore ordinario [illegible] agli italiani residenti all'estero di votare un residente in Italia, e vieti al residente in Italia di candidarsi quale rappresentante dei suoi compatrioti all'estero. La patria è una sola, quale che sia la residenza, e se si imbocca questa strada sarà difficile dire di no a chi vorrà che i calabresi votino solo i calabresi e i piemontesi solo i piemontesi.

[illegible] FARMACO DALLA FAMA IMMERITATA

L'INUTILE VITAMINA C

Piero Bianucci

NELLA sua eterna battaglia contro i farmaci inutili, l'altro ieri Silvio Garattini ricordava che la vitamina C gode di una fama immeritata: non è affatto dimostrato che aiuti a combattere l'influenza o il raffreddore. E' invece dimostrato che il nostro fabbisogno giornaliero è di appena 60 milligrammi, una quantità facilmente raggiungibile mangiando un po' di frutta e di verdura. In pratica, a parte casi estremi, oggi è raro che qualcuno manchi di vitamina C: non siamo più ai tempi dello scorbuto e degli orticelli che i marinai coltivavano sulle navi per evitare questa malattia dovuta alla scarsità di vegetali freschi nella dieta. Tuttavia i farmaci da banco a base di vitamina C abbondano: la troviamo - e sempre in dosi da cavallo - insieme con l'Aspirina effervescente della Bayer, in molti integratori alimentari, in speciali compresse che ne ritardano l'assimilazione (altrimenti la si elimina in poche ore). Un buon affare per case farmaceutiche e farmacisti. Un cattivo affare per le tasche dei cittadini, e talvolta anche per la loro salute: la vitamina C può avere effetti dannosi in quel 10 per [illegible] della popolazione che per motivi genetici ha un maggior assorbimento di ferro.

Il mito della vitamina C (o acido ascorbico: questo è, in [illegible] chimici) si deve a Linus Pauling (1901-1994), premio Nobel per aver aperto la strada alla comprensione della struttura chimica delle proteine e del Dna. Pauling, che poi ebbe anche un Nobel per la pace, fu una straordinaria figura di scienziato: era brillante nelle battute, carico di entusiasmo, molto disponibile con noi giornalisti (lo incontrai alla Fondazione Nobel negli Anni 80) e incredibilmente carismatico. Bene: fu lui il grande sponsor della vitamina C. Per decenni ne ingoiò da 5 a 7 grammi al giorno (cento volte più del fabbisogno) e finì con l'attribuirle virtù di ogni tipo, incluse doti antitumorali (il che in parte è vero, perché è un antiossidante e quindi combatte i radicali liberi). Con un tale testimonial - morto a 93 anni! - non c'è da stupirsi se l'erronea fiducia nell'acido ascorbico come arma contro influenze e raffreddori resiste a livello popolare anche tanto tempo dopo i ripensamenti scientifici.

Un [illegible] simile, [illegible] più curioso, riguarda la presunta ricchezza di ferro degli spinaci. Tutto risale a un errore di stampa in un manuale inglese di fine Ottocento: il tipografo dimenticò una virgola, e la quantità di ferro in 100 grammi di spinaci risultò di 30 milligrammi anziché di 3,0. L'errore fu poi ripreso acriticamente da tutta la letteratura divulgativa, fino ai [illegible] giorni. Poco male. Senza quella svista, non avremmo avuto i fumetti e i cartoni animati di Braccio di Ferro.

LE REGOLE CHE HANNO RITMATO LA VITA E ALIMENTATO LA FEDE DEL PRIMO CRISTIANESIMO

Mondo global, la lezione dei monaci

Esce in questi giorni da Einaudi *Regole monastiche dell'Occidente*, nella collana dei «Millenni», un volume che raccoglie usi, costumi, codici degli antichi monaci cristiani. Pubblichiamo alcuni brani dell'introduzione scritta da Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose.

Enzo [illegible]



Un grande segno di autenticità e speranza ancora valido nella modernità confusa

ALL'INIZIO [illegible] secolo, in un mondo affascinato e intimorito da una globalizzazione la cui origine, natura, governo e orientamento restano tuttora da precisare, ma la cui presenza [illegible] può ignorare, in una società in cui la tecnica pare prevalere sull'etica, o comunque agire a prescindere da questa, in una *polis* che rimette in discussione ordinamenti giuridici, statali e [illegible]zionali vecchi [illegible] lo di qualche decennio, in una cultura dominata dall'immagine e dalla simulazione, in cui finisce per essere [illegible] ciò che appare, che [illegible] può [illegible] avere il raccogliere, tradurre e pubblicare dei testi legislativi monastici redatti in latino tra il IV e il VII secolo d. C. in un'area geografica limitata ad alcuni paesi dell'Europa occidentale? Vale la pena riproporre delle regole che in massima parte hanno avuto vita brevissima e hanno ritmato la vita di qualche migliaio di monaci in poche decine di monasteri, oggi quasi tutti scomparsi? [illegible] ci si sarebbe potuti accontentare [illegible] Regola di Benedetto, che all'inizio del IX secolo assurse - per volontà dell'imperatore Ludovico il [illegible] e per decisione del sinodo di Aquisgrana - a unico testo normante la vita di [illegible] i monaci di Occidente, per restare a tutt'oggi, di riforma in riforma, la regola di riferimento dell'intero monachesimo cattolico presente nei cinque continenti? O, al massimo, aggiungere il *libellus* di Agostino, nato all'interno di quella Chiesa nord-africana che tanto diede [illegible] cristianità prima di venir [illegible] dall'espansione musulmana, e adottato come «regola» dalla vita canonicale e dalle nuove forme di vita religiosa obbligate dal concilio Latera[illegible] (1215) [illegible] regole [illegible] "religioni" già approvate?».

Interrogativi più che leciti, eppure pochi [illegible] sono oggi al centro del dibattito filosofico e sociologico mondiale [illegible] quello della «comunità», realtà dai molti volti - territoriale, etnico, linguistico, economico, politico, religioso - che si ritrova, nella sua espressione più semplice di libera convivenza stabile di più persone, al cuore e all'origine dei testi monastici qui raccolti. Che, a partire dal suo originario significato etimologico (*cum munus*), se ne sottolinei l'aspetto di [illegible], «debito», «dovere», «dono» (le diverse [illegible] zioni di *munus*) comune - come fa Esposito nel suo saggio sull'origine e il destino della comunità - o che se ne privilegi, come Bauman, l'aspetto sociologico e il sempre ricercato e mai ottenuto equilibrio tra sicurezza e libertà, o [illegible] che se ne evidenzi l'urgenza in un tornante della storia che ha conosciuto l'intrecciarsi del fallimento delle ideologie «comunitarie» con l'imporsi di meschini individualismi - come nell'opera di Nancy - l'argomento è di cogente attualità non perché solletica impulsi effimeri, ma piuttosto perché incontra il desiderio e l'ansia perenni dell'uomo alla ricerca di un'identità e di un senso alla propria e altrui esistenza [...].

Il monachesimo delle origini, considerato l'erede dei martiri nell'epoca costantiniana, influenzato dal sottofondo culturale ellenizzante presente in Egitto e in tutta l'area medio-orientale e sviluppatosi in un periodo in cui [illegible] perversava il manicheismo, ha ben presto assunto con convinzione il linguaggio dualistico del Nuovo Testamento giovanneo: luce-tenebre, mondo-Regno, vita-morte, a volte accentuandolo ancor di più. Quando successivamente la Chiesa, e con essa il monachesimo, ha dimenticato le radici semitiche qumraniane del dualismo giovanneo, i cristiani - e i monaci *in primis* - hanno finito per leggerlo in termini platonici, con il conseguente disprezzo del corpo, della [illegible] e delle realtà terrene a favore dello spirito e delle realtà celesti.

Eppure, se si sanno rileggere le fonti in maniera libera dai condizionamenti culturali della loro epoca, si potrà riscoprire, sottesa anche ai testi legislativi più aridi, quella *compassione* verso gli uomini, quel desiderio di discernere il volto di Dio nel fratello, quella capacità di ascolto di quanto brucia nel cuore anche del peggior peccatore, quella solidarietà [illegible] con [illegible] le creature, animate e inanimate, che hanno scritto le pagine più luminose [illegible] storia del monachesimo e del cristianesimo.

La vita monastica, così come ogni vita religiosa, è tentata costantemente di trasformarsi in uno *status*, in un'istituzione garantita in cui tutto è normato e ciascuno trova lo spazio per la propria gratificazione. [illegible] cedere a questa tentazione significa ridurre al silenzio la parola di Dio, sottrarsi al servizio reciproco, guardare con in[illegible] distacco o con altezzosa degnazione i fratelli [illegible]stiani e l'umanità tutta. Allora, una vita che si vuole cammino di sequela di Cristo nella radicalità evangelica può diventare organizzazione devota, opera meritoria di alcuni in cui il «caro prezzo [illegible] grazia» e la gratuità della salvezza sono sviliti e svuotati di senso.

Non così la vita comunitaria che emerge da queste pagine: una faticosa ricerca di autenticità, una [illegible] coscienza del proprio peccato, una quotidiana sottomissione alla volontà di Dio manifestata nella sua Parola e nel volto dei fratelli, un [illegible] alla misericordia di Dio percorrono questi testi, anche quelli apparentemente più aridi. Da essi emerge con estrema freschezza e attualità la figura di uomini che hanno saputo vivere con integrità e fedeltà il grande precetto del servizio reso a tutti gli uomini nell'amore fraterno e nella vita comune.

Queste pagine sono un [illegible] richiamo per tutti i cristiani, ma costituiscono anche un grande [illegible] di speranza per tutti gli uomini, per quanti, con lucidità o a tentoni, cercano un senso alla loro vita, una ragione per [illegible] per la quale valga la pena anche morire. E' anche la loro una ricerca di Dio e del suo volto? [illegible] può rispondere a nome di un altro; certo è che per la fede cristiana l'immagine di Dio è impressa in ogni essere umano e si [illegible] nei suoi santi, autentici «amanti della bellezza spirituale» (*RA* 8,1), poveri uomini che tentano di amare i fratelli fino a [illegible] la vita per loro, giorno dopo giorno, perché [illegible] c'è più grande amore di chi dà la vita per gli amici» (Gv 15,13).

Priore di Bose



Il monastero di Camaldoli; qui accanto, a sinistra, il priore di Bose Enzo Bianchi

LETTERE

L'identità della Romagna • La morte di Maria Grazia Cutuli • I sacerdoti di Nerone

di O.d.B.

Lo Stato è lento verso i suoi creditori

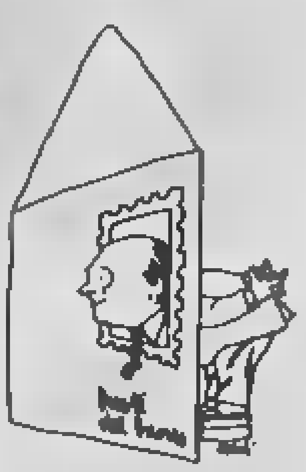
EGREGIO Sig. Oreste del Buono, molti cittadini si la[illegible]no della lentezza dello Stato italiano incapace di onorare i suoi debiti nei tempi stabiliti dal buon senso e dalla logica.

Alcuni vantano crediti consistenti, altri, [illegible] me, quisquilie, piccolezze. Parlo d'un credito d'imposta Ilor anno 1987. Dall'acconto ricevuto in titoli di Stato vi è ancora un saldo a mio favore di lire 146.000 (centoquarantaseimila); dopo lettere, raccomandate, visite ai vari uffici competenti, i preposti mi dicono che non [illegible] i fondi da Roma.

Mi pare impossibile, 146.000 lire. Quattordici anni e lo Stato [illegible] è [illegible] a saldare questo debito.

Ci sarà un solo responsabile per questa situazione o è tutto lo Stato italiano con la sua macchi[illegible] amministrazione ad essere responsabile?

Cesare Baldi
Torino



GENTILE corrispondente, la seconda che ha detto è certo l'ipotesi più calzante. Eppure stento a credere: quattordici anni, 146 mila lire? Santa polenta.

[illegible] del Buono

La regione di Viroli

Maurizio Viroli ha ragione: è difficile, nel momento in cui si parla di un [illegible] regionale [illegible] vivo ed operante - e la Romagna in questo caso non è che uno dei possibili esempi -, distinguere il cuore dal rigore analitico. Perché i simboli hanno un innegabile potere di seduzione, una loro palmare evidenza. Lo sforzo, però, va fatto. Il nostro paese è il prodotto di un'identità culturale unitaria piuttosto debole (e infatti il presidente della Repubblica si preoccupa quotidianamente di rafforzarla con iniziative importanti), e di tante altre identità, ora regionali, ora locali, spesso createsi a ridosso del processo di nazionalizzazione. Come difesa della «periferia» dall'invadenza dello [illegible]. Come estrema barriera opposta all'innegabile livellamento degli stili di vita e dei consumi operato dalla modernità.

La Romagna è un bell'esempio di questo processo perché è una regione che esiste e non esiste. Non esiste dal punto di vista amministrativo, ma esiste per i suoi abitanti, per le cartine geografiche, persino per i meteorologi che ogni sera ci raccontano dal video il tempo che farà. Il mio obiettivo è stato quello di compiere un percorso a ritroso, e scoprire quando e come l'identità si è formata. Intendiamoci. Il fatto che la cultura romagnola standard sia nata fra l'800 e il '900 e non ai tempi di Dante o di Bisanzio, non significa nulla dal punto di vista delle basi di credenza: un simbolo funziona se è ritenuto vero. Punto e basta. Se i romagnoli - grazie anche a Benito Mussolini - hanno saputo costruire e trasmettere più e meglio degli [illegible] una propria leggenda d'origine, nella quale essi continuano a credere, tanto meglio per loro.

Ma ciò non significa che, [illegible] a costo di urtare suscettibilità ed entrare nella casa polverosa dei luoghi comuni, non si debba procedere analiticamente. E capire. Capire l'uso esterno, politico, di una parola - Romagna - che nasce quando Roma non c'è più per celebrarne il mito (ed è dunque un termine ideologico, non etnico); è capire come questa stessa parola abbia finito per veicolare contenuti etnografici e identitari più limitati sotto il profilo territoriale. E però contenuti [illegible] particolari, dal momento che hanno dialogato di continuo con un *altrove* rappresentato [illegible] intera: così è stato per il repubblicanesimo, così per il socialismo, così per l'«uomo nuovo» fascista, così, infine, per la provincia indistinta ritratta da Fellini. Una regione «specchio» della nazione: è questo, in fondo, il motivo per cui la Romagna, [illegible] in una collana dedicata all'identità italiana, potrà forse interessare, oltre agli indigeni, altri [illegible] del nostro paese.

Su [illegible] dissento da Viroli: io non nego il regionalismo culturale romagnolo. Solo che un conto è prenderlo sul serio, come una verità ancestrale tramandata dalle generazioni; un conto è viverlo ironicamente e affettuosamente, [illegible] superstizione volontaria, [illegible] riserva di [illegible] alla quale tornare, di tanto in tanto, per fare un bagno nell'infanzia della nazione. Se potessimo dire altrettanto per ciascuno dei nostri regionalismi, forse [illegible] reso un buon servizio alla nostra Repubblica e all'identità civica più grande che dobbiamo costruire in Europa.

Roberto Balzani

La preghiera per i cristiani

E' noto che l'imperatore romano Nerone e il suo seguito sacerdotale religioso, inviavano i cristiani nelle [illegible] per [illegible] sbranati dalle belve. Cosa si sarebbe pensato in quel tempo, se i sacerdoti di Nerone [illegible] preso l'iniziativa di invitare tutte le religioni dell'epoca a fare una preghiera [illegible] per porre fine a questo martirio? Dovevano i cristiani partecipare?

Zeno Bonaguro, Torino

Il coraggio di una giornalista

Mi ha spaventato la morte di Maria Grazia. Ho ventidue anni e da un po' di tempo penso al mestiere di giornalista. In particolare reporter di guerra, per soddisfare la mia curiosità, la mia voglia di vedere come vanno le cose e di dirlo anche agli altri come vanno le [illegible]. Anche [illegible] Grazia la pensava così. E l'hanno ammazzata. Dobbiamo un grazie a lei e a tutti quelli [illegible] lei per quello che fanno. E rischiano.

Marco Genga, Fermignano(Pu)

Una rogatoria per l'Afghanistan

I mass media ci hanno informato [illegible], sull'assassinio della giornalista italiana, Maria Grazia Cutuli, è stata aperta un'inchiesta da parte della della Procura della Repubblica di Roma. Sono curioso di sapere [illegible] faranno i magistrati romani ad accertare la verità. Andranno in Afghanistan ad indagare? Ovvero si serviranno di rogatorie (attenzione ai bolli!) internazionali per accertare la verità? Se veramente avrà luogo un'inchiesta, questa servirà ad accertare la verità che è, sin da ora, sotto gli occhi di tutti: in Afghanistan c'è la guerra. Ahimè.

Karina Jacovleva

[illegible] di calcio specchio della vita

Durante una partita di calcio, che non sia quella del cuore o dei «carnivori» contro i «vegetariani», vedi una variegata fauna di personaggi pittoreschi. Non [illegible] che uno specchio della tipologia [illegible] che contraddistingue la società [illegible]. Trovi il compassato, il freddo, il serafico, la sfinge, la maschera di gomma, il giulivo, il [illegible] l'agitato, il voltafaccia, il nevrotico, il blasfemo, l'iracondo, l'agitato, [illegible]rante, e solo in casi eccezionali, il carismatico o il serio professionista sportivo. Non serve neppure accennare all'idea che i bambini ci guardano e che presto ci imiteranno, ti senti rispondere: «Io sono fatto così, e non me ne frega niente, punto e basta».

Ettore Cappa, Torino

La posizione di Exit-Italia

Il nucleo originario, «storico», dei soci e dirigenti dell'Associazione Exit-Italia, si dissocia totalmente dalle dichiarazioni fornite alla *Stampa* il 17 e 18 corrente da parte del presidente Emilio Coveri. Le finalità della [illegible] associazione in tutti questi anni [illegible] state quelle di promuovere un dibattito nel paese intorno al problema del diritto a una morte dignitosa con lo scopo di riuscire a fare approvare una legge al riguardo in tutta legittimità. Le dichiarazioni fornite da Emilio Coveri sono frutto di un suo pensiero assolutamente personale che non riguardano l'associazione Exit-Italia. In nessuno dei nostri convegni (ultimo l'assemblea nazionale svoltasi a Bologna nell'ottobre scorso) sono mai state neppure ipotizzate e discusse iniziative quali quelle riferite. Pertanto disconosciamo assolutamente le affermazioni di Emilio Coveri e ci rammarichiamo del danno da lui arrecato all'associazione.

Mercedes Alfonso, Bianca Bacchelli, Ezio Bordoni, Piero Castagno, Gennaro Cilento, Saverio Ciraci, Norma Dal Zotto, Maria Di Chio, Giampiero Grosso, Mari Negrelli, Francesco Porcellati, Paolo Vegetti, Vincenzo Vitale, Maria Augusta Villalta, Alberto Zambernardi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 [illegible]

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80 [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: [illegible]

ESCONO DAL SAGGIATORE I DIARI DI ANNEMARIE SCHWARZENBACH, SCRITTRICE SVIZZERA CHE NEL '39 SI AVVENTURÒ IN AFGHANISTAN

Viaggi e passioni dell'angelo inquieto

D'una bellezza fuori dal comune, amava le donne e la morfina
Viaggiò da un capo all'altro del mondo per dimenticare la [illegible] storia infelice con Erika Mann. Morì a trentaquattro anni



[illegible]

La scrittrice [illegible] Annemarie Schwarzenbach. Sotto un'immagine del viaggio a Tbilisi in Unione Sovietica nel 1934

«SEMBRAVA di vivere in un paese [illegible] donne! Cono[illegible] il chador, l'abito che nasconde tutto il corpo [illegible] maomettane e che ha poco [illegible] comun[illegible] l'immagine romantica del delicato velo delle principesse orientali (...) Ma queste apparizioni spettrali avevano poco [illegible] umano. Erano ragazze, madri, vecchie, che età [illegible] erano allegre o tristi, belle o brutte? Come vivevano [illegible] che cosa facevano, a chi andava la loro attenzione, il loro amore o il loro odio?». Non sono solo interrogativi di oggi. Quei corpi oscurati dalla tunica che noi, «politicamente corretti», chiamiamo burqa, avevano inquietato oltre sessant'anni fa Annemarie Schwarzenbach, giornalista, fotografa, scrittrice e irrequieta viaggiatrice, che nel 1939, mentre l'Europa si prepara alla guerra, si avventura in Afghanistan. Con lei [illegible] un'altra scrittrice [illegible] antropologa, Ella Maillart, a intraprendere un viaggio che per la prima volta due donne affrontano da sole, in automobile.

Alle [illegible] spalle, Annemarie, che all'epoca [illegible] 31 anni, [illegible] è lasciata [illegible] Svizzera, il paese dove suo padre, facoltoso industriale tessile, e la madre [illegible] [illegible] prussiane immaginano per lei un'esistenza normale. Ma fin [illegible] bambina il finto idillio la soffoca. La madre vor[illegible] farne [illegible] cavallerizza, forse perché ha già intuito nella figlia un'inclinazione alla fuga e a un'ambiguità sessuale che lei stessa vive di nascosto. In comune hanno la passione per la fotografia, ma gli «occhi» della bambina sono già rivolti altrove e nei ritratti di famiglia lo sguardo si ritrae.

La prima meta [illegible] Parigi, dove dà libero sfogo alla passione per lo [illegible]

Si laurea in storia a 23 anni e nello [illegible] anno fa un incontro che le cambierà la vita. Conosce i figli di Thomas Mann, Klaus e Erika, e si innamora di quest'ultima. Con lei arriva nella Berlino della depressione economica e dei conflitti politici, ma anche dell'intensa vita culturale bohémienne. Pubblica i primi romanzi, che non hanno molto successo, ma scopre anche la morfina, a cui farà ricorso ogni volta che la nostalgia di [illegible] prenderà il sopravvento.

È solo il viaggio che la fa sentire meglio, un pellegrinaggio che maschera benissimo con il lavoro di giornalista, ma [illegible] negli anni è sempre più connotato dal dolore esistenziale che [illegible] tormenta. È un amore infelice quello [illegible] Erika, osteggiato anche per motivi politici dalla madre, e [illegible] è [illegible] [illegible] brevissimo matrimonio [illegible] un diplomatico francese [illegible] Persia che [illegible] concede serenità. Forse pensa che l'omosessualità del marito possa consentire la stabilità di un'amicizia solidale, ma la sua irregolarità prende il sopravvento. Si innamora della figlia di un ambasciatore [illegible] e poi ricomincia [illegible] scappare. Quell'esperienza verrà raccontata nel [illegible] libro più cupo *Morte in Persia*, pubblicato postumo. Una sorta di testamento spirituale che, come scrive Elisabetta [illegible] nell'edizione italiana (e/o), esprime «l'abissale senso di estraniamento e smarrimento che connota tutta la [illegible] opera».

Dopo la Persia va in Siria, Turchia, Libano, Iraq e intanto [illegible] malaria [illegible] un incidente alla gamba la riportano sulla [illegible] della droga e del ritorno in Europa. Ma la sosta è breve. Ritrova Klaus e Erika Mann nella [illegible] Engadina, a Sils, il luogo che le [illegible] sempre [illegible] [illegible] approdo, ma poi riparte [illegible] loro per Londra, Parigi, Maiorca e infine gli Stati Uniti, dove scrive una serie di reportage sociali sulle condizioni di lavoro nelle fabbriche americane che sono contenuti, [illegible] quelli degli altri suoi viaggi, in un bellissimo volume corredato di novanta fotografie, che ora esce in italiano dal Saggiatore, curato da Tina D'Agostini che aveva già tradotto altre [illegible] opere. Il titolo, *Dalla parte dell'ombra*, riassume al meglio la biografia di questa donna che sembra incar[illegible] le inquietudini più profonde di quella parte [illegible] Europa che negli anni Trenta intuisce la tragedia incombente, si ribella al nazi[illegible] [illegible] [illegible] sa trovare uno sbocco politi[illegible] per questa [illegible] rivolta.



Anche l'aspetto efebico, il volto angelico [illegible] affascinerà [illegible] Malraux, Carson McCullers e lo stesso Thomas Mann, sembra congiurare per la [illegible] infelicità. «È [illegible] - scrive lo scrittore tedesco nei *Diari* - Se fosse un ragazzo verrebbe considerato insolitamente bello».

[illegible] ermetica [illegible] favorirà, dopo anni di silenzio, [illegible] riscoperta che ha portato alla pubblicazione di tutto quel che la madre non era riuscita [illegible] distruggere e che ha suggerito una bellissima biografia romanzata della scrittrice Melania Mazzucco. *Lei così amata* è infatti il titolo di un libro, uscito l'anno scorso da Rizzoli, che [illegible] il rigore di una biografia e la passionalità di [illegible] romanzo, dove è la [illegible] di Annemarie a sovrapporsi a [illegible]ella della scrittrice italiana.

Ma anche il tormento interiore resta in fondo incompreso da chi la incontra e, per gli psicoanalisti che la prenderanno in cura nel 1938, [illegible] verdetto [illegible] lapidario: «schizofrenica». Eppure, quello stesso anno, scrive dall'Austria da poco annessa al Reich nazista, articoli tutt'altro che offuscati dalla malattia mentale: «Chi sono i [illegible] [illegible] questo paese? Penso, mentre scendo l'ampia valle che conduce a Linz. I proletari poveri davanti all'ufficio di assistenza sociale del partito? I disoccupati cui ora sarà dato lavoro? Quanti tra loro?».

Un giornalismo fatto [illegible] interrogativi, domande aperte che punteggeranno anche il lungo viaggio in Afghanistan, poi un altro negli Stati Uniti ormai in guerra e infine l'ultima impresa, [illegible] Africa. Qui [illegible] [illegible] fin nella regione dei Grandi Laghi [illegible] in Marocco, prima del ritorno in Svizzera, dove pensa subito a un'altra meta: farsi mandare a Lisbona per il quotidiano di Zurigo *Neue Zürcher Zeitung*. Proprio qui, però, l'incidente meno eroico della sua vita breve e densissima la porterà alla morte: [illegible] banale caduta dalla bicicletta. È il 1942 e Annemarie ha solo trentaquattro anni.

SI APRE OGGI A MILANO LA MOSTRA DI LODOLA [illegible] C.

I panni stesi delle popstar

Fiorella Minervino

MILANO

FASCI [illegible] luce [illegible] [illegible] festa di colori a[illegible] [illegible] investono felicemente il visitatore. Nel buio della sale [illegible] Palazzo Durini [illegible] terra corrono lumi verdi [illegible] blue simili [illegible] serpentelli, mentre all'entrata si impongono subito [illegible] gustose, coloratissime forme di Marco Lodola, [illegible] più convincente e per certo il Pontefice dei post-futuristi, che presenta una scelta guarnita delle [illegible] sculture luminose: intarsi di forme colorate, totem che sublimano [illegible] al tempo stesso ironizzano la tecnologia. Ecco, per primo lo scattante, sgargian[illegible] cavallo in perspex, *Caveau*, [illegible] grandezza naturale, creato quale scenografia dei concerti degli 883 e dei Timoria.

[illegible]

In vetrina opere [illegible] Jovanotti e Andy dei Blue Vertigo, Anna Agnelli firma il video «Sinestesie»

Poco più in là, nell'altra sala, la deliziosa e spassosa *Kleo*, una vamp [illegible] fasciatissimo abito nero, [illegible] data da luminosi fasci blu, in posa adescante; invece del capo e del volto, inalbera la testa d'un coccodrillo. Segue il *Capocomico*, scultura datata '98, dove un [illegible] vestito di nero è ricoperto di curiose, allegrissime maschere azzurre, gialle, arancio, viola. In testa [illegible]gge un'enorme chiave di violino gialla. Ancora la [illegible] *Mia moto 2000*, dove ogni parte della motocicletta pare accendersi di colori, [illegible] neon, fatta di lamiere, quasi fosse pronta [illegible] partire in un lampo. Non [illegible] tutto [illegible] questa gustosa, piacevole esposizione (aperta [illegible] al 20 dicembre), [illegible] prelibatezza, dal titolo «Il Colore della musica, Sinestesie», voluta dalla Fondazione Maimeri (sponsor Corneliani) che si propone, come ogni anno, l'unione di suoni e immagini.

Sicchè sono una ventina le opere esposte, accanto alle creazioni di Lodola, compaiono dipinti di altri artisti, nel caso specifico, cantanti e musicisti. È una sorpresa ammirare le tele di Jovanotti; [illegible] più intensa illustra quattro espressioni del medesimo volto. Pure *I panni stesi*, un dipinto del '96, si deve a Lorenzo Jovanotti: una corda con appesi ad asciugare un paio di jeans, la camicia candida, calze, giacca gialla, tessuto a fiori. Poi universi azzurri, tondi che [illegible] rincorrono, circondati di nero, con isole e terre che [illegible] avvicinano o allontanano.

Non è da meno Andy dei Bluvertigo che svela speciale sensibilità [illegible] composizioni [illegible] strutture arhitettoniche suggestive, con al centro due figure, prive di volto. Titolo: *Lodolandy*, 2001. Lodola e Andy si sono scambiati le teste che reggono [illegible] grembo. Multisensoriale [illegible] multidisciplinare, l'esposizione si vale pure d'un video d'eccezione, sensibile, acuto, di speciale finezza. Dovuto ad Anna Agnelli, svela [illegible] [illegible] [illegible], accompagnato da musiche di Andy dei Blue Vertigo, i misteri, le luci, gli acrilici di Marco Lodola. Sot[illegible] [illegible] grande arco appare l'artista che spiega i suoi segreti, poco a poco l'arco celebrativo [illegible] tramuta nel *Caveau*, il cavallo colorato, dal quale fuoriesce un fumo chiaro e con [illegible] ricompare, si sdoppia [illegible] figura dell'artista. Lodola disegna [illegible] la [illegible] mano [illegible] muove in sequenza alla [illegible]niera dei Futuristi, specie Balla, ma pure Bragaglia, stende in seguito gli acrilici [illegible]l pennello, li sparge [illegible] dopo l'altro sul suo viso. Ecco poi un «classico» di Lodola, la coppia che danza, [illegible] [illegible] [illegible] stesso a raccontare come iniziò con [illegible] ballo, occupandosi [illegible] danza indiana, come forma di vita [illegible] esistenza. Sic[illegible] una coppia che [illegible] scatena in un ballo moderno, poi su un fondo di altro colore, inizia una danza classi[illegible], seguita da un frenetico Tango. Di tanto in tanto i colori divengono solidi, [illegible] tramutano [illegible] note, in forme fluttuanti nello spazio. Una lavoro di poesia [illegible] ingegnosità.

Ieri [illegible] speciali [illegible] eventi per l'inaugurazione: una performance musicale che ha visto [illegible] i Timoria [illegible] Andy dei Bluevertigo. L'attore Giuseppe Cederna ha recitato brani [illegible] suo spettacolo *Cani sotto la pioggia*. Infine la proiezione del video di Anna Agnelli.

DIVERTENTE, EVASIVO E LEGGERO IL RIFACIMENTO DELL'OPERA DI BIZET MESSO IN SCENA IN PRIMA MONDIALE DA SAVARY-DAGUERRE

«Carmen 2» al Regio E' scherzo o è follia?

Non c'è alcuna intenzione dissacrante, ma il desiderio di trastullarsi
Applaudita Cristina Hoyos, che interpreta la gitana ormai vecchia
Suscitano ilarità il trapianto del cuore di Don José e l'amore lesbico

Paolo Gallarati

TORINO

C'è da divertirsi nel vedere «Carmen 2 le retour», che il regista Jérôme Savary, direttore dell'Opéra Comique di Parigi, e il compositore Gérard Daguerre han[illegible] presentato al Teatro Regio in prima mondiale, operando un brillante rifacimento della «Carmen» di Bizet, senza intenzioni dissacranti, né di approfondimento alcuno, ma semplicemente [illegible] fine [illegible] offrire al pubblico del teatro musicale l'occasione [illegible] trastullarsi modo evasivo e leggero. Savary ha avuto la simpatica idea di sovrapporre alle vicende dei personaggi quelle dei cantanti-attori che li incarnano durante un'immaginaria esecuzione dell'opera di Bizet: [illegible] l'interprete [illegible] Carmen viene uccisa da suo [illegible] che canta nella parte di Don José, il quale, a sua volta, è assassinato dal torero Escamillo, rivale nella vita e nel teatro: dopo [illegible] che, Carmen [illegible] trasportata in ospedale, dove il chirurgo Bornard le trapianta il cuore di Don José, [illegible] [illegible] produce in lei un mutamento della voce, costringendola a riciclarsi da cantante d'opera in soubrette di cabaret.

Un altro trucco, adottato da Savary per creare la comicità [illegible] [illegible] messa in cornice [illegible] certi elementi dell'opera, [illegible] lo sdoppiamento della protagonista: la [illegible] Carmen dialoga [illegible] una Carmen vecchia, gloriosa [illegible] in ritiro, [illegible] diventata ballerina di flamenco, che si paragona [illegible] giovane collega [illegible] malinconia, ma con la costante fierezza della propria superiorità. E si dà il caso che proprio la Carmen vecchia sia, nello spettacolo torinese, l'interprete più applaudi[illegible]: Cristina Hoyos ha un mordente spagnolesco, un magnetismo di danzatrice e d'attrice che elettrizza il pubblico, sin dalla sua entrata in scena. Ma, oltre a questi sdoppiamenti tra interpreti e personaggi, Savary introduce anche figure nuove: il citato cardiochirurgo Bornard, lo scrittore Ernes. Eminwouay, che entra in scena sfondando un muro su di una Cadillac rosa anni cinquanta, l'attrice Eva Gardiner, che lo accompagna assistendo alle sue sbronze ed alle sue [illegible] non troppo dissimulate. Ma, appena vede Carmen, Eminwouay se ne [illegible]: [illegible] corrisposto, decide di spararsi una pistolettata. D'altronde, Savary non ci nasconde come mai Carmen sia così poco [illegible] all'eminente scrittore americano: infatti, è innamorata, di Michaela, sua rivale nell'opera di Bizet, dolce fanciulla con la quale la gitana danza, sotto i bastioni di Siviglia, al chiar di luna, davanti [illegible] un'accolita di battone e travestiti.

E il torero Escamillo che fine ha fatto? Condotto [illegible] prigione per aver ucciso Don José, è ingrassato a dismisura, mangiando cioccolatini e marrons glacés; ciononostante, tenta ancora una volta una corrida nella Plaza de toros, ma il nano Carlito, spingendo una carriola con due corna appuntite, riesce ad infilzarlo, e porta l'opera buffa al [illegible] tragicomico finale. Raccontato così, il libretto [illegible] Savary [illegible] è più che una buffonata: riesce a diventare, invece, [illegible] [illegible] di alta classe grazie a [illegible] componenti: lo spettacolo e l'impiego della musica di [illegible]. La partitura è smembrata e riorganizzata molto bene nella successione dei pezzi, alcuni dei quali [illegible] eseguiti nell'originale, altri privati delle parole, oppure tagliuzzati, cuciti assieme e rimaneggiati in stile jazz, con notevole eleganza, da Gérard Daguerre. Ai brani dell'opera si aggiungono varie pagine per chitarra, canzoni, un song di Cole Porter e «My old frame» di Johnson e Coslow.

Alla brillantezza della parte musicale corrisponde quella dello spettacolo dove si riconosce il gusto parigino [illegible] Savary, ossia la capacità di spingere la buffoneria oltre i confini della malizia, senza mai, però, cadere nella volgarità. Possono [illegible] convivere le cose più diverse: il toreador che s'avvia in galera [illegible] ritmi rock, l'allegra irruzione della Cadillac rosa confetto, il coretto delle infermiere e [illegible] canzoncina del cardiochirurgo con il cuore zampillan[illegible] in mano, le elettrizzanti scene di flamenco, le uscite del suggeritore che accenna «Bimba dagli occhi pieni di malia» e «Che gelida manina», le evoluzioni dei toreri nani, le due Carmen, vecchia e giovane, che cantano e danzano insieme nella taverna [illegible] Lillas Pastia. Il tutto condotto [illegible] vivacità, specie nel primo atto, quando il gusto di scherzare appare ancora fresco, mentre nel secondo si appesantisce un poco. Il successo ieri sera è stato [illegible]: per il Ballet Cristina Hoyos, il direttore Dominique Trottein, Annie Vavrille (Carmen), Patrizia Ciofi (Michaela), Keith Olsen (Don José), Mark S. Doss (Escamillo), Enzo di [illegible] (Bornard). Vittorio Borrelli, direttore di [illegible] del Teatro Regio, imperson[illegible] spiri[illegible] [illegible] stesso nell'allestimento di questa folle «Carmen 2» che [illegible] Regio [illegible] Torino giunge certamente gradita, anche [illegible] porta via un titolo in un cartellone di sole nove opere, mentre a Parigi, dove [illegible] stagioni d'opera sono ben quattro, rappresenterà [illegible] lusso meno superfluo e più giustificabile.



Una delle scene madri di «Carmen [illegible]» al Regio: Don José (Keith Olsen) uccide Carmen giovane (Annie Vavrille).

IL NOVECENTO, PURTROPPO, HA LASCIATO POCO SPAZIO AL RISO

All'opera sì, ma con ironia

[illegible] Cappelletto

LA parodia è, in [illegible] [illegible] genere antico: [illegible] [illegible] «Car[illegible] 2», titolo così palesemente «rubato» al cinema e alla sua idea di serie, Jérôme Savary lancia un segnale preciso: il futuro dell'ope[illegible] sarà ridere di se stessa, anche dei suoi [illegible] più intoccabili.

Durante il Medioevo e il Rinascimento, la parodia poteva diventare dissacrazione perfino blasfema, quando si celebravano profanissime [illegible] [illegible] Carnevale, oppure consapevole furto da parte di musicisti colti verso melodie popolari che venivano tolte dal loro [illegible] iniziale e ricollocate, dopo profonda metamorfosi, in altri ambiti. Mozart e [illegible] Ponte, nel «Don Giovanni» citano un'aria delle «Nozze di Figaro» commentando quell'apparizione con un inequivocabile: «La conosco purtroppo». Tramontato il surreale sole di Rossini, il pubblico di Parigi del secondo Ottocento rideva delle caricature a cui Jacques Offenbach sottopo[illegible] [illegible] mito - intoccabile per l'opera - [illegible] Orfeo e della sua discesa agli Inferi alla ricerca della perduta Euridice. Oltre la Manica, gli inglesi vessati dal moralismo vittoriano chiedevano alle operette di Gilbert e Sullivan di rovesciare in parodia un'etichetta troppo rigida.

Il Novecento, impegnato a distruggere regole secolari [illegible] [illegible] inventarne [illegible] nuove, non ha concesso troppo sp[illegible] [illegible] riso: ad alzare quella bandiera che non dovrebbe mai venire ammainata restavano gli spettacoli di Michel Aspinall, che riusciva a fare avanspettacolo anche [illegible] [illegible] tragica vicenda di Norma. Adesso Savary, che [illegible] bravo e furbo, aiutato dai «pasticci» musicali di Gérard Daguerre, sale [illegible] gradini [illegible] tempio, spalanca la porticina [illegible] tabernacolo e mostra il dio nudo. Condisce «Carmen» di flamenco e di salsa, tra jazz e «colori ritmici» sud-americani, arrangiando la partitura originale e conducendola nel grembo immenso e confuso del post-moderno, dove, come diceva Andy Warhol, «ognuno avrà il suo quarto d'ora di celebrità».

Tutti suonano tutto, in questi anni: Pavarotti duetta con Sting, Jan Garbarek associa [illegible] suo [illegible] alle voci dell'Hilliard Ensemble, Gidon Kremer trascina il violino nelle spire sensuali [illegible] un tango, Keith Jarrett «jazza» Beethoven. E' lo spirito [illegible] tempo, il [illegible] nome è contaminazione e [illegible] suo vento soffia forte. Carmen muore, risorge, ama chi le pare anzi di più: il sentiero è tracciato: Aida avrà [illegible] relazione segreta col Faraone, Don Giovanni sarà finalmente gay, Brunilde potrà volare tra le braccia del padre Wotan, fuggendo in moto e ascoltando in cuffia un rock veramen[illegible] [illegible]. E a [illegible] [illegible] piace? Restano i dischi, i video, la [illegible]moria, l'imbarazzo, il fastidio.

SCOMPARSO IN ISRAELE

Sommer violoncellista di Terezin

TEL AVIV

Il musicista Raphael Sommer, violoncellista di fama internazionale, è morto a Tel Aviv all'età di 64 anni. Era [illegible] introdotto alla musica dalla madre ed appena cinque anni di [illegible] quando venne rinchiuso con la sua famiglia di origine ebraica a Terezin, la città-fortezza a 60 chilometri [illegible] Praga che in nazisti trasformarono in [illegible] gigantesco ghetto-lager: da qui partirono migliaia di convogli destinati ad Auschwitz. Gli ebrei ammassati dalle Ss a Terezin furono circa 140 mila: di essi, 33.529 morirono nel ghetto, [illegible].196 finiro[illegible] nelle [illegible] a gas e soltanto 17.247 vennero liberati nel maggio 1945 dalle truppe angloameri[illegible]. Dei [illegible] mila ragazzi sotto i [illegible] anni trasferiti nell'antica fortezza cecoslovacca, appena un centinaio riuscirono a sopravvivere e tra questi proprio Sommer.

Questa terribile esperienza ha segnato la vita e la musica del celebre violoncellista, che [illegible] scritto anche un libro di memorie sugli [illegible]ni di Terezin. Nato il 21 giugno [illegible] a Praga, a dodici [illegible] Sommer si trasferì [illegible] [illegible] madre (il padre era morto a Auschwitz) [illegible] Israele, dove cominciò a studiare violino e violoncello. Perfezionatosi al Conservatorio di Parigi, Sommer [illegible] recò poi [illegible] Inghilterra, insegnando violoncello al Royal Northern College of Music di Manchester, dove è rimasto per una ventina di anni. Sommer è stato poi per molto tempo primo violoncellista della Chamber Orchestra del Royal College of Music di Londra. Come interprete ha ottenuto importanti premi internazionali. Nel 1990 Sommer ha conqui[illegible] la consacrazione definitiva quale interprete, insieme a Yan Pascal, della prima mondiale in tempi moderni della «Sinfonia Concertante» per violoncello e violino di Mozart.

IL MUSICAL DI SAVERIO MARCONI HA DEBUTTATO IERI CON UN NUOVO CAST

«Grease», amore e brillantina

Dopo Cuccarini e Ingrassia largo ai giovani

TORINO

«Grease» l'avventura continua. Lo spettacolo debuttava nel 1997 al Teatro Nuovo [illegible] Milano - con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia nei ruolo che erano stati di Olivia Newton John e Jonh Travolta sullo schermo - e venne recensito da Masolino d'Amico di [illegible] pubblichiamo qui accanto un ampio stralcio. Come succede per gli spettacoli a lunga tenuta ecco che «Grease» torna con un nuovo cast.

Lo spettacolo dunque, dopo la ripresa milanese, negli stessi giorni in cui debuttava «La febbre del sabato sera», sintomo di una incontenibile «Travoltamania», è arrivato a Torino ieri sera per la stagione dell'Alfieri, ma trasferito al Nuovo a causa dei lavori di ristrutturazione della sala di Piazza Solferino.

Saverio Marconi, il regista e direttore della Compagnia della Rancia che ha prodotto lo spettacolo, è convinto che l'idea di proseguire [illegible] nuovi volti sia [illegible] linea con quanto avviene negli altri paesi: «All'estero, quasi sempre dopo i primi mesi di lancio [illegible] le star, si va avanti [illegible] un cast rinnovato, e ci è [illegible] opportuno tentare questa via anche in Italia. E' la prima volta che ciò avviene nel nostro Paese e quindi sono molto curioso di vedere i risultati».

In scena, i ragazzi della Compagnia sono tutti giovani sui ventitrè, ventiquattro anni. Oggi nel ruolo di Danny Zuko, il duro dal cuore tenero, arriva Michele Carfora che ha già lavorato in «A chorus line» e «Cats», ed è stato Kenickie accanto alla Cuccarini. Sandy invece è [illegible] barese Simona Samarelli, ballerina televisiva e poi impegnata al fianco di Christian De Sica in «Un americano a Parigi». Entrambi, affiancati da Alice Mistroni e Francesco Guidi, daranno vita alla storia d'amore e di brillantina ambientata in un college americano dei mitici Anni '50, tra il ritmo travolgente del rock'n'roll e le dolci [illegible] di canzoni come «Hopelessly devoted to you», con un unico scopo, proprio [illegible] in una festa, in un pigiama-party: divertire e basta, con un'irresistibile apoteosi [illegible] «come [illegible] a stelle e strisce, tra coreografie scatenate, sgangherate macchine fuoriserie e olezzi fast-food. [s. n.]



Olivia [illegible] John e John Travolta hanno lanciato sullo schermo «Grease» che da noi è stato portato in teatro da Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia

UNA CONFEZIONE SQUISITA

Masolino d'Amico

A differenza di altri musical, Grease non ha quasi trama oltre all'amoretto di due studenti, la cui logica conclusione è ritardata dalla paura di lui di essere preso in giro dai compagni se sorpreso a fare [illegible] [illegible]morto; vera protagonista è l'epoca, quella che [illegible] da James Dean a Elvis Presley, con giacc[illegible] di [illegible] nero e jeans, calzini bianchi corti sotto le gonne scampanate, il macchinone con le pinne, il juke-box, il drive-in. Un sottotitolo potrebbe essere «Scene di vita americana degli Anni Cinquanta», così come il titolo completo dell'opera di Puccini è «Scene di vita di boheme». Entrambi i lavori guardano indietro, con affetto e nostalgia, a un periodo lontano, visto [illegible] una innocente gioventù, in cui sembrano importantissime co[illegible] che ormai la nostra duramente conquistata saggezza considera sciocchezze.

In particolare, il lavoro [illegible] Jim Jacobs e Warren Casey, che nacque agli inizi degli Anni Settanta, per recuperare il feeling [illegible] tre lustri prima, ossia un secolo nella vita di un ragazzo, puntò sulle musiche, scoprendo nell'occasione l'esistenza di tutta una nuova generazione di consumatori pronta a tuffarsi nel rock [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] mai conosciuto eclissi; e [illegible] effetti il trionfo di «Grease» dimostrò la perenne vitalità del ritmo. [illegible] [illegible] un caso se proprio «Grease» è stato scelto per [illegible] primo esperimento [illegible] «long run» [illegible] in Italia. In ogni caso, la confezione è squisita. Il regista Saverio Marconi, che ha avuto a sfruttato più mezzi di sempre - particolarmente benvenute le musiche dal vivo, suonate da una nutrita band -, ha molto curato come suo solito l'italianizzazione del testo (tradotto [illegible] Michele Renzullo, coadiuvato da Silvio Testi per le canzoni), ottenendo un soddisfacente impasto sonoro ammiccante all'originale, compresi calchi letterali [illegible] «Grande Scott» e altre imprecazioni all'acqua di rose. Nella divertente, inventiva scenografia di Aldo De Lorenzo, giallo crema, rosa al neon e [illegible] cioccolata [illegible] i technicolor [illegible]'epoca, e apparizioni di enormi elementi tipo bar e automobili che hanno causato qualche impaccio l'altra sera, l'ampio c[illegible] vestito da Zaira De Vincentiis ha il compito principale di dimostrare l'età [illegible] liceo, e lo fa con arguzia, ballando e cantando briosamente su coreografie di Franco Miseria, e accompagnando gli incessanti arrovellamenti [illegible] sesso con accettabili manifestazioni di ingenuità.

SARA' A TORINO IL 30 NOVEMBRE CON UNO SPETTACOLO IN FAVORE DELLA RICERCA SUL CANCRO



Rosario Fiorello
la sua trasmissione su Radiodue è diventata un cult

Fiorello «benedetto» da Arbore «Preparo la sfida alla Corrida»

Da Moretti a Vespa e Saccà ogni giorno le sue imitazioni in onda a «Viva Radiodue!» «Ma nessuno si offende»

Fulvia Caprara

[illegible]

Se [illegible] solo [illegible] benedizione importante, beh, da qualche giorno, è arrivata [illegible] quella, [illegible] forma di una telefonata di complimenti fatta da Renzo Arbore, inventore, insieme [illegible] Gianni Boncompagni, di uno dei programmi che hanno fatto la [illegible] [illegible] radio italiana e cioè «Alto gradimento». Insomma, al gran [illegible] radiofonico di Fiorello, tutte le mattine ai microfoni di Radiodue (a partire dalle 11) alla guida di uno spettacolo pirotecnico, a base di canzoni, battute, e [illegible] tutto esilaranti imitazioni, adesso non manca proprio niente: «Quella di Arbore è stata la telefonata che mi ha dato maggior soddisfazione - confessa lo showman -, [illegible] [illegible] [illegible] di "Alto gradimento" e credo che, pur [illegible] la volontà di copiare, chiunque si metta a fare un programma di varietà alla radio debba ricordare quell'esempio. Renzo mi ha detto una [illegible] bellissima: "Grazie al tuo programma ho [illegible]vato il piacere di ascoltare la radio che non provavo da anni"».

Tutta la carica di Fiorello e del [illegible] spettacolo «Stasera paghi te» arriva venerdì prossimo a Torino al Palastampa per una serata dedicata alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Canzoni, [illegible] e imitazioni con cui l'artista, accompagnato dall'inseparabile Tommasino, riuscirà a mettere insieme allegria e solidarietà [illegible] alla sua verve inesauribile.

Nel frattempo, questo «Viva Radiodue». L'idea, [illegible] Fiorello, risale a [illegible] anni fa, «da [illegible] costola di "Viva radio DJ"» e dal rapporto di amicizia con Marco Baldini ritrovato quest'estate, quando l'emittente diretta da [illegible]rgio Valzania ha deciso di sponsorizzare il tour del re del karaoke con brevi collegamenti quotidiani. «Ogni giorno, quando esco per strada, finito il lavoro - racconta il conduttore - mi rendo conto che "Viva Radiodue!" riceve consensi e attenzione uguali a quelli che vengono in genere riservati ai programmi tv... Questo dimostra che, quando ci si impegna a fondo, si può raggiungere in radio un successo di portata uguale a quello televisivo».

Le imitazioni, a iniziare da quelle di Nanni Moretti (che la stava ascoltando per la prima volta nella mattinata in cui ha ricevuto la notizia di essere stato designato per rappresentare l'Italia agli Oscar), di Bruno Vespa e del direttore di Raiuno [illegible] Agostino Saccà, [illegible] il piatto forte della trasmissione, insieme, naturalmente, alla musica. Ai microfoni di Radiodue, presentati da Fiorello e Baldini, si sono avvicendati finora personaggi come Lucio Dalla, Renato Zero, Massimo Ranieri, Luca Carboni, Ron, Baccini, Nino D'Angelo. Per domani è atteso Zucchero, [illegible] è in piedi da tempo una trattativa per avere Claudio Baglioni. E poi c'è la sigla di apertura, un motivetto allegro da villaggio vacanze, scritto da Massimo Zanotti e Enrico Cremonesi, cantato ogni mattina in coro dallo studio al completo: [illegible] [illegible] [illegible]nato per il mio tour, divertente, solare, per questo abbiamo pensato di riproporlo». C'è stato qualcuno che non ha gradito la propria imitazione? Fiorello giura di no, a parte l'eccezione di una famosa industria dolciaria. Ma si sa, quando le parodie sono fatte con gusto, anche chi è preso di mira ci guadagna in popolarità. «Fare la radio in questo modo - dice Fiorello - rappresenta per me un vero divertimento, e lo dico sul serio. Qui ridiamo tutti davvero di gusto, la mattina mi sveglio con la voglia di correre in via Asiago a fare scherzi a tutti». Prossimo acquisto della trasmissione che funziona, [illegible] lo showman, come «una bottega artigiana», sarà Riccardo Rossi, attore, protagonista di tanti spot tv, che «ci preparerà al week-end cinematografico parlando dei film in uscita con la voce del celebre press-agent Enrico Lucherini e poi, il lunedì, commenterà insieme con noi i risultati al botteghino». La trasmissione dovrebbe andare in onda fino al 20 dicembre, ma c'è la possibilità di uno slittamento (magari con una collocazione oraria diversa) anche [illegible] per Fiorello, si avvicina il momento di dedicarsi anima e corpo al prossimo impegno: «A metà marzo andrà in onda la seconda edizione di "Stasera pago io", cinque puntate sulla falsariga dell'anno scorso, ma anche [illegible]chite da spunti nuovi, legati all'esperienza [illegible] tournée estiva». [illegible] in passato Fiorello aveva dovuto scontarsi con un nemico terribile come Maria De Filippi, quest'anno il match si fa ancora più duro: «Avrò contro la nuova "Corrida" condotta da Jerry Scotti, uno che il suo lavoro lo fa veramente bene e ha dimostrato di essere il numero uno. D'altra parte anche la [illegible] Filippi non era una concorrente facile da battere».



E. R.

Il volto di Clooney divenne familiare al pubblico grazie alla sua parte nella serie tv americana dei «Medici [illegible] prima linea». Sulle reti italiane lunedì sera c'è [illegible] l'ultima, seguitissima puntata



UN [illegible] PER CASO

Accanto a Michelle Pfeiffer, Clooney in una commedia brillante. Lui giornalista, lei architetto, entrambi divorziati e con bambini. Si incontrano, si odiano, [illegible] aiutano, si innamorano

CLOONEY nei panni di Sinatra



Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Quando uscì, nel 1960, «Ocean's 11» non vinse alcun Oscar e altri riconoscimenti cinematografici, non entrò nella lista dei top 10 di alcun critico, non fu nemmeno un grande [illegible] di botteghino. [illegible] è un film entrato nella leggenda di Hollywood perchè gli [illegible] ragazzoni del Rat Pack di Frank Sinatra, per la prima volta, si ritrovarono assieme in un film. Oltre a [illegible] Blue Eyes, c'erano Dean Martin, Sammy Davis Jr., Peter Lawford e Joey Bishop, sullo schermo per due ore che ridevano, scherzavano, andavano a donne, sbevazzavano, fumavano, giocavano a carte e si davano alla bella vita. In altre parole, riproducevano per la cinepresa [illegible] loro vite reali. 40 anni dopo, anche [illegible] «Ocean's 11» è arrivato [illegible] momento [illegible] remake. [illegible] bottino [illegible] Danny Ocean e i suoi dieci hanno preso di mira, questa volta, è il caveau segreto che custodisce il contante di tre dei più grandi casinò di [illegible] Vegas. [illegible] regista è Steven Soderbergh, che dopo avere realizzato «Erin Brockovich» e «Traffic» s'è buttato su un film di puro [illegible]. Al posto [illegible] Sinatra, invece, c'è George Clooney, che è anche produttore [illegible] film. E che, come [illegible] suo personaggio, ha reclutato uno alla volta i suoi compagni, finendo con un [illegible] d'eccezione che vede la presenza, tra [illegible] altri, di Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon, Elliott Gould, Andy Garcia, Carl Reiner e Don Cheadle.

Signor Clooney, che cosa ha trovato [illegible] attraente [illegible] «Ocean's 11»?

«E' un film che ho sempre adorato. Per me la cosa più difficile è stata [illegible] assieme il cast! E' stato [illegible] nel film, [illegible] telefonata fatta a Brad: Steven e io facciamo "Ocean's", vuoi unirti? Poi siamo andati da Matt: Steven, Brad e io... E così via. Le [illegible] poi, che risate. Julia è [illegible] magnifica, [illegible] primo [illegible] è diventata uno [illegible] "boys"».

Ha amici così [illegible] nella vita reale?

[illegible] un gruppo di amici inseparabili. Due giorni dopo l'11 settembre abbiamo fatto [illegible] grande cerchio [illegible] candele per esprimere le nostre sensazioni e per discutere [illegible] ci [illegible] cambiata la terra sotto i piedi».

E adesso, 2 mesi e mezzo dopo, che cosa sente?

«Per alcuni "liberal" è una parolaccia, ma io sono cresciuto in una famiglia di "liberal" e ne sono sempre stato molto orgoglioso. Vedo dunque dei pericoli negli [illegible] di patriottismo, [illegible] è la prima volta [illegible] viviamo l'esperienza del terrorismo. E' dunque importante raccogliersi attorno al presidente, non in nome della bandiera [illegible] di un senso più grande di difesa dell'umanità. E nella speranza che le [illegible] libertà civili non vengano messe a rischio».

Come vede l'idea di Hollywood arruolata per [illegible] sforzo di guerra?

«Ci saranno film di propaganda e ci [illegible] critici. Ma [illegible] quando un progetto ottiene il [illegible] alla [illegible] presentazione nelle sale passano due anni e così ad [illegible] avremo una serie di film che [illegible] c'entrano niente, come "Ocean's 11". E va bene così. C'è spazio anche per questo, la vita deve andare avanti».

Si appresta a dirigere [illegible] primo film, «Confessions of a Dangerous Mind».

«Non mi sono guardato allo specchio dicendo voglio fare il regista. E' solo una cosa che mi attrae molto e il mio solo scopo è proteggerla. Se verrà male, [illegible] dovrò più dirigere e se verrà bene, l'avrò fatto ed è finita lì».

[illegible] compiuto da poco i 40 [illegible].

«Per un'attrice è un passaggio importante, ma io non ci ho pensato troppo. Mi sento benissimo fisicamente, sto per fare un altro film con Soderbergh e poi torno a lavorare con i fratelli Coen. Non ho problemi».

Aveva sco[illegible] 10 mila dollari con Kidman e Pfeiffer che sarebbe arrivato [illegible] 40 scapolo e senza figli.

«E mi [illegible] fatto pagare sino all'ultimo centesimo, anzi ho mandato indietro l'assegno di Nicole e le ho detto che voglio il doppio!».

«Ho scommesso con la Kidman e con Michelle Pfeiffer che sarei arrivato ai 40 scapolo e senza figli: ce l'ho fatta e mi sento benissimo». «La mia prova da regista? Se va bene, evviva, se [illegible] male, mai più».

Sopra una foto di **George Clooney**. Nel film «Ocean's 11» ha il ruolo che fu di Sina[illegible] nel '60. «Un [illegible] eccezionale anche il mio e sul set risate a crepapelle»

LASCIA LA RAI E TORNA A MEDIASET

Barbareschi ci ripensa e fa il confessore a «Proposta indecente»

Luca Dondoni

[illegible]

Ieri sera su Italia 1, c'è stato il ritorno in casa Mediaset di [illegible] dei personaggi insieme più trasgressivi e preparati dello show-biz italiano. Luca Barbareschi, che dopo il flop di «Greed» su Raidue ha preferito far congelare [illegible] suo contratto Rai e accettare la proposta di Fatma Ruffini (direttore dei programmi RTI), è il conduttore di «Proposta indecente», [illegible] specie di reality show in [illegible] puntate (in onda il martedì alle 21) dove i concorrenti si dimostrano pronti a [illegible] pur di diventare famosi. I protagonisti sono ovviamente volti sconosciuti che pur di vivere il loro momento di gioia accettano la «proposta indecente» che Barbareschi rivolge loro. Attenzione però il conduttore [illegible] promette soldi ma una parte [illegible] un film e una comparsata in tv [illegible] l'interlocutore dimostra di essere disposto a qualunque cosa.

Così, vediamo [illegible] giovane che si dichiara figlio illeggittimo di Barbareschi pur di far parte del cast di un film e la madre del poveretto incurante del fatto che [illegible] marito possa passare [illegible] cornuto. «Tanto - ammette candidamente la mamma del ragazzo - [illegible] giorno d'oggi [illegible] corna non [illegible] più [illegible] disdicevole». Un altro è pronto a confessare in tv di essere gay, comunista e di essere addirittura l'amante del ragazzo della sorella. E via così esplorando un mondo fatto di poveri diavoli che hanno trasformato [illegible] televisione in un feticcio al quale immolare tutte le [illegible] vergogne. «C'è [illegible] ragazza - racconta la Ruffini - che per tre giorni ha accettato di stare dentro la vetrina del negozio Fiorucci di Piazza San Babila a Milano. Si è fatta [illegible] doccia, ci ha dormito, insomma è rimasta lì settantadue ore senza fare una piega».

Come è nato il progetto? «Dopo "Greed" - dice Barbareschi - dovevo occuparmi [illegible] altri progetti. Purtroppo la Rai è l'azienda italiana con il maggior numero di telefoni ai quali non risponde mai nessuno. Così ho chiesto a Giancarlo Leone (una brava persona che risponde al telefono) di congelare il mio contratto e ora [illegible] qui. D'altra parte se Freccero è molto impegnato [illegible] programma [illegible] Chiambretti mi aspettavo che almeno Zaccaria potesse ricevermi. Purtroppo [illegible] avevo visto [illegible] foto [illegible] Guerritore. Eh sì! [illegible] uno è innamorato ha giustamente altro per la testa». E polemizza con un certo mondo politico culturale che lo avrebbe inserito in una lista [illegible] dopo aver dichiarato apertamente di [illegible] essere di sinistra. «In questo ambiente - dice - "Striscia" è rimasto l'unico tg attendibile e la [illegible] pornografia della tv non è in certi varietà ma in un'informazione drogata dalla voglia di scoop che degenera spesso e volentieri».

Non ascoltate il regista, vedete il film

Andrea Porporati e «Sole negli occhi» I successi di Raicinema, il giallo Romero

TORINO

EFFETTO POTEMKIN. «Una bo[illegible] pazzesca» diceva Fantozzi durante il famigerato dibattito sul capolavoro di Ejzenshtejn. E la stessa cosa veniva da pensare ieri a mezzogiorno allo spazio «Leggere di Cinema» ascoltando le elucubrazioni verbali di Andrea Porporati regista di «Sole negli occhi». Il film invece pare che sia davvero bello, merito di Porporati e dei suoi [illegible]: Gifuni, Mastandrea, Delia Boccardo. E meno male.

NON SOLO RAPTUS. E' la banalità del male, l'istinto malvagio che alberga in tutti noi a guidare la mano omicida del protagonista di «Sole negli occhi». Sarebbe troppo consolatorio se [illegible] ogni assassinio di inspiegabile ferocia (vedi Pietro Maso o Novi Ligure) potessimo chiarire tutto [illegible] un raptus di follia, consideravano protagonisti, regista e prod[illegible] del film.

LE QUATTRO OPERAZIONI. Valerio Mastandrea in tutti i ruoli interpretati sino ad oggi [illegible] lavorato a togliere, a sottrarre. [illegible] gli è rimasta la voglia di aggiungere, moltiplicare: «posso anche fare un coatto logorroico».

[illegible]MA 1. Soddisfatto Carlo Brancaleoni di Raicinema per i film prodotti: a Cannes hanno presentato «No man's land», a Venezia «Luce dei miei occhi», qui a Torino «sole negli occhi» molto piaciuto in America e Canada e premiato ad Annecy.

RAICINEMA 2. Carlo Brancaleoni chiama sul palco Marco Ponti regista di «Santa Maradona» altro film Raicinema che sta andando molto bene. E ringrazia la torinese Filmcommission con il [illegible] supporto [illegible] il film. Ormai se [illegible] fai [illegible] film [illegible] la Filmcommission non sei nessuno.

GIOVANOTTI AFFETTUOSI. Virili scambi di manate sulle spalle e complici sorrisi fra Marco Ponti e Libero De Rienzo, protagonista con Stefano Accorsi di «Santa Maradona», arrivato stropicciatissimo e a conferenza stampa conclusa.

GIALLO ROMERO. [illegible] lo girerà George Romero, il padre degli zombie e di «La notte [illegible] morti viventi», il quarto film della serie a Dario Argento? La sceneggiatura era già bella e pronta prima dell'11 settembre. Domenica mattina alle 10, [illegible] prima conferenza stampa, Romero [illegible] detto che lo farà. [illegible] secondo incontro con i giornalisti ha invece detto: «Dopo l'11 settembre il mio progetto mi è sembrato superato». Verba volant, magistrationes manent. E [illegible] grandi registi è certamente [illegible] cambiare idea, si capisce. [illegible] il progetto [illegible] avanti potremmo [illegible] come titolo «Rashomon II, la vendetta», o più banalmente: «Forse che sì, forse che no». [se. tr.]



Fabrizio Gifuni

James Stewart pistolero perduto

Protagonista dei western di Mann una delle rassegne più frequentate

[illegible] Levantesi

TORINO

Stà diventando una tradizione del Torino Film Festival l'appuntamento quotidiano al [illegible] Reposi 1, ore 16, con i western d'epoca. L'anno scorso trionfarono i film [illegible] Budd Boetticher, [illegible] i quali [illegible] capolavoro «I sette assassini» (1956), che si meritò [illegible] premio fuori programma [illegible] nella pubblicazione dell'autobiografia del regista, «When, in Disgrace», ora disponibile per la curiosità dei cinefili. Quest'anno è il turno di Anthony Mann e dei cinque superbi «cappelloni» che firmò tra il '50 e il [illegible] avendo [illegible] protagonista James Stewart. I titoli visti finora [illegible] stati «Winchester 73», «Là dove scende il fiume» «Lo sperone nudo»; negli ultimi giorni sono previsti «Terra lontana» e «L'uomo [illegible] Laramie». Il divo Stewart era tornato dalla guerra, alla quale aveva partecipato come pilota bombardiere, con la voglia di [illegible]strare un aspetto della sua personalità ben diverso dal candido imbra[illegible] commedie [illegible] Frank Capra. Il regista Mann lo accontentò offrendogli una serie di personaggi complessi, intessuti di sottili variazioni, al centro [illegible] storie violente spesso sotto il segno amaro della vendetta. Questo gruppo [illegible] film resta [illegible] dubbio il più importante, accanto alle opere di John Ford e Howard Hawks, nella storia di un genere che proprio negli Anni [illegible] toccò i suoi risultati più maturi. Fu con Mann-Stewart che il western diventò maggiorenne, come si disse allora, per subito dopo estenuarsi nella spettacolarità sopra le righe delle imitazioni italiane ed esaurire un filone durato oltre mezzo secolo. Certo senza «Winchester 73» e compagni non ci sarebbe [illegible] Sergio Leone; e infatti [illegible] in «Lo sperone nudo» che si affaccia la figura del «cacciatore di taglie» destinata a diventare fondamentale nel filone autarchico. [illegible] a differenza di ciò che accadde dopo «Per un pugno di dollari», qui c'è ancora un estremo rispetto dello sfondo storico, delle psicologie e della plausibilità [illegible] solo spettacolare. Speriamo che anche nelle prossime [illegible] Torino continui in questa intelligente riscoperta dei pistoleri perduti, salutati con entusiasmo da un pubblico di «aficionados».

Due donne in fuga con cadavere

Un matricidio in «Benzina» di Stambrini Grande Villoresi moglie succube e ribelle

[illegible]

Se disagio deve essere, allora sia conflagrazione. [illegible] concludono [illegible] un'esplosione liberatoria sia «Benzina» di Monaca Stambrini (in concorso), sia «Cecilia» di Antonio Morabito (fuori concorso) e poco importa che a saltare in aria siano due ribelli [illegible] causa [illegible] villetta simbolo di valori piccolo-borghesi. Sulla scia di un romanzo di Elena Stancarelli, l'esordiente Stambrini mette in scena la fuga verso il nulla di Maya Sansa e Regina Orioli, lega[illegible] un [illegible] disperato. [illegible] portabagagli c'è il cadavere di Mariella Valentini, la [illegible] Maya che Regina ha ucciso per sbaglio: la prima ha difficoltà a separarsi dal corpo inerte dell'odiata genitrice e ci dialoga in continuazione in un rigurgito di amore filiale, la seconda tenta di tenere situazione e [illegible] sotto controllo. Vanamente. Il destino [illegible] preparato alle sciagurate amanti una trappola sotto forma di due balordi impasticcati e nella stazione di servizio dov'è avvenuto l'omicidio si sarà la resa finale. Le eroine di «Benzina» ricalcano in [illegible] più morbida il modello delle omosessuali assassine di «Creature del [illegible]» di Peter Jackson o di «Butterfly kiss» di Winterbottom, però la divagatoria regia [illegible] Stambrini manca [illegible] robustezza, la drammaturgia è insufficiente e [illegible] interpreti (con l'eccezione della Valentini) non [illegible] abbastanza mature.

A dispetto dell'indicazione [illegible] titolo, «Cecilia» [illegible] è [illegible] protagonista del primo lungometraggio di Morabito. Se è per questo, [illegible] è neppure un personaggio. In realtà Cecilia è un problema, anzi una cartina di tornasole. Infatti, il film comincia quando lei sparisce di casa: è solo allora che emergono le conflittualità familiari fino a quel momento rimaste sepolte dietro la superficie [illegible] un apparente equilibrio; è solo allora che la mamma Pamela Villoresi trova il coraggio di insorgere contro [illegible] marito maschilista di cui è sempre stata succube. Commedia grottesca così ruspante [illegible] essere in sospetto di dilettantismo, «Cecilia» ha il [illegible] punto di forza nella straordinaria Villoresi: brava, bravissima, meriterebbe un vero film. [a. le.]

TIVU & TIVU

Alessandra Comazzi

«Mission» [illegible] Lombezzi toni asciutti [illegible] zone calde

Quelli che «Cuore» non l'hanno mai letto

Arrivano cartoline dall'inferno

MIMMO Lombezzi ha mandato l'altra sera la sua «Cartoline dall'inferno» dalla zona di guerra tra Etiopia ed Eritrea, là dove «l'erba è un unico campo minato, dove la morte è dappertutto, è come se fosse [illegible] a [illegible] a guardarne la sua opera». I giornalisti possono morire davvero, sui fronti. I giornalisti non [illegible] soltanto quelli che «Striscia [illegible] notizia» prende in giro perché si impaperano o non verificano le fonti: qualcuno la vita la rischia davvero. E poi, siccome la realtà supera la fantasia, gli capita pure di andarsene. Così, lunedì sera, il reportage di Lombezzi da un altro dei posti caldi del mondo assumeva toni ancora più [illegible]. Nonostante [illegible] stile [illegible]ito e per nulla retorico tipico del reporter. Italia 1 è la rete dei mal riusciti «Tacchi a spillo», [illegible] esempio, [illegible] e anche quella che manda in onda «Mission» e le sue corrispondenze infernali. Di [illegible] dove le persone muoiono, i bambini si prostituiscono, i poveri si drogano e chi porta aiuto, sembra gridare nel deserto. Ma prima o poi si fa sentire, perché il deserto ha buona voce.

Quel che giusto è giusto: questa rubrica è sommersa di lettere contro lo sceneggiato «Cuore». Si [illegible] dunque [illegible] un appello agli spettatori che lo seguono: che qualcuno dicesse perché gli piace. Hanno scritto: [illegible] in molti [illegible] i detrattori, ma con pareri molto significativi. Qualche esempio. Claudio Treccani: «"Cuore" mi piace moltissimo perché vengono ribaditi valori che in un periodo delicato come quello attuale non bisogna dimenticare, vengono esaltate quella semplicità, quella gioia [illegible] vivere, [illegible] pure nella povertà, [illegible] oggi difficilmente [illegible] trovano. Peccato per tutta la pubblicità che c'è in [illegible]. Io registro, così la salto». Nadia: «Ho [illegible] anni, il libro non l'ho mai letto, non ho notato le differenze ed ho apprezzato le storie come quelle del tamburino sardo e del piccolo scrivano fiorentino. Dopo [illegible] visto il film (che mi è piaciuto anche perché [illegible] piacciono molto i film in costume in generale) leggerò anche il libro». Elisabetta Martinelli: «Ho 40 anni, il libro è stato un culto della mia infanzia, mi piace ripercorrere quel periodo grazie allo sceneggiato. Certo, le innovazioni possono lasciare perplessi, [illegible] chissà quanti non hanno mai letto De Amicis, e non si accorgono di niente. Scarpati [illegible] bravo, certo, trasuda buonismo, ma stiamo parlando di "Cuore", perché stupirsi? Anna Valle non è memorabile, ma è abbastanza aderente al personaggio, Leo Gullotta è un grande e i racconti mensili sono belli. Sì, sono riuscita a emozionarmi».

Infine [illegible] ricordo, quello di Giuseppe Cerrato, che ha conosciuto, l'11 luglio 1954, [illegible] [illegible] maestrina dalla penna rossa, che si chiamava Eugenia Barruero e aveva allora [illegible] anni: «Era ancora [illegible] e lucida, una testimone storica [illegible] Torino dei tempi passati».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

[illegible] con [illegible] [illegible] Bacio

Discreta ma vivace commedia del veterano George Marshall con gli allora giovani Debbie Reynolds, Glenn Ford ed [illegible] Gabor, sorella della più celebre [illegible] Zsa. Una deliziosa rossa [illegible] un sergente, ma lui deve imbarcarsi per una base Nato in Europa. Lei lo segue ma, trascurata [illegible] marito, viene corteggiata [illegible] un torero e... ■ 16.00 RETE 4

In compagnia [illegible] Lily

Per chi ama il melodramma tra fiction e realtà, un discreto prodotto televisivo [illegible] un insolito cast: Natalie Cole, figlia del [illegible] [illegible] King Cole, la diva tivu Maria Gibbs e Brian Bonsall. Regia del veterano e sobrio Delbert Mann. Anni '[illegible]. Lily giovane di colore [illegible] [illegible] bambinaia per [illegible] coppia bianca, decide di tornare in Alabama. Ma [illegible] ha fatto i conti con il bambino che [illegible] vuole separarsi di lei... ■ 16.10 [illegible]

I FILM DI OGGI



I [illegible] della guerra ★★★

2.00 [illegible] USA [illegible] REGIA JOHN IRVIN CON CHRISTOPHER WALKEN, [illegible] BERENGER, JEAN-FRANÇOIS STEVENIN, [illegible] WILLIAMS E COLIN BLAKELY DUR [illegible]

Uno dei film più interessanti di Irvin, ora autore di «Il quarto angelo». Una cinica e disincantata trasposizione [illegible] best seller dello scrittore Frederick Forsyth, dove il regista privilegia la lettura bellico-politica senza dimenticare [illegible] spettacolo. [illegible] sua [illegible] negli Usa, il film scatenò le solite polemiche e [illegible] accusato addirittura di razzismo. Un mercenario americano accetta di combattere un feroce e sanguinario dittatore africano. Poi scopre che il mandante è, se possibile, [illegible] peggiore. E decide di appoggiare [illegible] politico [illegible] ma...

Ruby Jean [illegible] Joe ★★

0.4[illegible] USA [illegible] REGIA GEOFFREY SAX [illegible] TOM SELLECK, REBEKAH JOHNSON, JOBETH [illegible]AMS E [illegible] JOHNSON DUR 1H36

Discreto dramma per l'ex «Magnum P.I.», la [illegible] [illegible] film «Poltergeist» al telefilm «Il cliente» e il rimpianto [illegible] Johnson, in uno dei [illegible] [illegible] lavori. Un vecchio cowboy, esperto di rodeo, offre un passaggio a una giovane autostoppista. Durante il [illegible] nasce una vera e profonda amicizia ma...

Anche i commercialisti hanno un'anima ★

23.35 [illegible] REGIA [illegible] CON [illegible] RENATO POZZETTO, SABRINA FERILLI E [illegible]ENA VUKOTIC. DUR 1H53

Commedia esotica per due campioni d'incassi e una debuttante. Ma è tutto [illegible] (ma sotto) tono. In volo verso l'India l'impiegato poco ambizioso Roberto e la fidanzata Sonia conoscono un commercialista maneggione e...

ANTENNA

OGGI
La storia della banda della Uno bianca (*Blu notte*, Raitre, alle 23.20), sintesi del secondo mese nella casa del *Grande Fratello* (Canale 5, alle 21.00), gli annunci delle agenzie matrimoniali e i segreti delle «raccolte punti» ai distributori di benzina (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20.50).

CHIAMBRETTI
Piero Chiambretti, frustrato dalle immersioni nella vasca da bagno: «Vado giù subito. Sono piccolo, e nella vasca praticamente mi perdo» (*Chiambretti c'è*, Raidue, alle 22.50).

ZE[illegible] D'ORO
Tra le più grandi aspirazioni di Loredana Bertè, «vincere lo Zecchino d'oro» (*44° Zecchino d'oro*, Raiuno, alle 17).



[illegible]
Gli oranghi del Borneo si uniscono per [illegible] [illegible] circa restando appesi al ramo di un albero. Durante l'amplesso i maschi ululano. Gli scimpanzé della Tanzania si stimolano reciprocamente gli organi sessuali, dopo i maschi prendono le femmine da dietro e se la sbrigano in appena venti secondi. Le babbuine del Kenia si uniscono 25 volte al giorno con tre partner diversi. Le bertucce in calore [illegible] un rapporto ogni 17 minuti con tutti i maschi del branco (*Geo&geo*, Raitre, [illegible] 17.30).

[illegible]
«L'incrocio tra un orso e un armadio» (Paola Saluzzi su Gianfranco Vissani).

ZANICCHI
«Quando [illegible] giovane mi detestavo, adesso che sto invecchiando [illegible] piaccio abbastanza» (Iva Zanicchi, foto) (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9.05).

LUCARELLI
«Appena uscì "Profondo rosso" andai a vederlo con i miei. A casa, poi, eravamo tutti terrorizzati. [illegible] madre faceva la dura e diceva che tanto è tutto pomodoro. Quando mio fratello mise su il 45 giri della colonna sonora lei dalla cucina prese a urlare» (Carlo Lucarelli).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 [illegible] · 11.30 8070155 · 13.30 8063 · 20.00 78452 · 22.45 [illegible] · 0.15 [illegible]

GIORNO
[illegible] Euronews Il telegiornale europeo [7112]
[illegible] Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 [illegible] (9.30) [76976]
10.30 Linea Verde - [illegible] Verde [3820452]
10.35 Appuntamento [illegible] cinema [4818570]
10.40 La strada per Avonlea Telefilm "L'amore oltre l'età" [9296228]
11.25 Che tempo fa [4826599]
11.35 [illegible] prova [illegible] [illegible] Gioco con A. Clerici [7274000]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Anche le spie [illegible] un cuore" [7613393]
14.00 [illegible] Economia [34518]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà [illegible] da P. Limiti [73243179]
16.40 [illegible] Parlamento - Tg1 (16.45) - Che tempo fa (16.55) [1421686]
17.00 44° Zecchino d'oro con C. Fortorella, E. Bassi, M. Liofredi [4094353]
18.50 Quiz [illegible] Gioco [illegible] Amadeus [8149482]

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi [6626150]
20.45 Incantesimo [illegible] Serie con V. Gravina, G. Berghetti [605067]
22.50 Porta a Porta di e con B. Vespa [542063]
[illegible] Stampa Oggi A cura [illegible] Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [1051782]
0.50 [illegible] Educational Le intelligenze scomode [illegible] novecento: Italo Balbo [8253754]
1.25 [illegible] Interviste a cura di G. Marzullo [8241919]
2.00 I mastini della guerra [illegible] (avv., 1980) con C. Walken, T. Berenger. Regia di J. Irvin [15499464]
3.45 Pianeta Terra - Cronaca [illegible] un'invasione Telefilm "Il dono [illegible] Mael" [1768280]
4.25 Senator Varietà "Lettere segrete" con C. Leone, P. Franco [4986236]
4.55 Spensieratissima Videoframmenti a [illegible] di N. Leggeri [42089629]
5.20 Tg1 Notte Notiziario (Replica) [1245714]

RAIDUE

TELEGIORNALE: [illegible] 1325232 · 11.15 5779537 · 13.00 1518 · [illegible] 60518 · [illegible] 22537 · 23.45 4629247

GIORNO
7.00 Go Cart mattina [19340268]
9.55 [illegible] [illegible] vita della signora [illegible] Telefilm "Conflitto" [7295860]
10.15 [illegible] Educational [7675421]
10.35 Tg2 [illegible] 33 [1411565]
10.55 Nonsolosoldi [9441266]
11.05 Tg2 Neon Cinema Magazine [illegible]
11.30 I fatti vostri Varietà con G. Magalli, M. La Ginestra, R. Capua. Regia [illegible] M. Guardì [507808]
13.30 Tg2 Costume e società Magazine a cura di M. De Scalzi [21044]
[illegible] Tg2 Salute [9803608]
14.05 Scherzi d'amore Talk-[illegible] [845179]
14.45 Al posto tuo Talk-show [8324976]
16.10 The practice - Professione avvocati [illegible] "Amor di sclemnia" [illegible]
16.55 Cartoni animati Digimon - Guru Guru [50150]
17.55 Meteo [3836421]
18.05 Finalmente Disney Timon & Pumbaa [6215204]
18.30 Sportsera [98179]
18.55 Sereno Variabile Magazine [5065763]
19.20 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Vuoto emotivo" [2994641]

SERA
20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando [7092353]
20.55 Compagni di scuola Serie "Silenzio... si gira" - "Una serata quasi perfetta" con M. Lopez, P. Sassanelli. Regia di T. Aristarco [2144315]
22.50 Chiambretti c'è Varietà Regia di G. Boncompagni [1010570]
23.40 Estrazioni del Lotto [8480995]
0.10 Tg2 Neon Cinema Magazine [6449396]
0.20 Tg Parlamento [6438280]
0.30 Meteo [5585532]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [45941822]
[illegible] Ruby Jean and Joe Film-[illegible] (dramm., 1996) [illegible] T. Selleck, E. [illegible] Regia di G. Sax [4291006]
2.20 Italia interroga con S. Quattrone [29634984]
2.25 Tg2 [illegible] Rubrica [illegible] attualità medica (Replica) [4533498]
2.40 La [illegible] è un diritto? [illegible] G. Ronchi [4402551]
2.55 Gli antennati Magazine di N. Leggeri [72278667]

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 4995 · [illegible] 3597191 · [illegible] 1179 · 22.45 6416334 · 0.20 6433006

GIORNO
6.00 [illegible] News 24 [9464402]
[illegible] Rai Educational [3185808]
9.05 Cominciamo [illegible] con T. Garrani, I. Capitani [3629624]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [36334]
12.55 Tg3 Shukran Magazine a [illegible] [illegible] [illegible] Anzalone [219044]
13.10 [illegible] Telefilm "Il ricatto" con A. Griffith - 2ª parte (dalle 13.10 [illegible] [8344995] 13.55 per la regione Sicilia Tribune Elettorali regionali) [7122711]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine con G. [illegible] Gardoncini [1674976]
15.00 Question time - Domanda a risposta immediata a [illegible] della Testata Tribune e Servizi Parlamentari [80131]
16.00 La melevisione favole e cartoni Programma per ragazzi. All'interno: Leo e Popi - Le avventure [illegible] Hocus e Lotus - [illegible] aggiustatutto - Wildlife [90430995]
16.40 [illegible] dell'altro Geo Do[illegible]un con S. Sagramola [8196773]
17.30 Geo & Geo Documentari [illegible] [illegible] Cutolo. All'interno: [illegible] [67044]

SERA
[illegible] [illegible] Sport Tre [illegible] sportivo [20179]
20.10 [illegible] Videoframmenti [7583315]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [49228]
20.50 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] P. Marrazzo. Regia di F. [illegible] [594808]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine [675266]
23.20 Blu Notte Misteri italiani "La [illegible] bianca" Di e con C. Lucarelli [7584624]
[illegible] Rai Educational [illegible] Mente [5433377]
1.00 Appuntamento al cinema [8385754]
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, [illegible] ca, Francia, Fumarola, [illegible]gini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendon [illegible]
1.15 [illegible] News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematici di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - [illegible] Racconto italiano - Superzap - Usa [illegible] - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: [illegible] [illegible] · [illegible] 9250 · 20.00 1841 · 1.00 [illegible]

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - All'interno: Traffico - [illegible] [illegible] - Borsa e [illegible] [7077711]
8.45 Tutti amano Raymond Telefilm [9691860]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. [illegible]cardi (R) [3605529]
10.45 Giudice Amy Telefilm "Il coraggio di parlare" [illegible]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [5963353]
11.50 Grande Fratello (Replica) [7532155]
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan [6234]
13.40 [illegible] [illegible] [220421]
14.10 CentoVetrine SO [676402]
14.40 Uomini e donne Talk-show [illegible]
16.10 In compagnia di Lily Film-tv (dramm., 1994) con D. Brown, M. Gibbs. Regia di D. Mann. All'interno TgCom [3110421]
[illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca con C. Parodi [3605]
[illegible] Grande Fratello [1624]
19.00 [illegible] vuoi [illegible] miliardario Gioco [6470]

SERA
20.30 Striscia [illegible] notizia - La voce dell'insolenza Va[illegible] satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [8452]
21.00 Diario del Grande Fratello Varietà con [illegible] Bignardi, M. Liorni [8982980]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da [illegible] Costanzo con la partecipazione [illegible] F. Bracardi [illegible]
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [4739754]
[illegible] Grande Fratello (Replica) [4730483]
2.30 Verissimo - [illegible] i colori della cronaca con C. Parodi (Replica) [4715174]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Il processo" [3892342]
3.45 Tg5 Notiziario [illegible] [illegible] Enrico Mentana (Replica) [8824377]
4.15 SeaQuest: Odissea negli [illegible] Telefilm "Circuiti celebrali" [1540938]
[illegible] Karin e Ari Telefilm "Sabi[illegible] al contrattacco" [5071754]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 2303976 · 18.[illegible] 9[illegible]

GIORNO
7.00 Cartoni animati [7046841]
[illegible] Otto sotto un tetto Telefilm "Vita [illegible] scapoli" [51353]
9.25 Chips Telefilm "La [illegible] [illegible] morte" [8511773]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "L'investigatore dell'anno" [5146112]
11.25 [illegible] Bridges Telefilm "La mazza da golf" [illegible] [illegible] Johnson [1832044]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - I Simpson [2755179]
14.25 [illegible] Hunter Telefilm "La collera di Budda" [illegible] T. Carrere [638860]
15.20 Saranno famosi Varietà con D. Bossari [9900976]
15.50 Sabrina, [illegible] [illegible] [illegible] Telefilm "Il blocco della strega" [337860]
16.25 Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Pokemon, the Johto League Champions [461406]
17.35 [illegible] Telefilm "Matrimonio in fumo" [8802402]
[illegible] Real Tv Magazine [illegible] G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [33131]
19.25 Cartoni animati [6314773]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [64286]
20.40 Calcio: Juventus-Bayer Leverkusen [8233809]
22.45 Pressing Champions League. Rubrica sportiva con [illegible] De Luce [illegible]
0.20 Studio aperto - La giornata Notiziario a cura della redazione del telegiornale diretto da Mario Giordano [7836193]
0.30 Studio Sport [illegible] sportivo [illegible]
1.00 Saranno famosi Varietà [illegible] D. Bossari (R) [4734209]
1.30 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Uragano Sally" [4737396]
2.00 Zanzibar Telefilm "Il postino colpisce ancora" [4738025]
2.30 [illegible] gabbianelle Film (comm., 1990) [illegible] C. Clery, M. [illegible] Regia di J. Chapot. All'interno Meteo [7017025]
4.00 Non è la Rai Varietà [9160280]
5.10 Classe di Ferro Telefilm "Le grandi manovre"

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 [illegible] · 13.30 9773 · 18.55 [illegible]

GIORNO
6.00 Un amore eterno Telenovela [4481773]
6.40 Alen Telenovela [9488228]
7.30 Manuela TN [3434179]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3545179]
8.45 Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso [4303228]
8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca [4487711]
9.35 Libera di amare Telenovela [8730247]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [63402]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobilom Laloni [4623976]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [24599]
15.00 Sentieri SO [88773]
16.00 Comincio con un bacio Film (comm., 1959) con H. Morgan, D. Reynolds. Regia di G. Marshall. All'interno Meteo [7000131]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [9571518]
19.35 Sipario del Tg4 con F. Sernette [373605]
19.50 La forza del desiderio Telenovela [203063]

SERA
20.15 Terra [illegible] Telenovela [862150]
20.45 [illegible] voce nel sole Varietà con Al Bano [89605044]
23.35 Anche i commercialisti hanno un'anima Film (comm., 1993) con E. Montesano, R. Pozzetto. Regia di M. Ponzi. All'interno: Meteo [4680860]
1.40 Tg4 - Rassegna stampa [illegible] e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola [6856087]
2.05 L'infermiera Film (comm., 1975) [illegible] U. Andress, L. Toffolo. Regia di N. Rossati. All'interno: [illegible] Previsioni [illegible] tempo a [illegible] del servizio metereologico dell'Areonautica [2245396]
3.45 L'infermiera di notte Film (comm., 1979) [illegible] G. Guida, A. Vitali. Regia di M. Laurenti. All'interno: Meteo e [illegible] del [illegible] metereologico dell'Areonautica [1329377]
5.15 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica Replica [1160613]
5.45 Mappamondo Documentari (Replica)

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni [illegible] minuti) [7079179]
8.00 [illegible] game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici [80962976]
12.00 Tg La7 Notiziario [6957]
12.30 I ragazzi della prateria Telefilm "I pacifisti" [11537]
13.30 Robot [illegible] - La guerra dei Robot Gioco condotto da A. Lucchetta [2518]
[illegible] Il Labirinto Gioco condotto da T. Donà [3247]
14.30 Cartoni animati [illegible] 3 [1266]
15.00 Oasi Magazine condotto da T. Gelisio [61518]
16.00 Tema Talk-show [illegible] R. Celentano [65334]
17.00 Blind date condotto da J. Alexander [4857]
17.30 Kung Fu - La leggenda continua Telefilm [7044]
[illegible] Cartoni animati Ken il guerriero [45570]
19.00 Fascia protetta con Fiammetta, R. Lanfranchi [3763]
19.30 Extreme Magazine con R. Cardarelli [9624]
20.00 Tg [illegible] Notiziario [6537]
[illegible] Gioco [5808]
21.00 [illegible] sull'orlo di una [illegible] di nervi condotto da V. Benatti [illegible]
[illegible] Diario di [illegible] - Speciale Tg La7 [illegible]
23.55 Tg [illegible] [1641773]
24.00 Il Velo [illegible] [illegible] E Volo [42735]
1.00 Fascia protetta [illegible] (Replica)

[illegible]

6.00 Mtv [illegible] up! [712173]
[illegible] Tmc [illegible] [6732809]
9.45 [illegible] Notiziario [6143957]
9.55 Pure Morning [5556155]
11.55 Flash Notiziario [1691353]
[illegible] Music non stop [484792]
12.30 European Top 20 [909606]
13.30 Music [illegible] stop [illegible]
14.30 Tri [912150]
15.30 Tri [illegible] [3[illegible]624]
16.30 Mad il Hits [7897957]
17.20 Flash Notiziario [9113421]
17.30 Select [363060]
18.30 Cartoni animati [203089]
[illegible] Videoclash [illegible]
[illegible] Hit list UK [215745]
21.00 Say What? [669421]
22.00 Becoming [587228]
22.30 Loveline [657686]
23.30 Undressed TF [836711]
23.55 Flash Notiziario [9785063]
24.00 Brand new [130532]

[illegible]

12.45 Appuntamento a [illegible] [illegible]film [3696711]
14.25 Avviso di chiamata Film (comm., 2000) [2779650]
16.00 Will & Grace Telefilm [552711]
16.25 Settimana più [545247]
16.50 Tandem Film [9294957]
[illegible] Canone inverso - Making love Film (dr., 2000) [9894266]
20.35 Will [illegible] Grace Telefilm [844995]
21.00 Grazie per la cioccolata Film [4730957]
22.40 Isabelle Huppert: la mia [illegible] 2 [illegible] [illegible] Documentari [6974402]
23.35 Le vie moderne Film (dramm., 1999) [illegible]
1.40 Echi [illegible] Film (thriller, 1999) [2320532]

[illegible]

12.45 Calcio: [illegible]-Piacenza (R) [3695082]
14.30 USA Sport [186402]
15.00 Basket: Los Angeles Clippers-Toronto Raptors (R) [315402]
[illegible] Automobilismo: Rally targa Florio [illegible] (R) [553976]
16.55 Calcio Charlton Athletic-[illegible] [illegible] (R) [2183583]
18.40 Calcio Perugia-Brescia (R) [5712537]
20.25 Calcio: Reggina-Messina [1695424]
22.25 [illegible] [153024]
22.55 Basket: Seton Hall-Duke (Diff.) [484131]
0.25 USA Sport (R) [620025]
0.50 Più Gol Mondial (R) [illegible]
1.50 Delitto + castigo a [illegible] burbia Film

[illegible]

8.50 TgA rubriche [2592605]
8.40 Sunshine [2883260]
[illegible] Push Up [36860]
11.00 Sunshine [53614]
12.00 Energiza [10605]
12.45 TgA [illegible] [952247]
13.00 Pole Position [7583]
[illegible] Mono [illegible]
[illegible] Vivacé [illegible]
[illegible] Viv.it [52860]
16.00 Inbox [5604131]
16.55 TgA flash [2159792]
17.00 Charts.it [72624]
[illegible] [illegible] [illegible]117]
19.00 Call [illegible] [49599]
19.45 TgA flash [935570]
[illegible] Vivacé [2792]
21.00 Viva Hits [36266]
22.00 Mono [4315]
22.30 Gecko [58995]
24.00 Dance night [8403[illegible]]
5.00 Push Up

ALLA RADIO

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 17.30; 19; 21.35; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione [illegible] soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; [illegible] Golem; 8.43 Baha a colori; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, [illegible] lute; 10.35 Il baco del millennio; 12.36 Baha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.05 [illegible] (notizie in corso); 16.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 [illegible] - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.38 Zona Cesarini; [illegible] Calcio: Juventus-Bayer Leverkusen (Champions League); 20.45 Incantesimo (in OM); 21.30 [illegible]levoci; [illegible] [illegible] e camion; 0.38 [illegible] notte [illegible] misteri.

RADIODUE. Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; [illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] Le avventure di Tex Willer; [illegible] Il ruggito [illegible] coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue presenta Viva Radio2!; 12.47 Sport; 13.00 Ventottominuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; [illegible] Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; [illegible] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.56 Compagni di scuola (in o.m.); [illegible] La mezzanotte di Radiodue "Stella, Stellina...".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre: Le avventure di Luffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Inaugurale; [illegible] Il Cartellone; 22.30 Oltre il Sipario; 22.50 Notte; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mani; 15.00 The fight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Parili; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

[illegible] programma tv preferito [illegible] [illegible] [illegible] per la registrazione automatica dei programmi. Per ulteriori informazioni [illegible] I CANALI DI SHOWVIEW Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-[illegible]; MTV-008; Telemontecarlo-[illegible]; TeleMilano-[illegible]; Rete A-[illegible]; Odeon-[illegible]

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre	19,30 [illegible] Tempo Stream
14,30 Usa sport Tele+	20,00 Rai Sport Tre Raitre
14,30 Sci. Salto. Coppa del Mondo Eurosport	20,45 Calcio. Champions League. Juventus-Bayer L. Italia1
18,00 Skeleton. Coppa del Mondo Eurosport	22,45 Pressing Champions League Italia1
18,30 Sportsera Raidue	0,30 Studio sport Italia1



Uruguay ko, 90 arresti a Montevideo

MELBOURNE. Con un rigore a 10' dal termine concesso dall'arbitro Cesari e realizzato dal terzino Muscat, l'Australia ha battuto 1-0 l'Uruguay (nella foto Montero, uno dei migliori con l'altro juventino Carini) nella partita di andata dello spareggio valido per la qualificazione al Mondiale 2002. Il ritorno si giocherà domenica a Montevideo dove gli ieri 90 persone sono state arrestate e 19 sono rimaste ferite negli incidenti scoppiati davanti a un maxischermo prima della partita.

CHAMPIONS LEAGUE: STASERA CONTRO I TEDESCHI PROSEGUONO LE GRANDI MANOVRE DI LIPPI PER RILANCIARE LA SQUADRA E RECUPERARE IL CENTROCAMPISTA CECO

JUVE

C'è un nuovo Nedved per l'esame Bayer

Fabio Vergnano

TORINO

Ancora [illegible] ritocco, [illegible] tentativo [illegible] le [illegible] vincente. Lippi di tutto, di più. Marcello ha sempre scomposto e ricomposto la Juve come fanno i bambini [illegible] il puzzle di Natale. In genere i risultati sono stati positivi, soltanto quest'anno ha stentato a far combaciare tutti i tasselli. Dopo aver abbandonato lo schema post Zidane sbaraccando la di[illegible] smontando l'attacco e rivoluzionando il centrocampo, in vista del ritorno in Champions League con il Bayer Leverkusen [illegible] un altro aggiustamento destinato a far discutere. Non si tratta soltanto della sostituzione di un Pessotto in fase calante con Zambrotta, [illegible] del dirottamento [illegible] Nedved nella zona di destra. Non sappiamo se sia l'ultimo tentativo prima di fermare da [illegible] e attendere che il caos si arrangi da solo. Di sicuro è un segnale di quanto Lippi [illegible] integralista nel concepire il calcio, ma [illegible] che dà fondo a ogni risorsa per ritrovare la Juve che tutti aspettano.

Nedved [illegible] storicamente un centrocampista di [illegible] sinistra, è partendo da quella posizione che ha creato i danni maggiori agli avversari. Questo fino al momento di arrivare alla Juve. Poi c'è stato il black out delle idee, Pavel è diventato [illegible] giocatore normale, vittima [illegible] un'involuzione spiegabile soltanto con la difficoltà a metabolizzare il credo lippiano. [illegible] questo punto recuperarlo è un dovere di chi l'ha voluto come cardine del dopo Zidane, ma anche una necessità per avere a disposizione un centrocampista-goleador.

Che la Juve pensi a abbia pensato di cederlo al miglior offerente è un'idea, secondo [illegible], da scartare. Ma fra Juve e Milan [illegible] sono [illegible] contatti per uno scambio che, nell'interpretazione degli addetti ai lavori, potrebbe fare comodo a entrambi. Nedved [illegible] Ancelotti, Rui Costa a fare lo Z[illegible] alla Juve. Fantacalcio? Lo stupore [illegible] una sensazione che [illegible] più parte del mondo pallonaro da tempo, ora [illegible] strategiche di Lippi confermano l'intenzione di recuperare il giocatore a tutti i costi. Stasera sapremo se Marcello, dopo [illegible] azzeccato Tudor come taccone di centrocampo, farà centro anche [illegible] questo cambiamento destinato a durare in caso di successo.

ITALIA1 ORE 20,45

	Juventus	Bayer L.	
	(3-4-2-1)	(4-4-2)	
1	[illegible]	BUTT	1
5	[illegible]	SEBESCEN	26
[illegible]	[illegible]	LUCIO	[illegible]
[illegible]	IULIANO	[illegible]	5
14	[illegible]	PLACENTE	[illegible]
[illegible]	TACCHINARDI	BALLACK	13
[illegible]	[illegible]	RAMELOW	[illegible]
[illegible]	ZAMBROTTA	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	DEL PIERO	[illegible]	[illegible]
17	TREZEGUET	[illegible]	27
	Arbitro: MEIER (Svizzera)		
12	[illegible]	STARKE	31
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	OJIGWE	17
7	PESSOTTO	BRDARIC	[illegible]
[illegible]	O'NEILL	[illegible]	32
27	AMORUSO	[illegible]	11
	All.: LIPPI	All.: TOPPMOELLER	

Pavel si sposta a destra e cerca il primo gol, ma voci di mercato parlano di scambio con Rui Costa. Thuram ancora fuori

Nelle intenzioni dell'allenatore c'è anche la volontà di aiutare Del Piero. Alex (23 reti in Champions, a 1 gol da Altafini [illegible] cannoniere assoluto dei club italiani) torna a sinistra e dovrà offrire più sostegno a Trezeguet.

Proprio sul francese si appuntano le speranze maggiori di domare i tedeschi. Trezeguet è un carrarmato in Europa. Sei gol in totale, quattro nelle ultime tre partite. [illegible] con altre sei reti [illegible] campionato (tre nelle ultime [illegible] gare) [illegible] già a due lunghezze dal bottino complessivo personale della scorsa stagione. Lui e Nedved sono le due facce della medaglia. L'attaccante è sempre più indispensabile per Lippi, da quando ha soffiato il posto a Inzaghi nelle ultime sette partite della scorsa stagione non si è più fermato esercitandosi con profitto nel tiro al bersaglio. E adesso nessuno può rimpiangere il mancato scambio con Vieri.

Nella Juve che ritorna in Europa mancherà ancora Thuram che Lippi terrà a riposo precauzionale in vista della Lazio. La difesa recupera un titolare (Tudor) e si affida [illegible] a Ferrara e Iuliano, due pretoriani della vecchia guardia. La vittoria sul Parma ha avuto l'effetto di una scossa ad alto voltaggio, Lippi ne commenta i benefici: «Abbiamo fatto un passo avanti, [illegible] il Bayer è in [illegible] momento felice, ho l'impressione che anche noi siamo pronti. Ho tante sensazioni positive che mi accompagnano dal primo giorno con questa squadra. La cosa più bella è il modo in cui hanno creduto in ciò che facciamo. Soltanto se manca compattezza c'è il rischio di crollare». Marcello non si sente in difficoltà perché parte della tifoseria si è già spazientita e [illegible] aspetta al [illegible]. «Rientra nella normalità quando i risultati non arrivano. Io mi sento sempre in discussione, ma intuisco che siamo vicini alla soluzione dei problemi».



Pavel Nedved è ancora alla ricerca del primo gol ufficiale con la maglia della Juve

I RISULTATI DI IERI E IL PROGRAMMA DI OGGI

Roma, pari nel finale contro il Galatasaray Barcellona scatenato, vince anche il Boavista

È cominciata ieri la seconda fase dei gironi di Champions League. Dopo i primi due turni in programma tra [illegible] e oggi e tra [illegible] e il 5 dicembre, la manifestazione andrà in letargo fino al 19-20 febbraio. Passano ai quarti di finale (2-3 e 9-10 aprile 2002) le prime due classificate di ogni girone.

Gruppo A. Bayern Monaco-Manchester United 1-1 (st [illegible]9' Van Nistelrooij, M, 42' Paulo Sergio, B). Boavista-Nantes 1-0 (pt 24' Sanchez). *Classifica:* [illegible] 3, Bayern Monaco e Manchester United 1, Nantes 0. *Prossimo turno* (mercoledì 5 dicembre): Manchester-Boavista, Nantes-Bayern.

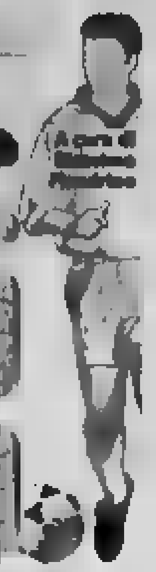
Gruppo B. Galatasaray-Roma 1-1 (22' pt Perez, G; st 47' Emerson, R). Liverpool-Barcellona 1-3 (pt 27' Owen, L, 41' Kluivert, B; st 20' Rochenback, B, 39' Overmars, B). *Classifica:* Barcellona 3, Roma e Galatasaray 1, Liverpool 0. *Prossimo turno* (mercoledì 5): Barcellona-Galatasaray, Roma-Liverpool.

Gruppo C. *Oggi.* Panathinaikos-Porto, Sparta Praga-Real Madrid. *Prossimo turno* (martedì 4 dicembre): Porto-Sparta Praga, Real Madrid-Panathinaikos.

Gruppo [illegible] *Oggi.* Deportivo La Coruña-Arsenal, Juventus-Bayer Leverkusen. *Prossimo turno* (martedì [illegible]): Arsenal-Juventus, Bayer-Deportivo.

TREZEGUET RE DEI BOMBER

Totale	Giocatori	Serie A	Coppe italiane	Coppe europee
12	TREZEGUET [illegible]	6	--	6
10	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]
9	BAGGIO R. (Brescia)	8	--	1
	DEL PIERO (Juventus)	6	--	3
	KALLON (Inter)	6	--	3
	SHEVCHENKO (Milan)	7	--	2
8	INZAGHI F. (Milan)	4	2	2
	DI VAIO (Parma)	5	1	2
	HUBNER (Piacenza)	8	--	--
	TOTTI (Roma)	4	1	[illegible]



In Europa la squadra va meglio ma serve un salto di qualità

Roberto Beccantini

DOPO le bacchettate di Umberto Agnelli e il successo scacciacrisi a spese del Parma, la Juventus inaugura la seconda fase della Champions League ospitando il Bayer Leverkusen. L'anno scorso, [illegible] questi tempi, [illegible] squadra bianconera [illegible] fuori da tutto, persino dalla Coppa Uefa: [illegible] stata proprio una formazione tedesca, l'Amburgo, a trascinarla di peso, il [illegible] ottobre del 2000, sull'orlo del burrone (nel quale sarebbe poi precipitata ad Atene). Fu la sera della [illegible] di Zidane e del raptus di Davids: due espulsioni che condizionarono non poco l'esito della contesa (1-3) e il ritiro anticipato dalla scena internazionale, in barba a [illegible] i correttivi escogitati da Carlo Ancelotti.

Se [illegible] Juve [illegible] vinto soltanto una delle ultime sette partite di campionato, il Bayer è reduce da un filotto di sei vittorie e, non più [illegible] di sabato, [illegible] scavalcato il Bayern al vertice della classifica. [illegible] Germania, è addirittura imbattuto. In Europa, [illegible] è inchinato al Barcellona e, ghermita la qualificazione, al Lione. Il suo bilancio - 10 gol fatti, 9 subiti - [illegible] molto simile a quello della Juve (11/8).

Nessun dubbio che, dei suoi [illegible] versari odierni, sia più in forma, [illegible] anche più stanco, visti gli straordinari che il fior fiore dei titolari ha dovuto sostenere [illegible] traghettare la [illegible] [illegible] Rudi Voeller [illegible] Mondiali: alludo a Novotny, Schneider, indisponibile per infortunio, Ramelow, Ballack, Neuville. Michael Ballack è il braccio armato del centrocampo, Ulf Kirsten, 36 anni a dicembre, uno tra i più famelici razziatori d'area scampati al repulisti perpetrato in nome e per conto del nuovo calcio totale (?).

L'euro-Juve è più spigliata dell'ital-Juve, anche questo va detto. In [illegible] [illegible] Montero e Thuram, Lippi ripropone Tudor, conferma [illegible] modulo della svolta (3-4-2-1), [illegible] [illegible] una volta rimescola [illegible] carte, [illegible] speranza che [illegible] [illegible] momento all'altro possa [illegible] dal garage il vero Nedved, quello con il turbo e gli alettoni, e non più l'ornamentale trabiccolo dentro al quale si è rifugiato dal giorno dell'alzabandiera torinese.

L'eclettismo tattico [illegible] una gratificante risorsa: a [illegible] che [illegible] ne possa parlare come di un valore acquisito e non, invece, come di un cantiere aperto anche la notte. Trezeguet e Del Piero hanno i piedi [illegible]: 9 gol su 11 in Champions, 12 su 17 in campionato. Urgono sollecite alternative, perché [illegible] [illegible] debba gravare, esclusivamente, sulle loro spalle. Ecco allora che la caccia al tesoro (Nedved) assume la perentorietà di un [illegible] non più dilazionabile.

Il gruppo della Juve è uno dei più equilibrati. Lo completano Deportivo La Coruna e Arsenal. Gli spagnoli sono [illegible] [illegible] «Liga», [illegible] inglesi (si fa per dire) [illegible] quinti a [illegible] loro. Passano ai quarti le prime due. Sinora, [illegible] Delle Alpi, la squadra di Lippi ha sempre raccolto il massimo: 3-2 al Celtic, 1-0 al Rosenborg, 3-1 al Porto. Il Bayer è un complesso solido, dalle ripartenze micidiali. Va lavorato ai fianchi, [illegible] [illegible] pazienza. In difesa, la coppia Novotny-Lucio non brilla certo per rapidità. Un indizio interessante.

[illegible] il Parma, la Juve ha ritrovato il gusto della vittoria. Orgoglio e carattere non potranno sostituirsi in eterno al gioco che latita. E anche per Nedved, con tutto il rispetto, siamo arrivati, se non proprio all'ultima chiamata, a [illegible] esame che molto [illegible] assomiglia. Diceva che fosse in gabbia. L'hanno liberato. In discussione [illegible] è l'impegno, ma l'adattamento. La società fa quadrato. Nedved a destra, Del Piero a sinistra: si cambia [illegible] si cambia sempre, per recuperare quel patrimonio che, in poco più di tre mesi, si [illegible] trasformato [illegible] più sgangherata delle riffe.

[illegible] LEVERKUSEN, ADORA IL BOWLING E CON I SUOI GOL ALL'UCRAINA HA SPINTO LA GERMANIA AI MONDIALI: LO VUOLE IL BAYERN MA ORA SI MUOVONO I CLUB ITALIANI

Michael Ballack, 25 anni, è il nuovo fenomeno della Germania calcistica. Attaccante poderoso (1,90 di statura) gioca nel Bayer Leverkusen dal [illegible]



Ballack, il cannoniere che fa strike

Il suo allenatore non ha dubbi: «E' il nuovo Matthaeus»

per [illegible]

[illegible]

TORINO

LA sua passione è il bowling. La sua fortuna è avere un allenatore che gli permette di fare quel che vuole persino a due giorni da una partita importante com'è per il Bayer Leverkusen quella di stasera con la Juve. Lui è Michael Ballack e dicono che tra un paio d'anni sarà per la Germania il nuovo Matthaeus. «Non è ancora un fuoriclasse ma lo diventerà», giura Klaus Toppmoeller, il tecnico che sta guidando i rossoneri in testa alla Bundesliga.

Alto e grosso com'è, il «Topp» sotto quella gran testa di capelli bianchi non ha paura di nulla. E la sua squadra ne riflette la sicurezza. «Ballack è destinato a una grande carriera - dice - perché usa la testa per pensare almeno quanto se ne serve per buttare la palla in rete. Con lui mi fermo a parlare di tattica prima di ogni partita: alla vigilia dell'ultima di campionato, contro il Colonia, abbiamo analizzato insieme quello che andava fatto e abbiamo vinto per 2 a 1».

Venticinque anni, gigantesco nel suo metro e novanta di altezza, il ragazzo viene dall'ultima fabbrica [illegible] del calcio tedesco in crisi, l'ex Germania Est [illegible] [illegible] enormi tensioni sociali ma che non [illegible] smarrito la vocazione sportiva della DDR.

Michael cominciò a giocare a Chemnitz, che quando lui nacque, nel '76, ancora si chiamava Karl Marx Stadt. Nel '98 ha raggiunto il Leverkusen in seconda divisione, oggi ha il posto fisso in Nazionale, domani probabilmente finirà al Bayern Monaco che ha un suo impegno cui mancano però alcuni dettagli, confida Ballack, e si sa come un procuratore possa giocarci su per far saltare l'operazione, ora che le quotazioni [illegible] in salita vertiginosa.

Il Bayern lo pagherebbe 28 milioni di marchi, circa 28 miliardi di lire. Ma sia lui che il Leverkusen possono aspirare ad altre ricchezze perché i gol che Michael ha segnato negli ultimi mesi, soprattutto i tre contro l'Ucraina negli spareggi che hanno qualificato la Germania ai Mondiali, [illegible] fanno [illegible] oggetto di desiderio in tutta Europa. I [illegible] sono i soliti: Real Madrid, Barcellona, Manchester, le italiane che possono permettersi un investimento importante, e tra queste il Milan, la Lazio e la Juve.

«Io non credo che finirà in Baviera», sostiene Antonio Caliendo, l'[illegible] procuratore di Roberto Baggio e di Schillaci. Caliendo ieri era all'hotel Majestic di Torino per la conferenza stampa del Bayer e con lui c'erano un paio di manager del calcio in Germania.

La rete si è tesa. Ballack è una mosca dalle ali d'oro. «I miei soci tedeschi sostengono che in Italia potrebbe ripetere le fortune di Bag[illegible]» afferma il procuratore napol-modenese.

[illegible]

Toppmoeller: «Michael sarà un fenomeno, usa la testa non soltanto per segnare [illegible] spesso trovo la tattica migliore consultandomi con lui»

[illegible]

E' nato nell'ex Ddr, l'ultima fabbrica dei campioni tedeschi. Sono pronti 28 miliardi per portarlo in Baviera ma ormai vale il doppio

Premesso che sono due giocatori completamente diversi, il destino potrebbe rivelarsi uguale. «Ballack [illegible] centrocampista totale - spiega Toppmoeller - ha il tiro da fuori, lo stacco di testa, soprattutto vede prima degli [illegible] lo sviluppo dell'azione: contro l'Ucraina ha segnato un gol dopo una corsa di 40 metri per arrivare là dove sapeva [illegible] giunta la palla. Attacca e difende, [illegible] su e giù. Dieci volte le [illegible] fughe saranno inutili ma lui insiste e all'undicesima fa gol».

La stampa tedesca ne ha [illegible] un idolo anche se sulle sue caratteristiche c'è confusione, perché l'abbiamo sentito paragonare indifferentemente a Beckenbauer come a Matthaeus o a Mario Basler.

Lui e [illegible] Deisler sono gli unici talenti giovani e [illegible] sulla scena internazionale ma il centrocampista dell'Hertha non ha buona stampa, troppo algido, scontroso, mentre Ballack piace per quella storia semplice e composta di giovane sposato a una ragazza conosciuta da sempre, fresco di paternità, senza ambizioni lussuose e con il pallino molto popolare per il bowling.

«Lunedì mi ha chiesto se poteva andarci a giocare con i compagni e gli ho dato il permesso - dice Toppmoeller che si dichiara tifoso della Juve da bambino, con una forte nostalgia [illegible] Boniek, Platini e quella stagione trapattoniana - Io pretendo dai miei giocatori che sappiano dare il massimo ogni tre giorni però li lascio svagare. Almeno loro. Sono io che vorrei trovare una sera libera per bermi una birra in più, invece con tutti gli impegni non riesco proprio ad averne una».

CHAMPIONS LEAGUE: A ISTANBUL IL GALATASARAY, IN VANTAGGIO CON PEREZ, SI FA RAGGIUNGERE NEL RECUPERO SU ERRORE DEL PORTIERE

Emerson salva la Roma

Pari in extremis dopo una battaglia

[illegible] Serantoni
inviato a ISTANBUL

Incredibile [illegible]. [illegible] male, soffre, Batistuta e Totti fanno a chi sbaglia di più. Il Galatasaray crede di aver vinto e invece la zampata finale di Emerson dà alla squadra di Capello un punto preziosissimo. Il «puma» salva il suo tecnico da mille critiche. Alla fine ha avuto ragione [illegible] Fabio, ma solo grazie all'aiuto della fortuna. Partita dominata dal Galatasaray, Roma innocua fino all'entrata di Cassano. Solo con il baby pugliese la difesa turca ha tremato. Batistuta ha giocato davvero male, [illegible] risposta scontata a questo 3-5-2 che lo lascia troppo solo. Non ha più l'età e lo scatto, per impegnare una [illegible] avversaria. Capello [illegible] si mette in tasca il punto, ricorda a tutti la recente sconfitta della Lazio, elogia Cassano e per le due punte vere si vedrà.

La partita comincia davvero male. Il tecnico romanista avrà anche studiato tante cassette del Galatasaray, certo non è poi riuscito a spiegarsi. I romanisti sembrano ragazzi in gita, quasi [illegible]piti dalla rabbia con cui ogni turco si avventa sul pallone. L'urlo dei ventimila ultrà è incessan[illegible] i giallorossi lentamente si piegano su stessi ed il gol [illegible] Perez a metà [illegible]. Davvero brutto questo primo tempo romanista e a indirizzare la dea bendata verso il Galatasaray ci pensa subito [illegible]. Dopo pochi minuti di gioco, il capitano fa la foca accanto alla linea di fondo. Errore. Da dietro gli tirano un calcetto e poi gli portano via la palla. Totti si gira e spara un calcione ad Ayahan che crolla [illegible]. [illegible] fortuna del [illegible], l'arbitro propende per l'involontarietà. [illegible] perdona inve Emre, che si mette alle calcagna di Totti e lo atterra ripetutamente. Il candidato al Pallone d'Oro sbaglia palloni facili, sparisce.

Per quasi un quarto d'ora la Roma

I giallorossi inseguono per oltre un'ora. Nel secondo tempo Capello inserisce Cassano a fianco [illegible] Batistuta: il barese sfiora più volte la rete servendo anche [illegible] Cafu una grande palla gol

tiene bene il campo. Ma la rabbia turca non si spegne, mettono sempre la gamba i giocatori di Lucescu, spingono, prendono per la maglia, [illegible] fanno di tutti i colori insomma ed alla fine la spuntano. Aldair perde la calma e infila una serie di errori. Tengono in piedi la baracca in pochi: Samuel, Candela, Tommasi e Lima. Quest'ultimo soprattutto è un tocca[illegible] per il trio difensivo. [illegible] spesso anche [illegible]masi che nelle pause battibecca con Capello. Il gial[illegible]rosso «buono» rimedia anche ad una folle uscita di Antonioli: pedata all'aria e Umit Karan che si vede respingere [illegible] il pallone da Tommasi.

Candela, con una splendida progressione, concede un po' di respiro ai compagni. Inutile, il gol arriva lo stesso: [illegible] volta Tommasi non riesce a bloccare Ayahn, palla in area che Perez gira comodamente in rete. Tutta la risposta della Roma è in un cross di [illegible] Totti annaspa in [illegible] non riesce a deviare. Proprio allo scadere del tempo ammonito Emre, l'ultimo fallo ha finalmente convinto [illegible] estrarre il cartellino.

Si riparte con una Roma che sembra aver trovato un pizzico di coraggio. Capello ci prova, dentro Cassano per Tommasi. Il baby da 60 miliardi probabilmente avrebbe preferito cercare gloria in un'occasione più facile. Batistuta [illegible] abbatte in area, guarda invano [illegible] e si rialza. Come nel primo tempo l'avvio è dedicato alle minacce. [illegible] litiga con Hasana Sas e Ayhan. Non per colpa sua. L'arbitro richiama i turchi solo a parole. Zabina pasticcia come sempre, Totti ne azzecca una e la Roma sfiora il pari. Lancio del capitano, Cassano che si destreggia in area e tocco per Cafu che centra il [illegible] pubblici[illegible].

Anche i turchi si stan[illegible]. L'assist è sempre di Totti, che nell'intervallo deve aver fatto un'iniezione di coraggio, per Cassano. Tiro alto. Subito dopo [illegible] Aldair a mancare il pareggio con una goffa capocciata. Cassano dà vivacità in attacco, Batistuta, immobile, ne annulla le iniziative. Ancora un dribbling [illegible] del baby e ancora un tiraccio di Batistuta.

Ultimo quarto d'ora. La Roma prova ad accelerare. Il Galatasaray resiste, anzi [illegible]. [illegible] tutto in piedi, le [illegible] Cassano nell'errore: girata da dilettante con Batistuta solo a pochi metri. [illegible] è il Galatasaray invece a sfiorare il raddoppio. Azione del solito, irrefrenabile Hasan e tocco a liberare il famoso Sergen. Antonioli [illegible] fatica [illegible] nel [illegible] il tiro del fantasista. Cassano, unica spina per la difesa turca, viene steso a palla ormai lontana. Capello entra in campo per frenare la vendetta giallorossa. L'arbitro concede la punizione e ammonisce Capone. Sembra finita per la Roma, [illegible] invece arriva il pareggio. Tiro sballato di Assuncao, Mondrago esce da sventato, Emerson intercetta e con una [illegible] rovesciata mette in rete.

GALATASARAY (4-4-1-1)	1	ROMA (3-5-2)	1
MONDRAGON	5	ANTONIOLI	6
CAPONE	[illegible]	[illegible]	5
EMRE	6.5	(36' s.t. Fuser)	[illegible]
K. BULENT	6	[illegible]	7
HAKAN UNSAL	6	[illegible]	5.5
PEREZ	6.5	[illegible]	6
AYHAN	6.5	TOMMASI	5.5
A. BULENT	6	(1' s.t. Cassano)	6.5
(1' s.t. [illegible])	6	[illegible]	6.5
HASAN SAS	7	LIMA	6
SERGEN	6	(29' s.t. Assuncao)	s.v.
UMIT KARAN	6	CANDELA	6
(43' s.t. Erdem)	s.v.	TOTTI	5
		BATISTUTA	5
All. LUCESCU	7	All. CAPELLO	5

Arbitro: COLOMBO (Francia) 5

Reti: p.t. 27' Perez, s.t. 43' Emerson.

Ammoniti: Emre, Umit Karan, Capone.



Emerson (qui contrastato da Hasan Sas) ha pareggiato nel recupero

ANCHE MILAN, PARMA E FIORENTINA SARANNO IN CAMPO DOMANI SERA

L'Inter in Uefa senza Vieri e Ronaldo

Vigilia di Coppa Uefa per quattro squadre italiane. L'Inter è partita per l'Inghilterra, dove affronterà l'Ipswich senza i suoi due illustri attaccanti: Ronaldo, sulla strada di quella che si spera sia la definitiva ripresa, e Christian Vieri, [illegible] sta bene ma non è [illegible] convocati per ragioni precauzionali. Obiettivo: scendere in campo [illegible] contro la Fiorentina, domenica sera a San Siro. [illegible] l'ambien[illegible] in casa milanista. I [illegible] affronteranno a [illegible] Siro lo Sporting di [illegible]bona. Carlo Ancelotti potrebbe adottare nuove e magari drastiche soluzioni tattiche. Uno dei problemi del nuovo tecnico è [illegible] precaria condizione [illegible] di Rui Costa. Il portoghese [illegible] crisi, ma non ha [illegible] di arrendersi e spera [illegible] in campo.

All'esordio internazionale sulla panchina del Parma, Daniel Passarella potrebbe ritoccare il 4-4-2 nella [illegible] al Tardini contro i [illegible] del Brondby: l'idea del tecnico argentino [illegible]bbe quella di inserire un trequartista, Nakata o Micoud. La Fiorentina, impegnata in casa contro i francesi [illegible] Lilla, promette riscatto. «Teniamo tutti alla coppa Uefa - dice Torricelli - e [illegible] scende in campo per perdere. Certo, il Lille [illegible] squadra forte, proviene dalla Champ[illegible] League e ha già eliminato il Parma. Ci sarà da soffrire».

ZACCARIA: TROPPO CARI

«Rai rinuncerà al campionato o ai Mondiali»

MILANO. Rapporti difficili tra calcio e televisione pubblica. La Rai potrebbe trovarsi a [illegible] scegliere tra il prossimo campionato di calcio o i Mondiali di Giappone e Corea. Lo ha detto ieri a Milano il presidente della Rai Roberto Zaccaria, precisando che si tratta di un'ipotesi e che a decidere [illegible] il suo successore (la carica scade in febbraio). «Le [illegible] per l'acquisto dei diritti tv [illegible] rilevanti - ha ammesso Zaccaria - e l'azienda deve seguire [illegible] criteri. Dare più soldi è impensabile perché gli investimenti nostri sul calcio sono già molto alti».

Questioni più immediate riguardano la Fiorentina. La società protesta protesta perché neanche la partita di domani di Coppa Uefa contro i francesi del Lilla sarà trasmessa. «Ho parlato più volte con il presidente [illegible] e con il direttore generale - dice l'amministratore Luciano Luna -, ma [illegible] sempre opposto presunti problemi di palinsesto. Alla fine siamo penalizzati sempre e sol[illegible] noi». Condivide capitan [illegible] Livio: [illegible] capiamo questa scelta, forse le nostre gare [illegible] interessanti di quelle delle [illegible] formazioni italiane?». Un appello a Zacca[illegible] lanciato dal capogruppo in consiglio comunale di Azione per Firenze, Gabriele Toccafondi, e dal consigliere comunale [illegible], Massimo Pieri. «Per [illegible] volta consecutiva - hanno detto i due esponenti del centrodestra - la Fi[illegible] è stata esclusa [illegible] dirette Rai». [illegible] Rifondazione Giorgio Malentacchi ha presentato un'interrogazione al ministro Gasparri. Anche i tifosi protestano. In una lettera aperta a Zaccaria ricordano che [illegible] anni fa Mediaset scelse di trasmettere in chiaro le partite di Champions League della Fiorentina preferendole a quelle [illegible] Lazio [illegible] quanto il numero [illegible] telespettatori era superiore». Il coordinamento del[illegible] curve intende intraprendere un'azione legale per autoridurre [illegible] pagamento del canone. [b. c.]

IL TECNICO [illegible] TORO PREPARA LA SFIDA CON L'ALLENATORE CHE L'AVEVA CRITICATO

Camolese: assolvo Malesani anch'io ho esultato come lui

[illegible] Benigno
TORINO

[illegible] un po' d'invidia l'ha provata, Giancarlo Camolese, domenica [illegible] quando [illegible] il collega Alberto Malesani sfogare una gio[illegible] irrefrenabile sotto la [illegible] del Verona. Un derby [illegible] derby. Vale [illegible] pena denudarsi a [illegible] alzate davanti ai propri tifosi. Era una promessa e Malesani l'ha mantenuta, sfidando dietrologie e critiche.

Camolese lo giustifica, [illegible] dei conti al cuore non si comanda: «Il calcio è bello perché c'è spazio anche per questi atteggiamenti goliardici. [illegible] sua è [illegible] una reazione dettata da tanti fattori. Evidentemente sentiva parecchie cose dentro di sé e mi sembra che [illegible] abbia sfogate [illegible] maniera giusta e soprattutto spiegate molto bene dopo la partita».

A parte l'esultanza e la corsa sfrenata sotto [illegible] curva, Camolese (che è per natura [illegible] anti-mago) richiama però Malesani per i contenuti [illegible] sfogo e detta [illegible]sigli a livello generale, senza riferimenti diretti al collega veronese: «Non [illegible] a [illegible] giudicare se [illegible] fatto bene o male. Posso solo dire una cosa: noi allenatori abbiamo obblighi precisi perché siamo personaggi pubblici. Inoltre non siamo "tuttologi" quindi ci vuole prudenza, [illegible] ragionare prima di dare giudizi. [illegible] quanto all'esultanza sotto la curva io non posso [illegible]pire perché l'anno scor[illegible] feci la stessa cosa a Pescara, quando vincemmo matematicamente il campionato. Anche il mio fu uno sfogo. Urlai tutto quello che avevo dentro, in fondo fu un'impresa storica, conclusa con tanto di records».

[illegible] e Camolese non c'è mai stato [illegible] grande rapporto, questo è risaputo. Non rancore, [illegible] freddezza. Il granata non dimentica la polemica che il collega fece dopo l'esonero di S[illegible] («un Camolese [illegible] può [illegible] le [illegible] esperienze»). Un'amarezza che [illegible] stesso Malesani provò a Parma. «Secondo me fu un eccesso di zelo nei confronti di Simoni - minimizza Camolese - anche perché i risultati che ho poi [illegible] mi hanno dato ragione, smentendo [illegible] dichiarazioni. Sono convinto che non fosse un attacco diretto a me».

Domenica al Delle Alpi, Camolese e Malesani siederanno uno accanto all'altro. Il Verona [illegible] dalla vittoria ottenuta nel derby veronese, il Toro dal pareggio con recriminazioni strappato alla Fiorentina. Camolese intravede spunti tecnici spettacolari: «Il Verona è una squadra molto ben organizzata. [illegible] giocatori di grande corsa, veloci e di qualità superiore. Inoltre arrivano [illegible] un buon [illegible]to, sono in forma e [illegible] dare continuità a questo periodo favorevole. Proprio [illegible] noi. Abbiamo battuto il Milan, potevamo battere la Fiorentina, anche se credo che i favori e i torti alla fine si compensino, giochiamo bene, siamo psicologicamente in un otti[illegible] stato e possiamo contare sull'appoggio dei nostri splendidi tifosi. Ci sono tutti i presupposti per una partita dai grandi toni agonistici e spettacolari».

Con il rientro di Lucarelli in attacco [illegible] delineare la stessa formazione [illegible] ha sconfitto il Milan. Compreso Comotto, che dopo Serginho dovrebbe prendersi cura del temibile argentino Camoranesi, forse il giocatore più in forma del Verona che si p[illegible]terà, proprio come il Milan, col tridente (Mutu, Frick e Camoranesi) in attacco. E Camolese ha già pronta la contromossa con il confermatissimo 5-3-2.



La grinta di Giancarlo Camolese il tecnico del Toro interviene sul caso Malesani giustificando le manifestazioni di gioia degli allenatori

Torna Mazzone

«Il Palazzo se la prende con il calcio più sano»

BRESCIA. Scontati i cinque turni di squalifica per lo show sotto la curva atalantina, Carlo Mazzone è tornato a parlare, e come sempre [illegible] ha fatto «a tutto campo». [illegible] Brescia comincia [illegible] al palazzo: «Non ho gradito qu[illegible] squalifica - ha detto -. [illegible] faccio parte del calcio buono, quello pulito: il palazzo mi ha deluso. Avrei potuto ottenere un riconoscimento morale per il mio esemplare comportamento, [illegible] l'ho avuto, [illegible] va [illegible] così. [illegible] non ho mai chiesto [illegible].

[illegible] i molti temi toccati, le esternazioni di Roberto Baggio e le manifestazioni di entusiasmo di Malesani: «Mi fa piacere che Baggio e Bilica abbiano fatto pace - ha detto Mazzone -. [illegible] mi piacerebbe che succedesse lo stesso tra lui e Lippi». «Quanto a Malesani - ha aggiunto -, io sono con lui. Tutti hanno dispensato giudizi [illegible] tra i perché di quei gesti. Vi siete mai chiesti perché?». [c. p.]

SPORT F[illegible]

■ **STOP A NOVELLINO.** Una giornata di squalifica «per bestemmie» durante la partita col Milan [illegible] tecnico del Piacenza Walter Novellino. Ammonito [illegible] Del Neri (Chievo). Squalificati anche 20 giocatori: 3 giornate a Marasco (Venezia); 2 a Conticchio (Lecce) e Saudati (Atalanta); 1 giornata a Costacurta e Gattuso (Milan), Almeyda (Parma), Marazzina e Lupatelli (Chievo), Bertotto e Gargo (Udinese), Colucci e Saric (Verona), Candela (Roma), Emanuele Filippini e Petruzzi (Brescia), Dabo (Atalanta), Olive (Bologna), Di Biagio (Inter), Sogliano (Perugia) e Cristante (Piacenza).

■ **GAUCCI PUNISCE IL PERUGIA.** Da domani Perugia in ritiro «fino alla conquista del prossimo risultato positivo». Lo ha deciso il presidente Luciano Gaucci, dopo [illegible] constatato che con il Brescia la sua squadra ha giocato «la peggi[illegible] prestazione da quando in panchina c'è Cosmi».

■ **CHARTER PER I MONDIALI.** [illegible]anze di Trapattoni e degli azzurri sulla lentezza dei trasporti e gli ingorghi delle strade di Tokyo verso gli stadi [illegible] Mondiale hanno sortito i primi risultati. [illegible] Giappone si [illegible] a voli charter in aerotaxi tra sedi dei ritiri delle squadre e gli stadi.

■ **TUNISIA,** [illegible] Sugli incidenti di sabato notte a Tunisi dopo Esperance-Al Ahly (auto demolite, [illegible] infrante, edifici danneggiati) è intervenuto il capo di stato Zine El Abidine Ben Ali ordinando un'indagine.

■ **SCI, GIGANTE DONNE.** Riprende la Coppa del Mondo di sci. Oggi a Copper Mountain, in Colorado, è in programma il gigante femminile. Favorite Michaela Dorfmeister e Sonja Nef. Le azzurre guidate da Karen Putzer (2ª due anni fa sulla stessa pista) e Silke Bachmann cercano un posto sul podio.

■ **F1: PROST IN [illegible]** Si [illegible] tua la crisi della squadra di Alain Prost in F1. L'ex pilota non avrebbe trovato finanziatori e sta per perdere anche i motori forniti dalla Ferrari. Secondo la stampa francese la Prost potrebbe [illegible]tare a breve i libri contabili in [illegible] e chiedere l'amministrazione controllata.

■ **RUGBY IN LUTTO.** Si è spento ieri a Reggio Emilia Pier Egidio Deleude, 60 anni, presidente [illegible] Comitato Nazionale Arbitri. Sabato aveva ancora assistito a Genova al match Italia-Sud Africa.

A CAMILLERI E SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFE' LETTERARI, CONVEGNI E DIBATTITI. OPERE DI UMORISTI DA OGNI PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

CUNEO

Ottanta scrittori e poeti, oltre a un manipolo di giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati a confrontarsi con l'eterogeneo popolo dei libri sullo stesso tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni. la Città accoglie scrittori disponibili ad incontrare, colloquiare, confrontarsi con i loro lettori. Di qui l'allestimento di un grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) dove scrittori e poeti siederanno accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calendario che non prevede pause - in altre sale dello stesso edificio e in diverse strutture della città si svolgeranno trenta fra convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni mirate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche cene di alto livello («Antichi sapori» il titolo della manifestazione collaterale con menù [illegible] alto livello in una serie di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore gli scrittori).

A fare da corollario cinque [illegible] premi letterari.

Al museo civico «I testimoni», le fotografie di Paola Agosti sul «Mondo dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la mia Isola» con 140 opere di umoristi grafici da tutto il mondo proposte da Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Francesco Franco e Lea Gyamarti; in Provincia «Isolati segnali di fumo» con Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis che raccontano le isole che si incontrano nella storia del fumetto; in biblioteca «I custodi del Maser», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

Tra i premi letterari «I Provinciali» andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestazione di consegna è per venerdì sera alle 21 al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi de La Stampa, Gina Lagorio e Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. E' nuovo il premio «Festival del Primo Romanzo», gemellato con il «Premier Roman» di Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso a ogni evento costerà 2 mila lire (recuperabili con l'acquisto di libri che potranno essere autografati). (gia. mar.)



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Dodici artisti si raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie e cartoon



«Isole» è il titolo di un piccolo libro (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita a 2 mila lire. Accoglie opere di 12 artisti che, con metodi diversi, hanno raccontato la loro isola. Ci sono scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Bosonetto. Una poesia di Mario Baudino. Fotografie di Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurj Ochakovsky (Israele), Jurj Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczynski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), Tomas Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - realizzata da Primalpe in [illegible] Europea degli Autori, [illegible] di Cuneo e Alliance Française - è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci [illegible] anche [illegible] un negozio di profumi, uno di tappeti ed uno di dischi con le principali librerie di Cuneo a dedicare la loro vetrina alla Festa degli Autori. Ogni negozio «sponsorizza» un libro, un artista. La profumeria Viano Predrag Matvejevic, la libreria Ippogrifo Dacia Maraini, Muzak [illegible] Cinzia Ghigliano; libreria [illegible] Paolo Crepet. La [illegible] del vino» accoglie le opere dello psichiatra e cartonista cubano Ares Guerrero che oggi (17-19,30) farà da «apripista» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia della terza [illegible] Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere e immaginarie, vicine e perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventura e radici. . Pronti a incontrare più di cento autori che ci racconteranno le loro isole e (forse) ci faranno capire meglio le nostre.

Come fa un'idea - non solo geografica: un sogno, un immaginario, un'origine - a diventare letteratura?

Un appuntamento con il racconto in diretta, dal vivo. A Cuneo, perché no?, isola essa stessa, da dove partiranno isolati segnali di fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra di fumetti che ci accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la [illegible] del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più di quaranta appuntamenti: ognuno troverà il suo percorso, i suoi autori e i suoi libri, due mila lire per ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, di qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe un peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad esserne [illegible] per motivi di capienza delle sale!).

Il popolo [illegible] libro [illegible] dà appuntamento al Centro Incontri della Provincia, faccia il tempo che vuole, saremo al caldo e al coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo nei bar, in biblioteca, in [illegible] al teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia... e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri

D'accordo, siamo dei visionari, ci piacciono i libri, ci piace [illegible]. [illegible] non [illegible] marziani: qualcuno sarebbe disposto ad affermare che si vive bene [illegible] sogni?

E che non è compito delle amministrazioni pubbliche aiutare la gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che [illegible] immaginare e vivere le loro «isole» senza complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, le zie... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori



Da sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, [illegible] Tahar, Giuseppe Culicchia e [illegible] Baudino

Schumi, che sorpresa spunta il terzo fratello

la storia

SE [illegible] parlava da tempo; ma [illegible] la notizia è praticamente ufficiale: in pista ci sarà presto un terzo Schumacher, dopo Michael e Ralf. Non si tratta di un fratello [illegible] nascosto, ma del figlio di Barbara, la donna con la quale vive [illegible] tempo Rolf, il padre dei due piloti, divorziato da [illegible] Elisabeth dall'ottobre 1997. Il [illegible] fratellastro, dunque, [illegible] 22 anni e si chiama Sebastian Sthal. [illegible] già [illegible] aiutato economicamente da Ralf. Ma ora è intervenuto [illegible] persona il campione del mondo, il quale prima [illegible] partire per [illegible] sue [illegible] invernali in Norvegia, nello chalet di Trysil, si [illegible] adoperato per aiutare Sebastian.

Il giovane, probabilmente con l'aiuto di uno degli sponsor storici [illegible] Michael, la Dekra, ha effettuato due sessioni di test un paio di settimane fa alla guida di una Formula Renault. Pare che i risultati siano stati brillanti per cui Sthal sulla stessa monoposto farà un altro paio di p[illegible] prima della fine [illegible] novembre, per poi essere iscritto ad un campionato, forse quello tedesco, ma non è [illegible] anche in un altro Paese. La Formula Renault è stata in questi ultimi anni un buon trampolino di lancio per alcuni piloti emergenti, come il brasiliano Felipe Massa il quale ha già trovato un ingaggio in F1 per il prossimo anno con la Sauber.

In Germania alcune riviste specializzate hanno anche [illegible]zato sull'avvenimento, sostenendo che i piloti locali già [illegible] dalla presenza ingombrante dei due Schumacher, uno alla Ferrari e l'altro alla Williams-Bmw; non potranno sopportare l'arrivo del fratellastro. [illegible] anche Mika Hakkinen, una volta salito sul podio con Michael e Ralf, aveva detto: «Per fortuna che s[illegible]nto in due». [illegible] di Sebastian sarà s[illegible] anche da babbo Rolf, il quale, a 57 anni, si diletta ancora [illegible] seguire i kart e qualche volta si [illegible] anche in qualche [illegible]sa in pista. Fu lui a iniziare i due figli all'automobilismo. Quando Michael [illegible] solo quattro anni costruì una piccola vettura per il bambino facendolo girare per le strade di un sobborgo di Kerpen, la cittadina dove la famiglia abitava. Rolf capì subito due cose: che era troppo pericoloso muoversi nel traffico, anche se limitato e che il giovanissimi Schumi aveva passione e talento.

Così Herr Schumacher dapprima portò il fanciullo al vicino Kart-Club-Kerpen-Horren (lo [illegible] nel quale a [illegible] ottobre [illegible] campione del mondo ha disputato per divertimento [illegible] campionato mondiale [illegible] classe A, piazzandosi terzo) e poi si è messo a noleggiare kart mentre la signora [illegible]abeth si occupava del bar-tavola calda annesso [illegible] piccolo circuito costruito dai membri [illegible] Kerpener Kart Club, ora ampiamente [illegible] ed ampliato con la [illegible] della Galleria Schumacher, un'esposizione di cimeli, fra vetture e trofei, conquistati dai due campioni tedeschi.

Dire adesso se il già ventiduenne [illegible] riuscirà nell'impresa di eguagliare i fratellastri, è difficile. Micheal [illegible] stessa età debuttò in F1 e aveva già vinto molto. Ralf esordì a 21 e mezzo. Ma le strade degli Schumacher a quanto pare sono infinite...

[illegible] ferrarista intorno alla [illegible] carriera ha costruito un impero diventando uno degli sportivi più ricchi di tutti i tempi. Ogni anno cambia cappellino e solo da quelli riesce e incassa cifre [illegible]. Proprio in testi giorni, fra l'altro, la Ferrari ha messo in vendita su [illegible] gli oggetti celebrativi [illegible] doppia vittoria nel campionato [illegible] mondo di quest'anno. Direttamente sul sito *www.ferrari.shop.com* o passando [illegible]erso al *www.ferrariworld.com* è possibile acquistare il cappellino personalizzato del quattro volte campione del mondo, oppure (fra altri 150 articoli di abbigliamento, in pelle, accessori, libri, giochi e prodotti per fans) anche il modellino scala 1:18 della Ferrari F2001 guidata dal tedesco e da Barrichello. [illegible] è facile pensare che la più gettonata sarà quella di Schumi.

MONTEZEMOLO: ABBIAMO ANCORA FAME

MILANO. Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, ha spiegato l'altra sera i motivi dell'ingaggio di Luciano Burti come collaudatore a Maranello. «Il lavoro che dovremo fare con Bridgestone sulle gomme - ha detto - sarà [illegible]te. Abbiamo preso il brasiliano per i test perché non ci saranno altre squadre con cui dividerli, e quindi si è ritenuto di affiancare a Badoer un altro pilota collaudatore. Burti è serio, preparato, e non ha altro in testa che la Ferrari».

Per Badoer si prospetta un futuro nella M[illegible]? «Direi di sì - ha risposto Montezemolo -, ma anche un futuro nella Ferrari. Se abbiamo vinto tre Mondiali costruttori il merito è anche suo». Quanto alla preparazione della Rossa che correrà il Mondiale 2002, il presidente ha affermato che [illegible] sviluppo procede nei tempi previsti. Ma nessuna anticipazione sulla n[illegible] vettura, solo una considerazione: «La Ferrari ha ancora fame di vittorie e la gente è determinata a impegnarsi sempre a fondo».



Michael e Ralf Schumacher sono decisi ad aiutare il fratellastro Sebastian a correre in auto

[illegible] COLOMBIANA MILENA SALAZAR, DIVENTATA MANAGER DI BUENAHORA, SPIEGA LA NUOVA MODA

Ciclismo, largo alle Moggi in gonnella

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

FRA le «Moggi» del ciclismo professionistico c'è un'altra donna che vuol fare carriera. Milena Salazar, 30 anni, colombiana, fisico da top-model, è l'ultima arrivata tra i procuratori in gonnella delle due ruote. Laureata in Economia e Commercio, si è inserita nel mondo del ciclismo a metà degli Anni Novanta, [illegible] Kelme. Si è trasf[illegible] Valenza, nell'Alessandrino. Ora è diventata [illegible] manager ufficiale del connazionale Hernan Buenahora, lo scalatore della Liquigas Pata che ha vinto di recente la Vuelta Colombia. Proprio ieri, il campione sudamericano ha siglato a Valenza il contratto che lo lega per la prossima stagione al [illegible] Cage Maglierie. Milena [illegible] vive quest'esperienza con assoluta tranquillità. «Sono sempre stata appassionata di ciclismo e dal '94 al '97 ho curato l'ufficio stampa della Kelme. Lì ho [illegible] Buenahora, sono diventata [illegible] e ne ho apprezzato [illegible] e [illegible] voglia di vincere. Poi [illegible] iniziato il rapporto professionale, che spero possa [illegible] carriera più [illegible] discreta [illegible] tanta voglia di pedalare ancora, è soddisfatto e ha piena fiducia nella sua «manager», che curerà anche le relazioni con [illegible] stampa della Cage Maglierie. Il ciclista sudamericano avrà [illegible] compagni di squadra i tedeschi [illegible]fler e Bartowski, il russo Lelekine, il velocista italiano D'Amore e una pattuglia di giovani promettenti, Tonetti, Bianchi, Bono, Marini, Prattini e Dotti.

Il ritiro comincerà a gennaio a Follonica: prime gare in linea in Toscana, poi ci saranno le classiche primaverili e il Giro d'Italia, [illegible] Milena Salazar pronta a seguire le imprese del suo «protetto» fin dal [illegible]prologo [illegible] corsa rosa, a Groningen. [illegible]ettivo di Hernan? La maglia verde di miglior [illegible]atore - conclude Milena -. L'ha già indossata [illegible] qualche tappa in passato ma non l'ha [illegible] portata fino a Milano». Ora invece ce [illegible] può fare, parola della manager.

BASKET: STASERA A ROSETO ITALIA-INGHILTERRA

«Se sbagliamo siamo fritti»

Giorgio Viberti
inviato a ROSETO

Carlo Recalcati, il successore di Bogdan Tanjevic, debutta [illegible] (ore 20,30) sulla panchina azzurra contro l'Inghilterra nel primo match di qualificazione agli Europei [illegible] Svezia 2003, subito un appuntamento molto delicato per il futuro della nostra Nazionale e di tutta la pallacanestro italiana. [illegible] infatti la disfatta negli ultimi Europei [illegible] Turchia ha estromesso l'Italia dai Mondiali 2002 in Usa, un altro tonfo nel torneo continentale significherebbe uscire anche dal giro olimpico, faticosamente ritrovato a Sydney 2000 dopo 16 anni di assenza: Svezia 2003 vale infatti come qualificazione per Atene 2004.

Ma l'obiettivo svedese [illegible] è semplice, visto che l'Italia è [illegible] inserita in un girone di ferro con Inghilterra, Repubblica Ceca, Portogallo, Slovenia e Russia. Andranno alle finali le prime 2 più le 4 migliori terze dei 5 gironi previsti, dunque bisogna assolutamente battere gli inglesi e vincere anche le altre due partite [illegible] questo primo [illegible] (domenica Rep. Ceca-Italia a Brno, mercoledì 28 Italia-Portogallo a Porto S. Giorgio). Purtroppo però stasera Recalcati non disporrà dell'infortunato Fucka e rischia di non poter schierare nemmeno i rientranti ma acciaccati Abbio e Myers, i grandi assenti in Turchia. Né sarà ancora possibile il ritorno di Pozzecco, che il nuovo ct - diversamente da Tanjevic - vuole valorizzare ma che lamenta problemi personali e col suo club Metis Varese.

Recalcati, [illegible] il [illegible] di tanta responsabilità?

«Eccome, ma abbiamo assolutamente bisogno di risultati importanti, che significano pubblico, tv e sponsor, per trasformare gli appassionati in tifosi».

Per questo ha richiamato Myers, [illegible] e vuole recupe[illegible] anche Rusconi e Pittis?

«Il gruppo era già stato creato da Tanjevic, [illegible] ci ho messo qualcosa di mio».

Ma [illegible] teme che tanti big insieme p[illegible] far saltare gli equilibri?

«Ho vinto due scudetti [illegible] gente [illegible] Pozzecco a Varese e Myers a Bologna. L'importante è mettere intorno a loro una squadra giusta. Per questo ho pensato a Pittis. Conta il gruppo e sono curioso anch'io di vedere come succederà».

Pittis e Rusconi, però, [illegible] due «vecchi»: non era meglio ringiovanire un po' il gruppo?

«Per ora bisogna vincere, e [illegible] cercherò giocatori per il futuro, anche in Legadue e nelle serie minori. Ma fra i ventenni c'è [illegible] vuoto pauroso».

I talenti italiani [illegible] rari?

«E' il risultato della grande apertura agli stranieri. Per questo [illegible] la Fip sta cercando di trasformare la Legadue in un campionato [illegible] italiani».

> Recalcati debutta sulla panchina azzurra nella prima partita delle qualificazioni all'Europeo 2003

L'Italia di Recalcati sarà molto diversa da quella di Tanjevic?

«Il basket è cambiato e la regola che impone di tirare entro 24" impone meno macchinosità [illegible] attacco e richiede giocatori in grado di sfruttare con rapidità le proprie doti offensive».

Non ha paura di fallire?

«Sono un po' nervoso, perché amo le certezze [illegible] questo debutto è invece pieno [illegible] incognite legate alla condizione dei miei giocatori e al reale valore dell'Inghilterra». Nella quale, [illegible] l'altro, giocano gli ex «italiani» Betts (già a Bologna Fortitudo e Reggio Emilia) e Hansell (Bologna Virtus).

Da ex giocatore azzurro negli Anni [illegible] a [illegible] ct: che cos'è cambiato in un trentennio?

«Oggi il basket è diventato molto più stressante, fisicamente e [illegible]talmente».

In questa Nazionale chi asso[illegible]miglia al Recalcati giocatore?

«Direi proprio nessuno. Io ero troppo atipico».

Che cosa chiede all'Italia nell'esordio verso [illegible]?

«[illegible] se sbagliamo, siamo fritti».

Svezia 2003 è un miraggio?

«Spero di andarci, se [illegible] mi licenzieranno molto prima».

La risposta alle megastrutture multiplex in arrivo in città e cintura

Il cinema di domani? E' sotto casa

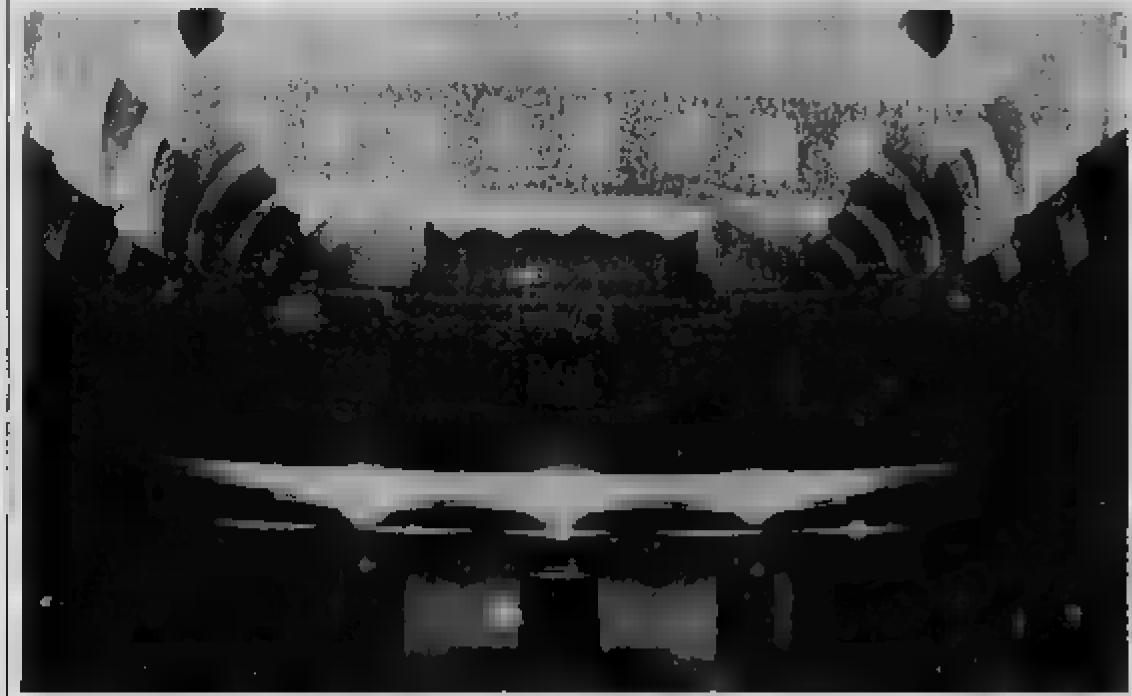
Attenzione per il pubblico, comfort e tecnologia

La risposta ai grandi multiplex in [illegible] anche a Torino e nella cintura? Il cinema sotto casa, quello che i francesi chiamano la «salle de proximité». Un ritorno al passato, in fondo, perché il cinema una volta [illegible] [illegible] legato alla sala. Si andava «al cine[illegible] appunto, non tanto a vedere [illegible] film; si sceglieva cioè - fino a un certo punto almeno - un luogo accogliente, [illegible] maschera, [illegible] certa [illegible]siera, [illegible] cui si aveva un rapporto di conoscenza e di assidua frequentazione. Un po' quello che succede oggi [illegible]al panettiere o con il lattaio di fiducia dai quali si entra ogni giorno, [illegible] nulla togliere alla comodità di fare, magari, la grande spesa al sabato pomeriggio al supermercatone di marca straniera.

Cesare Pavese, al confino, [illegible] ai [illegible] [illegible] mandargli i tabellini dei cinema Statuto, Alpi e Ideal, per sentirsi legato alla sua città, e chiedeva che [illegible] [illegible] stato [illegible] Splendor e Minerva. Oggi, certamente, questo stretto rapporto d'affetto con la sala, c[illegible] un cinema piuttosto che [illegible] [illegible] altro, [illegible] [illegible] più. La «globalizzazione» ha toccato pure questo settore, i colossi delle multinazionali sono arrivati anche qui, [illegible] un conseguente rovesciamento delle prospettive. Ma a fianco delle megastrutture all'americana, c'è aria di rinascita proprio per quei cinema della tradizione, ben inseriti nel [illegible] cittadino, nel centro di Torino piuttosto che nel cuore pulsante di [illegible] dei suoi tanti, ben caratterizzati, quartieri. Un ritorno al passato, si diceva, ma fino ad un certo punto. Non parliamo infatti tout court delle sale di una volta, vecchie, scomode e orfane di ogni comfort; anche nelle [illegible] più antiche infatti, è [illegible] la modernità dei tempi, sia per quanto riguarda l'arredo sia per quello che concerne la tecnologia del settore. Spesso, [illegible], ciascun cinema offr[illegible] [illegible] o [illegible] sale, in [illegible] da proporre allo spettatore sia film di carattere popolare sia pellicole «impegnate» d'autore.

Con la filosofia del «cinema sotto casa», insomma, non [illegible] rinuncia a niente. Non a tutti i requisiti tecnici offerti oggi dai progressi del settore, né al comfort in fatto di servizi e di arredi; suono digitale, ad esempio, e sedie supercomode, magari dotate di spazio porta-bicchiere. [illegible] [illegible] più - [illegible] che per questioni di dimensioni manca per forza di [illegible] alla struttura-gigante - il rapporto stretto con il personale di sala, scelto dai gestori non casualmente, attento e preparato a venire incontro ad ogni bisogno dello spettatore.





[illegible] il Doria «vince» la gara delle poltrone: 110 centimetri fra le file

Lux e Vittoria, sale da record

Pure gli schermi sono i più grandi della città

Figlio e nipote di esercenti impegnati soprattutto sulla piazza di Torino, Edoardo Gazzera, amministratore delegato [illegible] G.I.A.C. che dal [illegible] svolge la propria attività cinematografica, gestisce Doria, Lux, Vittoria e Etoile. «In passato abbiamo avuto [illegible]rose sale, alcune [illegible] in [illegible] [illegible] Massimo, Capitol, Chaplin e Maffei (attualmente a luci [illegible]se), ed altre che [illegible] ci [illegible] più per vari motivi, [illegible] Corso, Astor e Ariston». Una preferenza per il centro cittadino, quella dei Gazzera, che [illegible] parlano come il «fulcro di una civiltà», «anima di una città e spirito delle persone che vi vivono». La famiglia [illegible] propone nessuna multisala, ma parlare del Lux e [illegible] Vittoria vuol dire parlare delle due sale cinematografiche più grandi di Torino per capienza (rispettiva[illegible] 1.336 e [illegible] posti a sedere), fra le più grandi d'Italia e fra le più grandi in assoluto. Pure gli schermi del Lux e del Vittoria sono i più grandi in città. «Oggi [illegible] schermo grande, dotato delle adeguate apparecchiature, soprattutto di lampade di proiezio[illegible] sufficientemente potenti per dare la giusta gradazione di luce, può riprodurre emozioni uniche - sottolinea Gazzera - Chi ha visto "Titanic" al Lux, per esempio, ha potuto godere uno spettacolo che poche altre sale in Europa avrebbero potuto offrire, anche grazie [illegible] apparecchiature audio fra le più aggiornate, con parecchi sistemi di lettura che fanno capo al DTS e al cosiddetto «sesto canale» di Lucas (ovvero il [illegible] di riproduzione «Ex» noto [illegible] terzo canale degli effetti: poche altre sale in Piemonte hanno simili apparecchiature). Le vibrazioni [illegible] così forti [illegible] per ragioni [illegible] [illegible] abbiamo dovuto affrontare, in via cautelativa, piccoli interventi di muratu[illegible] per le crepe che si stavano formando». Stesso discorso vale per il Vittoria, che offre anche [illegible] [illegible] poltrone in platea, con le file a 1 metro una dall'altra, dotate [illegible] di porta-bicchiere. Il circuito, infatti, prevede la somministrazione [illegible] [illegible] e bevande all'interno delle sale e negli atri. «In tema di poltrone - dice Gazzera - nessuno [illegible] che il Doria, anticamente [illegible] alquanto scomoda, ha in un blocco di poltrone, quello più in alto, [illegible] maggior distanza tra una fila e l'altra e livello cittadino: oltre 110 centimetri».

Per quanto riguarda l'Etoile, l'ultimo acquisto, ha avuto un'importante ristrutturazione, e la [illegible] [illegible] valutando l'ipotesi di ulteriori investimenti.

I Gazzera insomma si sono mossi negli [illegible] dando la precedenza soprattutto agli aspetti tecnici: chi va al cinema deve godere [illegible] [illegible] divertimento che esalti soprattutto vista e udito, possibilmente sedendosi su [illegible] comoda poltrona, dove possa distendere comodamente le gambe. «Siamo lieti di contribuire a [illegible] vivo ed effervescente il centro, quello che è il [illegible] della nostra città», dicono alla [illegible]ietà. E il futuro? «Il domani è nei servizi collaterali, per [illegible]pio l'angolo bar, forme convenzionali tipo IN + Serata al cinema, e sugli altri progetti sui quali stiamo riflettendo, come la prenotazione via Internet. Vedremo».

Dal Cinemascope alla magia dei 70 mm e del suono stereo

Reposi, quel Natale del '47

Una storia di innovazioni e versatilità

Un al[illegible] cinema dalla «lunga» storia: il Reposi. Era il 1946 qua[illegible] Amedeo, discendente di quei Reposi che a inizio secolo fondarono la Ligure Film, ne affidò la costruzione all'ingegnere Ezio Lorenzelli.

La sala si inaugurò un anno dopo, il giorno di Natale del 1947, edificata con materiali di pregio, arredata con eleganza e gu[illegible] scenografico; tanto che un anonimo cronista della «Stampa», allora testimone dell'evento, sbagliò per troppa enfasi ([illegible] uno zero in più) nel definirlo «il più vasto cinema teatro d'Italia» con [illegible] poltrone.



Le grandi dimensioni permisero comunque al Reposi, negli anni, di avvalersi dei più moderni e aggiornati apparecchi di proiezione e di riproduzione del suono. Il Cinemascope della Microtecnica nel '53, ad esempio, che venne inaugurato da [illegible] indimenticabile [illegible] [illegible] protagonista de «La tunica», kolossal della 20th Century Fox. A questo seguì il «Vistavision» e poi il «Technirama», nel '56, «con schermo gigante[illegible] e pellicola girata orizzontale», inaugurato da Vittorio De Sica in persona; e ancora nel '56, [illegible] il [illegible] di «Lascia o raddoppia?» giunsero al Reposi impianti televisivi e sonori di fabbricazione esclusiva, mentre nel '68 approdarono nel cinema di via XX Settembre 15 la meraviglia del 70 mm e la magia del più innovativo suono stereofonico.

E' del '77 l'apertura del [illegible] Lilliput, ex discoteca Piper ridisegnata ad hoc dall'architetto Ruggero Scarpa; l'incasso della serata d'inaugurazione, il 5 aprile, fu devoluto all'Opera Pia Cottolengo. Seguirono, otto anni dopo, i lavori, sempre di Scarpa, per la nascita dell'Olimpia, che aveva rilevato la licenza dall'omonimo locale chiuso in via Garibaldi; [illegible] la lice[illegible] dismessa dall'Astor l'ingegno[illegible] architetto ricavò poi, quasi a sorpresa, la seconda sala del cinema di via Arsenale, quella sotterranea dell'Olimpia 2.

Un'abilità [illegible] trasformista insomma, la caratteristica della famiglia Reposi, che in tanti anni di presenza sulla scena degli schermi torinesi, ha saputo [illegible] sempre al passo con i tempi e [illegible] le «invenzioni» della tecnologia del settore. La «lunga» vita dei cinema infatti va di pari passo con le innovazioni tecniche, di tendenza e d'arredo, coniugando passato e presente in un unicum che, perché no?, strizza già l'occhio al futuro.

Ventavoli-Lumière

Eliseo, Romano, Adua, Nazionale con entusiasmo

Adua (100, 200, 400), Eliseo (grande, blu, rosso), Nazionale (1 e 2), Nuovo Romano. [illegible] queste le sale targate Lorenzo Ventavoli, un nome che a Torino non si può [illegible] fare quando si parla di cinema. C'è chi l'ha definito il «Signor Lumière del Po»; certo è che negli anni Cinquanta, giova[illegible] già lavorava alla casa di distribuzione fondata dal padre, il N.I.P. [illegible] ancora oggi ha sede in via Pomba; una professionalità che è dunque una passione, legata a filo doppio con la città, [illegible] nella [illegible] interezza. Non solo [illegible] nel centro, come l'impo[illegible]te ed elegantissimo Romano, ma anche sale di quartiere, [illegible] dell'amore per il cinema della gente, sopravvissute grazie alla volontà dell'impresa. L'Eliseo, 86 anni di vita alle spalle, [illegible] è un esempio. Punto di riferimento di un borgo operaio per eccellenza, il Borgo San Paolo, era lì lì per chiudere in epoca di crisi. «Siamo entrati all'Eliseo nel 1974 - ricorda Ventavoli - per rafforzare il nostro circuito di sale e invece la liberalizzazione dell'etere televisivo ha mandato il cinema in crisi [illegible] la scomparsa, immediata, dei locali della periferia». Invece di chiudere, una scelta contro tendenza: la trasformazione, nell'83, a multisala, la prima di tutta l'Italia. «Avendo lavorato molto a Parigi - spiega Ventavoli - avevo apprezzato le sale con più schermi e visto il loro [illegible]. Per noi è stata un'operazione fortunata, provvidenziale. [illegible] non avessi incontrato ostacoli di carattere burocratico l'avrei persino anticipata».

[illegible] esempio della linea imprenditoriale è l'Adua, che si è da poco arricchito della terza sala da 100 posti e, con la ristrutturazione della Saletta Mariani (quaranta posti, impianto di videoproiezione) propone anche uno spazio da utilizzare per incontri e presentazioni di libri [illegible] mondo della settima arte: «l'Adua [illegible] [illegible] sorta di palazzetto del cinema», dice Ventavoli.

Tradizione e innovazione [illegible] [illegible] dell'impresa sono sempre state all'avanguardia [illegible] in passato. Il Romano ad esempio è stato il primo cinema torinese a proporre scelte d'essai, con una programmazione a volte veramente notevole: tutta la Nouvelle Vague, ad esempio, e, [illegible] le altre, due «pri[illegible] coraggiose e memorabili: nel 1968 si inaugura la stagione con la prima europea di «Dies Irae», difficile capolavoro di Dreyer, nel 1969, la prima nazionale di «La Via Lattea» [illegible] surrealista settantenne Luis Buñuel, a fine carriera diventato regista di successo commerciale [illegible] Silberman.

Ventavoli, un[illegible] che nel cinema ha coperto ogni ruolo possibile - esercente, produttore, distributore, storico, saggista, sceneggiatore, pr[illegible] del Museo Nazionale del Cinema - ricorda con piacere poi un'esperienza che ancora gli «mancava», quella, recente, da attore, per una volta «al di là» dello schermo, nel film dell'ami[illegible] Calopresti «Preferisco il rumore del mare»: «Ci siamo divertiti tantissimo», dice sorridendo. Cinema ed entusiasmo, insomma. Ancora una volta.









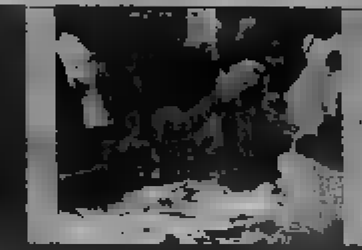




TORINO

[illegible] 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Prezzi stabili nel mese

A novembre i prezzi al consumo sono cresciuti a Torino dello 0,3% rispetto al mese precedente quando l'incremento era stato dello 0,2. Il tasso annuo di inflazione è del 2,7%. Il settore con i maggiori rincari è stato quello dei mobili e servizi per la casa con +0,9% rispetto a ottobre.



Blitz squatter in Tribunale

Per richiamare l'attenzione sul processo di Cassazione contro Silvano Pelissero (che si apre oggi a Roma) alcune decine di squatter dell'Asilo e del Barocchio hanno recapitato al Palazzo di Giustizia una mega-busta, indirizzata al procuratore aggiunto Maurizio Laudi e contenente falsa polvere d'antrace.



Consorzio Airbus

Il capogruppo comunale della Margherita-Alleanza per Torino, Marco Borgione (foto), ha presentato un ordine del giorno per invitare il sindaco Sergio Chiamparino a promuovere presso il governo la partecipazione italiana al progetto internazionale del «Consorzio Airbus A400M».

L'INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO SULLE EMISSIONI NOCIVE IN COLLINA: LA SITUAZIONE MIGLIORA, MA ANCORA [illegible] BASTA

L'elettrosmog finisce in tribunale

Venti emittenti pubbliche e private verso il rinvio a giudizio

Si riduce l'inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo, [illegible] tutti rispettano i livelli imposti dalla Regione. Sono i dati conclusivi degli accertamenti disposti dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ed effettuati da Arpa, Polizia [illegible] telecomunicazioni e ispettori ministeriali. Almeno una ventina di responsabili dei grandi network pubblici e privati (anche qualcuna delle reti Rai e Mediaset) e delle emittenti locali, rischiano il rinvio a giudizio per «getto pericoloso di cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Poi c'è un gruppo di «rimandati» ai quali è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o trovare una soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono tra i bocciati. Sotto il pressing di Guariniello nell'aprile scorso la Regione, con un'ordinanza, ha fissato per le emissioni di onde elettromagnetiche due limiti: 20 volt nelle [illegible] abitate e 6 volt in quelle residenziali. [illegible] primo caso il risultato è stato raggiunto, [illegible] restano i picchi di alcune emittenti, 13 in tutto.

Nel secondo [illegible] volt in zone abitate, il risultato [illegible] conseguito, come media generale. [illegible] ben 14 radio e tv non sono risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune di esse è stato concesso [illegible] riparazione. [illegible] Procura c'è [illegible]nque parecchia soddisfazione per l'impegno dimostrato dalla maggior parte dei gestori di radio e tv. «Ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice [illegible] investigatore - a quei 6 volt [illegible] metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare di bonifica della collina».

Nino Pietropinto A PAGINA 41

LA STORIA

VIVERE NELLA CASA DEI FANTASMI

Parla una famiglia da anni nel mirino delle onde anomale

Massimiliano Peggio A PAGINA 41

L'EVENTO



LA TORINO SCONOSCIUTA VISITATA DA CIAMPI

Luoghi e simboli del Risorgimento [illegible] giornata del Presidente sotto la Mole

Lupo e Mirenzi A PAGINA 45

LA COLONNA HA RAGGIUNTO I NOVE CHILOMETRI

Tir fermo in galleria lunga coda al Fréjus

Non bastano i controlli antiterrorismo a rallentare la circolazione al traforo del Fréjus. Ieri, a [illegible] di un tir in panne, a metà del tunnel autostradale, si è formata una coda lunga più di nove chilometri. Un serpentone di [illegible] pesanti, quasi «da casello a casello». Una lunga scia luminosa che, dal piazzale del traforo, poco oltre Bardonecchia, scendeva fino a [illegible]ertrand.

Tutto è iniziato verso le 16, quando l'autocarro francese e diretto oltreconfine, si è inchiodato subito dopo aver imboccato la galleria. Un guasto meccanico, complicato dallo scoppio di un pneumatico dello [illegible] Tir. Sono intervenuti i mezzi di soccorso e il blocco della circolazione è [illegible] immediato per consentire le operazioni di recupero del mezzo dal lato italiano. Le conseguenze le hanno sopportate centinaia di camionisti, rimasti bloccati in autostrada.

Un guaio non da poco, soprattutto perché martedì e giovedì, storicamente, sono le giornate di traffico più pesante in autostrada. E ieri la coda era [illegible] quelle [illegible] records, più o meno come quelle di quindici giorni fa, quando iniziò la vigilanza antiterrorismo. Intanto crescono le proteste dei [illegible] di Bardonecchia e di molti altri Comuni dell'alta valle di Susa. La [illegible]a settimana la Comunità montana, che rappresenta tutti i 12 Comuni della vallata, denunciò i disagi che ogni sera si verificano al traforo. Con una preoccupazione: [illegible] stagione turistica è alle porte e se non si troverà al più presto una soluzione, si rischia [illegible] comprometterla in modo pesante...». Già, ma che cosa si può fare? «Le ipotesi possibili non sono molte: [illegible] confrontandoci si potrebbe raggiungere un'intesa vantaggiosa per tutti quanti».

(a. mac.)

MAGIA DELLA NATURA



Tavolozza d'autunno Dopo tante giornate calde, quasi [illegible] coda dell'estate, l'autunno è finalmente arrivato a splendere nella sua tradizionale e dolcissima tavolozza di colori. Il paesaggio di Torino, città ricca di viali alberati, di grandi e piccoli giardini e per [illegible] più incorniciata dalle colline, pare il quadro [illegible] un pittore che riesce a imprimere alla tela decine e decine [illegible] sfumature diverse. Basta guardarsi [illegible]o, magari lasciando per qualche [illegible] l'auto e intraprendendo una passeggiata a piedi, nonostante l'aria [illegible]ai più che frizzante anche durante il giorno, per cogliere il vero sapore dell'autunno nelle foglie degli alberi che sfumano dal rosso intenso al marrone, dal giallo solare al paglierino, dal verde tenero a quello più audace delle piante che resiston[illegible]. Dal Valentino fin giù lungo [illegible] sponde del fiume dove il Po piega a sinistra sotto la collina e la basilica di Superga, è un alternarsi di colori, ancora più vivaci quando si rispecchiano sulle acque illuminate dal sole. E' questa la bellezza di Torino, città magica veramente anche nel suo paesaggio autunnale, fatto di piccoli scorci naturali ai quali troppo spesso non prestiamo attenzione.

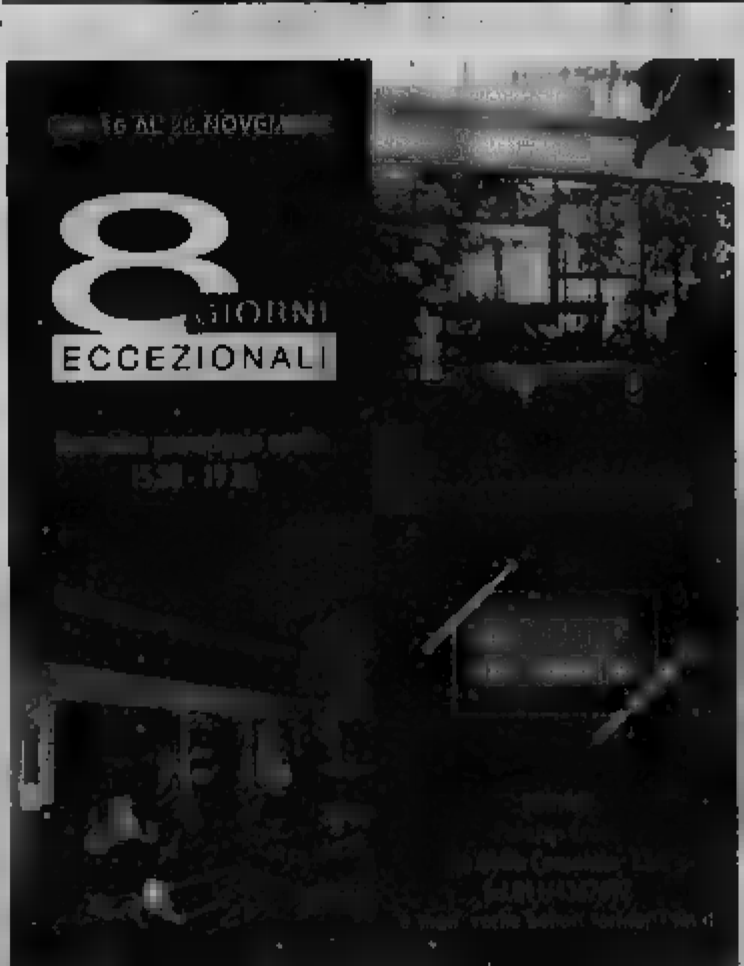
L'INCIDENTE A MATHI

Donna muore scivolando sulle scale

Una donna di Mathi è morta e un pensionato di [illegible] al [illegible]: entrambi [illegible] rimasti [illegible] incidenti domestici. Serafina Vernetto, 74 [illegible]ni, [illegible] caduta lungo le scale interne della [illegible] abitazione; Dario Hartwig, ex bancario di 69 anni, è volato in [illegible] da [illegible] sedia sulla quale era salito per [illegible] una lampadina. La tragedia di [illegible] è avvenuta l'altra [illegible]. Serafina Vernetto era sola in [illegible] quando, forse per un malore, ha perso l'equilibrio ed è rotolata lu[illegible] [illegible] scala che collega il piano terra [illegible] primo piano. Forse a chiamare aiuto ci ha anche provato, ma nessuno poteva sentirla. Poi, poco per volta, la d[illegible] ha perso i sensi.

Il dramma l'ha scoperto solo qualche ora dopo la figlia, [illegible]trando a [illegible]. [illegible] pensionata era finita dietro la porta d'ingresso e per permettere ai volontari del 118 di rianimarla è stato necessario anche l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Mathi. Ma per Serafina Vernetto è stata inutile anche la corsa disperata verso l'ospedale civile di Ciriè, dove il suo cuore ha cessato [illegible] battere dopo pochi minuti.

L'altro infortunio è avvenuto ieri intorno alle 17.30 nel centro di Ciriè. Dario Hartwig [illegible] impegnato a sostituire una l[illegible]padina quando improvvisamente dalla sedia sulla quale [illegible] salito è piombato nel vuoto, non è riuscito a coordinare i movimenti per attutire la caduta ed ha sbattuto la testa sul pavimento. L'ex bancario è stato immediatamente soccorso dal 118 e trasportato al Cto, dove ora si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. Questi due incidenti domestici non fanno altro che confermare quanto sia facile ferirsi e addirittura morire tra le [illegible] [illegible] casa. Ogni dodici mesi, infatti, secondo i dati raccolti dall'Istat ben 3 milioni e 672 mila persone (più della metà hanno superato i [illegible] anni di età) si fa male nell'ambiente che dovrebbe conoscere meglio. [illegible]ni a parte, [illegible] paesi sviluppati l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha rilevato come gli infortuni domestici siano la principale causa di morte per i bambini.



Torino, il futuro non è uno slogan

Giuseppe Berta

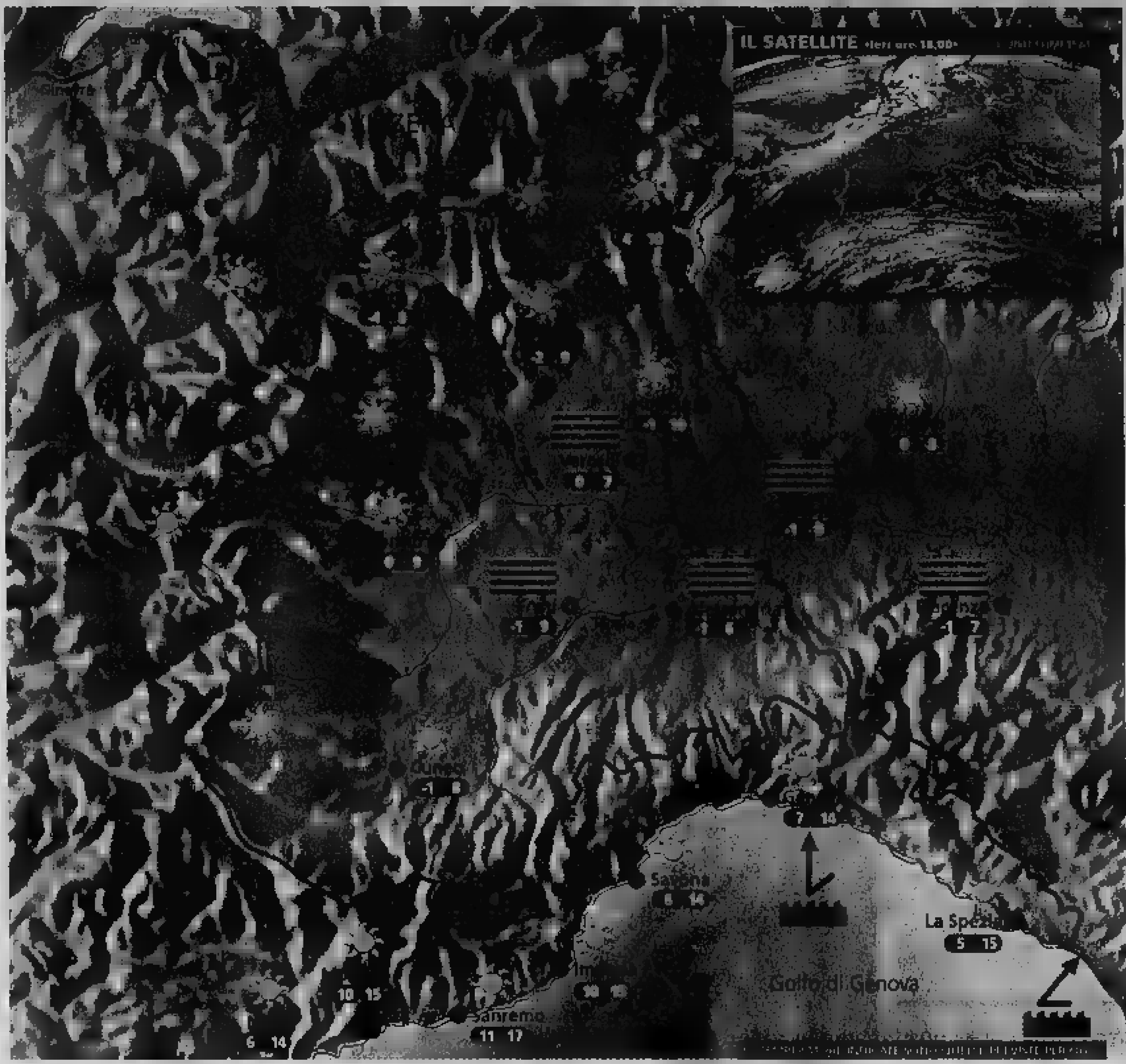
Gli [illegible] dell'attentato dell'11 settembre si diffondono entro le economie sviluppate e cominciano a essere valutabili, soprattutto sui mercati più esposti alle sue ripercussioni [illegible] quello dei beni di [illegible] durevoli. È ovvio che anche a Torino si cerchi di esaminare come il nuovo scenario mondiale possa influenzare il sistema produttivo locale, special[illegible] in considerazione del fatto che le conseguenze della crisi indotta dal terrorismo internazionale si vanno ad assommare alla fase di rallentamento già in atto nell'economia. Meno comprensibile, tuttavia, è che le difficoltà attuali tornino ad alimentare l'inclinazione a esasperare i giudizi sulle prospettive dell'economia locale, che tendono a oscillare fra un ottimismo e un catastrofismo entrambi di maniera. Qualche mese fa, l'orientamento dominante era quello di salutare [illegible] il ruolo di Torino come capitale della net economy; oggi sembrano di nuovo in voga accenti cupi sul futuro dell'area, a [illegible] della sorte di declino [illegible] che graverebbe sul suo apparato industriale. Così, la città rischia di continuare a essere prigioniera di [illegible] rappresentazione dicotomica di se stessa (da un lato, protagonista anche dello sviluppo di domani; dall'altro capitale di un mondo manifatturiero minacciato dal cambiamento) [illegible] non giova né alla sua capacità di trasformarsi e di evolvere, né a rafforzare un'attitudine pragmatica nella gestione delle sue opportunità di cui essa ha quanto mai bisogno.

A Torino in questo momento non servono slogan. Non occorre etichettare la città, declinare per essa vocazioni nuove o antiche per poi legarvi il suo destino, luminoso o incerto che possa apparire. Al contrario, Torino deve maturare una conoscenza più certa delle sue risorse e delle sue dotazioni effettive, cioè delle qualità reali che ha a disposizione per [illegible] il proprio mutamento. Non ha senso domandare alle istituzioni, ai gruppi dirigenti economici e alle forze politiche di [illegible] ricette per governare situazioni la cui dinamica è imprevedi[illegible] per tutti. Nessuno è in grado di tra[illegible] scenari sufficientemente attendibili né tantomeno di approntare strategie adeguate. Ciò che invece possiamo chiedere, in primo luogo all'amministrazione locale, è di identificare degli obiettivi credibili sui quali si possa realizzare il [illegible] più vasto possibile degli operatori pubblici e privati. Per affrontare il futuro e i suoi rischi, occorre costruire una coalizione urbana più forte, un aggregato di interessi, sia esistenti sia in formazione, che sappiano assicurare alla città quella massa critica di risorse indispensabile per garantirle un buon margine di manovra dinanzi all'incertezza crescente. La scadenza olimpica del 2006 può corrispondere benissimo a questo intento: può diventare la meta-simbolo verso cui convogliare le energie locali e indirizzarle verso un modello di città più capace di integrare le varie componenti del suo sistema urbano di quanto Torino sia riuscita a fare nel passato.



BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; [illegible] 22 e 29 minuti



PARCHEGGIO MULTIPIANO A STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra mezzi di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi e nuove vie di collegamento. Il costo totale sarà di circa 20 miliardi: 11 a carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi e mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare [illegible] progetto di manutenzione delle sponde del Po e di parte del [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno [illegible] mesi e interesseranno il [illegible] [illegible] fiume compreso fra la diga Michelotti e il confine con Moncalieri: [illegible] rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, [illegible] realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti [illegible] procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie da mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici [illegible] disposto dalle ordinanze [illegible] Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso [illegible] cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». [illegible] c'è un gruppo [illegible] «rimandati», quelli che si [illegible] così giustificati: «Se riduco [illegible] la potenza dell'antenna rischio di offrire un servizio scadente». In questo caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento e comunque trovare [illegible] soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami; ci sono anche [illegible] Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune [illegible] sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti è in regola. Mica male [illegible] si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in [illegible] sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, senza risultati apprezzabili. [illegible] allora si [illegible] rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori [illegible] impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino a [illegible] milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza [illegible] gionale fissava due limiti che non potevano [illegible] superati: 20 volt per [illegible] quadrato nelle [illegible] non abitate e 6 volt in quelle residenziali. Nel primo [illegible] il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt non è stato più superato [illegible] valore medio della zona, [illegible] ci [illegible] picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che [illegible] hanno rispettato l'ordine. [illegible] i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt in [illegible] abitate, il risultato non [illegible] raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia tra 6,8 e i 10 volt. [illegible] comunque ben 14 radio e tv non sono risultate in regola [illegible] quel valore 6. Ad alcune [illegible] esse, come s'è detto è stato [illegible] un esame di riparazione: se si mettono in regola, [illegible] migliorano gli impianti, possono superare l'esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare [illegible] bonifica [illegible] collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire [illegible] parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi [illegible] [illegible].



Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze della Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia per [illegible] sul campo [illegible] e difetti di un impianto [illegible] termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato [illegible] autobus da 70 posti [illegible] il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai [illegible] consiglieri [illegible] li della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, una ventina di consiglieri di circoscrizione, [illegible] tecnici e ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei comitati in lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo [illegible] persuaderli o far loro cambiare idea - [illegible] Borgione - caso mai [illegible] modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti [illegible] coloro che vi si oppongono».

[illegible] «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un seminario sul tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la pre[illegible] [illegible] risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - [illegible] siamo convinti [illegible] poter dare [illegible] contributo importante».

In occasione della visita [illegible] l'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pull[illegible] [illegible] proiettati video e filmati sul problema [illegible] smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando [illegible] Commissione Bobbio e dovrebbero prendere una decisione entro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i co[illegible] che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, [illegible] quelli [illegible] Mirafiori [illegible]. [g. bal.]

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la storia

[illegible]

PER anni è stata chiamata la «casa degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche [illegible] trasformato in inferno quella bella casa sul Colle [illegible] Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si stendono come un tappeto sulla pianura. [illegible] volgendo lo sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi [illegible] attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, per[illegible] vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. E i loro racconti non lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che [illegible] le musiche delle emittenti private, [illegible] apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia [illegible] una radiolina [illegible] le pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, [illegible] [illegible] come una volta, quando i neon si accendevano da soli, e l'organetto [illegible] [illegible] schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] attenuati ma [illegible] preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute; i loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti [illegible] riusciamo a chiudere occhio perché ci [illegible] tiamo agitati, nervosi e restiamo svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha 62 anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 anni, ha dovuto abbandonare quella [illegible] in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita è tornata normale. Davvero? «Certo, [illegible] arrivato al punto che non poteva più donare il sangue: il [illegible] dei globuli [illegible] era salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i valori sono tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

«Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto [illegible] senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

Anche le altre famiglie che vivono in quelle case di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare [illegible] «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: [illegible] posso [illegible] a [illegible] milioni una casa che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori [illegible] [illegible] mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?» Anche la soluzione prospettata anni fa [illegible] Comune di Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte le [illegible] delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri [illegible] altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando [illegible] collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», [illegible] quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove [illegible] le onde elettromagnetiche.

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

Simonetta

CHE fare quando si deve invitare a cena una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha accordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre e la scuola di cucina La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi sa che la nostra lettrice [illegible] voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un [illegible] garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

[illegible]. Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), 200 grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, sale e pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e lavare i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre una foglia di cavolo senza romperla su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

[illegible] di [illegible]. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta in casa occorrono 400 g di [illegible] bianca, 4 uova, un cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e tirare la sfoglia. Per chi preferisce evitare un lavoro, compri la sfoglia già tirata e pronta dal pastaio. Cuocere a vapore 300 g di patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo di noce moscata. Farcire con questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 g di gherigli di noci spezzettati, regolare di sale e pepe. Sbollentare i tortelli in acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], Ingredienti: un chilo e mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente [illegible] ammollare in acqua fredda le castagne, il giorno successivo pulirle [illegible] dalla pellicina, risciacquare e scolare. In [illegible] casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare con il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con la sua salsa, contornato con insalata belga gratinata e purea di zucca.

[illegible] [illegible] [illegible]. Servono 600 grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, una cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare [illegible] vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata con un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la carne [illegible] pentola e tenerla in caldo: passare il fondo di cottura al mixer e, se necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

[illegible]. Diluire [illegible] g di amido di grano con un litro di latte freddo, unire 100 g di zucchero, 40 g di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbo[illegible] minuti, lasciare intiepidire, poi [illegible] nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene con 200 g di composta di mele cotogne. Servire con la salsa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, alle ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di [illegible] anno del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazione Capi Qua[illegible], Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: un master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una conversazione del vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi [illegible] prove

La piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

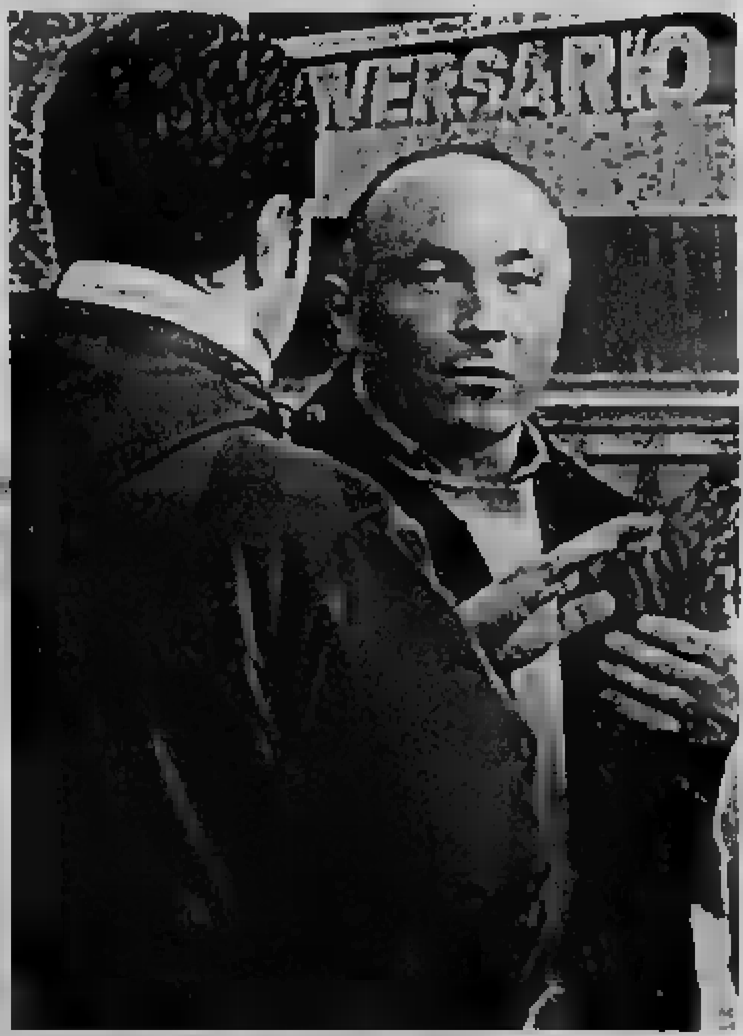
Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero [illegible] ancora fitto. Clelia [illegible] tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la strada per Feletto, verso quel cimitero che sta ad appena [illegible] isolato dalla villetta in cui abitava con il marito e la sua figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si [illegible] chiamare [illegible] nonostante i suoi 38 anni, aveva modi e carattere per meritare affetto e simpatia.

[illegible] la Clelia che stà [illegible], in questi giorni, dal marito, dai parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come si [illegible] materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restavano però nel segreto della sua [illegible]. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di una giovane donna, sposata da 11 anni e madre serena [illegible] orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per [illegible]. Lontano dalla routine di ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto nemm[illegible] un furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che [illegible] assassino serio avrebbe scelto se avesse usato cervello, con un coltello che non era un machete e che ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, con tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un assassino difficile da ammanettare. [illegible] questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si è rivelata una donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' [illegible] fortunato perché quel cadavere [illegible] scoperto [illegible] marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la [illegible] del delitto ha subito, [illegible] per i [illegible] portati da [illegible] Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di rianimazione del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi [illegible] tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, [illegible] Masic, intervenuti di lì a poco, sono fra i migliori «specialisti» italiani [illegible] reperimento [illegible] tracce. Ma di fronte a quel disastro, a quello [illegible] un inquinamento a tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha cercato di strappare [illegible] mano il coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, la giovane donna di 38 [illegible] con [illegible] decina di coltellate e, al centro, il marito Adriano Peri che ha scoperto il corpo

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a controlli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», [illegible] lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di es[illegible] guardati con sospet[illegible]. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato [illegible] ad [illegible]. E [illegible] alibi? Buono quello [illegible] marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da cui la conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, ma niant'altro), sta controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), ha frugato nel [illegible]uter dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capace di indirizzare le indagini che possono contare, sino ad [illegible], su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino o [illegible] grosso furgone) rilevabile ancora oggi sulla piazzola della statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla [illegible] camion (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito di vedere lì la Cinquecento bianca [illegible] moglie. E di camion parla anche [illegible] secondo t[illegible] un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa invece riferimento ad un furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque [illegible] caccia a u[illegible].

Specchio dei tempi

«Spesso [illegible] i semafori [illegible] regolati la [illegible] del [illegible] caotico» - «Ho [illegible] anni, [illegible] Toscana sono [illegible] invalido, a Torino no» - «Gio[illegible] dello Juvarra o [illegible] da fiera?» - «E' [illegible] persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino [illegible] all'ormai trentenna[illegible] problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che una delle [illegible] ostati[illegible] alla circolazione è la non corretta regolazione di alcuni semafori.

«A [illegible] Mauro [illegible] semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo del nuovo ponte sul Po è regolato [illegible] tempi troppo brevi per il transito [illegible] Torino; al mattino quando il flusso maggiore è in tale direzione si formano lunghe code: a che cosa sono serviti gli imponenti lavori, durati circa [illegible] anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è ancora più critica nel Comune di Castiglione: al mattino in direzione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla [illegible] in direzione opposta, causa una errata sincronizzazio[illegible] di due semafori troppo vicini [illegible] per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti o consulen[illegible] esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare [illegible] è in possesso del contrassegno per invalidi [illegible] dal 10 ottobre non può più s[illegible] nella [illegible] regolamentata da strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a conoscenza di questa disposizione, perché dopo un lungo [illegible] (10 [illegible] in Toscana, a maggio sono rientrato a Torino e sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via [illegible] il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio permesso rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, [illegible] ordinato di sottopormi a[illegible] visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non sottopormi ad alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò ancora vivo)

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) o sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e mi comporterò [illegible]me un normale e sano cittadino, come [illegible] fossi più in Europa.

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non [illegible] (e quindi [illegible] a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso [illegible] parco del castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per [illegible] stato fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazione a luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno dei più straordinari edifici reali di [illegible] d'Europa, per giunta ideato e creato da [illegible] architetto della [illegible] Juvarra, architetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, real[illegible] e idee; ma sarebbe più opportuno accennare a quanto siano [illegible]stretti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina edifici come la Villa della Regina ed il parco del Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo montate su basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita di bevande, gelati, e cibarie), parco che si presenta con le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato [illegible] fine [illegible] dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di come [illegible] tenuti i giardini ed in specie quello che si estende tra [illegible] Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una [illegible] selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non so più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i [illegible] che quando [illegible] numero verde (quello che comin[illegible] con 800 seguito da altri sei numeri) non occorre il prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti non sempre piacevoli. A causa di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono [illegible] il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi [illegible] soccorso sulla [illegible] del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì [illegible] è avvenuto l'omicidio

Addio [illegible] Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la strada per Feletto, verso quel cimitero che sta ad appena un isolato dalla villetta in cui abitava con il marito e la sua figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si ostinano a chiamare ragazza nonostante i sui [illegible] aveva [illegible] e carattere per meritare affetto e simpatia.

[illegible] dal marito, dai parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come [illegible] sono materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restavano però nel segreto [illegible] sua vita. Forse per riservatezza, ma forse [illegible] per il desiderio di una giovane donna, sposata da 11 anni e madre serena ed orgogliosa, [illegible] ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano [illegible] routine di ogni giorno, forse un po' più vicina ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto nemmeno per un furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequ[illegible] che nessun assassino serio avrebbe scelto se avesse usato cervello, con un coltello che non era un machete e [illegible] ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, con tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un [illegible] difficile da am[illegible]. Ma questo [illegible] chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si è rivelata una donna dalla personalità più complessa [illegible] previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' [illegible] fortunato perché quel cadavere è stato [illegible]perto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda [illegible] più. [illegible] è stato soprattutto fortunato perché la [illegible] [illegible] delitto [illegible] subito, [illegible] per i soccorsi portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di rianimazione del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, [illegible] dove non c'era, la do[illegible] spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il [illegible] legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di lì a poco, sono fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento di [illegible]. Ma [illegible] fronte a quel disastro, a quello che è stato un inquinamento a tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha cercato di strappare [illegible] [illegible] il coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

[illegible] Rossi, la giovane donna di 38 anni uccisa con una decina di coltellate e, al centro, il marito Adriano Peri che ha scoperto il corpo

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a controlli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospetto. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato retta ad uno sconosciuto. E gli alibi? Buono quello del marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Fele[illegible] (da cui [illegible] [illegible] che Adriano Peri uscì [illegible] 7,20, [illegible] nient'altro), [illegible] controllando i ta[illegible] del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti [illegible]ardi delle compagnie telefoniche), ha frugato [illegible] computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capace di indirizzare le indagini che possono contare, sino ad ora, su pochissimi [illegible]. Forse la trac[illegible] più consistente è ancora quella [illegible]ta» di due pneumatici gemellati (quindi di un [illegible] o di un grosso furgone) rilevabile [illegible] oggi sulla piazzola della [illegible] 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di un camion (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, [illegible] di vedere lì la Cinquecento bianca della moglie. [illegible] di camion parla anche un secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa [illegible] riferimento [illegible] un furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.

Specchio dei tempi

«Spesso [illegible] i semafori [illegible] regolati la [illegible] del traffico caotico» - «[illegible] [illegible] anni, in Toscana sono ritenuto invalido, [illegible] Torino no» - «Gio[illegible] dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

[illegible] riferimento [illegible] lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla [illegible] statale n. 590, segnalo che una [illegible] [illegible] ostati[illegible] alla circolazione [illegible] [illegible] non corretta regolazione di alcuni semafori.

«A [illegible] [illegible] il semaforo dell'incrocio tra la statale [illegible] il raccordo [illegible] nuovo ponte sul Po è regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Torino; al mattino quando il flusso maggiore [illegible] in tale direzione [illegible] formano lunghe code; a che [illegible] sono serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è [illegible] più critica nel Comune di Castiglione: al mattino in direzione [illegible]so Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; [illegible] sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini (bivio p[illegible] Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

[illegible] ritengo siano [illegible] sistemi più evoluti o consulen[illegible] di esperti, occorrerebbe [illegible] dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare [illegible] è in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre non può più [illegible] nelle zone regolamentate da [illegible] blu e altri divieti.

«Sono venuto a conoscenza [illegible] questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio [illegible] rientrato a Torino e sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio p[illegible] rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada [illegible] 2004, mi è stato ordinato di sottopormi ad una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di [illegible] sottopormi [illegible] alcuna visita medica [illegible] [illegible] [illegible] (se [illegible] ancora vivo!

[illegible] anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) o sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e mi comporterò co[illegible] un normale e [illegible] cittadino, [illegible] [illegible] non fossi più [illegible] Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in Italia (e quindi anche a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso [illegible] parco [illegible] castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per come è stato fruito in questi ultimi [illegible] per la recente destinazione a luogo per spettacoli [illegible] saltimbanchi, [illegible] umiliare [illegible] dei più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e creato da un architetto della statura [illegible] Juvarra, architetto di corte dei Savoia.

Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svari[illegible] manifestazioni, realizzazioni [illegible] [illegible]e; ma sarebbe più opportuno [illegible] a quanto [illegible] distratti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina edifici come la Villa della Regina ed il parco [illegible] Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di [illegible]tallo [illegible] su basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita [illegible] bevande, gelati, e cibarie), parco che si presenta con le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di [illegible] sono tenuti i giardini [illegible] in [illegible] quello che si estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

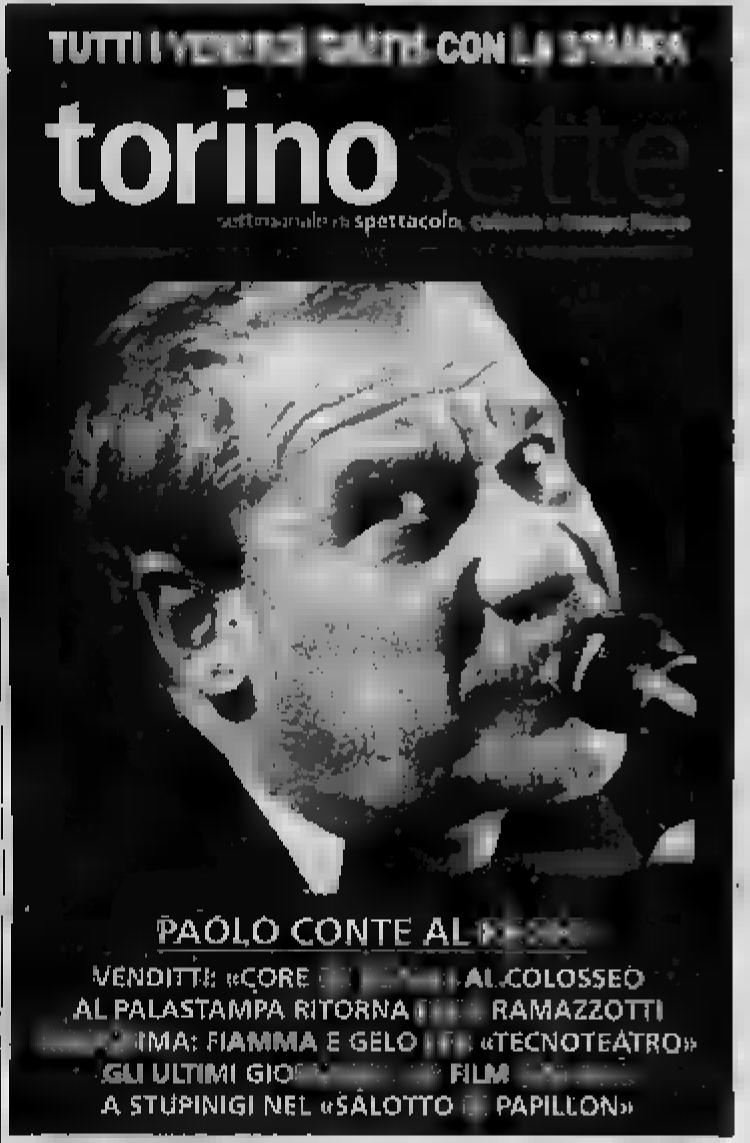
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non so più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un numero verde (quello che comincia [illegible] [illegible] seguito da altri sei numeri) [illegible] [illegible] il prefisso del luogo da cui si chiama. [illegible] mia famiglia è perseguitata giorno e notte [illegible] svariate telefonate con esiti [illegible] sempre piacevoli. A causa di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it







[illegible]



EMERGENZE CARDIOLOGICHE

In Italia, ogni cinque minuti una persona è colpita da infarto, con [illegible] fatale entro la prima [illegible] per il 28% dei pazienti. Diagnosi e cure rapide potrebbero salvare molte vite. Se [illegible] parlerà al congresso nazionale del Giec (gruppo [illegible] intervento nelle emergenze cardiologiche) che si terrà all'Unione Industriale il 23 [illegible] 24 novembre. Si farà anche il punto sul progetto, promosso dalle Molinette, per la costituzione di [illegible] rete di soccorsi dalle prime cure ai centri specializzati.



ORTOPEDIA E INFEZIONI

Al di là degli ottimi risultati che la chirurgia ortopedica ha compiuto in questi ultimi anni, le infezioni sono in aumento. Le tecniche chirurgiche, i limiti di età dei pazienti «operabili», le conseguenze e la tollerabilità nei pazienti anziani, le scelte dei chirurghi davanti alle possibilità di intervento sono al centro del convegno, organizzato dagli ospedali Amedeo [illegible] Savoia e Maria Adelaide che si terrà domani, dalle 8,30 alle 18, al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele II, 104.

«Dimagrire, la sua ossessione»

Il padre disperato: ora quel medico deve pagare

Gianni Giacomino

BORGARO

Nadia (il nome è di fantasia) è viva per miracolo. La casalinga di Borgaro [illegible] 27 anni che voleva dimagrire è stata strappata alla morte dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè per un soffio. Due ore e sarebbe finito tutto.

Per fortuna [illegible] lavanda gastrica e [illegible] notte di flebo hanno evitato [illegible] infarto, un blocco renale o il black out cerebrale. Questa volta la storia è [illegible] lieto fine [illegible] Nadia, stanca [illegible] debole, è potuta comunque tornare [illegible] casa.

Le pillole, sequestrate dai carabinieri che non hanno voluto rendere noti i componenti, verranno analizzate in un laboratorio di Milano per capire se contenessero [illegible] che con il tempo p[illegible] [illegible] sare dipendenza fisica e psicologica.

«Lo sapevo, la vedevo strana, capivo [illegible] da qualche tempo c'era qualcosa che non andava - si dispera il padre mentre fuma nervosamente -. Io adesso vivrò per fargliela pagare [illegible] quel medico [illegible] la ha prescritto farmaci dimagranti senza richiedere un [illegible] del sangue, un elettrocardiogram[illegible]. E tutte [illegible] volte erano [illegible] mila lire di parcella».

La giovane, che aveva inghiottito una ventina di pillole, dimessa dall'ospedale dopo [illegible] lavanda gastrica

Continua: «Mia figlia per perdere peso si è fusa il cervello, [illegible] caduta in una crisi depressiva fortissima, ha rischiato di morire e ora dobbiamo tirarla fuori, farla ritornare quella di una volta».

Quando parla l'impresario di Borgaro [illegible] riesce [illegible] ricacciare dentro gli occhi [illegible] lacrime che gli inumidiscono una guancia. «Provate ad immaginare [illegible] padre ad una [illegible]dre che arrivano al pronto soccor[illegible] si [illegible] dire dai medici che ci [illegible] poche possibilità che la figlia se la faccia - racconta il papà -. E' [illegible] [illegible] che non auguro [illegible] nessuno, sembra che improvvisamente muoia [illegible] parte di te».

Il [illegible] [illegible] un misto di rabbia [illegible] di affetto per quella ragazza che [illegible] si piaceva più e ha deciso di diventare un'altra, perdendo chilo dopo chilo.

La famiglia lancia l'allarme «Non fidatevi dei farmaci Aveva perso molti chili ma con il peso [illegible] smarrito anche [illegible] sorriso»

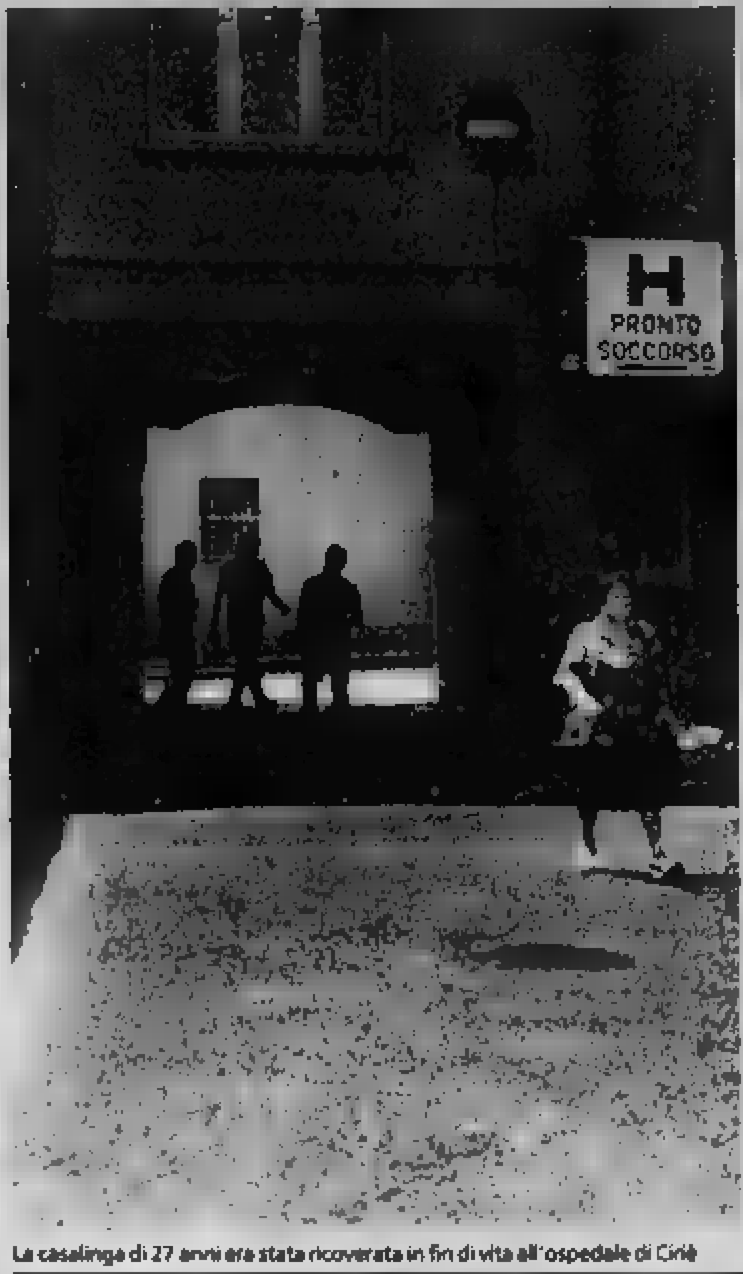
Nadia lo [illegible] febbraio pesava circa 75 chilogrammi, non riusciva [illegible] più a salire sulla bilancia, non voleva vedere quella lancetta che per lei, alta [illegible] più [illegible] un metro e sessanta centimetri, suonava come una condanna: essere grassa.

Adesso di chili [illegible] aveva persi oltre venti, ma con loro aveva smarrito anche il sorriso. «Ogni tanto la portavo insieme a me per farla svagare, io giro parecchio per lavoro - continua il padre - [illegible] di farla parlare, di capire perché si chiudeva in [illegible] stessa. Gli dicevo si smettere di prendere quelle pastiglie, ma lei mi rispondeva che anche una sua amica stava seguendo quella dieta e non c'erano problemi, funzionava».

Due mesi fa la giovane accusa un primo malore, viene trasportata al pronto soccorso e subito dimessa. Chiede chia[illegible] al suo medico curante (non il professionista [illegible] Torino che ha rilasciato la ricetta), che le consiglia di non allarmarsi e tutto finisce lì. La dieta può continuare anche se la ra[illegible] ormai [illegible]gia sempre di [illegible].

Mese dopo mese il [illegible] fisico si snellisce ma per lei non [illegible] mai sufficiente, vuole dimagri[illegible] [illegible] più e ancora [illegible] più. La [illegible] [illegible] una forma fisica accettabile si trasforma [illegible] ossessione. Si arriva così a domenica sera, quando Nadia, rima[illegible] sola in casa decide di accelerare i tempi, forse pensa che assumendo più pastiglie insieme si possa calare di peso più in fretta. Per fortuna, quando comincia a star male, trova ancora la forza di avvisare il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] salva con una corsa disperata all'ospedale.

«Noi vorremmo lanciare un appello alle ragazze che pur di dimagrire [illegible] disposte a tutto - terminano i genitori che hanno appena riaccompagnato Nadia nella [illegible] cameretta, dove [illegible] riposando -. Non fatelo, non fidatevi dei farmaci che chiamano miracolosi e dei dottori che [illegible] prescrivono, perché con i chili si perde anche la gioia di vivere».



La casalinga di 27 anni era stata ricoverata in fin di vita all'ospedale di Ciriè

Trasportatori «Pericoloso il senso unico nei tunnel»

Sono totalmente contrarie al [illegible] unico alternato al Fréjus e al Bianco, sistema ipotizzato dai due ministri dei Trasporti, le dieci organizzazioni professionali delle imprese di trasporto italiane e francesi riunitesi lunedì a Chambéry per [illegible] insieme le soluzioni più adatte all'attraversamento delle Alpi che permettano di ristabilire la normalità degli scambi [illegible] Italia e Francia. Il duro comunicato stilato al termine della riunione è stato presentato e illustrato ieri al Comitato di sicurezza italofrancese che si è incontrato a Chambéry.

I trasportatori domandano «la piena utilizzazione delle infrastrutture [illegible] collegamento [illegible] Italia e Francia, unica soluzione - dicono - per offrire agli utenti della strada condizioni di sicurezza ottimali». Il senso unico alternato, oltre [illegible] avere conseguenze estremamente pesanti sull'economia turistica e sugli scambi transfrontalieri, porterebbe invece ad «atteggiamenti pericolosi [illegible] conducenti» per non pe[illegible] [illegible] «finestre» di apertura del tunnel e «a concentrazioni di veicoli pesanti in luoghi inadatti e in itinerari che sono già di per sé sovraccarichi». Le 4 federazioni francesi e le 6 italiane affermano che «non accetteranno di subire le conseguenze di decisioni inadatte, prese d'urgenza e a margine di equilibri economici fondamentali».

[illegible]

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; [illegible] Bologna 250/A; corso Traiano 86; [illegible] Peschiera 295; [illegible] Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLEGIO SAN [illegible]EPPE.** Sabato, dalle ore [illegible] alle 19, sarà possibile visitare il complesso polisportivo entrato [illegible] funzione con l'inizio dell'anno presso [illegible] Collegio San Giuseppe, [illegible] San Francesco da Paola [illegible]. Con l'occasione l'istituto presenterà alle famiglie e ai giovani interessati la [illegible] proposta educativa e le [illegible] attività, dalla scuola materna ai licei classico, europeo e scientifico.

■ [illegible] Preoccupazione per la situazione economica, anche a seguito degli attentati [illegible] Usa, emerge dalla indagine trimestrale della Confartigianato. Il presidente Galli ricorda che in Piemonte «le ripercussioni dell'andamento nazionale e internazionale sono più forti [illegible] in altre regioni».

■ **RSU PUBBLICO** [illegible] E' elevata la partecipazione al voto per le elezioni delle Rsu del pubblico impiego che terminano domani: dove si [illegible] già concluse è sull'80%.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Per adeguamento dei programmi informatici gli Uffici prenotazione degli ospedali Regina Margherita e S.Anna domani chiuderanno alle 15; venerdì chiusi tutto il giorno.

■ **ARTIGIANATO DAL MONDO.** Oggi pomeriggio alle 18, alla fiera Artigianato dal Mondo [illegible] [illegible] al Palazzo [illegible] Lavoro [illegible] via Ventimiglia 211, incontro [illegible] Gioacchino Corda su «Vetrate Artistiche». Alle 19 l'Istituto Alberghiero Colombatto fornirà invece ottimi suggerimenti [illegible] come preparare una tavola allegra per le prossime festività.

DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



BRESSO: [illegible] IL 2011

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, (foto) concludendo il suo intervento, ha chiesto al Capo dello Stato di orientare gli aspetti culturali della non lontana organizzazione di Torino 2011. «Fra dieci anni celebreremo i 150 anni dell'Unità d'Italia - ha osservato Bresso -. Esistono aspetti organizzativi ed espositivi sui quali le istituzioni hanno già cominciato a lavorare, ma non [illegible] ovviamente gli aspetti storici e culturali».



[illegible], GRAZIE [illegible] LE [illegible]

Nel suo intervento a Palazzo Carignano il sindaco, Sergio Chiamparino (foto) ha ringraziato il presidente Ciampi «per il contributo decisivo che lei ha dato al [illegible] della nostra candidatura». Poi ha aggiunto: «Torino 2006 è [illegible] occasione importante per tutto il paese e una opportunità eccezionale per il rilancio internazionale [illegible] nostro territorio, che sta infatti cogliendo questo evento come acceleratore del proprio rinnovamento».

Il tour risorgimentale si conclude al Cambio

Fra le tappe dell'intensa giornata torinese di Ciampi anche uno spazio per i film storici [illegible] Museo del cinema



Il Capo dello Stato nell'aula del primo Parlamento italiano

[illegible]

Dopo tutto, occorrono poche parole per spiegare [illegible] fu il Risorgimento, e perché a Carlo Azeglio Ciampi [illegible] tanto a cuore: «C'è [illegible] generazione che seppe trasformare un popolo - il nostro - in una nazione... Quella [illegible] nacque [illegible] nelle coscienze, ed è nelle coscienze che dobbiamo rafforzarla, e farla [illegible]. E' il momento più solenne della giornata torinese del Capo dello Stato, il cuore pulsante di quel tour risorgimentale fortemente voluto [illegible] Ciampi, oggi che, dice, [illegible]sti a pronunciare la parola Patria». Siamo a Palazzo Carignano, nel salone progettato perché vi si riunisse il primo parlamento italiano. La Fanfara degli Allievi Carabinieri ha suo[illegible] l'Inno, come piace al presidente, e tutti si [illegible] alzati in piedi, anche se nessuno ha [illegible]tato; due studentesse del liceo europeo Altiero Spinelli, due [illegible] hanno ripetuto [illegible] parole degli uomini che 140 anni fa fecero l'Italia unita. Nel salone ci sono i presidenti [illegible] Regioni, le autorità cittadine ma soprattutto i sindaci, una distesa di sindaci, una distesa di [illegible] tricolore. Accanto a Ciampi il cardinale [illegible]rino Poletto. In prima fila c'è il senatore Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, seduto tra Luciano Violante e Piero Fassino alla sua prima uscita [illegible] come segretario dei Ds. C'è il rabbino di Torino Alberto Somek, c'è il ministro La Loggia, c'è il filosofo Gianni Vattimo. Poco più indietro, ci sono alcune file di ragazzi, gli studenti del liceo D'Azeglio, quei giovani che, afferma il presidente, «sentono gli l'importanza dell'Europa, della bandiera azzurra e dell'Inno alla gioia».

Era iniziata presto la giornata torinese di Ciampi. Di buon'ora, l'incontro - nei locali [illegible] prefettura, dove il Presidente [illegible] pernottato - con il cardinale Poletto, che più tardi [illegible] personalmente accompagnato [illegible] signora Franca a visitare la cappella della Sindone [illegible] Duomo; poi l'omaggio a quello che Ciampi considera [illegible] padre [illegible] Patria», Vittorio [illegible] II, il [illegible] galantuomo», «colui che seppe conservare al Piemonte lo Statuto e il tricolore»: ed accoglierlo dinanzi al monumento, il presidente della Consulta che [illegible] ha [illegible] il restauro, Giubergia, e Umberto Agnelli; quindi la visita [illegible] al museo [illegible] Risorgimento e la cerimonia a Palazzo Carignano, al termine della quale il Capo dello Stato e la moglie Franca, sempre accompagnati dal presidente della Regione Ghigo, da Mercedes Bresso presidente della Provincia e dal sindaco Chiamparino, si [illegible] separati: Ciampi ha mangiato con i militari della Scuola di Applicazione, la signora Franca, dopo [illegible] ricevuto [illegible] dono [illegible] bouquet [illegible] caramelle Baratti bianche, [illegible] e verdi, è [illegible] ricevuta dalla signora Catalani, moglie del prefetto, p[illegible] una colazione tra donne [illegible] quale hanno preso p[illegible] [illegible] le altre Marella Agnelli, Romilda Bollati, Marida Recchi, Anna Ghigo.

A [illegible]à pomeriggio, il presidente e la moglie hanno visitato il Museo del Cinema. Davanti alla Mole Antonelliana Ciampi si è fermato a salutare un gruppo [illegible] goliardi con mantelli e feluche e ha firmato il loro registro d'onore; all'interno del Museo, ha voluto stringere le mani a un gruppo di ragazzini liguri in gita scolastica, confinati al di là delle transenne: «Da laggiù non riuscivo a vedere le vostre facce. Come state?», ha chiesto loro; «[illegible] lei? Tutto bene?», ha risposto il più disinvolto, strappando al presidente un [illegible] e [illegible] carezza: «Sì, sì, tutto bene». Accompagnato [illegible] direttore del [illegible] Mario Ricciardi, Ciampi ha assistito alla proiezione di alcuni spezzoni cinematografici, [illegible] omaggio alla storia d'Italia, tra Resistenza e dopoguerra, così come l'ha saputa raccontare il [illegible]: scene da «Un giorno da leoni» [illegible] Nanni Loy, da «Totò cerca moglie», di Monicelli, [illegible] «L'onorevole Angelina» [illegible] Zampa.

[illegible] tardo pomeriggio il Capo [illegible] Stato è stato accolto [illegible] rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino, nel Salone del Rettorato dell'ateneo torinese, dove ha incontrato una ventina di rappresentanti del mondo accademico. Il presidente della Repubblica ha poi concluso la [illegible] giornata torinese [illegible] altri [illegible] incontri, a porte chiuse, presso le fondazioni Einaudi e Firpo, e con un pranzo privato (una decina di persone, solo i più stretti collaboratori) al ristorante del Cambio, dove la sedia già occupata da Cavour viene conservata [illegible] [illegible] reliquia.

PALAZZO CARIGNANO E' STATO IL «CUORE» DELL'INCONTRO DEL CAPO DELLO STATO CON LA CITTA'



Torino conobbe giornate [illegible] sangue quando nel 1864 venne deciso di trasferire a Firenze la capitale Ai piedi del Caval 'd Brons morirono in 87 e 164 rimasero feriti Fu la più grande strage di Stato mai avvenuta nella storia italiana

Il presidente Ciampi dopo la sosta al Monumento a Vittorio Emanuele II

Ciampi ritrova il suo Inno di Mameli

La Mole e l'Università due tappe del viaggic nella storia

Maurizio Lupo

«Oggi mi sento più europea che italiana» e «scopro qui con sorpresa che oltre al Tricolore c'è anche la bandiera del Piemonte. Finora non sapevo nemmeno che esistesse». Sono frasi rispettivamente [illegible] Claudia Chimento e Marta Scalzotto. Hanno [illegible] anni. [illegible] le due studentesse del Liceo Europeo «Altiero Spinelli», che ieri a Palazzo Carignano, dinanzi al presidente Ciampi, hanno letto [illegible] [illegible] viva [illegible] alcuni brani della seduta parlamentare che il 14 marzo 1861 proclamò Vittorio Emanuele II [illegible] d'Italia.

Hanno rappresentato le nuove generazioni che si confrontano con la [illegible] della [illegible], durante l'austera e formale cerimonia ufficiale che, con rigido protocollo, ha celebrato i 140 anni di [illegible] d'Italia. Alle [illegible] ragazze è stato chiesto di rendere vivo il ricordo di uomini e fatti che la retorica ha sigillato nei marmi e nei bronzi. Anche se parlano ancora, a chi li [illegible] ad ascoltare, a costo di raccontare una storia più cruda.

Come evoca l'Università, in via Po, dove si è recato ieri Ciampi. Nel 1821, l'anno di primi moti per ottenere le libertà [illegible]tuzionali, conobbe un eccidio [illegible] studenti. Era il 12 gennaio. Il giorno prima una gazzarra goliardica al Teatro d'Angennes era stata scambiata [illegible] polizia [illegible]me [illegible] sommossa contro il [illegible]

[illegible]

Nell'attuale sede del Rettorato, nel 1821, decine di studenti furono uccisi nei primi moti costituzionali

Gli agenti [illegible] fatto qualche arresto. Gli studenti risposero con un corteo, chiedendo libertà per [illegible] arrestati. Furono caricati da cavalleria e carabinieri e lasciarono a terra 31 feriti. Allora si arroccarono nell'ateneo, tirando sassate. Errore. I cadetti della vicina accademia fecero irruzione [illegible] a [illegible] e seminarono cadaveri.

Altro sangue fraterno fu sparso nel 1864, nei giorni in cui Torino perse il suo rango di capitale a vantaggio di Firenze. La città il 21 e 22 settembre insorse e reparti militari, chiamati da altre contrade d'Italia, spararono sulla folla, in piazza San Carlo. Ai piedi del «Caval 'd Bronss» caddero oltre 87 morti e 164 feriti. Fu la più grande strage di stato della storia italiana. Fra i morti [illegible] piazza San Carlo caddero anche diversi operai. Manifestavano in piazza perché temevano [illegible] [illegible] il trasferimento della capitale avrebbe vanificato il loro lavoro, [illegible] disoccupati. Erano [illegible] [illegible] per costruire il primo Parlamento italiano, l'aula dove ieri Ciampi ha pronunciato il [illegible] discorso ufficiale, senza far [illegible] di quei tragici fatti.

[illegible]

Il gigantesco monumento del Re Vittorio Emanuele II venne inaugurato nel 1899 dopo anni di polemiche, ritardi e denunce

Eppure l'Italia si «fece». Grazie alle doti di equilibrio e saggezza che Cavour e altri tal[illegible] eccellenti profusero nel «Parlamento Subalpino», ricavato nell'ex sala da ballo di Palazzo Carignano. Fu la vera culla del Risorgimento. Qui ieri l'avvocato Gianni Agnelli, visibilmente emozionato dal luogo, ha atteso Ciampi, con il presidente [illegible] [illegible] del Risorgimento Franzo Grande Stevens. E qui la Fiat Engineering ha presentato i progetti con i quali, gratuitamente, provvederà a riallestire e valorizzare il Museo. Ciampi ne è stato compiaciuto, tenendo fra le mani lo spartito originale dell'Inno di Mameli. Fu composto a Torino.

Goffredo Mameli scrisse le parole della «Canzone degli Italiani» nella [illegible] abitazione di via Rossini [illegible] [illegible] il [illegible] Michele Novaro la musicò la [illegible] del 10 novembre 1847, nella [illegible] allora del polemico giornalista Lorenzo Valerio, al piano nobile dell'odierna via Venti settembre [illegible].

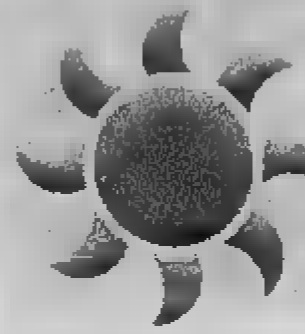
Quelle parole e quelle note [illegible] l'epopea risorgimentale, fino all'epilogo, quando il 17 marzo 1861 fu proclamato il Regno d'Italia, in una sala precaria, allestita in fretta nel cortile [illegible] di Palazzo Carignano. [illegible] «lo stato riunito sotto un unico potere - ricorda lo storico Umberto Levra - non era affatto un paese unificato nei suoi cittadini», «gli erano estranei milioni di contadini», «contrari i primi nuclei operai dell'Italia settentrionale» «gli erano ostili frange consistenti del ceto medio» e «non pochi aristocratici».

Solo il Re sembrava rappresentare un momento unificante. Quando nel 1878 morì si decise di farne [illegible] [illegible] [illegible] Mole, dove ieri Ciampi si è recato in visita, fu identificata come «tempio» [illegible] dedicare al sovrano defunto. E divenne sede [illegible] primo museo del Risorgimento. Al monarca Torino dedicò il gigantesco monumento in corso Vittorio Emanuele II. Ci vollero 20 anni per inaugurarlo, fra ritardi, pole[illegible] e interventi giudiziari. Era il 1899. Torino, ex capitale politica. Si preparava ad [illegible] quella dell'industria.

E' PREVISTO

QUANTO MANCA A...

[illegible] concluderà il 30 novembre (cioè fra nove giorni) la riqualificazione di via Catania, nel tratto tra le vie Pisa e Modena. I "segni" del rinnovo del quartiere [illegible] una fontana [illegible] che animerà lo spazio tra le vie Catania, Reggio e Pisa; la prosecuzione del viale alberato fino all'intersezione con via Reggio [illegible] un monumento alla pace, disegnato dagli studenti [illegible] Primo Liceo Artistico di via Carcano in seguito al concorso indetto dalla Circoscrizione VII, che potrà, in futuro, essere collocato nel viale



[illegible] DI IERI: [illegible] 11,3, [illegible] 1,4

L'alta pressione sull'Europa garantisce bel tempo sulla regione, con sole in montagna e nebbie e foschie in pianura [illegible] mattino. Temperature in calo per flusso di correnti orientali. Giovedì probabili annuvolamenti con spruzzate di neve nelle valli piemontesi e aostane. Zero termico sui 1800 metri. [illegible] giornata bella e [illegible] al mattino, [illegible] 11,3 gradi di massima, 1,4 gradi [illegible] minima [illegible] 76% [illegible] umidità; l'anno [illegible] brutto tempo, con 7,2 gradi di massima, 3,3 di minima, 83% di umidità [illegible] 0,5 [illegible] di pioggia

[illegible]

Il 21 novembre del 1810 nasce a San Giorgio Canavese Matteo Pescatore che diventerà uno dei più importanti giuristi del secolo. Uomo politico fu deputato [illegible] interruzioni dal 1848 al 1873 quando il re lo nominò senatore. E' stato l'estensore di molte leggi importanti [illegible] carattere sociale [illegible] a lungo fu anche docente universitario di diritto e componente [illegible] Corte [illegible] Cassazione dove raggiunse il grado [illegible] Avvocato generale. Morì a Reaglie nel 1879.

«Centro trapianti, auto troppo vecchie»

Gli autisti delle Molinette chiedono la sostituzione dei mezzi

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

«Due delle autovetture del servizio trapianti, omologate per il trasporto di organi e di plasma, sono state immatricolate nel 1990. Avendo ormai superato abbondantemente i 100 mila chilometri [illegible] offrono più la sicurezza di motore e meccanica. Si richiede pertanto la sostituzione [illegible] automezzi nuovi». Era il 16 settembre del '99 quando i responsabili e primari del Centro trapianti di polmone e di fegato e quelli del Comparto operatorio e [illegible] rianimazione delle cardochirurgie delle Molinette lanciavano l'allarme sulle condizioni di sicurezza dei viaggi delle équipe che si occupano di trasportare gli organi [illegible]. Quella lettera [illegible] indirizzata al direttore generale, Luigi Odasso. Sono passati due anni e niente è cambiato. Anzi sì: [illegible] aumentati i chilometri percorsi dalle due Tempra (una [illegible] quali Station Wagon) e della Dedra, mentre la Fiat ha donato un Ulisse. Così, adesso, il caso diventa politico: Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani in Consiglio regionale, ha presentato un'interpellanza urgente sollevando in più il problema del blocco di un'ambulanza [illegible] per [illegible] rianimazione

[illegible]

Il direttore Odasso «Non mi risulta che la situazione reale del nostro parco-vetture sia così drammatica»

che ha subito un incidente nell'agosto [illegible] e non è stata [illegible] riparata. Perché?

«La situazione è preoccupante», dice Domenico Paparella, uno dei dodici autisti. «Sei mesi [illegible] una delle tre auto è rimasta inchiodata nel traffico. E' [illegible] necessario far intervenire una pattuglia della polizia: hanno caricato medici e organo e [illegible] partiti a sirene spiegate».

Quattro vetture sono il minimo indispensabile per l'attività del Centro trapianti: «Andiamo da un ospedale all'altro, portiamo le équipe per l'espianto e poi al [illegible] dove l'organo è destinato. Anche quando il viaggio viene fatto in aereo, dalle Molinette all'aeroporto e dall'aeroporto alle Molinette si utilizza una [illegible] nostre quattro vetture».

Alle Molinette è affidato il trasporto [illegible] destinati non solo all'ospedale di corso Bramante. E' il centro di riferimento regionale e del Nord-Ovest. Le auto, quindi, percorrono anche centinaia [illegible] chilometri consecutivamente. «Oltre il trasporto degli organi - prosegue Domenico Paparella - provvediamo anche a quello della cute, dal Cto».

Il dottor Luigi Odasso, direttore generale [illegible] Molinette, [illegible] corrente del problema. [illegible] - dice - a parte quell'incidente di sei mesi fa non mi risulta che la [illegible] sia così tragica». Il problema, spiega il direttore, è trovare i fondi per l'investimento, in periodo di deficit della Sanità: [illegible] mesi scorsi abbiamo valutato la possibilità di affidare il servizio a un'azienda esterna [illegible] ci garantisca la piena efficienza dei [illegible] - prosegue Odasso - ma non siamo arrivati a nessuna conclusione». Soluzione alternative? «Due: o la Regione ci ingloba in uno dei progetti sull'emergenza e prevede per noi un finanziamento diretto da destinare [illegible] parco auto, [illegible] tutto resta a nostre spese. Ma a nostre spese, vuol dire fare i conti con i numeri e [illegible] i soldi che abbiamo a disposizione per tutto l'ospedale».

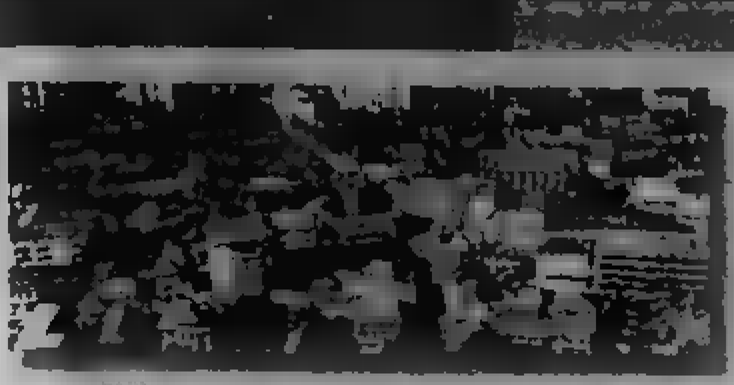


Una delle quattro auto destinate al trasporto di organi da trapiantare, durante un recente servizio dalle Molinette

«Gli stranieri discriminati dalla legge sulla casa»

Sbagliata, provocatoria, ingiusta, anticostituzionale. La Cgil non è tenera con la nuova legge regionale sulla casa che stabilisce per i soli cittadini stranieri [illegible] comunitari di avere un regolare lavoro [illegible] tre anni per poter accedere alla [illegible] pubblica. Dice Silvio Canapè: «E' una inaccettabile discriminazione [illegible] lavoratori italiani che p[illegible] partecipare ai bandi per la casa popolare anche se disoccupati e i lavoratori stranieri».

E il segretario del Sunia, Andrea Parvopasso, spiega: «Molte cose della nove legge, costruita [illegible] la concertazione tra [illegible] parti [illegible] positive, ma in aula è [illegible] aggiunto questo elemento gravemente discriminatorio». Prosegue: «E' una provocazione perché chiedere a uno straniero di avere [illegible] lavoro da almeno tre anni è come dire: la casa non te la voglio dare. E' inutile fare [illegible] filosofia della fine del posto fisso, della flessibilità, dell'interinale, del tempo determinato, tutti lavori [illegible] gli immigrati fanno e poi però voler il posto fisso [illegible] tre anni per concedere la [illegible] Lamine Sow aggiunge: «Questa [illegible] penalizza anche i rifugiati politici ai quali nel resto dell'Europa la [illegible] viene data. E' evidente che chi ha un lavoro fisso ha anche la possibilità di [illegible] una [illegible] nel libero mercato». [m. cas.]



SEGNALETICA RIVOLUZIONATA A ORBASSANO

Viabilità sperimentale nel centro di Orbassano. [illegible] giorni [illegible] è stata infatti introdotta la nuova segnalatica in via Castellazzo, con il divieto di svolta in via Roma. Una rivoluzione che obbliga al flusso di veicoli di proseguire in via Alfieri o di svoltare a destra in via San Rocco, [illegible] l'obiettivo di rendere più scorrevole via Castellazzo. Una piano non privo di disagi per gli automobilisti abituati alla vecchia segnaletica: per immettersi in via Roma da via Castellazzo, oggi bisogna raggiungere la rotonda di via Marconi e imboccare via Alfieri. E per evitare ingorghi e paralisi del traffico, le pattuglie della polizia municipale saranno impegnate a sorvegliare gli incroci [illegible] zona, soprattutto nelle ore di punta. Intanto si progettano altre sperimentazioni della viabilità: come l'introduzione del doppio senso di marcia in via III Reggimento Alpini e in via Gobetti. Motivo? «Agevolare l'attraversamento della città senza provocare ulteriori disagi alla circolazione in via San Rocco e in via Alfieri», spiegano in Comune.

Torino-Pinerolo, ecco l'ultimo tratto

Entro il 3 dicembre le osservazioni al progetto

Antonio Giaimo

PINEROLO

[illegible] del Comune è esposto un progetto da anni [illegible] pinerolesi, che nel [illegible] burocratese delle pratiche è indicato come «Diramazione autostradale Orbassano Pinerolo, secondo tronco, progetto definitivo». Ci pensa il sindaco Alberto Barbero a chiamare quel progetto [illegible] termine da tutti utilizzato, l'autostrada Pinerolo-Torino. Fissato con le puntine da disegno [illegible] illustrato [illegible] tracciato [illegible] quella decina di chilometri che da Volvera dovranno arrivare sino al raccordo della tangenziale di Pinerolo [illegible] allegati al progetto [illegible] visionabili negli uffici dei lavori pubblici. Il nuovo asse autostradale è stato in parte modificato per risolvere un problema viario che [illegible] a Riva, dove alcune abitazioni, [illegible] il vecchio progetto, si sarebbero trovate inglobate fra il tracciato e gli svincoli.

Da sabato al 3 dicembre in Comune potranno [illegible] presentate tutte le osservazioni in merito al progetto: «Il 5 dicembre si esaminerà [illegible] tutto in [illegible] conferenza dei servizi - spiega Luciano [illegible], amministratore delegato dell'Ativa, la società preposta alla costruzione dell'autostrada - il progetto passerà poi per l'approvazione definitiva dell'Anas [illegible] entro giugno del prossimo anno partiremo con i lavori. Tutto si concluderà [illegible] nel [illegible]. Costo dell'opera [illegible] miliardi che andranno in autofinanziamento da parte della nostra società».

Gli automobilisti dovranno quindi pagare il biglietto [illegible] barriera automatizzata che verrà costruita a Beinasco. [illegible] momento non [illegible] ancora deciso l'importo del pedaggio, [illegible] potrebbe essere all'incirca [illegible] quello della Torino-Ivrea, ma in ogni caso - aggiunge il dottor Marengo - i pendolari potranno usufruire di forme di abbonamento».

La tanto [illegible] autostrada - i primi progetti risalgono agli [illegible] Sessanta, poi allora [illegible] dura presa [illegible] posizione della Coldiretti e di alcuni sindaci che scesero in [illegible]po con la fascia tricolore bloccò tutto - [illegible] certamente uno dei «regali» che [illegible] lasceranno le Olimpiadi. «Pur non beneficiando direttamente di finanziamenti legati all'evento del 2006 - spiega il sindaco - le Olimpiadi sono state [illegible] molla che ha dato [illegible] impulso a sbloccare una situazione ormai in stallo». E fra i più soddisfatti c'è proprio il primo cittadino, che [illegible] nell'autostrada uno sviluppo [illegible] la città: «Quando [illegible] consigliere provinciale nelle file del pci dall'85 al 90, appoggiavo [illegible] i [illegible] compagni [illegible] partito il potenziamento [illegible] viabilità sulla [illegible] a sulla statale 23, ma oggi che non si è fatto nulla per quelle due strade, ben [illegible] l'autostrada Pinerolo-Torino».

Oggi si pagano in tutti i termini i ritardi di quel mancato progetto e come [illegible] si può stabilire con certezza quante aziende hanno chiuso o si [illegible] trasferite altrove proprio per la [illegible] [illegible] un'autostrada, ancora più difficile [illegible] verificare quante attività hanno scelto altre collocazioni al di fuori di Pinerolo per costruire i propri stabilimenti.

[illegible] CASTIGLIONE-SETTIMO

CASTIGLIONE. Riprendono oggi, dopo una lunga sosta per intoppi burocratici i lavori del penultimo lotto di ampliamento e miglioramento della strada provinciale che collega Castiglione a Settimo. Questi consistono [illegible] realizzazione [illegible] due rampe [illegible] del [illegible] ponte realizzato sul canale dell'Enel di Cimena, di un [illegible] tratto di strada ed i relativi raccordi alla provinciale esistente. Per questo intervento è prevista una spesa di circa 700 milioni di lire a totale carico della Provincia. Poi dovrà [illegible] realizzato l'ultimo lotto [illegible] vedrà l'eliminazione di alcune [illegible] pericolose, consistente nella [illegible] di [illegible] viadotto che andrà a raccordarsi [illegible] statale 590 [illegible] Valle Cerrina [illegible] un nuovo svincolo più funzionale dell'attuale. Il progetto esecutivo è in fase di completamento, i lavori potrebbero partire a febbraio-marzo prossimi. E' prevista una spesa di 3 miliardi e mezzo



In Comune a Pinerolo sono esposti i progetti dell'ultimo tratto [illegible] autostrada

IL GIOVANE, 17 ANNI, ABITA A ROCCA CANAVESE E LAVORA COME PIASTRELLISTA: E' STATO OPERATO AL CTO

In fin [illegible] vita ragazzo investito a Ciriè

Era su uno scooter, l'incidente è avvenuto in un rettilineo

ROCCA CANAVESE

Da più di ventiquattro [illegible] Franco Lariccia, operaio di 17 anni, di Rocca Canavese, [illegible] lottando contro la morte in un lettino del reparto di rianimazione del Cto. Lunedì [illegible] è rimasto vittima di un tremendo incidente mentre [illegible] in sella al suo scooter, a Ciriè. Il giovanissimo piastrellista è stato investito da una macchina e scaraventato sull'asfalto per una trentina di metri. Lo scontro è avvenuto in via Torino, [illegible] vecchia strada provinciale numero 2, proprio all'altezza del distributore di benzina dell'Agip. Franco Lariccia [illegible] viaggiando in direzione [illegible] Ciriè quando viene travolto dalla Punto condotta da Anastasio Micono, 27 anni, residente a San Carlo Canavese, che procede nella stessa direzione.

La dinamica esatta dello scontro, però, stanno cercando di ricostruirla i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Venaria. I militari dovranno anche capi[illegible] attraverso i rilievi e le testimonianze come mai l'utilitaria abbia [illegible] in pieno lo scooter in [illegible] strada rettilineo dove [illegible] visibilità è buona. L'impatto è violentissimo.

Franco Lariccia viene sbalzato in aria, con la testa sfonda il parabrezza della Punto a finisce riverso sulla [illegible] ad [illegible] ventina di metri dal punto di collisione. L'auto termina invece la [illegible] corsa davanti all'area di servizio. Il botto lo avverte anche chi abita lungo via Torino, in molti scendono in strada preoccupati.

Lariccia (i militari [illegible] verificando se al momento dell'incidente il ragazzo indossava il casco) [illegible] steso sull'asfalto, privo [illegible] sensi. Anastasio Micono riesce a scendere dalla Punto, [illegible] praticamente illeso, [illegible] sotto choc. Pochi istanti dopo in via Torino piombano le pattuglie dei carabinieri [illegible] Venaria che chiudono l'arteria al traffico e a sirene spiegate arrivano anche le ambulanze. [illegible] a sanitari intubano il giovane operaio e lo trasp[illegible]no al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè da dove viene poi trasferito al Cto.

Le sue condizioni rimangono [illegible] molto gravi a [illegible] di un brutto [illegible] cranico e di altre fratture in tutto [illegible] corpo. Ieri mattina Franco Lariccia, che vive nel centro [illegible] Rocca Canavese [illegible] ai genitori a ed un fratello più piccolo, è [illegible] sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico. Adesso a Rocca tutti sperano che dal Cto arrivino buone notizie. Proprio in questi giorni Franco, [illegible] ai suoi [illegible]ci, stava preparando [illegible] striscioni per la f[illegible] [illegible] coscritti che a Rocca si svolge [illegible] fine dell'anno. [g. gia.]

IDENTIFICATO AUTOMOBILISTA PIRATA

[illegible] E' stato individuato [illegible] carabinieri [illegible] Giaveno, [illegible] pirata [illegible] strada che il 10 novembre [illegible] a Piossasco, dopo [illegible] investito uno scooterista, gli è passato sopra con il furgone senza prestare soccorso. Fortunatamente Iosif Balint, 38 anni di Piossasco aveva il casco e ha riportato lo schiacciamento delle mani e la rottura di quattro denti. I rilievi dell'incidente [illegible] [illegible] eseguiti dai [illegible] [illegible] Orbassano, ma poi i controlli si sono spostati in valle. Dopo [illegible] giorni di indagini, i militari [illegible] Giaveno sono risaliti all'autore del fatto. Si tratterebbe di C.V. 43 anni, di Valgioie. Secondo gli inquirenti il conducente del furgone sarebbe fuggito a luci spente perché era sprovvisto [illegible] patente (che gli [illegible] stata revocata) e il [illegible] viaggiava con l'assicurazione scaduta. L'uomo è stato denunciato [illegible] autorità giudiziaria per omissione di soccorso. Ad aiutare i militari nel ritrovamento del furgone, sarebbero stati utili alcuni numeri della targa rilevati da un automobilista di passaggio.

IVREA: LA PROSSIMA UDIENZA NEL FEBBRAIO 2002

Omicidio al pub slitta il processo

Mauro Ravello

[illegible]

Si allungano i tempi per chiudere il processo sull'omicidio di Federico Pescatore, [illegible] ventiquattrenne di Chiaverano [illegible] so poco più di un anno fa con un colpo di pistola all'uscita di un pub.

Ieri [illegible] fissata l'udienza per [illegible] patteggiamento di tre amici della vittima, [illegible] [illegible] aggravata, e per il rito abbreviato [illegible] quarto giovane [illegible] Strambino, indagato per calunnia. Non si è fatto nulla, invece, e si dovrà tornare in aula il 5 febbraio prossimo.

Il rinvio è stato determinato da questioni «tecniche»: [illegible] rischiava, cioè, che l'impegno [illegible] udienze di troppi giudici creasse, più avanti, problemi di incompatibilità.

A gennaio, infatti, dovrà comparire davanti al gup [illegible] udienza preliminare Antonio Battaglia, 23 anni, di Strambino (che già dovrebbe essere processato la prossima settimana per resistenza). Il giovane rischia il rinvio a giudizio per concorso in omicidio, quindi la corte d'assise.

[illegible] ieri [illegible] fossero [illegible] i patteggiamenti, si sarebbero potuti [illegible] successivi problemi di compatibilità con i giudici. Non [illegible] escluso, del resto, che anche il processo [illegible] Battaglia già fissato per la prossima settimana venga assorbito nell'eventuale [illegible] a giudizio per il concorso in omicidio.

La prima sentenza per l'intera vicenda [illegible] avrà comunque l'11 dicembre. In quella giorna[illegible] dovrebbe concludersi il processo con rito abbreviato per i fratelli Nicola, Domenico e Salvatore Ciurlia, [illegible] Romano Canavese, in [illegible] per rissa aggravata e, soprattutto, [illegible] [illegible] in omicidio.

Sarebbe stato Salvatore, spalleggiato dai fratelli, a far fuoco contro Federico Pescato[illegible] [illegible] amico, [illegible] Acquaviva, rimasto ferito. Lo stesso Salvatore, del resto, aveva [illegible] la sua responsabilità nell'udienza del 5 novembre.

LO RIVELANO [illegible] FRATELLI, IL COMUNE INVIA UNA LETTERA AL [illegible] ARTIFICIERI

Ordigni sepolti vicino all'aeroporto

Lanciati dagli inglesi nel 1942, durante un bombardamento

Nadia Bergamini

CASELLE

Due bombe inesplose della seconda guerra mondiale sarebbero ancora sepolte nei campi alla periferia di Caselle. Risalirebbero ad un bombardamento effettuato nel 1942 dagli inglesi. E' una storia rimasta per quasi sessant'anni nella memoria di chi ha una certa età e che forse la guerra in corso in Afghanistan ha riportato alla mente. Giorni tragici quelli tra il 1942 e il 1944 quando il campo volo era considerato aeroporto di retrovia, utilizzato per l'addestramento e gli Alleati avevano come obiettivo la sua distruzione. E una notte di dicembre quando l'allarme suona e i grandi fari, situati vicino al laghetto Gioia si accendono illuminando il cielo. «Avevo sei anni - ricorda Luigi Cat Rastler - ogni volta che suonavano le sirene correvamo a nasconderci. Quella notte, gli inglesi prima che i grandi fari si accendessero, lasciarono cadere tre bombe, una esplose facendo un gran buco nel terreno, [illegible] altre rimasero lì». Cessato il pericolo gli abitanti della zona si recarono sul posto per vedere cosa fosse accaduto. «Ricordo bene quel cratere - racconta il fratello Piero di due anni più grande - e quelle paline recintate che riportavano la dicitura "Pericolo di morte - bombe inesplose"». Da allora è passato mezzo secolo, ma secondo i fratelli Cat Rastler quegli ordigni sono ancora lì, sepolti nelle viscere della terra. Una terra umida che facilmente inghiotte ogni cosa. «Dopo qualche tempo [illegible] paline sono marcite a [illegible]suno le ha ripristinate - proseguono -. Forse quelle bombe avrebbero potuto essere ritrovate e disinnescate negli anni 70 quando fu costruita la superstrada per l'aeroporto, che costeggia proprio quei campi, [illegible] lo svincolo fu realizzato un po' più in là e così quei terreni, agricoli da sem[illegible]pre, hanno continuato a custodire il loro segreto». Vicende che ricorda bene anche Livio Grivet, a quei tempi già adolescente: «Mi sono sempre chiesto se le bombe fossero davvero cadute - dice - visto che nessuno si era mai preoccupato [illegible] rimuoverle». [illegible] che [illegible] è posta anche l'amministrazione comunale, del tutto ignara della vicenda, che ora ha inviato una lettera al genio artificieri per capire come intervenire. «[illegible] sapevo [illegible] - conferma l'assessore Giuseppe Marseglia, casellese doc, ma troppo giovane, neppure 40 anni, per conoscere questa storia -. In passato mi sono stati raccontati molti episodi risalenti al periodo bellico, [illegible] questo mai. Non fatico, tuttavia, a reputarne la fondatezza, visto che coltivo un terreno, proprio in quella zona che conserva a memoria di quei tempi, una striscia in cemento dove erano ubicati i fari della contraerea». Marseglia, però, di una cosa è certo: «Se lì ci sono degli ordigni inesplosi, bisogna intervenire, è una questione di sicurezza. Non è poi così inconsueto che bombe di quel periodo riemergano dopo tanti anni. In diversi comuni recentemente ne sono state disattivate».

RACCOLTE 1300 FIRME

Condove, petizione chiede di abolire passaggio a livello

CONDOVE. I residenti di Condove hanno sottoscritto una petizione per sollecitare la costruzione del sovrappasso sulla linea Torino-Modane hanno già raccolto 1300 firme.

[illegible] alcune settimane è infatti nato un comitato spontaneo per protesta[illegible] contro i disagi che ogni giorno causa ai pendolari la chiusura eccessiva [illegible] barriere [illegible] passaggio a livello che collega la statale [illegible] [illegible] Moncenisio e la statale 24 del Monginevro [illegible] con tutto il concentrico di Condove. Con l'attivazione del transi[illegible] a blocco automatico sulla linea Torino-Modane è stato tolto anche il personale della stazione con la conseguenza che il passaggio a livello spesso ora rimane chiuso per molto tempo per consentire il transito incrociato dei treni sui due binari. I residenti dopo aver protestato in Comune ed anche con lettere al prefetto vogliono ora sollecitare i lavori del sovrappasso che risolverebbe radicalmente il problema. Costantino Giordano, capo gruppo ds, ha presentato a riguardo anche una interrogazione in Regione.

LA LEGA NORD A CIRIE'

«Si deve affiggere [illegible] crocefisso nell'aula consiliare»

CIRIE'. Il gruppo consigliare della Lega Nord di Ciriè ha chiesto ufficialmente alla giunta guidata [illegible] sindaco Luigi Chiappero che il crocefisso venga affisso alle pareti del salone consiliare e in tutti gli uffici di Palazzo Civico. L'iniziativa verrà anche allargata alle scuole cittadine e agli altri comuni della provincia.

«Questa richiesta non deve essere interpretata come una imposizione di una religione o come un segno di intolleranza - spiegano i leghisti -. Riteniamo però necessario esporre quel segno di identità collettiva non solo perché la Croce è il simbolo del credo professato dalla stragrande maggio[illegible] del popolo italiano, ma, soprattutto perché è il simbolo della millenaria civiltà occidentale in cui affondano le nostre radici e la nostra cultura».

MALATTIA SUL LAVORO

Un'operaia vince causa contro l'Inail alla Mvo di Sparone

SPARONE. Nove anni per vincere la battaglia contro l'Inail. Ad Elisa Domenica Noascono, 57 anni, di Locana, operaia della Mvo di Sparone, nel '93 [illegible] riscontrato un cancro alla vescica. Inizia un lungo iter processuale dopo che l'Asl solleva il caso in Procura: la donna, sostenuta dalla Cgil [illegible] le mette a disposizione un legale, Roberto Novo, vince la causa e le viene riconosciuta la malattia professionale. La [illegible] inizia nel '92 [illegible] visita nel Reparto di Urologia mette a nudo la verità sulle condizioni di salute di [illegible] Domenica No[illegible]. «Mi era stato diagnosticato un tumore di possibile origine professionale». Dai medici dell'Asl 9 la pratica passa in mano ai giudici. C'è un primo processo, in primo grado: la sentenza del 5 marzo '99, dopo la perizia di tre professionisti nominati dal tribunale di Ivrea, dà ragione alla donna. Passano pochi mesi e c'è [illegible]. Un processo che si conclude nel giugno di quest'anno. E questa sentenza dà definitivamente la vittoria a Elisa Domenica Noascono e al sindacato.

ERA [illegible] FALSO ALLARME

«C'è [illegible] bomba» Evacuato il liceo di Pinerolo

[illegible]OLO. Evacuati ieri tutti gli studenti del liceo linguistico Porporato di [illegible] Cesare Battisti a Pinerolo. Una telefonata giunta poco dopo [illegible] 9 alla scuola ha segnalato la presenza di [illegible] ordigno. Anche [illegible] la voce era quella di una ragazzina, il preside Elio Salvai ha preferito far uscire tutti gli allievi e dare immediatamente l'allarme. Dalla caserma di piazza Santa Croce dei Carabinieri sono state inviate alcu[illegible] gazzelle a numerosi militari hanno [illegible] a perlustrare tu[illegible] l'edificio. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Perquisiti anche alcuni zaini che gli studenti avevano lasciato in classe. Usciti in gran fretta, senza giacconi e piumini, i giovani sono stati ospitati nella vicina biblioteca. L'ispezione dell'edificio è durata due ore circa, poi quando è stato scongiurato il pericolo, tutti gli allievi sono rientrati; L'allarme bomba ha comunque avuto il [illegible] risultato: qualche studente ha evitato [illegible] sgradevole interrogazione.

PROVINCIA FLASH

- **CIRIE', PROIEZIONI.** Un viag[illegible] in camper lungo 11 mila km attraverso undici Stati, sulle tracce del Far West. E' il tema della proiezione [illegible] si tiene stasera, [illegible] 21, al Centro socioculturale di corso Nazioni Unite. L'autore, Mario Bellardi, commenterà il reportage.
- **[illegible] CORSO.** L'Asl Valli [illegible] Lanzo propone la floriterapia come metodo di cura semplice e naturale per ritrovare il benesse[illegible] fisico e psichico in un ciclo di cinque incontri settimanali. Il corso su «I fiori [illegible] Bach» inizia [illegible] alle 20,30 nella sala comunale Asl. Info 0123417300 (in ore serali).
- **AZIENDA PREMIATA.** L'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro ha attribuito quest'[illegible] il premio «Aziende Attive» alla Euroball s.p.a. [illegible] Pinerolo, specializzata [illegible] produzione di sfere in acciaio per cuscinetti. Il riconoscimento è stato consegnato domenica [illegible] dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi.
- **VEROLENGO, PEC.** In frazione Casabianca [illegible] Verolengo, a lato della statale 11 Padana Superiore, è in fase [illegible] realizzazione il PEC Aviazione, la nuova [illegible] industriale, artigianale e commerciale che occuperà [illegible] superficie di 110 [illegible] [illegible] quadrati.
- **[illegible] INDAGATO.** Al Sert di Collegno [illegible] conoscevano come quello dai due orologi. E Michele Menna, 3[illegible] [illegible] residente a Rivoli in via Tevere, non ne faceva un segreto che uno era anche d'oro. Di questa spavalde[illegible] si [illegible] accorti gli agenti del Commissariato di Rivoli [illegible] lo hanno fermato e dopo un rapido controllo hanno scoperto che l'orologio era stato rubato pochi giorni prima in un'edicola [illegible] viale XXIV Maggio, insieme a [illegible] milioni, [illegible] cellulare e delle schede telefoniche. Dopo la sua confessione, Menna è stato indagato a piede libero per furto.
- **RIVOLI, [illegible]** Lo aveva preso di mira sull'autobus. E quando, scesi in corso Francia a Rivoli, l'[illegible] gli ha detto che non gli avrebbe dato [illegible] soldi, il giovane, Marco Delle Valle, [illegible] 31 [illegible] con problemi di droga, lo [illegible] aggredito e ha cercato di strappargli il portafoglio. [illegible] l'uomo [illegible] divincolato e [illegible] urlato facendolo fuggire. Pochi minuti di libertà, perché gli agenti del Commissariato di Rivoli [illegible] hanno raggiunto sotto casa e lo hanno arrestato per rapina.
- **[illegible] CIVILE.** Un bando pubblico per la costituzione del Gruppo Comunale di Prote[illegible] Civile a Brusasco è stato indetto dall'Amministrazione guidata [illegible] sindaco Giulio Bosso. Possono partecipare tutte le persone maggiorenni che intendono prestare la propria opera volontaria. Le domande vanno presentate in Municipio entro [illegible] 7 dicembre 2001.
- **[illegible] CONDANNATO.** Accusato di aver delimitato [illegible] terreno da adibire come deposi[illegible] [illegible] materiali [illegible] presso il Parco del Po nel chivassese, l'imprenditore Giuseppe Mennuni, 27 anni, di Torino, è stato condannato [illegible] giudice del Tribunale di Chivasso, Adele Pompei, a 2 mesi di arresto, [illegible] milioni di ammenda e i benefici della sospensione condizionale della pena.


segnali di stile

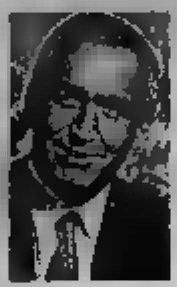
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PAPILLON NEL SALOTTO DI STUPINIGI

Il Salotto di Papillon, rassegna [illegible] ghiottonerie e cultura di [illegible] artigiani italiani, è aperto alla [illegible] di Caccia di Stupinigi [illegible] 23 al 26 novembre. Gli inviti si possono richiedere presso i locali (ristoranti, trattorie, vinerie e agriturismi) e i negozi gastronomici, presenti sulla «Guida Critica&Golosa al Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Costa Azzurra» (ed. Comunica). [illegible] Paolo Massobrio. Inaugurazione venerdì alle 16,30 con Edoardo Raspelli, Giorgio Calabrese e Paolo Massobrio [illegible]. Oltre alle golosità sono esposte le opere degli artisti Nicola Salvatore e Carlo Carosso.



STOP ALLE MERENDINE

Si parla di merendine domani [illegible] 17,45, al teatro Colosseo. Ospite di GiovedìScienza, è Carlo Cannella, docente alla Sapienza [illegible] Roma. Gli snack, per chi vive gran parte della giornata fuori casa, [illegible] facile alternativa al pasto. Accattivanti e facili [illegible] inghiottire diventano spesso inseparabili compagni. Ma occorre consumarli con intelligenza perché spesso [illegible] riescono a colmare la caduta del livello dei nutrienti energetici senza squilibrare l'alimentazione. Lo specialista offrirà indicazioni utili per scegliere [illegible] lo snack appropriato.

PRIMA AL REGIO

«Ma è tutta un'altra Carmen»

Pubblico nettamente diviso, ieri sera, di fronte al «ritorno» dell'opera di Bizet «riveduta e corretta» «Testo irriverente» secondo alcuni, «un'operazione riuscita» per altri spettatori



C'è chi ha riso e chi ha alzato il sopracciglio sbalordito, chi ha applaudito convinto e chi se n'è addirittura andato alla fine del primo atto. Carmen che assume una voce baritonale e diventa lesbica, [illegible] millo [illegible] mangia troppi cioccolatini e [illegible] più nelle brache da torero, Don José che si prende dell'impotente e del «frocio» da Carmen, hanno diviso il pubblico del teatro Regio alla prima mondiale di «Carmen 2, le retour», opera buffa e spericolata, irridente e vorticosa in cui Jérome Savary parodia e dissacra l'opera di Bizet mescolando le celeberrime arie con brani di jazz, blues, flamenco e bossanova, in un pastiche anche linguistico in cui ha contaminato italiano, spagnolo, inglese e francese, recitazione da teatro di prosa con l'opera, il musical e la commedia.

Lo spettacolo è [illegible] realizzato dal Regio grazie a un [illegible] stroardinario della Fondazione della Crt, in co-produzione con l'Opéra comique di Parigi e la Deutsche Oper [illegible] di Dusseldorf, e per non perdere la prima ha lasciato il set di «Pinocchio» Vincenzo Cerami, che non è stato il solo volto noto del foyer: oltre al console francese, con il se[illegible] generale del ministero de[illegible] esteri d'Oltralpe e il sottosegretario alle Comunicazioni francese, c'erano ad esempio il sindaco e Giovanna Cattaneo, Piero Marcenaro, il presidente dell'Unet Gianni Merlini, il direttore della mostra di Venezia Alberto Barbera e il vicepresidente del Gruppo Unicredito Fabrizio Palenzona.

Se i costumi degli Anni Cinquanta sono arrivati in buona parte da [illegible] capitale francese, la difficoltà di far arrivare in scena la Cadillac rosa a trazione elettrica da cui scendono l'attrice Eva Gardi[illegible] lo scrittore Ernesto Eminwousy e il chirurgo Bornard è stata risolta costruendo a Parigi una vettura ex-novo, interamente [illegible] palco si sono visti toreri nani, cavalli di pezza e ballerine in minigonna, [illegible] è stata Corallina De Maria, corista del teatro, ad interpretare l'attrice Eva [illegible], ruolo per il quale inizialmente [illegible]vary avrebbe voluto un transessuale. E' invece il apparso in [illegible] travestis il costumista Michel Du Sarrat, che ha accettato di calzare i trampoli inizialmente destinati alla [illegible]. Continui gli interventi del suggeritore, Giulio Laguzzi, uscito dalla buca in cui è solitamente confinato per dialogare con il pubblico, ma anche per offrire uno spinello alla «vecchia» Carmen, mentre è entrata nel testo solo pochi giorni fa, in un allestimento frutto di aggiustamenti proseguiti fino all'ultimo minuto, una battuta del direttore di scena, Vittorio Borrelli, che durante le prove aveva apostrofato don José, di fronte al cadavere di Carmen, domandando «Ma [illegible] scemo? L'hai uccisa per davvero?»

Valter Vergnano, il sovrintendente, ha spiegato ieri che «La storia del teatro d'opera ha sempre contemplato testi buffi, da Rossini all'ultimo Verdi: eppure, il secondo Novecento ha relegato il genere comico ai teatri minori. Credo sia importante invece esplorare con convinzione e coraggio tutte le possibilità del teatro, soprattutto quando ne esce, come in questo caso, un'opera comica strepitosa». Il testo irriverente, la caricatura di Bizet hanno però fatto storcere il naso a Enrico Ghezzi, che al termine del primo atto [illegible] «fin troppo facile far ridere in questo modo», e ha diviso il pubblico tra chi s'è detto semplicemente «perplesso», come Carlo Vincesilao, chi, come Maria [illegible] Gribaudo, definisce Carmen 2 «Bella, con una stupenda Hoyos e ottimi interpretiv, e chi, come Alessandra Callari, parla di un'opera «Adatta al Colosseo, più che a un teatro lirico: è come vedere Striscia la notizia invece di un telegiornale». Per l'abbonato Piero Biglia «E' divertente, insolita, curiosa, anche se è un po' [illegible] andare al [illegible] Giuliana Girardini applaude («Non [illegible] e riviste, apprezzo l'intenzione di mostrare finalmente qualcosa di diverso»), per Silvana Viglino «Va presa così com'è: un varietà. Un testo leggero, che [illegible] c'entra [illegible] Bizet. [illegible] tutti bravissimi». Anna Amodeo parla di «Una piacevole commedia brillante», gli avvocati Marinella Terragni e Dario [illegible] sottolineano che [illegible] musica di Bizet è tanto bella che, pur stravolta, cambiata di ritmo, parodiata, resta stupenda». C'è anche chi [illegible] pensa [illegible] Anna Maria Galbiseo, il direttore amministrativo del Politecnico, che se ne va alla fine del primo atto: «Non capisco il senso di un'operazione umoristica di questo tipo. Non fa nemmeno così ridere, e mi disturba l'assenza di un filo conduttore musicale importante».

PERSONAGGI ALLA CORTE DI MAGO ZURLÌ

Tra Katalicammello e Bongo sono al quinto «Zecchino»

I due autori torinesi sono ormai una coppia fissa alla manifestazione [illegible] di Bologna «Esserci vuol dire averlo già vinto»

Com'è che fa quella del cammello? «Il katalicammello veloce, alto e snello/riesce a carburare con l'energia solare». Ondeggiano le gobbe dell'animalone buono, «il katalicammello colore caramello/ed è naturalmente amico dell'ambiente». Due le voci, quattro le mani a scrivere i testi delle canzoni che i bambini canticchiano e conoscono quasi di sicuro, perché dai quattro ai dieci anni probabilmente tutti, almeno una volta, hanno visto lo Zecchino d'Oro e desiderato essere al posto dei finalisti della Sanremo dell'infanzia.

E' questa la portata della manifestazione inventata da Cino Tortorella. Non a caso Gianfranco Grottoli e Andrea Vaschetti sono ben contenti di essere diventati autori di punta dello Zecchino, come del resto è capitato a Pino Daniele, a Fabio Concato, a Enrico Ruggieri. Loro, sono due amici fin dalle elementari: «Vivevamo a un chilometro di distanza, tant'è che nella [illegible] musicale per adulti ci chiamiamo "Km 1"». Innegabile dire che di tempo ne è passato da quando, quindicenni, formavano le prime band. «Poi, chi per lo studio, chi per il lavoro, gli amici si sono dissolti e noi siamo rimasti».

Un duo di quarantenni che vive di musica, scrive testi per grandi e piccini nello studio di registrazione a Pino Torinese e sicuramente, quando nel 1997 la canzone «Il katalicammello» si aggiudicò il terzo posto allo Zecchino, la svolta professionale si è fatta sentire. «E' stata una delle prime legittimazioni a fare gli autori sul serio», spiega Grottoli. «Il disco dello Zecchino con 14 canzoni vende duecentomila copie in media ogni edizione, e soprattutto significa passaggi in radio e televisione, ovvero i diritti Siae». Ma quanto è [illegible] passare la selezione? «Noi, prima [illegible] Katalicammello, eravamo già stati scartati due volte dalla giuria di genitori, nonni, insegnanti e musicisti che per tre giorni a Bologna confrontano i testi e ascoltano le musiche di qualcosa come 400 proposte». Tre giorni di fuoco da cui escono vincenti sette canzoni, quelle che verranno abbinate ai sette piccoli interpreti italiani emersi dalle piazze di tutta Italia, e ai sette brani stranieri.

Allora voi autori non sapete fino all'ultimo chi intonerà rime e ritornelli? «Conosciamo i [illegible] a Bologna» risponde Vaschetti. «Nel '99 abbiamo scritto "Lumacher" che venne cantata da Daniele, un bambino di Caltagirone: un fenomeno, arrivò secondo solo perché per la sua esuberanza due bambine della giuria gli votarono contro. Ma non solo, abbiamo fatto poi due spettacoli in Sicilia con lui, e alla fine c'erano i ragazzini che gli chiedevano gli autografi». Grottoli-Vaschetti sono anche noti come Skanzio&Picchio, [illegible] clown-cantastorie che girano l'Italia per il pubblico dei bambini, e per forza che [illegible] non [illegible] pezzo [illegible] a Mago Zurlì. «Ci vuole un messaggio [illegible] semplificato, [illegible] che il brano del '98 "La mamma della mamma", [illegible] secondo, [illegible] preso [illegible] serio persino da Livia Turco». L'allora ministro per le Pari opportunità dichiarò che non era il caso di puntare il dito contro le mamme che lavorano facendo cantare ai bambini: «Noi se stiamo da soli [illegible] disastri/ ci vuole qualcuno che resti con noi/ papà lavora, [illegible] ma lavora, ma allora chi [illegible] con noi?». [illegible] la ministra non [illegible] capito che la [illegible] era un inno alla [illegible] «la mamma della mamma». [illegible] corde [illegible] duo ci sono le musiche provate e [illegible] con Mario Panzeri, l'autore di brani storici come «Papaveri e papere», «Fin che la barca va», «Pippo non lo sa», e il sogno di avvicinarsi a nomi come Migliacci e Mogol. In questi giorni sono a Bologna, al gran finale dello Zecchino, dietro le quinte a fare il tifo per Debora e Vitantonio, sul palco con «Bongo direttore di banda» firmata Vaschetti-Grottoli. E chissà che al quinto tentativo non arrivi lo Zecchino d'Oro.

Da oggi la gara entra nel vivo

[illegible] Siamo nel pieno della 44ª [illegible]dizione dello Zecchino d'Oro. La [illegible]rmesse canora bolognese è [illegible] ieri con le anteprime e [illegible]ntra nel vivo della gara oggi [illegible]meriggio sino alla finalissima di [illegible]bato in diretta in Eurovisione su [illegible]iuno, sempre alle ore 17. Il [illegible]ncorso, presentato [illegible]turalmente dal Mago Zurlì [illegible]fiancato da Cristina D'Avena e Topo Gigio, e con l'accompagnamento del Piccolo Coro «Mariele Ventre» dell'Antoniano, vedrà la [illegible]rtecipazione di 7 bambini [illegible]liani e 7 stranieri. Fra i piccoli [illegible]nterpreti due rappresentanti del [illegible]emonte dopo 8 anni di assenza [illegible]lla manifestazione bolognese: [illegible]oro sono Mara Candian, 8 anni, di Torino e Daniele Bracale, 7 [illegible]nni, di Chivasso. Mara canta «[illegible] [illegible]timo di respiro», un attimo che i [illegible]bi vorrebbero passare con [illegible]mma e papà, Daniele invece, [illegible]fiancato dalla piccolissima Alice [illegible] appena [illegible] anni, si esibirà in «[illegible] [illegible] neve», la magia che [illegible] [illegible]



Da sinistra, **Andrea Vaschetti** e **Gianfranco Grottoli**. I due autori partecipano per la quinta volta allo Zecchino d'oro. Per essere a Bologna hanno dovuto superare una selezione che vedeva ben 400 concorrenti. La loro [illegible] («Bongo direttore di banda») è stata poi assegnata a un concorrente

[illegible]

Un video «esporta» Suor Teresa

Parecchi anni fa, quando i primi albanesi erano arrivati a Torino, suor Teresa [illegible] Servizi Vincenziani di via Nizza 24 aveva parlato delle sue difficoltà nel mettersi in relazione con loro. Più complicato, molto più complicato, che con i musulmani. Il problema, con gli albanesi, era l'assenza di valori ispirati dalla religione, l'impossibilità di richiamarli. Anni dopo. L'altroieri. Nel «salotto» [illegible] vincenziana [illegible] Salvario, una coppia di intellettuali albanesi che vive a Torino [illegible] poco più di un anno in condizioni oggettivamente difficili ha presentato a suor Teresa un video di un'ora circa. Dedicato a lei. Fatto a costo di privazioni. Per chi non la conoscesse, suor Teresa [illegible] personalità torinesi più attive nel soccorrere chi non ha punti di riferimento. Solo nel 2000 [illegible] quasi undicimila gli italiani e gli immigrati che si sono rivolti alle suore e ai volontari di via Nizza.
Il video, girato con [illegible] poveri, ma con grande sensibilità, è l'omaggio di un uomo e una donna che da [illegible] Teresa hanno ricevuto amicizia e sostegno. Ma è anche una sorta di «lezione» da mostrare in Albania (sono previsti passaggi su due televisioni private), un film in cui si parla di Dio, di carità, generosità, solidarietà. Un film che [illegible] agli albanesi e cancella gli stereotipi che fanno male. [illegible] racconta la povertà e la speranza. Che in Albania, molto probabilmente, farà riflettere. Il film di questa coppia bellissima (che vive senza chiedere, accontentandosi, sperando, apprezzando, prima di tutto, la libertà che l'Italia assicura) è intitolato «Una vita per tutte le vite» e ripercorre la storia di suor Teresa, ne ricorda gli otto anni in Ruanda, la segue nella sua vita al servizio dei [illegible] di questa città.
L'altroieri, mentre le immagini scorrevano sullo schermo del televisore, suor Teresa è scappata di sotto: non c'era [illegible] per distribuire i sacchetti della cena e le coperte a chi avrebbe passato [illegible] al freddo. Un altro capitolo di un entusiastico «grazie».

Maria Teresa Martinengo

appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Storia dell'Università

Ester [illegible] Fort, docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino, illustra «La città della [illegible]: l'Università di Torino dall'Ottocento alla prima guerra mondiale». Ingresso libero.
■ Archivio Storico Comunale, via Barbaroux 32, ore 18

Paura delle [illegible]

[illegible] Andrea Penna [illegible] «Perché [illegible] aver paura della malattia».
■ Circoscrizione VIII, corso [illegible] 18, ore 21, tel. 338 [illegible]

Sicurezza in casa

L'Unitre organizza un incontro interdisciplinare sul tema «Sicurezza casa. Un servizio di prevenzione ed assistenza». Coordina Gian Franco Billotti. Ingresso libero.
■ Gam, [illegible] conferenze, corso Galileo Ferraris 30, ore 15,30, tel. 011 434.2[illegible]

Ramadan

Tavola rotonda sul Ramadan. [illegible] parlano [illegible] Mansour, Stefano Minetti e Salvatore Paradiso. Ingresso libero.
■ Istituto Avogadro, [illegible] Maurizio 8, [illegible] 20,30, tel. 338 [illegible]45

Conchiglie fossili

Nell'ambito della mostra «Conchiglie, testimonianze di evoluzione», stasera, conferenza dal titolo «Le conchiglie fossili».
■ [illegible] Liberty, corso Dante 102, ore 21

Architetti [illegible]

Continua il ciclo di conferenze «Di architetti, di chiese e di palazzi». Oggi, Paolo Cornaglia parla di «Vittone: i luoghi della religiosità». Ingresso libero.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 18, tel. 011 557.68.10



MARIO BRUSA

Anziani d'azienda

Prosegue il ciclo autunnale di incontri [illegible] Anziani d'Azienda, a cura del Centro Congressi, con Anla e Ugaf. Nell'incontro di oggi, l'attore e regista [illegible] «Tre classici in Piemonte: la Divina Commedia, Francesca da Rimini, I Promessi Sposi».
■ Centro Congressi Unione Industriale, [illegible] 17, ore 10, tel. 011 571.82.46

Letteratura comparata

[illegible] convegno, organizzato [illegible] Cultural Lab, dal titolo «Questo matrimonio s'ha da fare!: incontro [illegible] letteratura e storia nella cultura europea dell'Ottocento», Philippa Turney propone una sezione tematica, per docenti di lingua inglese dal titolo «So much history! How much history? Teaching history in the English literature classroom». Iscrizione obbligatoria.
■ Cultural Lab, corso Dante 53, ore 15, tel. [illegible] 669.48.77

Linguaggi in [illegible]

Dibattito sul tema «Contaminazioni. [illegible] art, web design e nuovi linguaggi in rete». Interventi di Enrico T. De Paris, Riccardo Mazza e 80/81, Filippo Manetti Projet [illegible] di Iedonline. Modera l'incontro Salvatore Romagnolo, direttore di Apogeonline.
■ Facoltà di Scienze della Comunicazione, Palazzetto Lionello Venturi, via Verdi 25, ore 11,15, tel. 011 561.94.80

[illegible]

Per il ciclo «Ebraismo: ieri, oggi e domani» Tullio Levi e David Sorani illustrano «L'Illuminismo e l'emancipazione. L'aspirazione al ritorno e il Sionismo. Pensatori del '900».
■ Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 18, tel. 011 54.65.64

GLI APPUNTAMENTI

Studi asiatici

Il Cesmeo organizza una conferenza del professor Siegfried Lienhard, membro della Royal Swedish Academy of Letters di Stoccolma sul tema «L'Institut Français de Pondichery. Recherches et travaux actuels (sanscrit, tamoul, archeologie)».

▪ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore [illegible]

Famiglia e malattia [illegible]

Nuovo appuntamento della serie d'incontri su Famiglia e Malattia Mentale organizzato da Diapsi (Associazione Difesa [illegible] Psichici). Oggi, [illegible] psichiatra Paolo Arnaud e la psicologa Beatrice Paternino affrontano l'argomento «Abulia e onnipotenza», la famiglia e la società [illegible] fronte [illegible] disturbi bipolari.

▪ Gam, via Magenta 31, [illegible] 18,30-20, tel. [illegible] 54.86.53



LUIS TRENKER

Beppe Fenoglio

Il Centro Culturale Beppe Fenoglio-Murazzano, organizza un corso di aggiornamento. Per il primo incontro, invito alla lettura «Beppe Fenoglio, lo scrittore solitario».

▪ Moncalieri, [illegible] Civica, ore 17-19

[illegible] astrologica

Nuova lezione del corso [illegible] cultura astrologica condotto da Grazia Mirti. Stasera, tra gli altri argomenti, si parla di «Gli Aspetti tra i pianeti: Trigono, Quadrato, Sestile, Quinconce. La posizione [illegible] Marte e Giove alla nascita. Astrologia [illegible] Cancro». Partecipare costa 30 mila lire.

▪ [illegible] Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 19,45, [illegible] 437.61.82

Agenda del giardiniere

Mimmo Fogola presenta le [illegible] opere di Mario Vietti, l'«Agenda [illegible] Giardiniere 2002» e il volume «Progettazione e realizzazione di terrazzi e giardini pensili» (edizioni Calderini Edagricole). Interviene Michele Riva, direttore editoriale [illegible] Il Sole 24 Ore Edagricole. Brindisi con vini della Cantina Sociale di Castenuovo Don Bosco.

▪ Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 15, ore 18, tel. 011 54.15.12

Il mito di Trenker

Con «Lettera d'amore dall'Engadina» inizia domani sera un ciclo di proiezioni dedicate [illegible] regista Luis Trenker, organizzate dal Comune in collaborazione con il Museomontagna torinese [illegible] il GranParadisofestival.

▪ Sala comunale, via Pella, Rivarolo, ore 21, info 0124.26377

MUSICA DOVE

LINDA GAIL LEWIS. Serata blues al «Folk Club»: il locale di via Perrone 3 bis ospita il concerto di Linda Gail Lewis (nella foto). La sorella del celeberrimo Jerry Lee è attesa alle 21 con la sua band chiamata Quattro Gatti.
DARIO LOMBARDO. Blues anche all'«American Stars Bar» (via Pietro Micca 3a) dove si esibisce Dario Lombardo. S'inizia alle 22.
IRLANDA. Musica irlandese questa sera al «James Joyce Pub»: suonano, a partire dalle 21,30, i Loose Chippings.
PIEMONTE. Le canzoni piemontesi di Renzo Gallo caratterizzano la serata del «Rimba Club» (via Pedrotti 37). S'inizia alle 22,30.
NEI LOCALI. «Drag Queen Show» questa sera al «Caffè Leris» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22), serata «The Bed» al «Bar Bar» (via Maria Vittoria 58b, ore 22,30).
PREVENDITE. L'Hiroshima Mon Amour propone domani sera il concerto dei Sud Sound System. I biglietti per assistervi costano 15 mila lire e si trovano al Box Office di Ricordi, Rock&Folk, Disco Shopping, Video Music e direttamente all'Hiroshima Mon Amour. Negli stessi punti si trovano i tagliandi per le performance di Sainkho Namtchylak e Sergente Garcia, previsti rispettivamente mercoledì 28 e giovedì 29 novembre nel locale di via Bossoli 83.



NOTES

INCISIONI ALLA DANTESCA. Allievo di Mario Calandri e Francesco Franco all'Accademia Albertina, Xavier De Maistre espone alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, le sue recenti incisioni eseguite con la tecnica dell'acquaforte (sino al 26 novembre, orario: 10,30-19,30, tel.011541612). Si tratta di un'esperienza caratterizzata dalla realistica rappresentazione di una villa di campagna fra grandi alberi o di un volo di farfalle. In ogni opera, De Maistre, nipote dell'omonimo scrittore savoiardo autore nel 1795 di «Voyage autour de ma chambre», esprime l'amore per una natura incontaminata, per un ambiente rasserenante che traduce in raffinate e fiabesche pagine di grafica con un segno capace di fissare lievissime e colorate piume.

MATTEOTTI A MONCALIERI

Dopo messa si recita sui sagrati delle chiese

Accanto alla tradizionale programmazione la stagione che s'inaugura stasera apre le porte alla nuova drammaturgia

Un centro di ricerca e di sperimentazione teatrale. E' a questa ridefinizione che punta [illegible] Matteotti di Moncalieri, teatro in rilancio, che già da tempo svolge una funzione polivalente, [illegible] aggregazione culturale e promozione della nuova drammaturgia. Insomma, [illegible] un mero palcoscenico in grado di ospitare spettacoli blasonati, ma piuttosto un luogo dove il teatro si mette in gioco a 360 gradi, dalla tradizione a ricerca e sperimentazione, dalla variante dialettale a quella internazionale. La stagione 2001-2001, che s'inaugura stasera, prosegue sulle linee tracciate negli anni, attraverso esperienze di programmazione canonica, ma anche di promozione di festival («Theatropolis») e di iniziative inedite [illegible] «La domenica uscendo da messa», con la recita di performances sui sagrati delle chiese. La stagione «Teatro Spazio Vivo», organizzata come [illegible] dal Coordinamento Moncalieri Teatro con lo Stabile torinese, è centrata su due cartelloni principali: «Contemporanea '50-'02», omaggio alla drammaturgia degli ultimi 50 anni con bei nomi della [illegible] (da Jacopo Fo a Ottavia Piccolo) e «Beau Geste», rassegna di teatro fisico-gestuale. «Contemporanea» si apre stasera (spettacoli alle 21, info: 011516.94.20) [illegible] «Garibaldi», allestimento firmato e interpretato da Marco Zannoni e diretto da Ugo Chiti: il mito dell'eroe dei due mondi s'intreccia con [illegible] «Risorgimento [illegible] sudatissimo e nostalgico» [illegible] una coppia [illegible] attori, incaricata di mettere in scena uno spettacolo in una villa ferrarese, dove si attende il passaggio [illegible] condottiero diretto verso Torino. Andrea Giordana e la giovane Michela Cescon [illegible] interpreti del titolo successivo, «Bedbound» [illegible] Enda Walsh, diretto [illegible] Valter Malosti, in calendario per il 30 novembre. Tra i titoli successivi: «Ti amo, ma il tuo braccio destro mi fa schifo, taglialo!» di e [illegible] Jacopo Fo, «Tutti casa, letto e chiesa» di Dario [illegible] e Franca Rame [illegible] Lucia Vasini, «Mortimer e Wanda» [illegible] Mario Zucca, «Buenos Aires non finisce mai» [illegible] Ottavia Piccolo. «Beau geste» ospita, [illegible] l'altro, «Soup» del giapponese Miruto Abura, «Dos a deux» dei francesi In Extremis e «Canto notturno» di Santibriganti. [si. fr.]



OTTAVIA PICCOLO

UNIONE MUSICALE

Sul palco del Conservatorio Rosso e Valentino non fanno salire le mogli

Piergiorgio Rosso (violino) e Antonio Valentino (pianoforte) sono i due protagonisti del concerto di stasera per la stagione dell'Unione Musicale. L'appuntamento è alle ore 21 in Conservatorio ed è un gradito ritorno. Il pubblico li conosce benissimo intanto perché sono torinesi, e poi perché si sono esibiti spesso negli anni passati, dato che l'Unione Musicale li aveva «adottati» come «gruppo residente», cioè avendo per loro, giovani eppure già lanciatissimi, un occhio - o meglio un orecchio - di riguardo.

Per la verità gli «adottati» erano tre, poiché era della partita anche Francesca Gosio, violoncellista, che nel frattempo è diventata la moglie di Rosso. Non si fraintenda la frase «era della partita». [illegible] realtà l'armoniosa «troika», nota come Trio Debussy, è sempre attivissima in Italia e all'estero e si cimenterà presto in un giro di concerti in Sicilia, mentre tra i progetti futuri c'è un'esibizione nel 2003 con l'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Jeffrey Tate nel «Concerto dell'albatro» di Giorgio Federico Ghedini, nonché la partecipazione [illegible] «Progetto Caleidoscopio» che cerca di unire il classico al jazz negli arrangiamenti di un altro torinese in gamba, Andrea Chenna. Sovente la compagnia si allarga, poiché vi si unisce la violinista Barbara Sartorio (moglie di Valentino), un contrabbassista oppure un violista, a seconda delle esigenze.

Ma in questa fase della carriera Rosso e Valentino hanno voluto anche provare l'esperienza concertistica in duo, e così stasera [illegible] Mendelssohn (la giovanile «Sonata in fa minore» e la matura «Sonata in fa maggiore») e Prokofiev («Sonata op. 94a»).

Piergiorgio Rosso è stato tra gli allievi più brillanti di Massimo Marin al Conservatorio di Torino, [illegible] Antonio Valentino alla scuola di Anna Maria Cigoli, [illegible] Gosio si è diplomata [illegible] Sergio Patria. In questo frattempo i coniugi Rosso hanno anche avuto due bimbi, Costanza di 5 e Riccardo di [illegible] anni: e se buon sangue non mente, chissà... [l. o.]

TORINO FILM FESTIVAL TRA MACCHINISTI E SUPERVISORI TECNICI

«Noi, dietro le quinte»

Lavorano in stanzette buie piene di rulli, pizze e bobine, non guardano mai un film ma sono dei grandi appassionati. Parafrasando Dziga Vertov, sono gli uomini dietro la macchina da proiezione. Macchinisti, magazzinieri, responsabili di sala, supervisori tecnici, operatori: ecco lo staff dietro le quinte del festival, un gruppo che, tra Reposi e Massimo, conta circa cinquanta persone.

Scriviamo subito il paragone, così ce lo togliamo dai piedi: sembrano i protagonisti di «Nuovo cinema Paradiso». Scriviamone anche un secondo: [illegible] gli unici per i quali vale veramente il detto «senza di loro il film non sarebbe stato possibile».

Ma un'altra cosa va detta subito: convivono [illegible] lo spettro di Orson Welles e del suo film più maledetto, «L'infernale Quinlan». Quattro anni fa il festival ospitò l'anteprima europea della pellicola restaurata e qualcosa, lì dietro, andò storto. Il terzo rullo prese il posto del secondo, si dovette sospendere la proiezione e la figuraccia [illegible] inevitabile. Ancora oggi ricordano l'episodio come il più sfortunato tra le diciannove edizioni del festival e non si danno pace alla ricerca dell'errore.

Ivano Bellino è uno di loro. Responsabile tecnico della cineteca del Museo del cinema, lavora nel backstage del festival fin dagli esordi, [illegible] 1981. Oggi è supervisore tecnico della proiezione e responsabile dell'adeguamento delle varie sale per la rassegna. Dice: «La nostra è una macchina estremamente complessa, perché lavoriamo in tempi strettissimi. Quest'anno sono previste 540 proiezioni, 320 delle quali in pellicola. Il che vuol dire circa 60 film al giorno, ognuno [illegible] le [illegible] esigenze tecniche e nei diversi formati, dai [illegible] ai 35 mm. Neanche Venezia ha così tante proiezioni». Per gli spostamenti da una sala all'altra ci [illegible] Simone [illegible] e Stefano Fiore, compagni di università a Scienze della comunicazione, pronti a sopportare turni anche di 10 ore di fila.

Ogni pellicola che arriva è divisa in pizze e prima della proiezione deve essere montata su bobina. Nel piccolo magazzino del Reposi per questo lavoro c'è Carlo Ausino, il regista di «Torino violenta» che da otto anni offre alla rassegna le sue doti di meticoloso artigiano. Ma Ausino è un privilegiato, perché proprio oggi avrà anche l'onore del contatto con il pubblico, presentando il suo ultimo film, «Una favola moderna», con Kristin George. Gli altri del «dietro le quinte» questo privilegio non ce l'hanno, se non quando c'è qualcosa che non va e in sala si sentono le prime lamentele, tipo «volume», «fuoco» e così via.

Lavorano in stanzette buie e non guardano mai un film, ma è grazie a loro se sono possibili 60 proiezioni al giorno

I proiezionisti per le due multisale sono [illegible] dozzina. C'è lo staff del Reposi, guidato da Salvatore Zingale, quello del Massimo, e gli operatori storici del festival come Enrico Fassio, che di professione fa l'impiegato ma da sempre prende qualche giorno di ferie per dare una mano all'organizzazione. «E' un bel gruppo, quando sono insieme a loro mi sento più giovane di 10 anni». L'incubo dei proiezionisti sono le copie personali dei film, quelle portate direttamente dai registi. L'altro giorno è successo con «Dawn of the Dead» di Romero, che si è pure fermato in sala durante la proiezione. Allora sì che in cabina si suda freddo, e si spera che vada tutto bene. Forse si dovrebbe ragionare tutti come Jean-Marie Straub, che domenica, di fronte a un piccolo problema di microfoni, è [illegible]to: «Se siamo qui per essere al servizio della tecnica, io prendo e me ne vado».



Al Torino Film Festival si fanno una sessantina di proiezioni al giorno, ognuna con [illegible] tecniche proprie: una mole di lavoro maggiore di quella che si affronta al Festival del cinema di Venezia. Tutti i tecnici [illegible] con lo spettro di Orson Welles e del suo [illegible] più maledetto, «L'infernale Quinlan», perché, quattro [illegible] fa, quando lo proiettarono, furono scambiate le bobine.

Digital clip all'Etoile

Creatività digitale? E' la nuova frontiera dei giovani con tante idee, passione per l'immagine, la musica, la poesia. E con pochi soldi. Una forma di arte recentissima, la Web Art, che però ha già conquistato spazi ufficiali, alla Biennale di Venezia per esempio. Torino, in bilico tra vocazione culturale e tecnologica, domani presenta al cinema Etoile di via Buozzi il primo Digital Clip Festival, manifestazione internazionale di arte digitale e interattiva con video clip eseguiti interamente con strumenti informatici. «Tra chi si dedica al "gioco" della creazione di animazioni digitali - dice Michele Calvano, presidente di Digital Art che ha promosso il festival - non è raro trovare autentici talenti». La rassegna, che comprende opere di 40 artisti europei e americani, sarà proiettata alle 15 (ingresso libero per studenti), alle 18 e alle 21 (8000 lire). Info: www.digitalclip.it.

[illegible] DELLA RASSEGNA

L'uomo dei cortometraggi «Ho visto 700 pellicole»

Schivo e tenace, Paolo Manera è l'uomo del cortometraggio, ma [illegible] che una [illegible] figure più versatili dello staff del Torino Film Festival. Uno di quelli per cui la kermesse non dura una settimana e neppure qualche [illegible] [illegible] tutto l'anno. [illegible] torinese, noto a livello nazionale anche come cantautore rock e musicista, Manera ha nella collaborazione con la manifestazione la principale occupazione: un flirt coerente con la sua laurea in Lettere, conseguita con una tesi di storia del cinema: «Uno studio sulla distribuzione e l'esercizio del cinema in Piemonte - spiega -, che mi ha fatto tornare al Festival con [illegible] credenziali in regola per assumere la responsabilità del [illegible]corso internazionale cortometraggi, dopo un primo approccio: [illegible] il 1989 ed il 1991 [illegible] fatto i classici lavori da studente, occupandomi di mansioni tecniche e di sala». Al festival, i [illegible] in [illegible] sono diciassette, [illegible] per trovare [illegible] pepita si passano al [illegible] acqua e sabbia in quantità: «Per questa [illegible] ho [illegible] circa [illegible] pellicole; 650 sono arrivate direttamente alla nostra sede di via Monte di Pietà, gli altri cortometraggi vado a [illegible] nei festival specializzati.

Di solito [illegible] seguo tre: a Oberhausen, in Germania, nella cittadina francese di Clermont-Ferrand e in Portogallo, a Vila [illegible] Conde. Sono i [illegible] nevralgici in Europa [illegible] il mondo del "corto", che è completamente diverso da quello del [illegible] tradizionale. C'è un grande fermento di associazioni culturali private e governative, ci [illegible] registi di settore, un pubblico particolare: è una galassia strana, in cui la passione prevale sul mestiere». A proposito di passione, quella per la musica non è certo accantonata; dopo [illegible] lavorato da solo, con la Bandamanca e con i Franti, si arrangia per farla [illegible] con l'impegno professionale: «Ogni anno, durante il Festival mi riprometto che alla fine troverò tempo per incidere le mie [illegible]. Al momento [illegible] ho trenta o quaranta nel cassetto, [illegible] ho superato l'idea di fare [illegible] musica il mio lavoro: ammiro Jannacci, che fa [illegible] altro mestiere e [illegible] in libertà, quando gli pare. Il tempo, del resto, non è molto: qualche settimana fa i Subsonica mi hanno chiesto di lavorare insieme ad un brano per il loro prossimo disco. Le registrazioni coincidevano con l'elaborazione del programma del Festival, cui lavoro con Steve Della Casa: mi capitava di stare in ufficio fino a mezzanotte, poi in studio con il gruppo fino all'alba. In tre notti la canzone era pronta». Anche saggista, Manera ha scritto [illegible] articolo sul cortometraggio che sarà raccolto con altri interventi nella collana «Stile Libero» di Einaudi, [illegible] pubblicazioni e retrospettive, come quella sul cinema a Torino presentata al Centre Pompidou di Parigi, e traduce documentari: «Ma il coinvolgimento emotivo del Festival è superiore, una botta di adrenalina che [illegible] i [illegible] giorni seguenti ti porti addosso e ti rende iperattivo anche quando sarebbe il momento di rilassarsi».

il mattone

Questa sera Juve-Bayer Leverkusen è su Italia 1. Meno male. Domenica, in piazza Cln, allo stand di Telepiù davano la partita con il Parma, ma il cinefilo duro e puro fingeva di disinteressarsene. Programma dei film in mano, sbirciava furtivo la tv con il terrore di essere scoperto ed al gol di Del Piero l'urlo si è strozzato in gola. Dura, la vita del festival.

[illegible]

Settimo giorno per [illegible] Festival in [illegible] crescita di pubblico [illegible] pe[illegible] in più d'incasso).

LUNGOMETRAGGI. Provengono dall'Argentina e da Taiwan i film in concorso oggi. «La fe del volcan» di Ana Poliak s'incentra sulla conversazione tra due personaggi ai margini, un arrotino e un'adolescente che vive di espedienti. Proiezioni alle 16 al Reposi [illegible] (via XX Settembre 15) e 20,20 al Reposi 3. Hsiao Ya-Chun racconta invece in «Ming dai zhui zhu» (ore 14 e 22,35 al Reposi 3) di un [illegible] in [illegible] primo tempo vitt[illegible] di un incidente e poi gestore [illegible] banco dei pegni del padre.

GARRINCHA. Ancora [illegible] le rare ali abili nel dribbling vengono accostate a lui; il celeberrimo calciatore brasiliano Garrincha è al [illegible] dell'omonimo ritratto di Paolo César Saraceni con [illegible] spettacolari giocate alternate alle vicissitudini esistenziali [illegible] campione. Reposi 5, alle 22,30.

CARTOON. Suscitano curiosità i cartoon di produzione egiziana propost[illegible] 14 alle 16,45 al Massimo Tre (via Verdi 18), il primo risale al 1935.

[illegible] Proiezione e festa questa sera per «Latina/Littoria», film documentario [illegible] Gianfranco Pannone co-pro[illegible] da Planete e prossimamente [illegible] Tele+. Ne sono protagonisti un anziano e scaltro sindaco, uno scrittore di mezza età, un giovane consigliere comunale che combatte la speculazione edilizia. Appuntamento alle 21,15 al Reposi 5, alle [illegible] dance party al «Paris Texas» (via Conte Verde 7).

[illegible] S'intitola «La strana coppia» il lavoro [illegible] cui il regista di «Ovosodo» Paolo Virzì rende omaggio ad Age& Scarpelli. Massimo 2, ore 21,15.

Daniele Cavalla

DALL'AVVOCATO SERGIO COZZOLINO A GIACOMO FERRI: SI RINNOVANO I FASTI GIOVANILI GRANATA

Toro Primavera sulla via dei record

Guida il girone con 7 vittorie in altrettante gare

Aurelio Benigno

Le [illegible] vittorie su altrettante partite disputate dalla Primavera e il primo posto solidamente detenuto in campionato rappresentano pur [illegible] un record del Torino [illegible] offrono uno spunto importante p[illegible] risalire al glorio[illegible] passato del settore giovanile più prolifico e vincente d'Italia. Quando si parla di vivaio granata [illegible] chiaro che il primo pensiero va all'avvocato Sergio Cozzolino. Novant'anni portati benissimo, ma soprattutto una memoria storica che fra qualche tempo diven[illegible] un libro di profondi ricordi granata. Il settore giovanile [illegible] Torino, infatti, fu creato proprio [illegible] questo grande dirigente, nell'ormai lontano 1958. Una data che l'avvocato Cozzolino ricorda [illegible] bene: «La prima squadra era appena retrocessa e il dottor Lievore [illegible] n'era andato. Toccò a me ricostruire l'intero settore. Cominciai dal nulla, senza soldi e senza uomini. Il Toro era dimen[illegible] [illegible] tutti, anche dal torneo di Madonna di Campagna. Ripresi i contatti per quello di Sanremo, [illegible] p[illegible] importante a livello giovanile. Mancavano però i giocatori: acquistai Lido Vieri [illegible] Ferrini, ma il primo [illegible] Albrigi. Non sapevo com[illegible] e [illegible] chi [illegible] allenare. Richiamai Sperone, tornò Ussello dalla Fiorentina, presi dal Varese Giambattista Fabbri e Beniamino Santos. M[illegible] prima di loro chiamai Ellena al mio fianco. Il più grande di tutti, a lui il Toro dovrebbe dedicare un monumento».

Sono passati 43 anni: «Da quel giorno - prosegue Cozzolino - ho contato, e non ho ancora finito di contare, ben 108 gi[illegible] porta[illegible] in serie A. Che diventano mille [illegible] forse più se si contempla l'inte[illegible] settore professionisti. Questo è un record, costruito dal nulla».



La Primavera di Giacomo Ferri sembra sulla buona strada par rinverdire i fasti delle epoche migliori in casa granata: «Non a caso - prosegue Cozzolino - tutto questo coincide con l'avvento alla guida del settore di quattro miei ragazzi e cioè Zaccarelli, Comi, Benedetti e Giacomo Ferri. [illegible] presi personalmente, sempre insieme all'inseparabile Ellena. Zaccarelli me lo consigliò il povero Limena, Comi l'avevamo notato già quando aveva 10 anni [illegible] [illegible] a Torino solo per giocare [illegible] partite e [illegible]pagn[illegible] dal [illegible] dirigente [illegible] banca. Ferri andammo a osservarlo in Quarta Serie: giocava nella prima squadra del Crema, circondato da gente adulta mentre lui aveva solo [illegible] [illegible]. Di [illegible] ricordo le cosce [illegible] [illegible] il modo con [illegible] picchiava tutti. Correva e picchiava. Volevamo anche suo fratello Riccardo, che era però [illegible]già stato promesso all'Inter».

E adesso Giacomo Ferri guida la Primavera dei record che l'avvocato Cozzolino prova a paragonare ad altre formazioni del passato: «Occorre: allora non c'erano gli stranieri, che mi sembrano decisamente più pronti [illegible] preparati al grande salto. Comunque la prima squadra che mi viene in mente è stata quella di Vatta con Venturin, Lentini, Bresciani e Fuser. Ma ricordo anche quelle precedenti proprio con Benedetti, Comi [illegible] [illegible] grande Cravero. [illegible] poi ancora la formazione [illegible] Pulici, Zaccarelli, Quadri, Jacomuzzi, Rampanti, Vegliach che il Milan voleva a tutti i costi e che poi si infortunò gravemente al ginocchio. Sì, quella di oggi è sulla buona strada, anche [illegible] il calcio [illegible] cambiato [illegible] [illegible] allora».

Ma c'è un ultimo ricordo che l'avvocato Cozzolino ci tiene a sottolineare perchè rappresenta il suo record personale, gioiello di un'intera carriera: «La mia più grande soddisfazione - spiega - l'ebbi a Salsommaggiore: in un gio[illegible] solo vincemmo due scudetti, quello Primavera con Ussello e quello Allievi con Rabitti e appena finite queste due partite mi chiamarono da Napoli per informarmi che Giorgio Puja aveva appena vinto lo scudetto della Berretti. Tutto in [illegible] giorno. Fu quello il coronamento del mio lavoro, cominciato nel 1958».

Il creatore del vivaio: «Forte come quella che contava su Venturin Fuser, Lentini e Bresciani»

L'avv. Sergio Cozzolino, che ha 90 anni: «Abbiamo portato in A 108 giocatori»

INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO SPORTIVO



Premi ai migliori atleti-studenti della [illegible] stagione

Inaugurato ieri nell'Aula Magna dell'Università, [illegible] presenza del Rettore Rinaldo Bertolino, l'anno accademico sportivo. Premiati gli atleti-studenti che si sono distinti nella scorsa stagione. Nella foto (da sinistra): i nuotatori Andrea Beccari e Federico Cappellazzo (staffetta 4x200 sl, [illegible] Universiadi Pechino), i canottieri Marco Candiota, Vladimir Gavrilov, Amedeo Piolatto, Marco [illegible] Federico Vitale, Walter Curtetti (vincitori della [illegible] contro il Politecnico). Premiati anche: Federica Biscia (nuoto, oro [illegible] misti, Universiadi), Lorenzo Civallero (oro, marcia [illegible] km, Universiadi), il dirigente Adriano Muzio (tennis tavolo).

CALCIO A 5: IL TORINO CAMBIA, FRATTIN SARA' D.T.

Con Tabbia in panchina la corsa alla salvezza

Alla fine, [illegible] cambio di panchina è arrivato. Marco Frattin non è più l'allenatore del Torino Calcio a 5: il suo posto verrà preso da Sergio Tabbia, attuale preparatore dei portieri delle squadre Primavera e Berretti del Torino Calcio. Frattin, [illegible] la scorsa stagione aveva guidato la squadra ai quarti di finale scudetto ma che nelle ultime settimane aveva espresso il desiderio di farsi da parte, rimane comunque nei quadri societari, [illegible] l'incarico di direttore tecnico.

Tabbia esordirà venerdì, nell'anticipo della 10ª giornata di campionato che vedrà i torinesi impegnati al Palavela (ore 18) contro il Bergamo. Uno scontro che sulla carta potrebbe rilanciare le quotazioni del Torino (ultimo, [illegible] un bilancio di sette partite perse, [illegible] vinte [illegible] [illegible] pareggiate; 31 reti [illegible] e 36 subite) nella cors[illegible] [illegible] la salvezza: gli orobici hanno infatti due soli punti in più rispetto [illegible] giallloblù, che nell'ultimo turno di campionato hanno interrotto una striscia di [illegible] sconfitte consecutive pareggiando 4-4 in trasferta sul campo del Genzano. Se dovessero arrivare i tre punti, ci sarebbe [illegible] nuovo di che sorridere. [d. l.]

EX FIORETTISTA AZZURRA

Vannetta Masciotta eletta presidente del Club Scherma

Nessun ribaltone (come sembrava) ai vertici del Club Scherma Torino. All'assemblea annuale della società che si è candidata ad ospitare i Mondiali del 2005 è stata eletta per acclamazione presidente Vannetta Masciotta, [illegible] fi[illegible] vincitrice di una Coppa del Mondo e con all'attivo 1 argento e 2 bronzi ai Mondiali, 2 Trofei Martini (ora Lancia), 2 presenze alle Olimpiadi. La [illegible]sciotta è la prima [illegible] a ricoprire tale ruolo nella storia del club. Il presidente uscente, Luca Morelli di Ticineto e di Popolo è stato nominato vicepresidente insieme all'ex atleta Edoardo Braccio.

DA OGGI A ROMA, RAPPRESENTATI 24 CIRCOLI

Parte l'Europeo di golf di scena anche i torinesi

Scatta oggi [illegible] Roma per concludersi sabato, sul percorso di Parco de' Medici, lo European Club Cup Albacom Trophy, campionato europeo di golf riservato alle squadre di circolo vincitrici dei rispettivi titoli nazionali e al team campione uscente: in pratica, una Coppa Campioni vecchio stile riservata solo a chi [illegible] trionfato nel proprio Paese. Si gioca sulla distanza [illegible] 72 buche (diciotto al giorno), [illegible] formula medal. Ventiquattro i circoli presenti, ogni squadra sarà composta [illegible] tre giocatori: per la classifica finale, saranno presi in considerazione i due punteggi migliori [illegible] [illegible] turno.

A cercare di rendere la vita dura agli irlandesi di Shandon Park, campioni in carica e grandi favoriti, ci sarà anche [illegible] Golf Club Torino: sul green ci saran[illegible] Giacomo Casassa, Daniele Ronco e il capitano Stefano Bono, assenti invece i fratelli Edoardo e Francesco Molinari. Tra le squadre più accreditate alla vigilia, spiccano St. Mellion (Inghilterra), Hamburger (Germania), Blairgrowie (Scozia), El Prat (Spagna), Saint Nom-la Bretèche (Francia) e Vilamora (Portogallo). [d. lat.]

RITROVI

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9560: oggi chiuso. Domani 16,30 Edo Puma. 21 Ucio OOC by Simpatici.

DU PARC "Giardinreal" 011.5215275: h. 15,15 e 21,15 Rocky e Wanuska. Ballo globale "stop senza pause".

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 16 d.j.

LE ROI: ore 16,16 e 21 noi ci rinnoviamo sempre Lutrario. Tel. 011.254600.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.4641.

TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 011.8363031 Sergio Albano.

ARTINCONTRI 6313617: Paolo Lenti.

[illegible] (via C. [illegible] 84) Proposte 2001 - Ottocento [illegible] italiani.

BIASUTTI & BIASUTTI: De Pisis - Via Bor.Joua 7 tel. 011.8173511.

FOGLIATO: Sergio Manfredi.

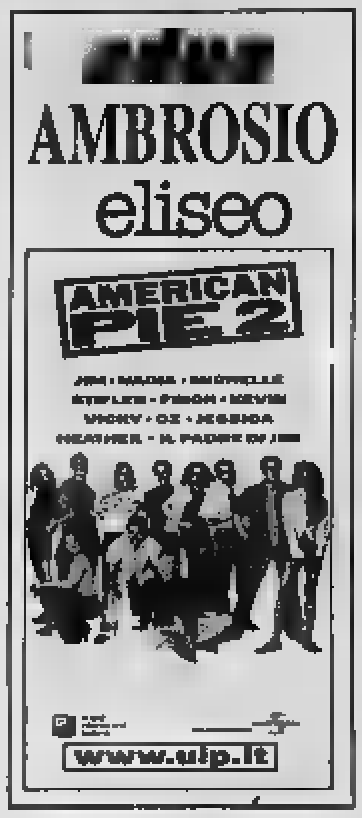
PIRRA: Georgi Moroz 50 opere [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible]TESE GALLERIE ARTE MODERNA

GERMAN: Pittori dell'800 e del 900 italiano oli.

CARLINA: P. Delle Monache - La pelle - I frammenti - La scatole di luce.

NARCISO: Spazzapan mistero.















TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv, moda musica e spettacolo; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; [illegible] Superboy, TF; 23.[illegible] Film.

[illegible]
13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando Ma[illegible]... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino, talk-show; 22.00 Hard Trek; 22.30 Cronache regionali News.

QUARTA RETE
12.15 Musica [illegible]; 13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Modem; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Film Sexy; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 12.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20,00 Fun tv 24'; 20.30 Toro planet; 23,45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press; 12.30 Crazy Dance; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, TF; 13.30 La valle dei dinosauri, TF; 18.30 Wandin Valley 50; 19.30 Calssifica Italiana; 20.00 Telenews; 20.20 Street legal, TF; 21.30 Oltre la realtà, TF; 22.15 Tele news; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
11.30 Tg; 12.00 Tv & Web; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Armadillo; 13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Oh; 13.50 Motown Day; [illegible].30 J-tv cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg [illegible]; 23.15 Sexy; 23.30 T-Time club.

[illegible]
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della [illegible].

SESTA RETE
12.00 Il fantastico [illegible] di Mr. Monrlow; 12.30 Cartoni animati; 13.00 Telefilm; 13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro village; 19.30 Amico gatto Doc.; 20.00 Crazy Dance; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 L'isola delle 30 bare, TF; 22.00 Amico gatto.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta; 18.00 Medical Center, TF; 19.00 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione calcistica.

[illegible]
13,05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 Film; 18.00 Telefilm; [illegible].00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23,00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

[illegible]NTV
13 30 Videoone; 14.20 [illegible] 18.30 Bimboone; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, TF; 22.00 Music on Line; [illegible].45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

[illegible]
[illegible] Cartoni animati; [illegible] Il Regionale; 16.15 **Il leopardo delle nevi**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Cara mamma, caro papà**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

[illegible]
14.00 Tg locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Il leopardo delle nevi**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG [illegible]; [illegible] Menestrelli [illegible]usica; 20.20 Tg lo[illegible]; 20.40 **Cara mamma, caro papà**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Classifica Italiana; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.[illegible] Wandin Valley, SO; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Nostr Piemont; 21.15 Telenews; 21.30 **Luna pazza**, film; 1.30 **Le carabine del Rio Negro**, Film; 3.00 Wandin Valley, SII.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19,05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.05 Adnkronos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

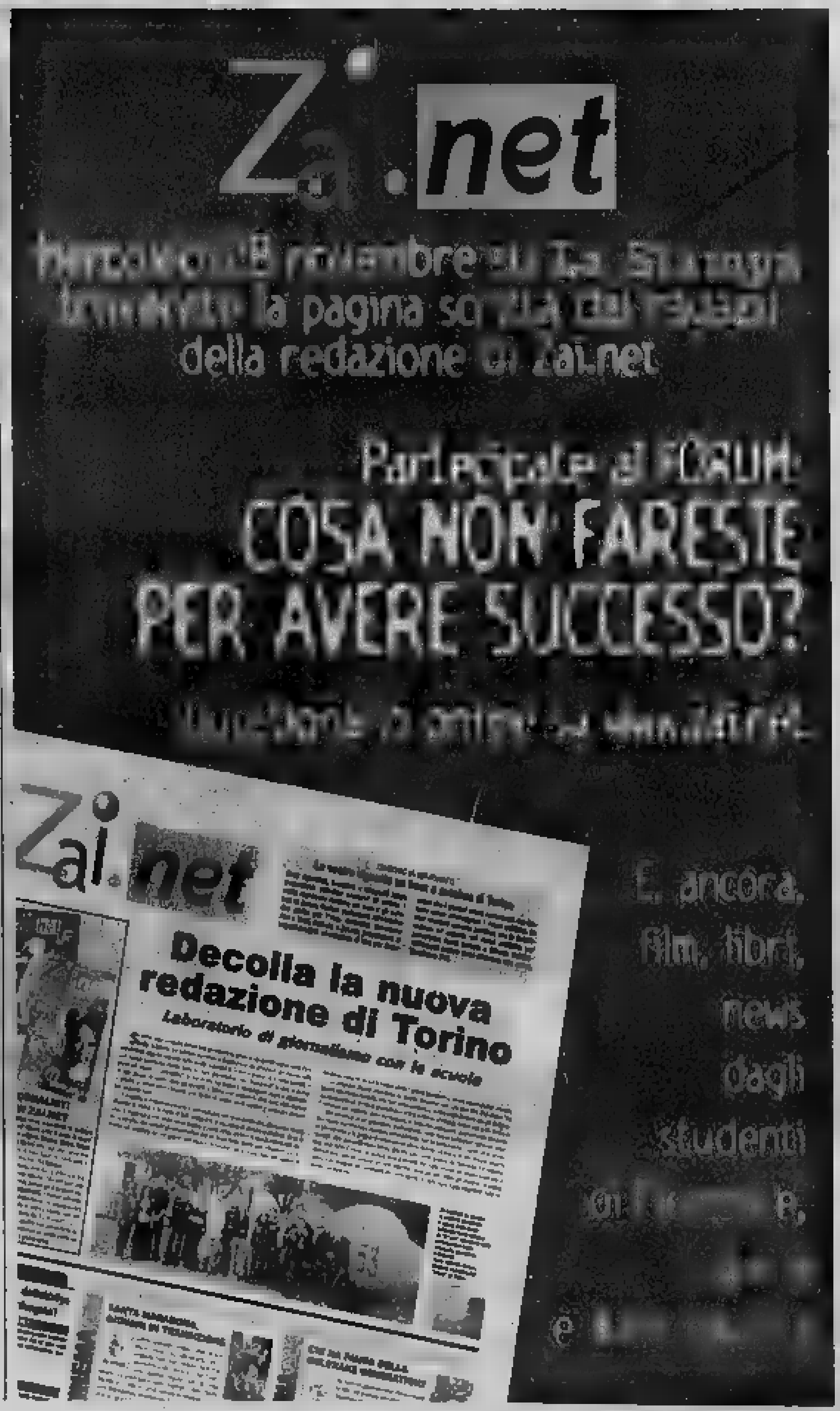
Previsioni del Tempo
[illegible].

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15









le trame

LA STAGIONE 2001-2002 AL MATTEOTTI DI MONCALIERI IN COLLABORAZIONE CON LO STABILE DI TORINO

TEATRO SPAZIO VIVO GARIBALDI IN SCENA

Silvia Francia

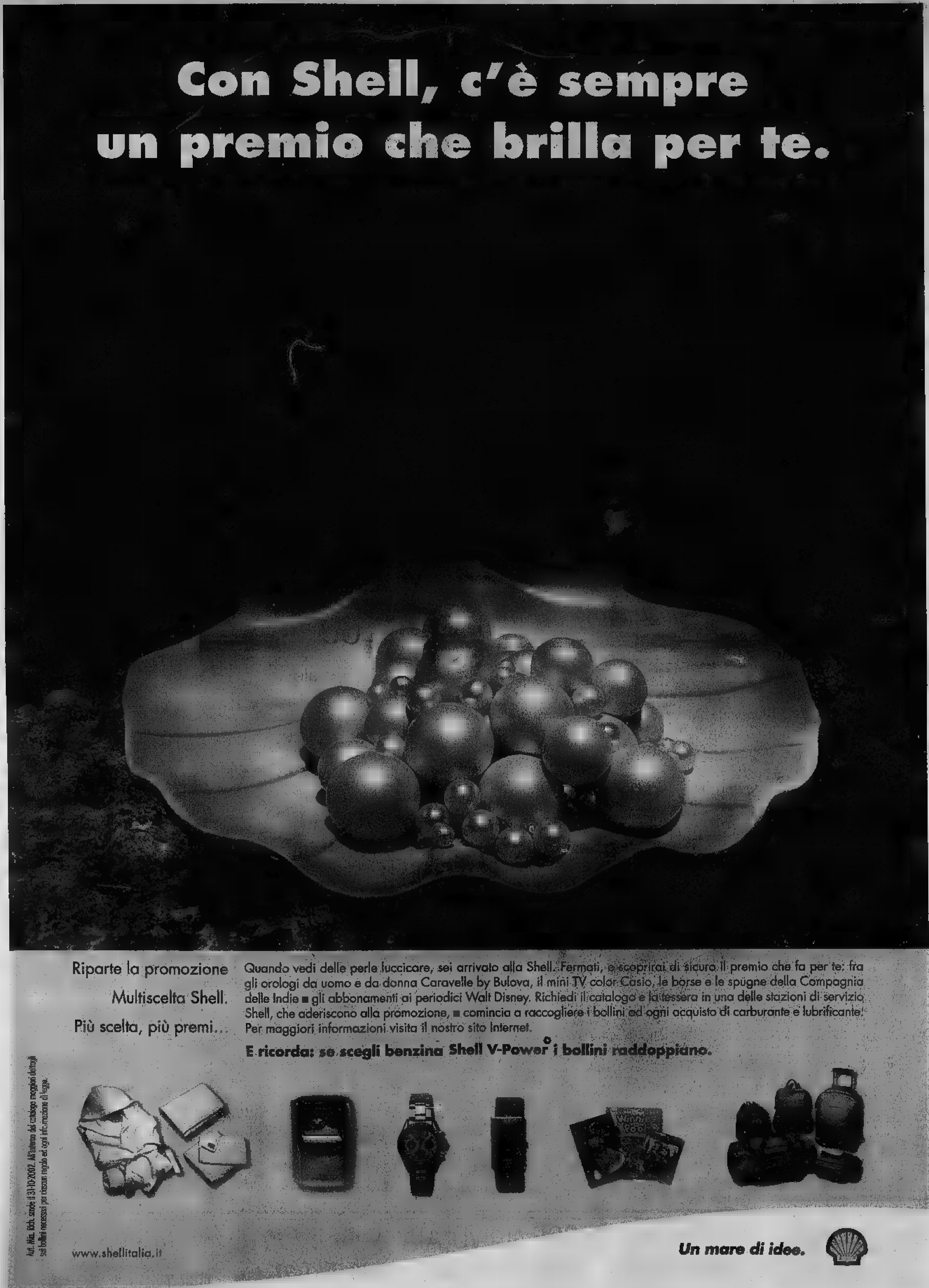
«Teatro spazio vivo» è il titolo della stagione 2001-2002 del Matteotti di Moncalieri, presentata nei giorni scorsi. [illegible] teatro di ricerca e sperimentazione [illegible] un teatro più [illegible] centro [illegible] di cultura e polo di aggregazione». [illegible] la stagione - che è realizzata dal Coordinamento Moncalieri Teatro insieme con lo Stabile di Torino - si articola in due rassegne. Quella principale, «Contemporanea '50-'02» è un omaggio alla drammaturgia degli ultimi cinquant'anni, con nomi [illegible] della scena. La seconda proposta, legata all'esperienza del Festival estivo «Teatropolis» (altra realizzazione del Coordinamento Moncalieri Teatro), s'intitola «Bei gesti». Finestra internazionale sul teatro fisico ed europeo, appunto, un settore in cui la gestualità è dominante. Non mancano altre proposte: dalla rassegna di teatro dialettale a «Domenicateatro».

Quanto al cartellone più prestigioso, l'inaugurazione è in programma per stasera: in cartellone, «Garibaldi» di e con Marco Zannoni, regia di Ugo Chiti, coproduzione Arca Azzurra/Coordinamento Moncalieri Teatro. L'eroe dei due mondi è il fascinoso «fantasma» a cui si ispira il «risorgimento minore» di un gruppo di attori, attivo nel ferrarese verso metà Ottocento. Andrea Giordana e la giovane Michela Cescon (menzione d'onore quale miglior attrice emergente al [illegible] Eleonora Duse 2001) sono gli interpreti di «Bedbound (Costretti a letto)» di Enda Walsh, spettacolo diretto da Valter Malosti in calendario per il 30 novembre. Tra i titoli ancora in cartellone, «Ti amo ma il tuo braccio destro mi fa schifo, tagliatelo!» di e con Jacopo Fo, «Tutta casa, letto e chiesa» di Dario Fo e Franca Rame, con Lucia Vasini, «Mortimer e Wanda» con Mario Zucca e «Buenos Aires non finisce mai», spettacolo tratto da «Le irregolari» di Massimo Carlotto, dedicato alla tragica vicenda dei desaparecidos e delle «madres» de Plaza de Mayo con Ottavia Piccolo. Quanto al Teatro fisico gestuale, apre la serie «Soupe des danzatori-mimi giapponesi Mizuto Abura.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI

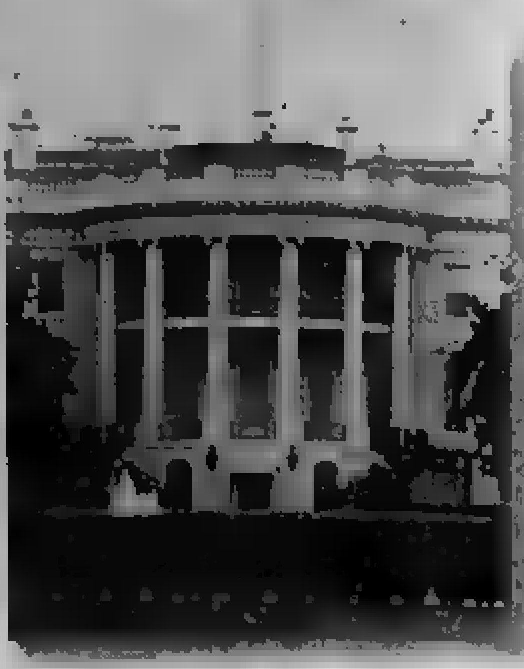


Con Shell, c'è sempre un premio che brilla per te.
Riparte la promozione Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo e da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie ■ gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, ■ comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
E ricorda: se scegli benzina Shell V-Power i bollini raddoppiano.
Aut. Min. Rich. scade il 31-10-2002. All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo ed ogni informazione di legge.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.

IL SOVRANO SAUDITA SFUGGE A UN KILLER, LA RESIDENZA PRESIDENZIALE CHIUSA AI TURISTI PER NATALE



«ATTENTATO A RE FAHD»
Re Fahd, sovrano dell'Arabia Saudita, è scampato il 10 novembre scorso [illegible] un tentativo di assassinio da parte di un terrorista che si è lanciato in auto contro [illegible] corteo reale. Lo rivela il «Washington Times» citando fonti [illegible] intelligence Usa secondo le quali il terrorista ha centrato l'auto sbagliata ed è stato arrestato. Due giorni dopo l'attacco, secondo il giornale, gli investigatori hanno arrestato e poi rilasciato tre kuwaitiani. [illegible] nessuno [illegible] loro sembra avere legami [illegible] Al Qaeda



CASA BIANCA BLINDATA
La Casa Bianca non aprirà le porte ai turisti nei giorni di Natale e restano sospese le visite quotidiane almeno fino a quando non sarà superata l'emergenza terrorismo. «Laura e io siamo dispiaciuti che le visite siano state interrotte [illegible] in particolare durante il periodo natalizio», ha dichiarato il presidente americano George W. Bush. «Il male - [illegible] sottolineato - non conosce vacanze, non gradisce [illegible] Giorno del ringraziamento né Natale e in questi tempi eccezionali, prendiamo misure eccezionali»

Bin Laden, taglia da 50 miliardi

Nella caccia impegnati anche 1600 marines

Maurizio Molinari
[illegible] da NEW YORK

Le truppe speciali americane impegnate nella caccia a Osama bin Laden fra montagne e grotte dell'Afghanistan [illegible] ieri possono contare su due [illegible] in più: una taglia da venticinque milioni di dollari e milleseicento marines.

E' [illegible] il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ad annunciare la taglia senza precedenti: oltre cinquanta miliardi di lire. «Dovrebbe incoraggiare un grande numero [illegible] persone a strisciare in quelle grotte per [illegible] i terroristi». Gli aerei americani hanno lanciato migliaia di volantini [illegible] tutto il Paese promettendo la ricompensa, e [illegible] hanno fatto anche le stazioni radio non più controllate dai taleban. La decisione della supertaglia [illegible] presa per mettere sotto ulteriore pressione Osama bin Laden e i [illegible] uomini. L'intelligence militare ritiene che siano an[illegible] in Afghanistan, forse nelle montagne del Sur Ghar, a Est di Kandahar, forse più a Sud. «Bin Laden [illegible] trova ancora nelle zone controllate [illegible] taleban [illegible] non sappiamo dove [illegible] precisione», ha dichiarato a Islamabad Kenton Keith, portavoce delle forze della coalizione, smentendo l'ambasciatore dei taleban in Pakistan secondo il quale il leader di Al Qaeda sarebbe «altrove» dall'indomani della caduta di Kabul.

Negli ultimi giorni uno stretto collaboratore di Bin Laden [illegible] stato catturato [illegible] tentava di passare il confine con il Pakistan assieme a due sauditi e [illegible] yemeniti. I sei [illegible] stati interrogati da Fbi e polizia paki[illegible] e avrebbero fornito informazioni preziose. Washington ritiene che Bin Laden abbia di fronte a sè due possibilità: tentare di fuggire o nascondersi dentro una grotta. Nel primo [illegible] potrebbe commettere un errore, nel secondo l'assedio alle grotte sotterranee potrebbe durare a lungo [illegible] sorte del leader terrorista sarebbe comunque segnata perché il generale ameri[illegible] Tommy Franks, [illegible]dante di «Libertà Duratura» e veterano artigliere è determinato colpire ogni tunnel, ogni grotta e ogni bunker fino a «missione compiuta».

Per impedire la fuga, oltre a satelliti e truppe di terra lungo il confine pakistano è stato messo in atto un piano di sorveglian[illegible] marittima che prevede il controllo di [illegible] imbarcazione in transito nelle acque settentrionali del Mare Arabico. L'arrivo della «Uss Bataan» [illegible] ottocento commandos a bordo porterà inoltre a 1600 il totale dei marines presenti nella zona delle operazioni. «Alcuni contingenti [illegible] già stati impegnati», dice Rumsfeld. I marines servono per coprire le spalle alle truppe speciali. Identificate [illegible] due o tre zone attorno a Kandahar in cui Bin Laden potrebbe essere, le truppe speciali dovran[illegible] entrarvi e toccherà ai mari[illegible] garantire la sicurezza ester[illegible] dell'intera area. Negli [illegible]bienti militari c'è [illegible] torna a sostenere che una volta individuato un perimetro ristretto con il rifugio di Bin Laden la soluzione potrebbe [illegible] lanciare la «B61-11», una minibomba atomica in grado di penetrare nel terreno, progettata per eliminare i bunker e da quattro anni in dotazione al bombardiere invisibile «B-2».

Sul fronte delle operazioni militari le roccheforti taleban di Kunduz, nel Nord, e Kandahar, nel Sud, continuano a essere colpite dai bombardamenti americani [illegible] resistono grazie ai guerriglieri arabi e pakistani della Brigata 55 di Al Qaeda. L'Alleanza del Nord ha dato un nuovo ultimatum ai difensori di Kunduz: fra tre giorni scatterà l'assalto finale. A Kandahar, il mullah Mohammed Omar, leader dei taleban, avrebbe deciso di resistere fino alla morte, designando come successore Akhtar Usmani.

«La guerra in Afghanistan procede ma combattiamo il terrorismo ovunque si manifesta», ha dichiarato il presidente [illegible]ricano, George Bush, al termine dell'incontro avuto ieri alla Casa Bianca con il presidente delle Filippine Gloria Arroyo. I due leader hanno raggiunto un'intesa per rafforzare la cooperazione militare contro i guerriglieri di Abu Sayyaf attivi nelle isole del Sud delle Filippine. «Faremo tutto quanto ci verrà chiesto, aiutiamo ovunque i nostri amici a combattere il terrorismo di Al Qaeda, in Afghanistan, nelle Filippine o altrove» ha detto Bush. «Siamo stati al fianco dell'America nella Seconda guerra mondiale, durante la Guerra Fredda, [illegible] Corea e [illegible] Vietnam, e lo siamo ancora oggi contro il terrorismo», ha risposto la Arroyo, aggiungendo: «Non bisogna con[illegible] al Male [illegible] governare neanche su un centimetro quadrato di terra».

Il gruppo fondamentalista islamico Abu Sayyaf ha in ostaggio dallo [illegible] maggio due cittadini americani - Martin e Gracia Burnham - e l'esercito filippino sta impiegando oltre settemila uomini per liberarli. Rumsfeld ha collegato le attività di Abu Sayyaf a quelle di Al Qaeda e ai finanziamenti dell'Iraq di Saddam Hussein.

[illegible]

Gli [illegible] di «Libertà Duratura» sganciano migliaia [illegible] volantini e le radio pubblicizzano la ricompensa per chi aiuterà a catturare lo sceicco del terrore

Il mullah Omar assediato nomina un successore



Si rafforza il dispositivo militare [illegible] aerei ed elicotteri sulla «Essex»

LA DOTTRINA STRATEGICA DI WASHINGTON NON ESCLUDE L'USO DI ARMI NUCLEARI TATTICHE IN CASO DI NECESSITA'

La tentazione atomica di Bush in Afghanistan

Dal 1997 negli arsenali Usa c'è la B61-11, una minibomba equivalente a trecento tonnellate di tritolo e concepita per distruggere bunker sotterranei: penetra nel terreno fino [illegible] 6 metri ed esplode in profondità

[illegible]
Hervé Kempf

E' l'ultimo parto degli arsenali americani, leggera, potente e con un cuore di plutonio: la «mininuke» è l'arma ideale per distruggere i bunker. Sarà utilizzata in Afghanistan? Solo alcuni parlamentari hanno accarezzato l'idea. Ma comunque quest'arma esiste. Di forma affusolata (3,59 metri per un diametro di 34 centimetri) ha una potenza equivalente a 300 tonnellate di tritolo. Viene sganciata [illegible] altissima quota e ha un «muso» che le consente di penetrare nel terreno fino a [illegible] [illegible] profondità, dove esplode. La peculiarità della «B61-11» (così si chiama) è appunto di essere a base di plutonio, e di rappresentare l'unica arma atomica entrata nell'arsenale Usa dopo il 1989, e precisamente nel '97, quando è stata destinata [illegible] «bombardiere invisibile» [illegible] [illegible] solo in quell'anno è diventato operativo per una missione nucleare.

Il problema del suo impiego in Afghanistan per il momento è teorico, anche se parte degli americani lo considera accettabile: un sondaggio pubblicato il 7 novembre dall'istituto Zogby International rivela che il [illegible] degli intervistati ritiene che l'uso di ordigni nucleari [illegible] efficace nella guerra al terrorismo. La pensano così anche alcuni rappresentanti dell'America, seguaci del Dottor Stranamore: il 21 ottobre un deputato dello Stato di New York, il repubblicano Pete King, ha detto alla radio Wabc di non escludere l'uso di atomiche tattiche [illegible] lo [illegible] [illegible]. Pochi giorni prima anche Steve Buyer, parlamentare repubblicano dell'Indiana, aveva espresso questa opinione, nel caso in cui l'epidemia di carbonchio si fosse rivelata opera di Bin Laden: «Buttiamo un piccolo ordigno atomico (nelle grotte dei terroristi, ndr) e li fermeremo per un migliaio d'anni». E ne aveva parlato il senatore dell'Arizona Jon Kyl: [illegible] un'arma di distruzione di massa [illegible] usata contro di noi, i colpevoli dovrebbero aspettarsi una risposta analoga».

Forse sono dichiarazioni di parlamentari poco responsabili, ma l'uso delle armi nucleari leggere non è del [illegible] escluso dagli specialisti. [illegible] National Journal [illegible] settembre, prima quindi degli attentati negli Stati Uniti, il direttore dei Sandia National Laboratories (uno dei centri in cui si progettano gli ordigni nucleari), Paul Robinson, spiegava: «Abbiamo bisogno di armi nucleari a basso potenziale per tenere a bada gli Stati canaglia.. Durante la guerra contro la Serbia abbiamo attaccato obiettivi sotterranei [illegible] bombe convenzionali che hanno [illegible] scarsissimo effetto».

Pur senza insistere [illegible] questa eventualità, l'amministrazione Bush non vuole escluderla del tutto. E' la strategia [illegible] dissuasione: non dire che cosa [illegible] farai mai, ma di quello che puoi fare. Il 28 settembre il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha inviato un memorandum alle parti in causa nella guerra che si prospettava in Afghanistan - un'iniziativa abituale in [illegible] [illegible] conflitto e destinata a ricordare ai belligeranti i loro vincoli - in cui diceva: «L'arma nucleare è incompatibile con il diritto internazionale umanitario». La rappresentanza americana a Ginevra ha immediata[illegible] protestato, e ha chiesto la cancellazione [illegible] passaggio, [illegible]nendo che il diritto internazionale non vieta il ricorso all'atomica.

Questo punto resta controverso: in un parere [illegible] luglio [illegible] la Corte Internazionale di Giustizia [illegible] è riuscita a raggiungere una maggioranza. Sette giudici hanno ritenuto che l'arma nucleare è legale, sette hanno espresso opinione contraria. Il [illegible] ottobre la Croce Rossa ha inviato alle parti un nuovo memorandum che [illegible] citava le atomiche. Durante la Guerra del Golfo, il Comitato aveva diffuso un documento analogo secondo il quale l'arma nucleare non doveva essere usata, e all'epoca gli Stati Uniti non avevano reagito.

Ma da allora c'è stata un'evoluzione nella dottrina sull'uso tattico delle atomiche. Fino a quel momento i presidenti americani avevano mantenuto l'impegno assunto [illegible] '78 da Jimmy Carter a non usare il nucleare contro paesi che [illegible] ne dispongono. Ma con la dissoluzione dell'Urss, nel '91, Washington ha incominciato a preoccuparsi degli «Stati canaglia» considerati capaci di usare armi di distruzione di massa non necessariamente atomiche.

Un documento [illegible] Strategic Command del 1995 («Essentials of Post-Cold War Deterrence») diffuso in base al Freedom Information Act da Hans Kristensen, del Nautilus Institute di Berkeley, è esplicito: «Non è auspicabile adottare una politica pubblica che affermi il rifiuto del "primo colpo", servirebbe soltanto a limitare gli obiettivi della dissuasione nucleare degli Stati Uniti senza adeguati vantaggi». Nel novembre [illegible]97, [illegible] la Direttiva presidenziale [illegible] 60 rivelata dal Washington Post, Bill Clinton autorizzava attacchi nucleari in risposta [illegible] aggressioni chimiche o biologiche. E contemporaneamente i militari si chiedevano [illegible] un attacco di questo tipo non sarebbe stato giustificato contro la fabbrica costruita a Tarhunah in Libia e sospettata di produrre armi chimiche.

Sempre quell'anno veniva prodotta la B61-11. Era [illegible] [illegible] esigenza tecnica? Il problema [illegible] distruzione [illegible] opere sotterranee [illegible] diventato impellente in seguito all'invasione del Kuwait, nell'agosto del '90. Lo Stato Maggiore americano riteneva che gli ordigni di cui disponeva non bastassero a demolire i bunker sotterranei del comando iracheno, e lanciò [illegible] [illegible] di bombe «penetranti». A tempo di record veniva realizzata la GBU 28 (febbraio '91), che utilizzava esplosivo tradizionale, pesava due tonnellate ed era lunga 5,72 metri per un diametro di 37 centimetri. Due GBU [illegible] vennero sganciate da aerei F-111 in Iraq: una avrebbe raggiunto l'obiettivo, ma non si sa con quale efficacia. Così negli anni successivi i laboratori di Los [illegible] elaborarono la B61-11.

La linea adottata da Clinton nel '97 non è [illegible] modificata. E del problema delle armi nucleari a basso potenziale si è parlato per la prima volta in pubblico il 13 settembre [illegible] al Senato Usa, durante l'audizione del generale Richard Myers in occasione della sua nomina a capo degli Stati Maggiori riuniti. I senatori della Commissione Forze Armate gli hanno chiesto: «E' favorevole allo sviluppo di nuove armi nucleari tattiche? E in quali circostanze ne sosterrebbe l'impiego?». Il generale ha eluso la domanda, limitandosi a dire: «Abbiamo già un certo numero di armi a basso potenziale».





La produzione di questi ordigni venne decisa dopo la Guerra del Golfo, quando furono usati quelli convenzionali con risultati deludenti

Nella foto grande, bombardamenti americani sulle postazioni [illegible] taleban intorno a Kunduz
A sinistra Saddam Hussein
Le bombe anti-bunker furono usate per la prima volta durante la Guerra del Golfo

E EDITORIA



VERDI, PECORARO VERSO LA PRESIDENZA

Dopo poco [illegible] due anni Grazia Francescato si appresta a lasciare [illegible] presidenza dei Verdi, a Chianciano, all'Assemblea nazionale [illegible] 30 novembre. Le dovrebbe succedere Alfonso Pecoraro Scanio (foto), [illegible] ministro dell'Agricoltura ed attuale capogruppo dei Verdi alla Camera, che [illegible] firmato con lei, Paolo Cento e Gianfranco Bettin una mozione tra il 60 e il 70% dei consensi alle assemblee provinciali del Sole che ride



BONAIUTI: EDITORIA, LUCI [illegible]

«Per il triennio 1998-2000 l'andamento del mercato editoriale in Italia deve essere considerato nel complesso positivo» anche se permane «un grave elemento di debolezza strutturale che rischia di aggravarsi nel momento in cui la pubblicitari frena e diventa probabile [illegible] contrazione dei consumi». Lo ha sostenuto il sottosegretario alla presidenza del consiglio Paolo Bonaiuti (foto) alla commissione cultura della Camera.

Italiani all'estero, sì della Camera con l'appoggio ds

La legge che riconosce il voto agli emigrati ora deve andare al Senato. Il governo supera la prova sulla norma contestata che vieta la candidatura nella circoscrizione straniera di residenti in Italia



Uno scorcio di Little Italy a New York

ROMA

[illegible] Camera dei deputati [illegible] approvato ieri la legge [illegible] che dovrebbe portare, alla fine dell'iter previsto dalle norme di [illegible] costituzionale, al voto per gli italiani all'estero. È passato in aula anche l'articolo 8, che [illegible] vigilia era il più controverso. Secondo una parte dell'opposizione - ma anche secondo qualche mal [illegible] di pancia nel centrodestra - quell'articolo violerebbe [illegible] diritto di elettorato passivo contenuto nella Costituzione poiché impedisce ai residenti in Italia di candidarsi nella circoscrizione Estero. L'obiezione, ieri, non è valsa a sbarrare la strada al testo. Che adesso va all'esame del Senato.

La legge è stata approvata [illegible] una maggioranza ampia e con il supporto di ampi settori del centro-sinistra: 412 voti a favore, 36 no e 20 astensioni. Un consenso ampio e trasversale, che ha vanificato i malumori [illegible] parte della maggioranza: anche [illegible] a conti fatti la portata dei voti contrari si è [illegible] di molto, rispetto alle aspettative dell'altro giorno. I [illegible] alla fine riguardavano soprattutto l'area [illegible] verdi, Rifondazione e comunisti italiani. L'aula ha respinto due emendamenti proposti [illegible] Marco Boato (verdi) e Graziella Mascia (Rifondazione). E ha deciso di votare a scrutinio segreto solo l'articolo 8.

Se il [illegible] passato ieri [illegible] vaglio dei deputati supererà senza subire modifiche il passaggio al Senato, tre milioni di italiani all'estero potranno presto votare alle politiche, da little Italy alle comunità sudamericane, per eleggere dodici deputati e sei senatori. In caso di cambiamenti a Palazzo Madama, l'iter della riforma costituzionale sarà sensibilmente più lungo.

Il più felice [illegible] risultato [illegible] ieri era il ministro per gli italiani all'estero, Mirko Tremaglia, lo sponsor della legge che s'era spinto ad annunciare dimissioni se qualcuno - magari imposto da qualche fromboliere nel Polo - avesse modificato la i connotati della sua creatura. Non è stato così, e anche altri esponenti del governo l'osservavano soddisfatti. Il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, in visita a Parigi ha osservato che la legge «è un importante passo avanti in un paese che ha ormai maturato un nuovo tipo di emigrazione. La fisionomia delle collettività di italiani all'estero ha ormai cambiato volto. È [illegible] nuova Italia, un'Italia operativa, che può e deve dare un contributo importante alle vicende del paese». Il ministro per i rapporti col Parlamento, Carlo Giovanardi, ha sottolineato anche l'aspetto tecnico del voto,

Ruggiero: «Adesso la nostra emigrazione può dare un contributo» Giovanardi: «Contento per il consenso dall'opposizione» I Ds: «Ennesima prova di responsabilità»

dicendosi «doppiamente soddisfatto» innanzitutto per l'approvazione [illegible] provvedimento. «E poi perché la riforma ha raccolto un consenso numerico che va largamente al di là della maggioranza». Segno che prima del [illegible] un po' di incertezza, a dispetto delle tante affermazioni contrarie, era circolata nelle maglie poliste. Segno, anche, che l'opposizione ha contribuito a un voto bipartisan su una questione che superava le appartenenze.

Non hanno mancato di soddisfarlo i diessini, che pure [illegible] stati [illegible] fino all'ultimo sull'atteggiamento da tenere. A conti fatti - e col voto palese - hanno sostenuto la legge. Dando, [illegible] il neosegretario Fassino, una prova di maturità e di sensibilità istituzionale. «Ancora una volta - osserva - il senso [illegible] responsabilità delle maggiori forze parlamentari e l'impegno ad onorare la parola data, hanno prodotto l'esito atteso. Senza la tenuta delle maggiori rappresentanze non ci sarebbe stata né la duplice riforma della Costituzione né questo ulteriore, necessario, passaggio». Tanto più [illegible] portante, [illegible] Fassino, perché la legge, nella forma data dal relatore diessino Soda, prevede la riserva proprio sulla questione dell'elettorato passivo dei residenti in Italia.

Alla fine, Rifondazione protesta, per Graziella Mascia è l'ennesimo «imbroglio del governo». E gli italiani all'estero sperano di andare presto [illegible] posta: è lì, dice la legge, che andranno a votare. Col sistema proporzionale. **(r. i.)**

IL MINISTRO DI AN, «PADRE» DELLA RIFORMA: «MOLTI MERITI HA IL CAPO DELLO STATO, UN GRANDE PRESIDENTE CHE HA RICORDATO IL VALORE DELLA PATRIA»

Tremaglia: ringrazio Ciampi e la Quercia

«La legge è passata perché ho buoni rapporti con tutti»



Mirko Tremaglia ministro per gli italiani nel mondo e «padre» [illegible] nuova legge

«Quando ho telefonato a Fassino per fargli gli auguri, ho detto "noi due siamo gli uomini delle sfide difficili" E lui: "per la legge stai tranquillo"»

«Anche Berlusconi, dopo le antiche polemiche, mi elogia spesso "bravo Mirko" in Consiglio dei ministri. E so che si è mosso con i suoi affinchè il provvedimento venisse approvato»

intervista

Fabio Martini

ROMA

LUI, [illegible] vita da duro, esce dall'aula con gli occhi bagnati e attorno a Mirko Tremaglia si forma la fila: camerati e compagni, democristiani e berlusconiani gli fanno tutti i complimenti, il diessino Antonio Soda arriva a salutarlo [illegible] pugno chiuso. Ma tutti, proprio tutti, ripetono la stessa parola: «Complimenti», come [illegible] fosse la sua festa. «E' vero sembra il [illegible] compleanno - dice Tremaglia - perché oggi [illegible] partito, neppure An, può [illegible] vittoria [illegible] io sì, perché [illegible] riuscito in un'impresa difficilissima, [illegible] riuscito a sparigliare, creando rapporti politici e umani con tutti, con gli [illegible] comunisti e anche con il Quirinale...» In tutto il Parlamento [illegible] c'è un personaggio come Tremaglia, questo ex ragazzo di Salò irascibile e sentimentale che [illegible] è mai pentito («della [illegible] vita non rinnego nulla») e si è guadagnato insospettabili simpatie [illegible] campo, che sono [illegible] segreto del [illegible].

Ministro, come [illegible] è creato [illegible] rapporto con il Capo dello Stato?

«Appena eletto, nelle [illegible] dieci righe del suo messaggio, Ciampi parlò degli italiani all'estero e pochi giorni dopo la sua elezione mi fece [illegible]re».

Vi [illegible] già?

«No, ma ricevendomi al Quirinale lui fece un [illegible]simo gesto: prese la sua sedia dietro [illegible] scrivania e la mise vicino alla mia. Insomma, Ciampi si "innamora" subito degli italiani all'estero e io so cosa vuol dire: a quel punto loro non ti mollano più. E così, prima delle ultime elezioni, il Presidente va in Argentina, viene accolto da migliaia di italiani e [illegible] dice una cosa fondamentale: "Questa è l'ultima volta che non votate"».

Lei pensa [illegible] Ciampi abbia avuto [illegible] ruolo nella sua nomina a ministro?

«Certamente ci sarà stata l'indicazione di Fini, ma l'idea di istituire un ministero per gli italiani nel Mondo, diciamo così, è stata gradita dal Presidente della Repubblica».

Una Presidenza [illegible] piace [illegible] a destra?

«Ciampi è [illegible] grande Presidente. Ha rilanciato il valore della Patria, [illegible] una linea di continuità dal Risorgimento ad oggi. E non posso dimenticare [illegible] il viaggio che ho fatto con Ciampi a Cefalonia».

Un luogo simbolico per tanti motivi...

«Lì il Presidente additò come eroi i soldati italiani [illegible] da Hitler, aggiungendo "soldati [illegible] ordini e colpevolmente abbandonati", parole che colpivano l'8 settembre. Sulla nave del ritorno ho parlato con lui e gli ho detto: "Presidente, hai fatto [illegible] discorso forte e bello"».

Nella votazione sulla legge per gli italiani all'estero, è stato decisivo l'atteggiamento favorevole della [illegible] come ha fatto a coinvolgerli?

«Mi sembra quasi impossibile, se ripenso agli Anni Settanta o agli Anni Ottanta. Allora, alla Camera con i comunisti non ci parlavamo, non ci guardavamo neppure. Una volta venne da me Franchi e stupito mi disse: "Mirko lo sai? Un deputato della sinistra mi ha salutato". Ebbene, lo sa chi ruppe il ghiaccio?»

Chi?

«Nella commissione [illegible] stato appena nominato il presidente del Comitato per l'emigrazione e io, missino, tagliato fuori da tutto, me [illegible] uscii [illegible] una proposta [illegible] "Chiedo la vicepresidenza". Giancarlo Pajetta alzò la testa e disse cinque parole: "Io voto per chi lavora". E il Presidente: "Tremaglia eletto all'unanimità"».

Ma stavolta come [illegible] fatto a capire che la sinistra stava con lei?

«Quando ho telefonato a Piero Fassino per fargli gli auguri. Gli ho detto: io e te [illegible] gli uomini delle sfide difficili. E lui mi ha anticipato quel che avevano deciso: per [illegible] legge stai tranquillo».

Sembra [illegible] capire che tra lei e il segretario del [illegible] c'è [illegible]...

«Fassino l'ho conosciuto quando ero presidente della commissione Esteri e nell'ultima seduta lui prese la parola e fece un discorso irrituale che sorprese anche [illegible] fece un riconoscimento alla mia capacità e alla mia dedizione e alla fine disse: noi Ds abbiamo commesso un [illegible] a non [illegible] Tremaglia presidente all'inizio del mandato, avevamo dei pregiudizi, ma evidentemente ci eravamo sbagliati».

[illegible] altro [illegible] del [illegible] cesso [illegible] è il suo rapporto [illegible] con il presidente dei deputati ds?

«Violante, ricordando alla Camera mio figlio, ha detto [illegible] che non ha detto nessun altro: "Quelli [illegible] dopo, si riconnetteranno a noi e gli sapremo trasmettere i valori per i quali abbiamo combattuto, valori diversi tra noi, ma che tutti si identificano nella storia del [illegible] Paese. Come si identifica la [illegible] vita". [illegible] settimana fa è stato Violante a dirmi: "Se si vota subito, mi sa che la legge non passa". Anche grazie a quel consiglio, mi [illegible] preso un'altra [illegible]. E' [illegible] decisiva».

E Berlusconi? In passato [illegible] gli aveva detto cose terribili. E [illegible] che rapporto avete?

«Ottimo. In Consiglio dei ministri mi elogia spesso "bravo Mirko" e qualche settimana fa mi ha detto "Tremaglia vai fortissimo e ti diverti anche". So che si è mosso con i suoi affinchè la legge venisse approvata».

BERLUSCONI: OROLOGIO-PREMIO AI DEPUTATI DILIGENTI

ROMA. Un orologio [illegible] premio è quanto Silvio Berlusconi, ha deciso di regalare a sei deputati [illegible] Forza Italia in segno di riconoscenza per la loro assiduità [illegible] aula, [illegible] ha raggiunto il 99,9 per cento delle sedute. Il premier ha anche elogiato le buone performance del gruppo («avete approvato 12 disegni di legge in tre settimane, [illegible] era mai avvenuto nella storia del Parlamento». «Un risultato importante - avrebbe aggiunto - che dobbiamo far conoscere più chiaramente al paese»).

La «premiazione» è avvenuta nel corso della riunione del gruppo parlamentare di Forza Italia alla Camera, ieri [illegible] nell'aula della Regina a Montecitorio. Nell'incontro - secondo quanto si è appreso - il premier avrebbe affrontato il tema del congresso della Quercia a Pesaro: i Ds, avrebbe detto, non cambiano le loro abitudini, sono professionisti della politica che non danno risposte [illegible] ai bisogni della gente.

Berlusconi ha anche fatto omaggio a tutti i deputati di un libro pubblicato in memoria di Lucio Colletti, filosofo, polemista, e deputato di Forza Italia scomparso alcuni giorni fa.

Nel pomeriggio, il presidente del Consiglio [illegible] ricevuto Pippo Baudo a Palazzo Grazioli. «È [illegible] solo una rapida visita - ha precisato il presentatore dopo il colloquio -. Siamo amici di vecchia data, ci siamo scambiati [illegible] breve saluto». «Non abbiamo parlato di politica - [illegible] aggiunto Baudo -. Abbiamo preso un caffè [illegible] e abbiamo parlato un po' per dirci [illegible] stiamo, per scambiarci i saluti per le mogli. Da tempo, ogni volta che ci sentivamo, ci ripromettevamo [illegible] vederci, [illegible] lui [illegible] sempre molto impegnato. [illegible] oggi, [illegible] aveva un quarto d'ora libero, mi ha detto se passavo a prendermi un caffè e così è stato». **(Ansa)**

[illegible] PERA CRITICA CASINI PER LA «CENSURA» A LIBERO. LA REPLICA: EPISODIO SENZA PRECEDENTI MA NIENTE POLEMICHE

Colpi di fioretto tra Palazzo Madama e Montecitorio

[illegible]

NEI palazzi della politica si [illegible] che Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini non stravedano l'uno per l'altro. E lunedì [illegible] si è sfiorato l'incidente istituzionale tra i due. Partecipando al congresso della Federazione nazionale della stampa, infatti, il presidente del [illegible] ha criticato la «censura» che la Camera dei deputati e il suo presidente hanno espresso, all'indomani del voto sulla guerra, nei confronti di "Libero" e del "Manifesto", [illegible] aver usato l'accetta e non il fioretto per criticare, da fronti opposti, il risultato di quelle votazioni. La prima poltrona di Palazzo Madama ha detto di [illegible] «stupito», e [illegible] «poco», «quando si è chiesto e ottenuto, nel [illegible] di [illegible] malintesa tutela del prestigio del Parlamento, una sorta di censura di alcuni titoli e foto pubblicati da questi due quotidiani». Insomma, una critica, nemmeno tanto implicita, a Casini. Anche se gli [illegible] di Pera fanno osservare che non c'è niente [illegible] personale. E che il presidente del Senato aveva espresso gli stessi principi anche prima che scoppiasse il «caso» Libero.

Casini, lunedì, [illegible] fatto finta di niente. Ma con i suoi [illegible] detto «sorpreso e amareggiato». E il giorno dopo, grazie [illegible] quanto mai opportuno, nonché tempestivo, intervento dell'ex collega di partito nella fu Democrazia cristiana, cioè Gerardo Bianco - ora deputato della Margherita - si è tolto il sassolino dalla scarpa. E lo ha fatto in puro stile soft-dc: cioè non tirando [illegible] primo fuori lui il "caso", [illegible] evitando che la vicenda deflagrasse, assumendo le forme di un esplosivo incidente istituzionale tra la seconda e la terza carica dello Stato.

La "rivalsa" di Casini ha [illegible] teatro, ieri mattina, l'aula di Montecitorio. Gerardo Bianco si è alzato per chiedere la parola, che gli è stata subitamente concessa dallo stesso presidente della Camera. A quel punto, il deputato della Margherita ha sollecitato un chiarimento sulla «delicata questione istituzionale» che si è creata con le dichiarazioni di lunedì di Marcello Pera sui casi dei quotidiani "Libero" e "Manifesto". Casi che, val la pena di ricordare, scoppiarono perchè il primo di quei due giornali pubblicò le foto dei parlamentari che avevano votato contro l'intervento [illegible] il titolo "Ecco quelli che [illegible] con il nemico", mentre il "Manifesto", in prima pagina, mostrò l'emiciclo [illegible] Montecitorio, definendolo, sprezzantemente, "la Camerata". E le [illegible] di quei quotidiani furono stigmatizzate dai deputati dell'opposizione e dallo [illegible] Casini.

Insomma, Bianco, dopo aver chiesto un chiarimento, ha proseguito con [illegible] grave, sottolineando che le affermazioni di [illegible] rappresentavano un «attacco» a Casini e creavano «una sorta di contrasto tra Camera e Senato». Un esempio del "bello stile" scudo crociato la replica [illegible] Casini: «Son conscio che l'episodio non ha precedenti nella nostra vita parlamentare [illegible] non [illegible] da questo seggio alimentare alcuna polemica istituzionale. [illegible] consenta quindi di non [illegible] nel merito, né di aprire alcun dibattito». Incidente chiuso, "vendetta" consumata. **(m. t. m.)**

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO A STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra mezzi di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi e numerose vie di collegamento. Il costo totale sarà di circa [illegible] miliardi: 11 a carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi e mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto di manutenzione delle sponde del Po e di parte del suo alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno 8 mesi e interesseranno il tratto del fiume compreso fra la diga Michelotti e il confine con Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, [illegible] realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Dino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel [illegible] 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. [illegible] ha fatto orecchie da mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici [illegible] disposto dalle ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio [illegible] «getto pericoloso di [illegible] e [illegible] provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «[illegible] riduco ancora la potenza dell'antenna rischio di offrire un servizio scadente». In questo caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento e comunque trovare una soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami, ci sono anche [illegible] Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti è in regola. Mica male se si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, [illegible] risultati apprezzabili. E allora si era rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe [illegible] a 300 milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che non potevano [illegible] superati: [illegible] volt per metro quadrato nelle zone non abitate e 6 volt in quelle [illegible]. Nel primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt non è [illegible] più superato come valore medio della zona, [illegible] ci sono picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che [illegible] hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

[illegible] secondo caso, i 6 volt in zone abitate, il risultato non è stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il [illegible] varia [illegible] e i 10 volt [illegible] ben 14 radio e tv non sono risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune [illegible] s'è detto è [illegible] concesso un esame di riparazione: se si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'[illegible] a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti, «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - [illegible] un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo [illegible] si potrà parlare di bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal [illegible] per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi 30 anni.



Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai
Concessa una proroga per mettersi in norma

Qui accanto, il panorama di antenne del condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In gita a Brescia per scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato un autobus da 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comunali della Margherita, il capogruppo Marco Borgione [illegible] salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, una ventina di consiglieri di circoscrizione, [illegible] e ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei [illegible] in lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo di persuaderli a far loro cambiare [illegible] - [illegible] Borgione - caso mai un modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di [illegible] si oppongono».

La gita all'inceneritore precede di qualche giorno un seminario sul tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - [illegible] Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma [illegible] convinti di poter dare un contributo importante».

[illegible] al l'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel [illegible] del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo [illegible] nel merito della [illegible] del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbe prendere una decisione [illegible] il [illegible] di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. (g. bal.)

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI DUE CONIUGI [illegible] MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la storia

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la «[illegible] degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come [illegible] diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella [illegible] sul Colle della Maddalena, circondata dal [illegible]. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo lo sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni collegati a grossi [illegible] attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro [illegible] compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più [illegible] alle onde elettromagnetiche. E i loro racconti non [illegible] dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia come una radiolina con le pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, [illegible] impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, ma non come una volta, quando i [illegible] si accendevano da soli, e l'organetto [illegible] senza schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] ma restano preoccupanti», [illegible] Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute. I loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal di testa e contro l'insonnia. «Certe [illegible] riusciamo a chiudere occhio perché ci [illegible] agitati, nervosi e restiamo svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha [illegible] anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 anni, ha dovuto abbandonare quella casa in collina, per problemi di salute. [illegible] abita lontano dai tralicci e [illegible] vita è tornata normale. Davvero? «Certo, era [illegible] al punto [illegible] poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi era salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i [illegible] sono [illegible] a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

> «Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

Anche le altre famiglie che vivono in quelle case di strada del Colle [illegible] tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché [illegible] mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno [illegible] posso vendere a [illegible] milioni una casa che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. La moglie [illegible] punta il dito contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori non [illegible] mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del [illegible] Ronchi, la Regione [illegible] ha [illegible] emesso [illegible] sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata [illegible] anni fa da Comune di Pecetto [illegible] convince: [illegible] trasferire tutte le [illegible] delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da [illegible] metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, [illegible] sbancando mezza collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato [illegible] nascono le onde elettromagnetiche.

Specchio dei tempi

«Spesso [illegible] i semafori mal regolati la causa del traffico caotico» - «[illegible] 82 anni, in Toscana sono ritenuto invalido, a Torino no» - «Gioiello dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea [illegible] fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che una delle cause ostative alla circolazione è la [illegible] regolazione di alcuni semafori.

«A [illegible] Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo del [illegible] ponte sul Po è regolato con tempi troppo brevi per il transito [illegible] Torino al mattino quando il flusso maggiore è in tale direzione si formano lunghe code; a che [illegible] sono serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è ancora più critica nel Comune di Castiglione: al mattino in direzione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti o consulenze di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore [illegible] alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi [illegible] dal 10 ottobre [illegible] può più [illegible] nelle zone regolamentate da strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a conoscenza di questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio sono rientrato a Torino e sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio permesso rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi è stato ordinato di sottopormi ad una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a 8 mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non sottopormi ad alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò ancora vivo!

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando [illegible]. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti a sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) e [illegible] occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e mi comporterò come un normale e sano cittadino, come se non fossi più in Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in [illegible] (e quindi anche a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco del castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per come è stato fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazione a luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno dei più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e [illegible] da un architetto della [illegible] dello Juvarra, architetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni e idee; ma sarebbe più opportuno accennare a quanto siano distratti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina edifici come la [illegible] della Reggia ed il parco del Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo montate su basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita di bevande, gelati, e cibarie), parco che si presenta con le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato [illegible] dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. [illegible] voler parlare in questa sede di come sono tenuti i giardini ed in specie quello che si estende [illegible] Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue la firma

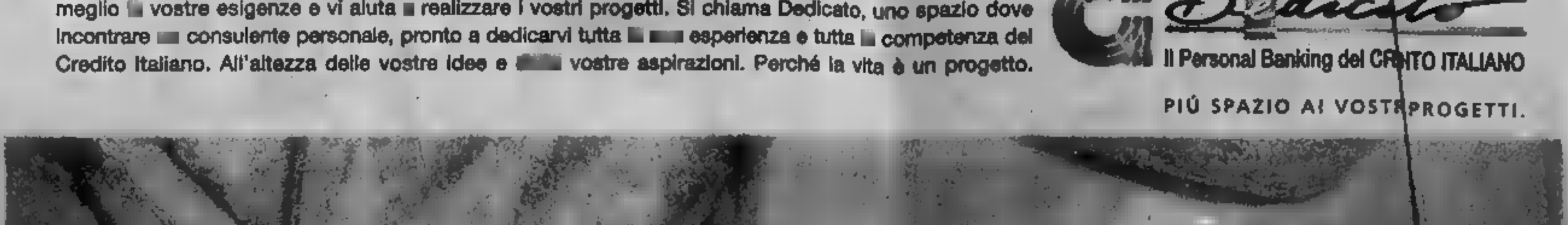
Una lettrice ci scrive:

«Non so più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un numero verde (quello che comincia con 800 seguito da altri sei numeri) non occorre il prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti non sempre piacevoli. A causa di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al [illegible] verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Dedicato a voi.
A voi
che volete
crescere.
A voi
che cercate
nuovi spazi.
A voi
che siete
preziosi.
A voi
che realizzate
un sogno.



NESSUNA MODIFICA RISPETTO AL TESTO VOTATO ALLA CAMERA. LE TREDICESIME DEI DIPENDENTI PUBBLICI ANTICIPATE AL 7 DICEMBRE

Via al rientro dei capitali

In Senato ultimo sì alla legge sull'euro

Via libera al rientro [illegible] capitali. Il Senato ha dato ieri il via [illegible] definitivo [illegible] conversione in legge del decreto sull'Euro senza modifiche rispetto al testo che alla Camera era stato approvato attraverso il voto di fiducia chiesto dal governo.

RIMPATRIO [illegible]. [illegible] scudo fiscale dovrebbe far rientrare entro il prossimo [illegible] 80.000 miliardi, generando un gettito per le casse dello Stato di circa 2.000 miliardi. La [illegible] di Vito Tanzi. Le norme [illegible] a far rimpatriare capitali detenuti all'estero il [illegible], non perché provento di attività criminali ma perché esportati in violazione della normativa valutaria. Chi vuole regolarizzare capitali o [illegible] beni detenuti all'estero prima del 31 luglio, deve presentare una dichiarazione riservata e pagare un'imposta sostitutiva del 2,6%. L'arco temporale per l'operazione è quello del changeover (gennaio-28 febbraio 2002). Dopo si applicheranno sanzioni severe. Il rimpatrio preclude l'accertamento tributario sulle somme rientrate. Il governo ha recepito nel proprio emendamento alcune delle proposte dell'opposizione: un inasprimento sulle sanzioni di chi tenterà di [illegible] denaro «sporco» (con una sanzione del 100% che di fatto fa perdere tutto il capitale), e il richiamo [illegible] normativa antiriciclaggio, quella antimafia e contro il terrorismo.

TREDICESIME E IVA. Stipendi e tredicesime dei dipendenti pubblici verranno anticipati al 7 dicembre, per poter spendere prima le ultime lire, e rendere più agevole l'operazione di ritiro delle vecchie banconote in lire. Anche il pagamento dell'acconto Iva di dicembre viene anticipato dal 27 al 24.

SOMMERSO. Cambia la legge dei «100 giorni». C'è la proroga dal 30 novembre al 28 febbraio del termine per la presentazione della dichiarazione di emersione. È poi previsto uno sconto di un punto sulle aliquote [illegible] si pagano nel [illegible] primo anno sarà dovuto il [illegible] secondo il 9 e il terzo l'11% contro l'8, il 10 e il 12% prima previsti. Uno sconto viene introdotto anche per i premi assicurativi contro gli infortuni sul lavoro (ridotti rispettivamente del 75% per il primo anno, del 70 nel secondo e [illegible] nel terzo) e per i contributi volontari dei lavoratori che aderiscono al progetto di emersione.

BOT E PRIVATIZZAZIONI. Titoli pubblici rimborsabili in azioni delle società ancora controllate dallo Stato. È il meccanismo messo a punto dal ministero del Tesoro con il quale si punta ad anticipare gli [illegible] previsti dalla privatizzazione delle quote ancora [illegible] pubblica di società come Eni, Enel, Telecom ecc. Ci sarà decreto ad hoc.

CONTI CORRENTI. Le banche [illegible] convertire in euro i conti correnti, applicando il principio del silenzio-assenso. I clienti avranno 15 giorni di tempo, scaduti i quali la conversione avverrà automaticamente. Il provvedimento mira a dare agli istituti di credito la possibilità di effettuare l'operazione prima del 31 dicembre 2001, evitando così di dover concentrare la conversione nell'ultimo giorno dell'anno. Sui conti in euro i clienti potranno continuare a operare in lire fino al 31 dicembre.

BANCHE E POSTE. Il 31 dicembre saranno chiuse banche, uffici postali (per le attività bancoposta), sportelli della Banca d'Italia, tesorerie statali, cassa depositi e prestiti. Il giorno di San Silvestro sarà [illegible] per le ultime operazioni di changeover.

ASSEGNI. dal 1° gennaio 2002 non [illegible] più validità quelli in lire, nonostante la divisa nazionale continui a circolare (assieme all'euro) fino al 28 febbraio.

BANCONOTE [illegible]. Un capitolo del decreto riguarda la tutela penale di banconote e monete in euro, anche prima che abbiano corso legale, cioè entro il 31 dicembre 2001. I falsari di euro, anche prima della [illegible] definitiva messa in circolazione, [illegible] dunque puniti come se falsificassero moneta corrente.

[illegible] società per la cartolarizzazione sarà una srl con capitale iniziale di 10.000 euro. La società finanzierà le operazioni di cartolarizzazione.

EQUALIZZATORE. Vengono abrogate le norme sull'equalizzatore, il meccanismo che consentiva una equiparazione dei diversi regimi di tassazione delle rendite finanziarie che di fatto comportava un prelievo anche su «guadagni virtuali».

BOLLI E TABACCAI. I tabaccai e gli altri rivenditori autorizzati potranno cambiare i bolli e i francobolli in euro tra il primo gennaio e il 28 febbraio ottenendo valori di corrispondente importo in euro. [r. e. s.]



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti
Con la legge sul rientro dei capitali il governo conta di rientrare circa [illegible] mila miliardi di lire

SANPAOLO-CARDINE: A META' DICEMBRE CDA SULLA FUSIONE

TORINO. Nella seconda metà di dicembre sarà sottoposto ai cda di Sanpaolo Imi e Cardine con il supporto McKinsey il piano industriale per l'integrazione delle due banche. A Bologna saranno localizzate oltre ad una seconda sede della banca che nascerà dall'integrazione, funzioni di rilievo [illegible] nuovo gruppo, come il private equity ed il credito al [illegible]umo. Lo rende noto un comunicato che annuncia che ieri a Bologna i vertici Sanpaolo Imi, di Carisbo e delle due fondazioni si sono incontrati per i primi contatti formali. La delegazione della banca torinese era rappresentata da Rainer Masera, presidente di Sanpaolo Imi, e dal vice Enrico Salza e dagli amministratori delegati Alfonso [illegible] e Luigi Maranzana. Presenti pure i componenti [illegible] to esecutivo Gabriele Galateri e [illegible] Mihalich. Per [illegible] Compagnia Sanpaolo, [illegible] del Sanpaolo Imi, [illegible] presente [illegible] presidente Giovanni Zanetti. Al pranzo ufficiale organizzato dal Sanpaolo hanno partecipato il presidente della Carisbo Gianguido Sacchi Morsiani, il vice Emilio Rubbi, il consigliere della banca e amministratore delegato di Cardine Leone Sibani e il direttore generale Paolo Lelli, mentre per la fondazione erano presenti Fabio Roversi Monaco e Giovanni Bersani.

L'AUTHORITY TLC APRE ALLA SPERIMENTAZIONE: I CANALI SI MOLTIPLICANO PER 5. PILATI: SERVIRA' UN VERO DECODER UNICO

Rivoluzione in tv, arriva il digitale terrestre

Mario Sensini
ROMA

Il dado è tratto. Ieri l'Authority per le tlc ha emanato il regolamento sulla tv digitale terrestre: da domani può partire la sperimentazione, dal 2006 il vecchio sistema di trasmissione analogico sarà abbandonato. Tutti noi dovremo acquistare nuovi decoder o nuovi apparecchi televisivi. Il numero dei canali disponibili, magicamente, si moltiplicherà [illegible] cinque. E i vecchi limiti antitrust imposti dalla Legge Maccanico saranno di colpo superati. Il regolamento dell'Authority fissa già i nuovi principi per [illegible] la [illegible] nella fase [illegible] deciderà nel [illegible] quando [illegible] le regole definitive. E' un po' come gettare il cuore oltre l'ostacolo. «Il [illegible] sistema televisivo soffre di molte distorsioni: non c'è mai stato il cavo, l'etere è affollatissimo. C'è un problema di concentrazione, e nessuno in Europa ha più di 700 emittenti locali. Il Parlamento e la Consulta hanno [illegible] di porre un rimedio, ma sono state soluzioni parziali. Con la legge 66 sul digitale si è pensato che l'innovazione tecnologica fosse la via migliore per sbrogliare i nodi» ammette Antonio Pilati, commissario dell'Authority, relatore del provvedimento.

Il ministro Gasparri è pessimista. Dice che la data del 2006 per il passaggio obbligato [illegible] digitale terrestre è [illegible]. Anzi, che qualcuno [illegible] stata fissata a casaccio...

«C'è una parte di verità. Se seguiamo la naturale evoluzione del [illegible] e dei consumi, l'affermazione di una nuova tecnologia nel 2006 è ottimistica. Per la tv a colori ci sono voluti 10 anni. Però il governo può accelerare i tempi concedendo incentivi economici sia a chi investe nelle nuove reti digitali, sia ai consumatori. La scelta del 2006 non è frutto di una abronza collettiva. La legge è stata approvata con un largo accordo parlamentare tra maggioranza e opposizione. Si è pensato di risolvere, così, le distorsioni di cui soffre oggi il sistema».

Che fine farà il digitale sul [illegible] Voi stessi [illegible] posto come vincolo per il passaggio di [illegible] sul satellite una congrua diffusione delle parabole. Non c'è il rischio [illegible] venga cancellato tutto, compreso lo [illegible] per il decoder unico?

«[illegible] vero che i decoder per la tv satellitare non vanno bene per la tv digitale terrestre. Bisognerà per forza impilare un decoder sull'altro, ma questa può [illegible] anche un'opportunità se si coinvolgono gli operatori [illegible] i produttori, se si favorisce la sostituzione dei vecchi decoder [illegible] tellitari con un sistema davvero unico. Il governo studierà l'evoluzione del settore».

Il regolamento [illegible] anche nuove regole antitrust per il digitale terrestre, che in questa prima fase vivranno a fianco [illegible] Maccanico che vale per l'etere. Voi però [illegible] chiesto una legge di riordino complessivo...

«I limiti antitrust sono già nella legge 66. Si [illegible] soggetto titolare di [illegible] concessione tv, se chiede la sperimentazione del digitale terrestre, deve cedere almeno il 40% della sua capacità di trasmissione a soggetti terzi non collegati. Il regolamento, poi, prevede la separazione societaria tra operatore di rete e fornitore di [illegible]. Con una clausola ulteriore: quel 40% non può essere assegnato ad un solo soggetto. Dopo il [illegible] rientra nella logica della Maccanico. Un terzo dello spettro deve [illegible] riservato alle emittenti locali, i due terzi a quelle nazionali, ma nessun singolo soggetto nazionale potrà avere più del 20% di questo spazio. Noi abbiamo già messo in cantiere per la primavera del 2004 una riconsiderazione delle norme antitrust. Manteniamo la speranza che, per allora, una nuova legge [illegible] finalmente un po' d'ordine».

ECONOMIA FLASH

■ [illegible] -31% I PASSEGGERI
Pesante l'effetto degli attentati sul traffico merci e passeggeri Alitalia in ottobre: i viaggiatori sono diminuiti del 31,5% rispetto ad ottobre 2000 (-16% nei voli domestici, -18% negli internazionali e -42% in quelli [illegible]nentali), e del 9,1% nel periodo gennaio-ottobre [illegible] rispetto allo [illegible] periodo dello scorso [illegible]. Anche il traffico merci è in calo: -14,2% ad ottobre e -10,2% sui [illegible] mesi.

■ [illegible] DECOLLA NEXTRA
Intesa e Comit [illegible] le rispettive attività nell'asset management e danno vita a Nextra. Base di partenza, una massa di 120 miliardi di euro di patrimonio in gestione, pari a una quota di mercato del 18,8%, previsti in crescita a 125 nel [illegible], 1 milione [illegible] mila clienti retail e più di 100 istituzionali, una gamma di 250 [illegible] fondi comuni, Sicav e linee di gestione patrimoniali.

■ CMI: OK SOCI A SCISSIONE
Via [illegible] dei soci di Cmi alla scissione della [illegible]età fra la Tad della famiglia Agarini, a cui resta la «vecchia» società quotata, e il [illegible] Falck, [illegible] farà capo Actelios, specializzata nella produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata ad approdare in Borsa entro Natale. Alla presidenza di Actelios è stato indicato Alberto Falck, [illegible] entrano Marco Agostini, Achille Colombo, [illegible] Falck, Giuseppe Gatti, Salvatore Giammusso, Ferruccio Marchi e Umberto Rosa, numero uno della Snia.

■ MAXIBOND PER FINMEK
Il [illegible] Finmek, controllato per l'82,85 da [illegible] Fulchir, ha chiuso con successo il prestito obbligazionario con una raccolta complessiva di 150 milioni di euro. Il prestito lanciato il [illegible] 6/11 per un importo di 100 milioni di euro, era stato incrementato di altri 50 milioni euro, in due riprese, per l'interesse degli investitori. L'operazione ha rappresentato il debutto di Finmek sul mercato dei capitali.

■ [illegible] IL SITO DEL TESORO
Il Comitato Euro e il [illegible] dell'Economia e delle Finanze lanciano la principale piattaforma internet italiana dedicata all'euro e rivolta alle imprese, alla pubblica amministrazione e al cittadino che vuole informarsi in modo semplice. L'indirizzo è www.euro.tesoro.it

■ TIRRENIA QUASI PRIVATA
Con il processo di ristrutturazione delle Società di navigazione facenti parte dell'ex Gruppo Finmare diventa graduale il disimpegno finanziario dello Stato [illegible] servizi di carattere [illegible] la Corte dei Conti [illegible] sul controllo della gestione finanziaria delle società Tirrenia spa e Adriatica spa.

E INTERVENTI DI RESTAURO



NUOVO LOOK DI [illegible] MARTIRI

Nuovo look per piazza Martiri delle Libertà (conosciuta come piazza d'Armi, nella foto) che oggi verrà ufficialmente inaugurata dopo gli interventi che l'hanno rimessa a [illegible] Un'operazione che ha preso il via un mese e mezzo fa. E' stato rifatto il marciapiede che corre attorno, cambiate le panchine e creati accessi per i portatori di handicap. Inoltre sono state realizzate [illegible] aiuole dopo la decisione di abbattere due platani e quattro ippocastani: «Appena la stagione lo permetterà - spiega l'assessore alla Viabilità, Giancarlo Peyrani - ne pianteremo di nuovi». La piazza sarà pronta per il mercato settimanale, che si svolgerà domani. «Per gli ambulanti - continua Peyrani - abbiamo anche studiato un sistema che li agevolerà nei loro spostamenti. Abbiamo allargato [illegible] metro gli ingressi alla piazza e tracceremo gli spazi sull'asfalto». Nei programmi dell'Esecutivo, sempre in tema di interventi urbanistici, c'è la costruzione di un nuovo ponte in località Goritti che collegherà l'area industriale con via Ivrea.

Una rotonda al posto dei semafori

Ivrea, nell'incrocio per il Terzo Ponte

[illegible] Revello

Nell'attesa di vedere completato l'asse distributore del Terzo Ponte, con il prolungamento fino all'area industriale di Burolo, gli eporediesi dovranno accontentarsi di una «rotonda» per sperare non di risolvere, ma almeno di ridurre i problemi di viabilità della zona est di Ivrea. Sabato e domenica verrà smantellato l'impianto semaforico all'incrocio fra [illegible] Vercelli, via Strusiglia e l'imbocco del ponte XXV Aprile. Al suo posto verrà realizzata una rotatoria alla francese, che dovrebbe rendere il traffico più scorrevole ed eliminare le code.

I lavori inizieranno all'alba di sabato per terminare nella nottata di domenica: 48 ore filate [illegible] togliere i semafori e i vari manufatti, rifare i [illegible] rete» sotterranei (per esempio l'acquedotto), asfaltare e installare una torre-faro con una rotatoria provvisoria, realiz[illegible] i «new jersey». [illegible] sorgeranno intoppi, il cantiere resterà aperto anche lunedì; soltanto in caso di maltempo i lavori verranno rinviati al prossimo fine settimana.

Un effetto sarà comunque immediato: blocco totale di uno degli accessi più importanti (a quell'incrocio confluiscono la statale 228 per Santhià e Viverone e la provinciale per Albiano e Vestignè) e viabilità difficile ovunque. «Ci scusiamo fin d'ora per i disagi - dicono gli assessori Alberto Redolfi e Remo Iosio, responsabili rispettivamente della viabilità e dei servizi tecnici -. Ma abbiamo cercato di ridurre al minimo i problemi, lavorando giorno e [illegible] in [illegible] week-end ancora lontano [illegible] periodo pre-natalizio».

Il traffico verrà gestito [illegible] vigili urbani, con l'applicazione di una apposita ordinanza. Corso Vercelli sarà totalmente chiuso (salvo che per i residenti) [illegible] San Lorenzo fino all'incrocio interessato [illegible] lavori, [illegible] dall'incrocio al bivio per San Giovanni sarà consentito solo il traffico in entrata verso Ivrea (con un passaggio provvisorio per il Terzo Ponte e gli svincoli per il [illegible] e l'area ex Montefibre, riaperto per l'occasione). Per chi arriva da sud, cioè [illegible] Strambino, l'uscita è obbligatoria al cimitero. Si esce dalla città, invece, passando per via Cascinette, [illegible] Strusiglia, via Pertini, via Burolo e via Grande.

Gli amministratori sono fiduciosi sull'esito dell'intervento. «Dopo la stesura del piano urbano del traffico - continua Redolfi - sono stati [illegible] alcune simulazioni, con risultato positi[illegible] Presto verrà realizzata una rotatoria anche all'incrocio successivo, il bivio per San Giovanni e Albiano. Certo, le rotatorie non risolveranno tutti i problemi, ma comunque saranno un aiuto importante». La soluzione potrà arrivare con il «ped[illegible]los» tra il Terzo Ponte e la statale 228, all'altezza del [illegible]: un'opera da almeno 15 miliardi. La Provincia ha da poco presentato gli studi di fattibilità, con alcune ipotesi. Scartato il progetto di [illegible] sopraelevata nel tratto iniziale, verrà quasi certamente realizzato un tunnel per passare sotto il canale Cavour e la provinciale.



Disagi al traffico nel weekend in corso Vercelli per i lavori della nuova rotonda

DURANTE UN CONTROLLO NOTTURNO DEI CARABINIERI

Cuorgnè, operai arrestati mentre rubano benzina

CUORGNE'

E' andato male per due giovani operai di Cuorgnè il furto di alcuni litri di benzina verde. I carabinieri li hanno colti sul fatto la scorsa notte, mentre riempivano una piccola tanica dopo aver danneggiato l'impianto di erogazione. Per entrambi sono scattate le manette, con l'accusa di furto aggravato.

In carcere sono finiti Giuseppe Garofalo, 32 anni, e Filippo Lucà, di 18. Ad arrestarli sono stati i militari della stazione di Cuorgnè, durante un servizio coordinato [illegible] collaborazione con i colleghi del nucleo operativo radiomobile. Forse già oggi saranno sentiti dal gip, per la convalida dell'arresto.

L'operazione è scattata ieri notte, intorno all'una, alla stazione di servizio della Esso in via Dante a Cuorgnè. Già altre volte, in passato, il titolare Antonio Barozzino Consiglio, 37 anni, aveva denunciato danneggiamenti e furti di carburante dal suo distributore. I carabinieri hanno quindi iniziato a [illegible] d'occhio la zona, [illegible] personale in borghese. Fin quando la [illegible] notte Garofalo e Lucà [illegible] stati [illegible] sul fatto, [illegible] rubavano benzina verde. Si indaga, ora, per accertare se i due siano coinvolti anche nei furti precedenti. [m. rev.]

IVREA: RIGUARDA LE ACCUSE DI RISSA CONTESTATE AGLI AMICI DELLA VITTIMA

Omicidio al pub, slitta il processo

Problemi tecnici ne hanno imposto il rinvio al febbraio 2002

IVREA

Si allungano i tempi per chiudere il processo sull'omicidio di Federico Pescatore, il ventiquattrenne di Chiaverano ucciso poco più di un anno fa con un colpo di pistola all'uscita [illegible] pub. Ieri era fissata l'udienza per il patteggiamento di [illegible] amici della vittima, accusati [illegible] aggravata, e per il rito abbreviato di un quarto giovane di Strambino, indagato per calunnia. Non si è fatto nulla, invece, e si dovrà tornare in aula il 5 febbraio prossimo.

[illegible] rinvio è stato determinato da questioni «tecniche»: si rischiava, cioè, che l'impegno in udienze di troppi giudici [illegible] se, più avanti, problemi di incompatibilità. A gennaio, infatti, dovrà comparire davanti al gup in udienza preliminare Antonio Battaglia, [illegible] anni, [illegible] Strambino (che già dovrebbe essere processato la prossima settimana per resistenza). Il giovane [illegible] il rinvio a giudizio per concorso in omicidio, quindi la corte d'assise.

Se ieri si fossero svolti i patteggiamenti, si sarebbero potuti creare successivi problemi [illegible] compatibilità [illegible] i giudici. Non è escluso, del resto, che [illegible] processo [illegible] Battaglia già fissato per la prossima [illegible]mana venga assorbito nell'eventuale rinvio a giudizio per il concorso in omicidio.

La prima sentenza per l'intera vicenda si avrà comunque l'11 dicembre. In quella giornata dovrebbe concludersi il processo con rito abbreviato per i fratelli Nicola, Domenico e Salvatore Ciurlia, di Romano Canavese, in carcere per rissa aggravata e, soprattutto, [illegible] in omicidio. Sarebbe stato Salvatore, spalleggiato dai fratelli, a far fuoco contro Federico Pescatore e un suo amico, Nicola Acquaviva, rimasto ferito. Lo stesso Salvatore, [illegible] resto, aveva ammesso la sua responsabilità nell'udienza del 5 novembre. [m. rev.]

IN BREVE

■ **BOLLEN[illegible]** «Come cambia la vita con l'Euro» è il tema dell'incontro in programma domani a Bollengo, alle 21 nel salone comunale. L'iniziativa è organizzata dal Comune, in collaborazione con la Banca CRT: interverranno il sindaco Luigi Ricca e il funzionario Marco Fantini. «Uno degli obiettivi - spiega il primo cittadino - è quello di mettere in guardia i cittadini, soprattutto gli anziani, dalle truffe operate da falsi addetti delle Poste e di banche della zona».

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Verrà discusso domani sera, durante il Consiglio comunale, il piano di Protezione civile per il 2001. Intanto si attendono notizie sul progetto che prevede la costruzione di un mega polo per il centro interforze [illegible]vesano, costituito dai volontari che operano in fase di emergenza.

■ [illegible] Ancora proteste per la sicurezza della statale 460. Gli abitanti di Mastri, la frazione divisa tra Bosconero, Feletto e Rivarolo chiedono che sull'incrocio che si affaccia sulla statale venga installato o un semaforo oppure costruita una rotonda alla francese. «E' uno dei punti più pericolosi dell'intero percorso, bisogna assolutamente fare qualcosa».

■ **RIVAROLO, TRICOLORE.** Singolare proposta del consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot dopo le parole del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi in occasione della giornata dell'unità nazionale. L'esponente di An propone al sindaco Edoardo Gaetano di inserire sul giornale del Comune inviato a [illegible] le famiglie della città, un [illegible] ai cittadini di acquistare una bandiera tricolore da tenere in casa. Non solo: invita l'amministrazione comunale a donare la bandiera italiana alle coppie che si sposano.

■ **MILLE E [illegible] STORIA.** Per il ciclo di incontri dedicati alla [illegible] dell'Islam, domani pomeriggio alle 14,30 verrà presentato «I fondamenti della religione islamica», a cura di Raffaele Frasson del Centro di studi islamici. Gli incontri hanno come referenti gli insegnanti e gli studenti, ma sono aperti a tutta la cittadinanza. Appuntamento presso l'aula magna del liceo «Martinetti» di Caluso (in via Montello). Informazioni al numero 011/983.2445

SPARONE: UNA CAUSA PER MALATTIA PROFESSIONALE



Operaia della Mvo vince contro l'Inail

SPARONE

Nove anni per vincere la battaglia contro l'Inail. Ad Elisa Domenica Noascono, 57 anni, di Locana, operaia della Mvo di Sparone (nella foto), [illegible] un [illegible] vescica. Inizia un lungo iter processuale dopo che l'Asl solleva il caso in Procura: la donna, sostenuta dalla Cgil che le mette a disposizione un legale, Roberto Novo, vince la causa e le viene riconosciuta la malattia professionale.

Racconta Elisa Domenica Noascono: «Una incrollabile [illegible] in Dio ed un sostegno legale e umano del sindacato mi hanno aiutato in questa battaglia per dare incontestabilmente un nome a chi mi ha causato il cancro in fabbrica». A sostenerla è stato in particolare Bruno Cavallai, delegato sindacale nell'azienda di Sparone. Ora dice: «Nessuno, inizialmente, immaginava che si potesse vincere una causa contro un istituto come l'Inail, invece ce l'abbiamo fatta».

La storia inizia nel '92. Una visita nel Reparto di Urologia mette a nudo la [illegible] sulle condizioni di salute di Elisa Domenica Noascono. «Mi era stato diagnosticato un tumore di possibile origine professionale». [illegible] medici dell'Asl 9 la pratica passa in mano ai giudici. C'è un primo processo, in primo grado: la sentenza del 5 marzo [illegible], dopo la perizia di [illegible] professionisti nominati dal tribunale di Ivrea, dà ragione alla donna. Passano pochi mesi e c'è l'appello. [illegible] processo che si conclude nel giugno di quest'anno dopo che i giudici nominano altri tre periti che si occupano del caso. E questa sentenza dà definitivamente la vittoria a Elisa Domenica Noascono e il sindacato: «In questi dieci anni, tra sofferenze fisiche e delusioni morali, - racconta la donna - ho però [illegible] anche l'opportunità [illegible] magistratura ci sono giudici che fanno il loro mestiere [illegible] competenza, consapevolezza e grande impegno. Non altrettanto lusinghiero è il mio giudizio sul comportamento dell'Mvo che, alla prima occasione, mi ha messo fuori dall'azienda».

Conclude: «Continuerò a [illegible] la mia lotta contro il male che mi ha colpito e contro i soprusi di chi me lo ha causato. Nella convinzione che ciò potrà essere d'aiuto ai [illegible] lavoratori che rischiano la salute sul posto di lavoro». [gp. mag.]

CORO POLIFONICO. Nella chiesa cattedrale di Ivrea, alle 21, il Coro Polifonico eporediese presenta "Un messaggio: musica, voci e danza": il concerto ripercorre le esperienze musicali che il coro ha vissuto [illegible] il suo direttore, Nino Nigra, in più di quarant'anni di attività. L'ingresso è libero.

[illegible] Con la proiezione di "Bridget Jones' Diary" inizia, al cinema La Serra di corso [illegible] a Ivrea, la ventitreesima stagione della rassegna in lingua originale promossa dall'English American Cultural Association. Tre le proiezioni: alle 17.15, 19.15 e 21.15. Gli ultimi abbonamenti disponibili (al costo di 85 mila lire per gli adulti e di [illegible] per gli studenti) sono in vendita fino alle 21.15 al botteghino [illegible] cinema [illegible] Serra.

IN VINERIA. Il ciclo di "incontri con le aziende" alla vineria La Brenta di Quincinetto vede protagonista, alle 21, Ettore Germano, celebre in Langa per la sua bravura nell'arte [illegible] innesti sulle viti; insieme a lui Elio Bergia, responsabile commerciale dell'azienda: la serata è dedicata [illegible] degustazione dei baroli di Serralunga d'Alba e di altri vini della [illegible]. L'ultimo appuntamento, quello di mercoledì 28, sarà invece con Piergiorgio Tommasi e Germano [illegible] Tommasi di Pedemonte, [illegible] della Valpolicella: il [illegible] della serata sarà di [illegible] mila lire, le adesioni vanno comunicate allo 0125.757276.

GASTRONOMIA. Nuovi appuntamenti della rassegna "La cucina di una volta rivisitata", alla trattoria "El fornel" di Alice Superiore: sabato 24 e domenica [illegible] "cena del cavolo verza", [illegible] flan [illegible] in bagna cauda, caponet, [illegible] 'd coj; venerdì 30 novembre, sabato 1 e domenica 2 dicembre degustazione di risotti. Per prenotazioni o informazioni telefonare allo 0125.78453.

AL CINEMA. L'anfiteatro di Montalto Dora ospita le proiezioni [illegible] rassegna "Cinema diffuso": oggi alle 21.15 c'è "L'educazione di Giulio". Il biglietto costa 7 mila lire.

PITTURA SU [illegible] Alle 16, a Ozegna, prosegue il [illegible] di Maria Salomone dedicato alla pittura su stoffa: organizza l'Unitre del Basso Canavese. All'Unitre di Caluso, alle 16, lezione dedicata alla "new economy".

KARATE. Assessorato allo sport del Comune di Rivarolo e [illegible] Rem-Bu-Kan organizzano un "corso di divulgazione del karate e della difesa personale". L'iniziativa è gratuita e si rivolge a tutte le persone con almeno 15 [illegible] di età e in possesso di certificato medico per l'esercizio di attività [illegible] agonistica. In programma 10 lezioni, tenute da istruttori del Rem-Bu-Kan alla palestra del Centro Polisportivo di via Trieste 84, ogni mercoledì [illegible] 18.30 alle 19.30. Si inizia questa [illegible]. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 338.6238507.

LE [illegible]. Per presentare ai giovani il gioco [illegible] bocce, il Comitato Canavesano di Valperga della Federazione Italiana Bocce organizza stage per i ragazzi delle classi 1988, 1989. [illegible] ai bocciodromi di Rivara, Pertusio, Montanaro e San Benigno. Per informazioni rivolgersi al 338.5278880 o allo [illegible].

SCIARE. La cooperativa Valchiusella Servizi, che gestisce gli impianti di risalita del comprensorio Palit Valchiusella, comunica che la tessera di libera risalita per la stagione 2001-2002 può essere acquistata, entro il [illegible] novembre, al prezzo di 350 mila lire. Dopo quella data la tessera costerà 600 mila lire. Chi è interessato deve rivolgersi alla sede della cooperativa. Informazioni [illegible] 0125.795243 (giorni feriali) e [illegible] (giorni festivi).

A BARCELLONA. Il sindacato pensionati Spi-Cgil canavesano organizza una gita in treno a Barcellona, con partenza alla sera del 5 dicembre (viaggio in cuccette riservate) e [illegible] il 10 dicembre nella mattinata. Il programma prevede due giorni di visite guidate alle principali attrattive [illegible] città, una giornata dedicata a una escursione a Monserrat, una serata in un castello medioevale, un'ultima giornata dedicata allo shopping e [illegible] visita dei principali musei. La quota, a persona, è pari a [illegible] mila lire, e comprende pensione completa, bevande incluse, polizza sanitaria e assistenza Spi al seguito. Per informazioni telefonare ai numeri 0125.48303 o 0125.48371.

A CURA DI [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Rendez-vous alla Cripta Anglicana

Un singolare vernissage in stile neogotico si è [illegible] mato ieri sera nella Cripta della Chiesa Anglicana (via del Babuino 153) per la mostra di sculture Camminando degli artisti Olga Donati e Peppe Pedone, che negli spazi inconsueti della chiesa sconsacrata hanno presentato i loro lavori, 40 sculture in bronzo, ad un pubblico incuriosito, un po' stupito, colto e raffinato in una miscellanea di intellettuali, artisti, galleristi, [illegible] signore e collezionisti. Costruita nel [illegible] in stile neogotico-vittoriano, la cripta, con un curioso soffitto a volte con fasce di marmo a mattoncini, si estende per 300 metri quadrati che si intersecano, come nelle scatole cinesi, in [illegible] e salette, affollate ieri sera da oltre 500 invitati. Le opere, quasi tutte sculture in bronzo di piccole dimensioni, eccetto un paio di sculture molto grandi, rappresentano la realtà della vita in una sorta di «cammino» spirituale. Per i loro lavori, i due scultori si sono ispirati ai versi del poeta Antonio Machado: «Viandante il sentiero non è altro che l'orma dei tuoi passi. Viandante non c'è sentiero, il sentiero si apre camminando». Sono sculture caratterizzate dall'«assenza» o per meglio dire incompiute a significare la possibilità [illegible] infinito che è in ognuno di noi. Corpi nudi e forme femminili, quelle di Olga Donati. Più astratte le opere di Peppe Pedone. Ammiratissima «Legata da una farfalla» di Pedone insieme ai vari «Studi per un nudo» della Donati. Fino a domenica 25. Ore: 16-20. Ingresso libero. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CONCERTI

[illegible]

MOSTRE E MUSEI

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LOCALI

[illegible]

TRAME

PRIME VISIONI

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.

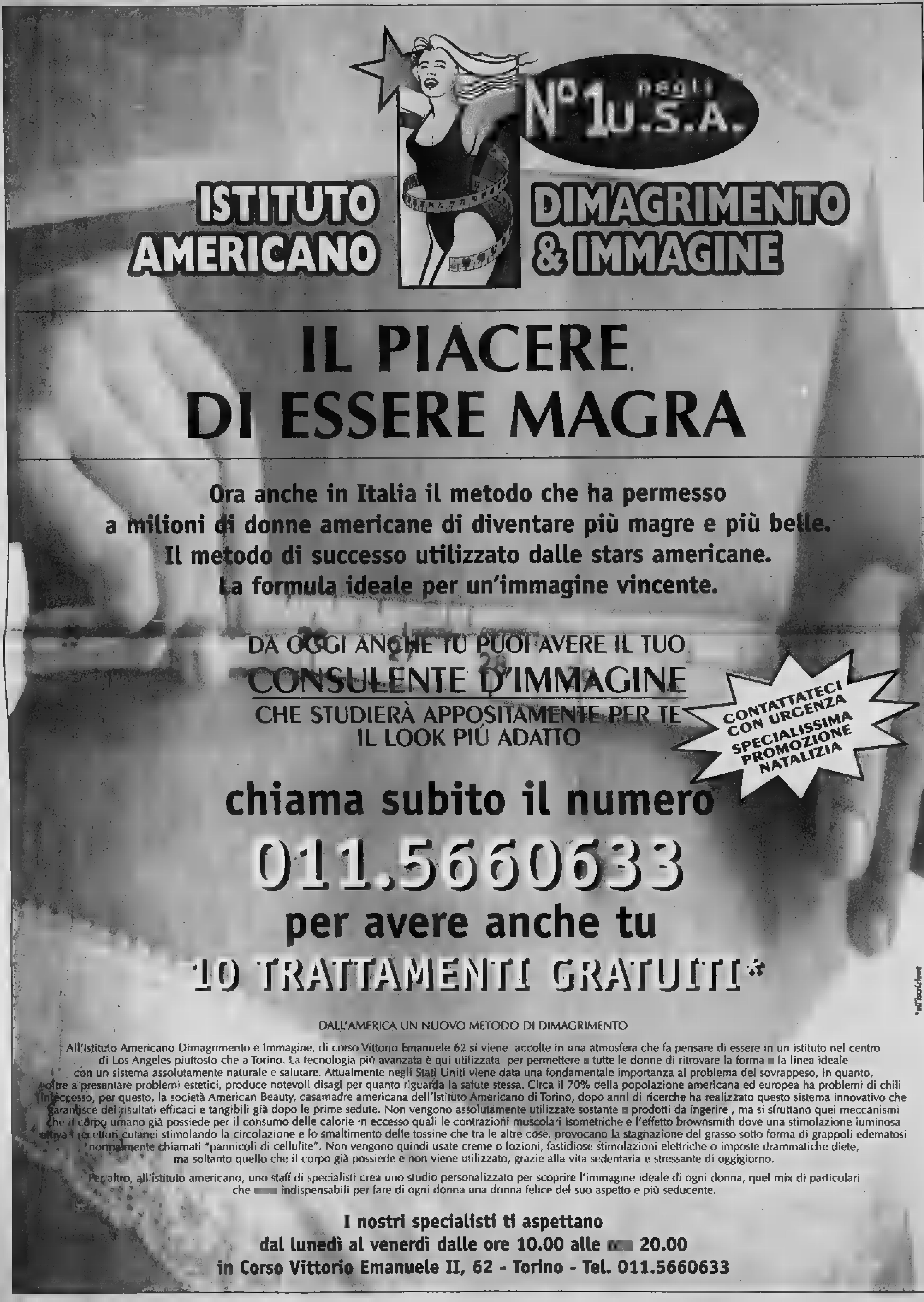
LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabilmente anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi: giovani o no perdere chili e trovare un uomo degno di essere amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche dei loro desideri più intensi e più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava, che non riesce mai a dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso un diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
di Sharon Maguire; con R. Zellweger, H. Grant.


N°1 negli U.S.A.
ISTITUTO AMERICANO
DIMAGRIMENTO & IMMAGINE
IL PIACERE DI ESSERE MAGRA
Ora anche in Italia il metodo che ha permesso
a milioni di donne americane di diventare più magre e più belle.
Il metodo di successo utilizzato dalle stars americane.
La formula ideale per un'immagine vincente.
DA OGGI ANCHE TU PUOI AVERE IL TUO
CONSULENTE D'IMMAGINE
CHE STUDIERÀ APPOSITAMENTE PER TE
IL LOOK PIÙ ADATTO
CONTATTATECI CON URGENZA
SPECIALISSIMA PROMOZIONE NATALIZIA
chiama subito il numero
011.5660633
per avere anche tu
10 TRATTAMENTI GRATUITI*
DALL'AMERICA UN NUOVO METODO DI DIMAGRIMENTO
All'Istituto Americano Dimagrimento e Immagine, di corso Vittorio Emanuele 62 si viene accolte in una atmosfera che fa pensare di essere in un istituto nel centro di Los Angeles piuttosto che a Torino. La tecnologia più avanzata è qui utilizzata per permettere a tutte le donne di ritrovare la forma e la linea ideale con un sistema assolutamente naturale e salutare. Attualmente negli Stati Uniti viene data una fondamentale importanza al problema del sovrappeso, in quanto, oltre a presentare problemi estetici, produce notevoli disagi per quanto riguarda la salute stessa. Circa il 70% della popolazione americana ed europea ha problemi di chili in eccesso, per questo, la società American Beauty, casamadre americana dell'Istituto Americano di Torino, dopo anni di ricerche ha realizzato questo sistema innovativo che garantisce dei risultati efficaci e tangibili già dopo le prime sedute. Non vengono assolutamente utilizzate sostante o prodotti da ingerire, ma si sfruttano quei meccanismi che il corpo umano già possiede per il consumo delle calorie in eccesso quali le contrazioni muscolari isometriche e l'effetto brownsmith dove una stimolazione luminosa attiva i recettori cutanei stimolando la circolazione e lo smaltimento delle tossine che tra le altre cose, provocano la stagnazione del grasso sotto forma di grappoli edematosi normalmente chiamati "pannicoli di cellulite". Non vengono quindi usate creme o lozioni, fastidiose stimolazioni elettriche o imposte drammatiche diete, ma soltanto quello che il corpo già possiede e non viene utilizzato, grazie alla vita sedentaria e stressante di oggigiorno.
Per altro, all'istituto americano, uno staff di specialisti crea uno studio personalizzato per scoprire l'immagine ideale di ogni donna, quel mix di particolari che sono indispensabili per fare di ogni donna una donna felice del suo aspetto e più seducente.
I nostri specialisti ti aspettano
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 20.00
in Corso Vittorio Emanuele II, 62 - Torino - Tel. 011.5660633

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6655211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 68, t. [illegible] **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351071. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8497212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250794, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono rivolgersi a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività [illegible],**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerti**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, [illegible] sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,85 (L. 1.646)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

[illegible] inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. [illegible]). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... [illegible] Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 500)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6000)** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato UIC 4404 Promotea 011.509.6550 - Novara 0321.393008

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011.581.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediato a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Serena (UIC 4395) Tel. 011.581.7521.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firme singole. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 Tel. 004191.973.5420 - UIC 1053

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti, firme singole, bollettini Tel. 02.601.344 UIC 5566.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.895.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel 004191.680.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti Tel 02.295.18014

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.680.[illegible] Registro n. 6604983 Londra.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AGENZIA viaggi zona Torino Sud buon giro d'affari avviamento 3 anni ottimo prezzo. Intercom 011.683.5440

BAR caffetteria centrale forte passaggio e incasso, ottima posizione clientela, vende urgente motivi famiglia. Buone dilazioni. Tel 011.385.4610.

BAR caffetteria prestigioso ottima posizione incasso £ 2.000.000 al dì dimostrabile arredo nuovissimo ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

CEDESI avviata agenzia viaggi a Casale Monferrato in zona centrale con forte passaggio, prezzo interessante. Per informazioni tel 347.275.5158

CEDESI avviata latteria salumi e formaggi ottima posizione zona via Madama Cristina, vero affare Tel 011.650.5629

CEDESI pasticceria bar zona centro, locale vecchia tradizione Tel 338.715.0646

STELLA 011.447.8280 cartoleria zona via Chiesa della Salute buon giro affari, 2 persone, richiesta £ 45.000.000

STELLA 011.447.8280 ristorante vicinanze via Milano adatto 1 famiglia vecchia gestione cede per ritiro attività.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPRESA costruzioni cerca manovale da inserire con contratto di apprendistato. Gradita formazione scolastica Cipet. Assunzione diretta. Ambosessi tel 011.841.362.

MANUTENTORE elettrico/elettronico, 25 - 30 anni, esperienza su grandi impianti produttivi a ciclo continuo, ricerchiamo per azienda cintura Nord Torino. Ambosessi scrivere: Acta Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino - fax 011.581.7116.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanza, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge, italo/estero. Tel. 011.890.3743 - fax 011.890.3727.

AGENZIA ricerca ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto [illegible]. Tel. 333.390.5067.

CAPOREPARTO [illegible] MECCANICA 30 - 40 anni, perito meccanico, comprovata esperienza nella mansione, ricerchiamo per [illegible] azienda cintura [illegible] Torino. Ambosessi inviare curriculum Acta Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino - fax 011.581.7116.

COMMERCIALISTA cerca collaboratore/trice pratico/a Diritto Societario, Contenzioso Tributario, Normativa Fiscale. Compenso adeguato. Astenersi in mancanza di requisiti. Faxare curriculum al n. 011.517.1457.

IMPRESA costruzioni cerca impiegato/a esperto/a paghe e contributi Tel. 011.968.0811

PRIMARIA società ricerca segretario/a-capitonista diplomato/a con esperienza. Ottima conoscenza PC e lingua francese. Inviare curriculum alla 011.540.896. (Autorizzazione legge 675/96).

STUDIO commercialista cerca collaboratore/trice facente funzione di capo ufficio. [illegible] di iniziativa, disponibilità, [illegible] scienze professionali, gestione risorse umane. Compenso adeguato. Astenersi in mancanza di requisiti. Faxare curriculum al n. 011.517.1457.

27 multinazionale Europea seleziona per le province Piemonte e Valle d'Aosta 20 - 23 anni automuniti/e anche senza esperienza specifica. Offresi periodo di formazione retribuito. Compenso medio dopo la formazione £ [illegible]. Per colloquio in Torino Tel. 02.670.73011.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] di Franco Battaglia seleziona volti [illegible] per [illegible], televisione, cinema. Tel. 02.681.1 - www.newfaces.it

AUMENTA i tuoi guadagni! Anche da casa da £ 2.040.000 a £ 12.885.000 Mensili possibili! Informazioni 24 ore. Tel. 0142.435.859.

[illegible] per produzioni pubblicitarie [illegible] volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.387.0841.

AG[illegible]

AFFERMATA azienda multinazionale seleziona ambosessi max 36enni. Offresi £ 2.000.000 di minimo garantito più incentivi carriera ed inquadramento. Per colloquio 011.316.0903 [illegible] 9 alle [illegible] e dalle [illegible]

[illegible] matrimoniale ricerca per ampliamento struttura consulente interno, ragazza/o max 35enne bella [illegible] esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 011.518.4432

DA 87 anni leader in America, [illegible] azienda produce il meglio che la tecnologia possa offrire. Selezioniamo 20 - 35enni intraprendenti con reale interesse [illegible] appuntamenti prefissati. [illegible] mensile £ 2.000.000 incentivi. Infoline 011.813.6268

[illegible] compagnia [illegible] ora candidature per [illegible] immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - [illegible] esperienza richiesta - formazione aziendale £ [illegible] per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

GRUPPO Union Security, a completamento struttura commerciale, seleziona agenti [illegible] ambosessi. Zona di lavoro: Torino e cintura. Si richiedono spiccate attitudini commerciali, buona cultura. E' gradita esperienza di vendita in ambito servizi. Offre esclusiva di zona ed interessanti prospettive economiche. Tel.: 011.225.2118 - fax. 011.220.3460. Form sito internet: www.unionsecurity.it

PRIMARIA azienda italiana settore formazione informatica seleziona per la filiale piemontese agenti ambosesso di vendita al privato. Richiede [illegible] di vendita diretta al privato [illegible] almeno triennale, maturità, serietà, forte determinazione e ambizione personale, abitudine a lavorare per obbiettivi. Offre: struttura telemarketing di supporto, stipendio fisso più provvigioni e premi per un guadagno annuo di £. 80 / 100 milioni, addestramento, carriera. Telefonare solo se in possesso dei requisiti allo 011.532.363 - fax 011.532.021.



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

4

OPERAI AUTISTI [illegible]

ELETTRICISTA 36enne, [illegible] industriale e civile MT / BT, qualificato e referenziato, [illegible] anche estero Tel. 335.814.3713.

FATTORINO esperto automunito, regionale 53enne cerca lavoro anche part-time presso azienda o studio professionale. Telefonare 337.215.363.

LITOGRAFO esperienza piccolo e grande formato, libero, cerca seria ditta in Torino e dintorni Tel. 338.968.4999.

[illegible] con esperienza, pratico rotative per etichette, libero subito, [illegible] impiego Tel 011.242.6620

[illegible]

COMMESSA dinamica, volenterosa, [illegible] senza, ottimo contatto pubblico, offresi presso profumerie/abbigliamento. Iscritta collocamento [illegible]. Tel 347.915.5651.

RAGAZZA 33enne bella presenza massima serietà esperienza pluriennale cassiera supermercato e barista offresi. Tel. 329.814.3715

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi aziende. [illegible] 011.851.140 - 0328.322.2086 No [illegible]

[illegible] legge 68 cerca impiego presso ditta o studi professionali pratico PC contabilità Tel. 011.958.1631

PERITO meccanico con espe[illegible] pluriennale in ufficio tecnico ed in officina, offresi. Telefonare 347.729.9495.

RAGAZZA 25enne cerca primo impiego serio. Tel. 011.997.5673.

27ENNE diplomata con esperienza pluriennale di segreteria commerciale pratica PC cerca serio impiego a tempo indeterminato. Tel. 347.372.8231.

[illegible] VARI E PART TIME

SIGNORA [illegible] 42enne cerca lavoro orario come pulizie, assistenza anziani, massima serietà. Tel. 328.588.9855.

30ENNE pratica lavori ufficio, operatrice call center, cerca part time mattino zone Borgaro. Cell. 338.695.4449.

5

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE [illegible] corso Tassoni bello stabile epoca piano 3°, tre camere, cucina, servizio Interacta 011.568.3629

A.A. AFFARE [illegible] per [illegible] adiacente via Frejus ristrutturato salotto camera, cucina bagno termoautonomo. Interacta 011.568.3629

A. VALENTINO corso Sclopis. Vista parco, prestigiosa villa epoca [illegible] livelli, [illegible] da ristrutturare, [illegible] giardino e garages. Trattative riservate Scrivere: Publikompass 8325 - 10100 Torino

[illegible]ENTO zone [illegible] casa epoca grande salone 5 camere, cucina biservizi [illegible] terrazzo. [illegible]

ATTICO centralissimo in prestigiosa casa d'epoca mq 330 rifinitissimo, termoascensore, basse. Trattative riservate [illegible] 011.568.3283.

CENTRALISSIMO via Bertola presso piazza Castello libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CENTRALISSIMO via Gramsci piano alto signorile da ristrutturare salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CORSO CROCE signorile 2 ingressi salone 2 [illegible] tinello cucinino 2 bagni ripostigli Gabetti Traiano 011.619.9870

CORSO VERCELLI libero ristrutturato 3° piano ingresso soggiorno grandioso, tre camere, cucinotta, due bagni £. 70.000.000 contanti £. [illegible] mutuo. Tel. 011.502.432.

DE GA **CORSO VERCELLI** pressi piazza Rebaudengo impresa vende direttamente in stabile in corso di costruzione apper[illegible]. [illegible] ore ufficio 011.817.6174

CROCETTA via Lamarmora libero prestigioso signorile piano alto salone 5 camere [illegible] tripli servizi. Trattative riservate Gabetti 011.581.8338.

FRATELLI CARLE VIA ottimo stabile, piano attico, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 011.850.4248

GABETTI SPA Aurora in stabile del 1960 vendiamo: camera tinello cucinino bagno panoramico £ 106.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.248[illegible]

GABETTI SPA borgo [illegible] stabile del '61, vendiamo libero: salone, living 2 camere, cucina doppi servizi. Tel. 011.258.969.

GABETTI SPA Città Giardino villa signorile salone tre camere cucina doppi servizi lavanderia mansarda tavernetta box. Ag Sanremo 011.359.393.

GABETTI SPA piazza Pitagora panoramico ingresso soggiorno quattro camere cucina doppi servizi due ampi [illegible] box. Ag. Barletta 011.320.578.

[illegible] SPA via Vandalino stabile [illegible] rosso con portineria ingresso due camere tinello cucinino servizio ripostiglio. Ag. Viberti 011.335.8703.

PERFETTA ristrutturazione via Juvarra 20 subito [illegible] ingresso, salone, [illegible] oppure 4 camere letto ampia cucina, due / tre bagni Tel. 011.502.432 - 011.533.686.

[illegible] **RIVOLI** impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio Tel 011.586.9411 - 347.451.2859

[illegible] **VITTORIO** in casa d'epoca proponiamo appartamento da reddito su due livelli di circa 150 mq. Posizione unica. Gabetti 011.[illegible]

SAN [illegible] via [illegible] tradizionale stabile con ascensore, alloggi [illegible]. Personale lunedì mercoledì [illegible] 15,30 - 18,30 GR 011.505.039.

SAN PAOLO VIA Castigliole, ultimo piano, ingresso, 3 camere, cucina, bagno sdoppiato. Da ristrutturare. £ 150.000.000. Gabetti 011.433.0765.

VENDONSI corso Grosseto [illegible] ultimi appartamenti occupati [illegible] cucinino 2 vani bagno, prezzo interessante dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.582.

VIA CHERUBINI in cooperativa prenotasi signorili alloggi varie metrature termoautonomo ascensore box dilazioni. Ballocchio 011.581.9433.

VIA ROMA vendiamo prestigioso alloggio / ufficio mq 330 parzialmente da ristrutturare. Permutasi con immobile. Prezzo affare. Mutuo 5%. Immobiliare Europa [illegible]

ZONA os[illegible] proponiamo [illegible] stabile alloggi 1 - 2 camere cucina bagno [illegible]. Possibilità mutuo totale. Gabetti 011.683.3574

ZONA Sempione esclusivo appartamento di ingresso tre camere tinello cucinino due bagno ripostiglio cantina posto auto. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

CASELLE [illegible] in villaggio residen[illegible] signorili appartamenti in palazzina con [illegible] £ 240.000.000 [illegible]

COLLEGNO stabile signorile termoautonomo piano alto ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno terrazzo [illegible] Gabetti 011.405.3870.

[illegible] in palazzina anni [illegible] appartamento semiarredato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone, box. Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI piazza Mercato, panoramico, nuova costruzione, termoautonomo: soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, cantina £ [illegible]. Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini, box auto Affare Tabetabei 011.669.2962

MONCALIERI Testona, graziosa villetta: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, garage, lavanderia, cantina e giardino £ 398.000.000. Gabetti 011.642.583.

PINO TORINESE attico [illegible] ne cucina 5 camere 3 bagni prestigiose rifiniture vista panoramica. Tel. 011.942.2000

RIVALTA semicentrale villa indipendente di ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno garage triplo servizi giardino £ 568.000.000. Gabetti 011.956.8022.

ROLETTO villa collinare su due [illegible] più mansardato terrazzi terreno mq 1700 circa £ 400.000.000. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

ROSAZZA realizza a Rosta il "Villaforte", immersa nel verde a pochi passi dal centro cittadino, comodo a tutti i principali servizi, mono e bilamiliari. Telefonare 011.56.683.

SETTIMO via Ceres, in recente palazzina, vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 011.800.5261.

VOLVERA Gerbole. Nuove costruzioni [illegible] singole/schiere. Direttamente da impresa. Prezzi affare. Tel. 011.647.9808.

PIEMONTE

A.A. AFFARONE Cocconato rustico piemontese bilivelli, panoramico, porticati, abitabile subito, termoautonomo, ampio giardino, terreno Interacta 011.568.3629

GOVONE [illegible] (Cn) adiacente paese splendido [illegible] con casa custode, terreno recintato. GR 011.505.039 - 0121.322.780.

LIGURIA

ALBENGA 100 ml mare ampio trilocale, nuovissima ristrutturazione posto auto. Solo £ 395.000.000 Edilnord 0182.558.528.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa bi/trilocali in piccolo complesso 800 ml mare prezzi interessanti. [illegible] 019.674.084 - 339.613.1108.

CERIALE 20 ml mare spiaggia ingresso soggiorno cucinino camera bagno balconi strepitosa vista mare £ 280.000.000 La Ligure 0182.990.237.

INVESTIMENTO sicuro! [illegible], Liguria, costruzione [illegible] bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi interessanti, mutuo, [illegible] immediata Tel 02.345.2085 - 335.562.8818.

LOANO a 300 mt dal mare impresa vende direttamente in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati [illegible] di pregio ascensore. Tel. [illegible]5.840 www.impresacappelluto.com

SAN LORENZO AL MARE [illegible] ml [illegible], piccola palazzina, nuove mansarde monolocali £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare [illegible]

[illegible] centralissima nuova costruzione, 50 ml mare, [illegible] Vista mare. Buone [illegible] Box. Iper [illegible] 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

ITALGEST 848.842.842 Mentone Garavan, lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare: bilocali da £ 207.000.000 Affrettatevi!

[illegible] 848.842.[illegible] Boron, splendidi appartamenti completamente rinnovati, palazzo signorile, rendita [illegible] £ 68.000.000.

ITALGEST 848.842.842 [illegible] splendido appartamento, 55 mq, 7° piano, [illegible], 100 mt Promenade: £ 172.000.000

NIZZA, 50 metri mare bilocale tranquillo, posteggio condominiale. Ottimo investi[illegible] locativo FF. 330.000. Medici Immobilier 0033.493.872.424 - 328.678.1988.

ESTERO

SVIZZERA altura lago Ginevra appartamenti [illegible] £ 298.000.000. [illegible] 011.437.5591

[illegible]

[illegible] corso Regina, [illegible], vendiamo locale uso laboratorio - magazzino di mq 620 circa su 3 piani, con montacarichi, servizi, impianto di riscaldamento ed antifurto. Telefonare 011.562.1875.

ADIACENZE Piazza Statuto - Principe Eugenio vendiamo direttamente ufficio 18 vani, servizi - circa mq. 420. Tel 02.263.7901

BASSO [illegible] indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con cortile ingresso carraio, affare. Tabetabei 011.669.2962

[illegible] via Passalacqua [illegible] ristrutturato 150 mq negozio più 150 mq sottonegozio. Tel. 011.602.432 - 011.533.686.

COLLEGNO locale uso magazzino mq 630 open space altezza mt. 4,5 con uffici, cortile. Ballocchio 011.581.9433

CORSO GIULIO CESARE prestigioso stabile nuova costruzione proponiamo, in acquisto moderni uffici con metrature da 50 a 480 mq con box e posti auto. Agevolazioni [illegible] Tremonti. Filiale Torino 011.539.007. (Gabetti)

CORSO UMBRIA angolo via Livorno in ristrutturando edificio proponiamo locale uffici/commerciale piano strada di 620 mq con accesso diretto magazzino carraio box e posti auto. Filiale di Torino 011.539.007. (Gabetti)

VIA COURGNE' prossimità barriera Milano - vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.800 mq. su due piani, ristorante: uffici seminterrato deposito, parcheggi, oltre area esterna. Tel. 02.263.7901.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggio da privato in Torino o prima cintura piano alto mq 50 - 60 pagamento contanti. Stefania 335.800.7178

[illegible] ricerchiamo urgentemente appartamento 2 - 3 camere cucina servizi. Assicuriamo pagamento contanti. Massimi livelli di mercato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

7

[illegible]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011.751.826.

AFFITTASI via Gorizia [illegible] costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Seim 011.566.3283.

AFFITTASI zona centro appartamento ben arredato in casa epoca 180 mq bilivello ristrutturato. Tabetabei 011.669.2962.

CORSO MATTEOTTI (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca luminoso appartamento mq 310. Adatto abitazione e/o ufficio. Luciana Vola 011.436.1395.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 attico corso Marconi rifinitissimo salone camera cucina biservizi. [illegible]. Splendida vista.

SANTA RITA via Filadelfia affittasi appartamento arredato molto carino solo a referenziatissimi. Falco 011.663.8248

[illegible]

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicini Mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] Belgio in bella palazzina, uffici mq 150. Possibile [illegible] Luciana Vola 011.436.1395.

AFFITTASI zona Molinette via Cellini 22, locali mq 220 per uffici commercio laboratori. Tel. 011.509.6469.

CENTRALISSIMI piazza Castello in bella casa d'epoca locali ufficio perfettamente rifiniti mq [illegible] 011.436.1555

[illegible] **PALERMO** pressi [illegible] mq 600 uso ufficio/laboratorio/magazzino ottime [illegible] cortile privato Ballocchio 011.581.9433.

CORSO VITTORIO (Valentino) in bella [illegible] locali ufficio 3 camere, servizio, [illegible] cottura. Luciana Vola 011.436.1555.

GABETTI IMPRESA Pianezza recente centro uffici locali open space 610 mq. Impianto di condizionamento disponibilità posti auto Filiale Torino 011.539.007.

PIAZZA CARLINA

In stabile prestigioso con posti auto affittansi uffici mq 100 [illegible] 011[illegible]

UFFICI in Centro magazzini parcheggio segreteria sale riunioni. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel 011.315.7111.

8

TORINO CITTA'

[illegible] urgono alloggi vuoti arredati per selezionata clientela nessuna spesa proprietario assistenza contrattuale. Ortelli 011.597.575

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.778.1898 Torino.

[illegible] acquistiamo [illegible], fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.896.4713

AUTOTORTONA [illegible] vetture e [illegible] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.880.664.

11

A.A. ALICE 29enne carina sentimentalmente libera conoscerebbe gentiluomo per amicizia concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1[illegible]

A.A. [illegible] e onesta cerca compagno, [illegible] matrimonio Top Service 011.5[illegible]

A.A. ARIANNA caratterialmente [illegible] dente non litigiosa cerca compagno buon carattere scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512

A.A. GRUNA [illegible] sincera [illegible] gradevole conoscerebbe uomo scopo matrimonio. Top Service 011.533.840

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino 011.561.1066.

[illegible] 64enne ex chirurgo conoscerebbe signora buon gusto, elegante, ottimo carattere, scopo [illegible], [illegible]mont Questioni di Cuore 011.506.9817

A. DOLCE 30enne, nubile, dipendente comunale, carina cerca persona stabile, rassicurante, scopo matrimonio. Elenamont Questioni di Cuore 011.506.9817

A. MARIA 40enne capelli lunghi, dolce incontrerebbe distinto signore anche separato purché motivato, scopo matrimonio. Elenamont Questioni di Cuore 011.506.9817

ARCHITETTO imprenditore, 60enne, vedovo, alti valori morali, amante mare e gite in barca cerca dolce compagna, scopo matrimonio. Elenamont Questioni di Cuore 011.506.9817

ENZO 52enne laureato in ingegneria alto occhi azzurri e brizzolato generoso e protettivo cerca compagna romantica colta elegante e graziosa per serio rapporto di coppia, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GILMA 011.660.2213 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carrera, 8/C - Torino. Tel. 011.881.3085.


YRV 1.3 4WD
YRV 1.3 2WD
YRV 1.0 2WD
Sirion 1.3 4WD
Sirion 1.3 2WD
Sirion 1.0 2WD
SIRION
Compri oggi paghi a primavera.
Terios 1.3 4WD
Terios 1.3 2WD
TERIOS
SE ACQUISTI OGGI LA TUA DAIHATSU 4WD O 2 WD
COMINCI A PAGARLA TRA 4 MESI
CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI DAIHATSUFIN
L'OPERAZIONE TERMINA IL 31/12/2001.
TASSO AGEVOLATO FINO A 42 MESI, CON 1ª RATA DOPO 120 GIORNI
TAN 8,00% TAEG 8,30%. OFFERTA VALIDA PER CONTRATTI SOTTOSCRITTI DAL 15/10/01 AL 31/12/01 SALVO APPROVAZIONE BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO
DAIHATSU
automania
ricambi e Corso Carlo
ALESSANDRIA
Gruppo Paterna

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2001

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT [illegible] IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

DOPO VALENZA, CASALE. UN' ANZIANA DERUBATA DI 10 MILIONI

Truffa della «donazione» la coppia colpisce ancora

CASALE MONFERRATO

Una pensionata di 80 [illegible] l'altra [illegible] è stata truffata da [illegible] coppia che si è fatta consegnare dieci milioni. La donna, di Porta Milano, era uscita [illegible] andare da una parente quando è stata avvicinata da [illegible] ragazza, di circa [illegible] anni, con accento straniero. Le ha chiesto se sapesse dove si trovava [illegible] deposito farmaceutico. La donna [illegible] risposto di no, [illegible] arrivava [illegible] uomo, di [illegible] 40 anni, che ha detto di [illegible] esponente delle forze dell'ordine e [illegible] mostrato [illegible] distintivo.

«So dove si trova» [illegible] spiegato [illegible] e ha caricato le due donne su un'auto. Strada facendo la ragazza ha spiegato che era diretta da tal dottor Fabris per consegnargli 400 milioni per beneficenza. Vicino al cimitero l'uomo ha fermato l'auto, è sceso e ha fatto [illegible] telefonata. «Il dottore purtroppo è deceduto» ha detto, spiegando di aver fatto un controllo [illegible] centrale. La ragazza ha però insistito che quei soldi [illegible] avrebbe comunque donati, anzi [illegible] parte [illegible] avrebbe dati [illegible] pensionata e all'uomo, ma per farlo era necessario andare da un notaio e fare un atto, un'operazione che [illegible] costo di 10 [illegible]ioni.

L'anziana, convinta, è andata in banca e ha prelevato [illegible] somma, poi a piedi [illegible] raggiunto piazza Castello dove ad attenderla c'era la coppia. «Il notaio [illegible] a Oltreponte» ha detto l'uomo Arrivati in via Adam ha chiesto all'anziana [illegible] acquistare in tabaccheria una marca da bollo. Quando è uscita i due erano spariti con i soldi. Un'analoga truffa era stata compiuta a fine ottobre a Valenza; vittima una donna di 71 anni a cui furono presi 25 milioni. [r. sa.]

SMASCHERATO DAI CARABINIERI, E' STATO ARRESTATO [illegible] CONDANNATO A UN ANNO DI RECLUSIONE. GIA' IN LIBERTA'



Parte del materiale sequestrato dai carabinieri [illegible] pirata informatico arrestato

In casa clonava video e cd pirata informatico nei guai

Roberto Scagliotti

ALESSANDRIA

Aveva trasformato un alloggio in una mini casa di produzione e con l'utilizzo [illegible] computer dotato di scanner, masterizzatore e stampante riusciva a clonare programmi informatici, brani musicali e films, stampandone anche le relative copertine. Un'attività [illegible] qualche tempo e che probabilmente consentiva un discreto guadagno, ma alla quale hanno messo bruscamente fine i carabinieri della stazione Cristo e i militari della Guardia di Finanza della Compagnia di Alessandria. In carcere, [illegible] di ricettazione e violazione [illegible] norme [illegible] diritti d'autore, è finito l'operaio Luigi Castelluccio, 43 anni, abitante in città. Processato per direttissima, ha patteggiato la condan[illegible] a un anno di reclusione e quattro milioni di multa, ed è tornato [illegible] libertà.

L'operazione si era iniziata un paio di giorni prima dell'arresto dell'operaio. Una pattuglia della Guardia di Finanza aveva bloccato in città un senegalese [illegible] 135 cd clonati ed [illegible] iniziate le indagini per scoprirne la provenienza. Alla vicenda erano stati interessati anche i carabinieri, che erano giunti a [illegible] alloggio di cui Luigi Castelluccio [illegible] la disponibilità. L'abita[illegible] stata perquisita ed erano stati scoperti, oltre all'attrezzatura, 1075 cd, 525 dei quali con programmi musicali clonati; [illegible] DVD [illegible] films di recente produzione e quindi richiesti dal mercato; 22 floppy disk dove erano state riprodotte alla perfezione [illegible] copertine sia dei cd che dei films. Inoltre, l'operaio è stato trovato in possesso di 17 orologi nuovi di cui non ha saputo giusificare la provenienza.

TRANSAZIONE NELLA CAUSA PER I RIPOSI SETTIMANALI: IL COMUNE DOVRÀ PAGARE CENTINAIA DI MILIONI

Maxi rimborso ai vigili urbani

Lavoravano la domenica senza il «recupero»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il mancato riconoscimento del riposo compensativo agli agenti della Polizia municipale che prestano servizio straordinario nelle domeniche rischia di costare alle casse [illegible]li alcune centinaia [illegible] milioni: si calcola almeno mezzo miliardo. Per domani è prevista la firma [illegible] transazione che [illegible] stata suggerita dal g[illegible] lavoro [illegible] seguito del [illegible] presentato da [illegible] vigili urbani che [illegible] deciso di agire con l'assistenza del sindacato Funzione pubblica della Cgil, ma ovviamente se verrà raggiunto l'accordo questo andrà a favore di tutti quanti [illegible] nelle [illegible] condizioni.

I vigili urbani avevano chiesto di usufruire di una giornata di riposo compensativo se, per servizio straordinario, [illegible] perso la festività domenicale. A più riprese gli uffici del Comune avevano però risposto negativamente. «Nell'ottobre del [illegible] - dice [illegible] segretario provinciale Fp-Cgil, Mauro Buzzi -, venticinque agenti decidevano di avviare una [illegible] dinanzi al giudice del lavoro, affidandosi allo studio legale Mario Volante e Bianca Migliardi. Le parti si [illegible] incon[illegible] dinanzi al magistrato, che alla fine [illegible] consigliato di arrivare ad una transazione».

Risultando ovviamente impossibile pensare di far ricuperare centinaia di giornate [illegible] riposo non usufruite dagli agenti della polizia municipale, [illegible] stato deciso di proporre alla amministrazione comunale il pagamento di una indennità [illegible] 160 mila lire per ogni riposo domenicale perso per il servizio prestato. La cifra complessi[illegible] non è stata ancora quantificata con certezza ma al sindacato parlano [illegible] «cinquecento milioni, forse anche [illegible] più».

Tutto questo [illegible] si arriverà alla firma della transazione, per porre fine alla [illegible] inten[illegible] dai [illegible] vigili. In questo caso, comunque, la vicenda potrebbe [illegible] essere chiusa definitivamente. «Si può richiede[illegible] riconoscimento retroattivo fino a dieci anni - dice Mauro Buzzi -. In pratica, avendo iniziato la vertenza nel '98, si può risalire sino al 1988». Questa richiesta può essere fatta solo [illegible] il Tar, il Tribunale amministrativo regionale. «Dopo la firma della transazione - concludono alla Fp-Cgil - raduneremo gli agenti [illegible] Polizia municipale e chiederemo quanti intendono rivolgersi al Tar per ottenere il riconoscimento dei loro diritti e daremo incarico [illegible] legale di iniziare [illegible] ricorso, ovviamente solo per quelli che vorranno intraprendere la causa».



Il Ponte Tiziano [illegible] apre il 7 dicembre

Primo atto dei festeggiamenti per fine d'anno tornano il concerto il piazza e i fuochi artificiali

Il nuovo ponte Tiziano sarà inaugurato e aperto al traffico venerdì 7 dicembre. «Segnerà - dice il sindaco Francesca Calvo - l'inizio delle manifestazioni in programma per festeggiare la fine del 2001 e l'anno [illegible]». [illegible] ponte è ormai ultimato, illuminatissimo e abbellito da floriere, anche se alcuni teppisti hanno strappato e gettato in Tanaro i fiori appena sistemati (comunque il Comune li ha già [illegible]uiti). Si stanno ultimando la grande rotonda di via Giordano Bru[illegible] all'altezza della ex-Panelli, che regola l'accesso al Tiziano e tutte [illegible] altre opere collaterali.

Il «Tiziano» verrà aperto il 7 dicembre. Con quest'opera saranno ben due i ponti in entrata [illegible] uscita da Alessandria

L'apertura è davvero importante. Non sarà infatti chiuso - se [illegible] in [illegible] grosse piene del Tanaro - il Cittadella e la città avrà [illegible] ponti in entrata e in uscita, [illegible] notevoli vantaggi per [illegible] circolazione. E' [illegible] anche un'altra [illegible]: quella [illegible] «via dei lumini», il prolungamento di via Galimberti che rappresenterà [illegible] collegamento finalmente funzionale e illuminato [illegible] il Villaggio Borsalino. L'opera [illegible] attesa da anni [illegible] pronta, se il maltempo non costringerà [illegible] un piccolo ritardo, [illegible] lunedì 3 dicembre.

Per i festeggiamenti di fine anno ed inizio 2002 è ormai certo che la [illegible] San Silvestro il Comune organizzerà ancora lo spettacolo in piazza Garibaldi (si [illegible] parlato di Lucio Dalla, non ci [illegible] conferme), sperando di poter anche ripetere [illegible] grande spettacolo pirotecnico. Nel pomerig[illegible] del 1° gennaio, invece, [illegible] Comunale tornerà il Concerto di Capodanno con l'Orchestra classica di Alessandria. Il 24 riaprirà, sempre gestita dall'Amiu, [illegible] pista di pattinaggio sul ghiaccio nei giardini pubblici. In dicembre si svolgeranno un quadrangolare di hockey ed uno spettacolo sul ghiaccio. L'amministrazione comunale illuminerà le piazze Libertà e Matteotti e un albero di Natale gigante in piazzetta [illegible] Lega. Pagherà l'energia elettrica ai commercianti che illumineranno le vie. [f. m.]

LA [illegible] INGAGGIATA DA NEW YORK



Torri di luce da Fubine Così apparirà New York dopo che la Space Cannon, la ditta fubinese di Bruno Baiardi che porta in tutto il mondo i suoi fasci [illegible] luce, [illegible] terminato - entro Natale - di sistemare ottantotto fari dove c'erano le Torri Gemelle abbattute [illegible] terroristi. La commessa - tramite la filiale del Canada - arriva dal municipio newyorkese che intende così allestire un monumento perenne [illegible] vittime. La Space Cannon ha già concluso un altro contratto per illuminare la Casa Bianca. SERVIZIO IN NAZIONALE

VALENZA IL «MOGGI IN GONNELLA»



Una manager d'eccezione per il corridore Buenahora

Si chiama Milena Salazar, ha 30 anni ed è l'unica procuratrice del ciclismo professionistico. Ieri da lei il campione ha firmato il contratto col nuovo club

SERVIZI NELLO SPORT NAZIONALE E A PAGINA 53

PARTE IL CASTING PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE: ANDRA' IN SCENA IL VENERDI' SANTO

«Cercasi attore che interpreti Cristo in croce»

Mauro Facciolo

[illegible]

«Età fra i 30 e i 35 anni, altezza tra un metro e 70 e un metro e 80, bel volto»: è l'identikit della persona che interpreterà la figura del Cristo nella Passione vivente che verrà messa [illegible] a livello diocesano [illegible] occasione del Venerdì [illegible] del prossimo [illegible] Un appun[illegible] che sembra lontano [illegible] che per es[illegible] preparato con [illegible] richiede tempo. Così [illegible] partita la ricerca degli interpreti principali.

«Occorrono persone [illegible] grado di interpretare i protagonisti del tempo di Cristo - spi[illegible]ano i promotori - [illegible] soprattutto il personaggio principale, Gesù. Preferibilmente, [illegible] non necessariamente, il candidato a qu[illegible] deve saper recitare. Ma noon occorre che abbia la barba o i capelli lunghi né che [illegible] cattolico praticante».

Altro requisito: «Deve ave[illegible] forti motivazioni e fiducia in se stesso, rendersi disponibile per qualche ora la settimana per le prove e avere una santa pazienza. Unica remunerazione sarà quella di poter dire a tutti "sono il quel povero Cristo!"».



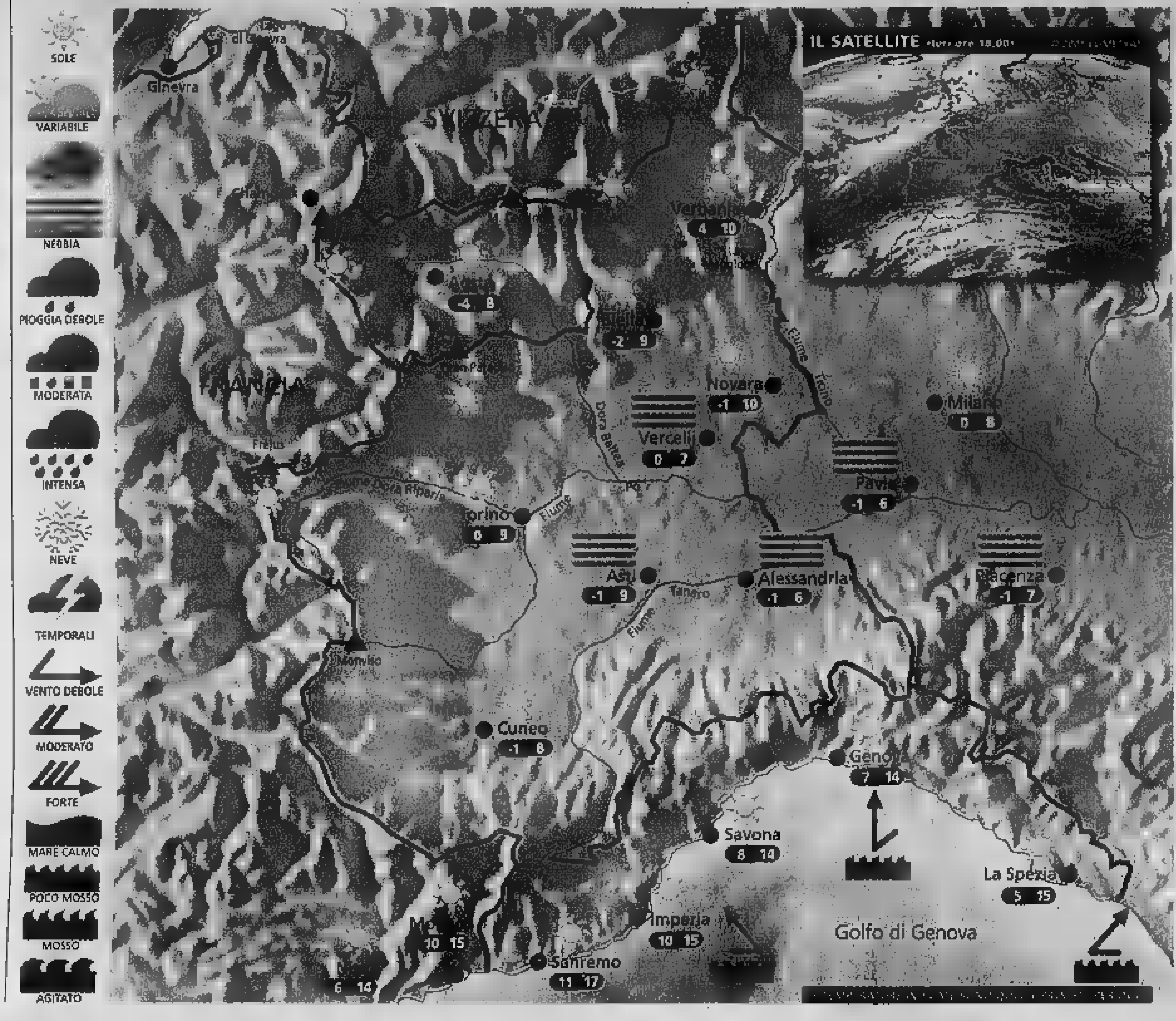
La Passione di quest'anno a San Michele. Il Cristo è interpretato da Pino Ricotta

Nulla [illegible] ancora definito sul luogo in cui verrà rappresenta la Passione. Quest'anno, la rappresentazione sacra di maggior rilievo [illegible] Michele. A interpretare il Cristo fu un operaio della Michelin, Pino Ricotta. Anche in quell'occasione molti attori e lo stesso protagonista [illegible] «reclutati» attraverso annunci pubblicati dai giornali.

Per l'appuntamento del prossimo Venerdì santo, l'intenzione pare sia quella di unire le forze di più parrocchie, per proporre un momen[illegible] di riflessione a valenza diocesana. La previsione [illegible] di coinvolgere come protagonisti o comparse una sessantina di persone. «Più della metà ha già dato la propria disponibili[illegible] - assicura chi si occupa del "casting" -, ma sono da [illegible]gnare i ruoli e, soprattutto, [illegible] da individuare chi interpreterà la figure chiave. Per tradizione, ogni anno si cerca infatti di trovare un volto diverso per il Cristo».

Le prove cominceranno [illegible] gennaio, almeno una volta alla settimana in orario serale, ma per chi si calerà nei panni dei personaggi principali l'impegno sarà maggiore. Eventuali candidati possono proporsi telefonando al [illegible] e allo 0131240810.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando [illegible] debole [illegible]. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni [illegible] mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, [illegible] in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto [illegible] davvero al limite [illegible] nelle prossime settimane ci sarà il rischio [illegible] arrivare al razionamento dell'acqua. Solo g[illegible] [illegible] previsti alcuni brevi e [illegible]i rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica [illegible] manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente [illegible]ionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	[illegible]	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	[illegible]	6	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	[illegible]	7	11
[illegible]	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
[illegible]	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-4	2

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 55 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 13 e 3 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti

AL VIA UNA DUE GIORNI DEDICATA ALL'ORIENTAMENTO

Palazzo Borsalino riapre col Salone

Si tiene domani e giovedì (dalle 9 alle 17) nel ristrutturato Palazzo Borsalino, il Salone dell'orientamento universitario, organizzato dall'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» e rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti superiori.

A Vercelli e Novara si [illegible] già svolte analoghe iniziative: ora «in vetrina» vanno soprattutto Scienze politiche, Giurisprudenza e Scienze matematiche, fisiche e naturali, ma va sottolineato che tutte le facoltà dell'ateneo saranno presenti con un proprio stand. Quindi [illegible] abita [illegible] città [illegible] ad [illegible] facoltà che non ha sede ad Alessandria potrà comunque trovare nel salone una risposta alle sue domande.

«Orientare significa "volgere verso il sole" e quindi illuminare - spiegano i fautori dell'iniziativa -. Fare orientamento significa aiutare a comprendere e a individuare con chiarezza le proprie capacità ed aspirazioni, avvicinare ed esaminare il mondo dell'Università [illegible] forme di informazione e di contatto interpersonale adeguati».

Su questo principio è stato organizzato il salone: un'occasione da non perdere per gli studenti, che potranno potenziare la consapevolezza e l'autonomia nelle scelte formative, acquisire informazioni, parlare con docenti e studenti delle varie facoltà.

Per rendere agevole l'afflusso al salone, gli uffici dell'ateneo, in collaborazione con provveditorati e con le segreterie degli istituti superiori, hanno organizzato un calendario per assicurare a tutte le scuole interessate turni d'accesso cadenzati.

Tante informazioni e due conferenze utili agli studenti delle scuole superiori

Si potrà assistere a un video istituzionale dell'Ateneo, ritirare materiale informativo nelle postazioni dedicate ai servizi generali e ottenere risposte ai propri dubbi in piccoli salottini, dove docenti e studenti garantiscono massima disponibilità.

A margine dell'iniziativa [illegible] no state organizzate, subito dopo la chiusura degli stand, alcune conferenze aperte a tutti.

Domani, alle 17, il professor Mario Giuseppe Losano (ordinario di Teoria generale del diritto alla Statale di Milano) affronterà il tema «Le professioni del futuro fra diritto e informatica» [illegible] venerdì (stessa ora) l'imprenditore alessandrino Pier Giacomo Guala tratterà l'argomento: «Scienze, tecnologie e non solo». [b. v.]

NOVI: ANCHE GLI ABITANTI DI VIA GARIBALDI E CORSO ITALIA POLEMICI PER LE MODIFICHE AL TRAFFICO

«Caos con i nuovi sensi unici»

L'Ascom: non erano questi i patti col Comune

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Dopo tre giorni dall'istituzione della nuova viabilità, in città [illegible] levano già lamentele e bocciature alle modifiche attuate [illegible] Comune. E' finita [illegible] accusa l'inversione dei sensi unici in [illegible] Garibaldi e corso Italia, nel tratto tra via Baiardi e via Nizza. Anche l'Ascom di Novi non condivide i cambiamenti: «Avrebbero dovuto riguardare corso Italia e via Garibaldi in tutta la [illegible] lunghezza, come ci era stato illustrato in un incontro a giugno, e non per un solo settore». Adesso le due strade sono divise in due tronconi, con sensi unici opposti: [illegible] soluzione [illegible] desta perplessità perché rischia di creare confusione. Ma la critica principale è che in questo modo vengono penalizzati i residenti di una larga fetta della città. In pratica, per raggiungere [illegible] devono allungare parecchio la strada. Viene inoltre giudicata poco felice la scelta di partire con queste modifiche a ridosso della fiera di Santa Caterina.

L'assessore Mallarino «L'iniziativa è soltanto sperimentale e forse ci saranno correttivi»

Replica l'assessore alla Viabilità, Alberto Mallarino: «I provvedimenti [illegible] sperimentali e perfettibili: stiamo valutando i possibili aggiustamenti, [illegible] attuare in tempi brevi. Forse [illegible] vero, è favorito chi arriva [illegible] Novi da fuori (ad esempio [illegible] Alessandria; ndr) mentre i residenti incontrano qualche problema. L'inversione del [illegible] di marcia in via Garibaldi soltanto da via Baiardi a via Nizza è [illegible]to deciso per evitare di intasare l'incrocio con via Verdi. Avremmo voluto cominciare prima [illegible] l'intervento, [illegible] non [illegible] stato possibile».

Intanto è stata rifatta [illegible] segnaletica stradale in via San Giovanni Bosco, dove le auto transitano a velocità molto elevata. Sono così state accolte alcune delle richieste formulate dagli abitanti e rilanciate [illegible] una raccolta di firme dopo il grave incidente stradale [illegible] quale è rimasto coinvolto un ragazzino di 13 [illegible]. E' stata tracciata la linea di mezzeria [illegible] cui la strada [illegible] priva da [illegible] cioè dopo l'ultima asfaltatura. In prossimità dell'incrocio [illegible] via Verne, [illegible] stati posizionati tre attraversamenti pedonali. Inoltre, bande di vernice bianca e di diversa larghezza segnalano [illegible] pericolosità. Quelle accolte [illegible] alcune delle misure sollecitate dai residenti. Si chiede anche l'installazione [illegible] dossi antivelocità che costringano i veicoli a rallentare fino al limite dei 50 all'ora.

ATM PREMIATA A VERONA



Riconoscimento per le «paline intelligenti»

Nell'ambito del salone «Bus&Bus Business» [illegible] Verona, incontro tra i più prestigiosi operatori europei nel mondo del trasporto, l'Atm di Alessandria è stata premiata con la «Stella d'argento del trasporto pubblico 2001», assegnato dalla rivista «Tutto Trasporto» che [illegible] '96 [illegible] premiato l'azienda pubblica alessandrina per il coraggio [illegible] cui era uscita dal disastro alluvione. Motivi del riconoscimento, ritirato dal presidente Serafino Vanni Lai (nella foto), l'apprezzamento per i progetti innovativi che l'Atm [illegible] realizzando: in particolare quello delle «paline intelligenti» già in servizio sulla linea «A» e che entro gennaio sarà esteso alle linee 5, 10, 11, 12, 13 e 14. Le paline forniscono ai passeggeri, e [illegible] quanti [illegible] in attesa alle fermate, informazioni sugli orari delle corse di quella linea ed eventuali ritardi [illegible] primo mezzo utile [illegible] arrivo. [f. m.]

IN DIECIMILA ALLE URNE

Ospedalieri votano per le «rsu»

ALESSANDRIA. [illegible] provincia, oltre 10 mila lavoratori [illegible] voto per il rinnovo delle cariche [illegible] pubblico impiego. C'è curiosità soprattutto per gli oltre 1600 dipendenti dell'ospedale, che hanno tempo fino a domani pomeriggio per scegliere i rappresentanti sindacali. La sfida elettorale, iniziata lunedì mattina, si annuncia «al calor bianco», anche perchè [illegible] Santi Antonio e Biagio si fronteggiano ben sette liste. Ai confederali [illegible] Cgil, Cisl e Uil si affiancano infatti i padani e altre liste autonome. Ma non è solo questo il motivo d'interesse: nelle ultime settimane i delegati delle Rsu hanno segnalato l'acutizzarsi della conflittualità con i vertici dell'azienda e un sensibile peggioramento delle relazioni sindacali. Si parla addirittura [illegible] rottura delle trattative e [illegible] ipotizzano scioperi del personale nell'immediato futuro. Alcuni esponenti sindacali hanno evidenziato il «diffuso malumore delle maestranze, dettato dalla gravosità dei turni cui il personale è sottoposto per sopperire a notevoli buchi d'organico». Le incertezze legate [illegible] futuro Piano sanitario, che la Regione sta predisponendo, aumentano la tensione fra i lavoratori anche perchè fra le proposte c'è il blocco delle assunzioni. Sarà dunque importante per le nuove Rsu affrontare subito i temi caldi del momento. [m. d.]

PRESCRITTA LA RICHIESTA DI UNA VEDOVA

L'Inail si sbaglia pensione persa

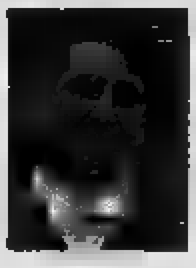
ALESSANDRIA. Una matura casalese non può beneficiare della pensione di reversibilità del marito, morto per malattia professionale contratta sul lavoro, anche se ne ha diritto, perché i termini per la presentazione della domanda sono scaduti. La Corte d'appello di Torino, [illegible] lavoro, nel respingere il ricorso ha applicato la legge ma la prescrizione [illegible] scattata sia per [illegible] di lungaggini imputabili a diversi fattori, sia perchè in un primo momento l'Inail alessandrina [illegible] ha accolto la domanda di reversibilità presentata dalla donna in quanto separata giudizialmente dal marito dal 1989 senza diritto all'assegno di [illegible]

Quando la vedova ha saputo, tramite il Patronato [illegible] si [illegible] occupato del [illegible] caso, che [illegible] possibile modificare la decisione dell'Inail, si è rivolta all'avvocato Fausto Marengo scoprendo che in realtà aveva tutti i diritti a percepire la rendita. Lo [illegible] stabilito, infatti, la Cassazione nel caso in cui l'infortunio sul lavoro determini la morte del lavoratore, anche se il coniuge superstite è legalmente separato.

L'Inail non [illegible] quindi riconosciuto alla vedova il diritto [illegible] le spettava in base alla legge, [illegible] rifiuto opposto [illegible] sua richiesta l'ha indotta in errore e [illegible] così lasciato [illegible] troppo tempo prima di rivolgersi [illegible] un legale. La prescrizione [illegible] applicata in base alla legge, anche se in realtà è scattata per un errore non già della ricorrente quanto di chi non le ha riconosciuto un diritto acquisito. [e. c.]

TRAVOLTO DA AUTO, SARA' SEPOLTO A NOVI

Morto a Cerrina domani funerali



Giuseppe Carè

CERRINA. Domani alle 11, nella chiesa parrocchiale del capoluogo, si svolgeranno i funerali del muratore Giuseppe Carè di [illegible] morto tragicamente lunedì. Il feretro sarà tumulato nell'ospedale [illegible] Novi Ligure, la città di cui è originaria [illegible] moglie. Fratelli e sorelle [illegible] defunto, residenti a Torino ed in varie città dell'alta Italia, ed i genitori che vivono in Calabria, sono giunti nella casa di [illegible] Nazionale a Cerrina, dove [illegible] giovane abitava [illegible] la moglie Tiziana e il figlioletto di sette mesi. Giuseppe Carè e il fratello Damiano, [illegible] giovanissimi [illegible] lasciato il loro paese in calabria [illegible] giunti a Murisengo, dove hanno lasciato un ottimo ricordo: «ragazzi rispettosi, lavoratori, disponibili».

Qualche nuovo particolare è emerso in merito all'incidente, avvenuto lunedì mattina, verso le 7, lungo la statale 590, all'altezza del numero civico 49 [illegible] località Pozzo dove ha sede [illegible] ditta Carelli. Qui Carè lavorava. Il giovane armeggiava vicino all'automezzo Nissan dell'impresa che era stato trascinato [illegible] carreggiata da un trattore. L'auto condotta [illegible] Bigoni, che si recava al lavoro a Casale, sopraggiunta da Murisengo, ha superato [illegible] destra il mezzo fermo, ma ha investito il Carè trascinandolo per alcuni metri. Mentre l'auto finiva fuori carreggiata il giovane rimaneva sull'asfalto senza vita. [m. g.]

DENUNCIATO PER DANNI

Sradica cartelli per sfogare la sua rabbia

ALESSANDRIA. Un alessandrino, C.F., di 35 anni, originario di Stoccarda, dopo un litigio, ha sfogato la propria ira [illegible] cartelli stradali.

La polizia lo ha denunciato per danneggiamento.

Il curioso episodio si [illegible] verificato l'altro giorno. [illegible] «113» è giunta la richiesta di intervento perché un tale si stava comportando in modo strano. La pattuglia ha raggiunto piazza Matteotti e ha trovato l'autore [illegible] telefonata che ha spiegato: [illegible] uomo ha [illegible] sradicare dall'asfalto [illegible] cartello segnaletico di "Dare precedenza". Non è riuscito e se n'è andato».

Dopo un po' il focoso individuo è stato nuovamente notato, questa volta soddisfatto dell'impresa [illegible] piuta: aveva, infatti, sulle spalle un palo con un cartello, sradicato [illegible] in un altro punto della città.

La polizia lo ha bloccato e, negli uffici [illegible] questura, lo ha denunciato a piede libero.

[illegible] anche accertato che poco prima del forzuto sradica[illegible] una colluttazio[illegible] un egiziano. [s. m.]

ALESSANDRINA DERUBATA

Carta di credito fatta sparire dalla «colf»

[illegible] Una signora alessandrina è stata derubata dalla propria colf, [illegible] se n'è [illegible] soltanto quando dalla banca gli è arrivata la distinta con l'elenco dei pagamenti effettuati con [illegible] carta di credito.

La colf è stata denunciata.

La signora [illegible] era stupita per gli importi segnati sulla ricevuta, anzi n[illegible] ricordava neppure [illegible] aver utilizzato la [illegible] di credito. Aveva, dunque, aperto il cassetto [illegible] sapeva [illegible] aver riposto la [illegible] e si era accorta della sua sparizione. Ancor più grande la sorpresa nell'accorgersi che mancavano altresì monili, altri oggetti e soldi.

Si era dunque rivolta alla polizia. Le indagini hanno consentito di risalire alla donna che, [illegible] tanto, [illegible] occupava di rigovernare la casa della derubata. Nella [illegible] borsa [illegible] stato trovato un foglietto [illegible] annotato il [illegible] della carta-bancomat.

La donna avrebbe ammesso di [illegible]r fatto alcuni prelievi e di aver spartito [illegible] importi con un'amica. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] panettone alla Soms [illegible] S. Michele

Ladri buongustai la scorsa notte alla Soms [illegible] San Michele, in via Remotti. Dopo avere forzato [illegible] porticina del retro [illegible] entrati nel bar e hanno aperto i frigoriferi impossessandosi di salumi e formaggi. [illegible] poi scassinato alcune macchinette dei videopoker da dove hanno prelevato una cinquantina di mila lire. Prima di andarsene si sono impossessati anche di un panettone e un barilotto di birra. [r. sc.]

ALESSANDRIA

Trovato morto in casa, forse è suicidio

Un [illegible] di 56 anni, G.G., abitante in [illegible] Oberdan 3, [illegible] stato rinvenuto cadavere ieri mattina in casa, ucciso da un colpo di rivoltella esploso [illegible] una pistola di sua proprietà, tutti elementi che fanno pensare al suicidio. L'uomo era chiuso in [illegible] Polizia municipale e Vigili del fuoco hanno dovuto sfondare la porta; è intervenuto anche il «118». [f. m.]

ALESSANDRIA

Due arresti e una denuncia per detenzione di droga

I carabinieri hanno arrestato due persone, in operazioni distinte, entrambe accusate [illegible] detenzione a scopo di spaccio di stupefacneti. Si tratta di Emilio Camagna, 45 anni, di Alessandria, sorpreso [illegible] 7 grammi [illegible] eroina ripartiti in 46 dosi. Il secondo è Egnes Sacchi, [illegible] anni, di Quargnento, ma domiciliato ad Alessandria; è stato trovato in possesso di 7 piante di cannabis indiana coltivate in serra, 250 grammi di hashish, 20 [illegible] marjiuana in foglie [illegible] in semi, più strumenti per confezionare le dosi. È stata denunciata anche M.L.F. di [illegible] anni, coinvolta nella vicenda. [r. al.]

ALESSANDRIA

Appiccato incendio ai [illegible]lli di un supermarket

Un incendio, quasi certamente [illegible] origine dolosa, ha danneggiato diversi carrelli [illegible] supermercato di Valle San Bartolomeo. [illegible] rogo è stato appiccato durante la notte, poco prima delle [illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato circa un'ora per domare le fiamme. [r. al.]

RICEVIMENTO UFFICIALE PER ANGELO FERRARI, PIERO MAGRASSI, CRISTOFORO ROSSI [illegible] GIOVANNI TAMBUTTO

[illegible] Consiglio provinciale compie mezzo secolo

Lunedì invitati [illegible] Palazzo Ghilini quattro alessandrini che fecero parte del primo consesso

I primi Consigli provinciali furono eletti nel 1951, esattamente mezzo secolo fa. Furono istituiti [illegible] la legge [illegible] promulgata dal presidente della Repubblica, Luigi Einaudi: [illegible] trattava della prima elezione a suffragio [illegible] di un organismo che, prima della seconda Guerra mondiale e per gli anni immediatamente successivi, si chiamava Deputazione provinciale.

L'attuale presidente [illegible] Consiglio provinciale, Davide Sandalo, intende ricordare il 50° anniversario con una cerimonia sobria che si svolgerà in apertura della seduta di Consiglio fissata per lunedì prossimo. Saranno invitati i quattro consiglieri eletti nel '51 ancora viventi: Angelo Ferrari, Piero Magrassi, Cristoforo Rossi e Giovanni Tambutto.

Spiega Sandalo: «Le elezioni del primo Consiglio provinciale avvennero il 10 e 11 giugno, l'insediamento avvenne il 22 luglio [illegible]

«Facevamo discussioni animate, ma eravamo persone equilibrate, molto più di adesso»

Presidente [illegible] il [illegible] Giuseppe Giraudi, vice l'avvocato Guglielmo Alberione. Assessori: Pietro Borgarelli, Carlo Cavallero, Paolo Desana, Ermete Ferlini, Giovanni Filippetti e Giovanni Sisto». Aveva l'incarico di assessore supplente il geometra Giovanni Tambutto, che oggi ha 78 anni e vive a Cabella: «Per la mia esperienza professionale mi occupai principalmente di lavori pubblici, a stretto contatto con gli ingegneri Antona e Manara». Nella successiva legislatura, da assessore effettivo, fu, [illegible] presidente, sostenitore dell'apertura [illegible] Colonia per bambini ad Arenzano, attivata con i soldi del consorzio dei mugnai, ricorda Tambutto, che

«Subito dopo la guerra c'era da ricostruire, in particolare bisognava rifare le strade»

[illegible] rinunciato a ritirare [illegible] depositate prima della Guerra, obbligatorie per [illegible] il diritto all'acquisto del grano.

«Sono passati già cinquant'anni» commenta [illegible] sorriso il dottor Piero Magrassi, noto medico che operava nel quartiere Cristo, classe 1921. «Erano gli anni successivi [illegible] Guerra, c'era tutto [illegible] rifare: le strade e molte altre cose. Di questo si discuteva principalmente in Consiglio.

Si discuteva, anche vivacemente, ma eravamo tutte persone equilibrate; oggi un po' [illegible] dice Tambutto.

Magrassi è stato in Provincia per un mandato, poi è passato in Comune [illegible] dove sono rimasto per 35 anni, di cui cinque, dal '68 al '73, come sindaco».

Altro [illegible]sonaggio di spicco ad Alessandria Cristoforo Rossi, anche lui eletto tra quei primi [illegible] consiglieri provinciali. Noto per la sua fede politica [illegible], fu a lungo anche segretario della Federazione del Pci. Oggi ha 88 anni, gode di buona salute, ma la m[illegible] ogni tanto fa qualche scherzo. [illegible] ricordo molto di quegli anni - ammette - ma lunedì verrò di sicuro alla cerimonia in Provincia».

Riservato, preferisce non dire nulla Angelo Ferrari, che fu anche sindaco di Ovada. Assicura, però, che ci sarà a Palazzo Ghilini.

Alla cerimonia, promossa dalla Presidenza del Consiglio e a cui presenzierà [illegible] presidente della giunta, Fabrizio Pal[illegible] Sandalo consegnerà ai quattro festeggiati targhe ricordo e brochure contenenti le copie degli atti di convalida della loro elezione a consiglieri.

NUOVI MARCHI PER IL VILLAGGIO DELLA MODA DI SERRAVALLE CHE RAGGIUNGE UN IMPORTANTE TRAGUARDO

Outlet, ora i negozi sono cento

Alla festa del 30 ospite Filippo del Grande Fratello

SERRAVALLE

L'Outlet raggiunge il traguardo dei cento negozi. Con l'inaugurazione prevista per il [illegible] novembre di altre diciotto boutiques il villaggio della moda [illegible] periferia [illegible] Serravalle ottiene un risultato significativo, [illegible] conferma [illegible] successo dell'iniziativa. Nuovi marchi si aggiungeranno alla già vasta gamma [illegible] quelli esistenti. Tra i nuovi, Arimo, Bulgari, Murphy e Nye, Parah, Rosenthal, Swarowski e Testoni.

[illegible] taglio del nastro di questi [illegible] punti vendita parteciperà [illegible] madrina d'eccezione: la fotomodella Estelle Holliday. La [illegible] presenza non sarà casuale poiché nel corso della cerimonia sarà presentata una nuova importante proposta per ribadire il legame fra il mondo della moda internazionale ed il centro [illegible] Serravalle.

[illegible] tratta dell'iniziativa, intitolata Karin Model-New Generation, con cui partirà la ricerca e la selezione di volti nuovi per la moda promossa [illegible] una nota agenzia francese del settore che ha lanciato alcune fra le top-model più famose del mondo: Angie Everhart, Christy Turlington, Milla Jovovich [illegible] ovviamente Estelle Holliday. Per l'intero [illegible] l'outlet di Serravalle sarà il palcoscenico di sfilate, servizi fotografici, sessioni di make up e hair dressing, per scoprire le protagoniste delle future passerelle.

Per festeggiare l'apertura dei [illegible] negozi - dalle 16 alle [illegible] di venerdì 30 novembre - oltre alla top model Estelle Holliday, ci saranno numerosi vip del mondo [illegible] televisione [illegible] dello spettacolo. Uno di questi sarà Filippo, [illegible] dei protagonisti della seconda edizione del Grande Fratello: per ricordare le sue origini anglosassoni sarà allestita una sala [illegible] tè e offerti tipici dolcetti inglesi.

Le sorprese all'outlet continueranno con animazioni e intrattenimento ispirato alle prossime festività natalizie e [illegible] la vincita [illegible] premi per i più fortunati. Il centro della moda di Serravalle, nel suo primo anno di attività, ha registrato oltre due milioni e mezzo [illegible] visitatori. E' stato il primo [illegible] Italia e la Bas Mc Arthur Glen, la multinazionale angloamericana [illegible] a cui appartiene, aprirà due nuovi [illegible]utlet [illegible] Roma e a Barberino del Mugello. [m. pu.]



All'Outlet di Serravalle, [illegible] foto, arriverà venerdì 30 la modella Estelle Holliday per la festa d'inaugurazione di altre diciotto boutiques. Diventano così cento i negozi ospitati nel villaggio [illegible]

A Novi una sala Bingo con nursery apertura prevista a metà dicembre

NOVI. [illegible] aperta entro il 15 dicembre la prima sala Bingo della città: sarà in via Giacometti, negli [illegible] locali della concessionaria Fiat Sama. [illegible] curiosità: ci sarà anche una nursery attrezzata con divertimenti e animazione per intrattenere i bambini mentre genitori e parenti accederanno alla sala da gioco.

In posizione centrale, a pochi passi [illegible] stazione ferroviaria e fermate degli autobus, la sala potrà ospitare fino a 304 giocatori per ogni estrazione. L'allestimento è stato curato dalla società Formula Bingo, leader in ambito nazionale in questo settore. Durante l'intero orario [illegible] apertura sarà attivo un servizio di ristoro al tavolo [illegible] bibite, bevande calde e stuzzichini. Complessivamente vi lavoreranno 25 persone.

Intanto continuano i lavori per la realizzazione di una [illegible] [illegible] Serravalle, nell'ex discoteca Palace, sulla statale 35 bis dei Giovi. [m. pu.]

«L'IMPORTANTE E' VOLERSI BENE», RECITA BENEFICA DELLA COMPAGNIA I GUITTI

Marivaux all'Alessandrino e [illegible] Ovada poesie dialettali

Ad Alessandria viene rappresentato oggi all'Alessandrino [illegible] iniziativa della società Palcoscenico (doppio spettacolo: alle 16 e alle 21) «L'importante è volersi bene» [illegible] Pierre [illegible] Marivaux, [illegible] un'idea di Eugène Scribe nell'elaborazione [illegible] traduzione di Nadia Buizza. Sul palco sale la compagnia I Guitti. Si tratta di un delizioso intreccio che vede protagonisti un padre che intende accasare la figlia e due giovani coppie di innamorati: due padroni e due servitori.

L'aristocrazia del sentimento trionferà alla fine sull'aristocrazia sociale, [illegible] perfino sulla ragione. Valeria, una delle protagoniste femminili, esclamerà appunto: «Voglio un combattimento tra amore [illegible] ragione».

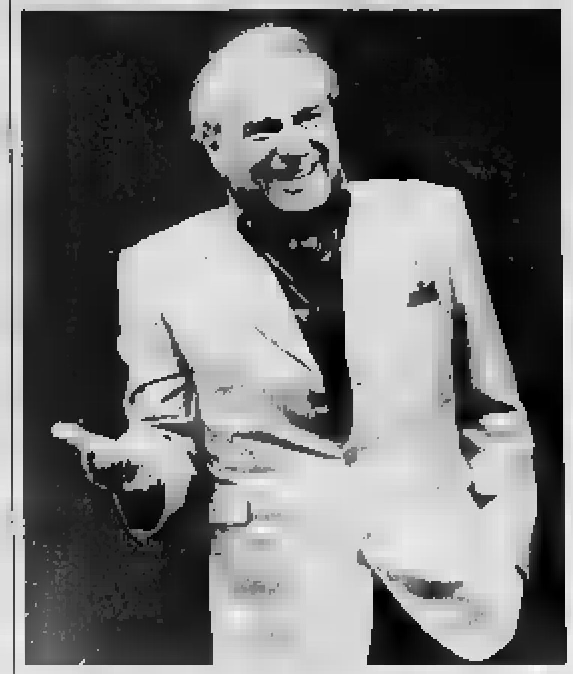
Marivaux, in questa commedia, anticipa i romantici e preferisce [illegible] [illegible]eti maneggi il gusto della psicologia e la qualità delle emozioni. I biglietti costano [illegible] mila lire per [illegible] spettacolo pomeridiano (ridotto [illegible] mila) e 35 mila per quello serale. Parte dell'incasso sarà destinata all'Associazione piemontese contro le leucemie.

«Aspettando Natale» è il titolo dello spettacolo in programma stasera, alle 21, al Teatro Splendor [illegible] **Ovada**, allestito da «L'officina» il nuovo gruppo culturale dei Dlf, presieduto da Giovanni Alloisio, in collaborazione con «La Raveza» l'associazione di Silvano d'Orba da tempo impegnata nella valorizzazione dei dialetti monferrini. Lo spettacolo di questa sera è imperniato soprattutto sul dialetto e vuole anche essere un omaggio ai due poeti ovadesi, il compianto Colombo Gaione e Franco Resecco.

Sarà Aurelio Sangiorgio, che sta adoperandosi in ogni occasione per far conoscere il dialetto ovadese anche agli alunni delle scuole materne ed elementari, a presentare stasera i versi dei due poeti.

A loro volta Sergio e Riccardo Basso di Silvano d'Orba, Mario Tambussa di Capriata d'Orba ed Arturo Vercellino di Cassinelle si cimenteranno con liriche dialettali dei loro paesi, mentre completerà il programma l'attore Sandro Rasore della compagnia teatrale «A. Bretti». La parte musicale è affidata al complesso «Ovada Canta», la [illegible] dello spettacolo a Franco Pesce. [r. al.]

«FALSTAFF» [illegible] CASALE



Albertazzi replica al Municipale

Replica «Falstaff» stasera, alle 21, [illegible] Municipale [illegible]i **Casale**, con Giorgio Albertazzi e la regia di Gigi Proietti. L'attore d[illegible] vita a un Falstaff gioioso, interpretandone la sfrenata voglia di vivere e la [illegible] irriverenza nei confronti delle leggi terrene e divine. Al suo fianco Sandra Collodel, Fiorella Rubino, Vittorio Viviani e Virgilio Zernitz. Ci sono comunque ancora biglietti in vendita in giornata negli uffici del teatro (9-12 e 15-18.30) o poco prima dello spettacolo al botteghino. [b. v.]

VISITE GRATUITE

A Valenza prevenzione del melanoma

VALENZA. Una campagna di prevenzione contro il melano[illegible] cutaneo. La promuove il Lions Club Valenza, col patrocinio dei comuni [illegible] Valenza, [illegible]signana, Pecetto [illegible] San Salvatore e in collaborazione con la Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Alessandria, avvalendosi delle prestazioni della dottoressa Raffaella Dell'Acqua, specialista in dermatologia, e della sezione comunale dell'Avis.

«La campagna, completamente gratuita, [illegible] diretta a tutti i cittadini riuniti nel distretto dell'ex Usl 71 - spiega il presidente del Lions, Giancarlo Barberis - ma è estesa anche [illegible] quelli dei comuni viciniori, che sono interessati all'iniziativa».

[illegible] visite specialistiche gratuite avvengono solo [illegible] prenotazione [illegible] [illegible] prestate per tre mesi ogni martedì dalle 16,30 alle 18, nell'ambulatorio allestito nella sede Avis [illegible] viale Manzoni 6.

Per prenotarsi, telefonare allo 0131/924060, [illegible] lunedì al venerdì, [illegible] 10 alle 14. [r. c.]

SCOMPARE FIGURA NOTA

Morto a Grava a 97 anni Nonno Mario

ALESSANDRIA. Si celebrano alle 15 di oggi nella parrocchiale di Grava, il paese dove era nato 97 anni f[illegible] e dove viveva, i funerali [illegible] commendator Mario Spinolo, morto l'altra [illegible] alle 22 mentre stava per [illegible] trasportato in ospedale, avendo lamentato alcuni disturbi.

Padre di don Angelo Spinolo, da anni parroco della chiesa di San Pio V, ad Alessandria, e di altri quattro figli che vivono in città o a Grava, lo scomparso (per tutti, «Nonno Mario») ha fatto l'agricoltore fino alle soglie della vecchiaia.

Molto conosciuto nell'Alessandrino, ha sempre spalancato le porte della [illegible] abitazione [illegible] intere generazioni di sacerdoti e a [illegible] non solo di grande fede [illegible] di forte impegno sociale e amministrativo.

Alcuni di loro, come don Giuseppe Giovine (grande educatore salesiano) hanno trovato lì una seconda [illegible] Per mesi dopo l'8 settembre '43, [illegible] un disertore siciliano, ricevendo un attestato di benemeranza da parte [illegible] [illegible] partigiane. [r. al.]

IN CITTA' E [illegible]

Carabinieri

Si celebra la Virgo Fidelis

Alle 21, con una messa solenne nella cattedrale [illegible] Alessandria, i carabinieri del comando provinciale celebrano la ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dell'arma. [r. al.]

Convegno

«La scuola del futuro»

Per i «Convegni Maria Cristina» di Alessandria, alle 16, alla società [illegible] Storia (in [illegible] Cavour 39) l'ispettrice scolastica Maria Francesca Robotti parlerà di scuola del futuro: non solo [illegible] [illegible] le [illegible] generazioni ma anche educarle. [e. c.]

Amici del Montenegro

Raccolta di medicinali

L'associazione «Amici del Montenegro» raccoglie medicine a lun[illegible] scadenza: per informazioni ci si può rivolgere a Nella Leardi, tel.0131/367438. [e. c.]

Sanità

Acqui, progetto-scuole

A Palazzo Robellini di Acqui, alle 18, viene presentato [illegible] progetto «Aiutiamoci a... proposte di solidarietà», destinato agli studenti. Hanno aderito in [illegible] di 17 scuole. L'iniziativa è dell'associazione «Aiutiamoci a vivere» presieduta dall'oncologo Marco Mellano. [e. c.]

[illegible] Park

Attrazioni [illegible] Valenza

A Valenza c'è il Luna park [illegible] giardini di via Camurati, con attrazioni e autoscontri per adulti, nonchè giostre al coperto per i bambini. [r. c.]

[illegible]

La narrativa di Elsa Morante

«Storia e immaginario nella narrativa [illegible] Elsa Morante» è il tema della conferenza di stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza. Relatore [illegible] Elio Gioanola, docente di letteratura italiana all'Università [illegible] Genova. [r. c.]

Cinema

«Oltre [illegible] Kurdistan»

Per il ciclo [illegible] film «Oltre il Kurdistan», viene proiettato al[illegible] 21,30 al cinema Ambra [illegible] Alessandria «L'odio [illegible] [illegible] guerra alle porte [illegible] [illegible] di Milcho Manchevki. A Valenza [illegible] rassegna del circolo Lacandona prevede «Attila». [r. al.]

Lirica a Castelnuovo Scrivia

Serata con arie d'opera

Alle 21,15, nella sala Pessini di Castelnuovo Scrivia, serata [illegible] [illegible] d'opera insieme al soprano Elena Bertocchi, al tenore Sergio Rocchi e al baritono Giovanni Guerini nell'ambito del ciclo «Piemonte in musica». [r. al.]

[illegible] in Comune sulla tragedia delle foibe

In Comune ad Alessandria, si è svolta con notevole successo [illegible] conferenza «La diaspora dei 350 mila giuliani, istriani, fiu[illegible] e dalmati e la tragedia delle foibe», realizzata dalla presidenza del Consiglio unita[illegible] al Movimento Nazionale Istria Fiume Dalmazia e con la preziosa collaborazione [illegible] cav. Carmine Antonio Passalacqua dei Club Reali di Alessandria.

I lavori sono iniziati con l'intervento del presidente del Consiglio comunale e degli Stati Generali Piercarlo Fabbio, il quale ha affermato la necessità della verità e [illegible] conservazione della memoria storica della grande tragedia delle foibe e del suo conseguente esodo. Carmine Antonio Passalacqua ha ricordato che questo olocausto è stato volutamente occultato nei libri di testo scolastici; il vicesindaco Dario Pavanello ha ricordato che la loro amministrazione ha dedicato una [illegible] ai Martiri delle Foibe. Il moderatore Romano Cramer, esule istriano, ha presento le finalità e gli scopi del movimento, del quale è segretario; chiedendo il riconoscimento ufficiale del barbaro e atroce infoibamento di circa 20 mila nostri fratelli, attuato [illegible] partigiani comunisti [illegible] Tito realizzando così la pulizia etnica degli italiani autoctoni residenti in quelle terre.

L'istriano Romeo Cociancich, esule da Zara, vicepresidente del Movimento, ha tenuto la relazione sul tema «Testimonianza [illegible] [illegible] esule - Dal 1945 al 1951 sotto Tito». Il ricercatore storico triestino Giorgio Rustia, segretario dell'Associazione Famiglie e Congiunti Deportati Italiani in (ex) Jugoslavia [illegible] Infoibati, ha trattato il tema «Esodo degli italiani - Esodo degli slavi», con [illegible] supporto [illegible] documentazione [illegible] La coordinatrice per il Lazio del Movimento Maria Antonietta Marocchi, figlia di esuli da Capodistria, [illegible] presentato la seconda edizione del suo libro, «Una vita italiana - Dalle foibe alla ricostruzione». Hanno partecipato alla conferenza numerose personalità locali appartenenti a varie forze politiche, enti, associazioni e istituzioni varie. La manifestazione si è conclusa con il «Convivio Amata Patria» al ristorante «Duomo».

Maria Renata Sequenzia
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. [illegible] 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. [illegible] Cri 0144 714.433. [illegible] Cri [illegible] [illegible]; [illegible]. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo** [illegible]: C.S. [illegible] [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Ve[illegible] 014[illegible]0.420. **Pontestura:** Cri 014[illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis [illegible] 824.060. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible] è [illegible] turno, dalle 9 di oggi [illegible] [illegible] [illegible] domani, la [illegible] Comunale *Pista:* viale Med. d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serran[illegible] [illegible] [illegible] per le urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* [illegible] [illegible] 7 (0144 322.488). [illegible] *Freddi:* via [illegible] 170 (0142 452.140). **Novi:** *Moderna:* via Giovanni XXIII 5 (0143 2186). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Bido[illegible]:* via [illegible] 130 (0131 815.731). [illegible] *Raselli:* via Cavour 66 (0131 941.306).

PRONTO [illegible]

[illegible] 0131 206.537 e [illegible], 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]**le:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

[illegible] 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; [illegible] 0142 494.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible]**zzano:** 0131 791.616/7; [illegible] [illegible] [illegible]1; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible] [illegible] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.


OFFERTE di NATALE
Le Cucine
Cucina 4 Fuochi:
su Forno 90x90x85h
Lire 3.000.000
Cucina 6 Fuochi:
su forno e armadio
con porta 135x90x85h
Lire 4.200.000
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
Friggitrice
Affettatrice
Lavastoviglie
Tecnologia & servizi
Cappa
Cucina
Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
Tel. 339 4319102
Delta Impianti
di Monica Borgatta
Tavolo
FORNITURE ALBERGHIERE
REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
• Servizio
• Assistenza tecnica
• Progettazione
• Ricambi di tutte le marche
Lavastoviglie
OFFERTE di NATALE
I Frigoriferi
Frigo 700 Litri:
Acciaio Inox 18/10
sbrinamento automatico analogico
Lire 2.900.000
Frigo 1500 Litri:
Acciaio Inox 18/10
sbrinamento automatico analogico
Lire 4.000.000
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
Forno
OFFERTE di NATALE
I Forni
Forno 6 Griglie:
misto gas e vapore
diretto analogico
Lire 5.640.000
Forno 10 Griglie:
misto gas e vapore
diretto analogico
Lire 7.680.000
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
STOVIGLIERIA
POSATERIA e
PENTOLAME
SCONTO 40%
Frigorifero
MBM
sagi
TECFRIGO
RATIONAL

CASALE, NUOVE PREOCCUPAZIONI SUL FRONTE DELLA BONIFICA. [illegible] APRE UN CONTENZIOSO TRA IMPRESA E COMUNE

Eternit, la Decam batte cassa

«Troppe le integrazioni, i soldi non bastano»

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

I 6 miliardi destinati alla bonifica dell'ex stabilimento Eternit non sarebbero sufficienti a completare il lavoro, secondo le integrazioni ai piani di intervento presentate dalla ditta Decam, che [illegible] appaltato l'opera, su richiesta [illegible] Asl e Arpa. Questo dichiara l'amministratore delegato della De[illegible] dottor Emilio Corigliano, spiegando che proprio questa è stata la causa dei ritardi dei lavori (e ammette che effettivamente [illegible] andati a rilento).

[illegible] direttore dei lavori, ingegner Luigi Deandrea, capo dell'ufficio Tecnico del Comune, aff[illegible] che queste contestazioni andranno evagliate da una perizia di variante suppletiva, naturalmente dopo avere sentito il parere dei tecnici». Se il parere fosse positivo, si potrebbe anche conteggiare la differenza di costi che può essere corrisposta o alla fine dei lavori o [illegible] tranches di pagamenti anche durante lo svolgimento delle opere.

I tecnici però negano che sia variato qualcosa [illegible] richieste iniziali, già ampiamente previste nel progetto di partenza. «I piani di lavoro - dice [illegible] dottor Angelo Mancini, responsabile per il Servizio di Prevenzione e Sicurezza per gli ambienti di lavoro - [illegible] stati regolati da decreti ministeriali del '91,'92,'94, da allora nulla è cambiato. [illegible] i piani di lavoro presentati non sono adeguati, noi, come tecnici, siamo obbligati a richiedere integrazioni».



L'ex stabilimento [illegible] Oggero. Si apre un [illegible] contenzioso tra il Comune e la Decam che ha appaltato la bonifica. L'impresa sostiene che i soldi per l'intervento non bastano perché Asl e Arpa hanno richiesto integrazioni al piano

Anche l'assessore all'Ambiente Adriano Roggero e il sindaco Paolo Mascarino prendono le distanze dalle posizioni dell'azienda, parlando di un contratto «che prevedeva fin dall'inizio quali [illegible] i lavori». [illegible] sindaco in particolare parla [illegible] «discorsi pretestuosi da parte [illegible] Decam, perché un qualunque imprenditore è in grado di calcolare le spese».

Legittime dunque le domande della popolazione: «La Decam, [illegible] si è aggiudicata l'appalto e [illegible] di ricorsi giudiziari, possiede un'effettiva conoscenza del settore?».

«Sì, [illegible] a Casale - ha sempre detto l'amministratore delegato della Decam - avete un'Asl estremamente severa», un'affermazione che la Regione, tramite l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, dovrà vagliare.

Altro interrogativo: i lavori termineranno entro il tempo stabilito [illegible] 700 giorni dal contratto (26 luglio 2000)? Corigliano risponde in modo affermativo per quanto riguarda la bonifi[illegible] [illegible] non garantisce per la distruzione dell'edificio che dovrebbe venire «sbriciolato» e sepolto, per farci sorgere, sopra, una collinetta verde.

Intanto Bruno Pesce annuncia un'assemblea per la prossima settimana [illegible] i famiglari delle vittime [illegible] amianto per raccogliere adesioni per una presa di posizione netta nei confronti [illegible]la magistratura perché siano accertate le responsabilità, «soprattutto [illegible] che recenti sentenze per il Petrolchimico hanno gettato molti cittadini nello sconforto per problematiche simili a quelle [illegible] dall'Eternit e poi a sostegno di un'accelerazione della bonifica».

Il Comune si è impegnato, entro fine mese, a fare una relazione complessiva sull'andamento dei lavori.

OSPITATA IN UN CAPANNONE INDUSTRIALE IN ATTESA [illegible] QUELLA PROGETTATA DA TANGE

Acqui, chiude la biblioteca per il trasloco provvisorio

[illegible] Luca Ferrise

ACQUI TERME

È iniziato nei giorni scorsi il trasloco della biblioteca di corso Roma, a seguito della necessità di lasciare liberi nel più breve tempo possibile i locali dove verranno ricollocati gli uffici della Conservatoria del registro immobiliare che si trovano attualmente in via Solferino. La biblioteca civica verrà temporaneamente ospitata [illegible] un ex capannone industriale in piazza Maggiorino Ferraris attiguo al Palaorto, in attesa della realizzazione della nuova biblioteca nell'ex caserma Cesare Battisti progettata dallo studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange. «La biblioteca civica chiuderà temporaneamente i battenti a partire dal [illegible] novembre per dare la possibilità di completare [illegible] trasloco nella nuova sede [illegible] piazza Maggiorino Ferraris - ha spiegato ieri l'Assessore alla cultura Danilo Rapetti -. La sua riapertura avverrà con tutta probabilità a partire dai primi giorni di gennaio». Gli oltre 30 mila volumi attualmente custoditi all'interno della biblioteca verranno spolverati e posti [illegible] scatoloni per essere portati nella nuova sede che verrà denominata «La fabbrica dei libri». Inoltre, sarà necessario effettuare contemporaneamente lo spostamento di alcune linee telefoniche isdn, in quanto [illegible] [illegible] è collegata telematicamente al Servizio bibliotecario nazionale. Oltre ai circa 30 mila volumi, la Biblioteca civica possiede [illegible] serie di fondi archivistici legati al [illegible]ne di illustri personaggi, quali Giuseppe Saracco, Giacomo Bove ed Umberto Terracini.

Un'apposita sezione è riservata alla [illegible]azione e consultazione delle leggi sia [illegible] carte che attraverso Cd rom. Dallo [illegible] [illegible] sono state attivate due postazioni internet a disposizione del pubblico.

Nel 1991 la biblioteca possedeva [illegible] mila volumi, aveva 1308 persone iscritte al prestito e prestava circa 7 mila volumi all'anno. Nel [illegible] i volumi catalogati sono saliti a [illegible] mila e 600, gli iscritti [illegible] prestito a 2600, mentre i prestiti di volumi sono stati ben 12 mila.

Che piscina per Ovada?

La minoranza consiliare chiede il referendum «confermativo»

OVADA. Stasera in Consiglio comunale si parla della piscina, la cui realizzazione è prevista da parte [illegible] [illegible] società privata, che ha presentato una proposta di «project financing».

La discussione è sollecitata [illegible] [illegible] ordine [illegible] giorno dei gruppi di minoranza «Ovada Democratica» e «Ovada Aperta» per impegnare l'Amministrazione in una serie di passaggi istituzionali fino ad arrivare alla consultazione popolare tramite un referendum confermativo.

In realtà è praticamente certo che gli ovadesi siano favorevoli alla realizzazione dell'impianto natatorio che attendono [illegible] [illegible]. Il Comune, però, dovrà fare valutazioni per scegliere [illegible] [illegible] piscina scoperta o coperta.

La Giunta comunale, di recente, [illegible] chiesto ai promotori del «projet financing» il completamento del progetto con la realizzazione della piscina coperta.

La nuova struttura verrà realizzata all'inter[illegible] del Polisportivo del Geirino, e precisamente nel campo di calcio piccolo, attiguo alla strada provinciale.

La pi[illegible] [illegible] così un'altro importante tassello del già funzionale complesso, che, oltre al campo di calcio e al palazzetto, dopo i recenti interventi che hanno visto anche l'impegno diretto (136 milioni) del g[illegible] Consorzio Società Sportive, dispone altresì di due campi [illegible] tennis e uno di calcetto, tutti coperti.

Inoltre, [illegible] l'accesso a finanziamenti regionali, c'è la prospettiva di realizzare anche un ostello. [r. bo.]

LO CHIEDE A BRUXELLES IL PRESIDENTE DEI PRODUTTORI GIOVANNI SATRAGNO

«L'Europa ci aiuti ad estirpare le vigne di moscato in surplus»

CANELLI

Nei prossimi giorni il presidente dell'Assomoscato, Giovanni Satragno, sarà a Bruxelles all'Ufficio vini dell'Ue per discutere la possibilità di incentivi all'estirpo di vigneti di moscato. «Negli ultimi anni - spiega - si [illegible] impiantati seicento ettari di nuovi vitigni. E' stato un grave errore [illegible] ha originato surplus di produzione dannosi. Se dalla [illegible] arriveranno incentivi consistenti, gli agricoltori, specie nelle [illegible] meno vocate, potrebbero considerare l'ipotesi [illegible] sostituire il moscato con altre colture». L'iniziativa, del presidente dell'associazione di produttori [illegible] uve in qualche modo riprende le tesi di Bernardino Bosio, enologo e sindaco leghista di Acqui Terme che l'estate scorsa, mentre erano in corso le [illegible] tra viticoltori e industrie sul prezzo [illegible] uve, [illegible] denunciato esuberi di vigneti di [illegible] at[illegible] al 15%.



Giovanni Satragno

«Se quelle viti non esistessero i problemi collegati alla sovraproduzione di uva e allo stoccaggio del Moscato invenduto sarebbero ridimensionati» aveva sostenuto Bosio ipotiz[illegible] pure rese «flessibili» e [illegible] rivisitazione [illegible] disciplinare.

E proprio a questo proposito sono in corso [illegible] questi giorni a Torino le verifiche per una nuova normativa. Se ne sta occupando un comitato ristretto della commissione «paritetica» del moscato a cui partecipano agricoltori, consorzio di tutela e Case spumantiere. [illegible] riunione di lunedì scorso si [illegible] parlato della possibilità di f[illegible] vita a due docg, una per l'Asti, l'altra, con norme più severe in fatto di [illegible] e qualità dell'uva, per il Moscato «tappo raso» e un Super Asti.

Un altro summit è stato fissato per venerdì 23. Si parlerà pure di «aromatico», ossia [illegible]ll'uva non docg destinata alla produzione industriale di spumanti dolci commercializzati con nomi di fantasia che secondo Asso[illegible] sono concorrenziali all'Asti. «Chiederemo l'abolizione dell'"aromatico"» annuncia Giovanni Satragno. [fi. l.]

Gli esperti degustatori di Top Wine privilegiano i «rossi» [illegible] Casalese

ALESSANDRIA

Conto alla rovescia per Alessandria Top Wine, la manifestazione ideata dalle Condotte Slow Food dell'Alessandrino e organizzata da Comune e Provincia, Unione Agricoltori e Alexala, che si terrà il 2 e [illegible] dicembre nel complesso conventuale di [illegible] Francesco.

Con la presentazione avvenuta ieri sera e la degustazione «cieca» che ha messo a confronto i «top wine» - cioè i vini rossi della [illegible] provincia che hanno ottenuto i «tre bicchieri» [illegible] Guida dei Vini d'Italia edita da Slow Food-Gambero Rosso - con i vini giudicati migliori dai tre concorsi enologici locali riconosciuti dal Ministero [illegible]lle Politiche Agricole (Marengo doc della Camera [illegible] Commercio, Torchio d'Oro del Comune [illegible] Casale e Città di Acqui Terme) e dalle altre [illegible] nazionali di settore, Alessandria Top Wine è [illegible] [illegible] [illegible]. Infatti, la degustazione che ha riconosciuto al Casalese la palma del gradimento [illegible] parte dei presenti (produttori, agenti, operatori del settore, giornalisti), ha aggiunto il giusto pathos [illegible] [illegible] di aspettativa che [illegible] i produttori e gli operatori del settore si sta creando attorno ad Alessandria Top Wine.

[illegible] 2 e 3 dicembre [illegible] potranno degustare [illegible] centocinquanta etichette di cinquantadue diversi produt[illegible] [illegible] cui il Barbera del Monferrato [illegible] Bricco Battista di Accornero di Vignale Monferrato (per il terzo anno [illegible] bicchieri Slow Food) e il Barbera d'Asti'99 Emozioni della Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea [illegible] [illegible] primo tre bicchieri) che hanno avuto la meglio nella sfida. Un altro Barbera del Monferrato ha riscosso [illegible] più entusiasmo ed è il Barabba del giovane Fabrizio [illegible] di Cerrina (l'unico cinque grappoli della provincia di Alessandria per la Guida dell'Associazione Sommeliers). [r. al.]

ATTESI IN GIORNATA GLI ESITI DEGLI ACCERTAMENTI VOLUTI DAL SINDACO SUL PRODOTTO SEQUESTRATO

Guerra di analisi sul latte della Centrale

Altri prelievi: ieri da parte dell'Asl, oggi quelli ordinati dalla Procura



Un tecnico esegue i prelievi alla Centrale del latte, per ordine del sindaco

[illegible]

[illegible] è [illegible] ieri [illegible] il consiglio di amministrazione della Centrale del latte di Alessandria ed Asti, presenti 17 [illegible] venti consiglieri, tra i quali i rappresentanti il Centro raccolta latte che fornisce 400 quintali di prodotto al giorno. Il presidente Fabio Faccaro e l'amministratore delegato Claudio Acerbi hanno informato il consiglio degli [illegible] degli ultimi giorni «e - [illegible] il presidente - abbiamo avuto l'approvazione unanime per quanto abbiamo deciso e fatto. Ora guardiamo al futuro, oggi speriamo [illegible] avere i risultati delle analisi sui campioni del latte che era stato sequestrato per [illegible] conferme sulla qualità».

Nel pomeriggio [illegible] riunirà [illegible] commissione consiliare Politiche dello sviluppo presieduta da Giorgio Bertolo per una audizio[illegible] del consiglio di amministrazione, in quella sede potranno forse [illegible] annunciati i risultati delle analisi effettuate da due Università e [illegible] un [illegible] specializzato. La commissione cer[illegible] poi di chiarire [illegible] in tutta la vicenda che ha investito [illegible] Centrale del latte nelle ultime settimane possono sussistere delle responsabilità.

Le analisi [illegible] state ordinate lunedì alla Centrale dal sinda[illegible] Francesca Calvo [illegible] di poter dimostrare la qualità del prodotto ma [illegible] saranno certa[illegible] le uniche. Gli operatori del servizio veterinario dell'Asl [illegible] ieri si [illegible]o infatti presentati nella azienda di viale Massobrio e hanno prelevato - prima [illegible] era stato fatto - [illegible] del latte sequestrato [illegible] [illegible]so al momento di bloccare la produzione, ordinandone la distruzione che non è stata ancora possibile per la difficoltà a trovare [illegible] sito [illegible] per lo smaltimento.

Sempre ieri pomeriggio i carabinieri del Nas si sono presentati in centrale comunicando che anche il sostituto procuratore Marcello Maresca oggi farà effettuare prelievi di campioni, sempre del prodotto sequestrato, per disporre altre analisi. [f. m.]

IL MONUMENTO ERA STATO DANNEGGIATO DAL TERREMOTO DEL DUEMILA

Si potrà salire sul belvedere di Viarigi

Al via il recupero della Torre dei segnali, simbolo del paese

VIARIGI

[illegible] paese monferrino tornerà in possesso del [illegible] [illegible]. La Regione ha stanziato 80 milioni per il recupero della «Torre dei segnali», costruzione medievale che sorge sulla collina Castello punto più alto del paese. La torre era stata danneggiata [illegible] terremoto del 2000. In seguito alla scossa tellurica [illegible] [illegible] aperte nei muri alcune crepe. «Pensiamo che i lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Torre - dice il sindaco Brunella Mascarino - si possano affidare e terminare entro la fine dell'anno prossimo». Contemporaneamente il Genio civile, interverrà con una serie di palificazioni a sostegno della collina Castello ritenuta franosa. «I due interventi - dice il sindaco - dovrebbero svolgersi contemporaneamente».

La torre ha un'altezza di [illegible] metri. E' un belvedere dalla cui sommità è possibile vedere la cappella Paradiso, punto più alto del Sacro Monte di Crea (sono oltre 20 chilometri in [illegible] d'aria). In passato [illegible] «Torre dei segnali» [illegible] [illegible] proprietà della famiglia Biglione, conti di Viarigi. Poi nel [illegible] è stata acquistata da Pietro Bellettato, ingegnere torinese, che l'ha donata al Comune. Al piano terreno c'è [illegible] oggi la [illegible] dove alloggiava il corpo di guardia. Da lì con una serie di rampe, fa[illegible] sistemare dalla [illegible] loco negli anni Sessanta, [illegible] possibile raggiungere la [illegible]. Durante la Seconda guerra mondiale, sotto la Torre erano stati scavati dei cunicoli nei quali spesso trovavano rifugio i partigiani. «[illegible] vecchi [illegible] paese - dice Mascarino - raccontano di come spesso i ragazzi delle brigate partigiane andassero a cercare scampo proprio nelle gallerie sotto la Torre». Attorno alla costruzione il Comune conta di recuperare un [illegible] verde [illegible] circa [illegible] metri. [gi. m.]



Sullo sfondo la torre di Viarigi

DOMANI OSPITE IN PAESE

Sergio Chiamparino rievoca le sue estati a Portacomaro

[illegible] [illegible] sindaco di Torino [illegible] domani nel Monferrato per ricordare le proprie origini: alle 19 Sergio Chiamparino, primo cittadino torinese, sarà ricevuto dall'Amministrazione comunale portacomarese al salone comunale Alfieri. Chiamparino torna a Portaco[illegible], dove in gioventù trascorreva la [illegible] estive della [illegible] [illegible]. Riceverà [illegible] sindaco Idalo [illegible] la «Chiave della Bottega del Grignolino» centro culturale portacomarese per la tutela e la promozione del vino tipico. Al termine esibizione della banda municipale diretta dal [illegible] Italo Durando. Alle 20,30 Chiamparino sarà ospite della cena alla casa di riposo. Prenotazioni allo 0141/202183, 0141/202627. Costo 45 mila. Il ricavato sarà evoluto in beneficenza a favore della casa di riposo. La giornata è organizzata dall'associazione «Amici del cuore». [gi. m.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Si apre [illegible] tavolo di concertazione sul volontariato

[illegible] Un tavolo di [illegible] per [illegible] associazioni di volontariato. L'iniziativa, è dell'Assessorato alla Concertazione del Comune. [illegible] seguito del convegno sul volontariato locale che [illegible] è tenuto il 22 ed [illegible] 23 settembre abbiamo [illegible] [illegible] dare vita ad un tavolo di [illegible] per recepire [illegible] esigenze di questo importante settore della vita sociale - spiega l'a[illegible] alla concertazione Daniele Ristorto. Attraverso il tavolo di concertazione, l'Amministrazione comunale, vuole soprattutto instaurare una reciproca collaborazione con il mondo del volontariato. A tal fine, prosegue Ristorto tutte le proposte, i suggerimenti e le richieste [illegible] discusse, vagliate con i partecipanti a questo nuovo ed importante [illegible] di partecipazione delle associazioni alla vita amministrativa acquese». La prima riunione del tavolo [illegible] concertazione delle associazioni di volontariato è prevista per questa sera [illegible] [illegible] [illegible] nella sala consiliare di palazzo Levi. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Celebrati a Popolo funerali del falegname

Celebrati ieri a Popolo i funerali di Luigi Costanzo, 86 anni, falegname, che aveva curato l'omonima impresa di po[illegible] funebri a Popolo e [illegible] il figlio Giuseppe ha poi trasferito a Casale. [r. sa.]

[illegible] D'ACQUI

Scontro tra due auto feriti i conducenti

Scontro tra due a[illegible] sulla statale 30, Verso le [illegible] di ieri mattina. La Fiat 600 condotta da Fabio Perrone, [illegible] anni, di Canelli si è scontrata con la Uno guidata da Francesco De Filippis, 57 anni, di Alessandria. Feriti i conducenti. [g. l. f.]

CASALE

Condannato a 4 anni per estorsione e percosse

Il marocchino Read Abbassi, 23 anni, domiciliato in via dell'Addolorata, accusato di estorsione, percosse e lesioni ai danni di un casalese di 24 anni, è stato condannato a 4 anni di reclusione e 2 milioni di multa. I fatti contestati si [illegible] verificati nel febbraio dello scorso anno al bowling di via Guazzo. [r. sa.]

I PRODUTTORI PARTECIPANTI

LUCA
AGOSTINO E FIGLI
ALESSANDRIA G.FRANCO
AMMAZZALORSO GIUSEPPE
ANTICA CASCINA LA
ANTICHE CANTINE BREMA
ANZIANO FELICE
AZ .AGR .SCAGLIOLA Giacomo
AZ .AGR. LA
AZ .AGR. SAN FEREOLO
AZ. AGR. ACCORNERO
AZ.
AZ. AGR. ALFREDO
AZ. AGR. LA
AZ. AGR. FIRANO di GONELLA
AZ. AGR. ROBERTO FERRARIS
AZ. AGR. SCAGLIOLA S.S.
AZ. AGR. TRINCHERO
BALDI
BATASIOLO S.P.A
BAVA VITIVINICOLA
R.
BENOTTO
BERA F.LLI
BERSANO E RICCADONNA
BERTA GUIDO
BERTELLI PODERI
PIERINO
BIANCO MAURIZIO
MASSIMO
BOERI ALFONSO
ALFIERO
BRAIDA
CA' D
CABUTTO TENUTA LA VOLTA
FABRIZIA
CANTINA SOCIALE MOMBARUZZO
CANTINA VIGNAIOLI ASTI
CANTINE CASTELLO NEIVE
CANTINE SANT'EVASIO
VALPANE
CASCINA BALLARIN
CASCINA PENNA ENRICO
CASCINA CASANOVA
CASCINA
CASCINA
CASCINA CIUCHE'
CASCINA CAVAGNE'
CASCINA DEL FRATE
CASCINA DELLE
CASCINA
CASCINA GARITINA
CASCINA LA
CASCINA ROERA CLAUDIO
CASCINA
CASTELLO DI
CASTELLO DI LIGNANO
CIABOT BERTON
COCITO DARIO
COLLE MANORA
COLONNA
CORINO GIOVANNI
COSSETTI
COSTA OLMO
CRAVANZOLA-BRICCO DEL CONTE
CURTO MARCO
COLLINE Sorla & Pavia
CASOT
EREDE
F.LLI
F.LLI
F.LLI ODDERO
F.LLI TRINCHERO
FERRO CARLO AZ.
FIDANZA
BRUNO
DELLA LUIA
SCRIMAGLIO
FRANCO MARTINETTI
G.D. VAJRA
GAGLIASSO
GIACOSA BRUNO
GIAN
GIORGIO CARNEVALE
GOZZELINO SERGIO
GRASSO SILVIO
CLEMENTE
IBERTI FELICE
IL
LA
LA LUNA DEL
LA MORANDINA
L'ARBIOLA
L'ARMANGIA
LUIGI NEBIOLO
MARCANTONIO
MARCHESI ALFIERI
MARCHESI INCISA DELLA
EMILIO
MATTEO CORREGGIA
CHIARLO
MOLINO MAURO
MONCUCCHETTO di G.CANTAMESSA
FRANCO
MORANDO COL
NEGRO
NERVI & NEGRO
PARUSSO ARMANDO
PODERE LE GAGGIE
PODERI ROSSO GIOVANNI
RATTI-VILLA PATTONO
F.LLI
ROCCHE COSTAMAGNA
SCOVERO ANDREA
GIUSEPPE
ALESSANDRO
DI E
TENUTA DI RAZZANO
TENUTA CISA ASINARI DI GRESY
TENUTA DEI FIORI
TENUTA
TENUTA IL FALCHETTO
TENUTA LA MERIDIANA
TENUTA LA TENAGLIA
TERRE VINO
VALENTE GIUSEPPE
VALFIERI
VEGLIO
PIERINO VELLANO
OTTAVIO
VIETTI
DI MASSOLINO
VIGNETI BRICHET
VILLA GIADA
VILLA LANATA
VILLA TERLINA
VINCHIO VAGLIO SERRA

Il Trovalavoro: le offerte della settimana segnalate dai Centri per l'impiego

Alla ricerca di un «webdesigner»

E procacciatori d'affari per gli investigatori



Si cercano anche venditori [illegible] spazi pubblicitari su portali già operanti su Internet

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia. Le offerte sono consultabili anche sul si[illegible] Internet della Provincia: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata alle 12 di [illegible] 28 (prenotazioni [illegible] 12 di venerdì) nella sala convegni [illegible] Palazzo Guasco, via Guasco [illegible]9, per: 1 **collaboratore amministrativo**, fino al 15 febbraio alla Provincia di Alessandria. Privati: 1 **apprendista installatore impianti elettrici** (riferimento [illegible], a San Giuliano [illegible], installazione, manutenzione, ampliamento impianti elettrici civili e industriali;; 1 **elettricista** (1976), impianti elettrici [illegible] industriali, patente B, max 30 anni, per 6 mesi, rinnovabili; 1 **manovale edile** (1933), lavori edili, trivellazione, 20-40 anni, patente B, attestato di qualifica scuola edile; 1 [illegible] (1932), patente B; [illegible] **collaboratrice domestica**(1908), [illegible] Solero, 40-[illegible] anni, patente.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni [illegible]tro oggi per: 1 **operatore area tecnico manutentiva**, [illegible] mansioni di manutenzione cimitero, edifici comunali e strade, a tempo indeterminato pieno al Comune [illegible] Mirabello Monferrato.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **grafico web (webdesigner)** (2040), ad Arquata, ottima conoscenza frontpage 2000 e similari, creatività; 1 **agente [illegible] dita** (2039), [illegible] Arquata, addetto vendita spazi pubblicitari su Internet all'interno di portali già esistenti, possibilità di diventare agenti di zona, contrat[illegible] autonomo con fisso mensile più provvigioni e rimborso spese, predisposizione ai rapporti interpersonali, con auto; 2 **procacciatori d'affari** (2038), a Cassano, addetto ricerca clienti interessati a servizi di investiga[illegible], ricerca, prevenzione sicurezza, età minima [illegible] anni, con auto, preferibile esperienza come rappresentante; 1 **impianti[illegible] elettricista** (2005), ad Arquata Scrivia, addetto all'installazione [illegible] impianti elettrici civili [illegible] industriali, in possesso di esperienza specifica [illegible] disponibile ad assunzione con contratto di apprendistato; 1 **rappresentante addetta vendita** (1995), zone di Novi [illegible] Ovada, prodotti per saldatura e antinfortunistica, 18-30 anni, conoscenza Office e lingua francese, patente B; 1 **apprendista [illegible] prodotti ittici** (1994), [illegible] Vignole Borbera, commercio ambulante, con auto, età massima 25 anni; 2 **addette alle pulizie civili e industriali** (1993), part time 20 [illegible] settimanali, con auto; 1 **apprendista cameriera [illegible] sala [illegible] barista** (1979), in pizzeria con [illegible] bar, [illegible] giovedì alla domenica 18-24, con auto, a Sardigliano; 1 **addetta alle pulizie** (1975), con auto, 25-45 anni, iscritta alle liste dei disoccupati da oltre 2 anni o in mobilità; 1 **apprendista cucitrice** (1925), 16-20 anni; 3 **addetti alle pulizie** (1910), patente B, 20-50 anni, con auto, socio lavoratori; 1 **meccanico di manutenzione** (1841), [illegible] Basaluzzo, manutenzione macchine per la lavorazione del vetro, con auto, età almeno 20 anni; 4 **operai metalmeccanici** (1772), a Capriata d'Orba, esperienza [illegible] attestato, patente; [illegible] **serramentisti qual.** (1393), [illegible] 45 anni; 2 **muratori qual.** (1392), 25-35 anni; 1 **apprendista elettricista** (1373), qualifi[illegible] breve esperienza, patente B, militesente; 1 **apprendista revisore di scocca** (1362); 1 **montatore meccanico qual.** (1355), esperienza, patente B, militesente; [illegible] **carpentieri in ferro** (1350), 18-25 anni, perito meccanico [illegible] attestato qualific[illegible] o esperienza specifica (in que[illegible] caso, anche fuori età indicata); 1 **muratore qual.** (1347), a Serravalle, preferibilmente [illegible] patente B; [illegible] **manovali edili** (1346), a Serravalle, preferibilmente patente B; 2 **apprendisti commessi** (1016), a Novi e Voghera, preferibilmente conoscenza pc; 1 **operaio metalmeccanico** (612), [illegible] Basaluzzo; 1 **carpentiere in ferro** (611), preferibilmente con esperienza; [illegible] **apprendisti elettricisti** (513), preferibilmente con attestato [illegible] qualifica; 2 **elettricisti qualificati** (512), con esperienza specifica nell'installazione [illegible] manutenzione di impianti elettrici civili e industriali.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 [illegible] **meccanico** (2032), lavoro interinale; 1 **addetto approvvigionamento** (1909), conoscenza Office, lavoro interinale; 1 **capo turno** (1901), stampaggio materie plastiche, lavoro interinale; 3 **operai me[illegible]talmeccanici addetti conduzione impianti** (1358), a Villalvernia, 20-40 anni, [illegible] auto e militesenti.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 2 **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenza di analisi e stima gemmologica, diploma tecnico in ambito orafo e/o qualifiche analoghe; 1 **apprendista impiegata/o**, minima esperienza, settore orafo, diploma contabilità partita doppia, uso pc, lingua inglese; 2 **impiegate/i addette contabilità/amministrazione**, esperienza specifica, ragioniere [illegible] laureate in Economia; [illegible] **apprendisti incassatori**, di cui 1 anche [illegible]enza; 1 **incassatore qualificato**; 1 **apprendista orafo/a**, con almeno 18 mesi di esperienza; 1 **orafo/a qualificato** con esperienza; 1 **apprendista parrucchiera** [illegible] **parrucchiera qualificata**, massimo 35 anni, part time 24 ore [illegible]timanali; 1 **apprendista stiratri[illegible]**, 18-20 anni o **stiratrice qualificata**; 3 **apprendisti addetti riparazione macchine per ufficio in genere**, 20-23 anni, militesenti.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 2 [illegible] e 1 **apprendista muratore** (1412-1762); 1 **apprendista diplomata** (2031), [illegible] mansione di ricerca [illegible] annunci pubblicitari, patente B, 18-25 anni, conoscenza pc; 1 **apprendista sondatore** (1991), 18-25 [illegible] patente B, per azienda sondaggi geologici; 1 **procacciatore d'affari** (2035), già con esperienza nel settore o come rappresentante, per studio di investigazioni di Novi; 1 **collaboratrice domestica** (2036), per assistenza a persona anzia[illegible] autosufficiente, dalle 18 alle 9, età oltre i 50 anni; 1 **impiegata** (2037), con esperienza in studi legali o in altra attività a contatto col pubblico, conoscenza contabilità, uso computer, diploma di ragioneria [illegible] segrete[illegible] amministrazione o maturità scientifica o classica, 24/40 anni, per studio legale di Acqui; 5 **venditori telefonici** per ditta di telecomunicazioni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **apprendista o operaio per impresa [illegible] pulizie**, iscritto al Collocamento da almeno [illegible] anni, patente B, età 18-35 anni; 1 **tornitore specializzato**, preferibilmente con esperienza nel settore, qualifica professionale; 1 **procacciatore di affari**, con esperienza, con auto, per agenzia di Cassano; 1 **ragioniere**, ottima conoscenza della contabilità industriale, a Silvano d'Orba, lavoro interinale; 10 **operai settore legno**, età massima 35 anni, disponibilità immediata con possibilità [illegible]zione a tempo indeterminato, [illegible] di lavoro vicinanze di Alessandria, lavoro interinale; [illegible] **operai settore alimentare**, esperienza in industrie alimentari, 18-30 [illegible]i, libretto sanitario, zona [illegible] lavoro vicino a Casale per un periodo di 1-3-6 mesi, lavoro interinale.

Pubblicati [illegible] dati dell'Osservatorio regionale

Avviamenti da record nel 2000 in provincia

Nel 2000, Alessandria si è presentata come «la provincia caratterizzata dalla [illegible] espansione occupazionale per la crescita nei servizi e nell'industria manifatturiera, avvalorata da un calo delle persone in cerca di occupazione». E' quanto emerge dall'annuale rapporto redatto dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

C'è stato un calo [illegible]li [illegible]ti al lavoro in provincia [illegible] 1988 fino alla punta minima del 1993 (poco oltre le 14 mila unità), e poi una ripresa, con un periodo di stasi negli anni dal '95 al '98, fino ad arrivare [illegible] 30 mila avviamenti dello scorso anno.

[illegible] studio elaborato dall'Osservatorio, inoltre, si sottolinea che «Alessandria, nel complesso, rappresenta il 9,1% degli avviamenti in Regione, un dato invariato rispetto all'anno precedente, dopo Torino (64,4%) e Cuneo (13,7%) e prima di Novara (7,7%); Il peso delle restanti province risulta più [illegible].

Infine un ulteriore dato: «Come nell'anno precedente, la scelta delle aziende privilegia la manodopera femminile, che registra [illegible] incremento [illegible] 26% (+ 2638, in valore assoluto) contro il 20% di quella maschile (+ 2870)».

A CAMILLERI E SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFE' LETTERARI, CONVEGNI E DIBATTITI. OPERE DI UMORISTI DA OGNI PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

CUNEO

Ottanta scrittori e poeti, oltre a un manipolo di giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati a confrontarsi con l'eterogeneo popolo dei libri sullo stesso tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni: la Città accoglie scrittori disponibili ad incontrare, colloquiare, confrontarsi con i loro lettori. Di qui l'allestimento di un grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) dove scrittori e poeti siederanno accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calendario che prevede pause - in altre sale dello stesso edificio e in diverse strutture della città si svolgeranno trenta fra convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni mirate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche cene di alto livello («Antichi sapori» il titolo della manifestazione collaterale con menù di alto livello in una serie di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore gli scrittori).

A fare da corollario cinque mostre e due premi letterari.

Al museo civico «I testimoni», le fotografie di Paola Agosti dal «Mondo dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la mia isola» con 140 opere di umoristi grafici di tutto il mondo proposte da Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Francesco Franco e Lea Gyamarti; in Provincia «Isolati segnali di fumo» con Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis che raccontano le isole che si incontrano nella storia del fumetto; in biblioteca «I custodi del Maser», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

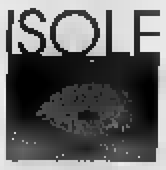
Tra i premi letterari «I Provinciali» andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestazione di consegna è per venerdì sera alle 21 al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi de La Stampa, Gina Lagorio e Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. E' nuovo il premio «Festival del Primo Romanzo», gemellato con il «Premier Roman» di Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso a ogni evento costerà 2 mila lire (recuperabili con l'acquisto di libri che potranno essere autografati). [gia. mar.]



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Dodici artisti si raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie e cartoon



«Isole» è il titolo di un piccolo libro (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita a 5 mila lire. Accoglie opere di 12 artisti che, con metodi diversi, hanno raccontato la loro isola. Ci sono scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Bosonetto. Una poesia di Mario Baudino. Fotografie di Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurij Ochakovsky (Israele), Jurij Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczymski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), Tomas Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - realizzata da Primalpe in collaborazione con Festa Europea degli Autori, Librai di Cuneo e Alliance Française - è stata finanzista dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci sono anche una vineria, un negozio di profumi, uno di tappeti ed uno di dischi con le principali librerie di Cuneo a dedicare la loro vetrina alla Festa degli Autori. Ogni negozio «sponsorizza» un libro, un artista. La profumeria Viano Predrag Matvejevic, la libreria Ippogrifo Dacia Maraini, Muzak dischi Cinzia Ghigliano; libreria Leggere Paolo Crepet. La «Bottega del vino» accoglie le opere dello psichiatra e cartonista cubano Ares Guerrero che oggi (17-19,30) farà da «apripista» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia della terza Festa Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere e immaginarie, vicine e perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventura e radici... Pronti a incontrare più di cento autori che ci racconteranno le loro isole e (forse) ci faranno capire meglio le nostre.

Come fa un'idea - non solo geografica: un sogno, un immaginario, un'origine - a diventare letteratura?

Un appuntamento con il racconto in diretta, dal vivo. A Cuneo, perché no?, isola essa stessa, da dove partiranno isolati segnali di fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra di fumetti che ci accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la voce del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più di quaranta appuntamenti: ognuno troverà il suo percorso, i suoi autori e i suoi libri, due mila lire per ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, di qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe un peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad essere esclusi per motivi di capienza delle sale!).

Il popolo del libro si dà appuntamento al Centro Incontri della Provincia, faccia il tempo che vuole, saremo al caldo e al coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo nei bar, in biblioteca, in museo, al teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia... e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri.

D'accordo, siamo dei visionari, ci piacciono i libri, ci piace leggere. Ma non siamo marziani: qualcuno sarebbe disposto ad affermare che si vive bene senza sogni?

E che non è compito delle amministrazioni pubbliche aiutare la gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che sanno immaginare e vivere le loro «isole» senza complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, i nonni... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori



Da sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, Ben Jelloun Tahar, Giuseppe Culicchia e Mario

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della libertà, 18
Tortona (AL)
TEL/FAX 013184624
roal@simcity.it

L'ASSESSORE PICHETTO HA ILLUSTRATO I PROGETTI PLURIENNALI A VERCELLI. OGGI TOCCA A CUNEO

«Fondi Ue, occasione storica»

In Piemonte 2000 miliardi di finanziamenti

Enrico [illegible]
VERCELLI

«Non è più il tempo dei seminari, dei convegni, dei libri dei sogni. Bisogna [illegible] le [illegible] chiare sui progetti e [illegible] finanziamenti e sfruttare questa occasione perchè probabilmente, per il Piemonte, sarà l'ultima. Ben difficilmente, dopo il 2006, l'Italia riuscirà ad [illegible] altri altri fondi strutturali visto che la Ue dovrà dare [illegible] precedenza a stati come l'Estonia, la Lituania, la Polonia che, nel frattempo, [illegible] entrati a far parte della Comunità europea. Dunque, [illegible] Piemonte [illegible] perde questa chance e faccia in modo in questi anni [illegible] [illegible] al proprio interno un quadro economico in grado di autoalimentarsi, di finanziarsi da solo». Così l'assessore all'Industria della Regione, Gilberto Pichetto, presentato dall'assessore provinciale Marco Fra, [illegible] [illegible] orgoglio alla platea di sindaci e amministratori pubblici che ieri mattina ha [illegible] al primo degli incontri pubblici programmati dalla Regione nelle province piemontesi per illustrare il programma di sviluppo per le aree a riconversione industriale e rurale, ormai ai blocchi di partenza.

[illegible] nostra regione [illegible] ranno nei prossimi sei [illegible] poco meno [illegible] mila miliardi di lire in fondi strutturali che, secondo le previsioni, produrranno investi[illegible] per almeno 4 mila miliardi. Pichetto e il [illegible] staff (il direttore dell'Assessorato Industria Vito Valsania e il dirigente Giulio Givone) hanno spiegato ieri mattina agli amministratori, e nel pomeriggio agli imprenditori, come [illegible] questi fondi e come gestirli. Oggi ripeteranno la lezione al Centro incontri della Provincia di Cuneo, domani al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania e venerdì alla Sala Fidicom di Alessandria. Martedì 27 [illegible] alla Sala mostre della Provincia [illegible] Biella e mercoledì 28 alla Sala consiliare della Provincia di Asti. Ieri pomeriggio, a Vercelli, Pichetto ha dovuto lasciare (per un improvviso impegno istituzionale) il compito di parlare agli imprenditori e alla cittadinanza a Valsania e a Givone spalleggiati da Giorgio Diquat[illegible].

Dirigenti e funzionari della Regione hanno spiegato nei dettagli le modalità per presentare le domande di finanziamento. A partire da lunedì 10 dicembre i bandi per [illegible] imprese private saranno disponibili (e compilabili) sul sito Internet *www.regione.piemonte.it/industria*. La domanda via e-mail dovrà comunque essere integrata entro tre giorni dalla richiesta tradizionale su carta.



L'assessore regionale all'Industria [illegible] Pichetto accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura di Vercelli Marco Fra

ASSEGNATO DALL'AZIENDA TURISTICA ASTIGIANA



Premio di giornalismo a [illegible] Biagi

E' andato ad Enzo Biagi il premio di giornalismo Asti provincia d'Europa. La cerimonia si è svolta all'Arazzeria Scassa. A fare gli onori di casa il giornalista Rai Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale. Altri riconoscimenti ad Antonio Foresi, corrispondente Rai da Bruxelles, Mario Baudino (La Stampa) Mauro Montanari (Corriere d'Italia di Francoforte), Andrea Casazza (Secolo XIX), Beppe Rovera (Rai3), Sigfried Enzensberger (Austria), Hanna Fridriksdottir (Islanda), Franco Cavagnino (La Stampa-premio speciale Palio [illegible] Asti), Elisabetta Masso (Specchio), Paola Ravizza (Sole [illegible] Ore), Tito Mangiante (operatore video), don Vittorio Croce (Gazzetta d'Asti) e Carlo Accomasso (La Nuova Provincia Asti). [r. a.]

AGRICOLTURA TRA [illegible] RIGUARDANO [illegible] SPECIFICO E PROPOSTE PER VALORIZZARE PRODUZIONE E TERRITORIO

Riso invenduto sarà mangime

Bruxelles decide per una parte delle scorte

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

L'Italia ha aperto il canale degli aiuti alimentari inviando riso (circa 14 mila tonnellate) a Ghana, Sierra Leone, Mozambico, ai profughi Sahrauoui in Algeria e al Senegal. L'azione è [illegible] decisa dal ministero degli esteri e viene incontro alle richieste degli agricoltori italiani che da tempo chiedono un aiuto per smaltire le scorte. L'operazione rientra nel quadro della cosiddetta Convenzione di Londra e fruisce di finanziamnti specifici.

Una piccola goccia nel mare del riso rimasto invenduto, perchè in realtà nei magazzini europei ci sono [illegible] quasi [illegible] mila tonnellate, provenienti dalle ultime quattro annate. E' il risultato dell'ammasso di risone organizzato dalla Comunità attraverso [illegible] meccanismo dell'intervento, che ha finora garantito i risicoltori [illegible] soglia [illegible] rischio [illegible] crollo [illegible] prezzi. Il conferimento all'ammasso tutela i produttori e li salvaguarda con la produzione minima garantita, ma al tempo stesso provoca un appesantimento delle scorte. La Commissione agricoltura europea, malgrado le sollecitazioni, non ha mai risposto in termini entusiastici agli inviti [illegible] avviare una campagna di aiuti alimentari, che [illegible]bbe risolto in buona parte il problema del surplus. Appelli reiterati, anche [illegible] precedente ministro delle Politiche Agricole, e rimasti inascoltati. Con il rischio del deterioramento della merce che giace stoccata addirittura dal '97.

Facendo leva [illegible] questa anomalia e sul contrasto con le necessità di popolazioni che soffrono la fame, da più parti [illegible] era levato il grido d'allarme delle associazioni di produttori italiane, e non solo. [illegible] il piano aiuti non [illegible]. Invece Bruxelles ha [illegible] un'operazione di rivendita del prodotto, proveniente [illegible] raccolti 1997 e 1998, da destinare alla fabbricazione di mangimi per [illegible] zootecnia. Uno smaltimento, fortemente voluto dai servizi della Commissione, che interessa quantitativi di 39.000 tonnellate delle scorte italiane, 3.200 di quelle greche e 7.850 [illegible] quelle spagnole.

Per quanto riguarda invece le azioni di [illegible] alimentare con il prelievo [illegible] dalle scorte di intervento, [illegible] gara [illegible] stata disposta nell'arco dell'anno dalla Comunità, [illegible] sottolinea la relazione definitiva del 2001 dell'Ente Nazionale Risi, l'ente di tutela e riferimento italiano, di [illegible] è commissario straordinario Piero Garrione. La maggior parte delle [illegible]ze comunitarie è detenuta dall'Ente Risi (277.000 tonellate, pari al 45% del totale). «Il problema della gestione dell'intervento - dice Garrione - continua a restare un argomento di stretta attualità, in considerazione della [illegible] di sbocchi [illegible] per il collocamento».

Sul tema intervento si giocherà il futuro della risicoltura italiana [illegible] europea. In questi giorni il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni, sta portando a termine una mediazione fra i sindacati agricoli per [illegible] a [illegible] proposta unica da sottoporre al commissario europeo Franz Fischler che tenga conto delle diverse posizioni pro e [illegible] l'ombrello protettivo. L'unica certezza riguarda invece l'ultima campagna: ben difficilmente si farà ricorso al regime dell'intervento perchè la produzione, condizionata dalle condizioni meteorologiche, non è stata tale da creare eccedenze.



Piero Garrione, commissario Ente Risi

Si va sulle strade dei formaggi

Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Roccaverano e Toma

[illegible]
CUNEO

Prende il via nel Cuneese il progetto «Le strade dei formaggi», che [illegible] dalla collaborazione fra Assopiemonte Doc e Igp, [illegible] dichiara il presidente Mario Abrate, e l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, l'Agenzia Turistica Cuneese, la Comunità Montana Langa Astigiana, la Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno. Cinque [illegible] gli itinerari studiati per valorizzare e promuovere i formaggi Castelmagno, Murazzano, Robiola [illegible] Roccaverano, Raschera, Toma piemontese e Bra.

L'iniziativa - come ricorda il presidente Abrate - era [illegible] presentata all'ultima edizione di Maggioformaggio, la fiera regionale di formaggi tipici che si svolge a Moretta, dove proprio il Bra duro [illegible] vinto il prestigioso trofeo del concorso «Assaggia e vota», proposto dall'Assopiemonte [illegible] e Igp. Mentre nelle precedenti edizioni [illegible] stati premiati il Raschera, il Bra tenero, la Toma piemontese e la Robiola di Roccaverano.

Il vincitore di quest'ultima edizione - il Bra duro appunto - [illegible] formaggio semigrasso, piccante e sapido, ottenuto con latte bovino parzialmente scremato, al quale vengono talvolta aggiunte piccole quantità di latte ovino e caprino. La tecnologia di lavorazione - spiega Mario Abrate - avviene portando il latte crudo a circa 29-30 gradi, aggiungendovi caglio liquido di vitello. Dopo la coagulazione e la rottura della cagliata svolta in due fasi (prima con movimento rotatorio effettuato per mezzo di uno speciale attrezzo, poi [illegible] torchiatura [illegible] 15 minuti), la [illegible] viene ricomposta, sistemata nelle fasciere e pressata per circa 6 [illegible]. La salatura si effettua a secco con sale grosso, a intervalli di 24 ore durante [illegible] giorni a temperatura di 10-12 gradi.

Il Bra duro matura in sei mesi in ambiente a temperatura compresa tra i 10 e i 14 gradi. La stagionatura varia da sei [illegible] sino ad un anno circa. Il prodotto finito consiste in una forma cilindrica di un'altezza di 7-9 centimetri, diametro di 30-40 centimetri, peso da 7 a [illegible] chilogrammi. La crosta è liscia, piuttosto spessa, di colore beige. La pasta ha piccola occhiatura rada e colore paglierino tendente all'ocra. Sapore piccante e sapido.

Il [illegible] «Bra» deriva dal fatto che questo formaggio [illegible] tempo era [illegible]duto soprattutto nella [illegible] di Bra dai malgari che scendevano dalla montagna. Di qui il formaggio veniva spedito in tutto il Piemonte ed anche in Liguria: in questa regione pare che gli abitanti lo utilizzassero per il pesto, al posto del più costoso pecorino. In realtà Bra era la [illegible] in cui veniva fatto stagionare e raccolto tutto il nostrale delle Valli cuneesi. Negli anni più recenti il [illegible] «Bra» indica invece un ben preciso tipo di formaggio, che è appunto quello descritto.

Secondo i dati del Consorzio di tutela, lo scorso anno i sedici produttori aderenti hanno ottenuto [illegible]plessivamente 801 tonnellate [illegible] formaggio Bra, corrispondenti a oltre 144 mila forme.

E' un prodotto di alta qualità - sottolinea [illegible] Mario Abrate -, apprezzato anche dalle giurie internazionali, tanto che l'anno scorso, all'11° Concorso Internazionale dei Formaggi di Montagna tenutosi in Francia a Grenoble, quello d'alpeggio si era aggiudicato il terzo premio nella categoria dei formaggi a pasta pressata prodotti con latte vaccino crudo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
L'importante è volersi bene
Ore 16 e 21. L. 25.000 e 35.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
American Pie 2
Feriali: ore 20-22 . Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Romeo and Juliet
Teatro con Paolo Rossi
Ore 21,15 L. 46.500/31.000/23.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Streghe verso nord
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Original Sin
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MORENO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. - 349.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
- lun. L. 7000

Tel. - 349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
- lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Training day
Feriali: ore 20,30-22,20
: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
L. 1 L. 7000

POLL Tel. 0142-452.081
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

Tel. 0143-321.472
Original Sin
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 -

.411
Feriale: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacolo Arte varie
Feriali: ore 21
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15

LAUA Tel. 0143-62.695
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

. Tel. .326.
Il destino
Feriali: ore 20-22,30
e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino capitano Corelli
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 18; 20,15; 22,30.
dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel.
Come cani e gatti.
Orario: sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-596.040.
Training
dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi.
Orario: 21,30.
: 10.000 (8000). (abb. 25 mila).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-702.780.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.

MULTISALA
Sala Verdi Tel. 0141-701.459.

RIPOSO.

RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22

LUX.
Tel.

CINEMA Tel. 0171-631.771/444.285.
Il destino di un cavaliere. Or. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-364.836. 10 ; ragazzi 5000.

Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna.
Or. 20,35; 22,40.
Sala 2: Il mandolino capitano Corelli.
Or. 20,10; 22,45.
3: Santa Maradona.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
20; 22,20
5: Training day.
Or. 20,10; 22,45.
di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 8: Or. 20,10; 22,45.
American pie 2.
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont, la diga del disonore.
Or. 20; 22,40.

MULTISALA
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA.
T. 0172-412.771.
Sala Millenium: Original sing. Or.
Sala Metropolis: L'uomo in più. Or. 21

. 0171-946.069.

. Tel. 0171-619.131.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.

SALA BORSI.
T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

Tel. 0172-488.324, 338/1618729 OGGI RIPOSO

. 0173-742.321.
Sala : La maschera di scimmia 21,30
Sala Grande: Original sing. Or. 20,20; 22,30.
Sala Rossa: Il diario di Bridget Jones Or. 20,30; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO

SALA . 0175-797.027.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Original sing. Or. 20; 22

MONUMENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, . **cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
200 Cesare , tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso , tel. 856.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
corso 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallai Jallai.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 2
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,
baldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa** . Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. . **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 5, . **Il di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a** . : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO Sabotino, . 447.52.41. **L' inganna.** : 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **American Pie** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
piazza , tel. 817.16.42. **Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
EMPIRE 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **nobildonna e il duca.** Or.:
EMPIRE 2 corso Moncalieri 241, tel. . teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. .
IDEAL 4, tel. 521.4016. lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. . **Torino Film Festival.**
DUE via Verdi 18, tel. . **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza** : 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il mandolino del capitano Corelli. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. . 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. . 19° **Torino Film Festival.**
3 via XX 15, tel. . 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. . 19° **Torino Film Festival.**
- LILLIPUT via Settembre , tel. . 19° **Torino Film Festival.**
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel.: . **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. . Or.: 16,15; 20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata '. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «La Conferenza del Piccolo» e nel Centenario verdiano: **La voce del soprano nell'opera di Verdi.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. : Promo 011 8815 46/21 . www.teatroregio.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 18 al Teatro Nuovo Florence Delaage, pianoforte; ore 20,45 Musical Italia e presentano **Grease,** il musical M. Carlora, M. Marino, S. Samarelli, A. , F. Guidi; Bigl. e tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; 011 : 011 580 5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 . Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale . Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Brescia Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
via bis, . 011 580.5768. Si prenda per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera . Abbonamenti «4 Film » e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano e si divertono.

INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sua presunta sualità. ■●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME E Commedia. La lotta tra cani e gatti è il centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ■●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una .

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ■●●

Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo teatrale alternativa .

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: due, libanese, ha la sgradita sorpresa di avvertito il padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ■●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia nel 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ■●

MOULIN Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (McGregor) e una celebre (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA . Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

Drammatico. Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne gnante di pianoforte con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●■

IL ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di terroristi. Egli giustizia e, se non la otterrà, è vendicarsi.

Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE NORD. Commedia. Teo Mammucari la parte di un corpo combatte le streghe.

TRA Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

Drammatico. Il regista Makhmalbaf porta sugli schermi testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di sorella.

«ROMEO AND JULIET-SERATA DI DELIRIO ORGANIZZATO» IN SCENA STASERA ALESSANDRIA, VENERDI' AL CIVICO DI TORTONA E SABATO AL MUNICIPALE CASALE MONFERRATO

Shakespeare rivisitato dal «piccolo mattatore»

Brunello Vescovi

Paolo Rossi porta in questa sera al Teatro Comunale di **Alessandria** la sua «Serata di delirio organizzato» ispirata Romeo e Giulietta i biglietti sono andati a ruba.

Anche al Civico di **Tortona**, dove lo spettacolo è in cartellone venerdì, non c'è da farsi illusioni: anche qui posti esauriti. In provincia c'è ancora qualche posto al Municipale di **Casale Monferrato**, dove il «piccolo mattatore» sarà di scena sabato (info 0142-444314): ma chi è interessato farà bene ad affrettarsi.

Rossi ha scelto di affrontare rilettura famoso testo shakesperiano «perché nel dramma di ieri -ha detto - le stesse che alimentano gli scontri generazionali di oggi».

L'originalità di questo «Romeo and Juliet» consiste nel fatto che sulla scena compaiono anche persone scelte all'ultimo momento nel foyer fra il pubblico. Saranno divise in due fazioni - Capuleti da una parte e Montecchi dall'altra - invitate subito allo scontro.

Gli attori professionisti sono invece Sergio Di Paola e Carlo Giuseppe Gabardini, chiamati ricoprire volta per volta il ruolo di saltimbanchi, di di scena o di personaggi secondari, con Rossi nella veste di capocomico affabulatore. Potrà capitare che si scambino o condividano il ruolo con gli spettatori, che la rappresentazione sia interrotta, discussa, modificata.

Un esperimento che Paolo Rossi ha già svolto con il Gargantua di Rabelais e che si appresta a fare tra breve con Molière.

Sul palco ci saranno anche un cantastorie senegalese (Modou Gueye), tre musicisti (Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese e Giorgio Palombino) e un comico siciliano (Giovanni Cacioppo).

Se per Rossi il teatro non è morto è invece l'attore avere contate: «Per la necessità - dice - che ognuno di noi ha di recitare nella vita una quantità esagerata di ruoli, 24 ore su 24. E allora perché pagare il biglietto per vedere uno che interpreta ogni sera la stessa parte?»



Dopo Rabelais e Shakespeare Paolo Rossi farà presto uno spettacolo su Molière

La Banda rilegge Beethoven

A Vercelli, sul palcoscenico casalingo gli Osiris giocano con virtuosimi e rock

VERCELLI

Gradito ritorno casa, per la vercellese Osiris, che ha allestito lo show una volta come impossible» per una rilettura forse humour (ma non del tutto dissacrante) dei classici del pentagramma. Così, dopo acrobazie compiute in passato sugli Vivaldi di Puccini, nel mirino del prof. Macri, del prof. Carlone jr., prof. Carlone e del prof. Berti, ora ci sarà Ludwig van Beethoven.

Le prime note riecheggerano come ouverture della serie degli «Inconsueti» proposti dal Comune, alle 21 di domani, con replica venerdì, alla stessa ora, nella gestione del Teatro Civico, tempio che ospita in città le manifestazioni viottiane e la stagione lirica. titolo «Roll Over Beethoven» preso prestito da brano di Chuck Berry, hit anche dei Beatles, e tende a giustificare il surrealismo spinto verso il rock e dintorni partendo dal compositore tede. Per l'operazione gli Osiris non sono soli, ma hanno coinvolto un quartetto d'archi al femminile, Marna ed Alessia ai violini, Michela al violoncello, Anna alla viola, ovvero le Euphoria.

Nella stagione vercellese la Banda tornerà al Teatro Civico martedì 18 dicembre per «Guarda che luna!», il nuovo spettacolo-tributo Buscaglione confezionato dagli Osiris Gianmaria Testa ed Enrico Rava. Per informazioni: assessorato alla Cultura, tel. 0161/252622. [g. bar.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Per parlare delle masche con cognizione di causa bisogna conoscere la geografia dell'immaginario

Gianni Martini

parlare di masche a vanvera», è il serioso ammonimento che il ricercatore-scrittore Donato Bosca rivolge ai lettori del suo ultimo libro. E spiega: «Il masca ricorre nei titoli di articoli giornalistici e servizi radio-televisivi che invitano a visitar castelli, consumare merende, fare due in compagnia o assistere a rappresentazioni di vario contenuto, in oscillazione tra sacro e profano. Proprio questo abuso, così generalizzato e spensierato, impone delle raccomandazioni». Di qui titolo al libro edito da Priuli & Verlucca «Mai dire masche. Il mistero delle streghe. Racconti e storie tra immaginario e mito» portato in questi giorni nelle librerie a 35 mila lire.

Artefice di quest'ennesimo libro dedicato alle masche è Donato Bosca, cinquantenne di Mango, uno dei pochi ad aver pieno titolo per raccontarne, scriverne, parlarne visti gli anni di ricerca, qualche guaio e passione profusa nell'andare a raccogliere, a salvare, a proporre storie che stanno tra il mito, la leggenda e lo studio antropologico. Il titolo è ammonimento anche letterario: parlare vanvera di masche, senza sapere esattamente di che si tratta, confondendole strie, fae, fautunie, stoleghe, paganaie, framanzui, conosciute e diffuse in altri contesti territoriali», argomenta Bosca. Che aggiunge: «La libertà dell'invenzione, la via di fuga dalla realtà che ci fa star male, non sono esperienze da rinnegare, tutt'altro. A patto che chi si muove verso questa nuova dimensione porti con sé la bussola, abbia prima letto un libro come questo che potremmo definire la geografia dell'immaginario».

Il libro è questo: prendere sul memoria, a non cancellarla, a ricordare e continuare a raccontare le proprie radici, del Sud Piemonte in questo caso, le Langhe, il Roero.

Donato Bosca presenta quattordici racconti, quattordici storie approdate sue mani tramite il concorso «Una masca e via ... sulle ali della fantasia» bandito dall'Associazione culturale «L'Arvangia». Tredici letti scelti da giuria esperti 72 ammessi fase conclusiva, e un quattordicesimo spuntato fuori tempo che è forse il più bello, quello costruito meglio non solo letterariamente. Ne è nato un libro unico nel genere, straordinariamente ricco per numero di interventi, per qualità di storie raccolte su una sola protagonista: la masca.

giamar@lastampa.it



La copertina del di Bosca, riconosciuto come uno dei maggiori studiosi del fenomeno, in vendita nelle librerie a 35 mila lire

C'E' ANCHE SERGIO D'ANGELO

Una notte «live» in pista ad Alba Piero Vallero

ALBA. Riapre i battenti il «Caline club» di Alba e lo fa riproponendo delle serate «cult» per il «popolo della notte» nel Cuneese. Stanotte (dalle 23) il primo mercoledì «live» si con due volti particolarmente note, il «one man band» Piero Vallero e il «dj» Sergio D'Angelo: il primo cantante, polistrumentista e arrangiatore, ha collaborato con artisti di fama mondiale fino a diventare uno dei pilastri della «MamboRai» l'orchestra stabile del programma televisivo «Domenica in»; il secondo, uno dei «dj» più affermati del Nord Ovest. [r.s.]

CLASSICA AL SOCIALE DI ALBA

Antica Accademia offre un concerto Vincenzo Bellini

ALBA. Si apre stasera alle 21 nella Sala nuova del Teatro Sociale la stagione di classica, il concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia di Torino, diretta da Massimo Peiretti, maestro del Michele Frezza. L'esecuzione che offrirà l'Accademia più d'Italia - nacque nel 1875 - sarà dedicata Vincenzo Bellini, di cui ricorre il bicentenario della nascita. Del compositore siciliano sarà proposta un'antologia di brani i solisti Monica Turone (soprano), Galina Tchernova (mezzosoprano), Park Hyum-Jae (tenore) Cesare Lama (basso). Informazioni allo 017335189. [v. p.]

COMPAGNIA DI CARMAGNOLA

La sfida di teatro in piemontese da stasera a Cuneo

CUNEO. S'intitola «Peul sempre desse!» la commedia in tre atti di Armando Mottura che inaugura alle 21, al «Toselli», la settima rassegna-concorso di teatro piemontese che proseguirà con sei appuntamenti fino all'8 febbraio, serata della premiazione dei più votati dalla giuria tecnica e popolare. Stasera il Teatro di Carmagnola racconterà, con la regia di Francesco Rizzati, le disavventure di un ferroviere in pensione che si, immeritatamente, ad preso per un guaritore. Il biglietto da 15 mila e 12 mila lire. [v. p.]

OGGI L'ALESSANDRIA RIPRENDE GLI ALLENAMENTI. INTANTO TORNA L'INIZIATIVA DEI BIGLIETTI GRATUITI PER LA PARTITA DI LUNEDI'

Grigi, capitan Moro a rischio col Pavia

L'ecografia ha evidenziato un'infiammazione ai tendini

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Un giorno in più di riposo e riflessione per i grigi che riprendono oggi gli allenamenti in preparazione alla gara casalinga con il Pavia, posticipata a lunedì alle 20,30 per esigenze televisive (diretta su Rai Sport Sat). Per il primo dei due impegni consecutivi al «Moccagatta», mister Piantoni dovrà rimescolare le carte. Il tornante Serra, ammonito a San Giovanni Valdarno, sarà [illegible] squalifica. Polidori è il candidato numero uno alla sua sostituzione anche se l'ipotesi Spader [illegible] da scartare. Nella tarda serata di ieri, intanto, capitan Moro si è sottoposto a un'ecografia che ha evidenziato l'infiammazione tendinea a una gamba: forse il giocatore dovrà restare un paio di giorni a riposo. [illegible] quanto riguarda altri due difensori [illegible] dai [illegible] di [illegible] oltre un mese, Fasce e Franchini, i prossimi giorni saranno decisivi. Il primo, già in panchina domenica, rientrerà [illegible] centrale, mentre tecnico e medico dovranno valutare le condizioni di Franchini.

Con oggi inizia la distribuzione dei biglietti gratuiti per la notturna con il Pavia. I tagliandi possono essere ritirati presentando la copia de La Stampa di oggi [illegible] Maccarini Opel, [illegible] Marengo, 162, Bi & Vi Ford, prolungamento via Piave, Zoo Center, via Don Giovine, 17, Iper Pozzolo (ufficio informazioni), sulla statale 35 bis dei Giovi.



Il capitano dei grigi, Patrick Moro, è in forte dubbio per la gara casalinga col Pavia

Serie D: il Voghera a Savona

L'esperienza di coach Alzani per il Casale «Abbiate fiducia, risaliremo la classifica»



Il trainer del Casale, Agostino Alzani

In serie D il **Voghera** recupera oggi alle 14,30 il match di campionato a Savona, sospeso per vento dieci giorni fa quando i locali conducevano 1-0. Mister Domenicali deve rinunciare ancora al bomber Rastelli, mentre potrebbe recuperare il centrocampista D'Aprile. In campo: Bensi, Fonti, De Nardin, D'Aprile, Ametrano, Dionisi, Re, Barbieri, Cardinali, Pastorino, Di Gennaro.

A **Casale** intanto è arrivato il nuovo mister Agostino Alzani, che ha diretto ieri il primo allenamento. «Il gruppo risalirà e ci sarà spazio anche per toglierci qualche soddisfazione» dice il successore di Stefano Lovisolo. Alzani parte da una posizione tutta in salita: i nerostellati sono terz'ultimi con soli dieci punti in classifica, in virtù di due vittorie e quattro pareggi. L'ultimo posto dista solo due lunghezze e sabato è in programma una trasferta di fuoco sul campo di Borgosesia, squadra che è attestata a quota 13. «Vorrei iniziare subito bene - prosegue Alzani -. L'intento è di far tornare entusiasmo fra i tifosi». In effetti nelle ultime giornate, oltre allo sciopero dei Boys, si è registrato un calo continuo di supporters e lo stesso Carlo Raspanti, coordinatore del tifo nerostellato, ha chiesto a gran [illegible] un cambiamento per cercare di salvare la stagione del Casale. «Toccherà al nuovo mister portare in alto la squadra - spiega il direttore sportivo Mario Robbiano -. E' un tecnico con esperienza decennale e ha allenato in [illegible] Italia. Conosce bene la categoria ed è un mister vecchio stile, [illegible] piace a me. Lovisolo pensava di applicare un calcio alla Zeman, [illegible] con queste squadra [illegible] proprio possibile. Sono convinto che con Alzani si riesca a risalire posizioni. La squadra è valida, bisogna riuscire a sfruttarne le potenzialità». [d. sa. - r. sa.]

SPORT [illegible]

PRIMA CATEGORIA

Recupero a San Giuliano e Felizzano gioca in Coppa

Per la Coppa Piemonte, il Felizzano gioca stasera alle 20,30 il ritorno col Gassino, partendo dall'1-1 dell'andata. In Prima categoria, alla stessa ora, si recupera S. Giuliano Vecchio-Aurora, sospesa l'11 novembre per scarsa visibilità. [r. c.]

CALCETTO

Due incontri questa sera sui campi del Csc Barberis

Al Csc Barberis di Alessandria, si completa stasera il quarto turno del torneo di calcetto Aics. Di fronte Canarini-Edilides (alle 22) e La Casina-Avalle (23). Negli anticipi, la capolista Don [illegible] Gc Immobiliare ha surclassato il NovoUfficio 7-2, il Motauto Gagliano ha piegato il Freedom (7-3) e il Salumificio Gay Bevingros ha regolato il Circolo Nuovo Matteotti (4-3). [r. c.]

Aics, allunga la Voglinese Batazzi

Nell'Amatori Uisp il Banco Lotto avvicina l'Isola Sant'Antonio

Rodolfo Castellaro

Vincendo il derby per 1-0, la Voglinese Batazzi rimane sola al comando dell'Eccellenza **AICS**, relegando la Do.Gi gioielli al terzo posto. Ad una lunghezza c'è l'Associazione Claudio Bellero, che surclassa il Circolo Cral (3-0). Pari 0-0 del Mandrogne [illegible] la Resicar Nissan, [illegible] Buccini Bar Nereo prevale sul Sartirana (1-0). Valanga di reti in Eurogiochi-Montegioco (4-4), un gol per parte [illegible] Plastal-Pizzeria Saraceno. Tra i dilettanti A, il Piovera [illegible] rallentato dal [illegible] Michelin (2-2), ma conserva la testa [illegible] punto sul Gs Pavese, che s'afferma sul Caffè Teatro (1-0). Successo esterno per la Keller sul NovoUfficio (2-1), casalingo del Frugarolo sul San Giuliano (2-0). [illegible] si feriscono Litta Savoia e Cabanette: 1-1. Nel girone B, la Pizzeria Bella Napoli (2-0 sull'Oviglio) tenta la fuga. L'Autoricambi Gargano, infatti, non va oltre il pari con lo Zanzar Proget (1-1). Avanzano il Castelletto, che batte l'Arredamenti Bausone (2-1) e il Brico Expert, che dilaga sul Bergamasco (5-0). Segna [illegible] passo il Bar Gordon (1-1 [illegible] Fogliabella).

Nell'**UISP** l'Isola Sant'Antonio Guazzora, pareggiando con l'Impresa Edile Michelin (2-2) rimane [illegible] ma il Banco Lotto 162, col 2-0 sulla Mo.Fer, recupera due punti. Si fanno avanti Fenice (1-0 sull'Alzano Molino), Alfa Romeo Bertè (2-0 sull'Arquatese) e Impresa Prizzon (2-0 sull'Autogarden). Il Cassano regola il Gruppo Rudelli (1-0), il Gulliver cede in [illegible] Volpedo (2-3). Nel gruppo B, duello a suon di gol tra Aquesana (5-0 sul Grognardo Morbello) e Circolo dei Trenta (4-0 sul Carpeneto). Tengono il passo Pro Molare (1-0 sull'Edil Gualco), Campese (4-0 sull'Ab Novi) e Bistagno (4-2 a Silvano d'Orba). Pari 1-1 in Rocca Grimalda-Idea Casa Pasturana, primo punto del Predosa contro il Cassine (1-1).

Nel [illegible] **CASALE** il Bozzole [illegible] gioielli vince a Balzola con l'Acab (2-1) e mantiene il vantaggio sul Ticineto, 2-0 alla Pro Loco Giarole (2-0). Successo [illegible] della Madonnina sui Warriors (1-0), in bianco Sporting Fubine-Casale 90 e Roncaglia-S. M. Tempio. Nel girone B, il Bar Sempione Lu riposa ma la Moncalvese, (3-3 [illegible] l'Aquila) riesce solo ad affiancarlo. Successi per Rivese (4-2 sull'Ideal mobili), Villanova (3-1 sull'Atletico) e per l'Ozzano sul Camagna (2-1).

TENNISTAVOLO [illegible]

S. Salvatore supera 4-1 il Cambiano

ALESSANDRIA. Prosegue la marcia del San Salvatore A nel torneo di tennistavolo, serie C2 femminile girone: Valeria Beccaria e compagne hanno regolato con un eloquente 4-1 il Cambiano e comandano la graduatoria a punteggio pieno: [illegible] prova delle sansalvatoresi acquista [illegible] maggior prestigio in quanto ottenuta in trasferta, contro un avversario mai domo. Questi i parziali dei cinque incontri: Beccaria-Tamagnone 11/5 11/1 11/7, Tamone-Gatti 11/9 11/7 9/11 11/9, Mariani e Gatti-Tamagnone e Palagano 9/11 11/3 7/11 11/3 11/6, Beccaria-Tamone 6/11 11/3 6/11 11/6 11/4, Mariani-Tamagno 11/9 11/5 11/5. Ha osservato un turno di riposo la formazione dell'A4 Verzuolo. In classifica comanda solitario [illegible] San Salvatore A [illegible] 4 [illegible] mentre sono ancora a quota [illegible] sia la Pongistica Cambiano [illegible] l'A4 Verzuolo. La terza giornata vedrà in calendario lo scontro tra la Pongistica Cambiano e l'A4 di Verzuolo, con il San Salvatore che farà da spettatore.

Andamento di campionato decisamente diverso nel girone A dove il San Salvatore B è stato sconfitto per 4-3 dall'Ossola 2000 e si trova solitario in fondo alla classifica con zero punti. La partita è stata molto combattuta: le alessandrine hanno cercato in tutti i modi di contrastare le avversarie che hanno vinto di misura. La migliore per il San Salvatore è risultata Cristina Ravazzi, che sta mettendo in mostra ottimi progressi. Le partite [illegible] sono chiuse [illegible] questi punteggi: Ravazzi-Calella 9/11 13/11 11/7 9/11 11/8, Visconti-Biondo 11/5 11/7 9/11 6/11 11/8, Visconti e Colella-biondo e Ferrasti 11/3 11/4 9/11 9/11 11/3, Visconti-Ravazzi 11/3 11/3 11/6, Mura-Ferrasti 11/5 11/8 11/9. In questa giornata ha riposato [illegible] San Francesco di Novara. La graduatoria è comandata dal San Francesco Novara e dall'Ossola 2000 a quota 2 mentre il San Salvatore A chiude a 0. La prossima giornata manderà in scena lo scontro tra le due prime della classe mentre le ragazze del San Salvatore B [illegible] il turno di riposo. [f. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

Calzavarini e Sisti super agli Assoluti

NOVI. I club del Novese danno [illegible] lustro alla ginnastica italiana, conquistando un oro e un argento tricolori alle finali di specialità disputate a Fermo. **L'Europa Metalli Serravallese** ha portato sul più alto gradino del podio Milena Calzavarini che, nella categoria Senior, ha conquistato [illegible] titolo alla [illegible]. Per la forte ginnasta è il secondo in carriera [illegible] campo [illegible] zionale (il precedente tre anni fa nella specialità del volteggio). A Fermo, la Calzavarini ha vinto con 8,075. Era presente anche l'altra serravallese, Michela Zerbo, che tra le Senior era ammessa [illegible] due specialità, [illegible] parallele asimmetriche [illegible] il corpo libero. Al primo attrezzo si è classificata sesta, mentre [illegible] colto un quarto posto al corpo libero, col rammarico per un podio sfumato di un soffio. Nell'ultima fase dell'esercizio la Zerbo si è infortunata ad un braccio e questo guaio le ha pregiudicato [illegible] risultato che avrebbe potuto [illegible] davvero esaltante.





Dall'alto Ileana Sisti e Milena Calzavarini

Se [illegible] Serravallese è [illegible] sugli scudi, non è stato inferiore il bottino della **Forza e Virtù Novi**, che ha centrato un prestigioso argento con Ileana Sisti nella prova alle parallele asimmetriche, categoria Junior. La Sisti, 14 anni, è stata battuta per pochi [illegible] punto dalla riminese Licia Elementi, ma ha dimostrato una determinazione straordinaria, frutto della preparazione svolta per molti mesi alla palestra di via De Ambrosiis. La novese era alla prima esperienza [illegible] nazionale e l'ha superata brillantemente confermando un talento indiscusso. [m. pu.]

CICLISMO

MILENA SALAZAR, 30 ANNI, PROCURATRICE DEL PROFESSIONISTA BUENAHORA

C'è [illegible] manager di Valenza per il campione colombiano

Massimo [illegible]

VALENZA

E' una donna e abita nella «città dell'oro» il Moggi del ciclismo professionistico. Milena Salazar, 30 anni, fisico da top-model, è infatti l'unico [illegible] in gonnella del mondo delle due ruote e [illegible] il rapporto di collaborazione con lo scalatore Hernan Buenahora, che proprio ieri ha siglato a Valenza il contratto con [illegible] lega per la prossima stagione al [illegible] Cage Maglierie guidato da [illegible] Bordonali e dal direttore sportivo Roberto Amadio. Di nazionalità colombiana proprio come il corridore che segue personalmente, Milena Salazar vive da cinque anni a Valenza col marito Fabio Caprioglio. «Sono sempre stata appassionata di ciclismo [illegible] in passato, dal '94 al '97, ho ricoperto il ruolo di addetto stampa della Kelme, club spagnolo [illegible] le proprie fila eccellenti atleti - racconta -. Lì ho conosciuto Buenahora, [illegible] diventata sua tifosa e ne ho apprezzato il cuore e la voglia di vincere. Poi è iniziato il rapporto professionale».

Buenahora, che quest'anno è [illegible] capofila della Liquigas Pata [illegible] di recente ha vinto la Vuelta Colombia, è soddisfatto e ha piena fiducia nella sua [illegible] gera, che curerà anche l'ufficio stampa della Cage. Il ciclista sudamericano avrà come compagni di squadra i tedeschi Knopfler e Bartowski, il russo Lelekine, [illegible] velocista italiano D'Amore [illegible] una pattuglia di giovani promettenti, Tonetti, Bianchi, Bono, Marini, Frattini e Dotti. Il ritiro comincerà [illegible] Follonica: prime gare in Toscana, poi le classiche e [illegible] Giro d'Italia, [illegible] Milena Salazar pronta a seguire le imprese del suo «protetto».



Milena Salazar abita da 5 anni a Valenza è laureata in Economia e Commercio e si occupa da tempo di ciclismo. Ora è manager del campione colombiano Hernan Buenahora che disputerà la stagione [illegible] con la squadra Cage Maglieria

ARTI MARZIALI

A BUSTO ARSIZIO DUE TITOLI ITALIANI ALLE CASALESI

Polello-Saini coppia d'oro [illegible] Yudanshakai Karate

CASALE

Medaglia d'oro per Chiara Polello e Valeria Saini, dello Yudanshakai Karate Casale, ai campionati italiani [illegible] kata disputati sul tatami di Busto Arsizio. Chiara Polello sale così sul gradino più alto del podio tricolore per la settima volta in 5 anni. Ha infatti conquistato il quinto titolo consecutivo di kata, centrando l'oro in tutte le categorie in cui ha gareggiato, cadette, speranze e juniores. Al [illegible] fianco [illegible] compagna Valeria Saini, all'esordio nella specialità di kata, è stata prima nella categoria cadette. In semifinale ha superato la compagna di squadra Carlotta Prete che ha poi chiuso quarta. Nel combattimento dimostrativo Enbu, buona performance della coppia Chiara Polello-Emanuele Berrone, i quali hanno mancato la finale solo per due decimi. Delusione, invece, per Mauro Salvaneschi, categorie speranze, in una prova segnata da troppa deconcentrazione.

Brillante la squadra femminile di kata: Chiara Polello, Valentina Corona e Carlotta Prete hanno ottenuto la qualificazione alla finale, chiudendo poi [illegible] quarta posizione. Valentina Corona era poi impegnata nella categoria senior, in cui ha sfiorato la finale. Stessa sorte per l'altro esordiente nella categoria seniores, Emanuele Berrone. [r. sa.]

VOLLEY GIOVANILE

UNDER 20: PLASTIPOL «OK»

Il sorpasso della Gaiero nell'Under 17

[illegible] Emozioni a raffica nello scontro di vertice del campionato **Under** [illegible] **femminile** di [illegible] ley: la Gaiero Spendibene battendo al tie-break [illegible] Novi AZ Service [illegible] volata in testa con un punto di vantaggio proprio sulle [illegible]. In terza posizione, a due lunghezze, la Plastipol Ovada che [illegible] passata 3-0 sugli Impianti Elettrici Acqui. Vittoria in trasferta per il Gs Acqui Jonathan, 3-0 [illegible] del fanalino Quattrovalli Alessandria. Nel torneo **Under 20 maschile** gli ovadesi della Plastipol guidano appaiati alla Fortitudo Occimiano, che nell'ultima uscita ha sconfitto 3-0 il Grande Volley Asti. Stasera si recupera Alfamec Novi-Quattrovalli Alessandria. Nel campionato **Under 17 maschile** l'Ovada è [illegible] un punto [illegible] Asti (capace [illegible] vincere 3-1 [illegible] Alessandria) e stasera può scappare sfruttando il turno interno contro [illegible] Pgs Fortitudo Occimiano, terza forza del torneo. Secondo successo consecutivo, nel campionato **Under 15 maschile**, per il Morini Novi, 3-0 al Volley Alessandria. Domenica si gioca Pgs Fortitudo Occimiano-Quattrovalli Alessandria, sfida tra squadre che inseguono la capolista a due e tre lunghezze. Nel girone A dell'**Under 15 femminile** non si ferma la marcia del Derthona che ha travolto 3-0 il Valenza, salendo a 15 punti con 15 set vinti e neanche uno perso. In seconda posizione resta la Gaiero Spendibene che riposava, terzo il Gs Acqui Centro Scarpe che ha rifilato [illegible] secco 3-0 alla Pgs Fortitudo. Vittoria in trasferta (3-1) del Novi Tavelli Costruzioni sul Sagitta [illegible]. Stasera c'è Volley Alessandria B-Pozzolese. Nel gruppo B la nuova regina è il Novi Tavelli Costruzioni grazie al 3-0 sulla Gaiero Spendibene B. Seconda piazza per la Chicca Acconciature Acqui, vittoriosa al tie-break sul Gavi. Stasera si gi[illegible] Derthona Volley B-Alessandria A e Quattrovalli-Plastipol Ovada. [r. sa.]

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO [illegible] STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio [illegible] mezzi di trasporto che verrà realizzata fra [illegible] stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre [illegible] posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi e nuove vie di collegamento. [illegible] costo totale sarà di circa 20 miliardi: 11 [illegible] carico [illegible] ministero [illegible] Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi [illegible] mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE [illegible] SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto [illegible] manutenzione delle sponde del Po e di parte d[illegible] [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno [illegible] mesi [illegible] interesseranno il tratto del fiume compreso fra [illegible] diga Michelotti e il confine con Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, [illegible] realizzate opere di difesa delle sponde [illegible] verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena [illegible] dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. [illegible] il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel marzo 2000, [illegible] gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie [illegible] mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici [illegible] disposto dalle ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso di cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «Se riduco [illegible] la potenza dell'antenna rischio di offrire [illegible] [illegible] scadente». In questo caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare [illegible] piano [illegible] risanamento o comunque trovare un soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi [illegible] richiami, ci [illegible] anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'[illegible]dagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la ma[illegible]ior parte delle emittenti è [illegible] regola. Mica male [illegible] si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, senza risultati apprezzabili. E allora si era rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero [illegible] di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro [illegible] giorni, poi sarebbero scattate le multe fino [illegible] 300 milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che [illegible] potevano [illegible] superati: 20 volt per metro quadrato nelle zone [illegible] abitate [illegible] 6 volt in quelle residenziali. Nel primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero [illegible] comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt non è [illegible] più superato come valore medio della zona, [illegible] [illegible] sono picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che [illegible] hanno rispettato l'ordine. [illegible] ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano [illegible] finire processati.

[illegible] secondo caso, i 6 volt in [illegible] abitate, il risultato non è [illegible] raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia tra 6,8 e i 10 volt. E comunque ben 14 radio [illegible] tv non sono risultate in regola [illegible] quel valore 6. Ad alcune di esse, [illegible] s'è detto è stato concesso un esame di riparazione: se si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. [illegible] [illegible] [illegible] ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - [illegible] un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. [illegible] allora [illegible] potrà parlare di bonifica [illegible] collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire una parola definitiva sul [illegible] tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella [illegible] negli ultimi 30 anni.



Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore **Raffaele Guariniello** hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

[illegible] «gita» a Brescia per scoprire sul campo [illegible] e difetti di [illegible] impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato un [illegible] da [illegible] posti con [illegible] quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comunali [illegible] Margherita, il capogruppo [illegible] Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, [illegible] ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici [illegible] ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei comitati [illegible] lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo di persuaderli o far loro cambiare [illegible] - osserva Borgione - caso mai un modo per verificare di persona che [illegible] può significare un impianto [illegible] termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un seminario sul tema della raccolta e dello smaltimento [illegible] rifiuti, che [illegible] gruppo della Margherita [illegible] organizzato per mercol[illegible] 2[illegible] novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma siamo convinti di poter dare un contributo importante».

[illegible] occasione della visita all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere [illegible] decisione entro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che [illegible] oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI DUE CONIUGI CHE VIVONO AI PIEDI DEI TRALICCI DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

La storia

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la [illegible] degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che [illegible] citofoni, organetti, altoparlanti [illegible] luci al [illegible] on. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella [illegible] sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo [illegible] sguardo [illegible] vedono anche [illegible] [illegible] che [illegible] innalzano nel cielo, sorrette dai ferri [illegible] [illegible] sostegni, collegati [illegible] grossi cavi attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella [illegible] lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. [illegible] I loro racconti non lasciano dubbi. [illegible] altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche a[illegible]mate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia [illegible] [illegible] radiolina [illegible] le pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, [illegible] [illegible] come [illegible] volta, quando i neon si accendevano da soli, e l'organetto [illegible] senza schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] attenuati ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro [illegible] mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti [illegible] riusciamo a chiudere occhio perché ci sentiamo agitati, nervosi e restiamo [illegible] svegli per [illegible] nel letto», [illegible] [illegible] moglie Anna. Lei ha [illegible] anni, lui 64. Il figlio Luca, di [illegible] anni, ha dovuto abbandonare quella [illegible] in collina, per problemi [illegible] salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita è [illegible] normale. Davvero? «Certo, era [illegible] al punto che [illegible] poteva più donare il sangue: [illegible] numero [illegible] globuli bianchi era salito a dismisura. Dopo [illegible] po' [illegible] tempo, tutti i valori [illegible] tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

Anche le altre famiglie che vivono in quelle casa di strada del Colle 40 tra Pecetto [illegible] Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso [illegible] [illegible] [illegible] milioni una casa che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri [illegible]i. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori non sono mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata anni [illegible] da Comune di Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte le antenne delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stan[illegible] sbancando [illegible] collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. [illegible] gruviera di cunicoli [illegible] nicchie [illegible] cemento armato dove nascono le onde elettromagnetiche.

«Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

Simonetta

CHE fare quando si deve [illegible] a [illegible] [illegible] banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono e [illegible] abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre e la scuola di cucina La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato [illegible] menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: [illegible] [illegible] che la nostra lettrice non voglia prima [illegible] [illegible] prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

VERZATINA MONTANARA. Ingredienti per sei persone: [illegible] foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano [illegible] sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), [illegible] grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, sale e pepe. Sbianchire le foglie [illegible] cavolo in acqua bollente salata; pulire e lavare i funghi; tagliare [illegible] mocetta in julienne. Disporre [illegible] foglia di cavolo senza romperla su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente [illegible] quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

[illegible] DI [illegible]TÀ. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta in casa [illegible] [illegible] g [illegible] farina bianca, 4 [illegible], [illegible] cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e tirare la sfoglia. Per chi preferisce evitare [illegible] lavoro, compri la sfoglia già tirata e pronta dal pastaio. Cuocere [illegible] vapore 300 g di patate senza buccia, [illegible] passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo [illegible] noce moscata. Farcire con questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 g [illegible] gherigli [illegible] noci spezzettati, regolare di sale e pepe. Sbollentare i tortelli in acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

CARRÉ DI BUE E [illegible]. Ingredienti: un chilo [illegible] mezzo di carrè di bue, [illegible] g di castagne bianche secche, 50 g [illegible] finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare in acqua fredda [illegible] castagne. [illegible] giorno successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In una casseruola sigillare [illegible] olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare [illegible] il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura [illegible] dolcemente a pentola coperta per almeno [illegible] e mezza. Servire il carrè a fette con la sua salsa, contornare con insalata [illegible] gratinata e purea di zucca.

CINGHIALE CON PUREA. Servono 600 grammi [illegible] filetto [illegible] cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, [illegible] cipolla, una foglia di allоro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare con vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare [illegible] pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare [illegible] chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatiz[illegible] con [illegible] [illegible] di finocchio selvatico, spellarle, passare [illegible] [illegible] [illegible] profumare con rum. A parte grattugiare 20 g [illegible] zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la carne dalla pentola [illegible] tenerla in caldo; passare il fondo di cottura al mixer e, [illegible] [illegible] farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

BIANCOMANGIARE. Diluire [illegible] g di amido [illegible] grano [illegible] un litro di latte freddo, unire 100 g [illegible] zucchero, 40 g di acqua di fiori d'arancio, [illegible] di un limone [illegible] fare riposare un'ora; togliere la scorza [illegible] limone, far sobbollire 3 [illegible] lasciare intiepidire, poi [illegible] nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 600 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene con 200 g di composta di mele cotogne. Servire con la [illegible]sa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, alle ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di fine anno [illegible] Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazio[illegible] Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: [illegible] master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con [illegible] conversazione [illegible] vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia [illegible] delle Finanze, Giulio Tremonti, [illegible] l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua [illegible]

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla [illegible] del delitto hanno inquinato molti indizi [illegible] prove

La piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Tori[illegible] (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fon[illegible] nel quartiere dove ha vissuto [illegible] bimba, tra gli amici di [illegible]pre, per riprendere subito dopo la [illegible] per Feletto, verso quel cimi[illegible] che [illegible] isolato dalla villetta [illegible] abitava con il marito e la [illegible] figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si ostinano a chiamare ragazza nonostante i [illegible] 38 anni, aveva modi e [illegible] per meritare affetto e simpatia.

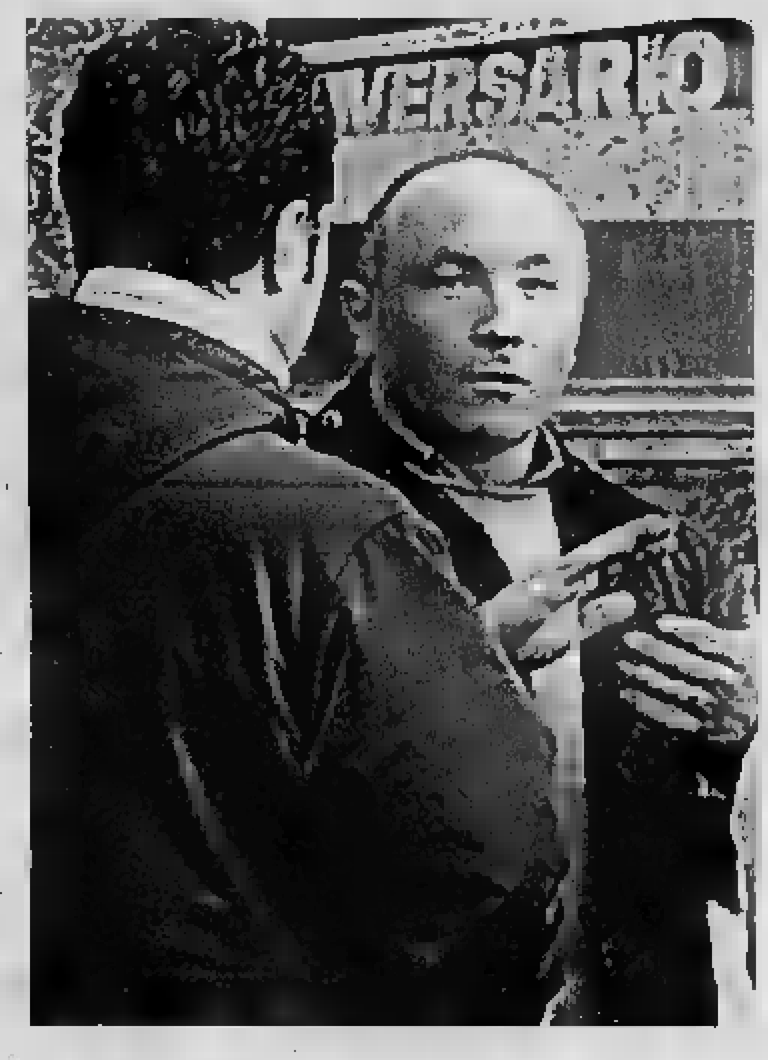
Non è chiaro se la Clelia che ci è [illegible] dipinta, in questi giorni, dal marito, [illegible] parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica [illegible] puntuale, quell'amante che invece [illegible] materializzato al primo respiro d'indagine. Come [illegible] materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restava[illegible] però nel segreto della [illegible] vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di una giovane donna, sposata da 11 anni [illegible] madre serena ed orgogliosa, [illegible] ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano dalla routine di ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto [illegible]meno per un f[illegible]llo (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che nessun assassino serio [illegible] ha scelto se avesse usato cervello, [illegible] coltello che non era un machete e che ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, [illegible] tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un [illegible] da ammanettare. [illegible] questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché l[illegible] vittima [illegible] rivelata [illegible] donna dalle personalità più complessa [illegible] previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' [illegible] fortunato perché quel [illegible] è stato scoperto [illegible] marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la [illegible] del delitto ha subito, sia per i soccorsi portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di rianimazione del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di [illegible] a poco, [illegible] fra i migliori «specialisti» italiani [illegible] reperimento [illegible]. [illegible] di fronte a quel disastro, [illegible] quello che è stato un inquinamento [illegible] tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha cercato di strappare di [illegible] il coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a controlli, interrogatori, verifiche. [illegible] l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospet[illegible]. Tutti potrebbero avere un [illegible]vente, tutti però concordano che difficilmente [illegible] avrebbe [illegible]retta ad [illegible] sconosciuto. E [illegible] alibi? Buono quello del marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli [illegible].

La Sezione Rilievi [illegible] verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da cui la conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, ma nient'altro), [illegible] controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi d[illegible] compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capa[illegible] di indirizzare le indagini che possono contare, sino ad ora, su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino [illegible] di un grosso furgone) rilevabile [illegible] sulla piazzola della statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di un camion (un [illegible]llo Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito di vedere lì la Cinquecento b[illegible] della moglie. E di [illegible] parla anche un secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa invece riferimento ad un furgone [illegible] Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, la giovane donna di 38 anni uccisa con una decina di coltellate e, al centro, il marito Adriano Peri che ha scoperto il corpo

Specchio dei tempi

«Spesso sono i semafori mal regolati la causa [illegible] traffico caotico» - «Ho 82 anni, in Toscana sono ritenuto invalido, a Torino no» - «Gioiello [illegible] Juvarra o baraccone [illegible] fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla [illegible] statale n. 590, segnalo che una delle cause ostative alla circolazione è la non corretta regolazione di alcuni semafori.

[illegible] San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo del nuovo ponte sul Po [illegible] regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Torino; al mattino quando il flusso maggiore è in tale direzione si formano lunghe code; a che cosa sono serviti [illegible] imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione [illegible] ancora più critica nel Comune [illegible] Castiglione: al mattino in direzione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con qu[illegible] semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti o consulenze di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore [illegible] alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre non può più sostare nelle zon[illegible] lamentate da strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a [illegible] di questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio sono rientrato a Torino [illegible] andato all'ufficio permessi [illegible] circolazione di via Garibaldi per [illegible] cambio di domicilio.

«Nonostante il mio p[illegible] rilasciato dalla Usl e dalla poli[illegible] municipale Toscana scada nel 2004, [illegible] è stato ordinato di sottopormi [illegible] una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non sottopormi [illegible] alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò ancora vivo)

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) [illegible] sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso [illegible] mi comporterò come [illegible] normale e sano cittadino, [illegible] fossi più in Europa!

«Sì, perché [illegible] agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto [illegible] Italia (e quindi anche a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco [illegible] castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per come è stato fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazione a l[illegible] per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno dei più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e creato da [illegible] architetto della statura dello Juvarra, [illegible]chitetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni o idee; ma sarebbe più opportuno [illegible] quanto [illegible] distratti i suoi amministratori [illegible] lasciano andare in rovina edifici [illegible] la Villa della Regi[illegible] il parco del Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, [illegible] gigantesche sagome di metallo montate su basi di cemento di [illegible] è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita di bevande, gelati, e cibarie), parco [illegible] si presenta con le siepi distrutte e l[illegible] del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di come sono tenuti i giardini ed in specie quello che si estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue la firma

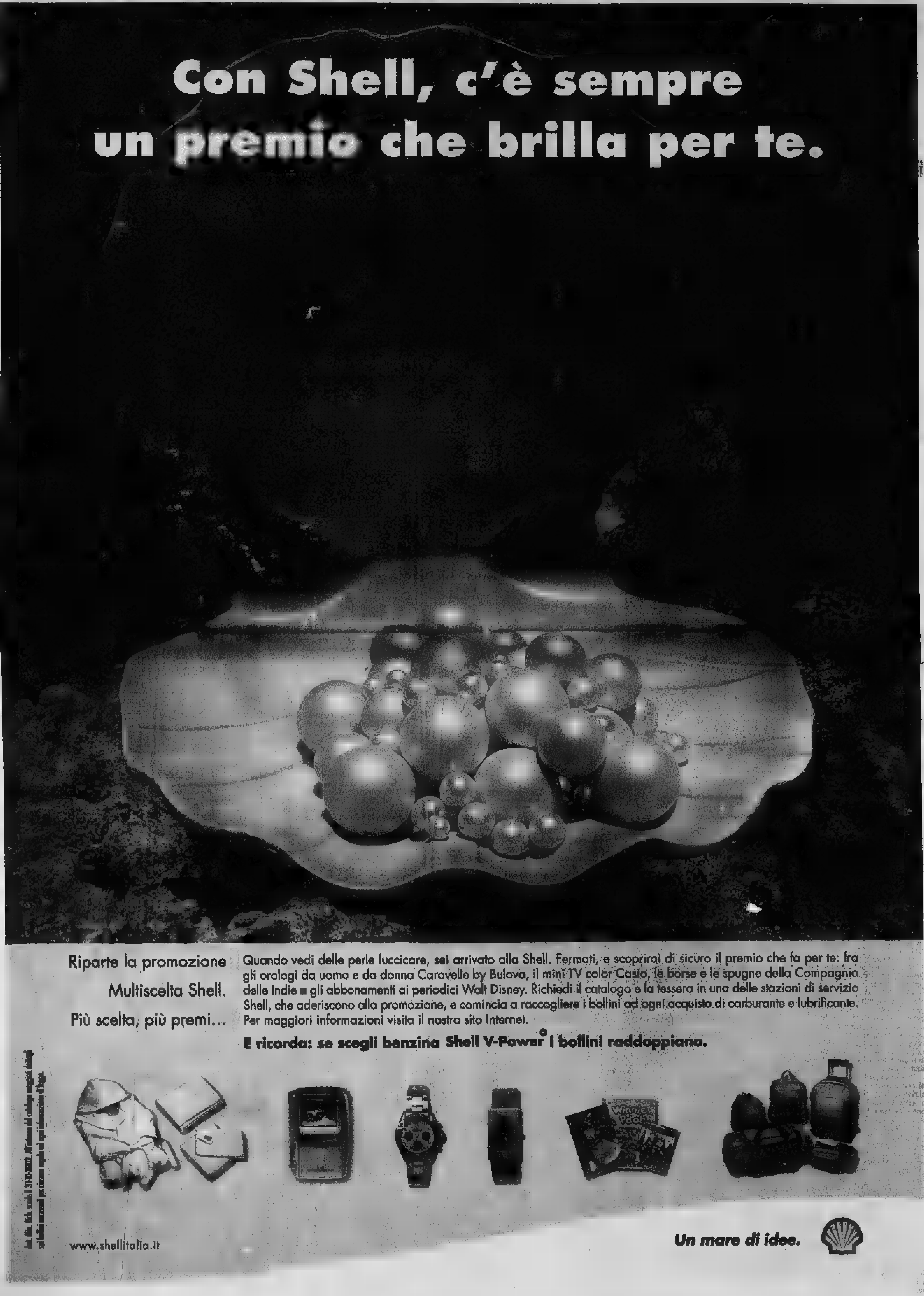
Una lettrice ci scrive:

«Non so più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un numero verde (quello che comincia con [illegible] seguito da altri sei numeri) non occorre il prefisso del luogo [illegible] cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti non sempre piacevoli. A causa di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





Con Shell, c'è sempre un premio che brilla per te.
Riparte la promozione Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo e da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, e comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
E ricorda: se scegli benzina Shell V-Power® i bollini raddoppiano.
Winnie the Pooh
www.shellitalia.it
Un mare di idee.

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 [illegible] 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE CENTRO TIM VIA ADAMELLO 12 AOSTA TEL 0165.40357

EX AREA COGNE



CONSIGLIO COMUNALE SULL'ESPACE AOSTA

Opportunità di sviluppo e prospettive all'esame di politici e tecnici

[illegible] A PAGINA 41

LAVORO



ASSISE AL CRAL TRA SINDACALISTI

Convocato un incontro sullo sciopero degli edili programmato per il 26

[illegible] 43

A VERRES DOVE AVEVA INSEGNATO PER 35 ANNI. L'UOMO, VICINO ALLA PENSIONE, VIVEVA CON LA MOGLIE E UN FIGLIO A BRUSSON

[illegible] uccide un maestro di scuola sospeso dal servizio

Avrebbe dovuto essere processato per aver tirato le orecchie a un'alunna

VERRES

Ha scelto la morte per non affrontare un processo, per non subire quella che lui riteneva essere un'ingiustizia, dopo una vita dedicata alla scuola. Franco Revil, 59 anni, residente a Brusson con la moglie e il figlio, ieri si è impiccato nella casa di suo padre, a Verrès, al numero 18 di via Retro Borgo. A Verrès, dove per 35 anni aveva insegnato. Poche assenze, una dedizione completa, attenzione massima. Maestro di scuola quasi per missione, Revil, non aveva però abbandonato vecchi metodi, magari un po' sbrigativi, ruvidi, perfino duri, [illegible] ravvisava la necessità. Metodi che avevano portato i genitori a ritenerlo «il più bravo maestro che mai abbiamo conosciuto» o «un maestro da contestare perché troppo duro». L'«ingiustizia» per Franco Revil era stata quella di [illegible] rinviato a giudizio per abuso di mezzi disciplinari. Fatti di un anno fa, quando aveva preso per un orecchio un'alunna che non voleva scendere dal davanzale della finestra dell'aula. I genitori avevano fatto denuncia, non avevano voluto sentir ragioni, il maestro non avrebbe dovuto alzar le mani. E lo stesso Revil ammetteva di aver sbagliato. Lo aveva detto anche al suo avvocato, Ada Lizzio, che lo aveva però tranquillizzato: «E' una cosa da niente, non si preoccupi». Ma la preoccupazione non voleva abbandonare il maestro, anzi, era diventata insopportabile la settimana scorsa, quando Revil aveva ricevuto una lettera dalla sovrintendenza regionale agli Studi: «Sospeso dal servizio».

> Incredulo il suo avvocato «Avremmo dovuto vederci giovedì per concordare la difesa»

> L'episodio accertato dall'inchiesta giudiziaria era accaduto nello scorso anno

Il [illegible] aveva telefonato all'avvocato. Ieri sera Ada Lizzio, prima incredula poi sconcertata, ha detto: «Non mi sembrava così disperato, avrebbe dovuto [illegible] il processo il [illegible] marzo, ma avremmo patteggiato già prima. Ci dovevamo vedere giovedì».

Revil non sopportava però l'idea di dover lasciare la scuola cui aveva dedicato tutta la vita proprio nell'anno della sua pensione. Non voleva chiudere un'onorata carriera con l'onta della sospensione, giudicato per aver preso per un orecchio un'alunna. Così ieri è salito all'ultimo piano della casa del padre e ha deciso di darsi una condanna definitiva per [illegible] sopportare oltre il peso [illegible] una responsabilità che aveva macchiato [illegible] soltanto la [illegible] carriera, ma le sue convinzioni di educatore scolastico. (e. mar.)

I LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLE PISTE VALDOSTANE E DELLA VALSESIA COSTERANNO 10 MILIARDI, CON FONDI DALLE CASSE DI FINAOSTA E FINPIEMONTE

Impianto unico per 2 regioni

Previsto un notevole aumento dell'affluenza

Bruno [illegible]

GRESSONEY

Un investimento da 10 miliardi per completare il collegamento degli impianti a fune fra il complesso valdostano del Monterosaski e la V[illegible] Salati e Pu[illegible]. E' questo il progetto che sarà attivato dalla Monrosa, con i fondi erogati [illegible] Finpiemonte, la società finanziaria pubblica che è l'equivalente piemontese della Finaosta.

Nella prossima primavera, alla fine della stagione [illegible] sci, partiranno i lavori che nella Valsesia collegheranno, con un impianto ad ammorsamento automatico, la [illegible] della Bocchetta delle Pisse con il passo dei Salati, in Valle d'Aosta. A qual punto si avrà un vero ed unico comprensorio «intervallivo», di quelli che sono oggi i più apprezzati dagli sciatori a livello internazionale.

Finora uno dei «fiori all'occhiello» dell'offerta sciistica dolomitica è stato proprio quello dei grandi «caroselli» e della possibilità, nella giornata di percorrere vallate diverse. Con il nuovo impianto sarà così anche per il Monterosaski e la Monrosa, per la Valle d'Aosta e la Valsesia. Però, ad impianto realizzato si aprirà anche un nuovo [illegible] scenario. [illegible] territorio valdostano si parla da tempo di un impianto che porti dal Passo dei Salati alla punta Indren. Con quel collegamento [illegible] possibile anche lo sci estivo, sul ghiacciaio dell'Indren. Perché la proposta piemontese «rilancia» la possibilità di collegamento Passo dei Salati-Punta Indren. Perché con l'impianto Bocchetta delle Pisse-Passo dei Salati gli sciatori, durante il periodo estivo potrebbero raggiungere [illegible] Punta sia [illegible] d'Aosta sia [illegible] Valsesia, con una prevedibile maggiore frequentazione.

La decisione di creare il nuovo impianto piemontese è giudi[illegible] esperti [illegible] settore dello [illegible] e dell'offerta turistica quanto mai opportuna. Viene proprio nel momento in cui sembra [illegible] siano segnali forti di ripresa di interesse per la montagna.

Lo hanno dimostrato anche le ultime vacanze del «ponte» di Ognissanti. A Cervinia vi sono stato nei quattro giorni più di 10 [illegible] sciatori, con una giornata, la prima [illegible] (quella del 1° novembre), disturbata dal forte vento e con gli impianti che sono stati aperti soltanto nella tarda mattinata. Nei giorni scorsi [illegible] è [illegible] anche annunciata per la metà di dicembre la riapertura del tunnel del Monte Bianco e si sa che molte compagnie turistiche straniere (soprattutto inglesi e scandinave) [illegible] già «chiuso» molti voli charter diretti all'aeroporto di Ginevra.





A destra Punta Indren [illegible] A sinistra una pista del comprensorio

Il sogno sarà realtà entro la fine del 2002

Soldi e progetti sono già pronti, presto il «via» all'assegnazione (trattativa privata) delle opere

Ivan Fossati

ALAGNA

Trenta miliardi per completare il tratto piemontese del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. I soldi ci sono, i progetti anche. Con una trattativa privata saranno assegnati i lavori nei prossimi giorni, dopo che la gara d'appalto era andata deserta ed entro [illegible] del 2002 sarà ultimato ciò che fino a pochi anni fa sembrava un sogno. Si dovranno poi innevare artificialmente (per questo non ci sono ancora i finanziamenti) le piste sul versante valsesiano del Rosa, in modo [illegible] assicurare l'apertura della stazione in tutto il periodo invernale e almeno fino a Pasqua.

L'intervento è a cura della società pubblica Monterosa 2000, [illegible] con il preciso scopo di dar corpo [illegible] dei più grandi complessi sciistici d'Europa; [illegible] questo modo saranno completamente collegate con piste e impianti di risalita le valli del [illegible] in Piemonte e di Gressoney e Champoluc in territorio [illegible].

[illegible] 2000 era stato costruito il primo tratto, con [illegible] stazione di partenza [illegible] Alagna. Attualmente con la cabinovia si sale fino ai 2060 metri di Pianalunga e da qui con una seggiovia [illegible] lungo il [illegible] vecchia funivia (sorta negli Anni sessanta) per raggiungere l'Indren. Dall'anno prossimo, da Pianalunga si salirà a Cimalegna (quota 2650) con [illegible] via e poi da qui al [illegible] dei Salati (dove avverrà il «contatto» con gli impianti di Gressoney) con una telecabina.

Dai Salati ([illegible] metri) al ghiacciaio (3250) si arriverà utilizzando un'altra funivia costruita appunto [illegible] valdostani. Fra poco più di dodici mesi sarà quindi definitivamente dimesso l'impianto voluto, pensato e pro[illegible] da Giorgio Rolandi. Nel frattempo saranno anche preparate nuove piste da discesa adatte a diversi livelli di sciatori.

UDIENZA PRELIMINARE A [illegible] SUL FALLIMENTO DELL'AZIENDA DI QUART

Sei dal giudice per l'«Autosystem»

Amministratori accusati in seguito [illegible] un crack da 400 milioni

Claudio Laugeri

AOSTA

E' stata rinviata al 12 dicembre l'udienza preliminare per l'«Affaire Autosystem», dove sono finiti sott'accusa Corrado Carboni, 33 anni, di Aosta (avvocato Adele Murino); Armando Cordì, di 56, di St-Christophe (difeso [illegible] Ada Lizzio); Annunziato Cordì, [illegible] 29, anche lui di St-Christophe (avvocato Kyra Vittone); Roberto Bonarelli, di 56, di Sarre (avvocato Claudio Sorel). Giuliano Gontier, di 23, di Aymavilles (difeso da Massimiliano Sciulli); Manuela Libertino, di 33, di Aosta (avvocato Piergiorgio Martinet). I reati ipotizzati dalla procura vanno dagli illeciti societari, all'appropriazione indebita, alla bancarotta fraudolenta. Il giudice Eugenio Gramola ha concesso il rinvio chiesto dall'avvocato Sciulli, che aveva appena ricevuto l'incarico [illegible] difendere Gontier e aveva bisogno di tempo per preparare la linea difensiva.

La vicenda riguarda il fallimento dell'autosalone aperto [illegible] località Amérique a [illegible] e dichiarata fallita dopo pochi mesi di attività, nel maggio '98. I libri contabili e la documentazione dell'azienda sono stati «passati al setaccio» [illegible] militari [illegible] nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Il «crack» era stato di oltre 400 milioni: soldi di auto ricevute in permuta e vendute senza autorizzazione dei proprietari, oppure anticipi in contanti per auto prenotate e mai consegnate. La procura ha rintracciato 17 personaggi «bidonati», alcuni anche appartenenti alle forze dell'ordine.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, amministratore della società risultava Gontier, ma di fatto l'azienda era gestita da Carboni e Annunziato Cordì. [illegible] e Libertino avevano gestito l'«Autosystem» prima [illegible] Gonthier e sono finiti sott'accusa per appropriazione indebita: la procura ipotizza che i [illegible] abbiano trattenuto soldi versati dai clienti. Loro, però, sostengono di aver sempre versato tutto [illegible] dalla società, che sarebbe stata «svuotata» quando loro ormai erano estranei alla gestione.

Tra i «bidonati» c'è anche il Comune di Nus, che aveva scelto l'«Autosystem» per acquistare un fuoristrada [illegible] (di seconda mano) da utilizzare in inverno per raggiungere le frazioni nella parte alta del paese. I soldi [illegible] milioni) erano finiti nella cassa dell'autosalone, ma la voltura non è mai stata firmata: il proprietario [illegible] ricevuto una lira, il denaro si era [illegible] all'«Autosystem». Ed era poi sparito assieme al resto della cassa. Questa e altre operazioni simili avevano portato al «crack» di 400 milioni. E sei accusati davanti al giudice.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto [illegible] genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà le [illegible] dalle pianure. Per il fine [illegible] è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

[illegible] da: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	16	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti





DOPO L'INCONTRO ILLUSTRATIVO DELL'UV SULL'ESPACE AOSTA, OGGI CONSIGLIO COMUNALE MONOTEMATICO

Dall'ex area Cogne il rilancio

Il sindaco: puntiamo a una città turistica

Enzo Bessent

AOSTA

Consiglio comunale monotematico oggi ad [illegible] sulle opportunità offerte dall'area Cogne a cui parteciperanno rappresentanti della Regione, della Finaosta e di Vallée d'Aoste Structure.

[illegible] il futuro [illegible] città? Chi piloterà le scelte che dovrebbero [illegible] volto? Con quali capi[illegible] Interrogativi ai quali hanno cercato di rispondere i vertici dell'Uv in un incontro sul tema «Espace Aoste: les raisons d'un choix».

«Più che per dare risposte - ha esordito Guido Grimod, sindaco di Aosta - intendiamo dire quanto è stato fatto in un'area strategica per la città e la regione. Parliamo di un milione di metri quadrati sul lato Sud del capoluogo. Prima dell'era industriale quello spazio era un polmone verde. Non potremo recuperare interamente quella destinazione. [illegible] deve però diventare [illegible] vera città turistica e, quindi, intendiamo rendere quell'area fruibile e compatibile con [illegible] sviluppo economico del capoluogo».

Del milione di metri quadrati in discussione circa la metà sono ancora utilizzati dalla Cogne Acciai Speciali. Il resto dovrebbe diventare area artigianale (circa 75 mila metri quadri), [illegible] parcheggi e servizi (106 mila) e un polmone verde (124 mila). Le proposte andrebbero a occupare le zone B1, B2, B3. L'Espace Aosta vero e proprio sorgerà nella zona D2 come previsto dall'accordo siglato nel '97 con la Regione.

«Su questo punto è bene far chiarezza - [illegible] detto Grimod - per[illegible] il Comune ha investito parecchio su questa area: Conclusa la bonifica abbiamo iniziato l'adeguamento delle infrastrutture e della viabilità. La rotonda per Pont-Suaz è la prima risposta. Tutto pronto per realizzare il [illegible] Tzamberlet a corso Ivrea. Sul tratto finale esiste una riserva perché vorremmo bypassare anche il Quartiere Dora, per arrivare alla Croix Noire».

Dopo gli atti compiuti il sindaco ha illustrato i «sogni». La [illegible] F6/bis, per esempio, [illegible] dovrebbe [illegible] la porta d'ingresso [illegible] città, circa 24 mila metri in cui si pensa di inserire attrezzature ricet[illegible] e per il tempo libero. [illegible] partirà anche un sottopasso verso l'Aosta romana. Adiacenti a questa sono le aree Uc 108 e 109 (vicine alla partenza [illegible] funivia per Pila) definite di «pregio». Altri 29 mila metri [illegible] utilizzare. [illegible] parla di insediarvi attività terziarie contando sui privati. Infine la zona B3, a ridosso del Quartiere Dora, in cui si pensa di realizzare un parco, e la D1 grosso punto interrogativo della ferrovia. «E' allo studio la possibilità di abbassare la rete ferroviaria, recuperare lo spazio di superficie e passare sotto l'abitato per uscire vicino all'Istituto per geometri. Per questo progetto i tempi sono più lunghi». Sulle proposte del sindaco ha concordato il presidente della giunta Dino Viérin, il quale ha sottolineato come tale prospettiva si sia [illegible] possibile solo [illegible] all'acquisto delle aree Cogne. «I presupposti di questi progetti risalgono all'accordo con Prodi del '93 - ha detto - e allora l'impegno [illegible] rivolto alla salvaguardia dei posti di lavoro garantiti dal mantenimento delle attività siderurgiche. Oggi si pone l'accento sugli aspetti produttivo-insediativi dell'area Cogne [illegible] Io penso anche all'importanza della restituzione alla città di una sua parte [illegible]».



L'ex area Cogne riqualificata offre nuovi spazi anche per lo jogging come stanno facendo le due persone fotografate sul cavalcavia a Sud dell'azienda siderurgica

Non è [illegible] qualche critica all'operato degli organismi pubblici. Roberto Biazzetti, della Confederazione dell'artigianato (Cna) ha ricordato come il percorso per l'individuazione dei soggetti che andranno ad utilizzare gli spazi artigianali e commerciali dell'area Cogne, non [illegible] stato così semplice e trasparente. «Qualcuno ha detto che [illegible] privilegiate le attività artigianali, ci [illegible] in consorzio [illegible] abbiamo scoperto [illegible] era necessario e che [illegible] potranno neppure insediarsi in quell'area. E' vero che [illegible] quella zona ognuno ha il suo sogno, ma ci piacerebbe poter dire [illegible]. [illegible] da fare invece per chi vedeva in quell'area un terreno da destinare a edilizia residenziale.

PREMIATI I VINCITORI DEI CAMPIONATI E TROFEI DI FIOLET, PALET, REBATTA E TSAN

A Châtillon primo incontro degli sport de nohtra tera



Un momento [illegible] cerimonia di premiazione dei campioni di tutte le discipline degli sport popolari valdostani svoltasi nell'ambito della «Rencontre esport de nohtra tera» [illegible] a Châtillon

CHATILLON

Sabato scorso si è tenuta a Châtillon, al Palazzetto dello sport, la prima edizione della «Rencontre esport de nohtra tera». Con una grandissima partecipazione di dirigenti di società, giocatori, loro amici e familiari, è stata l'occasione per premiare, tutti assieme, i vincitori delle varie edizioni dei campionati e dei trofei di tutti gli sport popolari valdostani. Fiolet, palet, rebatta e tsan fanno parte della Federaxon esport de notra tera, che ha voluto creare un momento comu[illegible] anche «per fare in modo che i giocatori delle varie discipline potessero conoscersi e familiarizzare», come ha detto il presidente [illegible] Federazione, Lino Blanchod, che proviene dallo tsan, specialità della quale è responsabile.

In Valle [illegible] migliaia i praticanti degli sport popolari, che vedono il momento «clou» nei campionati primaverili ed autunnali per fiolet, rebatta e tsan, con invece il palet che viene praticato anche d'inverno [illegible] campi coperti. Per fiolet e rebatta sono anche molto seguiti i vari appuntamenti per i trofei individuali. La serata è [illegible] anche il momento del conferimento di un riconoscimento speciale alle persone che hanno dato il loro contributo alla crescita, [illegible] 27 anni, della Federaxon. Sono stati premiati: Gilberto Thérivel, Carlo Curtaz e Pierre Daudry, che siglarono l'atto costitutivo della Féderaxon; Aurelio Bordet, per quindici [illegible] al vertice della Associazione palet; Rolando Jeantet che [illegible] tredici anni [illegible] segretario della Federaxon; Carlo Parsonnettaz, giocatore che ha nel suo «palmarès» il maggior numero di medaglie nel palet; Henry Laurencet, di Châtillon, [illegible] a 84 anni ancora partecipa ai campionati individuali e a coppie. Occorre ricordare che adesso la Federa[illegible] esport de notra tera fa parte del Coni, assieme [illegible] altre specialità che a livello nazionale si riportano a giochi di antica tradizione storica. Tutti sono riuniti nella Figest, la Federazione italia[illegible] dei giochi e degli sport tradizionali. [b. bea.]

LE PROTESTE DEGLI ABITANTI DELLA ZONA [illegible] PIAZZA NARBONNE

«Diurno rifugio per drogati»

Siringhe [illegible] spazzatura sulle scale della struttura chiusa

AOSTA

Il diurno di piazza Narbonne ha cessato da tempo il suo ruolo di supporto per chi [illegible] ha la comodità nella propria casa di servizi igienici [illegible] doccia oppure per gente [illegible] passaggio ed è diventato un comodo rifugio, di facile accesso per chi vuole drogarsi al riparo da occhi indiscreti. Lo testimoniano le nu[illegible] siringhe, «corredo» di chi consuma droga che, con cadenza regolare, vengono raccolte dagli ad[illegible] del Comune. L'Ufficio patrimoniale [illegible] lesina [illegible] pulizia dell'androne. «Programmiamo la manutenzione continua per evitare lo spiacevole inconveniente di veder accatastata spazzatura di ogni genere.

Ma, fanno notare molti residenti, «fino a quando non si provvede a sbarrare la scalinata di ingresso, il problema non potrà avere una soluzione». [illegible] realizzazione dei lavori di abbellimento in questa piazza centrale stride con una struttura che dovrebbe essere rivalutata, mes[illegible] e offerta alla gente del posto e ai villeggianti, come è possibile [illegible] qualsiasi città, soprattutto [illegible] raggiunta dal turismo.

Sotto questo aspetto, il capoluogo regionale [illegible] rivela inospitale; l'unico servizio igienico, arredato per lavarsi in maniera completa, è piombato nel più totale abbandono senza che gli amministratori competenti si preoccupino di programmare un intervento di riassetto.

Forse, i costi alti di adegua[illegible] normative in vigore ne sconsigliano la ristrutturazione. Sono in molti, in ogni caso, a chiedersi il motivo per cui «Aosta non ha un diurno funzionante».



Il diurno da tempo chiuso in piazza Narbonne nel centro del capoluogo regionale è diventato un ritrovo per tossicomani e un deposito per i rifiuti

Se lo chiedono, in particolare, gli immigrati stranieri ancora privi di un'abitazione stabile a molti dei quali pesa l'impossibilità di potersi concedere [illegible] pulizia personale quotidiana. [illegible] la spesa per rivitalizzarlo è [illegible] - dice la gente - perché non pensare a costruirne uno? I diurni sono un riferimento logistico [illegible] in [illegible] città moderna integrata nel contesto europeo».

L'osservazione era stata fatta in una petizione presentata alcu[illegible] anni fa all'amministrazione comunale. I firmatari facevano notare l'inadeguatezza della struttura di piazza Narbonne e ne sollecitavano un riassetto in tempi brevi. La posizione «strategica» del diurno è vanificata dall'impossibilità di utilizzare la struttura. [s. l.]

ORGANIZZATI DALLA PRO LOCO DI AYMAVILLES

I 4 giorni di festeggiamenti per i 25 [illegible] di «La Betise»



Un'esibizione della compagnia tea[illegible] «La Betise» di Aymavilles

AYMAVILLES

Quattro giorni di festeggiamenti per ricordare il 25° anniversario del gruppo teatrale «La Betise» e onorare il patrono «Cristo Re». Li organizza la Pro loco di Aymavilles da domani (con la presentazione della «pièce» «Histoire d'un pont») a domenica, gran finale della festa con [illegible] mostra fotografica sulle peculiarità del paese. I padiglioni mobili sistemati nel parco del castello ospi[illegible] «kermesse» che offre un divertimento adatto a giovani e persone più attempate. Dalla gastronomia proposta dallo chef Max, alla belote, [illegible] musica, ballo liscio e discoteca.

[illegible] in programma il concorso per [illegible] torta di stagione: la premiazione, è prevista per domenica alle 15,30. Lo [illegible] giorno, alle 15, gli organizzatori hanno fissato un torneo [illegible] calciobalilla e, la sera, dalle 21,30, [illegible] fino a notte fonda. All'ex [illegible] Suisse, in piazza del municipio, si potrà ammirare una esposizione di fotografie su Aymavilles e, dalle 15,30, non mancheranno le sorprese. Alle 17,30, i giovani attori del paese si esibiranno in [illegible] rappresentazione teatrale. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

CHAMPDEPRAZ

Serata sul recupero di edifici dei centri storici

Alle 20,30 di oggi nel salone polivalente in frazione Fabbrica a Champdepraz si terrà un incontro sul tema «Interventi di recupero degli edifici siti nei centri storici o a essi assimilabili con [illegible]ssibilità di ottenimento di finanziamenti agevolati».

AOSTA

Incontro di presentazione del bilancio regionale

Oggi alle 10,30, nella saletta di palazzo regionale, il presidente [illegible] giunta Dino Viérin e l'assessore alle Finanze Gino Agnesod presente[illegible] il bilancio [illegible] previsione per l'anno [illegible] e per il [illegible] 2002/2004.

[illegible]

Questa sera l'assemblea generale [illegible] Pro loco

E' convocata per oggi, alle 21, [illegible] consiliare, l'assemblea [illegible]erale della Pro Loco di [illegible]ve. Si discuteranno l'approvazione [illegible] programma per il 2002 e le [illegible] dal vice presidente Carlo [illegible] Ros.

AOSTA

Ripristinato il servizio informazioni stradali

E' stato ripristinato, all'Ufficio Informazione, in piazza Chanoux, il servizio informazioni sulla viabilità delle strade regionali, del tunnel del Gran San Bernardo e dei tratti di autostrada Aosta-Quincinetto, Quincinetto-Santhià, Quincinetto-Torino, Torino-Milano, bretella di Torino, Torino-Piacenza e Santhià-Genova. Il servizio funziona, tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

CHARVENSOD

Tratto di [illegible] chiuso al traffico per lavori

Dalle 7 di oggi alle 22 di sabato non si potrà circolare in un tratto di 2 chilometri della [illegible] regionale [illegible] 18, di Pila, in località Pointier nel Comune di Charvensod. Sono in [illegible] lavori [illegible] ricostruzione di alcuni muri di sostegno.

AOSTA

Nuovo direttivo Uil per [illegible] pubblica amministrazione

Il settore pubblica amministrazione [illegible] Uil [illegible] rinnovato gli organismi dirigenti del sindacato. Alla segreteria è stato confermato Gaetano Baldassarre che sarà coadiuvato dalla segreteria composta [illegible] Giuseppina Gioana, Beatrice Bertucci, Carmelo Polito e Sergio Tuccia.

CHATILLON

Proiezione di diapositive sulla montagna

Questa sera, alle 20,30, nel salone della biblioteca di Châtillon saranno proiettate le diapositive che partecipano al concorso «Suggestioni di montagna» organizzato dalla sezione Cai di Châtillon.

FISSATA PER VENERDI' UNA RIUNIONE [illegible] SINDACATI AL CRAL COGNE DI AOSTA

I lavoratori dell'edilizia sono pronti allo sciopero

AOSTA

Venerdì è in programma al Cral Cogne di Aosta [illegible] riunione dei direttivi unitari dei sindacati degli edili di Cgil, Cisl, Uil e Savt. Saranno presenti i rappresentanti delle principali imprese che operano sul territorio e Giampaolo [illegible], segetario nazionale dei lavoratori delle costruzioni della Cgil.

L'incontro sarà la fase conclusiva del ciclo di assemblee che si [illegible] tenute in Valle d'Aosta in preparazione dello sciopero proclamato [illegible]. Nella regione i lavoratori dell'edilizia [illegible] quasi 6 mila e rappresentano uno dei settori con più forza lavoro e con più fatturato in ambito industriale. Perché l'agitazione, organizzata per tutta la giornata? Lo spiega Franco De Gattis, [illegible] Cisl, uno dei quattro rappresentanti [illegible] Federazione lavoratori costruzioni della Valle d'Aosta. Per il sidacalista evi è intanto una rivendicazione di carattere [illegible] e qu[illegible] perché a livello nazionale non vi è stato un accordo fra i rappresentanti dei lavoratori e l'Ance l'associazione dei costruttori, [illegible] quello che è il «tetto massimo» di richiesta di aumento che può essere fatta per le trattative a livello territoriale.



Il settore dell'edilizia occupa in Valle d'Aosta oltre 6 mila lavoratori

Lo sciopero è [illegible] indetto dalle organizzazioni territoriali ma è prevista una ampia partecipazione collettiva. In [illegible] vi è un momento di stallo per arrivare al rinnovo [illegible] to per la parte economica, con anche alcuni ritocchi, sempre [illegible] momento bloccati, per adeguamenti legati all'aumento dell'inflazione.

Ma, anche, a livello regionale, vi è una netta divaricazione di posizione fra imprenditori e lavoratori. Questo perché, dicono i sindacati, in Valle l'edilizia va bene, c'è lavoro per commesse pubbliche, [illegible] anche per iniziativa dei privati, [illegible] vedono [illegible] momento buono (anche grazie agli sgravi fiscali) per ristrutturazioni di vecchi stabili. I sindacati sostengono che, siccome il periodo è favorevole e lo sarà prevedibilmente anche nel prossimo anno, i vantaggi devono esserci per tutti. Anche per i lavoratori. [b. bas.]

VIAGGIO NEI COMUNI

Attese per fine marzo tutte le autorizzazioni necessarie ad avviare l'appalto per gestire l'impianto che aveva reso Pré-St-Didier molto famosa nell'800





Riccardo Bieller, primo cittadino di Pré-Saint-Didier e le terme nella cittadina della Valdigne

Terme e scuole per la Valdigne

Edificio di elementari e materne da 9 miliardi

PRÉ-SAINT-DIDIER

Il futuro [illegible] del paese è incentrato sul ripristino dell'attività termale e sull'incremento dell'offerta alberghiera. Sotto [illegible] aspetto più «sociale» i grandi lavori in cantiere riguardano la costruzione della scuola elementare e materna nel capoluogo e i parchi giochi del Verrand e di Pallesieux.

Il sindaco Riccardo Bieller fa il punto [illegible] situazione [illegible] quanto riguarda le terme, dopo decenni di parole e di ipotesi, stiamo finalmente lavorando sul concreto. Il progetto delle nuove terme, presentato da una società privata, è stato approvato dagli uffici regionali competenti e, in precedenza, il ministero [illegible] decreto che consente lo sfruttamento delle acque. Il Consiglio comunale ha competenza sull'approvazione del Piano urbanistico di dettaglio (Pud, ndr), che riguarda l'intera zona e sarà approvato in tempi brevi».

Bieller dà anche qualche indicazione sui tempi dell'operazione: «Possiamo dire [illegible] buone ragioni che a marzo [illegible] tutte le autorizzazioni, dopo di che partirà l'appalto [illegible] e proprio [illegible] quale concorrerà anche il privato che [illegible] p[illegible] il progetto». Il privato è l'azienda milanese «Quadrio Curzio», che gestisce le terme di Bormio.

Nel progetto, è previsto il recupero dei vecchi fabbricati e la costruzione di un [illegible] albergo termale. Tutta la struttura [illegible] collegata [illegible] percorsi coperti e secondo Bieller «l'attività punterà molto sulla parte estetica e sul termalismo di benessere e relax, come richiesto dalla moderna clientela termale».

In paese l'apertura [illegible] terme che nell'800 [illegible] reso famosa Pré-St-Didier in tutta Europa è molto [illegible] Gli addetti al settore del commercio [illegible] concordi nel dire che [illegible] terme, proprio per la loro particolare stagionalità (l'alta stagione termale coincida [illegible] la bassa stagione tradizionale) oltre [illegible] aumentare la clientela, permetteranno un lavoro più continuativo e distribuito sull'arco dell'anno.

Aspettative anche dal [illegible] alberghiero. Il direttore del centralissimo albergo Univers che, oltre all'attività tradizionale gestisce anche una parte di multiproprietà, conferma: «Le terme [illegible] viste con grande favore anche dagli alberghi. Cambieranno l'attuale situazione [illegible] grosso vantaggio per l'intero paese, rappresenteranno una presti[illegible] turistica per tutta la Valdigne».

Per quanto riguarda la nuova scuola, i lavori sono stati affidati ieri. La spesa è di 9 miliardi: 6 e [illegible] finanziati dallo Stato, 2 e mezzo dal Comune. La nuova scuola materna ed elementare, con un sistema di scuolabus servirà l'intero territorio comunale [illegible] presa la zona [illegible] La Mandze (le frazioni La Balma ed Elevaz) i cui bambini, ora, vanno a scuola a La Thuile. [g. l. m.]

OGGI DALLE 17 ALLE [illegible]

La matematica dei Samurai all'Isip di Aosta

AOSTA. La sala dell'Istituto di istruzione professionale (Isip, l'ex Ipr), in via Federico Chabod ad Aosta, ospita oggi dalle 17 [illegible] 19, una conferenza intitolata: «Wasan: la matematica nell'epoca dei Samurai». Relazionerà il professor Hisao Fujita Yashima, docente dell'Università di Torino.

L'incontro, promosso dalla sezione regionale dell'Associazione [illegible]», presieduta da Ivan Sartore, [illegible] il sostegno dell'amministrazione regionale, è destinato alle persone che si occupano di divulgazione scientifica, con particolare riguardo agli insegnanti delle scuole di tutti gli ordini e gradi, considerato il contenuto didattico-culturale.

Le attività dell'associazione [illegible] riconosciute nel piano regionale di aggiornamento degli insegnanti i quali, a richiesta, potranno avere un certificato di partecipazione. Fra i fondatori di «Mathesis» vi è anche il professor Pascal Dupont, ricercatore di Villeneuve e docente universitario a Torino. [a. l.]

MOZIONE DI INDIRIZZO APPROVATA ALL'UNANIMITA' IN COMMISSIONE COMUNALE

Una cittadella per i giovani

Il Consiglio si impegnerà a discutere il progetto

AOSTA

I giovani [illegible] città [illegible] la loro [illegible]. Sarà realizzata negli immobili che per [illegible] hanno costituito il macello civico. L'area, abbandonata per molti anni, ha avuto una prima fase di rivalutazione con l'istituzione del Centro culturale comunale «Anita» e una sede di «Informagiovani». Ieri, la [illegible] Commissione consiliare, presieduta da [illegible] Bich, ha dibattuto una mozione di indirizzo, sottoscritta all'unanimità dai [illegible] supporto dei capigruppo, in cui è tratteggiato il futuro dell'area su cui si affacciano 5 fabbricati.

«Abbiamo proposto - dice Bich - che nel Consiglio comunale di [illegible] venga discussa la mo[illegible] con cui invitiamo sindaco e giunta a verificare anche l'ipotesi di un ostello per giovani all'interno del rione, compreso tra le vie Garibaldi, Clavalité, l'Arco d'Augusto e il Buthier, per il quale è già stato redatto un Piano urbanistico di dettaglio». L'approvazione della mozione darà una svolta all'avvio dei lavori [illegible] riordino degli immobili.



La struttura dell'ex macello civico utilizzata per dare ai giovani un punto d'incontro dove esprimere le proprie potenzialità e realizzare progetti di vario genere

La ristrutturazione dei caseggiati [illegible] a raggiungere [illegible] unico obiettivo: agevolare i giovani nello svolgimento delle loro attività [illegible] cio-culturali. In quest'ottica, è richiesto l'ampiamento della sede di «Informagiovani», necessario per il potenziamento della programmazione [illegible] attività e la sistemazione del «Forum» dei [illegible] costruzione del piazzale-parcheggio nella parte dietro l'ingresso dell'ex macello ha contribuito a limire il degrado della zona; l'avvio di questo piano lavori prospettato restituirà dignità a una struttura importante per garantire la socializ[illegible] dei gi[illegible] e assicurare loro un luogo dove elaborare iniziative e progetti di vario genere. [a. l.]

INIZIATIVA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DELL'ISTITUTO TECNICO DI CHATILLON

Incontri d'autore a St-Vincent

Argomento: scrittura creativa a sfondo «noir»

SAINT-VINCENT. Dalla collaborazione tra l'Istituto tecnico commerciale per geometri e professionale di Châtillon e la biblioteca comunale di St-Vincent, per il 3° anno consecutivo, prenderà il via oggi alle 21 nell'auditorium dell'Ipr [illegible] St-Vincent «Leggere per leggere - Incontri [illegible] autori». L'iniziativa quest'anno si addentra nel mondo del giallo, avvalendosi della collaborazione per la parte organizzativa, di esperti quali Viviana [illegible], docente di scrittura creativa, e Marco Jaccond, insegnante di lettere che si occupa di ricerca artistica contemporanea. Il titolo dell'iniziativa «Tra rosa e nero - Cinque scrittori sul luogo del delitto» è [illegible] scelto per definire «una [illegible] letteraria di confine, sfuggente per [illegible] intima natura» dice Jaccond.

Lettori a supporto degli scrittori [illegible] Paola Corti e Andrea Damarco, conosciuti per la loro professione di attori nella compagnia «Replicante Teatro». Tutti gli incontri serali saranno preceduti [illegible] conferenze in mattinata riservata agli studenti. Aprirà la rassegna mercoledì Elena Stancanelli [illegible] «Rosa rosae, i libri fanno sanguinare?». Giovane autrice [illegible] due [illegible] ha visto [illegible] delle [illegible] tramutarsi in film [illegible] per la sezione lungometraggi [illegible] Film Festival di Torino.

Domani toccherà a Maria Pia Simonetti [illegible] «Vietato vietare: ossequio e trasgressione nella letteratura di genere». La scrittrice valdostana, conosciuta per un libro di racconti e un romanzo, terrà un unico incontro alle 11 nell'auditorium per i ragazzi. [illegible] rassegna continuerà il 10 dicembre [illegible] Carlo Lucarelli noto per la [illegible] trasmissione televisiva «Blu notte, misteri italiani». Argomento: «Dal commissario De Luca alla mobile di Bologna: il giallo tra cronaca e storia».

Il 17 gennaio Massimo Carlotto presenterà «La verità del noir tra romanzo e inchiesta». Chiuderà la rassegna venerdì 25 gennaio Nicoletta Vallorani con «Sula: cantastorie, idealisti, sognatori e altre specie in via di estinzione». «La scelta dell'immagine logo degli incontri - spiega Jaccond - non è casuale. La solare ballerina Lola de Valence dipinta da Manet e [illegible] da Baudelaire, aveva rapito il poeta che la descriveva come "l'incanto inatteso di un gioiello rosa e nero", inappagata sintesi di eros e thanatos nella sedu[illegible] di quel dolore sempre fuggente che è la vita». [d. g.]

[illegible]

Guida alle aree verdi pubbliche e ai giardini dedicati all'infanzia



L'area pic-nic scelta per la copertina del libro realizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura assieme [illegible] facoltà di Agraria dell'Università di Torino che può essere uno strumento per orientarsi nell'immenso panorama valdostano delle zone verdi

MANCAVA nel panorama delle edizioni valdostane un libro che [illegible] e descrivesse le caratteristiche del verde pubblico e i percorsi della salute. Così *«Le aree a verde per i centri turistici dell'ambiente alpino»* realizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura in collaborazione [illegible] la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Torino, con le sue 220 pagine, ricche di immagini, diventa una guida indispensabile per muoversi nel variegato panorama delle aree verdi.

Nata per raccogliere gli elaborati conclusivi del 10° Corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi» e della scuola di specializzazione in «Parchi e giardini», realtà che ogni anno sfornano figure professionali molto richieste, la pub[illegible]ione si caratterizza per l'indagine approfondita del territorio.

Molti sono gli elementi d'interesse che emergono dalla lettura. La cartina delle aree attrezzate evidenzia le 28 aree pic-nic e i 5 percorsi della salute, con una capacità ricettiva giornaliera di circa 8000 persone. Un commento spiega che la loro nascita è stata voluta per imbrigliare il turismo selvaggio che g[illegible] costanti contenziosi con la popolazione locale, risolvendo così il problema del turista desideroso di godere [illegible] bellezze naturali ed evitando il danneggia[illegible] del territorio, soprattutto agricolo, per calpestio e abbandono dei rifiuti. [illegible] descritte le aree destinate all'infanzia in Aosta, accompagnate da spunti e riflessioni generali sulla progettazione di aree da gioco; largo spazio è dato ai giardini alpini e ai parchi naturali.

Alcuni capitoli sono dedicati [illegible] problematiche tipiche [illegible] zone di montagna: l'integrazione tra le attività agricole e quelle ricreative, il verde nel contesto delle stazioni turistiche, la creazione e la manutenzione dei campi da golf, le caratteristiche dei giardini pensili. Alcuni studi mettono in evidenza le iniziative volte a valorizzare la flora spontanea, analizzando le specie floreali idonee a differenti altitudini. Rododendri e ortensie, le specie più interessanti per i parchi e i giardini, offrono lo spunto per approfondire l'analisi di fiori e fragranze. Uno studio a parte informa sul recupero e sulla valorizzazione di un'area degradata lungo la sponda della Dora nel territorio di Nus. [d. g.]

Lo [illegible] di un funzionario [illegible] risolto i miei problemi

Vorrei [illegible] quanto mi è accaduto in Costa d'Avorio [illegible] mese fa. Ero in quel paese africano per affari, quando mi è capitato di essere in difficoltà con il denaro in quanto avevo con [illegible] assegni circolari che nessuna banca voleva cambiarmi. Dovevo fare urgenti pagamenti. [illegible] di risolvere questo problema [illegible] è aggiunto un altro: il mio volo aereo di ritorno per l'Italia [illegible] prenotato con la [illegible] era [illegible] annullato per le note questioni della compagnia di volo belga. Non sapendo più come fare mi sono recato all'Ambasciata italiana ad Abidjan e lì ho [illegible] funzionario che mi ha ascoltato. Anzi, mi ha aiutato. Questo signore si chiama Pasquale T[illegible]no, originario di Tivoli, e ha seguito passo passo tu[illegible] le mie disavventure. Con la sua abilità e le sue conoscenze è riuscito a risolvere in un tempo breve tutti i miei problemi, sia con le banche sia con la compagnia aerea. Posso assicurarvi che è la prima volta, [illegible] io abbia girato in parecchi Paesi, che trovo un funzionario così gentile e soprattutto disinteressato. Per questo ho voluto testimoniare [illegible] questa lettera il mio ringraziamento a questo zelante e preciso funzionario.

Mario Berti
apicultore, Caravino (Torino)

[illegible] Statale 27 poco visibile l'indicazione per [illegible]

Il nuovo raccordo che [illegible] Signayes porta all'autostrada è utile e indispensabile. Però bisogna far rilevare [illegible] una volta sia stato fatto [illegible] lavoro di qualità che però [illegible] alcuni dettagli a parere [illegible] importanti. Mi spiego meglio. Scendendo lungo la Statale 27 a un certo momento dovevo deviare per recarmi in Aosta. Il cartello dell'indicazione è davvero poco visibile, e non lo dico solo io. Per questo motivo mi sono trovato subito all'imbocco della galleria appena inaugurata. Morale della favola, non ho più potuto [illegible] indietro e mi sono ritrovato nella zona del [illegible] autostradale di Aosta Est. Ho parlato dell'inconveniente che mi è occorso con varie persone e mi si dice che capita spesso che persone che vogliono recarsi nel capoluogo regionale in[illegible] nel mio stesso problema.

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 [illegible]00, via Mont Blanc, 51); [illegible] (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. G. Paradis, 4).

[illegible] 2. Aosta, con or. [illegible] (a porte ap.), *Comunale 4* (t. 0165 [illegible] via Saint-Martin de Corléans, 65.

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO [illegible] *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39). *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Villeneuve* (t. 0165 [illegible] p. Chanoux, 12).

COMUNITA' GRAND [illegible] *Nus* (t. 0165 767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

[illegible] - [illegible]

14, 18,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Cacciatori di storia.it

France 2

13,00	Le Journal
13,55	Inspecteur Derrick, série
15,00	Mort suspecte, série
15,55	Premier rendez-vous
17,30	Le Groupe, série
18,00	70's show
18,25	Friends, série
18,55	On a tout essayé
19,45	Un gars, une fille
20,00	Journal de 20.00
20,50	La juge Beaulieu
22,25	Ça se discute
00,30	Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45	Le 12:45
13,15	Zig zag café
14,05	Diagnostic meurtre, série
14,50	[illegible] Texas Ranger, série
15,40	Une famille à toute épreuve
16,25	C'est mon choix
17,25	Jag
18,15	Top Models
18,40	Météo régionale
19,00	Tout en région
19,30	Le 19:30
20,05	Comment ça va?
22,20	Les experts
23,15	Le 23:15
23,40	L[illegible]
[illegible]	[illegible]

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

L'«Antismoking Center» fornisce consulti telefonici tutti i giorni con orario dalle 9 alle 20

Smettere di fumare, soddisfatti o rimborsati

Garanzia scritta rilasciata al termine della seduta di 20 minuti





A fianco, l'operatore impegnato in un trattamento con la sofisticata apparecchiatura dell'«Elektromeridian» utilizzata all'«Antismoking Center», che ha aperto 340 sedi in tutt'Italia. La macchina funziona con impulsi elettrici a basso voltaggio e costituisce l'elemento fondamentale del sistema che consiste nella sollecitazione alle terminazioni nervose del padiglione auricolare a loro volta collegate ai «medidiani» energetici che percorrono tutto il corpo umano

C[illegible] il primo freddo, arriva[illegible] anche i primi problemi d'influenza, raffreddore e bronchite. Il fumo rende più difficile combattere queste malattie. Lo sanno bene tutti quei fumatori che si imbattono nel malanno di stagione, subendone le conseguenze per un tempo decisamente superiore rispetto alla media della popolazione. Causa: le amate-odiate sigarette, croce e delizia di tutte le persone finite nella [illegible] delle «bionde». Questo e molti altri [illegible] motivi che hanno spinto i g[illegible] di molti Paesi industrializzati [illegible] intraprendere da tempo [illegible] guerra contro il fumo. I sempre più diffusi divieti nei locali pubblici [illegible] negli uffici hanno già ridotto il [illegible] di fumatori nel Mondo, [illegible] talvolta incentivi [illegible] restrizioni non sono sufficienti a spingere i fumatori [illegible] smettere. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta sono difficili da abbandonare anche per chi ne [illegible] la volontà. Per questo, negli ultimi [illegible] [illegible] stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori a diventare [illegible] Basta «navigare» un po' su Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze [illegible] «rilascio programmato [illegible] progressivo» di nicotina, braccialetti e gomme da masticare per sostituire mano [illegible] mano la sigaretta. Ma sovente tutto questo non basta, diventa necessario rivolgersi a un centro specializzato e dotato della tecnologia adatta a risolvere il fastidioso problema. Per questo, ci [illegible] aziende che lavora[illegible] su vasta scala. E' il [illegible] dell'«Antismoking Center», presente in Italia con 340 strutture sparse sul territorio nazionale [illegible] [illegible] qualche tempo operativo anche ad Aosta, con sede in via [illegible] Tillier 15. L'operatore del centro è in grado di fornire risposte precise ai fumatori decisi a farsi aiutare per riuscire a smettere.

Ma come? Utilizzando l'apparato «Elektromeridian», in dotazione esclusiva agli «Antismoking Center». Bisogna innanzi tutto precisare che non [illegible] [illegible] né di ipnosi, né di graffetta, né tanto meno di una [illegible] [illegible] incontri di gruppo, ma un'invenzione italiana, supportata da anni di test e di successi.

L'«Elektromeridian» è un sofisticato apparecchio elettroni[illegible] brevettato, che in base ai dati fondamentali del fumatore (età, sesso, anni di fumo, sigarette giornaliere) è in grado di elaborare un trattamento perso[illegible]lizzato e quindi assai efficace. Tramite una precisa serie di impulsi elettrici [illegible] bassa frequenza, opportunamente dosati e sapientemente intercalati, vengono stimolati una serie di centri nervosi collegati [illegible] [illegible]diani energetici, che attraversa[illegible] tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. [illegible] deriva [illegible] seduta di elettrostimolazione di entrambe le [illegible]chie, erogata tramite [illegible] puntatore [illegible] [illegible] [illegible] forma sferica; minimo dolore, in quanto non viene inserito nulla nella cute, ma solo una sensazione di blando pizzicore, peraltro di intensità regolabile in base alla soglia di dolore di ciascuno. La seduta [illegible] unica, dura al massimo [illegible] minuti e grazie alla particolare miscela di correnti «galvaniche», «tens» e analgesiche ha un effetto quasi immediato: in un'ora, assorbita e smaltita la stimolazione, il fumatore non sente più la necessità fisica della sigaretta, iniziando fin da subito il processo di disintossi[illegible].

Con un minimo sforzo [illegible] volontà, anche [illegible] più accanito fumatore può liberarsi dal vizio, in quanto [illegible] [illegible] minimizza ed elimina la schiavitù della sigaretta, risultato tanto agognato da chi desideri smettere, ma sia troppo sensibi[illegible] ai richiami del corpo. [illegible] completamento del trattamento «Elektromeridian», i laboratori della sede centrale dell'«Antismoking Center» hanno messo a punto un kit di prodotti fitoterapici, per meglio supportare l'ex fumatore nei primi giorni dopo la seduta.

Oltre a tutto ciò, [illegible] importante sottolineare la formula [illegible] garanzia (soddisfatti o rimborsati) adottata dall'«Antismoking Center». La ditta è sensibile alla tutela dei diritti dei consumatori [illegible] dispone di un metodo di provata affidabilità; per questo può permettersi di rilasciare una garanzia [illegible] sull'efficacia del trattamento. Il cliente può chiedere al centro la ripetizione gratuita [illegible] seduta, qualora al primo appuntamento non abbia avuto un risul[illegible] [illegible] tutto soddisfacente. I trattamenti compresi nel prezzo sono addirittura 4 ed è possibile richiedere la prima ripeti[illegible] fin dal giorno dopo. Nel caso assai raro di insuccesso di tutte le sedute, il cliente ha facoltà di richiedere il rimborso del trattamento, dal quale sono esclusi i prodotti fitoterapici.

Ulteriore piccola garanzia supplementare offerta dal [illegible]tro di Aosta consiste nell'esperienza del titolare, Edy Gotta, accanito fumatore fin dall'età di 14 anni, liberatosi dal vizio della sigaretta con una sola seduta all'«Antismoking Center».

Quasi tutti i fumatori hanno avuto almeno una volta l'idea di smettere di fumare e a tutti coloro che sono riusciti senza aiuti va un grosso plauso.

Per tutti gli altri che si [illegible] scontrati [illegible] l'insopportabile [illegible] della sigaretta, deve giungere il messaggio dell'«Antismoking Center»: smettere di fumare [illegible] può, deve [illegible] una [illegible]elta propria, valutata in base a ragioni economiche, di salute, [illegible] rispetto per gli altri e di se stessi. [illegible] [illegible] è limite alla possibilità di sottoporsi al trattamento, tranne alcuni rari casi di particolari patologie, [illegible] di sesso, né di tipo di impiego, né di età [illegible] posizione sociale; l'unica cosa che viene richiesta è il desiderio di dire basta, [illegible] consci di non voler più fumare. Volete [illegible] esempio [illegible] cliente soddisfatto? [illegible] titolare [illegible] una tabaccheria, che con una sola seduta si è liberato del vizio. E [illegible] [illegible] può [illegible] dire [illegible] non abbia tentazioni nella vita di tutti i giorni. Per offrire [illegible] miglior servizio possibile alla propria clientela, l'«Antismoking Center» fornisce ulteriori informazioni telefonando senza impegno [illegible] 0165/261400, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e ricevendo su appuntamento nella discrezione e professionalità nei locali di via De Tillier 15.



NUOVO LOOK DI PIAZZA MARTIRI

Nuovo look per piazza Martiri delle Libertà (conosciuta come piazza d'Armi, nella foto) che oggi verrà ufficialmente inaugurata dopo gli interventi che l'hanno rimessa a nuovo. Un'operazione che ha preso il via un mese e mezzo fa. E' stato rifatto il marciapiede che corre attorno, cambiate le panchine e creati accessi per i portatori handicap. Inoltre realizzate nuove aiuole dopo la decisione di abbattere due platani e quattro ippocastani: «Appena la stagione lo permetterà - spiega l'assessore alla Viabilità, Giancarlo Peyrani - ne pianteremo di nuovi». La piazza sarà pronta per il mercato settimanale, che si svolgerà domani. «Per gli ambulanti - continua Peyrani - abbiamo anche studiato sistema che li agevolerà nei loro spostamenti. Abbiamo allargato di mezzo metro gli ingressi alla piazza tracceremo gli spazi sull'asfalto». programmi dell'Esecutivo, sempre in tema di interventi urbanistici, c'è la costruzione di un nuovo ponte in località Goritti e che collegherà l'area industriale con via Ivrea.

Una rotonda al posto dei semafori

Ivrea, nell'incrocio per il Terzo Ponte

Revello

Nell'attesa di vedere completato l'asse distributore del Terzo Ponte, con il prolungamento fino all'area industriale di Burolo, gli eporediesi dovranno accontentarsi di una «rotonda» per sperare non di risolvere, ma almeno di ridurre i problemi di viabilità della zona est di Ivrea. Sabato e domenica verrà smantellato l'impianto semaforico all'incrocio Vercelli, via Strusiglia e l'imbocco del ponte XXV Aprile. Al suo posto verrà realizzata rotatoria alla francese, che dovrebbe rendere il traffico più scorrevole eliminare le code.

I lavori inizieranno all'alba sabato per terminare nella nottata di domenica: 48 filate per togliere i semafori i vari manufatti, rifare i servizi in sotterranei (per esempio l'acquedotto), asfaltare installare una torre-faro con una rotatoria provvisoria, realizzata con i «new jersey». Se sorgeranno intoppi, il cantiere resterà aperto anche lunedì; soltanto in caso di maltempo i lavori verranno rinviati al prossimo fine settimana.

Un effetto sarà comunque immediato: blocco totale di uno degli accessi più importanti (a quell'incrocio confluiscono statale per Santhià e Viverone e la provinciale per Albiano e Vestignè) e difficile «Ci scusiamo fin d'ora per i disagi - dicono gli assessori Alberto Redolfi e Remo Iosio, responsabili rispettivamente della viabilità e dei servizi tecnici -. abbiamo cercato di ridurre minimo i problemi, lavorando giorno e notte in week-end ancora lontano dal periodo pre-natalizio».

Il traffico verrà gestito dai vigili urbani, con l'applicazione di una ordinanza. Corso Vercelli sarà totalmente chiuso (salvo che per i residenti) da San Lorenzo fino all'incrocio interessato lavori, mentre dall'incrocio al bivio per San Giovanni sarà solo il traffico Ivrea (con un passaggio provvisorio per il Terzo Ponte e gli svincoli per il cimitero e l'area ex Montefibre, riaperto per l'occasione). Per chi arriva da sud, cioè da Strambino, l'uscita è obbligatoria al cimitero. Si esce dalla città, invece, passando per via Cascinette, via Strusiglia, via Pertini, via Burolo e via Grande.

Gli amministratori sono fiduciosi sull'esito dell'intervento. la stesura del piano urbano del traffico - continua Redolfi - state fatte alcune simulazioni, con risultato positivo. Presto verrà realizzata rotatoria anche all'incrocio successivo, il bivio per San Giovanni e Albiano. Certo, le rotatorie non risolveranno tutti i problemi, ma comunque saranno un aiuto importante». La soluzione potrà arrivare con il «peduncolo» tra il Terzo e la 228, all'altezza un'opera da almeno 15 miliardi. La Provincia ha da poco presentato gli studi di fattibilità, con alcune ipotesi. Scartato il progetto di una sopraelevata nel tratto iniziale, verrà quasi certamente realizzato un tunnel per passare sotto il canale Cavour e la provinciale.



Disagi al traffico nel weekend in corso Vercelli per i lavori della rotonda

DURANTE UN CONTROLLO NOTTURNO DEI CARABINIERI

Cuorgnè, operai arrestati mentre rubano benzina

E' andato male per due giovani operai di Cuorgnè il furto alcuni litri verde. I carabinieri li hanno colti sul fatto la scorsa notte, mentre riempivano piccola tanica dopo aver danneggiato l'impianto di erogazione. Per entrambi sono scattate manette, con l'accusa di furto aggravato.

In carcere sono finiti Giuseppe Garofalo, 32 anni, e Filippo Lucà, di 18. Ad arrestarli stati i militari della stazione di Cuorgnè, durante un servizio coordinato in collaborazione con i colleghi del nucleo operativo radiomobile. Forse già oggi saranno sentiti convalida dell'arresto.

L'operazione è scattata ieri notte, intorno all'una, alla stazione di servizio della Esso in via Dante a Cuorgnè. Già altre volte, in passato, il titolare Antonio Barozzino Consiglio, 37 anni, aveva denunciato danneggiamenti e furti di carburante dal suo distributore. I carabinieri hanno quindi iniziato a d'occhio la anche personale in borghese. Fin quando la scorsa notte Garofalo e Lucà stati colti sul fatto, mentre rubavano benzina verde. Si indaga, ora, per accertare se i due siano coinvolti anche nei furti precedenti. [m. rev.]

IVREA: RIGUARDA LE ACCUSE DI RISSA CONTESTATE AGLI AMICI DELLA VITTIMA

Omicidio al pub, slitta il processo

Problemi tecnici ne hanno imposto il rinvio al febbraio 2002

Si allungano i tempi per chiudere il processo sull'omicidio di Federico Pescatore, il ventiquattrenne Chiaverano ucciso poco più di un anno fa con un colpo di pistola all'uscita di pub. Ieri era fissata l'udienza per il patteggiamento di tre amici della vittima, accusati rissa aggravata, e per il rito abbreviato di un quarto giovane di Strambino, indagato per calunnia. Non si è fatto nulla, invece, e si dovrà in aula il 5 febbraio prossimo.

Il rinvio è determinato da questioni «tecniche»: si rischiava, cioè, l'impegno in udienze troppi giudici se, più avanti, problemi di incompatibilità. A gennaio, infatti, dovrà comparire davanti al gup in udienza preliminare Antonio Battaglia, anni, di Strambino (che già dovrebbe essere processato la prossima settimana per resistenza). Il giovane rischia il rinvio a giudizio per concorso in omicidio, quindi la corte d'assise.

Se si fossero svolti i patteggiamenti, si sarebbero potuti creare successivi problemi compatibilità con i giudici. Non è escluso, del resto, anche il processo di Battaglia già fissato per la prossima settimana venga assorbito nell'eventuale rinvio a giudizio per il concorso in omicidio.

La prima sentenza per l'intera vicenda si avrà comunque l'11 dicembre. In quella giornata dovrebbe concludersi il processo con rito abbreviato per i fratelli Nicola, Domenico e Salvatore Ciurlia, di Romano Canavese, in carcere per rissa aggravata e, soprattutto, concorso in omicidio. Sarebbe stato Salvatore, spalleggiato dai fratelli, a far fuoco contro Federico Pescatore e un suo Nicola Acquaviva, rimasto ferito. Lo stesso Salvatore, del resto, aveva ammesso le responsabilità nell'udienza del 5 novembre. [m. rev.]

IN BREVE

■ «Come la vita con l'Euro» è il tema dell'incontro in programma domani a Bollengo, alle 21 nel salone comunale. L'iniziativa è organizzata dal Comune, in collaborazione la banca CRT: il sindaco Luigi Ricca e il funzionario Fantini. «Uno degli obiettivi - spiega il primo cittadino - è quello di mettere in guardia i cittadini, soprattutto gli anziani, dalle truffe operate da falsi addetti di banche della zona».

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Verrà domani sera, durante il Consiglio comunale, il piano di Protezione civile per il 2001. Intanto si attendono notizie sul progetto che prevede la costruzione un mega polo per il centro interforze avesano, costituito dai volontari che operano in fase di emergenza.

■ **PROTESTE.** Ancora proteste per la della statale. Gli abitanti di Mastri, la frazione divisa tra Bosconero, Feletto e Rivarolo chiedono che sull'incrocio si affaccia sulla statale venga installato un semaforo oppure costruita una rotonda alla francese. «E' uno dei punti più pericolosi dell'intero percorso, bisogna assolutamente fare qualcosa».

■ **RIVAROLO, TRICOLORE.** Singolare proposta del consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot dopo le parole presidente Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi in della giornata dell'unità nazionale. L'esponente di An propone al sindaco Edoardo Gaetano di inserire sul giornale del Comune inviato a tutte famiglie della città, un invito ai cittadini acquistare una bandiera tricolore da tenere in casa. Non solo: invita l'amministrazione comunale a donare la bandiera italiana alle coppie che si sposano.

■ **MILLE E UNA STORIA.** Per il ciclo di incontri dedicati alla dell'Islam, domani pomeriggio alle 14,30 verrà presentato «I fondamenti della religione islamica», a cura Raffaele Frasson del Centro di studi islamici. Gli incontri hanno come referenti gli insegnanti e gli studenti, ma aperti a tutta la cittadinanza. Appuntamento presso l'aula magna del liceo «Martinetti» di Caluso (in via Montello). Informazioni numero 011/983.2445

SPARONE: UNA CAUSA PER MALATTIA PROFESSIONALE



Operaia della Mvo vince contro l'Inail

SPARONE

Nove anni per vincere la battaglia contro l'Inail. Ad Elisa Domenica Noascono, 57 anni, di Locana, operaia della Mvo di Sparone (nella foto), nel '92 viene riscontrato un cancro alla vescica. Inizia un lungo iter processuale dopo che l'Asl solleva il caso in Procura: la donna, della Cgil che le mette a disposizione un legale, Roberto Novo, vince la causa e le viene riconosciuta la malattia professionale.

Racconta Elisa Domenica Noascono: «Una incrollabile fede in Dio un sostegno legale e umano del sindacato hanno aiutato in questa battaglia per dare incontestabilmente un nome a chi mi ha causato il cancro in fabbrica». A sostenerla è stato in particolare Bruno Cavallai, delegato sindacale nell'azienda di Sparone. Ora dice: «Nessuno, inizialmente, immaginava che si potesse vincere una causa contro un istituto come l'Inail, invece ce l'abbiamo fatta».

La storia inizia nel '92. Una visita nel Reparto di Urologia mette a nudo la verità sulle condizioni di salute di Elisa Domenica Noascono. «Mi era stato diagnosticato un tumore di possibile origine professionale». Dai medici dell'Asl la pratica passa in mano ai giudici. C'è un primo processo, in primo grado: la sentenza del 5 marzo '99, dopo la perizia di tre professionisti nominati dal tribunale di Ivrea, dà ragione alla donna. Passano pochi mesi e c'è l'appello. Un processo che si conclude nel giugno di quest'anno dopo che i giudici nominano altri tre periti che si occupano del caso. E questa sentenza dà definitivamente la vittoria a Elisa Domenica Noascono e al sindacato: «In questi dieci anni, tra sofferenze fisiche e delusioni morali, - racconta la donna - ho però avuto anche l'opportunità di capire che nella magistratura ci sono giudici che fanno il loro mestiere con competenza, consapevolezza e grande impegno. Non altrettanto lusinghiero è il mio giudizio sul comportamento dell'Mvo che, alla prima occasione, mi ha messo fuori dall'azienda».

Conclude: «Continuerò a condurre la mia lotta contro il male che mi ha colpito e contro i soprusi di chi me lo ha causato. Nella convinzione che ciò potrà essere d'aiuto ai tanti lavoratori che rischiano la salute sul posto di lavoro». [gp. mag.]

CORO POLIFONICO. Nella chiesa cattedrale di Ivrea, alle 21, il Coro Polifonico eporediese presenta "Un messaggio: musica, voci e danza": il concerto ripercorre le esperienze musicali che il coro ha vissuto con il direttore, Nino Nigra, in più quarant'anni di attività. L'ingresso è libero.

FILM IN INGLESE. proiezione di "Bridget Jones' Diary" inizia, al La Serra di corso Botta a Ivrea, la ventitreesima stagione della rassegna in lingua originale promossa dall'English American Cultural Association. Tre le proiezioni: alle 17.15, 19.15 e 21.15. Gli ultimi abbonamenti disponibili (al costo di 85 mila lire per gli adulti e di 80 mila per gli studenti) sono in vendita fino alle 21.15 al botteghino del cinema La Serra.

IN VINERIA. Il ciclo di "incontri con le aziende" alla La Brenta di vede protagonista, alle 21, Ettore Germano, celebre in Langa per la bravura nell'arte degli innesti sulle viti; insieme a lui Elio Bergia, responsabile commerciale dell'azienda: la è dedicata alla degustazione dei baroli di Serralunga d'Alba e di vini della zona. L'ultimo appuntamento, quello di 28, sarà invece con Piergiorgio e Germano Boldrin Tommasi di Pedemonte, nel della Valpolicella: il costo serata sarà mila lire, le adesioni vanno comunicate allo 0125.757276.

Nuovi appuntamenti della rassegna "La cucina di una volta rivisitata", alla trattoria "El fornel" di Alice Superiore: sabato 24 e domenica 25 "cena del cavolo verza", con flan di cavolo in bagna cauda, caponet, coj; venerdì novembre, sabato 1 e domenica 2 dicembre degustazione risotti. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0125.78453.

AL CINEMA. L'anfiteatro di Montalto Dora ospita proiezioni della rassegna "Cinema diffuso": oggi alle 21.15 c'è "L'educazione di Giulio". Il biglietto costa 7 mila lire.

PITTURE SU STOFFA. Alle 16, a Ozegna, prosegue il corso di Maria Salomone dedicato alla pittura su stoffa: organizza l'Unitre del Canavese. All'Unitre di Caluso, 16, lezione dedicata alla "new

Assessorato allo sport del Comune di Rivarolo e associazione Rem-Bu-Kan organizzano un "corso divulgazione del karate e personale". L'iniziativa è gratuita e si rivolge a tutte le persone con almeno 15 anni di età e in possesso di certificato medico per l'esercizio di attività non agonistica. In programma 10 lezioni, tenute da istruttori del Rem-Bu-Kan alla palestra del Centro Polisportivo di via Trieste 84, ogni mercoledì dalle 18.30 alle 19.30. Si inizia questa Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 338.6238507.

LE BOCCE. Per avvicinare i giovani il gioco delle bocce, il Comitato Canavesano di Valperga della Italiana Bocce organizza stage per i ragazzi delle classi 1988, 1989, 1990 ai bocciodromi Rivara, Pertusio, Montanaro e San Benigno. Per informazioni rivolgersi al 338.5278880 o allo 0124.658498.

SCIARE. La cooperativa Valchiusella Servizi, che gestisce gli impianti di risalita del comprensorio Palit Valchiusella, comunica che la tessera di libera risalita per la stagione 2001-2002 può essere acquistata, entro il 25 novembre, al prezzo di 350 mila lire. Dopo quella data la tessera 600 mila lire. Chi è interessato deve rivolgersi alla sede della cooperativa. Informazioni allo 0125.795243 (giorni feriali) o allo 0125.749126 (giorni festivi).

A BARCELLONA. Il sindacato pensionati Spi-Cgil organizza una gita treno a Barcellona, con partenza alla sera del 5 dicembre (viaggio in cuccette riservate) e arrivo il 10 dicembre nella mattinata. Il programma prevede due giorni visite guidate principali attrattive della città, una giornata dedicata a una escursione a Monserrat, una serata in un castello medioevale, un'ultima giornata dedicata allo shopping e alla visita dei principali musei. La quota, a persona, è pari a 950 mila lire, e comprende pensione completa, bevande incluse, polizza sanitaria e assistenza Spi seguito. informazioni telefonare numeri 0125.48303 o 0125.48371.

A cura di Mauro Saroglia

A CAMILLERI E SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFE' LETTERARI, CONVEGNI E DIBATTITI. OPERE DI UMORISTI DA OGNI PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

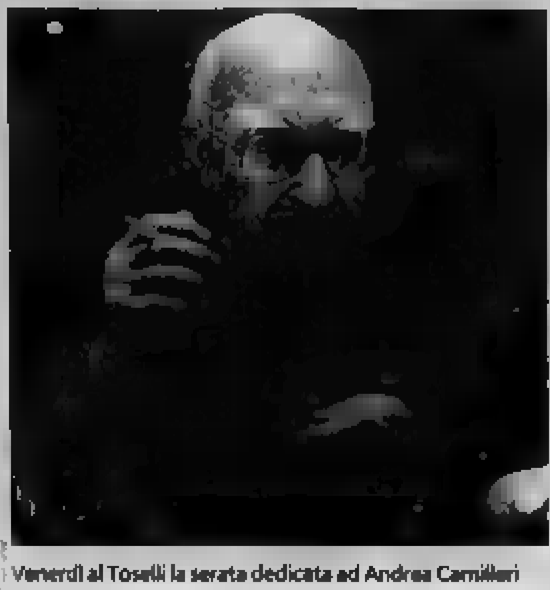
Ottanta scrittori e poeti, oltre a un manipolo [illegible] giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati a confrontarsi [illegible] l'eterogeneo popolo [illegible] libri sullo stesso tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni: la Città accoglie scrittori disponibili [illegible] incontrare, colloquiare, confrontarsi con i [illegible] lettori. Di qui l'allestimento di un grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) dove scrittori e poeti siederanno accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calendario che non prevede pause - in altre sale dello stesso [illegible] e in diverse strutture della città si svolgeranno trenta fra convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni mirate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche [illegible] alto livello («Antichi sapori» il titolo della manifestazione collaterale con menù [illegible] alto livello in una serie di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore [illegible] scrittore).

A [illegible] corollario cinque mostre e due premi letterari.

Al museo civico ci testimonia, le fotografie [illegible] Paola Agosti sul «Mondo dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la [illegible] Isola» con 140 [illegible] di umoristi grafici da [illegible] il mondo proposto da Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Fran[illegible] Franco e Lea Gyamarti; in Provincia «Isolati segnali [illegible] fumo» [illegible] Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis che [illegible] le isole che si incontrano nella storia [illegible] fumetto; in biblioteca «I custodi del Masera», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

Tra i premi letterari [illegible] Provincialis andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestazione di consegna è per venerdì sera alle [illegible] al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi de La Stampa, Gina Lagorio e Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. E' nuovo il premio «Festival d[illegible] Romanzo», gemellato con il «Premier Roman» [illegible] Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso a ogni [illegible] costerà [illegible] mila lire (recuperabili con l'acquisto [illegible] libri che potranno essere autografati). [gia. mar.]



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Dodici artisti [illegible] raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie e cartoon



«Isole» è il titolo di un piccolo libro (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita a 2 mila lire. Accoglie opere [illegible] 12 artisti che, con metodi diversi, hanno raccontato la loro isola. Ci sono scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Bosonetto. Una poesia [illegible] Mario Baudino. Fotografie [illegible] Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurij Ochakovsky (Israele), Jurij Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczynski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), T[illegible] Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - [illegible] da Primalpe in collaborazione [illegible] Festa Europea degli Autori, Librai di Cuneo e Alliance Française - è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci sono anche una vineria, un negozio di profumi, uno di tappeti ed uno di dischi con le principali librerie di Cuneo a dedicare la loro vetrina alla Festa degli Autori. Ogni negozio «spe[illegible]» un libro, un [illegible]. La profumeria Viano Predrag Matvejevic, la libreria Ippogrifo [illegible] Maraini, Muzak dischi Cinzia Ghigliano; libreria Leggere Paolo Crepet. [illegible] «Bottega d[illegible] vino» accoglie le opere dello psichiatra e [illegible] cubano Ares Guerrero [illegible] oggi (17-19,30) farà da «apripista» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia della terza Festa Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere e immaginarie, vicine e perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventure e radici... Pronti a incontrare più [illegible] cento autori che ci racconteranno le loro isole e (forse) ci faranno capire meglio le nostre.

Come fa un'idea - non solo geografica: un sogno, un immaginario, un'origine - a diventare letteratura?

[illegible] appuntamento [illegible] il racconto [illegible] diretta, dal vivo. [illegible] Cuneo, perché no?, [illegible] casa [illegible] da dove partiranno isolati segnali di fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra di fumetti che ci accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la voce del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più di qu[illegible] appuntamenti: ognuno troverà il suo percorso, i suoi autori e i suoi libri, due mila lire per ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, di qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe un peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad esserne esclusi per motivi di [illegible] delle sale!).

Il popolo [illegible] libro si dà appuntamento [illegible] Centro Incontri della Provincia, faccia il tempo che vuole, [illegible] al caldo e al coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo nei bar, in biblioteca, in museo, al teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia... e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri.

D'accordo, siamo dei visionari, ci piacciono i libri, [illegible] piace leggere. Ma [illegible] siamo marziani: qualcuno sarebbe disposto ad affermare che si vive bene [illegible] sogni?

E che non è compito [illegible] amministrazioni pubbliche aiutare la gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che [illegible] immaginare e vivere le loro «isole» se[illegible] complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, le zie... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori



De sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, Ben Jelloun Tahar, Giuseppe Culicchia e Mario [illegible]dino

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'ASSESSORE PICHETTO HA ILLUSTRATO I PROGETTI PLURIENNALI A VERCELLI. OGGI TOCCA A CUNEO

«Fondi Ue, occasione storica»

In Piemonte 2000 miliardi di finanziamenti

Enrico [illegible]

VERCELLI

«Non è più [illegible] tempo dei seminari, dei convegni, dei libri dei sogni. Bisogna [illegible] le idee chiare sui progetti [illegible] sui finanziamenti e sfruttare questa [illegible] perchè probabilmente, per il Piemonte, sarà l'ultima. [illegible] difficil[illegible]) dopo il 2006, l'Italia riuscirà ad ottenere altri altri fondi strutturali visto che la Ue dovrà dare la precedenza a stati [illegible] l'Estonia, la Lituania, [illegible] Polonia che, nel frattempo, saranno entrati a far parte della Comunità [illegible]. Dunque, il Piemonte [illegible] perda questa chance e faccia in modo in questi anni di creare [illegible] proprio interno un quadro economico [illegible] grado [illegible] autoalimentarsi, di finanziarsi da solo». Così l'assessore all'Industria della Regione, Gilberto Pichetto, presentato dall'assessore provinciale Marco Fra, ha dato uno scossone [illegible] orgoglio alla platea [illegible] sindaci [illegible] amministratori pubblici [illegible] ieri mattina ha [illegible] al primo degli incontri pubblici programmati dalla Regione nelle province piemontesi per illustrare il programma di sviluppo per le aree a riconversione industriale e rurale, ormai [illegible] blocchi di partenza.



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura di Vercelli Marco Fra

Nella nostra regione arriveranno nei prossimi sei anni poco meno di 2 mila miliardi [illegible] lire in fondi strutturali che, secondo le previsioni, produrranno investimenti per almeno 4 mila miliardi. Pichetto [illegible] il suo [illegible] (il direttore dell'Assessorato Industria Vito Valsania e [illegible] dirigente Giulio Givone) hanno spiegato ieri mattina agli amministratori, e nel pomeriggio agli imprenditori, [illegible] fondi [illegible] gestirli. Oggi ripeteranno la lezione al Centro incontri della Provincia di Cuneo, domani al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania e venerdì alla Sala Fidicom di Alessandria. Martedì 27 [illegible] alla Sala mostre della Provincia di [illegible] [illegible] mercoledì [illegible] alla Sala consiliare [illegible] Pro[illegible] di Asti. Ieri pomeriggio, a Vercelli, Pichetto ha dovuto la[illegible] (per un improvviso impe[illegible] istituzionale) il compito di parlare agli imprenditori e alla cittadinanza a Valsania e a Givone spalleggiati da Giorgio Diquattro di Finpiemonte.

Dirigenti e funzionari della Regione hanno spiegato nei dettagli le modalità per presentare le domande di f[illegible]. A partire da lunedì 10 dicembre i b[illegible] per le imprese private sa[illegible]no disponibili (e compilabili) sul sito Internet *www.regione.piemonte.it/industria*. La domanda via e-mail dovrà [illegible] essere integrata [illegible] tre giorni [illegible] richiesta tradizionale su carta.

ASSEGNATO DALL'AZIENDA TURISTICA ASTIGIANA



Premio di giornalismo a Enzo Biagi

E' andato ad Enzo Biagi il premio di giornalismo Asti provincia d'Europa. La cerimonia si è svolta all'Arazzeria Scassa. A fare gli onori di casa il giornalista Rai Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale. Altri riconoscimenti ad Antonio Foresi, corrispondente Rai [illegible] Bruxelles, Mario Baudino (La Stampa) Mauro Montanari (Corriere d'Italia [illegible] Francoforte), Andrea Casazza (Secolo XIX), Beppe Rovera (Rai3), Sigfried Enzensberger (Austria), [illegible] Fridriksdottir (Islanda), Franco Cavagnino (La Stampa-premio speciale Palio di Asti), Elisabetta Masso (Specchio), Paola [illegible] (Sole 24 Ore), Tito Mangiante (operatore video), don Vittorio Croce (Gazzetta d'Asti) e Carlo Accomasso (La Nuova Provincia Asti). (r. a.)

AGRICOLTURA, FRA PROBLEMI CHE RIGUARDANO UN SETTORE SPECIFICO E PROPOSTE PER VALORIZZARE PRODUZIONE E TERRITORIO

Riso invenduto sarà mangime

Bruxelles decide per una parte delle scorte

[illegible] Quaglia

VERCELLI

L'Italia ha aperto il canale degli aiuti alimentari inviando riso (circa 14 mila tonnellate) [illegible] Ghana, Sierra Leone, Mozambico, ai profughi Sahrauui [illegible] Algeria e al Se[illegible]. L'azione è [illegible] decisa [illegible] ministero degli esteri [illegible] viene incontro [illegible] richieste degli agricoltori italiani che da tempo chiedono un aiuto per smaltire le scorte. L'operazione rientra nel quadro della cosiddetta Convenzione di Londra e fruisce di finanziamnti specifici.

Una piccola goccia nel [illegible] riso rimasto invenduto, perchè in realtà nei magazzini europei ci sono ancora quasi 600 mila tonnellate, provenienti dalle ultime quattro an[illegible]. E' il risultato dell'ammasso [illegible] organizzato [illegible] Comunità attraverso il meccanismo dell'intervento, che ha finora garantito i risicoltori dalla soglia di rischio del crollo dei prezzi. Il conferimento all'ammasso tutela i produttori e li salvaguarda con la produzione minima garantita, [illegible] al tempo stesso provoca un appe[illegible] scorte. La Commissione agricoltura europea, malgrado le sollecitazioni, non ha mai risposto in termini entusiastici agli inviti di avviare una campagna [illegible] aiuti alimentari, che avrebbe risolto in buona parte il p[illegible] del surplus. Appelli reiterati, anche dal precedente mini[illegible] delle Politiche Agricole, [illegible] rimasti inascoltati. Con il rischio del deterioramento della [illegible] che giace stoccata addirittura dal '97.

Facendo leva su queste anomalie e sul contrasto con le necessità [illegible] popolazioni [illegible] soffrono la fame, da più parti si era levato il grido d'allarme delle associazioni di produttori italiana, e non solo. Ma il piano aiuti [illegible] è stato ancora avviato. Invece Bruxelles ha avviato un'operazione di rivendita del prodotto, proveniente dai raccolti 1997 e 1998, da destinare alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia. Uno smaltimento, fortemente voluto dai servizi della Commissione, [illegible] interessa quantitativi [illegible] tonnellate delle scorte italiane, 3.200 [illegible] quelle greche e 7.850 di quelle spagnole.

Per quanto riguarda invece le azioni di aiuto alimentare con il prelievo di risone [illegible] scorte [illegible] intervento, nessuna gara è [illegible] disposta nell'arco [illegible]ll'anno dalla Comunità, come sottolinea la relazione definitiva del 2001 dell'Ente Nazionale Risi, l'ente di tutela [illegible] riferimento italiano, [illegible] cui è commissario straordinario Piero Garrione. La maggior parte delle rimanen[illegible] comunitarie è detenuta dall'Ente Risi (277.000 tonnellate, pari al [illegible] totale). [illegible] problema della gestione dell'intervento - dice Garrione - c[illegible] a restare un argomento [illegible] attualità, in considerazione [illegible] mancanza di sbocchi realistici per il collocamento».



Piero Garrione, commissario Ente Risi

Sul tema intervento si giocherà il futuro della risicoltura italiana ed europea. In questi giorni il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni, sta portando a termine [illegible] mediazione fra i sindacati agricoli [illegible] arrivare a [illegible] proposta unica da sottoporre al commissario [illegible] Franz Fischler che tenga conto delle diverse posizioni, pro e contro l'ombrello protettivo. L'unica [illegible] riguarda invece l'ul[illegible] campagna: ben difficilmente si farà ricorso al regime dell'intervento perchè la produzione, condizionata dalle condizioni meteorologiche, non [illegible] stata tale da [illegible] eccedenze.

Si va sulle strade dei formaggi

Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Roccaverano e Toma

Gianni Stornello

CUNEO

Prende [illegible] via nel Cuneese il progetto «Le strade dei formaggi», che nasce dalla collaborazione fra Assopiemonte Doc [illegible] Igp, come dichiara il presidente Mario Abrate, [illegible] l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, l'Agenzia Turistica Cuneese, la Comunità Montana Langa Astigiana, [illegible] Comu[illegible] Montana Alta [illegible] Orba-Erro-Bormida di Spigno. Cinque sono gli itinerari studiati per valorizzare [illegible] promuovere i formaggi Castelmagno, Murazzano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Toma piemontese e [illegible].

L'iniziativa - [illegible] ricorda il presidente Abrate - era [illegible] presentata all'ultima edizione di Maggioformaggio, la fiera regionale di formaggi tipici che si svolge a Moretta, dove proprio il [illegible] duro [illegible] vinto [illegible] prestigioso trofeo del concorso «Assaggia e vota», proposto dall'Assopiemonte Doc e [illegible]. Mentre nelle precedenti edizioni erano [illegible] premiati il Raschera, il Bra tenero, la Toma piemontese [illegible] la Robiola di Roccaverano.

Il vincitore di quest'ultima edizione - il [illegible] duro appunto - è un formaggio semigrasso, piccante e sapido, ottenuto con latte bovino parzialmente scremato, al quale vengono talvolta aggiunte piccole quantità di latte ovino o caprino. La tecnologia [illegible] lavorazione - spiega Mario Abrate - avviene portando il latte crudo a [illegible] 29-30 gradi, aggiungendovi caglio liquido di vitello. Dopo la coagulazione [illegible] la rottura della cagliata svolta in due fasi (prima [illegible] rotatorio effettuato per [illegible] di [illegible] speciale attrezzo, poi con torchiatura [illegible] 15 minuti), la massa viene ricomposta, sistemata nelle fasciere [illegible] pressata per [illegible] 6 [illegible]. La salatura [illegible] effettua a secco con sale grosso, [illegible] intervalli di 24 ore durante sei giorni a temperatura [illegible] 10-12 gradi.

[illegible] duro [illegible] in [illegible] ambiente [illegible] temperatura compresa tra i [illegible] e i 14 gradi. La stagionatura varia da [illegible] mesi sino ad un anno [illegible]. Il prodotto finito consiste in [illegible] forma cilindrica [illegible] un'altezza di 7-9 centimetri, diametro di 30-40 centimetri, peso [illegible] 7 a 8 chilogram[illegible]. La crosta [illegible] liscia, piuttosto spessa, di colore beige. La pasta ha piccola occhiatura rada e colore paglierino tendente all'ocra. Sapore piccante e sapido.

Il [illegible] «Bra» deriva dal fatto che questo formaggio [illegible] tempo [illegible] venduto soprattutto nella [illegible] di Bra dai malgari che scendevano dalla montagna. Di qui il formaggio veni[illegible] spedito [illegible] tutto il Piemonte ed anche [illegible] Liguria: in questa regione pare che gli abitanti [illegible] utilizzassero per il pesto, al posto del più costoso pecorino. In realtà [illegible] era la [illegible] in [illegible] veniva fatto stagionare e raccolto tutto il nostrale delle Valli c[illegible]si. Negli [illegible] più recenti [illegible] «Bra» indica [illegible] un [illegible] preciso tipo di formaggio, che [illegible] appunto quello descritto.

Secondo i dati del Consorzio di tutela, lo scorso anno i sedici produttori aderenti hanno ottenuto complessivamente 801 tonnellate di for[illegible] Bra, corrispondenti a oltre 144 mila forme.

E' un prodotto di alta qualità - sottolinea [illegible] Mario Abrate -, apprezzato anche [illegible] giurie internazionali, tanto che l'anno scorso, all'11° Concorso Internazionale [illegible] Formaggi di Montagna tenutosi in Francia a Grenoble, quello d'alpeggio si era aggiudicato il terzo premio nella categoria [illegible] formaggi a pasta pressata prodotti con latte vaccino crudo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] 33 edizione Charaban. Ore 21,15.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Culturelle: Cinema
Yi Yi - E uno... e due... Ore 18
La ciénaga. Ore 16; 21

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

[illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCICINEMA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: Luce dei miei [illegible].
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: Il destino di un cavaliere.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
Lire [illegible], 10.000. [illegible] Lire 8000.

[illegible] Inf. Tel. [illegible]8 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[illegible] Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22,15.

NUOVO [illegible]IALE. Inf. Tel. 015-53.[illegible]
NON PERVENUTO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

[illegible]IALE. Inf. Tel. 015-53.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] RIPOSO. Orario: 16,30; 21.

[illegible] 015-767.323.
OGGI RIPOSO

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La principessa + il guerriero, di Tom Tykwer.
Orario: 21,15 spettacolo unico.
Lire 10.000;8000; tessera.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.67.486.
OGGI RIPOSO.

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.800.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285.
[illegible]



VIP. Tel. 0321-625.688.
Nella morsa del ragno.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 9000; sab. [illegible] sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 8000. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible]. Tel 0321 - 624.158.
Training day. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Tesis (cineforum). Or. 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 83.71.83.
oggi riposo.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
[illegible] riposo Or.: 21. Ingr. cinema: L. [illegible]000/6000

VANDONI.
oggi riposo L. 10.000, 8.000

MODERNO. [illegible]
Vajont. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere. Or.: 20; 22,15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin
Feriali: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 20; 22,15 Ingresso: L. 12.000, rid. 8000 [illegible] fer. [illegible].

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

[illegible] MULTISALA.
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training [illegible], con Denzel Washington
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella [illegible], con Morgan Freeman.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. [illegible] sab. pom. L. 9000.
[illegible] Sin, con Antonio Banderas.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. [illegible] sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La [illegible] con Michel Serrault.
Or.: [illegible]. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino [illegible], con Heath Ledger.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[illegible]TRO. Tel 0321 - 91.183.
oggi riposo.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
[illegible]
Feriali e festivi L. [illegible]; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
oggi riposo
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTI[illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.
Or.: 20; 22.

ORATORIO [illegible]
oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Il quarto angelo
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
Vajont.
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. [illegible]

ARMA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Come cani & gatti. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ARMA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Il diario di Bridget Jones. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] corso [illegible], tel. 856.521. American Pie [illegible] Viet. [illegible] 14. Or.: [illegible]; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Training day. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Original Sin. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: American Pie 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
[illegible] via Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Il diario di Bridget Jones. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: Il mandolino del capitano Corelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] verso nord. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. [illegible] Jallal. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Viaggio a [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Santa Maradona. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] 105, tel. 232.029. Vajont. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542[illegible]. Il diario di Bridget Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 82, tel. 327.2214. Viaggio a Kandahar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Gocce d'acqua su pietre roventi. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'apparenza inganna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] can Pie 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. Il diario di Bridget Jones. Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Santa [illegible]. Or.: [illegible] 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La [illegible]. Or.: 18,30; 20; 22,30.
[illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] tel. [illegible]. Il [illegible]. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. Original Sin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Moulin Rouge. Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. Vedi teatro.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Canicola. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.814. La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 17; 20,10; 22,30.
[illegible]co, tel. 541.283. Nella morsa del ragno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Torino F[illegible].
[illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. L'apparenza inganna. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Domani andrà meglio. Or.: 15,40; 17,25; [illegible]; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hedwig. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il mandolino del capitano [illegible]. Ore 15; 17,30; [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° Torino Film Festival.
[illegible] 2 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. 19° Torino Film [illegible]
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° [illegible]
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. 19° Torino Film Festival.
[illegible] 5 - ULLIPIT via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. 19° Torino Film Festival.
[illegible]O Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La pianista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Come cani & gatti. Or.: 14,50; [illegible]; 18,30; [illegible]. La promessa. Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Codice Swordfish. Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible]. Il [illegible] di un cavaliere. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Carmen 2 le retour, opera [illegible] di Jérôme Savary. Prima [illegible] mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] 17,30 per «La Conferenza del Piccolo» [illegible] verdiani: La [illegible] Conversazione e ascolti musicali a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info: Attività Promozionali. Tel. 011 [illegible].245/210/238. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 18 al Teatro Nuovo Florence D[illegible], pianoforte; ore 20,45 al Teatro [illegible] Musical Italia e La Rancia presentano Grease, il musical con M. Cartora, M. Marino, S. Semarelli, A. Mastroni, F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; [illegible] 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. [illegible] Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 Spettri di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenda per [illegible] l'amore assoluto la commedia che ti farà innamorare [illegible] Vera Mathews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida [illegible] periferia di Vienna e si articola in [illegible] storie [illegible] desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della [illegible] viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo [illegible] una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti [illegible] speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI [illegible]VALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' [illegible] Commedia. [illegible] questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repress[illegible]

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa [illegible] Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. [illegible]

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione [illegible] di [illegible] cesso della [illegible] teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO-[illegible] Commedia. Woody Allen è il detective di [illegible] compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio [illegible] Cefalonia del 19[illegible] attraverso [illegible] storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane [illegible] (Ewan McGregor) e una [illegible] soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», [illegible] dall'agente dei servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible]NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese [illegible] e [illegible] descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL [illegible] Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) [illegible] sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto [illegible] quanto pericolosa.

LA [illegible] Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive [illegible] inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che [illegible] con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una [illegible] del Nevada prossimo [illegible] pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO [illegible] Drammatico. Jeremy Irons è il direttore [illegible] giornale di Londra [illegible] perde [illegible] famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, [illegible] non la otterrà, [illegible] deciso [illegible] vendicarsi.

SANTA MARADO[illegible] Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che [illegible] appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo [illegible] che combatte le streghe.

TRAI[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente [illegible] polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane [illegible] recluta [illegible] viene affi[illegible]

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

[illegible] KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

«ROMEO AND JULIET-SERATA [illegible] DELIRIO ORGANIZZATO» IN SCENA STASERA AD ALESSANDRIA, VENERDI' AL CIVICO DI TORTONA E SABATO AL MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO

Shakespeare rivisitato dal «piccolo mattatore»

Brunello Vescovi

Paolo Rossi porta in scena que[illegible] al Teatro Comunale di **Alessandria** la sua «Serata [illegible] delirio organizzato» ispirata a Romeo e Giulietta e i biglietti sono andati a ruba.

Anche al Civico di **Tortona**, dove lo spettacolo è in cartellone venerdì, non c'è [illegible] farsi illusioni: anche qui posti esauriti. In provincia c'è ancora qualche posto al Municipale di **Casale Monferrato**, dove il «piccolo mattatore» sarà di scena sabato (info 0142-444314): ma chi [illegible] interessato farà bene ad affrettarsi.

Rossi [illegible] scelto di affrontare [illegible] rilettura [illegible] famoso testo shakespeariano «perché nel dramma di ieri -ha detto - ci sono le stesse tensioni che alimentano gli scontri generazionali di oggi».

L'originalità [illegible] questo «Romeo and Juliet» consiste nel fatto che sulla scena compaiono anche persone scelte all'ultimo momento nel foyer fra il pubblico. Saranno divise in due fazioni - Capuleti da una parte e Montecchi dall'altra - e invitate subito allo scontro.

Gli attori professionisti [illegible] invece Sergio [illegible] Paola e Carlo Giuseppe Gabardini, chiamati a ricoprire volta per volta il ruolo [illegible] saltimbanchi, di servi di scena o di personaggi secondari, con [illegible] di capocomico affabulatore. Potrà capitare che si scambino o condividano il ruolo [illegible] gli spettatori, che la rappresentazione [illegible] interrotta, discussa, modificata.

Un esperimento che Paolo Rossi ha già svolto con il Gargantua di Rabelais e che si appresta a fare tra breve [illegible] Molière.

Sul pal[illegible] ci saranno anche [illegible] cantastorie senegalese (Modou Gueye), tre musicisti (Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese e Giorgio Palombino) e un comico s[illegible]iliano (Giovanni Cacioppo).

[illegible] per Rossi il teatro non è morto è invece l'attore ad avere le ore c[illegible] «Per la necessità - dice - che ognuno [illegible] noi ha [illegible] nella vita una quantità esagerata di ruoli, 24 ore su 24. E allora perché pagare il biglietto per vedere uno che interpreta ogni sera [illegible] stessa parte?»



Dopo Rabelais e Shakespeare Paolo Rossi farà presto uno spettacolo su Molière

La Banda rilegge Beethoven

A Vercelli, sul palcoscenico casalingo gli Osiris giocano con virtuosimi e rock

VERCELLI

Gradito ritorno a casa, per [illegible] vercellese Banda Osiris, che ha allestito lo show ancora [illegible] volta come una «mission impossible» per [illegible] rilettura forse humour [illegible] non [illegible] tutto dissacrante) dei classici del pentagramma. Così, dopo varie acrobazie compiute in passato sugli spartiti di Vivaldi o di Puccini, nel mirino del prof. Macrì, del prof. Carlone jr., del prof. Carlone e del prof. Berti, ora ci sarà Ludwig van Beethoven.

Le prime [illegible] riecheggerano come ouverture [illegible] serie degli «Inconsueti» proposti [illegible] Comune, alle 21 di domani, con replica venerdì, alla stessa ora, nella suggestione del Teatro Civico, tempio che ospita in città le manifestazioni viottiane e la stagione lirica. Il titolo «Roll Over Beethoven» è preso a prestito da un brano di [illegible] Berry, [illegible] anche dei Beatles, e tende a giustificare il surrealismo spinto verso il rock e dintorni partendo dal compositore tedesco. Per l'operazione gli Osiris non sono soli, ma hanno coinvolto un quartetto d'archi al femminile, Marna ed Alessia ai violini, Michela al violoncello, [illegible] alla viola, ovvero le Euphoria.

Nella stagione vercellese la Banda tornerà al Teatro Civico martedì 18 dicembre per «Guarda che luna!», il nuovo spettacolo-tributo a Buscaglione confezionato dagli Osiris con [illegible] ed Enrico Rava. Per informazioni: assessorato [illegible] Cultura, tel. 0161/252622. [g. bar.]

L'[illegible] IL TERRITORIO

Per parlare delle masche con cognizione di causa bisogna conoscere la geografia dell'immaginario

[illegible]

«Mai parlare di masche a vanvera», è il serioso ammonimento che il ricercatore-scrittore Donato Bosca rivolge ai lettori [illegible] ultimo libro. E spiega: «Il nome masca ricorre nei titoli di articoli giornali[illegible] servizi radio-televisivi che invitano a visitar castelli, a consu[illegible] merende, fare [illegible] passi in compagnia o assistere a rappresentazioni di vario contenuto, in oscillazione tra sacro e profano. Proprio questo abuso, [illegible] generalizzato e spensierato, impone delle raccomandazioni». Di qui il titolo al libro edito da Priuli & Verlucca «Mai dire masche. Il mistero delle streghe. Racconti e storie tra immaginario e mito» portato [illegible] questi giorni nelle librerie a 35 mila lire.

Artefice [illegible] quest'ennesimo libro dedicato [illegible] masche [illegible] Bosca, cinquantenne di Mango, uno dei pochi ad aver pieno titolo per raccontarne, scriverne, parlarne visti gli anni di ricerca, qualche guaio e [illegible] passione profusa nell'andare a raccogliere, a salvare, a proporre storie che stanno [illegible] il mito, la leggenda e lo studio antropologico. Il titolo è ammonimento anche letterario: «Mai parlare a vanvera di masche, senza sapere esattamente di che si tratta, confondendole con strie, fee, fautunie, stoleghe, paganaie, framanzui, conosciute e diffuse in altri contesti territoriali», argomenta Bosca. Che aggiunge: «La libertà dell'invenzione, la via di fuga dalla realtà che ci fa star male, [illegible] sono esperienze da rinnegare, tutt'altro. A patto che chi si muove verso questa nuova dimensione porti con sé la bussola, abbia prima letto un libro [illegible] questo che potremmo definire la geografia dell'immaginario».

Il libr[illegible] questo: un aiuto a prendere sul serio la memoria, a non cancellarla, a ricordare e continuare a raccontare le proprie radici, del Sud Piemonte in questo caso, le Langhe, il Roero.

Donato Bosca presenta quattordici racconti, quattordici storie approdate a [illegible] mani tramite il concorso «Una masca e via ... sulle ali della fantasia» bandito dall'Associazione culturale «L'Arvangia». Tredici letti e scelti [illegible] giuria di esperti tra 72 ammessi alla fase conclusiva, e un quattordicesimo spuntato fuori tempo massimo che è forse il più bello, quello costruito meglio [illegible] solo letterariamente. Ne è nato un libro unico nel genere, straordinariamente ricco per numero di interventi, per qualità di storie raccolte su una sola protagonista: la masca.

giamar@lastampa.it



La copertina del volume di Donato Bosca, riconosciuto come uno dei maggiori studiosi del fenomeno, in vendita nelle librerie a 35 mila lire

C'E' [illegible] SERGIO D'ANGELO

Una notte «live» in pista ad Alba con Piero Vallero

ALBA. Riapre i battenti il «Caline club» di Alba e lo fa riproponendo una delle sera[illegible] «cult» per il «popolo della notte» nel Cuneese. Stanotte (dalle 23) il primo mercoledì «live» si apre con due volti particolarmente note, [illegible] «one man band» Piero Vallero e il «dj» Sergio D'Angelo: il primo cantante, polistrumentista e arrangiatore, ha collaborato con artisti [illegible] fama mondiale fino a diventare uno [illegible] pilastri della «MamboRai» l'orchestra stabile [illegible] programma televisivo «Domenica in»; il secondo, uno dei «dj» più affermati del Nord Ovest. [r.s.]

CLASSICA AL SOCIALE DI ALBA

Antica Accademia offre un concerto su Vincenzo Bellini

ALBA. Si apre stasera alle 21 nella Sala [illegible] del Teatro Sociale la stagione [illegible] classica, con il concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia di Torino, diretta da Massimo Peiretti, maestro del coro Michele Frezza. L'esecuzione che offrirà l'Accademia più antica d'Italia - nacque nel 1875 - sarà dedicata a Vincenzo Bellini, [illegible] cui ricorre il bicentenario della nascita. Del compositore siciliano sarà proposta un'antologia di brani con i solisti Monica Turone (soprano), Galina Tchernova (mezzosoprano), Park Hyum-Jae (tenore) e Cesare Lama (basso). Informazioni allo 017335189. [v. p.]

COMPAGNIA [illegible] CARMAGNOLA

La sfida [illegible] teatro in piemontese da stasera a Cuneo

CUNEO. S'intitola «Paul sempre dassel» la commedia in tre [illegible] di Armando Mottura che inaugura alle 21, al «Toselli», la settima rassegna-concorso di teatro piemontese che proseguirà [illegible] appuntamenti fino all'8 febbraio, serata della premiazi[illegible] dei più votati dalla giuria tecnica e popolare. Stasera il Teatro [illegible] Carmagnola [illegible] con la regia di Francesco Rizzati, le disavventure [illegible] un ferroviere in pensione che si trova, immeritatamente, ad essere preso per un guaritore. Il biglietto [illegible] da 15 mila e 12 mila lire. [v. p.]

CALCIO A 5, LA CAPOLISTA PERUGIA ESPUGNA IL MONTFLEURI E LE FURIE ROSSE PERDONO NELLA TRASFERTA DI TERNI

Doppia sconfitta delle valdostane

Il bel gioco delle squadre non è stato premiato

AL COURMAISON FATALI GLI ULTIMI 47"

AOSTA

Sono stati gli ultimi 47" di gioco al Courmaison che nella 7ª giornata del campionato di A2 di calcio a 5 ha visto svanire i sogni vittoria contro la capolista Perugia proprio quando sembrava fatta. Gli tecnico Max Quatti sono stati superati per 5-6 al Montfleuri, termine di match equilibrato e che ha riservato molte emozioni al pubblico di. Purtroppo la migliore Aosta della stagione (e si vede la mano del tecnico) non è stata sufficiente per superare gli umbri di Gaucci che sono riusciti soltanto nel finale a conquistare l'intera posta, dimostrando una maggiore esperienza e scaltrezza nei momenti importanti dell'in.

Un vero peccato per l'italo brasiliano Rissi e i compagni che stati autori di una bella prestazione e soltanto alcune ingenuità hanno permesso di cogliere un sorprendente, meritato sul campo, in virtù di determinazione e di una capacità esecuzione del contropiede che è stata l'arma in più dei valdostani. Da segnalare ancore volte giocate di classe di Rissi (autore di un doppietta) e il gran lavoro di Malacrinò e Fusaro, un giovane che si fa sempre trovare pronto quando è chiamato in causa.

Partito senza Bellomo per guai fisici, il Courmaison inizia il match e la prima occasione è proprio dei padroni di casa, il croato Culjak non a dovere Rissi. Gli ospiti, dopo primo tentativo, vanno in rete Ivano Roma (3'), ma la reazione aostana si concretizza con il pareggio di Culjak, abile a trovare il gol da posizione impossibile. Il Courmaison sfiora poi il raddoppio in un paio di circostanze, è il Perugia con Gaucci a trovare il vantaggio. Prima della fine del tempo Fusaro sigla il 2-2.

La ripresa, dopo le reti Gaucci (2-3), Rissi (3-3 dopo un' azione solitaria), e ancora l'italo brasiliano (4-3), è tutta racchiusa per intensità emotiva negli ultimi minuti. Il Perugia pareggia (4-4) ad Ivano Roma e a 2'30" termine arriva il nuovo vantaggio aostano Culjak, ben servito. Sembra fatta, ma gli 47" sono. Prima Ivano Roma (sempre lui) infila su punizione e poi, dopo un errato movimento di Rissi, gli umbri creano superiorità e Patacchini deve arrendersi su un tocco di Giovanni Roma che sigla il successo della capolista a soli 17" dalla sirena finale. [r. s.]





Dall'alto, il croato Culjak Courmaison e Luigi Concio dell'Ecovert Aymavilles hanno segnato doppietta

L'AMAREZZA DELL'ECOVERT

Maurizio Introna

AOSTA

Pur giocando un'ottima partita, l'Ecovert Aymavilles sconfitta dalla trasferta di Terni. Il 4-3 finale lascia molto amaro in bocca ai valligiani che per quel che hanno fatto vedere in campo potevano almeno ottenere un punto. «Forse sarebbe stato il risultato più giusto - conferma Gigi Concio autore doppietta -, il 4-3 è certamente bugiardo. Purtroppo abbiamo commesso clamorose ingenuità altrettanti gol ed inoltre abbiamo diverse ghiotte occasioni. Se ci fosse stato Chatrian qualche palla gol fallita sarebbe andata dentro». E' stata di certo pesante l'assenza di Chatrian, il più in forma del gruppo, che tra l'altro si è aggiunta a quella di Nale, Cuneaz e Trotta.

Nonostante un sostanziale equilibrio gara si messe male per i valligiani che subivano al 5' la di Santos, al 6' di Forotti ed al di Capotosti. Dopo 30" dalla terza però Gigi Concio accorciava su tiro libero e 2' più tardi raddoppiava rubando palla in pressing poi a concludere. Prima del riposo era il fratello Roberto ad andare a segno un tiro di punta in mischia. Nella ripresa la squadra di Osvaldo Chabod giocava meglio sfiorando il gol due volte con Ceccato e aveva poi una clamorosa occasione con Cappellari: in questo caso il giovane valligiano si a tu per tu col portiere avversario, ma anziché calciare tentava il dribbling fallendolo.

Arrivava invece il gol dei padroni di casa a 9' termine Capotosti, dopo un'azione di calcio d'angolo: i giocatori dell'Ecovert si facevano trovare impreparati. A nulla serviva poi il forcing finale.

«Altra l'ammonizione a Bravi e Gigi Concio che essendo diffidati salteranno la prossima col Toniolo, così saremo centrali di ruolo», l'ulteriore amara constatazione del tecnico Chabod che però potrà contare sul recupero degli assenti sabato. Tra questi, come detto, il prezioso Chatrian e Trotta che farà così il suo esordio con la maglia valdo.

«Sono molto felice del suo ingaggio - dice Gigi Concio - perché è un elemento fortissimo e inoltre siamo molto amici! Per noi tra l'altro si tratta di un amarcord in quanto abbiamo già giocato qualche fa nell'Eurotravel».

I COMMENTI DEI MISTER NEL CALCIO DI 1ª CATEGORIA

«Giusta batosta dalla Bibgliese»

AOSTA

Il successo del Verrès sullo Strambino (1-0), il pareggio dell'Aymavilles/Gressan/Pila il Bollengo (1-1) e la sconfitta del St-Pierre con la Bibgliese (1-4) hanno caratterizzato l'11ª giornata del campionato di Prima categoria per le squadre valdostane. Risultati dunque contrastanti, il Verrès che è diventata la migliore delle pagini regionali in classifica.

È stato un gol di Artaz nella ripresa a regalare la vittoria ai castellani. In formazione rimaneggiata per l'assenza di molti titolari, i rossoneri riusciti a piegare la degli ospiti, una partita cuore. «Siamo padroni della situazione fino al 90' - spiega mister Giulio De Ceglie -, il lunghissimo recupero (ben 8', ndr) è subentrata la paura di venire di nuovo raggiunti, com'era successo negli ultimi due incontri. C'è voluta tutta la bravura di Blasi e un pizzico di buona sorte per resistere ai disperati assalti finali degli ospiti. La vittoria è meritata perché siamo stati superiori».

Il vantaggio su autorete, l'Aymavilles/Gressan/Pila ha visto svanire l'occasione di fare bottino pieno per il gol siglato dal Pro Bollengo quando la vittoria brava vicina. «Entrambe le segna - dice mister Nando Statti - sono giunte in modo fortunoso. Il gioco n'è pochissimo. Da parte nostra è venuta meno lucidità, con l'assenza di Lupi che si è fatta sentire molto. La partita è vissuta sugli episodi, con poco spazio per la tecnica. Scarabelli è bravissimo a parare un rigore, mio figlio Nicolas è stato espulso e dovrà saltare la trasferta di domenica con il Piatto».



Renzo Drudi, mister del Saint-Pierre

Partita tutta da dimenticare per il St-Pierre. I rossoneri stati sconfitti, a sorpresa, dalla Bibgliese pesante 4-1. «E' stata una giornataccia - sottolinea il tecnico Renzo Drudi -. Tutto sembrava mettersi al meglio dopo il gol iniziale di Farcoz, ma poi la squadra si è sciolta. Dopo il pareggio degli ospiti gettati in avanti, porgendo il fianco al contropiede degli avversari. E' stata giusta punizione batosta incassata. Spero che serva da lezione per il futuro». (s. b.)

BASKET

L'EQUIPE DI C2 ALLENATA DAL COACH LUIGI FROSINI HA VINTO CON 23 PUNTI DI MARGINE SUL PINEROLO

Inarrestabile Buckler fa poker di vittorie

Coach: «I ragazzi hanno dimostrato ottime doti di adattamento»

AOSTA

conosce ostacoli la marcia della Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. aostani hanno centrato il quarto successo consecutivo e guidano, a punteggio pieno, la classifica assieme al Novara. Il poker di vittorie è arrivato il 73-50 inflitto al Pinerolo.

Come sempre, i gialloneri sono usciti alla distanza, confermando di possedere delle ottime qualità atletiche oltre a una indiscussa caratura tecnica. maggiore di Padovani e di riuscire a largamente l'incontro, nonostante la serataccia al tiro (uno 18 dalla lunga distanza) e le difficoltà fino a metà gara nella lotta ai rimbalzi.

«Non tirato così male in questa stagione - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. L'imprecisione conclusioni e i problemi a contrastare Martoglio (giocatore oltre due metri, ndr) sotto i tabelloni ci ha impedito di chiudere le sorti dell'incontro nei primi due quarti. Nella seconda parte della partita si messi in evidenza Gyppaz e Padovani, che hanno conquistato rimbalzi, facendo pendere nettamente l'ago della bilancia dalla nostra parte».



I giocatori della Buckler di serie C2 impegnati in un'azione sotto i tabelloni dove riescono sovente a dominare

Ancora: «La squadra ha dimostrato di essere abile ad adattarsi alle varie situazioni tattiche. Quando hanno capito che occorreva fare affidamento sulla se e sul contropiede per piegare la dei torinesi, i ragazzi hanno saputo marcare a do gli avversari e velocizzare l'azione».

«Sono soddisfatto anche per la risposta dei tifosi - spiega il coach giallonero -. Il pubblico più numeroso, dimostrando di apprezzare il gioco dei ragazzi. Tra le note positive c'è stato anche il rientro di Melotto, che dopo stop di 2 mesi ha subito fatto capire di essere una pedina importante».

Aggiunge: «Adesso ci aspetta l'ostica trasferta ad Ivrea. La compagine eporediese si è rinforzata con gli arrivi di Vannucchi e di Bey. agevole il parquet dei canavesani, ma faremo di tutto per centrare il pokerissimo cessi consecutivi».

Nella sfida il Pinerolo, la Buckler ha sofferto fino a metà gara (18-16 e 34-28 i punteggi dei primi due quarti), per poi allungare decisamente il passo nella terza frazione di gioco (51-39) e chiudere vittoriosamente sul punteggio di 73-50.

Migliori realizzatori dell'incontro Jean Marie Chenal e Fabio Gyppaz, con 13 punti ciascuno. anche Armand, Melotto (10), Blanc, Carere, Padovani (6), Frosini (4), Lucchi (3) e Colombini (2). [s. b.]



PALLAMANO

LA FORMAZIONE MASCHILE B SCONFITTA 32-30

Vallée d'Aoste battuta nello scontro a Seregno

AOSTA

Seconda sconfitta consecutiva per la squadra maschile della Pallamano Vallée nel campionato di serie B. Dopo l'esordio i ragazzi del tecnico Francesco Cia sono stati sconfitti in trasferta Seregno per 32-30 (1° tempo 17-16) e adesso vedono allontanarsi le possibilità di accedere ai play-off.

Anche sul campo lombardo, una partenza negativa nella fase difensiva nel primo quarto d'ora, ha costretto il d ed un'affannosa rincorsa degli dilapidando le energie fisiche e nervose dei giocatori, che sono poi venute meno nel finale di partita.

Dopo aver chiuso la prima parte in svantaggio per 17-16 aver nei primi 15' un parziale di 13-6 (a successivo break valdostano di 5-0), nella ripresa i valdostani sono partiti con determinazione tanto da condurre al 10' per 24-21. Il vantaggio non dura molto e il Seregno raggiunge la parità al 15': da quel momento, il punteggio rimane in assoluto equilibrio sino al termine dove la differenza la fa lo su 7 al dei valdostani negli ultimi 8 minuti che condanna gli ospiti alla sconfitta.

Appuntamento a Brescia dove sabato il d'Aoste affronterà il Cologne anch'esso a zero punti in classifica. «Abbiamo fornito prestazione sicuramente positiva e sul piano dell'impegno - ha Ciavattone -. Sabato affronteremo in trasferta il Cologne in una partita che si preannuncia durissima sia per la classifica deficitaria delle due squadre sia per il carico psicologico che il dover vincere a tutti i costi comporta».

Le pagelle del Pallamano d'Aoste: Mariano (voto 5,5), Battù (6,5), Esposito 2 (6,5), Corniolo 13 (7,5), Legato (6,5), Parello (5,5), Foti 7 (7), Chenev 1 (5,5), Sassio 6 (7), Corradino (5,5), Tomagra (n.e.), Bello 1 (5,5). [r. a.]

PREMIAZIONI

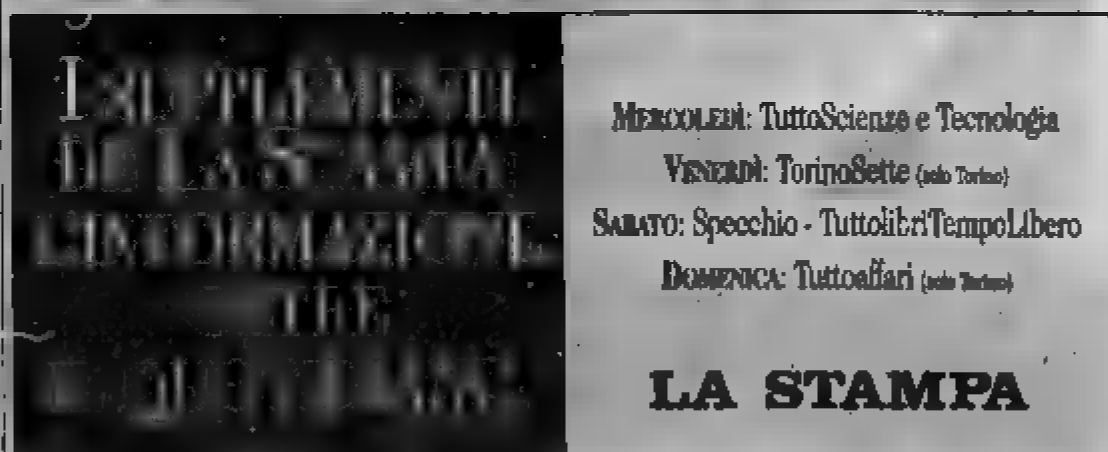
LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA IN BIBLIOTECA

St-Christophe festeggia i 30 anni di polisportiva

SAINT-CHRISTOPHE

La polisportiva St-Christophe ha festeggiato i 30 anni dalla fondazione, con cerimonia nel salone della biblioteca, colmo di gente, con Roberta Brunet ospite d'onore. Attestati di benemerenza sono stati consegnati ad Auguste Bionaz, Marisa Belletti, Ivana Jotaz, Gianpaolo Villani, Elena Ponticiello, Piergiorgio Bellesolo, Anselmo Betemps, Sergio Danchaaz, Giorgio Marguerettaz, Paolo Pasquettaz, Livio Tibone, Renato Gino, Luigina Bologna, Mara Gallo Lassere, Giuseppe Henriod, Hélène Certan, Virgilio Bazzani, Enzo Deveynes, Aurelio Cretier, Bruno Desandré, Mar Chenev, Eriberto Pasquettaz. Oltre a loro, hanno ricevuto un riconoscimento i componenti dell'attuale direttivo: Sergio Nevillod, Ferruccio Rosset, Roberto Clapey, Roberto Miozzi, Eraldo Grosjean, Piergiorgio Voulaz, Stefano Boch, Gustavo Jotaz, Luca Boch, Luciano, Ettore Bal, Cerquetti, Marco Polpavetto, Franco Torgneur, Corrado Chabloz, Stefano Communod, Maurizio Selmo e Joanne Borre.

Riconoscimenti al merito sportivo sono andati a una squadra di serie A fiolet, a una di serie C dello tzan (entrambe le formazioni hanno vinto il campionato primaverile e il torneo autunnale), alla squadra di calcio giovanile, a Laurent Ottoz, Ivo Magnin, Luca Perron, Luca Miozzi, Alex Armand ed Evelyne Navillod. Sono poi premiati gli atleti più giovani che distinti nella stagione: Luana Noussan, Ilenia Noussan (campionesse di biathlon nella staffetta della categoria ragazzi), Matteo Bazzani, Danne (campioni tricolori di biathlon nella staffetta della categoria ragazzi) e Thierry Moret (campione italiano di triathlon nella categoria ragazzi). [s. b.]





PARCHEGGIO MULTIPIANO A STURA

Approvato [illegible] progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la [illegible] interscambio tra [illegible] trasporto che verrà realizzata [illegible] stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi [illegible] nuove vie [illegible] collegamento. Il costo totale sarà di circa 20 miliardi: 1 [illegible] a carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi e mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare [illegible] progetto [illegible] manutenzione delle sponde del Po e di parte del [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno [illegible] mesi e interesseranno il tratto del fiume compreso fra la diga Michelotti [illegible] il confine con Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, saranno realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: [illegible] inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico [illegible] sui [illegible] della Maddalena [illegible] dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti [illegible] procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni [illegible] e tv raggiunti [illegible] informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie [illegible] mercante, [illegible] abbassato i livelli [illegible] elettrici come disposto [illegible] ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso di [illegible] e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: [illegible] riduco [illegible] la potenza dell'antenna rischio [illegible] un servizio scadente». In questo caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento [illegible] comunque trovare un soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami, ci sono anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti è in regola. Mica male se si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, [illegible] risultati apprezzabili. E allora si era rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero [illegible] multe fino a [illegible] milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza [illegible] gionale fissava due limiti che [illegible] potevano [illegible] superati: [illegible] volt per metro quadrato nelle [illegible] non abitate e 6 volt in quelle residenziali. Nel primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero [illegible] comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt non è [illegible] più superato come valore medio della zona, ma [illegible] picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che non hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt [illegible] abitate, [illegible] risultato non è stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia [illegible] 6,8 e i 10 volt. E comunque ben 14 radio e tv [illegible] sono risultate in regola [illegible] quel valore 6. Ad [illegible] esse, come s'è detto è [illegible] un esame di riparazione: se si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. [illegible] abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare di bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire [illegible] parola definitiva sul [illegible] le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi 30 anni.



> Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai
> Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

[illegible] «gita» a Brescia per scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo co[illegible] della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato [illegible] autobus [illegible] 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, [illegible] impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri [illegible]li della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli [illegible] Peveraro e Ortolano, [illegible] ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici e i[illegible]gneri dell'Amiat, studenti [illegible] Politecnico e persino gli esponenti dei comi[illegible] in lotta [illegible] l'inceneritore. «Sia chiaro, [illegible] è [illegible] tentativo di persuaderli o far loro cambiare idea - osserva Borgione - caso mai un modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si[illegible]o».

La «gita all'inceneritore» [illegible] qualche giorno [illegible] sul [illegible] della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì [illegible] novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in questo modo i problemi relativi all'[illegible]neritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma [illegible] convinti [illegible] poter dare [illegible] contributo importante».

In occasione della visita all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; men[illegible] nel corso del viaggio in pullman [illegible] p[illegible] video e filmati sul problema [illegible] smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere una decisione entro il [illegible] di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in [illegible] Romania, [illegible] quelli di Mirafiori Sud. (g. bal.)

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la storia

[illegible]

PER anni è stata chiamata la «casa degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni [illegible] all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella casa sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

[illegible] finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo [illegible] sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi cavi attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. E i loro [illegible] lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche [illegible] emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza [illegible] melodie in sottofondo, e gracchia come [illegible] radiolina con le pile scariche. Anche il televisore [illegible] si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, [illegible] impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, [illegible] non come una volta, quando i neon si accendevano da soli, o l'organetto [illegible] senza schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si sono attenuati [illegible] restano preoccupanti», [illegible] Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal [illegible] e contro l'insonnia. «Certe notti [illegible] e chiudere occhio perché ci sentiamo agitati, nervosi e [illegible]lamo svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha 62 anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 anni, [illegible] dovuto abbandonare quella [illegible] in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita è tornata normale. Davvero? «Certo, [illegible] arrivato al punto che [illegible] poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi [illegible] salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i valori [illegible] tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

> «Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti
> Adesso va un po' meglio»

Anche le altre famiglie che vivono in quelle case di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare [illegible] «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi [illegible] abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: [illegible] posso vendere a 200 milioni [illegible] che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito contro i ripetitori: «Quelli [illegible] i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa [illegible] analisi in continuazione, e i valori non [illegible] mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione [illegible] ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata anni fa da Comune di Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte le antenne delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando [illegible] ripetitore tv. «Un megatraliccio [illegible] 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando [illegible] collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove nascono le onde elettromagnetiche.

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

Simonetta

CHE fare quando si [illegible] invitare a cena una banda di [illegible] ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia [illegible]. ha esordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre e la scuola di cucina La Fufi, [illegible] quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi sa che la nostra lettrice non voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte. **[illegible].** Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), 200 grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, [illegible] e pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e lavare i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre una foglia di cavolo [illegible] romperla su ogni piatto, affettare i funghi [illegible] il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

[illegible] [illegible] vuole cimentarsi [illegible] pasta fatta in [illegible] bianca, [illegible] uova, [illegible] cucchiaio [illegible] olio extravergine, [illegible]. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e tirare la sfoglia. Per chi preferisce evitare un lavoro, compri la sfoglia già tirata e pronta dal pastaio. Cuocere a vapore [illegible] g di patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo di noce moscata. [illegible] con questa [illegible] purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo [illegible] mele e [illegible]: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 g di gherigli [illegible] noci spezzettati, regolare [illegible] sale e pepe. [illegible] i tortelli in acqua salata, [illegible] saltare in padella con la salsa: spolverizzare con parmigiano.

[illegible]. Ingredienti: un chilo e mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 60 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. [illegible] precedente [illegible] ammollare in acqua [illegible] le castagne, il giorno [illegible] pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In [illegible] casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare con il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e [illegible]. Servire il carrè a fette con la sua salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

[illegible]. Servono 600 grammi di filetto [illegible] cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, una cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare con vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolce[illegible] coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle [illegible] acqua salata [illegible]zata con un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a [illegible] g di marmellata di mirtilli. Togliere [illegible] carne dalla pentola e tenerla in caldo; passare il fondo di cottura [illegible] necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

[illegible]. Diluire 60 g di amido di grano con [illegible] litro di latte freddo, unire [illegible] g di zucchero, 40 g [illegible] acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi versare nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene [illegible] 200 g di composta di mele cotogne. Servire [illegible] la salsa e decorare [illegible] nocciole [illegible] e [illegible] affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, alle [illegible] 18,30, presso la Sala Cinquecento [illegible] Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di fine [illegible] del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la [illegible] il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazione Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i p[illegible]ti: un master conseguito all'estero, uno in Italia, [illegible] diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una conversazione [illegible] vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, [illegible] situazione [illegible]ica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

[illegible] piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, [illegible] 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha [illegible]to da bimba, [illegible] gli amici [illegible] sempre, [illegible] riprendere subito dopo la [illegible]da per Feletto, verso quel cimi[illegible] che [illegible] ad appena [illegible] isolato dalla villetta [illegible] cui abitava con il marito e la sua figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si ostinano [illegible] chiamare ragazza nonostante i sui 38 anni, aveva modi e carattere per meritare affetto e simpatia.

Non è chiaro se la Clelia che ci è [illegible]ta, in questi giorni, dal marito, [illegible] parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che [illegible] s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come [illegible] sono materializzate altre «cono[illegible] certamente innocenti, che restava[illegible] però nel segreto della [illegible] vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di una giovane donna, sposata [illegible] 11 anni e madre serena ed orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano dalla routine [illegible] ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che [illegible] sembra adatto nemmeno per un furtarello (figuriamoci per [illegible] delitto), in un luogo frequentatissimo che nessun assassino serio avrebbe scelto [illegible] avesse [illegible] cervello, [illegible] [illegible] coltello che [illegible] era un machete e che ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, [illegible] tanti ri[illegible] per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, [illegible] [illegible] difficile da ammanettare. Ma questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si è rivelata una donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' [illegible] fortunato perché quel cadavere è stato scoperto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la [illegible] del delitto ha subìto, sia per i soccorsi portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di [illegible] [illegible] 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti [illegible] lì [illegible] poco, [illegible] fra i migliori specialisti italiani nel reperimento di tracce. Ma di fronte [illegible] quel disastro, [illegible] quello che [illegible] stato [illegible] inquinamento [illegible] tappeto di indizi [illegible] prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha [illegible] di strappare di mano [illegible] coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.

Quattro le ipotesi [illegible] indagine. Quattro [illegible] sottoposti [illegible] [illegible]trolli, interrogatori, verifiche. [illegible] marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse [illegible] spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospetto. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato retta ad uno sconosciuto. [illegible] gli [illegible] Buono quello [illegible] [illegible] Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato [illegible] dell'[illegible] [illegible] di Feletto (da cu[illegible] che Adriano Peri uscì alle 7,20, ma nient'altro), sta controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capace di indirizzare [illegible] indagini che possono contare, sino ad ora, [illegible] pochissimi elementi. [illegible] la traccia più [illegible] [illegible] ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino [illegible] di un grosso furgone) [illegible] [illegible] sulla piazzola della statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di un [illegible] (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7.30 di quel mattino, proprio [illegible] lui rallentava, stupito di vedere lì la Cinquecento bianca della moglie. E di camion parla anche un secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa invece riferimento ad un furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque [illegible] [illegible] a un assassino.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

[illegible] [illegible], la giovane donna di 38 [illegible] uccisa con una decina di coltellate e, al centro, il marito Adriano Peri che ha scoperto il corpo

Specchio dei tempi

«Spesso [illegible] i semafori [illegible] regolati [illegible] causa del traffico caotico» - «Ho 82 anni, in Toscana sono [illegible] invalido, a Torino no» - «Gioiello dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' [illegible] persecuzione»

Un lettore ci [illegible]:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino [illegible] Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale [illegible]. 590, segnalo che una delle cause ostati[illegible] alla circolazione è la non corretta regolazione di alcuni semafori.

«A San Mauro [illegible] semaforo dell'incrocio [illegible] la statale ed il raccordo del [illegible] ponte sul Po è regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Torino; al mattino quando il flusso maggiore è in tale [illegible] si formano lunghe code; a [illegible] cosa sono serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è [illegible] più critica nel Comune di Castiglione: al mattino [illegible] [illegible]zione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione [illegible] due semafori troppo [illegible] (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti [illegible] consulen[illegible] [illegible] esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi che [illegible] 10 ottobre non può più [illegible] nelle zone regolamentate [illegible] strisce blu [illegible] altri divieti.

«Sono venuto [illegible] conoscenza di questa disposizione, perché dopo [illegible] lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio sono rientrato [illegible] Torino [illegible] sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via [illegible] per [illegible] cambio di domicilio.

«Nonostante il [illegible] permesso rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi è stato ordinato di sottopormi ad una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! [illegible] quindi [illegible] [illegible] non sottopormi ad alcuna visita medica fino [illegible] 2004 (se sarò [illegible]cora vivo!

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti [illegible] sono personalizzati (con regola[illegible] numero sul cartello stradale) [illegible] [illegible] occupati abusivamente, anche sotto gli [illegible] dei vigili. [illegible] [illegible] scorderò del mio permesso [illegible] mi comporterò co[illegible] [illegible] normale e sano cittadino, com[illegible] non fossi più [illegible] Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in Italia (e quindi anche a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso [illegible] parco [illegible] castello di Stupinigi, oggi ridotto a pove[illegible] prato incolto per come è stato fruito [illegible] questi ultimi anni e per la [illegible] destinazione [illegible] luogo per spettacoli di saltimbanchi, [illegible] umiliare uno dei più straordinari edifici reali [illegible] [illegible] d'Europa, per giunta ideato e creato da un architetto della statura dello Juvarra, [illegible] chitetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni o idee; ma sarebbe più opportuno accennare a quanto siano distratti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina [illegible] come [illegible] Villa della Regina ed il parco del Valentino (dove si può oggi [illegible] [illegible] tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo montate [illegible] basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita di bevande, gelati, [illegible] cibarie), parco [illegible] si presenta con le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine [illegible] dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di come sono tenuti i giardini ed in specie quello che si estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] [illegible] più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un numero verde (quello che comincia con 800 seguito da altri [illegible] numeri) non occorre il prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti non sempre piacevoli. A causa di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





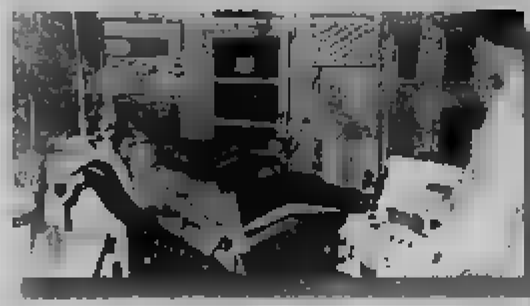


FRA VERE SCOPERTE E FALSE ILLUSIONI



[illegible] CARDIOLOGICHE

In Italia, ogni cinque minuti una persona [illegible] colpita da infarto, con esito fatale entro la prima ora per il [illegible] dei pazienti. Diagnosi e cure rapide potrebbero salvare molte vite. Se ne parlerà al congresso nazionale del Giec (gruppo di intervento nelle emergenze cardiologiche) che si terrà all'Unione Industriale il 23 [illegible] novembre. [illegible] farà anche il punto sul progetto, promosso dalle Molinette, per la costituzione di [illegible] rete di soccorsi dalle prime cure ai centri specializzati.



[illegible]

Al di là degli ottimi risultati che la chirurgia ortopedica ha compiuto in questi ultimi anni, le infezioni sono in aumento. Le tecniche chirurgiche, i limiti di età dei pazienti «operabili», le conseguenze e la tollerabilità nei pazienti anziani, le scelte dei chirurghi davanti alle possibilità di intervento sono al centro del convegno, organizzato dagli ospedali Amedeo di Savoia e Maria Adelaide che si terrà domani, dalle 8,30 alle 18, al Jolly Hotel Ambasciatori, in [illegible] Vittorio Emanule II, 104.

«Dimagrire, la sua ossessione»

Il padre disperato: ora quel medico deve pagare

Gianni Giacomino

BORGARO

Nadia (il nome [illegible] di fantasia) è viva per miracolo. La casalinga di Borgaro di 27 anni che voleva dimagrire è stata strappata alla morte dai medici [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Ciriè per un soffio. Due ore e sarebbe finito tutto.

Per fortuna una lavanda gastrica [illegible] una notte di flebo hanno evitato un infarto, un blocco renale [illegible] black out cerebrale. Questa volta la storia è [illegible] lieto fine e Nadia, stanca e debole, è potuta comunque tornare a casa.

Le pillole, sequestrate dai carabinieri che non hanno voluto rendere noti i componenti, verranno analizzate in un laboratorio di Milano per capire se contenessero sostanze che con il tempo possono causare dipendenza fisica e psicologica.

«Lo sapevo, la vedevo strana, capivo che da qualche tempo c'era qualcosa che non andava - si dispera il padre mentre fuma nervosamente -. Io adesso vivrò [illegible] fargliela pagare a quel medico che le ha prescritto farmaci dimagranti [illegible] richiedere [illegible] del sangue, un elettrocardiogramma. E tutte le volte [illegible] mila lire di parcella».

> La giovane, che aveva inghiottito una ventina di pillole, dimessa dall'ospedale dopo una lavanda gastrica

Continua: «Mia figlia per perdere peso si è fusa il cervello, è caduta in una crisi depressiva fortissima, ha rischiato di morire e ora dobbiamo tirarla fuori, farla ritornare quella di una volta».

Quando parla l'impresario di Borgaro non riesce a ricacciare dentro gli occhi [illegible] lacrime che gli inumidiscono una guancia. «Provate ad immaginare un padre ed una madre che arrivano al pronto soccorso e si sentono d[illegible] dai medici che ci [illegible] poche possibilità che [illegible] figlia [illegible] la faccia - racconta il papà -. E' [illegible] che non auguro [illegible] nessuno, sembra che improvvisamente muoia una parte di te».

Il suo è un misto di rabbia e di affetto per quella ragazza che non si piaceva più e ha deciso di diventare un'altra, perdendo chilo dopo chilo.

> La famiglia lancia l'allarme «Non fidatevi dei farmaci Aveva perso molti chili [illegible] con il peso aveva smarrito anche il sorriso»

Nadia lo [illegible] febbraio pesava circa 75 chilogrammi, non riusciva [illegible] più a salire sulla bilancia, non vole[illegible] vedere quella lancetta [illegible] per lei, alta poco più di un metro e sessanta centimetri, suonava come [illegible] condanna: essere grassa.

Adesso di chili [illegible] persi oltre venti, ma [illegible] loro aveva smarrito anche il sorriso. «Ogni tanto la portavo insieme a [illegible] per farla svagare, io giro parecchio per lavoro - continua il padre - cercavo di farla parlare, di capire perché si chiudeva in se stessa. Gli dicevo [illegible] smettere di prendere quelle pastiglie, [illegible] lei mi rispondeva che anche [illegible] sua amica stava seguendo quella dieta e non c'erano problemi, funzionava».

Due mesi fa la giovane accusa un primo malore, viene trasportata al pronto soccorso e subito dimessa. Chiede chiarimenti al suo medico curante (non [illegible] professionista di Torino che ha rilasciato la ricetta), che le consiglia [illegible] non allarmarsi [illegible] tutto finisce lì. La dieta può continuare anche [illegible] la ragazza ormai mangia [illegible] pre'di [illegible].

Mese dopo mese il suo fisico si snellisce ma per lei non [illegible] mai sufficiente, vuole dimagrire [illegible] più [illegible] ancora [illegible] più. La ricerca di una forma fisica accettabile si trasforma in [illegible]sessione. Si arriva così a domenica sera, quando Nadia, rimasta sola in casa decide di accelerare i tempi, forse pensa che assumendo più pastiglie insieme [illegible] possa calare di peso più in fretta. Per fortuna, quando comincia a star male, trova ancora la forza di avvisa[illegible] [illegible] ragazzo che la salva con una [illegible] disperata all'ospedale.

«Noi vorremmo lanciare un appello alle ragazze che pur di dimagrire [illegible] disposte a tutto - terminano i genitori che hanno appena riaccompagnato Nadia nella [illegible] cameretta, dove sta riposando -. Non fatelo, non fidatevi dei farmaci che chiamano miracolosi e dei dottori che li prescrivono, perché con i chili si perde anche la gioia di vivere».



La casalinga di 27 anni era stata ricoverata in fin di vita all'ospedale di Ciriè

Trasportatori «Pericoloso il senso unico nei tunnel»

Sono totalmente contrarie al senso unico alternato al Fréjus e al Bianco, sistema ipotizzato dai due ministri dei Trasporti, le dieci organizzazioni professionali delle imprese di trasporto [illegible]liane e francesi riunitesi lunedì a Chambéry per esaminare insieme le soluzioni più adatte all'attraversamento delle Alpi che permettano di ristabilire la normalità degli scambi tra Italia e Francia. Il duro comunicato stilato [illegible] termine [illegible] riunione è stato presentato e illustrato ieri al Comitato di sicurezza italofrancese che si è incontrato [illegible] Chambéry.

I trasportatori domandano [illegible] piena utilizzazione delle infrastrutture [illegible] collegamento tra Italia e Francia, unica soluzione - dicono - per offrire agli utenti della strada condizioni di sicurezza ottimali». Il [illegible] unico alternato, oltre [illegible] avere [illegible] estremamente pesanti sull'[illegible] turistica e sugli scambi transfrontalieri; porterebbe invece ad «atteggiamenti pericolosi dei conducenti» per non perdere le «finestre» di apertura del tunnel e «a concentrazioni di veicoli pesanti in luoghi inadatti e in itinerari che sono già di per sé sovraccarichi». Le 4 federazioni francesi e le 6 italiane affermando che «non accetteranno di subire le conseguenze di decisioni inadatte, prese d'urgenza e a margine di equilibri economici fondamentali».

B[illegible]ANCA E NERA

■ [illegible] DI TURNO Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera [illegible]; via Po 4; piazza L. Bianco 10; [illegible] San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; [illegible] N[illegible] Fabrizi 11; piazza Borromini 76; [illegible] Cigna 53. [illegible] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible] 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLEGIO SAN GIUSEPPE.** Sabato, dalle ore 9 alle 19, sarà possibile visitare il complesso polisportivo entrato in funzione [illegible] l'inizio dell'anno presso il Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23. Con l'occasione l'istituto presenterà alle famiglie e [illegible] [illegible] interessati la [illegible] proposta educativa e le sue attività, dalla scuola materna ai licei classico, europeo e scientifico.

■ [illegible] Preoccupazione per la situazione economica, anche a seguito degli attentati in Usa, emerge dalla indagine trimestrale della Confartigianato. Il presidente Galli ricorda che in Piemonte «le ripercussioni dell'andamento nazionale e internazionale sono più forti che in altre regioni».

■ **RSU** [illegible] elevata la partecipazione al voto per le elezioni delle Rsu del pubblico impiego che terminano domani: dove si sono già concluse è sull'80%.

■ **OSPEDALE [illegible]** Per adeguamento dei programmi informatici gli Uffici prenotazione degli ospedali Regina Margherita e S.Anna domani chiuderanno alle 15; venerdì chiusi tutto il giorno.

■ **[illegible] DAL MONDO.** Oggi pomeriggio alle 18, alla fiera Artigianato [illegible] Mondo in corso [illegible] Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, incontro [illegible] Gioacchino Corda [illegible] «Vetrate Artistiche». Alle 19 l'Istituto Alberghiero Colombatto fornirà [illegible]vece ottimi suggerimenti su come preparare una tavola allegra per le prossime festività.

DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



BRESSO: PREPARIAMO IL 2011

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, (foto) concludendo il suo intervento, ha chiesto al Capo dello Stato [illegible] orientare gli aspetti culturali della non lontana organizzazione di Torino 2011. «Fra dieci anni celebreremo i 150 anni dell'Unità d'Italia - ha osservato [illegible] -. Esistono aspetti organizzativi ed espositivi sui quali le istituzioni hanno già cominciato a lavorare, ma non mancano ovviamente gli aspetti storici e culturali».



CHIAMPARINO, GRAZIE PER LE OLIMPIADI

Nel suo intervento a Palazzo Carignano il sindaco, Sergio Chiamparino (foto) ha ringraziato il presidente Ciampi «per il contributo decisivo che lei ha dato al successo della nostra candidatura». Poi ha aggiunto: «Torino 2006 [illegible] una occasione importante per tutto il paese [illegible] opportunità eccezionale per il rilancio internazionale [illegible] nostro territorio, che sta infatti cogliendo questo evento come acceleratore del proprio rinnovamento».

Il tour risorgimentale si conclude al Cambio

Fra le tappe dell'intensa giornata torinese di Ciampi anche uno spazio per i film storici al Museo del cinema

[illegible]ela Miretti

Dopo tutto, [illegible] poche parole per spiegare [illegible] fu il Risorgimento, e perché [illegible] Carlo Azeglio Ciampi stia tanto [illegible] «C'è [illegible] generazione che [illegible] trasformare un popolo - il nostro - [illegible] nazione... Quella nazione [illegible] innanzitutto nelle coscienze, ed è nelle coscienze che dobbiamo rafforzarla, e farla crescere». E' il momento più solenne della giornata torinese del Capo dello Stato, il cuore pulsante di quel tour risorgimentale fortemente voluto da Ciampi, oggi che, dice, «siamo tornati a pronunciare la parola Patria». Siamo a Palazzo Carignano, nel [illegible] progettato perché vi si riunisse [illegible] primo parlamento italiano. La Fanfara degli Allievi Carabinieri ha suonato l'Inno, come piace al presidente, e tutti [illegible] sono alzati [illegible] piedi, anche se nessuno ha [illegible]tato; [illegible] studentesse del liceo europeo Altiero Spinelli, due ragazze, hanno ripetuto [illegible] parole degli uomini che 140 anni [illegible] fecero l'Italia unita. Nel salone ci [illegible] i presidenti delle Regioni, le autorità cittadine ma soprattutto i sindaci, una distesa di sindaci, [illegible] distesa di fasce tricolore. Accanto a Ciampi il cardinale Severino Poletto. In prima fila c'è il senatore Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, seduto tra Luciano Violante e Piero Fassino alla sua prima uscita ufficiale come segretario dei [illegible]. C'è il rabbino di Torino Alberto Somek, c'è il ministro La Loggia, c'è il filosofo Gianni Vattimo. Poco più indietro, ci [illegible] alcune [illegible] ragazzi, [illegible] studenti del liceo D'Azeglio, quei giovani che, afferma il presidente, «sentono già l'importanza dell'Europa, della bandiera azzurra e dell'Inno alla gioia».

Era iniziata presto la giornata torinese di Ciampi. [illegible] buon'ora, l'incontro - nei locali della prefettura, dove il Presidente ha pernottato - con il cardinale Poletto, che più tardi [illegible] personalmente accompagnato la signora [illegible] [illegible] la cappella della Sindone in Duomo; poi l'omaggio [illegible] quello che Ciampi considera [illegible] padre della Patria», Vittorio Emanuele II, il [illegible] galantuomo», «colui che seppe conservare al Piemonte lo Statuto [illegible] il tricolore»; ad accoglierlo dinanzi [illegible] al monumento, il presidente [illegible] Consulta [illegible] curato [illegible] restauro, Giubergia, e Umberto Agnelli; quindi la visita al [illegible] del Risorgimento e la cerimonia [illegible] Palazzo Carignano, al termine della quale il Capo dello Stato e la moglie Franca, sempre accompagnati dal presidente della Regione Ghigo, da Mercedes Bresso presidente della Provincia e dal sindaco [illegible] Chiamparino, si sono separati: Ciampi ha mangiato con i militari della Scuola di Applicazione, la signora Franca, dopo aver ricevuto [illegible] dono [illegible] bouquet di caramelle [illegible] bianche, [illegible] e verdi, [illegible] stata ricevuta dalla signora Catalani, moglie del prefetto, per una colazione tra donne alla quale hanno preso parte tra le altre Marella Agnelli, Romilda Bollati, Marida Recchi, Anna Ghigo.

A metà pomeriggio, il presidente e [illegible] moglie hanno visitato il Museo del Cinema. Davanti alla Mole Antonelliana Ciampi [illegible] è fermato a salutare un gruppo di goliardi [illegible] mantelli e feluche e ha firmato il loro registro d'onore; all'interno del Museo, ha voluto stringere le [illegible] [illegible] un gruppo di ragazzini liguri in gita scolastica, confinati al di là delle transenne: «Da laggiù non riuscivo a vedere le vostre facce. Come state?», ha chiesto loro; «E lei? Tutto bene?», [illegible] risposto il più disinvolto, strappando [illegible] presidente [illegible] sorriso e [illegible] [illegible]: «Sì, sì, tutto bene». Accompagnato [illegible] direttore del [illegible] Mario Ricciardi, Ciampi [illegible] assistito alla proiezione di alcuni spezzoni cinematografici, un [illegible] alla storia d'Italia, tra Resistenza [illegible] dopoguerra, così come l'ha saputa raccontare il [illegible] [illegible] da [illegible] giorno da leoni» di Nanni Loy, da «Totò cerca moglie», [illegible] Monicelli, da «L'onorevole Angelina» di Zampa.

Nel tardo pomeriggio [illegible] Capo dello Stato è stato accolto dal rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino, nel Salone del Rettorato dell'ateneo torinese, dove ha incontrato una ventina [illegible] rappresentanti del mondo accademico. Il presiden[illegible] della Repubblica ha poi concluso la [illegible] giornata torinese con altri due incontri, a porte chiuse, presso le fondazioni [illegible]naudi e Firpo, [illegible] con un pranzo privato (una decina di persone, solo i più stretti collaboratori) al ristorante [illegible] Cambio, dove la sedia già occupata da Cavour viene conservata come [illegible] reliquia.



[illegible] Capo dello Stato nell'aula [illegible] primo Parlamento italiano

PALAZZO CARIGNANO E' STATO IL «CUORE» DELL'INCONTRO DEL CAPO DELLO STATO CON LA CITTA'



Torino conobbe giornate di sangue quando nel 1864 venne deciso di trasferire a Firenze la capitale. Ai piedi del Caval 'd Brons morirono in 87 [illegible] 164 rimasero feriti. Fu la più grande strage di Stato mai avvenuta nella storia italiana

[illegible]

Il presidente Ciampi dopo la sosta al Monumento a Vittorio Emanuele II

Ciampi ritrova il suo Inno di Mameli

La Mole e l'Università due tappe del viaggio nella storia

Maurizio Lupo

«Oggi mi sento più europea che italiana» [illegible] «scopro [illegible] con sorpresa che oltre al Tricolore c'è anche la bandiera del Piemonte. Finora non sapevo nemmeno che esistesse». Sono frasi rispettivamente di Claudia Chimento [illegible] Marta Scalzotto. Hanno 16 [illegible]. Sono le due studentesse del Liceo Europeo «Altiero Spinelli», che [illegible] a Palazzo Carignano, dinanzi al presidente Ciampi, hanno letto [illegible] con viva emozione alcuni brani della seduta parlamentare che il 14 [illegible] 1861 proclamò Vittorio Emanuele II re d'Italia.

Hanno rappresentato [illegible] nuove generazioni che [illegible] confrontano [illegible] la cronaca della storia, durante l'austera e formale cerimonia ufficiale che, con rigido protocollo, ha celebrato i 140 anni di Unità d'Italia. [illegible] due ragazze [illegible] stato chiesto [illegible] rendere vivo il ricordo di uomini e fatti che la [illegible] ha sigillato [illegible] marmi e nei bronzi. Anche [illegible] parlano ancora; [illegible] chi li sta ad ascoltare, a costo di raccontare una storia più cruda.

Come [illegible] l'Università, [illegible] [illegible] Po, dove si è recato [illegible] Ciampi. Nel 1821, l'anno di primi moti per ottenere le libertà costituzionali, conobbe [illegible] eccidio di studenti. Era il 12 gennaio. Il giorno prima una gazzarra goliardica [illegible] Teatro d'Angennes [illegible] [illegible] scambiata dalla polizia co[illegible] [illegible] sommossa contro il re. Gli agenti avevano fatto qualche [illegible]. Gli studenti risposero con un corteo, chiedendo [illegible] per gli [illegible]. Furono [illegible] [illegible] cavalleria e carabinieri e lasciarono a terra 31 feriti. Allora si arroccarono nell'ateneo, tirando sassate. Errore. I cadetti della vicina accademia fecero irruzione a sciabolate e [illegible] cadaveri.

Altro sangue fraterno fu sparso [illegible] nel 1864, nei giorni in cui Torino perse il suo rango di capitale a vantaggio di Firenze. La città il 21 e 22 settembre insorse e reparti militari, chiamati da altre contrade d'Italia, spararono sulla folla, [illegible] piazza San Carlo. Ai piedi del «Caval 'd Brons» caddero oltre 87 morti e 164 feriti. Fu la più grande strage di stato della storia italiana. Fra i morti di piazza San Carlo caddero anche diversi operai. Manifestavano in piazza perché temevano che il trasferimento della capitale avrebbe vanificato il loro lavoro, lasciandoli disoccupati. Erano stati assunti per costruire il primo Parlamento italiano, l'aula dove ieri Ciampi [illegible] pronunciato il [illegible] discorso ufficiale, senza far [illegible] [illegible] quei tragici fatti.

Eppure l'Italia si «fece». Grazie alle doti di equilibrio e sagg[illegible] [illegible] [illegible] Cavour [illegible] altri talenti eccellenti profusero nel «Parlamento Subalpino», ricavato nell'ex [illegible] da ballo [illegible] Palazzo Carignano. Fu la vera culla del Risorgimento. Qui ieri l'[illegible]to Gianni Agnelli, visibilmente [illegible] dal luogo, ha atteso Ciampi, [illegible] il presidente del Museo [illegible] Risorgimento Franzo Grande Stevens. E qui la Fiat Engineering ha presentato i progetti [illegible] i quali, gratuitamente, provvederà a riallestire e valorizzare il Museo. Ciampi ne è stato compiaciuto, tenendo fra le mani lo spartito originale dell'Inno di Mameli. Fu composto a Torino.

Goffredo Mameli scrisse [illegible] parole della «Canzone degli Italiani» nella [illegible] abitazione [illegible] via Rossini 6. E il maestro Michele Novaro la musicò la [illegible] del 10 novembre 1847, nella [illegible] allora del polemico giornalista Lorenzo Valerio, al piano nobile dell'odierna via Venti settembre 68/b.

Quelle parole e quelle [illegible] segnarono l'epopea risorgimentale, fino all'epilogo, quando il 17 marzo 1861 fu proclamato il Regno d'Italia, [illegible] una sala precaria, allestita [illegible] fretta nel cortile [illegible] di Palazzo Carignano. [illegible] [illegible] stato riunito sotto un unico potere - ricorda lo storico Umberto Levra - [illegible] [illegible] affatto [illegible] paese unificato nei suoi cittadini», «gli erano estranei milioni [illegible] contadini», [illegible] i primi nuclei operai dell'Italia settentrionale» «gli erano ostili frange consistenti del ceto medio» e [illegible] pochi aristocratici».

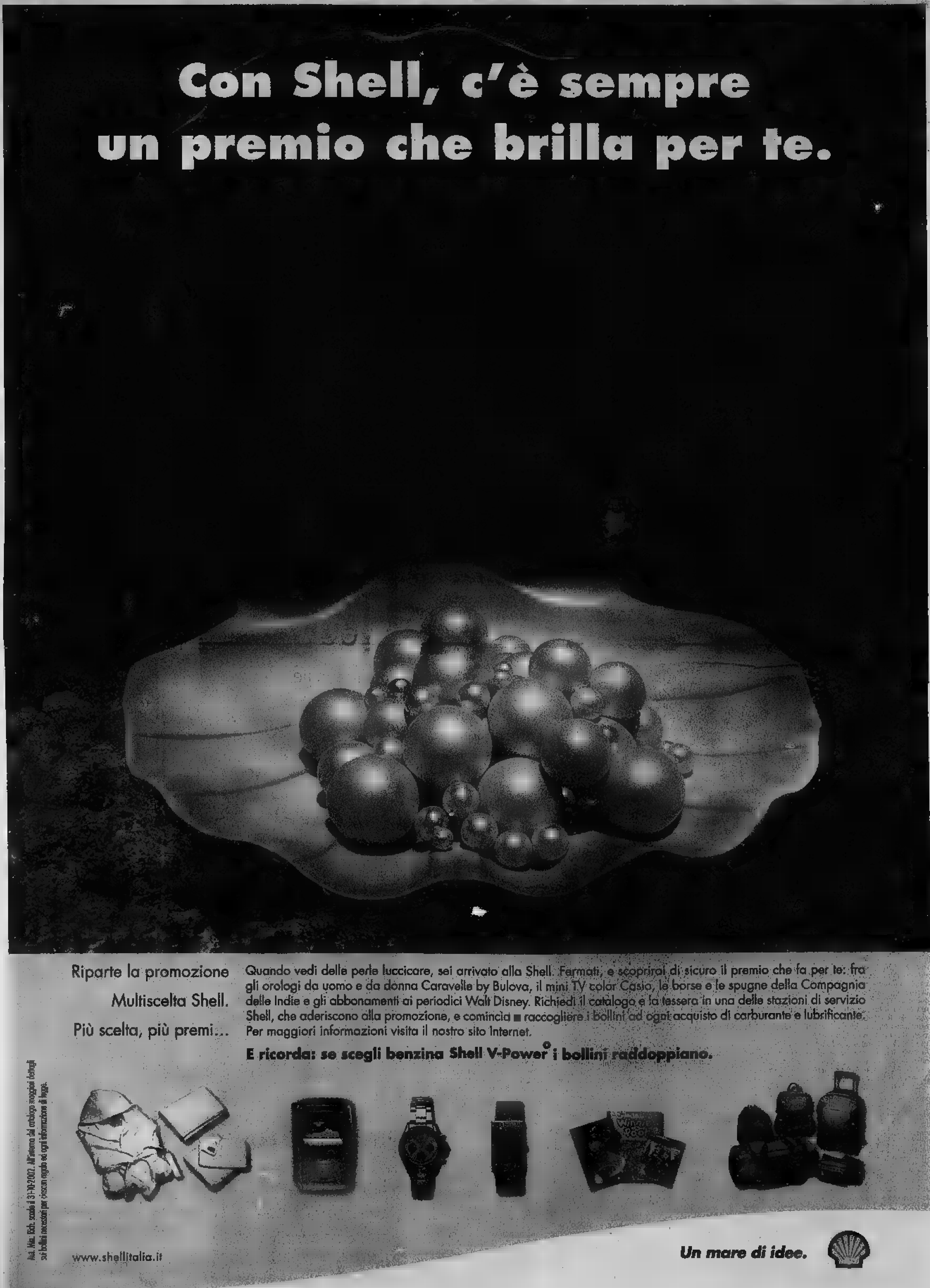
Solo il Re sembrava rappresentare [illegible] [illegible] unificante. Quando nel 1878 morì [illegible] decise [illegible] farne [illegible] simbolo. La Mole, dove ieri Ciampi si è recato in [illegible]isita, fu identificata come «tempio» [illegible] dedicare [illegible] sovrano de[illegible]to. E divenne sede [illegible] [illegible] museo del Risorgimento. Al monarca Torino dedicò il gigantesco monumento in [illegible]. Vittorio Emanuele II. Ci vollero 20 anni per inaugurarlo, fra ritardi, polemiche [illegible] interventi giudiziari. Era il 1899. Torino, ex capitale politica. Si preparava [illegible] essere quella dell'industria.

[illegible]

> Nell'attuale sede del Rettorato, nel 1821, decine di studenti furono uccisi nei primi moti costituzionali

[illegible]

> Il gigantesco monumento del Re Vittorio Emanuele II venne inaugurato nel 1899 dopo anni [illegible] polemiche, ritardi [illegible] denunce



Con Shell, c'è sempre un premio che brilla per te.
Riparte la promozione Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo e da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, e comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
E ricorda: se scegli benzina Shell V-Power® i bollini raddoppiano.
Aut. Min. Rich. scade il 31-10-2002. All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo ed ogni informazione di legge.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.

ASTI E PROVINCIA

[illegible] CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530238. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 60, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

PORTATI VIA I RISPARMI: 5 MILIONI

Deruba un pensionato a Villanova fingendosi impiegata delle Poste

VILLANOVA

Un pensionato di 79 anni [illegible] stato derubato dei suoi risparmi, che conservava in [illegible] busta nascosta nella camera [illegible] letto. Un furto messo a segno con la tecnica del falso impiegato che deve controllare le banconote.

L'uomo si è visto bussare alla porta una signora ben vestita e gentile che si è presentata come impiegata delle Poste: «Devo controllare [illegible] banconote della sua pensione, l'ultima volta abbiamo scoperto che ce n'era di false e ora le stiamo sostituendo». L'uomo ha così mostrato la busta in cui teneva i risparmi, circa 5 milioni, alla falsa impiegata. [illegible] appena questa ha avuto il denaro tra le mani si è data alla fuga, facendo perdere le tracce. All'uomo non è rimasto che denunciare l'episodio al comando [illegible] carabinieri [illegible] Villanova.

IERI MATTINA UN CENTINAIO DI STUDENTI HA MANIFESTATO IN PIAZZA ALFIERI DAVANTI ALLA SEDE DELLA PROVINCIA

In aula fa freddo, protesta al Castigliano

L'assessore Musso denuncia: «L'impianto forse è stato sabotato»

ASTI

Gli studenti [illegible] «Castigliano» (oltre un centinaio) hanno protestato ieri davanti alla Provincia. Motivo della contestazione il freddo in classe: ieri il termometro era fermo sui 13 gradi. Dicono alcuni studenti: «In aula non si poteva stare, non è la prima volta. Abbiamo deciso con alcuni [illegible] di chiedere spiegazioni in Provincia (ente che ha la competenza sugli istituti superiori)». [illegible] ragazzi hanno ragione - afferma il preside Dino Franco - ma la gestione del riscaldamento non dipende da noi».

E sull'inconveniente [illegible] avrebbe causato [illegible] il malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento, c'è forse un «giallo». Ieri pomeriggio l'assessore all'edilizia scolastica [illegible] Provincia ha fatto sapere [illegible] presentato [illegible] denuncia contro ignoti per sabotaggio: «Da informazioni fornite [illegible] docenti e personale non docente, è stato appurato che già il 16 novembre si [illegible] verificati atti di sabotaggio dell'interruttore di [illegible] e di emergenza [illegible] blocca il sistema di riscaldamento: questo potrebbe essere una concausa dell'anomalo funzionamento dell'impianto che [illegible] sarebbe aggiunto a problemi alle valvoline di sfiato di alcuni termosifoni. Mi auguro che l'atto di sabotaggio non sia nato all'interno della scuola». Dopo l'intervento [illegible] tecnici della Provincia molti ragazzi [illegible] rientrati a scuola (nelle classi [illegible] mai un clima accettabile). Oggi dovrebbe essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni. [cl. o.]

ALTRI [illegible] SULLA SCUOLA A PAGINA 41



La manifestazione degli studenti del «Castigliano» ieri davanti alla Provincia

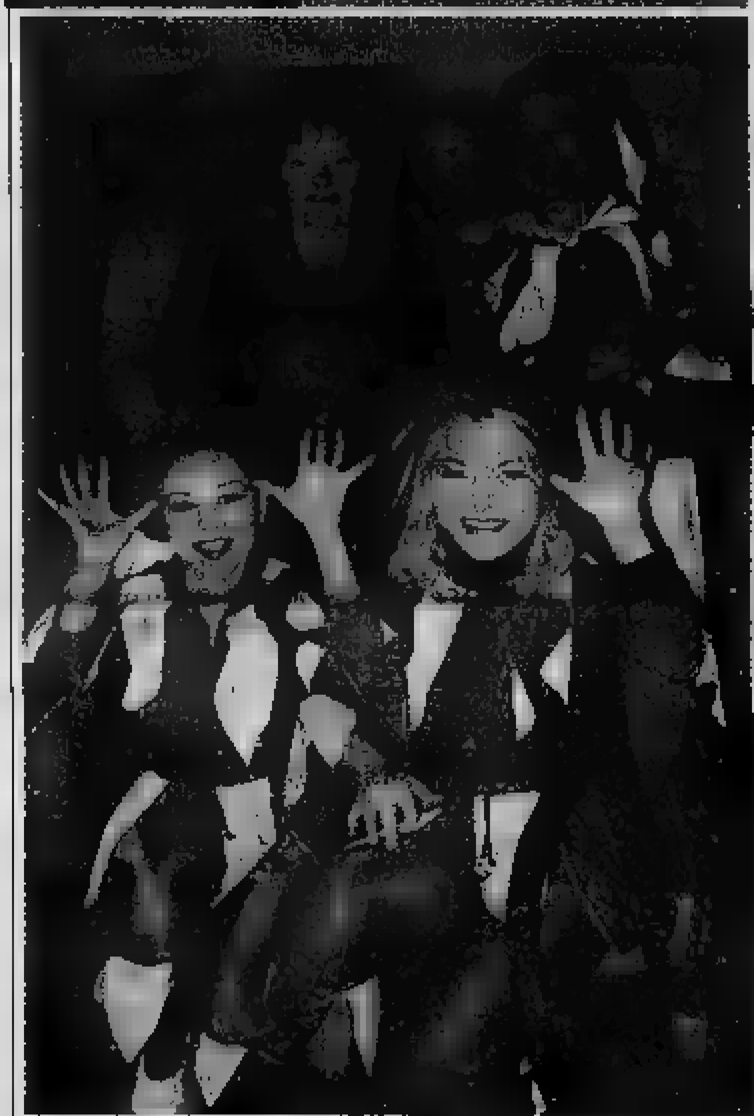
TRENI FERMI PER 5 ORE

Autogru trancia i cavi della linea tra Nizza [illegible] Acqui

MOMBARUZZO. La linea ferroviaria Asti-Nizza Monferrato-Acqui è rimasta interrotta per [illegible] cinque ore a causa [illegible] un incidente in località [illegible] comune [illegible] Mombaruzzo).

Nel transitare sul passaggio a livello sulla statale per Alessandria, [illegible] braccio di un'autogru (condotta da Francesco Fioritti, 31 anni, di Bruno, uscito illeso dall'incidente), ha tranciato i fili della linea elettrica. Sul posto sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Asti e Nizza e tecnici delle Ferrovie che hanno provveduto a ripristinare la linea. [r. s.]

IERI AL POLITEAMA



Amerio e i Saltimbanchi

Platea gremita di bambini con genitori e educatori ieri pomeriggio al Politeama per la tappa astigiana [illegible] «Angeli in tour», iniziativa della Regione di sensibilizzazione contro gli abusi sui minori. Sul palco si sono esibiti i Saltimbanchi di Viarigi, ovvero la famiglia Paschini, e il cantautore astigiano Danilo Amerio (nella foto con l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto e l'assessore provinciale Marco Macagno). Ai bimbi [illegible] state donate magliette [illegible] lo slogan «Impara ad ascoltarmi» e il cd singolo della nuova [illegible] Danilo Amerio «Il mercato degli angeli», [illegible] con il coro degli alunni della 5ª dell'elementare «Baussano». Il tour proseguirà sino a fine mese in tutto il Piemonte. Venerdì e sabato al Centro Giovani di Asti intanto si svolgerà il convegno «Il gigante e la bambina» organizzato dal Comune con il patrocinio della Regione. [c. f. c.]

ANCHE ALL'OSPEDALE DI ASTI SI SENTE LA CARENZA DI PROFESSIONALI: SU 700, UN CENTINAIO NON SONO IN SERVIZIO

Pochi infermieri, meno posti letto

In Ortopedia sono accorpati i reparti Uomini e Donne. Timori dei sindacati. Ma l'Asl: «Ci sono delle soluzioni»

Fulvio Lavina

ASTI

«Sono stato cinque ore al Pronto soccorso, [illegible] mia madre, [illegible] aspettare un posto: e fino all'ultimo non eravamo sicuri che si trovasse»: una segnalazione tra le tante che si registrano in questi giorni in un po' tutto il Piemonte e forse non solo. Asti non fa eccezione: mancano infermieri e si chiudono posti letto. E' di pochi [illegible] fa l'accorpamento dei due reparti (uomini e donne) di Ortopedia scendendo da 46 a 30 letti. Ma già nelle settimane scorse, anche solo per brevi periodi, si sono chiusi dei letti: in [illegible] sarebbero [illegible] quarantina i posti persi.

A differenza di quanto è accaduto nei grandi ospedali torinesi, qui ad Asti non si è arrivato a «respingere» malati: non è stato però possibile evitare lunghi «parcheggi» in Pronto soccorso aspettando che si riuscisse a trovare un [illegible] libero, o disagi legati al «dirottamento» dei pazienti verso gli ospedali di Canelli o Nizza.

D'altra parte i numeri sono quelli: gli infermieri in organico negli ospedali dell'Asl sono circa 700, ma si calcola che in servizio ce ne siano almeno un centinaio in [illegible]: «In questo [illegible] 85 a [illegible] in maternità» conteggiano [illegible] direzione dell'Asl. Una trentina hanno lasciato il servizio (per motivi vari e solo temporaneamente) negli ultimi sei mesi.

Il problema è doppio: da una parte c'è la [illegible] di personale specializzato, specie dopo che sono [illegible] chiuse [illegible] scuole delle [illegible] sostituite da corsi [illegible] dall'altra ci sono i blocchi [illegible] assunzioni decisi da governo e Regione che hanno avuto come conseguenza ad Asti, ad esempio, il mancato rinnovo, a settembre di una trentina di contratti a tempo determinato tra infermieri professionali e medici. [illegible] manca ancora la possibilità di utilizzare i cosiddetti «Ota» (personale [illegible] specializzato) in alcune mansioni degli infermieri professionali.

Una situazione che l'Asl aveva previsto di tamponare con una serie di provvedimenti: «La chiusura della Medicina a Canelli con il relativo spostamento a [illegible] - spiega il direttore generale Antonio Di Santo - ci avrebbe permesso di recuperare infermieri per la sede di Asti. Purtroppo i lavori per il trasferimento a Nizza non sono ancora terminati e quindi l'operazione slitta».

Più preoccupati i sindacati: «Se continua questa tendenza, restano delle incognite sul futuro - dichiara Sandro Longu, della Cgil sanità - in molti reparti il personale [illegible] all'osso e la riduzione dei posti letto rischia di far allungare i tempi d'attesa [illegible] gli interventi [illegible]: in Ortopedia siamo già ad un anno». Per i medici [illegible] fa portavoce lo Snami: «La sempre più frequente difficoltà di ricovero ha portato a un drammatico punto [illegible] rottura tra le obiettive esigenze dei pazienti e le reali possibilità dei medici che si trovano a gestire [illegible] situazione insanabile: sarebbe sufficiente, data la stagione, una pandemia influenzale per [illegible] esplodere una situazione non oltre sostenibile». Ma dalla direzione dell'Asl guardano al futuro [illegible] una punta di ottimismo. Puntualizza Di Santo: «Se oggi avessi in servizio tutti gli infermieri in organico, [illegible] sarebbe il [illegible] problema. Se contiamo sul rientro di quelle [illegible] ora sono a [illegible] in maternità e il fatto che l'attività dell'ospedale è stabilizzata e che si dovranno fare meno ricoveri, risolviamo tutte le carenze. Inoltre abbiamo fatto svolgere uno studio sui carichi di lavoro: risulta che il lavoro attorno al letto del paziente è [illegible] per l'86-87% da infermieri. Percentuale che potrebbe scendere con l'utilizzo di altre figure professionali».

Sono circa 700 gli infermieri in organico per gli ospedali dell'Asl [illegible] mancherebbero un centinaio per vari motivi



«Non sguarnite la Valle Belbo»

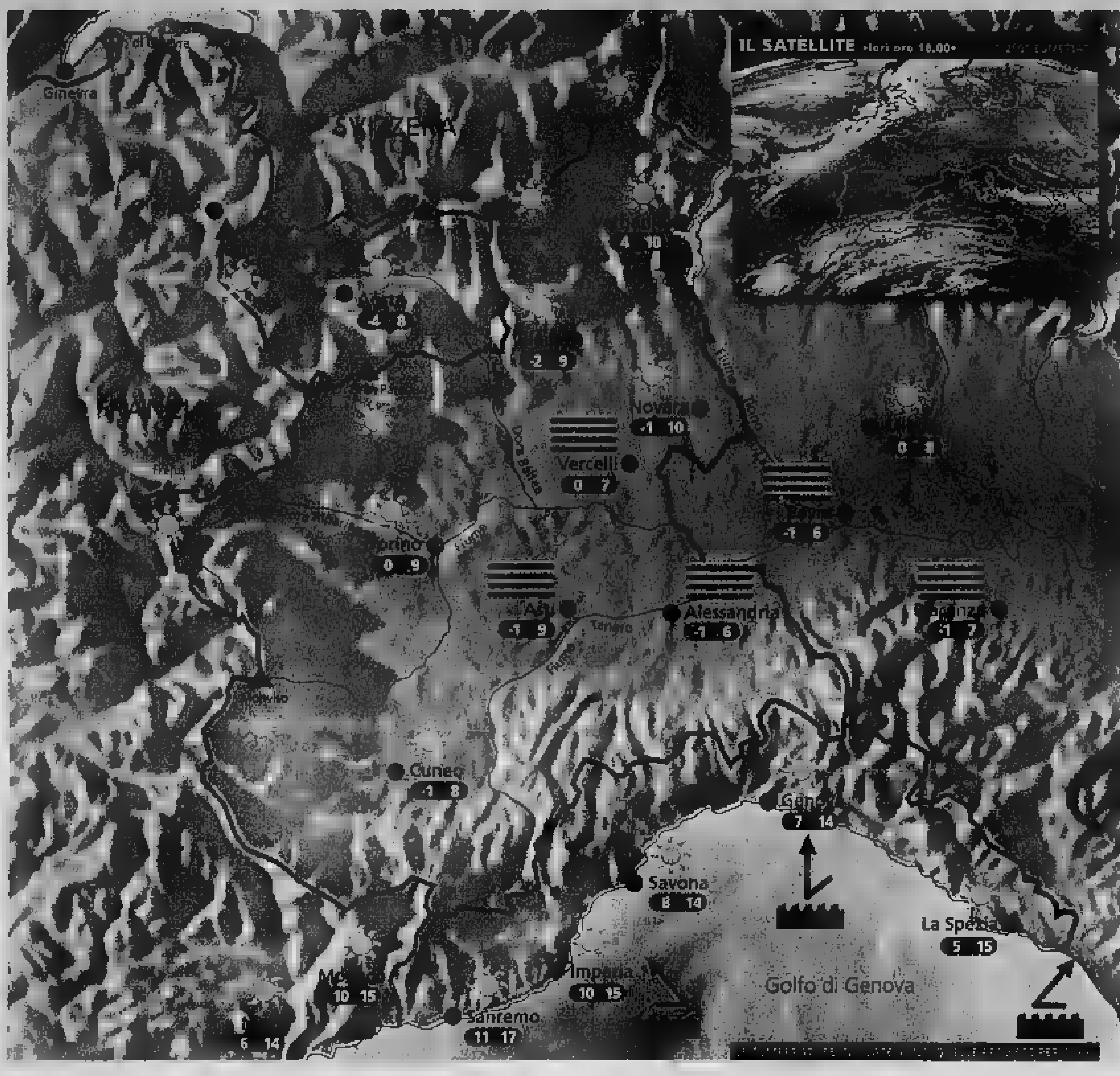
Raccolte duemila firme per chiedere di salvare gli ospedali di Nizza [illegible] Canelli

[illegible]

[illegible] già state raccolte circa 2 [illegible] firme in calce alla petizione da inviare [illegible] Regione, avviata dal sindaco Flavio Pesce, a sostegno delle strutture sanitarie locali. La petizione sta circolando negli altri paesi della zona con l'appoggio anche del sindacato. [illegible] pongono alcune condizioni «irrinunciabili»: tra queste, nell'ottica del risparmio, lo sviluppo dei servizi domiciliari, il decentramento degli ambulatori nei paesi, la creazione a Canelli, [illegible] solo a parole, del centro di fisioterapia. Quanto al Santo Spirito di Nizza, si chiede all'Asl che mantenga: il pronto soccorso [illegible] ore al giorno, servizi completi di diagnostica e specialistici, reparti di medicina e chirurgia per interventi di routine, Day hospital e Day surgery. L'iniziativa sta riscuotendo consensi, anche se qualche critica sull'impostazione [illegible] consiliare di «Nizza Nuova». Il medico Giorgio Pinetti, ricorda che «sarebbe stato opportuno [illegible] altri strumenti [illegible] pronunciamento della [illegible] consiliare, piuttosto che quello della protesta». [e. ca.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino [illegible] soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito [illegible] perturbazioni atlantiche sulle [illegible] regioni. [illegible] del genere [illegible] all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli [illegible] della Liguria oltretutto sono davvero al [illegible] e nelle prossime settimane ci sarà il rischio [illegible] arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì [illegible] previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà [illegible] dalle pianure. [illegible] il fine [illegible] è previsto un indebolimento [illegible] corrente settentrionale e [illegible] ritorno [illegible] monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai [illegible] queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	16	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; [illegible] alle ore 22 e 29 minuti

CASTELNUOVO DON BOSCO: APPROVATO IL PROGETTO PRELIMINARE DEL NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO

L'Andriano costerà più caro

Aggiunto oltre un miliardo per i laboratori

Nosenzo

CASTELNUOVO DON BOSCO

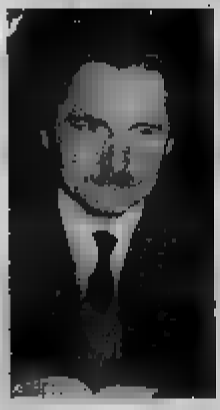
Prende forma sulla carta il nuovo istituto professionale «Andriano» (nascerà fuori paese, in località Castiglione), mentre non è chiaro il futuro dell'edificio che ospita l'attuale sede, frequentata da 210 ragazzi e situata in storico. L'immobile, di proprietà del Comune, sarà venduto, per alcune parti storiche (la cappella, il giardinetto e il piccolo cortile), parzialmente vincolate, bisognerà garantire l'accesso al pubblico, almeno alcune volte l'anno.

«La mia speranza - dice il sindaco Giorgio Musso - è che l'edificio venga trasformato in albergo, anche se i costi della ristrutturazione saranno elevati. Potrebbero esserci altre idee sulla sua riconversione destinate ad avverarsi o tramontare a seconda di quanto si si impiegherà a costruire la nuova scuola. Da contatti la Provincia s'ipotizza l'avvio dei lavori nella primavera 2002 e la loro durata in un anno e mezzo».

Nel frattempo la giunta Marmo ha approvato il progetto preliminare riguardante l'area dei laboratori (8), per le attività meccanica ed elettrica, nella sede dell'«Andriano». I lavori costeranno 1 miliardo 310 milioni e su questo c'è polemica. In un primo tempo i costi per complessive dell'istituto erano stati indicati in miliardi, già messi a bilancio per il 2001. Lunedì pomeriggio è stata portata in Consiglio provinciale una variazione di bilancio riguardante l'importo aggiuntivo di 1 miliardo 310 milioni, relativo alla creazione dei laboratori: sulla lievitazione della spesa c'è stato un acceso confronto la minoranza di centrosinistra (vedi a lato). In pratica il costo complessivo dell'opera ammonta ora a 6 miliardi 310 milioni, inclusi i 650 milioni che stanzierà il Comune per l'acquisto dell'area su cui sorgerà l'istituto, progettato per un massimo di 240 allievi.

La futura scuola, a un unico piano, sarà costituita da due blocchi, che ospiteranno il primo i laboratori (con alcuni magazzini collegati), il secondo le undici uffici, presidenza e biblioteca. La Provincia sottolinea nuovamente l'importanza del progetto: «Il nuovo "Andriano" - spiega il presidente della Provincia Marmo - garantirà al comune l'opportunità di diventare un polo scolastico di notevoli dimensioni». In Regione arriverà presto la domanda per ottenere contributi per la collocazione di impianti fotovoltaici su quattro della Provincia: uno di questi è il futuro «Andriano», gli altri sono la sede dell'ente, in piazza Alfieri, gli istituti scolastici di Asti «Vercelli» (Scientifico) e «Artom». Altri 500 milioni saranno stanziati dalla Provincia per realizzare la rotonda, all'incrocio tra le strade Casalborgone-Pralormo e Berzano San Pietro-Viale, per migliorare l'accesso diretti all'«Andriano».





L'assessore Musso e Alessandro Valenzano (Pdci)

Aumento che fa discutere

Valenzano: «Altre scuole invece sono dimenticate»

DON BOSCO

Perchè la spesa per costruire il nuovo istituto «Andriano» è salita da 5 miliardi a 6 miliardi 310 milioni? «Avevamo fatto valutazione dei costi al metro quadro - spiega Claudio Musso, provinciale ai Lavori pubblici - per stabilire, inizialmente, quanti fondi mettere a bilancio. Passando dal progetto preliminare a quello esecutivo, più dettagliato, ci siamo accorti che la realizzazione dei lavori costerà di più. I motivi? Per esempio la scelta di costruire l'edificio a un unico piano, senza gradini per evitare le barriere architettoniche, o di tenere i laboratori separati dalle aule, per evitare problemi di rumorosità legati alle lavorazioni meccaniche».

Ieri il consigliere provinciale Alessandro Valenzano (Pdci) ha diffuso una lettera in cui critica aspramente la decisione giunta di aggiungere, ai miliardi già stanziati, ulteriore stanziamento di 1 miliardo milioni. «La attenzione che si ha sull'"Andriano" - dice - si per risolvere i problemi di altre scuole». In mattinata Valenzano ha espresso solidarietà agli studenti del «Castigliano» di Asti (di cui l'«Andriano» è sede staccata) scesi in sciopero. Musso né il presidente Marmo - segnala - hanno spiegato, nel Consiglio di lunedì, le che hanno portato a ritoccare la spesa dell'"Andriano": quel miliardo 310 milioni in più è una differenza tutt'altro che irrilevante e tutt'altro che chiarita». In Consiglio, la variazione di bilancio che comprendeva anche la «manovra» sulla futura scuola di Castelnuovo è passata a maggioranza, con l'astensione del Grappolo e il no di Valenzano e Rapetti (Rifondazione). [l. n.]

LE CERIMONIE AD ASTI

Si premiano Ballario e Ostellino

ASTI. Due cerimonie di premiazione si svolgeranno sabato.

L'«Urdin d'la pera» per il 2001 sarà assegnato all'imprenditore Bruno Ballario. La cerimonia si svolgerà durante la festa degli «Amis d'la pera», sabato 24 all'hotel Salera. Ballario aveva iniziato giovanissimo a lavorare nell'azienda di famiglia, nel settore dei combustibili sviluppando il gruppo sia nel settore del carburante per riscaldamento sia del rifornimento di distributori stradali. Ricorda Rino Fassio degli: «Ballario era stato anche un di spicco nella vita sportiva. È importante sottolineare la sua figura come benefattore di asili e scuole». Bruno Ballario è amministratore delegato della «Beta Import», la più grande azienda italiana privata di importazione e distribuzione di prodotti petroliferi.

L'ex direttore del Corriere della sera, Piero Ostellino, sarà invece tra i premiati con la degli «Alfieri di Asti», sabato a Palazzo Ottolenghi di Asti. È la cerimonia in cui l'associazione, nata per promuovere la cultura astigiana, segnalare e premia gli astigiani, di nascita o di adozione, che hanno contribuito a far crescere l'immagine della città. Tra i premiati, l'ex corrispondente da Parigi della Rai, Gino Nebiolo, il responsabile dell'Ente comunicazione stampa Fiat, Migliarino, Paolo Brosio, Tiziana Fabbricini, Gianni Basso, il cantante dei Nomadi Danilo Sacco, Felice Andreasi, il pilota Dindo Capello, l'associazione radioamatori Alfa Tango e i Nicola, restauratori di Aramengo. [e. ce.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Oggi i carabinieri celebrano la Virgo Fidelis



Oggi solenne cerimonia in Cattedrale i carabinieri celebrano la Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma e il 60° della battaglia di Culqualber (21 novembre 1941) che coincide anche con l'ultima vittoria italiana in terra d'Africa. Per mesi i carabinieri resistettero a preponderanti forze nemiche» e per questo eroico fatto la bandiera dell'Arma è stata insignita della seconda medaglia d'oro al valor militare. La cerimonia si aprirà alle 18 la officiata dal vescovo Francesco Ravinale; seguirà l'intervento del comandante provinciale colonnello Carlo La Vigna e in conclusione un concerto della corale di Secondo diretta da Giuseppe Gai con brani di polifonia sacra e arie verdiane. Sarà presente Marcello Rota, direttore d'orchestra e pronipote della prima medaglia d'oro dell'Arma, Giovanni Battista Scapaccino di Incisa, di cui il 16 febbraio ricorrerà il 200° anniversario della nascita. Sabato la Virgo Fidelis sarà celebrata a Nizza. Nella foto un momento della cerimonia dello

COSTIGLIOLE

piano urgente per ria la strada per

L'asfaltatura della «Costigliole-Alba» tra i lavori più urgenti (1 miliardo 100 milioni) progettati dalla Provincia: gli interventi saranno attuati anche a Villanova, Mombaruzzo (strada Val Cervino), Asti e Azzano (Rocca d'Arazzo-Vigliano), Piovà e Montiglio (Gallareto-Murisengo). [l. n.]

SAN MICHELE

La «Ecotherm» dovrà dimostrare in sicurezza

Entro il 6 dicembre la «Ecotherm» (ex «Solex Ambiente») è «invitata a presentare la documentazione avvenuta messa in sicurezza degli impianti». Lo scrive il sindaco Bruno Trevisan in una lettera alla ditta inviata, per conoscenza, a Regione, Provincia, Arpa, vigili del fuoco e procura della Repubblica. L'intervento è necessario per consentire l'avvio bonifica interna: il sottosuolo del deposito di oli minerali è contaminato dagli idrocarburi. Il «piano di caratterizzazione», propedeutico alla bonifica del sito inquinato e integrato dalle prescrizioni di Provincia e Arpa, tornerà in Conferenza dei servizi solo dopo che la in sicurezza degli impianti sarà «comprovata dal certificato di regolare esecuzione e prevenzione incendi». [l. n]

Festeggiate le nozze di diamante alla Casa di riposo



Giuseppia Poncini, anni, nata a Scurzolengo, casalinga, e Battista Bruno, nato a S. Caterina di Rocca d'Arazzo anni fa, ex ferroviere (insieme nella foto), hanno festeggiato le nozze di diamante (60 anni di matrimonio) domenica scorsa alla Casa di riposo Città di Asti, dove vivono da cinque anni. Attorno a loro tutti gli ospiti della Casa di riposo, i dirigenti, il personale e i volontari. È stata una bella festa, animata dalla e dalla voce del dj vercellese Andrea Merlo. È stata offerta torta di zucca. Agli «sposini» ha portato il saluto Anna Amerio Vigazzola, presidente della Casa di riposo. La figlia Clara ha ricordato momenti della vita dei genitori. Giuseppina da giovane amava ballare, mentre Bruno suonava il trombone. Si sono sposati nel novembre del 1941. [a. b.]

Incendio doloso all'Ecocentro, aperte indagini

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un incendio scoppiato nell'Ecocentro comunale, in via Guerra. Hanno trovato di da frutta in fiamme con accanto delle taniche di plastica, presumibilmente usate per spargere liquido infiammabile. Sull'episodio la polizia ha aperto un'indagine.

DA VENERDI' A LUNEDI' UNA RASSEGNA RICCA DI APPUNTAMENTI E INCONTRI

A Costigliole 280 barbere

Tra degustazioni, premiazioni e convegni

COSTIGLIOLE

«Barbera il gusto del territorio» è pronta a mettersi alla prova. La rassegna, organizzata per il 9° anno da Comune e Cantina dei vini con un nutrito numero di enti e associazioni, si svolgerà da venerdì a lunedì. L'anno scorso i vini in degustazione sono stati 250, firmati da 130 produttori; in questa edizione ci saranno 280 etichette di oltre 140 tra le migliori aziende piemontesi.

Il programma è ricco di appuntamenti. Le degustazioni (12 mila lire per un numero illimitato di vini e bicchiere taschina) si terranno in Cantina dalle 10 alle 22; l'ultimo giorno, lunedì, saranno riservate agli operatori del settore. I vini verranno proposti con formaggi «dop» e salumi locali. L'inaugurazione si avrà alle 11, a conclusione della presentazione (teatro nale, ore 10) de guide de l'Espresso», ristoranti d'Italia 2002», «I vini d'Italia. Alle 12 visita all'Icif.

Incontri di approfondimento si terranno lunedì: alle 10 presentazione del quaderno di «Civiltà del dal titolo «Uno alla volta i vini che ci fanno sognare il Barbera» (intervengono Cesare Pillon e Alessandro Torcoli); alle 11 dibattito «Barbera la trionferà: storia di una rivoluzione. Coordinerà entrambi gli appuntamenti il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Non mancheranno i riconoscimenti. Due premi saranno consegnati sabato in teatro: quello denominato «Amico barbera» andrà, alle 17, a un giornalista straniero distintosi nel divulgare la conoscenza del vino e del territorio della Barbera. «Il tiglio d'oro», che il Comune riserva ai propri figli celebri, se lo aggiudicherà, alle 18, Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour. Per l'occasione verrà presentata la «Guida Città del vino. Lunedì, alle 12 in teatro, premio «Vestire la barbera» intitolato al ristoratore costigliolese Guido Alciati e riservato all'etichetta più votata tra le portate alla rassegna. [l. n.]



«Barbera gusto del territorio» torna a Costigliole da venerdì prossimo per il nono anno. Il numero di etichette che verranno presentate è aumentato rispetto all'edizione dello scorso anno da 250 a 280

ACCUSATA DI COMPORTAMENTO ANTISINDACALE

La «Star» di Valfenera è denunciata dalla Cgil

VALFENERA

Nuove tensioni tra la Cgil e la «Star Elastomeri» di Valfenera (circa 40 addetti, produce materie plastiche). Il sindacato ha infatti denunciato l'azienda per comportamento antisindacale. Diversi gli episodi evidenziati dal legale della Cgil Paolo Bagnadento. Tra questi un delegato che sarebbe isolato dal resto dei lavoratori: il tornio sarebbe stato posizionato contro un muro in modo da impedirgli ogni contatto i colleghi. Contrasti anche permessi sindacali: la «Star» chiede un preavviso di due giorni, i sindacati sono per le 24. Ieri la prima udienza davanti al giudice Elga Bulgarelli: sono sentiti alcuni lavoratori e sindacalisti. Tra oggi e domani ci sarà il pronunciamento del magistrato. «Per quanto riguarda lo spostamento del tornio abbiamo più volte ribadito si tratta di una soluzione provvisoria dovuta a ragioni tecniche - l'avvocato Massimiliano che il collega Vittorio Merlo l'azienda di Valfenera - attendiamo la concessione per poter rifare lo stabilimento dove il tornio sarà ricollocato». Ragioni tecniche sarebbero anche all'origine della controversia per: «Per la tipologia lavorazioni abbiamo bisogno di 48 ore di preavviso

Congressi. Prosegue la stagione congressuale della Cgil astigiana in vista dell'assise provinciale di dicembre. è stata la volta dei bancari. Domani e venerdì toccherà invece ai metalmeccanici: l'appuntamento è all'Hotel salera. Ad aprire i lavori la relazione, alle 15, del segretario Francesco Villata. Intanto Piermario Coltella è stato riconfermato alla guida della Fillea, i lavoratori edili Cgil. Il nuovo direttivo è composto da Onorino Cisi, Maria Rita Costante, Maurizio Crivellaro, Antonio D'Amico, Giordano, Valeria Iaboc, Fulvio Laggiard, Gerardo Mezzo, Piero Canepa, Giuseppe Pagnozzi, Antonio Ponzo, Angelo Sunseri. Revisori dei conti: Massimo Bernusco, Giuliano Austa, Rino Fregonese. [r. gon.]

A CASTAGNITO
DAL 10 NOVEMBRE 2001
È ATTIVA LA BANCA C.R. ASTI



PROMO - Asti ph: Franco Robino



Da sinistra: Anna Becchis, Sindaco di Castagnito, Luciano Grasso, Presidente della Banca e Claudio Corsini, Direttore Generale.



Al centro Claudio Rosa, Direttore della Filiale [illegible] le colleghe Luisa Basso [illegible] Ivana Robino e il Presidente, Il Direttore Generale ed alcuni dirigenti della Banca.

VIA ALBA 12 - TEL. 0173.212555 - FAX 0173.210982

TUTTI I SERVIZI E LE OPERAZIONI BANCARIE • SPORTELLO AUTOMATICO BANCOMAT [illegible] ORE SU 24

BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

NOVE SPETTACOLI DAL 27 NOVEMBRE ORGANIZZATI DAL COMUNE CON LO STABILE DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE «ARTE & TECNICA»

Ecco la stagione di prosa ritardataria

Si discute del futuro del festival estivo e del teatro Alfieri

Carlo Francesco Conti

ASTI

È una stagione lievemente «ritardataria» ma di tutto rispetto quella che il Comune ha preparato affidandosi allo Stabile di Torino e all'associazione astigiana Arte&Tecnica. D'altra parte in gioco vi sono molte variabili: il rapporto con il direttore dell'ultima edizione di Asti Teatro, Gian Mesturino, l'incombente riapertura del Teatro Alfieri, prevista per la primavera 2002, e la prossima edizione del festival, la cui identità viene messa in discussione in questi giorni.

Non sono ancora state prese decisioni, ma il festival estivo potrebbe essere ridimensionato per dare invece maggiori risorse alle iniziative legate all'inaugurazione del teatro restaurato. Accanto a questo, il Comune dovrà considerare [illegible] comportarsi con Mesturino, con cui aveva firmato un accordo triennale per Asti Teatro. Tra le ipotesi che stanno circolando c'è quella che indica [illegible] il festival potrebbe essere «assimilato» alle iniziative per il Teatro Alfieri.

La stagione invernale, che si svolgerà ancora al Politeama, proporrà sei spettacoli in abbonamento e tre autonomi. Ci sono bei nomi, [illegible] Maddalena Crippa, Veronica Pivetti, Enzo Jannacci, Gene Gnocchi, An[illegible] Giordana, Gipo Farassino e ci sono produzioni «Made [illegible] Asti»: uno spettacolo della [illegible] degli Alfieri con Marco Baliani dedicato a Cesare Pavese e al suo rapporto con le donne, e due nuove produzioni di compagnie semiprofessionali astigiane di buon livello, la Società precaria dell'arte e gli Acerbi. Le due novità astigiane e la promozione sono la parte curata specificamente da Arte&Tecnica. Il tutto è [illegible] come la passata edizione (che però comprendeva quattordici serate): poco più di settanta milioni.

«Abbiamo cercato di mettere sul palcoscenico - spiega il sindaco Florio - gusti appetitosi per i palati degli appassionati di teatro». «In particolare - aggiunge Elena Ormezzano dello Stabile - abbiamo voluto esplorare con il [illegible] alcuni aspetti del Novecento, portando spettacoli nuovi e appassionanti».

BIGLIETTI. Saranno in vendita tre giorni prima di ogni spettacolo; non si accettano prenotazioni. Prezzi: poltrona e galleria centrale, 25 mila lire (rid. 18 mila); galleria laterale 15 mila (rid. 10 mila). Riduzioni riservate agli under 18, over 65, studenti universitari e associazioni.

ABBONAMENTI. Sono in vendita da oggi, tutti i giorni nella nuova sede dell'Associazione Arte&Tecnica in via d'Azeglio 42, dalle 15 alle 18. È possibile acquistare fino a 4 abbonamenti a testa. Prezzi: poltrona e galleria centrale, [illegible] mila lire (rid. 76 mila); galleria laterale e loggione 76 mila (rid. 60 mila).

INFORMAZIONI. 0141/31.383, e-mail: *info@arte-e-tecnica.com.*



Maddalena Crippa, Gene Gnocchi e Gipo Farassino sono nella stagione astigiana

IL CARTELLONE

Ecco il cartellone della stagione invernale del Comune:

- **MARTEDÌ [illegible] NOVEMBRE.** «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo» di Francesco Freyrie e Eugenio Ghiozzi con Gene Gnocchi.
- **MARTEDÌ [illegible] DICEMBRE.** [illegible] d'[illegible] mi passano femmine. L'universo femminile in Pavese» di e con Marco Baliani, progetto e regia di Luciano Nattino.
- **MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 2002.** «Notturno indiano» di Antonio Tabucchi con Andrea Giordana.
- **[illegible] GENNAIO.** Enzo Jannacci in «Come gli aeroplani».
- **MARTEDÌ 5 FEBBRAIO.** «Boston marriage» di David [illegible] con Veronica Pivetti.
- **LUNEDÌ 4 MARZO.** «Sboom!» con Maddalena Crippa.

FUORI ABBONAMENTO

- **MARTEDÌ 19 FEBBRAIO.** «Giorno per giorno» [illegible] Ezio Zanetti, Società precaria dell'arte.
- **MARTEDÌ 12 [illegible]** «L'ultimo Cesare» di Gipo Farassino.
- **MARTEDÌ [illegible]** «Amleto in salsa piccante» di Aldo Nicolaj, Teatro degli acerbi.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.

Tre giornate con il tragedia

Convegno e mostre tra Asti e Torino La «Vita» ristampata per gli studenti

ASTI

Tre giorni dedicati ad Alfieri, [illegible] libro da regalare agli studenti astigiani, più due mostre e un concerto, tra Asti e Torino. È quanto offre il Comitato nazionale per le celebrazioni alfieriane (1999-2003) con l'Università di Torino, la Regione e il Comune.

LIBRO. «L'intento è quello di far conoscere ai giovani il più possibile le avventure di Alfieri, uomo e letterato» spiega l'assessore alla Cultura comunale Adriana Marchia. Per questo si è scelto di distribuire soprattutto agli studenti delle scuole superiori la «Vita», l'autobiografia del tragedа. È stata scelta l'edizione [illegible] Biblioteca universale Rizzoli (Bur) con introduzione e note di Marco Cerruti. «La scelta è caduta su questa - spiega Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani - basata sull'edizione nazionale e corredata dalle note di un noto alfierista, perchè fuori commercio». Il volume è stato stampato in duemila copie.

CONVEGNO. Tre giorni di studio su «Alfieri e il suo tempo». Si svolgerà a Torino il 29 e 30 novembre (al teatro Carignano e all'Accademia delle Scienze) con interventi di studiosi provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti che parleranno [illegible] durante il [illegible] dell'Antico Regime e di rapporti con personaggi di rilievo. Sabato 1° dicembre ci si trasferirà ad Asti, nell'ex monastero dell'Annunziata (di fronte al tribunale) per parlare di percorsi sentimentali, intellettuali e politici di Alfieri. Il tutto avrà un prologo musicale: mercoledì 28 alle 17,30 alla Biblioteca Reale a Torino si terrà un concerto dell'Accademia del [illegible] Spirito con brani di autori contemporanei di Alfieri.

MOSTRE. Il 28 novembre alla Biblioteca Reale di Torino si aprirà «Per far di carta bianca carta nera», esposizione di documenti alfieriani, manoscritti, opere rare, e altro materiale. Ad Asti si aprirà invece a palazzo Mazzetti il 15 dicembre la [illegible] «Un cantiere, un [illegible]. Progetti e studi per il Museo Alfieriano».

GIORNATA. Si terrà il 19 gennaio 2002 al Politeama. Sarà consegnato il Premio Alfieri [illegible] candidature [illegible] ancora aperte) e ci sarà una rivisitazione del tragedа da parte di Giorgio Faletti. [c. f. c.]

OGGI

ASTI. Al Diavolo Rosso alle 21,30 la compagnia Almateatro di Torino, costituita da donne extracomunitarie e italiane, presenterà «Pepper Soup», di e con [illegible] Aimiuwu con la regia di Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana. In una cucina la protagonista prepara piatti per il pubblico e intanto racconta i suoi ricordi e propone la [illegible] «ricetta per una vita felice». Ingresso libero.

ASTI. Alle 21,30 al cinema «Lumière» (Don Bosco) viene proiettato «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni. Ingressi: 10 mila lire; replica domani.

CALAMANDRANA. Alle 21 in municipio, incontro per i genitori con la psicologa Patrizia Leopardo su «Figli adolescenti, [illegible] affrontarli».

DOMANI

[illegible] Alle 18 alla Biblioteca Astense prima conferenza del «Progetto Ulisse». Il professor Predrag Matvejevic (Università La Sapienza di [illegible] e Sorbona di Parigi) terrà una conferenza su [illegible] Mediterraneo e le sue culture»; ingresso libero.

NIZZA. Alle 20 alla Bottega del vino «Signora in [illegible] di solidarietà [illegible] il gruppo Vides Agape, per aiutare [illegible] missione Koumassi [illegible] Costa d'Avorio; menù a 40 mila lire. Prenotazioni 0141/793.350.

VENERDÌ 23

COSTIGLIOLE. Alle 10 al teatro comunale inaugurazione di «Barbera, il gusto del territorio»: fino a domenica la rassegna, voluta da Comune e Cantina dei vini, presenta 280 vini barbera di 140 produttori. Alle 12 visita all'Icif nel castello.

ASTI. Il Centro EuroSyn organizza l'incontro «Come difendersi dai virus informatici» dalle 16,30 alle 18,30 all'Università, via Testa 89. Prenotazioni: 0141/351.853, eurosyn@provincia.asti.it, www.eurosyn.com.

[illegible] Alle 21 [illegible] verde Coldiretti, conferenza sulla dottrina sociale della Chiesa: [illegible] Paolo Venturi, docente di storia e filosofia: «La via del cattolicesimo sociale: Rerum Novarum e Quadragesimo Anno».

ASTI. L'Utea propone alle 17,15, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti (piazza della Libertà), un incontro esplicativo sull'euro.

NIZZA. Alle 21,15 alla cantina Guasti concerto jazz con il fisarmonicista Gianni Coscia e Felice Reggio alla tromba. [illegible] 20 mila lire.

SABATO 24

ASTI. Alle 17,30 a palazzo Ottolenghi «Cerimonia annuale [illegible] pergamene», dell'associazione «Alfieri di Asti». Tra i premiati, il giornalista Piero Ostellino.

CALAMANDRANA. Si apre «Officina Tre B», dedicata a bollito, Barbera e barbatelle da vite. Si cena [illegible] carne di razza piemontese nel palatenda.

DOMENICA 25

ASTI. Al Diavolo Rosso alle 21 il cantautore astigiano Luca Passarino presenta «Dalla parte del cuore», con il chitarrista Fabrizio Arossa.

[illegible] Giornata del tartufo: dalle 9,30 mercatino, concerto della banda e gruppo folk «Rododendro». Alle 12 premiazione dei trifolao. Pranzi alla Pro loco (0141/953.686; 953.069). Ancora spettacoli e vin brulè alle 17,30.

[illegible] «Officina Tre B»: dalle 9 mercatino dei vivaisti e alle 10 in municipio convegno su «Situazione e prospettive del vivaismo viticolo piemontese». [illegible] 13, bagna cauda e bollito. Dalle 15, degustazione guidata a numero chiuso di barbera.

CASTELNUOVO D.B. Giornata del tartufo: dalle 9 mercatino, dalle 10 alle 16 sagra gastronomica con le Pro loco della zona, dalle 15 spettacoli e rievocazioni in costume.

E' STATO PRESENTATO IL PIANO REGOLATORE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Un progetto luce per Asti

Il primo intervento in piazza San Secondo

ASTI

Partirà dalla Collegiata di San Secondo, tra dicembre e gennaio, il primo intervento del Piano regolatore della luce, illustrato in municipio dal sindaco Florio e dall'assessore Marengo, affiancati da dirigenti e funzionari e dall'architetto Roberto Casalone. A quest'ultimo il Comune ha affidato lo studio per la messa a punto del progetto per una nuova illuminazione della città, partendo dal centro storico per proseguire successivamente con la periferie. La prima parte dell'incarico è costata all'ente 70 milioni. La Alcs (Advanced Light Consulting Services di Annone) di cui Casalone fa parte, ha compiuto rilievi dei punti luce, degli apparecchi, dei valori di illuminazione ed ha studiato le forme più opportune per migliorare la luce in città: per dare più sicurezza ai cittadini, ma anche per valorizzare ambienti (con luci più morbide) e i monumenti. La Collegiata di San Secondo verrà illuminata, [illegible] una spesa di 50 milioni, attraverso proiettori sistemati sull'edificio [illegible] farmacia «Baronciani» e punti luce alla base dei pinnacoli. Gli interventi proseguiranno su piazza San Secondo e piazza Alfieri, sperando nell'intervento anche di spon[illegible] «Il piano regolatore della luce - ha spiegato il sindaco - è un tassello che si aggiunge al piano del decoro che ha consentito interventi [illegible] facciate ed edifici. [illegible] è anche uno strum[illegible] a disposizione delle future amministrazioni». La presentazione del Piano luce ha anche offerto l'occasione per fare il punto sui lavori di illuminazione stradale: è stato ricordato che sono ancora da realizzare in città [illegible] punti luce (corso Alba, [illegible] Venezia [illegible] altre zone) e che ciò comporta un investimento consistente pari a 5 miliardi. [f. c.]



La Collegiata sarà interessata da una nuova illuminazione. Poi toccherà alla piazza

Al IV Circolo lezione di Protezione civile

Il 5 novembre in occasione della «giornata regionale della protezione civile» presso le scuole Baussano, Cavour, Cagni, S. Carlo e materne corso Alba e S. Caterina del IV Circolo di Asti ha avuto luogo la prova generale di evacuazione che ha coinvolto il personale docente e non docente di ogni singolo plesso, [illegible] la partecipazione dei volontari della protezione civile di Asti.

Le [illegible] precedenti hanno permesso di superare al[illegible] difficoltà e di mettere in atto strategie per migliorare il meccanismo di sgombero.

Insegnanti, alunni, e personale del IV Circolo ringraziano i volontari della protezione civile per gli interventi effettuati, per la disponibilità dimostrata in questi anni [illegible] collaborazione e per la loro professionalità.

Clotilde Ghi, responsabile della sicurezza

Ho votato per Florio ma non voglio il «buco»

Sono [illegible] del Centro destra e nel [illegible] alle Comunali ho dato il mio voto a Florio perché rappresentava l'espressione dell'area politico-culturale in cui mi riconosco. Dandogli il voto speravo riuscisse a fare alcune cose che la passata amministrazione [illegible] aveva voluto o saputo fare (pur riconoscendo a Bianchino il merito di un ottimo lavoro nella ricostruzione del dopo alluvione). E debbo dire che alcune mie aspettative sono state soddisfatte.

Vedo però che il sindaco Florio, tra gli argomenti utilizzati per sostenere la validità [illegible] progetto di parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri, cita sp[illegible] il [illegible] elettorale del '98: «...Era nel mio programma, votato dal [illegible]% degli astigiani...». Non credo che l'equazione: vittoria elettorale = validità del progetto, sia corretta. Io ho votato Florio, non me ne pento, ma non considero utile alla città realizzare un parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri. Non risolve i problemi di traffico (le code in corso Dante per arrivare al parcheggio sarabbero uguali a ora), non quelli di parcheggio (saranno meno degli attuali, probabilmente più cari). Quello che non capisco è perché si vada avanti sulla prima e unica proposta arrivata in municipio: davvero non esistono altre alternative?

M. M.

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

[illegible] VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 [illegible]; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

[illegible]CE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Montafia: 0141 989.237; Monastero B.: 0144 [illegible] Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; [illegible]glio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.

Monc[illegible] *Ardizzone*, via XX [illegible].

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6469 Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.786. Nizza 0141 78.21. Rocca [illegible] 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.61[illegible] Costigliole: 0141 966.006; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0[illegible] 823.481; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



CASALE, NUOVE PREOCCUPAZIONI SUL FRONTE DELLA BONIFICA. SI APRE UN CONTENZIOSO TRA IMPRESA E COMUNE

Eternit, la Decam batte cassa

«Troppe le integrazioni, i soldi non bastano»

Franca Nebbia



L'ex stabilimento Eternit in via Oggero. Si apre un nuovo contenzioso tra il Comune e la Decam che ha appaltato la bonifica. L'impresa sostiene che i soldi per l'intervento non bastano perché Asl e Arpa hanno richiesto integrazioni al piano

I 6 miliardi destinati alla bonifica dell'ex stabilimento Eternit ■ sarebbero sufficienti a completare il lavoro, secondo le integrazioni ai piani di intervento presentate dalla ditta Decam, che ha appaltato l'opera, ■ richiesta ■ Asl e Arpa. Questo dichiara l'amministratore delegato della Decam, dottor Emilio Corigliano, spiegando che proprio questa è stata la ■ dei ritardi dei lavori (e ammette che effettivamente sono andati a rilento).

■ direttore ■ lavori, ingegner Luigi Deandrea, capo dell'ufficio Tecnico del Comune, afferma che queste contestazioni andranno «vagliate ■ una perizia di ■ suppletiva, naturalmente dopo avere sentito il parere dei tecnici». Se il parere fosse positivo, si potrebbe anche conteggiare la differenza di costi che può essere corrisposta o alla fine dei lavori o con tranches di pagamenti anche durante lo svolgimento delle opere.

I tecnici però negano che sia variato qualcosa nelle richieste iniziali, già ampiamente previste nel progetto di partenza. «I piani di lavoro - dice il dottor Angelo Mancini, responsabile per il Servizio di Prevenzione e Sicurezza per gli ambienti di lavoro - sono stati regolati da decreti ministeriali del '91, '92, '94, ■ allora nulla è cambiato. Se i piani di lavoro presentati ■ sono adeguati, noi, come tecnici, siamo obbligati a richiedere integrazioni».

Anche l'assessore all'Ambiente Adriano Roggero e ■ sindaco Paolo Mascarino prendono le distanze dalle posizioni dell'azienda, parlando di un contratto «che prevedeva fin dall'inizio quali ■ i lavori». Il sindaco in particolare parla di «discorsi pretestuosi ■ parte della Decam, perché un qualunque imprenditore ■ in grado di calcolare le spese».

Legittime dunque le domande della popolazione: «La Decam, che si è aggiudicata l'appalto a suon di ricorsi giudiziari, possiede un'effettiva conoscenza del settore?».

■, ma a Casale - ha sempre detto l'amministratore delegato della Decam - avete un'Asl estremamente severa», un'affermazione che la Regione, tramite l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, dovrà vagliare.

Altro interrogativo: i lavori termineranno entro il tempo stabilito di 700 giorni ■ contratto (26 luglio 2000)? Corigliano risponde in modo affermativo per quanto riguarda la bonifica, ma non garantisce per la distruzione dell'edificio che dovrebbe venire «sbriciolato» e sepolto, per farci sorgere, sopra, una collinetta verde.

Intanto Bruno Pesce annuncia un'assemblea per la prossima settimana con i familiari delle vittime da amianto per raccogliere adesioni per una presa di posizione netta nei confronti della magistratura perché siano accertate le responsabilità, «soprattutto ora che recenti sentenze per il Petrolchimico hanno gettato molti cittadini nello sconforto per problematiche simili a quelle causate dall'Eternit e poi a sostegno di un'accelerazione della bonifica».

Il Comune si è impegnato, entro fine mese, a fare una relazione complessiva sull'andamento dei lavori.

OSPITATA IN UN CAPANNONE INDUSTRIALE IN ATTESA DI QUELLA PROGETTATA DA TANGE

Acqui, chiude la biblioteca per il trasloco provvisorio

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

È iniziato nei giorni scorsi il trasloco della biblioteca di ■ Roma, a seguito della necessità di lasciare liberi nel più breve tempo possibile i locali dove verranno ricollocati gli uffici della Conservatoria del registro immobiliare che si trovano attualmente in via Solferino. La biblioteca civica verrà temporaneamente ospitata in ■ ■ capannone industriale in piazza Maggiorino Ferraris attiguo al Palaorto, ■ attesa della realizzazione della nuova biblioteca nell'ex caserma Cesare Battisti progettata dallo studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange. «La biblioteca civica chiuderà temporaneamente i battenti a partire dal 24 novembre per dare la possibilità di completare il trasloco nella nuova sede di piazza Maggiorino Ferraris - ha spiegato ieri l'Assessore alla cultura Danilo Rapetti -. La sua riapertura avverrà con tutta probabilità a partire dai primi giorni di gennaio». Gli oltre 30 mila volumi attualmente custoditi all'interno della biblioteca verranno spolverati e posti in scatoloni per essere portati nella nuova sede che verrà denominata «La fabbrica dei libri». Inoltre, sarà necessario effettuare contemporaneamente lo spostamento di alcune linee telefoniche isdn, ■ quanto la biblioteca è collegata telematicamente al Servizio bibliotecario nazionale. Oltre ■ circa ■ mila volumi, la Biblioteca civica possiede ■ serie ■ fondi archivistici legati al nome di illustri personaggi, quali Giuseppe Saracco, Giacomo Bove ed Umberto Terracini.

Un'apposita sezione è riservata alla conservazione e consultazione delle leggi sia su carte che attraverso Cd rom. Dallo ■ anno, sono state attivate due postazioni internet a disposizione ■ pubblico.

Nel 1991 la biblioteca possedeva 18 mila volumi, aveva 1308 persone iscritte al prestito e prestava circa 7 mila volumi all'anno. Nel 2000 i volumi catalogati sono saliti a 30 mila e 600, gli iscritti ■ prestito a 2600, mentre i prestiti di volumi sono stati ben 12 mila.

Che piscina per Ovada?

La minoranza consiliare chiede il referendum «confermativo»

OVADA. Stasera ■ Consiglio comunale si parla della piscina, la cui realizzazione è prevista da parte di una società privata, che ha presentato una proposta di «project financing».

La discussione è sollecitata da ■ ordine del giorno dei gruppi di minoranza «Ovada Democratica» e «Ovada Aperta» per impegnare l'Amministrazione in una serie di passaggi istituzionali fino ad arrivare alla consultazione popolare tramite un referendum confermativo.

In realtà è praticamente certo che gli ovadesi siano favorevoli alla realizzazione dell'impianto natatorio che attendono da anni. ■ Comune, però, dovrà fare valutazioni per scegliere tra una piscina scoperta o coperta.

La Giunta comunale, di recente, ha chiesto ai promotori del «projet financing» il completamento del progetto ■ la realizzazione della piscina coperta.

La nuova struttura verrà realizzata all'interno del Polisportivo del Geirino, e precisamente nel campo di calcio piccolo, attiguo alla strada provinciale.

La piscina sarà così un'altro importante tassello del già funzionale complesso, che, oltre al campo di calcio e al palazzetto, dopo i recenti interventi che hanno visto anche l'impegno diretto (136 milioni) del gestore Consorzio Società Sportive, dispone altresì di due campi da tennis e uno ■ calcetto, tutti coperti.

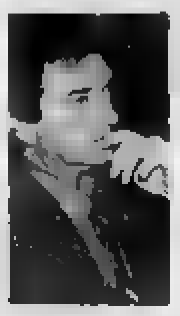
Inoltre, con l'accesso a finanziamenti regionali, c'é la prospettiva di realizzare anche un ostello. [r. bo.]

LO CHIEDE A BRUXELLES IL PRESIDENTE ■ PRODUTTORI GIOVANNI SATRAGNO

«L'Europa ci aiuti ad estirpare le vigne di moscato in surplus»

CANELLI

Nei prossimi giorni il presidente dell'Assomoscato, Giovanni Satragno, sarà a Bruxelles all'Ufficio vini dell'Ue per discutere ■ possibilità ■ incentivi all'estirpo di vigneti di ■to. «Negli ultimi anni - spiega - si sono impiantati seicento ettari di ■ vitigni. E' stato un grave errore che ha originato surplus di produzione dannosi. Se dalla Ue arriveranno incentivi consistenti, gli agricoltori, specie nelle aree meno vocate, potrebbero considerare l'ipotesi ■ sostituire il moscato con altre colture». L'iniziativa, del presidente dell'associazione di produttori di uve in qualche modo riprende la tesi di Bernardino Bosio, enologo e sindaco leghista di Acqui Terme che l'estate scorsa, mentre erano in corso le trattative tra viticoltori e industrie sul prezzo ■ uve, aveva denunciato esuberi di vigneti di moscato ■ ■ 15%.



Giovanni Satragno

«Se quelle viti non esistessero i problemi collegati alla sovraproduzione di uva e allo stoccaggio del Moscato invenduto sarebbero ridimensionati» aveva sostenuto Bosio ipotizzando pure ■ «flessibili» e la rivisitazione del disciplinare.

E proprio a questo proposito sono in corso in questi giorni a Torino le verifiche per una nuova normativa. Se ne ■ occupando ■ comitato ristretto della commissione «paritetica» del moscato a cui partecipano agricoltori, ■rzio di tutela e Case spumantiere. Nella ■ di lunedì ■ si ■ parlato della possibilità ■ far vita a due docg, ■ per l'Asti, l'altra, ■ norme più ■ in fatto di rese e qualità dell'uva, per il Moscato «tappo ■ e un Super Asti.

Un altro summit è stato fissato per venerdì 23. Si parlerà pure di «aromatico», ossia dell'uva non docg destinata alla produzione industriale di spumanti dolci commercializzati ■ nomi di fantasia che secondo Assomoscato sono concorrenziali all'Asti. «Chiederemo l'abolizione dell'"aromatico"» annuncia Giovanni Satragno. [fi. l.]

■ esperti degustatori ■ Top Wine privilegiano i «rossi» del Casalese

ALESSANDRIA

Conto ■ rovescia per Alessandria Top Wine, la manifestazione ideata dalle Condotte Slow Food dell'Alessandrino e organizzata da Comune e Provincia, Unione Agricoltori e Alexala, che si terrà il ■ e ■ dicembre nel complesso conventuale di San Francesco.

Con la presentazione avvenuta ieri sera e la degustazione «cieca» che ha messo a confronto i «top wine» - cioè i vini rossi della ■ provincia che hanno ottenuto i «tre bicchieri» dalla Guida dei Vini d'Italia edita da Slow Food-Gambero Rosso - ■ i vini giudicati migliori dai tre concorsi enologici locali ■ dal Ministero ■ ■ Agricole (Marengo doc ■ Camera di Commercio, Torchio d'Oro del Comune di Casale e Città di Acqui Terme) e dalle altre Guide nazionali di settore, Alessandria Top Wine è entrata nel vivo. Infatti, ■ degustazione che ha riconosciuto ■ Casalese la palma del gradimento da parte dei presenti (produttori, agenti, operatori del settore, giornalisti), ha aggiunto il giusto pathos al clima di aspettativa che tra i produttori e gli operatori del settore si sta creando attorno ad Alessandria Top Wine.

Il ■ e 3 dicembre si potranno degustare circa centocinquanta etichette di cinquantadue diversi produttori tra cui il Barbera ■ Monferrato ■ ■ Battista di Accornero ■ Vignale Monferrato (per il terzo anno tre bicchieri Slow Food) e ■ Barbera d'Asti'99 Emozioni della Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea (al ■ primo tre bicchieri) che hanno avuto la meglio nella sfida. Un altro Barbera del Monferrato ha riscosso ancora più entusiasmo ed è il Barabba del giovane Fabrizio Iuli di Cerrina (l'unico cinque grappoli della provincia di Alessandria per la Guida dell'Associazione Sommeliers). [r. al.]

ATTESI ■ GIORNATA GLI ESITI DEGLI ACCERTAMENTI VOLUTI DAL SINDACO SUL PRODOTTO SEQUESTRATO

Guerra di analisi sul latte della Centrale

Altri prelievi: ieri da parte dell'Asl, oggi quelli ordinati dalla Procura



Un tecnico esegue i prelievi alla Centrale del latte, per ordine del sindaco

ALESSANDRIA

Si ■ riunito ieri pomeriggio il consiglio di amministrazione della Centrale del latte di Alessandria ed Asti, presenti 17 dei venti consiglieri, tra i quali i rappresentanti il Centro raccolta latte che fornisce 400 quintali di prodotto al giorno. Il presidente Fabio Faccaro e l'amministratore delegato Claudio Acerbi hanno informato il consiglio degli avvenimenti degli ultimi giorni «e - dice il presidente - abbiamo avuto l'approvazione unanime per quanto abbiamo deciso e fatto. Ora guardiamo al futuro, oggi speriamo di avere i risultati delle analisi sui campioni del latte che era stato sequestrato per avere conferma sulla qualità».

Nel pomeriggio ■ riunirà la commissione consiliare Politiche dello sviluppo presieduta da Giorgio Bertolo per ■ audizione del consiglio di amministrazione, in quella sede potranno forse ■ annunciati i risultati delle analisi effettuate ■ due Università e da un istituto specializzato. ■ ■ cercherà poi di chiarire se in tutta la vicenda che ha investito la Centrale del latte nelle ultime settimane possono sussistere delle responsabilità.

Le analisi erano state ordinate lunedì alla Centrale dal sindaco Francesca Calvo sicura di poter dimostrare la qualità del prodotto ■ non saranno certamente le uniche. Gli operatori del servizio veterinario dell'Asl 20 ieri ■ sono infatti presentati nella azienda di viale Massobrio e hanno prelevato - prima non ■ stato fatto - ■ del latte sequestrato mercoledì scor■ al momento di bloccare la produzione, ordinandone la distruzione che non è stata ancora possibile per la difficoltà a trovare un sito autorizzato per lo smaltimento.

Sempre ieri pomeriggio i carabinieri del Nas si sono presentati in centrale comunicando che anche il sostituto procuratore Marcello Maresca ■ farà effettuare prelievi ■ campioni, sempre del prodotto sequestrato, per disporre altre analisi. [f. m.]

IL MONUMENTO ERA STATO DANNEGGIATO DAL TERREMOTO DEL DUEMILA

Si potrà salire sul belvedere di Viarigi

Al via il recupero della Torre dei segnali, simbolo del paese

Il paese monferrino tornerà in possesso del suo simbolo. La Regione ha stanziato ■ milioni per il recupero della «Torre dei segnali», costruzione medievale che sorge sulla collina Castello punto più alto ■ paese. La torre ■ ■ danneggiata dal terremoto ■ 2000. In seguito alla scossa tellurica si erano aperte nei muri alcune crepe. «Pensiamo che i lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Torre - dice il sindaco Brunella Mascarino - si possano affidare e terminare entro ■ fine dell'anno prossimo». Contemporaneamente il Genio civile, interverrà con una serie di palificazioni a sostegno della collina Castello ritenuta franosa. «I due interventi - dice il sindaco - dovrebbero svolgersi contemporaneamente».

La torre ■ un'altezza ■ 30 metri. E' un belvedere dalla cui sommità è possibile vedere la cappella Paradiso, punto più alto del Sacro Monte di Crea (sono oltre 20 chilometri in linea d'aria). In passato la «Torre dei segnali» era ■ proprietà della famiglia Biglione, conti ■ Viarigi. Poi nel ■ è stata acquistata da Pietro Bellettato, ingegnere torinese, che l'ha donata al Comune. Al piano terreno c'è ancora oggi la stanza dove alloggiava il corpo di guardia. Da lì con ■ ■ di rampe, fatte sistemare dalla Pro loco negli anni Sessanta, era possibile raggiungere la vetta. Durante la Seconda guerra mondiale, sotto la Torre erano stati scavati dei cunicoli nei quali spesso trovavano rifugio i partigiani. «I vecchi del paese - dice Mascarino - raccontano di come spesso i ragazzi delle brigate partigiane andassero a ■care scampo proprio nelle gallerie sotto la Torre». Attorno alla costruzione il Comune conta di recuperare un ■ verde di circa 6000 metri. [gi. m.]



Sullo sfondo la torre di Via■

DOMANI OSPITE ■ PAESE

Sergio Chiamparino rievoca le sue estati a Portacomaro

PORTACOMARO. Il sindaco ■ Torino torna domani nel Monferrato per ricordare le proprie origini: alle 19 Sergio Chiamparino, primo cittadino torinese, ■ ricevuto dall'Amministrazione comunale portacomarese al salone comunale Alfieri. Chiamparino torna a Portacomaro, dove in gioventù trascor■ le vacanze estive ■ ■ materna. Riceverà dal sindaco Idalo Raso la «Chiave della Bottega del Grignolino» centro culturale portacomarese per la tutela e la promozione del vino tipico. Al termine esibizione della banda municipale diretta dal maestro Italo Durando. Alle 20,30 Chiamparino sarà ospite della cena alla casa di riposo. Prenotazioni allo 0141/202183, 0141/202627. Costo ■ mila. Il ricavato sarà evoluto in beneficenza a favore della casa di riposo. La giornata è organizzata dall'associazione «Amici del ■. [gi. m.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Si apre un tavolo di concertazione sul volontariato

ACQUI. Un tavolo di concertazione per le associazioni di volontariato. L'iniziativa, è dell'Assessorato alla Concertazione del Comune. «A seguito del convegno sul volontariato locale che si è tenuto ■ ■ ed il ■ settembre abbiamo deciso di dare vita ad un tavolo di concertazione per recepire le esigenze di questo importante settore della vita sociale - spiega l'assessore alla concertazione Daniele Ristorto. Attraverso il tavolo di concertazione, l'Amministrazione comunale, vuole soprattutto instaurare una reciproca collaborazione con il mondo del volontariato. A tal fine, prosegue Ristorto tutte le proposte, i suggerimenti e le richieste ■ discusse, vagliate con i partecipanti a questo nuovo ed importante strumento di partecipazione delle associazioni alla vita amministrativa acquese». La prima riunione del tavolo di concertazione ■e associazioni di ■ è prevista per questa sera alle ■ 21 nella sala consiliare di palazzo Levi. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Celebrati a Popolo funerali del falegname

Celebrati ieri a Popolo i funerali di Luigi Costanzo, 86 anni, falegname, che aveva curato l'omonima impresa di pompe funebri a Popolo e che il figlio Giuseppe ha poi trasferito a Casale. [r. sa.]

■ D'ACQUI

Scontro tra due auto feriti i conducenti

Scontro tra due auto sulla statale 30, Verso le 8 di ieri mattina. ■ Fiat 600 condotta da Fabio Perrone, 26 anni, di Canelli si è scontrata ■ la Uno guidata da Francesco De Filippis, 57 anni, ■ Alessandria. Feriti i conducenti. [g. l. f.]

CASALE

Condannato a 4 anni per estorsione e percosse

Il marocchino Read Abbassi, 23 anni, domiciliato in via dell'Addolorata, accusato di estorsione, percosse e lesioni ai danni di un casalese di 24 anni, è stato condannato a 4 anni di reclusione e 2 milioni di multa. I fatti contestati si e■ verificati nel febbraio dello scorso anno al bowling di via Guazzo. [r. sa.]

L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DELLA ZONA [illegible] ALBA

Artigiani, Balestra confermato leader

Giuseppina Fiori

[illegible]

Si è riunita l'assemblea dell'Associazione artigiani della zona di Alba, comprendente 54 Comuni con duemila associati e novemila addetti. Durante l'in[illegible] avvenuto nella nuova sede di via Ognissanti sono stati rinnovati gli organi direttivi. Presidente è stato confermato Giuseppe Balestra, mentre il nuovo vicepresidente è Marco Perosino, sindaco di Priocca e presidente della «Comunità collinare del Roero». Il nuovo Consiglio è composto da Eraldo Abbate, Aldo Alessandria, Luigi Boschiazzo, Giuliana Dacasto, Mario Deltetto, Giovanni Demaria, Giovanni Macocco, Angelo Marengo, Arturo Marengo, Lui[illegible] Martini, Ermanno Mossio, [illegible] Ornato, Claudio Penna, Giancarlo Rapalino, Giancarla Ravinale, Claudio Seghesio, Giovanna Trinchero e Bruna Sibona.

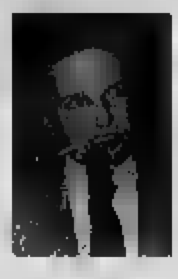
All'interno dell'associazione sono stati individuati [illegible] gruppi: giovani imprenditori che saranno rappresentati da Roberto Bongiovanni [illegible] Davide Cavallotto; donne imprenditrici, guidate da Luisa Barbero, Antonella Chittò [illegible] Giuliana Dacasto; artigiani pensionati di cui saranno portavoce Pier Ippolito Migliorati, Maria Teresa Cavallo ed Evaristo Giachino.

L'assemblea ha fornito l'occasione per fare il punto della situazione [illegible] parlare delle prospettive di un settore così importante dell'economia albese. Il presidente Giuseppe Balestra: «L'Albese occupa un posto di rilievo nel panorama artigianale della provincia come numero di imprese, di addetti e per le attività svolte. Uno dei problemi più sentiti è quello della [illegible] di manodopera specializzata. L'artigianato può offrire notevoli possibilità di occupazione; stiamo prendendo contatti con scuole professionali per indire corsi di formazione, di preparazione del personale».

Fra i settori che sono più in difficoltà a trovare addetti ci sono le carrozzerie, autoriparazioni, impiantistica, tipografie. Fra i progetti annunciati, l'associazione amplierà l'ufficio che si occupa del credito con potenziamento del personale, aprirà sedi periferiche sul territorio. Infine, nella sede di Alba allestirà una sala computer ad esclusivo servizio degli associati per corsi e altre iniziative.



A sinistra, il presidente degli artigiani Giuseppe Balestra



Il sindaco di Priocca Marco Perosino nuovo vice

LA VICENDA LEGATA ALLE AMMINISTRATIVE DEL '99. OPPOSIZIONI AL DECRETO

Multa salata a 39 braidesi

Firmata più volte la stessa lista

BRA

Trentanove cittadini braidesi dovranno pagare la multa di un milione e 425 mila lire ciascuno per avere firmato più di una volta la [illegible] lista [illegible] diverse liste, per sostenere le candidature a sindaco nel Comune di Bra, in occasione delle elezioni amministrative del 13 giugno 1999. Questa almeno è la multa imposta con un decreto penale del gip del tribunale di Alba, su richiesta della procura della Repubblica, al termine di un'indagine. Alcuni braidesi avrebbero pagato la som[illegible] richiesta, altri [illegible] sarebbero opposti al decreto penale rivolgendosi ad un avvocato con la possibilità di andare al processo con rito ordinario o abbreviato, a seconda delle richieste che saran[illegible] [illegible] dagli [illegible]ati. L'avvocato Demetrio Cristofori, uno dei legali a cui si sono rivolti molti braidesi, dice: «Abbiamo presentato 23 opposizioni al decreto e andremo al processo ordinario. Sono tutte persone che hanno agito in buona fede, non erano al corrente di dover sottoscrivere una sola lista. Sarebbe [illegible] opportuno che venissero informati. Esamineremo attentamente gli atti, ma riteniamo che non esista dolo nel comportamento di queste persone. Alcuni sono pensionati che hanno difficoltà a pagare una cifra così alta, che è superiore alla loro pensione».

Continua il legale: «Il [illegible] che alcuni abbiano firmato liste di schieramenti opposti [illegible] un indizio del fatto che non si sono resi ben conto di ciò che veniva loro chiesto di sottoscrivere». E' stata la commissione preposta ai controlli elettorali a rilevare che alcune firme comparivano più volte nella [illegible] lista o in liste diverse, segnalando l'irregolarità alla magistratura. Con l'emissione del decreto penale, si [illegible] conclusa l'inchiesta della Procu[illegible] e non si prevedono altre conseguenze. La vicenda non è limitata ad uno schieramento: alcuni cittadini hanno apposto la loro firma su liste di orientamento opposto.

Alle elezioni amministrative del 1999 a Bra erano state presentate undici liste con sette candidati a sindaco. Ogni lista collegata con un candidato doveva [illegible]re almeno 175 firme [illegible] cittadini da depositare [illegible] Comune. Alle commissioni spetta di controllare l'autenticità e regolarità delle firme.

Il sindaco di Bra, Franco Guida, commenta: «Mi dispiace che diversi cittadini braidesi, che certamente non erano al corrente della norma, debbano pagare cifre così consistenti. La giustizia fa il suo corso e la legge non ammette ignoranza. Ma mi tornano spontanee alcune domande: "Soltanto a Bra ci sono i distratti? Solo nel nostro Comune ci sono state doppie firme e nulla altrove?"». [g. f.]

PROCLAMATO DAL PAPA

Da Alba e Asti per celebrare nuovo Santo

ALBA

Albesi e astigiani andranno numerosi a Roma per assistere, domenica, alla canonizzazione del Beato Giuseppe Marello. Il fondatore degli Oblati di San Giuseppe sarà proclamato Santo dal Papa Giovanni Paolo II durante una cerimonia [illegible] San Pietro (ore 10). Tre pullman di fedeli partiranno da Asti, dove ha sede la casa madre dei «Giuseppini» e due da Alba, particolarmente dal borgo della Moretta, la cui chiesa parrocchiale è retta dai sacerdoti della congregazione religiosa. Con il parroco della Moretta, don Mario Mela (fratello di don Lino Mela superiore generale delle comunità) [illegible] saranno il vescovo di Alba, [illegible] Sebastiano Dho, e molti parrocchiani. [illegible] saranno anche gli sbandieratori del borgo Moretta con il presidente, Bruno Silvestro, che dice: «Il quartiere è molto legato al santuario-parrocchia [illegible] agli Oblati [illegible] San Giuseppe, [illegible] sono alla Moretta da tantissimi anni».



Il Beato Marello

Il pullman con gli sbandieratori partirà nella notte di venerdì e parteciperà alle manifestazioni di sabato [illegible] in sala Nervi e di domenica in [illegible] San Pietro. Il secondo pullman partirà sabato mattina. Giuseppe Marello era stato proclamato Beato dal pontefice nel 1993. Nato [illegible] Torino nel 1844, dove i genitori [illegible] [illegible] trasferiti per lavoro, dopo la mor[illegible] della madre tornò [illegible] bambino, con il padre e il fratello, a San Martino Alfieri, paese di origine della famiglia. Studiò nel seminario di Asti e divenne sacerdote nel 1868, dedicandosi soprattutto ai giovani e [illegible] poveri. Nel 1879 fondò la congregazione degli Oblati di San Giuseppe, nel 1888 fu nominato vescovo di Acqui. Morì nel 1895 ad appena 51 [illegible]. La congregazione comprende sacerdoti, religiosi e una realtà femminile che opera da poco a Roma. I «Giuseppini» sono presenti anche in [illegible] parti del mondo con le loro missioni. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Si riunisce Direttivo dei Battuti Bianchi

Stasera (ore 21) si riunisce il Consiglio direttivo della Confraternita dei Battuti Bianchi. All'ordine del giorno le manifestazioni natalizie, i lavori di restauro da svolgere in relazione al contributo concesso dalla Regione e i nomi [illegible] proporre per la carica di rettore e vicerettori per il 2002. [v. m.]

[illegible]

«L'uomo in più» al cinema Vittoria

Appuntamento [illegible] [illegible] Vittoria, stasera (spettacolo unico alle 21), per assistere alla proiezione del film «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino, inserito nella rassegna «Al cinematografo». Ingresso 8000 lire. [v. m.]

MONTA'

«Scomparsi» lumini dal magazzino

Il responsabile del cimitero di Montà ha denunciato ai carabinieri di Canale la [illegible]parsa dal magazzi[illegible] di 70 lumini votivi con base in rame. Il valore della merce trafugata è di circa due milioni. [v. m.]

CANALE

Immigrazione clandestina e bisogno di sicurezza

Domani, all'Enoteca regionale [illegible] Roero (ore 21) [illegible] presentato [illegible] volume di Italo Fontana: «Non sulle mie scale. Un cittadino alle prese con l'immigrazione clandestina, l'illegalità e il bisogno di sicurezza» edito da Donzelli. Parteciperanno il [illegible] di Canale Marco Monchiero, il magistrato del tribunale di Alba U[illegible] De Crescienzo, il giudice di [illegible] Eugenio Nizza, l'avvocato Giorgio Scagliola e l'autore. [g. f.]

ALBA

Patteggia tre mesi per furto di portafoglio

Il tribunale ha applicato al [illegible]eno [illegible] Mihalenescu, 18 anni, la pena patteggiata di tre mesi di reclusione con la condizionale per furto del portafoglio dalla borsetta di una donna. Il fatto era accaduto ad Alba a fine ottobre. [g. f.]

[illegible]

Il nuovo orario dell'Ufficio commercio

Il [illegible]o orario dell'Ufficio commercio e polizia amministrativa sarà il seguente: lunedì e mercoledì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16, il venerdì dalle 8,30 alle 13. [v. m.]

ALBA, DOMANI E VENERDI'. PROMOZIONE «LAST MINUTE» CON LA STAMPA

MERCOLEDI' 21 NOVEMBRE 2001
Offerta "Giovani Last Minute"
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Giovedì 22 e venerdì 23 novembre 2001 ore 21
MARIA STUARDA
di Dacia Maraini
con Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta Pozzi
regia di Francesco Tavassi
COMPAGNIA DELLE INDIE OCCIDENTALI

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale di L. 15.000**

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per le date indicate. Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale di Alba, p.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189-363326
e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE OFFERTE LAST MINUTE

«Maria Stuarda» tutta al femminile in scena al Sociale

ALBA. Due attrici e una scrittrice: è tutta al femminile la «Maria Stuarda» che domani (ore 21) e venerdì [illegible]drà in scena al Sociale, primo spettacolo della sezione «Le Grandi donne della scena» della stagione di prosa. Mariangela d'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi, la prima nelle vesti di Maria Stuarda, la seconda in quelle di Elisabetta d'Inghilterra, ricreeranno sul palcoscenico il dramma riscritto da Dacia Maraini. Per far conoscere anche ai giovani «Maria Stuarda» il Sociale [illegible] «La Stampa» [illegible] oggi, domani e venerdì la promozione «Last Minute»: presentando il coupon entro le 20,40, [illegible] sera dello spettacolo al botteghino, i giovani fino a 25 anni potranno pagare il biglietto 15 mila lire. L'offerta è valida fino ad esaurimento posti. [v. p.]

ISTITUTO SALESIANO

Bra, un incontro sulla vicina sfida della moneta [illegible]

BRA. Arriva l'euro e il quartiere Oltreferrovia [illegible] l'Agenzia [illegible] della Crb, organizza per stasera (alle 21) un incontro all'istituto salesiano San Domenico Savio (viale Rimembranze, 19). Dice Livio Dabbene, direttore della filiale: «L'incontro è rivolto in particola[illegible] agli abitanti dell'Oltreferrovia, ma è aperto a tutti; [illegible] collega Gianni Biestra fornirà chiarimenti sulla nuova [illegible] e sulla gestione del conto corrente bancario. Porteremo anche dei kit di euro per farli vedere al pubblico».

Conclude Cesare Agnelli, presidente del Comitato di quartiere: «Abbiamo contribuito volentieri all'organizzazione dell'incontro, consapevoli che l'entrata in vigore dell'euro comporterà problemi soprattutto agli anziani». [v. m.]

A CAMILLERI E SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFÈ LETTERARI, CONVEGNI E DIBATTITI. OPERE DI UMORISTI DA [illegible] PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

CUNEO

Ottanta scrittori e poeti, oltre a un manipolo di giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati a confrontarsi con l'eterogeneo popolo dei libri sullo [illegible] tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

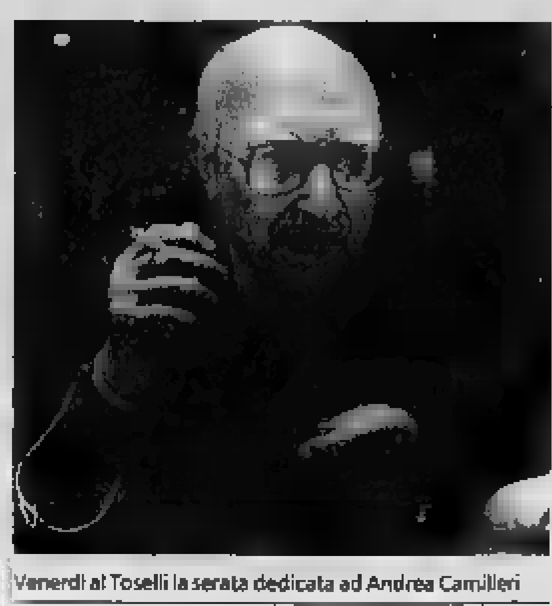
Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni: la Città accoglie scrittori disponibili ad incontrare, colloquiare, confrontarsi con i loro lettori. Di qui l'allestimento di un grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) [illegible] scrittori e poeti siede[illegible] accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calendario che non prevede pause - in altre sale dello stesso edificio e in diverse strutture della città si svolgeranno trenta fra convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni mirate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche [illegible] alto livello («Antichi sapori» il titolo della manifestazione collaterale con menù di alto livello in una serie di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore gli scrittori).

A fare da corollario cinque mostre e due premi letterari.

Al museo civico «I testimoni», le fotografie di Paola Agosti sul «Mondo dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la mia Isola» con 140 opere di umoristi grafici da tutto il mondo proposte da Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Fran[illegible] Franco e Lea Gyamarti; in Provincia «Isolati segnali di fumo» con Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis che raccontano le isole che si incontrano nella storia del fumetto; in biblioteca [illegible] custodi del Masere», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

Tra i premi letterari «I Provinciali» andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestestazione di consegna è per venerdì sera alle 21 al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi [illegible] La Stampa, Gina Lagorio e Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. [illegible] nuovo il premio «Festival del Primo Romanzo», gemellato con il «Premier Roman» di Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso a ogni evento costerà 2 mila lire (recuperabili con l'acquisto di libri che potranno essere autografati).

[gia. mar.]



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Dodici artisti si raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie e cartoon



«Isole» è il titolo di un piccolo libro (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita a [illegible] mila lire. Accoglie opere di 12 artisti che, con metodi diversi, hanno raccontato la loro isola. Ci sono scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Bosonetto. Una poesia di Mario Baudino. Fotografie [illegible] Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurij Ochakovsky (Israele), Jurij Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczymski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), Tomas Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - realizzata da Primalpe [illegible] collaborazione [illegible] Festa [illegible]uropea degl[illegible] Autori, Librai [illegible] Cuneo [illegible] Alliance Française - è stata finanziata dalla Fondazione Casse di Risparmio di Torino.

Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci sono anche una vineria, un negozio di profumi, uno di tappeti ed uno di dischi con le principali librerie di Cuneo a dedicare la loro vetrina alla Festa degli Autori. Ogni negozio «sponsorizza» un libro, un artista. La profumeria Viano Predrag Matvejevic, la libreria Ippogrifo Dacia [illegible]raini, Muzak dischi Cinzia Ghigliano; libreria Leggere Paolo Crepet. La «Bottega del [illegible]» accoglie le opere dello psichiatra e cartonista cubano Ares Guerrero che [illegible] (17-19,30) farà da «apripi[illegible]» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia della terza Festa Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere [illegible] immaginarie, vicine e perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventura [illegible] radici... Pronti a incontrare più di [illegible]nto autori che ci racconteranno le loro isole [illegible] (forse) ci faranno capire meglio le nostre.

Come fa un'idea - non solo geografica: un sogno, un immaginario, un'origine - a diventare letteratura?

[illegible] appuntamento con il racconto in diretta, dal vivo. A Cuneo, perché no?, isola [illegible] stessa, da dove partiranno isolati segnali di fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra [illegible] fumetti che ci accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la voce del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più di quaranta appuntamenti: ognuno troverà il suo percorso, i suoi autori e i suoi libri, due mila lire per ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, di qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe un peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad esserne esclusi per motivi di capienza delle sale!).

Il popolo [illegible] libro si dà appuntamento al Centro Incontri della Provincia, faccia il tempo che vuole, saremo al caldo e al coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo [illegible] bar, in biblioteca, in museo, al teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia... e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri.

D'accordo, siamo dei visionari, ci piacciono i libri, ci piace leggere. Ma non siamo marziani: qualcuno sarebbe disposto ad affermare che si vive bene senza sogni?

E che non è compito delle amministrazioni pubbliche aiutare la gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che [illegible] immaginare e vivere le loro «isole» senza complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, le zie... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori



Da sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, Ben Jelloun Tahar, Giuseppe Culicchia e Mario Baudino

PK publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

L'ASSESSORE PICHETTO HA ILLUSTRATO I PROGETTI PLURIENNALI A VERCELLI. OGGI TOCCA A CUNEO

«Fondi Ue, occasione storica»

In Piemonte 2000 miliardi di finanziamenti

Enrico De Maria

VERCELLI

«Non è più il tempo dei seminari, dei convegni, dei libri dei [illegible]ni. Bisogna avere le idee chiare sui progetti e [illegible] finanziamenti e sfruttare questa occasione perchè probabilmente, per il Piemonte, sarà l'ultima. Ben difficilmente, dopo il 2006, l'Italia riuscirà ad ottenere altri altri fondi strutturali visto che la Ue dovrà dare la precedenza a stati come l'Estonia, la Lituania, la Polonia che, nel frattempo, [illegible] en[illegible] a far parte della Comunità europea. Dunque, il Piemonte [illegible] perda questa chance e faccia in modo in questi anni di creare al proprio interno un quadro economico in grado di autoalimentarsi, di finanziarsi da solo». Così l'assessore all'Industria della Regione, Gilberto Pichetto, presentato dall'assessore provinciale Marco Fra, ha dato uno scossone di orgoglio alla platea di sindaci e amministratori pubblici che [illegible] mattina ha assistito [illegible] primo degli incontri pubblici programmati dalla Regione nelle province piemontesi per illustra[illegible] il programma di sviluppo per le aree a riconversione industriale e rurale, ormai ai blocchi di partenza.

Nella nostra regione arrive[illegible] prossimi sei anni poco [illegible] di 2 mila miliardi di lire in fondi strutturali che, secondo [illegible] previsioni, produrranno investimenti per almeno [illegible] mila miliardi. Pichetto e [illegible] suo [illegible] (il direttore dell'Assessorato Industria [illegible] Vito Valsania e il dirigente Giulio Givone) hanno spiegato ieri mattina agli am[illegible], e nel pomeriggio agli imprenditori, come ottenere questi fondi e come gestirli. Oggi ripeteranno la lezione al Centro incontri della Provincia di Cuneo, domani al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania e venerdì alla Sala [illegible] di Alessandria. Martedì 27 saranno alla Sala mostre della Provincia di Biella e mercoledì 28 alla Sala consiliare della Provincia di Asti. Ieri pomeriggio, a Vercelli, Pichetto ha dovuto lasciare (per un improvviso impegno istituzionale) il compito di parlare agli imprenditori e alla cittadinanza a Valsania e a Givone spalleggiati da Giorgio Diquattro di Finpiemonte.

Dirigenti e funzionari della Regione hanno spiegato nei dettagli le modalità per presentare [illegible] domande di finanziamento. A partire da lunedì 10 dicembre i bandi per le imprese private saranno disponibili (e compilabili) sul sito Internet *www.regione.piemonte.it/industria*. La domanda via e-mail dovrà comunque essere integrata entro tre giorni dalla richiesta tradizionale su carta.



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura di Vercelli Marco Fra

ASSEGNATO DALL'AZIENDA TURISTICA ASTIGIANA



Premio di giornalismo [illegible] Enzo Biagi

E' andato ad Enzo Biagi [illegible] premio di giornalismo Asti provincia d'Europa. La cerimonia si è svolta all'Arazzeria Scassa. A fare gli onori di casa il giornalista Rai Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale. Altri riconoscimenti ad Antonio Foresi, corrispondente Rai da Bruxelles, Mario Baudino (La Stampa) Mauro Montanari (Corriere d'Italia di Francoforte), Andrea Casazza (Secolo XIX), Beppe Rovera (Rai3), Sigfried Enzensberger (Austria), Hanna Fridriksdottir (Islanda), Franco Cavagnino (La Stampa-premio speciale Palio [illegible] Asti), Elisabetta Masso (Specchio), Paola Ravizza (Sole 24 Ore), Tito Mangiante (operatore video), don Vittorio Croce (Gazzetta d'Asti) e Carlo Accomasso (La Nuova Provincia Asti). [r. a.]

AGRICOLTURA TRA PROBLEMI CHE RIGUARDANO UN SETTORE SPECIFICO E PROPOSTE [illegible] VALORIZZARE PRODUZIONE E TERRITORIO

Riso invenduto sarà mangime

Bruxelles decide per una parte delle scorte

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

L'Italia ha aperto il canale degli aiuti alimentari inviando riso (circa 14 mila tonnellate) a Ghana, Sierra Leone, Mozambico, ai profughi Sahrauoui in Algeria e al Senegal. L'azione è stata decisa dal ministero degli esteri e viene incontro alle richieste degli agricoltori italiani che [illegible] tempo chiedono un aiuto per smaltire le scorte. L'operazione [illegible] quadro della cosiddetta Convenzione di Londra e fruisce di finanziamenti specifici.

Una piccola goccia nel mare del riso rimasto invenduto, perchè in realtà nei magazzini europei ci sono ancora quasi 600 mila tonnellate, provenienti dalle ultime quattro [illegible]nate. E' il risultato dell'ammasso di risone organizzato dalla Comunità attraverso il meccanismo dell'intervento, che ha finora garantito i risicoltori dalla soglia di rischio del crollo dei prezzi. Il conferimento all'ammas[illegible] tutela i produttori e li salvaguarda con [illegible] produzione minima garantita, [illegible] al tempo stesso provoca [illegible] appesantimento delle scorte. La Commis[illegible] agricoltura europea, malgrado le sollecitazioni, non ha [illegible] risposto [illegible] termini entusiastici agli inviti di avviare una campagna di aiuti alimentari, che avrebbe risolto in buona parte il p[illegible] del surplus. Appelli reiterati, anche dal precedente ministro delle Politiche Agricole, e rimasti inascoltati. Con [illegible] rischio del deterioramento della merce che giace stoccata addirittura [illegible] '97.

Facendo leva su questa anomalia e sul contrasto [illegible] le necessità di popolazioni [illegible] soffrono la fame, da più parti si era levato [illegible] grido d'allarme delle associazioni di produttori italiane, e [illegible] solo. Ma il piano aiuti non [illegible] stato ancora avviato. Invece Bruxelles ha [illegible] un'operazione [illegible] rivendita del prodotto, proveniente [illegible] raccolti 1997 e 1998, da destinare alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia. Uno smaltimento, fortemente voluto dai servizi della Commissione, che interessa quantitativi di 39.000 tonnellate delle [illegible] italiane, 3.200 di quelle greche e 7.850 [illegible] quelle spagnole.

Per quanto riguarda invece le azioni di aiuto alimentare con il prelievo di risone dalle scorte di intervento, nessuna gara [illegible] disposta nell'arco dell'anno dalla Comunità, come sottolinea la relazione definitiva del 2001 dell'Ente Nazionale Risi, l'ente di tutela e riferimento italiano, di cui è commissario straordinario Piero Garrione. La maggior parte delle rimanenze comunitarie è detenuta dall'Ente Risi (277.000 tonnellate, pari [illegible] totale). «Il problema della gestione dell'intervento - dice Garrione - continua a restare un argomento [illegible] attualità, in considerazione della mancanza di sbocchi realistici per [illegible] collocamento».

Sul tema intervento si giocherà il futuro della risicoltura italiana ed europea. In questi giorni il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni, sta portando a [illegible] una mediazione fra i sindacati agricoli per arrivare a una proposta unica da sottoporre al commissario [illegible] Franz Fischler che tenga conto delle diverse posizioni, pro e contro l'ombrello protettivo. L'unica certezza riguarda invece l'ultima campagna: ben difficilmente si farà ricorso al regime dell'intervento perchè la produzione, condizionata dalle condizioni meteorologiche, non è stata tale da creare eccedenze.



Piero Garrione, commissario Ente Risi

Si va sulle strade dei formaggi

Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Roccaverano e Toma

[illegible]ni Stornello

Prende il via nel Cuneese il progetto «Le strade dei formaggi», che [illegible] dalla collaborazione fra Assopiemonte Doc e Igp, come dichiara il presidente Mario Abrate, e l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, l'Agenzia Turistica Cuneese, la Comunità Montana Langa Astigiana, la Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno. Cinque sono gli itinerari studiati [illegible] valorizzare e promuovere i formaggi Castelmagno, Murazzano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Toma piemontese e Bra.

L'iniziativa - come ricorda il presidente Abrate - [illegible] stata presentata all'ultima edizione di Maggioformaggio, la fiera regionale di formaggi tipici che si svolge a Moretta, dove proprio il Bra duro aveva vinto il prestigioso trofeo del concorso «Assaggia e vota», proposto dall'Assopie[illegible] Doc e Igp. Mentre nelle precedenti edizioni [illegible] stati premiati il Raschera, [illegible] Bra tenero, la Toma piemontese e la Robiola di Roccaverano.

Il vincitore di quest'ultima edizione - il Bra duro appunto - [illegible] formaggio semigrasso, piccante e sapido, ottenuto con latte bovino parzialmente scremato, al quale vengono talvolta aggiunte piccole quan[illegible] di latte ovino e caprino. La tecnologia di lavorazione - spiega Mario Abrate - avviene portando [illegible] latte crudo a circa 29-30 gradi, aggiungendovi caglio liquido di vitello. Dopo la coagulazione e la rottura della cagliata svolta in due fasi (prima [illegible] movimento rotatorio effettuato per mezzo di uno speciale attrezzo, poi con torchiatura di circa 15 minuti), la [illegible] viene ricomposta, sistemata nelle fasciere e pressata per circa [illegible] ore. La salatura si effettua a secco con sale grosso, a intervalli di 24 [illegible] e durante sei giorni a temperatura di 10-12 gradi.

Il Bra duro matura [illegible] sei mesi in ambiente a temperatura compresa tra i 10 e i 14 gradi. La stagionatura varia da sei mesi sino ad un anno circa. Il prodotto finito consiste in una forma cilindrica di un'altezza di 7-9 centimetri, diametro di 30-40 centimetri, peso da 7 a [illegible] chilogrammi. La crosta [illegible] liscia, piuttosto spessa, di colore beige. La pasta ha piccola occhiatura rada e colore paglierino tendente all'ocra. Sapore piccante e sapido.

Il nome «Bra» deriva dal fatto che questo formaggio un tempo [illegible] venduto soprattutto nella zona di Bra dai malgari che scendevano dalla montagna. Di qui il formaggio veniva spedito [illegible] tutto il Piemonte ed anche in Liguria: in questa regione pare che gli abitanti lo utilizzassero per il pesto, al posto del più costoso pecorino. In realtà Bra era la zona [illegible] cui veniva fatto stagionare e raccolto tutto il nostrale delle Valli cuneesi. Negli anni più recenti il nome «Bra» indica invece un ben preciso tipo di formaggio, che è appunto quello descritto.

Secondo i dati del Consorzio di tutela, lo scorso anno i sedici produttori aderenti hanno ottenuto complessivamente 801 tonnellate di formaggio Bra, corrispondenti a oltre 144 mila forme.

E' un prodotto di alta qualità - sottolinea ancora Mario Abrate -, apprezzato anche dalle giurie internazionali, tanto che l'anno scorso, all'11° Concorso Internazionale dei Formaggi di Montagna tenutosi in Francia a Grenoble, quello d'alpeggio [illegible] era aggiudicato il terzo premio nella categoria [illegible] formaggi a pasta pressata prodotti con latte [illegible] crudo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
L'importante è volersi bene
Ore 16 e 21. L. 25.000 e 35.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Romeo and Juliet
Teatro con Paolo Rossi
Ore 21,15 L. 46.500/31. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [illegible]
Streghe verso nord
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Original Sin
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 346.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131 - [illegible]
Santa Maradona
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Training day
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
L. 12.000/8000 - [illegible] L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible] 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Original Sin
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - [illegible] 10.000/7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
La nobildonna e il duca
Feriale: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacolo Arte varia
Feriali: ore 21
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAKA. Tel. 0143-82.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [illegible] - gio. [illegible]

MU[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-[illegible] 124
Paul, Mick e gli altri
[illegible]: ore 21,30
[illegible]: ore 14,10-16,20-20,10-22,20

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 16; 20,15; 22,30.
dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Come cani e gatti.
Orario: sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Training [illegible]
Orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

[illegible] Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi.
Orario: 21,30.
[illegible]: 10.000 (8000). (abb. 25 mila).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.

[illegible] 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi Tel. 0141-701.459.

Sala Aurora.

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

Tel. [illegible]

LUX.
Tel. 0141-975.016.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] mondo [illegible] cui la tecnologia [illegible] sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: [illegible] una [illegible] mare [illegible] si divertono.

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un'azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima [illegible] di Venezia, il film [illegible] Ulrich [illegible] è ambientato in una torrida [illegible] periferia di Vienna [illegible] articola in sei storie di desideri e disillusioni.

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene scelto [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti [illegible] centro di questa commedia con tanti effetti speciali [illegible] protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI [illegible] CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra [illegible] Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. [illegible]

[illegible] ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini [illegible] cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

[illegible] D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce [illegible] di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz [illegible] vivere a casa di Leopold, uomo [illegible] mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica [illegible] un successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico [illegible] cittadina svedese: uno [illegible] due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [illegible] padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO [illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia [illegible] assicurazione nell'America degli Anni [illegible]. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista [illegible] «Shakespeare in love», [illegible] ricostruzione cinematografica dell'eccidio [illegible] Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) [illegible] giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN [illegible]. Musical. [illegible] Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA [illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible]BILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la [illegible]luzione francese. ●●●●

[illegible] SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un [illegible] d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto [illegible] una giovane donna (Ange[illegible] Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. il film di Michael Haneke descrive le inquietudini [illegible] una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una [illegible] prossimo [illegible] pensione che [illegible] dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO [illegible]. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di [illegible] giornale [illegible] Londra che perde la famiglia [illegible] corso di un'azione [illegible] un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, [illegible] la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, suo malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo [illegible] l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari [illegible] parte [illegible] un corpo speciale che combatte le streghe.

TRA[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente [illegible] polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si [illegible] prefisso. Ethan Hawke la giovane [illegible] sprovveduta recluta che gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma [illegible] Vajont.

[illegible]. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di [illegible] sorelle. ●●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.265.
Il destino di un cavaliere. Or. 19,30; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. [illegible]. 0173-364.936. Adulti 10 [illegible] ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

ORSET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

MODERNO Tel. 0171/262.211.
OGGI [illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,40.
Sala 2: Il mandolino del capitano Corelli. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Santa Mara[illegible]. Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20, 22,20.
[illegible] **Training day.** Or. 20,10; 22,45.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.
[illegible] **7: Nella morsa del ragno.** Or. 20,20; [illegible].
Sala 8: Original sin. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: American pie 2. Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont, la diga [illegible]. Or. 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA.
T. 0172-412.771.
Sala Millenium: Original sing. Or. 20; 22,20
Sala Retropolis: L'uomo in più. Or. [illegible]

LUX.
Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

NUOVO.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.

SALA BORSI.
T. 0174-701. [illegible]

Tel. 0172-488.324. 338/1618729 OGGI RIPOSO

MULTILANGHE [illegible]. 0173-742.321.
[illegible] **Le maschere di** [illegible] 21,30
Sala [illegible] **sing.** Or. 20,20; 22,30.
Sala Rossa: Il diario di Bridget Jones Or. 20,30; 22,30.

CINEMA [illegible]. Tel. 0172-62.407.
OGGI [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0174-45.660.

SALA POLIVALENTE [illegible]. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0175-43.758.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Original sing. Or. 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 20,15; 22,30.
AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: [illegible] **del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallai Jallai.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/b, [illegible]. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,18; [illegible]; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,[illegible].
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, [illegible]. 542.422. **Il [illegible] di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Viaggio a** [illegible]**r.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre** [illegible]. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] piazza [illegible], [illegible]. 447.52.41. **L'[illegible] inganna.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **nobildonna e il duca.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** corso [illegible], tel. 661.54.47. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GIOTELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. **La** [illegible] **dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **Film Festival.**
MASSIMO DUE via [illegible] 18, [illegible]. 812.5606. **Torino Film Festival.**
[illegible] **1** [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
[illegible], 532.448. **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani e** [illegible]. [illegible]: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. [illegible] **promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **A.I. Intelligenza artificiale.** [illegible]: [illegible]; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Codice Swordfish.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] Ore 20,30 [illegible] **2 le retour,** [illegible] buffa di [illegible] Savary. Prima esecuzione [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 [illegible],30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] **G. PUCCINI.** Ore 17,30 per [illegible] Conferenze del Piccolo» e nel Centenario verdiano: [illegible] **voce del soprano nell'opera di Verdi.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info: Attività [illegible]. Tel. [illegible] 8815.246/210/238. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 18 al Teatro Nuovo Florence Delaage, pianoforte; ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease,** il musical con M. [illegible], M. Marino, [illegible]. Samarelli, [illegible]. F. Guidi; regia [illegible] Marconi. [illegible] e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 6[illegible]47; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della [illegible]. Piazza Borgo Dora 61. T[illegible]. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di [illegible] con F. Nuti, G. [illegible]. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST [illegible] Roma 49 tel. [illegible] 517.6246 e [illegible] 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
[illegible] via Cristoforo [illegible] 31 [illegible]. Tel. [illegible] 590.5768. Si prenota per [illegible] Switch [illegible] **assoluto** la commedia che [illegible] innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti [illegible] Fiore [illegible] e «Grande Prosa» [illegible]. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

«ROMEO AND JULIET-SERATA [illegible] DELIRIO ORGANIZZATO» IN SCENA STASERA AD ALESSANDRIA, VENERDI' AL CIVICO DI TORTONA E SABATO AL MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO

Shakespeare rivisitato dal «piccolo mattatore»

Brunello Vescovi

Paolo Rossi porta in scena que[illegible] sera al Teatro Comunale di **Alessandria** la [illegible] «Serata [illegible] [illegible] organizzato» ispirata a Romeo e Giulietta, [illegible] i biglietti sono andati a ruba.

Anche al Civico [illegible] **Tortona**, dove lo spettacolo [illegible] in cartellone venerdì, non c'è [illegible] farsi illusioni: anche qui posti esauriti. In provincia c'è [illegible]cora qualche posto al Municipale di **Casale Monferrato**, dove il «piccolo mattatore» sarà di scena sabato (info 0142-444314): ma chi è interessato farà bene ad affrettarsi.

Rossi ha scelto di affrontare una rilettura [illegible] famoso testo shakespeariano «perché nel dramma [illegible] ieri -ha [illegible] - ci [illegible] [illegible] stesse tensioni che alimentano gli scontri generazionali di oggi».

L'originalità di questo «Ro[illegible] [illegible] Juliet» consiste [illegible] fatto [illegible] sulla [illegible] [illegible]paiono anche persone scelte all'ultimo momento nel foyer fra il pubblico. Saranno divise in due fazioni - Capuleti da una parte e Mon[illegible]chi dall'altra - e invitate subito allo [illegible].

Gli [illegible] professionisti sono invece Sergio Di Paola e Carlo Giuseppe Gabardini, chiamati [illegible] ricoprire volta per volta il ruolo [illegible] saltimbanchi, di servi di [illegible] [illegible] o di personaggi secondari, con Rossi nella veste di capocomico affabulatore. Potrà capita[illegible] che si scambino o condividano il ruolo con gli spettatori, che la rappresentazione sia interrotta, discussa, modificata.

[illegible] esperimento che Paolo Rossi ha già svolto con il Gargantua di Rabelais e che si appresta a fare tra breve [illegible] Molière.

Sul palco ci saranno anche un cantastorie senegalese (Modou Gueye), [illegible] musicisti (Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese e Giorgio Palombino) e un comico siciliano (Giovanni Cacioppo).

Se per Rossi il teatro non è [illegible] è invece l'attore ad avere le ore contate: «Per [illegible] necessità - dice - che ognuno di noi ha di recitare nella vita [illegible] quantità esagerata di ruoli, [illegible] ore [illegible] 24. E allora perché pagare il biglietto per vedere [illegible] [illegible] interpreta [illegible] sera la [illegible] parte?»



Dopo Rabelais e Shakespeare Paolo Rossi farà presto uno spettacolo [illegible] Molière

La Banda rilegge Beethoven

A Vercelli, sul palcoscenico casalingo gli Osiris giocano con virtuosimi e rock

VERCELLI

Gradito ritorno [illegible] casa, per la vercellese Banda Osiris, che ha allestito [illegible] show ancora [illegible] volta come [illegible] «missione impossibile» per una rilettura forse humour (ma [illegible] del tutto dissacrante) dei classici del pentagramma. Così, dopo varie acrobazie compiute in passato sugli spartiti di Vivaldi [illegible] di Puccini, nel mirino del prof. Macrì, del prof. Carlone jr., del prof. Carlone e del prof. Berti, ora ci sarà Ludwig van Beethoven.

Le prime note riecheggerano come ouverture della [illegible] degli «Inconsueti» proposti dal Comune, alle 21 di domani, con replica venerdì, alla stessa ora, nella suggestione del Teatro Civico, tempio che ospita in città le manifestazioni viottiane e la stagione lirica. [illegible] titolo «Roll Over Beethoven» è preso a prestito da un brano di Chuck Berry, hit anche dei [illegible]eatles, e tende a giustificare il surrealismo spinto verso il rock e dintorni partendo dal compositore tedesco. Per l'operazione gli Osiris non sono soli, ma hanno coinvolto un quartetto d'archi al femminile, Marna ed Alessia ai violini, Miche[illegible] al violoncello, Anna alla viola, ovvero le Euphoria.

[illegible] stagione vercellese la Banda tornerà [illegible] Teatro Civico martedì 18 dicembre per «Guarda che luna!», il nuovo spettacolo-tributo [illegible] Buscaglione confezionato dagli Osiris con Gianmaria Testa ed Enrico Rava. Per informazioni: assessorato alla Cultura, tel. 0161/252622. [g. bar.]

L'EDITORIA E IL [illegible]

Per parlare delle masche con cognizione di causa bisogna conoscere l[illegible] geografia dell'immaginario

Gianni [illegible]

«Mai parlare di masche [illegible] vanvera». [illegible] il serioso ammonimento che il ricercatore-scrittore Donato Bosca rivolge [illegible] lettori del [illegible] ultimo libro. E spiega: «Il nome masca ricorre nei titoli di articoli giornalistici [illegible] servizi radio-televisivi che invitano a visitar castelli, [illegible] consumare merende, fare due passi in compagnia o assistere a rappresentazioni di vario contenuto, in oscillazione tra sacro e profano. Proprio questo abuso, così generalizzato e spensierato, impone [illegible] raccomandazioni». Di qui il titolo al libro edito da Priuli & Verlucca «Mai dire masche. [illegible] mistero delle streghe. Racconti e storie tra immaginario e mito» portato in questi giorni nelle librerie a 35 mila lire.

Artefice di quest'ennesimo libro dedicato alle masche è Donato Bosca, cinquantenne di Mango, uno dei pochi ad aver pieno titolo per raccontarne, scriverne, parlarne visti gli anni di ricerca, qualche guaio e tanta passione profusa nell'andare a raccogliere, a salvare, a proporre storie che stanno [illegible] il mito, la leggenda [illegible] lo studio antropologico. Il titolo [illegible] ammonimento [illegible] letterario: «Mai parlare a vanvera di masche, [illegible] sapere esattamente [illegible] [illegible] che si tratta, confondendole con strie, fae, fautunie, stoleghe, paganaie, framanzui, conosciute e diffuse in altri contesti territoriali», argomenta Bosca. [illegible] aggiunge: «La libertà dell'invenzione, la via di fuga dalla realtà che ci fa star male, [illegible] [illegible] esperienze [illegible] rinnegare, tutt'altro. A patto che chi si muove verso questa nuova dimensione porti [illegible] [illegible] la bussola, abbia prima letto [illegible] libro come questo che potremmo definire la geografia dell'immaginario».



La copertina del volume di Donato Bosca, riconosciuto come uno dei maggiori studiosi del fenomeno, in vendita nelle librerie a 35 mila lire

Il libro [illegible] questo: [illegible] aiuto a prendere sul serio la memoria, a non cancellarla, a ricordare e continuare a raccontare le proprie radici, del Sud Piemonte in questo caso, le Langhe, il Roero.

Donato Bosca presenta quattordici racconti, quattordici storie approdate a [illegible] [illegible]i tramite il concorso «Una [illegible]asca e via ... sulle ali della fantasia» bandito dall'Associazione culturale «L'Arvangia». Tredici letti [illegible] scelti da [illegible] giuria di esperti tra [illegible] [illegible] alla fase conclusiva, [illegible] un quattordicesimo spuntato fuori tempo massimo che è forse il più bello, quello costruito meglio [illegible] solo letterariamente. [illegible] è nato un libro unico nel genere, straordinariamente ricco per numero di interventi, per qualità di storie raccolte [illegible] una sola protagonista: la masca.

giamar@lastampa.it

C'E' ANCHE SERGIO D'ANGELO

Una notte «live» in pista ad Alba con Piero Vallero

ALBA. Riapre i battenti il «Cali[illegible] club» di Alba e lo fa riproponendo una delle serate «cult» per il «popolo della notte» nel Cuneese. Stanotte (dalle 23) il primo mercoledì «live» [illegible] [illegible] con due volti particolarmente noti, [illegible] «one man band» Piero Vallero e il «dj» Sergio [illegible]'Angelo: il primo cantante, polistrumentista e arrangiatore, ha collaborato con artisti di fama mondiale fino a diventare uno dei pilastri della «MamboRai» l'orchestra stabile del programma televisivo «Domenica in»; [illegible] secondo, uno [illegible] «dj» più affermati del Nord Ovest. [r.s.]

CLASSICA AL SOCIALE DI ALBA

Antica Accademia offre un concerto su Vincenzo Bellini

ALBA. Si apre [illegible] alle 21 nella Sala [illegible] del Teatro Sociale la stagione [illegible] classica, [illegible] il concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia di Torino, diretta [illegible] Massimo Peiretti, maestro del [illegible] Michele Frezza. L'esecuzione che offrirà l'Accademia più antica d'Italia - nacque nel 1875 - sarà dedicata [illegible] Vincenzo Bellini, di cui ricorre il bicentenario della nascita. Del compositore siciliano [illegible] proposta un'antologia di brani [illegible] i solisti Monica Turone (soprano), Galina Tchernova (mezzosoprano), Park Hyum-Jae (tenore) e Cesare Lama (basso). Informazioni allo 017335169. [v. p.]

COMPAGNIA DI CARMAGNOLA

La sfida di teatro in piemontese da stasera [illegible] Cuneo

[illegible] S'intitola «Peul [illegible] pre dessel» la commedia in tre atti di Armando Mottura che inaugura alle 21, al «Toselli», la settima rassegna-concorso di teatro piemontese che proseguirà con sei appuntamenti fino all'8 febbraio, serata della premiazione dei più votati dalla giuria tecnica [illegible] popolare. Stase[illegible] il Teatro [illegible] Carmagnola racconterà, con la regia di France[illegible] Rizzati, le disavventure di [illegible] ferroviere in pensione che si trova, immeritatamente, ad [illegible] sere preso per [illegible] guaritore. Il biglietto [illegible] da 15 mila e 12 mila lire. [v. p.]

BASKET B2, DOPO IL SUCCESSO SU CECINA BANCARI SEMPRE NEI QUARTIERI ALTI

Prestitempo, la matricola comincia [illegible] fare sul serio

Enzo Armando

ASTI

E' una Prestitempo che comincia a fare sul serio. La vittoria sul Cecina di sabato sera ha dato una nuova e stuzzicante dimensione di questo quintetto che finora [illegible] è stato baciato dalla buona sorte. Tra mille difficoltà [illegible] inconvenienti, l'elenco [illegible] lungo, basti pensare al [illegible] sede [illegible] gioco, agli infortuni, [illegible] salto di categoria, all'impatto con un inedito staff tecnico, alle elunse dei giocatori, la Cierre è lì, in seconda posizione. [illegible] alle spalle di chi poi? Di quel Sassari che qualcuno aveva etichettato dopo la vittoria sui bancari nella prima giornata come squadra di brocchi. Così scarsi i sardi che hanno superato nel [illegible] passato il presunto imbattibile Casale [illegible] hanno alzato bandiera bianca solo con il Castelfiorentino, l'altra formazione che ha finora regalato [illegible] dispiacere della sconfitta alla Prestitempo. «Ci godiamo questo [illegible]mento - dice il vice-presidente Gian Carlo Grassi - ma siamo pure consapevoli ch[illegible] con il Casale domenica ci attende un incontro proibitivo. Quindi andiamo cauti con i proclami». La società getta acqua sul fuoco [illegible] intanto [illegible] riconosciuto al tecnico Arturo [illegible] e ai cestisti astigiani di [illegible] regalato [illegible] pubblico un basket bello, pulito, senza inutili isterismi. [illegible] Cecina ha picchiato duro, verbalmente e fisicamente, [illegible] la risposta dei bancari è stata la migliore che [illegible] possa chiedere su un parquet: giocando, tirando, segnando, stoppando.

La «vecchia guardia» ha trascinato la squadra: Torcello [illegible] si è fatto intimorire dagli avversari, Bertello [illegible] stato una costante spina nel fianco, è riapparso il fantastico Oggero dell'anno passato. E poi Calvo il generoso, [illegible] scende in campo [illegible] [illegible] anti-dolorifici per lenire [illegible] dolore [illegible] schiena che lo perseguita dall'inizio del campionato. A Benelli il merito [illegible] aver dato fiducia e lanciato Passera, rimbalzista e stoppatore straordinario, di aver inserito nel contesto un ottimo Marcello e [illegible] aver creduto in Allara oltre che [illegible] giovani Brezzo, Andreo e Perissinotto. La dirigenza aspetta ancora [illegible] vero Bassan, autore comunque di un ottimo quarto tempo. Se esplode lui, anche il Casale non farà più tanta paura.

Risultati giovanili

Ragazzi e Allievi Cierre ok Sconfitti Juniores e Cadetti

Juniores Eccellenza. Dopo una partenza in salita e un brillante recupero nel secondo periodo, gli juniores Cierre hanno pagato [illegible] sforzo nella terza frazione [illegible] sono stati sconfitti a Settimo Torinese per 76-47 (25-6, 35-30, 54-38). I bancari saranno impegnati in trasferta lunedì 26 contro il Derthona. Tabellino: Pavese, Gai, Cafiso 9, Parcesepe, Belgero 5, Di Antonio, Bramafarina, Saracco, Monticone 11, Grisci 6, Musso 6, Borio 10.

Cadetti Eccellenza. Malgrado l'ottima prestazione di Mencio e Prigione, la Cierre ha resistito solo due [illegible]pi agli assalti del Casale. Al riposo con due lunghezze di vantaggio (48-46), i bancari hanno subito il break decisivo nel finale del terzo tempo. I casalesi si sono imposti per 78-98.

Il prossimo impegno per l'Erbavoglio sarà al palazzetto lunedì alle 21 contro l'Olimpo Alba.

Tabellino: Morra, Misiano 2, Prigione 22, Vollero 9, Menzio [illegible]9, Maccario [illegible], Rispoli 2, Fassone n.e., Locatelli 3, Zefi 4, Valsania 1.

Allievi Eccellenza. Trascinati da un grande Ferraris, prima vittoria stagionale [illegible] spese del Savigliano (68-53, con parziali di 20-14, 35-28, 57-42) Domenica 25 trasferta con l'Abet Bra.

Cierre: Baldi 9, Sgarbi, Loreto 20, Grande 8, Risso 13, Ferraris 33, Mastroberardino 5, Monfrecola, Squillari n.e., Iviglia.

Ragazzi Eccellenza. Perosino, [illegible] sopra quota [illegible] punti, insieme a [illegible] [illegible] Bramafarina, a guidare la Cierre [illegible] primo successo stagionale [illegible] il Moncalieri [illegible] (66-56, 18-14, 27-30, 45-38). Cortin Cierre: Gazzetta 2, Olivero, Vessoso, Scornaienchi 2, Scomfienza 2, Sardo 4, Perosino 24, Musso 2, Fenoaltea 5, Crivelli, Pozzato 14, Bramafarina 11. [e. a.]

HOCKEY PRATO



La Moncalvese elimina Novara dalla Coppa Italia

MONCALVO. Prologo di stagione vittorioso per le «Furie Rosse». La Moncalvese di Piero Amelio che parteciperà alla serie B, ha sconfitto domenica 2-1 il Novara nel primo turno di Coppa Italia. Dominio dei padroni di casa che prima del riposo sono andati in vantaggio con Diego Cravero. [illegible]lla ripresa gli ospiti [illegible] venuti fuori trovando a pochi secondi dalla fine il gol del pareggio. Nei supplementari [illegible] ha pensato Andrea [illegible] [illegible], a chiudere il conto. Moncalvese: Caloja, Musumeci, Mor. Bertolotti, Gallo, Micco, Musumeci, Mysliewiec, De Bernardi, Cabiale, Ippolito, Preziosa, Cravero, Miglietta, Massasso, Quarello. [gl. m.]

Sanmarzanese alla riscossa nella C di calcio femminile

SAN MARZANO O. La Sanmarzanese [illegible] in grande ripresa: contro il [illegible] Athletic Torino è arrivata una salutare goleada che lancia le ragazze del presidente Traversa a metà classifica [illegible] apre prospettive più rassicuranti [illegible] vista [illegible] proseguo del torneo [illegible] [illegible] C. Le ragazze hanno preso confidenza con la categoria superiore, anche se ci sono ancora alcune squadre di livello superiore, come l'Alessandria, prossimi rivale. Contro le torinesi si [illegible] messa [illegible] evidenza [illegible] [illegible] Monica Masuzzo, autrice di tre reti; bene anche l'altro «bomber» Valentina Pattarino, per lei [illegible] doppietta: gli altri gol [illegible] stati realizzati da Stefania Nespola, Mirella Forno e Maria Luisa Vecchio. [g. fo.]

Bowling, nel torneo degli enti il Cral Asp concede il bis

VAGLIERANO. Già vincitore della passata edizione, il Cral Asp ha iscritto [illegible] il proprio nome sull'Albo d'Oro del torneo di bowling degli Enti Pubblici, vincendo così il trofeo «Skoda-Concessionario Scagnetti». Il Cral ha totalizzato 1474 punti [illegible] preceduto Polizia Penitenziaria, Cassa di Risparmio di Asti, Asl, Aeronautica, Ferrovie, Casa di Riposo città di Asti [illegible] Cral Satap. A livello individuale [illegible] sono imposti Fabrizio Rolla (Cral Asp) [illegible] Daniela Sorisio (Crat). Il titolo di «responsabile più mirato» [illegible] stato vinto da Ferdinando Rusgnach dell'Aeronautica, davanti [illegible] Giuseppe Mingolla (Casa di Riposo) e Mario Roseo (Crat). [g. fo.]

SPORT FLASH

TENNIS TAVOLO

Nel torneo di serie D1 astigiane sconfitte

Doppia sconfitta nel campionato [illegible] serie D1 per le astigiane. La Refrancorese ha perso a Ovada [illegible] la capolista per 5-2. Il Montemagno si [illegible] arreso a Ozzano contro il Frassinello per 5-3. Rinviata invece la sfida tra [illegible] Resicar Alessandria e l'Avis Isola. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Asti «corsaro» a Ovada Canelli batte la capolista

I risultati delle astigiane impegnate nel torneo regionale: Cheraschese-Sandamianferrere 3-1; Canelli-Viguzzolese 2-1; Junior Giraudi-Milan Club 2-6; Moncalvese-Libarna 2-2; Nicese-Nova Asti 3-2; Ovada-Asti 0-6. [g. fo.]

CALCIO A 7 CSI

Liceo Foscolo e Gate pareggiano (1-1) al Fregoli

Pareggio 1-1 al campo di via Fregoli tra Liceo Foscolo [illegible] Gate in un match valido per il torneo provinciale [illegible] [illegible] a 7 organizzato dal Csi. [g. fo.]

MOTORI

L'«Eurospeed» in evidenza nel «991 racing» [illegible] Biella

Piazzamenti di rilievo per i piloti del team astigiano Eurospeed nell'ultima prova [illegible] trofeo «991 racing». Fabrizio Mascarino su Peugeot 106 ha vinto [illegible] 1° raggruppamento. Secondo posto in gruppo 10 e 2° assoluto per Paolo Antonazzo, Delta S4. Secondo anche SilvioStocco Fiat X1/9 Proto (5° raggruppamento). Terzi po[illegible] per Pier Paolo Romero (Fiat X1/9 turbo) e Roberto Bramafarina (R5 Maxi turbo) nel 7° e 6° gruppo. [gl. m.]

CALCIO [illegible]

SUCCESSO (4-1) NEL DERBY CON IL CASTELNUOVO

Juniores, Mombercelli tiene testa ai torinesi

ASTI

Il Mombercelli è l'unica astigiana che nel torneo Juniores si oppo[illegible] al potere delle torinesi Cambiano [illegible] Poirinese: 4-1 il risultato del derby provinciale [illegible] il Castelnuovo Don Bosco.

Tra gli Allievi prosegue il dominio del Nova Asti che ha travolto 12-0 in trasferta il Castagnole Lanze. La partita Canelli-Audax Villanova non si è disputata: gli ospiti non si sono presentati e conseguente 2-0 a tavolino per il Canelli.

[illegible] girone [illegible] dei Giovanissimi Sandamianferrere A, Nova Asti A e San Domenico [illegible] già qualificate [illegible] play off: il quarto nome uscirà dal recupero Castelnuovo DB-Moncalvese che si disputa oggi. Poi, probabilmente, scatteranno subito i gironi di play off e play out.

Curiosità [illegible] gli Esordienti: nel gruppo A [illegible] Nova Asti dovrebbe presentare ricorso dopo la sconfitta subita in casa del San Domenico Savio: i biancoverdi hanno sostituito [illegible] giocatore espulso, eventualità prevista solo nei Pulcini.

Tra i Pulcini [illegible] salutare con simpatia la bella avventura della Voluntas Nizza B: anche se spesso sconfitti i più giovani ragazzi del torneo (sono tutti classe '93 e giocano sempre [illegible] avversari di [illegible] due anni più grandi) stanno facendo grande esperienza per il futuro.

Juniores: Castelnuovo D.B.-Mombercelli 1-4; Favari-San Luigi 0-3; Poirinese-Buttiglierese 5-2; Pralormo-Calamandranese 3-2; Riva-Santostefanese 2-1; San Domenico-Cambiano 1-5.

Classifica: Cambiano, Poirinese 18, Mombercelli 16, Buttiglierese, Pralormo 12, Riva 11, Santostefane[illegible] Castelnuovo D.B. 9, San Domenico, Favari 6, San Luigi 4, Calamandranese 3.

Allievi: Calamandranese-Junior Giraudi 1-0; Canelli-Audax Villanova n.d.; Castagnole Lanze-Nova 0-12; J. Stabile-Santostefanese 1-3; Quattordio-Sandamianferrere rinv. Ha riposato San Domeni[illegible].

Classifica: Nova 22, Santostefanese 17, Canelli 13, Sandamianferrere, S. Domenico 12, Quattordio, Calamandranese 9, J. Giraudi, J. Stabile 7, Audax Villanova 3, Castagnole L. 0.

Giovanissimi B: Castelnuovo D.B.-Castagnole L. 2-0; J. Giraudi-Audax Villanova 2-3; Moncalvese-Nova [illegible] 6-0; Nova Asti A-Annonese 10-0; Sandamianferrere A-S. Domenico 4-0.

Classifica: Sandamianferrere A 18, Nova A 15, S. Domenico 13, Castelnuovo DB 7, Moncalvese 6, Audax Villanova 6, Castagnole L. 3, Annonese 0.

[illegible] A: Favari-Asti [illegible] 0-5; Asti A-Castell'Alfero 8-0; Virtus Canelli-Moncalvese 6-1; Pro Villafranca-Voluntas Nizza B 1-2; Castagnole Lanze-Castelnuovo D.B. 0-4; San Domenico A-Nova Asti 4-1.

Esordienti B: Audax Villanova-Santostefanese 1-1; Voluntas Nizza A-Junior Giraudi 3-2; Asti B-Refrancorese 2-1; Canelli-Sandamianferrere 2-2; Calamandranese-San Domenico C 3-4. Riposava il [illegible]. Domenico B.

[illegible] [illegible] [illegible] Domenico-Sandamianferrere A 1-0; Nova Asti-Asti B 0-3; Sandamianferrere B-Asti A 0-7; Virtus Canelli-Voluntas Nizza 1-2.

Pulcini a 7 A: Asti A-Canelli 2-2; Virtus Canelli-J. Giraudi 0-5; Audax Villanova-Castell'Alfero [illegible] 3-5; Favari-Santostefanese rinv.; Voluntas Nizza A-San Domenico A 2-1. Ha riposato Annonese.

Pulcini a 7 B: Calamandranese-Refrancorese 2-2; Pro Villafranca-Nova 5-1; Asti B-S. Domenico B 4-0; Pro Valfenera-Moncalvese 3-4; Castagnole L.-Montegrosso 4-0; Voluntas Nizza B-Castell'Alfero B 0-9. [g. fo.]

PODISMO [illegible]

GARA DI 12 KM A NIZZA

Silvio Gambetta precede Avataneo nella «Vispodistica»



Silvio Gambetta portacolori della Cover Domodossola si è aggiudicato la «Vispodistica» gara svoltasi a Nizza. Al via si sono presentati in 240

NIZZA. In 240 al via della «Vispodistica» (12 km). Ha vinto Silvio Gambetta (Cover Domodossola) davanti a Matteo Avataneo (Avis Villanova). Tra le donne, Marialda Manzone (Atp Torino). I vincitori. Uomini - Tm/Mm 35: Leonardo Lauria [illegible]ps); Mm 40/49: Paolo Musso (Alpignano); Mm 50/59: Umberto Onofrio (Drago Nero); Mm 60: Giuseppe Marino (Atl. Rum). Donne - Tf/Mf 35: Monica Ghio (Drago Nero); Mf 40: Genziana Ila Faccioli (Canavese). Società più numerosa la Brancaleone (39). Nella non competitiva successo di Giuliano Benazzo e Speranza Vorrero. [a. la.]

TUTTO VOLLEY

L'Under 15 batte il Parella Torino Le girls Package ancora sconfitte

SERIE B2 [illegible]

Buon momento per il Casanova Cesin, reduce dalla netta vittoria 3-0 sul campo di Chivasso. Mister Rondinelli, però, chiede [illegible] miglioramenti alle sue ragazze, soprattutto sul piano del ritmo.

Risultati: Pavia-Rapallo 3-1; Cafasse-OLeggio 1-3; Omegna-Bustese 0-3; Genova-Settimo 3-1; Alba-Corsico 3-1; Romagnano-Sanremo 3-2; Chivasso-Casanova Cesin 0-3.

Classifica: Pavia 17, Alba 15, Bustese, Genova 14, Oleggio 12, Settimo 10, Corsico 9, Rapallo, Romagnano 7, Casanova Cesin, Sanremo 6, Cafasse 4, Omegna 3, Chivasso 2. [g. fo.]

SERIE C MASCHILE

Giornata da dimenticare per il Grande Volley, che ha perso per 3-0 [illegible]ro l'Aosta. La formazione astigiana ha patito la poca vena di entrambi i palleggiatori Alfonsi [illegible] Lombardi, che hanno perso molti punti per gli errori commessi (troppe volte in fallo per doppio palleggio). In classifica la squadra di Fausto Ferraris occupa il penultimo posto con 4 punti. [e. a.]

SERIE C FEMMINILE

Quinta sconfitta su [illegible] partite per [illegible] Package Erbavoglio che ha ceduto sul parquet del Gassino. La formazione gialloblù si [illegible] arresa per 3-1 [illegible] i parziali di 25-16, 23-25, 25-13, 25-13. In graduatoria la Package [illegible] penultima [illegible] 2 punti. [e. a.]

SERIE D [illegible]

Terza sconfitta consecutiva per il Big One San Damiano, che si è fatto superare in casa per 3-1 [illegible] Valdigne. La battuta d'arresto fa [illegible]lare il sestetto sandamianese al settimo posto con 10 punti, [illegible] quattro dalla vetta occupata dal Sandoli. [e. a.]

SERIE D [illegible]

Canelli. Il [illegible] canellese, inserito nel girone A, si [illegible] arreso in casa per 0-3 contro la capolista Chiavazza. Il Canelli è attualmente sesto con 9 punti. [e. a.]

Stella Maris. Niente da fare per le villafranchesi contro il forte Cherasco che si è imposto 3-0 (25-14, 25-4, 25-12). Ancora una volta le Stella Maris ha pagato alcune assenze, ma già dal prossimo turno alcune atlete dovrebbero rientare. [e. a.]

Stella Maris: P. Spadaro, Gola 3, Ottenga 5, Biamino, Panero 4, Finotto, [illegible]. Spadaro 1, Gigliotti, Campia 1. [g. fo.]

San Damiano. Prima vittoria per la compagine rossoblù, che ha vinto [illegible] tie-break in casa contro il Racconigi. Il [illegible] Damiano, matricola del girone B, [illegible] a quota 5 punti ed è penultimo davanti [illegible] Stella Maris. [e. a.]

Azzurra Moncalvo. Le aleramiche si sono [illegible] arrese dopo una combattutissima partita contro il Gattinara fuori [illegible] per 3-2. Nel girone C l'Azzurra è ora terza con 14 punti, alle spalle di Alessandria (15) e Pozzolese (16). [e. a.]

[illegible] 15 MASCHILE

Il Grande Volley guidato da Andrea Chirone ha liquidato in tre set il Parella Torino. Contro i torinesi si sono segnalati il capitano Piermario Bianco, Fabio Bianco e Francesco Argenta. [e. a.]

UNDER 17 MASCHILE

In [illegible] del big match del 25 novembre [illegible] l'Ovada primo [illegible] classifica, la formazione allenata da Beppe Basso ha ottenuto un bel [illegible]o in trasferta contro il Quattro Valli Alessandria. Il risultato finale è stato di 3-1. In particolare si è segnalato l'esordiente Alberto Amerio, nel ruolo di [illegible]. [e. a.]

UNDER 20 MASCHILE

Si chiude il girone di andata per l'under 20, sconfitta per 3-0 dall'Occimiano, [illegible] delle formazioni più forti del raggruppamento. I set sono stati molto combattuti e si sono conclusi sul 25-20, 25-23 [illegible] 25-22. [e. a.]

MELE LAUREATA. Eliana Mele, 25 anni, arbitro di pallavolo e segretaria del comitato provinciale Fipav, si è laureata venerdì scorso in Economia e Commercio all'Un[illegible]sità di Torino.

Eliana è figlia di N[illegible] Mele, presidente provinciale della Federvolley. [e. a.]

SLED DOG [illegible]

AL VIA 50 EQUIPAGGI

A Montemagno ottimi risultati dei due Raviola

MONTEMAGNO. Grazie al quarto posto [illegible] domenica nell'ultima prova del «5° Trofeo di Sleddog, Sterrato 2001» che si è svolta sulle colline tra Montemagno e Viarigi, il giovane Alberto Raviola, 13 anni, ha concluso la manifestazione organizzata dal Club italiano Sleddog al secondo posto nella categoria «Dog Trekking». Nella stessa gara Fabio Raviola (è papà di Alberto) con l'8° posto nella «Carrello» ha ottenuto il 3° posto generale di categoria. Il percorso scelto dagli organizzatori [illegible] [illegible] di cani monferrina è piaciuto ai concorrenti. Gli equipaggi al via sono stati 50. Domenica prossima a Sasso Marconi (Bo) Fabio Raviola dovrebbe essere al via nella finale del campionato italiano assoluto. «Non so ancora se parteciperò alla corsa - fa sapere Fabio Raviola, allena i suoi Siberian Husky in Valle Rabengo a Rocchetta Tanaro - Sarà una prova di grande valore tecnico». [gl. m.]

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO [illegible] STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra mezzi di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura [illegible] l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi e nuove vie di collegamento. Il costo totale sarà di circa 20 miliardi: 11 a carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi e [illegible] dall'Atm



[illegible] DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto [illegible] manutenzione delle sponde del Po e [illegible] parte del [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno 8 mesi e interesseranno il tratto del fiume compreso fra [illegible] diga Michelotti e il confine con Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, saranno realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture [illegible]

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico [illegible] sui colli della Maddalena e dell'Eremo: [illegible] promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati [illegible] delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni [illegible] garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame [illegible] verifica degli esperti. [illegible] ventina ha fatto orecchie da mercante, [illegible] ha abbassato i livelli [illegible] disposto [illegible] ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso [illegible] cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: [illegible] riduco ancora la potenza dell'antenna rischio [illegible] offrire [illegible] servizio scadente». In questo caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o comunque trovare una soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi [illegible] richiami, [illegible] anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'in[illegible]gine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in [illegible]tà. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti è [illegible] regola. Mica male se si pensa che [illegible] vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un proble[illegible] irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva [illegible]to il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, senza risultati apprezzabili. E allora si era rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro [illegible] vite: i gestori degli impianti [illegible] invitati a regolarizzare gli impianti entro [illegible] giorni, poi [illegible]bbero scattate le multe fino a [illegible] milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che non potevano [illegible] superati: 20 volt per metro quadrato nelle [illegible] abitate e [illegible] volt [illegible] quelle residenziali. Nel pri[illegible] caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa ([illegible] regionale per l'ambiente), della Polizia [illegible] del ministero delle comunicazioni, [illegible] accertato che quel livello [illegible] volt non è stato più superato [illegible] valore medio della zona, [illegible] ci sono picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che [illegible] hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, [illegible] conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt in zone abitate, il risultato non è stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia [illegible] 6,8 e i 10 volt. [illegible] comunque ben 14 radio [illegible] tv [illegible] risultate [illegible] regola con quel valore 6. Ad alcune di esse, [illegible] s'è detto [illegible] stato concesso un esame di riparazione: se si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'«esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice [illegible] investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare di bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella [illegible] negli ultimi 30 anni.



[illegible]

Ma tra chi non rispetta ancora I limiti fissati ci sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strad[illegible] Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia per scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del grup[illegible] consiliare della Margherita, che per [illegible] p[illegible] ha prenotato [illegible] autobus da 70 posti con il quale si recherà [illegible] visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione [illegible] quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comunal[illegible] della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, [illegible] ventina di consiglieri [illegible] circoscrizione, tecnici e ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei comitati [illegible] lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo di persuaderli o far loro cambiare idea - osserva Borgio[illegible] - [illegible] un modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti [illegible] coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un seminario sul tema della raccolta [illegible] dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere [illegible] questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - [illegible] siamo convinti di poter dare un contributo importante».

In occasione della visita all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere una decisione [illegible]ntro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI DUE CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la storia

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la «[illegible] degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato [illegible] inferno quella bella [illegible] sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono [illegible] un tappeto sulla pianura. Ma volgendo lo sguardo si vedono anche [illegible] antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi cavi attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo [illegible] quelle cose lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagne[illegible]che. E i loro racconti non lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche [illegible] emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di [illegible] che sputa suoni [illegible] intermittenza con melodie in sottofondo, [illegible] gracchia [illegible] una radiolina [illegible] pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, ma non come una volta, quando i [illegible] si accendevano da soli, o l'organetto suonava [illegible] schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] attenuati ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadiet[illegible] sono pieni di farmaci contro il mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti non riusciamo [illegible] chiudere occhio perché ci [illegible]tiamo agitati, nervosi [illegible] restiamo svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha [illegible] anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 anni, ha dovuto abbandonare quella casa in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la [illegible] vita è tornata normale. Davvero? «Certo, era arrivato al punto che non poteva più donare il sangue: il [illegible] dei globuli bianchi era salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i [illegible] sono tornati a posto, [illegible] lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

[illegible]

«Dal citofono uscivano musiche [illegible] intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso [illegible] un po' meglio»

Anche [illegible] altre famiglie che vivono in quelle casa di strada del Colle 40 tra Pecetto [illegible] Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, [illegible] particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere [illegible] milioni una casa che vale almeno [illegible] miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito contro i ripetitori: «Quelli [illegible] i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori non sono [illegible] completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospet[illegible] anni fa da Comune di Pecetto non li convince: [illegible] trasferire [illegible] le antenne delle radio private in [illegible] s[illegible] regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stan[illegible] sbancando mezza collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove nascono le onde elettromagnetiche.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

CHE fare quando si deve invitare a cena [illegible] banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere [illegible] spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono [illegible] non abbiamo voluto deluderla. L'incontro [illegible] previsto per fine novembre [illegible] la scuola di cucina La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per [illegible] aiuto, ha già stilato [illegible] menù, perciò riusciamo a pubblicarlo [illegible] tempo: chi [illegible] che la nostra lettrice non voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

[illegible] MONTANARA. Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se [illegible] si [illegible] oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), 200 grammi [illegible] mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, [illegible] e pepe. Sbianchire [illegible] foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e lavare i funghi; tagliare [illegible] mocetta in julienne. Disporre [illegible] foglia di cavolo senza romperla su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

[illegible] DI PATATA. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta in casa occorrono 400 g di farina bianca, 4 uova, un cucchiaio [illegible] olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e [illegible] la sfoglia. Per chi preferisce evitare un lavoro, compri la sfoglia già tirata e pronta [illegible] pastaio. Cuocere a vapore 300 [illegible] di patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo di noce moscata. Farcire [illegible] questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 [illegible] di gherigli [illegible] noci spezzettati, regolare di sale e pepe. Sbollentare i tortelli [illegible] acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

[illegible]. Ingredienti: [illegible] chilo [illegible] di carré [illegible] bue, [illegible] g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare [illegible] acqua fredda le castagne, il giorno successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In una casseruola sigillare [illegible] olio caldo il carré [illegible] entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare [illegible] il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carré a fette con la [illegible] salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

CINGHIALE CON [illegible]. Servono [illegible] grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, [illegible] cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare [illegible] vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata con un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata [illegible] mirtilli. Togliere la carne dalla pentola e tenerla in caldo; passare il fondo di cottura al mixer e, se necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo [illegible] purea di castagne, nella salsiera ap[illegible] la salsa dolce-forte di mirtilli.

BIANCOMANGIARE. Diluire [illegible] g di amido di grano con [illegible] litro di latte freddo, unire 100 g di zucchero, 40 [illegible] di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi versare nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben [illegible]ti al mixer e poi [illegible] setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene [illegible] g di composta [illegible] mele cotogne. Servire [illegible] la salsa e decorare con [illegible] tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, [illegible] ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi [illegible] Lingotto [illegible] tradizionale incontro di fine anno [illegible] Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la [illegible] il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate [illegible] «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti [illegible] quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazione Capi Quadri, Ex Allievi [illegible] Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: un master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una conversazione [illegible] vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione [illegible]ica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia [illegible] delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato [illegible] Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa [illegible] Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì mattina [illegible] avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

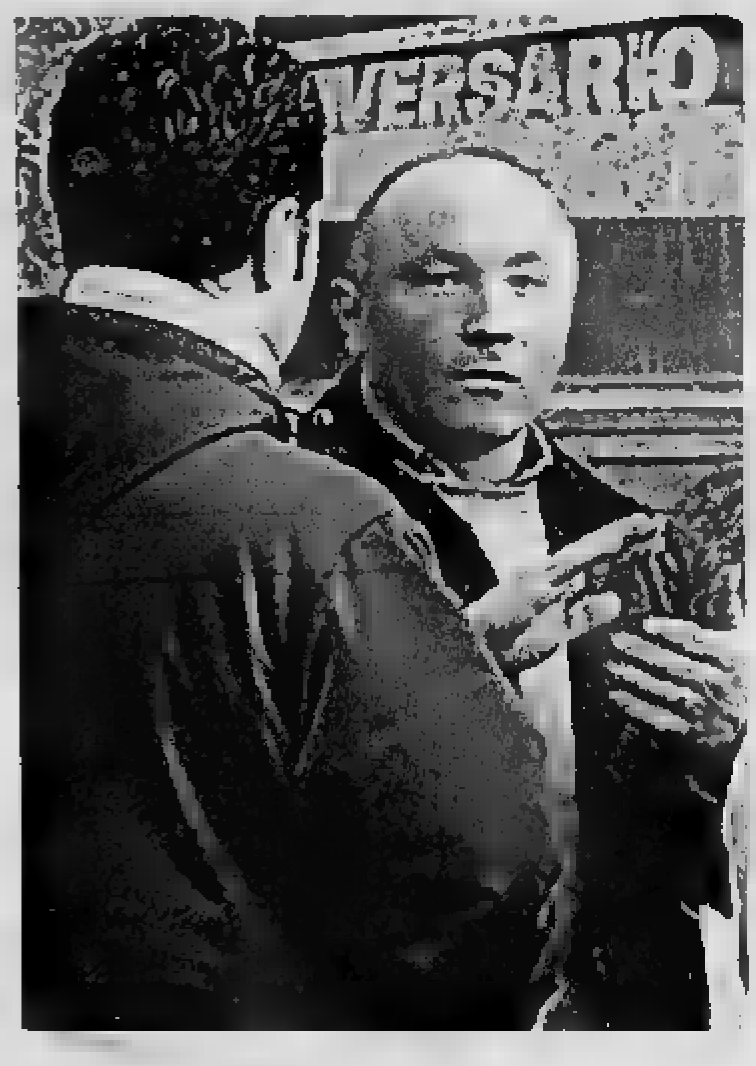
Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, ma il [illegible]ro resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la strada per Feletto, verso quel [illegible]tero che sta ad [illegible] un isolato dalla villetta in [illegible] abitava con [illegible] marito e [illegible] sua figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa [illegible] donna, che tanti si ostinano a chiamare ragazza nonostante i sui 36 anni, aveva modi e carattere per meritare affetto e simpatia.

Non è chiaro se la Clelia che ci è stata dipinta, in questi giorni, dal marito, dai parenti e dagli amici [illegible] la Clelia [illegible] Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato [illegible] primo respiro d'indagine. [illegible] si sono materializzate [illegible] «conoscenze», certamente innocenti, che restavano però [illegible] segreto della sua vita. [illegible] per riservatezza, [illegible] forse [illegible] per il desiderio di una giovane donna, sposata [illegible] 11 [illegible] e madre serena ed orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano dalla routine di ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto nemmeno per un furtarello (figuriamoci per un delitto), in [illegible] luogo frequentatissimo che [illegible] serio avrebbe scelto se avesse usato cervello, con un coltello che [illegible] era [illegible] machete e [illegible] lasciato viva la [illegible]ma per alcuni minuti, con tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un [illegible] difficile da ammanettare, [illegible] questo assassino, chiunque egli sia, [illegible] stato fortunato. E' stato [illegible] perché [illegible] sua [illegible] si [illegible] rivelata una donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i [illegible] dell'indagine. E' stato fortunato perché quel cadavere [illegible] stato scoperto [illegible] marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la scena [illegible] delitto ha subito, sia per i [illegible] portati da Adriano Peri, sia per [illegible]li tentati [illegible] un'équipe di rianimazione del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue [illegible] stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Mesic, intervenuti [illegible] a [illegible] fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento di tracce. Ma di fronte a quel disastro, a quello che [illegible] stato un inquinamento a tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche [illegible] si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si [illegible] difesa, ha cercato di strappare di [illegible] il coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna [illegible] si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, la giovane donna [illegible] anni uccisa [illegible] decina di coltellate [illegible] al centro, il [illegible] che ha scoperto il corpo

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro [illegible] sottoposti a controlli, interrogatori, verifiche. [illegible] marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed [illegible]he cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospet[illegible] Tutti potrebbero [illegible] un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato [illegible] ad [illegible]. E [illegible] Buono quello [illegible] marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da cui [illegible] conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, [illegible] nient'altro), sta controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), [illegible] frugato nel computer dell'ufficio (la [illegible] Allianz di [illegible] Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capa[illegible] indirizzare le indagini che [illegible] contare, sino ad ora, su pochissimi elementi. [illegible] «traccia» più consistente [illegible] ancora quel[illegible] «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino o di un grosso furgone) rilevabile [illegible] sulla piazzola della statale 460, [illegible] dell'omicidio. Adriano Peri, [illegible] marito, parla di un camion (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 [illegible] quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito [illegible] vedere [illegible] la Cinquecento bianca della moglie. E di camion parla anche un secondo testimone, [illegible] contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che [illegible] riferimento ad un furgone [illegible]. Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.

Specchio dei tempi

«Spesso [illegible] i semafori [illegible] regolati la [illegible] del traffico caotico» «Ho 82 anni, in Toscana [illegible] ritenuto invalido, a Torino [illegible] - «Gioiello [illegible] Juvarra a baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento [illegible] lettere relative alle richieste [illegible] prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che una delle [illegible] ostati[illegible] alla circolazione [illegible] la [illegible] corretta regolazione di alcuni semafori.

«A San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo [illegible] nuovo ponte sul Po [illegible] regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Torino; al [illegible] quando il flusso maggiore [illegible] in tale direzione si formano lunghe code; a, che cosa sono serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione [illegible] ancora più critica nel Comune di Castiglione: al mattino [illegible] direzione ver[illegible] Torino occorrono circa venti [illegible] per percorrere due chilometri, [illegible] quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, [illegible] una [illegible] sincronizzazio[illegible] di due semafori troppo vicini (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea [illegible]rasto tra i medesimi, si [illegible] code superiori [illegible] chilometro.

[illegible] ritengo siano necessari sistemi più evoluti e consulen[illegible] di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore [illegible] alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi [illegible] in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre [illegible] può più sostare nelle zone regolamentate da [illegible] blu o altri divieti.

«Sono venuto a [illegible] questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio [illegible] rientrato a Torino e [illegible] andato all'ufficio permessi di circolazione di [illegible] Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio permesso rilasciato [illegible] Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi è stato ordinato di sottopormi ad una [illegible] visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente [illegible] lire, oltre a [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non [illegible] ad alcuna visita medica fino [illegible] 2004 (se sarò ancora vivo!

«Ho [illegible] anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti [illegible] sono personalizzati (con regola[illegible] numero sul cartello stradale) o sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e [illegible] comporterò [illegible]me un normale e sano cittadino, come se non fossi più in Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in Italia (e quindi anche a Torino) [illegible] in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco [illegible] castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per [illegible] fruito in questi ultimi [illegible] e per la recente destinazio[illegible] a luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno [illegible] più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e creato [illegible] un architetto della statura dello Juvarra, architetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerare [illegible] capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni e idee; ma sarebbe più opportuno accennare a quanto [illegible] distratti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina edifici come la Villa della Regina ed il parco [illegible] Valentino (dove [illegible] può oggi trovare di tutto, dai contenitori [illegible] rifiuti, alle gigantesche sagome di [illegible]tallo montate su basi di [illegible]to di cui è difficile comprendere [illegible] significato, ai baracconi di vendita [illegible] bevande, gelati, e cibarie), parco che si presenta [illegible] le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di come [illegible] tenuti i giardini ed in specie quello che [illegible] estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad [illegible] landa selvaggia per distruzione e rifiuti di [illegible] genere».

Segue la firma

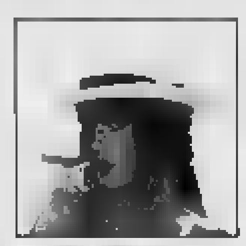
Una lettrice ci scrive:

«Non [illegible] più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un [illegible] verde (quello che comincia con [illegible] seguito da altri sei numeri) [illegible] occorre [illegible] prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefona[illegible] esiti non [illegible] piacevoli. A causa di persone [illegible]e, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

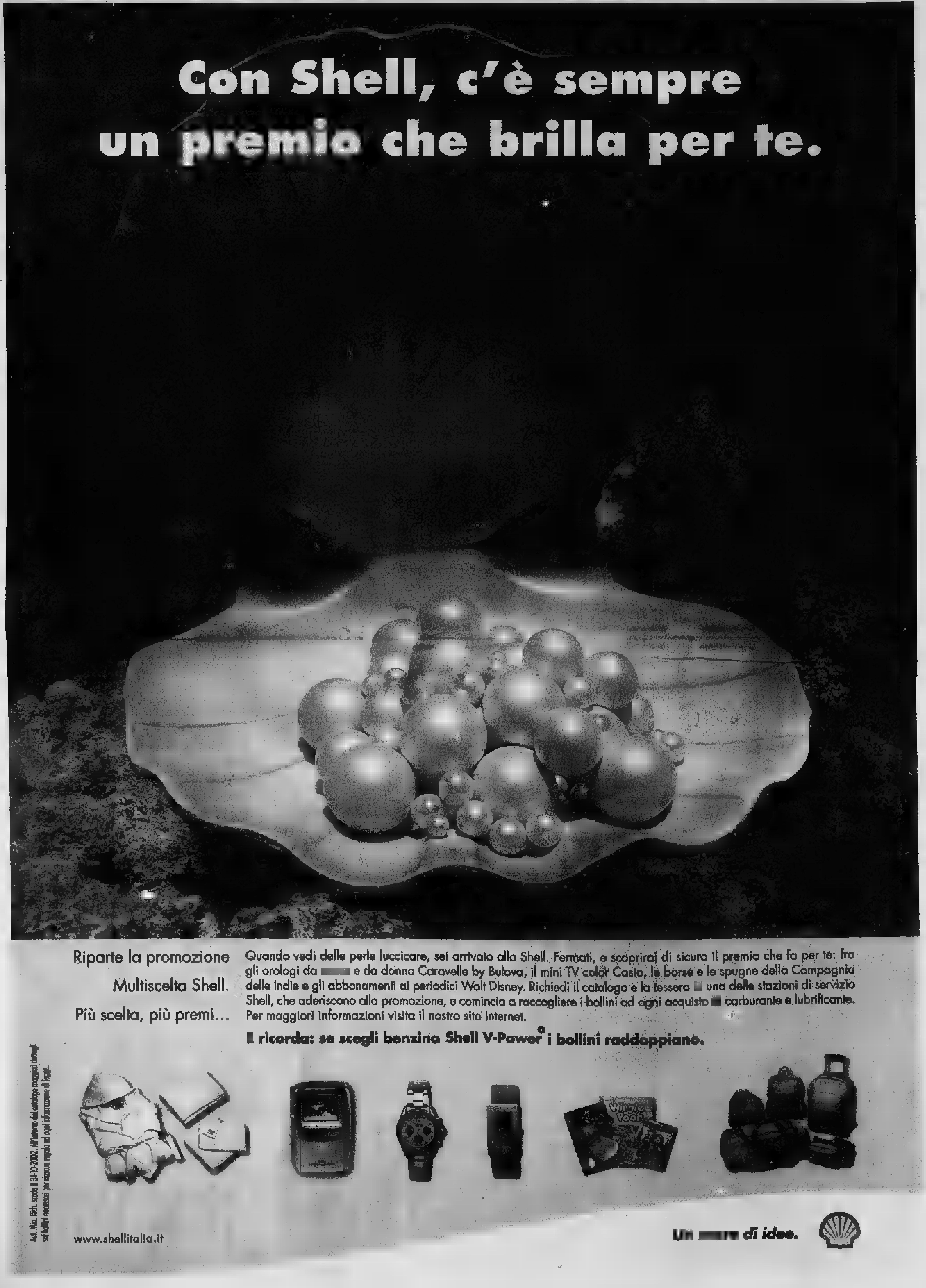
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it








Con Shell, c'è sempre
un premio che brilla per te.
Riparte la promozione
Multiscelta Shell.
Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da e da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, e comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
ricorda: se scegli benzina Shell V-Power® i bollini raddoppiano.
Winnie Pooh
www.shellitalia.it
di idee.

Linee telefoniche roventi per i quiz proposti da «La Stampa». E questa sera si replica

Un mercoledì da leoni in «Piazza Grande»

Tutti i protagonisti della trasmissione di Quarta Rete Nord

VERCELLI

Non c'è dubbio alcuno: il contenitore musicale «Piazza Grande», trasmesso in diretta dagli studi dell'emittente televisiva Quarta Rete Nord in via Trento, ha sperimentato una formula gradita (e molto, a quanto pare) dai telespettatori.

La [illegible] [illegible]ie del programma in onda di mercoledì (ore 20,30, dopo il telegiornale delle 20,15), sempre condotto da Gigi Rista ed Andrea Cherchi e sempre con la regia di [illegible] Ignetti, è iniziata la settimana [illegible]a a tutto gas, superando ogni rosea previsione di audience. Sembra proprio che [illegible] «numero zero», la puntata d'esordio, abbia fatto veramente scintille, su versanti diversi. Ha fatto [illegible] la novità del [illegible] [illegible] La Stampa, che occupa [illegible] angolo di primo piano della «Piazza»: resterà aperto per questa prima fase di trasmissioni almeno fino a Natale.

[illegible] Grande» passerà poi, con l'anno nuovo, il testimone al programma di maschere in tv «Tutticarnevali».

La tecnica del gioco è sempli[illegible] il capo servizio della redazione vercellese [illegible] La Stampa, Enrico De Maria, ha proposto - come verranno proposte in ogni puntata, [illegible] se quella di stasera, sempre [illegible] giornalisti de La Stampa con uno [illegible] conduttori - alcune domande a chi è a casa, su argomenti di cronaca e di attualità, pubblicati sull'edizione Vercelli-Valsesia del quotidiano tori[illegible] nell'ultima [illegible] In premio: stupendi orologi, offerti da La Stampa.

A farla breve la settimana scorsa c'è stato subito [illegible] assalto ai telefoni per dare la risposta e quindi aggiudicarsi il premio. Sempre [illegible] [illegible] i centralini telefonici dello studio, perchè nel meccanismo del p[illegible] ma c'è pure [illegible] possibilità di dialogare, tra [illegible] canzone e l'altra, con i cantanti ed i musicisti sulla pedana per lo spettaco[illegible]

Scintille quindi per il contenuto sonoro: nel numero d'esor[illegible] [illegible] sono alternati [illegible] scena di fronte alle telecamere (belle anche le nuove scenografie, bicromatiche a contrasto), gruppi musicali vercellesi, già alla ribalta del Civico durante il «Memorial», tradizionale tributo bicciolano tra [illegible] balletti e poesie, dedicato al poeta [illegible] De Maria, [illegible] Cesare Filippone dei Celti, al cantante Edo Ciocchetti ed al giornalista pittore Francesco Leale. Nella «Piazza [illegible] tv c'erano i Celti, il quartetto di [illegible] [illegible] Gianni Dosio, Giampiero Ausano [illegible] la Erre City Folk e I Fieuj d'Nuè. Per un repertorio [illegible] non-solo-folk, partendo da «Peter Gunn» in versione sax, passando alla farassiniana «Serenata ciucatun-a» e riprendendo il sound che ibrida le ballate piemontesi (e vercellesi [illegible] particolare) [illegible] stilemi [illegible]. Come per il «Barlitero» celtiano, se vogliа[illegible] rimanere ad [illegible] esempio tra i tanti...

Ma aspettando ancora altri telefoni roventi e fortunati risolutori per le risposte ai quiz (ci sono ancora [illegible] orologi in palio), quali saranno le sorprese di questa [illegible] sempre [illegible] diretta da via Trento? Sul palco dell'orchestra ci saranno i Nuovi Misters [illegible] [illegible] ospite [illegible] cantante Elvis (Presley The Pelvis, era un'altra [illegible]). E tra i club cittadini in studio, dopo gli scouts, saranno protagonisti un gruppo di tifosi della Pro Vercelli ed i componenti del Centro anziani dell'Isola. Poi, restando sullo stile classico della trasmissione, nelle prossime occasioni, [illegible] la colonna sonora altre orchestre: [illegible] Riboni, I Filadelfia, Loris [illegible] [illegible] Luca F[illegible].

Sempre [illegible] cura della redazione vercellese de La Stampa, resta lo spazio ritagliato apposta per dare suggerimenti sugli spettacoli da seguire. Concerti, teatro, altre performances, [illegible] eccezione di quanto succede di mercoledì, serata in cui il consiglio sarà: restate a casa, c'è «Piazza Grande» in televisione, non vale la pena uscire.

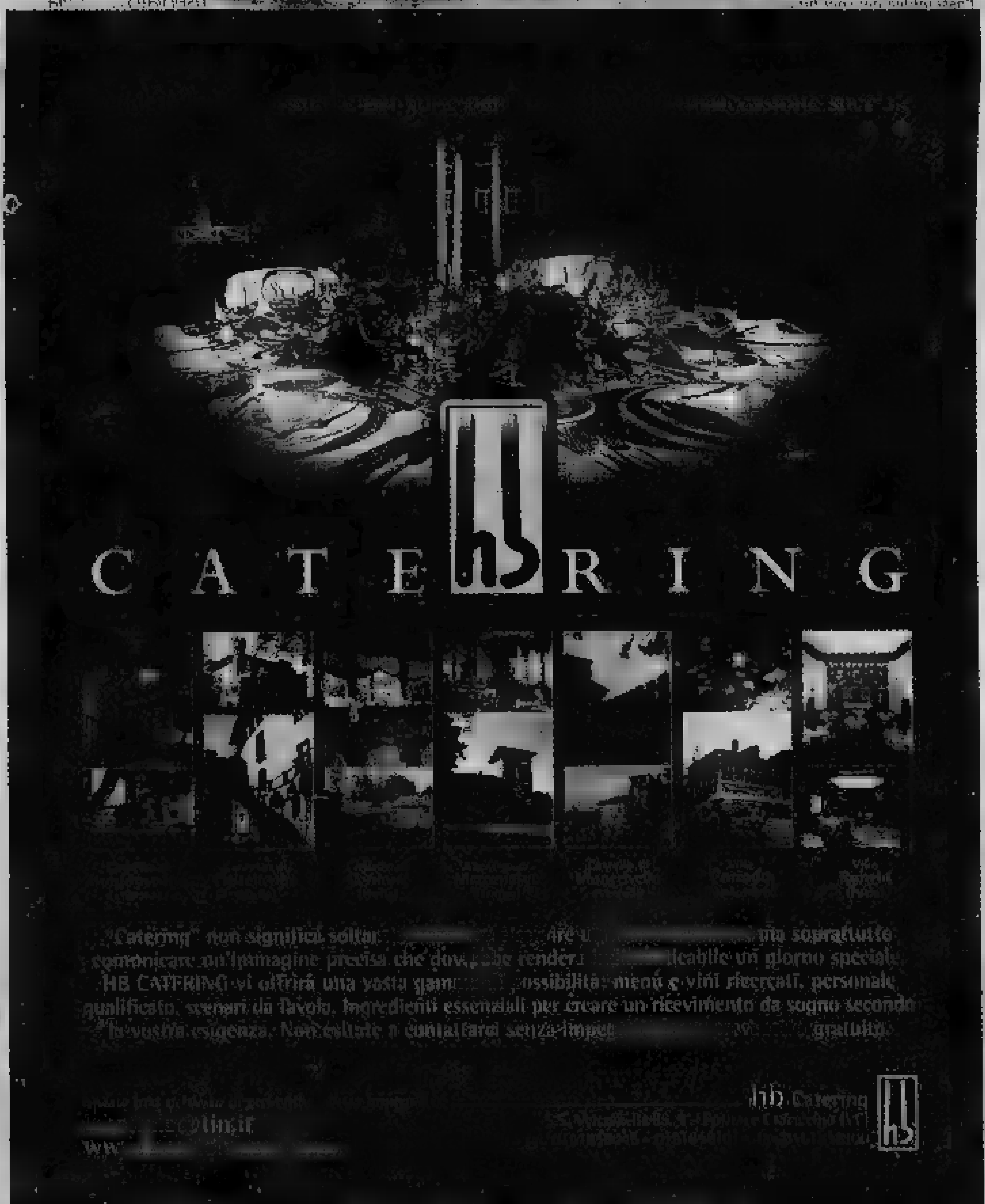




Da sinistra un momento della scorsa puntata di «Piazza Grande» e il gruppo [illegible] giovanissimi scout ospiti della trasmissione. In basso da sinistra il cantante Elvis che si esibirà questa sera e i presentatori Andrea Cherchi e Gigi R[illegible] [illegible] due ospiti







BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 2, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SAL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI! 011.488317 011.4303878
CLIENTI [illegible] FINALMENTE [illegible]

QUASI TUTTI I COLPI COMMESSI IN PROVINCIA. IL RICETTATORE E' TORINESE

Ruba 38 auto e patteggia

Un anno: pena mite perchè ha confessato

BIELLA

L'accusa: aver rubato [illegible] auto, furti commessi quasi tutti nel Biellese e senza un'effrazione ma approfittando [illegible] «benevo[illegible]» dei proprietari [illegible] parcheggiavano le loro vetture nel cortile di casa o dell'azienda, aperte e con le chiavi nel cruscotto.

Ieri R. A., 35 anni, [illegible] Biella, difeso dall'avvocato Giancarlo Petrini, ha patteggiato 1 [illegible] [illegible] reclusione. Una [illegible] tutto sommato assai mite, giustificata comunque dall'atteggiamento collaborativo dell'imputato, che [illegible] alle strette aveva confessato ricostruendo nei minimi particolari tutti i vari passaggi. I carabinieri erano così riusciti ad alzare il velo su un gruppo ben organizzato, che aveva la sua base nel Torinese: un demolitore con sede tra Setti[illegible] e il capoluogo, apparentemente irreprensibile che nei sotterranei dell'azienda aveva impiantato [illegible] florida attività di ricettazione.

Le auto venivano così smontate, i pezzi rivenduti [illegible] ricambi, gli scheletri [illegible]elle carrozzerie tagliati, sminuzzati e ceduti come ferro [illegible] fondere. Un particolare attenzione veniva poi riservata alle targhette [illegible] i [illegible] [illegible] telaio, che [illegible] per [illegible] vendere altre vetture.

L'inchiesta si è quindi arricchita di altri indagati, anche [illegible] la posizione del ladro biellese è stata stralciata e limitata al tribunale di Biella. La parte del fascicolo più corposa e delicata è rimasta ai magistrati di Torino.

Per ogni [illegible] consegnata al ricettatore, R. A. riceveva una somma che variava dai 3 ai 7 milioni, a secondo che si [illegible] di un'utilitaria o [illegible] un'«ammiraglia». I carabinieri di Biella [illegible] riusciti a risalire ai proprietari anche tramite alcuni telepass ritrovati: il [illegible]gnale elettronico aveva lasciato traccia dei vari passaggi. [d. p.]

L'OBIETTIVO E' DI PROMUOVERE SALUMI, FORMAGGI D'ALPE, DOLCI

Consorzio di prodotti doc

Venerdì debutta la «Tavola dell'orso»

BIELLA

Sulla «Tavola dell'Orso» i formaggi del caseificio Pier Luigi Rosso e i dolci e i canestrelli [illegible] Jeantet di Biella, l'acqua più leggera d'Italia, la Lauretana [illegible] Graglia, lardo e paletta del Salumificio di Vigliano e le tovaglie della telerie Graziano e Siletti di Mongrando. Sei aziende ed un consorzio per promuovere i prodotti tipici «made in Biella».

Il nuovo organismo, pronto ad [illegible]gliere [illegible]ove aziende nel [illegible] nucleo, «inneggia» alla qualità (ma come potrebbe [illegible] diversamente nel Biellese), alla tradizione e al territorio, e verrà ufficialmente presentato venerdì [illegible] 19,30 al Circolo Sociale. Un'idea imprenditoriale brillante e soprattutto golosa, destinata a varcare i confini della provincia, [illegible] nello stesso modo in cui le aziende tessili e meccanotessili del capoluogo laniero fanno già da qualche tempo. Del resto, un primo passo in questa direzione era già stato mosso un anno fa quando, in occasione del Salone del Gusto organizzato [illegible] Slow Food, proprio lo stesso pool [illegible] aziende aveva allestito [illegible] stand «di gruppo». Poi era stata la volta di un'expo a Londra ed ora il grande passo. E la prima uscita ufficiale avverrà in contemporanea con la presentazione: [illegible]pre al Circolo Sociale in occasione del convegno «E-commerce e tessile» organizzato dalla Camera di Commercio di Biella, la «Tavola dell'Orso» [illegible] presente [illegible] una [illegible] [illegible] benvenuto caratterizzata - ovviamente - da prelibatezze e arredi [illegible] [illegible] Consorzio. [p. g.]

DI ZUBIENA, MA RISIEDE IN LIGURIA

Biellese in cella a Genova E' sospettato di traffico di hashish in Sardegna

[illegible]

[illegible] tonnellata e mezza [illegible] hashish è stata sequestrata dalla Guardia di finanza di Genova [illegible] [illegible] villa sull'isola di Carloforte, in Sardegna. I finanzieri hanno arrestato per traffico [illegible] droga quattro persone, fra le quali Alberto Pedrazzi, un ex-gestore di locali che vive a Varazze, ma che ufficialmente è residente a Zubiena. Pedrazzi è stato [illegible] a Genova. In [illegible] [illegible] finite altre tre persone. [illegible] novembre scorso Pedrazzi si era [illegible] a Carloforte, [illegible] [illegible] stato pedinato e visto entrare nella villa sul mare insieme ad altre due persone. Qui la Finanza ave[illegible] intercettato delle [illegible] telefonate al comandante di una imbarcazione, [illegible] il quale fissava [illegible] appuntamento sulla costa. Dopo l'irruzione, nella [illegible] da letto [illegible] pianterreno, gli investigatori hanno [illegible] [illegible] involucri di cellophane da 25 chili l'uno. Il legale di Pedrazzi, l'avvocato Simone Gramatica, ha presentato [illegible] [illegible] l'arresto al Tribunale del Riesame. [r. s.]

RIUNIONE ALLA FONDAZIONE CRB HA DEFINITO L'OPERAZIONE. LUNEDI' L'ASSEMBLEA SACE

Un patto per l'aeroporto

Ecco il piano che farà entrare i privati

Maurizio Affisi

BIELLA

Il patto tra [illegible] azionisti per consentire al gruppo Cosvia [illegible] entrare nella società aeroportuale dello scalo di Cerrione è praticamente pronto per essere portato all'approvazione dell'[illegible] dei soci lunedì alle 17,30.

Ieri mattina di buon'ora, nella sede della Fondazione della [illegible] [illegible] Risparmio, [illegible] [illegible] ritrovati gli azionisti di [illegible]rimento della Sace (Regione, Provincia, C[illegible] di Biella, la stessa Fondazione, l'Unione industriale, la Camera di Commercio) per un esame approfondito dell'operazione e definire tutti quei particolari destinati a ridi[illegible] gli equilibri societari. Al vertice hanno partecipato anche i rappresentanti di Co[illegible] che è costituito [illegible] spedizioniere Palumbo, dalla Montgomery Watson e dalla finanziaria Cravis. «Si è [illegible] [illegible] una riunione informale ma necessa[illegible]ria per mettere a punto i meccanismi dell'aumento [illegible] capitale riservato, la strada che è stata scelta per offrire l'opportunità a Cravis di entrare tra gli azionisti della Sace», spiega l'assesso[illegible] regionale Gilberto Pichetto che ha tirato le fila dell'operazione in stretta collaborazione con il [illegible] presidente esecutivo [illegible] società Franco Smerieri.

Uno dei punti [illegible] [illegible] piano è [illegible] la valutazione dello scalo di Cerrione: una perizia asseverata [illegible] [illegible] stabilito [illegible] l'impianto aeroportuale ha un valore di circa 5 miliardi [illegible] «circa» dipende dal fatto che c'è un valore di [illegible] e uno patrimoniale). Lunedì l'assessore Pichetto proporrà all'assemblea di portare il capitale sociale che attualmente è di 2,5 milioni di euro, (4,8 miliardi) a 5 milioni di euro (poco più di 9 miliardi [illegible] lire) attraverso [illegible] aumento riservato a Cravis. Da quanto si è potuto capire, i soci istituzionali metterebbero sul tappeto il valore dell'aeroporto e i nuovi soci dovrebbero [illegible] scrivere un pacchetto azionario riservato pari al [illegible] del totale delle azioni [illegible] [illegible]. Il condi[illegible] è d'obbligo perché la percentuale esatta la si [illegible] definendo in queste ore ma grosso modo Palumbo e soci dovrebbe[illegible] sborsare circa 4,2 miliardi di lire. In qu[illegible] [illegible] il controllo politico dell'aeroporto resterebbe agli [illegible] pubblici mentre la gestione passerebbe a Cravis.

L'ingresso dei nuovi soci non sarà immediato: si [illegible] [illegible] [illegible] pausa [illegible] riflessione durante [illegible] quale [illegible] un piano di sviluppo [illegible] scalo. Dall'altra parte i soci pubblici dovranno provvedere ad alcuni adempimenti burocratici manifestando con un'apposita delibera l'assenso all'operazione.

Lunedì invece con l'operazio[illegible] aumento [illegible] capitale la Sace dovrà provvedere ad eleggere un [illegible] consiglio d'amministrazione.



Sotto l'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha coordinato l'operazione per l'ingresso dei nuovi azionisti privati nella Sace, la società proprietaria dell'aeroporto di Biella-Cerrione



Sopra il vice presidente esecutivo di Sace, Franco Smerieri, che ha guidato la spa in questa fase delicata. Dopo anni di travagliata esistenza, per lo scalo biellese sembra giunto il momento del rilancio

Sarà proposto l'aumento del capitale sociale (da 2,5 a 5 milioni euro) riservato a Cosvia, l'associazione d'impresa tra Palumbo (spedizioni) Montgomery Watson e la finanziaria Cravis

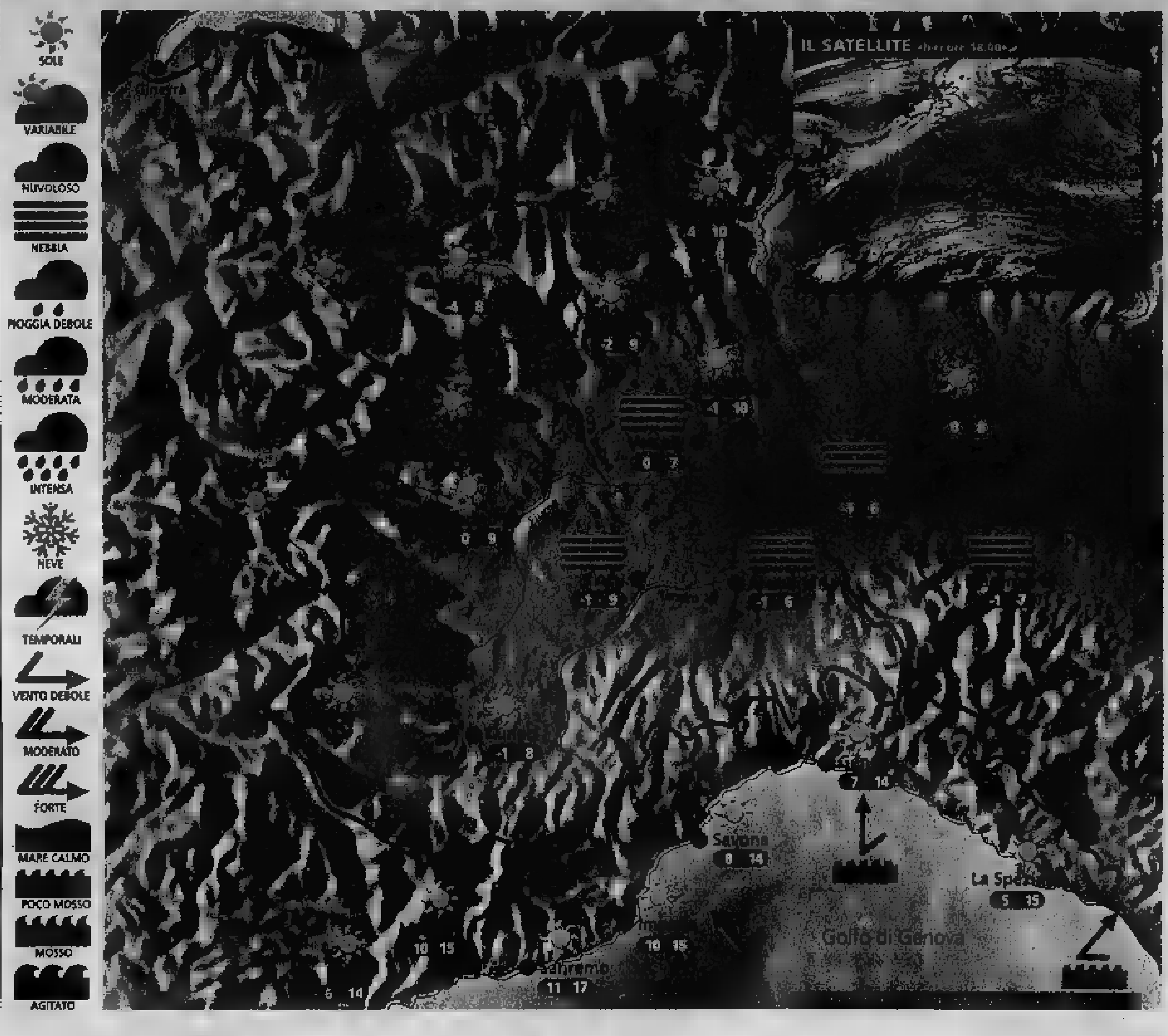
IL MIRACOLO DI OROPA



Oggi la Festa delle Figlie di [illegible]

Festa solenne questa mattina a Oropa. In occasione della ricorrenza della Presentazione di Maria Vergine al tempio, verranno rinnovati i voti annuali delle Figlie [illegible] Maria (le suore di Oropa) nella Messa delle [illegible]. Dopo la processione con il vescovo Gabriele Mana, l'amministrazione e le autorità, Messa solenne di ringraziamento per la protezione avuta dalla popolazione biellese durante la pestilenza del 1630. Nei prossimi giorni il simulacro della Madonna Nera sarà poi oggetto di un'antica tradizione: il controllo che non risulti coperto di polvere. Il momento (nella fotografia di Gianfranco Bini) sarà privato, toccando al rettore canonico Alceste Catella e ad un amministratore aprire il sacello con chiavi complementari. Al termine sarà steso un breve verbale a conferma che anche quest'anno il «miracolo» tanto caro ai biellesi si è ripetuto, cosa di cui nessuno dubita. [d. sa.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. [illegible] pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese [illegible]. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto so[illegible]to altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano [illegible]. Temperature in lieve aumento in montagna [illegible] Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni [illegible] [illegible]anura. Venerdì il passaggio di un [illegible]eo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti

UNA «PALESTRA» NELLA STRUTTURA DI VIA PELLA PER ENTRARE NEL RUOLO DI VERI PROFESSIONISTI

Alberghiero, una nuova sfida

Gli stage dei ragazzi organizzati a Città Studi

TRIVERO

Novità in vista per gli alunni dell'Istituto alberghiero Zegna. Il preside, David Coen Sacerdotti, ha infatti siglato un accordo con Città [illegible]udi che offre agli allievi del corso di ricevimento e servizi turistici l'opportunità di svolgere tirocini di formazione e ori[illegible]to in impresa all'interno [illegible] centro congressi di corso Pella.

«La collaborazione prevede, oltre all'organizzazione di tirocini formativi, visite d'istruzione, lezioni sul campo, sessioni di studio tenute da esperti e [illegible] di servizio di ristorazione - spiega Coen -. L'obiettivo è quello di agevola[illegible] le scelte professionali dei ragazzi, mediante [illegible] conoscen[illegible] diretta del mondo del lavo[illegible] e realizzare momenti [illegible] alternanza tra apprendimento e impiego. A turno, ogni due [illegible] tre tirocinanti saranno accolti nelle strutture di Città [illegible] con le funzioni [illegible] accompagnatori, hostess [illegible] [illegible]le, di guardaroba, receptioni[illegible] [illegible] addetti alla segreteria organizzativa e promozionale. Al termine dell'esperienza, Cit[illegible] Studi rilascerà un certificato che attesterà il periodo di tirocinio svolto e il reparto in cui il giovane ha operato, e fornirà agli insegnanti un giudizio sulle attività compiute dallo studente, [illegible] [illegible] ha affrontato i problemi e sul [illegible] comportamento in generale. Il tirocinante, [illegible] sua volta, [illegible] ritorno in istituto, stenderà una relazione sull'esperienza formativa vissuta».



Gli stage rappresentano un'importante momento [illegible] per gli studenti. Le esperienze dirette nel mondo del lavo[illegible] nell'ambito delle attività didattiche svolte dalla scuola alberghiera triverese

Intanto prende sempre più forma [illegible] progetto per l'apertura del ristorante che vedrà impegnati, anche dal punto di vista gestionale, gli allievi dell'Ipssar triverese.

«Stiamo attendendo il rinnovo del comitato studendesco - prosegue il preside Coen - e successivamente sceglieremo il locale più idoneo che, come già anticipato, sarà situato in montagna. Il nostro locale sarà complementare a quelli dei ristoratori della zona e offrirà ai ragazzi un'opportunità formativa in più».

Attualmente l'istituto trive[illegible] [illegible] frequentato da circa quattrocento ragazzi, mentre [illegible] sede staccata di Cavaglià accoglie 90 allievi.

«Lo sviluppo del nostro istituto è legato alle sorti degli [illegible] professionali che, com'è noto, potrebbero essere mantenuti tali oppure regionalizzati o licizzati - conclude David Coen Sacerdotti -. Tuttavia non [illegible] dimenticare che nel [illegible] c'è poca disoccupazione e dunque qualsiasi indirizzo di studio i giovani scelgano, hanno concrete possibilità occupazionali. Il sistema scolastico biellese, [illegible], è superiore alla media e i ragazzi trovano, in ogni ambito, un buon istituto. Purtoppo le scelte formative sono spesso compiute tendendo conto della moda [illegible] delle indicazioni fornite dagli amici: [illegible] perché [illegible] molto difficile fare [illegible] previsione per [illegible] futuro. Il nostro obiettivo rimane in ogni [illegible] quello di migliorare qualitativamente l'offerta, indipendentemente dalla domanda». [m. ch.]

L'INIZIATIVA RIENTRA NEL FUTURO PROGRAMMA DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Nelle scuole di Cossato la campagna del Cosrab

COSSATO

Dopo la presentazione del progetto «Ecco la differenza, chi non la fa la paga», che coinvolgerà da gennaio la città come Comune-pi[illegible] nel nuovo sistema [illegible] raccolta dei rifiuti organizzato dal Cosrab, entrano nel vivo in questi gi[illegible] due importanti operazioni collaterali: la campagna d'informazione nelle scuole dell'obbligo e, da venerdì, lo sportello mobile (e cioè il [illegible]per) che distribuirà in tutte le frazioni dei kit necessari per la raccolta dell'«umido».

«Da questa [illegible]a - spiega l'ingegnere del [illegible]rzio biellese, Eugenia Cantignano - riforniremo le scuole [illegible] Cossato [illegible] due stru[illegible] [illegible] lavoro, che [illegible] utilizzati nelle classi terze, quarte e quinte elementari [illegible] nelle prime [illegible] seconde medie: [illegible] sull'uso [illegible] "compost" e l'altro sul riciclaggio della carta».



Il Cosrab ha lanciato una campagna di informazione nelle scuole dell'obbligo

Due interessanti giochi [illegible]bientali», che verranno sviluppati e [illegible] durante le lezioni di educazione tecnica [illegible] che, nelle intenzioni [illegible] Cosrab, avvicineranno gli studenti alla cultura della differenza dei rifiuti [illegible] del risparmio nella scelta di raccolta. [illegible]l dettaglio, il primo esperimento comprende dei vasetti in torba, abbinati [illegible] diverse tipologie [illegible] semi (basilico, pisello, crescione, melissa e peperoncino), cui i ragazzi potranno aggiungere lo scarto del materiale organico imparando così a coltivare. L'altro kit invece, dotato di un setaccio a rete metallica, servirà a [illegible] un foglio [illegible] [illegible] dagli scarti dello stesso materiale decomposto in acqua.

«Negli asili della città - precisa Eugenia Cantignano -, in considerazione dell'età dei bambini, ci limiteremo a distribuire del materiale didattico riciclato, spiegando in parole semplici ed esemplificative il processo di formazione [illegible] stesso».

Intanto da venerdì parte [illegible] campagna formative per le famiglie: chi ha ricevuto dal Comune [illegible] lettera sul [illegible] sistema [illegible] raccolta dei rifiuti potrà recarsi allo sportello mobile, attivo dalle 10,30 alle 19 (esclusa [illegible] domenica), per ritirare il kit «organico» e chiedere chiarimenti sulle nuove modalità che partiranno da gennaio. Per comodità il territorio cossatese è stato diviso in quattro [illegible]: il camper del Cosrab [illegible] prima in piazza Angiono, poi la prossima settimana a villa Berlanghino, ai primi [illegible] dicembre [illegible] [illegible] Spolina (nei pressi del campo sportivo) e infine nel quartiere della Masseria (in [illegible] Milano). Dall'inizio del 2002 gli scarti di cucina dovranno essere gettati in appositi sacchetti di materiale biodegradabile [illegible] raccolti in un bidone marrone, che verrà ritirato a domicilio due volte la settimana dal personale [illegible] Cosrab. [c. gl.]

SULLA BIELLA-SANTHIA'

Droga in auto Controlli su 4 giovani

[illegible] Durante un servizio notturno finalizzato alla repressione dei reati contro il patrimonio e lo spaccio di [illegible] stupefacenti, i carabinieri di Candelo han[illegible] sequestrato quattro grammi [illegible] droga (due [illegible] marijua[illegible] e altrettanti [illegible] hashish), e denunciato quattro giovani bresciani, fermati l'altra notte per un controllo mentre percorrevano la Biella-Santhià, a bordo di [illegible] Fiesta.

I quattro, un'italiana di 24 anni e [illegible] extracomunitari di 34, 24 [illegible] [illegible] anni, originari del Marocco, tutti residenti nel Bresciano, [illegible] stati [illegible]gnalati alla Prefettura quali assuntori di droghe leggere. Gli stessi hanno dichiarato che detenevano la marijuana e l'hashish per uso personale.

Ma sulla vicenda i militari hanno comunque aperto un'indagine per accertare la provenienza dello stupefacente e, soprattutto, [illegible] motivo della presenza dei quattro giovani in provincia. [f. p]

L'AMMINISTRAZIONE STA PER COMPLETARE I LAVORI SULLA VIA GRAMSCI

Gaglianico, centro più sicuro

Restyling a marciapiedi e passaggi pedonali

GAGLIANICO

Prosegue da parte dell'amministrazione comunale la [illegible]sa in sicurezza della centralissima via Gramsci. L'arteria di collegamento tra Gaglianico e Biella [illegible] senza dubbio [illegible] dei tratti maggiormente sotto pressione [illegible] punto [illegible] [illegible] [illegible] traffico. Un dato [illegible] che ha pochi eguali nell'intera Provincia, a cui si aggiungono i frequenti episodi di incidenti.

Un problema non [illegible] poco conto che [illegible] indotto [illegible] giunta Maggia [illegible] porre prontamente rimedio. Sono infatti [illegible] fase di ultimazione i lavori di rifacimento dei marciapiedi; il cantiere [illegible] raggiunto in queste ore l'altezza dell'autorivendita Zavallone.



Il sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia

«Dopo aver sistemato negli anni [illegible] la parte di Gaglianico sud - [illegible] il sindaco Paolo Maggia - [illegible] provveduto a rifare la pavimentazione pedonale anche la zona a nord. Un intervento quest'ultimo dal punto di vista finanziario considerevole che ha impegnato le casse comunali [illegible] [illegible] importo di [illegible] milioni». I lavori oltre a migliorare l'arredo urbano del paese, hanno il pregio di aver eliminato le barriere architettoniche incrementando allo stesso tempo la sicurezza dei pedoni.

«Il cantiere ha ape[illegible] lo scorso fine settimana e siamo stati contattati dalla ditta Sole del [illegible] Enel - spiega [illegible] - che [illegible] ha proposto [illegible] sostituzione del vecchio impianto di illuminazione pubblica di via Gramsci risalente agli inizi degli anni '60. L'idea ci è parsa conveniente, sia dal compro[illegible] finanziario raggiunto sia dal punto [illegible] vista di vista operativo, che non ci obbliga nei prossimi [illegible] a rimettere nuovamente [illegible]no alla pavimentazione pedonale». Il nuovo impianto sarà [illegible]rizzato da un minor numero di punti luce, di ultima generazione, aventi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] illuminante più ampio per [illegible] migliore visibilità degli automobilisti. Entro fine [illegible]se saranno asfaltate sempre in [illegible] Gramsci le due rotonde di nuova costruzione che [illegible] presenteranno illuminate da led interni, posti nella base delle stesse.

«I rondò - conclude [illegible]ggia - hanno da subito dimostrato la loro efficacia riducendo i disagi del traffico, e la velocità degli automobilisti all'altezza degli incroci». Sempre in tema [illegible] lavori pubblici scade [illegible] 14 dicembre il [illegible] per presentare le offerte di appalto di due tratti della rete fognaria; [illegible] in via Cairoli l'altra in via Cascinetta. Un [illegible] finanziario di 1 miliardo [illegible] completa quasi interamente l'allacciamento delle condutture all'impianto di smaltimento del Cordar. [r. mo.]

L'IMPEGNO DELL'OSPEDALE A MARGINE DELLA GIORNATA NAZIONALE SUL CANCRO A BIELLA [illegible] COSSATO

Oncologia, terapie e ricerca al «Degli Infermi»

Il servizio offerto dall'Asl agli ammalati va dallo screening sino alle cure palliative

BIELLA

La Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, celebrata in città con [illegible] convegno al Don Minzoni, ha posto l'accento sulle sinergie [illegible] quanti in vario modo sono impegnati [illegible] combatterlo. In quest'ottica s'inserisce l'attività svolta [illegible] l'Azienda sanitaria che va dallo [illegible]ing alle cu[illegible] palliative.

[illegible]

Il nucleo centrale dell'attività medica è il grande ed integrato «comparto» che spazia dalla diagnosi alla sperimentazione passando attraverso farmaci ed esami all'avanguardia

Lo screening è mirato [illegible] prevenzione per neoplasie al seno [illegible] [illegible] mammografia (che impegna tre tecnici radiologi e due radiologi) e al collo dell'utero attra[illegible] il pap-test (cui si [illegible] un ginecologo, [illegible] anatomopatologo e due citotecnici). Il tutto in collaborazione con il Fondo Tempia che mette a disposizione le unità mobili mentre l'Asl si fa carico di tutti gli altri oneri.

Esiste poi il complesso comparto che comprende diagnosi, terapia e ricerca scientifica o sperimentazione. Della diagnosi e della terapia si fanno carico i medici dei vari reparti che stanno ora coordinandosi nel Gruppo Interdisciplinare Cure (Gic) per ottimizzare il servizio. La sperimentazione riguarda sia gli esami migliori da effettuare che la somministrazione dei farmaci: quelli già noti in campo oncologico vengono usati con metodologia, dosi e combinazioni ottimali per ogni singolo paziente mentre tra i nuovi, oltre agli antitumorali in senso stretto, si annoverano quelli che abbattono gli effetti collaterali delle terapie citostatiche. Ogni sperimentazione, oltre che regolata da protocolli nazionali ed internazionali, viene approvata da un Comitato etico ed il paziente deve esprimere [illegible] chiaramente [illegible] suo assenso.

Il «follow up» [illegible] dedicato e persone [illegible] e [illegible] più malate [illegible] controlli che possono [illegible] limitati nel tempo [illegible] anche durare tutta la vita per diagnosticare precocemente [illegible]uali riprese d[illegible] malattia.

Nel reparto di oncologia dell'Asl (con ambulatorio, day hospital [illegible] dieci letti di degenza) operano, oltre al primario, sei medici di cui uno con [illegible] di studio del Fondo Edo Tempia; si dedicano essenzialmente [illegible] persone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] numero medio di [illegible] terapie la settimana. Per vocazione [illegible] tradizione, l'oncologo si occupa anche [illegible]a fine della vita e per questo all'interno dell' Asl [illegible] stata costituita l'Unità di cure palliative, che [illegible] [illegible]zia della continuità assistenziale del paziente. L'attivi[illegible] viene sviluppata al Degli Infermi (attraverso [illegible] ambulatorio [illegible] con possibilità di [illegible] nel reparto di oncologia o all'Hospice) e sul territorio; nel secondo [illegible] opera in collaborazione con il Fondo Tempia, la Fondazione Angelino e la locale sezione della Lega per la lotta contro i tumori. L'Unità di [illegible] palliative impegna [illegible] totale sei infermieri, un responsabile e sei medici di cui tre a carico dell'AS e nel primo semestre ha assistito a [illegible] 153 malati. A completamento dello spaccato [illegible] [illegible] pubblica oncologica, non va dimenticato che l'hospice «Orsa Maggiore», iniziative della Lega tumori ed è convenzionato con l'Asl. (d. sa.)

LA PROVINCIA HA INVESTITO NEI LAVORI DUE MILIARDI E MEZZO. L'APERTURA NEL [illegible]

Scanzio promuove il sottopasso

Candelo, sopralluogo del presidente al cantiere

Sopralluogo del presidente della Provincia Orazio Scanzio nel cantiere del sottopasso ferroviario. Accompagnato dall'ingegnere Emanuele Gilatti dell'ufficio direzione l[illegible] e dal titolare [illegible] Lauro spa [illegible] Borgosesia, Ambrogio Tarditi, Scanzio ha visitato la zona interessata dai lavori che stan[illegible] procedendo secondo programma.

Ora in via di completamento il grande monolite in cemen[illegible] armato che, [illegible] volta ultimato, verrà inserito sotto il piano ferroviario. L'operazione è prevista entro la fine di gennaio: il blocco sarà sospin[illegible] da 64 martinetti della potenza di una tonnellata ciascuno sotto la massicciata; lo spostamento [illegible] durerà dalle tre alle quattro settimane ma, come è avvenuto d'altra parte sino ad oggi, anche in quella occasione il traffico ferroviario [illegible] subirà alcuna interruzione (solamente nel tratto interessato i treni da e per Biella viaggeranno a bassissima velocità).

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione dell'intera opera, tecnici e progettisti si sono detti certi di poter rispettare i termini contrattuali, ovvero [illegible] 23 settembre del prossimo anno. Il progetto complessivo prevede la realizzazione [illegible] tratto stradale in variante [illegible] attuale strada provinciale Biella-Candelo e di due rotonde, la prima in direzione del capoluogo provinciale all'altezza [illegible] Campile, la seconda all'altezza di via Iside Viana, mentre il sottopasso vero e proprio si troverà a una trentina di metri a lato della stazione (direzione Santhià).



Il presidente [illegible] Provincia Orazio Scanzio al cantiere di Candelo: lo hanno accompagnato nel sopralluogo l'ingegner Emanuele Gilatti, dell'ufficio direzione lavori e il titolare dell'impresa Lauro, Ambrogio Tarditi

Il costo del sottopasso è di poco superiore ai due miliardi e [illegible] e, dal punto di vista strettamente economico nell'ambito delle opere pubbliche provinciali già «cantierate», è secondo solamente alla ristrutturazione dell'ala Ovest della Provincia, ristrutturazione avviata nelle scorse settimane.

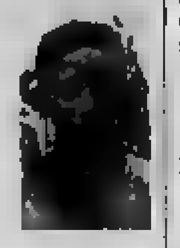
Dopo il sopralluogo, Scanzio ha commentato: «Sono particolarmente soddisfatto di come stanno procedendo i lavori. [illegible] responsabili del cantiere mi hanno confermato che non esistono particolari problemi e sono certi di poter concludere l'opera nei termini stabiliti. Considerando gli attuali flussi di traffico e soprattutto quelli futuri derivanti dall'insediamento della Coop, ora più che mai il sottopasso ferroviario diventa assolutamente indispensabile».

L'eliminazione del passaggio a livello all'entrata [illegible] abitato è stato uno [illegible] cavalli di battaglia di tutti gli amministratori succedutisi negli ultimi vent'anni alla guida del Comune di Candelo. [illegible] degli [illegible] anche la popolazione [illegible] in piazza occupando simbolicamente la stazione. Una volta [illegible] completati il sottopasso e la rotonda lungo la Strada Trossi all'incrocio [illegible] la provinciale Candelo-Gaglianico, la viabilità non solo [illegible] ma della intera zona a Sud [illegible] capoluogo laniero dovrebbe diventare più fluida. [r. b.]

STASERA LA PREMIAZIONE

Dal Lions «Un poster per la pace»

BIELLA. Sarà una serata conviviale speciale quella di oggi al Lions club Biella «Bugella civi[illegible]». In «cattedra» interverrà Michelangelo Pistoletto per raccontare, alle [illegible] ospiti riunite al Circolo Sociale, «Cittadellarte» e la recente manifestazione che si è svolta [illegible] di ottobre: «Progetti per [illegible] trasformazione sociale responsabile». La rassegna-concorso era appunto allestita nelle sale ristrutturate dell'ex lanificio Trombetta, manifestazione che ha incuriosito [illegible] presidente Mariella Calvano Mazzoli ed il gruppo [illegible] visitatrici.



[illegible] Perello

Durante la se[illegible] inoltre, verrà premiato [illegible] un [illegible] di merito anche un artista in erba, Nicolò Perello, allievo della terza A della media di Ronco. Lo studente ha partecipato al concorso istituzionale «Poster della [illegible]» indetto dal Lions International aggiudicandosi il primo posto. Il tema di quest'anno era «Illuminiamo le vie della pace nel modo» e Nicolò ha rappresentato le Twin Towers e due mani di diverso colore che si stringono vicendevolmente. Il [illegible] disegno ora proseguirà il percorso della 13ª edizione prima in ambito nazionale e poi, se avrà successo, in quello europeo. [p. g.]

NOTIZIE FLASH.

BIELLA

Buca in via Piacenza, oggi strada chiusa

Nonostante la recente riasfaltatura via Piacenza [illegible] nuovamente ko. Ha ceduto il fondo stradale nel tratto tra via Salvo d'Acquisto e via Rosselli dove si è aperta [illegible] grossa buca. Data [illegible] pericolosità per il traffico, il Comune [illegible] subito intervenuto. Per consentire i lavori [illegible] riparazione, [illegible] Piacenza, nel tratto in questione, sarà chiusa al traffico oggi e domani. [c. gl.]

AILOCHE

Sabato una serata gastronomica itinerante

Tornano [illegible] serate gastronomiche itineranti a tema proposte dal Consorzio turistico Valsessera Dimensione natura, in collaborazione con Pro loco e Comunità montana Valle Sessera. Dopo l'avvio di stagione, a Pray, sabato sarà la volta di Ailoche. Il costo della [illegible] di 35 mila lire. Informazioni Michela Piga, 015/767447. [m. ch.]

BIELLA

Borse di studio del Fondo Edo Tempia

[illegible] vent'anni di attività il Fondo Edo Tempia, impegnato nella prevenzione e nella lotta ai tumori, ha distribuito borse di studio e borse operative per [illegible] miliardo e 50 milioni. Nel [illegible] sono già state pianificate sponsorizzazioni per oltre 200 milioni: fra queste due borse per i tumori ossei e l'oncologia generale più altri stanziamenti minori sempre mirati alla ricerca sul cancro. [r. b.]

SANDIGLIANO

Sassaiola ai danni di un'abitazione in via Piave

Misteriosa sassaiola l'altra [illegible] a Sandigliano contro porte e finestre di una [illegible] di via Piave, in quel momento disabitata per una breve [illegible] proprietari. Il lancio, secondo [illegible] testimone [illegible] ha poi informato [illegible] polizia, sarebbe stato eseguito da un'auto in corsa, di colore rosso e [illegible] alcuni giovani a bordo. Le pietre hanno centrato i vetri del portoncino di ingresso e la tapparella di una finestra. [F. P.]

[illegible]

Piantanida premiato «Artigiano radioso» da Papillon

Luca Piantanida, titolare dell'omonimo laboratorio di panetteria e pasticceria e presidente del Consorzio panificatori di Biella e Vercelli, riceverà lunedì dal Club Papillon l'importante riconoscimento «Artigiano radioso». La cerimonia si svolgerà nell'ambito della seconda edizione del Salotto di Papillon, iniziativa promossa dal sodalizio che si svolgerà nella palazzina di caccia di Stupinigi.

Nello stesso ambito sarà allestita anche [illegible] mostra mercato dedicata alle bontà d'Italia. Tra le golose proposte il dolcebrama, [illegible] polenta imprigionata, gli amaretti morbidi di Coggiola, le frolle e i panettoni con lievito naturale preparati da Piantanida. Ghiottonerie che il pasticciere riproporrà nei prossimi giorni a Biella, nel corso di una degustazione, che sarà organizzata dalla confetteria Sergio Acquadro di via Torino. [m. ch.]

[illegible] VIALE CESARE BATTISTI



Circolazione [illegible] senso unico in direzione dell'incrocio di Riva

E' stato riaperto al traffico ieri viale Cesare Battisti (nella foto di Micheletti) dopo i lavori di ristrutturazione che sono durati circa un mese. Sono stati rifatti [illegible] stradale, i marciapiedi in pie[illegible] su entrambi i lati, sistemate le aiuole [illegible] piantumazione di nuovi alberi e riordinati i parcheggi. Ora ci sono 45 posti auto a lisca [illegible] pe[illegible] e una ventina di spazi paralleli ai [illegible]piedi. Inoltre è stato costruito [illegible] attraversamento pedonale rialzato. Il tutto per una spesa da parte del Comune di circa 200 milioni.

La riapertura alla circolazione stradale del viale ha portato però altre novità: è [illegible] mantenuta infatti la circolazione nel doppio [illegible] di [illegible] in via Ramella Germanin e [illegible] congiunzione in piazza Battiani della stessa via Germanin [illegible] viale Cesare Battisti e via Marocchetti sarà [illegible] regolata da [illegible] rotonda (attualmente c'è [illegible] rotatoria provvisoria). [illegible] via Cesare Battisti sarà percorribile dai veicoli [illegible] in direzione Ovest-Est: a scendere, cioè, verso l'incrocio di Riva.

A SALUSSOLA

Furto in banca Denunciato transessuale

BIELLA. Di nuovo nei guai il transessuale cubano che era stato arrestato dopo avere [illegible]to un mili[illegible] alle [illegible] della Biver di Cerrione: ieri è stato denunciato per lo [illegible] reato dai carabinieri di Salussola, do[illegible] gli accertamenti [illegible] altri colpi messi a segno nel Biellese con la stessa tecnica hanno dato esito positivo. I militari hanno scoperto infatti che il transes[illegible] era riuscito a raggirare e derubare [illegible] la stessa tecnica anche la cassiera della filiale Biver di Salussola, nell'ottobre scorso. Anche allora, vestito a [illegible] donna, si [illegible] presen[illegible] sportello [illegible] all'impiegata di poter cambiare valuta straniera in lire italiane per [illegible] totale di [illegible] milione. Ottenuto il denaro, il cubano aveva chiesto un ulteriore cambio, questa volta in dollari, per cui occorreva [illegible] documento di identità. [illegible] transessuale aveva detto alla cassiera [illegible] avere lasciato i documenti in auto, ed era uscito con la promessa di [illegible] subito dopo. [illegible] invece sparito con il milione. [f. p.]

Petiva, non violazioni [illegible] dissensi

Ringrazio [illegible] citazione nell'articolo [illegible] sabato 17 [illegible] nel confermare la sostanziale condivisione dell'operato delle maestre [illegible] Petiva, debbo [illegible]tavia precisare la marginalità rispetto ad altre argomentazioni contenute nella mia lettera. In [illegible] mi permettevo di richiamare l'attenzione su [illegible] questione di principio che potrebbe riproporsi mille altre volte, per motivi analoghi, per altre istituzioni scolastiche. Sono portato a ritenere che sia doveroso distinguere la rilevazione [illegible] violazione di [illegible] norma (violazione che nel [illegible] in oggetto, evidentemente, non c'è stata) e la manifestazione di un dissenso (che rientra nel libero confronto delle opinioni). Per tono e argomentazioni molti degli interventi mi paiono scarsamente consapevoli di doversi [illegible]care nel ventaglio dei possibili punti di vista (e non della verità). Sarebbe stato più proficuo coglie[illegible] l'occasione per approfondire insieme una costruttiva ricerca del maggior rispetto reciproco possibile.

Giovanni Maria Parodi
dirigente 3° circolo, Biella

Ricorsi per gli statali civili e militari

Tutti coloro statali del comparto civile e militare che in virtù della legge 312/80, quindi a partire dal 1980, hanno avuto una riqualificazione superiore dovuta [illegible] riorganizzazione delle qualifiche e non hanno goduto degli interessi e rivalutazione monetaria dello stipendio, possono aprire ricorso per [illegible] in virtù della s[illegible] della Corte costituzionale [illegible] maggio del 2001 gli interessi e la rivalutazione monetaria a seguito di quel inquadramento professionale. L'Aip si è già attivata per aprire i ricorsi e per tutti coloro che [illegible] interessati si precisa che le conseguenze economiche hanno effetto soltanto per i ricorrenti.

Per informazioni l'Aip è aperta [illegible] lunedì al mercoledì con orario dalle [illegible] alle [illegible] e il giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 13,30; chiunque fosse interessato può recarsi alla sede nazionale Aip, a Bologna in via Roosevelt o telefonare ai numeri 051230233 e 051223784 o scrivere allegando un francobollo per la risposta.

Michele Orelli
presidente nazionale Aip

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.098; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9. Cavaglià: tel. 0161/96.479; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.395.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masserone* (ex Viglieni), [illegible] 7 (zona Bennet), tel 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 [illegible] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80

Salussola: *Dr.ssa [illegible] Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50

Crevacuore: *Civati*, via Aldo 75, tel. 015/73.74.76.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.806.



Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
per la prima volta con l'Orchestra
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

LETTERA APERTA A PROVINCIA, CONSORZIO DEI COMUNI E ARPA PERCHE' VIGILINO SULLA SALUTE E SULL'AMBIENTE

Le donne «presidiano» Alice 2

Timore che nella discarica finiscano rifiuti speciali

SANTHIÀ

Le donne di Santhià baluardi dell'ambiente. Il loro gruppo, sicuramente trasversale in quanto rappresenta tutti gli ambienti della cittadina, è il più [illegible] nel seguire la [illegible] delle discariche che pullulano attorno alle loro case.

Ora, dopo aver più volte denunciato i tentativi di raddoppiare le discariche, dopo essersi [illegible] a Biella che voleva l'apertura di una nuova discarica [illegible] porte del Santhiatese, pongono l'attenzione sull'impianto di A[illegible] 2, giunto ad esaurimento.

«Vogliamo sapere - scrivono - quale sarà la posizione della Provincia e del Consorzio dei Comuni [illegible] ventilato progetto di riempire il cratere della discarica con rifiuti speciali industriali». Una soluzione che le Donne ritengono «aberrante», perchè ad un ambiente già altamente avvilito si aggiungerebbe nuovo degrado, trasformando la zona in [illegible] «pattumiera» vera e propria.

«Alla nostra proposta - continuano con chiarezza - di riempire la voragine con rifiuti inerti, terra, residui edili, [illegible]., si è stato risposto che i costi sono troppo alti e i guadagni inesistenti». E aggiungono: «Speriamo che Provincia di Vercelli e Consorzio dei Comuni non vogliano fare come Biella, [illegible] in sordina, nella speranza che nessuno se ne accorga».


Le donne di Santhià temono che nella discarica Alice 2 finiscano rifiuti speciali

Un'illusione che il gruppo delle donne santhiatesi annulla sul nascere. «Due mesi fa - concludono - abbiamo l'assessore provinciale Borasio e al direttore dell'Arpa Vecchiè ci hanno fatto due promesse importanti: l'intervento dell'Istituto superiore di sanità per sapere se è pericoloso per la salute vivere accanto a tante discariche e un'indagine sulle cause di mortalità nel comune di [illegible]. Stiamo aspettando con fiducia». Una fiducia che non deve [illegible] tradita [illegible] l'arrivo di camionate di rifiuti industriali. L'allarme delle signore, in campo per difendere la vivibilità delle loro case, è scattato qualche anno fa, quando venne vietato l'uso dell'acqua potabile. Il dubbio, mai del tutto cancellato, è che [illegible] fine i liquami [illegible] discariche possano raggiungere le falde acquifere. [d. b.]

Nuovo «Centro ambiente»

L'ex Ente risi di Crescentino diventa stazione per la raccolta differenziata

CRESCENTINO

Un centro per la raccolta differenziata moderno e funzionale. Il nuovo «centro ambiente» sarà inaugurato sabato, alle 10.30, nell' ex edificio Ente Risi, in strada Casale. Si sono infatti conclusi i lavori di adeguamento e miglioramento della stazione di conferimento della raccolta differenziata realizzati [illegible] un contributo [illegible] per cento da parte dall'amministrazione provinciale di Vercelli.

«A partire da martedì 27 novembre - spiega l'assessore all'Ambiente, Carmine Speranza - i cittadini avranno a disposizione un centro per la raccolta differenziata che sarà aperto [illegible] giorni martedì, giovedì e sabato, [illegible] 13 ed il venerdì [illegible] 14 alle 16». Per informare i cittadini sono già in distribuzione degli opuscoli dove sono indicate le tipologie dei materiali e altre notizie utili sul «centro ambiente». Tra le curiosità le iniziative a premi per coloro che maggiormente si impegneranno al conferimento diretto dei rifiuti differenziati.

«L'amministrazione comunale - continua Speranza - ha inoltre previsto [illegible] riduzione del 10 per cento sulla tassa rifiuti per coloro che accetteranno di ricevere il "composter", nuovo sistema di compostaggio domestico, attuato aderendo ad una proposta [illegible] Consorzio dei Comuni: presto sarà organizzata anche una campagna di informazione specifica [illegible] questo metodo».

Un'altro passo quindi per vivere in ambiente migliore per Crescentino e i [illegible] abitanti che sembrano sensibili al problema. «Voglio ringraziare - conclude Carmine Speranza - la cittadinanza per la massiccia partecipazione alla raccolta separata dello sfalcio dell'erba dei giardini e colgo l'occasione, per anticipare che, per il prossi[illegible] studio altre iniziative per la separazione dei rifiuti urbani e la raccolta differenziata». [l. d. c.]

L'AZIENDA DI CRESCENTINO SOSPENDE LA «CASSA»

Teksid, al lavoro i 1400 dipendenti

[illegible] Camurati

CRESCENTINO

Sospesa alle fonderie «Teksid» di Crescentino la cassa integrazione prevista per la settimana dal 26 al [illegible] novembre: il provvedimento avrebbe riguardato 1.300 operai e 100 impiegati, su un totale complessivo di 1.376 persone (1.233 operai, 8 intermedi, 5 dirigenti e 130 impiegati).

La decisione aziendale è stata [illegible] ieri mattina alla «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria», alla segreteria del sindacato Fismic ed a quelle [illegible]rali del territorio Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.


Alla Teksid si torna al lavoro

Lo stabilimento Teksid di Crescentino produce basamenti di ghisa per motori di auto, camion e di trattori: la sua produzione è destinata per il quaranta per cento circa al gruppo Fiat e Iveco, e il restante sessanta diviso in parti pressochè eguali fra Toyota, Renault, Peugeot e Volvo.

L'onda lunga della crisi internazionale innescata dall'attentato terroristico dell'11 settembre alle Torri gemelle non aveva tardato a colpire anche l'azienda di [illegible] Ghiaro, la maggiore dell'intero territorio vercellese.

Una quindicina di giorni fa la drastica riduzione delle commesse aveva indotto la direzione aziendale a preannunciare il provvedimento di cassa integrazione della durata di una settimana per 1.400 dipendenti: in pratica la chiusura dello stabilimento.

La cassa integrazione veniva ad aggravare un precedente provvedimento della Teksid: la [illegible] in mobilità entro il 2002 di [illegible] persone.

Spiega Enzo Ligregni, segretario della Fismic: «L'azienda ha fatto sapere che negli ultimi giorni c'è stato un positivo aumento nei volumi di prodotto da parte dei maggiori clienti della Teksid: ad esempio dalla Fma e dallo stabilimento di Termoli che produce motori per la Fiat».

Commenti soddisfatti arrivano dai segretari Gianni Esposito (Fiom-Cgil) e Francesco Maschera (Uilm-Uil). Raffaele Ghezzi della Fim-Cisl dice: «Questo è certo [illegible] segnale positivo per i lavoratori che sarebbero [illegible]ati a casa, [illegible] che indichi un'inversione di tendenza per l'intero settore. Ne abbiamo veramente bisogno visto che la situazione economica non è certamente delle migliori».

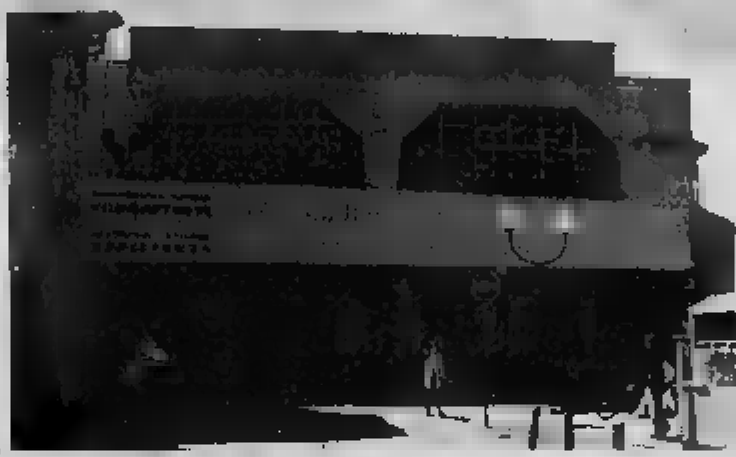
BORGOSESIA: LUNEDI' [illegible] RINNOVA IL CONSIGLIO. IN PROGRAMMA MOLTI SPETTACOLI

La Pro loco cerca il presidente

Beatrice Franchi dopo sei anni non si ricandida

BORGOSESIA

Con «Girotondo intorno al mondo» proseguono le iniziative autunnali della Pro loco di Borgosesia che [illegible] si sta preparando al cambio della guardia al vertice dell'associazione. Il primo appuntamento è per domenica con lo spettacolo pomeridiano dedicato ai bambini. Alle 15,30 nel [illegible] dell'ex scuola di Sant'Antida (l'ingresso è a fianco del cinema Lux in via Giordano) è in programma uno show di illusionismo promosso in collaborazione con il Comitato carnevale di Borgosesia. Sul palco salirà il «mago di Romagnano» Alessandro Pettinaroli, abilissimo in giochi di prestigio. L'ingresso sarà gratuito [illegible] i bambini fino 13 anni, mentre il costo del biglietto è fissato in diecimila lire. La giornata avrà una finalità benefica in quanto l'incasso netto sarà devoluto all'associazione Anlaids Piemonte, che si occupa [illegible] bambini infetti dall'Aids.


Il centro Pro loco di Borgosesia ospiterà una lunga serie di manifestazioni

Lunedì [illegible] è in programma l'assemblea sociale. I [illegible] si ritroveranno nella sala consiliare del municipio alle 21,15 (prima convocazione alle 19) per approvare il bilancio ed eleggere il nuovo organo esecutivo. Quasi nessuno degli attuali componenti il direttivo si ripresenterà, a partire dalla presidentessa Donatella Beatrice Franchi, che ha guidato la Pro loco per sei anni.

Infine un rinvio: il [illegible] di pianoforte in programma venerdì nell'auditorium delle scuole medie di via Marconi è stato posticipato a dicembre per l'indisposizione del musicista. Il pianista Salvatore Di Pietro, originario di Borgosesia ma cresciuto professionalmente in Venezuela, si esibirà quindi sabato 1 dicembre. [i. fo.]

IN CINQUE A BORGOSESIA

Denunciati per furto e ricettazione

BORGOSESIA. Cinque denunce per furto e ricettazione. E' il bilancio dell'attività degli ultimi giorni dei carabinieri dalle stazioni valsesiane e del nucleo operativo.

Tre persone sono finite sotto inchiesta per capi d'abbigliamento rubati dal supermercato del centro commerciale Rondò di Borgosesia.

Gli individui, non residenti in zona, erano riusciti a oltrepassare la barriera delle casse nascondendo gli indumenti sotto i giacconi.

I commessi si sono però subito accorti che era sparita della merce e hanno chiamato i carabinieri che in breve hanno intercettato i ladri.

Altre [illegible] persone, [illegible] residente in Friuli l'altra nel Milanese, sono invece state denunciate per incauto acquisto. [illegible] ambito di un controllo sono [illegible] trovate in possesso di telefoni cellulari che facevano parte [illegible] refurtiva [illegible] un colpo compiuto al centro commerciale Ogliari di Quarona. [i. fo.]

VARALLO INTITOLA UNA PIAZZA A MARGHERITA GUAIMI



Fondatrice delle suore del Sacro Monte

[illegible]. Il piazzale antistante villa Santa Maria, sulla salita che conduce al Sacro Monte, sarà intitolato a madre Margherita Maria Guaimi in occasione del centenario della nascita della fondatrice della congregazione delle Missionarie di Gesù eterno sacerdote, le suore del Sacro Monte. La cerimonia organizzata dall'amministrazione comunale è in programma domenica pomeriggio. Alle 15 nella chiesa della Madonna delle Grazie il parroco Gianfermo Nicolini reciterà la messa [illegible] alle 16,15 è in programma la benedizione e l'intitolazione del piazzale. Con questa cerimonia si aprirà una serie di manifestazioni, culturali e religiose, dedicate alla suora che si concluderanno il 21 novembre del 2002, cioè a [illegible] cento anni dalla nascita di Margherita Maria Guaimi.

TRINO, PRIMO PREMIO AD UNO SCRITTORE VENETO

Poesia, tutti i vincitori del Concorso Garrione

TRINO

Ha avuto luogo domenica, al Teatro Civico, la premiazione dei vincitori del «Primo concorso di poesia Fabio Garrione». Fabio è deceduto a [illegible] anni nel gennaio 2000, a causa di un male incurabile. Ha lasciato in eredità un patrimonio prezioso di poesie che rimarranno nel ricordo di tutti. Il concorso vuole essere un omaggio al giovane poeta e, allo stesso tempo, come ha sottolineato l'assessore Cinzia Vanni quando è stata lanciata l'iniziativa, ha voluto dare la possibilità ai giovani futuri talenti di esprimersi, facendosi conoscere dal pubblico e confrontandosi.

La commissione esaminatrice era composta da esponenti del mondo della scuola e della cultura: Gianni Abbate, Ugo Falabrino, [illegible] Olivero, Maurizio Romanelli, e da Cinzia Vanni, assessore alle Politiche giovanili del Comune. Questi i nomi dei vincitori: il primo premio è andato a Luciano Bonvento di Buso di Rovigo, con la poesia «L'ombelico del cielo»; al secondo posto Olimpio Ferrarotti, trinese che si è anche aggiudicato il premio come concorrente più anziano; terzo posto per Riccardo Dellosta, di Coniolo; quarto [illegible] Coletto di Trino; e, man mano, fino al decimo, [illegible] Ghirardi di Ciriè, Michela Porta di Vercelli, Enzo Demarchi di Trino, Jolanda Recchia Garappa di Livorno Ferraris, Francesca Marchiso di Valmacca e Giorgio Zavarise di Valdobbiadene (Treviso). Il riconoscimento è andato al concorrente più giovane, Devis Cognasso di Trino. Il vincitore si è aggiudicato la somma di 500.000 lire, il [illegible]do classificato 30[illegible] e il [illegible]. Tutti e tre hanno ricevuto una targa e un diploma d'onore. Per i restanti partecipanti, che sono stati classificati ex aequo, l'assegnazione di un attestato. Il concorso di poesia avrà cadenza biennale, ma, se ci saranno i fondi, potrà diventare un appuntamento annuale. La prima edizione è stata finanziata dal ricavato della vendita dei libri di Fabio, circa tre milioni di lire. [sa. li.]

IL PROGRAMMA PER I PROSSIMI QUATTRO [illegible]

La Uil: «Organizziamo corsi per i sindacalisti»

VERCELLI

Organizzare sul territorio corsi specifici per la formazione dei delegati e dei quadri sindacali e, soprattutto, fare in modo che la formazione permanente, rivolta soprattutto ai lavoratori [illegible] più giovanissimi, diventi uno strumento stabile di lavoro: questi gli impegni e gli obiettivi che la Uil, al termine del congresso celebrato la scorsa settimana, intende raggiungere nel prossimo quadriennio.

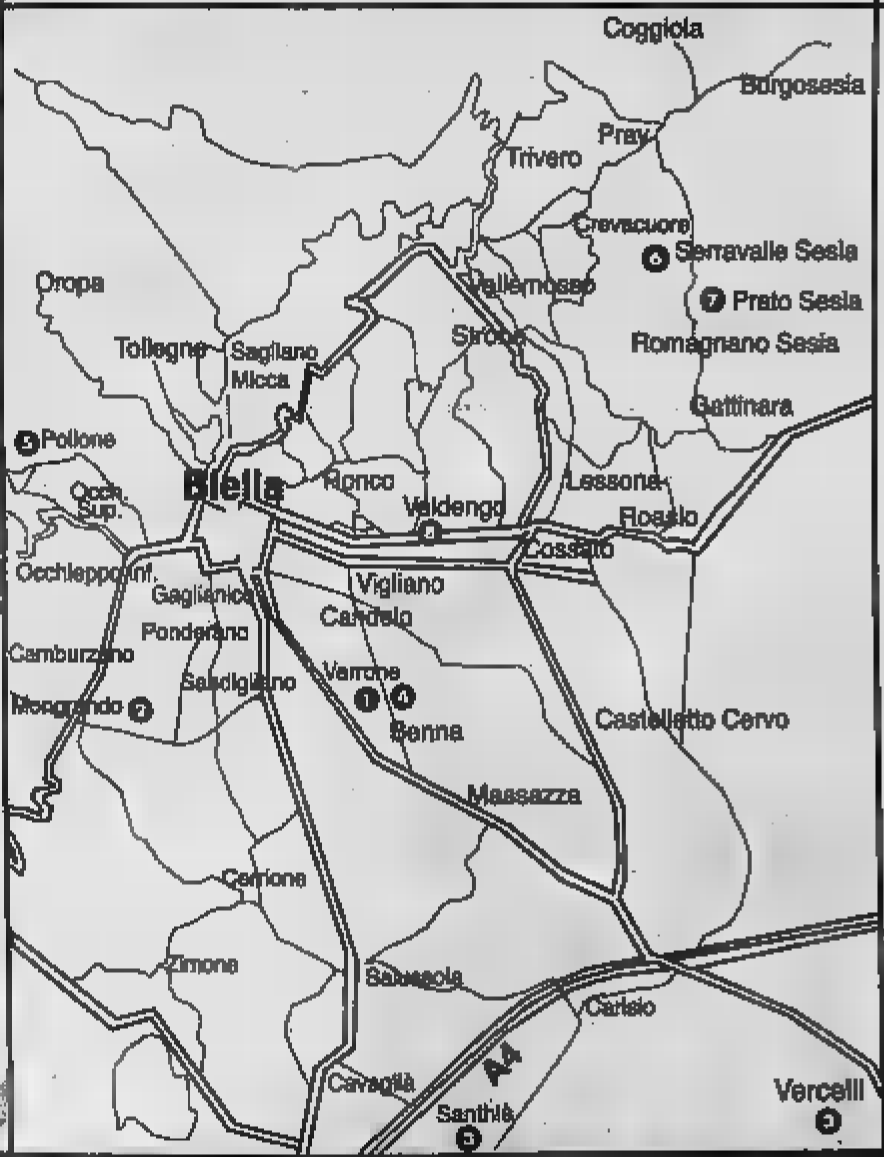
Il lavoro sarà portato avanti in prima persona dal confermato segretario generale Fernando Rosato con il contributo di Gian Luigi Guasco, Pier Giorgio Varini e Mauro Orsan nella loro qualità di componenti della segreteria, mentre Cenzino Bardini è stato confermato alla segreteria amministrativa.

«E' stato un congresso autentico - ha spiegato ieri mattina Fernando [illegible] in una conferenza stampa - che ha registrato discussioni anche accese che si sono protratte fino a sera».

Ha aggiunto il segretario rieletto: «Dal congresso è emersa la grande volontà di perseguire [illegible]iamente un forte patto legato allo sviluppo del territorio, con un corretto utilizzo dei fondi strutturali che in passato erano stati un po' trascurati: occorre invece utilizzare tutto quanto in termini di opportunità l'U[illegible]ea è in grado di dare. Inizialmente molti Comuni si [illegible] mossi su questo filone, ma in ultima analisi solo Trino lo ha poi perseguito».

Rosato ha segnalato le due opportunità che emergono sul territorio: l'insediamento a San[illegible] dell'out-let e la linea ferroviaria ad alta velocità. «Sono opportunità - ha concluso - che, se governate bene in termini concertativi, possono dare veramente [illegible] svolta ai problemi dell'occupazione». [w. ca.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI







A CAMILLERI [illegible] SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFE' LETTERARI, CONVEGNI [illegible] DIBATTITI. [illegible] DI UMORISTI DA OGNI PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

CUNEO

Ottanta scrittori e poeti, oltre a un manipolo di giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati [illegible] confrontarsi con l'eterogeneo popolo dei libri sullo stesso tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni: la Città accoglie scrittori disponibili ad incontrare, colloquiare, confrontarsi con i loro lettori. Di qui l'allesti[illegible] di [illegible] grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) dove scrittori e poeti siederanno accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calenda[illegible] che [illegible] prevede pause - in altre sale dello stesso edificio e in diverse strutture della città si svolgeranno trenta fra convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni mirate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche cene di alto livello («Antichi sapori» il titolo della manifestazione collaterale con menù di alto livello in una serie di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore gli scrittori).

A fare da corollario cinque mostre e due premi letterari.

Al museo civico «I testimoni», le fotografie di Paola Agosti [illegible] dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la mia Isola» [illegible] opere di umoristi grafici da tutto il mondo proposte da Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Fran[illegible] Franco e Lea Gyamarti; in Provincia «Isolati segnali di fumo» con Cinzia Ghigliano e Mar[illegible] Tomatis che raccontano le [illegible] che [illegible] incontrano nella [illegible] del fumetto; in biblioteca «I custodi del Maser», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

Tra i premi letterari «I Provinciali» andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestazione di consegna è per venerdì sera alle [illegible] al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi de [illegible] Stampa, Gina Lagorio e Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. E' nuovo [illegible] premio «Festival del Primo Romanzo», gemellato con il «Premier Ro[illegible] di Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso [illegible] ogni evento costerà 2 mila lire (recuperabili [illegible] l'acquisto [illegible] libri che potranno [illegible] autografati).

[gia. mar.]



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Dodici artisti si raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie e cartoon



«Isole» è il titolo di un piccolo libro (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita [illegible] 2 mila lire. Accoglie opere [illegible] 12 artisti che, con metodi diversi, hanno [illegible] la loro isola. Ci sono scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Bosonetto. Una poesia di Mario Baudino. Fotografie di Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurij Ochakovsky (Israele), Jurij Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczynski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), Tomas Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - realizzata da Primalpe in collaborazione con Festa Europea degli Autori, Librai di Cuneo e Alliance Française - è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci sono anche [illegible] vineria, un negozio di profumi, uno di tappeti ed uno di dischi con le principali librerie di Cuneo a dedicare la loro vetrina [illegible] Festa degli Autori. Ogni negozio «sponsorizza» un libro, un [illegible]. La profume[illegible] Viano Predrag Matvejevic, la libreria Ippogrifo Dacia Maraini, Muzak dischi Cinzia Ghigliano; libreria Leggere Paolo Crepet. La «Bottega del [illegible]» accoglie [illegible] opere dello psichiatra e cartonista cubano Ares Guerrero che oggi (17-19,30) farà da «apripista» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia della terza [illegible] Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere e immaginarie, vicine e perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventure e radici... Pronti a incontrare più di cento autori che ci racconteranno le loro isole e (forse) ci faranno capire meglio le nostre.

Come fa un'idea - non solo geografica: un sogno, un immaginario, un'origine - a diventare letteratura?

Un appuntamento con il racconto in diretta, dal vivo. A Cuneo, perché no?, isola essa stessa, da dove partiranno isolati segnali di fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra di fumetti che ci accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la voce del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più [illegible] quaranta appuntamenti: [illegible] troverà il [illegible] percorso, i suoi autori e i suoi libri, due mila lire per ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, [illegible] qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe [illegible] peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad esserne esclusi per motivi di capienza delle sale!).

Il popolo del libro [illegible] appuntamento [illegible] Centro Incontri della Provincia, faccia [illegible] tempo [illegible] vuole, saremo al caldo e al coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo [illegible] bar, in biblioteca, in [illegible] al teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia... e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri.

D'accordo, siamo dei visionari, ci piacciono i libri, ci piace leggere. Ma non siamo marziani: qualcuno sarebbe disposto ad affermare che si vive bene senza sogni?

E che non è compito delle amministrazioni pubbliche aiutare la gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che [illegible] immaginare e vivere le loro «isole» senza complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, [illegible]... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori



Da sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, Ben Jelloun Tahar, Giuseppe Culicchia e Mario Baudino



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ASSESSORE PICHETTO HA ILLUSTRATO I PROGETTI PLURIENNALI A VERCELLI. OGGI TOCCA A CUNEO

«Fondi Ue, occasione storica»

In Piemonte 2000 miliardi di finanziamenti

Enrico De [illegible]
VERCELLI

«Non è più il tempo dei seminari, dei convegni, dei libri dei sogni. Bisogna avere le idee chiare [illegible] progetti e sui finanziamenti e sfruttare questa occasione per- [illegible] probabilmente, per il Piemonte, sarà l'ultima. Ben difficilmente, dopo il 2006, l'Italia riuscirà ad ottenere altri altri fondi strutturali [illegible] che la Ue dovrà dare la precedenza a stati [illegible] l'Estonia, la Lituania, la [illegible] che, nel frattempo, [illegible] en- [illegible] a far parte della Comunità europea. Dunque, il Piemonte non perda questa chance e faccia in modo [illegible] questi [illegible] di creare al proprio interno [illegible] quadro economico in grado di autoalimentarsi, di finanziarsi da solo». Così l'assessore all'Industria della Regione, Gilberto Pichetto, presentato dall'assessore provinciale Marco Fra, ha dato [illegible] scossone di orgoglio alla platea di sindaci e amministratori pubblici [illegible] ieri mattina ha assistito [illegible] primo degli inc[illegible] pubblici programmati della Regione nelle province piemontesi per illustrare il programma di sviluppo per le aree a riconversione industriale e rurale, ormai [illegible] blocchi [illegible] partenza.



L'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura di Vercelli Marco Fra

Nella nostra regione arriveranno nei prossimi sei anni poco meno [illegible] 2 [illegible] miliardi di lire [illegible] fondi strutturali che, secondo [illegible] previsioni, produrranno investimenti per almeno 4 mila miliardi. Pichetto e il [illegible] staff (il direttore dell'Assessorato Indu- [illegible] Vito Valsania e [illegible] dirigente Giulio Givone) hanno spiegato ieri [illegible] agli amministratori, e nel pomeriggio agli imprenditori, [illegible] ottenere questi fondi e come gestirli. Oggi ripeteranno la lezione al Centro incontri della Provincia di Cuneo, domani al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania e venerdì alla Sala Fidicom di Alessandria. Martedì 27 [illegible] alla Sala mostre della Provincia di Biella e mercoledì 28 [illegible] Sala consiliare della Provincia di Asti. Ieri pomeriggio, a Vercelli, Pichetto ha dovuto la- [illegible] (per un improvviso impegno istituzionale) il compito di parlare agli imprenditori e alla cittadinanza a Valsania e a Givone spalleggiati da Giorgio Diquattro di Finpiemonte.

Dirigenti e funzionari della Regione hanno spiegato nei dettagli le modalità per presentare le domande di finanziamento. A partire [illegible] lunedì 10 dicembre i bandi per le imprese private saranno disponibili (e compilabili) sul sito Internet *www.regione.piemonte.it/industria*. La domanda [illegible] e-mail dovrà comunque [illegible] integrata entro [illegible] giorni dalla richiesta tradizionale su carta.

ASSEGNATO DALL'AZIENDA [illegible] ASTIGIANA



Premio di giornalismo [illegible] Enzo Biagi

E' andato [illegible] Enzo Biagi il premio di giornalismo Asti provincia d'Europa. La ce[illegible] si è svolta all'Arazzeria Scassa. [illegible] fare gli onori di casa il giornalista [illegible] Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale. Altri riconoscimenti [illegible] Antonio Foresi, corrispondente [illegible] da Bruxelles, [illegible] Baudino (La Stampa) Mauro Montanari (Corriere d'Italia di Francoforte), Andrea Casazza (Secolo XIX), Beppe Rovera (Rai3), Sigfried Enzensberger (Austria), Hanna Fridriksdottir (Islanda), Franco Cavagnino (La Stampa-premio speciale Palio di Asti), Elisabetta Masso (Specchio), Paola Ravizza (Sole [illegible] Ore), Tito Mangiante (operatore video), don Vittorio Croce (Gazzetta d'Asti) e Carlo Accomasso (La Nuova Provincia Asti). [r. a.]

AGRICOLTURA TRA PROBLEMI CHE RIGUARDANO UN SETTORE SPECIFICO [illegible] PROPOSTE PER VALORIZZARE PRODUZIONE E TERRITORIO

Riso invenduto sarà mangime

Bruxelles decide per una parte delle scorte

[illegible] Quaglia
VERCELLI

L'Italia ha aperto il canale degli aiuti alimentari inviando riso (circa 14 mila tonnellate) a Ghana, Sierra Leone, Mozambico, ai profughi Sahrauoni [illegible] Algeria e al Senegal. L'azione [illegible] decisa [illegible] ministero degli esteri e viene incontro alle richieste degli agricoltori italiani che da tempo chiedono un aiuto per smaltire le scorte. L'operazione rientra nel quadro della cosiddetta Convenzione di Londra e fruisce di finanziamnti specifici.

Una piccola goccia nel mare del [illegible] rimasto invenduto, perchè in realtà nei magazzini europei ci sono [illegible] 600 mila tonnellate, provenienti [illegible] ultime quattro [illegible] nate. E' il risultato dell'ammasso di risone organizzato dalla Comunità attraverso il meccanismo dell'intervento, che ha finora garantito i risicoltori [illegible] soglia [illegible] rischio del crollo [illegible] prezzi. Il conferimento all'ammasso tutela i produttori e li salvaguarda con la produzione minima garantita, [illegible] al tempo stesso provoca [illegible] santimento delle scorte. La Commis- [illegible] agricoltura europea, malgrado [illegible] sollecitazioni, [illegible] in termini entusiastici agli inviti di avviare una campagna di aiuti alimentari, che avrebbe risolto in buona parte il p[illegible] del surplus. Appelli reiterati, anche dal precedente mini- [illegible] delle Politiche Agricole, e rimasti inascoltati. Con il rischio del deterioramento della merce [illegible] giace stoccata addirittura dal '97.

Facendo leva su questa anomalia e sul [illegible] con le necessità di popolazioni che soffrono la fame, da più parti [illegible] era levato il grido d'allar- [illegible] associazioni di produttori italiane, e non solo. [illegible] il piano aiuti [illegible] ancora avviato. Invece Bruxelles ha avviato un'operazione [illegible] rivendita del prodotto, proveniente dai raccolti 1997 e 1998, [illegible] destinare alla fabbricazione [illegible] mangimi per la zootecnia. Uno smaltimento, forte- [illegible] voluto [illegible] Commissione, che interessa quantitativi di [illegible].000 tonnellate delle [illegible] italiane, 3.200 di quelle greche e 7.850 di quelle spagnole.

Per quanto riguarda invece le azioni di aiuto alimentare con [illegible] prelievo di risone [illegible] di intervento, [illegible]a gara è stata disposta nell'ar- [illegible] dell'anno [illegible] Comunità, come sottolinea la relazione definitiva del 2001 dell'Ente Nazionale Risi, l'ente [illegible] tutela e riferimento italiano, di cui è commissario straordinario Piero Garrione. La maggior parte delle rimanenze comunitarie [illegible] detenuta dall'Ente Risi (277.000 tonnellate, pari al 45% del totale). «Il problema della gestione dell'intervento - dice Garrione - continua a restare [illegible] argomento [illegible] attualità, in considerazione della mancanza [illegible] sbocchi realistici per [illegible] collocamento».



Piero Garrione, commissario Ente Risi

Sul [illegible] intervento si giocherà [illegible] futuro della risicoltura italiana [illegible] europea. In questi gi[illegible] il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni, [illegible] portando a termine una mediazione fra i sindacati agricoli per arrivare a una proposta unica da sottoporre al commissario europeo Franz Fischler che tenga conto delle diverse posizio- [illegible] pro e contro l'ombrello protettivo. L'unica certezza riguarda [illegible] l'ultima campagna: ben difficilmente si farà ricorso [illegible] regime dell'intervento perchè la produzione, condizionata dalle condizioni meteorologiche, non [illegible] stata tale da creare eccedenze.

Si va sulle strade dei formaggi

Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Roccaverano e Toma

Gianni Stornello
[illegible]

Prende il via nel Cuneese il progetto «Le strade dei formaggi», che nasce dalla collaborazione fra Assopiemonte Doc e Igp, [illegible] dichiara il presidente Mario Abrate, e l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, l'Agenzia Turistica Cuneese, la Comunità Montana Langa Astigiana, la Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno. Cinque sono gli itinerari studiati per valorizzare e promuovere i formaggi Castelmagno, Murazzano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Toma piemontese e Bra.

L'iniziativa - come ricorda il presidente Abrate - era s[illegible] presentata all'ultima edizione di Maggioformaggio, la fiera regionale di formaggi tipici che si svolge a Moretta, dove proprio [illegible] Bra duro aveva vinto il prestigioso trofeo [illegible] concorso «Assaggia e vota», proposto dall'Assopiemonte Doc e Igp. Mentre nelle precedenti edizioni erano [illegible] premiati il Raschera, il [illegible] tenero, la Toma piemontese e la Robiola di Roccaverano.

Il vincitore di quest'ultima edizione - il Bra duro appunto - è [illegible] formaggio semigrasso, piccante e sapido, ottenuto con latte bovino parzialmente scremato, al quale vengono talvolta aggiunte piccole quantità di latte ovino o caprino. La tecnologia di lavorazione - spiega Mario Abrate - avviene portando il latte crudo a circa 29-30 gradi, aggiungendovi caglio liquido di vitello. Dopo [illegible] coagulazione e [illegible] rottura della cagliata svolta in due fasi (prima [illegible] movimento rotatorio effettuato per [illegible] di uno speciale attrezzo, poi con torchiatura di circa [illegible] minuti), la [illegible] viene ricomposta, [illegible] nelle fasciere e pressa- [illegible] per circa 6 ore. La salatura [illegible] effettua a [illegible] sale grosso, a intervalli di [illegible] ore durante sei giorni a temperatura di 10-12 gradi.

Il Bra duro matura in sei mesi in ambiente a temperature comprese tra i 10 e i 14 gradi. La stagionatura varia da sei [illegible] sino ad un anno circa. Il prodotto finito consiste [illegible] una forma cilindrica di un'altezza [illegible] 7-9 centimetri, diametro di 30-40 centimetri, peso da 7 a [illegible] chilogrammi. La crosta [illegible] liscia, piuttosto spessa, di colore beige. La pasta ha piccola occhiatura rada e colore paglierino tendente all'ocra. Sapore piccante e sapido.

Il [illegible] «Bra» deriva dal fatto che q[illegible] formaggio un tempo era venduto soprattutto nella zona di Bra dai malgari che scendevano dalla montagna. Di qui [illegible] formaggio veni- [illegible] spedito in [illegible] il Piemonte ed anche [illegible] Liguria: [illegible] questa regione pare che gli abitanti lo utilizzassero per il pesto, al posto del più costoso pecorino. In realtà Bra era la zona [illegible] cui veniva fatto stagionare e raccolto tutto [illegible] nostrale delle Valli [illegible]si. Negli anni più recenti il nome «Bra» indica invece un ben preciso tipo di formaggio, che è appunto quello descritto.

Secondo i dati del Consorzio di tutela, [illegible] scorso anno i sedici produttori aderenti hanno ottenuto complessivamente 801 tonnellate di formaggio Bra, corrispondenti a oltre 144 mila forme.

E' un prodotto di alta qualità - sottolinea ancora Mario Abrate -, apprezzato anche dalle giurie internazionali, tanto che l'anno scorso, all'11° Concorso Internazionale dei Formaggi di Montagna te[illegible] in Francia a Grenoble, quello d'alpeggio si era aggiudicato il terzo premio nella categoria dei formaggi a pasta pressata prodotti con latte [illegible] crudo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262.220
23 edizione Charabon. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Culturelle Cinema
Yi Yi - E uno... e due... Ore 18
La cérémonie. Ore 18; 21

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.208
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 01
CHIUSO

Tel. 0125 641480.

Tel. 0125 641.571.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei occhi**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il destino di un cavaliere.**
: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
NON PERVENUTO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELICO
OGGI RIPOSO. Orario: 18,30; 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX Inf. Tel.

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. 0161-259.047.

DOLBY Inf.
La principessa + il guerriero, di Tom Tykwer.
Orario: 21,15 spettacolo unico.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.

1. Inf.
0161-253.379.

SALA GIOVENTESCA Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22.698.
RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.87.486.
OGGI RIPOSO.

ODSA. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



[illegible]. Tel. 0321-625 688.
Nella morsa del ragno
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8 000.

Tel. 0321 - 624.158.
Training day. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

Tel. 0321 -
(cineforum). Or. 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 -
riposo 21. Ingr. L.

VARIOUS
oggi riposo L. 10.000, 8.000

Tel. 0322 - 82.151.
Vajont. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere. Or.: 20; 22,15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin
: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 20; 22,15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

0321 - 51.55.23.
oggi riposo.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. ; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA
0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Training day, con Denzel Washington.
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di, con Hugh Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
con Morgan Freeman.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Original Sin, con Antonio Banderas.
Or.: 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo.
Feriali e lun. fer. L.

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo.
e festivi L. lun. fer. L.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.
oggi riposo
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO
Segreteria 0324 -
oggi riposo
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.
Or.: 20; 22.

ORATORIO
oggi riposo.
: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20,15; 22,30.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il quarto angelo
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.
Vajont.
Informazioni orari su segr.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
su segreteria telefonica 0323 - 501.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 521. **cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
corso Giulio Cesare, tel. 856.521. **American Pie 2.** Vietato min. 14. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20;
ARLECCHINO corso 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San 2. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla!** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. 2 via, tel. 436.07.23. **Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **Il di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327.2214. **a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Vietato min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19;
ELISEO GRANDE tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza 517.16.42. **Santo Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Il quarto angelo.** Or.: 15,30; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
corso Trapani 57, tel. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011. Vedi teatro.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per
KING via Po 21, tel. 812.59.96. 17,30; 20; 22,30.
KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. **del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
MASSIMO via Verdi, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 17,15; 18,55;
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05;
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30;
REPOSI 1 via XX 15, tel. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19°** Film
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Codice**: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO 20,30 **e le** opera buffa di Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 «Le Conferenze del Piccolo» e nel Centenario verdiano: **La voce del soprano nell'opera di Verdi.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info: Attività Promozionali. Tel. 011 8815 246/210/238. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 18 al Teatro Nuovo Florence Delange, ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease**, il musical con M. Cartora, M. Marino, S., A., F. Guidi, Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 e dalle 20 T. Nuovo 011 650.0200.. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
via Colombo 31 bis. Tel. 580.5788. Si prenda per **Swish** assoluto la commedia «Il Fiore» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino ricerca sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano casa mare e si divertono.

L'. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato estate alla periferia Vienna e si articola in sei storie desideri e disillusioni.

OPERAZIONE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.

IL DIARIO DI JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA'. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

D'ACQUA SU PIETRE TI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. cale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista «Shakespeare in love», ricostruzione cinematografica dell'eccidio Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, d'amore tra giovane poeta (Ewan McGregor) e celebre (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

DEL RAGNO. Thriller. La figlia senatore rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), visto «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer tratto libro dell'aristocratica inglese Grace e ne descrive vicissitudini durante rivoluzione francese.

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive inquietudini sessuali una quarantenne insegnante di pianoforte che vive la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi caso dell'omicidio di una bambina. ●●

Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di giornale di Londra che perde famiglia nel corso di un'azione gruppo terroristi. Egli chiede giustizia e, otterrà, deciso a vendicarsi.

Commedia. Stefano Accorsi un giovane che appresta, suo malgrado, entrare nel mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato e due ragazze.

STREGHE NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

Y. Poliziesco. Denzel Washington è un sergente polizia di Los Angeles disposto a pur raggiungere l'obiettivo che prefisso. Ethan giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini di due sorelle. ●●●●



«ROMEO AND JULIET-SERATA [illegible] DELIRIO ORGANIZZATO» IN SCENA STASERA AD ALESSANDRIA, VENERDI' AL CIVICO DI TORTONA [illegible] SABATO AL MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO

Shakespeare rivisitato dal «piccolo mattatore»

[illegible] Vescovi

Paolo Rossi porta in scena que[illegible] sera al Teatro Comunale [illegible] **Alessandria** la [illegible] «Serata [illegible] delirio organizzato» ispirata a [illegible] [illegible] Giulietta e i biglietti [illegible] andati a ruba.

Anche al Civico [illegible] [illegible]a, dove [illegible] spettacolo [illegible] in cartello[illegible] venerdì, non c'è da farsi illusioni: anche qui posti esauriti. In provincia c'è ancora qualche posto al Municipale di **Casa[illegible] Monferrato**, dove il «piccolo mattatore» sarà [illegible] scena sabato (info 0142-444314): [illegible] chi [illegible] interessato farà bene ad affrettarsi.

Rossi [illegible] scelto [illegible] affrontare [illegible] rilettura [illegible] famoso testo shakesperiano. «perché nel [illegible] di ieri -ha detto - ci sono le stesse tensioni che alimentano gli scontri generazionali di [illegible]ggi».

L'originali[illegible] [illegible] questo «Roméo and Juliet» consiste nel fatto che sulla scena compaiono anche persone scelte all'ultimo momento nel foyer fra il pubblico. Saranno divise in due fazioni - Capuleti [illegible] una parte [illegible] Montecchi dall'altra - [illegible] [illegible] allo scontro.

Gli attori professionisti sono invece Sergio Di Paola e Carlo Giuseppe Gabardini, chiamati [illegible] ricoprire volta per volta il ruolo di saltimbanchi, di servi di sce[illegible] o di personaggi secondari, con Rossi nella veste di capocomico affabulatore. Potrà capita[illegible] che si scambino [illegible] condividano il ruolo con gli spettatori, che la rappresentazione sia interrotta, discussa, modificata.

Un esperimento che Paolo R[illegible]i ha già svolto con il Gargantua di Rabelais e che [illegible] appresta a fare tra breve [illegible] Molière.

Sul palco ci saranno anche un [illegible]orle senegalese (Modou Gueye), tre musicisti (Emanuele Dell'Aquila, Pepe Rag[illegible] [illegible] Giorgio Palombino) e un comico siciliano (Giovanni Cacioppo).

Se per Rossi [illegible] teatro [illegible] è [illegible] è invece l'attore ad avere [illegible] ore contate: «Per la necessità - dice - che ognuno di noi ha di recitare nella vita una quantità esagerata di ruoli, 24 ore su 24. E allora perché [illegible] il biglietto [illegible] per vedere [illegible] che interpreta [illegible] sera la stessa parte?»



Dopo Rabelais e Shakespeare Paolo Rossi farà presto uno spettacolo su Molière

La Banda rilegge Beethoven

A Vercelli, sul palcoscenico casalingo gli Osiris giocano con virtuosimi e rock

[illegible]

Gradito ritorno a casa, per la vercellese Banda Osiris, che ha allestito lo show ancora una volta [illegible] una «mission impossible» per [illegible] rilettura forse humour ([illegible] non del tutto dissacrante) dei classici del pentagramma. Così, dopo [illegible] acrobazie compiute in passato sugli [illegible] di Vivaldi e di Puccini, nel mirino del prof. Macrì, del prof. Carlone jr., [illegible] prof. Carlone e del prof. Berti, [illegible] ci sarà Ludwig van Beethoven.

Le prime note riecheggerano [illegible] [illegible] della serie degli «Inconsueti» proposti dal Comune, alle 21 di domani, con replica venerdì, alla stessa ora, nella suggestione del Teatro Civico, tempio che ospita in città le manifestazioni viottiane e la stagione lirica. Il titolo «Roll Over Beethoven» è preso a prestito [illegible] un brano di Chuck Berry, hit anche [illegible] Beatles, e tende a giustificare il surrealismo spinto [illegible] il rock e dintorni partendo dal compositore tede[illegible]. Per l'operazione [illegible] Osiris [illegible] [illegible] soli, ma hanno coinvolto un quartetto d'archi al femminile, Marna ed Alessia ai violini, Michela al violoncello, Anna alla viola, ovvero le Euphoria.

Nella stagione vercellese la Banda tornerà al Teatro Civico martedì 18 dicembre per «Guarda che [illegible] il nuovo spettacolo-tributo a Buscaglione confezionato dagli Osiris con Gianmaria [illegible] ed Enrico Rava. Per informazioni: assessorato alla Cultura, tel. 0161/252622. - [g. bar.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Per parlare delle masche con cognizione di causa bisogna conoscere la geografia dell'immaginario

[illegible] [illegible]

[illegible]i parlare di masche[illegible] vanvera», [illegible] il [illegible] ammonimento che il ricercatore-scrittore Donato [illegible] rivolge [illegible] lettori del [illegible] ultimo libro. E spiega: «Il [illegible] [illegible] ricorre nei titoli di articoli giornalistici e servizi radio-televisivi [illegible] invitano a visitar castelli, a consu[illegible] merende, f[illegible] due passi [illegible] compagnia o assistere a rappresentazioni di vario contenuto, in oscillazione tra sacro e profano. Proprio questo abuso, così generalizzato e spensierato, impone delle raccomandazioni». Di qui il titolo al libro edito da Priuli & Verlucca «Mai dire masche. Il mistero delle streghe. Racconti e storie tra immaginario e mito» portato [illegible] questi giorni nelle librerie a 35 mila lire.

Artefice di quest'ennesimo libro dedicato alle masche è [illegible] Bosca, cinquantenne di Mango, uno dei pochi ad aver pieno titolo per raccontarne, scriverne, parlarne visti gli anni di ricerca, qualche guaio e tanta passione profuse nell'andare a raccogliere, a salvare, a proporre [illegible] che stanno [illegible] il mito, la leggenda [illegible] [illegible] studio antropologico. Il titolo [illegible] ammonimento anche letterario: «Mai parlare a [illegible] di masche, senza sapere esattamen[illegible] di che si tratta, confondendole [illegible] strie, fae, fautunie, stoleghe, paganaie, framanzui, conosciute e diffuse in altri contesti territoriali», argomenta Bosca. Che aggiunge: «La libertà dell'invenzione, la via di fuga dalla realtà che ci fa star male, non [illegible] esperienze [illegible] rinnegare, tutt'altro. A patto che [illegible] si [illegible]uove verso questa nuova dimensione porti [illegible] sé la bussola, [illegible] prima letto [illegible] libro come questo che potremmo definire la geografia dell'immaginario».

Il libr[illegible] [illegible] questo: [illegible] [illegible] [illegible] prendere sul serio la memoria, a non cancellarla, a ricordare e [illegible]nuare a raccontare le proprie radici, del Sud Piemonte in questo caso, le Langhe, il Roero.

Donato Bosca presenta quattordici racconti, quattordici [illegible] [illegible]prodate a [illegible] mani tramite il concorso [illegible] masca e via ... sulle ali della fantasia» bandito dall'Associazione culturale «L'Arvangia». Tredi[illegible] letti e scelti da [illegible] giuria di esperti [illegible] 72 [illegible] alla fase conclusiva, [illegible] un quattordicesimo spuntato fuori tempo [illegible] che [illegible] forse il più bello, quello costruito meglio non solo letterariamente. Ne è [illegible] un libro unico nel genere, straordinariamente ricco per numero di interventi, per qualità [illegible] storie raccolte su una sola protagonista: la masca.

giamar@lastampa.it



La copertina del volume di Donato Bosca, riconosciuto come uno dei maggiori studiosi del fenomeno, [illegible] vendita nelle librerie a 35 mila lire

C'E' ANCHE SERGIO D'ANGELO

Una notte «live» in pista ad Alba con Piero Vallero

ALBA. Riapre i battenti il «Cali[illegible] club» [illegible] Alba e [illegible] fa riproponendo una [illegible] serate «cult» per il «popolo della notte» nel Cuneese. Stanotte (dalle 23) il primo mercoledì «live» [illegible] apre [illegible] due volti particolarmente note, il [illegible] [illegible] band» Piero Vallero e [illegible] «dj» Sergio D'Angelo: il primo cantante, polistrumentista [illegible] arrangiatore, ha collaborato con artisti di fama mondiale fino [illegible] diventare uno dei pilastri della «MamboRai» l'orchestra stabile del program[illegible] televisivo «Domenica in»; il secondo, uno dei «dj» più affermati del Nord Ovest. [r.s.]

CLASSICA AL SOCIALE DI [illegible]

Antica Accademia offre un concerto su Vincenzo Bellini

ALBA. Si apre stasera alle 21 nella Sala [illegible] del Teatro Sociale [illegible] stagione di classica, con [illegible] concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia di Torino, diretta da Massimo Peiretti, maestro del coro Michele Frezza. L'esecuzione che offrirà l'Accademia più antica d'Italia - nacque nel 1875 - sarà dedicata [illegible] Vincenzo Bellini, di cui ricorre il bicentenario della nascita. Del compositore siciliano sarà proposta un'antologia di brani [illegible] i solisti Monica Turone (soprano), Galina Tchernova (mezzosoprano), Park Hyum-Jee (tenore) e Cesare Lama (basso). Informazioni allo 017335189. [v. p.]

COMPAGNIA DI CARMAGNOLA

La sfida di teatro in piemontese da stasera a Cuneo

CUNEO. S'intitola «Peul sempre dësse!» la commedia in tre atti di Armando Mottura che inaugura alle 21, al «Toselli», la settima rassegna-concorso di teatro piemontese che proseguirà con [illegible] appuntamenti f[illegible] all'8 febbraio, serata della pre[illegible] dei più votati dalla giuria tecnica e popolare. [illegible]e[illegible] il Teatro di Carmagnola racconterà, con la regia di France[illegible] Rizzati, le disavventure di un ferroviere in pensione che si trova, immeritatamente, ad [illegible]sere preso per un gueritore. Il biglietto [illegible] da 15 mila e 12 mila lire. [v. p.]

GRANDE IMPRESA DEL GINNASTA VERCELLESE SECONDO NEL CORPO LIBERO

Matteo Facelli conquista il titolo italiano alla sbarra

Piermario Ferraro

VERCELLI

Matteo Facelli è il nuovo campione italiano nell'esercizio alla sbarra. Questo [illegible] verdetto delle finali del campionato Nazionale di Specialità disputate [illegible] Fermo. [illegible] per completare l'opera il ginnasta della Libertas, impegnato tra i Senior, ha conquistato anche la medaglia d'argento [illegible] corpo libero.

«L'atleta si allenato con cu[illegible] durante l'estate - spiega il tecnico Alberto Fornera - [illegible] queste ultime settimane ha rifinito la preparazione per arrivare a questo appuntamento con l'assegnazione dei tricolori al massimo della forma».

Facelli ha affrontato la qualificazione alla sbarra ottenendo il miglior punteggio per la finale. Di seguito si è poi cimentato [illegible] corpo libero conquistando la quarta posizione. Qualche errore di troppo agli anelli, non gli ha invece permesso l'accesso alla poule tricolore per soli [illegible] centesimi.

La prima finale ad essere disputata [illegible] stata quella al corpo libero dove Facelli è entrato come quarto. Matteo ha migliorato la prestazione fornita nelle semifinali salendo al secondo posto [illegible] un solo decimo dal titolo assoluto vinto dal romano Pistecchia.

Nella finale alla sbarra, gra[illegible] ad un esercizio ricco [illegible] difficoltà ed eseguito con grande maestria, il ginnasta ha



Il vercellese Matteo Facelli

confermato la posizione di leader in questo attrezzo portan[illegible] [illegible] casa Libertas il titolo italiano della specialità.

«E' [illegible] grande soddisfazione per tutti - osserva il tecnico Fornera - dai nostri sponsor Longoni Sport e Citroen Autoblot, agli altri ginnasti che continuano [illegible] allenarsi [illegible] impegno e passione».

Tra l'altro gli appuntamenti clou non sono finiti: [illegible] prossimo week end a Porto San Giorgio, sono [illegible] programma le finali dell'alta specializzazione. E tra gli allievi di secondo livello ci sarà il vercellese Alessio Belli, chiamato a difendere il titolo tricolore della [illegible] stagione, con ottime chances di ripetersi.

BIELLA

Inizia con una sconfitta il torneo dello Csen

E' cominciata con una sconfitta casalinga l'avventura [illegible] Csen Vercelli nel torneo di [illegible] C. [illegible] biancogranata sono stati superati dal Casale: 19-12 lo score per i monferrini che hanno mostrato un organico già rodato per la categoria. Successo, [illegible] per il Biella che ha superato facilmente 31-16 il Rivoli. [p. m. f.]

Sport senza barriere

A Santhià torneo torball riservato ai non vedenti

Torna nel fine settimana «Sport [illegible] barriere». L'appuntamento è fissato per sabato a Santhià con il torball, disciplina riservata ai non vedenti. L'appuntamento è fissato per le 10 al palasport e come sempre, vedrà il coinvolgimento diretto degli studenti. L'organizzazione [illegible] della Provincia con il Gs Torball di Vercelli del presidente Claudio Costa. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Formula Challenge biellesi in evidenza

Buon successo [illegible] pubblico e iscritti nel trofeo 991 formula challenge che si [illegible] svolto sul piazzale [illegible] Città studi. [illegible] nutrita pattuglia di piloti biellesi [illegible] è imposta in quasi tutti i 10 raggruppamenti. [m. pe.]

IL CAPITANO E' ORMAI PIENAMENTE GUARITO E SARA' CONVOCATO PER LA TRASFERTA DI MONTEVARCHI

Pro, Fogli prepara il rientro

Braghin spera anche nel recupero di Facchini

VERCELLI

Via all'operazione Montevarchi. Il piano è scattato ieri con l'inizio degli allenamenti p[illegible] questa nuova settimana. Che, nonostante il pareggio di domenica [illegible] Piola [illegible] il Meda [illegible] la grande occasione perduta per consolidare il terzo posto e avvicinarsi alla capolista Alessandria.

In Valdarno troverà un [illegible]biente caldo, caldissimo la Pro: i padroni di [illegible] reduci da cinque sconfitte consecutive hanno cambiato la panchina [illegible] [illegible] Baroni al termine del match di Pavia ha presentato le dimissioni. «Questo significa che troveremo una squadra ancora più motivata. [illegible] [illegible] è facile giocare in Toscana, figurarsi in queste condizioni. I giocatori del Montevarchi ci [illegible] [illegible] rabbia e noi dovremo [illegible] determinati al 101 per cento» [illegible] convinto il direttore generale [illegible] Pro Sandro Turotti.

Comunque considerato che la Pro nelle ultime [illegible] trasferte ha collezionato [illegible] pareggio (Pavia) e due vittorie (Viareggio e Legnano dove [illegible] offerto il meglio di sè) le prospettive non sono male, anche se per cancellare il pareggio di domenica i bianchi dovrebbero portare a casa l'intero bottino. Cosa alla portata dei Braghia[illegible].

Anche perchè [illegible] tecnico [illegible] [illegible] Pro non sarà costretto, stavolta, [illegible] fare la conta degli uomini disponibili. Il bolletti[illegible] medico, infatti, a fine settimana dovrebbe segnare nella lista di chi lascia l'infermeria sicuramente il nome di Roberto Fogli, il capitano, e, se tutto fila liscio, anche quello del tornante Facchini.



Fogli rientra a Montevarchi

[illegible] ritorno in rosa del primo è pressochè sicuro visto che Fogli domenica è [illegible] tenuto ancora a riposo mentre per il secondo qualche dubbio in più esiste, anche se i progressi sono continui. E, al limite, potrebbe anche esserci [illegible] disponibilità del difensore Bacci [illegible] ha ripreso gli allenamenti essendo guarito dalla frattura a un dito del piede.

Invece tempi più lunghi occorreranno per Parente (almeno [illegible] decina di giorni in più e quindi tornerà disponibile per l'8 dicembre a Firenze [illegible] la Rondinella) e per Turi che attualmente sta curando la pubalgia in un centro specializzato del riminese. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

SE partiamo dal presupposto che [illegible] Pro sia in grado di lottare per il primato, c'è davvero [illegible] che mordersi le mani: basta dare un'occhiata alla classifica e poi sommare ai tre punti lasciati al Novara i due sfumati nei minuti finali dell'incontro con il Meda.

Partendo dallo stesso assunto, non [illegible] tuttavia il momento di disperare. Il campionato per adesso è [illegible] guazzabuglio che [illegible] sembra aver trovato l'ammazzasette: ne è prova la rimonta della Sangiovannese.

Ma la domanda cui non [illegible] facile rispondere è se le ambizioni dei bianchi siano giustificate. Chi ha assistito al trionfo [illegible] Legnano non ha dubbi sulla risposta; contro il Meda però i nostri non riescono a replicare la prova del Mari. Va detto subito che la squadra [illegible] Sannino si rivela [illegible] migliore vista quest'anno al Piola: l'avvio spavaldo degli ospiti - [illegible] passaggi precisi [illegible] subito [illegible] paio di grattacapi per Di Sarno - ci mette per un buon quarto d'ora in apprensione.

Con il passare dei minuti tuttavia la Pro riesce [illegible] prendere in mano la partita, costringe il Meda a ripiegare e sblocca infine il risul[illegible] grazie a un'invenzione di D'Agostino. Sembrerebbe fatta, anche perchè per un certo tempo i bianchi si fanno baldanzosi [illegible] trovano qualche momento di gioco apprezzabile [illegible] li porta a sfiorare qualche volta il raddoppio.

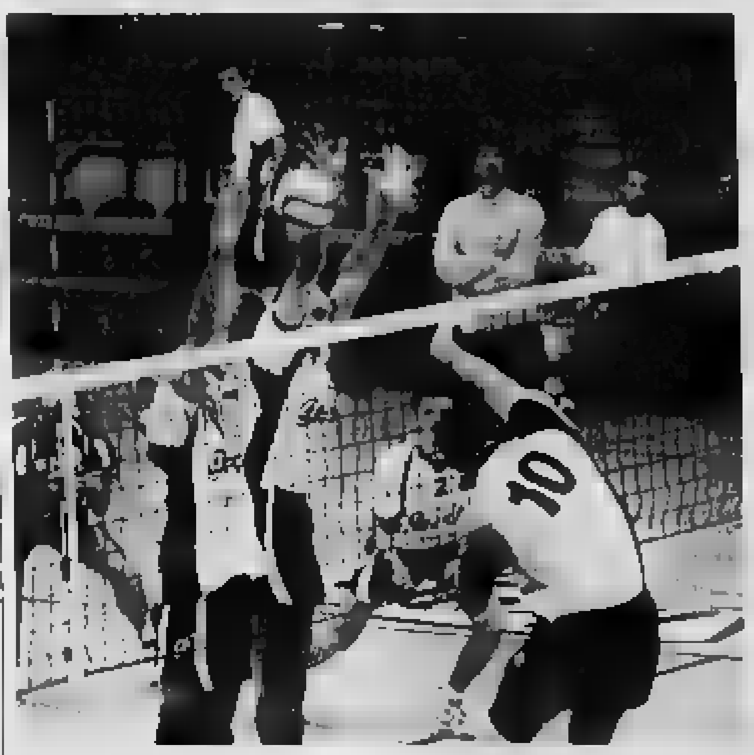
Sono invece i lombardi a prendere progressivamente il controllo del centrocampo: si [illegible] con ordine, trasfor[illegible] tutti [illegible] disimpegni in manovre d'attacco interessanti, chiamano Di Sarno a un intervento impegnativo e [illegible] acciuffano il meritato pareggio (complice una dormita della nostra difesa). Non va peraltro dimenti[illegible] [illegible] Braghin sia sempre costretto a [illegible] in campo [illegible] formazione d'emergenza: al contrario di quanto era accaduto a Legnano, i ripiegamenti di Andorno, Comi e D'Agostino non bastano per consentire a Ferretti e Lorenzini [illegible] opporsi con successo per tutta la partita [illegible] centrocampisti avversari.

Ma c'è [illegible] una cosa da dire: ci sarebbe piaciuto che i nostri avessero messo in campo anche prima del pareggio ospite l'agonismo degli ultimi minuti. Per mio conto è proprio questo carattere poco «vercellese» - più che lo sciopero del tifo organizzato - a spiegare il silenzio del tifo spontaneo (che [illegible] poi quello [illegible] ha sempre fatto la differenza [illegible] il Robbiano e gli altri stadi del girone).

I LANIERI IN VANTAGGIO DI DUE SET SI SONO FATTI SORPASSARE. IDENTICO RISULTATO PER LA MOKAOR

Biella Scarpe, uno scivolone imprevisto

In serie C vittoriose le quattro squadre maschili e femminili



Non sono bastati sei muri vincenti al Biella Volley per avere ragione di Mondovì

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Sembrava fatta per il Biella Scarpe, avanti due set a zero contro Mondovì nella sesta gior[illegible] del campionato di serie B1 maschile. Poi la svolta. «Siamo partiti alla grande - commenta il presidente del sodalizio Osvaldo Ansermino - subendo, quando dovevamo chiudere, la reazione [illegible] una squadra molto grintosa che ha trovato in Gallia (autore [illegible] 38 punti) un'arma che il nostro sestetto non è riuscito a limitare. In questo modo è sfumata la prima vittoria casalinga (i lanieri hanno ceduto al tie-break per 11-15) e ci resta il rammarico per aver gettato via [illegible] buona [illegible]ne contro una formazione alla nostra portata».

Qui Mokaor. Una sconfitta indolore, [illegible] quasi, quella rimediata dall'Olimpia [illegible] Merate. [illegible] ko al tie break ha permesso [illegible] vercellesi [illegible] restare nella [illegible] dei lombardi e recuperare un punto sulla capolista Ovada, clamorosamente sconfitta in casa dall'Asystel: «Avevo detto che i milanesi sarebbero [illegible] una formazione estremamente insidiosa - conferma il presiden[illegible] Antonio Bertolini -. Da parte nostra abbiamo lottato al meglio contro un avversario che ha dimostrato il proprio valore. Certo [illegible] un po' amareggiati perchè av[illegible] anche potuto risolvere a [illegible] favore l'incon[illegible]: nel primo set, perso ai vantaggi, ci [illegible] trovati sul 16-12 ma abbiamo compromes[illegible] tutto [illegible] dieci errori. In ogni [illegible] la squadra ha saputo reagire, riequilibrando sempre la [illegible] set prima di cedere al tie break». In classifica il Merate ha agganciato l'Ovada ma Olimpia e Voghera inseguono a due sole lunghezze: «Il campionato sta confermando i valori [illegible] vigilia - continua [illegible] patron vercellese -: forse nei quartieri alti manca il Bellusco che, comunque, ha dimostrato [illegible] poter reinserirsi e c'è la sorpresa O[illegible]. In ogni caso è un campionato equilibrato dove, almeno in questa fase, [illegible] che le "piccole" possono creare [illegible] sorpresa». Non sarà comunque il caso della Mokaor che, sabato, riceverà proprio la visi[illegible] della capolista Ovada: «Sino[illegible] [illegible] casa non abbiamo [illegible] steccato - dice il presidente - per questo ci stiamo preparando ad hoc per quest'appuntamento, forse il primo big match della stagione».

In [illegible] [illegible] maschile l'Ing Santhià ha faticato oltremisura per superare (3-2) il fanalino di coda Alba. Nella pari categoria femminile volano Occhieppese [illegible] Pgs Top Wool Vigliano, [illegible]trambe [illegible] segno fuori casa [illegible] un rotondo 3-0. Per il sestetto di coach Lombardi la vetta dista un solo punto mentre l'Occhieppese [illegible] quarta a quota 11. [illegible] girone [illegible] torna il sorriso in [illegible] Green Volley Vercelli vittorioso per 3-1 [illegible] [illegible] Carol's.

In [illegible] D esordio con sconfitta per Costanzo sulla panchina della Mokaor, piegata 3-1 [illegible] Bruzzolo [illegible] arriva la pri[illegible] vittoria da [illegible] punti per l'Intercoop Biella Volley grazie al successo sul Cavaglià per 3-1. [illegible] versione in «rosa» [illegible] Virtus Chiavazza continua la serie ininterrotta di vittorie (3-0 sul parquet di Canelli) mentre la Pietro Micca non riesce [illegible] fermare la corsa di Valsusa, seconda ad [illegible] punto dalle capoliste Chiavazza e Bruzolo. [illegible] ultime sono reduci dal successo di Vercelli contro l'S2M.

TENNIS [illegible]

SUI CAMPI [illegible] VIA LIGURIA

Memorial Gallo Vince la squadra della Lombardia

BIELLA. Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto. Questa la classifica finale del 2° memorial «Gianfranco Gallo» disputatosi sui campi coperti del tennis Biella. Le quattro rappresentative giovanili hanno schie[illegible] molti ottimi talenti, di età compresa tra i 10 e i 14 anni. La squadra piemontese, con capitano Monica Vespa, [illegible] è riuscita a bissare la vittoria ottenuta nella passata edizione ma ha mostrato alcune individualità interessanti, che non saranno sfuggite al responsabile tecnico regionale Vittorio Crotta. Puntuale ed efficace come sempre l'organizzazione curata dal maestro Alessio Loglisci, coadiuvato dai dirigenti del circolo di via Liguria. Lombardia b. Piemonte 4-1. Parziali: Locatelli-Stoisse 6-3, 1-[illegible] (11-7 il tie-break decisivo); Moroni b. [illegible] 6-2, 6-3; Cazzani [illegible]. Crepaldi 3-6, 7-5 (7-5); Monti b. Comba 6-1, 4-6 (7-3); Bonardi b. Sopetti 7-5, 6-4. [m. pe.]

BASKET FEMMINILE

DOPO GLI INFORTUNI DI QUATTROCCHIO E CAVIGIOLI

Conad, troppe assenze ora il torneo è in salita

Per tre quarti partita la Conad Cossato è riuscita a stare «incollata» alle temibili avversarie di Mariano Comense poi, nell'ulti[illegible] quarto, le lombarde hanno scavato il divario chiudendo il match con il punteggio di 71-53. La sesta giornata del campionato [illegible] serie B femminile [illegible] era nata sotto una buona stella, con la play Elisa Cavigioli costretta a dare forfait a [illegible] [illegible] [illegible] attacco di appendicite. «La nostra giocatrice - conferma l'allenatore [illegible] cossatesi Tony Brasolin - è stata subito operata e già [illegible] prossimi giorni potrà tornare ad allenarsi con [illegible] compagne. A Biassono potrebbe sedere in panchina anche se, vista la forza delle avversarie, forse è il caso di [illegible] accelerare troppo i tempi di recupero».

La [illegible] contro [illegible] è restata aperta per trenta minuti poi [illegible] quintetto schierato da Brasolin è rimasto [illegible] ossigeno. «In questo momento - continua l'allenatore della Conad - non ho la possibilità di fare dei cambi ed è difficile giocare ad armi pari contro le avversarie più quotate del nostro girone. Nell'ultimo match casalingo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] note positive, [illegible] [illegible] quali l'ottima prestazione di Sara Vicario, a lungo in campo».

Per quanto riguarda [illegible] infortunata Raffaella Quattrocchio sarà operata domani al legamen[illegible] crociato del ginocchio destro mentre Cristina Cavigioli continua la rieducazione e potrebbe bruciare [illegible] tappe del [illegible] rientro. «Potrei recuperare per l'inizio del girone di ritorno - conclude Brasolin - sarebbe fondamentale per la squadra. In questo momento [illegible] [illegible] obiettivo è rivolto ad ottenere qualche al[illegible] vittoria per [illegible] a [illegible] distanza le squadre situate in fondo alla classifica». [m. pe.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

© ENTROPIA 2001

181554

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 21 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 18 novembre fino a giovedì 22 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle seconde cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 26 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 21/11/2001 — RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO A STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra mezzi di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà [illegible] piani [illegible] oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi [illegible] nuove vie [illegible] collegamento. Il costo totale sarà di circa [illegible] miliardi: 11 a carico [illegible] ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti [illegible] miliardi e mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto di manutenzione delle sponde del Po e di parte del [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno 8 mesi [illegible] interesseranno [illegible] tratto [illegible] fiume compreso fra la diga Michelotti e il confine con Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, [illegible] realizzate opere [illegible] difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

[illegible] Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, [illegible] alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli [illegible] gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa [illegible]) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie da mercante, non ha abbassato i livelli [illegible] [illegible]pi elettrici come disposto dalle ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso [illegible] cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo [illegible] «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «Se riduco ancora la potenza dell'antenna rischio [illegible] offrire [illegible] servizio scadente». In que[illegible] caso è stata [illegible] una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o comunque trovare una soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami, [illegible] sono anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta [illegible] Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusu[illegible] del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune [illegible] sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina [illegible] diminuito, la maggior parte delle emittenti è in regola. Mica male se [illegible] pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di [illegible] [illegible] collina sembrava un problema irrisolvibile. E che [illegible] nulla [illegible] servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, [illegible] risultati apprezzabili. [illegible] allora si [illegible] rivolto direttamente [illegible] Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile [illegible] arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizza[illegible] gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino a 300 milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che non potevano [illegible] superati: 20 volt per metro quadrato nelle zone non abitate e 6 volt in quelle residenziali. Nel primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia [illegible] del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt [illegible] [illegible] [illegible] più superato [illegible] valore medio della zona, [illegible] ci [illegible] picchi di alcune emittenti, 13 [illegible] tutto, che non hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, [illegible] conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt in [illegible] abitate, il risultato non è [illegible] raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia tra 6,8 e i 10 volt. E comunque ben 14 radio e tv non sono risultate in regola [illegible] quel valore 6. Ad alcune di esse, come s'è detto è [illegible] [illegible] un esame [illegible] riparazione: se si mettono [illegible] regola, se migliorano gli impianti, possono superare [illegible] l'«esame [illegible] settembre». [illegible] Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice [illegible] investigatore - [illegible] quei 6 volt per [illegible] nelle [illegible] abitate. Solo allora [illegible] potrà parlare [illegible] bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi 30 anni.



Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia per scoprire sul campo p[illegible] e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato un autobus [illegible] 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili [illegible] quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglie[illegible]li della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro [illegible] Ortolano, una [illegible]ti[illegible] [illegible] consiglieri di circoscrizio[illegible] tecnici e ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico [illegible] persino gli esponenti dei comitati in lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, [illegible] è un tentativo [illegible] persuaderli o far loro cambiare idea - osserva Borgio[illegible] - caso mai un modo per verificare [illegible] persona che [illegible] può significare un impianto di termodistruzione in città. [illegible] magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno [illegible] semi[illegible] [illegible] tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che [illegible] gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì [illegible] novembre. «Non abbiamo la pre[illegible] di risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma siamo convinti di poter dare un contributo importante».

In occasione della visita all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere una decisione [illegible] [illegible] mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI [illegible] CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

[illegible]storia

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la [illegible] degli spiriti», per colpa [illegible] quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella [illegible] sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. [illegible] dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono [illegible] montagne, la città, le luci che [illegible] estendono come un tappeto sul[illegible] [illegible] pianure. [illegible] volgendo lo sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette [illegible] ferri scuri dei sostegni, collegati [illegible] grossi cavi attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. E i loro racconti [illegible] lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa [illegible]oni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia come una radiolina [illegible] le pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si [illegible] affidati alla parabola satellitare [illegible] [illegible] impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, [illegible] [illegible] come [illegible] volta, quando i neon [illegible] accendevano da soli, o l'organetto [illegible] senza schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si sono attenuati [illegible] restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro [illegible] mal [illegible] teste e contro l'insonnia. «Certe notti non riusciamo [illegible] chiudere occhio perché ci sentiamo agitati, nervosi e restia[illegible] svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha [illegible] anni, lui 64. Il figlio Luca, di [illegible] anni, ha dovuto abbandona[illegible] quella [illegible] in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci [illegible] la [illegible] vita [illegible] tornata normale. Davvero? «Certo, era arrivato [illegible] punto che non poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi era salito [illegible] dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i [illegible] sono tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma [illegible] padre.

> «Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

Anche [illegible] altre famiglie che vivono in quella casa [illegible] strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi [illegible]rebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere a 200 milioni una casa che vale almeno [illegible] miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, [illegible] i valori [illegible] sono mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora [illegible] una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata anni fa [illegible] Comune di Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte [illegible] [illegible] delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore [illegible]. «Un megatraliccio da 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando [illegible] collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove [illegible] le onde elettromagnetiche.

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

Sim[illegible]

C[illegible] fare quando si deve invitare [illegible] cena una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spe[illegible]re e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro [illegible] previsto per fine novembre e [illegible] scuola [illegible] cucina La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi sa che la nostra lettrice [illegible] voglia prima mettersi alla prova [illegible] fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

[illegible] [illegible]. Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), 200 grammi di mocetta, [illegible] e pepe; per la salsa: olio extraver[illegible] d'oliva, [illegible] balsamico, sale [illegible] pepe. Sbianchire [illegible] foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e l[illegible] i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre [illegible] foglia di cavolo senza romperla [illegible] ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

[illegible] [illegible] [illegible]. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta in casa occorrono 400 g di farina bianca, [illegible] uova, un cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e tirare [illegible] sfoglia. Per chi preferisce evitare [illegible] lavoro, compri la sfoglia [illegible] tirata [illegible] pronta [illegible] pastaio. Cuocere a vapore [illegible] g [illegible] patate [illegible] buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire [illegible] olio, salare, pepare [illegible] unire profumo di noce moscata. Farcire [illegible] questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, uni[illegible] [illegible] g [illegible] gherigli [illegible] noci spezzettati, regolare [illegible] sale e pepe. Sbollentare i tortelli [illegible] acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Ingredienti: un chilo e mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare in acqua fredda le castagne, il giorno successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. [illegible] una casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare [illegible] bagnare con il [illegible] lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura [illegible] dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con la sua salsa, [illegible] con insalata belga gratinata e purea di zucca.

[illegible] [illegible] [illegible]. Servono [illegible] grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, una cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio cal[illegible] il cinghiale da entrambi i lati, sale, [illegible] [illegible] bagnare [illegible] vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi [illegible] l'alloro. Cuocere dolce[illegible] coperto per un'ora e mez[illegible]. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata [illegible] [illegible] rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata [illegible] [illegible]illi. Togliere la carne dalla pentola e tenerla [illegible] caldo; passare il [illegible] [illegible] cottura al mixer e, [illegible] necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

[illegible] Diluire 60 g [illegible] amido di grano con un litro di latte freddo, unire 100 g di zucchero, 40 g di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi [illegible] nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al [illegible] Scaldare il succo d'uva miscelando bene [illegible] 200 g di composta [illegible] mele cotogne. Servire con la salsa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

[illegible] svolgerà [illegible], alle ore 18,30, presso la Sala Cinquecento [illegible] Centro Congressi del Lingotto il tradizionale [illegible] di fine anno del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazio[illegible] Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: [illegible] master conseguito all'estero, [illegible] in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una conversazione del vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, [illegible] [illegible] situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla [illegible] casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì mattina [illegible] l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, [illegible] il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, [illegible] 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la stra[illegible] per Feletto, verso quel cimitero che [illegible] ad appena un isolato dall[illegible] in cui abitava [illegible] il marito e la [illegible] figlioletta. [illegible] un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si ostinano a chiamare ragazza nonostante i [illegible] 38 anni, [illegible] modi e [illegible] per meritare affetto e simpatia.

Non è chiaro se la Clelia che ci [illegible] dipinta, in questi giorni, dal marito, dai parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come [illegible] sono materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restavano però nel segreto della [illegible] vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio [illegible] una giovane donna, sposata da 11 anni e madre serena ed orgogliosa, [illegible] ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano dalla [illegible] [illegible] ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che [illegible] sembra adatto [illegible] meno per un furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che nessun assassino [illegible] avrebbe scelto [illegible] avesse usato cervello, con un coltello che non era [illegible] machete e che ha lasciato viva la vittima p[illegible] alcuni minuti, con [illegible] rischi per l'omicida.

[illegible] parrebbe, visto questo quadro, un assassino [illegible] da [illegible] manettare. [illegible] questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si è rivelata una donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' stato fortunato perché quel cadavere è stato scoperto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la [illegible] del delitto ha subito, [illegible] per i soccorsi portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di rianimazione del 118, una [illegible] [illegible] bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di [illegible] a poco, [illegible] fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento di tracce. Ma di fronte a quel disastro, a quello che è stato un inquinamento a tappeto [illegible] indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha cercato di strappare [illegible] [illegible] il coltello all'assassino, e [illegible] farlo potrebbe averlo ferito.

Qu[illegible] le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a [illegible]trolli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospetto. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato retta ad uno sconosciuto. E gli [illegible] Buono quello [illegible] marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da cui la conferma che Adriano Peri [illegible] alle 7,20, ma nient'altro), sta controllando i tabulati [illegible] Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio [illegible] filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capa[illegible] [illegible] indirizzare le indagini che possono contare, sino ad ora, [illegible] pochissimi elementi. Forse la trac[illegible] più consistente [illegible] ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino e [illegible] un grosso furgone) rilevabile [illegible] [illegible] sulla piazzola della statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla [illegible] [illegible] camion (un modello Maura?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito di vedere [illegible] la Cinquecento bi[illegible] della moglie. E di camion parla anche [illegible] secondo testimone, [illegible] contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è [illegible] terza testimonian[illegible] che [illegible] [illegible] riferimento ad un furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce [illegible] due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, la giovane donna di 38 anni uccisa [illegible] decina di coltellate e, al centro, il [illegible] **Adriano Peri** che ha scoperto il corpo

Specchio dei tempi

«Spesso sono i semafori mal regolati la causa [illegible] traffico caotico» - «Ho 82 anni, in Toscana [illegible] ritenuto invalido, a Torino no» - «Gioiello [illegible] Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci [illegible]

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che [illegible] delle cause ostati[illegible] alla circolazione è la [illegible] corretta regolazione [illegible] alcuni semafori.

«A San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo del nuovo ponte sul Po è regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Tori[illegible] al [illegible] quando il flusso [illegible] è [illegible] tale direzione si formano lunghe [illegible] e che cosa sono serviti gli imponenti lavori, durati circa un [illegible] [illegible] allargare tale incrocio?

«La situazione è ancora più critica nel Comune [illegible] Castiglione: al mattino in direzione verso Torino [illegible] circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, [illegible] direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini [illegible] per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto [illegible] i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo [illegible] necessari sistemi più evoluti o consulenze di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 [illegible] [illegible] può più [illegible] nelle zone regolamentate [illegible] strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a [illegible] [illegible] questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) [illegible] Toscana, a maggio [illegible] rientrato a Torino e sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via Garibaldi per [illegible] cambio di domicilio.

«Nonostante il mio p[illegible] rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi è stato ordinato [illegible] sottopormi [illegible] una [illegible] visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! [illegible] quindi deciso [illegible] non sottopormi ad alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò ancora vivo!

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) o sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi [illegible] vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e [illegible] comporterò come un normale e [illegible] cittadino, [illegible] se non fossi più [illegible] Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in Italia (e quindi anche a Torino) ma [illegible] tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco del castello di Stupinigi, oggi ridotto a pove[illegible] prato incolto per come è stato fruito [illegible] questi ultimi anni e per la recente destinazione a luogo [illegible] spettacoli di saltimbanchi, [illegible] umiliare uno dei più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e creato da un architetto della [illegible] dello Juvarra, architetto [illegible] corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, e è da conside[illegible] capitale, delle più [illegible] manifestazioni, realizzazioni o idee; [illegible] sarebbe più opportuno accennare a quanto si[illegible] distratti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina edifici [illegible] la Villa della Regi[illegible] [illegible] il parco [illegible] Valentino (dove [illegible] può oggi [illegible] [illegible] tutto, [illegible] contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo montate su basi di [illegible]to di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi [illegible] vendita di bevande, gelati, e cibarie), parco che si presenta con le [illegible] distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di [illegible] [illegible] tenuti i giardini ed in specie quello che si estende [illegible] corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto [illegible] una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

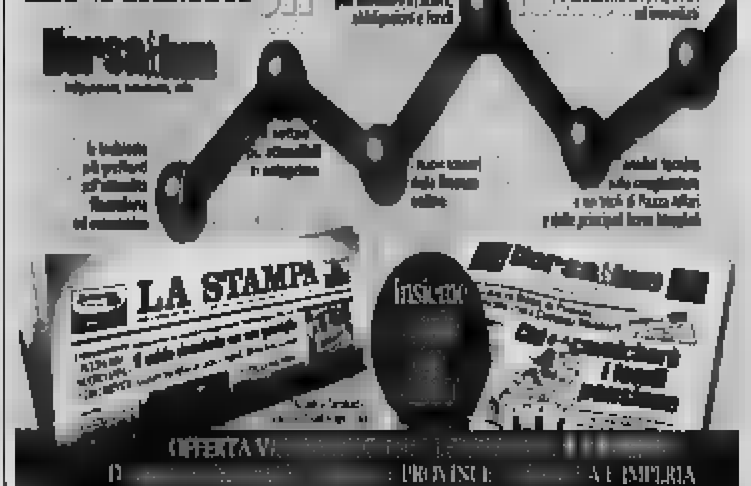
[illegible] so più a chi [illegible]. Vorrei ricordare a [illegible] i lettori che quando si compone un nu[illegible] verde (quello che comincia con 800 seguito da altri sei numeri) [illegible] occorre il prefisso del luogo da cui si chiama. [illegible] mia famiglia è perseguitata gior[illegible] e notte da svariate telefona[illegible] con esiti non sempre piacevoli. A causa di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al [illegible] verde finiscono con il disturbare noi».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it








EDITRENO ITALIA
Casa in Costa Azzurra?
ISIT la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.
Juan les Pins
Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale
BILOCALI da
TRILOCALI da 250.000.000
Mentone
Splendido condominio immerso nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, in posizione centrale, comoda e tranquilla, signorili alloggi con bei terrazzi
bilocali da L. 178.000.000
trilocali da L. 290.000.000
Nizza
Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda e tranquilla, pochi minuti dal centro città ai servizi, possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi
monolocali da L. 99.000.000
bilocali da L. 161.000.000
Numero Verde 800-140420
Villeneuve Loubet
Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime BILOCALI da L. 233.000.000
Villeneuve Loubet
A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000
Nizza
In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato panoramico, L. 191.000.000
Nizza
Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, cinque minuti dalle spiagge, alloggi terrazze, giardino e piscina BILOCALI L. 153.000.000 TRILOCALI L. 253.000.000
Nizza
Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000
Mentone
Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000
Villefranche
In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista L. 680.000.000
Juan les Pins
Signorile attico nuovo, con ter- panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000
Nizza
Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali da L. 120.000.000
Nizza
Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000
Cannes
Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione, bilocali da L. 145.000.000
Nizza
Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000
St. Laurent du Var
A 200 metri mare, in ottima posizione sul mare, ultime due caratteristiche villette a schiera giardino, terrazza, solarium, da L. 260.000.000
Nizza
Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo L. 142.000.000
Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla con ascensore e piscina - L. 325.000.000
ISIT
- Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052
- de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - 0033.4.93876870
WWW.ISIT-IMMO.IT


Il Rock incontra la Musica Classica
vittorio de scalzi
Concerto Grosso
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi live la storia dei New Trolls
In [illegible] da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire
Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia
lire 3.500
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 3.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA


DAL 21 AL 24 NOVEMBRE
SCATTA
L'OFFERTA CARREFOUR!
L.8.887 € 4,59
VINO DA TAVOLA
LOCOROTONDO
bianco rosso rosato
L.5.886 € 3,04
DI POMODORO
VELLUTATA VALFRUTTA
L.2.788/kg € 1,44/kg
DI VERDURE
OROGEL
L.349 € 0,18
L.3.698 € 1,91
PIZZA MARGHERITA ZACK
L.4.686 € 2,42
CROISSANT TREVISAN
DOMENICA 25 NOVEMBRE
SIAMO APERTI
a Grugliasco dalle ore
a Trofarello dalle ore
800-650650
Offerta valida nei nostri ipermercati di
Beinasco, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo,
Torino C.so Montecucco, Torino C.so Grosseto, Trofarello
Carrefour
è di parola.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [illegible]

ARRESTATA PER ESTORSIONE IN BANCA A MONCHIERO

«Voglio 2 milioni [illegible] e 250 sul mio conto»

MONCHIERO

E' entrata in banca e, minacciando [illegible] le famiglie degli impiegati, è riuscita [illegible] farsi consegnare il denaro. Poco dopo, però, è [illegible] raggiunta e arrestata dai carabinieri con l'accusa di estorsione.

E' accaduto l'altra mattina nella filiale della Bre di Monchiero. Una donna, correntista dell'istituto di credito, dunque «insospettabile», ha intimato ai dipendenti di consegnarle due milioni subito [illegible] [illegible] fare, poi, un accredito da 250 [illegible] sul suo conto corrente bancario. Secondo le testimonianze, avrebbe pronunciato minacce di ritorsioni [illegible] confronti dei loro figli, [illegible] si fossero rifiutati. I bancari - [illegible]he temevano fosse in po[illegible] di qualche arma, anche se poi [illegible] n'è rivelata sprovvista - l'hanno assecondata. Non appena è uscita dalla filiale, però, hanno dato l'allarme avvertendo i carabinieri e fornendo loro una [illegible] dettagliata descrizione.

Le ricerche sono scattate dopo pochi minuti, con i posti [illegible] blocco e il piano operativo che viene disposto dalle forze dell'ordine in caso di rapina. La donna è stata individuata da una pattuglia e raggiunta poco dopo: i militari l'hanno arrestata [illegible] l'accusa di estorsione. [illegible] tratta di A.D., 53 anni, abitante nella Langa. [p. s.]

MORTO A LEQUIO BERRIA: LAVORAVA SUL TRATTORE

Operaio (52 anni) travolto da albero

LEQUIO [illegible]

Piero Antonio Calcagno, 52 anni, operaio, che abitava in via Pianravero 7, è morto travolto [illegible] un albero che stava abbatten[illegible]. La disgrazia è accaduta nella [illegible] [illegible] famiglia in località Rambada, un po' fuori Lequio Berria, verso località Tre Cunei. L'uomo, insieme con altre persone, era intento ad occuparsi di una pianta di [illegible]astagno in un suo podere, vicino alla strada: alla guida del trattore, stava cercan[illegible] [illegible] piegare l'albero con un cavo legato al tronco, quando la pianta si [illegible] spezzata, travolgendolo. L'operaio è stato subito soccorso, ma non c'è stato nulla [illegible] fare. La salma è stata composta nell'abitazione [illegible] Lequio.

Sono accorsi i carabinieri di Bossolasco. Il Calcagno viveva con [illegible] moglie Elena (maestra d'asilo) in una grande [illegible] dove hanno appartamenti anche i due fratelli e la madre. Gianni Giordano, titolare della ditta «Giordano Vigneti» di Diano, dice: «Lavorava [illegible] operaio part-time nella nostra azienda e si occupava della conduzione delle vigne. Era [illegible] persona di grande valore e capacità, esperto nei lavori di campagna». Alternava [illegible] lavoro alla «Giorda[illegible] [illegible] quello nella cascina di famiglia. I funerali saranno oggi nella parrocchia (ore 15). [g. f.]

DIECI ANNI DI BATTAGLIE LEGALI. ADESSO IL RISARCIMENTO DAL «SANT'ANNA»

Morì per negligenza dell'ospedale

Giovane di Savigliano dopo il parto di 3 gemelle

SAVIGLIANO

Dopo quasi dieci, lunghi [illegible] di battaglie legali, la giustizia [illegible] [illegible] tenacia hanno vinto. E' stata riconosciuta, per lo meno sul piano civile, la presenza di negligenze da parte del personale dell'ospedale «Sant'Anna» di Torino e la famiglia di Lella Scotta De Lio ha avuto un risarcimento per l'irreparabile danno subito. Nel gennaio '92 la mamma saviglianese, 24 anni, morì all'ospedale torinese dopo aver dato alla luce le tre gemelline: Francesca, Gabriella e Giulia. La famiglia non si rassegnò mai all'ipotesi che tutto fosse dovuto al destino e ingaggiò una battaglia legale che ha portato questo risultato.



Lella Scotta De Lio aveva [illegible] [illegible]

«Abbiamo avuto un consistente riconoscimento del danno subito dalle bambine e dalla famiglia - dice oggi Aldo Scotta -: è [illegible] [illegible] la responsabilità dei medici. L'assicurazione ha accettato l'accordo proposto e ha provveduto al pagamento della cifra pattuita, che rappresenta una garanzia per il futuro delle bambine. Ringrazio tutti coloro che ci sono stati vicini e ci hanno aiutati, in particolare gli avvocati Domenico Alerino, Manlio e Luca Vineis». Maurizio De Lio, marito di Lella: «Il danno è stato fatto ed è giusto che ci [illegible] stato un risarcimento, soprattutto per Giulia, Francesca e Gabriella, che hanno ricevuto il [illegible] più grande». [p. b.]

MUCCA PAZZA: INTERVIENE IL SERVIZIO DI SANITA' PUBBLICA REGIONALE

«Nessuna misura punitiva per il caso Bse a Fossano»

[illegible] De [illegible]

Il sequestro cautelativo dell'intero allevamento e il divieto di vendita del latte provvedimenti obbligatori per legge

Capo dei veterinari Asl 17 «La stalla non ha mai dato problemi e nella nostra zona ci sono 250 mila bovini e 400 mila suini»

Il direttore regionale della Sanità pubblica Mario Valpreda [illegible] Giancarlo Cravero, responsabile del dipartimento prevenzione e del servizio veterinario dell'Asl 17, hanno disposto ieri il sequestro cautelativo dell'allevamento di Benedetto Tortone dove si è verificato il [illegible] [illegible] [illegible] («mucca pazza») su una vacca frisona di cinque anni.

E' un provvedimento obbligatorio, [illegible] pure il divieto di conferire il latte, oltre 6 mila litri al giorno, prodotto [illegible] stalla [illegible] che si sta studiando come smaltire. L'allevamento di Benedetto Tortone, che è coadiuvato dai figli, è [illegible] [illegible] più grandi della provincia: ospita [illegible] vacche di pura razza iscritte al libro genealogico e altrettanti bovini giovani.

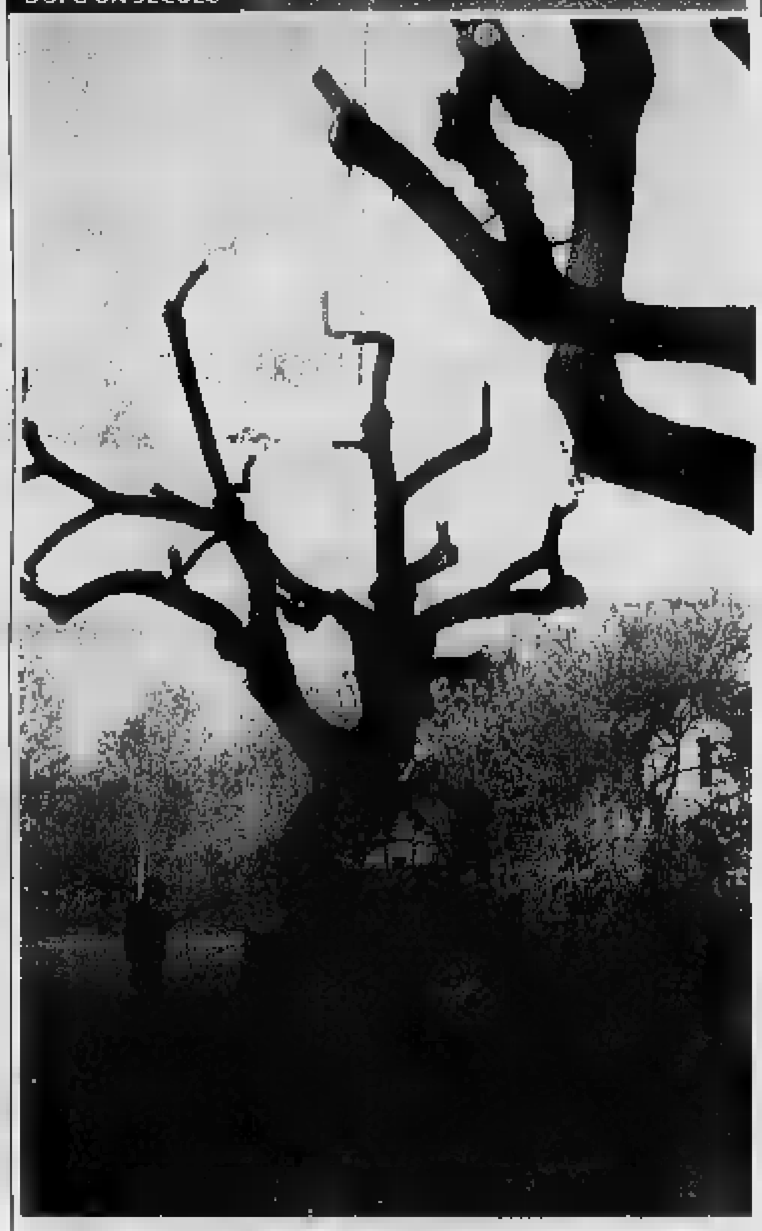
Ieri pomeriggio Valpreda, [illegible] compagnato dal suo diretto collaboratore dottor Barbarino [illegible] dai veterinari [illegible]'Asl, ha compiuto un primo sopralluogo nell'allevamento di Sant'Antonio Baligio. Ha commentato Valpreda: «Stiamo esaminando i provvedimenti [illegible] la legge impone, ma che pensiamo non debbano [illegible]e punitivi perché quella del Tortone è un'azienda che [illegible] finora superato tutti i controlli. Negli ultimi [illegible] i test su quattro vacche decedute sono risultati negativi. La vacca che avrebbe contratto la Bse è stata venduta soltanto perché era diventata sterile [illegible] [illegible] avrebbe palesato sintomi della malattia».

Aggiunge il professor Giancarlo Cravero: «Nel territorio dell'Asl 17 vengono allevati 250 mila bovini e 400 mila suini, un terzo dell'intero patrimonio zootecnico del Piemonte. L'allevamento Tortone non [illegible] finora evidenziato problemi di sanità animale. Comunque aspettiamo la conferma che arriverà domani dall'Istituto zooprofilattico di Torino». L'Asl 17 è la prima in Piemonte ad avere avviato l'anagrafe bovina che da gennaio ha ottenuto 156 mila nuove iscrizioni e registrato 450 mila movimenti del bestiame nella sola [illegible] di competenza. Commenta Cravero: «L'anagrafe bovina consente di seguire la vita del bovino da quando nasce a quando viene avviato al macello codificando tutte le aziende, accertando tutte [illegible] [illegible] di proprietà perché alla fine i capi presenti nella stalla devono corrispondere a quelli che risulta[illegible]. Il tutto per [illegible] migliore tutela della salute del consumatore. Un lavoro immane il nostro, che avrebbe però bisogno di più personale».

Le nuove norme sanitarie per combattere la [illegible] [illegible] prevedono più l'abbattimento totale [illegible]egli animali ma solo quello selettivo, nel caso di Fossano per le vacche nate negli anni dal 1995 al 1997. La Cia cuneese [illegible] è detta ieri contraria all'abbatti[illegible] selettivo dei bovini «per fermare la strage degli innocenti». I Tortone seguono l'andrivieni dei veterinari [illegible] comprensibile angoscia e tanta sofferenza per il futuro dell'allevamento.

Intanto il caso di Bse, secondo in provincia dopo quello di Saluzzo [illegible] [illegible] vacca pezzata [illegible] dell'allevatore Sergio Caffer, ha bloccato [illegible] vendite delle vacche a fine carriera. Nessuno vuole brutte sorprese.

DOPO UN SECOLO



[illegible] trapiantati Ieri mattina una pesante gru ha sollevato nel c[illegible] [illegible] quartiere Gramsci i due ultimi gelsi secolari ancora presenti sull'altopiano di Cuneo; le piante sono state quindi trasferite alla Cascina Vecchia per essere rimpiantate. E' stata portata a termine con successo l'operazione di salvataggio degli antichi gelsi cresciuti nel campo tra le vie Riberi e Rostagni, che adesso sarà trasformato in cantiere edile. L'intervento, realizzato grazie alla collaborazione della «Garbob-Conicos», è stato voluto [illegible] Comune, anche per salvaguardare due piante [illegible] tempo simbolo dell'economia locale, legata alla lavorazione della seta. [c. g.]

INAUGURATA LA BOUTIQUE IN MADISON AVENUE

Alviero Martini porta 1ª Classe a New York

La Rossellini, Grace Jones e altri vip al brindisi «Attendevo questo momento da molti anni»

[illegible] Pescatori

Isabella Rossellini, Jo Champa, Grace Jones, la famiglia Ferragamo, hanno festeggiato con la [illegible] newyorkese, lunedì l'inaugurazione [illegible] negozio «Prima Classe» dello stilista cuneese Alviero Martini, prestigioso «mono[illegible] in Madison Avenue, [illegible] la 57ª e la 58ª strada. L'evento sigla [illegible] [illegible] volta il successo della griffe cuneese della moda. «E' stata una bellissi[illegible] festa - racconta Alviero Martini al telefono -. A New York c'è un grandissimo entusiasmo. Questa [illegible] la prima inaugurazione di un negozio [illegible] New York dopo l'11 settembre, avevamo scelto da prima questa data e non abbiamo dovuto cambiare nulla nel programma. Il sindaco Giuliani ha dato l'ordine di divertirsi [illegible] anche l'ultimo incidente non [illegible] creato problemi, diversamente [illegible] come [illegible] legge sui giornali in Italia».

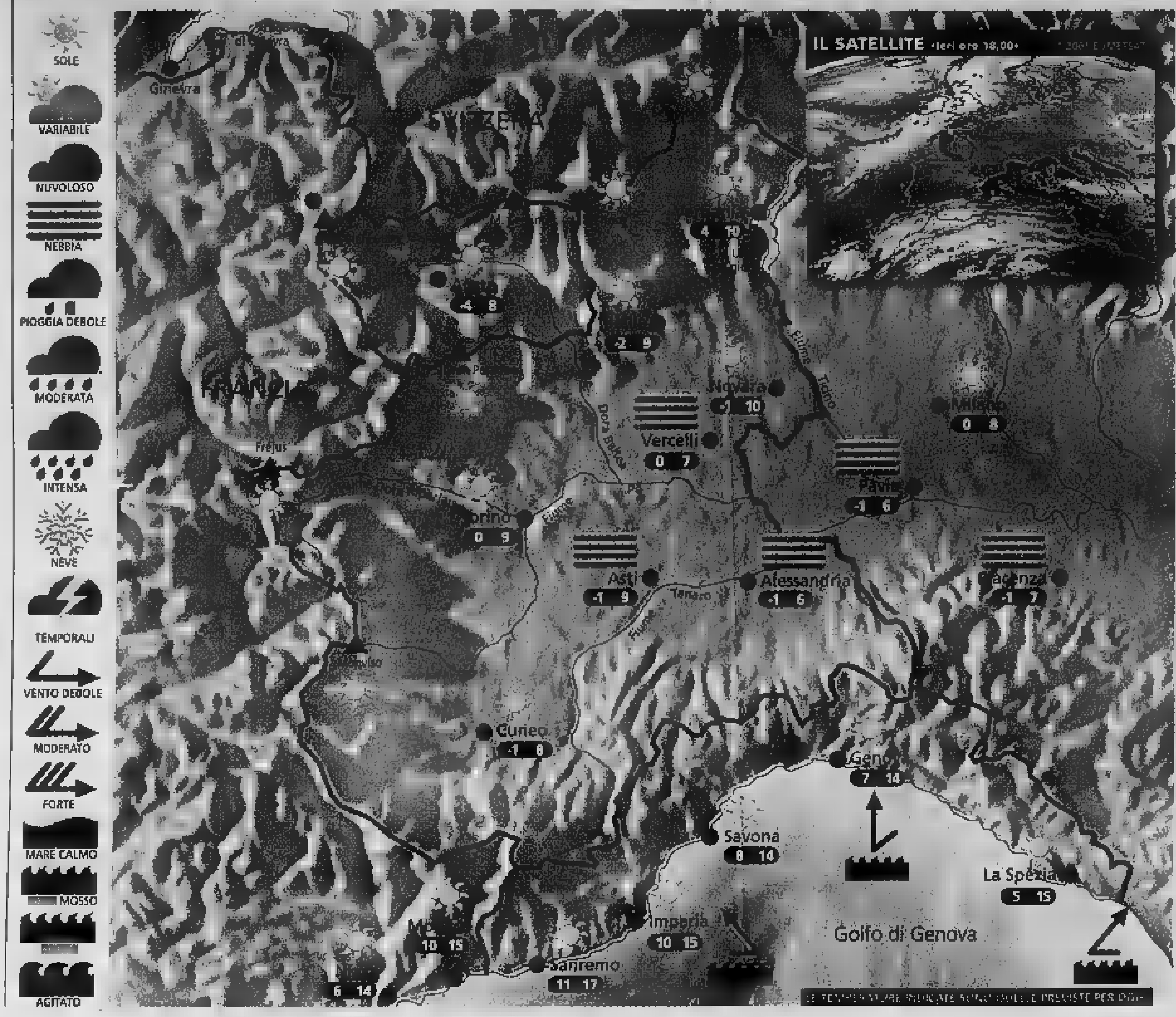


Alviero Martini con la mamma

Nell'elegantissima boutique di 250 metri quadri, illuminata da quattro lampadari [illegible] Venini, la clientela può trovare tutte le collezioni Prima Classe: la pelletteria, l'abbigliamento per uomo e donna e anche i complementi per la [illegible]. Per l'apertura negli States, Alviero Martini ha disegnato una collezione particolare che il pubblico cuneese aveva potuto ammirare alla sua sfilata, alla Grande Fiera d'Estate. In occasione dell'inaugurazio[illegible] Alviero Martini ha proposto una borsa «special made» per lo shopping delle signore newyorkesi, che porta sul fronte l'immagine dell'America. Viene venduta ad un prezzo particola[illegible] di 480 dollari, invece di 650 e per ogni acquisto 100 dollari sono destinati gli orfani della tragedia delle Twin Towers. Conclude lo stilista «Era da oltre cinque anni che attendevo questo momento, dopo aver aperto nelle altre capitali, ma solo ora [illegible] è concretizzata [illegible] possibilità [illegible] gestire direttamente il business, con un negozio monomarca».



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. [illegible] della Liguria oltretutto sono davvero al limite e [illegible] prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente [illegible] fase favonica che manterrà il cielo [illegible] in quota e scaccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti



AL POSTO DI UNO DEI PUNTI VENDITA BANCA E NUOVA SEDE DEI COMMERCIANTI

Chiudono 2 supermercati

Entro fine anno in centro a Savigliano

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Tra poco più di un mese il centro della città perderà due dei tre supermercati: chiuderanno sia il «Maxisconto» di via Saluzzo che [illegible] per [illegible] in via Novellis. Della possibile chiusura del punto di vendita di via Saluzzo si vociferava da tempo: la catena «Maxisconto» possiede a Savigliano [illegible] altro negozio, [illegible] si trova in corso Vittorio Veneto e che è molto frequentato. I locali di via Saluzzo, attualmente occupati dal supermercato al piano terreno e da un negozio di scarpe al primo piano, hanno, peraltro, già trovato [illegible] destinazione. A piano terra, infatti, è prevista l'apertura della filiale di un istituto di credito: con ogni probabilità, si tratta del Credito Emiliano, n[illegible] ancora presente in città. Al primo piano si trasferiranno, invece, gli uffici dell'Associazione Commercianti, che attualmente [illegible] ubicati in [illegible] Novellis. Dunque, dopo quasi 35 anni, i locali all'angolo tra via Saluzzo e via Mabellini, alle spalle dell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, perderanno la loro funzione più strettamente commerciale e distributiva. Risale infatti proprio in quel punto, nel 1967, l'apertura del primo supermercato della città, che a quei tempi esordì come filiale della catena nazionale «Upim». Non mancarono proteste e polemiche da parte dei piccoli commercianti, che videro nell'avvento della grande distribuzione una pericolosa minaccia al loro futuro.

Per quanto concerne il «Dì per dì» di via Novellis, invece, non è ancora stata stabilita la futura destinazione dei locali, che ospitavano il punto di vendita, essenzialmente di alimentari, da una decina di anni.

La chiusura dei due supermercati creerà non pochi problemi di approvvigionamento agli abitanti del centro cittadino, dato che rimarrà un solo altro punto di vendita, [illegible] Turletti, [illegible] fianco al [illegible] Milanollo, oltre ad alcune macellerie, salumerie e panetterie. Per il resto, mentre borgo San Giovanni, borgo Marene e borgo Pieve risultano serviti a sufficienza dalla presenza di esercizi commerciali alimentari, lo stesso non potrà più dirsi per il centro storico e per borgo Macra.

ALL'HOTEL «CLASS» DELLA TORRETTA



Inaugurato il ristorante «Sapori di Cuneo»

Gli amanti della buona cucina piemontese possono contare su un nuovo locale tipico. Nel complesso dell'«Hotel Class», lungo la Statale 22, in direzione di Madonna dell'Olmo, è stato inaugurato il ristorante «Sapori di Cuneo», in grado di proporre una serie di menù con piatti della cucina cuneese. La struttura è dotata di sale banchetti e di un'aula conferenze. Nella foto il titolare Piero Milano con gli chef del ristorante. [c. g.]

UN'AFFOLLATA ASSEMBLEA PER EVITARE LA DERIVAZIONE VERSO LA PIANURA A SCOPI IDROELETTRICI O IRRIGUI

Terra dei Bagienni difende l'acqua

Boves, Beinette, Morozzo e Margarita unite

Beppe [illegible]

BEINETTE

«Non ci lasceremo sottarre la preziosa acqua impunemente». Questo, in sintesi, è quanto ha [illegible] l'incontro-dibattito dell'altra sera nella sala parrocchiale di Beinette, gremita di personalità e pubblico attento e motivato, formato in gran parte da agricoltori, indetto dall'associazione Terra dei Bagienni sul problema del prelievo di acque dal torrente Gesso per fini idroelettrici o irrigui. L'incertezza è d'obbligo perché, dalle esposizioni fatte nel corso della [illegible]ta, è emerso che [illegible] è ancora [illegible] chiarito, dalla società Idropadana, [illegible] si tra[illegible] di [illegible] per irrigazione o per produrre energia.

E' su qu[illegible] dilemma che il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, ha posto l'accento, sottolineando come sia fondamentale accertare le vere intenzioni. «Infatti - ha aggiunto quello di Beinette, Andrea Castellino - è abbastanza sospetto che venga[illegible] stanziati 30 miliardi per portare acqua destinata solo all'irrigazione perché, in caso di periodi di precipitazioni abbondanti, il flusso potrebbe essere notevolmente ridotto diminuento i danni, mentre per produrre energia elettrica, sarebbe costante».

Il punto di prelievo dovrebbe avvenire nel letto del Gesso nel tratto fra i due ponti di ferro, in territorio di Roccavione poi, attraverso condotte, pompata verso valle, saltando i comuni intermedi, tutti con attività agricole e industriali bisognose d'acqua.

Ad illustrare la situazione, con l'ausilio di diapositive, [illegible]po l'introduzione del presidente dell'associazione «Terra dei Bagienni» Livio Politano, sono stati Bartolomeo Vigna, docente di geologia applicata al Politecnico di Torino, e l'agrotecni[illegible] professor Meinero, i quali, [illegible] approfonditi studi idrogeologici, hanno dimostrato con certezza che le sorgenti delle zone di Boves, Beinette, Margarita e Morozzo [illegible] alimentate dalle acque sotterranee del torrente Gesso.

Alla discussione sono intervenuti numerosi sindaci, fra i quali quello [illegible] Mondovì, assessori e consiglieri comunali delle località che sarebbero danneggiate.

Il consigliere provinciale bovesano Beppe Peano, lui stesso agricoltore, ha ricordato [illegible] proprio quest'anno la siccità abbia colpito le coltivazioni creando seri problemi e lasciato l'abitato di Boves per parecchi giorni all'asciutto, e come le risorse idriche, in tutto il pianeta, vadano purtroppo scemando.

Dal pubblico sono giunte domande, [illegible] soprattutto raccomandazioni, alcune accorate, affinchè sindaci e consiglieri si adoperino per evitare una soluzione di compromesso che scontenterebbe tutti.

La [illegible] si [illegible] con l'impegno di creare una commissione «ad hoc» per coordinare eventuali azioni, che dovreb[illegible] sfociare in [illegible] comitato ristretto [illegible] poteri decisionali. Poi toccherà alla Provincia esprimersi e alla Regione dare un parere definitivo.





Sopra, il tavolo dei relatori all'incontro-dibattito che si è tenuto nella sala parrocchiale di Beinette; a lato, le prime file dei partecipanti fra cui c'e[illegible] anche sindaci e assessori

DALLA [illegible]

[illegible]

Denunciati dalla polizia per furto

Due congolesi, di 25 e 36 anni, residenti a Cuneo e Mondovì, sono stati denunciati, ieri pomeriggio, dalla polizia per furto: la coppia ha cercato di portare via [illegible] decoder (valore 700 mila) [illegible] IperCoop di Cuneo. [c. g.]

SALUZZO

Nuovo comandante della Compagnia carabinieri

Il capitano Claudio Mongivera, 34 anni, è da ieri mattina, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Saluzzo. Mongivera giunge dalla Legione Piemonte Valle d'Aosta di Torino. Sostituisce il tenente Andrea Moglia, da alcuni mesi, impegnato in un corso di specializzazione. [g. né.]

SAMPEYRE

Fermati tre marocchini sorpresi a rubare

Tre marocchini, le cui generalità non sono state rese note, sono stati fermati, l'altra notte, dai carabinieri. Due sono agli arresti, mentre per il terzo vi è l'obbligo di firma. I reati contestati sono il furto ed il tentato furto. I tre stav[illegible] aprendo [illegible] portiere di alcune auto, per rubare gli oggetti a bordo. [g. ne.]

SALUZZO

Raduno dell'Associazione [illegible] internati

E' in programma domani, il raduno autunnale dell'Associazione ex internati. Alle 10,15, nella chiesa di San Bernardino, sarà celebrata la messa. Seguirà, [illegible] 11,30, al monumento ai Caduti nel lager la cerimonia dell'alzabandiera. [g. ne.]

MORETTA

Torna la Fiera del Cappone

E' stata annunciata la 440ª edizione della storica Fiera del Cappone, in programma a dicembre. Quest'anno la rassegna sarà dedicata al «Fiercappone», il cappone con cresta e bargigli, fatto allevare dall'Istituto di Agraria di Verzuolo. [g. ne.]

MONDOVI'

Arrestato per minacce a pubblico ufficiale

Il savonese G.C., 28 anni, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa [illegible] resistenza, violenza e [illegible] a pubblico. L'uomo [illegible] stato segnalato in stato [illegible] alterazione in una pizzeria [illegible] centro di Mondovì Breo e, all'arrivo della pattuglia, ha reagito in modo violento. [p. s.]

FOSSANO

«Baravalle», ricorso in appello dell'Inps

L'Inps ri[illegible] in appello per ottenere il pagamento di contributi arretrati sul personale in carico all'Istituto musicale «Baravalle». La vertenza trae origine da un ricorso presentato nella prima met[illegible] degli anni '80. L'Inps non riconosce la «saltuarietà» del rapporto di lavoro. [l. a.]

SAVIGLIANO

Autorizzata la macellazione dei suini a domicilio

Il responsabile comunale del settore agricoltura Paolo Goldoni comunica che è autorizzata la macellazione dei suini a domicilio da parte di privati per uso famigliare. Unico obbligo per gli interessati è avvisare almeno un giorno prima il Servizio Veterinario dell'Asl 17 al numero 0172715906, che fisserà l'ora della visita ispettiva e della macellazione. Il periodo in cui è consentita la macellazione privata da dal 1° novembre 2001 al 31 marzo 2002. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Riconfermato presidente della Bocciofila

Agostino Gazzola è stato riconfermato presidente della Bocciofila San Pietro. Vice-presidenti sono [illegible] eletti Vincenzo Cirillo e Franco Curiotto, segretario Mario Marengo e revisore dei conti Pietro Garneri. [p. b.]

CUNEO

Un libro dell'Istituto storico della Resistenza

Stamani alle 10 nella sala Falco della Provincia sarà presentato il volume «Vite spezzate: [illegible]30 morti della provincia di Cuneo nella Seconda Guerra mondiale», curato dall'Istituto storico della Resistenza. [c. g.]

IL CRATERE DOVREBBE RACCOGLIERE GLI INERTI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI BORGO S. DALMAZZO (PROSSIMO ALL'ESAURIMENTO)

Caraglio, tanti no alla discarica nell'ex cava

Gli abitanti: «Sito troppo vicino al Grana»

CUNEO

Tanti [illegible] al progetto di trasformare l'enorme cratere [illegible] cava Tomatis in discarica di rifiuti. Le accurate e precise spiegazioni dei responsabili dell'Azienda [illegible] rifiuti e della società milanese «Ambiente Italia», [illegible] hanno convinto la vivace e affollata platea del Teatro civico, riunita per seguire il Consiglio comunale straordinario. A livello Cuneese [illegible] stati individuati sei siti in grado di accogliere rifiuti inerti provenienti dalla discarica di San Nicolao di Borgo San Dalmazzo [illegible] ormai prossima all'esaurimento: la [illegible] Tomatis di Caraglio, secondo i tecnici, è quella che offre maggiore sicurezza e minor impatto ambientale rispetto alle altre cinque aree. L'annuncio ha suscitato, com'era prevedibile, le reazioni della sala affollata, in modo particolare dagli abitanti [illegible] frazione San Bernardo di Cervasca che si trova a 650 metri dalla [illegible] cava.

«Dagli interventi dei tecnici - ha fatto notare Alberto Astegiano, un abitante della zona - pare quasi che la cava Tomatis sia già [illegible] predestinata a diventare una discarica: questo renderebbe inutile ogni confronto». «Il sito individuato è troppo vicino al torrente Grana - ha ribadito Mi[illegible] Gorzegno -. In caso di inondazione un disastro ambientale sarebbe inevitabile».

Nel corso dei numerosi interventi sono state sollevate altre molteplici problematiche: dal deprezzamento dei terreni nelle vicinanze della cava, alla fuoriuscita di biogas, dal mancato coinvolgimento, sotto il profilo tecnico, dell'Amministrazione comunale di Cervasca, alla richiesta di un referendum (proposta sollevata sia dagli abitanti di San Bernardo sia da alcuni esponenti della minoranza consigliare). «La situazione è complicata - ha spiegato il sindaco Aurelio Blesio -, proprio per questo gli amministratori locali sono chiamati [illegible] assumersi le proprie responsabilità, l'eventuale referendum [illegible]rebbe solo un ripiego per tranquillizzare la coscienza». [c. g.]

A FOSSANO SI DECIDE SULLO STOCCAGGIO

La storia infinita della sopraelevazione della discarica di Castello della Nebbia sembra giunta a uno sbocco: il Comitato tecnico incaricato dalla Provincia di verificare le condizioni di sicurezza necessarie, ha terminato il [illegible]. Prima di procedere alla sopraelevazione, i tecnici consigliano una serie di modifiche, tra cui una trincea drenante collegata a un sistema di pozzi di captazione del percolato. Ora la parola definitiva spetta alla Provincia, che d[illegible] decidere se, con le prescrizioni suggerite dal Comitato tecnico, si può aumentare la capienza della discarica. [illegible] giorni scorsi la giunta comunale ha sollecitato l'amministrazione provinciale ad assumere al più presto una decisione «per porre fine a una situazione che si trascina ormai da troppo tempo». In mancanza della sopraelevazione della discarica di Castello della nebbia i rifiuti stanno viaggiando [illegible] e giù per la provincia con inevitabili aumenti di costo. L'onere dello stoccaggio per Fossano è passato da 88 a 220 lire il chilo. Aumentando la capienza della discarica, si potrebbero ospitare a Castello della nebbia i rifiuti dei [illegible] Comuni del Consorzio, in attesa che si realizzi l'impianto di preselezione, previsto a Villafalletto. [l. a.]



L'affollata platea del Teatro civico, riunita per seguire il Consiglio comunale

BIMBA FERITA [illegible] INCIDENTE

Continua a Ceva la raccolta di fondi per aiutare Denise

CEVA. Continua, al Banco di credito «Azzoaglio», la raccolta di fondi per aiutare la famiglia di Denise Cuniberti, la bambina di 8 anni in gravi condizioni dal 10 settembre, quando rimase coinvolta in un incidente. La piccola era stata investita da una moto al Borgo Sottano. In coma, era stata trasportata con l'elisoccorso al «Regina Margherita» di Torino, ma nelle scorse settimane è stata trasferita alla clinica universitaria di Innsbruck, per essere sottoposta a terapie specialistiche. Per l'assistenza [illegible] centro austriaco, tuttavia, la s[illegible] famiglia deve sostenere spese consistenti.

Così, per essere vicini ai genitori della bimba, a Ceva è stata lanciata la sottoscrizione «Aiutiamo Denise che sta lottando per tornare a sorridere». Le offerte, che possono [illegible]re di qualsiasi entità, si ricevono con versamenti sul conto corrente bancario numero 95807 del Banco di credito «Azzoaglio». [p. s.]

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

Direttrice propone «Esonerate me e il presidente»

SALUZZO. «Non posso essere d'accordo sul fatto che i soldi del Sociale vengano spesi per ripianare il disavanzo della Sanità. In queste condizioni non vi sono i presupposti per pareggiare il bilancio». Così ha dichiarato Daniela Vineis, direttrice pro-tempore del Monviso solidale (il Consorzio che [illegible]tisce l'assistenza per i comuni [illegible] Fossanese, Saluzzese e Saviglianese), durante l'assemblea dei sindaci che si è tenuta l'altra sera a Saluzzo. «Se l'indirizzo dei sindaci è di proseguire in questo modo, chiedo di essere esonerata da ogni responsabilità». [illegible] merito al trascinarsi della contrapposizione tra la direttrice e il presidente Luigi Resegotti, Vineis si dice sostanzialmente d'accordo con l'ipotesi di esonerare entrambi dall'incarico. «Poiché però non trovo nel mio comportamento alcunché che meriti la mia totale estromissione, chiedo che ciò [illegible] venga nel rispetto delle tutele contrattualmente previste». [l. a.]

IN STURA A ROCCASPARVERA

Giovane scomparso Inutili le ricerche dei sommozzatori



Enzo Sofia 31 anni si sarebbe allontanato giovedì scorso attorno alle 23,30 dalla Comunità «Rocca»

ROCCASPARVERA. Ancora nessuna traccia di Enzo Sofia, 31 anni, il giovane con gravi problemi di depressione, scomparso giovedì alle 23,30 [illegible] Comunità «Rocca». Infruttuose, infatti, le ricerche di ieri mattina del [illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova che hanno scandagliato le acque dello Stura poco lontano dalla comunità. Non ha dato esito positivo nei giorni precedenti l'intervento dei gruppi cin[illegible] della Guardia di Finanza e dei vigili del fuoco, né le ricerche in tutta la valle del fratello Giuseppe. [r. s.]

RIUNIONE IL 23 NOVEMBRE

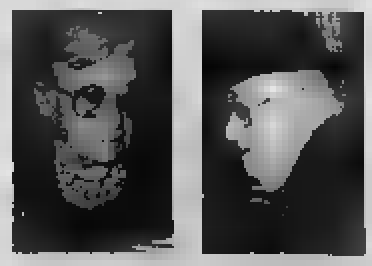
A Saluzzo è nato nuovo comitato per chiedere pace

SALUZZO. E' [illegible] il «Comitato saluzzese per la pace», promosso da uomini e donne provenienti da esperienze politiche e associative diverse. «Vogliamo - spiegano Lele e Pia Odiardo - far sentire la voce di chi si oppone alla violenza ed alle ingiustizie che dilaniano il pianeta. Possiamo rimanere indifferenti di fronte al massacro di uomini, donne e bambini nel nome del potere? Cominciamo a dire no a tutte le guerre, ricercando le vere responsabilità e complicità; contribuiamo a costruire oggi un mondo di pace nella nostra città, a scuola, [illegible] posto di lavoro. Un altro [illegible]do è possibile e necessario».

Il «Comitato per la pace» ha organizzato venerdì [illegible] novembre, alle 21, nel salone polivalente [illegible] Castellar un concerto (ingresso gratuito) con musica ska, rocksteady e [illegible]. Sabato 24 sarà allestito [illegible] presidio informativo in [illegible]so Italia, che sarà ripetuto anche nelle [illegible] domeniche successive. [al. bu.]

TESTIMONI CORAGGIOSI

Mondovì intitolerà due vie a Marco Levi [illegible] Lidia Rolfi Beccaria



Lidia Rolfi Beccaria e Marco Levi

MONDOVI'. La città intitolerà due strade o piazze (ancora da individuare) a Lidia Rolfi Beccaria (morta il 17 gennaio '96) e a Marco Levi (scomparso il 5 maggio 2001). «Certi - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti -, di interpreta[illegible] volontà [illegible] cittadinanza, desideriamo onorare la memoria di due monregalesi illustri e bene[illegible]iti, campioni della testimonianza, cultori della memoria nei giovani, coraggiosi testimoni delle sofferenze patite». [p. s.]

A CAMILLERI E SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFE' LETTERARI, CONVEGNI E DIBATTITI. OPERE DI UMORISTI DA OGNI PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

CUNEO

Ottanta scrittori e [illegible]ti, oltre a un manipolo di giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati [illegible] confrontarsi [illegible] l'eterogeneo popolo [illegible] libri sullo stesso tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni: la Città accoglie scrittori disponibili ad incontrare, colloquiare, confrontarsi con i loro lettori. [illegible] qui l'allestimento [illegible] un grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) dove scrittori e poeti siederanno accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calenda[illegible] che non prevede pause - in altre sale dello stesso edificio e in diverse strutture della città si svolgeranno trenta [illegible] convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni [illegible]irate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche cene di alto livello («Antichi sapori» [illegible] titolo della manifestazione collaterale con menù di alto livello in una [illegible] di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore gli scrittori).

A fare da corollario cinque mostre e due premi letterari.

Al museo civico «I testimoni», le fotografie di Paola Agosti sul «Mondo dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la mia Isola» con 140 opere di umoristi grafici da tutto il mondo proposte [illegible] Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Francesco Franco e Lea Gyamarti; [illegible] Provincia «Isolati segnali di fu[illegible] [illegible] Cinzia Ghigliano [illegible] Marco Tomatis che raccontano [illegible] isole che [illegible] incontrano nella storia del fumetto; in biblioteca «I custodi del Maser», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

Tra i premi letterari «I Provinciali» andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestazione di consegna è per venerdì sera alle [illegible] al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi [illegible] La Stampa, Gina Lagorio [illegible] Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. E' nuovo il premio «Festival del Primo Romanzo», gemellato con il «Premier Ro[illegible] di Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso a [illegible] evento costerà [illegible] mila lire (recuperabili con l'acquisto di libri che potranno essere autografati).

[gia. mar.]



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Dodici artisti si raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie [illegible] cartoon

«Isole» è il titolo di un piccolo [illegible] (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita a [illegible] mila lire. Accoglie opere [illegible] 12 artisti che, con metodi diversi, han[illegible] [illegible] le loro isole. Ci sono scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Boso[illegible]. [illegible] poesia di Mario Baudino. Fotografie [illegible] Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurij Ochakovsky (Israe[illegible] Jurij Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczynski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), Tomas Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - realizzata da Primalpe in collaborazione [illegible] Festa Europea degli Autori, Librai di Cuneo e Alliance Française - è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.



Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci sono anche [illegible] vineria, [illegible] negozio [illegible] profumi, uno [illegible] tappeti ed [illegible] di dischi [illegible] le principali librerie [illegible] Cuneo [illegible] dedicare la loro vetrina alla Festa degli Autori. Ogni negozio «sponsorizza» un libro, [illegible] artista. [illegible] profume[illegible] Viano Predrag Matvejevic, la libreria Ippogrifo Dacia Maraini, Muzak dischi Cinzia Ghigliano; libreria Leggere Paolo Crepet. La «Bottega del vino» accoglie le opere dello psichiatra e cartonista cubano Ares Guerrero che [illegible] (17-19,30) farà da «apripi[illegible]sta» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia [illegible]ella terza Festa Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere [illegible] immaginarie, vicine [illegible] perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventure e radici... Pronti a incontrare più di cento autori che ci racconteranno le loro isole e (forse) ci faranno capire meglio le nostre.

Come fa un'idea - non solo geografica: un sogno; un immaginario, un'origine - [illegible] diventare letteratura?

Un appuntamento con [illegible] racconto in diretta, dal vivo. A Cuneo, perché no?, isola essa stessa, da dove partiranno isolati segnali [illegible] fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra di fumetti che [illegible] accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la [illegible] del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più di quaranta appuntamenti: ognuno troverà il suo percorso, i suoi autori e i suoi libri, due mila lire [illegible] ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, di qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe [illegible] peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad [illegible] esclusi per motivi [illegible] capienza delle sale!).

[illegible] popolo del libro si dà appuntamento al Centro Incontri della Provincia, faccia il tempo che vuole, saremo al caldo e [illegible] coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo nei bar, in biblioteca, in [illegible] [illegible] teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia... e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri.

D'accordo, [illegible] dei visionari, ci piacciono i libri, ci piace leggere. [illegible] [illegible] siamo [illegible]arziani: qualcuno sarebbe disposto ad affermare che si vive bene senza sogni?

E che no[illegible] è compito delle amministrazioni pubbliche aiutare [illegible] gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che sanno immaginare e vivere le loro «isole» s[illegible] complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, le zie... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori



Da sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, [illegible] Jelloun Tahar, Giuseppe Culicchia [illegible] Mario Baudino

LE ASSEMBLEE DEI SOCI DELLE DUE BCC HANNO APPROVATO IL PROGETTO DI FUSIONE CHE SARA' FORMALIZZATO A DICEMBRE

Coro di «sì» alla banca del territorio

Nata azienda di Caraglio, del Cuneese e Riviera dei Fiori

[illegible] Ferrando

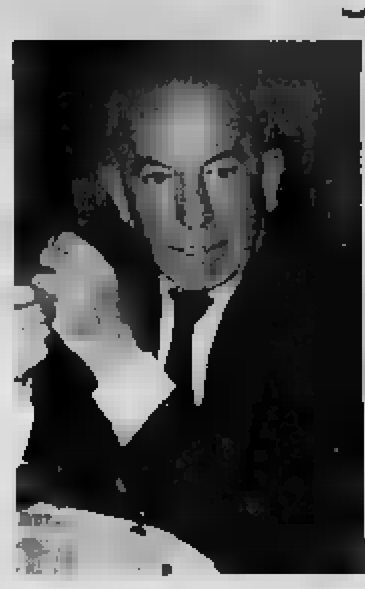
Unanimità a Caraglio, voto plebiscitario a Borgo San Dalmazzo. Così i soci della Banca di Caraglio e della Riviera [illegible] Fiori e del Credito cooperativo cuneese hanno approvato il progetto di fusione per la costituzione di un nuovo soggetto economico. Le assemblee si sono tenute sabato [illegible] al Palazzetto polivalente [illegible] Caraglio (i «sì» sono stati 507 su 507) e a Palazzo Bertello di Borgo (soltanto 5 soci del Credito cuneese hanno detto «no», oltre a un astenuto, su 358). La nuova azienda è stata «battezzata» Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori-credito cooperativo.

Commenta il presidente della Bcc caragliese Giovanni Donadio: «Abbiamo ottenuto un consenso importante, che premia gli sforzi per raggiungere il significativo traguardo. Sono state poste solide basi per la nascita di un istituto con un forte radicamento sul territorio e, grazie alla qualità dei prodotti che già proponiamo, in grado di competere sul mercato. I soci hanno apprezzato la volontà delle due amministrazioni [illegible] costituire i "Comitati locali" nelle aree [illegible] riferimento tradizionali delle Banche [illegible] credito cooperativo che parteciperanno alla fusione».

La Banca [illegible] Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori-credito cooperativo disporrà di 18 filiali operative, con un patrimonio che [illegible] avvicina ai 100 miliardi, [illegible] raccolta complessiva di 1200 miliardi, impieghi per 400 miliardi.

Incalza il direttore generale Ilario Lacca: «Si tratta di grandi numeri, che dimostrano l'importanza della nuova realtà. L'approvazione dell'operazione da parte delle assemblee dei soci è solo il primo passo di un progetto di espansione e cresci[illegible]. Prevediamo il rafforzamento della banca attraverso un più forte radicamento sul territorio di appartenenza e l'apertura di nuovi sportelli nel 2002, sia sul territorio ligure, sia [illegible] A dicembre [illegible] in programma l'apertura di una sede distaccata a Sanremo».

Conclude Ilario Lacca: «Sia[illegible] pronti a recitare il ruolo di "banca della gente", attenta allo sviluppo dell'economia del territorio, che [illegible] rivolge al cittadino come all'imprenditore, all'artigiano, al [illegible] ciante e all'agricoltore per crescere insieme a tutela del patrimonio [illegible] degli interessi locali». L'atto pubblico [illegible] fusione sarà formalizzato a dicembre.




Da sinistra, il presidente Giovanni Donadio e il direttore generale Ilario Lacca

Le Fondazioni [illegible] Savigliano

Si discute sugli effetti della Legge Ciampi per le Casse di risparmio della provincia

La legge Ciampi, che prevede la separazione, entro maggio 2003, tra Fondazioni bancarie ed istituti [illegible] credito, rischia di creare un terremoto nel sistema creditizio della Granda. Per [illegible] lizzare gli effetti della normativa a livello locale la Fiba-Cisl (Federazione italiana bancari e assicurativi) ha organizzato, per sabato, a palazzo Taffini di Savigliano, un convegno al quale è stata invitata, tra gli altri, Maria Teresa Armosino, sottosegretario al ministero dell'Economia.

«Nella [illegible] - spiega Ferruccio Moriggi, segretario provinciale della Fiba-Cisl - la Leg[illegible] Ciampi riguarda in [illegible] particolare le Fondazioni delle Casse di risparmio di Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano, le quali detengono ancora il controllo sui rispettivi Istituti pur avendo già ceduto in passato [illegible] percentuale che va dal 20 al 33% delle quote alla Cassa di Risparmio di Torino. Nel convegno di sabato si cercherà [illegible] capire quali saranno gli effetti [illegible] dismissioni delle Casse da parte delle Fondazioni sia per quanto riguarda l'organizzazione del si[illegible] creditizio locale, sia [illegible] ripercussioni sotto il profilo occupazionale».

Il convegno prenderà il via alle 9,30. Sono in programma gli interventi [illegible] Camillo Venesio, amministratore delegato della Banca del Piemonte e vicepresidente dell'Associazione Bancaria Italiana; Mario Comana, docente di tecnica bancaria all'università Luiss di Roma; Giuseppe Guzzetti, presidente Associazio[illegible] Casse di Risparmio Italiane [illegible] presidente Fondazione Cariplo; Maria Teresa Armosino, sottosegretario al ministero dell'Economia; Giuseppe Gallo, segretario generale aggiunto Fiba-Cisl Nazionale. Modererà [illegible] dibattito Giuseppe Ghisolfi.

Sempre per quanto riguarda il futuro del sistema creditizio [illegible] venerdì scorso in Provincia si è tenuto un incontro tra i rappresentanti delle Fondazioni che operano nella Granda [illegible] i parlamentari locali [illegible] Costa, Guido Crosetto [illegible] Teresio Delfino. [c. g.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Autisti a convegno sulla sicurezza nel trasporto di merci pericolose

Contributi per l'installazione di sistemi satellitari sui camion e l'organizzazione, il 26 novembre, di [illegible] incontro illustrativo sulla sicurezza nel trasferimento di merci pericolose: due importanti novità per il comparto trasporti provinciale.

La prima iniziativa, gestita dalla Camera di commercio, d'intesa con le associazioni di categoria, prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto alle ditte di trasporto per le [illegible] sostenute [illegible] 2001 per l'installazione di un sistema di guida satellitare. Il finanziamento è pari al 15% delle spese (al netto dell'Iva), con un massimale di 10 milioni per ogni singola impresa, per l'acquisto del server di centrale e del software necessario e di [illegible] milione per l'acquisto di ogni singola apparecchiatura; tale percentuale scen[illegible] al 7,5% per le imprese [illegible] oltre i 50 addetti. E' inoltre previsto un finanziamento [illegible] 50%, con un massimale di 10 milioni, per la copertura dei costi delle consulenze esterne sempre inerenti alla guida satellitare. I fondi a disposizione per i 12 [illegible] del 2001 ammontano complessivamente [illegible] 250 milioni. I contributi sono rivolti esclusivamente a ditte con sede in provincia di Cuneo.

Le domande dovranno [illegible] inviate alla Camera di commercio entro il 31 gennaio.

Sempre per quanto riguarda il settore, [illegible] Sezione trasporti dell'Unione industriale, presieduta [illegible] Guido Botto, ha organizzato per lunedì 26 novembre, alle 14,30, nella sede di corso Dante, un incontro sul tema «consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose».

«Nel corso della riunione - spiega Botto - saranno illustrati gli obblighi normativi e analizzati i problemi legati all'istituzione della figura [illegible] "consulente" formalizzata col decreto legislativo numero 40 del 4 febbraio [illegible]. A illustrare i principa[illegible] aspetti operativi abbiamo invitato, [illegible] qualità di relatore, l'ingegner Antonio Germinaro della Motorizzazione civile [illegible] Torino, esperto del settore».



Il presidente Guido Botto

Tra i numerosi punti [illegible] analisi [illegible] decreto: campo di applicazioni ed esenzioni; obblighi del capo dell'impresa e del consulente per la sicurezza; le problematiche relative all'idoneità dei veicoli [illegible] alle attrezzature per il trasporto, imballaggi, etichettatura, documento di trasporto, classificazione [illegible] materie.

Il decreto legislativo 40/2000, all'articolo 3, fissa l'obbligo da parte del titolare di un'impresa di autotrasporti di nominare [illegible] o più consulenti in possesso del certificato di formazione professionale. Tale nomina doveva es[illegible] effettuata entro 90 giorni dalla data [illegible] entrata in vigore del provvedimento. Nel comma 2 dello stesso articolo è stabilito che può [illegible] consulente il titolare dell'impresa, [illegible] suo dipendente, o una persona esterna.

A BOVES



Insigniti i [illegible] cavalieri di Aleramo

Nel corso [illegible] di gala svoltesi al ristorante Fontana Blu, a conclusione del corso di cucina storica piemontese, [illegible] stati insigniti [illegible] titolo [illegible] Cavaliere di Aleramo: Maria Laura Risso, insegnante di Cuneo e Debora Cometto, geometra di Demonte, quest'ultima è stata anche vincitrice [illegible] corso tenuto dall'accademico Silvano Osella. Nel [illegible] della cena: portate storiche del 1766 [illegible] marmellate [illegible] frutti ormai introvabili (come le rasarole, fichi salvatici [illegible] cogna d'uva americana). Alla premiazione [illegible] seguita la presentazione dello studio [illegible] «Mlon» (un insaccato storico) e consegnato il disciplinare per [illegible] realizzazione al presidente Chiapella del salumificio di Clavesana-Carrù. Infine è stato presentato il libro di Osella «Storia e ricette», [illegible] editrice Esperienza di Fossano, in distribuzione all'Aga da metà dicembre. Nella foto da sin. Chiapella, Oselle, Cometto, Risso e Susanna Rabbia, vicario dei Cavalieri di Aleramo. [a. f.]

SAVIGLIANO. Stasera, ore 21, al «Milanollo», si replica il primo spettacolo della stagione di prosa: «La moscheta» [illegible] Angelo Beolco, detto [illegible] Ruzante. Protagonista Franco Branciaroli con il Teatro degli Incamminati. Regia di Claudio Longhi. Biglietto [illegible] 30 mila a 14 mila lire.

VERZUOLO. All'irish pub The black brew stasera (ore 22) concer[illegible] della band Momo Group che presenta cover del migliore rock internazionale degli Zizzitop, Aerosmith, Rolling Stones, Eric Clapton, Queen.

CUNEO. Oltre 300 persone hanno assistito sabato [illegible] alla proiezione, nel Centro incontri [illegible] Provincia, del cortometraggio «Il salto del lupo» che è stato selezionato per [illegible] Torino Film Festival. Il regista Mario Garofolo, gli attori (tutti non professionisti) e lo staff tecnico hanno illustrato la genesi del film che ha avuto il sostegno della Provincia, rappresentata alla serata dall'assessore per la Cultu[illegible] Antonio [illegible] Giacomi. Al termine brindisi «alla piemontese» con vino, formaggi e grissini offerti da Asso-Piemonte [illegible] e Igp, Capra [illegible] Bona Vetreria Snc di Alba, Cantina Terre da Vino Spa di Barolo e Cantine Claudio Rosso di Alba e «Il Fornaio» di Enrico Buccaresi di Cuneo.

[illegible] Prosegue fino [illegible] venerdì, nella sede della Società di Mutuo Soccorso [illegible] Istruzione Artisti ed operai, in via Bruni 15, la seconda collettiva dell'associazione Cuneofotografia. La rassegna oltre [illegible] immagini, realizzate con tecniche diverse e su soggetti differenti, dei soci e dagli ospiti del circolo fotografico «Imago» di Savigliano. Orario: [illegible] e domenica 10-12,30, 16-19; feriali solo pomeriggio. Ingresso libero.

[illegible] Stasera alle 21 nel teatro Borelli nell'ambito della manifestazioni per Santa Cecilia, si svolgerà un concerto strumentale dell'Istituto comprensivo; domani nella chiesa di San Bartolomeo, esibizione di varie compagini corali [illegible] domenica alle 9,30, nella casa di riposo mons. Calandri, la banda musicale Silvio Pellico suonerà per gli ospiti e, al termine, in piazza dell'Olmo.

[illegible] Sono in prevendita i biglietti (costo 30 mila) per il concerto degli Ska-P in programma sabato, ore 21, al Palazzetto [illegible] sport. [illegible] interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak», Alba «Magic bus», Fossano «Totodischi». Per informazioni 0171699190 - nlt@nuvolariweb.com

[illegible] Prosegue fino [illegible] lunedì (dalle [illegible] alle 18 [illegible] gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18) con ingresso libero, nel salone della Scuola di Pace in via Marconi, la mostra di vignette e disegni «L'umorismo che an[illegible]» organizzata [illegible] Eurohumor a cura dell'associazione «Primalpe-Costanzo Martini»; lunedì alle 21, nel teatro Borelli, la manifestazione si [illegible] cluderà con un incontro [illegible] lo psichiatra [illegible] cartonista cubano Ares Guerrero. Informazioni al 0171389337, 0171388227.

Controlli sul riscaldamento e le [illegible] Provincia

In merito alla lettera del movimento Consumatori pubblicata [illegible] «La Stampa» del 15 novembre 2001, credo di dover esprimere alcune precisazioni che consenta[illegible] di inquadrare in modo più completo l'attività, presente e passata, della Provincia, in materia di autocertificazione degli impianti termici. In primo luogo, mi spiace che la richiesta dei dati, presentata dal Movimento, sia stata utilizzata allo scopo di effettuare stime decisamente errate. Nella motivazione dell'istanza, (necessaria in base alla legge 241/1990), [illegible] richiedevano informazioni per «conoscere l'entità della situazione termo-impiantistica della nostra provincia al fine di valutare proposte migliorative p[illegible] la manutenzione e i controllii». Per questo motivo gli uffici hanno trasmesso i dati (tra cui il numero di autocertificazioni pervenute in Provincia, le percentuali di controlli su impianti non autocertificati [illegible] la percentuale di impianti controllati non soddisfacenti la normativa) tali da consentire la [illegible]enza di cui sopra, sen[illegible] il diritto alla riservatezza degli utenti.

Per quanto concerne il conto economico, la Provincia sarebbe ben felice di avere incassato la somma indicata dal Movimento. Purtroppo - ed il dato emerge [illegible] chiarezza [illegible] quanto accertato nel bilancio di competenza - l'incasso è stato inferiore alla metà dei cinque miliardi supposti. Tali fondi [illegible] stati utilizzati per le campagne informative della precedente campagna di autocertificazione, delle quali ha usufruito anche il Comune [illegible] Cuneo, per [illegible] stampa [illegible] materiali, per [illegible] creazione dell'archivio informatico, per [illegible] verifiche degli impianti autocertificati, per la nascita della struttura di controllo (di cui si avvarrà anche il Comune [illegible] Cuneo) e del servizio apposito in ambito provinciale.

Altre inesattezze emergono per quanto riguarda il numero dei controlli, che supera i dati riportati dal Movimento, evidentemente tratti dalle percentuali che la Provincia ha trasmesso [illegible] dedotti in modo errato. In ultimo, per ciò che concerne le richieste del Movimento Consumatori, la sintonia della Provincia e dei suoi amministratori con la filosofia che vuole un maggior controllo, ambientale e di sicurezza, su impianti [illegible] delicati, efficienza [illegible] sun costo per l'utenza è ovviamen[illegible] totale; purtroppo si scontra [illegible] bila[illegible] degli enti locali - e delle Province in particolare - decisamente insufficienti, funzioni trasferite con [illegible] limitate, problemi gestionali collegati a una generale fase di crescita. La Provincia ha indirizzato la propria attività nel rispetto della legge che prevede per le procedure [illegible] oggetto «costi [illegible] dell'utenza», controlli «almeno biennali» e «almeno il 5%» di controlli sugli impianti autocertificati, cercando di limitare i disagi. La mancanza, ad oggi, di fiscalità diretta a favore delle Province [illegible] coprire i costi del servizio con altre entrate proprie, quali l'Ici, come può sicuramente scegliere di fare il Comune.

E' evidente che qualunque suggerimento, operativo e gestionale, che venga dal Movimento Con[illegible] come da altri, [illegible] che tenga in debito conto anche [illegible] variabili economiche che purtroppo condizionano le scelte amministrative, sarà gradito. Nel caso di specie, poi, la Provincia non ha problema alcuno a spiegare «dove investe i nostri soldi», dal momento che i servizi provinciali resi [illegible] cittadini [illegible] significativamente più rilevanti delle [illegible] dirette che procurano.

Mario Riu, Assessore provinciale Risorse Energetiche, Cuneo

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
[illegible]va tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

[illegible]

A Cuneo è di turno la farmacia Centrale, via Roma 39, telefono 0171. [illegible]2.347. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la rep. notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.
[illegible]: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Rotondo*, [illegible] Roma [illegible], tel. 0172 60.544
Mondovì: *Carassone*, [illegible] Botta 9, tel. 0174 42.4743
[illegible]o: *San Chiaffredo* [illegible] Italia 56, tel. 0175 42.225.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 48, tel. 0172 712.272

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva.
Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] di Alba 0173. 316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172. 420.273; Usl di Ceva [illegible]723; Usl di [illegible] 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.



Un convegno sul territorio organizzato dall'Ordine dei Cavalieri

«Roero pulito» domani a Vezza

La fiera trampolino di lancio per il turismo

VEZZA

Uno degli appuntamenti più importanti della «XXI Fiera regionale del tartufo e dei vini del Roero», in corso questa settimana a Vezza, sarà il convegno di domani sera sul tema «Roero pulito» che si terrà nel salone manifestazioni in piazza San Bernardo (ore 21). E' organizza[illegible] dall'Ordine dei Cavalieri [illegible] San Michele del Roero il cui Gran Maestro, Carlo Rista, dice: «E' consuetudine organizzare ogni anno in occasione della fiera un dibattito per riflettere [illegible] argomenti e problemi di attualità. Il tema scelto quest'anno "Roero pulito" riguarderà la salvaguardia dell'ambiente, un bene prezioso per gli abitanti e per il turismo, sul quale è opportuno uno scambio di opinioni».

Domani, dopo l'introduzione del sindaco di Vezza, Antonello Borlengo, aprirà i lavori Carlo Rista, che sarà anche il moderatore della serata. Molti gli interventi in programma. L'ing. Paolo Carini, amministratore delegato [illegible] gruppo Egea, parlerà su: «Energia e reflui in rapporto con l'ambiente», mentre il presidente della cooperativa Erica, Roberto Cavallo, illustrerà leggi e normative anche in riferimento alle applicazioni pratiche. Marco Perosino parlerà dei programmi ecologici della Comunità collinare del Roero di [illegible] è presidente.

«L'impegno ecologico dei sindaci delle terre [illegible] barolo» sarà trattato da Luigi Cabutto, presidente dell'associazione che raggruppa i [illegible] della zona tipica del grande vino. Tiziano Gaja, collaboratore di Slow Food, parlerà su: «Pro loco ed ecologia», mentre il dirigente scolastico di Canale, Dante Faccende, concluderà gli interventi con una relazione [illegible] «Educazio[illegible] all'ecologia». Ospiti del convegno saranno due esponenti del mondo sportivo, Nino Defilippis e Altovino Lucio Rocco. La serata si concluderà [illegible] un rinfresco offerto dalla Pro loco che collabora all'organizzazione del convegno. La fiera proseguirà venerdì con [illegible] serata di musica popolare «I Cantavino doc» [illegible] Piero Montanaro (ore 21), mentre sabato si terrà [illegible] spettacolo di teatro dialettale «Peul sempre dessal» con la compagnia Gruppo Teatro [illegible] Carmagnola. Domenica, inaugurazione ufficiale della fiera con l'intervento del magistrato Giancarlo Caselli, grande esposizione di tartufi bianchi d'Alba [illegible] della ditta Tartufingros di Andrea Rossano e dei [illegible] roerini. Una novità [illegible] «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare dedicato a «La pera della Madernassa», una varietà tipica delle colline intor[illegible] a Vezza e Guarene. Non mancheranno mostre d'arte, folclore, [illegible] museo naturalistico, un punto gastronomico e una grande asta del tartufo nel pomeriggio (ore 16). Il presidente della Pro loco, Felice Mallino: «La fiera del tartufo [illegible] dei vini del Roero non è solo la rassegna più importante per il nostro paese, ma ha l'ambizione di contribuire [illegible] alla valorizzazione di tutto il territorio a cui Vezza appartiene per storia, tradizioni e risorse. Con i vini e il tartufo, la fiera ci permette di parlare anche di musica, arte, paesaggio, tradizioni. Ci auguriamo che porti un contributo allo sviluppo turistico ormai avviato anche [illegible] nostri paesi».

Il sindaco, Antonello Borlengo: «Comune [illegible] Pro loco a cui [illegible] affidata la gestione della fiera, sono impegnati affinché questa manifestazione diventi ogni an[illegible] sempre più innovativa. E' un'occasione per Vezza [illegible] il Roero [illegible] mettere in mostra i suoi prodotti, dal tartufo ai vini pregiati quali l'arneis, favorita, Roero, nebbiolo, [illegible]arbera, birbèt, pere della Madernassa. Il nostro Comune ha aderito alla Comunità collinare del Roero, ente che si [illegible]cuperà della promozione, sviluppo e tutela [illegible] territorio».



Comune e Pro loco a cui è affidata la gestione della fiera [illegible] impegnati affinché diventi ogni anno più innovativa

L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DELLA ZONA DI ALBA

Artigiani, Balestra confermato leader

Giuseppina Fiori

ALBA

Si è riunita l'assemblea dell'Associazione artigiani della [illegible] di Alba, comprendente 54 Comuni con duemila associati e novemila addetti. Durante l'incontro avvenuto nella nuova sede di via Ognissanti sono stati rinnovati gli organi direttivi. Presidente è stato confermato Giuseppe Balestra, mentre il nuovo vicepresidente è Marco Perosino, sindaco di Priocca e presidente della «Comunità collinare [illegible] Roero». Il [illegible] Consiglio è composto [illegible] Eraldo Abbate, Aldo Alessandria, Luigi Boschiazzo, Giuliana Dacasto, Mario Deltetto, Giovanni Demaria, Giovanni Macocco, Angelo Marengo, Arturo Marengo, Luigi Martini, Ermanno Mossio, Bruno Ornato, Claudio Penna, Giancarlo Rapalino, Giancarla Ravinale, Claudio Seghesio, Giovanna Trinchero e Bruna Sibona.



A sinistra, il presidente degli artigiani Giuseppe Balestra



Il sindaco di Priocca Marco Perosino nuovo vice

All'interno dell'associzione sono stati individuati tre gruppi: giovani imprenditori [illegible]he saranno rappresentati da Roberto Bongiovanni e Davide Cavallotto; donne imprenditrici, guidate da Luisa Barbero, Antonella Chittò e Giuliana Dacasto; artigiani pensionati di cui saranno portavoce Pier Ippolito Migliorati, Maria Teresa Cavallo ed Evaristo Giachino.

L'assemblea ha fornito l'occasione per fare il punto della situazione [illegible] per parlare delle prospettive di un settore così importante dell'economia albese. Il presidente Giuseppe Balestra: «L'Albese occupa un posto di rilievo nel panorama artigianale della provincia come numero di imprese, di addetti [illegible] per le attività svolte. Uno dei problemi più [illegible]iti è quello [illegible] carenza di manodopera specializzata. L'artigianato può offrire notevoli possibilità di occupazione: stiamo prendendo contatti [illegible] scuole professionali per indire corsi di formazione, di preparazione del personale».

Fra i settori che sono più in difficoltà a trovare addetti ci sono le carrozzerie, autoriparazioni, impiantistica, tipografie. Fra i progetti annunciati, l'associazione amplierà l'ufficio che si occupa del credito con potenziamento del personale, aprirà sedi periferiche sul territorio. Infine, nella sede di Alba allestirà una sala computer ad esclusivo servizio degli associati per corsi e altre iniziative.

LA VICENDA LEGATA ALLE AMMINISTRATIVE DEL '99. OPPOSIZIONI AL DECRETO

Multa salata a 39 braidesi

Firmata più volte la stessa lista

BRA

Trentanove cittadini braidesi dovranno pagare la multa di [illegible] milione [illegible] 425 mila lire ciascuno per avere firmato più di una volta la stessa lista [illegible] diverse liste, per sostenere le candidature a sindaco nel Comune di Bra, in occasione delle elezioni amministrative del 13 giugno 1999. Questa almeno è la multa imposta con un decreto penale del gip del tribunale di Alba, su richiesta della procura della Repubblica, [illegible] termine di un'indagine. Alcuni braidesi avrebbero pagato la som[illegible] richiesta, altri si sarebbero opposti al decreto penale rivolgendosi ad un avvocato con la possibilità di andare al processo con rito ordinario o abbreviato, a seconda delle richieste che saran[illegible] avanzate dagli interessati. L'avvocato Demetrio Cristofori, uno dei legali a cui si sono rivolti molti braidesi, dice: «Abbiamo presentato 23 opposizioni al decreto e andremo al processo ordinario. Sono tutte persone che hanno agito in buona fede, non erano al corrente di dover sottoscrivere [illegible] sola lista. Sarebbe stato opportuno che venissero informati. Esamineremo attenta[illegible] gli atti, ma riteniamo che non esista dolo nel comportamento di queste persone. Alcuni sono pensionati che hanno difficoltà a pagare una cifra così alta, che è superiore alla loro pensione».

Continua il legale: «Il fatto che alcuni [illegible] firmato liste di schieramenti opposti [illegible] un indizio del fatto che non si sono resi ben conto di ciò che veniva loro chiesto di sottoscrivere». E' stata la commissione preposta ai controlli elettorali a rilevare che alcune firme comparivano più volte nella stessa lista o in liste diverse, segnalando l'irregolarità alla magistratura. Con l'emissione del decreto penale, si è conclusa l'inchiesta della Procu[illegible] a [illegible] si prevedono altre conseguenze. La vicenda non [illegible] limitata ad uno schieramento: alcuni cittadini hanno apposto la loro firma su liste di orientamento opposto.

Alle elezioni amministrative del 1999 a Bra erano state presentate undici liste con sette candidati a sindaco. Ogni lista collegata con un candidato doveva avere almeno 175 firme di cittadini da depositare in Comune. Alle commissioni spetta di controllare l'autenticità e regolarità [illegible] firme.

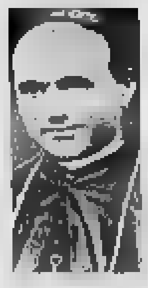
Il sindaco di Bra, Franco Guida, commenta: «Mi dispiace che diversi cittadini braidesi, che certamente non erano al corrente della norma, debbano pagare cifre così [illegible]. La giustizia fa [illegible] corso e la legge non ammette ignoranza. Ma mi tornano spontanee alcune domande: "Soltanto a Bra ci sono i distratti? Solo nel nostro Comune ci sono state doppie firme e nulla altrove?"». [g. f.]

PROCLAMATO DAL PAPA

Da Alba e Asti per celebrare nuovo Santo

ALBA

Albesi e astigiani andranno numerosi a Roma per assistere, domenica, alla canonizzazione del Beato Giuseppe Marello. Il fondatore degli Oblati di San Giuseppe sarà proclamato Santo dal Papa Giovanni Paolo II durante una cerimonia in San Pietro (ore 10). Tre pullman di fedeli partiranno da Asti, dove ha sede la casa madre dei «Giuseppini» [illegible] due da Alba, particolarmente dal borgo della Moretta, [illegible] cui chiesa parrocchiale è retta dai sacerdoti della congregazione religiosa. Con il parroco della Moretta, don Mario Mela (fratello di don Lino Mela superiore generale della comunità) [illegible] saranno il vescovo di Alba, [illegible] Sebastiano Dho, [illegible] molti parrocchiani. Ci saranno anche gli sbandieratori del borgo Moretta [illegible]on il presidente, Bruno Silvestro, che dice: «Il quartiere [illegible] molto legato al santuario-parrocchia e agli Oblati di San Giuseppe, che sono alla Moretta da tantissimi anni».



Il Beato Marello

Il pullman con gli sbandieratori partirà nella notte di venerdì e parteciperà alle manifestazioni di sabato sera in sala Nervi [illegible] di domenica in piazza San Pietro. [illegible] secondo pullman partirà sabato mattina. Giuseppe Marello era stato proclamato Beato dal pontefice nel 1993. Nato a Torino nel 1844, dove i genitori [illegible] trasferiti per lavoro, dopo [illegible] mor[illegible] della madre tornò ancora bambino, con il padre e il fratello, [illegible] San Martino Alfieri, paese di origine della famiglia. Studiò nel seminario [illegible] Asti e divenne sacerdote nel 1868, dedicandosi soprattutto ai giovani e [illegible] poveri. Nel 1879 fondò la congregazione degli Obla[illegible] di San Giuseppe, nel 1888 fu nominato [illegible] di Acqui. Morì nel 1895 ad appena 51 anni. La congregazione comprende [illegible] doti, religiosi e una realtà femminile che opera da poco a Roma. I «Giuseppini» [illegible] presenti anche in varie parti [illegible] mondo con [illegible] loro missioni. [g. f.]

ALBA, DOMANI E VENERDI'. PROMOZIONE «LAST MINUTE» CON LA STAMPA

MERCOLEDI' 21 NOVEMBRE 2001

Offerta "Giovani Last Minute"

TEATRO SOCIALE DI ALBA

Giovedì 22 e venerdì 23 novembre 2001 ore 21

MARIA STUARDA

di Dacia Maraini

con Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta [illegible]

regia di Francesco Tavassi

[illegible] DELLE INDIE OCCIDENTALI

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale di L. 15.000**

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per le date indicate

Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale [illegible] Alba, p.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189- 363326 e-mail: teatro.sociale@comune[illegible].cn.it

...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE OFFERTE LAST MINUTE

«Maria Stuarda» tutta al femminile in scena al Sociale

ALBA. Due attrici e una scrittrice: è tutta al femminile la «Maria Stuarda» che domani (ore 21) [illegible] venerdì andrà in scena al Sociale, primo spettacolo della sezione «Le Grandi donne della scena» della stagione di prosa. Mariangela d'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi, la prima nelle vesti di Maria Stuarda, la seconda in quelle di Elisabetta d'Inghilterra, ricreeranno sul palcoscenico il dramma riscritto da Dacia Maraini. Per far conoscere anche ai giovani «Maria Stuarda» il Sociale [illegible] «La Stampa» rinnova oggi, domani [illegible] venerdì la promozione «Last Minute»: presentando il coupon entro le 20,40, la sera dello spettacolo al botteghino, i giovani fino a 25 [illegible] potranno [illegible]are il biglietto 15 mila lire. L'offerta è valida fino ad esaurimento posti. [v. p.]

ISTITUTO SALESIANO

Bra, un incontro sulla vicina sfida della moneta unica

BRA. Arriva l'euro e il quartiere Oltreferrovia con l'Agenzia 1 della Crb, organizza per stasera (alle 21) un incontro all'istituto salesiano San Domenico Savio (viale Rimembranze, 19). Dice Livio Dabbene, direttore della filiale: «L'incontro è rivolto [illegible] particolare agli abitanti dell'Oltreferrovia, ma è aperto a tutti; il collega Gianni Biestra fornirà chiarimenti sulla nuova moneta e sulla gestione del conto corrente bancario. Porteremo anche dei kit [illegible] euro per farli vedere al pubblico».

Conclude Cesare Agnelli, presidente del Comitato di quartiere: «Abbiamo contribuito volentieri all'organizzazione dell'incontro, consapevoli che l'entrata in vigore dell'euro comporterà problemi soprattutto agli anziani». [v. m.]

IN BREVE

BRA

Si riunisce Direttivo dei Battuti Bianchi

Stasera (ore 21) si riunisce il Consiglio direttivo della Confraternita dei Battuti Bianchi. All'ordine del giorno le manifestazioni natalizie, i lavori di restauro da svolgere in relazione al contributo co[illegible] dalla Regione [illegible] i nomi da proporre per la carica di rettore e vicerettori per il 2002. [v. m.]

BRA

«L'uomo in più» al cinema Vittoria

Appuntamento al cinema Vittoria, stasera (spettacolo unico alle 21), per assistere alla proiezione del film «L'uomo in più» [illegible] Paolo Sorrentino, inserito nella rassegna [illegible] cinematografo». Ingresso [illegible] lire. [v. m.]

MONTA'

«Scomparsi» lumini [illegible] magazzino

Il responsabile del cimitero di Montà ha denunciat[illegible] ai carabinieri di Canale [illegible] scomparsa dal magazzino [illegible] 70 lumini votivi co[illegible] base [illegible] rame. Il valore della merce trafugata è di circa due milioni. [v. m.]

CANALE

Immigrazione clandestina e bisogno di sicurezza

Domani, all'Enoteca regionale [illegible] Roero (ore 21) sarà presentato il volume [illegible] Italo Fontana: «Non sulle mie scale. Un cittadino alle prese con l'immigrazione clandestina, l'illegalità e il bisogno di sicurezza» edito da Donzelli. Parteciperanno il sindaco di Canale Marco Monchiero, il magistrato del tribunale di Alba Ugo De C[illegible]zo, il giudice di pace Eugenio Nizza, l'avvocato Giorgio Scagliola e l'autore. [g. f.]

[illegible]

Patteggia tre mesi [illegible]er furto di portafoglio

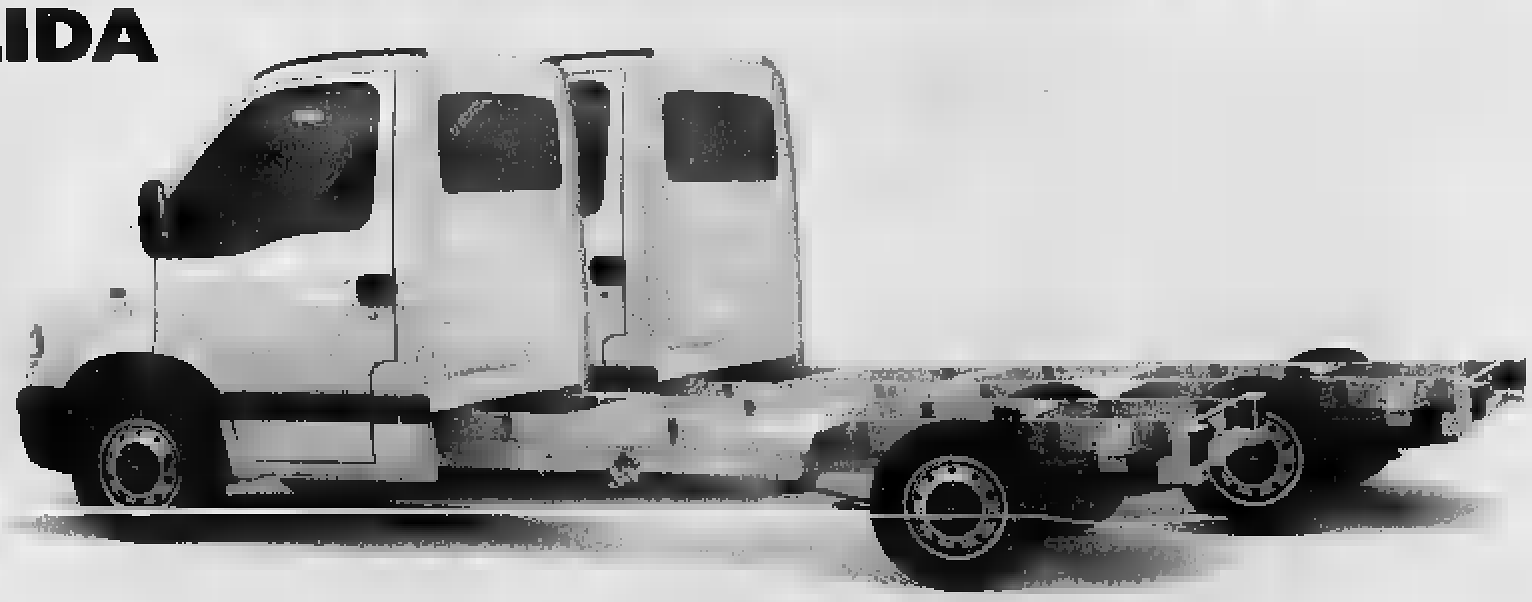
Il tribunale ha applicato al romeno Daniel Mihalenescu, 18 anni, [illegible] pena patteggiata [illegible] tre mesi di reclusione con la condizionale per furto del portafoglio dalla borsetta di una donna. Il fatto era accaduto ad Alba a fine ottobre. [g. f.]

BRA

Il nuovo orario dell'Ufficio [illegible]mmercio

Il nuovo orario dell'Ufficio [illegible] mercio e polizia amministrativa sarà il seguente: lunedì e mercoledì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16, il venerdì dalle 8,30 alle 13. [v. m.]





La manifestazione si terrà venerdì, sabato e domenica ■ Pocapaglia



Dai «crutin» alla masca Micilina

Sagra della conservazione degli alimenti

POCAPAGLIA

Una «tre giorni» dedicata alla «Sagra della conservazione», organizzata dalla Pro loco con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e con la collaborazione dell'Enoteca regionale del Roero, è in programma venerdì, sabato e domenica. La manifestazione sarà aperta [illegible] convegno che si terrà venerdì (ore 20,30), nel salone parrocchiale, su «La conservazione: metodi, segreti e rischi». Nell'ambito di questa prima serata della manifestazione, Anna Lucia Tibaldi e Beppe Battaglino presentano il «Salòt», l'antico dolce di Natale [illegible] di Pocapaglia erano solite confezionare utilizzando gli acini [illegible] «freisa» fatti appositamente appassire su delle graticole - antico strumento che veniva denominato «cani[illegible]» - in modo tale da poterle incorporare nella pasta di pane, per produrre un dolce da cuocere al forno, paragonabile a un panettone. Dopo la spiegazione dell'antica ricetta [illegible] potrà degustare questo dolce in abbinamento al Birbet (brachetto dolce), offerto dall'Enoteca regionale del Roero; poiché il numero dei posti è limitato (ingresso gratuito) occorre prenotare da Giuseppe Tibaldi (0172493613), Francesco Enria (0172415469) o Patrizia Malanzani (0172493154).

Beppe Tibaldi, consigliere [illegible]munale: «L'idea di questa sagra è nata analizzando la nostra realtà geografica e le nostre tradizioni: nei "[illegible]tin", scavati nella sabbia del Roero, le donne da sempre hanno conservato frutta, verdura, salumi e generi alimentari». Sabato cena a base di bagna cauda che verrà servita a partire dalle 20, nei locali del salone parrocchiale: il ricco menu prevede che si inizi con gli affettati misti, poi frittatine, bagna cauda, formaggio, dolce, frutta e caffè. Il costo della cena è stato fissato in 30000 lire esclusi i vini; per la prenotazione (obbligatoria, visto il limitato numero di posti, entro venerdì) contattare Diego Ambrogini (3288754657), Francesco Marchino (3397246707), Gianrenzo Messa (3382295718) oppure Marco Tibaldi (3282178243).



Nella giornata conclusiva della sagra non poteva mancare uno dei personaggi più caratteristici di Pocapaglia: la masca Micilina. A p[illegible] dalle 15 la masca, interpretata da Alice Malerba di Govone guiderà tutti i turisti in una visita alla «sua Pocapaglia» facendo scoprire crutin e luoghi in cui essa è vissuta in un modo molto originale. Le visite si concluderanno con degustazioni di «salòt», il tutto accompagnato da buon vino. Micilina, il cui nome di battesimo era Michelina, era andata sposa a un contadino di Pocapaglia. Era piccola e deforme, la bocca sdentata e gli occhi guerci spendenti di una luce strana, dotati di un fascino tremendo. Accusata di stregoneria, dopo varie interrogazioni e torture, Micilina confessò i suoi poteri e fu per questo condannata a morte. Ancora oggi a Pocapaglia si narrano questi eventi e a ricordarli rimane come muto testimone il bric dove la strega in quella lontana notte [illegible] Seicento venne impiccata e bruciata.

L'idea della sagra è nata analizzando la realtà geografica e le tradizioni che caratterizzano la terra del Roero

Conclude Beppe Tibaldi: «La magia della [illegible] Micilina e la magia della conservazione degli alimenti: un binomio che merita di essere fatto oggetto di una manifestazione che vorremmo poi riproporre ogni anno. Ringrazio tutta la segreteria organizzativa (in modo particolare Simona Righetto), la pasticceria Cavour e la panetteria Delizie e sapori (di Beppe Battaglino) per i loro generosi contrib[illegible]. Per informazioni 3386405884.



Nelle concessionarie del Cuneese ultimi modelli delle grandi case

Dono di Natale su quattro ruote

L'automobile resta il regalo più desiderato

GLI automobilisti della «Granda» possono contare su una importante e qualificata rete di concessionarie e autosaloni in grado di offrire tutte le ultime novità del mercato con sconti e offerte promozionali.

Un giro tra i concessionari cuneesi potrebbe iniziare da **Boves** dove ha sede la concessionaria «Daewoo» Marro Automobili. Nella vasta esposizione di corso Trieste si possono ammirare e provare tutti i modelli della gamma, dalla «Matiz» alla «Tacuma», passando per «La■■■ e «Nubira», fino ad arriva■ alla top class «Leganza». E' proprio la «Leganza» che in questo periodo sta attirando maggiormente l'attenzione degli appassionati del marchio «Daewoo». Ammiraglia dal design raffinato ideato da Giugiaro è una vettura completa di tutti gli accessori utili a renderla leader nella sua categoria, spinta da una eccezionale 2000 15 valvole, ottima sia per il traffico cittadino, sia per i lunghi tratti autostradali e soprattut■ con dei ■■■■ estremamente contenuti.

La «Leganza» come tutte le altre «Daewoo» può essere equipaggiata di impianto gpl (950 lire al litro). La nuova tecnologia consente di avere delle prestazioni benzina/gpl quasi equivalenti risparmiando però decisamente sui costi di gestione, facendo qualcosa di utile per l'ambiente. Non bisogna dimenticare che il gpl riduce di circa il 70% l'emissione di anidride carbonica rispetto alle benzine e al gasolio.

«Dunque - spiegano i responsabili della ■■■■ Marro Automobili - non ■■■ che provare il nuovo modello "Leganza" e verificare le nostre ottime ed esclusive campagne promozionali nella sede di Boves, dove, oltre al reparto vendita sono allestiti un centro di assistenza e ricambi. La nostra concessionaria può vantare oltre trent'anni di esperienza nella vendita di auto».

N■ll'autosalone Marchiaro, a **Canale**, lungo la statale Alba-Torino, si possono invece acquistare vetture nuove di qualsiasi marca. L'azienda è specializzata nella fornitura di modelli «Bmw», «Audi», «Mercedes», «Volkswagen», «Renault» e «Volvo». Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. L'autosalone mette a disposizione dei clienti anche una vasta serie di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. L'organizzazione «Marchiaro» permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna.



La sede della concessionaria «Daewoo» Marro Automobili a Boves dove oltre al reparto vendita sono allestiti un centro di assistenza e ricambi
Tra gli amanti del marchio «Lancia» c'è grande attesa per la nuova ammiraglia «Thesis», in vendita dalla prossima primavera. Si può prenotare da «Autostile» ad Alba

Ad Alba in corso Piave, nella sede de «Autostile», sono in vendita tutte le novità della gamma «Lancia Autobianchi». Tra gli amanti del marchio «Lancia» c'è grande attesa per l'uscita della nuova ammiraglia «Thesis», prevista per la prossima primavera. Le anticipazioni fanno riferimento a linee innovative e pulite. Tra le novità un visore digitale sistemato tra tachimetro e contagiri che riproduce in sintesi alcune indicazioni (radio, navigatore) fornite dallo schermo da 7 pollici.

Anche la «Thesis» sarà dotata a richiesta del sistema Connect che, collegandosi alla centrale di Targaswys, offre assistenza al guidatore. Per quanto riguarda lo spazio, nei 488 centimetri di lunghezza della «Thesis», i progettisti «Lancia» hanno ricavato un abitacolo super accogliente.

I motori sono di famiglia: tre a benzina, due 5 cilindri, 2.0 20v turbo soft (136kW, 308Nm a 2200 giri) e 2.4 20v (125kW, 226Nm a 3500 giri) e un 3.0 V6 (158kW, 263Nm a 5000 giri). A gasolio soltanto il solito 2.4JTD (110kW, 305Nm a 1800giri), forse affiancato in futuro da un sei cilindri. I prezzi non sono ancora stati definiti ■■ dovrebbero essere in linea con le concorrenti tedesche, con un 15% di valore in più, come dichiarano alla Lancia. Le prime consegne sono previste per aprile 2002. Per chi volesse prenotare in anticipo una «Thesis» è sufficiente rivolgersi alla concessionaria «Autostile» di Alba, dove inoltre si possono però provare tutti i modelli della gamma «Lancia» come la «Lybra» o la recentissima versione della «Y Dodo».

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'ASSESSORE PICHETTO HA ILLUSTRATO I PROGETTI PLURIENNALI A VERCELLI. OGGI TOCCA A CUNEO

«Fondi Ue, occasione storica»

In Piemonte 2000 miliardi di finanziamenti

Enrico De Maria
VERCELLI

«Non è più il tempo dei seminari, dei convegni, dei libri dei . Bisogna avere le idee chiare progetti e sui finanziamenti e sfruttare questa occasione perchè probabilmente, per il Piemonte, sarà l'ultima. difficilmente, dopo il 2006, l'Italia riuscirà ottenere altri altri fondi strutturali che la Ue dare la precedenza a stati come l'Estonia, la Lituania, la Polonia che, nel frattempo, entrati a far parte della Comunità europea. Dunque, il Piemonte non perda questa chance e faccia in modo in questi anni di creare al proprio interno un quadro in grado di autoalimentarsi, di finanziarsi da solo». Così l'assessore all'Industria della Regione, Gilberto Pichetto, presentato dall'assessore provinciale Marco Fra, ha dato uno s di orgoglio alla platea di sindaci e amministratori pubblici che ieri mattina ha assistito al primo degli incontri pubblici programmati dalla Regione province piemontesi per illustrare il programma di sviluppo per le aree a riconversione industriale e rurale, ai blocchi di partenza.



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura di Vercelli Marco Fra

nostra regione arriveranno nei prossimi anni poco meno di 2 mila miliardi di lire in fondi strutturali che, secondo le previsioni, produrranno investimenti per almeno 4 mila miliardi. Pichetto e il suo staff (il direttore dell'Assessorato Indu- Vito Valsania e il dirigente Giulio Givone) hanno spiegato ieri mattina agli amministratori, e nel pomeriggio agli imprenditori, come ottenere questi fondi come gestirli. Oggi ripeteranno lezione al Centro incontri della Provincia di Cuneo, domani al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania venerdì alla Sala Fidicom di Alessandria. Martedì 27 saranno alla Sala mostre della Provincia Biella e mercoledì alla Sala consiliare della Provincia di Asti. Ieri pomeriggio, a Vercelli, Pichetto ha dovuto lasciare (per un improvviso impe- istituzionale) il compito parlare agli imprenditori e alla cittadinanza a Valsania e a Givone spalleggiati da Giorgio Diquattro di Finpiemonte.

Dirigenti e funzionari della Regione hanno spiegato nei dettagli le modalità per presentare le domande di finanziamento. A partire da lunedì 10 dicembre i bandi per le imprese private ranno disponibili (e compilabili) sul sito Internet *www.regione.piemonte.it/industria*. La domanda via e-mail dovrà que essere integrata entro tre giorni dalla richiesta tradizionale su carta.

DALL'AZIENDA TURISTICA ASTIGIANA



Premio di giornalismo Enzo Biagi

E' andato Enzo Biagi premio giornalismo Asti provincia d'Europa. La ce si è svolta all'Arazzeria Scassa. A fare gli onori di il giornalista Rai Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale. Altri riconoscimenti Antonio Foresi, corrispondente Rai da Bruxelles, Mario Baudino (La Stampa) Mauro Montanari (Corriere d'Italia Francoforte), Andrea Casazza (Secolo XIX), Beppe Rovera (Rai3), Sigfried Enzensberger (Austria), Hanna Fridriksdottir (Islanda), Franco Cavagnino (La Stampa-premio speciale Palio Asti), Elisabetta Masso (Specchio), Paola Ravizza (Sole 24 Ore), Tito Mangiante (operatore video), don Vittorio Croce (Gazzetta d'Asti) e Carlo Accomasso (La Nuova Provincia Asti). [r. a.]

AGRICOLTURA TRA PROBLEMI CHE RIGUARDANO SETTORE SPECIFICO E PROPOSTE PER VALORIZZARE PRODUZIONE E TERRITORIO

Riso invenduto sarà mangime

Bruxelles decide per una parte delle scorte

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

L'Italia ha aperto il canale degli aiuti alimentari inviando riso (circa mila tonnellate) a Ghana, Sierra Leone, Mozambico, ai profughi Sahrauoui in Algeria e al Senegal. L'azione è stata decisa dal ministero degli esteri e viene incontro alle richieste degli agricoltori italiani da tempo chiedono un aiuto per smaltire le scorte. L'operazione rientra nel quadro della cosiddetta Convenzione di Londra e fruisce finanziamnti specifici.

Una piccola goccia nel del riso rimasto invenduto, perchè in realtà nei magazzini europei ci sono quasi 600 mila tonnellate, provenienti dalle ultime quattro annate. E' il risultato dell'ammasso risone organizzato Comunità attraverso il meccanismo dell'intervento, che ha finora garantito i risicoltori dalla soglia di rischio del crollo dei prezzi. Il conferimento all'ammas- tutela i produttori e li salvaguarda con produzione minima garantita, al tempo stesso provoca un appesantimento delle scorte. La Commis- agricoltura europea, malgrado le sollecitazioni, non ha mai risposto termini entusiastici agli inviti di avviare una campagna di aiuti alimentari, che avrebbe risolto in buona parte il problema del surplus. Appelli reiterati, anche dal precedente ministro delle Politiche Agricole, e rimasti inascoltati. Con il rischio del deterioramento della che giace stoccata addirittura dal '97.

Facendo leva su questa anomalia e sul contrasto con le necessità di popolazioni che soffrono la fame, da più parti si era levato il grido d'allarme delle associazioni di produttori italiane, e non solo. Ma il piano aiuti non è stato ancora avviato. Invece Bruxelles ha avviato un'operazione di rivendita del prodotto, proveniente dai raccolti 1997 e 1998, da destinare alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia. Uno smaltimento, forte- voluto servizi della Commissione, che interessa quantitativi di 39.000 tonnellate delle scorte italiane, 3.200 di quelle greche e 7.850 di quelle spagnole.

Per quanto riguarda invece le azioni di aiuto alimentare con il prelievo di risone dalle scorte di intervento, nessuna gara è stata disposta nell'arco dell'anno dalla Comunità, come sottolinea la relazione definitiva del 2001 dell'Ente Nazionale Risi, l'ente di tutela e riferimento italiano, di cui è commissario straordinario Piero Garrione. La maggior parte delle rimanenze comunitarie è detenuta dall'Ente Risi (277.000 tonellate, pari al del totale). «Il problema della gestione dell'intervento - dice Garrione - continua a restare un argomento di stretta attualità, in considerazione della mancanza di sbocchi realistici per il collocamento».



Piero Garrione, commissario Ente Risi

Sul tema intervento si giocherà il futuro della risicoltura italiana ed europea. In questi giorni il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni, sta portando a termine mediazione fra i sindacati agricoli per arrivare a una proposta unica da sottoporre al commissario europeo Franz Fischler che tenga conto delle diverse posizioni, pro e contro l'ombrello protettivo. L'unica certezza riguarda invece l'ul- campagna: ben difficilmente si farà al regime dell'intervento perchè la produzione, condizionata dalle condizioni meteorologiche, è tale creare eccedenze.

Si va sulle strade dei formaggi

Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Roccaverano e Toma

Gia i S
CUNEO

Prende il via nel Cuneese il progetto «Le strade dei formaggi», che nasce dalla collaborazione fra Assopiemonte Doc e Igp, come dichiara il presidente Mario Abrate, e l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, l'Agenzia Turistica Cuneese, la Comunità Montana Langa Astigiana, la Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno. Cinque gli itinerari studiati per valorizzare e promuovere i formaggi Castelmagno, Murazzano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Toma piemontese e Bra.

L'iniziativa - come ricorda il presidente Abrate - e stata presentata all'ultima edizione di Maggioformaggio, la fiera regionale di formaggi tipici che si svolge a Moretta, dove proprio Bra duro vinto il prestigioso trofeo del concorso «Assaggia e vota», proposto dall'Assopiemonte Doc e Igp. Mentre nelle precedenti edizioni stati premiati il Raschera, Bra tenero, la Toma piemontese e la Robiola di Roccaverano.

Il vincitore di quest'ultima edizio- - Bra duro appunto - è un formaggio semigrasso, piccante e sapido, ottenuto con latte bovino parzialmente scremato, quale vengono talvolta aggiunte piccole quantità latte ovino o caprino. La tecnologia di lavorazione - spiega Mario Abrate - avviene portando il latte crudo a circa 29-30 gradi, aggiungendovi caglio liquido di vitello. Dopo la coagulazione e la rottura della cagliata svolta due fasi (prima movimento rotatorio effettuato per di uno speciale attrezzo, poi con torchiatura di circa 15 minuti), la massa viene ricomposta, sistemata nelle fasciere e pressata per circa 6 ore. La salatura si effettua a secco sale grosso, a intervalli di 24 o durante sei giorni a temperatura di 10-12 gradi.

Il Bra duro matura in mesi in ambiente a temperatura compresa tra i 10 e i 14 gradi. La stagionatura varia da sei mesi sino ad un anno circa. Il prodotto finito consiste forma cilindrica di un'altezza di 7-9 centimetri, diametro 30-40 centimetri, peso 7 a chilogrammi. La crosta è liscia, piuttosto spessa, di colore beige. La pasta ha piccola occhiatura rada e colore paglierino tendente all'ocra. Sapore piccante e sapido.

Il nome «Bra» deriva dal fatto che questo formaggio un tempo era venduto soprattutto nella zona di Bra dai malgari che scendevano dalla montagna. Di qui il formaggio veniva spedito in tutto il Piemonte ed anche in Liguria: in questa regione pare che gli abitanti lo utilizzassero per il pesto, al posto del più costoso pecorino. In realtà Bra in veniva fatto stagionare e raccolto tutto il nostrale delle Valli cuneesi. Negli più recenti il «Bra» indica invece un ben preciso tipo di formaggio, che è appunto quello descritto.

Secondo i dati del Consorzio di tutela, lo scorso anno i sedici produttori aderenti hanno ottenuto complessivamente tonnellate di formaggio Bra, corrispondenti a oltre 144 mila forme.

E' prodotto alta qualità - sottolinea ancora Mario Abrate -, apprezzato anche dalle giurie internazionali, tanto l'anno scorso, all'11° Concorso Internazionale dei Formaggi Montagna tenutosi in Francia a Grenoble, quello d'alpeggio si era aggiudicato il terzo premio nella categoria dei formaggi a pasta pressata prodotti latte vaccino crudo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] L'importante è volersi bene
Teatro compagnia "I Guitti"
Ore 15 e 21. L. 25.000 e 35.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE [illegible] **Grande.** Tel. 0131-234.240
[illegible]
Teatro con Paolo Rossi
Ore 21,15 L. 46.500/31. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Streghe verso nord
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Original Sin
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 1[illegible] lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 1[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Training day
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,15
L. [illegible]

[illegible] Tel. 0143-321.472
Original Sin
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.280
American [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

[illegible] 0143-81.411
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacolo Arte varia
Feriali: ore 21
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAURA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.[illegible] lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

[illegible] 0131-942.276
[illegible]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 5000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.068.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 18; 20,15; 22,30.
dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 [illegible].

[illegible]
Tel. 014[illegible].
Come cani e gatti.
Orario: sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Training day
Orario: [illegible].
dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Luce dei miei occhi.
Orario: 21,30.
Biglietto: [illegible] (8000). (abb. 25 mila).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (BTU).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi [illegible]. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
[illegible].

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui [illegible] tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ri[illegible] della sua umanità. ●●●●

[illegible] Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»; affittano [illegible] casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' [illegible] sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta [illegible] sualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericolo[illegible] terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è [illegible] centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. [illegible]'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non [illegible] una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' [illegible] Commedia. In questo [illegible] francese Jeanne Labrune porta sullo schermo [illegible] esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale [illegible] Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane [illegible] ingenuo [illegible] va a vivere a [illegible] Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

[illegible] **DELLO SCORPIONE** [illegible] Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», [illegible] ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN [illegible] Musical. [illegible] Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA [illegible] **DEL RAGNO.** Thriller. La figlia di [illegible] senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto [illegible] libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot [illegible] descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

[illegible] Drammatico. [illegible] Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

LA [illegible]**A.** Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons [illegible] il direttore di un giornale [illegible] Londra [illegible] perde la famiglia nel corso [illegible] un'azione di un [illegible] terroristi. Egli chiede giustizia [illegible] non [illegible] otterrà, [illegible] deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO [illegible] Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo [illegible] si è prefisso, Ethan Hawke la gio[illegible] e sprovveduta recluta che [illegible] viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma [illegible] Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Il destino di un cavaliere. Or. 19,30; [illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-364.936. Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

SWEET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

MODERNO Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'app[illegible].
Or. 20,35; 22,40.
Sala 2: Il [illegible] **del capitano Corelli.**
Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Santa Maradona.
Or. 20,20; 22.35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20.
Sala 5: Training day.
Or. 20,10, 22,45.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Nella [illegible] **del ragno.** Or. 20,20; 22,40.
Sala 8: Origina[illegible] 20,10; 22,45.
Sala 9: [illegible]
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont, la diga del disonore.
Or. 20; 22.40.

MULTISALA [illegible]
Tel. 0172-412 317.
Lunedì ingresso [illegible]
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA.
T. 0172-412 771.
Sala Millenium: Original sing. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: L'uomo in più. Or. 21

LUX
Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

NUOVO.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI.
T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0172-488 324. 338/1618729 OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Big: [illegible] **di scimmia** 21,30
Sala Grande: Original sing. [illegible]; 22,30.
[illegible]: **Il diario di Bridget Jones** Or. 20,30; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

MARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 027.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.906.
Original sing. Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0174-227.106
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. [illegible] **cani & gatti.** [illegible] 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Il** [illegible] **di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52. [illegible] Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; [illegible] 22.40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe** [illegible] **nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Jolie.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible]2.029. **Vajont.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] - **Sala Ombrerosa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible].
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **L'**[illegible] **Inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,[illegible]
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La** [illegible]. **Or.: 16,30; 20; 22,30.**
[illegible] 2 corso M[illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible], tel. 812.59.98. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La** [illegible]**dizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. Torino Film Festival.
[illegible] **DUE** via [illegible] 18, tel. [illegible]. Torino Film Festival.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [illegible].73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; [illegible]; 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. [illegible]. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. 19° Torino Film[illegible].
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. 19° Torino Film Festival.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]° Torino Film Festival.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. 19° Torino Film Festival.
[illegible] 5 - **LILLIPUT** via [illegible] 15, [illegible] 531.400. 19° Torino Film Festival.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. [illegible] **& gatti.** Or.: 14,50; 16,40. 18,30; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,35; 22,35.
[illegible] Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO** [illegible] 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» e nel Centenario verdiano: **La voce del soprano nell'opera di Verdi.** Conversazione e ascolti musicali a cura [illegible]. Ingresso libero. Info: [illegible]. Tel. 011 [illegible]. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 16 al Teatro Nuovo Florence Dabaage, pianoforte; ore 20,45 [illegible] Nuovo Musical Italia e [illegible] presentano **Grease, il musical** con M. [illegible], [illegible] Marino, S. [illegible], F. Guidi, regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito internet www.[illegible]spettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della [illegible]. [illegible] Borgo Dora 61, [illegible]. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano [illegible] 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. [illegible], prodotto da C. T. B. [illegible] Stabile di [illegible]. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
[illegible] via Cristoforo [illegible] 31 [illegible]. Tel. 011 580.5768. Si precisa per **Swish Swish** [illegible] **assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il [illegible] all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-[illegible]. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

«ROMEO AND JULIET-SERATA DI DELIRIO ORGANIZZATO» IN SCENA STASERA AD ALESSANDRIA, VENERDI' AL CIVICO DI TORTONA E SABATO AL MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO

Shakespeare rivisitato dal «piccolo mattatore»

Brunello Vescovi

Paolo Rossi porta in scena questa sera al Teatro Comunale di **Alessandria** la sua «Serata di delirio organizzato» ispirata [illegible] Romeo e Giulietta e i biglietti sono andati a ruba.

Anche al Civico di **Tortona**, dove lo spettacolo è in cartellone [illegible] venerdì, [illegible] c'è da farsi illusioni: anche qui posti esauriti. In provincia c'è ancora qualche posto al Municipale di **Casale Monferrato**, dove il «piccolo mattatore» sarà di scena sabato (info 0142-444314): ma chi è interessato farà bene [illegible] affrettarsi.

Rossi ha scelto di affrontare [illegible] rilettura del famoso testo shakesperiano «perché nel dramma di ieri -ha detto - [illegible] sono le [illegible] tensioni che alimentano gli scontri generazionali di oggi».

L'originalità [illegible] questo «Ro[illegible] and Juliet» consiste nel fatto che sulla scena compaiono anche persone scelte all'ultimo momento nel foyer fra il pubblico. Saranno divise in due fazioni - Capuleti da una parte e Montecchi dall'altra - e invitate subito allo scontro.

Gli attori professionisti [illegible] Sergio Di Paola [illegible] Carlo Giuseppe Gabardini, chiamati a ricoprire volta per volta il ruolo di saltimbanchi, di servi di sce[illegible] o [illegible] personaggi secondari, con Rossi nella veste [illegible] capocomico affabulatore. Potrà capita[illegible] che si scambino o condividano il ruolo con gli spettatori, che la rappresentazione sia interrotta, discussa, modificata.

Un esperimento che Paolo Rossi ha già svolto con il Gargantua di Rabelais e che si appresta a fare tra breve con Molière.

Sul palco [illegible] saranno anche [illegible] cantastorie senegalese (Modou Gueye), tre musicisti (Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese [illegible] Giorgio Palombino) e un comico siciliano (Giovanni Cacioppo).

[illegible] per Rossi [illegible] teatro non è morto è invece l'attore [illegible] avere le ore [illegible]: «Per la necessità - dice - [illegible] ognuno di noi ha di recitare nella vita [illegible] quantità esagerata di ruoli, [illegible] ore [illegible] 24. E allora perché pagare il biglietto per vedere uno che interpreta ogni sera la stessa parte?»



Dopo Rabelais e Shakespeare Paolo Rossi farà presto uno spettacolo su [illegible]

La Banda rilegge Beethoven

A Vercelli, sul palcoscenico casalingo gli Osiris giocano con virtuosimi e rock

VERCELLI

Gradito ritorno [illegible] casa, per la vercellese Banda Osiris, che ha allestito lo show [illegible] volta [illegible] «mission impossible» per una rilettura forse humour (ma non del tutto dissacrante) [illegible] classici del pentagramma. Così, dopo varie acrobazie compiute [illegible] passato sugli spartiti di Vivaldi o [illegible] Puccini, [illegible] del prof. Macrì, del prof. Carlone jr., del prof. Carlone e del prof. Berti, ora ci sarà Ludwig van Beethoven.

Le prime [illegible] riecheggerano come ouverture della [illegible] degli «Inconsueti» proposti dal Comune, alle 21 [illegible] domani, con replica venerdì, alla stessa ora, nella suggestione del Teatro Civico, tempio che ospita in città le manifestazioni viottiane e la stagione lirica. Il titolo «Roll Over Beethoven» è preso [illegible] prestito da [illegible] brano di Chuck Berry, hit anche dei Beatles, e tende a giustificare il surrealismo spinto verso il rock e dintorni partendo dal compositore tedesco. Per l'operazione gli Osiris non sono soli, [illegible] hanno coinvolto un quartetto d'archi al femminile, Marna ed Alessia ai violini, Michela al violoncello, Anna alla viola, ovvero le Euphoria.

Nella stagione vercellese la Banda tornerà al Teatro Civico martedì 18 dicembre per «Guarda che luna!», il nuovo spettacolo-tributo a Buscaglione confezionato dagli Osiris con Gianmaria Testa ed Enrico Rava. Per informazioni: assessorato alla Cultura, [illegible]. 0161/252622. [g. bar.]

L'E[illegible]

Per parlare delle masche con cognizione di causa bisogna conoscere la geografia dell'immaginario



La copertina del volume di Donato Bosca, riconosciuto come uno dei maggiori studiosi [illegible] fenomeno, in vendita nelle librerie a 35 mila lire

Gianni Martini

«[illegible] parlare [illegible] masche a vanvera», è [illegible] ammonimento che il ricercatore-scrittore Donato [illegible] rivolge ai lettori [illegible] ultimo libro. [illegible] spiega: «Il nome [illegible] ricorre nei titoli [illegible] articoli giornalistici e servizi radio-televisivi che invitano a visitar castelli, [illegible] consu[illegible] merende, fare due passi in compagnia o assistere a rappresentazioni di [illegible] contenuto, [illegible] oscillazione [illegible] sacro e profano. Proprio questo abuso, così generalizzato e spensierato, impone delle raccomandazioni». Di qui il titolo al libro edito da Priuli & Verlucca «Mai dire masche. Il mistero delle streghe. Racconti e storie tra immaginario e mito» portato in questi giorni nelle librerie a 35 mila lire.

Artefice [illegible] quest'ennesimo libro dedicato alle masche è Donato Bosca, cinquantenne di Mango, uno dei pochi [illegible] aver pieno titolo per raccontarne, scriverne, parlarne visti gli anni di ricerca, qualche guaio e tanta passione profusa nell'andare a raccogliere, a salvare, a proporre storie che stanno tra il mito, la leggenda e lo studio antropologico. Il titolo è ammonimento anche letterario: «Mai parlare a vanvera di masche, senza sapere esattamente di che si tratta, confondendole con strie, fae, fautunie, stoleghe, paganaie, framanzui, conosciute e diffuse in altri contesti territoriali», argomenta Bosca. Che aggiunge: «La libertà dell'invenzione, la via di fuga dalla realtà che ci fa star male, [illegible] sono esperienze [illegible] rinnegare, tutt'altro. A patto che chi si muove verso questa nuova dimensione porti con sé la bussola, abbia prima letto [illegible] libro [illegible] questo che potremmo definire la geografia dell'immaginario».

Il libro è questo: un aiuto [illegible] prendere sul [illegible] la memoria, a non cancellarla, a ricordare e continuare a raccontare le proprie radici, dal Sud Piemonte in questo caso, le Langhe, il Roero.

Donato Bosca presenta quattordici racconti, quattordici storie approdate a sue mani tramite il concorso «Una masca e via ... sulle [illegible] della fantasia» bandito dall'Associazione culturale «L'Arvangia». Tredici letti e scelti da [illegible] giuria di esperti tra 72 ammessi alla fase conclusiva, [illegible] un quattordicesimo spuntato fuori tempo massimo che è forse il più bello, quello costruito meglio non solo letterariamente. Ne è nato un libro unico nel genere, straordinariamente ricco per numero di interventi, per qualità di storie raccolte su una sola protagonista: la masca.

giamar@lastampa.it

C'E' A[illegible] SERGIO D'ANGELO

Una notte «live» in pista ad Alba con Piero Vallero

ALBA. Riapre i battenti il «Cali[illegible] club» di Alba e lo fa ripropo[illegible] delle serate «cult» per il «popolo della notte» nel Cuneese. Stanotte (dalle 23) il primo mercoledì «live» si apre con due volti particolarmente note, il «one man band» Piero Vallero e il «dj» Sergio D'Angelo: il primo cantante, polistrumentista e arrangiatore, ha collaborato con artisti di fama mondiale fino a diventare uno dei pilastri della «MamboRai» l'orchestra stabile del programma televisivo «Domenica in»; il secondo, uno dei «dj» più affermati del Nord Ovest. [r.s.]

CLASSICA AL SOCIALE DI ALBA

[illegible] Accademia offre un concerto su Vincenzo Bellini

ALBA. Si apre stasera [illegible] 21 nella Sala nuova del Teatro Sociale [illegible] stagione di classica, con il concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia di Torino, diretta da Massimo Peiretti, maestro del coro Michele Frezza. L'esecuzio[illegible] che offrirà l'Accademia più antica d'Italia - nacque nel 1875 - sarà dedicata a Vincenzo Bellini, di cui ricorre il bicentenario della nascita. Del compositore siciliano sarà proposta un'antologia di bra[illegible] con i solisti Monica Turone (soprano), Galina Tchernova (mezzosoprano), Park Hyum-Jae (tenore) [illegible] Cesare Lama (basso). Informazioni allo 017335189. [v. p.]

COMPAGNIA DI CARMAGNOLA

La sfida di teatro in piemontese da stasera a Cuneo

CUNEO. S'intitola «Peul sempre dessel» la commedia [illegible] atti di Armando Mottura che inaugura alle 21, al «Toselli», la settima rassegna-concorso [illegible] teatro piemontese che proseguirà [illegible] appuntamenti fino all'8 febbraio, serata della premiazione dei più votati dalla giuria tecnica e popolare. Stase[illegible] il Teatro di Carmagnola [illegible]conterà, con la regia di France[illegible] Rizzati, le disavventure di un ferroviere in pensione che si trova, immeritatamente, ad essere preso per un guaritore. Il biglietto costa [illegible] 15 mila [illegible] 12 mila lire. [v. p.]

A CASTAGNITO
DAL 10 NOVEMBRE 2001
È ATTIVA LA BANCA C.R. ASTI



PROMO - ph: Franco Robino



Da sinistra: Anna Becchis, Sindaco di Castagnito, Luciano Grasso, Presidente della Banca e Claudio Corsini, Direttore Generale.



Al centro Claudio Rosa, Direttore della Filiale con le colleghe Luisa Basso e Ivana Robino e il Presidente, Il Direttore Generale ed alcuni dirigenti della Banca.

VIA ALBA 12 - TEL. 0173.212555 - FAX 0173.210982

TUTTI I SERVIZI E LE OPERAZIONI BANCARIE • SPORTELLO AUTOMATICO BANCOMAT 24 ORE SU 24

BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

www.bancacrasti.it

LA LORENZONI CASSA DI RISPARMIO ESORDISCE ALLA GRANDE IN COPPA

Bra premia l'hockey

Festa per i promossi in serie A1

Renato Arduino

[illegible]

L'Hc Ortobra-Bra Servizi archivia [illegible] grande soddisfazione la stagio[illegible] sportiva 2000/2001, che ha prodotto la promozione nel massimo campionato maschile di hockey su prato e anche un titolo italiano indoor giovanile. Approfittando della pausa preinvernale del torneo di A1, atleti, tecnici e sponsor del club braidese [illegible] stati festeggiati [illegible] premiati in Comune dal sindaco Franco Guida, dagli assessori Bruna Sibille (Sport), Marco Ellena (Lavori pubblici) e anche dall'assesso[illegible] provinciale Giuseppe Rosciano. «Investire in promozione sportiva è doveroso [illegible] al tempo [illegible] fondamentale, soprattutto ve[illegible] i giovani» hanno sottolineato gli amministratori braidesi, che con i dirigenti dell'hockey e il sostegno della Federazione hanno l'obiettivo di costruire un altro, moderno campo da gioco nei funzionali impianti dell'«Augusto Lorenzoni».

Oltre agli [illegible], durante la cerimonia ben coordinata da Pino Palmieri, sono stati premiati il responsabile del settore giovanile Gigi Esposito, che ha [illegible] il titolo Ragazzi; il tecnico Massimo Anania, per aver pilotato l'Hc Ortobra-Bra Servizi dalla A2 alla promozione nella massima serie; sponsor e collaboratori della società.

Il «team» braidese non parteciperà all'indoor: gli atleti del presiden[illegible] Umberto Ometto svolgeranno una preparazione mirata per presentarsi in buona forma al campio[illegible] [illegible] prato, la [illegible] ripresa [illegible] prevista il prossimo 2 marzo 2002.

Nel turno inaugurale di Coppa Italia, [illegible] Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra [illegible] superato per 7-2 il Cus Torino, grazie [illegible] «doppiette» di Elena Romanenko, Maria Josè Febre e alle reti di Jasbeer Singh, Valentina Quaranta e Masha Tchernick. Tra le fila braidesi [illegible] no Michela Damasco (impegnata con [illegible] Nazionale) e l'infortunata Stefy Tosco. Sono state tenute precauzionalmente a riposo le astigiane Chiara Mortarino e Veronica Raiteri, sostituite rispettivamente dalle «veterane» Roberta Tealdi e «Deda» Grosso.

Grazie [illegible] derby, [illegible] squadra [illegible] tecnici Silvia Brizio, Antonio Piscitelli e del preparatore atletico Mauro Tibaldi, ha ipotecato la qualificazione alla fase successiva di Coppa: sarà sufficiente un pari, domenica prossima, sul campo del modesto Cus Genova. L'avvio del campionato indoor femminile è previsto per domenica 13 gennaio, al Palasport di Bra.



La «rosa» dell'Ortobra-Bra Servizi protagonista in serie A1 (FOTO SEVERINO PEROLI)

«OK» L'ALBA GALLERIA

I buschesi vittoriosi al tie break

CUNEO

Nella sesta giornata d'andata della serie B1 maschile di pallavolo, la Top Four Busca ha vinto al tie-break un'emozionante partita contro [illegible] Mantova, nella quale i ragazzi allenati da Giorgio Salomone si sono trovati in vantaggio di due set, salvo lasciarsi rimontare [illegible] vincere 16-14 nel quinto parziale. Situazione diametral[illegible] opposta per il System Work Mondovì, che sul parquet del Biella Scarpe è riuscito [illegible] recuperare 2 punti e [illegible] aggiudicarsi la partita per 3-2; ancora una volta, si [illegible]gnala la prestazione di Riccardo Gallia con [illegible] punti realizzati.

[illegible] serie [illegible] maschile [illegible] altro stop per la Bre Cuneo, confitta in [illegible] Voghera per 3-0. «Non abbiamo giocato male - [illegible] detto il coach dei cuneesi Mario Pellissero -: la differenza l'hanno fatta alcuni errori decisivi commessi nelle parti finali del set».

[illegible] Bieffe Cosmo Cuneo (B1 femminile) esce sconfitta da Casale, ma porta a casa un punto prezioso grazie al tie-break. [illegible] nostante [illegible] formazione rimaneggiata - ha commentato il tecnico [illegible] Gallo - abbiamo tenuto testa ad [illegible] compagine sicuramente valida». E' tornata alla vittoria l'Alba Galleria (B2 femminile) che ha recuperato il passo falso della settimana precedente battendo per 3-1 al Palalenghe l'Audex Team Milano e instaurandosi saldamente al secondo posto della classifica. [p. b.]

BIKE

SUL PIAZZALE DAVANTI AL PALAZZETTO ASSEGNATE TUTTE LE MAGLIE CON GENEROSA PREMIAZIONE

Il Master è di Castellino e Santysiak

A Cuneo risolta l'ultima incertezza: Enrici vince il Gruppo 2


Il forte biker bovesano Pietro Castellino in azione a Entracque (FOTO SERVICE)

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Al termine di una generosa premiazione, il [illegible] Master [illegible] mountain bike «Cassificio Valle Stura Cup»-«Trofeo Wind Tex» ha [illegible] [illegible]ato le sette maglie di leader. Alla vigilia dell'ultima prova davanti al Palazzetto di San Rocco a Cuneo, l'unica categoria ancora molto incerta era quella del Gruppo [illegible]. Il dubbio si è risolto grazie all'allungo finale di Flavio Enrici, Becchis Cicli Cervaschese, che ha deciso a suo favore il duello con Alessandro Maran, Tecnobike Bra.

Le altre [illegible] maglie erano già virtualmente assegnate dopo le tappe di Aisone, Demonte, Entracque e Borgo San Dalmazzo.

Nella Prima Fascia ha trionfato il bovesano Pietro Castellino, Pro Bike Racing: [illegible] 320 punti ha preceduto Wilhelm Bonato, Team Moureu. Henrik Santysiak è stato inavvicinabile nella Seconda Fascia: 3[illegible] punti, contro i 256 di Massimo Giraudo, Punto Ciclo Conte. Nel Gruppo 3 si è imposto Giulio Baudino, Bici da Montagna Alta Valle Po, con [illegible] punti; secondo, Franco Sarale, Cicli Pepino, 272. Carlo Pecori, Cicli Santysiak, [illegible] dominato tra gli Allievi, con [illegible] punti; posto d'onore per Carlo Arnaudo, Probike, 282. Paolo Guzzafame, Cicli Pepino, ha vinto tra gli Esordienti su Andrea Martini, Becchis Cicli Cervaschese. Paola Napoli, Punto Ciclo Conte Schwinn, 304 punti, tra le Donne ha preceduto Manuela Miè, Cicli Santysiak, 272.

Alla premiazione, con giudici e cronometristi, dopo la polentata con gli Amici di San Rocco, hanno partecipato i rappresentanti degli altri sponsor [illegible] sport, Vini Manfredi, Garelli Auto, Mondialpol, Casa dei Cappelletti, Pasticceria Franchino e Ottica Carelli.

A Cuneo, la seconda manche [illegible] si è corsa. Per alcuni disguidi, [illegible] [illegible] presente un'ambulanza (che è sempre assolutamente giusto avere), anche se sul tracciato c'era regolarmente un medico: per l'organizzazione della Tuttociclo Mondialpol diretta da Angelo Blengino un appunto [illegible] pagella, che non scalfisce peraltro un Master di grande livello, con una partecipa[illegible] [illegible] e qualificata che fa onore al settore mountain bike.

TENNISTAVOLO

I GIOVANI NEL GRAN PRIX

Nel torneo di A2 ragazze di Verzuolo espugnano Bolzano

VERZUOLO

Nella [illegible] maschile di tennistavolo la Spedizioni Tonoli è stata sconfitta in casa dal Verres per 4-6; in A2 femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha invece vinto a Bolzano 5-2. In B1 maschile il Pegaso Express ha superato l'Alghero 5-1 ed in B2 l'Auxilium Fossano ha battuto fuori casa il Ciriè 5-4. In B femminile ha vinto solo la Cital Verzolo che ha sconfitto il San Gavino 4-1; la Spedizioni Pavisa ha perso 5-0 con il Cagliari ed il Bcc Bene Vagienna è stato superato per 4-1 dall'Angera B.

A Verzuolo, nella prima prova [illegible] Gran Prix regionale giovanile, bene i verzuolesi. Roberta Lantini e Giovanni Barra si sono imposti [illegible] Allievi e Juniores. Successi anche di Eleonora Gonella, Stefania Beoletto, Luca Cresto, Lorenzo Fulchero; secondi Arianna Oggero, Eleonora Gonella, Virginia Spampinato, Monica Peracchia, Giovanni Damasco, Michele Giuliano. [a. s.]

BASKET

NELLA D MASCHILE L'ALBESE VINCE NETTAMENTE A CHIERI [illegible] SALE AL COMANDO

Le cuneesi concedono subito il bis

Seconda vittoria consecutiva in serie C contro Borgobasket

Aldo Scavino

CUNEO

Secondo successo consecutivo per la Pallacanestro Cuneo nella serie C femminile. La formazione [illegible] ha battuto il Borgobasket per 58-50, disputando un buon incontro. Subito positiva la partenza delle rag[illegible] [illegible] di Fulvia Testi che al 6' conducevano per 10-2 grazie soprattutto alla buona [illegible] [illegible] Fantino, Mosso [illegible] Actis. Il primo [illegible] il secondo tempo [illegible] terminati con le padrone [illegible] casa in vantaggio per 17-11 e per 26-21. Nel terzo periodo le ospiti hanno approfittato di alcuni errori delle locali per ridurre le distanze fino a -1, ma poi il rientro in campo di Actis, vittima di un leggero infortunio, ha consentito alla Pallacanestro Cuneo di riportarsi a distanza di sicurezza. Nel finale, le iniziative di Mosso e Fantino hanno permesso di allungare nuovamente. Nel tabellino delle realizzatrici Actis [illegible] 17 punti, Fanti[illegible] 15 e Mosso con 13.


Edda Actis (Pallacanestro Cuneo) ha realizzato 17 punti

Prima sconfitta stagionale per l'Energia Savigliano battuta in casa dal Vercelli per 51-65. La formazione di Davide Bussato è stata costretta ad inseguire in tutti i parziali. Le saviglianesi sono rimaste [illegible] partita per tutto l'incontro, [illegible] non [illegible] [illegible] riuscite [illegible] passare in [illegible]. Buone [illegible] prove di Desaymonet (14 punti) [illegible] Capellino (12). Ha riposato il Brabasket.

Nella D maschile quarta vittoria consecutiva p[illegible] la Cestistica Albese salita in vetta con Pino Torinese e S. Mauro, nonostante abbia giocato una partita [illegible] [illegible]. Gli albesi di Karim El Nadoury hanno vinto a Chieri per 52-88 (9-21, 20-39, 45-58) al termine di una gara mai in discussione. Il modesto valore degli avversari ha consentito al coach [illegible]bese di provare nuovi schemi d'attacco. Si sono distinti soprattutto i «lunghi» Barberis (21 punti) e Torchio (15); in doppia cifra anche Varaldo (11), Pescarmona ed Agnese (10).

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO A STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», [illegible] struttura di interscambio tra [illegible] di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate [illegible] verdi [illegible] vie di collegamento. Il costo totale sarà [illegible] circa 20 miliardi: 11 a carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi [illegible] dall'Atm



[illegible] DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto di manutenzione delle sponde [illegible] Po [illegible] parte [illegible] alveo. I lavori partiranno [illegible] prossimo anno, dureranno 8 mesi e interesseranno [illegible] tratto del fiume compreso fra [illegible] diga Michelotti e il confine [illegible] Moncalieri: v[illegible] rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, saranno realizzate opere di difesa delle sponde [illegible] verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori [illegible] stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel [illegible] 2000, [illegible] gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie da mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici come disposto dalle ordinanze della Regione e ora potrebbero essere [illegible] a giudizio per «getto pericoloso di [illegible] e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: [illegible] riduco ancora la potenza dell'antenna rischio di offrire un servizio scadente». In questo [illegible] è stata [illegible] prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o comunque tro[illegible] un soluzione per ridurre l'inqui[illegible]mento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi [illegible] richiami, ci sono anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta [illegible] Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune [illegible] sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti è in regola. Mica male se si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, [illegible] risultati apprezzabili. E allora si era rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile [illegible] arrivata l'ordinanza firmata [illegible] presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino a [illegible] milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che non potevano essere superati: 20 volt per metro quadrato nelle zone [illegible] abitate e 6 volt in quelle residenziali. Nel primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt non è stato più superato come valore medio della zona, ma ci sono picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che non hanno rispettato l'ordine. E [illegible] i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt in zone abitate, [illegible] risultato [illegible] è stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia tra 6,8 e i 10 volt. E comunque ben 14 radio e tv non sono risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune di esse, [illegible] s'è detto è stato [illegible] un [illegible] riparazione; se [illegible] mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'[illegible] a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abit[illegible]. Solo allora si potrà parlare di bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica dipsosta dal magistrato per dire [illegible] parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella [illegible] negli ultimi 30 [illegible].



Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia per scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato un autobus da 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comunali della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli [illegible] Peveraro e Ortolano, [illegible] ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici e ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei comitati in lotta contro l'inceneritore. [illegible] chiaro, non è un tentativo di persuaderli a far loro cambiare idea - [illegible] Borgione - [illegible] mai [illegible] modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E [illegible] gari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno [illegible] seminario sul tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in qu[illegible] modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma siamo convinti di poter dare [illegible] contributo importante».

In occasione della visita all'impianto [illegible] incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo [illegible] nel merito della scelta del sito su [illegible] realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere [illegible] decisione entro [illegible] di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha [illegible]tato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA [illegible] BATTAGLIA DI [illegible] CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la [illegible]

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la «casa degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi [illegible] energie che [illegible] citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella [illegible] sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo lo sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi cavi attorcigliati [illegible] edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in [illegible] ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. [illegible] i loro racconti non lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche [illegible]mate da forze invisibili. E poi il citofono di [illegible] che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia come una radiolina con le pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si [illegible] affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, ma non come una volta, quando i neon si accendevano da soli, e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] attenuati ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal di [illegible] e contro l'insonnia. «Certe [illegible] non riusciamo a chiudere occhio perché ci sen[illegible] agitati, nervosi e restiamo svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha 62 anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 anni, ha dovuto abbandonare quella [illegible] in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita è tornata normale. Davvero? «Certo, era arrivato al punto che non poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi era salito a dismisura. Dopo [illegible] po' di tempo, tutti i valori [illegible] tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

Anche le altre famiglie che vivono in quelle casa di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare [illegible] bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere a 200 milioni [illegible] che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito [illegible]tro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori non sono mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora [illegible] una sola sanzione amministrativa. Possibi[illegible]?». Anche la soluzione prospettata anni fa da Comune [illegible] Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte le [illegible] delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando mezza collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove nascono le onde elettromagnetiche.

«Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso [illegible] un po' meglio»

[illegible] SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

CHE fare quando si deve invitare a cena una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefo[illegible] e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre e la scuola di [illegible] La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi sa che la nostra lettrice non voglia p[illegible] mettersi alla prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

VERZATINA MONTANARA. Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure [illegible] troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), 200 grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, sale e pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e lavare i funghi; tagliare la [illegible] in julienne. Disporre una foglia di cavolo [illegible] romperla su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

[illegible] DI PATATA. Per chi vuole [illegible] nella pasta fatta in [illegible] 400 g di farina bianca, 4 uova, un cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredi[illegible] e tirare la sfoglia. Per chi preferisce evitare [illegible] lavoro, compri la sfoglia già tirata e pronta dal pastaio. Cuocere a vapore [illegible] g di patate senza buccia, [illegible] passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo [illegible] moscata. Farcire con questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo [illegible] mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 g di gherigli di [illegible] spezzettati, regolare di sale e pepe. Sbollentare i tortelli in acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

CARRÈ DI BUE E CASTAGNE. Ingredienti: un chilo e mezzo di [illegible] di bue, 300 g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare in acqua fredda le castagne, il giorno successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In una casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare con il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di [illegible] le castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con [illegible] salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

CINGHIALE CON PUREA. Servono 600 grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, una cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare con [illegible] rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata con [illegible] di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la carne dalla pentola e tenerla in caldo; passare il fondo di cottura al [illegible] e, se necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera sporta la salsa dolce-forte di mirtilli.

[illegible]. Diluire [illegible] g di amido di grano con [illegible] litro di latte freddo, unire [illegible] g di zucchero, 40 g [illegible] acqua di fiori d'arancio, scorza di [illegible] limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi versare nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene con [illegible] g di composta di mele cotogne. Servire [illegible] la salsa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, alle ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale [illegible] di fine anno del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente Saverio Gabbardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni [illegible] Fiat (Ugaf, Associazione Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tra i premiati: un master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà [illegible] conversazione [illegible] vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, [illegible] «La situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa [illegible] Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla [illegible] del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

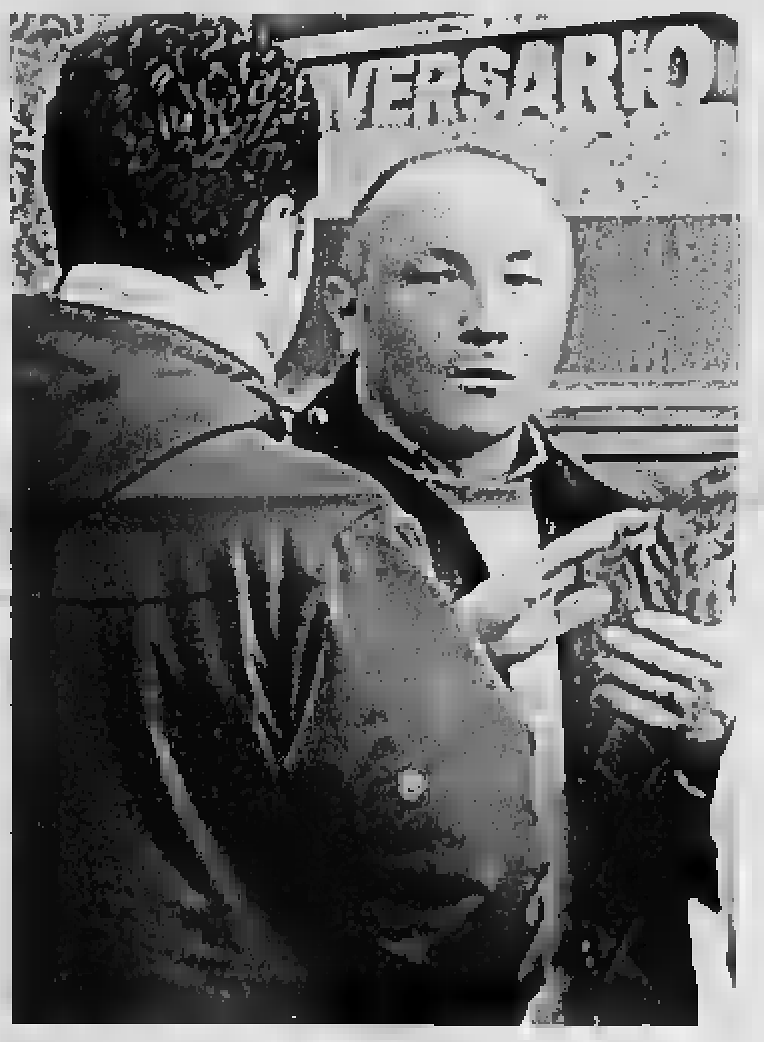
Angelo [illegible]

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta [illegible] fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la strada per Feletto, verso quel cimi[illegible] che sta ad appena un isolato dalla villetta in [illegible] abitava [illegible] marito e [illegible] figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti [illegible] ostinano a chiamare ragazza nonostante i sui 38 anni, aveva modi [illegible] carattere per meritare affetto e simpatia.

Non è chiaro se la Clelia che ci è [illegible] dipinta in questi giorni, dal marito, dai parenti [illegible] dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato [illegible] primo respiro d'indagine. Come [illegible] sono materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restavano però nel segreto della sua vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di una giovane donna, sposata da 11 [illegible] e madre serena ed orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo [illegible] per [illegible]. Lontano dalla routine di [illegible] giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto [illegible] per un furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che nessun assassino serio avrebbe scelto [illegible] avesse usato cervello, [illegible] [illegible] coltello che non [illegible] un machete [illegible] che ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, con tanti rischi per l'omicida.

[illegible] parrebbe, visto questo quadro, un assassino difficile da ammanettare. Ma questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' [illegible] fortunato perché la sua vittima si [illegible] rivelata una donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i [illegible] dell'indagine. E' stato fortunato perché quel cadavere è stato scoperto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la scena del delitto ha subito, sia per i [illegible] portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di [illegible] del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i [illegible] abiti tagliati e strappati per tentare [illegible] disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di lì a poco, sono fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento di tracce. Ma di fronte a quel disastro, a quello che è [illegible] un inquinamento a tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, [illegible] qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si [illegible] difesa, ha cercato di strappare di mano il coltello all'assassino, [illegible] nel farlo potrebbe averlo ferito.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, [illegible] giovane donna di 38 anni uccisa con [illegible] decina di coltellate e, al centro, il marito **Adriano Peri** che ha scoperto il corpo

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a controlli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospet[illegible]. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato retta [illegible] uno sconosciuto. E gli alibi? Buono quello del marito. Ai [illegible] X, in queste [illegible] quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da cui la conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, ma nient'altro), sta controllando i tabulati [illegible] Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capace [illegible] indirizzare [illegible] indagini che possono contare, sino ad ora, su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino [illegible] di un grosso furgone) rilevabile ancora [illegible] sulla piazzola [illegible] statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di un camion (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito di vedere lì la Cinquecento bianca della moglie. E di camion parla anche un secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa invece riferimento ad [illegible] furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.

Specchio dei tempi

«Spesso sono i semafori mal regolati [illegible] traffico caotico» «Ho [illegible] anni, in Toscana [illegible] ritenuto invalido, a Torino no» - «Gioiello dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che una delle cause ostative alla circolazione [illegible] la non corretta regolazione [illegible] alcuni semafori.

«A San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo [illegible] nuovo ponte sul Po è regolato con tempi troppo brevi per il transito [illegible] Torino; [illegible] mattino quando il flusso maggiore è [illegible] tale direzione si formano lunghe code; a che cosa sono serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è ancora più critica nel Comune di Castiglio[illegible] al mattino in direzione [illegible]so Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; [illegible] sera, in di[illegible] opposta, causa una errata sincronizzazio[illegible] di due semafori troppo [illegible] (bivio per Chieri [illegible] piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari [illegible] più evoluti [illegible] consulenze di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre non può più sostare nelle zone [illegible]lementate da strisce blu [illegible] altri divieti.

«Sono venuto [illegible] conoscenza di questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) [illegible] Toscana, a maggio sono rientrato a Torino [illegible] sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio pe[illegible] rilasciato dalla Usl [illegible] dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi è stato ordinato di sottopormi ad una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a 8 mila e rotte lire per diritti [illegible] segreteria! Ho quindi deciso di [illegible] sottopormi ad alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò ancora vivo!

«Ho 62 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regola[illegible] numero sul cartello stradale) o sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso [illegible] mi comporterò come [illegible] normale e sano cittadino, come se [illegible] fossi più [illegible] Europa!

«Sì, perché le agevolazioni [illegible] ai possessori [illegible] contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto [illegible] Italia (e quindi anche a Torino) [illegible] in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco [illegible] castello [illegible] Stupinigi, oggi ridotto a pove[illegible] prato incolto per come è stato fruito [illegible] questi ultimi anni e per la recente destinazio[illegible] a luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno dei più straordinari edifici reali [illegible] caccia d'Europa, per giunta ideato [illegible] creato da un architetto della statura dello Juvarra, architetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni o idee; ma sarebbe più opportuno accennare a quanto siano distratti i suoi amministratori che lasciano andare in [illegible] edifici [illegible] la Villa della Regina ed [illegible] parco del Valentino (dove [illegible] può oggi trovare [illegible] tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo montate su basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita [illegible] bevande, gelati, [illegible] cibarie), parco che si presenta [illegible] le siepi distrutte [illegible] le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate [illegible] cancellate. Senza voler parlare in questa sede di come sono tenuti i giardini ed in specie quello che si estende tra [illegible] Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

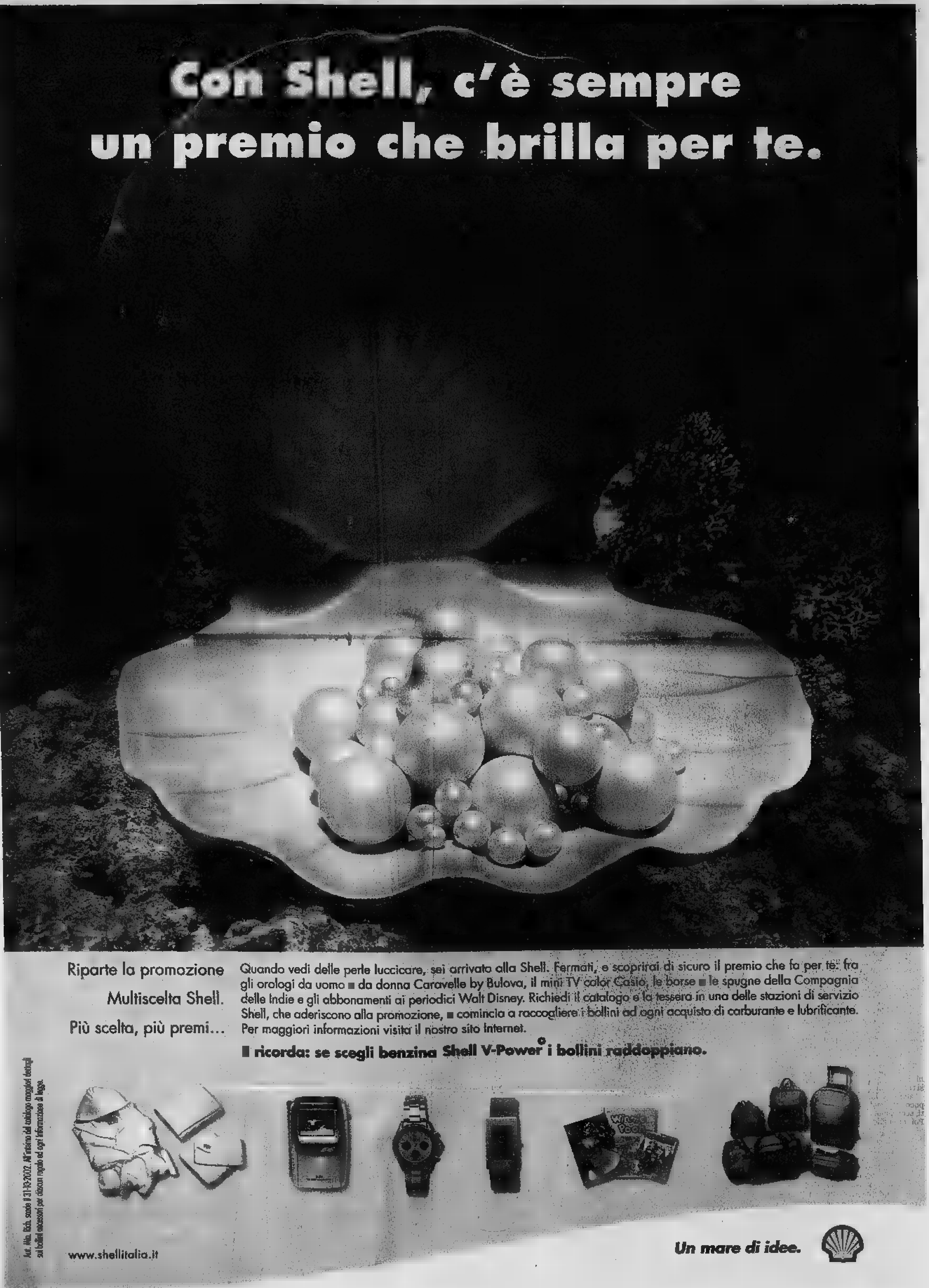
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non [illegible] più [illegible] chi rivolgermi. Vorrei ricordare [illegible] tutti i lettori che quando si compone [illegible] nu[illegible] verde (quello che comincia con [illegible] seguito da altri sei numeri) [illegible] occorre [illegible] prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti non sempre piacevoli. A [illegible] [illegible] persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Con Shell, c'è sempre un premio che brilla per te.
Riparte la promozione Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo ■ da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse ■ le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, ■ comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
■ ricorda: se scegli benzina Shell V-Power® i bollini raddoppiano.
Aut. Min. Rich. scade il 31-10-2002. All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo ed ogni informazione di legge.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.


AD ANDORA...
L'INVERNO DEGLI AFFARI !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
MARRAKECH ESTATE 2001
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO
LA DOMENICA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590856

REGIONE

L'AUMENTO MEDIO IN NOVEMBRE E' DELLO 0,2%

Inflazione: crescono alimentari e bevande

GENOVA

Inflazione stabile a Genova in novembre. Dai dati diffusi dall'ufficio statistica del Comune, si conferma il trend del mese precedente: +0,2% il dato congiunturale, 2,7% il dato tendenziale. Nel quadro delle città campione, la [illegible]ita dello 0,2 si registra anche a Trieste e segue lo 0,3% di Bari, Torino e Bologna, mentre l'inflazione è scesa [illegible] 0, [illegible] a Firenze, è invariata a Venezia, Palermo e Perugia e in aumento dello 0,1% a Napoli e Milano.

A Genova l'aumento maggiore rispetto al mese di ottobre si è avuto nel settore mobili, articoli e servizi per la [illegible] un +0,7% (+2,2% nell'anno), mentre il confronto con l'anno precedente fa balzare in testa alla classifica dei rialzi i prodotti alimentari e bevande analcoliche con un +4,9% (+0,1 nel mese). Per quanto riguarda il settore [illegible] alcoliche e tabacchi l'aumento registrato nel mese è stato dello 0,3%, quello nell'anno del 3,9%. Dati più o meno analoghi per il settore ricreazione, spettacoli e cultura con un +0,3% nel mese ed un +3,3% nell'anno.

I prezzi di abbigliamento e calzature sono aumentati nel mese dello 0,4%, con un incremento annuo di 3 punti. Stesso rialzo mensile (+0,4%) per il settore abitazione, acqua, energia e combustibili (+2,6% annuo), mentre i servizi sanitari e le spese per la salute hanno fatto registrare un aumento mensile dello 0,5% ed annuale dell'1,7%. L'unica voce in diminuzione [illegible] nel confronto [illegible] che in quello annuale è relativa ai trasporti [illegible] un -0,6% nel [illegible] e -1,4% nell'anno. [a. p.]

ALL'ACQUARIO



La natura per modello Quarto incontro, oggi alle 17,50 presso l'Auditorium dell'Acquario, per il ciclo «La Natura in punta di pennello» organizzato dell'Associazione Amici dell'Acquario. La conferenza-proiezione «Le straordinarie creature del mare attraverso disegni, pitture e modelli», dedicata a balene, delfini, capodogli, sarà tenuta da Maurizio Wurtz, docente universitario e direttore del Museo Oceanografico di Monaco.

LA POLIZIA E I CARABINIERI NEL CENTRO STORICO

«Retata» di stranieri in 29 lasciano la città

GENOVA

Espulsi dalla polizia, lunedì, 29 cittadini stranieri irregolari, individuati in seguito a un servizio straordinario [illegible] l'immigrazione clandestina, effettuato in collaborazione con i carabinieri [illegible] storico e nel Ponente cittadino. Complessivamente, [illegible] stati bloccati [illegible] stranieri irregolari o dediti ad attività illegali, quindi gli agenti li hanno accompagnati in questura. [illegible] mattina 29 di loro sono stati trasferiti in un centro di temporanea permanenza a Lecce, in [illegible] dell'identificazione e del [illegible] accompagnamento alla frontiera. Nel corso dell'operazione, i poliziotti della sezione centro storico h[illegible] sorpreso due ecuadoregni in un appartamento di vico Adorno mentre preparavano le dosi di vari tipi di stupefacenti: cocaina, [illegible] hascisc, metadone, marijuana. Uno, 38 anni, è stato arrestato, l'altro, diciassettenne, denunciato. Denunciata per favoreggiamento anche una venticinquenne che si trovava nell'alloggio. Nel corso dello stesso servizio sono stati denunciati per porto di arnesi atti ad offendere tre ecuadoregni sorpresi in via Gramsci all'altezza di [illegible] Fontane, armati di mazza da baseball, tondini di ferro e una [illegible]pa metallica di un tavolo. I tre, 25, 19 e 17 anni, hanno ammesso che stavano andando in cerca di un gruppo di altri stranieri [illegible] i quali avevano avuto una lite. Dei 29 espulsi, 20 sono equadoregni, 4 marocchini, 2 rume[illegible] un cileno, un libico, un tunisino: in 14 hanno precedenti specifici per reati in materia di stupefacenti, [illegible] tro il patrimonio e la persona. [a. p.]

SONO FINALMENTE SBLOCCATI SUL PIANO BUROCRATICO I 1200 MILIARDI EUROPEI DELL'«OBIETTIVO 2»

In sei anni 5000 posti di lavoro

Decollano i bandi per i finanziamenti liguri

Paolo Lingua

GENOVA



Sono interessate dal provvedimento le aziende delle «aree depresse» tra Ventimiglia e La Spezia, ma anche i porti commerciali e i Comuni per realizzare importanti opere



Fondi dall'Unione europea anche per i grandi porti commerciali, mentre la sanità è agitata da nuove polemiche

Qui comincia l'avventura di 1200 miliardi, gli ultimi, anche [illegible] cifra è cospicua, stanziati dall'Ue per il fatidico «Obiettivo 2», ovvero la complessa direttiva comunitaria che finanzia, in aree che hanno subito crisi, dismissioni o modificazioni produttive, la piccola e media industria. L'«ultimo metro» è legato al fatto che l'Italia sino a ieri è stata una beneficiaria di questo tipo di volano keynesiano, ma questa condizione è limitata ormai a soli sei anni, [illegible] al 2006, quando le risorse delle casse di Bruxelles [illegible] dirottate ai nuovi Stati «entranti», ovvero a quelli dell'[illegible] europeo [illegible] cui condizioni economiche, soprattutto nel settore industriale, sono assai più precarie delle nostre.

I 1200 miliardi citati poco sopra sono la quota destinata alla Liguria: hanno avuto una vicenda tormentata che è stata anche una sorta [illegible] di scontro nel corso della campagna elettorale regionale del [illegible]. Infatti la Liguria, un po' per indifferenza del governo, un po' per ritardi della burocrazia europea, [illegible] subito un pesante taglio che fu addebitato alla giunta di Giancarlo Mori. In realtà, Sandro Biasotti riuscì a ricuperare [illegible] parte del finanziamento, grazie al riassesto «solidaristico» delle regioni [illegible] Nord. Ma fu una generosità politica quella, frutto dell'omogeneità delle gestioni (tutte giunte di centrodestra che, precedentemente, avevano stretto all'angolo la giunta ligure allora di centrosinistra): comunque, il viaggio dei 1200 miliardi fu lungo.

Nei giorni scorsi, il complesso iter della pratica s'è concluso e la Regione ha avuto la possibilità di aprire i bandi, che sono poi una realtà complessa: di qui una sorta di «assise» con rappresentanti dei Comuni capoluogo, delle Province, delle Camere [illegible] commercio, dei porti e dei sindacati per dare il «via», in un clima coreografico, alla corsa ai finanziamenti e ad annunciare, per sommi capi, [illegible] metodologia dei bandi, affidata all'illustrazione didascalica dell'assessore Giacomo Gatti e [illegible] superdirigente dell'economia Maurizio Scajola.

Ha aperto il presidente Sandro [illegible]sotti: «La cifra di cui disporre[illegible] va sottovalutata, anche perché sarà per l'ultima volta. Secondo una stima, forse ottimistica, della Confindustria si potrà mettere in moto un volano di oltre 5 mila miliardi con le [illegible]bilità [illegible] e [illegible] mila nuovi posti [illegible] lavoro. Io, con maggior prudenza, penso che 5-6 mila posti di lavoro [illegible] un obiettivo concreto. Per questo ritengo che i soldi vadano spesi [illegible] per non lasciare residui passivi, ma che occorra spenderli be[illegible] con saggezza, in modo da mantenere la cacità produttiva delle nuove iniziative».

L'assessore Gatti spiega che si andrà oltre al criterio territoriale in senso stretto: intanto ci sarà una distinzione tra finanziamenti pubblici e privati. I primi assorbiranno, con la regia della Regione, la parte più consistente dei 1200 miliardi. [illegible] precisa Biasotti: «Non vorrei che fosse giudicata negativamente la scelta dei finanziamenti più pingui nei confronti degli enti pubblici, perché costruire strade, dare vita a infrastrutture e aiutare i porti vuol dire finanziare i privati, i quali poi godranno dei vantaggi che le opere pubbliche produrran[illegible]».

[illegible] torna alla complessa ed elaborata metodologia sulla quale si avvicendato tecnici e funzionari: il singolo «bando» in realtà raggrupperà una serie di rapporti produttivi omogenei op[illegible] collegati tra loro, così come avviene in un progetto produttivo. La scelta metodologica viene dall'incalzare della condizione di «ultima spiaggia». Comunque, entro la f[illegible] dell'anno i progetti da finanziare dovrebbero essere pronti: pubblici e privati da oggi dovran[illegible] stendere i loro programmi, senza perdere tempo prezioso, perché i criteri - dicono in sede di giunta regionale - saranno severi e rigorosi. Biasotti si impegna anche a un «tour» nelle quattro province per discutere e spiega[illegible] Per adesso, la questione riposa nel grembo dei tecnici, ma nel giro di poche settimane cominceranno le polemiche, inevitabili, tra «promossi» ed esclusi. Ma, forse, il meglio che si spenda con piglio garibaldino per non perdere tempo.

Sanità: battaglia senza esclusione di colpi

Davanti alla sede di via Fieschi manifestazione dei dipendenti delle agenzie di viaggio

GENOVA

Solo in tarda serata, dopo una seduta che è durata tutto il giorno, s'è chiuso - dopo tre sedute - il dibattito sulla sanità regionale, forse il più duro e accanito dell'attuale legislazione. Per la prima volta l'opposi[illegible] di centrosinistra ha abbandonato la tattica delle «punture [illegible] spillo» [illegible] aula e in commissione per sferrare un attacco senza esclusione di colpi [illegible] settore che, com'è noto, occupa più dei due terzi del bilancio e dell'impegno dell'ente regionale.

Il centrosinistra ha deciso alcune settimane fa di usa[illegible] (metaforicamente) l'aviazione e l'artiglieria pesante proprio per colpire strategicamente il settore dove è facile tracimare rispetto ai bilanci precostituiti e anche per ridimensionare l'assessore Pietro Micossi, giunto dalla Lombardia, e considerato [illegible] sorta di «primo [illegible] classe» della giunta. [illegible] non basta per capire appieno la situazione: all'interno della maggioranza serpeggia qualche malumore [illegible]i confronti di Sandro Biasotti, un po' perchè il presidente decide quasi sempre senza sentire [illegible] centrali deo partiti dell'alleanza, un po' perchè ci [illegible] aspirazioni di assessorato frustrate.

Nel dibattito di ieri, per esempio, quando gli assalti si facevano più duri (l'opposizione ha messo in campo soggetti abili e culturalmente ironici come Fabio Morchio che ha chiosato in inglese oxoniano la terminolgia anglosassone di Micossi, oppure giovani «marines» da sbarco [illegible] Massimiliano Costa, autore d'una veemente requisitoria terminata con lo sventollo d'un cartello su cui era scritto «Micossi go home»), alcuni esponenti della maggioranza [illegible] i consiglieri di An [illegible] rimasti silenziosi.

Qual è, insomma, il nocciolo dell'accusa? Per il centrodestra il progetto sanità regionale è vuoto o discutibile: troppe consulenze, dubbi sulle aree e sulle prospettive edilizie, vuoti nel campo della prevenzione e della cura delle tossicodipendenze, dilatazione delle spese. Sono i «22 punti» che Massimiliano Costa, novello Martin Lutero, ha appeso [illegible] fosse il duomo di Magonza, sui banchi della giunta. Micossi, già protagonista nelle scorse sedute di dure repliche, ha dichiarato di voler «tirare diritto» e di imporre il suo modello, a suo avviso, moderno e avveniristico, tale da modificare radicalmente l'assetto sanitario e ospedaliero.

In mattinata, in apertura della seduta del Consiglio, c'è stata la pacifica «invasione» delle associazioni di categoria degli operatori turistici e delle agenzie di viaggi. Dopo il crollo delle «Torri Gemelle» e dopo la guerra in Afghanistan il flusso turistico è crollato paurosamente (più in Italia che all'estero, spiegano i dirigenti): entro la fine dell'anno sono a rischio oltre migliaia di posti di lavoro. Da parte della Regione è stato preso at[illegible] della difficile situazione e si è deciso di mettere a punto per le prossime sedute provvedimenti [illegible] sostegno.

[illegible]lla giornata di ieri c'è sta[illegible] una presenza in Consiglio anche di rappresentanti di enti di ricerca come il Gaslini e (soprattutto) l'Ist, che sta attraversando un momento difficile. I gruppi del centrosinistra hanno presentato un ordine del giorno alla Regione per difendere le due realtà. [p. l.]

CAMPAGNA D'INFORMAZIONE CON OPUSCOLI A DOMICILIO, INSERZIONI SUI GIORNALI E SPOT CHE SARANNO TRASMESSI IN TV

Un'«operazione trasparenza» per il bilancio del Comune

Debito di 2000 miliardi, ma 6000 miliardi di beni immobili. Appello alle Fondazioni per investimenti

[illegible]

«Bilancio 2001, la forza della traspa[illegible]» si legge sullo sfondo [illegible] del cielo, con acquario, bolla [illegible] Piano e Bigo a delineare il Porto Antico e in primo piano il profilo del leone di San Lorenzo che per vigilare sul futuro della città. Si presenta così, patinato e attraente, l'opuscolo che arriverà a tutti i genovesi per illustrare con semplici tabelle e le immagini che invogliano alla lettura il rendiconto comunale del 2000 a confronto con gli anni precedenti e la previsione per il 2001 con obiettivi e prospettivi. Introdotto da una lettera del sindaco, l'opuscoletto fa parte di una capillare campagna di informazione di Palazzo Tursi che comprende inserzioni a tutta pagina [illegible] maggiori quotidiani cittadini e spot televisivi di 20 secondo che verranno trasmessi nei prossimi giorni.

«Il bilancio di previsione del 2001 costituisce l'occasione per verificare gli effetti dell'azione svolta in questi anni dall'attuale amministrazione - scrive l'assessore al Bilancio come conclusione del libriccino - per rilanciare l'economia della nostra città, per migliorare la qualità delle infrastrutture e dei servizi cittadini, pur mantenendo il giusto equilibrio finanziario e il rispetto degli obiettivi, già fissati dal governo».

L'indebitamento è di 2000 miliardi a fronte però di un patrimonio comunale [illegible] miliardi» [illegible] spiega l'assessore [illegible] Bilancio. Un indebitamento «frutto della politica di investimenti degli ultimi 20 anni. In ogni [illegible] do [illegible] di [illegible] miliardi grazie alla vendita di beni immobiliari ha permesso un rimborso per la cassa depositi e prestiti destinato a ridurre sia gli oneri finanziari che il debito». «E grazie alla rinegoziazione dei mutui con alleggerimento dei tassi di interesse - prosegue Ghio - convertendo quelli fissi in variabili, in concomitanza con un Euribor favorevole, abbiamo risparmiato 50 miliardi l'anno». La cassa depositi e prestiti, le obbligazioni comunali ed eventuali finanziamenti di terzi, come lo Stato opp[illegible] le Fondazioni, [illegible] le uniche f[illegible] alle quali attingere denaro liquido per gli investimenti. Tutte le entrate comunali, infatti, vengono assorbite dalla macchina dell'amministrazio[illegible].

«L'obiettivo per un amministratore è quello di equilibrare gli oneri con la politica degli interventi indispensabili e migliorare la qualità della vita dei cittadini» dice l'assessore al Bilancio.

Uno di problemi [illegible] bilancio è costituito [illegible] servizi esternalizzati, ovvero non più gestiti direttamente dal comune. «Se la concessione esterna migliora l'efficienza grazie al controllo del soggetto - spiega Ghio - i contratti di servizio prevedono il pagamento dell'Iva, che per noi non è rimborsabile».

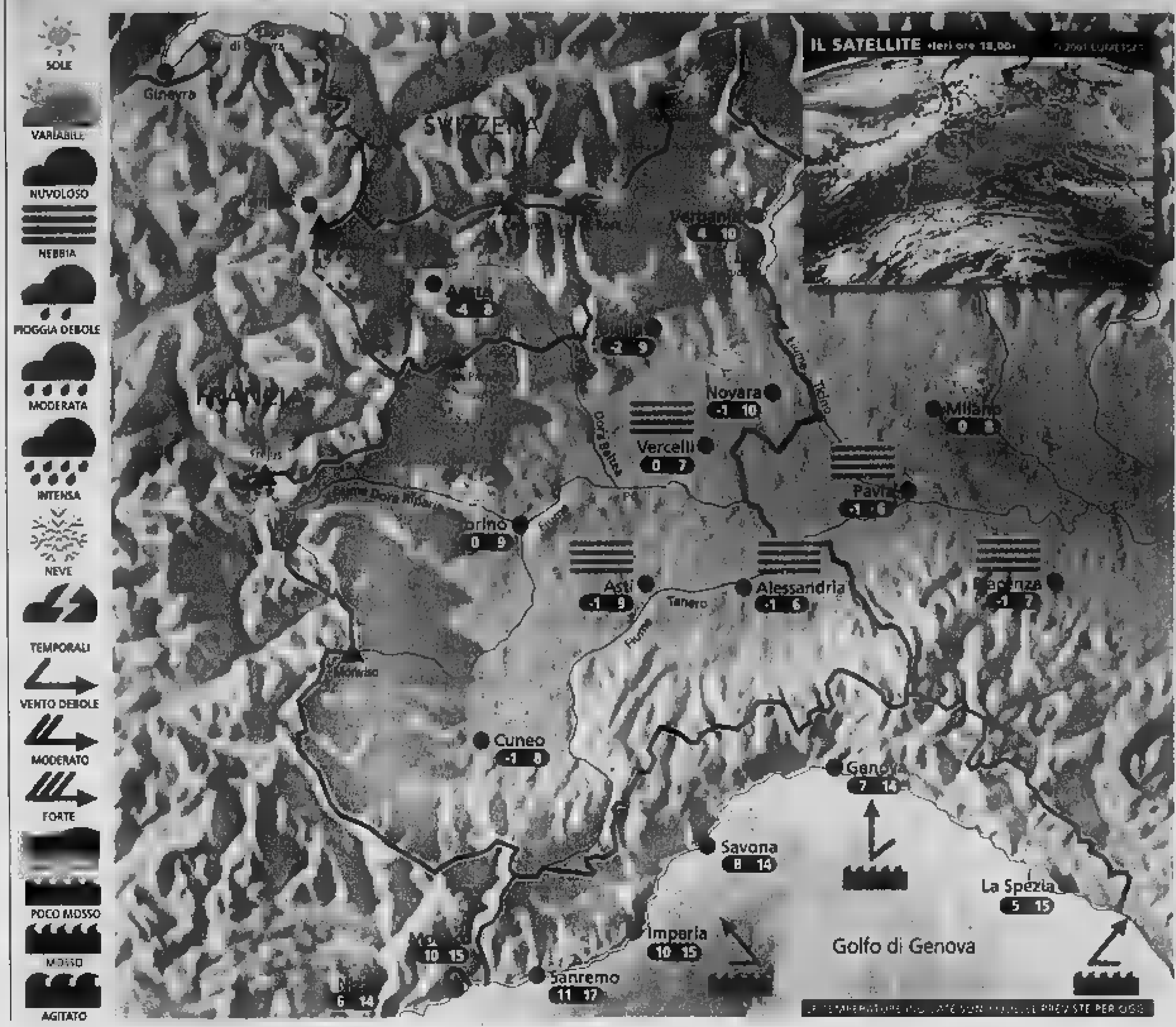
E si apre, com'è naturale, la questione del trasporto pubblico. «Le tariffe a Genova [illegible] ferme al 95, mentre l'inflazione è andata avanti. In più - dice l'assessore - si presenta ora il problema delle ferrovie che, per quanto riguarda il biglietto integrato bus e treno, chiedono [illegible] maggiorazione della percentuale a loro spettante. Non è stato ancora [illegible] niente, ma il problema c'è, innegabilmente».

Per conoscere nel dettaglio il bilancio del Comune, si rinvia alla campagna di informazione, [illegible] 166 milioni.

DAL SAN PAOLO 13 [illegible]

«Sarà affidata alla Palazzo Ducale Spa la segreteria [illegible] del comitato appositamente costituito per gestire gli eventi di Genova capitale europea della cultura nel 2004» ha detto il sindaco Giuseppe Pericu ieri in consiglio comunale, annunciando anche l'intervento della Compagnia di San Paolo con uno stanziamento di oltre 13 miliardi per il restauro di via Garibaldi. Già nella finanziaria del governo Amato erano previsti 8 miliardi per le iniziative legate all'evento. «Il ministro Ur[illegible] - ha dichiarato Pericu rispondendo alle interpellanze dei consiglieri comunali - mi ha garantito il massimo impegno e un atteggiamento di collaborazione. Capisco che le leggi finanziarie in questo periodo non sono facili, ma il nostro obiettivo è ottenere quanto [illegible] Bologna nel [illegible] cioè 20 miliardi per le iniziative e 40 per le opere». Con lo stanziamento del San Paolo sarà completato il restauro di palazzo Rosso, Bianco e Tursi, sede del Comune. Il consiglio comunale dovrà discuter le linee guida per il comitato di gestione dell'evento. «Sarà necessario un aumento di capitale della Palazzo Ducale Spa» ha concluso il sindaco. [a. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. [illegible] giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e [illegible] le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto [illegible] indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	16	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO [illegible]	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
[illegible]	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti

MENTRE NEI PRIMI DIECI MESI DELL'ANNO NELLA RIVIERA DI LEVANTE SI REGISTRA UNA LIEVE CRESCITA NELLE PRESENZE

Il turismo pensa agli studenti

Da domani a Genova la Borsa per le scuole

Giuliano Vignolo

A Genova apre domani alla Fiera internazionale, il Salone del turismo scolastico. Di turismo in lieve crescita si parla nel Golfo Tigullio analizzando i dati dell'Azienda [illegible] promozione turistica. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco si occuperà di turismo nell'ambito del coordinamento regionale di Forza Italia.

TURISMO SCOLASTICO Sono circa [illegible] un centinaio gli espositori italiani e stranieri disposti [illegible] un'area di circa 5 mila metri quadrati per questa importante mostra che si concluderà sabato 24 novembre. In Italia [illegible]bia il mercato del turismo scolastico che ogni anno coinvolge 371 mila classi, 60 mila docenti e più di sette milioni e mezzo di studenti, con un giro d'affari di oltre 2 mila miliardi.

Al Salone sarà abbinato il concorso internazionale «Racconti e [illegible] di viaggio», riservato alle scuole pubbliche e private dell'Unione europea. Venerdì sarà la giornata dedicata al workshop «D e S meeting day» cui parteciperanno rappresentanti di 18 Paesi europei. Giovedì e venerdì si svolgerà il convegno «Turismo scolastico di qualità: una sfida possibile», organizzato dall'associazione Mediterranea in collaborazione con l'Irre Liguria. Infine, come ogni anno, si svolgerà la rassegna «Entriamo nella scuola superiore», organizzata dalla Provincia di Genova per informare gli studenti della scuola secondaria superiore sugli indirizzi scolastici delle superiori.

TIG[illegible] Grazie ai risultati positivi relativi al movimento turistico nel Tigullio del mese di ottobre, i segnali [illegible] una buona ripresa sono più che soddisfacenti. I dati dei primi dieci mesi del 2001 indicano che le presenza di turisti nelle strutture ricettive della costa e dell'entroterra sono, grosso modo, le stesse dello stesso periodo dell'anno precedente. Il calo è di appena lo 0,03 per cento. La rimonta è stata favorita dall'incremento di arrivi proprio nel mese do ottobre, con oltre 5 mila giorni di presenza in più nelle sole località di mare. Il [illegible] è stato certamente agevolato dalle numerose giornate di sole che hanno caratterizzato lo [illegible] di ottobre, prima della recente ondata di freddo e pioggia.

Inversione di tendenza invece, rispetto ai mesi scorsi, circa la nazionalità di provenienza dei visitatori: in ottobre [illegible] quest'anno sono aumentati gli italiani, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, del + 11,42 per cento. Notevole [illegible] nell'arrivo degli stranieri, - 6,95 per cento, probabilmente a causa dei fatti delll'11 settembre. Questo in netta contrapposizione rispetto all'andamento di tutto il 2001 che ha registrato il 4,57 per cento in [illegible] di italiani rispetto al 2000 e + 3,26 per cento di arrivi dall'estero. Parziale soddisfazione da parte del direttore generale dell'Apt Gian Guido D'Amico: «è stato un ottobre piuttosto positivo grazie anche al prezioso contributo del Salone Nautico di Genova che ad ottobre [illegible] ogni anno porta diversi visitatori anche nel Tigullio.

Ad incidere negativamente sul movimento turistico totale - conclude D'Amico - oltre ai fatti internazionali è stata la chiusura di alcuni alberghi nel nostro comprensorio».

DIPARTIMENTO Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco è stato chiamato a dirigere il dipartimento turismo nell'ambito del coordinamento regionale di Forza Italia.

La nomina, come spiega lo stesso Bagnasco, prevede la stesura di un programma di interventi [illegible] iniziative turistiche «che crediamo sia opportuno affrontare per il rilancio della Liguria. Sarà mio compito - conclude Bagnasco - individuare anche le priorità sulle quali lavorare da subito».



Turisti nel Tigullio: l'Apt ieri ha diffuso i dati sugli arrivi e sulle presenze registrate nei primi dieci mesi dell'anno

CHIAVARI HA CHIESTO L'AUTORIZZAZIONE



Un permesso per la pipì dei pescatori

Il Demanio sta valutando se i 260 soci del Circolo pescatori di Chiavari, la cui sede è stata realizzata dal Comune pochi mesi fa in piazza dell'Umanità, potranno fare pipì nei servizi igienici della loro sede. L'area [illegible] cui è stata realizzata la sede del circolo, completamente in legno, per agevolare [illegible] rapido smontaggio quando la piazza sarà ristrutturata, è a meno di trenta metri dai confini del Demanio. Per questo occorre il benestare della Capitaneria [illegible] porto per montare i servizi igienici previsti, [illegible] muratura. Attualmente i soci possono usufruire dei servizi pubblici che sono poco lontani, [illegible] il problema nasce alle 18,30 quando vengono chiusi. A pochi metri dal mare per gli uomini la soluzione è facile, ma tra i 260 soci ci sono molte donne. [g. vi.]

ARNALDO MONTEVERDE SI PRESENTA NELLA NUOVA VESTE DI SEGRETARIO E ATTACCA IL SINDACO AGOSTINO

I Ds a Chiavari riaprono il dibattito

«Sinora questa città è stata gestita come un condominio»

CHIAVARI

Arnaldo Monteverde, consigliere [illegible] comunale da oltre otto anni, è il neo segretario dei Ds di Chiavari che già [illegible] attualmente in Consiglio comunale. Nel presentarsi alla stampa nel suo nuovo ruolo, Monteverde ha subito sottolineato che intende affrontare [illegible] politica in termini di confronto e non di scontro. Il riferimento all'attuale situazione di rapporti tra il sindaco Vittorio Agostino [illegible] le minoranze, è stato più che chiaro. «E' mia intenzione riaprire il dibattito in città - ha continuato per [illegible] più chiaro - dove attualmente [illegible] questioni vengono trattate [illegible] in un grande condominio». Inevitabilmente il discorso [illegible] scivolato sulle prossime elezioni amministrative del prossimo aprile e sul dopo Agostino.

Intanto Monteverde ha assicurato che personalmente non si presenterà più candidato a sindaco. «I Ds saranno impegnati [illegible] sostenere [illegible] progetto che vada in direzione sia di [illegible] rilancio di Chiavari come città capofila del Tigullio, per favorirne lo sviluppo economico [illegible] in grande crisi, sia di un potenziamento dei servizi ai cittadini giovani e [illegible] giovani». Alla domanda come i Ds giudicano l'amministrazione Agostino, risponde Ezio Chiesa, segretario della Federazione Ds: «Una giunta che ha effettuato una buona ristrutturazione della città. Manca però quel ruolo di città leader che si è perso a causa della figura del sindaco». Per rimarcare che i grandi lavori effettuati in questi anni dalla giunta Agostino sono solo ordinaria amministrazione, Monteverde sottolinea che nel sociale le cose vanno male. «Chiavari non ha una sua casa di riposo, considerato che quella delle Damine non è certo comunale e visti i rapporti tra amministrazione comunale e l'Istituto Torriglia».

Insomma per i Ds il prossimo sindaco, sul cui nome proposto dalle sinistre [illegible] si sbilanciano neppure [illegible] centimetro, dovrà riportare Chiavari al suo ruolo [illegible] città capofila del Tigullio. Neppure [illegible] plauso per le opere realizzate in questi anni di governo Agostino? «Non bisogna dimenticare che in [illegible] governo Agostino, grazie alle nuove leggi sulle autonomie locali, ha avuto a disposizione circa 500 miliardi». Da parte sua, l'attuale sindaco sta preparando un finale in crescendo rossiniano per gli ultimi mesi di amministrazione. Pochi giorni fa ha iniziato la carrellata inaugurando il nuovo parco botanico di Villa Rocca. Tanto per fare un rapido conto delle opere che potrà inaugurare nei prossimi mesi, si deve ricordare: i nuovi giardini pubblici realizzati in piazza Milano sulla copertura dell'autosilo interrato. Via Entella completamente risanata, con nuova pavimentazione dei sottoportici. L'impianto sportivo di Caperana, con giardini pubblici, parcheggi, locale di aggregazione a disposizione degli abitanti del quartiere. L'impianto sportivo, piscina e palestre, nell'area ex cinema Astor. L'auditorium ricavato nell'ex chiesa di San Francesco che verrà intitolato come «Auditorium Ca' du Burgo». Questo, al di là di ogni valutazione politica, piace ai chiavaresi in quanto la zona dell'attuale piazza Matteotti, nei cui pressi nel 1200 venne costruito il primo nucleo della chiesetta di S. Francesco, era indicata [illegible] «Capoborgo». [g. vi.]



Il segretario Ds Arnaldo Monteverde

VIENE INAUGURATA OGGI UNA INTERESSANTE MOSTRA NEL CASTELLO [illegible] RAPALLO

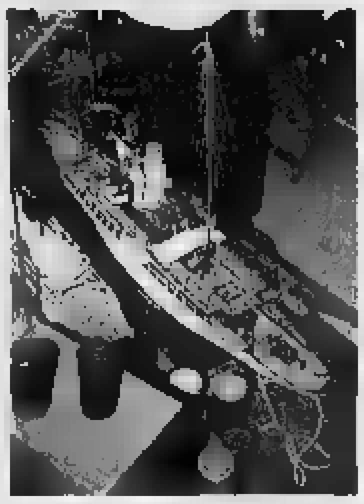
Ecco il modellismo navale tra arte, storia e tradizioni

RAPALLO

Apre oggi nelle sale espositive dell'antico castello sul mare e nel teatro Auditorium delle Clarisse, la grande rassegna «Mare Nostrum: modellismo navale, arte, musica, storia e tradizioni marinare», dedicata al mare e alla storia della navigazione attraverso i secoli. I soci del gruppo modellisti «Nonno Franco» hanno messo a disposizione della mostra centinaia di modellini navali, diorama, vascelli in bottiglia. Al piano superiore del castello sono in mostra immagini storiche dell'ultima guerra mondiale legate alle costruzioni nei cantieri liguri delle grandi navi della Marina Militare nel periodo 1940-1943 [illegible] curate dallo storico Maurizio Brescia.

«Presenteremo le sezioni dedicate alla p[illegible] del corallo con la gente del Tigullio, curata da Pietro Berti - spiega l'assessore alla Cultura Aldo Piccardo - e grazie a Mauro Mancini e Lia Foggetti, verrà illustrata la storia [illegible] quei marinai inglesi che arrivati per sminare le acque del Tigullio, si [illegible] innamorati [illegible] Rapallo e appena finita la guerra sono tornati con i familiari». Per i modellisti la [illegible]gna espositiva rappresenta un certo premio per [illegible] lavoro [illegible] quanto originale, come sottolinea il presidente Franco Porcile: «La nostra regione vanta una tradizione di modelli navali e di antiche imbarcazioni. Lo sviluppo di questa forma di artigianato la si deve soprattutto alla cultura marinara e agli innumerevoli lupi di mare che, girando in ogni angolo del mondo e in epoche diverse, hanno trasmesso questa passione ai figli e ai nipoti».

I modelli esposti, alcuni realizzati [illegible] scala ridottissima, sono riproduzioni fedeli dallo scafo alla coffa e rappresentano la storia della nave e della navigazione attraverso i secoli. Polene, scialuppe [illegible] salvataggio, cime, vele: non manca nulla. Rivivono in questa mostra velieri come il Bounty, mitico vascello del famoso ammutinamento; la Victory sulla quale [illegible] il leggendario ammiraglio Nelson. Poi i clipper, velocissimi velieri che in [illegible] cento giorni trasportavano il the dalla Cina a Londra. Per gli [illegible]nati di modellismo, o comunque di tutto ciò che è mare, un itinerario interessante nelle sale del castello sul mare. [g. vi.]



Un modellino navale

LE AREE LASCIATE LIBERE SERVIRANNO PER RIQUALIFICARE L'ECONOMIA TURISTICA CREANDO POSTI DI LAVORO E NUOVO SVILUPPO

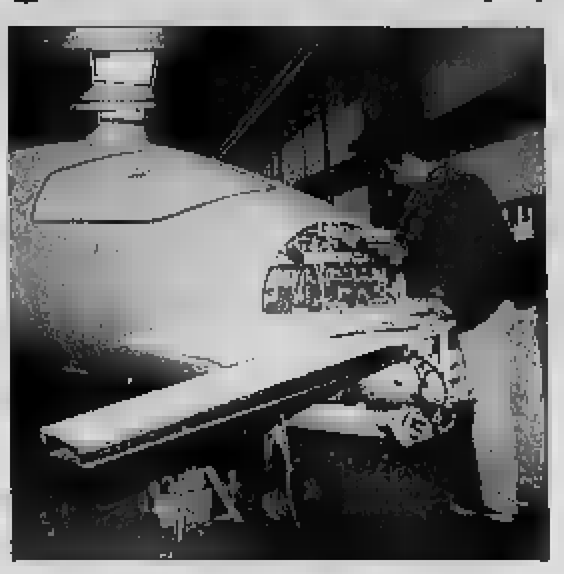
Il trasferimento Piaggio convince Finale

Maggioranza e opposizione d'accordo sullo spostamento

Augusto

FINALE L.

Sono poche a Finale Ligure le voci contrarie all'ipotesi di trasferire a Villanova la Piaggio Aero Industries. Le attuali aree della fabbrica potranno utilizzate scopo turistico-residenziale. Un'operazione da alcune centinaia di miliardi. L'idea piace a commercianti, albergatori, bagni marini, Camera di commercio ma anche, pur con preoccupazioni e riserve, alla stragrande maggioranza delle forze politiche cittadine. Le voci di dissenso vengono dal mondo ambientalista. L'unico ha renderle pubbliche stato Damiano Rizzi, dei Cristiano Sociali, presidente del Consiglio e membro della maggioranza di centro sinistra. Ha detto: «I finalesi hanno diritto di lavorare sul proprio territorio. Non tutti devono "vivere" nel turismo». I Comunisti Italiani con Francesco Montanaro «sono pienamente concordi con tutte le iniziative del Consiglio di fabbrica». L'Rsu sindacale ha detto fra l'altro: « non fosse percorribile l'ipotesi di sviluppo-espansione sui siti Villanova lo stabilimento di Finale continuerebbe nella operatività, per questo motivo migliorie ed investimenti sul nostro sito devono continuare da programma». La Piaggio, con l'amministratore delegato Josè Di Mase, ha sottolineato la necessità di trovare un nuovo sito per espandersi. L'attuale sede non lo consentirebbe. «In attesa di decidere presentato il piano industriale che ufficializzati i programmi di produzione, occupazione e sviluppo. Prima di pensare cosa fare a Finale al p della Piaggio decidiamo e facciamo nuova e moderna fabbrica», è il sentimento più diffuso fra i piaggisti. Su queste posizioni anche Lino Alonzo, segretario dei Ds finalesi. Chiara anche la posizione di Forza Italia. Hanno detto il delegato cittadino Marina Piccardi e i consiglieri comunali Flaminio Richeri e Massimo Gualberti: «Nell'ipotesi di trasferimento a Villanova, unica eventualità ammissibile, ci impegniamo a far sì che aree interessate non subiscano assalti di natura speculativa, ma vengano destinate ad iniziative che abbiano almeno un'importante ricaduta occupazionale». «Ad oggi il Piano urbanistico conferma la destinazione industriale dell'area», ha detto il sindaco Pier Paolo Cervone. Co- dire se si deve cambiare andiamoci con i piedi di piombo. Per l'industria e il turismo del Ponente è una occasione che non è retorico definire storica.



Tutti d'accordo a Finale sul progetto di spostamento dello stabilimento aeronautico Piaggio che nel giro di qualche anno potrebbe lasciare le storiche aree di Marina per trasferirsi nella zona di Villanova



UNA STORIA COMINCIATA NEL 1906

Il 5 giugno del Rinaldo Piaggio firma l'allora Comune di Finalmarina l'accordo per la realizzazione in regione Isole di una grande officina per la costruzione e la riparazione dei veicoli ferroviari. L'acquisto dell'area rappresenta una scelta determinante innanzitutto perché è la prima uscita dell'attività Piaggio dai confini genovesi. L'industria attraversa alterne fortune diventando negli ultimi decenni un punto di riferimento per l'aeronautica nazionale. Sino alla fine degli anni '80 Piaggio sembrava avere solide prospettive. Era arrivata ad occupare a Finale oltre 1300 persone. Poi le crisi degli Anni '90 con il rischio del fallimento. Tramite la «Legge Prodi» la Piaggio è stata venduta, tre anni fa, all'attuale proprietà che fa capo ad istituti di credito, alla famiglia Buitoni, Josè Di Mase Pietro Ferrari, figlio del mitico Drake di Maranello. [a. r.]

Un incontro a Villanova

I vertici dell'azienda vogliono incontrare il Comune e il consiglio dell'aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA

«Dopo tante parole e molte distorsioni anche delle cose che ho detto e che penso, proprio ieri ho ricevuto una lettera dell'amministratore delegato della Piaggio, De Mase, che mi ha chiesto di venire esporre alcune "idee", così l'ha chiamate, relative al possibile trasferimento dell'industria aeronautica finalese nelle adiacenze del campo d'aviazione». Così spiega Pietro Balestra, sindaco di Villanova e nel contempo presidente della società per azioni che gestisce lo scalo aereo del Ponente (Ava). Prosegue Balestra: «A questo punto ho pensato che la cosa migliore, visto che si tratta di un argomento delicato, ho deciso che ad ascoltare le "idee" della Piaggio sarò solo io il Consiglio comunale di Villanova ed insieme consiglio di amministrazione Ava. Penso che l'incontro, tenuto conto della necessità che i dirigenti dell'Ava possano confrontarsi con i loro enti designatori, dovrebbe avvenire entro due settimane da oggi».

Intanto fra i villanovesi pare prevalga un atteggiamento favorevole all'operazione. Ieri pomeriggio cliente del bar Sport, luogo di ritrovo e di socializzazione, cliente ci ha detto: «Io sarei favorevole all'arrivo della Piaggio. Si tratta sempre di posti di lavoro, collegati ad una solida azienda che dà sufficienti garanzie.. Villanova in oggi è una piccola realtà, con l'arrivo dell'industria aeronautica le nostre dimensioni aumenterebbero e la nostra economia dipenderebbe più solo dall'agricoltura e dal nascente turismo».

Qualcuno fa notare che l'arrivo della Piaggio potrebbe comportare uno sconvolgimento degli assetti sociali e forse politici del paese. Qualcuno infatti parla di 800 nuovi residenti (la cifra sembra sovrastimata) che aprirebbero una nuova dialettica politica nella realtà della cittadina di origine medievale. Nelle ultime elezioni comunali si presentò una sola lista capeggiata da Balestra. [r. sr.]

FINALE: UN ESPOSTO DEI CONDOMINI CHE TEMONO IL CROLLO DEL LORO STABILE A CAUSA DEL CANTIERE

Box nell'ex cinema, tre gli indagati

La procura apre un'inchiesta e nomina un consulente tecnico

SAVONA

Tre indagati per i lavori nell'ex Cinema Vittoria Finale Ligure. L'inchiesta è stata aperta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, sulla base di un esposto presentato dai condomini del palazzo adiacen- cantiere, che si apre tra piazze Donatori di sangue e della Vittoria.

Il pm ipotizzerebbe l'omissione di lavori atti a rimuovere il pericolo di rovina dello stabile. I condomini più volte hanno lamentato il pericolo derivante dal cantiere, che ha provocato crepe e cedimenti nel palazzo: ieri una delegazione si è presentata a palazzo di Giustizia ed è stata ricevuta dal magistrato.

A costruire è Fingim di Genova. Il progetto la realizzazione di 70-80 box auto interrati e una galleria commerciale. Le polemiche erano iniziate con i primi scavi. Il Comune effettuato sopralluoghi, personale della polizia muncipale e dell'Ufficio tecnico, a seguito quali il sindaco Pier Paolo Cervone emesso un'ordinanza con la quale si sospendevano i lavori. Il Comune aveva chiesto la stesura di un progetto esecutivo e un sistema di monitoraggio: l'impresa di costruzioni aveva ottemperato a queste prescrizioni, e aveva ottenuto l'autorizzazione a riprendere i lavori.

Ma le polemiche sono proseguite. I condomini sono anche ricorsi all'affissione di un manifesto, per informare e sensibilizzato i concittadini della situazione. Il pm ha nominato un consulente tecnico, l'ingegnere Savasta, che dovrà accertare la sussistenza e natura rischio. [f. p.]

SPOTORNO CONTESTA I BOX INTERRATI

«Realizzare un garages con 70 box interrati proprio sotto alle nuove scuole non è una buona idea. Sarebbero pericoloso per gli alunni e comunque una ulteriore forma di inquinamento che andrebbe ad "investire" proprio i più piccoli. si devono fare i garages facciamoli altrove». Con questa motivazione Livia Basadonne, a nome della minoranza lla Lista del Sole di Spotorno, ha spiegato il voto contrario al progetto dell'amministrazione comunale. L'idea del Comune è innovativa dal punto di vista finanziario. Per risparmiare circa un miliardo e mezzo la giunta Zunino vuole dare, al miglior offerente privato, la possibilità di realizzare e commercializzare i 70 box ed in cambio ottenere la somma necessaria per costruire tutte nuove scuole elementari. La seduta consigliare aperta con una interpellanza del consigliere Mario Marengo che chiedeva come mai dai lavori in centro paese sono rimasti esclusi i tratti di levante di via Mazzini, XXV Aprile alcuni vicoli. Il Comune di Spotorno dovrà pagare circa 75 milioni per (persa) con il geometra Giuseppe Bianco risalente agli Anni '80. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Proseguono le indagini sull'ammanco alle poste

Continuano a ritmo le indagine per capo del cosiddetto «giallo Poste», relativo all'ammanco di 70 milioni, poi quasi tutti restituiti. La posizione del vicedirettore Luigi Iannone, difeso dall'avvocato Graziano Aschero, pare sospetta dopo il suo interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico. [r. sr.]

BORGIO V.

Le urgenze a Pietra garantite da Bianca e Rossa

In seguito alla chiusura della Croce Rossa di Pietra le urgenze sul territorio cittadino è garantita dalla Bianca di Borgio e dalla Rossa di Loano. Nei giorni scorsi, presso la sede del 118, è stato definito un accordo fra le pubbliche assistenze «per ottimizzare gli interventi garanzia dei cittadini». [a. r.]

ALASSIO

Al via il trenino per le vie del centro

Questa mattina dalle 10,15 i bambini delle elementari e della scuola dell'infanzia «Maria Ausiliatrice» saranno ospiti del Comune a bordo del trenino panoramico che presto percorrerà la città portando i turisti nei luoghi-simbolo della città. [m. br.]

LOANO

Salta la fogna disagi sull'Aurelia

Disagi, ieri mattina, sull'Aurelia a Loano nel tratto antistante l'accesso al porticciolo. Un guasto ha provocato l'abbondante fuoriuscita di liquami dalla rete fognaria che hanno messo dura prova i «sensi» degli automobilisti in transito. [a. r.]

BORGIO V.

Rinnovato l'asfalto sulla Statale Aurelia

E' stato rinnovato l'asfalto sulla via Aurelia nei tratti utilizzati per la posa delle fibre ottiche. Il fondo stradale rimasto per alcuni mesi, fra le proteste molti automobilisti e motociclisti, sconnesso e pericoloso. Lunedì è iniziata la riasfaltatura dell'Aurelia anche a Loano. [a. r.]

VACCAREZZA:«IL PROGETTO ATTUALE E' DIVERSO DA QUELLO IPOTIZZATO»

Un avvocato per contestare le Fs

Il Comune di Loano protesta per il progetto di raddoppio

LOANO

L'avvocato Marco Barilati, dello studio Acquarone, stato incaricato ieri pomeriggio dalla giunta di Loano di tutelare gli interessi del Comune in merito al nuovo progetto di raddoppio e spostamento a monte della ferrovia. La decisione è senza precedenti. spiega il sindaco Angelo Vaccarezza: «Stiamo trattando, con buone possibilità di ottenere un risultato, per risolvere i problemi del tracciato a oggi ipotizzato. Torneremo presto a Roma. Abbiamo voluto un legale per verificare comunque se il tracciato sopraelevato, che di stato reso noto, sia conforme con l'accordo di programma sottoscritto da tutti alcuni anni. Oggi si prevede di passare ad una altezza di 6-7 metri sul rio Nimbalto, ma quando firmammo alcuni anni fa i metri d'altezza erano solo con un impatto urbanistico e ambientale ben diverso». [a. r.]

LA REGIONE PRESENTA L'«OBIETTIVO 2»

Qui comincia l'avventura di 1200 miliardi, gli ultimi, anche se la cifra è cospicua, stanziati dall'Ue per il fatidico «Obiettivo 2», la complessa direttiva comunitaria che finanzia, in aree che hanno subito crisi, dismissioni o modificazioni produttive, la piccola e media industria. L'«ultimo metrò» è legato al fatto che l'Italia sino a ieri è stata una beneficiaria di questo tipo di volano keynesiano, ma questa condizione è limitata ormai a sei sino al 2006, quando le risorse delle casse di Bruxelles saranno dirottate ai nuovi Stati «entranti», ovvero a quelli dell'Est europeo le cui condizioni economiche, soprattutto nel settore industriale, sono assai più precarie delle nostre. Nei giorni scorsi, il complesso iter della pratica s'è concluso e Regione ha avuto la possibilità di aprire i bandi, che sono poi realtà complessa: di qui una sorta di «assise» con rappresentanti dei comuni capoluogo, delle province, delle di commercio, dei porti e dei sindacati per dare il «via», in un clima coreografico, alla ai finanziamenti e ad annunciare, per sommi capi, la metodologia dei bandi, affidata all'illustrazione didascalica dell'assessore Giacomo Gatti e dal superdirigente dell'economia Maurizio Scajola. Ha aperto il presidente Sandro Biasotti: «La cifra di cui disporremo non va sottovalutata, anche perchè sarà pe r l'ultima volta. Secondo una stima, forse ottimistica, della Confindustria si potrà mettere in moto un volano di oltre 5 mila miliardi con la possibilità creare sino a 9 mila nuovi posti di lavoro. Io, maggior prudenza, penso che 5-6 mila posti di lavoro sono obiettivo [p. l.]

LE AREE LASCIATE LIBERE SERVIRANNO PER RIQUALIFICARE L'ECONOMIA TURISTICA CREANDO POSTI DI LAVORO E NUOVO SVILUPPO

Il trasferimento Piaggio convince Finale

Maggioranza e opposizione d'accordo sullo spostamento

Augusto Rembado

FINALE L.

Sono poche [illegible] Finale Ligure le voci contrarie all'ipotesi di trasferire [illegible] Villanova la Piaggio Aero Industries. Le attuali [illegible] della fabbrica potranno [illegible] utilizzate a scopo turistico-residenziale. Un'operazione da alcune centinaia di miliardi. L'idea piace a commercianti, albergatori, bagni marini, Camera di commercio ma anche, pur con preoccupazioni e riserve, alla stragrande maggioranza delle forze politiche cittadine. [illegible] voci di dissenso vengono dal mondo ambientalista. L'unico ha renderle pubbliche è stato Damiano Rizzi, dei Cristiano Sociali, presidente del Consiglio e membro della maggioranza [illegible] centro sinistra. Ha detto: «I finalesi hanno diritto di lavorare sul proprio territorio. Non tutti devono "vivere" nel turismo». I Comunisti Italiani con Francesco Montanaro «sono pienamente concordi con tutte le iniziative del Consiglio di fabbrica». L'Rsu sindacale [illegible] detto fra l'altro: «Se non fosse percorribile l'ipotesi di sviluppo-espansione [illegible] siti di Villanova lo stabilimento di Finale continuerebbe nella sua operatività, per questo motivo migliorie ed investimenti sul nostro sito devono continuare [illegible] da programma». La Piaggio, [illegible] l'amministratore delegato Josè Di Mase, ha sottolineato la necessità di trovare un nuovo sito per espandersi. L'attuale sede non lo consentirebbe. «In attesa di decidere [illegible] presentato il piano industriale che ufficializzati i programmi di produzione, occupazione [illegible] sviluppo. Prima di pensare cosa fare [illegible] Finale al posto della Piaggio decidiamo e facciamo [illegible] nuova e moderna fabbrica», è il sentimento più diffuso fra i piaggisti. Su queste posizioni anche Lino Alonzo, segretario del Ds finalesi. Chiara anche la posizione di Forza Italia. Hanno detto il delegato cittadino Marina Piccardi e i consiglieri comunali Flaminio Richeri e Massimo Gualberti: «Nell'ipotesi di trasferimento a Villanova, unica eventualità ammissibile, [illegible] impegniamo [illegible] far sì che le aree interessate [illegible] subiscano assalti [illegible] natura speculativa, ma vengano destinate ad [illegible]iziative che abbiano almeno un'importante ricaduta occupazionale». «Ad oggi il Piano urbanistico conferma la destinazione industriale dell'area», ha detto il sindaco Pier Paolo Cervone. Come dire se si deve cambiare andiamoci con i piedi di piombo. Per l'industria e il turismo [illegible] Ponente è una [illegible] [illegible] non è retorico definire storica.



Tutti d'accordo a Finale [illegible] progetto di spostamento dello stabilimento aeronautico Piaggio che nel giro di qualche anno potrebbe lasciare le storiche [illegible] di Marina per trasferirsi nella zona di Villanova



UNA STORIA COMINCIATA NEL 1906

Il 5 giugno del 1906 Rinaldo Piaggio firma con l'allora Comune di Finalmarina l'accordo per la realizzazione in regione Isola di una grande officina per la costruzione e la riparazione dei veicoli ferroviari. L'acquisto dell'area rappresenta una scelta determinante innanzitutto perché è la prima uscita dell'attività Piaggio dai confini genovesi. L'industria attraversa alterne fortune diventando negli ultimi decenni un punto di riferimento per l'aeronautica nazionale. Sino alla fine degli anni '80 la Piaggio sembrava avere solide prospettive. Era arrivata ad occupare a Finale oltre 1300 persone. Poi la crisi degli Anni '90 con il rischio [illegible] fallimento. Tramite la «Legge Prodi» [illegible] Piaggio è stata venduta, [illegible] anni fa, all'attuale proprietà che fa capo ad istituti di credito, alla famiglia Buitoni, a Josè [illegible] Mase [illegible] Pietro Ferrari, figlio del mitico Drake di Maranello. [a. r.]

Un incontro [illegible] Villanova

I vertici dell'azienda vogliono incontrare il Comune e il consiglio dell'aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA

«Dopo tante parole e molte distorsioni anche delle cose che ho detto e che penso, proprio ieri ho ricevuto una lettera dell'ammini[illegible] delegato della Piaggio, De Mase, che [illegible] ha chiesto di venire ad esporre alcune "idee", così l'ha chiamate, relative al possibile trasferimento dell'industria aeronautica finalese nelle adiacenze del campo d'aviazio[illegible]. Così spiega Pietro Balestra, sindaco di Villanova e nel contempo presidente della società per azioni che gestisce lo scalo aereo del Ponente (Ava). Prosegue Balestra: «A questo punto ho pensato che la cosa migliore, visto che si tratta di un argomento delicato, ho deciso che ad ascoltare [illegible] "idee" della Piaggio non ci sarò solo io ma il Consiglio comunale di Villanova ed insieme il consiglio di amministrazione Ava. Penso che l'incontro, tenuto conto della necessità che i dirigenti dell'Ava possano confrontarsi con i loro enti designatori, dovrebbe avvenire entro due settimane da oggi».

Intanto fra i villanovesi pare prevalga [illegible] atteggiamento favorevole all'operazione. Ieri pomeriggio un cliente del bar Sport, luogo di ritrovo e di socializzazione, un cliente ci ha detto: «Io sarei favorevole all'arrivo della Piaggio. [illegible] tratta sempre di posti di lavoro, collegati ad un[illegible] solida azienda che [illegible] sufficienti garan[illegible]. Villanova in oggi è una piccola realtà, con l'arrivo dell'industria aeronautica le nostre dimensioni aumenterebbero [illegible] la nostra economia [illegible] dipenderebbe più solo dall'agricoltura e dal nascente turismo».

Qualcuno fa notare che l'arrivo della Piaggio potrebbe comportare uno sconvolgimento degli assetti sociali [illegible] forse politici del paese. Qualcuno infatti parla di [illegible] nuovi residenti (la cifra sembra sovrastimata) che aprirebbero una nuova dialettica politica nella realtà della cittadina di origine medievale. Nelle ultime elezioni comunali [illegible] presentò [illegible] sola lista capeggiata da Balestra. [r. sr.]

FINALE: UN ESPOSTO DEI CONDOMINI CHE TEMONO IL CROLLO DEL LORO STABILE A CAUSA DEL CANTIERE

Box nell'ex cinema, tre gli indagati

La procura apre un'inchiesta e nomina un consulente tecnico

SAVONA

Tre indagati per i lavori nell'ex Cinema Vittoria di Finale Ligure. L'inchiesta è stata aperta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, sulla base di un esposto presentato dai condomini del palazzo adiacente al cantiere, [illegible] si apre tra le piazze Donatori di sangue e della Vittoria.

Il pm ipotizzerebbe l'omissione di lavori atti a rimuovere il pericolo di rovina dello stabile. I condomini più volte hanno lamentato [illegible] pericolo derivante dal cantiere, che ha provocato crepe e cedimenti nel palazzo: ieri una delegazione si è presentata a palazzo di Giustizia ed è stata ricevuta dal magistrato.

A costruire è la Fingim di Genova. Il progetto prevede la realizzazione di 70-80 box auto interrati e una galleria commerciale. Le polemiche [illegible] iniziate con i primi scavi. Il Comune aveva effettuato sopralluoghi, con personale della polizia muncipale e dell'Ufficio tecnico, a seguito dei quali il sindaco Pier Paolo Cervone aveva emesso un'ordinanza con la quale [illegible] sospendevano i lavori. Il Comune [illegible] chiesto la stesura di un nuovo progetto esecutivo [illegible] di un sistema di monitoraggio: l'impresa di costruzioni aveva ottemperato a queste prescrizioni, e aveva ottenuto l'autorizzazione a riprendere i lavori.

Ma le polemiche sono proseguite. I condomini [illegible] anche ricorsi all'affissione di un manifesto, per informare e sensibilizzato i concittadini della situazione. Il pm ha nominato un consulente tecnico, l'ingegnere Savasta, che dovrà accertare la sussistenza [illegible] natura del rischio. [f. p.]

SPOTORNO CONTESTA I BOX INTERRATI

«Realizzare un garages con 70 box interrati proprio sotto alle nuove scuole non è una buona idea. Sarebbero pericoloso per gli alunni e comunque una ulteriore forma di inquinamento che andrebbe ad "investire" proprio i più piccoli. Se si devono fare i [illegible] facciamoli altrove». Con questa motivazione Livia Basadonne, a nome della minoranza della Li[illegible] del Sole di Spotorno, ha spiegato il voto contrario al progetto dell'amministrazione comunale. L'idea del Comune è innovativa [illegible] punto [illegible] vista finanziario. Per risparmiare circa un miliardo e mezzo la giunta Zunino vuole dare, al miglior offerente privato, la possibilità di realizzare e commercializzare i 70 box ed in [illegible]mbio ottenere la somma [illegible] per costruire tutte [illegible] nuove scuole elementari. [illegible] seduta consigliare [illegible] [illegible] aperta con una interpellanza del consigliere Mario Marengo che chiedeva come mai dai lavori in centro paese sono rimasti esclusi i tratti di levante di via Mazzini, XXV Aprile ed alcuni vicoli. [illegible] Comune di Spotorno dovrà invece pagare circa 75 milioni per la [illegible] (persa) con il geometra Giuseppe Bianco risalente agli Anni '80. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Proseguono le indagini sull'ammanco alle poste

Continuano a ritmo [illegible] le indagine per [illegible] a capo [illegible] cosiddetto «giallo delle Poste», relativo all'ammanco di 70 milioni, poi quasi tutti restituiti. La posizione del vicedirettore Luigi Iannone, difeso dall'avvocato Graziano Aschero, pare [illegible] sospetta dopo il suo interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico. [r. [illegible]]

BORGIO V.

Le urgenze [illegible] Pietra garantite da Bia[illegible] e Rossa

In seguito alla chiusura della Croce Rossa di Pietra le urgenze sul territorio cittadino [illegible] garantita dalla Bianca di Borgio e dalla Rossa di Loano. Nei giorni scorsi, presso la sede del 118, è stato definito un accordo fra le pubbliche assistenze «per ottimizzare gli interventi [illegible] garanzia dei cittadini». [a. r.]

ALASSIO

Al via il trenino per le vie [illegible] centro

Questa mattina dalle 10,15 i bambini delle elementari [illegible] della scuola dell'infanzia «Maria Ausiliatrice» saranno ospiti del Comune a bordo del trenino panora[illegible] che presto percorrerà la città portando i turisti nei luoghi-simbolo della città. [m. br.]

LOANO

Salta la fogna disagi sull'Aurelia

Disagi, ieri mattina, sull'Aurelia a Loano nel tratto antistante l'accesso al porticciolo. Un guasto ha provocato l'abbondante fuoriuscita di liquami dalla rete fognaria che hanno [illegible] [illegible] dura prova i «sensi» degli automobilisti in transito. [a. r.]

BORGIO V.

Rinnovato l'asfalto sulla Statale Aurelia

E' stato rinnovato l'asfalto sulla via Aurelia nei tratti utilizzati per la posa delle fibre ottiche. Il fondo stradale era rimasto per alcuni mesi, fra le proteste di molti automobilisti e motociclisti, sconnesso e pericoloso. Lunedì è iniziata la riasfaltatura dell'Aurelia anche a Loano. [a. r.]

VACCAREZZA: «IL PROGETTO ATTUALE E' DIVERSO DA QUELLO IPOTIZZATO»

Un avvocato per contestare le Fs

Il Comune di Loano protesta per il progetto di raddoppio

LOANO

L'avvocato Marco Barilati, dello studio Acquarone, [illegible] stato incaricato ieri pomeriggio dalla giunta di Loano di tutelare gli interessi del Comune in merito al nuovo progetto di raddoppio e spostamento a monte della ferrovia. La decisione è senza precedenti. La spiega il sindaco Angelo Vaccarezza: «Stiamo trattando, [illegible] buone possibilità di ottenere [illegible] risultato, per risolvere i problemi del tracciato a oggi ipotizzato. Torne[illegible] presto a [illegible]. Abbiamo voluto un legale per verificare comunque se il tracciato sopraelevato, che di recente è stato reso noto, sia conforme con l'accordo di programma sottoscritto da tutti alcuni anni. Oggi si prevede [illegible] passare ad una altezza di 6-7 metri sul rio Nimbalto, [illegible] quando firmammo alcuni anni fa i metri d'altezza erano solo 2 con [illegible] impatto urbanistico [illegible] ambien[illegible] ben diverso». [a. r.]

LA [illegible] L'«OBIETTIVO 2»

Qui comincia l'avventura di 1200 miliardi, gli ultimi, anche se la cifra è cospicua, stanziati dall'Ue per il fatidico «Obiettivo 2», ovvero la complessa direttiva comunitaria che finanzia, in [illegible] che hanno subito crisi, dismissioni o modificazioni produttive, la piccola e media industria. L'«ultimo metrò» è legato al f[illegible] che l'Italia sino a ieri [illegible] stata [illegible] beneficiaria di questo tipo di volano keynesiano, [illegible] questa condizione è limitata [illegible] a soli sei anni, sino al 2006, quando le risorse delle [illegible]e di Bruxelles [illegible] dirottate [illegible] nuovi Stati «entranti», ovvero a quelli dell'Est europeo le cui condizioni [illegible] che, soprattutto nel settore industriale, sono assai più precarie delle nostre. Nei giorni scorsi, il complesso iter della pratica s'è concluso e la Regione ha avuto la possibilità di aprire i bandi, che sono poi una [illegible]altà complessa: di qui una sorta di «assise» con rappresentanti dei comuni capoluogo, delle province, delle camere di commercio, dei porti [illegible] dei sindacati per dare il «via», in [illegible] clima coreografico, alla [illegible] ai finanziamenti e ad annunciare, per [illegible] capi, la metodologia dei bandi, affidata all'illustrazione didascalica dell'assessore Giacomo Gatti e del superdirigente dell'economia Maurizio Scajola. [illegible] aperto il presidente Sandro Biasotti: «La cifra di cui disporremo non va sottovalutata, anche perchè sarà [illegible]e l'ultima volta. Secondo una stima, forse ottimistica, della Confindustria si potrà mettere in moto un volano di oltre 5 mila miliardi con la possibilità di creare sino a 9 mila nuovi p[illegible] [illegible] lavoro. Io, con maggior prudenza, penso [illegible] 5-6 mila posti di lavoro sono un obiettivo concreto». [p. l.]

IL PROGETTO RISALE AGLI ANNI '90 E RIGUARDA SOPRATTUTTO IL RICORSO A TECNICHE VIDEOLAPAROSCOPICHE

Gemellaggio in camera operatoria

Scambi di esperienze tra chirurghi cairesi e vietnamiti

CAIRO M.

L'ospedale [illegible] Cairo esempio di qualità a livello internazionale. Due medici vietnamiti ospiti, ieri, dell'equipe chirurgica del p[illegible]rio Andrea Piccardo.

[illegible] primi Anni '90 [illegible] Regione ha attivato un programma di solidarietà co[illegible] Paesi in via di sviluppo al fine di avviare iniziative di interscambio culturale fra strutture sanitarie. Promotori del progetto, che negli anni ha portato i medici italiani [illegible] operare all'estero, [illegible] stati i dottori Guglielmo Froio e Roberto Puglisi.

Ieri, il percorso inverso, [illegible] due medici vietnamiti, Ong The Vien, direttore sanitario dell'ospedaledi Bac Giang, città vicina ad Hanoi, e Ha Viet Hoanh, primario chirurgo dello stesso nosocomio, hanno supportato l'equipe diretta dal dottor Piccardo in alcuni interventi che prevedevano tecniche videolaparoscopiche gastrointestinali, riparazione di ernie inguinali [illegible] materiale protesico ed emorroidectomie [illegible] suturatrice meccanica. Un'esperienza evidentemente positiva per i due medici vietnamiti che hanno elogiato l'ottima organizzazione dell'ospedale cairese e la qualità della tecnologia utilizzata. Un'esperienza che, ovviamente, [illegible] al di là del semplice significato sanitario. Spiega il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto: «Un'iniziativa che confer[illegible] il valore cosmopolita della medicina e l'importanza [illegible] coinvolgere [illegible] questo percorso anche Paesi, [illegible] Vietnam, che, pur avendo risorse in qualche modo limitate, [illegible] molti settori ad ottenere egregi risultati. Uno scambio di reciproche esperienze, quindi, fondamentale».



Nell'ospedale di Cairo sono stati seguiti ieri alcuni delicati interventi chirurgici

Positivo anche [illegible] parere del primario Andrea Piccardo: «Un'iniziativa che conferma [illegible] livello qualitativo raggiunto dalla chirurgia cairese, dove stiamo ottenendo risultati davvero apprezzabili. Basti pensare agli interventi sugli aneurismi dell'aorta addominale sottorenale, 13 i casi in un anno che sono all'avanguardia a livello nazionale, come confermato, venerdì scorso, ad un congresso organizzato a Genova. Operazioni rese possibili da un'ottica multidisciplinare che ha coinvolto i reparti Chirurgia di Cairo e Savona, le due Radiologie, ed i reparti savonesi di Cardiologia e di Anestesia e [illegible]nimazione».

Altissima qualità ed innovazione tecnologica anche negli interventi di routine, come conferma il dottor Felice Rotai che cita [illegible] 184 [illegible] di emorroidectomie, effettuate dal maggio '99, con tecniche innovative ed indolori». [m. ca.]

All'Asl 2 l'ex «S.Giuseppe»

Il Comune ha ceduto il vecchio edificio nella speranza che torni [illegible] uso sanitario

MILL[illegible].

L'ex ospedale San Giuseppe di Millesimo è stato ufficialmente «consegnato» all'Asl 2 del Savonese. Il Consiglio comunale, infatti, l'altra sera [illegible] approvato all'unanimità il trasferimento della struttura alla destinazione sanitaria.

Commenta il sindaco Michele Boffa: «La nostra speranza è che l'Asl 2 riesca a trasformare l'ex ospedale, ad esempio, in un centro di servizi sanitari».

La struttura, che sorge in via Roma, nel centro storico del paese a pochi passi dal ponte [illegible] «Gaietta», [illegible] realizzata agli inizi del secolo scorso. Poi, nel 1990 venne definitivamente chiusa e i vari reparti trasferiti nell'ospedale di Cairo Montenotte.

L'edificio con il trascorrere del tempo attualmente risulta essere fatiscente e l'obiettivo dell'amministrazione comunale è appunto quello che l'Asl [illegible] a ristrutturarlo e ad utilizzarlo in maniera tale da garantire servizi sanitari per la popolazione del comprensorio.

Sempre nel corso del Consiglio comunale dell'altra sera, è stato approvato il rinnovo della convenzione con la Comunità montana Alta Val Bormida per la gestione dello «Sportello [illegible] per le attività produttive». Un servizio che, [illegible] spiega il sindaco, «sta riscuotendo un grande successo».

E ancora, è stato approvato anche l'accordo di programma con la direzione dell'Acts relativo al triennio 2002-2004 per il servizio di trasporto pubblico locale.

Infine, assessori e consiglieri hanno espresso parere favorevole sulla variante al Piano regolatore generale inerente l'area industriale.

Un provvedimento che permetterà alle aziende che operano [illegible] zona di poter realizzare strutture centro-direzionali e di servizi in località Braia, al confine con il Comune di Roccavignale. [l. b.]

CARCARE OSPITERA' OGNI SABATO MERCATINI TIPICI

Sulle bancarelle prodotti biologici

[illegible]

Appuntamento sabato con «Bio Valbormida», il primo e unico mercatino biologico del comprensorio. Dalle 9 e sino alle [illegible], le vie [illegible] centro storico di Carcare si animeranno con bancarelle [illegible] cui verranno esposti prodotti rigorosamente biologici.

Il marcatino si rinnoverà tutti gli ultimi sabato di ogni mese. Un'iniziativa che per la Val Bormida rappresenta una novità assoluta e che permetterà ai coltivatori che operano nel settore biologico di proporre i propri prodotti direttamente al consumatore.

Un progetto organizzato e promosso dal Comune di Carcare, Consorzio Valbormida Leader Gal, Comunità montana Alta Val Bormida, Amministrazione provinciale, in collaborazione con Agribio Piemonte, Liguria biologica e con i commercianti carcaresi.

Per gli agricoltori, dunque, quella di sabato [illegible] la prima, importante vetrina per la loro attività e per i consumatori un'altrettanto, importante occasione per acquistare prodotti biologici. Prodotti che sino a questo momento potevano venire acquistati solamente rivolgendosi alle aziende o in alcuni supermercati della zona. Da segnalare, infatti, che in Val Bormida e, in particolare a Dego, in questi ultimi anni [illegible] nate diverse aziende biolgiche che operano nel settore dell'agricoltura e in quello della zootecnia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Incidente a boscalolo a giudizio due impresari

Un decreto di citazione a giudizio per Ivan Pirotto e Franco Roveta, ritenuti soci di fatto [illegible] una impresa di taglialegna. So[illegible] accusati di lesioni colpose, per l'incidente occorso il [illegible] ottobre 2000 a Osiglia a Andrea Bonifacino, che si ferì mentre stava lavorando con [illegible] macchina spaccalegna. Rischia di perdere l'uso della mano. [l. b.]

PIANA [illegible]

Intitolati a due pianesi gli impianti sportivi

Il Consiglio comunale ha approvato l'intitolazione degli impianti sportivi alla memoria di Stefano Marchisio, il giovane deceduto il giorno di Ferragosto in un incidente stradale, e quella dei campi [illegible] bocce a Stefano Lequio. [m. ca.]

DEGO

Massimo Tappa eletto presidente della Pro Loco

Rinnovato il direttivo della Pro Loco. Massimo Tappa è il nuovo presidente, subentrato a Federico Betti, che rimane in consiglio; vice presidente Walter Facello; segretaria Daniela Galatolo, cassiera Monica Oddera. [m. ca.]

ACCUSE DEL SEGRETARIO

Cairo, l'Udeur emarginato dall'«Ulivo»?

[illegible] M. Ci [illegible] figli è figliastri per i dirigenti dell'Ulivo valbormidese? L'impressione serpeggia fra le file dell'Udeur, escluso, per la seconda volta, da documenti ufficiali. Spiega il responsabile valbormidese dell'Udeur, Adolfo Verbena: «Martedì scorso è stata indetta una [illegible] operativa per la definizione delle strategie e competenze riguardo la sede dell'Ulivo Valbormida che si aprirà a Cairo, in via Roma. Una riunione alla quale avrebbero dovuti essere invitati tutti i responsabili di zona delle formazioni aderenti al centro sinistra, cosa che, invece, non è avvenuta visto che l'Udeur è stato, ancora una volta, bellamente ignorato. Mi sorge quindi il dubbio che la formazione che rappresento sia stata depennata dalle forze dell'Ulivo Valbormida. Vorrei inoltre ricordare che giustificarsi, dicendo che la convocazione è stata inviata alla "Margherita", nella persona del coordinatore dei Popolari, Ezio Billia, è perlomeno, in questa fase, scorretta politicamente». [m. ca.]

A CARCARE LE LEZIONI

Tutta la storia della Vallata ai corsi Unitre

CARCARE. Le vicissitudini della Val Bormida nel corso di storia locale svolto da Stefano Ticineto nell'ambito dell'Unitre. Le lezioni partiranno mercoledì [illegible] e saranno corredate da grandi carte storico-geografiche del Piemonte e del Ponente Ligure, in gran p[illegible] inedite, che illustreranno l'evoluzione politica e storica del nostro territorio a partire dall'anno [illegible].

Inoltre, durante le lezioni verranno distribuite interessanti dispense che, unite a fine corso, formeranno un pregevole volume di circa 130 pagine.

Come ci ha abituati nei suoi libri, Stefano Ticineto spiegherà, in modo puntuale ed esauriente, la storia [illegible] questa valle e dei territori ad essa collegati, l'evoluzione sociale, gli [illegible] politici, le influenze delle grandi Nazioni, le guerre: in poche parole l'evoluzione del comprensorio, dall'espansione dello [illegible] dei Savoia al marchesato di Finale, alla Repubblica di Genova, alla fondazione [illegible] collegio degli Scolopi. [m. ca.]

A S. GIUSEPPE DI CAIRO

Da venti giorni via Indipendenza è lasciata al buio

[illegible] GIUSEPPE. Proteste da parte dei residenti per i problemi [illegible] illuminazione pubblica in [illegible] Indipendenza. Osservano: «Ormai da venti giorni l'impianto [illegible] funziona, con il risultato che la via è completamente al buio».

E aggiungono: «Un problema [illegible] crea situazioni di rischio anche e soprattutto per i bambini e gli anziani, visto che proprio [illegible] questa zona esiste un passaggio pedonale». E ancora: «Più volte ci siamo rivolti al Comune di Cairo per sollecitare [illegible] intervento urgente, ma a distanza di tempo la situazione è immutata».

Replicano dall'Ufficio tecnico comunale: «Abbiamo interessato la ditta, [illegible] risulta che non sia solo un problema di lampadine, piuttosto di un guasto tecnico al palo di sostegno». Immediata la controreplica dei promotori della protesta: «Qualunque sia la causa del problema, riteniamo che venti giorni siano più che sufficienti per provvedere al ripristino del sistema di illuminazione». [l. b.]

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

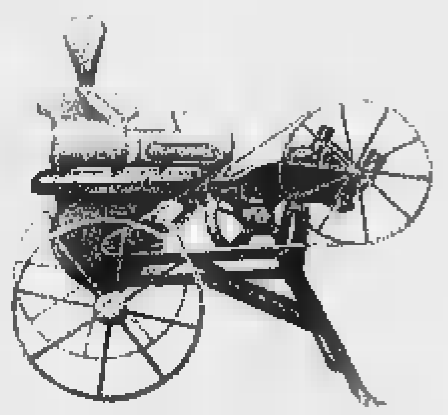
ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ
14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO



SABATO
15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA
16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE
AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO ANTICO

La partecipazione ai pranzi e alle [illegible]
[illegible] esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 [illegible]
[illegible] seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota di ingresso è [illegible] lire [illegible].

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.cariasti.com — Slow Food — ipse DUEMILA

LA REGIONE HA INSERITO ANCHE IL COLLEGAMENTO DEL LUNGOMARE CON LA PASSEGGIATA DI RIVA LIGURE

I grandi progetti di S. Stefano

Piani per nuovo municipio, funivia e musei

[illegible] Corradi
SANTO STEFANO

Nel futuro di Santo Stefano si intravvedono [illegible] [illegible] importanti infrastrutture. Che [illegible] realizzate se, [illegible] sembra, tutti i progetti inseriti dalla Regione nel Prusst andranno in porto. Un ampio ventaglio di iniziative che riguarda lo spostamento del Palazzo comunale, la ricucitura di via Andrea Doria, che era [illegible] spezzata dalla ferrovia, il congiungimento della passeggiata a [illegible] con quella [illegible] Riva Ligure e, per quanto riguarda i progetti presentati da privati, la funivia che unirà il porto Marina degli Aregai con l'abitato [illegible] Cipressa, i Musei della Bicicletta [illegible] della Navigazione [illegible], infine, una scuola materna.

«Entro la fine dell'anno - spiega il sindaco Rinangela Faraldi - dobbiamo presentare [illegible] i progetti preliminari. La nostra speranza è [illegible] poterli attuare tutti».

Il Comune dall'attuale sede della Torre Saracena, sarà spostato nei locali dell'ex stazione ferroviaria, chiusa e inutilizzata dopo il trasferimento a [illegible] della ferrovia. «La Torre - preannuncia il sindaco - diventerà una sede unica per manifestazioni culturali, mostre, rassegne [illegible] incontri».



Il Comune sarà trasferito dall'attuale sede della torre saracena (nella foto) [illegible] locali dell'ex stazione ferroviaria

Un progetto che la Regione ha accettato [illegible] la cui realizzazione era stata ripetutamente tentata in passato è il collegamento fra le passeggiate a mare di Santo Stefano e Riva Ligure. Una vicenda lunghissima che si è trascinata anche fra violente polemiche. Un «sogno» che ora è a portata di mano [illegible] che consentirebbe la [illegible] di un'unica passeggiata in grado di collegare il Porto Marina degli Aregai fino al vecchio passaggio a livello di Riva Ligure. Quasi quattro chilometri ininterrotti, affacciati interamente sul mare.

Altro progetto verso il quale l'Amministrazione comunale è molto attenta riguarda la ricucitura dell'ex via Castello, ora Andrea Doria, che venne strozzata dal passaggio della ormai ex ferrovia. Ancora la Faraldi: «La strada sarà rifatta così come [illegible] un tempo rispettando le caratteristiche del [illegible] centro storico tagliato [illegible] due dalla ferrovia».

Per quanto riguarda i privati, tre «colpi» sono stati messi [illegible] segno dalla Società Marina degli Aregai, la stessa che è proprietaria [illegible] gestisce il porto e fa capo all'onorevole Gianni Cozzi.

Il primo è la funivia che dal porto arriverà fino a Cipressa. Si tratterebbe, per la nostra provincia, dopo la perdita ormai da molti lustri [illegible] quella di Sanremo, di una infrastruttura prestigiosa e unica. Gli altri due riguardano [illegible] il Museo della Bicicletta e il Museo della Navigazione. Quest'ultimo nelle prospettive dovrebbe diventare addirittura uno dei maggiori d'Europa. Alla [illegible] attuazione concorrerà anche la Provincia.

Infine la scuola materna sarà realizzata e gestita da privati e dalla Parrocchia. Sorgerà nella [illegible] fabbrica di calzature Lavezzoni, vicino al Monumento ai caduti. «Iniziative - conclude il sindaco Faraldi - che rilanceranno Santo Stefano al Mare non solo [illegible] punto [illegible] vista turistico, ma anche culturale [illegible] sociale».

A questo punto la parola passa ai tecnici progettisti che dovranno approntare gli elaborati n tempi molto brevi.

TRUFFA [illegible] RICETTAZIONE

La polizia arresta Mago Ares

SANREMO. La polizia ha arrestato il «Mago Ares», sedicente esoterista, al secolo Carmelo Palazzo, 72 anni, originario di Forlì, ma domiciliato [illegible] Sanremo da qualche tempo dove si era rifugiato, con obbligo di dimora, [illegible] fronte di un'inchiesta della Squadra Mobile che [illegible] visto gli investigatori fare irruzione nei suoi studi dell'Emilia e della Romagna. L'ordine di custodia cautelare nei confronti di Palazzo è stato chiesto e ottenuto dal pubblico ministero Santagata a fronte della reiterazione del reato. In pratica, secondo gli accertamenti condotti dalla polizia di Forlì, con la collaborazione dei colleghi sanremesi, Palazzo si [illegible] rimesso al «lavoro» sia nei panni del «Mago Ares». Le indagini, in proposito, avevano rivelato il suo presunto coinvolgimento in due distinti episodi di truffa e ricettazione.

Il «Mago Ares» [illegible] molto conosciuto in Emilia. Il suo primo arresto, all'inizio dell'anno, aveva portato al sequestro di una voluminosa documentazione sulle attività esoteriche. Oltre a ricevute [illegible] appuntamenti e rituali di magia bianca i poliziotti [illegible] erano imbattuti anche in sfere di cristallo utilizzate da Palazzo per le due sedute [illegible] [illegible] non meglio identificate «polverine» che [illegible] state avviate [illegible] laboratori di ricerca della polizia scientifica per [illegible] esame dettagliato. [g. ga.]

DA IERI E' IL MANAGER

Dall'Amaie pieni poteri a Conti

[illegible] Primo giorno da [illegible]ger dell'Amaie, ieri, per Carlo Conti, l'ex vicesindaco di Sanremo e dal '94 direttore generale della Rt, chiamato dalla giunta di Palazzo Bellevue a tracciare la strada del pieno rilancio dell'azienda comunale che gestisce [illegible] l'acquedotto e metà degli impianti elettrici cittadini (l'altra quota è in carico all'Enel). Lunedì sera, Conti ha ricevuto ufficialmente i poteri del consigliere delegato [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Amaie. Un mandato ampio, una sorta di carta bianca dopo l'investitura ufficiale ad opera del sindaco Giovenale Bottini nell'ultima assemblea dei soci (il Comune è proprietario unico). Non a caso, [illegible] delle prime mosse di Conti è [illegible] quella d'incontrare il sindaco.

Intanto, il presidente Giuseppe Di Meco e il direttore generale Giancarlo Bellosta hanno fatto sapere che l'Amaie ha ufficialmente comu[illegible] al ministro dell'Industria e all'Enel che dal 7 febbraio assumerà «la responsabilità dell'attività di distribuzione [illegible] energia elettrica nell'intero comprensorio comunale». Ciò nella scia [illegible] decreto Bersani, che prevede [illegible] presenza [illegible] un gestore unico. Se nel frattempo non maturerà l'accordo con l'Enel (è in atto un arbitrato), verrà stipulato un contratto d'affitto con cui definire modalità del servizio e oneri per le parti, compreso il [illegible] che l'azienda dovrà corrispondere all'ex ente di Stato. «E' un ulteriore passo verso la concreta assunzione, [illegible] parte dell'Amaie, della distribuzione d'energia elettrica in tutto il territorio sanremese», dice Di Meco. [g. mi.]

LE PRIME INDAGINI DEI CARABINIERI. NELLA NOTTE UN ARRESTO E UNA DENUNCIA

A Taggia negozio in fiamme ipotesi di concorrenza sleale

[illegible]

Ancora ipotesi di concorrenza [illegible] dietro all'ennesimo attentato incendiario. L'allarme questa volta [illegible] scattato nel centro storico di Taggia in salita Curlo. I danni, fortunatamente [illegible] lievi. Gli attentatori hanno preso di mira un negozio di frutta e verdura risultato [illegible] di proprietà di Fabio Maratea, 26 anni, residente a Taggia. L'allar[illegible] [illegible] [illegible]to intorno alle due di notte. [illegible] stati alcuni residenti [illegible] accorgersi del fuoco [illegible] a tentare di spegnerlo mentre [illegible] Sanremo arrivata una squadra di pompieri con l'autobotte. I danni, fortunatamente, sono limitati. Il rogo, spento a pochi minuti dall'innesco, ha infatti devastato alcune [illegible] di legno per la frutta [illegible] fuori dal negozio e la porta a vetri di ingresso. [illegible] confermare l'origine dolosa s[illegible] stati i Vigili del fuoco. Ai carabinieri Maratea ha detto [illegible] [illegible] aver mai ricevuto [illegible] [illegible] intimidazioni. I militari [illegible] alle prese [illegible] due piste plausibili.

La prima, più probabile, porta alla concorrenza sleale, un feno[illegible] largamente diffuso [illegible] Riviera e abbinato proprio alla fenomenologia degli incendi dolosi. La seconda è quella di un raid di vandali e teppisti, un fatto non [illegible] a Taggia [illegible] che non troverebbe riscontri nella zona dove si trova l'esercizio commerciale colpito.

L'altra notte, ai posti [illegible] blocco dell'Arma, si è anche verificato un arresto. I carabinieri hanno infatti notificato un ordine [illegible] esecuzione a sette mesi [illegible] reclusione per Giovanni Cristoforo De Filpo Semoli, 30 anni, domiciliato a Sanremo al Borgo. Le accuse sono di lesioni, percosse e oltraggio a pubblico ufficiale. Le pattuglie del Nucleo Radiomobile hanno inoltre fermato [illegible] denunciato [illegible] piede libero un altro sanremese sorpreso alla guida in stato di ebbrezza (tasso alcometrico al triplo del consentito): si tratta di un uomo di 38 anni, Ernesto S., abitante in strada Ospedaletti. Per lui è scattato il ritiro della patente. [g. ga.]

[illegible]

POLITICA

In Consiglio comunale [illegible] interventi del Prusst

Gli interventi [illegible] inserire nella rimodulazione del Prusst e previsti nel territorio comunale figurano all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per domani alle 20,30. Le assise voteranno anche [illegible] ordine [illegible] giorno di Valeria Faraldi secondo il quale, con [illegible] [illegible] dalla lira all'Euro, gli arrotondamenti [illegible] tariffe comunali dovranno avvenire per difetto [illegible] [illegible] per eccesso. [g. mi.]

TAGGIA

Una carta dei diritti per le mense scolastiche

Una «Carta dei servizi [illegible] [illegible] [illegible] predisposta dall'assessore a Cultura [illegible] pubblica istruzione Luisella Barla. In essa figurano [illegible] mense scolastiche comunali, [illegible] regolamento di eccesso, tutti i fornitori [illegible] i relativi prodotti, i menù. «In futuro - dice [illegible] Barla - auspichiamo [illegible] collaborazione scuola-Asl per promuovere l'educazione alimentare». [m. c.]

INCONTRO

Conferenza ai Lions Host sulla storia [illegible] Club Tenco

La storia del Club Tenco [illegible] ripercorsa dal Lions Club Host nel prossimo dinner-conferenza di venerdì alle 20 all'Hotel [illegible]. Fra i relatori, probabile la presenza del senatore Gabriele Boscetto. [m. c.]

PROMOZIONE

Domenica da Mc Donald's «cucine [illegible]

Il [illegible] Donald's [illegible] Sanremo sarà uno [illegible] sei di tutta Italia che domenica aprirà le sue cucine (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17) a clienti e curiosi per scoprire [illegible] vengono preparati i celebri panini. Le altre città interessate: Biella, Vicenza, Parma, Viterbo e L'Aquila. [m. c.]

SCUOLA

[illegible] Mater Misericordiae il Liceo della Comunicazione

Aperte [illegible] preiscrizioni [illegible] nuovo Liceo [illegible] comunicazione tecnologica nell'istituto paritario Mater Misericordiae di via Gioberti 36. Oltre all'Informatica, Sistema elaborazione e trasmissione dati. [m. c.]

SECCA REPLICA DEL VICEQUESTORE SANNA: «E' UN COMPITO CHE COMPETE ESCLUSIVAMENTE AL DIRIGENTE»

Polizia, il sindacato rompe con i vertici

Silp-Cgil e Sap contestano la nuova organizzazione del lavoro

SANREMO

Due sigle [illegible] sindacato di polizia, Silp-Cgil [illegible] Sap, dopo [illegible] rivendicato invano il loro ruolo istituzionale, in un comunicato che è stato diffuso ieri, annunciano l'interruzione ufficiale di ogni tipo di relazione sindacale con il dirigente del commissariato di Sanremo, vice questore Angelo Sanna, e chiedono alle strutture provinciali di aprire una vertenza su temi scottanti che vanno dalla sicurezza, al miglioramento delle condizioni di lavoro, ad una maggiore efficienza dei servizi.

Silp-Cgil e Sap denunciano la refrattarietà dei vertici a garantire ai delegati sindacali il diritto ad essere informati [illegible] a partecipare all'organizzazione degli uffici e del lavoro ed esprimono «forti perplessità in merito alle novità introdotte in relazione alla loro efficacia e in termini di sicurezza degli operatori». Le due organizzazioni sindacali degli agenti [illegible] polizia sottolinea[illegible] «la scarsa efficienza del ser[illegible] dovuta all'impiego di un [illegible] operatore per l'assolvimento di tre mansioni, [illegible] particolarmente impegnative: addetto alla sicurezza del commissariato, centralinista [illegible] addetto alla sala radio. Per [illegible] parlare poi [illegible] assegnazioni di personale in determinati uffici non solo a discapito di chi ha maturato una riconosciuta esperienza professionale acquisita nel tempo, ma anche di chi ha frequentato corsi di specializzazione con non indifferenti impegni di spesa da parte dello Stato». Un aspetto quest'ultimo [illegible] secondo molti, in [illegible]riato, però, [illegible] interpretato come [illegible] scarso gradimento verso il provvedimento del viceque[illegible] Sanna che impone il [illegible]rdinamento delle volanti [illegible] parte [illegible] ispettori [illegible] sovrintendenti, direttamente da bordo delle auto della polizia.



Dietro alla protesta le nuove disposizioni in merito agli equipaggi delle volanti

Sanna, che ha trasmesso una nota al questore [illegible] Imperia Ninetti, ha preferito [illegible] com[illegible] il documento delle due sigle sindacali limitandosi [illegible] di[illegible] che «L'organizzazione degli uffici spetta esclusivamente al dirigente che, se dovesse sbagliare, [illegible] può e non deve coinvolgere le organizzazioni sindacali».

C'è anche chi ha interpretato la presa [illegible] posizione del Silp Cgil [illegible] strumentalizzazione politica dopo [illegible] potenziamento dell'organico del commissariato, forte di dieci uomini in più, da parte del ministro dell'Interno Scajola. Poliziotti che hanno permesso di portare a tre il numero delle volanti che operano sul territorio contemporaneamente 24 ore su 24. [g. p. m.]

PRESENTATO IL GRANDE RADUNO GIOVANILE PROMOSSO DALLA DIOCESI [illegible] PATROCINATO DAL COMUNE

All'Ariston la rassegna della canzone cristiana

Venerdì [illegible] sabato «Jubilmusic 2001» con Paolo Vallesi e numerosi artisti internazionali

Gianni Mi[illegible]
SANREMO

«Un incontro internazionale e interreligioso per favorire il dialogo tra i popoli, reso ancora più importante dalla difficile situazione mondiale. La [illegible] diventa il veicolo per promuovere i valori cristiani, una catechesi che piace molto ai giovani». Mons. Vittorio Lupi, vicario del vescovo [illegible] Giacomo [illegible]arabino, annuncia così «Jubilmusic 2001 - Grande meeting dei giovani a Sanremo», in programma all'Ariston da venerdì a domenica. E' la terza edizione della rassegna di musica cristiana, il più importante evento italiano del genere e tra i più importanti in Europa. «Sono in arrivo artisti e ragazzi da tutto il mondo: ad oggi si registrano oltre un migliaio di adesioni», sottolinea mons. Lupi.

Non solo canzoni, ma anche convegni e momenti di riflessione sui grandi [illegible] dell'umanità, concentrati nelle sale dell'Ariston Roof. «Sono lieto che un mio desiderio si sia realizzato: trasformare quello che doveva essere [illegible] evento legato al Giubileo in un appuntamento fisso. Con tanti giovani puliti, sereni, allegri che girano per la città senza fare danni», dice il sindaco Giovenale Bottini, reduce dall'incontro in Vaticano con il Segretario di Stato card. Angelo Sodano, per rinsaldare l'antico legame [illegible] Sanremo e Roma per la fornitura dei «parmureli» pasquali. All'incontro, promosso dalla coop Il Cammino, hanno partecipato anche il sen. Boscetto, l'on. Bornacin, il consigliere regionale Gilardino e il vicepresidente della Fondazione Carige, Garibbo.



Parlamentari e amministratori locali in Vaticano con il Segretario di Stato card. Sodano

«Jubilmusic», organizzato da Diocesi e associazione Sanremo Soul Music col patrocinio del Comune (produzione curata da Omnibus), si apre venerdì sera all'Ariston Roof con [illegible] finale [illegible] concorso nazionale «Do[illegible]mi siamo noi», diviso in due sezio[illegible]. I vincitori parteciperanno all'International Festival [illegible] sabato sera al teatro Ariston, presentato da Lorena Bianchetti, conduttrice di Raiuno. Tra i protagonisti Paolo Vallesi, la cantante ebrea Giada Garrison (nipote del rabbino Toaff), il trio Beppe Cantarelli (ha firmato successi di Mariah Carey, Aretha Franklin [illegible] Joe Cocker)-Brenda Strong e Tollak Ollestad, il [illegible] Carlos Reyes, Rija (una star nel Madagascar), il gruppo gospel American Voice [illegible] Praise. E per la provincia, la Unoband, formata da giovani e famiglie della Diocesi. Chiusura domenica alle 11 con una messa celebrata dal vescovo nella concattedrale di S. Siro.

HSL

DAL 20 AL 30 NOVEMBRE 2001

UNO SCONTO DEL 30% PER UN TRAGUARDO STRAORDINARIO: 10 MILIONI DI VISITATORI.



Foto: C. Bertasini

TUTTI CORRONO ALL'ACQUARIO DI GENOVA.

Dal **20 al 30 novembre 2001** l'Acquario di Genova festeggia i **10 milioni di visitatori** dall'inaugurazione, avvenuta nel 1992, con un'iniziativa dedicata a tutti voi: 10 giorni speciali, nei quali potrete visitare l'Acquario più grande d'Europa con uno sconto straordinario. Il biglietto adulti, infatti, costerà solo **16.000 lire**, anziché 22.500, e quello ragazzi **9.000 lire** anziché 13.500. Nessuno sconto, invece, sulle emozioni. Da **Penelope**, il cucciolo di foca che fa impazzire tutti di tenerezza, alle nuove ambientazioni della **Scogliera Mediterranea** nella Grande Nave Blu, ci sono tante novità tutte da scoprire. Correte all'Acquario.

PORTOANTICO
LA PIAZZA SUL MEDITERRANEO

LA STAMPA

ACQUARIO DI GENOVA
www.acquariodigenova.it

SULLA VIA ROMANA DI BORDIGHERA DA OLTRE UN MESE TRAFFICO IMPAZZITO PER I CANTIERI

Lavori, code e proteste

Anche il Comune critica l'impresa

Daniela Borghi

[illegible]

Ritorna l'incubo code sulla via Romana. La strada utilizzata da chi abita [illegible] Bordighera e dintorni per evitare il traffico del centro, da almeno un [illegible] registrando sorprese poco piacevoli. Un cantiere dopo l'altro, infatti, provoca continue code anche [illegible] questa via alternativa all'Aurelia.

L'Alcatel ha bucato l'asfalto per [illegible] fibre ottiche, costringendo le auto a percorrere la strada [illegible] unico alternato: questo ha provocato continui ingorghi.

Ma non basta: sulla seconda arteria della cittadina delle palme [illegible] previste ulteriori code perchè la [illegible] società, prima [illegible] riasfaltare i due chilometri dellla via Romana, dovrà controllare le tubazioni che ospiteranno le fibre ottiche. Dunque, circolare in macchina [illegible] Bordighera sarà più stressante del solito.



Lavori sulla via Romana di Bordighera per l'installazione di fibre ottiche

Le proteste arrivano non sol[illegible] dagli abitanti, ma anche da amministratori [illegible] personale del Comune. Afferma l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «Anche il dirigente dell'ufficio Lavori, Roberto Ravera, è arrabbiato per gli [illegible] dell'Alcatel, che purtroppo sono sempre in ritardo. Gli automobilisti che solitamente transitano sulla via si [illegible] invece lamentati perchè, per fare questi scavi, si [illegible] dovuto chiudere l'imbocco della [illegible] Romana dal lato della rotonda di via Pasteur». Insomma, cresce il malcontento nei confronti di chi [illegible] facendo gli scavi, che vanno avanti da parecchio tempo. Continua l'assessore: «Hanno iniziato dopo le ferie [illegible] credo che proseguiranno oltre [illegible] tempo previsto, perchè siamo costretti a far rifare i lavori due [illegible] tre volte [illegible] quanto sono malfatti. Per precauzione ci siamo tenuti la cauzione [illegible] circa 400 milioni, che utilizzeremo nel caso l'opera non fosse adeguata. Sappiamo che è in [illegible] un ripristino provvisorio [illegible] che, dopo [illegible] po' [illegible] tempo, si procederà ad approntare un tappeto definitivo, come è stato già fatto [illegible] alcune zone».

Vallecrosia

Area attrezzata sul lungomare

VALLECROSIA. Verrà completamente riqualificata e messa a disposizione di tutti l'area del lungomare, nella zona di Ponente, che ospite[illegible] la [illegible] area attrezzata per il gioco delle bocce. Con una spesa di 85 milioni verranno realizzati campi, panchine, aiuole, illuminazione e un locale con i servizi igienici. «Il progetto [illegible] è in contrasto con il Piano regolatore, che prevede in quella zona verde pubblico - spiegano gli amministratori - Per quanto riguarda gli ipotetici rischi legati alla vicinanza del depuratore e di un serbatoio di materiale infiammabile, c'è già stato un sopralluogo dei vigili del fuoco. [illegible] serbatoio è stato costruito secondo [illegible] le [illegible] [illegible] e [illegible] costituisce affatto un pericolo». Gli amministratori evidenziano che anche [illegible] Ventimiglia e a Bordighera ci s[illegible] zone attrezzate frequentate dal pubblico [illegible] [illegible] depuratore: «Inoltre, la crea[illegible] della struttura permetterà di intervenire sul tratto di lungomare attualmente occupato dai campi da bocce, che sarà completamente riqualificato, con [illegible] spesa di 300 milioni». [d. bo.]



TROUBAR CLAIR, MONTE CAGGIO E CANTORI DELL'IMMACOLATA CON GLI STRUMENTISTI DI BORGHETTO S. NICOLO'

Bordighera, bande e cori alla ribalta

Domani al Palazzo del Parco festa in onore di Santa Cecilia

BORDIGHERA

Le associazioni musicali della cittadina delle palme saranno di scena domani alle 21, sul palco del Palazzo del parco. Protagoniste tutte insieme, per una serata all'insegna delle sette note, saranno [illegible] Corali Troubar Clair e Monte Caggio, il Coro dell'Immacolata Concezione e la Banda musicale di Borghetto San Nicolò: si riuniranno per festeggia[illegible] Santa Cecilia, protettrice dei musicisti. [illegible] concerto è a ingresso gratuito.

La formazione di Borghetto San Nicolò [illegible] diretta dal maestro Luga Anghinoni, presieduta da Ginetto Biancheri e ha sede via Pastrengo 32. Tra le sue iniziative la più importante è la scuola di musica per bande, che negli ultimi sei anni ha insegnato a leggere gli spartiti e a suonare strumenti [illegible] fiato e a percussione a diversi bambini. L'attuale [illegible] è nel Palazzo del parco, per [illegible] del Comune. La manifestazione di domani vuole anche avvicinare nuovi giovani alla «professione» di musicanti.



Il concerto si tiene al Palazzo del Parco

L'associazione Troubar [illegible] è [illegible] nel [illegible] muovendo i primi passi con gli stage estivi. Seguirono manifestazioni come la Rassegna estate musica e il Labirinto musicale. Hanno all'attivo più di 250 concerti in Italia, Francia, Portogallo, Ungheria, Spagna, Principato di Monaco. L'associazione [illegible] sede [illegible] piazza del Popolo 22. [d. bo.]

A Vallebona

Suona un gruppo fondato nel 1735

VALLEBONA

E' tempo di festa per i musicisti, professionisti o dilettanti, per la ricorrenza del loro patrono, Santa Cecilia. Uno [illegible] gruppi musicali tra i più longevi della nostra zona, la Banda musicale di Vallebona, il cui [illegible] di fondazione risale al 1735, festeggerà la ricorrenza domenica, con [illegible] programma che inizierà alle 10, nella piazza della Chiesa, in pieno centro storico. Vallebona si trova nell'entroterra di Bordighera, dopo la frazione di Borghetto San Nicolò.

La manifestazione prenderà il [illegible] [illegible] l'esecuzione di alcune marcette, fino alle 10.30, quando avrà inizio la [illegible] con accompagnamento musicale. Al termine la banda si trasferirà nel vicino Principato di Seborga, per esibirsi, alle 11.30, nell'ambito del programma «Tempo libero», organizzato con la Provincia. Sono [illegible] invitate anche le autorità della zona, primo fra tutti il principe Giorgio I, [illegible] secolo Giorgio Carbone. Seguirà [illegible] pranzo di Santa Cecilia, che riunirà tutta la Banda di Vallebona. Nell'occasione il presidente del gruppo, dottor Fausto Guglielmi, consegnerà riconoscimenti ai musicanti più anziani e meritevoli, per conclude[illegible] la festa alla presenza di alcuni ospiti d'onore e dei familiari degli strumentisti.

Quasi sicuramente il pranzo verrà accompagnato e si concluderà con l'esecuzione [illegible] brani musicali [illegible] con danze, anche folkloristiche, che caratterizzano questo tipo di eventi, organizzati anche in segno di ringraziamento verso chi trascorre gran parte del proprio tempo libero per studiare musica [illegible] allietare manifestazioni, [illegible] soltanto nel paese. [d. bo.]

PIU' DI 3500 PER LA CORSA IN PROGRAMMA DOMENICA

Monaco, record d'iscritti [illegible] maratona fra 3 [illegible]

MONACO

Ha solo cinque anni di vita, ma è già un evento di primo piano la Maratona internazionale di Monaco, in programma domenica. La Federazione di atletica del Principato, che organizza l'appuntamento, annuncia la partecipazione di oltre [illegible] maratoneti, fra professionisti [illegible] amatori. Cifra record per la competizione che la dice lunga sul potere [illegible] attrazione della stessa, che si sviluppa su un tracciato [illegible] attraverso tre Stati: Monaco, Francia [illegible] Italia.

L'anno scorso la gara [illegible] subito un drastico ridimensionamento a causa dei drammatici eventi alluvionali: i 41,195 km tradizionali [illegible] erano ridotti ad appena 10 km lungo le [illegible] [illegible] regno di Ranieri. Quest'anno [illegible] [illegible] alle normalità, con un interesse che ha [illegible] superato le attese. Saranno rappresentate 45 nazioni. «E' un bell'esempio di come lo sport possa unire i popoli», sottolineano gli organizzatori, che si avvalgono del[illegible] collaborazione delle amministrazioni di Mentone, Roquebrune Cap-Martin e Ventimiglia. La corsa scatterà alle 9,30 davanti alla sede della Iaaf, [illegible] Federazione internazionale di atletica, a due passi [illegible] casinò. La prima parte si svolgerà sulle strade del Principato. [illegible] i maratoneti si dirigeranno verso Cap Martin, Roquebrune, Mentone e Latte. Quindi il [illegible] verso Monaco, con l'impegnativa salita [illegible] Cap Martin [illegible] 31° km), lunga 1200 metri [illegible] [illegible] pendenza del 4%.

Poi, costeggiando il mare, il rientro nel Principato, attraverso il tunnel del Grand Hotel, la banchina Alberto I, la puntata a Fontvieille [illegible] l'arrivo sulla pista dello stadio Louis II, che [illegible] percorsa per un [illegible]. Il primo concorrente è atteso per le 11,40 circa, tenuto conto che per i maschi il miglior tempo previsto s'aggira sulle 2 [illegible] e 10 minuti, contro le 2 ore e 30 per le maratonete. Il tempo limite è di 5 ore e mezza. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Palasport, slitta l'inaugurazione

E' stato fissato per martedì l'ultimo collaudo del Palazzetto dello sport di via Diaz, a Bordighera. L'inaugurazione, prevista per novembre, [illegible] quindi destinata a slittare [illegible] almeno un mese.

VENTIMIGLIA

Corsi della Confesercenti sull'Euro

La Confesercenti, nel contesto di una iniziativa con la Camera [illegible] Commercio e altre associazioni [illegible] categoria, [illegible] una serie di corsi per conoscere meglio l'Euro. A Ventimiglia il prossimo corso si terrà oggi, dalle [illegible] alle 19, nella sede della Croce Rossa [illegible] via Dante 12. Il numero di partecipanti [illegible] previsto in un minimo di 20 persone a corso. Informazioni allo 0184/355052.

BORDIGHERA

Campionati regionali di bridge

Si svolgeranno sabato e domenica, nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera, i Campionati regionali Scuole Bridge, che [illegible] diretti da Ginetto Biancheri dell'associazione Bridge Bordighera. «Sarà un'occasione per chi vuole avvicinarsi al bridge, di assistere alla manifestazione che premia la cittadina per [illegible] prestigio che ricopre», commenta Biancheri.

VENTIMIGLIA

[illegible] una visita guidata a Cervo

La [illegible] guidata al centro storico [illegible] Cervo organizzata da Coop incontri di Ventimiglia avrà luogo domani. L'appuntamento con le auto è fissata alle 14,15, al Centro commerciale di Roverino. [d. bo.]

SV 6

STELLA cortesia LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante [illegible] bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it [illegible] info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, in posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno.
A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate [illegible] TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino [illegible] dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante [illegible] bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo in terrazza panoramica.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina [illegible] solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, [illegible]
tel. 019.610436 - fax 019.612095
www. ivg.it/ideal [illegible] hideal@ivg.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono [illegible] asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale [illegible] scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia [illegible] molto curata.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, [illegible]
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla a due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

ALBISSOLA

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, [illegible]
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di [illegible] contemporanea.
Menù "a la carta", a conduzione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

STASERA CINEMA

Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
di un
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
12.000; 8000.

2. Tel. 019-825.714
Il diario di Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. .714
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

Tel. 019-825.714
Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

Tel.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

Lire 11.000; 8000;

OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 0182-640.
Original Sin
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA Tel. 692910
Intelligenza artificiale

ARIA. Tel. 019-5090353
Viaggio a Kandahar
1.

Tel. 692910
OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019
Original sin
12000-8000-6000.

LUX Tel. 692910
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.


Isabelle Huppert in «Il pianista»

CAVOUR.
78.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Luce dei miei occhi
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000
DANTE. Tel. 0183-293820.
30.
IMPERIA. Tel.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO.

CAPITOL Tel. 018
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Il dia Bridget Jones
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO.

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Original Sin
Orario: 15,30-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50.

AMERICA Sala B.
5.91.46
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Tel. 010-247.35.49
Or.: 15; 22,30.
The others. vers. orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
: 15; 17,45; 20,10.

AURORA. Tel. 010-
Come cani e g
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione di Giada
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il quarto angelo.
con F. Irons
: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Vajont, la diga del disonore
Lire 13000-8000.
(primi due di dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il destino di un cavaliere
Orario: 15,30-22,30. Lire 12000-6000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi due pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
15,30 2,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 00).

Training day
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
30-22,30:
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
di un
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Original sin.
con A. J
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington, E.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.418
di Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. , M.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia . Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 19; 20,45; 22,30.

010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
di un cavaliere
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-584.649
Streghe verso Nord
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI.
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010- 2.461
Training day
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE.
010-987.71.30.

EDEN
Tel. 010-69.812.00
Harry un amico vero
regia di D. Moll con L. Lucas e S. Lopez.
Or.: 21.

S. SIRO
5.64
Il di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. M. Potter
Or.: 21.

AMBRA
Il diario di Bridget Jones
Zellweger, H. Firth.
: 21,15.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel.

regia di R. M. Serrault e D. Auteil
Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20.

GRIFONE
Tel.
OGGI RIPOSO.

CANTERO.
Tel. 0185-363.274
Training day
. Washington e E. Hawke
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON.
Tel. 0185-309.594.
OGGI RIPOSO.

.Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva di Jean Renoir
Or.: 21,15.

L.GA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.935.
La caduta degli dei Regia di L. Visconti, con D. Bogarde e I. Thulin
Ore 21.

Tel. 010-588.640
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio.
Or.: 16; 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.

FELICE. OGGI

POLITEAMA GENOVESE.
. Regia di R. Interpreti: M. Micheli e B. Boccoli; Or.: . Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
comandamenti di R. Viviani, regia di M. Martone. Or.: 20,30. Lire 45.000-31.000. Repliche fino al 25 novembre.

ILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance. Interpreti: Lello Arena, M. Avogadro, G. Cabi e R. Sarti. Repliche fino al 25 novembre.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per in scena dal 28 novembre. Ore 21.
Primo giorno lire 20.000, repliche 30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI . Aperta la biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
Soggetti smarriti, serata di a dell'Istituto Gaslini. Ore 21. , secondo settore 25.000.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM


Nicolas Cage e Penelope Cruz in «Il mandolino del capitano Corelli»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fan- . In un mondo in la tecnologia regna sovrana, androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●

2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili fortunato «numero uno»: affittano casa al e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ● ■

Drammatico. Gran premio della all'ultima Mostra di Venezia il film di Ulrich Seidl è ambientato in torrida periferia Vienna e si articola in storie di desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ● ●

IL DIARIO DI Com- . best seller inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali non di una ragazza londinese.

ANDRA' Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo la esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, un sessuomane, bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania 70 il giovane e ingenuo Franz a vivere a Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso l . ● ● ●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito padre che arrivando con la sua futura . ● ●

LA O SCORPIONE DI Commedia. Woody Allen è il detective una compagnia assicura nell'America degli Anni Quaranta.

IL MANDOLINO CAPITANO CO- Sentimentale. regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ● ●

MOULIN Musical. Nella Parigi fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ● ● ●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di senatore rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ● ●

NNA E IL D Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ■ ● ● ■

ORIGINAL SIN. Drammatico. Cuba di fine Ottocento ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolo- .

PIANISTA. Drammatico. Il film Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ● ● ●

Thriller. Jack Nicholson impersona ispettore polizia di città Nevada prossimo pensione che decide dedicarsi caso dell'omicidio di una bambina. ■ ■

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel di un'azione gruppo terroristi: Egli chiede giustizia e, non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

Commedia. Stefano Accorsi è giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ■ ●

STREGHE NORD. Commedia. Teo Mammucari parte di un corpo he combatte le streghe.

Poliziesco. Washington duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che prefisso, Ethan Hawke giovane e sprovveduta recluta che gli affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

AL TEXANO COVER ITALIANE INTERNAZIONALI, NINO CALABRESE AL SOPRAVIAVENTI, REVIVAL AL JASMIN, DANZE AL NUOVO MILLENNIO

Con gli «Hot Bibins» è grande blues

E risate benefiche al Modena con i Soggetti Smarriti

Il grande blues al Mais con gli Hot Bibins, risate benefiche al Modena con i Soggetti Smarriti, piatti e ritmi texano- al Dixieland di Quarto, musica e vini nel nuovo Sal y mar di via Garibaldi fra gli appuntamenti della serata.

Grande blues italiano, alle 23, al ristorante-music-pub Mais, in via del Tritone, a Sturla. In pedana gli Hot Bibins, Renato Scognamiglio, Stefano Guazzo, Lollo Petroncini, Luigi Di Lorenzo, Andrea Costanzo.

Serata benefica di cabaret con i Soggetti Smarriti a favore dei bambini del Gaslini. Alla serata sfileranno anche le finaliste liguri del concorso di bellezza Miss Italia. Ingresso lire 40 mila e 25 mila lire.

TEXANO Cover italiane e internazionali, alle 22, il gruppo degli Aria, al ristorante music pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

Musica, aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, colori, arredi e atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

SOPRAVIAVENTI Musica dal vivo il pianobar di Nino Calabrese alle 23, nel locale Piaz- Santo Stefano (Ponte Monumentale).

LA Musica, cucina e wine bar nel noto locale del centro storico genovese.

Musica revival Anni '50, '70 '80 e la dance, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilde), Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Delzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, Sant'Eusebio.

Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi in via Donato Somma.

Musica e anni '60 internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, con dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

KOALA Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina texana, musica con il gruppo di Giovanni «Chico» Mazzameti, alle 22,30, al Cafè di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante in corso Italia.

MONTOGGIO Serata rock anni '70, con la band degli Heaven In Black alle 22, alla Birreria dell' Antico Ponte.

CAMOGLI Cover italiane e internazionali, alle 22,30.

Musica e drink, alle 22,30, al Mistral, sul lungomare di Rapallo. Prima consumazione mila lire, telefono 0185-53.785.

«Tropical Night», alle 23, salsa e merengue, al Clipper.

Musica e animazione latino-americana, alle 2130, Millenium Disco Pub.

Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo e alla Piscina dei Castelli.

[m. b.]

CONCERTO SABATO SERA AL PALASPORT DELLA FIERA



Con Eros Ramazzotti è «Stilelibero tour»

attesa per il concerto di Eros Ramazzotti, dello «Stilelibero Tour», in programma al Palasport di Genova sabato sera. Tre ore di musica e canzoni, con un grande schermo a nuovissima tecnologia che oltre a trasmettere il live del concerto ripreso da sei telecamere digitali e mixato da una regia diretta da Simon Sidi manderà in rete filmati e immagini sulla base di sedici brani «storici» di Eros Ramazzotti. I biglietti per il concerto, organizzato dalla Duemilegrandieventi, sono disponibili nei consueti punti di prevendita di Genova e delle altre province. Prezzi: 50, 60 e 80 mila lire, compresi i diritti. [m. b.]

IL RITROVAMENTO INATTESO NELLA SEDE DEL MUSEO DELL'ATTORE DI VILLETTA SERRA A GENOVA

Riaffiora un inedito Luchino Visconti

Brani di spettacoli con Moriconi, Mastroianni e molti altri

GENOVA

Il ritrovamento inatteso di alcune registrazioni inedite permetterà, grazie al Museo Biblioteca dell'Attore di Genova, di ascoltare brani di spettacoli realizzati da Luchino Visconti quaranta e più anni fa. Ascolto che, per ora, verrà organizzato in tre pomeriggi, a partire da oggi, a Roma, nello studio che fu di Luigi Pirandello, in Via Bosio, a Roma.

Con questa iniziativa, il capoluogo ligure, riscopre un grande regista, con testimonianze assolutamente sconosciute che aiuteranno gli studiosi e gli esperti a comprendere meglio il suo lavoro drammaturgico in palcoscenico. Si tratta di registrazioni «di servizio», eseguite vivo per scopi interni di compagnia, durante una rappresentazione con il pubblico in sala, le voci Rina Morelli, Paolo Stoppa, Pupella Maggio, Sergio Tofano, Marcello Mastroianni, Giancarlo Sbragia, Tino Carraro, Valeria Moriconi, Eleonora Rossi Drago, Sergio Fantoni, Ilaria Occhini, Umberto Orsini, Massimo Girotti, Corrado Pani, Ottavia Piccolo e tanti altri.



Valeria Moriconi è una delle attrici che presta la voce nelle opere di Visconti

In mancanza di riprese televisive, questi nastri- realizzati artigianalmente- sono oggi l'unica «voce» documentata di alcune storiche messinscene di Luchino Visconti delle quali si era perduta memoria, essendo state dimenticate e più, quindi, offerte all'ascolto quarant' anni a questa parte.

Le preziose bobine provengono dalla «Collezione Lelio», recente acquisita dal Civico Museo Biblioteca dell'Attore di Genova, che ha voluto riservare in esclusiva all'Istituto di Studi Pirandelliani questa prima audizione di nastri viscontiani, cui, probabilemnte ne seguiranno altre, si spera anche nel capoluogo ligure.

I primi tre appuntamenti, dedicati, rispettivamente, a testi di Miller (brani da «Morte di un commesso viaggiatore», edizioni del 1951 e del 1956 e «Uno sguardo dal ponte», 1958), Ce- («Zio Vania», 1955 e «Il giardino dei ciliegi», 1965) e Umberto Testori («Arialda», 1960), introdotti dal regista Luigi Squarzina, con Stefano Geraci e Alessandro Tinterri, vedranno anche la proiezione di foto di scena appartenenti al Fondo De Antonis e al Fondo Bosio, conservate a Villetta Serra.

Per informazioni sull'iniziativa, telefono 06-44.29.16.53 (Studio Pirandello). [m. b.]

GALLERIA & MOSTRE

Fumetti da domani al Centro Civico

Verrà inaugurata domani alle 18, al Centro Civico Buranello la mostra fumetto «Come un romanzo disegnato». Racconti Giancarlo Berardi. Immagini di Giorgio Trevisan. La mostra resterà aperta fino al dicembre, tutti giorni, domeniche comprese, dalle alle 18.

In mostra «Lune» di Sergio Vincenzi

Sempre oggi, al Centro Civico Buranello, verrà inaugurata la mostra «Lune» di Sergio Vincenzi, con quadri, ceramiche, sculture, opere multiple. La resterà aperta fino al dicembre, tutti i giorni, dalle 9 alle 18.

EXPO

Pizzi, merletti e streghe alla «De Amicis»

Aperta alla Biblioteca Edmondo De Amicis, nel Porto Antico, ai Magazzini del Cotone, la mostra «Pizzi, merletti, streghe e nanetti», con trentacinque illustrazioni di Lucrezia Giarratana. Oggi in programma visite guidate alla mostra con l'autrice.

Mostra di Kandinski nel Munizioniere

Aperta nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Kandinski, Vrubuel, Jalensky e gli altri artisti russi a Genova e Riviere-Passaggio in Liguria». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 17 febbraio 2002, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire mila, ridotti 10 mila lire, 6 mila lire per le scuole.

S.GIORGIO

Bucchi nella Sala delle Compere

Nella Sala delle Compere di Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale di Genova, sta ottenendo grande successo la mostra del disegnatore satirico Massimo Bucchi promossa dalla Provincia di Genova. La mostra resterà aperta fino a sabato. Orario, dal lunedì al sabato 10-18. Ingresso libero.

DORIA

«Natura in punta pennello» in mostra

Aperta fino al 27 gennaio al Museo di Storia Naturale «G.Doria», in Via Brigata Liguria, la «La natura in punta di pennello», una grande esposizione arte naturalistica in Italia 155 opere di oltre 40 pittori. La mostra si può visitare giorni di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Venerdì dalle 9 alle 12,30.

Successo della mostra di

Grande successo della mostra «Luzzati e Rossini», aperta a Porta Siberia, nell'area dell' Expo, nel Porto Antico. L'ingresso costa 5 mila lire, lunedì chiusa.

FELTRINELLI

Inaugurata la mostra «Inge Fotoreporter»

Alla Libreria Feltrinelli, è in corso la mostra «Inge Fotoreporter» inaugurata dall'autrice, Inge Feltrinelli. La mostra raccoglie innumerevoli foto di personaggi famoso, Pablo Picasso a Ernest Hemingway fotografati dalla giovane Inge Schoenthal e resterà aperta fino al novembre.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, via Tommaso Reggio, 20 (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione 14 teli dipinti del XVI secolo» tessuto jeans. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila lire.

RAPALLO

Aperto alle Clarisse il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni. Aperto a anche il museo del merletto. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

AUDITORIUM

Tavola rotonda Montale

Oggi alle 16, all'auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice in programma una tavola rotonda su «Sansone e Dalila. Dal biblico al classico, dall'esotico al cinema», con la partecipazione di Enrico Girardi, Goffredo Miglietta, Margherita Rubini, Marco Salotti.

ACQUARIO

Oggi incontro o Wurtz

Incontro con Maurizio Wurtz, docente di anatomia comparata all'Università di Genova e curatore del museo oceanografico Monaco, oggi alle 17,50, nell'auditorium dell'Acquario Genova, nel Porto Antico. Wurtz parlerà delle straordinarie creature del mare viste attraverso disegni, pitture e modelli. L'incontro fa parte del ciclo «La in punta pennello» promosso dall'Acquario di Genova.

VOLTRI

Celebrazione storica all'Acquasanta

Oggi alle 10, al Santuario dell'Acquasanta, celebrazione del 169° anniversario del matrimonio tra Ferdinando II di Borbone, re delle due Sicilie e Maria Cristina di Savoia. In programma anche l'inaugurazione della mostra «Chiuse e mulini in Val Varenna» e il «Marineria e costiera del Ponente».

MUSEI

Corsi aggiornamento al Doria

Oggi e domani, al Museo di Storia Naturale Doria sono in programma corsi aggiornamento per insegnanti sul degli «Alberi». Relatore Luciano De Vincenzi, ingresso aperto anche al pubblico. [m. b.]

L'ORCHESTRA DI SAVONA HA PROPOSTO CELEBRI PAGINE CON LUCIANA SERRA LASHA NIKABADZE

Una giornata a La Spezia Giuseppe Verdi

Serata di grande interesse tra riflessioni, letture di Montale ovviamente musica

Roberto Iovino

LA SPEZIA

«Un cartone di cartapesta, un'orchestra discreta non sovrabbondante, due o tre artisti capaci di esprimere il canto verdiano erano volta sufficienti a rivelare Verdi a un pubblico degno di ascoltarlo; e ciò avveniva spesso in teatri modeste esigenze». Scriveva così Eugenio Montale rimettendo in discussione circa mezzo secolo fa il ruolo di Verdi non nella cultura italiana, quanto nel suo rapporto con il pubblico.

Lunedì sera al Civico di Spezia nel corso di «Una giornata Giuseppe Verdi» il nome del grande poeta genovese è stato accomunato a quello dell'operista in serata di notevole interesse. L'iniziativa era della Società dei concerti di Spezia, dell'Opera Giocosa e di altre istituzioni, il sostegno della Regione.

E' stato lo studioso Stefano Ragni a introdurre Verdi, individuando brani programma elementi riflessione non solo musicale, ma anche sociologico, religioso, filosofico. l'alternanza fra Montale e . Da un palco poeta Giuseppe Conte ha letto passi tratti da alcune delle tante recensioni da Montale nella sua articolata carriera di critico musicale. E sul palcoscenico Giovanni Di Stefano, sul podio dell'Orch Sinfonica di Savona ha proposto celebri pagine dal teatro verdiano, con l'ausilio di Luciana Serra e di Lasha Nikabadze.

Conte si è volutamente ritagliato un ruolo da «semplice» narratore, limitando allo stretto necessario osservazioni e citazioni personali. E ha fatto rivivere il pensiero montaliano che ripercorre il teatro verdiano (con le sue predilezioni per quello più popolare) mescolando nelle sue analisi la sapienza del letterato e la passione melomane, baritono mancato.



Il poeta Giuseppe Conte

Ricco l'itinerario musicale. Di Stefano ha proposto tre pagine orchestrali, partendo dalla Sinfonia del «Nabucco» e approdando al Preludio del «Ballo in maschera» attraverso il Preludio dall'atto III di «Traviata»: letture intense che hanno consentito di apprezza- la buona forma del giovane complesso strumentale. Particolarmente attesa era, naturalmente, Luciana Serra. E l'artista genovese ha regalato una serie di interpretazioni di straordinaria intensità e alto livello tecnico. Dall'Elvira dell'«Ernani» all'Amelia del «Simon Boccanegra», esecuzioni puntuali, perfette nella intonazione e duttili sul piano espressivo. Da sottolineare l'«Otello»: la «Canzone del salice» e l'«Ave Maria», risolte con trascinante efficacia drammatica. bellissimo anche l'«Addio passato» dalla «Traviata».

Il tenore Nikabadze ha mostra- una voce possente gli ha consentito di rendere al meglio alcune pagine squillanti («Di quella pira»): deve maturare sul piano interpretativo e controllare maggiormente l'intonazione non sempre parsa ineccepibile. Applausi calorosi per tutti.

A PALAZZO DUCALE

Tra poesie e foto con le invenzioni di Gianni Ansaldi

GENOVA. Prosegue alla Galle- San Lorenzo al Ducale, tre-giorni del Posativismo Dialettico di Gianni Ansaldi. La performance è una novità assoluta per la scena artistica cittadina. Consiste in serie di fotografie realizzate con tecnica digitale che si intrecciano invenzioni poetiche del creativo genovese.

Una di mozzafia- dentro la cultura '900, dove si incontrano Bretòn e Nietzsche, Pirandello e Andy Wharol, Bukowsky, Ferlinghetti e tanti altri. Tutti dentro a un labirinto di specchi che ne riflet- le immagini in un gioco sempre nuovo di rimandi linguistici e poetici. risultato un caleidoscopio verbale e visivo che lascia sorpresi i visitatori, tutti invitati a salire idealmente ottovolante impazzito dentro la performance che resterà aperta fino a venerdì, dalle 10 alle 19,30. [m. b.]

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO A STURA

Approvato il progetto definitivo per [illegible] parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra mezzi di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani [illegible] oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree [illegible] e nuove vie di collegamento. Il costo totale sarà di circa 20 miliardi: 11 [illegible] carico del ministero dei Trasporti, [illegible] della Regione e i restanti 4 miliardi [illegible] mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE [illegible] DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto di manutenzione delle sponde [illegible] Po e di parte del [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno [illegible] mesi e interesseranno il tratto del fiume compreso fra la diga Michelotti e [illegible] confine con Moncalieri: [illegible]ranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, saranno realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena [illegible] dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati [illegible] delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni [illegible] da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio [illegible] tv raggiunti [illegible] informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie da mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici come disposto [illegible] ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso di cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «Se riduco ancora la potenza dell'antenna rischio di offrire un servizio scadente». In questo caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o comunque trovare un soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami, ci sono anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena [illegible] (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti è in regola. Mica male se si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello [illegible] accentuato il pressing sugli enti preposti [illegible] controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, senza risultati apprezzabili. [illegible] allora [illegible] [illegible] rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E [illegible] aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, [illegible] vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare [illegible] gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino a 300 milioni [illegible] infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava [illegible] limiti che [illegible] potevano essere superati: 20 volt per metro quadrato nelle zone non abitate [illegible] 6 volt [illegible] quelle residenziali. [illegible] primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di [illegible] volt non è stato più superato come valore medio della zona, [illegible] ci sono picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che non hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt [illegible] zone abitate, il risultato non è stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia tra 6,8 e i 10 volt. E comunque ben 14 radio e tv non sono risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune [illegible] esse, [illegible] s'è detto è stato concesso [illegible] esame di riparazione: se si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'«esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti, «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle [illegible] abitate. Solo allora [illegible] potrà parlare di bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta [illegible] magistrato per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella [illegible] zona negli ultimi 30 [illegible].



Qui accanto, il panorama di [illegible] dal condominio di strada del Colle

Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati [illegible] sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi [illegible] norma



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze della [illegible]

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia [illegible] scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato un autobus da 70 posti con il quale [illegible] recherà [illegible] visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che [illegible] realizzato a Torino.

Oltre [illegible] 14 consiglieri comunali della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, [illegible] ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici [illegible] ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico [illegible] persino gli esponenti dei comitati [illegible] lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo di persuaderli o far loro cambiare idea - osserva Borgione - [illegible] mai un modo per verificare [illegible] persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un seminario sul tema della raccolta [illegible] dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margh[illegible] [illegible] delega all'ambiente - ma [illegible] convinti di poter dare un contributo importante».

In occasione della [illegible] all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman [illegible]nno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere una decisione entro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI DUE CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

La storia

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la [illegible] degli spiriti», per colpa [illegible] quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che [illegible] citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella casa sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

[illegible] finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo lo sguardo [illegible] vedono anche [illegible] antenne [illegible] si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi [illegible] attorcigliati come edera. [illegible] vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. E i loro racconti non lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche [illegible]mate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia come una radiolina con le pile [illegible]che. Anche il televisore [illegible] si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, [illegible] non come [illegible] volta, quando i neon si accendevano da soli, o l'organetto suonava [illegible] schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] [illegible] ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti [illegible] riusciamo a chiudere [illegible] perché ci sentiamo agitati, nervosi e restiamo [illegible] svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha [illegible] anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 [illegible] ha dovuto abbandonare quella [illegible] in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita è [illegible] normale. Davvero? «Certo, [illegible] arrivato al punto che non poteva più donare il sangue: il [illegible] dei globuli bianchi [illegible] salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i valori sono tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

> [illegible]
>
> «Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

Anche le altre famiglie che vivono in quelle casa di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere a 200 milioni una [illegible] che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il [illegible] contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori non [illegible] mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata anni fa [illegible] Comune di Pecetto non li convince: avvero trasferire tutte le antenne delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri [illegible] altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando [illegible] collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento [illegible] dove [illegible] le onde elettromagnetiche.

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

Simonetta

CHE fare quando si deve invitare a cena una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre e la scuola [illegible] cucina La Pufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato [illegible] menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi [illegible] che la nostra lettrice non voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

[illegible]. Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, [illegible] funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure [illegible] troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), 200 grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, sale e pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e la[illegible] i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre una foglia di cavolo senza romperla su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

TORTELLI DI PATATE. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta in casa occorrono 4[illegible] [illegible] di farina bianca, 4 uova, un cucchiaio di [illegible] extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e tirare la sfoglia. Per chi preferisce evitare [illegible] lavoro, compri la sfoglia già [illegible] e pronta dal pastaio. Cuocere a vapore 300 g di patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo di [illegible] moscata. Farcire [illegible] questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire [illegible] 100 [illegible] di gherigli di noci spezzettati, regolare di sale [illegible] pepe. Sbollentare i tortelli in acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con [illegible].

[illegible]. Ingredienti: un chilo e mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare in acqua fredda le castagne, [illegible] gi[illegible] successivo pulirle bene d[illegible] pellicina, risciacquare e scolare. In una casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare [illegible] bagnare con il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con la sua salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

[illegible] [illegible] [illegible]. Servono 600 grammi [illegible] filetto [illegible] cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, una cipolla, [illegible] foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare con vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata con un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la carne dalla pentola e tenerla in caldo; passare [illegible] fondo di cottura al mixer e, se necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di puree di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

[illegible]. Diluire 60 g di amido di grano con un litro di latte freddo, unire 100 g di zucchero, 40 g di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi [illegible] nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene con 200 g di composta di mele cotogne. Servire con la salsa e decorare [illegible] nocciole tostate o fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, alle ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di fine anno del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazio[illegible] Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: [illegible] master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una conversazione del vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione economica internazionale tra incertezza ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto [illegible]

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Angelo [illegible]

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la strada per Feletto, verso quel cimitero che sta ad appena un isolato [illegible] villetta in [illegible] abitava con il marito e la sua figlioletta. Sarà un addio [illegible] perché questa bella donna, che tanti si ostinano a chiamare ragazza nonostante i suoi 38 anni, [illegible] modi e [illegible] per meritare affetto e simpatia.

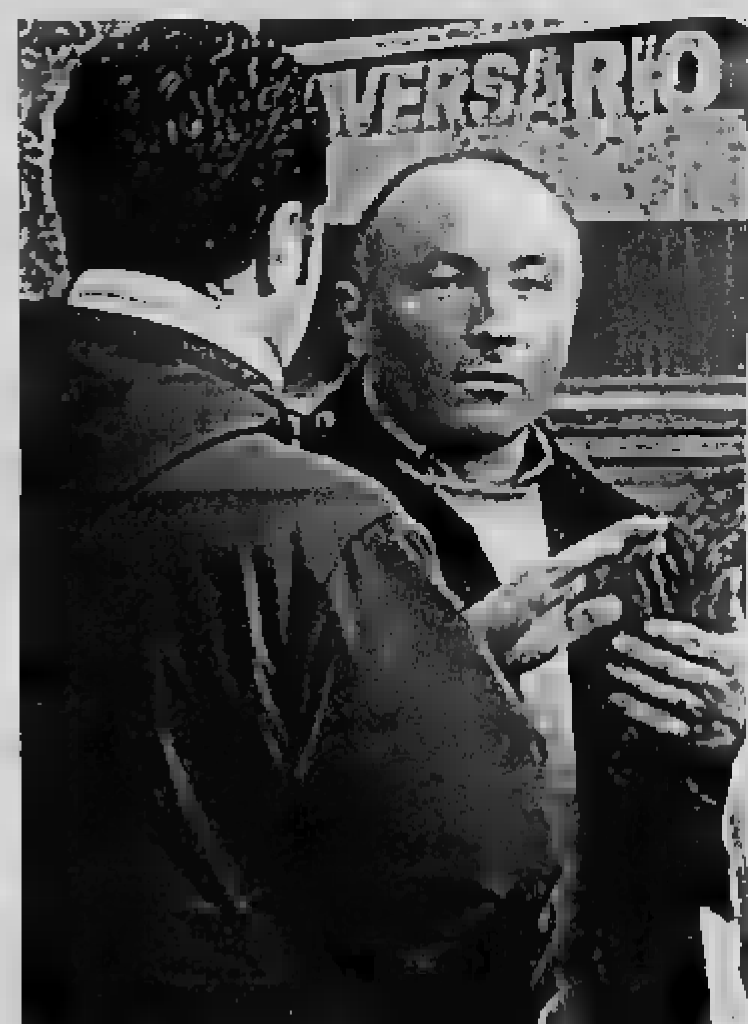
Non è chiaro se la Clelia che ci è [illegible] dipinta, in questi giorni, dal marito, dai parenti e dagli amici sia la Clelia [illegible]. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato [illegible] primo respiro d'indagine. Come si [illegible] materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restavano però nel segreto della sua vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di [illegible] giovane donna, sposata [illegible] 11 anni e madre serena ed orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano dalla routine di ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto nem[illegible] per [illegible] furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che nessun assassino sano avrebbe scelto [illegible] cervello, con un coltello che non [illegible] machete e che ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, [illegible] tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un assassino difficile da [illegible] manettare. Ma questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si è rivelata una donna dalla personalità più complessa [illegible] previsto, confondendo i [illegible] dell'indagine. E' [illegible] fortunato perché quel cadavere è stato [illegible] perto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché [illegible] scena del delitto ha subito, sia per i soccorsi portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di rianimazione del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti [illegible] a poco, [illegible] fra i migliori specialisti [illegible] nel reperimento [illegible] tracce. [illegible] fronte a quel disastro, a quello [illegible] è stato [illegible] inquinamento, a tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. [illegible] se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha cercato [illegible] strappare di mano il coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a controlli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospetto. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente [illegible] avrebbe [illegible] uno [illegible] alibi? Buono quello [illegible] marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da cui [illegible] conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, [illegible] nient'altro), sta controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capace [illegible] indirizzare le indagini che possono contare, si[illegible] ed o[illegible] su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un [illegible] di un grosso furgone) rilevabile ancora [illegible] sulla piazzola della statale 460, [illegible] dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di un camion (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola [illegible] alle 7,30 di quel mattino, proprio [illegible] lui rallentava, stupito di vedere [illegible] la Cinquecento b[illegible] della moglie. E di [illegible] parla anche un secondo testimone, [illegible] contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa [illegible] riferimento ad un furgone [illegible]. [illegible] discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, la giovane donna di [illegible] [illegible] [illegible]sa con una decina di coltellate e, al centro, il [illegible] Adriano Peri che [illegible] scoperto il corpo

Specchio dei tempi

«Spesso sono i semafori mal regolati [illegible] [illegible] del traffico caotico» - «Ho [illegible] anni, [illegible] Toscana sono ritenuto invalido, a Torino no» - «Gio[illegible] dello Juvarra [illegible] baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative [illegible] richieste di prolungamento [illegible] linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, [illegible]gnalo che una delle [illegible] ostative alla circolazione [illegible] non corretta regolazione di alcuni semafori.

«A San Mauro [illegible] semaforo dell'incrocio [illegible] la statale ed il raccordo del nuovo ponte sul Po [illegible] regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Torino; [illegible] quando [illegible] flusso maggiore [illegible] in tale direzione si formano lunghe code; a che [illegible] sono serviti gli imponenti lavori, durati circa [illegible] anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è ancora più critica nel Comune di Castiglione: al mattino in direzione verso Torino [illegible] venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che [illegible] contrasto tra i medesimi, si formano [illegible] superiori [illegible] chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti o consulenze di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore [illegible] alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre non può più sostare nelle zone regolamentate da strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a conoscenza di questa disposizione, perché dopo [illegible] lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio sono rientrato a Torino e [illegible] andato all'ufficio permessi di circolazione [illegible] via Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio permesso rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, [illegible] è stato ordinato di sottopormi ad una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a 8 mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non [illegible] ad alcuna visita medica fino al [illegible] (se sarò ancora vivo!

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile [illegible] contrassegno per invalidi perché i posti a sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) a [illegible] occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e mi comporterò co[illegible] [illegible] normale e sano cittadino, come se non fossi più in Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori [illegible] contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in Italia (e quindi anche a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco [illegible] castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per come è [illegible] fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazione a luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno dei più straordinari edifici reali [illegible] caccia d'Europa, per giunta [illegible] a [illegible] da un architetto [illegible] statura dello Juvarra, architetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni e idee; ma sarebbe più opportuno accennare a quanto siano distratti i [illegible] [illegible] che lasciano andare in [illegible] edifici come la Villa della Regina ed il parco del Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome [illegible] metallo montate su basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita [illegible] bevande, gelati, e cibarie), parco che [illegible] p[illegible] [illegible] le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il [illegible] medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. S[illegible] voler p[illegible] in questa sede di come [illegible] tenuti i giardini ed in specie quello che si estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad [illegible] landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non [illegible] più a chi [illegible]. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un [illegible] [illegible] verde (quello che comincia [illegible] [illegible] seguito da altri [illegible] numeri) non occorre il prefisso del luogo da cui [illegible] chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte [illegible] svariate telefonate [illegible] non sempre piacevoli. A [illegible] di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 [illegible] numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it








AD ANDORA...
L'INVERNO DEGLI AFFARI !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
MARRAKECH ESTATE 2001
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO
APERTO
LA DOMENICA

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911; FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO NE ANDRANNO 430 L'ANNO, 120 AL PRESIDENTE, 70 AL VICE, 40 AI CONSIGLIERI

Casinò spa, tutti gli stipendi

I compensi per il Consiglio d'amministrazione

Gian Piero Moretti
SANREMO

Obiettivo: l'aumento degli incassi. Nell'interesse dell'azienda-casinò (e dei Comuni del Ponente che percepiscono parte dei proventi del gioco d'azzardo) [illegible] soprattutto perché se alla fine [illegible] 2002 roulette e slot machines faranno lievitare gli introiti lordi [illegible] almeno il 5%, scatterà un premio per l'amministratore delegato della «Casinò Spa», Fermo Martinelli, che, di riflesso, farà crescere del 20% il [illegible] compenso annuo.

Il meccanismo è [illegible] dall'assemblea dei [illegible] della nuova Spa - Comune e Provincia - che, l'altra sera, ha stabilito gli emolumenti annui per i cinque membri del consiglio di amministrazione. Compensi elevati, ma proporzionati all'impegno e [illegible] grado di responsabilità che dovranno assumere dal 1° dicembre, quando prenderanno possesso ufficialmente della [illegible] da gioco dopo 18 anni di gestione commissariale.

I soci (il sindaco Giovenale Bottini per il Comune che detiene l'80% del capitale azionario, e Gianni Giuliano, presidente della Provincia, col restante 20%) hanno stabilito 60 mila Euro lordi, poco meno di 120 milioni, per il presidente prof. Giuseppe Casale; [illegible] mila Euro (quasi 70 milioni) per il vice Irelio Offman; 20 mila Euro (circa [illegible] milioni) per i membri del Consiglio di amministrazione Claudio Bagnoli, Carlo Vesco e [illegible] Martinelli. Altri 10 mila [illegible] (20 milioni circa) [illegible] corrisposti a Bagnoli nominato segretario del CdA. Il Consiglio ha poi fissato il compenso per l'amministratore delegato Martinelli che percepirà [illegible] mila Euro (390 milioni) ai quali aggiungerà i [illegible] previsti in quanto membro del Consiglio di amministrazione. Complessivamente 215 mila Euro, 430 milioni [illegible].

Per Martinelli, [illegible] solo per lui, è previsto [illegible] «premio incentivante» [illegible] aumento [illegible] 20% dello stipendio complessivo (altri 43 mila Euro, [illegible] milioni) se alla fine del 2002 il casinò avrà superato almeno del [illegible] per cento l'incasso del 2001 (che potrebbe sfiorare i 170 miliardi). Lo stesso scatto gli verrà corrisposto se nel 2002 i proventi del gioco supereranno la soglia [illegible] 180 miliardi. In questo caso sarà sufficiente per l'amministratore delegato che l'aumento fra 2002 e 2003 sia uguale o superiore al 4%.

Qualcuno all'interno del casinò ha segnalato una particolare singolarità: gli emolumenti previsti in partenza per l'amministratore delegato (430 milioni) risulterebbero inferiori, sia pure di [illegible] manciata [illegible] milioni, rispetto allo stipendio del direttore centrale (suo subordinato) che dovrebbe attestarsi intorno ai 450 milioni. In entrambi i casi si tratta di compensi lordi. Anomalia che rientrerà se, come sembra, il casinò continuerà la sua galoppata [illegible]

Il Comune si scopre più ricco

Con una manovra di bilancio da 17 miliardi finanziato anche il recupero di Villa Angerer

Gianni Micaletto
SANREMO

Si fa più ricco il bilancio del Comune di Sanremo. Maggiori entrate dal casinò, fondi legati al risarcimento dei danni alluvionali, recupero d'imposte non dovute e risparmi sulla gestione del personale consentono all'Amministrazione di finanziare fin [illegible] subito, con disponibilità di cassa dirette, una [illegible] opere altrimenti realizzabili solo attraverso l'accensione di mutui, [illegible] tempi più lunghi e limitazione della capacità d'indebitamento in base al cosiddetto Patto di stabilità. E' una manovra da circa 17 miliardi quella varata dalla gi[illegible] con l'assestamento di bilancio, che [illegible] pareggia a quota [illegible] 192 milioni. Scuole, rete fognaria, arredo urbano, illuminazione pubblica, parcheggi, scogliere, infrastrutture legate alla casa da gioco nell'elenco degli interventi inseriti alla voce «spese in conto capitale». L'applicazione della seconda tranche dell'avanzo d'amministrazione consente di spendere 3 miliardi [illegible] milioni; la lievitazione degli introiti del casinò frutta [illegible] miliardi 150 milioni, di cui 3 [illegible] spendibili perché da destinare al Fondo stralcio; 2 miliardi e [illegible] recuperati dall'imposta sugli spettacoli versata dalla stessa casa da gioco nel periodo settembre-dicembre '98 poi risultata non dovuta; 5 miliardi 600 milioni arrivano dalla Regione per i danni alluvionali assieme a 4 miliardi dell'apposita polizza assicurativa.

«Inoltre, abbiamo ottenuto risparmi sul personale per 700 milioni, destinati alla manutenzione di edifici scolastici, e recuperato altri 700 milioni per la realizzazione del collettore f[illegible] Bussana - [illegible] il vicesindaco Gianni Berrino delegato alle Finanze - Molte delle opere finanziate erano già inserite nel bilancio di previsione per il 2002, ma con l'accensione di mutui. [illegible] ci permette d'anticipare i tempi e di accrescere le possibilità d'investimento senza superare il limite [illegible] 10 miliardi di capacità d'indebitamento fissato dal Patto di stabilità».

Nell'elenco spiccano i [illegible] miliardi assegnati al recupero definitivo di Villa Angerer, gioiello del liberty a due passi dal casinò che il Comune ha acquistato alla fine degli anni 80, riuscendo però a [illegible] il degrado solo di recente, con il consolidamento strutturale e il rifacimento del tetto. «Potrà finalmente essere attuato il progetto firmato dall'architetto Portoghesi: Villa Angerer diventerà [illegible] sorta di dépend[illegible] casa da gioco - commenta Berrino -. [illegible] previsto anche uno stanziamento "ad hoc" per la sistemazione del parco».


Villa Angerer a due passi dal casinò

I 2500 milioni recuperati dall'imposta sugli spettacoli non dovuta, verranno infatti impiegati per interventi infrastrutturali legati al casinò. Oltre agli spazi verdi di Villa Angerer, nell'elenco stilato dalla giunta sono finiti l'ampliamento [illegible] del parcheggio di fianco all'ex stazione ferroviaria (sono in corso [illegible] Metropolis) e il relativo collegamento al lungomare delle Nazioni, e la realizzazione del posto di polizia municipale all'interno del vecchio scalo.

Di rilievo, poi, i [illegible] miliardi 900 milioni destinati al trasferimento della biblioteca civica nell'edificio comunale della [illegible] stazione. Sarà poi necessario un ulteriore stanziamento per gli arredi. Qui troverà posto anche la Protezione civile: pronti 400 milioni per la sistemazione dei locali. Alla [illegible] di un parcheggio pubblico a Portosole [illegible] riservati [illegible] milioni, [illegible] per il collettore fognario di via Massa, altrettanti per la demolizione dell'ex scuola elementare di Poggio («eliminare l'amianto costerebbe troppo, [illegible] ristrutturarla», spiega Berrino), 374 all'acquisto del vecchio edificio del fallimento Sciascia a Monte Bignone, 162 all'arredo urbano, 125 all'illuminazione, 2500 per potenziare le scogliere. Alla [illegible] uscite, i [illegible] milioni [illegible] annuo [illegible] all'Amaie [illegible] «il definitivo spetta al Consiglio), che ora dovrà versare al Comune solo 360 milioni.

CITTA' IN TILT



Camion fermo in via Bixio La circolazione stradale, a Sanremo, continua a reggersi [illegible] equilibri molto precari. E spesso basta poco per farla andare completamente in tilt. L'altra sera un pesante camion è rimasto bloccato, per problemi meccanici, in via Nino Bixio. Vale a dire nell'unica strada di attraversamento della città, in direzione Ventimiglia-Genova, riservata agli autocarri. Il traffico, nella via, è rimasto bloccato fintanto che non è [illegible] possibile sgomberare il pesante [illegible]. In colonna anche altri camion. Subito dopo la circolazione ha registrato appesantimenti anche in via Roma. Risulta [illegible] sempre più urgente l'attuazione del nuovo e tanto auspicato «Piano del traffico» [illegible] studio dell'Amministrazione comunale. Nella foto di Manrico Gatti l'autocarro bloccato e la coda che si è formata. [m. c.]

UDIENZA [illegible] FISSATA AL 13 DICEMBRE. PER IL [illegible] POLITI L'ACCUSA E' OMICIDIO VOLONTARIO

L'assassino di Margherita dal giudice

Enrico Molon aveva ucciso la convivente lo scorso febbraio

Giulio Gavino
[illegible]

Omicidio volontario. E' l'accusa che la procura contesta [illegible] Enrico Molon, 33 anni, il barelliere dell'ospedale che la mattina dello scorso dieci febbraio aveva ucciso con un colpo di pistola Margherita Domulo, infermiera di 36 anni, sua convivente. Lei era decisa a chiudere una storia difficile, un amore offuscato [illegible] litigi e [illegible] fumi dell'alcol dove Molon si rifugiava spesso. Quella mattina aveva fatto la valigia decisa ad andare via per sempre [illegible] sua vita ha avuto fine nel corridoio del modesto appartamento di via San Francesco che solo in poche occasioni si era rivelato un vero nido d'amore.





A sinistra la vittima, Margherita Domulo, e a destra, Enrico Molon, l'assassino

La chiusura delle indagini da parte del sostituto p[illegible]ratore Antonella Politi ha visto la trasmissione degli [illegible] giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito che, indicativamente, ha fissato la comparizione per il 13 dicembre. Per Molon l'accusa non ha rilevato alcuna attenuante. Le sue strane e cervellotiche ricostruzioni dei fatti, le sue contraddizioni, hanno portato la dottoressa Politi a credere [illegible] quella mattina abbia sparato a Margherita [illegible] la sua «Smith & Wesson» calibro 38 consapevole di quello che stava facendo. Anomalie emerse [illegible] che nei rapporti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, negli [illegible] svolti dalla scientifica, dall'esito dell'autopsia effettuata dal dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia. I motivi? Dopo aver sparato Molon si era cambiato d'abito prima di dare l'allarme e poi [illegible] inventato la storia di un colpo partito accidentalmente [illegible] puliva la sua [illegible]. L'ultima [illegible] era [illegible] quella [illegible] suicidio: vedendo Margherita andare via [illegible] preso l'arma per togliersi la vita, lei aveva cercato di farlo desistere e in quel momento era partito il colpo fatale.

Insomma, tante verità fasulle, nessuna confessione in grado di collimare con i riscontri trovati nell'appartamento dai poliziotti del dottor Sanna e del commissario Santoro.

All'udienza preliminare [illegible] dicembre Molon sarà assistito dall'avvocato Piero Quaregna mentre i familiari [illegible] Margherita Domulo si costituiranno parte civile [illegible] l'avvocato Andrea Artioli.



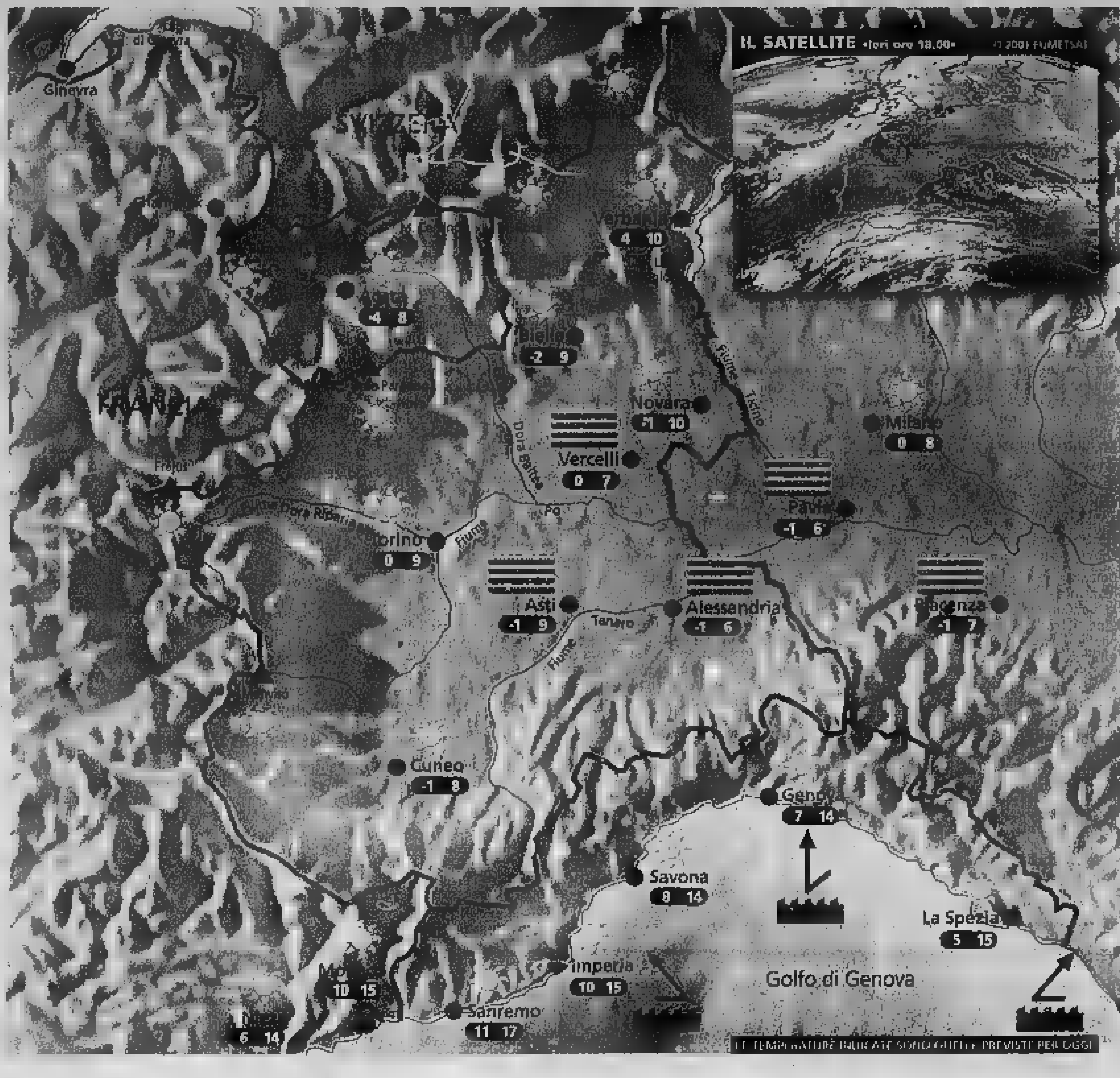
TRE [illegible] DI [illegible]

Il ministro Alemanno inaugura venerdì sera una serie di incontri [illegible] degustazioni legati ai prodotti tipici

Enrico Ferrari [illegible] 19

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri, come previsto, un'area alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle planura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del g a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le carat del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	[illegible]	1	7
[illegible]	1	11	[illegible]	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	[illegible]	-3	5
PERUGIA	2	12	[illegible]	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina 12 e 15 minuti, tramonta alle ore e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; cala alle e 29

L'INAUGURAZIONE ALLE 18 CON IL MINISTRO ALEMANNO: INTENSO PROGRAMMA FINO A DOMENICA

La Strada dell'olio porta a Oneglia

Da venerdì degustazioni, stand e isola pedonale

Enrico Ferrari

IMPERIA

Con «Olioliva», [illegible] giorni [illegible] incontri, appuntamenti culturali [illegible] scoperte gastronomiche nel cuore [illegible] Oneglia a partire da venerdì [illegible], il capoluogo diventa a tutti gli effetti la capitale dell'extravergine. Il centro [illegible] si trasformerà in una grande isola pedonale per accogliere stand e iniziative: [illegible] il «la», dopo un incontro ufficiale in Comune, sarà [illegible] ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Alle 18 di venerdì, in Calata Cuneo, l'ospite d'onore inaugurerà l'ampio spazio espositivo.

E' [illegible] vera e propria cordata di specialisti del settore a organizzare l'avvenimento: l'Azienda speciale della Camera di commercio, l'Ente camerale stesso, il Comune di Oneglia, in collaborazione con la Regione e l'Associazione nazionale Città dell'Olio e il contributo di Fondazione Carige. Ma ci mette lo «zampino» anche l'Onaoo. [illegible] la preparazione è affidata all'agenzia Espan[illegible]. Il «viaggio alla scoperta dei sapori liguri» (così è descritto il ciclo sui colorati depliant in distribuzione) è un itinerario attraverso la città, alla scoperta delle prelibatezze preparate da 63 produttori, che propongono assaggi [illegible] anche vendita diretta a prezzi competitivi (non solo olio, ma anche pesto, vino, formaggi, miele, essenze). Itinerario disseminato dai «goccioloni» d'olio che faranno da cartelli indicatori, lungo strade chiuse al traffico: via Bonfante, piazza Bianchi, via e piazza San Giovanni, piazza Doria, largo Sabatini e Calata Cuneo. Anche via Amendola resterà off limits per le macchine, mentre piazza Dante, al contrario di quanto indicano i depliant, resterà transitabile. In Largo Sabatini verrà ricostruito un oliveto. Sabato, l'orario di visita andrà dalle [illegible] alle 20, domenica dalle 10 alle 19,30.

Aggiunge [illegible] consigliere comunale Bruno Santini (An), fautore dell'arrivo del ministro Alemanno: «In questo modo, Roma sarà più vicina a Imperia. Dopo l'incontro con amministrazione e consiglieri che si terrà al Palazzo comunale intorno alle 16 di venerdì, è previsto una riunione aperta a tutti i produttori locali, [illegible] [illegible] 17. Rivolgeranno domande su temi importanti come la ratifica ufficiale della costituzione del Consorzio doc dell'extravergine, il riconoscimento della doc [illegible] il basilico, i problemi della viticoltura».

[illegible] Enrico Lupi dell'Azienda speciale della Camera di commercio: «Il risultato più importante [illegible] il convolgimento di centinaia di produttori: sono ormai 152 gli esercizi che aderiscono al progetto "Le strade dell'olio", che entra nel vivo. Tutti i negozi [illegible] stati invitati [illegible] rimanere aperti domenica, e anche i ristoranti parteciperanno con menu ad hoc. L'importanza della dieta mediterranea verrà testimoniata dal convegno sul "Turismo dell'olio" alle 9,30 di sabato nella sala del Consiglio comunale, mentre alle 16 [illegible] Sala Varaldo è previsto il primo incontro fra i Comitati delle Strade dell'olio di tutta Italia, mentre in Calata Cuneo verrà presentato uno studio sulla filiera dell'olio». Concludono l'assessore comunale Claudio Baudena e il sindaco Luigi Sappa: «Ci sarà anche spazio per la cultura. Venerdì alle 18,30 verrà pre[illegible] la guida Touring "Le città dell'olio". E' poi prevista la presentazione di un libro edito dal Comune, "Leggere l'olivo", catalogo che accompagna una mostra di materiale della biblioteca di Imperia, scritto tra '800 e '900». Sabato alle 9,30, in Calata Cuneo, l'Onaoo presenta il «Degustatore dell'anno», con 50 partecipanti.



Olive e olio superstar per tre giorni

E A PORTO MAURIZIO «GIUSEPPINI» IN FESTA

Non c'è soltanto San Leonardo: mentre i festeggiamenti in onore del patrono imperiese sono in pieno svolgimento, il capoluogo ricorda [illegible] Beato Giuseppe Marello, fondatore degli Oblati [illegible] San Giuseppe, meglio conosciuti [illegible] «Giuseppini», che hanno una parrocchia [illegible] un oratorio nel cuore di Porto Maurizio. Il beato Marello, [illegible] di Acqui, verrà proclamato santo dal Papa: la cerimonia si terrà domenica nella Basilica di San Pietro. [illegible] a Torino il 26 dicembre 1844, Giovanni Marello intraprese la [illegible] di spiritualità dopo un pellegrinaggio al Santuario [illegible] Madonna della Misericordia di Savona. In questo stesso Santuario celebrò la sua ultima messa: morì nella città ligure il 30 maggio 1895, a soli 51 anni, dopo una vita passata ad assistere soprattutto i giovani e gli anziani, accolti nell'Ospizio di S. Chiara ad Asti. I Padri Giuseppini di Imperia organizzano un «pellegrinaggio marelliano» per sabato 1° dicembre, [illegible] visita alla tomba [illegible] alla c[illegible] natale [illegible] San Martino Alfieri. La partenza è prevista alle 7. Informazioni e premnotazioni allo 0183-62200 o allo 0183-64221. [e. f.]

ALLE 21 NELLA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE INTERVENTI DEGLI ESPERTI

Nuovo «Piano del traffico» assemblea stasera [illegible] Diano

DIANO MARINA

Piano urbano del traffico a Diano Marina. Si terrà questa [illegible] alle 21 nella sala [illegible] Consiglio comunale, la presentazione [illegible] la discussione dei progetti di nuova viabilità [illegible] cittadina. L'assemblea sarà pubblica ed è organizzata dal Comune e dal Comando di polizia municipale. Aprirà i lavori [illegible] sindaco Angelo Basso, mentre il comandante Daniela Bozzano tratterà «L'analisi e le problematiche della situazione viaria attuale del centro abitato di Diano Marina». Seguiranno le relazione di Giacomo Saguato, [illegible] re all'Arredo Urbano su «Il coordinamento del Piano urbano del traffico [illegible] gli strumenti urbanistici comunali e con il Puc» e quella dell'ingegner Giorgio Morini di Milano che riguarderà in [illegible] stret[illegible] «La presentazione del Put quale strumento per il governo della mobilità urbana».

Spiega il sindaco Basso: «Siamo a un altro giro di boa. Prevediamo la viabilità del futuro con [illegible]novazioni alle quali nessuno aveva pensato. Tra qu[illegible] le trattative per l'acquisizione di un terreno per allungare via Petrarca in modo che si unisca a via Santa Caterina e via Colombo. Il secondo grande intervento riguarda la circonvallazione a monte che si chiama Avat: un'arteria veloce realizzata grazie alle strade che la Ferrovia dovrà aprire per costruire il percorso a monte. Partirà da San Bartolomeo e arriverà nella zona di Sant'anna a Diano. Infine, contiamo di fare isola pedonale nel centro storico». [giu.gal.]



Questa sera alle 21 si discuterà a Diano il Nuovo piano urbano del traffico

PER GLI ANZIANI PASTI CALDI A DOMICILIO

Pasti caldi a domicilio per gli anziani e gli indigenti. E' un'iniziativa pensata e voluta dal sindaco di Diano, Angelo Basso, volta [illegible] ridurre i disagi p[illegible] chi ha difficoltà motorie oppure per chi non ha possibilità di prepararsi il pasto autonomamente. Spiega Basso: «Si tratta di [illegible] novità per Diano. Partirà già dal 1° gennaio prossimo. [illegible] pasti caldi [illegible] domicilio costeranno 7 mila 500 lire. Ma per chi non ha i soldi per pagarli interverrà il Comune. Tutto questo [illegible] reso possibile grazie alla collaborazione [illegible] fondazione Maria Ardoino Morelli Di Popolo che ha messo a disposizione l'utilizzo della [illegible] per l'iniziativa». Continua il sindaco Basso: «C'è anche un'altra possibilità per chi [illegible] volesse il pranzo a casa. Potrà andare nella sala da pranzo della Fondazione dove per lo stesso prezzo avrà l'opportunità di consumare il pasto in compagnia. [giu.gal.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arresti domiciliari per un giovane albanese

L'albanese Ilir Hoti, operaio di 29 anni, abitante a Pontedassio, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri del Nucleo Radiomobile perchè deve scontare due mesi per una serie di condanne diventate esecutive. Lo straniero ha comunque ottenuto gli arresti domiciliari. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Imperia. Sempre i carabinieri del Nucleo radiomobile hanno denunciato un giovane marocchino trovato in possesso di 7 grammi di hashish. Lo straniero è stato sorpreso di notte nel piazzale antistante il supermarket Imperia 2 su un'auto, in compagnia di [illegible] ragazza [illegible] San Bartolomeo. Il maghrebino aveva anche uno spinello. E' [illegible] segnalato al prefetto di Imperia Montebelli. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Un appello della Croce Rossa per i profughi Afghani

La Croce Rossa italiana lancia un pressante appello per promuovere una raccolta di fondi da utilizzare per un intervento urgente di soccorso ai profughi dell'Afghanistan. I versamenti potranno [illegible] effettuati sul conto corrente postale 300004 intestato alla Croce Rossa italiana, via Toscana 12, 00187 Roma, indicando la causale: «Pro profughi Afghani». Esiste anche un altro conto. E' il 218020 presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n.1 Bissolati Roma, intestato alla Croce Rossa Italiana via Toscana 12, Roma indicando anche in questo caso la causale «Pro profughi Afghani». La Croce Rossa invita la popolazione della provincia a rispondere all'appello di solidarietà umana lanciata dalla Croce Rossa. [b.v.]

[illegible]

Presentato oggi il libro di Attilio Mela

«Imperia sotto le bombe». E' il titolo del libro di Attilio Mela che sarà presentato oggi pomeriggio nei locali del [illegible] d'Argento in salita Frati Minimi 3 a Oneglia. Il volume, che ha una grande importanza dal punto di vista storico perchè tratta della dolorosa pagina dei bombardamenti che colpirono Imperia nel '44, sarà presentato da Silvana Gabriel. La lettura dei passi più significativi del testo sarà affidata a Marisa Donnini. E' previsto [illegible] intermezzo musicale con la tastierista Chiara Boero. La partecipazione [illegible] libera. [b.v.]

TERZO E ULTIMO LOTTO PER L'ADEGUAMENTO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO, ALTRE OPERE A IMPERIA

Sette miliardi per l'edilizia scolastica

Fondi in arrivo dalla Regione: interventi legati alla sicurezza

IMPERIA

Quasi 7 miliardi di lire in arrivo per gli interventi nelle scuole del Ponente: [illegible] Regione ha dato il via al terzo e ultimo «programma di attuazione del piano generale di edilizia scolastica», che per tutta [illegible] Liguria stanzia 17,5 miliardi [illegible] lire, vale a dire quasi 6 milioni e mezzo di Euro. Il piano diventa operativo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale [illegible] 14 novembre e la progettazione esecutiva dovrà essere completata entro [illegible] 13 maggio 2002. I 3,356 milioni [illegible] Euro (6,486 miliardi [illegible] lire) per l'Imperiese serviranno all'adeguamento di strutture scolastiche che mostrano i segni del tempo, e nelle quali vanno eliminate [illegible] barriere architettoniche, ma anche rifatti impianti elettrici e sistemi antincendio. I plessi che si [illegible] trasformati in cantieri negli ultimi tre anni [illegible] [illegible] sette [illegible] provincia.

I finanziamenti permetteranno di avviare il terzo e ultimo lotto di lavori di adeguamento nell'istituto alberghiero «Ruffini» di Arma: [illegible] [illegible] Euro la cifra complessiva, [illegible] cui 416 mila stanziati nel [illegible]. Tutte le opere programmate nel piano finanziario triennale durante il 1999 e [illegible] sono stati avviati, anche se nessuno è ancora completato. Grande attenzione [illegible] riservata ai materiali che rispetti[illegible] l'ambiente e soprattutto la salute di ragazzi e insegnanti: calce, vernici, intonaci e collanti eco-compatibili. Fra gli interventi svolti di recente a Imperia per le scuole, c'è anche la manutenzione della copertura e l'adeguamento delle norme di accessibilità dell'edificio di piazza Mameli (73 milioni) e la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e [illegible] accessibilità per il plesso di via Nazionale a Castelvecchio (183 milioni). Il programma triennale 2001-2003 del Comune di Imperia ha stabilito per l'anno in corso 340 milioni di lire per la manutenzione negli edifici scolastici e negli stabili municipali, 250 per il 2002 e 210 per il 2003. Nel 2003 è inserito il rifacimento delle Elementari di Caramagna, per 330 milioni. (e. f.)



Lavori in corso nelle scuole imperiesi

[illegible] AURIGO APPALTI [illegible] LAVORI STRADALI

L'amministrazione comunale di Aurigo, guidata da Luca Ferrero de Gubernatis Ventimiglia, ha approvato alcuni provvedimenti che riguardano la viabilità. E' stata finanziata l'asfaltatura della strada che porta all'alta valle del Maro con uno stanziamento di un miliardo e 180 milioni da parte della Regione e della Provincia. E' stato inoltre programmato l'investimento di 500 milioni per il piano di sviluppo rurale che prevede il ripristino delle strade interpoderali ed è stata ultimata l'asfaltatura del tratto Aurigo-Ca[illegible] per un importo di [illegible] milioni. Uno stanziamento [illegible] un miliardo di lire sarà ottenuto grazie all'Obbiettivo 2 dell'Unione europea per la piastrellatura di alcune vie e piazze. Verranno ristrutturati gli acquedotti ed è tutto pronto per l'appalto di 400 milioni riguardante i lavori progettati per far fronte ai danni alluvionali dello scorso anno. [illegible] provvedimenti dell'amministrazio[illegible] hanno avuto anche l'appoggio della minoranza. (e. bac.)

SEDI NEL PONENTE

Da una fusione nasce banca ligure-cuneese

IMPERIA. Fusione tra Banca di Caraglio (Cuneo), Riviera dei Fiori e Credito cooperativo cuneese. E' stato infatti approvato il progetto [illegible] fusione per la costituzione di un nuovo soggetto economico. Le assemblee si sono tenute sabato al Palazzetto polivalente di Caraglio e a Palazzo Bertello di Borgo San Dalmazzo. La nuova azienda è stata «battezzata» Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori-credito cooperativo.

L'istituto disporrà di 18 filiali operative, con un patrimonio che si avvicina ai 100 miliardi, una raccolta complessiva di 1200 miliardi, impieghi per 400 miliardi.

Spiega il direttore generale Ilario Lacca: «Si tratta di grandi numeri, che dimostrano l'importanza della nuova realtà. Prevediamo il rafforzamento della banca attraverso un più forte radicamento sul territorio di appartenenza e l'apertura di nuovi sportelli nel 2002, sia sul territorio ligure, sia cuneese. A dicembre è in programma l'apertura di una sede distaccata a Sanremo». [b. v.]

«Università più grande un'occasio[illegible] unica»

Ci compiaciamo con i vari «esponenti politici locali» per il fervo[illegible] dagli stessi dimostrato sulla necessità [illegible] ampliare il ventaglio delle facoltà universitarie da ubicare a Imperia o nella sua provincia. In particolare ci riferiamo all'auspicio di avere presto, anche se in locali provvisori, la facoltà di Architettura con specializzazione soprattutto nel campo del restauro e risanamento dei centri storici del Ponente Ligure, della vicina Costa Azzurra e del contiguo Piemonte. Non sarebbe da disprezzare l'idea di creare corsi di laurea breve della durata di tre anni, per formare dei tecnici specializzati nel campo del restauro senza però rinunciare ai corsi quinquennali che comunque danno acc[illegible] alla laurea e al dottorato di ricerca. Si è detto in precedenza, che, considerati i tempi lunghi per l'acquisto e il restauro con conseguente adattamento del Palazzo Spinola di Taggia, si potrebbe ripiegare per avere subito [illegible] in tempi brevi due soluzioni provvisorie utilizzando in qualunque sito della Provincia quei locali che si rendessero subito disponibili. Una prima soluzione potrebbe essere l'utilizzo [illegible] palazzo del Tribunale di Imperia Oneglia in Piazza De Amicis non appena lo [illegible] sarà lasciato libero dalla nuova costruzione che sarà pronta per maggio del 2002, utilizzando anche l'intero palazzaccio abbandonato da molti anni [illegible] sarebbe una [illegible] valida per unificare, le facoltà di Architettura, il Dams e la Biblioteca Civica [illegible] Imperia. Questo tipo di soluzione garantirebbe alla nostra città quattro facoltà con la possibilità di avere l'autonomia della sede Universitaria [illegible] Imperia. Questa nuova configurazione dell'Università [illegible] Imperia, oltre che dare prestigio e rilancio [illegible] tutta la provincia in genere, consentirebbe nell'immediato futuro l'innesto di altre facoltà, prima fra tutte, quella di Agraria, cui potrebbero far seguito quella di «Lingue e Lettere Straniere Ingegneria Ambientale» considerando che il Ponente Ligure ha delle caratteristiche rese così varie dalla sue struttu[illegible] marittima-montana che è luogo idoneo per una ricerca scientifico-ecologica-ambientale. Siamo fieri [illegible] essere stati i promotori della richiesta della sede universitaria [illegible]riese, nel lontano [illegible]-86 a segui[illegible] di una petizione sottoscritta da settemila persone e convalidata dai capi di istituto della provincia di Imperia, grazie anche alla collaborazione [illegible] mondo [illegible] scuola, degli organi di stampa e televisivi locali pur nell'indifferenza dei politici in quanto scettici in merito alla riuscita della nostra iniziativa. Se non ci fosse stata questa occasione nel lontano 1986, Imperia probabilmente non avrebbe mai avuto il privilegio e l'onore di vantare una sede universitaria di grande prestigio. Riconosciamo agli attuali amministratori e a quelli del recente passato l'impegno e anche l'ardore nel portare avanti i problemi inerenti allo sviluppo del Polo Universitario con la bella e funzionante costruzione della sede e l'arricchimento dell'Ateneo con nuove facoltà.

Marino Stragapede, Severino Arobbio, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, [illegible]: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475365. S. [illegible] 0184 485.000. Sanremo: 0184 [illegible] [illegible] Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: *Torres*, via [illegible] 13/a 0183293625- fax 0183207023 *Massabò*, [illegible] Cascione 146, tel. 018361167 Sanremo: *Mauzia*, Corso Matteotti 85, tel. [illegible] [illegible]rmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) [illegible] T[illegible]gia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). [illegible]miglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351181 [illegible] che prestano servizio in [illegible] centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso Manassero, via V. Emanuele 82, 0184.288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bodo 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] 118 ha costituito i cen[illegible] per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: [illegible]. Sanremo: t. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-299.906.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore [illegible]. Numero verde 800[illegible]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Escursione a Mentone

Il Filo d'Argento di Diano Marina propone per oggi una gita a Mentone, con pranzo a Camporosso. Il sodalizio ha sede in via Cairoli 37. [l. a.]

[illegible]

Torna «Frantoio aperto»

Lunedì [illegible] edizione di «Frantoio aperto», iniziativa organizzata dall'azienda olearia Isnar[illegible]. Alle 10 saranno ospiti noti personaggi come il cantautore Bruno Lauzi, lo scrittore e attore Bruno Gambarotta e il professor Giorgio Calabrese. [l. a.]

IMPERIA

La ginnastica cinese

L'associazione sportiva I Shin Den Shin propone corsi di Sam fung tai ki kung, ginnastica tradizionale cinese. Informazioni allo 0183-652911. [l. a.]

IMPERIA

La [illegible] per i bimbi

L'Anspi organizza anche quest'anno i corsi di «Propedeutica della musica», riservati ai bambini. Le lezioni si tengono presso le Opere parrocchiali di Via Unione 7 a Oneglia. Info al 340-3104417. [l. a.]

SANREMO

Scoprire la Val Roja

«L'alta valle Roja» è il tema della conferenza-lezione di oggi, tenuta dall'architetto Roberto Amoretti, nell'ambito dell'attività dell'Università delle Tre Età di Sanremo. Appuntamento presso la sede dell'ateneo in corso Matuzia 113 (Coop) alle 16. [b.m.]

CANNES

Si parla di reincarnazione

«La reincarnazione» è il [illegible] della cena-conferenza di Bernard Clementi, per il Club Croisette Cannes, fissata per [illegible]di, alle 19,30, al ristorante La Fontana Lamy. Per prenotazioni: 0033493-433503 o 0033689-338431. [b.m.]

SANREMO

Orientamento al lavoro

Pomeriggio [illegible] al servizio di orientamento professionale, curriculum e lettere di presentazione all'Informagiovani di piazza Colombo, 41. Orario di visita: 15-18. [b.m.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

© ENTROPIA 2001

Autorizzazione Ministeriale MP 181554 del 17 ottobre 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo [illegible] mercoledì 21 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 18 novembre fino a giovedì 22 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle seconde cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa [illegible] tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 26 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 21/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I [illegible] personali [illegible] fornirai saranno utilizzati [illegible] per questo concorso ai sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Prestito BancoPosta.

- **Il prestito personale di Poste Italiane per i titolari di Conto BancoPosta.**

BancoPosta

RENAULT

Renault Twingo e Renault Clio da **7,9** lire al minuto*.





I migliori mezzi di comunicazione al canone più vantaggioso.

Renault Twingo Authentique 1.2 60CV [illegible] doppio airbag, cinture [illegible] sicurezza con pretensionatori e alzacristalli elettrici

in 48 mesi [illegible] tasso zero [illegible] anticipo, [illegible] prima rata in euro al 28/02/2002*.
Oppure a L.14.800.000 (€ 7.643,56 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa)
per chi ha un'auto da rottamare.

*Esempio [illegible] finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 [illegible] L. [illegible] (€ [illegible]); [illegible] rate da L. 346.900; TAN [illegible], TAEG 0,69%. Spese gestione pratica L. 250.000. Imposta di bollo L. [illegible] Salvo approvazione FinRenault. Nostre offerte valide fino al 15/12/2001 non cumulabili [illegible] altre in corso.

Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV con ABS + AFE (assistenza alla frenata di emergenza) e 4 airbag

in 48 mesi a tasso zero e senza anticipo, con la prima rata in euro al 28/02/2002.**
Oppure [illegible] L.17.900.000 (€ 9.244,57 [illegible] prezzo speciale chiavi in mano, IPT esclusa).

** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV a L. 19.943.581 (€ 10.300,00); 48 rate da L. 415.400; TAN 0%, TAEG 0,57%. Spese gestione pratica L. [illegible]. Imposta di bollo L. [illegible] Salvo approvazione FinRenault. Nostre offerte valide fino [illegible] 15/12/2001 non cumulabili [illegible] altre in corso.

Venite a provarle presso l'Organizzazione di vendita Renault:

FOGLIARINI G. Via S. Francesco, 350 - Arma Di Taggia (IM) - Tel. 0184 462156 ▪ C.so Cavallotti, 268 - San Remo - Tel. 0184 502055
Via Dante, 37 - Ventimiglia - Tel. 0184 34915

G.E.T. Via Giannetti, 18 - Imperia - Tel. 0183 295885

LA REGIONE HA INSERITO ANCHE IL COLLEGAMENTO DEL LUNGOMARE CON LA PASSEGGIATA DI RIVA LIGURE

I grandi progetti di S. Stefano

Piani per nuovo municipio, funivia e musei

Marco Corradi

[illegible] STEFANO

Nel futuro di Santo Stefano [illegible] intravvedono nuove e importanti infrastrutture. Che saranno realiz[illegible]e, come sembra, tutti i progetti inseriti dalla Regione nel Prusst andranno in porto. Un ampio ventaglio di iniziative che riguarda lo spostamento del Palazzo comunale, la ricucitura di via Andrea Doria, che era stata spezzata dalla ferrovia, il congiungimento della passeggiata a mare con quella di Riva Ligure e, per quanto riguarda i progetti presentati da privati, [illegible] funivia che unirà il porto Marina degli Aregai con l'abitato di Cipressa, i Musei della Bicicletta e della Navigazione e, infine, una scuola materna.

«Entro [illegible] fine dell'anno - spiega [illegible] sindaco Rinangela Faraldi - dobbiamo presentare i progetti preliminari. La nostra speranza è di poterli attuare tutti».

[illegible] Comune dall'attuale se[illegible] della Torre Saracena, sarà spostato nei locali dell'ex stazione ferroviaria, chiusa e inutilizzata dopo il trasferimento a monte della ferrovia. «La Torre - preannuncia il sindaco - diventerà una sede unica per manifestazioni culturali, mostre, [illegible]segne e incontri».



Il Comune sarà trasferito dall'attuale sede della torre saracena (nella foto) al locali [illegible] stazione ferroviaria

Un progetto che la Regione ha accettato [illegible] la cui realizzazione era stata ripetutamente tentata [illegible] passato è il collegamento fra le passeggiate a mare [illegible] Santo Stefano e Riva Ligure. Una vicenda lunghissima che si è trascinata anche fra violente polemiche. Un «sogno» che [illegible] a portata di mano e che consentirebbe la creazione di un'unica passeggiata in grado di collegare il Porto Marina degli Aregai fino al vecchio passaggio a livello di Riva Ligure. Quasi quattro chilometri ininterrotti, affacciati interamente sul mare.

Altro progetto verso il quale l'Amministrazione comunale è molto attenta riguarda la ricucitura dell'ex via Castello, ora Andrea Doria, che [illegible] strozzata dal passaggio della ormai ex ferrovia. Ancora la Faraldi: «La strada sarà rifatta così come era [illegible] tempo rispettando le caratteristiche del nostro centro storico tagliato in due dalla ferrovia».

Per quanto riguarda i privati, tre «colpi» sono [illegible]ti messi a segno dalla Società Marina degli Aregai, la stessa che [illegible] proprietaria e gesti[illegible] il porto e fa capo all'onorevole Gianni Cozzi.

[illegible] primo [illegible] la funivia che dal porto arriverà fino [illegible] Cipressa. [illegible] tratterebbe, per la nostra provincia, dopo la perdita ormai da molti lustri di quella di Sanremo, di una infrastruttura prestigiosa [illegible] unica. Gli altri d[illegible] riguardano il Museo [illegible] Bicicletta e il Museo della Navigazione. Quest'ultimo nelle prospettive dovrebbe diventare addirittura uno dei maggiori d'Europa. Alla sua attuazio[illegible] concorrerà anche la Provincia.

Infine la scuola materna sarà realizzata e gestita da privati e dalla Parrocchia. Sorgerà nella [illegible] fabbrica [illegible] calzature Lavezzoni, vicino al Monumento [illegible] caduti. «Iniziative - conclude il sindaco Faraldi - che rilanceranno Santo Stefano al Mare non solo dal punto di vista turistico, ma anche culturale [illegible] sociale».

A questo punto la parola passa [illegible] tecnici progettisti che dovranno approntare gli elaborati a tempi molto brevi.

TRUFFA E RICETTAZIONE

La polizia arresta Mago Ares

[illegible] La polizia ha arrestato il «Mago Ares», sedicente esoterista, al secolo Carmelo Palazzo, 72 anni, originario di Forlì, ma domiciliato a Sanremo da qualche tempo dove si [illegible] rifugiato, [illegible] obbligo [illegible] dimora, a fronte di un'inchiesta della Squadra Mobile che [illegible] visto gli investigatori fare irruzione nei [illegible] studi dell'Emilia e della Romagna. L'ordine di custodia cautelare nei confronti di Palazzo è stato chiesto e ottenuto dal pubblico ministero Santagata a fronte della reiterazione del reato. [illegible] pratica, secondo gl[illegible] accertamenti condotti dalla polizia di Forlì, con la collaborazione dei colleghi sanremesi, Palazzo [illegible] rimesso al «lavoro» sia nei panni del «Mago Ares». Le indagini, in proposito, avevano rivelato il [illegible] presunto coinvolgimento in due distinti episodi di truffa e ricettazione.

Il «Mago Ares» [illegible] molto conosciuto in Emilia. Il suo primo arresto, all'inizio dell'anno, aveva portato al seque[illegible] di una voluminosa documentazione sulle attività esoteriche. Oltre a ricevute di appuntamenti e rituali di magia bianca i poliziotti si erano imbattuti anche in sfere di cristallo utilizzate da Palazzo per le due sedute e [illegible] non meglio identificate «polveri[illegible] che erano state avviate ai laboratori di ricerca della polizia scientifica per [illegible] dettagliato. [g. ga.]

DA IERI E' IL MANAGER

Dall'Amaie pieni poteri a Conti

SANREMO. Primo giorno da [illegible]ger dell'Amaie, ieri, per Carlo Conti, l'ex vicesindaco di Sanremo e dal '94 direttore generale della Rt, chiamato dalla giunta di Palazzo Bellevue a tracciare la strada del pieno rilancio dell'azienda comunale che gestisce l'acquedotto [illegible] degli impianti elettrici cittadini (l'altra quota è in carico all'Enel). Lunedì sera, Conti ha ricevuto ufficialmente i poteri del consigliere delegato dal consiglio d'amministrazione dell'Amaie. Un mandato ampio, una sorta di carta bianca dopo l'investi[illegible] ufficiale ad opera del sindaco Giovenale Bottini nell'ultima assemblea dei [illegible] (il Comune è proprietario unico). Non [illegible] caso, una delle prime mosse di Conti è stata quella d'incontrare il sindaco.

Intanto, il presidente Giuseppe Di Meco e il direttore generale Giancarlo Bellosta hanno fatto sapere che l'Amaie ha ufficialmente comu[illegible] dell'Industria [illegible] all'Enel che dal 7 febbraio [illegible] «la responsabilità dell'attività [illegible] distribuzione di energia elettrica nell'intero comprensorio comunale». Ciò nella scia del decreto Bersani, che prevede la presenza di un gestore unico. Se nel frattempo non maturerà l'accordo con l'Enel (è in atto un arbitrato), verrà stipulato un contratto d'affitto con cui definire modalità del servizio e oneri per le parti, compreso il canone che l'azienda dovrà corrispondere all'ex ente di Stato. [illegible]' un ulteriore passo verso la concreta assunzione, da parte dell'Amaie, della distribuzione d'ener[illegible] elettrica in tutto il territorio sanremese», dice Di Meco. [g. mi.]

LE PRIME INDAGINI DEI CARABINIERI. NELLA NOTTE UN ARRESTO E UNA DENUNCIA

A Taggia negozio in fiamme ipotesi di concorrenza sleale

TAGGIA

Ancora ipotesi [illegible] concorrenza sleale dietro all'ennesimo attentato incendiario. L'allarme questa volta è scattato nel centro storico di Taggia in salita Curlo. I danni, fortunatamente sono lievi. Gli attentatori hanno preso di miro un negozio di frutta e verdura risultato [illegible] di proprietà di Fabio Maratea, 26 anni, residente a Taggia. L'allarme è scattato intorno alle due di notte. Sono stati alcuni residenti [illegible] accorgersi del fuoco [illegible] a tentare di spegnerlo mentre da Sanremo arrivata una squadra di pompieri con l'autobotte. I danni, fortunatamente, sono limitati. Il rogo, spento a pochi minuti dall'innesco, ha infatti devastato alcune cassette di legno per la frutta accatastate fuori dal negozio e la porta a vetri di [illegible] A confermare l'origine dolosa [illegible] stati i Vigili del fuoco. Ai carabinieri Maratea ha detto di non aver [illegible] ricevuto minacce o intimidazioni. I militari [illegible] alle prese con due piste plausibili. La prima, più probabile, porta alla concorrenza sleale, un fenomeno largamente diffuso in Riviera e abbinato proprio alla fenomenologia degli incendi dolosi. La seconda [illegible] quella di un raid di vandali [illegible] teppisti, un fatto non [illegible] Taggia ma che [illegible] troverebbe riscontri nella zona dove si trova l'esercizio commerciale colpito.

L'altra notte, [illegible] posti [illegible] blocco dell'Arma, [illegible] anche verificato un arresto. I carabinieri hanno infatti notificato un ordine di [illegible] a [illegible] mesi di reclusione per Giovanni Cristofaro De Filpo Semoli, [illegible] anni, domiciliato a Sanremo al Borgo. Le [illegible] sono di lesioni, per[illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. Le pattuglie [illegible] Nucleo Radiomobile hanno inoltre fermato [illegible] denunciato [illegible] piede libero un altro sanremese sorpreso alla guida in stato di ebbrezza (tasso alcometrico al triplo del consentito): si tratta [illegible] un uomo di 38 anni, Ernesto S., abitante [illegible] strada Ospedaletti. Per lui è scattato il ritiro della patente. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

In Consiglio comunale gli interventi del Prusst

Gli interventi da inserire nella rimodulazione del Prusst e previsti nel territorio comunale figurano all'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] per domani alle 20,30. Le [illegible] voteranno anche un ordine del giorno di Valeria Faraldi secondo il quale, [illegible] il passaggio dalla lira all'Euro, gli arrotondamenti delle tariffe comunali dovranno avvenire per difetto e non per eccesso. [g. mi.]

TAGGIA

Una carta dei diritti per le mense scolastiche

Una «Carta dei servizi [illegible] è stata predisposta dall'assessore [illegible] Cultura e pubblica istruzione Luisella Barla. In [illegible] figurano le [illegible] scolastiche comunali, il regolamento di accesso, tutti i fornitori con i relativi prodotti, i menù. «In futuro - dice la Barla - auspichiamo una collaborazione scuola-Asl per promuovere l'educazione alimentare». [m. c.]

INCONTRO

Conferenza al Lions Host sulla storia del Club Tenco

La storia del Club Tenco sarà ripercorsa dal Lions Club Host nel prossimo dinner-conferenza di venerdì alle 20 all'Hotel Eden. Fra i relatori, probabile la presenza del senatore Gabriele Boscetto. [m. c.]

PROMOZIONE

Domenica da Mc Donald's [illegible] trasparenti»

Il [illegible] Donald's [illegible] Sanremo sarà [illegible] dei [illegible] di tutta Italia [illegible] domenica aprirà le sue cucine (dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 17) a clienti e curiosi per scoprire [illegible] vengono preparati i celebri panini. Le altre città interessate: Biella, Vicenza, Parma, Viterbo e L'Aquila. [m. c.]

SCUOLA

[illegible] Mater Misericordiae il Liceo della Comunicazione

Aperte le preiscrizioni al nuovo Liceo della comunicazione tecnologica nell'istituto paritario Mater Misericordiae di via Gioberti 36. Oltre all'Informatica, Sistema elaborazione e trasmissione dati. [m. c.]

SECCA REPLICA DEL VICEQUESTORE SANNA: «E' UN COMPITO CHE COMPETE ESCLUSIVAMENTE AL DIRIGENTE»

Polizia, il sindacato rompe con i vertici

Silp-Cgil e Sap contestano la nuova organizzazione del lavoro

Due sigle del sindacato [illegible] polizia, Silp-Cgil e Sap, dopo aver rivendicato invano il loro ruolo istituzionale, in un comunicato che [illegible] stato diffuso ieri, annunciano l'interruzione ufficiale di ogni tipo di relazione sindacale con il dirigente del commissariato di Sanremo, vice questore Angelo Sanna, e chiedono alle strutture provinciali di aprire una vertenza [illegible] temi scottanti che vanno dalla sicurezza, al miglioramento delle condizioni [illegible] lavoro, ad una maggiore efficienza dei servizi.

Silp-Cgil e Sap denunciano la refrattarietà dei vertici a garantire [illegible] delegati sindacali il diritto ad essere informati e a partecipare all'organizzazione degli uffici e del lavoro ed esprimono «forti perplessità [illegible] merito alle novità introdotte in relazione alla loro efficacia e in termini di sicurezza degli operatori». Le due organizzazioni sindacali degli agenti di polizia sottolineano «la scarsa efficienza del servizio dovuta all'impiego di un unico operatore per l'assolvimento di tre mansioni, tu[illegible] particolarmente impegnative: addetto alla sicurezza del commissariato, centralinista [illegible] addetto alla sala radio. Per non parlare poi delle assegnazioni di personale in determinati uffi[illegible] non solo a discapito di chi ha maturato [illegible] riconosciuta esperienza professionale acquisita nel tempo, ma anche di chi ha frequentato corsi di specializzazione con non indifferenti impegni [illegible] spesa da parte dello Stato». Un aspetto quest'ultimo che secondo molti, in commissariato, però, va interpretato come [illegible] scarso gradimento verso il provvedimento del vicequestore Sanna che impone il coordinamento delle volanti da parte di ispettori e sovrintendenti, direttamente da bordo delle auto della polizia.



Dietro alla protesta [illegible] nuove disposizioni in merito agli equipaggi delle volanti

Sanna, che [illegible] trasmesso una nota al questore di Imperia Ninetti, ha preferito non commentare il documento delle due sigle sindacali limitandosi a di[illegible] che «L'organizzazione degli uffici spetta esclusivamente al dirigente che, [illegible] dovesse sbagliare, non può e non deve coinvolgere [illegible] organizzazioni sindacali».

C'è anche chi ha interpretato la presa [illegible] posizione [illegible] Silp Cgil come strumentalizzazione politica dopo il potenziamento dell'organico del commissariato, forte di dieci uomini in più, da parte del ministro dell'Interno Scajola. Poliziotti che hanno permesso di portare a tre il numero delle volanti che operano sul territorio contemporaneamente 24 ore su 24. [g. p. m.]

PRESENTATO IL GRANDE RADUNO GIOVANILE PROMOSSO DALLA DIOCESI E PATROCINATO DAL COMUNE

All'Ariston la rassegna della canzone cristiana

Venerdì e sabato «Jubilmusic 2001» con Paolo Vallesi [illegible] numerosi artisti internazionali

Gianni Micaletto

SANREMO

«Un incontro internazionale e [illegible]ligioso per favorire il dialogo tra i popoli, [illegible] ancora più importante dalla difficile situazione mondiale. La [illegible] diventa il veicolo per promuovere i valori cristiani, una [illegible]chesi che piace molto ai giovani». Mons. Vittorio Lupi, vicario del vescovo Giacomo Barabino, annuncia così «Jubilmusic 2001 - Grande meeting dei giovani a Sanremo», in programma all'Ariston da venerdì a domenica. E' la terza edizione [illegible] rassegna di musica cristiana, il più importante evento italiano del genere e tra i più importanti in Europa. «Sono in arrivo artisti e ragazzi da tutto il mondo: ad oggi si registrano oltre un migliaio di adesioni», sottolinea mons. Lupi.

Non solo canzoni, ma anche convegni e momenti di riflessione sui grandi temi dell'umanità, concentrati nelle sale dell'Ariston Roof. «Sono lieto che un mio desiderio [illegible] sia realizzato: trasformare quello che doveva essere un evento legato al Giubileo [illegible] appuntamento fisso. Con tanti giovani puliti, sereni, allegri che girano per la città senza fare danni», dice il sindaco Giovenale Bottini, reduce dall'incontro [illegible] Vaticano con il Segretario [illegible] Stato card. Angelo Sodano, per rinsaldare l'antico legame tra Sanremo e Roma per la fornitura [illegible] «parmureli» pasquali. All'incontro, pro[illegible] dalla [illegible] «Il Cammino», han[illegible] partecipato anche il sen. Boscetto, l'on. Bornacin, il consigliere regionale Gilardino e il vicepresidente della Fondazione Carige, Garibbo.



Parlamentari e amministratori locali in Vaticano con il Segretario di Stato card. Sodano

«Jubilmusic», organizzato da Diocesi e associazione Sanremo Soul Music col patrocinio del Comune (produzione curata da Omnibus), si apre venerdì sera all'Ariston Roof con la finale del [illegible] nazionale «Domani siamo noi», diviso in due sezioni. I vincitori parteciperanno all'International Festival di sabato [illegible] al teatro Ariston, presentato da Lorena Bianchetti, conduttrice [illegible] Raiuno. Tra i protagonisti Paolo Vallesi, la cantante ebrea Giada Garrison (nipo[illegible] del rabbino Toaff), il trio Beppe Cantarelli (ha firmato successi di Mariah Carey, Aretha Franklin [illegible] Joe Cocker)-Brenda Strong [illegible] Tollak Ollestad, il paraguayano Carlos Reyes, Rija (una star nel Madagascar), il gruppo gospel American Voice of Praise. E per la provincia, la Unoband, formata da giovani e famiglie della Diocesi. Chiusura domenica alle 11 con una messa celebrata dal vescovo nella concattedrale di S. Siro.

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per operai e contabili

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per questa settimana proponiamo la consueta panoramica, ricca [illegible] dettagliata, delle offerte [illegible] lavoro, proposte dal Centro per il lavoro della Cisl di Savona. Ci sono le offerte di lavoro della pubblica amministrazione, le proposte [illegible] agenzie [illegible] lavoro temporaneo e i concorsi. [illegible] parte più consistente [illegible] proprio quella delle agenzie di lavoro temporaneo.

Richieste aziendali accessibili attr[illegible] i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione [illegible] richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso [illegible] Centro per l'Impiego indicato con [illegible] riferimen[illegible] dell'offerta lavorativa alla quale [illegible] intende partecipare, preferibil[illegible]mente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.54

Azienda: impresa edile di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI EDILI; CAR[illegible] IN METALLO
Requisiti: età 18-35 anni; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); residenza nelle province di Savona-Genova; orario full time; disponibilità [illegible] brevi trasferte [illegible] Piemonte; [illegible] vertigini [illegible] problemi [illegible] lavorare [illegible] ponteggi [illegible] tetti; esperienza no[illegible]
Sede di lavoro: cantieri diversi nelle [illegible] di Genova e Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 694

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERIGRAFO
Requisiti: [illegible] 16-24; militassolto/esente; orario full time; titolo di studio: licenza media; richiesta buona manualità
Sede di lavoro: Savona Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 695

Azienda: esercizio commerciale [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA VENDITA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI [illegible] DELLA LEGGE n° [illegible] del 12/3/1999 (INVALIDI); età 20-35 anni; orario part-time; disponibilità [illegible] turni festivi periodici; titolo di studio: licenza media; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto di procacciatore d'affari
Qualifica: [illegible] DI SERVIZI TELEFONICI
Requisiti: età 18-40 anni; [illegible]; richiesta attitudine al rapporto interpersonale; affiancamento iniziale; retribuzione iniziale con fisso più provvigioni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 697

Azienda: impresa edile [illegible] Alimena (Pa)
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: 1 MURATORE ESPERTO - 1 CARPENTIERE ESPERTO (ferraiolo) - 1 MANOVALE COMUNE
Requisiti: orario full time; necessaria esperienza nella [illegible] per muratore e carpentiere
Sede di lavoro: Savona
[illegible] Rif. C.I.S. 698

Azienda: impresa edile di Altare (Sv)
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mese)
Qualifica: TUBISTA ESPERTO
Requisiti: [illegible] full time; necessaria conoscenza di disegno per costruzione impianti; necessaria esperienza di due o tre anni
Sede di lavoro: Massa Carrara
Riferimento: Rif. C.I.S. 699

Azienda: impresa edile di Selargius (Ca)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE DI UFFICI
Requisiti: età 18-50 [illegible]ni; residenza Vado Ligure o zone limitrofe; patente B e automunita; orario part time (14 ore settimanali); disponibilità a turni; necessaria esperienza biennale
[illegible] [illegible] lavoro: Massa Carrara
Riferimento: Rif. C.I.S. 700

Azienda: società cooperativa di Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: associazione in cooperativa, socio lavoratore
Qualifica: COSULENTE TECNICO COMMERCIALE NEL CAMPO DELL' INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: età 20-30 anni; patente B e auto propria; orario full time; titolo di studio: diploma di maturità (preferibilmente tecnico); necessaria conoscenza informatica (Windows; Internet e Web); richieste attitudini organizzative e di contatto interpersonale; preferibile esperienza [illegible] settori commerciale [illegible] informatico
Sede di lavoro: Province di Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 701

Chiamate [illegible] enti pubblici [illegible] l'Impiego di Savona

Ente: Comune di Savona
Posti: 2
Durata: contratto a tempo determinato (1 mese) - part time
Qualifica: COADIUTORE PER ASILO [illegible]
Requisiti: [illegible] HACCP (igiene degli alimenti), libretto sanitario valido

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: autisti pratici estero, patente E, preferibilmente appartenenti alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: età 18/25 – Diploma o possesso [illegible] attestato di operatore su P.C.
Sede di lavoro: Savona - Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18/23, patente B, part-time, in possesso attestato conseguito c/o IAL o diploma di ragioneria, conoscenza word-excel
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 571

[illegible]ienda: azienda della Valbormida
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI TUBISTI
Requisiti: operai tubisti (conoscenza legno)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 572

Azienda: punto vendita [illegible] Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTA OPERAZIONI DI VENDITA
Requisiti: età 20/40, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, in possesso [illegible] licenza media inferiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 575

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: ristorante [illegible] Varigotti (Sv)
[illegible]ti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato – (assunzione annuale)
Qualifica: CUOCO FINITO
Requisiti: età 25 – 50 anni; necessaria esperienza almeno triennale nella mansione; tempo pieno
Sede di lavoro: Varigotti (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1056

Azienda: ristorante di Varigotti (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età 18 – 50 anni; PART TIME /20 ore settimanali)
Sede di lavoro: Varigotti (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1057

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: età 18 – 60 anni; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga e [illegible] limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1058

Azienda: azienda di Finale Ligure (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO (Marmista)
Requisiti: età 25 – 45 anni; tempo pieno; necessaria precedente esperienza nel settore [illegible] marmo [illegible] almeno 3 anni, documentabile
Sede [illegible] lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb 1059

Azienda: hotel di Alassio (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato
Qualifica: LAVAPENTOLE
Requisiti: età 18 – 24 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1060

Azienda: albergo [illegible] Finale Ligure (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: età 25 – [illegible] anni, part-ti[illegible] 24 [illegible] settimanali, 6 giorni a settimana, trasformabile [illegible] tempo pieno in estate
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1061

Azienda: hotel ristorante di Cervinia (Ao)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (stagione invernale)
Qualifica: CUOCO PER [illegible] PIATTI
Requisiti: patente B, automunito/a, si offre vitto e alloggio, [illegible]saria precedente esperienza almeno triennale nella mansione,
Sede di lavoro: Cervinia (Ao)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1062

Azienda: studio di Finale Ligure (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA CONTABILITA' ORDINARIA
Requisiti: età 25 - 45 anni, diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio, necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede [illegible] lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1063

Azienda: hotel di Loano (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età 23 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1064

Azienda: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONTABILITA' E CHIUSURA BILANCI
Requisiti: età 25 – 45 anni, diplo[illegible] di Ragioneria, necessaria precedente esperienza nella [illegible] quinquennale documentabile
Sede di lavoro: Albenga (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1065

Azienda: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AI CONTROLLI DI QUALITA'
Requisiti: età 25 – 45 anni, diploma di Perito Meccanico o Elettrotecnico, nece[illegible] precedente esperienza nella mansione almeno triennale documentabile
Sede di lavoro: Albenga (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Azienda: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FALEGNA[illegible]
Requisiti: età 16 - 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga, Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1067

Azienda: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA RESINATORE
Requisiti: età 16 - 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1068

Chiamate per enti pubblici a favore di [illegible] i disabili (legge 68/99) Provincia di Savona

Ente: Prov. di Savona (Centro di formazione professionale Varaldo)
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato (part time - 18 ore settimanali)
Qualifica: COLLABORATORE DI ACCOGLIENZA - COMMESSO USCIERE
Requsiti: patente di guida B
Ritiro adesioni: dal 19 al 30 novembre 2001

Ente: Provincia di Savona (Centro per l'Impiego di Savona)
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI ACCOGLIENZA - COMMESSO USCIERE
Requsiti: patente di guida B
Ritiro adesioni: dal [illegible] al 30 novembre 2001

Ente: Provincia di Savona (Centro per l'Impiego di Albenga)
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI ACCOGLIENZA - COMMESSO USCIERE
Requsiti: patente di guida B
Ritiro adesioni: dal 19 al 30 novembre 2001

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali [illegible] pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: TUBISTI NAVALI
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, età 30-45 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito nautico
Durata: [illegible] anno e mezzo
Sede [illegible] lavoro: vicin. di Genova

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio, età 18/35 anni, preferibilmente [illegible] possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede di lavoro: vicin. di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni, addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici, disponibilità a lavorare [illegible] turni anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura [illegible] parti elettromeccaniche, [illegible] possesso di patentino di saldatore
Durata: 1 mese + possibilità [illegible] assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: vicin. di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicin. [illegible] Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni, esperien[illegible] nella carpenteria in alluminio e ferro, esperienza [illegible] due anni nella stessa posizione
Dur[illegible]: 2 mesi
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 [illegible] + possibilità di proroga
Sede di lavoro: vicin. [illegible] Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
[illegible]

Qualifi[illegible]: [illegible] INSERIMENTO DATI **Requisiti:** età 23-35 anni, gradita esperienza nella [illegible], [illegible] conoscenza [illegible] P.C. (Word ed Excel), discreta velocità di battitura, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede di l[illegible]ro: Savona

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: diploma di ragioneria, utilizzo PC, discreta conoscenza della lingua inglese, età 19-25 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma non necessaria; ottima capacità dialettica, [illegible] possesso di diploma o laurea, [illegible] presenza, età 20/35 anni
Sede di lavoro: [illegible] [illegible] Savo[illegible]

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza [illegible] industria meccanica, in possesso [illegible] diploma di perito meccanico [illegible] elettronico, ottima conoscenza [illegible] Office e di Autocad
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperien[illegible] di almeno un anno nella mansione, in possesso [illegible] [illegible] sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifi[illegible] CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno [illegible] mesi nella mansione, ottima [illegible] della p[illegible] nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: SALUMIERI
Requisiti: età 22-40 anni, preceden[illegible] esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale profumeria/cosmesi, ottime capaci[illegible] relazionali, disponibilità imme[illegible]ata
Sede [illegible] lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperien[illegible] profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Posti: 1
Requisiti: diploma [illegible] scuola superiore, precedente esperienza d'ufficio, buona conoscenza supporti informatici, buone capacità di organizzazione/coordinazione, età 25/30 anni, preferibilmente residenza/domicilio in zona
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD PROEng, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE [illegible] TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, diploma di geometra o equipollente, capacità di elaborare processi
Sede [illegible] lavoro: Savona e immediate vicinanze

Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza [illegible] settore, preferibilmente diploma di geometra o cultura equipollente, capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e immediate vicinanze

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), [illegible]sponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormi[illegible]a

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenze di messa in mi[illegible] dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD e/o Catia, disponibilità immediata
Sede di lav[illegible]o: Pietra Ligure

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITO ELETTRICI/ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità [illegible]mediata
Sede [illegible] lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: prov. di Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi p[illegible] comunità, disponibilità immediata
Sede [illegible] lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
[illegible]ti: 2
Requisiti: esperienza con materiali per [illegible] coibentazione termo-acustica, età 25-35 [illegible], immediata disponibilità
Sede di lavoro: prov. di Savona

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: DATA ENTRY
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza pacchetto Office, disponibile part time
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTA [illegible] CONFEZIONAMENTO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, automunita
Sede di lavoro: entroterra di Imperia

Qualifica: SEGRATARIA COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: b[illegible] conoscenza tedesco, inglese, conoscenza excel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto [illegible] equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale [illegible] già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede [illegible] lavoro: Savona

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperto movimentazione terra,
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE [illegible] PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 [illegible]ni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: prov.di Savona

Qualifica: MURATORI
Posti: -
Requisiti: esp. nella mansi[illegible]
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: possesso patente C; esperienza nel settore edile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza [illegible] linguaggio Cobol; richiesta esp. minima
Durata: 3 mesi co[illegible] possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: età 25-40 anni; buona manualità
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: STAMPATORE
Posti: 1
Requisiti: esp. nella mansione
Durata: 1 [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Richieste aziendali pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di [illegible]

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede [illegible] lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Azienda: società impiantistica di Genova
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 - 4 mesi [illegible] possibilità [illegible] proroga)
Qualifica: ELETTRICISTI
Requisiti: preferibilmente con esperienza, automuniti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Cod. 52XX

Azienda: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età 16-23 [illegible]
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 53XX

Per informazioni rivolgersi [illegible] Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concor[illegible] pubblici e ai corsi di formazione professionale [illegible] possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura [illegible] SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Posti nei cantieri e negli alberghi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte dei Centri per l'impiego che fanno capo all'Amministrazione Provinciale, le agenzie di lavoro temporaneo oltre alla consueta panoramica dei corsi di formazione e dei concorsi per accedere ai posti nella pubblica amministrazione. Non mancano anche gli indirizzi utili e le informazioni per partecipare alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate [illegible] posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: supermercato di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE DI SALUMERIA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Diano Marina (Im)
Riferimento: Rif. 720.01 I

Azienda: supermercato di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE
Requisiti: età massima 35 anni; buona capacità di contatto con il pubblico
Sede di lavoro: Diano Marina (Im)
Riferimento: Rif. 721.01 I

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: esperienza nella mansione; patente C
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 722.01 I

Azienda: Supermercato di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO COMMESSO REPARTO FRUTTA E VERDURA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia (Im)
Riferimento: Rif. 723.01 I

Azienda: Agenzia investigativa di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INVESTIGATORE ADDETTO ANTITACCHEGGIO
Requisiti: età massima 35 anni, serietà, affidabilità, preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 724.01 I

Azienda: pizzeria di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza necessaria, residente in Diano Marina o comuni limitrofi
Sede di lavoro: Diano Marina (Im)
Riferimento: Rif. 727.01 I

Assunzioni presso Enti Pubblici e/o aziende private a favore di lavoratori disabili (Legge 68/99) [illegible] Centro per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato / indeterminato
Qualifica: COMMESSO ADDETTO ALLA CASSA
Requisiti: possibilmente in età da contratto di Formazione Lavoro

Ente/Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ASFALTISTA o AIUTO CARPENTIERE
Luogo di lavoro: cantiere di Sanremo

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: impresa di pulizie di Bordighera (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato parziale
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: residente in Sanremo: età massima 45 anni, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 399/01/S

Azienda: agenzia immobiliare di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: VENDITORE (procacciatore di affari)
Requisiti: età 20/35 anni; in possesso di diploma con mezzo proprio, conoscenza della lingua francese, conoscenza informatica
Sede di lavoro: S[illegible] (Im)
Riferimento: Rif. 400/01/S

Azienda: impresa di pulizie di Camporosso (Im)
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: età massima 45 anni, mezzo proprio, orario: dalle 06.00 alle 08.00 e dalle 17.00 alle 20.00
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 401/01/S NEW 1117

Azienda: industria metalmeccanica di Vado Ligure (Sv)
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2/3 mesi)
Qualifica: PERITO ELETTRICO / MECCANICO
Requisiti: diploma, patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Arma di Taggia (Im)
Riferimento: Rif. 402/01/S NEW 1121

Azienda: industria metalmeccanica di Vado Ligure (Sv)
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2/3 mesi)
Qualifica: COIBENTATORE
Requisiti: patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Arma di Taggia (Im)
Riferimento: Rif. 403/01/S NEW 1125

Azienda: azienda di Autotrasporti, escavazioni e movimento terra di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: pratico escavatori
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 404/01/S NEW 1126

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: patente B, disoccupato di lunga durata
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 405/01/S NEW 1127

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi) eventualmente trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: patente B, iscritto alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 406/01/S NEW 1128

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 407/01/S NEW 1129

Azienda: ditta copertura tetti di Arma di Taggia (Im)
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO PER COSTRUZIONE TETTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Genova
Riferimento: Rif. 408/01/S NEW 1134

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di proroga
Qualifica: PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE (part time - 3 ore al giorno [illegible]: dalle ore 07.00 alle ore 10.00)
Requisiti: età 25 - 45 anni; munite di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 377/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE (part time – 20 ore settimanali
Requisiti: preferibilmente disoccupati di lunga durata e iscritti alle liste di mobilità; età 20-50 anni, con mezzo proprio
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 378/01

Azienda: industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: contabilità fornitori e clienti, diplomata, conoscenze informatiche, preferibilmente iscritta in lista di mobilità
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 379/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DONNA AIUTO CUOCA
Requisiti: età 25 - 45 anni, esperienza in medesima posizione
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 380/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE EXTRA
Requisiti: età 18 - 25 anni, conoscenza lingua francese, preferibilmente studenti disponibili a lavorare nei giorni festivi in [illegible] di banchetti e comitive
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 381/01

Azienda: i[illegible] impiantistica di Ventimiglia (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età 21 - 24 anni, milite esente, patente B esperiena in medesima posizione oppure frequenza corso formazione professionale
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 382/01

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
Fax0183/76.76.57
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella [illegible] posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: ADDETTO [illegible] PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza nella mansione, in possesso di libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: CAPO RICEVIMENTO HOTEL
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, buona conoscenza inglese, francese e tedesco, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CONFEZIONATRICI DI FIORI
Requisiti: gradita ma non necessaria esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità oraria, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

Centro di [illegible] professionale

IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

CATALOGO delle proposte formative anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo sono finalizzate al perfezionamento di competenze trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale. Le proposte sono rivolte a giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

Altri enti di formazione

Titolo: CONDUCENTE VEICOLI INDUSTRIALI NELLA LOGISTICA INTEGRATA
Ente: CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE V.T.E. Ge-Voltri Tel. 010/6996393
Scadenza: 03/12/2001
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati, militesenti, età superiore a 19 anni e inferiore a 31 alla data di scadenza del bando. Patente B da almeno un anno, anche al fine del conseguimento della patente C/E
Profilo: figura professionale in uscita: conducente veicoli industriali abilitato al trasporto delle diverse classificazioni merceologiche sul territorio nazionale ed internazionale

Titolo: OPERATORE [illegible] DI MONTAGGIO SCAFO
Ente: VILLAGGIO DEL RAGAZZO Via IV Novembre, 115 – San Salvatore di Cogorno (Ge) Tel. 0185/3751
Scadenza: 30/11/2001
Titolo di studio: licenza media
Requisiti: disoccupati con età tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza del bando, milite assolto o esente, idoneità fisica alla professione
Profilo: Operatore in grado di svolgere autonomamente la tracciatura e la preparazione delle lamiere, l'assiemaggio di lamiere e profilati, l'assemblaggio e la prefabbricazione dei blocchi mediante vari tipi di saldatura. La figura professionale in uscita dal corso trova impiego nel settore della cantieristica navale

Titolo: STUDI EUROPEI
Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
Scadenza: 19/01/2002
Titolo di studio: Diploma di Laurea conseguito nell'Unione europea o di titolo equipollente conseguito altrove
Profilo: il corso è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza critica del processo di formazione dell'odierna identità europea nonché dei fattori politici, economici e culturali che caratterizzano le fasi e gli esiti dell'integrazione comunitaria. Il corso si propone altresì come strumento di approfondimento e aggiornamento del personale docente delle scuole medie superiori, in relazione alle problematiche comunitarie e alla formazione di una coscienza europea

Concorsi pubblici in Liguria

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Programmatore - Categoria C1 (ex sesta qualifica)
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore nonché uno o più dei seguenti ulteriori requisiti:
- superamento di un corso di formazione in Informatica di almeno 500 ore svolto presso istituti pubblici o privati, specializzati nella formazione richiesta (non saranno presi in considerazione corsi di qualificazione senza attestazione del superamento di prove finali con il giudizio o il punteggio conseguito);
- superamento di esami universitari con programma inerente il posto messo a concorso;
- servizi prestati quali dipendenti o con contratto d'opera presso enti pubblici o presso aziende private inerenti attività analoghe al posto messo a concorso

Scadenza: 13/12/2001
Riferimento: G.U. n. [illegible] del 13/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provinci.savona.it

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Responsabile Tecnico - Categoria D1 (ex settima qualifica)
Posti: 1
Requisiti: laurea in matematica, fisica, informatica, ingegneria, geologia, architettura; effettuazione di un corso di formazione sull'utilizzo di strumenti GIS di almeno 1000 ore con superamento di esame finale e/o esperienza lavorativa documentabile nell'utilizzo di strumenti GIS per la realizzazione di progetti inerenti sistemi informativi territoriali presso pubbliche amministrazioni di almeno un anno
Scadenza: 30/11/2001
Riferimento: G.U. n. 86 del 30/10/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provinci.savona.it

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Responsabile Orientatore - Categoria D1 (ex settima qualifica)
Posti: 2
Requisiti: laurea in economia e commercio, giurisprudenza, filosofia, lettere, scienze dell'educazione, scienze politiche, psicologia indirizzo lavoro ed organizzazione, pedagogia, sociologia e scienze della comunicazione
Scadenza: 30/11/2001
Riferimento: G.U. n. 86 del 30/10/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provinci.savona.it

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Istruttore amministrativo finanziario - Categoria C1 (ex sesta qualifica)
Posti: 2
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 30/11/2001
Riferimento: G.U. n. 86 del 30/10/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provinci.savona.it

Ente: comune di Ventimiglia (Im)
Qualifica: Assistente [illegible] - Categoria D
Posti: 1
Requisiti: diploma di assistente sociale; iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali
Scadenza: 06/12/2001
Riferimento: G.U. n. [illegible] del 06/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la portineria del comune di Ventimiglia e sul sito internet: www.comune.ventimiglia.it

Ente: Comune di La Spezia
Qualifica: Funzionario Tecnico Architetto - Categoria D
Posti: 1
Requisiti: diploma di laurea in architettura
Scadenza: 26/11/2001
Riferimento: G.U. n. 85 del 26/10/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure sul sito internet: www.comune.sp.it

Centro per il Lavoro CISL di SAVONA

La Nostra Banca Dati

Sempre più spesso nella vita di tutti i giorni ci imbattiamo in questionari che tendono a indagare su alcuni aspetti del nostro modo di vivere, in schede di valutazione su prodotti, in banche dati che tendono a classificare i nostri bisogni.
La probabilità di imbattersi in tali strumenti [illegible] esponenzialmente quando ci troviamo di fronte all'annoso problema di cercare un lavoro in quanto i soggetti che intendono classificarci in base alle nostre esperienze professionali aumentano di giorno in giorno.
Certamente tale fenomeno, esploso soprattutto nel corso degli ultimi anni in seguito alla riforma dei servizi all'impiego, ha sollevato atteggiamenti contrastanti da parte degli intervistati spesso stufi di compilare moduli simili e in alcuni casi identici, demotivati dal fatto di far parte di molte banche dati inefficienti, disillusi a causa della scarsa informazione sul funzionamento di tali strumenti.
È quindi opportuno fare un po' di chiarezza sul fenomeno dando una sommaria definizione delle diverse tipologie di banche dati: ne esistono di "commerciali", finalizzate a creare reti che favoriscano la vendita di prodotti; di "settoriali", mirate a soddisfare un bisogno specifico; di "dinamiche", funzionali al soddisfacimento di una particolare esigenza attraverso l'interscambio di informazioni con altre banche dati o soggetti, enti e istituzioni che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo.
In questo contesto si inserisce anche la BANCA DATI del Centro per il Lavoro che può essere catalogata nella terza tipologia.
Essa è, infatti, mirata a favorire il naturale incontro tra domanda ed offerta di lavoro attraverso l'intreccio delle esigenze provenienti da chi cerca e da chi offre lavoro.
In questo modo il Centro per il Lavoro pensa di poter essere utile ai disoccupati: indagando sulle loro esigenze e mettendo a disposizione dei datori di lavoro le informazioni che possano favorire nuove assunzioni.
Certamente [illegible] per qualsiasi banca dati che si rispetti i contenuti sono di estrema importanza e, pertanto, oltre ad invitare gli utenti ad affrontare con serietà il colloquio di preselezione propedeutico all'inserimento in banca dati, si consiglia di investire sul proprio curriculum vitae rendendolo più "appetibile" (es. attraverso aggiornamenti formativi) e mirandolo in favore di determinati settori o aziende. Non avere idee chiare e rimanere nell'indeterminatezza, per esempio dichiarandosi disponibili per qualsiasi lavoro, spesso rappresenta una delle principali cause del persistere dello stato di disoccupazione.
Al fine di offrire informazioni e strumenti utili a realizzare un proprio personale percorso professionale, il Centro per il Lavoro organizza incontri di orientamento sulle principali tematiche inerenti il Mondo del Lavoro. Tale iniziativa è frutto di una valutazione delle principali problematiche relative alla ricerca di occupazione emerse dalla banca dati e della convinzione che sia indispensabile l'attivazione dell'interessato per raggiungere l'obiettivo.
Pensando di offrire un servizio complessivo importante per chi è in cerca di occupazione invitiamo l'utenza ad usufruire delle iniziative promosse dal nostro Centro.

L'incertezza del COLLOQUIO DI LAVORO

I dubbi del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.
Affronteremo insieme le insidie legate al come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme di capire come sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si tratta solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci telefonicamente al numero 019/804790.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Simone Mara, Davide Balardo, Biagio De Rosa, Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Il Centro per il Lavoro di Savona riconoscendo il ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


Gildo Peragallo ingegnere
Govi interpreta a tutto tondo il bugiardo e impenitente Gildo Peragallo che, in un vorticoso alternarsi di situazioni, corregge ingiustizie e squilibri della vita con le sue storie immaginarie.
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DAL 19 NOVEMBRE IN EDICOLA LA QUARTA COMMEDIA
Rai Trade
per la casa
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
GOVI
LA STAMPA
lucazanini.it
Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

SULLA VIA ROMANA DI BORDIGHERA DA OLTRE UN MESE TRAFFICO IMPAZZITO PER I CANTIERI

Lavori, code e proteste

Anche il Comune critica l'impresa

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Ritorna l'incubo code sulla via Romana. La strada utilizzata da chi abita a Bordighera [illegible] dintorni per evitare il traffico del centro, da almeno un mese sta registrando sorprese poco piacevoli. Un cantiere dopo l'altro, infatti, provoca continue code anche su questa via alternativa all'Aurelia.

L'Alcatel [illegible] bucato l'asfalto per mettere le fibre ottiche, costringendo le auto a percorre[illegible] [illegible] strada in senso unico alternato: questo ha provocato continui ingorghi.

Ma [illegible]on basta: sulla seconda arteria [illegible]lla cittadina delle pal[illegible] [illegible] previste ulteriori code perchè la stessa società, prima [illegible] riasfaltare i due chilometri dellla via Romana, dovrà controllare le tubazioni che ospite[illegible] le fibre ottiche. Dunque, circolare [illegible] macchina [illegible] Bordighera sarà più stressante [illegible] solito.



Lavori sulla via Romana di Bordighera per l'installazione di fibre ottiche

Le proteste arrivano non soltanto dagli abitanti, ma anche da amministratori [illegible] personale del Comune. Afferma l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «Anche il dirigente dell'ufficio Lavori, Roberto [illegible]avera, è arrabbiato per gli scavi dell'Alcatel, che purtroppo so[illegible] sempre in ritardo. Gli automobilisti che solitamente transitano sulla [illegible] si [illegible] invece lamentati perchè, per fare questi scavi, si [illegible] dovuto chiudere l'imbocco della via Romana dal lato della rotonda [illegible] via Pasteur». Insomma, cre[illegible] il malcontento nei confronti di chi sta facendo gli scavi, che vanno avanti da parecchio tempo. Continua l'assessore: «Hanno iniziato dopo [illegible] ferie e credo che proseguiranno oltre il tempo previsto, perchè siamo costretti [illegible] far rifare i lavori due [illegible] tre volte in quanto sono malfatti. Per precauzione ci [illegible] tenuti la cauzione di circa [illegible] milioni, che utilizzeremo nel [illegible] l'opera non fosse adeguata. Sappiamo che è in atto un ripristino provvisorio e che, dopo un po' di tempo, si procederà ad approntare un tappeto definitivo, [illegible] è stato già fatto in alcune [illegible]

Vallecrosia

Area attrezzata sul lungomare

VALLECROSIA. Verrà completamente riqualificata e messa a disposizione di tutti l'area del lungomare, nella zona di Ponente, che ospite[illegible] la nuova area attrezzata per il gioco delle bocce. Con una spesa di 65 milioni verranno realizzati campi, panchine, aiuole, illuminazione e un locale con i servizi igienici. «Il progetto [illegible] è in contrasto con il Piano regolatore, che prevede in quella zona verde pubblico - spiegano gli amministratori - Per quanto riguarda gli ipotetici rischi legati alla vicinanza del depuratore e di un serbatoio di materiale infiammabile, c'è già stato un sopralluogo dei vigili del fuoco. Il serbatoio è stato costruito secondo tutte le norme di sicurezza [illegible] non costituisce affatto un pericolo». Gli amministratori evidenziano che anche a Ventimiglia e a Bordighera ci sono zone attrezzate frequentate dal pubblico vicino al depuratore: «Inoltre, la creazione della struttura permetterà di intervenire sul tratto di lungomare attualmente occupato dai campi da bocce, che sarà completamente riqualificato, con una spesa di 300 milioni». [d. bo.]

TROUBAR CLAIR, MONTE CAGGIO [illegible] CANTORI DELL'IMMACOLATA CON GLI STRUMENTISTI DI BORGHETTO S. NICOLO'

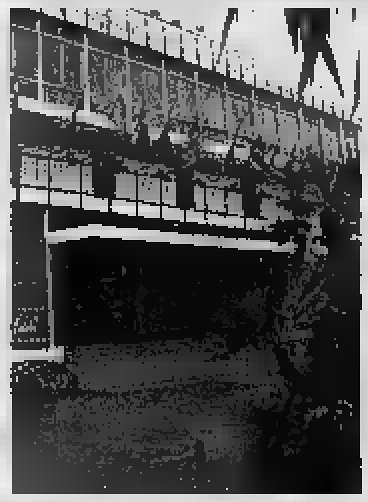
Bordighera, bande e cori alla ribalta

Domani al Palazzo del Parco festa in onore di Santa Cecilia

Le associazioni musicali della cittadina delle palme [illegible] di scena domani alle 21, sul palco del Palazzo del parco. Protagoniste tutte insieme, per una [illegible] all'insegna delle sette note, [illegible] le Corali Troubar Clair e Monte Caggio, [illegible] Coro dell'Immacolata Concezione e la Banda musicale di Borghetto San Nicolò: si riuniranno per festeggiare Santa Cecilia, protettrice dei musicisti. [illegible] concerto [illegible] a ingresso gratuito.

[illegible] formazione di Borghetto San Nicolò è diretta dal maestro Luca Anghinoni, presieduta da Ginetto Biancheri e ha sede via Pastrengo 32. Tra le sue iniziative la più importante è la scuola di musica per bande, che negli ultimi sei anni ha insegnato a leggere gli spartiti e a suonare strumenti a fiato e a percussione a diversi bambini. L'attuale sede è nel Palazzo [illegible] parco, per concessione [illegible] Comune. [illegible] manifestazione di domani vuole anche avvicinare [illegible] giovani alla «professione» di musicanti.

L'associazione Troubar Clair è nata nel 1986, muovendo i primi passi con gli stage estivi. Seguirono manifestazioni come la Rassegna estate musica e il Labirinto musicale. Hanno all'attivo più di 250 concerti in Italia, Francia, Portogallo, Ungheria, Spagna, Principato di Monaco. L'associazione ha sede in piazza del Popolo 22. [d. bo.]



Il concerto si tiene al Palazzo del Parco

A Vallebona

Suona un gruppo fondato nel 1735

VALLEBONA

E' tempo di festa per i musicisti, professionisti o dilettanti, per la ricorrenza del loro patrono, Santa Cecilia. Uno dei gruppi [illegible] cali tra i più longevi [illegible]lla nostra zona, la Banda musicale di Vallebona, il cui [illegible] di fondazione risale al 1735, festeggerà la ricorrenza domenica, con un programma che inizierà alle 10, nella piazza della Chiesa, in pieno [illegible] storico. Vallebona si trova nell'entroterra di Bordighera, dopo la frazione [illegible] Borghetto San Nicolò.

La manifestazione prenderà [illegible] l'esecuzione di alcune marcette, fino alle 10.30, quando avrà inizio la [illegible] accompagnamento musicale. Al termine la banda [illegible] trasferirà nel vicino Principato di Seborga, per esibirsi, alle 11.30, nell'ambito [illegible] programma «Tempo libero», organizzato con la Provincia. Sono state invitate anche le autorità della zona, primo fra tutti il principe Giorgio I, al secolo Giorgio Carbone. Seguirà il pranzo di Santa Cecilia, che riunirà tutta la Banda [illegible] Vallebona. Nell'occasione il presidente del gruppo, dottor Fau[illegible] Guglielmi, consegnerà riconoscimenti [illegible] musicanti più anziani e meritevoli, per concludere la festa alla presenza di alcuni ospiti d'onore e dei familiari degli strumentisti.

Quasi sicuramente il pranzo verrà accompagnato e si concluderà [illegible] l'esecuzione di brani musicali e con danze, anche folkloristiche, che caratterizzano questo tipo di eventi, organizzati anche in segno di ringraziamento verso chi [illegible] gran parte del proprio tempo libero per studiare musica [illegible] allietare manifestazioni, [illegible] soltanto nel paese. [d. bo.]

PIU' DI 3500 PER LA CORSA [illegible] PROGRAMMA DOMENICA

Monaco, record d'iscritti [illegible] maratona fra 3 Stati

MONACO

Ha solo cinque anni di vita, ma è già un evento di primo piano la Maratona internazionale di Monaco, in programma domenica. La Federazione di atletica del Principato, che organizza l'appuntamento, annuncia la partecipazione di oltre 3500 maratoneti, fra professionisti e amatori. Cifra record per la competizione che [illegible] dice lunga sul potere di attrazione della stessa, che si sviluppa su un tracciato [illegible] attraverso tre Stati: Monaco, Francia e Italia.

L'anno [illegible] la gara aveva subito un drastico ridimensionamento a causa dei drammatici eventi alluvionali: i 41,195 km tradizionali si [illegible] ridotti ad appena 10 km lungo le strade del regno di Ranieri. Quest'anno si torna alla normalità, con [illegible] interesse che ha già superato [illegible] attese. [illegible] rappresentate [illegible] nazioni. «E' un bell'esempio di come lo sport possa [illegible] i popoli», sottolineano gli organizzatori, che si avvalgono della collaborazione delle amministrazioni di Mentone, Roquebrune Cap-Martin e Ventimiglia. La corsa scatterà [illegible] davanti alla sede della Iaaf, [illegible] Federazione internazionale di atletica, [illegible] due passi dal casinò. La prima parte si svolgerà sulle strade [illegible] Principato. Poi i maratoneti si dirigeranno [illegible] C[illegible] Martin, Roquebrune, Mentone e Latte. Quindi il ritorno [illegible] Monaco, con l'impegnativa salita di Cap Martin (al 31° km), lunga 1200 metri e con una pendenza del 4%.

Poi, costeggiando il mare, il rientro nel Principato, attraverso il tunnel del Grand Hotel, la banchina Alberto I, la puntata a Fontvieille [illegible] l'arrivo [illegible] pista dello stadio Louis II, che sarà percorsa per un giro. Il primo concorrente è atteso per le 11,40 circa, tenuto conto che per i maschi il miglior tempo previsto s'aggira sulle 2 ore e 10 minuti, [illegible] le 2 ore e 30 per le maratonete. Il tempo limite [illegible] di 5 ore e mezza. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Palasport, slitta l'inaugurazione

E' [illegible] fissato per martedì l'ultimo collaudo del Palazzetto dello sport di via Diaz, a Bordighera. L'inaugurazione, prevista per novembre, è quindi destinata a slittare di almeno [illegible] mese.

[illegible]

Corsi della Confesercenti sull'Euro

La Confesercenti, nel contesto di [illegible] iniziativa con la Camera [illegible] Commercio e altre associazioni di categoria, organizza una [illegible] di corsi per conoscere meglio l'Euro. A Ventimiglia il prossimo corso si terrà oggi, dalle 16 alle 19, nella sede della Croce Rossa di via Dante 12. Il numero di partecipanti [illegible] previsto in un minimo di [illegible] persone a corso. Informazioni allo 0184/355052.

BORDIGHERA

Campionati regionali [illegible] bridge

Si svolgeranno sabato [illegible] domenica, nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera, i Campionati regionali Scuola Bridge, che saranno diretti [illegible] Ginetto Biancheri dell'associazione Bridge Bordighera. «Sarà un'occasione per chi vuole avvicinarsi al bridge, di assistere alla manifestazione che premia la cittadina per il prestigio che ricopre», commenta Biancheri.

VENTIMIGLIA

Domani una visita guidata a Cervo

La visita guidata [illegible] centro storico di Cervo organizzata da Coop incontri [illegible] Ventimiglia avrà luogo domani. L'appuntamento con le auto è fissata alle 14,15, al Centro commerciale di Roverino. [d. bo.]

LE [illegible] LASCIATE LIBERE SERVIRANNO PER RIQUALIFICARE L'ECONOMIA TURISTICA CREANDO POSTI DI LAVORO E NUOVO SVILUPPO

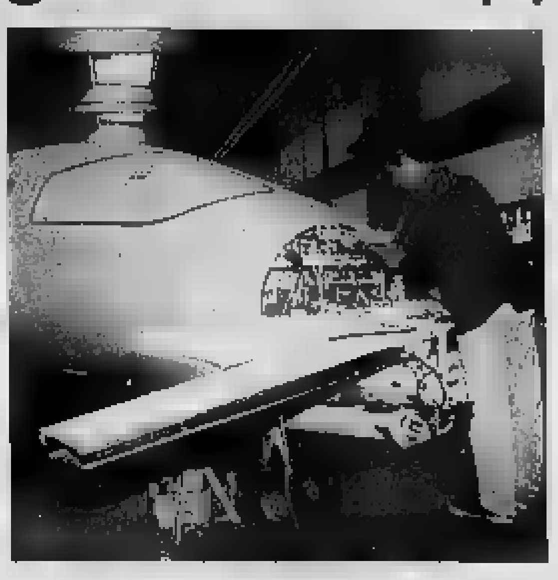
Il trasferimento Piaggio convince Finale

Maggioranza e opposizione d'accordo sullo spostamento

Augusto Rembado

FINALE L.

Sono poche a Finale Ligure le voci contrarie all'ipotesi di trasferire a Villanova la Piaggio Aero Industries. Le attuali aree della fabbrica potranno essere utilizzate [illegible] scopo turistico-residenziale. Un'operazione da alcune centinaia di miliardi. L'idea piace a commercianti, albergatori, bagni marini, Camera di commercio ma anche, pur con preoccupazioni e riserve, alla stragrande [illegible]aggioranza delle forze politiche cittadine. Le voci [illegible] dissenso vengono dal mondo ambientalista. L'unico [illegible] renderle pubbliche è stato Damiano Rizzi, dei Cristiano Sociali, presidente del Consiglio e membro della maggioranza di centro sinistra. [illegible] detto: «I finalesi hanno diritto di lavorare sul proprio territorio. Non tutti devono "vivere" nel turismo». I Comunisti Italiani con Francesco Montanaro «sono pienamente concordi con tut[illegible] le iniziative del Consiglio [illegible] fabbrica». L'Rsu sindacale ha detto fra l'altro: «Se non fosse percorribile l'ipotesi di sviluppo-espansione sui siti di Villanova lo stabilimento di Finale continuerebbe nella [illegible] operatività, per questo motivo migliorie ed investimenti sul nostro sito devono continuare come da programma». La Piaggio, con l'amministratore delegato Josè Di Mase, ha sottolineato la necessità [illegible] trovare un nuovo sito per espandersi. L'attuale sede non lo consentirebbe. «In attesa di decidere venga presentato il piano industriale che ufficializzati i programmi di produzione, occupazione e sviluppo. Prima di pensare cosa fare a Finale al posto della Piaggio decidiamo [illegible] facciamo una nuova [illegible] moderna fabbrica», [illegible] il sentimento più diffuso fra i piaggisti. Su queste posizioni anche Lino Alonzo, segretario dei Ds finalesi. Chiara anche la posizione di Forza Ita[illegible]. Hanno detto il delegato cittadino Marina Piccardi e i consiglieri comunali Flaminio Richeri [illegible] Massimo Gualberti: «Nell'ipotesi di trasferimento a Villanova, unica eventualità ammissibile, ci impegniamo a far [illegible] che [illegible] aree interessate [illegible] subiscano assalti di natura speculativa, ma vengano destinate ad iniziative che abbiano almeno un'importante ricaduta occupazionale». «Ad [illegible] [illegible] Piano urbanistico conferma la destinazione industriale dell'area», ha detto il sindaco Pier Paolo Cervone. Co[illegible] dire se si deve cambiare andiamoci con i piedi di piombo. Per l'industria [illegible] il turismo del Ponente è una occasione che non è retorico definire storica.



Tutti d'accordo a Finale sul progetto di spostamento [illegible] stabilimento aeronautico Piaggio che nel giro di qualche anno potrebbe lasciare le storiche aree di Marina per trasferirsi nella zona di Villanova



UNA STORIA COMINCIATA NEL 1906

Il 5 giugno del 1906 Rinaldo Piagg[illegible] firma [illegible] l'allora Comune di Finalmarina l'accordo per la realizzazione in regione Isola di una grande officina per la costruzione [illegible] [illegible] riparazione dei veicoli ferroviari. L'acquisto dell'area rappresenta una scelta determinante innanzitutto perché [illegible] la prima uscita dell'attività Piaggio dai confini genovesi. L'industria attraversa alterne fortune diventando negli ultimi decenni un punto di riferimento per l'aeronautica nazionale. Sino alla fine degli anni '80 la Piaggio sembrava avere solide prospettive. Era arrivata ad occupare a Finale oltre 1300 persone. Poi la crisi degli Anni '90 con il rischio del fallimento. Tramite [illegible] «Legge Prodi» la Piaggio è stata venduta, tre anni fa, all'attuale proprietà che fa capo ad istituti di credito, alla famiglia Buitoni, [illegible] Josè Di Mase [illegible] Pietro Ferrari, figlio del mitico Drake di Maranello. [a. r.]

Un incontro a Villanova

I vertici dell'azienda vogliono incontrare il Comune e il consiglio dell'aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA

«Dopo [illegible] parole [illegible] molte distorsioni anche delle cose che ho detto e che penso, proprio ieri ho ricevuto una lettera dell'amministratore delegato della Piaggio, De Mase, che mi ha chiesto di venire ad esporre alcune "idee", così l'ha chiamate, relative al possibile trasferimento dell'industria aeronautica finalese nelle adiacenze del campo d'aviazione». Così [illegible] Pietro Balestra, sindaco di Villanova e nel contempo presidente della società per azioni che gestisce lo scalo [illegible] del Ponente (Ava). Prosegue Balestra: [illegible] questo punto ho pensato che la [illegible]sa migliore, visto che si tratta di un argomento delicato, ho deciso che ad ascoltare le "idee" della Piaggio non [illegible] sarò solo [illegible] ma il Consiglio comunale di Villanova ed insieme il consiglio di amministrazione Ava. Penso che l'incontro, tenuto conto della necessità che i dirigenti dell'Ava p[illegible] confrontarsi [illegible] i loro enti designatori, dovrebbe avvenire entro due settimane da oggi».

Intanto fra i villanovesi pare prevalga un atteggiamento favorevole all'operazione. Ieri pomeriggio un cliente del bar Sport, luogo di ritrovo e [illegible] socializza[illegible], un cliente ci ha detto: «Io [illegible]i favorevole all'arrivo della Piaggio. Si tratta sempre di posti di lavoro, collegati ad una solida azienda che dà sufficienti garanzie. Villanova in oggi è una piccola realtà, con l'arrivo dell'industria aeronautica le nostre dimensioni aumenterebbero e [illegible] nostra economia non dipenderebbe più solo dall'agricoltura [illegible] dal nascente turismo».

Qualcuno fa notare che l'arrivo della Piaggio potrebbe comportare uno sconvolgimento degli assetti sociali e forse politici del paese. Qualcuno infatti parla di 800 nuovi residenti (la cifra sembra sovrastimata) che aprirebbero una nuova dialettica politica nella realtà della cittadi[illegible] di origine medievale. Nelle ultime elezioni comunali [illegible] presentò una sola lista capeggiata da Balestra. [r. sr.]

FINALE: UN ESPOSTO DEI CONDOMINI CHE TEMONO IL CROLLO DEL LORO STABILE A CAUSA DEL CANTIERE

Box nell'ex cinema, tre gli indagati

La procura apre un'inchiesta e nomina un consulente tecnico

SAVONA

Tre indagati per i lavori nell'ex Cinema Vittoria di Finale Ligure. L'inchiesta è stata aperta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, sulla base [illegible] un esposto presentato dai condomini del palazzo adiacente [illegible] cantiere, che si apre tra le piazze Donatori [illegible] sangue [illegible] della Vittoria.

Il pm ipotizzerebbe l'omissione di lavori atti [illegible] [illegible]re il pericolo di rovina dello stabile. I condomini più volte hanno lamentato il pericolo derivante dal cantiere, che ha provocato crepe e cedimenti nel palazzo: ieri una delegazione [illegible] è presentata a palazzo di Giustizia ed è stata ricevuta dal magistrato.

A costruire è la Fingim [illegible] Geno[illegible]. [illegible] progetto prevede la realizza[illegible] [illegible] 70-80 b[illegible] auto interrati [illegible] una galleria commerciale. Le polemiche erano inizi[illegible] con i primi scavi. Il Comune aveva effettuato sopralluoghi, con personale della polizia muncipale e dell'Ufficio tecnico, a seguito dei quali il sindaco Pier Paolo Cervone aveva emesso un'ordinanza con la quale si sospendevano i lavori. Il Comune aveva chiesto la stesura di un nuovo progetto esecutivo [illegible] [illegible] un sistema di monitoraggio: l'impresa di costruzioni aveva ottemperato a queste prescrizioni, e aveva ottenuto l'autorizzazione a riprendere i lavori.

Ma le polemiche [illegible] prosegui[illegible]. I condomini sono anche ricorsi all'affissione di un manifesto, per informare e sensibilizzato i concittadini della situazione. Il pm ha nominato un consulente tecnico, l'ingegnere Savasta, che dovrà accertare la sussistenza e natura del rischio. [f. p.]

SPOTORNO CONTESTA I BOX INTERRATI

«Realizzare un garage[illegible] con 70 box interrati proprio sotto alle nuove scuole non è una buona idea. Sarebbero pericoloso per gli alunni e comunque [illegible] ulteriore forma di inquinamento che andrebbe ad "investire" proprio i più piccoli. [illegible] [illegible] devono fare i garages facciamoli altrove». Con questa motivazione Livia Basadonne, a [illegible] della minoranza della Lista del Sole [illegible] Spotorno, ha spiegato il voto contrario al progetto dell'amministrazione comunale. L'idea del Comune è innovativa dal punto di vista finanziario. Per risparmiare circa un miliardo e mezzo la giunta Zunino vuole dare, al miglior offerente privato, la possibilità di realizzare e commercializzare i 70 box ed in cambio ottenere la somma necessaria per costruire tutte le nuove scuole elementari. La seduta consigliare [illegible] era aperta con una interpellanza [illegible]l consigliere Mario Marengo che chiedeva come mai dei lavori in centro paese sono rimasti esclusi i tratti di levante di [illegible] Mazzini, XXV Aprile ed alcuni vicoli. Il Comune di Spotorno dovrà invece [illegible] circa 75 milioni per la [illegible] (persa) con il geometra Giuseppe Bianco risalente agli Anni '80. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Proseguono le indagini sull'ammanco alle poste

Continuano a ritmo serrato [illegible] indagine per venire a capo del cosiddetto «giallo delle Poste», relativo all'ammanco di 70 milioni, poi quasi tutti restituiti. La posizione del vicedirettore Luigi Iannone, difeso dall'avvocato Graziano Aschero, [illegible] [illegible] sospetta dopo il [illegible] interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico. [r. sr.]

[illegible]

Le urgenze a Pietra garantite da Bianca e Rossa

In seguito alla chiusura della Croce Rossa di Pietra [illegible] urgenze sul territorio cittadino è garantita dalla Bianca [illegible] Borgio e dalla Rossa di Loano. Nei giorni scorsi, presso la sede del 118, è stato definito un accordo fra le pubbliche assistenze «per [illegible] gli interventi a garanzia [illegible] cittadini». [a. r.]

[illegible]

Al via il trenino per le vie del centro

Questa mattina dalle 10,15 i bambini delle elementari e della scuola dell'infanzia «Maria Ausiliatrice» saranno ospiti del Comune a bordo del trenino panoramico che presto percorrerà la città portando i turisti nei luoghi-simbolo della città. [m. br.]

LOANO

Salta la fogna disagi sull'Aurelia

Disagi, ieri mattina, sull'Aurelia [illegible] Loano [illegible] [illegible] [illegible] l'accesso [illegible] porticciolo. Un guasto [illegible] provocato l'abbondante fuoriuscita di liquami dalla [illegible] fognaria che hanno messo a dura prova i «sensi» degli automobilisti in transito. [a. r.]

BORGIO V.

Rinnovato l'asfalto sulla Statale Aurelia

E' stato rinnovato l'asfalto sulla via Aurelia nei tratti utilizzati per la posa delle [illegible] ottiche. Il fondo stradale era rimasto per alcuni mesi, fra le proteste di molti automobilisti [illegible] motociclisti, sconnesso e pericoloso. Lunedì è iniziata la riasfaltatura dell'Aurelia anche a Loano. [a. r.]

VACCAREZZA: «IL PROGETTO ATTUALE E' DIVERSO DA QUELLO IPOTIZZATO»

Un avvocato per contestare le Fs

Il Comune di Loano protesta per [illegible] progetto di raddoppio

LOANO

L'avvocato Marco Barileti, dello studio Acquarone, è stato incaricato ieri pomeriggio dalla giunta di Loano di tutelare gli interessi del Comune in merito al nuovo progetto di raddoppio e sposta[illegible] a monte della ferrovia. La decisione è senza precedenti. La spiega il sindaco Angelo Vaccarezza: «Stiamo trattando, con buone possibilità di ottenere un risultato, per risolvere i problemi del tracciato e oggi ipotizzato. Torneremo presto [illegible] Roma. Abbiamo voluto un legale per verificare comunque se il tracciato sopraelevato, che di recente è stato [illegible] noto, sia conforme con l'accordo di programma sottoscritto da tutti alcuni [illegible]. Oggi si prevede di passare ad una altezza di 6-7 metri sul rio Nimbalto, ma quando firmammo alcuni anni fa i metri d'altezza erano solo 2 con un impatto urbanistico e ambientale ben diverso». [a. r.]

LA REGIONE PRESENTA L'«OBIETTIVO 2»

Qui comincia l'avventura di 1200 miliardi, gli ultimi, anche [illegible] la cifra è cospicua, stanziati dall'Ue per il fatidico «Obiettivo 2», ovvero la complessa direttiva comunitaria che finanzia, [illegible] [illegible] che hanno subito crisi, dismissioni [illegible] modificazioni produttive, la piccola e media industria. L'«ultimo metrò» è legato al fatto che l'Italia sino a ieri è [illegible] [illegible] beneficiaria di questo tipo di volano keynesiano, ma questa condizione è limitata ormai a soli sei anni, sino al 2006, quando [illegible] risorse delle casse di Bruxelles [illegible] dirottate ai nuovi Stati «entranti», ovvero a quelli dell'Est europeo le cui condizioni economiche, soprattutto nel se[illegible] industriale, [illegible] [illegible] più precarie delle nostre. Nei giorni scorsi, [illegible] complesso iter della pratica s'è concluso e la Regione ha avuto [illegible] possibilità di aprire i bandi, che sono poi una [illegible] complessa: di qui una sorta di «assise» con rappresentanti [illegible] comuni capoluogo, delle province, delle camere di commercio, dei porti e dei sindacati per dare il «via», in [illegible] clima coreografico, alla [illegible] ai finanziamenti [illegible] ad [illegible] per [illegible] capi, la metodologia dei bandi, affidata all'illustrazione didascalica dell'assessore Giacomo Gatti e del superdirigente dell'economia Maurizio Scajola. Ha aperto il presidente [illegible] Biasotti: «La cifra di cui disporremo [illegible] [illegible] sottovalutata, anche perchè sarà pe rl'ultima volta. Secondo [illegible] [illegible], forse ottimistica, della Confindustria [illegible] potrà mettere in moto un volano di oltre [illegible] mila miliardi con la possibilità di creare sino a 9 mila nuovi posti di lavoro. Io, con maggior prudenza, penso che 5-6 mila posti di lavoro sono un obiettivo concreto». [p. l.]

STASERA AL CINEMA

IABBERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000;

DIANA 3. Tel.
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The unsaid-Sotto silenzio
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.
Lire 11.000; 8000; 6000.

OGGI RIPOSO.

COLOMBO 0182-640
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Original Sin
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA Tel. 692910
Intelligenza artificiale

ABBA. Tel. 019-5090353
Viaggio a Kandahar
Ore 21.

ORSINA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019-669.951.
Original sin
Ore 20,30-22,30 Lire 12000-8000-6000.

LUX. Tel.
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel.
OGGI RIPOSO.



Isabelle Huppert in «Il pianista»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22.30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50.

AMERICA Sala B.
Tel. 010-595.91.46
Original sin con A. Jolie, A.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 22,30.
The others.
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.

AURORA. Tel. 010-
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22.45.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington,
: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. -254.18.20
American pie 2
: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel.
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter
: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ON. Tel. 010-362.82.98
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un cavaliere
: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Streghe verso Nord
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Training day
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.

EDEN
Tel. 010-69.812.00
Harry un amico vero
regia di D. Moll con L. Lucas e S. Lopez.
Or.: 21.

S. SIRO
Tel. 010-320.25.64
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21.

IA
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C.
Or.: 21,15.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO.

AUGUSTUS Tel. 0185-61.951
regia di R. M. Serrault e D. Auteil
Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20.

GRIFONE
Tel. 0185-50.781
OGGI RIPOSO.

CANTERO.
Tel. 0185-363.274
Training day
con D. Washington e E. Hawke
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO.

Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva di Jean Renoir
Or.: 21,15.

LAB. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La caduta del di L. Visconti,
con D. Bogarde e I. Thulin
Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio.
Or.: 16; 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CAVOUR.
Tel. 61978.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Luce dei miei occhi
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000
DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO.
Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 01844344O.
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Il diario di Bridget Jones
Orario 20,30-22,30.
Info anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OSO.

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO.

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Original Sin
Lire 13000-8000.
Orario: 15,30-22,30.
(primi spettacoli del lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Vajont, la diga del disonore
Orario: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il destino di un cavaliere
Orario: 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi spettacoli pomeridiani dal venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Training day
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000, 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

EMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli possono subire variazioni anche in base alla lunghezza film stessi esigenze della sala cinematografica)

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Polvere di stelle. Regia di R. Marcoli. Interpreti: M. Micheli e B. Or.: 21. 45.000-35.000. Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I dieci comandamenti di R. Viviani, regia di M. Martone. Or.: 20,30. Lire 45.000-31. Repliche fino al 25 novembre.

BILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance. Interpreti: Lello Arena, M. Avogadro, G. Calò e R. Serpi. Repliche . Prezzi .000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per **Waterwell** in scena dal 29 novembre. Ore 21.
Primo giorno lire 20.000, repliche 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO M
Soggetti smarriti, di beneficienza dell'Istituto . Ore 21. Primo settore , secondo settore 25.000.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Nicolas Cage e Penelope Cruz in «Il mandolino del capitano Corelli»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, androide bambino alla ricerca umanità. ●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del «numero uno»: affittano una e divertono.

Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità.

CANICOLA. Drammatico. Gran premio giuria all'ultima Mostra Venezia, il film Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. più temuti hacker terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.

IL DI JONES. Commedia. Da un best seller inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali non di una ragazza londinese. ●●

ANDRA' Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, un mane, un bulimico, paranoica, a repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della teatrale alternativa americana.

JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di avvertito dal padre che sta arrivando con la futura sposa.

LA DELLO SCORPIONE Commedia. Woody Allen il detective di compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL DEL CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

RAGNO. Thriller. La figlia un senatore rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

ONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

PIANISTA. Drammatico. Il film chael Haneke descrive le inquietudini sessuali una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMES Thriller. Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL . Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel di un'azione un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRA DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

Drammatico. Il film Martinelli ricostruisce dramma del Vajont.

A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini di due . ●●●●

FRECCETTE ELETTRONICHE A DIANO MARINA, PIANOBAR AL CASINO', MERCOLEDI' «SINGLES» AL MANILA [illegible] ALASSIO

Videogiochi, danze e note live

Reglisse al Papagayo, noche de Cuba al Disco Loco

Anche [illegible] mercoledì [illegible] molte le proposte per divertirsi nei locali notturni della Riviera [illegible] della Costa Azzurra.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, [illegible] Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caffè Noir, [illegible] Carpe Diem, al Mister Michetta, al Napoleon. Ritrovo giovane sino alle 20 al Caffè di Arbenga e al wine bar A' Caffettea in viale dei Mille.

[illegible] Musica latino-americ[illegible] ed animazione al Manila Club con il «mercoledì sera riservato ai single» (dj Gino Latini). [illegible] live all'Hallowe'en. Ritrovi giovani in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, [illegible] BarLume, [illegible] Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a [illegible] Tavernetta, da Spotti, [illegible] El Che Café (sottofondo di tanghi e milonghe).



Appuntamenti con il divertimento

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo [illegible] nel centro storico.

ANDORA Musica live nel settore piano bar e Festa d'Autunno (ultime sere con il vino novello e castagne) a La Casa del Priore.

SAN [illegible] Ha appena riaperto il pub La Pinta di via Elba, che offre tanti tipi di birra alla spina.

DIANO MARINA Freccette elettroniche e atmosfera anglosas[illegible] al pub Excalibur di via Cairoli. Ritrovi al Solito Posto, allo Skipper, al Candle Light e al Jammin'. Videogiochi, giochi di società [illegible] crepes alla ludoteca Capriccio [illegible] viale Matteotti. Cyber pub a The Old Fisherman di via Cesare Battisti.

[illegible] Al Prino ha riaperto il disco night «Life». Happy hour al Jazz cafè di [illegible] Berio e alla Bacicadda sul porto di Oneglia. Video-box, stuzzichini e caffetteria al Saint Germain [illegible] via Des Geneys. Alle 21, nella chiesa di S. Chiara al Parasio, per le celebrazioni in onore del patrono San Leonardo, concerto corale con i Cantores Bormani diretti da Giulio Magnanini; all'organo Roberto Borri. Saranno eseguiti brani liturgici del compositore sanremese Davide Tepasso, che presto verranno raccolti in un Compact disc edito dalla casa milanese Rugginenti.

[illegible] Video, giochi e [illegible]ca allo Shop Bar.

SANTO STEFANO Da Tio Pepe specialità [illegible] cucina sudamericana e musica.

RIVA LIGURE Musica d'ambiente al Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo con animazione e gastronomia allo Sciaretu.

ARMA DI TAGGIA Il gruppo Reglisse è ospite del Papagayo (cocktails di Max e Lorenzo). Al Flower's Pub musica d'ambiente. In quest'ultimo locale si può anche giocare a freccette.

BADALUCCO Al Bar Pradio giochi di vario genere, stuzzicheria e musica.

[illegible] Appuntamento [illegible] latino-americana [illegible] Disco Loco. Intervengono Cristina, Lisette, Santina e Jerry. Le scelte musicali [illegible] del dj Marco M. Fra i ritmi più gettonati [illegible] rueda cubana. Nella vicina [illegible] da gioco (Sala Liberty) pianobar con Umberto Benny. Discobar allo Whisky a go-go. Due sale con musica diversa a La Villa. Video, musica e gastronomia al Sax Pub. Specialità a base di pasta nella pizzeria-ristorante «Ai 4 Amici» di [illegible] Venti Settembre. Il Bar Porticli, davanti alla ex stazione ferroviaria, apre alle 2 della notte proponendo panini, brioches calde e musica varia. Al banco Gloria e Lorenza.

OSPEDALETTI Musica d'atmosfera al Caffrey's [illegible].

[illegible] Musica di sottofondo al Chica Loca [illegible] Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

VENTIMIGLIA Ritrovo con aperitivi e stuzzichini alla [illegible] Consani, in via Cavour.

[illegible] Al Bar Cubano del cabaret va in scena alle 23 lo show «Caribe y salsa». Disco bar al Bombay Frigo in avenue Princesse Grace e musica live al Café Grand Prix sul porto.

NIZZA Live music al Lucky Clover in rue Defly nella città vecchia.

«CONCERTO ITALIANO» A NIZZA

Il concerto «Da Paganini a Rota: tre secoli di musica italiana» chiuderà venerdì, alle 17, al Centre Universitarie Mediterranéen di Nizza (Promenade des Anglais, 65), la Settimana Italiana iniziativa patrocinata, nel capoluogo della Costa Azzurra, dal Consolato Generale d'Italia a Nizza e che aveva avuto inizio lunedì. Protagonisti del concerto saranno il soprano Susy Pecchio, il baritono Massimo Pezzutti, il violoncellista Paolo Giolo (primo violoncellista dell'Orchestra Nazionale della Rai [illegible] Torino) e la pianista Ilaria Schettini. Giolo [illegible] la Schettini, entrambi formatisi musicalmente [illegible] Conservatorio di Torino, formano da anni, [illegible] affiatato duo. Fitto il programma con musiche di Pugnani («Preludio e Allegro per violoncello e piano»), Paisiello («Chi vuol la zingarella»), Cimarosa («Resta in pace»), Pergolesi («Sonata n. 1 in sol Maggiore»), Rossini («L'invito» e «Ho un gran peso sulla testa»), Donizetti («Cara gioia, moglie mia» [illegible] «Sonata in [illegible] Maggiore», Boccherini («Sonata [illegible] 3 in si bemolle Maggiore G.27»), Verdi («O Carlo ascolta» [illegible] «Violetta e Germont»), Paganini («Cantabile»), Puccini («Sola, perduta e abbandonata»), Rota («Improvviso») [illegible] Gastaldon («Musica proibita»). L'ingresso sarà libero. [b.m.]

LA CERIMONIA DOMENICA ALL'UNIVERSITA'

Il premio Parasio-San Leonardo assegnato al ministro Scajola

Enzo Bacarani
IMPERIA

Sarà consegnato al [illegible] dell'Interno, Claudio Scajola, il premio «Parasio-San Leonardo 2001». La cerimonia a inviti, che prevede la partecipazione di personalità politiche della città, della Provincia e della Regione - si svolgerà domenica alle 17,30 nell'Aula Magna dell'Università imperiese.

Il premio, giunto alla sua quindicesima edizione, [illegible] stato istituito dal circolo culturale Parasio con l'intento di attribuire un tangibile riconoscimento a tutti quegli imperiesi che, seppur in ambiti differenti, hanno dato lustro alla propria città.

Spiega il presidente del circolo, Giacomo Raineri: «In genere il premio viene assegnato a quattro cittadini che si sono particolarmente distinti nei propri settori [illegible] attività. Que[illegible] è la seconda volta però che il premio [illegible] assegnato a una sola persona. E' successo con il premio [illegible] Renato Dulbecco [illegible] succederà in questa edizione con Claudio Scajola, ministro dell'Interno. La sua è una carica prestigiosa in seno al governo che può contribuire a far uscire Imperia dall'isolamento [illegible] cui da anni vive. Il nostro - ha proseguito Raineri - vuole essere anche un affettuoso augurio per [illegible] futuro costellato, se possibile, di ancora più grandi soddisfazioni».

Scajola riceverà in premio un bassorilievo in argento massiccio realizzato dall'orafo imperiese Bernardino Re e raffigurante la veduta del quartiere Parasio.



Il ministro Claudio Scajola

Il premio «Parasio-San Leonardo» nelle precedenti edizioni è stato assegnato, oltre che al premio Nobel Dulbecco, al vescovo Mario Oliveri, all'imprenditore Pietro Isnardi, alla famiglia di costruttori navali Teorizzano ma anche ad artisti e campioni sportivi come gli atleti Onofrietti, Acquaro[illegible] Sciorella.

Il circolo Parasio, attivo da [illegible] anni, conta oggi più [illegible] seicento iscritti: «Abbiamo soci - sottolinea Raineri - anche di Oneglia, di Sanremo, di Diano Marina a dimostrazione [illegible] come questo circolo [illegible] sia chiuso nel proprio borgo ma è [illegible] aperto a tutta la città e alla provincia di Imperia».

Dal '91 - cioè dalla proclamazione di San Leonardo [illegible] patrono della città - l'assegnazione del premio Parasio avviene [illegible] novembre in occasione della festività del santo e non più [illegible] estate.

LA SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DEL FORUM HA VISTO L'ADESIONE [illegible] OLTRE QUATTROCENTO PARTECIPANTI

Marina, da Pietra alla finale di «Europa donna»

Con un racconto per testimoniare la lotta, vinta, contro il tumore al seno

PIETRA L.

Marina Beltrame, pietrese, è una delle dieci finaliste del premio letterario «Il Prima [illegible] il Dopo» organizzato, per il secondo anno, dal da Forum italiano di Europa Donna per la migliore poesia e racconto breve che trattino l'esperienza legata alle problematiche [illegible] tumore [illegible] seno.

«Gli autori [illegible] persone che hanno sperimentato la malattia in prima persona, ma anche amiche/amici, sorelle e compagni di avventura che hanno condiviso questa esperienza. Si vuole in tal modo dare spazio alle tante persone che [illegible] alla scrittura i momenti più intimi e significativi della propria esistenza», spiegano gli organizzatori.

La premiazione, che vedrà tra l'altro [illegible] partecipazione di Carmen Llera, Lella Costa, Francesca Merzagora [illegible] Umberto Veronesi, si svolgerà venerdì alle 18 al centro congressi Cariplo di via Romagnosi a Milano. Commenta Marina Beltrame, finalista con il racconto breve «Un mondo pelato»: «Mi è sembrato doveroso partecipare a questo progetto di testimonianza. Io sono stata fortunata ed è giusto che dia il mio contributo. Alle donne che vivono questa esperienza posso [illegible] dire di tenere duro, di reagire con forza e di fidarsi dei medici [illegible] delle strutture italiane».

I dieci racconti brevi finalisti e le dieci poesie finaliste [illegible] già stati stampati in un libro, edito da «Nuovi Autori», [illegible] sarà distribuito a livello nazionale. Il ricavato delle vendite saranno a favore della ricerca contro i tumori. [a. p.]

E AD ALASSIO «PROGETTO DONNA» AL VIA

«La famiglia», intesa come cellula fondamentale della nostra società, e le sue «prospettive di sopravvivenza» saranno il tema portante della quinta edizione di «Progetto donna». S'inizia sabato con un primo interessante incontro-dibattito, nella sala conferenze della biblioteca «Renzo Deaglio» dalle 15,30, che avrà come titolo «Nove [illegible] eccezionali» e vedrà [illegible] relatore, [illegible] tema di maternità, [illegible] ginecologo alassino Paolo Cristoforoni. Il ciclo di conferenze dedicato all'universo femminile, coordinato come [illegible] Simonetta Vandone, è stato voluto dall'assessore alla cultura [illegible] alle politiche sociali [illegible] Comune di Alassio Monica Zioni, in collaborazione con «Radio Onda Ligure» di Albenga. Tra i relatori che si alterneranno fino all'8 marzo alcuni sono personag[illegible] notissimi come Bruno Gambarotta (in arrivo ad Alassio l'11 gennaio) e Paola Pitagora (attesa per la conclusione del ciclo l'8 marzo). Sabato 1 dicembre Patrizia Lanzoni e Giovanni Ragazzini tratteranno il tema «Il pediatra e la pedagogista per il bambino che diventa grande». L'ingresso è libero. [m. br.]



[illegible] Pitagora in Riviera a marzo

Triora, la storia

Raccontata con foto e cartoline d'epoca

TRIORA

Un volume con la riproduzione di oltre duece[illegible] cartoline e [illegible] foto d'epoca di Triora e del comprensorio. E' «Sti anì», l'ultima fatica dell'inesauribile e prolifico Sandro Oddo che va ad aggiungersi alle altre pubblicazioni della colla[illegible] «Conoscere la Valle Argenti[illegible] edite dalla Pro Triora.

La rassegna parte con una cartolina [illegible] 15 giugno 1911 (ma non è la più vecchia), affrancata con [illegible] centesimi, che presenta [illegible] diversi panorami [illegible] paese. Ci [illegible] poi altre cartoline antiche che propongono [illegible] numenti e scorci vari del paese. Un autentico reperto può essere catalogata la cartolina affrancata il 30 giugno 1907, con una «Passeggiata» dove figurano gli ippocastani delle «Spianate», ancora giovani, le vigne nella proprietà del marchese Stella [illegible] la caserma degli Alpini.

In altre cartoline, [illegible] affrancata il 13 ottobre del 1926 con 20 centesimi, compare il furgone di servizio postale affidato all'impresa A. Lantrua & C di Taggia. E corriere [illegible] linea della [illegible] ditta compaiono in altre riproduzioni del 1922.

Fra le foto, quelle che scandiscono i momenti più importanti della comunità triorese con la costruzione [illegible] strade [illegible] case, immagini di cerimonie, [illegible] banda musicale sciolta da decenni, di scolaresche e rappresentazioni teatrali che, negli anni Cinquanta, avvenivano nel [illegible] o nell'ospedale. E, foto molto rare, anche quelle del re Vittorio Emanuele III del 16 agosto in visita al Colle Langan.

Interessante [illegible] «quadro» di Triora e [illegible] comprensorio di cento anni fa, nel 1901. Il paese, insieme con Molini, Andagna, Corte [illegible] 17 frazioni, contava [illegible] abitanti. Ma il manda[illegible] di cui era capoluogo comprendeva anche Montalto per un totale di 7800 abitanti. Il paese, come indicato da una guida di Vincenzo Orlich, distava da Taggia «tre ore». [m. c.]

IN CARTELLONE NOVE SPETTACOLI, TRA GLI ATTORI DI FAMA GIULIO BOSETTI [illegible] VINCENZO SALEMME

Anna Falchi e Claudia Koll sul palco ad Alassio

Presentata ufficialmente la rassegna teatrale, si comincia con la frizzante Alba Parietti

Massimo Boero
ALASSIO

Il trionfo della commedia e delle grandi produzioni teatrali, proposte da attori di grande richiamo, con qualche divagazione «colta» nel teatro d'autore. Questa l'impressione che si ha scorrendo il cartellone degli appuntamenti di «Alassio teatro 2001-2002», da martedì al Palalassio «Ravizza», dove [illegible] Axelrod, [illegible]ei [illegible] Monicelli si affianca Ibsen. La rassegna, organizzata dall'assessorato al turismo, in collaborazione con la Gesco, acquista definitivamente dignità di stagione teatrale.

L'assessore al turismo Adriano Berrino, che ieri mattina ha presentato in conferenza stampa i [illegible] appuntamenti teatrali, non ha nascosto la soddisfazione sulle scelte fatte. «Sono contento anche perché, il cachet complessivo pagato per assicu[illegible] le 9 compagnie ad Alassio ammonta a 130 milioni, una cifra veramente economica visti i nomi. Nella trattativa il merito [illegible] al sindaco che ha gestito i contatti con l'impresario teatrale», ha detto Berrino.

Nove spettacoli, dunque, tutti con cast [illegible] primo livello. Ad aprire «Alassio teatro» sarà la grintosa Alba Parietti [illegible] fianco dell'ex [illegible] Franco Oppini), in abiti di scena «griffati» Krizia. Martedì sera interpreterà il personaggio di Charlie nella commedia «Nei panni di una bionda». Il 14 dicembre sarà la volta dell'operetta «La vedova [illegible]egra». Giulio Bosetti, nei panni di regista ed attore, sarà [illegible] il protagonista de «Il testamento di Monsieur Marcelin» (20 dicembre). Gli «Spettri» [illegible] Henrik Ibsen porteranno ad Alassio Franca Nuti [illegible] Giancarlo Dettori l'8 gennaio.

Mercoledì 23 gennaio è atteso al Palalassio un eccezionale poker d'attori. Si tratta di Gianfranco Iannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi e Anna Falchi, che si muoveranno tra tradimenti, equivoci e colpi [illegible] in [illegible] devi dire una bugia [illegible] grossa», [illegible] evento teatrale della stagione [illegible] la regia di Pietro Garinei. Si proseguirà, all'insegna di Partenope, con i divertenti «Sogni e bisogni» messi in scena dal trio composto dal regista-attore Vincenzo Salemme, Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande (18 febbraio).

Tra marzo [illegible] aprile sarà una kermesse [illegible] nomi [illegible] volti noti, anzi storici. Dopo la «Ninotchka» proposta da Claudia Koll (7 marzo), sarà sotto i riflettori il duo Ric & Gian, protagonisti [illegible] farsa «Una moglie con i baffi» (17 marzo). Gran finale con i «Gatti di vicolo Miracoli» Jerry Calà, Franco Oppini (per lui sarà un bis ad Alassio) e Nini Salerno, affiancati dalla soubrette Patrizia Pellegrino nell'adattamento teatrale di «Amici miei», [illegible] film-cult [illegible] Mario Monicelli (23 aprile). Prevendite ad Alassio (Casa [illegible] disco, The Anglo American Agency, Gesco spa), Albenga (BM dischi) e Loano (Lollipop).



Claudia Koll ad Alassio

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA

L'«Arte in vetrina»

Tra le iniziative per celebrare il patrono imperiese, c'è anche la prima edizione di «Arte in vetrina». Dalla [illegible] di venerdì, [illegible]no esposti in via XX Settembre i lavori di una ventina di artisti locali. L'inaugurazione è venerdì alle 16,30; si prosegue fino all'8 dicembre. [b. v.]

IMPERIA

Degli Abbati alla Battifoglio

La galleria Battifoglio di via Vieusseux a Oneglia accoglie la personale del pittore genovese Gigi Degli Abbati. Sono in visione [illegible] quadri. Orario di visita 9-12,30; 15,30-19,30, sino al 1° dicembre. [b. v.]

MONACO

La pop art italiana

La sala «Artcurial» di avenue Princesse Grace 24 ospita l'esposizione «Pop Art Italiana - Anni '60-'90», con quadri e sculture di Schifano, Festa, Angeli, Manera, tutti con prezzo indicato. Si potrà visitare fino a giovedì [illegible] gennaio ed è patrocinata dalla principessa Camilla di Borbone delle Due Sicilie, Duchessa di Calabria. [d. bo.]

MONACO

Fotografie al Pastor Center

«L'Arte [illegible] naturale» è il titolo della personale di fotografia di Romano Pizzigoni, che si può visitare fino [illegible] venerdì 30 novembre al Gilda Pastor Center di F[illegible]ille, in rue du Gabian 7, dalle 7 alle 19. Il fotografo [illegible] origine lombarda [illegible] mese d'adozione. [d. bo.]

[illegible]

Un tributo a Pietro Badano

[illegible] pittore imperiese Pietro Ba[illegible] anno fa, viene ricordato con una retrospettiva ricca di inediti a Palazzo Guarneri nel Parasio di Porto Maurizio. Orario 17-20 fino a domenica. [b. v.]

[illegible]

I dipinti firmati Cammi

In località Arziglia c'è la mostra permanente delle sculture e dei dipinti di Marcello Cammi. Si trova in [illegible] giardino allestito nel corso degli anni sul greto di un piccolo torrente, ed è molto suggestiva. [d. bo.]

IMPERIA

Rondò, foto in concorso

Alla galleria [illegible]dò [illegible] piazza Dante sono esposte le fotografie che partecipano al concorso del Circolo Castelvecchio, sul tema «Chiese, piazze [illegible] monumenti della provincia». Prosegue fino al 25, e sabato è prevista la premiazione. [b. v.]

[illegible]

«Attraverso il tempo»

Si intitola «Attraverso il tempo e i luoghi» la mostra organizzata dal gruppo fotografico «L'occhio magico» di Ventimiglia alla biblioteca civica della città vecchia. Orario: tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,30 e dal martedì [illegible] venerdì dalle 9,30 alle 19. [d. bo.]

BORDIGHERA

Il bronzo nell'arte

Esposizione di artisti contemporanei alla galleria «Il Bronzo» di via Vittorio Emanuele, nel budello, aperta negli [illegible] dei negozi. [d. bo.]

SANREMO

Quadri alla Bottega dell'Arte

Proseguirà fino [illegible] novembre la personale della pittrice marchigiana Paola Fratalocchi Ventura alla Galleria Bottega dell'Arte (via Canessa, 35). Orario: 10-12; 16-19. [b. m.]

[illegible]

Mostra a Villa Ormond

Sono in mostra [illegible] Villa Ormond le opere partecipanti all'8° concorso di pittura, grafica e acquerello [illegible] «Il gioco nell'arte», promosso dall'Associazione Culturale Italia. La mostra durerà fino al 2 dicembre. [b.m.]

SANREMO

I viaggi in Egitto

Prosegue al Museo di Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti 143), la mostra «Viaggio in Egitto. Racconti [illegible] donne dell'Ottocento». Durerà fino [illegible]. Orario: 9-12; 15-18 (dal martedì al sabato). [b.m.]

VALLECROSIA

Opere nelle vie del centro

Continua fino a domenica la rassegna «Arte in vetrina», promossa dalla Confcommercio, [illegible] opere [illegible] nelle vetrine dei negozi del centro. [b.m.]

[illegible]

Personale di Corradi

Continua sino al [illegible] dicembre la mostra personale di Eugenio Corradi al Castello della Lucertola. Orario: 14-18 (tutti i giorni, [illegible] lunedì); domenica anche 10,30-12. [b.m.]

SANREMO

Festival internazionale

Continua, all'hotel Nyala [illegible] strada Solaro 134, a Sanremo, il 9° «Festival Internazionale di Pittura Contemporanea», promosso dal centro d'Arte La Tavolozza. [illegible] opere in gara [illegible] esposte fino all'8 dicembre. Orario [illegible] visita: 11,30-22. [b.m.]

GRANDE MERCOLEDI' PER LO SPORT DI CASA NOSTRA: AL BACIGALUPO RECUPERO COL VOGHERA, A GENOVA SUPERDERBY DI PALLANUOTO. E STASERA GIOCA ANCHE LA VELOCE

Il Savona all'assalto Tre punti per sognare

Roberto Baglietto

SAVONA

All'assalto. Con giudizio e tranquillità, ma all'assalto. Alle 14,30 al Bacigalupo il Savona recupera la partita con il Voghera, sospesa per vento dieci giorni fa, e chiede a se stesso una sola cosa: i tre punti. Quelli che servono per salire da quota 23 a 26, a tre lunghezze dall'Ivrea e a due dalla Canavese. Per poi tendere l'agguato, domenica [illegible] a Savona, alla stessa Ivrea.

Mister Tufano invita alla calma: «Il fatto che dieci giorni fa fossimo già sull'1-0, non significa nulla. Questa è un'altra partita, il Voghera attua un 4-4-2 piuttosto solido, è [illegible] compagine senza grandi ambizioni [illegible] tranquilla. La partita, per vincerla, dovremo farla: [illegible] vengono da un brutto ko interno col Borgosesia e sono privi dell'attaccante Rastelli, ma non sono certo qui in gita».

Scontata la conferma degli undici trionfatori [illegible] Casale. Savona dunque [illegible] questo 4-4-3: Iacono; Di Gioia, Biffi, Barone; Contino, Perrella, Bracaloni, De Lucis; Peluffo, Aloe, Lamberti. Da ricordare che la porta di Iacono è imbattuta da quasi 500 minuti, cinque partite e mezza. Ecco uno dei motivi per i quali non si cambia. In panchina ci saranno Ghizzardi, Bertolone, Gay, Riolfo e tre giovani da scegliere tra Ognjanovic, Termine, Cairo, Piccolo e Cocito. [illegible] ricordare che oggi l'attaccante Sala sconta l'ultima delle giornate di squalifica.



Aloe, attaccante del lanciato Savona

Non c'è dubbio che un grosso aiuto [illegible] biancoblù possa darlo il pubblico. Anche a Casale la squadra è stata seguita con calore e affetto da un folto gruppo di tifosi, e visto che la gara odierna cade di giorno feriale, il presidente Piro ha deciso di consentire l'ingresso gratuito allo stadio per i ragazzi fino a sedici anni.

VELOCE In questo mercoledì da leoni per lo sport savonese, [illegible] in campo anche la Veloce. I granata recuperano infatti, per la Prima categoria, il match interno con il Calizzano. Si gioca a Zinola alle 20,30. La squadra di casa ha 6 punti (ma ha giocato finora 5 gare su 7 in trasferta), gli [illegible] 5. Sembra uno scontro salvezza, [illegible] i savonesi annunciano: «La Veloce vale di più, risaliremo presto». Sono al completo, con l'unica eccezione di Chiazzaro infortunato.

Genoa, la rimonta del cuore

Col Vicenza 2-2 e tante recriminazioni Stasera il recupero Samp-Cittadella

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Genoa, [illegible] rimonta esaltante. Sampdoria, battere il Cittadella stasera e poi concedere il bis contro il Modena, per il rilancio tanto auspicato da tifosi e dirigenza, la vecchia come la nuova pronta a subentrare. Questi sono i due temi dei rossoblucerchiati, con la squadra di Gianfranco Bellotto che giocherà stasera il primo dei due incontri casalinghi consecutivi, avversario il malleabile Cittadella.

GENOA Dallo 0-2 al 2-2: il Grifone ha [illegible] fuori gli artigli, conquistando un prezioso punto, anche se casalingo, contro il Vicenza. «Il risultato è molto importante - attacca mister Scoglio - per come è stato ottenuto. La sconfitta avrebbe creato qualche problema psicologico e mentale, il punto ottenuto dimostra che siamo una grande squadra, e lo dimostreremo».

Il Professore ha anche qualche sassolino da togliersi: «Non condivido le parole della vigilia, una sorta [illegible] "il Genoa deve assolutamente battere il Vicenza". La nostra forza deve essere la serenità, senza eccessive pressioni esterne».

Due tegole intanto incombono sul capo dei rossoblù in vista del match di domenica prossima a Palermo: Carparelli ha subito un'ammonizione (ingiusta) e dovrà saltare la [illegible] in Sicilia, mentre Cabsi ha preso un "pestone" ad una caviglia, ed è in dubbio.

«Avessi avuto a disposizione una punta in «panchina, nei minuti [illegible] avrebbe sicura[illegible] giocato - aggiunge Scoglio - Perché la mentalità è quella giusta, indipendentemente dagli uomini che scendono in campo». Ed ecco il tasto dolente, quello relativo ai rinforzi. Scoglio spera in un paio d'innesti, la società nicchia.

«Il discorso, però, deve essere chiaro da entrambe le parti. Mi devono dire chiaramente se [illegible] possono darmi un paio [illegible] rinforzi, a quel punto mi potrei manlevare da ogni responsabilità. Ma che Scoglio sarebbe, senza responsabilità!».

SAMPDORIA Gianfranco Bellotto dovrà nuovamente inventarsi la formazione, dopo lo stop decretato [illegible] Giudice Sportivo [illegible] confronti di Conte (che ha in Sakic il naturale sostituto) e le assenze di Bernini, Vasari, Traversa e Luiso, oltre a Zivkovic che ha ripreso gli allenamenti, ma sarà disponibile soltanto fra una decina di giorni.

Il Cittadella, avversario di stasera alle 20,30 a Marassi, è terzultimo con dieci punti, due in meno della Sampdoria. Vittoria obbligata, [illegible] tentennamenti?

«Il nostro obiettivo è questo - spiega Bellotto - ma è quello solito, quindi varia poco rispetto a precedenti prestazioni. Il nostro obiettivo è [illegible] trovare determinati equilibri, puntan[illegible] quasi sempre sullo stesso blocco di giocatori».

Le speranze [illegible] buone, ma quando le partite sono così ravvicinate, ed infortuni e squalifiche colpiscono in modo sistematico, parlare [illegible] "blocco di giocatori" e "determinati equilibri" appare molto difficile. Contro il debole Cittadella dovrebbe bastare qualche guizzo [illegible] Flachi e Possanzini, il duo d'attacco. Contro il quotato Modena, domenica sempre a Marassi, occorrerà invece qualcosa in più.

Tra Recco e Athena è subito battaglia

Ennio Fornasieri

Attenta Rari, che il Recco è carico a mille. Questo il messaggio di «Gu» Baldineti ai biancorossi [illegible] Cla[illegible] Mistrangelo. I recchelini temono che l'Athena si possa esaltare [illegible] risultato positivo e vogliono subito partire con il piede sull'accelleratore. Alla Sciorba (via [illegible] 20,30) farà molto caldo, in questo primo match della seconda fase di A1, e non solo per la rivalità sportiva. I motivi per seguire i savonesi [illegible] tanti, non per niente il gruppo [illegible] tifosi della «Torcida biancorossa» sta completando il pulman che partirà stasera alle 18,30 da corso Colombo. A proposito: per i ritardatari e gli incerti dell'ultima ora, sono ancora a disposizione alcuni posti. Per informazioni chiamare lo 019.801.553. Sulla formazione c'è solo la solita staffetta tra gli under, questa volta per la trasferta genovese è il turno [illegible] Matteo Astarita.

Nel clan della Rari la partita è molto attesa anche per verificare le potenzialità della squadra. L'ex portiere del Recco, Francesco Ferrari: «Di scontato nei derby non c'è niente, speriamo di essere la sorpresa, anche perchè anche noi non conosciamo ancora il nostro vero valore. Per non perdere contro il Recco? Direi senza dubbio commettendo pochi errori e sfruttando al massimo i loro».



Ferrari, portiere ex Recco ora all'Athena

Dalla sponda opposta Badineti «sente» il derby: «Dobbiamo vincere per partire [illegible] il piede giusto in questo girone [illegible] Eccellenza. E visto che [illegible] bene la [illegible] squadra sono certo che il far risultato sarebbe utile al morale anche per affrontare l'impegno internazionale di Coppa a Spalato. Il Savona è [illegible] brutto cliente, avrei preferito [illegible]o in questa prima gi[illegible]ta, ma resto fiducioso». Gli arbitri di Pro Recco-Athena Savona sono i romani Caputi e Riccitelli.

Stop in vista?

Lega: ultimatum per il caso-Pescara

Venti di guerra, rischi di sciope[illegible]. L'operazione-stranieri attuata dal Pescara ha innescato [illegible] a catena culminata con la presa di posizione della Lega Pallanuoto. Breve[illegible] poggiando le proprie tesi sul valore anche [illegible]llo sport della legge Turco-Napolitano sui lavoratori comunitari, il Pescara ha tesserato e sta tesserando fino a 5 stranieri, contro i tre ammessi [illegible]a Federnuoto.

Le ultime sentenze sorridono al Pescara: è già utilizzabile Hernandez, spagnolo. Lo stesso accadrà a breve per Molina. Altro spagnolo. [illegible] ovviamente si aggiungono agli altri «foresti» in forza al club abruzzese. Manuel Estiarte general manager del Pescara, peraltro, [illegible] fesso. Conosce come [illegible] sue tasche giurisprudenza di materia, e mondo-pallanuoto ancor di più. L'impressione è che abbia in tasca missili per le tasche altrui.

Davanti a questa operazione, si è alzata [illegible] levata di scudi. Anti-Pescara, ovvio. Tanto da arrivare alla minaccia di sciopero. Non [illegible]i - i tempi erano troppo stretti - [illegible] per la seconda giornata di seconda fase in programma il 1° dicembre. Tutto, comunque, si chiarirà mercoledì prossimo, 28 novembre, nel corso dell'assemblea delle socie[illegible]. Lì verrà stabilito quale atteggiamento adottare.

Ma il muro contro muro, o che altro? Una risposta la offre Giuseppe Gervasio, savonese, portavoce della Lega: «Nessuno di noi vuole arrivare alla frattura. Me[illegible] che mai, personalmente, con un uomo [illegible] Estiarte. Però il Pescara deve capire che [illegible] può, a sua volta, scavalcare tutto e tutti. Personalmente, [illegible] spico una trattativa alla fine della quale il Pescara tesseri chi vuole ma [illegible]n schieri, di volta in volta, più di tre stranieri. Sarebbe del tutto auspicabile arrivare, insomma, a un "gentlemen aggreement"».

[illegible] quanti [illegible] davvero «gentlemen»? Ieri sera la Lega Pallanuoto [illegible] diramato un comunicato che, [illegible] di là del riepilogo del caso-Hernandez, non fa che ricordare - in fondo - le discrepanze tra giurisprudenza ordinaria e leggi sportive.

Ci [illegible]. In fondo, proprio questo diventa il problema, o se volete il Grande Equivoco. Se nella pallanuoto si è dilettanti, giusto siano liberi tutti. Ovvero, libero chiunque di tesserare anche settecento extracomunitari. Purché in regola col permesso di soggiorno. Ma se invece sono professionisti? Già: cambia tutto. Ma proprio tutto. Siamo sicuri che sia la soluzione?

LA [illegible] «NAZIONALE»

MOLTE CONFERME E QUALCHE VOLTO NUOVO, LA SORPRESA E' FARSSANE

Cinque giocatori di Tufano per una selezione biancoblù

Il Savona a tutto gas. Non poteva [illegible] di[illegible] dopo la vittoria di Casale, corroborata da una prestazione davvero scintillante (i biancoblù sono usciti dal «Palli» tra gli applausi anche dei tifosi avversari), ben cinque elementi di Tufano [illegible] questa settimana in copertina. Anche se avrebbero meritato pure altri, il primo piano spetta alla difesa che non subisce reti da quasi 500 minuti.

Tra i pali dunque subito Iacono: è suo il record attuale, ed anche a Casale quando è stato chiamato in [illegible] ha risposto benissimo. In difesa, ovvio, i suoi compagni Biffi e Di Gioia, una coppia granitica anche se va ricordato di come siano pure le coperture del centrocampo a garantire ordine e stabilità [illegible] retroguardia. Le altre segnalazioni del pacchetto arretrato riguardano poi Giuntoli della Sanremese, tra i pochi a salvarsi a Borgomanero, e Marrazza giovane esterno dell'Imperia.

Ancora colori biancoblù a centrocampo, con un altro baby di grandi qualità: è Contino, eccellente esterno destro, mentre sul lato opposto resta saldo Modenese dell'Imperia, da parecchie settimane ben saldo in questa nostra rubrica. Il reparto centrale è completato da due elementi del Vado, in buona evidenza anche contro la Canavese: [illegible] gli esperti Bonadies e Minetto.

Infine l'attacco, con la novità rappresentata dalla punta fran[illegible] della Sestrese, Farssane. Fa reparto con lui stavolta Massimo Peluffo, ultimo innesto [illegible] in passato [illegible] trovato spazio con la «Nazionale» a centrocampo, stavolta sfonda anche in prima linea al termine di una prova maiuscola. [r. bg.]



Ed ora «brucia» anche Cuneo

Altra panchina in bilico mentre esultano Tozzi Borsoi e un Savona impenetrabile

Bruno [illegible]

Mario Robbiano, d.s. del Casale, aveva dato gli «otto giorni» all'allenatore dei nerostellati Stefano Lovisolo, dopo la sconfitta contro il Moncalieri di dieci giorni fa. Lo aveva avvertito: «alla prima che mi fai, ti licenzio e te ne vai». Per il povero Lovisolo non c'è stato scampo. Domenica, a Casale, si è presentato un superSavona («la più forte squadra mai vista al Natal Palli, ben più forte della capolista Ivrea», dirà, a fine partita, lo stesso Robbiano) ed i nerostellati sono nuovamente affondati. Quasi automatico il cambio in panchina: Lovisolo è stato sollevato dall'incarico; al suo posto è arrivato Agostino Alzani, 54 anni, tecnico lombardo che ha nel suo palmarès una promozione, dalla D alla C2, con l'Aosta. Ha allenato anche Lecco e Corbetta.

STORGATO IN BILICO Ma sono tempi duri per gli allenatori anche a Cuneo, gran favorita alla vigilia del torneo, ma per adesso, la grande delusione. Storgato, che aveva sostituito Rocca, sulla panchina biancorossa, ha raccolto meno punti [illegible] predecessore e c'è, ormai, chi lo discute apertamente. Tremendo l'ultimo k.o. casalingo (1-2) contro il fanalino di coda Verbania, incredibilmente alla sua prima vittoria in campionato [illegible] campo, app[illegible]temente, «proibito» e, finora, imbattuto. E dire che la società continua a muoversi per rafforzare la squadra. L'ultimo arrivo (ha esordito domenica) è una vecchia conoscenza [illegible] pubblico rivierasco: il difensore Fabio Tibaldo, [illegible] Sanremese, arrivato dal Sant'Angelo. Ha esordito domenica.

[illegible] A proposito di «ex»: che [illegible] di Tozzi-Borsoi. Attaccante liquidato due stagioni fa dalla Sanremese con pochi rimpianti e, poche settimane, dal Savona, con altrettanto pochi rimpianti. Eppure c'era chi giurava sulle [illegible] qualità. Che, nella sua nuova squadra, il Borgomanero, sembra esprimere al massimo: tre partite e tre gol. L'ultimo proprio contro la Sanremese, battuta domenica per 2-1. Strappando, a Luigi Cichero, allenatore biancazzurro un inconsueto paragone: «Tozzi Borsoi è il Vieri di questo girone».

PROTESTE E APPLAUSI Tante le proteste. A cominciare [illegible] quelle della Sestrese per il presunto «gol fantasma» assegnato al Trino fra le ire del presidente Fabio Solari («Domenica, per protesta, manderò in campo i ragazzi», ha minacciato). Per continuare con quelle (contro la sua squadra) di [illegible] altro presidente: alla terza sconfitta consecutiva della Castellettese il suo presidente, Carlo Sibilia, in carica da 17 anni, ha dato le dimissioni. «Dopo diciassette anni sono stanco. Voglio dedicarmi al mio lavoro ed alla mia famiglia», ha detto. Applausi e tanti, invece, a Borgomanero, dove il successo della squadra di casa sulla Sanremese, ha scatenato l'entusiasmo: cinque minuti di applausi scroscianti dei suoi tifosi, hanno accompagnato la squadra piemontese negli spogliatoi, a fine partita.



Implacabile Tozzi Borsoi

[illegible] Caduta l'imbattibilità [illegible] portiere Perrone (Sanremese) dopo 457 minuti, prende consistenza quella di Iacono (Savona) già [illegible] a quota 497 minuti. Imbattibilità che oggi, nel recupero contro il Voghera, potrebbe [illegible] mentare. E c'è anche il rovescio della medaglia: il Derthona non segna da 600 minuti e non vince dal 16 settembre quando, frutto di una partenza lanciata, era al [illegible] del campionato da solo. L'inutile gol del Cuneo contro il Verbania ha portato a 113 il cospicuo bottino di gol in carriera dell'ex torinista Lerda.

CALCIO [illegible]

AL POSTO DI COCCOLUTO

Enzo Di Antonio nuovo allenatore della Carlin's Boys

SANREMO

E' Enzo Di Antonio il nuovo allenatore della Carlin's Boys. Sostituisce Fabio Coccoluto che aveva dato le dimissioni domenica dopo la sconfitta casalinga contro il Culliano. Per [illegible] Antonio si tratta di [illegible] ritorno: alla Carlin's che aveva già allenato anni fa ed all'attività dopo due stagioni di [illegible] Esordirà domenica nel derby a Ventimiglia.

Una soluzione-lampo, quindi, per la crisi tecnica della Carlin's. «Crediamo in Di Antonio, tecnico di valore e motivato al punto giusto dopo due anni di sosta - dice il presidente nerazzurro Lucio Castagno - A lui chiediamo solo di portare la squadra ad una tranquilla salvezza e di lavorare, come ha sempre fatto, sui giovani. Ma devo anche ringraziare Coccoluto. Ha scelto lui di andarsene per la situazione che si era [illegible] [illegible] tutto questo non deve far dimenticare le cose belle fatte in precedenza». [b. m.]

[illegible]

RICONOSCIMENTO PER IL PALLANUOTISTA IMPERIESE

Coni, Raffaele Onofrietti Sportivo ligure dell'anno

Luca Amoretti

IMPERIA

E' Raffaele Onofrietti lo «Sportivo ligure dell'anno» per il 2001. L'ambito premio del Coni è stato attribuito al pallanuotista imperiese per i grandi meriti ottenuti in una disciplina da sempre cara al ponente ligure. Onofrietti, 25 anni, studente di Ingegneria Gestionale, è il fiore all'occhiello della pall[illegible] imperiese, l'atleta che ha raggiunto i massimi livelli, confermando le eccellenti impressioni dei tecnici delle giovanili [illegible] Rari Nantes, la società che nel 1991 lo lanciò in serie C.

La carriera di Onofrietti non ha poi conosciuto soste. Ottenuta la promozione in C con la compagine imperiese, il giovane pallanuotista ha giocato [illegible] tre anni con i colori biancazzurri prima di passare, nel 1996 [illegible] Savona, in A1. Intanto, però, per lui si erano aperte le porte della Nazionale, prima quella Allievi, poi la Juniores, fino alla convocazione nella Nazionale maggiore per la selezione ai Giochi del Mediterraneo.

La calottina azzurra è poi entrata a far parte stabilmente del corredo di Raffaele Onofrietti, chiamato a partecipare alla spedizione italiana ai «GoodWill Games» di New York, alle Universiadi di Pechino (medaglia d'oro e soddisfazione di realizzare ben 18 reti) e in ultimo ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi 2001, ancora una medaglia del metallo più nobile per l'Italia e ben 13 reti siglate dall'imperiese. Insomma, una carriera straordinaria che, a livello di squadre di club ha visto nel 1999 il trasferimento alla Canottieri Posillipo e la gioia, nella passata stagione, di concludere al primo posto il campionato di A1 proprio con i colori della formazione partenopea.

Per un venticinquenne (il suo compleanno cade proprio domani), si tratta di un palmares ragguardevole. Per questo, [illegible] proposta del comitato imperiese, il Coni regionale ha deciso di insignire Onofrietti dell'ambito titolo di «Sportivo ligure dell'anno 2001», per la [illegible] di tutti gli sportivi ponentini e in particolare di Ivo Bensa, presidente del Coni di Imperia: «Onofrietti è un esempio di come deve comportarsi un atleta. Onora l'intero sport, non solo la sua disciplina».



Onofrietti, pallanuotista imperiese

[illegible]

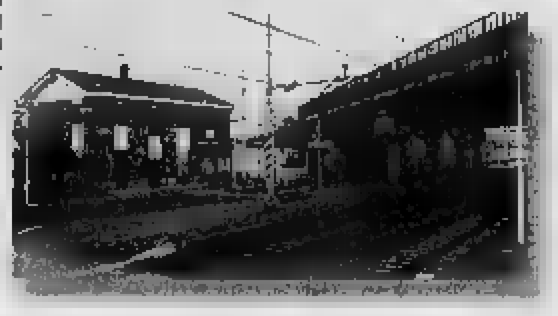
TRA SABATO E DOMENICA

[illegible] «Pro Am» sui green Patrese Dossena e Zinetti

SANREMO. L'ex pilota Michele Patrese e gli ex calciatori Beppe Dossena e Giuseppe Zinetti saranno in gara, sabato e domenica, al Circolo Golf degli Ulivi, nella «Pro Am Real Time Security» (a squadre formate da un professionista e tre dilettanti) cui seguirà, lunedì e martedì, il «Sanremo Open». Disputati, intanto, due stableford individuali. Nel «Trofeo Thomson 2001 con Gigold» primi, nelle tre categorie, Andrea Grosso, Francesca Bisetti e Tullio Carbone (miglior lordo per Fabio Bestagno; Patrizia Barisani e Franco Ballestra primi fra signore e seniores). Nel «Memorial Carrera» vincono Roberto Grammatica in [illegible] cat (miglior netto) e Francesco Bonaso in 1ª cat.; miglior lordo per Marco Guerzoni; Paola Poggio, Claes Suneson, Giancarlo Pretti e Marco Bussinello primi fra signore, seniores, master e ospiti modenesi. [b. m.]


SABATO ORARIO CONTINUATO DOMENICA APERTO
A Natale da Ego
c'è sempre un'idea in più!
Decori
Moda per lui
Moda per lei
Moda bimbi
Oggettistica
Idee regalo
EGO
Mode e modi di essere
EGO. Tutti gli acquisti di Natale in un negozio.
SAVONA - VADO LIGURE • VIA ITALIA, 2 • TEL. 019.215801
Lunedì: 15.30/19.30 - da Martedì a Venerdì: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - Sabato: orario continuato 10.00/20.00 - Domenica: 15.30/19.30

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO A [illegible]

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura [illegible] interscambio tra mezzi di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani [illegible] oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate [illegible] verdi [illegible] [illegible] vie [illegible] collegamento. Il costo totale sarà di circa 20 miliardi: 11 a carico del ministero [illegible] Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi [illegible] [illegible] dall'Atm



[illegible] DELLE [illegible] DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto di manutenzione delle sponde [illegible] Po e di parte del suo alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno [illegible] mesi [illegible] interesseranno il tratto [illegible] fiume compreso fra la diga Michelotti e il confine con Moncalieri: [illegible] rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, [illegible] realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico [illegible] sui colli della Maddalena e dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie [illegible] mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici come disposto dalle ordinanze della Regione [illegible] [illegible] potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso di cose» e [illegible] dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «Se riduco ancora la potenza dell'antenna rischio di offrire un servizio scadente». In que[illegible] caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o comunque trovare [illegible] soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che [illegible] rimasti piuttosto sordi ai richiami, ci sono anche [illegible] Rai [illegible] Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura [illegible] parco giochi alla Maddalena [illegible] (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare [illegible] finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti [illegible] in regola. Mica male se si pensa che [illegible] vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. [illegible] che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello [illegible] accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, [illegible] risultati apprezzabili. E allora [illegible] [illegible] rivolto direttamente [illegible] Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, [illegible] vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino a [illegible] milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che non potevano essere superati: 20 volt per metro quadrato nelle [illegible] non abitate [illegible] 6 volt in quelle residenziali. Nel primo caso il risultato [illegible] stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di [illegible] volt non è stato più superato come valore medio della [illegible] [illegible] ci sono picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che non hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i [illegible] volt in [illegible] abitate, il risultato non [illegible] stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia [illegible] 6,8 [illegible] i 10 volt. E comunque ben 14 radio [illegible] tv non sono risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune di esse, [illegible] s'è detto è stato concesso [illegible] esame di riparazione: [illegible] si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'«esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare di bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malat[illegible] contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi 30 anni.



Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset [illegible] Rai Concessa una proroga per mettersi [illegible] norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti [illegible] procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia per scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo [illegible] prenotato un autobus da 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comuna[illegible] della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, una ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici [illegible] ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei comitati in lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo di persuaderli [illegible] far loro cambiare [illegible] - osserva Borgione - caso mai un modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un seminario [illegible] tema della raccolta [illegible] dello smaltimento dei rifiuti, che il [illegible] della Margherita [illegible] organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita [illegible] delega all'ambiente - ma siamo convinti di poter dare un contributo importante».

In occasione della visita all'impianto di incenerimento, [illegible] delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel [illegible] della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere [illegible] decisione entro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in [illegible] Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA [illegible] DUE CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

La storia

Massimiliano Peggio

P[illegible] anni è stata chiamata la «casa degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella [illegible] sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che [illegible] estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo lo sguardo si vedono anche [illegible] antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi cavi attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. E i loro racconti [illegible] lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, [illegible] gracchia [illegible] [illegible] radiolina con [illegible] pile scariche. Anche il televisore [illegible] [illegible] salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, ma non come una volta, quando i neon [illegible] accendevano da soli, o l'organetto suonava senza schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si sono attenuati ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti non riusciamo a chiudere occhio perché ci sentiamo agitati, nervosi e restiamo svegli per ore, nel letto», [illegible] la moglie Anna. Lei ha 62 anni, lui 64. Il figlio Luca, di [illegible] anni, ha dovuto abbandonare quella [illegible] in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita è tornata normale. Davvero? «Certo, [illegible] arrivato al punto che non poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi era salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i valori sono tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

«Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

Anche [illegible] altre famiglie che vivono in quelle casa di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? [illegible] chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere [illegible] 200 milioni una casa che vale almeno [illegible] miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, [illegible] i valori [illegible] [illegible] mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata anni [illegible] [illegible] Comune di Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte le antenne delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando mezza collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera [illegible] cunicoli [illegible] nicchie in cemento armato dove nascono le onde elettromagnetiche.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

CHE fare quando [illegible] deve invitare a [illegible] una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro [illegible] previsto per fine novembre e la scuola di cucina La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi [illegible] che la nostra lettrice [illegible] voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un [illegible] garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

VERZATINA MONTANARA. Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), [illegible] grammi [illegible] mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, [illegible] balsamico, sale e pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e lavare i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre una foglia di cavolo senza romperla su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

TORTELLI [illegible] [illegible]. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta in casa [illegible] [illegible] g di farina bianca, 4 uova, un cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e tirare [illegible] sfoglia. Per chi preferisce evitare un lavoro, compri la sfoglia già tirata [illegible] pronta dal pastaio. Cuocere a vapore 300 g [illegible] patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire [illegible] olio, salare, pepare [illegible] unire profumo [illegible] noce moscata. Farcire con questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 g [illegible] gherigli di [illegible] spezzettati, regolare di sale e pepe. Sbollentare i tortelli in acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

CARRE' [illegible] [illegible] [illegible] Ingredienti: [illegible] chilo e mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare in acqua fredda [illegible] castagne, il giorno successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In [illegible] casseruola sigillare in olio [illegible] il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare con il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura [illegible] castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente [illegible] pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con la [illegible] salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

[illegible] CON PUREA. Servono 600 grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste [illegible] sedano, una cipolla, una foglia di [illegible]lloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare [illegible] vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolce[illegible] coperto per un'ora e mez[illegible]. Lavare un chilo di castagne e bollirle [illegible] acqua salata [illegible]zata [illegible] un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare [illegible] rum. A parte grattugiare 2[illegible] g di [illegible] fresco e unirlo [illegible] 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la carne dalla pentola e tenerla in caldo; passare il fondo di cottura al mixer e, [illegible] necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, [illegible] con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

BIANCOMANGIARE. Diluire 60 [illegible] di amido di grano [illegible] [illegible] litro [illegible] latte freddo, unire 100 g [illegible] zucchero, 40 [illegible] di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la [illegible] di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi [illegible] nello stampo e fare raffreddare [illegible] frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer [illegible] poi al setaccio. Scaldare [illegible] succo d'uva miscelando bene [illegible] 200 g di composta di mele cotogne. Servire con la salsa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà [illegible], alle [illegible] 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di fine [illegible] del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente S[illegible] Gaboardi consegnerà le borse [illegible] studio intitolate [illegible] «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazione Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: un master conseguito all'estero, uno in Italia, [illegible] diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro [illegible] Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con [illegible] conversazione [illegible] vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



[illegible]

La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Angelo [illegible]

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora [illegible]. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto [illegible] bimba, tra gli [illegible] di sempre, per riprendere subito dopo [illegible] strada per Feletto, verso quel cimi[illegible] che [illegible] ad appena [illegible] isolato dalla villetta in cui abitava con il marito e [illegible] sua figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che [illegible] [illegible] ostinano a chiamare ragazza nonostante i sui 38 anni, aveva modi e carattere per meritare affetto e simpatia.

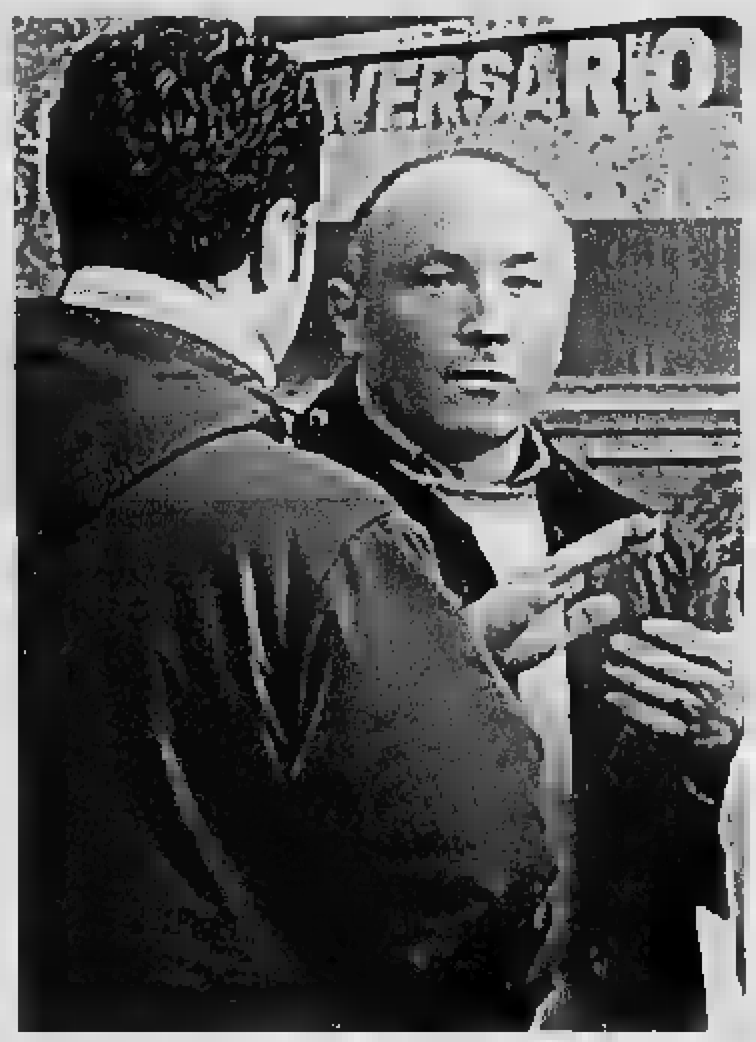
Non è chiaro se la Clelia che ci è stata dipinta, [illegible] questi giorni, dal marito, dai parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che [illegible] s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come [illegible] [illegible] materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restavano però nel segreto della sua vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di una giovane donna, sposata da 11 anni e madre serena ed orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano dalla routine di ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha [illegible]. Giovedì [illegible] alle 7, in [illegible] che non sembra adatto nemmeno per un furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che [illegible] assassino serio avrebbe scelto [illegible] [illegible] usato cervello, [illegible] un coltello che non [illegible] un machete e che ha lasciato [illegible] la [illegible] per alcuni minuti, con tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un assassino [illegible] da [illegible] manettare. Ma questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' [illegible] fortunato perché la sua vittima si [illegible] rivelata una donna [illegible] personalità più complessa del previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' stato fortunato perché quel cadavere è stato [illegible] perto dal marito, uno [illegible] quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la scena del delitto [illegible] subito, sia per i soccorsi portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati [illegible] un'équipe di rianimazione del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove [illegible] c'era, [illegible] donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tenta[illegible] un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di lì a poco, [illegible] fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento [illegible] [illegible]. Ma di fronte [illegible] quel disastro, a quello che è stato un inquinamento [illegible] tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia [illegible] è difesa, ha [illegible] di strappare di mano il coltello all'assassino, [illegible] nel farlo potrebbe averlo ferito.

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro [illegible] sottoposti [illegible] [illegible]trolli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospetto. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato retta ad [illegible] sconosciuto. E gli alibi? Buono quello del marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa [illegible] Feletto (da [illegible] la conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, ma nient'altro), [illegible] controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi [illegible] compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capa[illegible] di indirizzare le indagini che possono contare, sino ad ora, su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è [illegible] quel[illegible] «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino o di un grosso furgone) rilevabile [illegible] oggi sulla piazzola della [illegible] 460, [illegible] dell'omicidio. [illegible] Peri, [illegible] marito, parla di un camion (un modello Matra?) che stava lasciando [illegible] piazzola [illegible] alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito di vedere [illegible] la Cinquecento bianca della moglie. E di camion parla anche un secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa [illegible] riferimento ad un furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

[illegible] Rossi, la giovane donna [illegible] [illegible] uccisa [illegible] [illegible] decina di coltellate e, al centro, il marito Adriano Peri che ha scoperto il corpo

Specchio dei tempi

«Spesso sono [illegible] semafori mal regolati la [illegible] del traffico caotico» «Ho 82 anni, in Toscana [illegible] ritenuto invalido, a Torino no» - «Gioiello dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che una delle cause ostative alla circolazione [illegible] la non [illegible] regolazione di alcuni semafori.

«A San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale [illegible] il raccordo del nuovo ponte sul Po è regolato [illegible] tempi troppo brevi per il [illegible] [illegible] Torino; al mattino quando il flusso maggiore è in tale direzione [illegible] formano lunghe code; a che cosa [illegible] serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La [illegible] è ancora più critica nel Comune di Castiglione: al mattino in direzione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti [illegible] consulenze [illegible] esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle [illegible] chiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare [illegible] [illegible] in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre non può più sostare nelle zone regolamentate da strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a conoscenza [illegible] questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) [illegible] Toscana, a maggio sono rientrato a Torino [illegible] sono andato all'ufficio permessi [illegible] circolazione di via Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio p[illegible] rilasciato [illegible] Usl [illegible] dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi [illegible] stato ordinato di sottopormi ad [illegible] nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non sottopormi ad alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò ancora vivo!

«Ho 82 anni e problemi cardi[illegible] quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regola[illegible] numero sul cartello stradale) o [illegible] occupati abusivamente, anche [illegible] gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del [illegible] permesso e mi comporterò co[illegible] un normale e sano cittadino, come se non fossi più in Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono vali[illegible] non soltanto in Italia [illegible] quindi [illegible] a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco del castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per come è stato fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazione a luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno dei più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e creato da un architetto della [illegible] [illegible] Juvarra, architetto di corte [illegible] Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno [illegible] Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni [illegible] idee; ma sarebbe più opportuno [illegible] [illegible] quanto [illegible] distratti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina edifici come la Villa della Regina ed il parco del Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori [illegible] rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo [illegible] [illegible] basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita di bevande, gelati, [illegible] cibarie), parco che si presenta con le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate [illegible] cancellate. Senza voler parlare in questa sede [illegible] come sono tenuti i giardini ed in specie quello che si estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

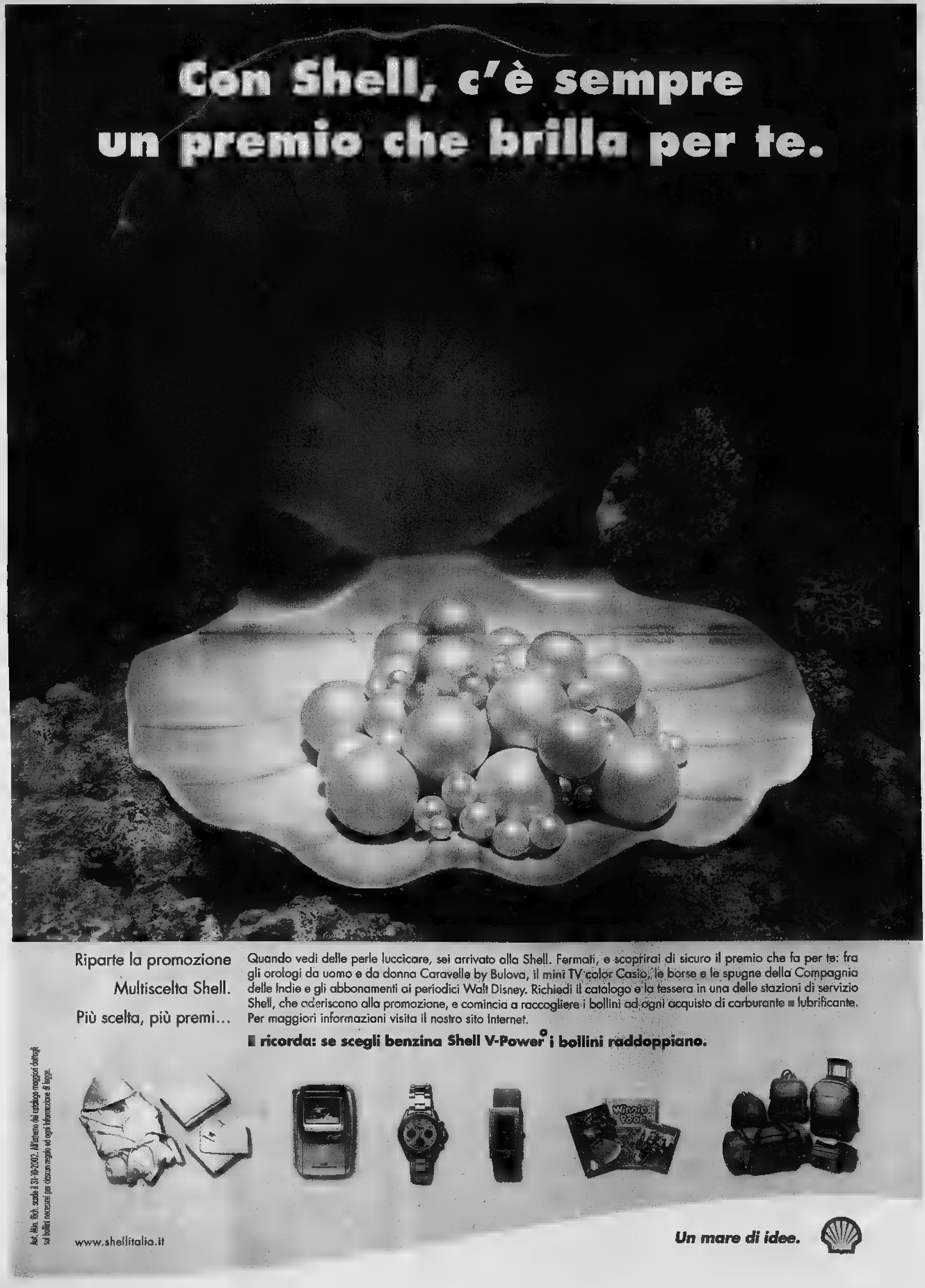
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non [illegible] più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare [illegible] tutti i lettori che quando [illegible] compone un numero verde (quello che comincia [illegible] 800 seguito da altri sei numeri) non [illegible] il prefisso del luogo da cui [illegible] chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate [illegible] esiti non sempre piacevo[illegible]. A [illegible] di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

spacchiotempi@lastampa.it


Con Shell, c'è sempre un premio che brilla per te.
Riparte la promozione Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo e da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, e comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
E ricorda: se scegli benzina Shell V-Power i bollini raddoppiano.
Aut. Min. Rich. scade il 31-10-2002. All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo ed ogni informazione di legge.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.


BAUME & MERCIER
GENEVE 1830
Hampton Milleis
www.baume-et-mercier.com
VS
dal 1880
Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

L'INCIDENTE STRADALE E' AVVENUTO L'ALTRA SERA IN VIA PIAVE

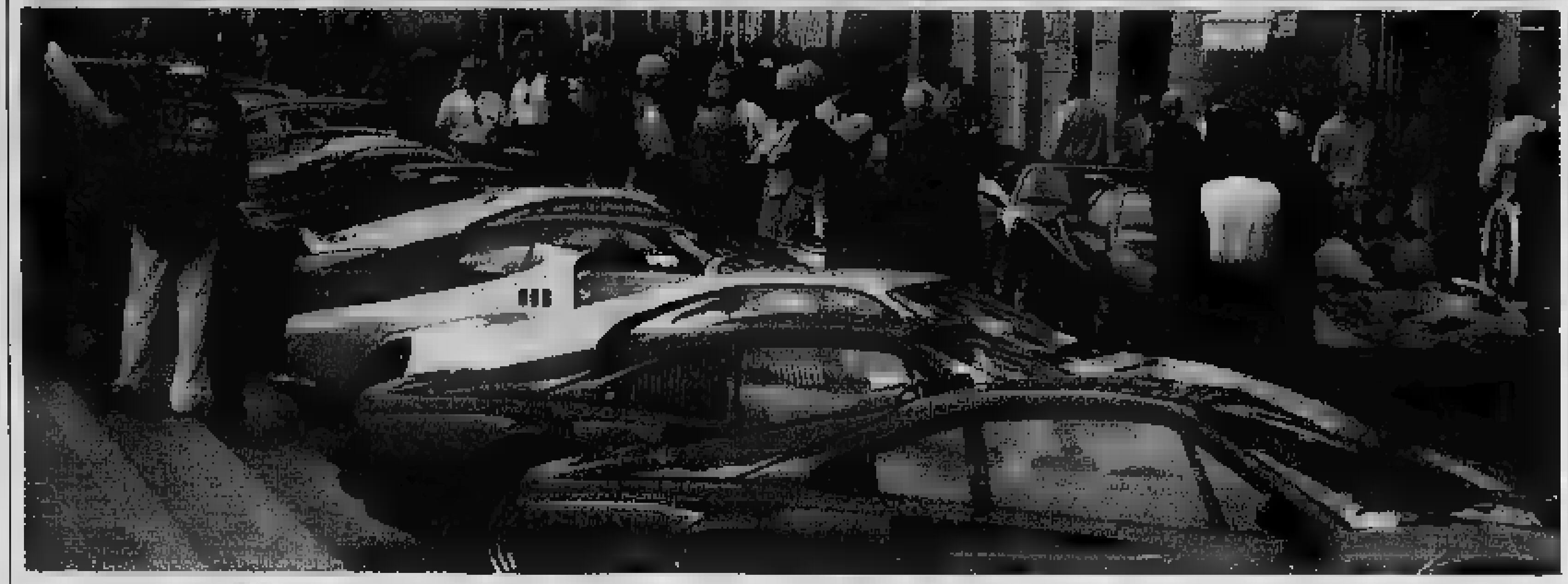
Madre e figlia investite da auto pirata a Varazze

Investite da un'auto pirata. E' la disavventura capitata, l'altra sera, a madre e figlia [illegible] tornavano a casa in sella al motorino. Barbara Patamia, [illegible] anni, e la bambina, Chiara, [illegible] 6, abitanti a Varazze, [illegible] la [illegible] cavate con leggere contusioni medicate all'ospedale [illegible] Paolo. L'automobilista è [illegible] a scappare e a [illegible] perdere le tracce.

L'incidente, sul quale sono [illegible] in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto l'altra sera poco prima delle 23 in via Piave a Varazze. Secondo quanto ricostruito dai militari della radiomobile, il motorino sul quale viaggiavano madre e figlia è stato urtato [illegible] un'auto che ha poi proseguito per la sua strada. Barbara Patamia e la bambina [illegible] cadute, ma fortunatamente non hanno riportati gravi ferite: [illegible] dai militi della Croce Rossa di Varazze, sono state trasportate al San Paolo dove i medici le hanno praticato le cure del caso. I sanitari hanno riscontrato alla donna una contusione alla gamba destra [illegible] alla bambina [illegible] contusione al viso e una ferita [illegible] testa. Le prognosi sono rispettivamente di cinque e sei giorni.

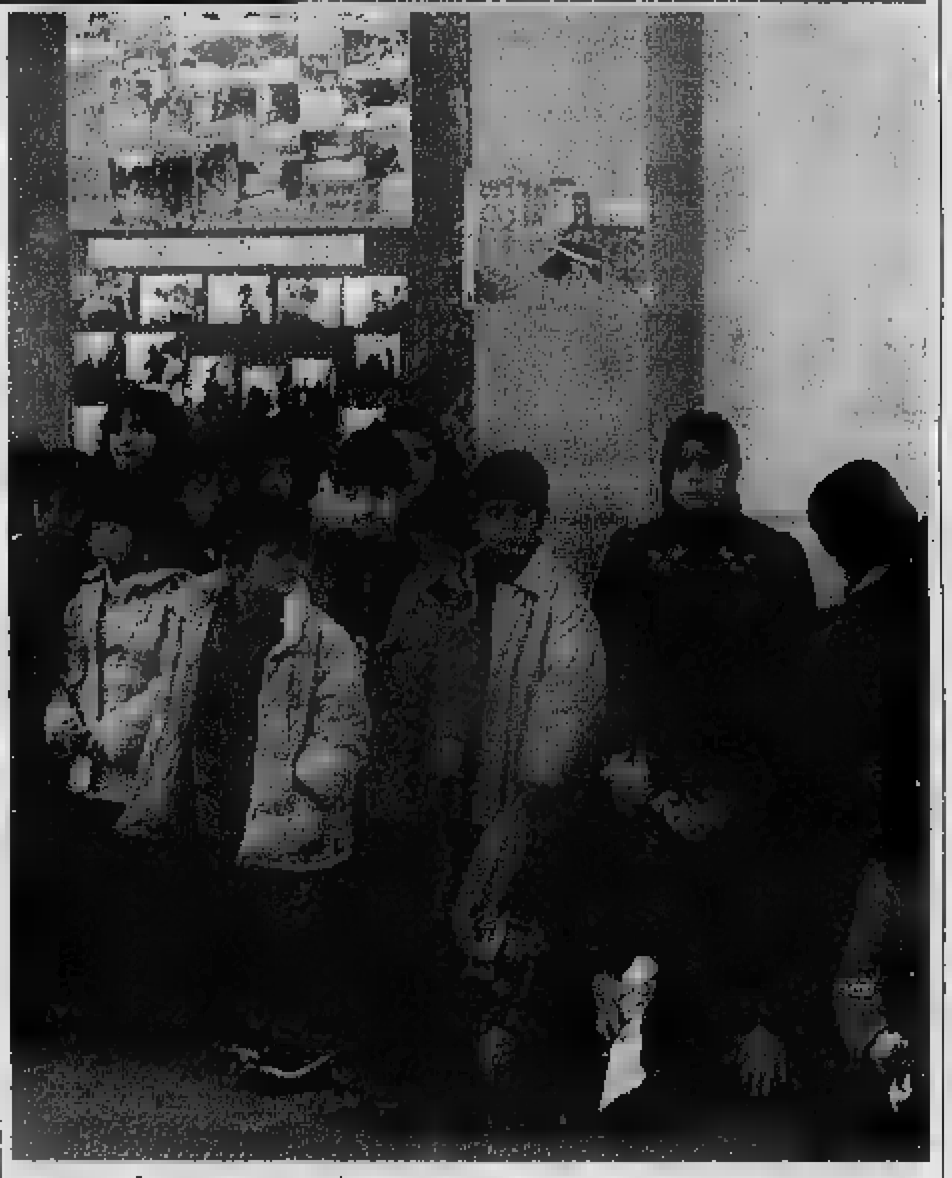
Intanto i carabinieri stanno cercando di identificare l'automobilista pirata. Un compito che non si presenta facile perchè [illegible] sarebbero testi[illegible] e Barbara Patamia è [illegible] solo [illegible] vedere che la macchina [illegible] colore grigio e targata Genova. [c. v.]

IL PRIMO DICEMBRE



Un raduno di Ferrari ad Alassio Alassio strappa a Saint Vincent il raduno nazionale [illegible] «Ferrari Club Torino», prestigioso circolo [illegible] raduna centinaia [illegible] collezionisti. L'appuntamento è fissato per il primo dicembre quando decine [illegible] fiammanti vetture, accompagnate da centinaia di ferraristi (anche stranieri), attraverseranno Alassio per poi allinearsi e mettersi in mostra nei giardini antistanti il Comune. [illegible] stesso giorno si terrà la premiazione ufficiale del «Campionato italiano di regolarità ed abilità». A moderata velocità, per le vie del centro, i ferraristi [illegible] ad un tour promozionale a bordo [illegible] trenino panoramico. [m. br.]

SCUOLE ASTENGO



I murales dei bimbi Il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore comunale [illegible] Pubblica Istruzione [illegible] Rambaudi hanno [illegible] parte ieri [illegible] cerimonia che si è tenuta [illegible] scuole elementari Astengo ieri [illegible]. Il sindaco Ruggeri ha inaugurerato [illegible] simbolica, prima pennellata il murales del giardino dedicato alla «Dichiarazione dei diritti dei bambini». Un gruppo di bambini che frequentano le terze classi delle «Astengo» assieme a insegnanti, genitori e l'appoggio del dirigente scolastico Moretti quale suppoter, hanno progettato il rinnovamento e [illegible] riqualificazione dello spazio libero della scuola. Il Comune ha procurato gli arredi per la zona verde già esistente. Altri lavori [illegible] sono [illegible] possibili grazie al contributo [illegible] commercianti e imprese (Piero Milano, Ferrania spa, falgnameria Bonelli, Scuola Edile, impresa artigiana Audamo Agostino). [illegible] dipinti es[illegible]mi provvederanno direttamente i bambini, con la collaborazione degli artisti Dino Gambetta, [illegible] Berretta e Giuseppina Gallereto.

ABBANDONATO DA 14 ANNI E' STATO TRASFORMATO IN UNA MODERNA STRUTTURA ASSISTENZIALE

Il padiglione «Noceti» riapre

Venerdì mattina a cura delle Opere Sociali del Santuario
E' in grado di ospitare circa 40 anziani non autosufficienti

[illegible] Pastorino

SAVONA

Lasciata [illegible] lungo in [illegible] stato di deplorevole abbandono, Villa Noceti al Santuario torna a svolgere un importante funzione sociale: quella di Residenza sanitaria assistita con [illegible] posti-letto per anziani non autosufficienti.

E' il risultato [illegible] una completa ristrutturazione costata circa [illegible] miliardi [illegible] mezzo, circa la metà [illegible] quali provenienti dalla Regione, mentre il resto [illegible] finanziato direttamente delle Opere Sociali del Santuario.

Anni di attesa, di varianti, di intoppi burocratici, ma alla fine l'ente è riuscito a portare in porto un'iniziativa lodevole sot[illegible] almeno due punti di vista: il recupero [illegible] struttura che rischiava di finire nuovamente nelle mani dei vandali [illegible] l'offer[illegible] alla città di un servizio di assistenza per anziani non [illegible]osufficienti che, come è facile capire dall'invecchiamento dei savonesi, fa registrare lunghe liste d'attesa. Nella primavera del '99 [illegible] state raccolte, per sbloccare il problema del Noceti, migliaia di firme e si era anche svolta una fiaccolata dal Comitato cittadino lungodegenti anziani totalmente invalidi.

Va tuttavia subito chiarito che non si tratta [illegible] padiglione [illegible] più, [illegible] un trasferimento dei ricoverati dall'antica sede di piazza Santuario alla rinnovata Villa Noceti. Un'operazione non del tutto indolore, se non altro per quanto riguarda le rette. La cosidetta quota alberghiera passerà infatti dalle attuali 40 mila lire a [illegible] mila. Naturalmente [illegible] fronte di un netto miglioramento del servizio offerto. Per i meno abbienti interverranno comunque i Servizi sociali del Comune.

Sergio Alisiardi, presidente delle Opere Sociali di Nostra Signora della Misericordia, ricorderà venerdì mattina, durante l'inaugurazione, l'impegno profuso dall'ente [illegible] questa vicenda e i compiti ai quali continua a provvedere nonostante le crescenti difficoltà che incontra. Vi è da dire, al riguardo, che un tempo erano cospicui e numerosi i lasciti [illegible] favore delle Opere Sociali, mentre oggi la generosità dei savonesi appare sempre più in fase di esaurimento.

Ma nonostanta questo i programmi vengono realizzati. Due anni fa, ad esempio, è stata aperta anche Villa Bianca, nella zona di Mongrifone, altra residenza protetta per 25 anziani.

Il trasloco darà modo di far decollare i lavori di ristrutturazione della Rsa di piazza Santuario, un intervento da 13 miliardi [illegible] che dovrebbe concludersi [illegible] al 2004.



Tornato di proprietà delle Opere [illegible] del Santuario il padiglione «Noceti» è stato trasformato [illegible] Residenza sanitaria [illegible] per anziani

Una villa del '700

Da casa di villeggiatura a centro di solidarietà

SAVONA

La valle del Santuario, così come la campagna di Legino o le alture di Mongrifone, nei secoli [illegible] f[illegible] luoghi di villeggiature delle grandi famiglie savonesi.

Gli Spinola [illegible] fecero costruire una grande villa, nei primi decenni del '700 diventata in seguito patrimonio delle Opere Sociali di N. S. della Misericordia. Erano gli anni d'oro dei pellegrinaggi al Santuario e la villa ne ospitò a migliaia nel corso di quel periodo, quando ancora era molto avvertito il richiamo dell'apparizione della Madonna al beato Botta.

La costruzione andò poi incontro [illegible] un periodo di abbandono, sino al 1877 quando, merito di un generoso lascito dell'industriale savonese Francesco Andrea Noceti, [illegible] trasformata in padiglione ospedaliero.

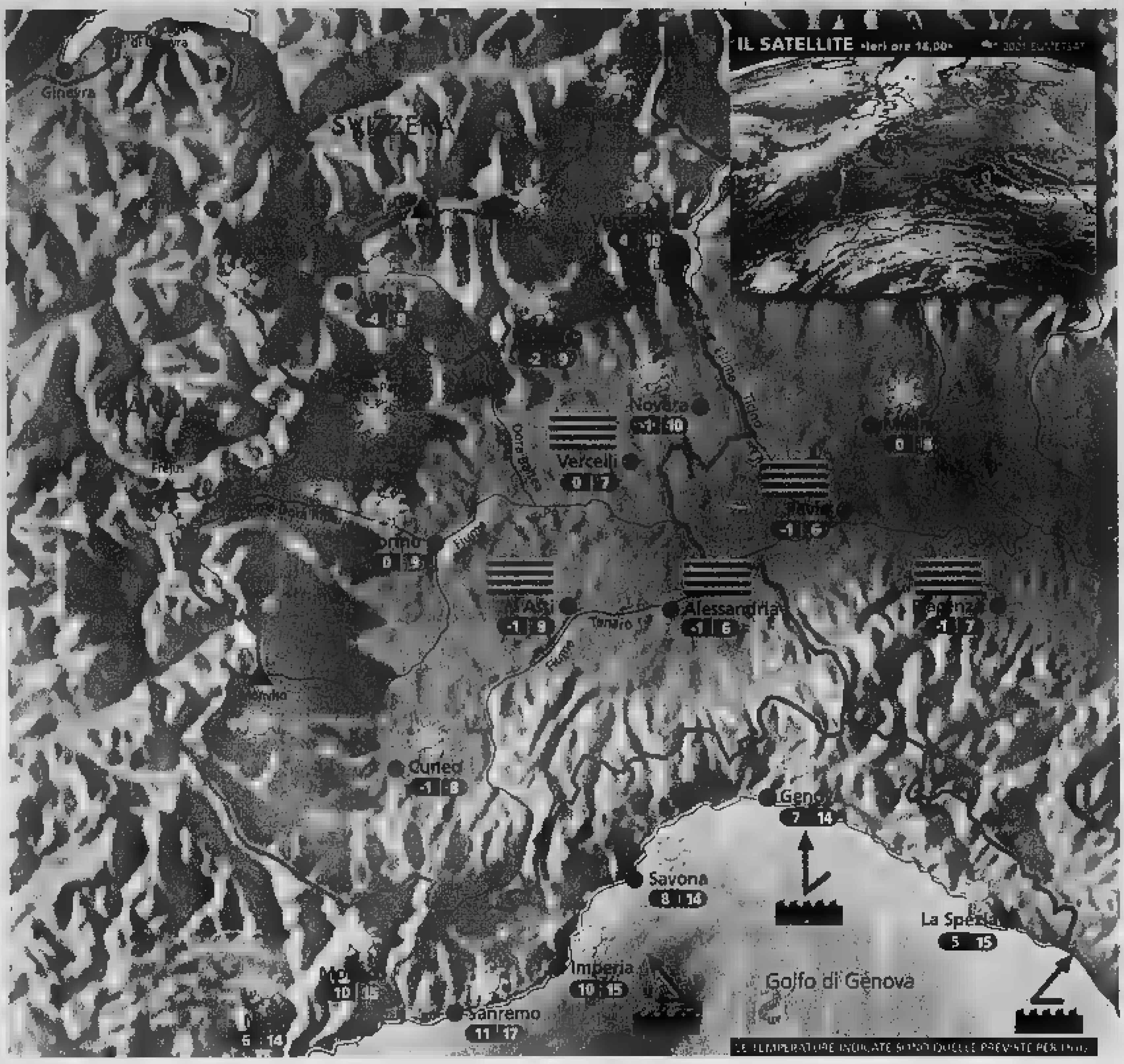
Una decina di [illegible] dopo altra trasformazione. Villa Noceti divenne orfanotrofio e tale rimase sino al 1958. Una «pagina» legata al ricordo di molti savonesi.

Poi, n[illegible] 1964, l'ennesima trasformazione, stavolta in ricovero per malati cronici. La grande villa [illegible] 1980 passò s[illegible] il controllo dell'Asl, ma dopo pochi [illegible] chiusa, perchè ritenuta non più idonea al tipo di servizio al quale [illegible] destinata.

Nel 1987 [illegible] Opere Sociali tornarono proprietarie dell'edificio che, dopo tante [illegible] e notevoli investimenti, è ora diventato una moderna residenza sanitaria assistita. [i. p.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi [illegible]ne meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza [illegible] un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito [illegible] perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi [illegible] Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio [illegible] arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente [illegible] fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	18	[illegible]	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	[illegible]	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-4	2

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle [illegible]

LA LUNA: si leva alle [illegible] 13 e 3 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti

IL COMITATO: RESTIAMO IN ATTESA DEI DATI DEGLI ESAMI DELL'IST E DELL'ANALISI EPIDEMIOLOGICA DELL'ASL

Depuratore, «guerra» di cifre

Grande folla all'assemblea del Motel Mirò

SAVONA

Una folla ha preso parte l'altra sera all'assemblea pubblica organizzata al Motel Mirò dal Comitato per l'Ambiente di Legino [illegible] Zinola. Nel mirino ancora [illegible] volta il depuratore, ma anche l'Enel di Vado. Il sindaco [illegible] Savona non ha preso parte alla riunione (c'era in contemporanea il Consiglio comunale) ma ha inviato una lettera e soprattutto i dati sulle analisi compiute dall'Università [illegible] Genova. Analisi [illegible] condo cui dal maggio 2000 all'ottobre [illegible] quest'anno non sarebbero stati rilevati inquinamenti microbiologici nella zona.

Il presidente del Comitato, Renzo Briano, ha ancora una volta attaccato il sindaco Ruggeri, reo di non aver partecipato alla riunione. Dall'altra parte Ruggeri sostiene di non essere stato invitato. Un teatrino che si ripete ad ogni iniziati[illegible] del comitato di Legino e che, [illegible] i [illegible] di comunicazione di oggi, sta diventando una risibile telenovela. C'erano invece l'assessore regionale Levaggi, il direttore dell'Arpal Bruno Soracco, il direttore del depuratore Antonino Ruello, il presidente [illegible] consorzio Paolo Moltini, il sindaco [illegible] Quiliano Suetta e altri esponenti politici. Ha detto il presidente del Comitato civico, Renzo Briano, nel suo intervento: «A nome di oltre mille firmatari della petizione popolare abbiamo chiesto al Comune di savo[illegible] [illegible] chimici sui miasmi del depuratore inalati dagli abitanti dal 1989 a oggi e [illegible] [illegible] mai stati espletati. Non [illegible] stata espletata neanche [illegible] verifica dell'indice di mortalità. Alla fine del '99 [illegible] direttore generale dell'Asl Amodeo ci disse che accertamenti di quel tipo [illegible] troppo costosi. Ora, dopo il cambio della guardia in Regione gli esami sono stati commissionati e siamo in attesa di avere gli esiti».

Dall'altra parte il Comune ha reso noti i dati dello studio [illegible] Dipartimento di scienze della salute dell'Università. Dati [illegible] non evidenziano inquinamento e che sono comunque stati commissionati all'Ateneo genovese dallo stesso Consorzio per la depurazione delle acque. [p. p.]



Il depuratore di Savona da molti anni al centro di polemiche

Natale arriva un mese prima

Iniziative dei commercianti [illegible] Savona domenica negozi aperti e bancarelle

SAVONA

Natale comincia con un mese d'anticipo a Savona. L'iniziativa parte dalla Confcommercio e i vari comitati dei commercianti si stanno organizzando per anticipare tutte le iniziative di Natale. Domenica è prevista la prima delle aperture festive con la deregulation totale già prevista dal Comune. Ma è la parte legata alle manifestazioni, alle vetrine, alle luminarie ad anticipare i tempi quest'anno.

Nella sede provinciale della Confcommercio spiegano i motivi di questa iniziativa, che [illegible] strettamente legata alla crisi che coinvolge molti settori compreso il commercio: «I fatti legati all'11 settembre, la situazione internazionale [illegible] la guerra hanno contribuito [illegible] mutare io cli[illegible] positivo con ripercussioni pesanti anche sui consumi. Cerchiamo di ristabilire un clima di speranza [illegible] di ripresa economica - spiega [illegible] presidente Vincenzo Bertino -. L'accensione anticipata delle luminarie, la predisposizione delle vetrine natalizie con gli addobbi possono creare quell'atmosfera di fiducia necessaria a guardare con più ottimismo al futuro».

[illegible] domenica [illegible] già prevista la prima manifestazione, che si affianca agli [illegible] delle luminarie (quasi installate in tutto il centro città) e alle vetrine addobbate.

I commercianti di via Montenotte, via Guidobono e via Luigi Corsi saranno affiancati da una sessantina di bancarelle che fanno parte del mercato degli ambulanti del lunedì. Domenica dalle 9 alle 20 le vie saranno chiuse al traffico per ospitare la fiera e i negozi [illegible] tutti aperti. La circolazione nel quadrilatero tra piazza del Popolo, via Guidobono, corso Mazzini e [illegible] Montenotte [illegible] vietata a partire dalle 7 e fino alle 20. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Assalto [illegible] Popolare di Novara, rapinatore patteggia

Francesco Nicosia, 46 anni, [illegible] Catania, ha patteggiato dal gup la condanna a [illegible] anni [illegible] reclusione (in continuazione [illegible] una precedente condanna [illegible] un anno e 10 mesi): era [illegible] [illegible] aver rapinato, assieme ad [illegible] complice, il 15 settembre 2000 l'agenzia di Quiliano della Banca Popolare di Novara. Armati di cutter, i rapinatori misero assieme un bottino di 22 milioni. [f. p.]

[illegible]

Si schianta con l'auto rubata e poi fugge a piedi

Ruba [illegible] Fiat Tipo, percorre qualche chilometro e poi, in via Nazionale Piemonte, perde il controllo della guida [illegible] si schianta contro il guard-rail. E' successo l'altra notte. Il ladro, rimasto illeso, è [illegible] dall'abitacolo ed è scappato facendo perdere le tracce. [c. v.]

CARABINIERI

Albanese denunciato per il furto di [illegible] Ford Escort

Un albanese di 17 anni è stato denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa [illegible] furto di una Ford Escort. Lo straniero, l'altra notte, mentre era alla guida della macchina rubata si è imbattuto in un controllo dei militari che gli hanno [illegible] l'alt. L'albanese è [illegible] denunciato anche per guida [illegible] patente. [c. v.]

CORSO RICCI

Allarme per una valigetta abbandonata

Allarme, ieri pomeriggio, in corso Ricci per una valigetta abbandonata davanti a uno dei palazzi delle Ammiraglie. Qualcuno, temendo a un attentato, ha chiamato i carabinieri. Dopo mezz'ora, la risoluzione del giallo: [illegible] valigetta conteneva innocui attrezzi [illegible] lavoro ed era stata dimenticata da un artigiano. [c. v.]

VIA VENEZIA

I vigilantes [illegible]'Oviesse sventano furto di profumi

Ruba confezioni di profumi all'Oviesse, i vigilantes, però, la vedono, la rincorrono e costringono ad abbandonare la refurtiva. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio è ha avuto per protagonista una ragazza di circa 25 anni che dopo essersi disfatta del bottino è riuscita a scappare e a fare perdere [illegible] tracce. La scena è avvenuta sotto gli occhi di alcuni passanti i quali, pensando che la giovane fosse vittima di un'aggressione, hanno chiamato i carabinieri segnalando addirittura un tentativo di rapimento. [c. v.]

VIA LUIGI CORSI

Cadono in casa: [illegible] due anziane sorelle

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, in un appartamento [illegible] via Luigi Corsi. Hanno [illegible] due anziane sorelle, novantenni, che erano cadute in casa e non riuscivano più a rialzarsi. Le due donne sono state poi trasportate in ospedale. [c. v.]

CONVEGNO DOMANI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Formazione continua destinata alle imprese

SAVONA

I cambiamenti imposti dall'internazionalizzazione dei mercati, dalla riorganizzazione del lavoro [illegible] dalle [illegible] tecnologie dell'informazione [illegible] comunicazione hanno avuto importanti ripercussioni sulle imprese e sulla loro capacità di adattarsi a questi mutamenti. «In effetti - afferma il Presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso - le imprese, anche le più piccole, per mantenere o, meglio, per accrescere la propria competitività hanno dovuto adattarsi a tali cambiamenti con la riorganizzazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e la [illegible] delle risorse umane. La formazione continua costituisce uno strumento per favorire le imprese ad aumentare la propria competitività».

Dal 1993, [illegible] Stato ha messo a punto, con la corresponsabilità delle Regioni e delle parti sociali, alcuni strumenti per la programmazione e il finanziamento degli interventi di formazione continua. «Formazione - prosegue Grasso - che per gli stessi lavoratori assume un significato importante: ancor più della possibilità di fare carriera all'interno delle aziende, essa rappresenta un modo per la realizzazione di se stessi attraverso l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze ed esperienze. E' da questa considerazione e dalla consapevolezza che poco si con[illegible] della "formazione continua" che è partita [illegible] ricerca-intervento promossa e finanziata dall'ISFOL e con il coinvolgimento sul territorio nazionale di AsseforCamere, società consortile [illegible] sistema camerale, e degli enti camrali. Il progetto sperimentale è in fase di svolgimento in 13 province, tra cui la provincia di Savona». Dopo la distribuzione [illegible] [illegible] questionario per sondare il grado di conoscenza delle opportunità [illegible] degli strumenti di finanziamento pubblico, [illegible] parlerà in Camera di Commercio di Savona di «Formazione continua e sostegno dello sviluppo locale» domani con inizio alle ore 9,30. L'incontro terminerà verso le 13. [i. p.]

UNA TONNELLATA [illegible] MEZZA DI DROGA E' STATA SEQUESTRATA DALLA FINANZA

Traffico di hashish: arrestato

In manette un varazzino e altri tre complici

VARAZZE

Una tonnellata e mezza di hashish è [illegible] sequestrata dalla Finanza in una villa dell'isola di Carloforte, in Sardegna. Con l'accusa di traffico di droga sono finite in carcere quattro persone, fra le quali Alberto Pedrazzi, residente a Varazze, [illegible] titolare di un bar [illegible] Biella; Salvatore Melis, di Capoterra (Cagliari), Marco Bracci di Perugia e Stefano Barbanera di Bergamo.

Pedrazzi (è difeso dall'avvocato Simone Gramatica di Genova), che è incensurato e attualmente disoccupato, secondo gli inquirenti, avrebbe organizzato con i complici l'importazione della droga dall'estero a Carloforte, [illegible] di una barca da diporto. L'hashish era stato poi nascosto in una villa sul mare, della quale il varazzino aveva la disponibilità. Alberto Pedrazzi veniva tenuto sotto controllo dai finanzieri dall'agosto scorso, da quando cioè gli investigatori avevano intercettato sue telefonate nelle quali parlava con un personaggio dall'accento romano a proposito di un «affare» non ben precisato. L'8 novembre Alberto Pedrazzi è stato fermato all'aeroporto [illegible] Genova dai finanzieri. Addosso gli è [illegible] trovato un apparecchio Gps (un sistema satellitare che dà la posizione alle imbarcazioni), nella cui memoria ...[illegible] segnato un «punto nave» vicino a Carloforte. Nel frattempo i finanzieri hanno fatto irruzione nella villa sull' isola. Qui hanno trovato Melis, Barbanera e Bracci, che sono stati arrestati. Al pianterreno, gli investigatori hanno trovato 60 involucri di cellophane da 25 chili l' uno, per un totale di circa una tonnellata e mezzo di hascisc.

BLOCCATO CON 50 [illegible] DI [illegible]

Cinquanta grammi di eroina purissima che una volta tagliata avrebbe consentito agli spacciatori di piazzare sul mercato della droga centinaia e centinaia di dosi. Sono [illegible] sequestrati l'altra sera dai carabinieri di Vado nell'ambito di un'operazione che ha portato all'arresto di un pregiudicato trentenne, M.G., e che potrebbe riservare importanti sviluppi nelle prossime ore. «Proprio per questo - spiegano gli investigatori - [illegible] momento preferiamo non divulgare l'identità dell'arrestato. Le indagini sono in una fase delicata». M.G., stando a quanto trapelato, era da alcuni mesi nel mirino degli inquirenti. I pedinamenti sono proseguiti [illegible] gran segreto fino all'altra sera quando è scattato il blitz dei carabinieri, coordinati dal maresciallo Gaetano Cariello. M.G. è stato bloccato nella zona di via Famagosta e perquisito: in una tasca aveva la droga che era contenuta in due sacchetti di plastica. L'ipotesi degli inquirenti è che le dosi di eroina, una volta preparate, sarebbero finite ai tossicomani di Savona e Vado Ligure. [c. v.]

AGITAZIONE A SAVONA

Treni merci oggi fermi per sciopero

SAVONA. Sciopero dalle [illegible] alle 18 di oggi dei lavoratori delle ferrovie delle aree Infrastruttu[illegible] e Cargo aderenti alla Fisat Cisas. Lo sciopero impedirà la movimentazione dei treni cargo negli scali di Parco Doria, Savona Mare e Vado Ligure. I sindacalisti hanno [illegible] noto che si tratta di una prima azione di sciopero nell'ambito di un pacchetto che [illegible] altre forme di contestazione.

«Le motivazioni [illegible] quelle successive al rifiuto di economie non concordate, la richiesta di massima trasparenza per [illegible] personale in esubero di Infra[illegible] che passerà ad altre Divisioni, rifiuto per i dirigenti movimento della cabina Acei di gestire il personale se non in casi di emergenza per mancanza improvvisa di personale, portare a 168 ore settimanali il 3° manovratore a Legino, fornitura di nuovi radiotelefoni, ripristino telefoni piazzale (Cargo), messa in sicurezza di tutti i camminamenti e l'illuminazione (Infrastruttura e Cargo)», spiegano i sindacati. [s. p.]

INFLITTI [illegible] ANNI E MEZZO

Donna circuita per 70 milioni Una condanna

SAVONA. Tre anni e mezzo di carcere, per aver circuito un'anzia[illegible]. E' la condanna inflitta ieri dal giudice Chiulli a Luigi Piscopo, 56 anni, napoletano.

Secondo l'accusa Piscopo, si sarebbe spacciato per un venditore autorizzato dall'Associazione mutilati invalidi civili e si sarebbe fatto consegnare dalla pensionata savonese 70 milioni, vendendole di volta in volta pentole, quadri e altri oggetti e chiedendole un prestito di 10 milioni. L'uomo, il 29 luglio del 1996, era stato denunciato dai parenti della donna (che sostenevano che [illegible] fosse invaghita di Piscopo, e che quest'ultimo [illegible] avesse approfittato).

La trappola era scattata quando Piscopo le aveva chiesto un prestito: l'anziana era andata in banca a prelevare, l'impiegato allo sportello si era insospettita, l'aveva convinta a prelevare solo 10 milioni (anzichè 20); in banca c'era anche un carabiniere del nucleo operativo. I militari avevano seguito la donna: quando Piscopo era arrivato e l'aveva fatta salire sulla [illegible] auto, per avere i soldi, erano scattate le manette. [f. p.]

Sono poco tutelati [illegible] interessi dei cittadini

L'andazzo che permane nella gestione della «Cosa pubblica» è ben rappresentato dalle foto apparse di recente sui quotidiani che mostravano le numerose sedie d'appartamento che sono state [illegible] nelle fermate degli autobus. Una sensibilità espres[illegible] [illegible] qualcuno soprattutto a favore degli anziani costretti a lunghe attese aggravate spesso da ritardi [illegible] da un freddo che dovrebbe essere attenuato da pensiline che, anche se pagate a caro prezzo, invece attestano solamente una banale e s[illegible]lice estetica (palliativo imperan[illegible] ormai [illegible] quasi tutti i lavori pubblici).

Intanto nel Savonese si aumentano i prezzi dei biglietti [illegible] contestuale aumento del compenso a favore dei consiglieri d'amministrazione nonchè il coincidente aumento del numero dei consiglieri della SAR (a quando quello dell'ACTS?).

In un simile contesto caratterizzato da un diffuso disinteres[illegible] per l'interesse generale prevalgono i giochi per acquisire maggiori spazi di potere e maggiori introiti di danaro a favore della solita «casta» che continua a vivere e crescere su una diffusa «manomorta» sostenuta, e pare ormai con fatale rassegnazione, dal sempre pesante carico fiscale (50% alme[illegible] [illegible] frutto del duro lavoro della gente comune). E' da anni, ormai, che si propone di creare un'unica società ACTS-SAR, sia per consentire un notevole risparmio sui costi di gestione sia per consentire una migliore qualità del servizio trasporti in tutta la provincia di Savona. Per [illegible] risposta? Aumento d[illegible] prebende per i consiglieri e coincidente aumento del [illegible]mero dei consiglieri.

Non resta altra cosa da fare, a questo punto, [illegible] raccogliere tutti i dati relativi alle attività ed alle risorse delle rispettive società per dimostrare alla cittadinanza ciò che si potrebbe ottenere con una più oculata [illegible] sana gestione politico-amministrativa nel [illegible] dei trasporti [illegible] Obiettivo condiviso, d'altronde, da ogni sorta di programma politico e da qualsivoglia forza politica. O forse i programmi politici servono [illegible]lo in [illegible] elettorale [illegible] [illegible] delle tante variabili per abbindolare l'elettorato nella conquista del potere?

Cosimo Luppino, Albenga

Situazioni di pericolo nel parcheggio di via Piave

Davvero non riesco a capire l'ostilità che [illegible] Comune sta testardamente dimostrando verso gli automobilisti. Non parlo delle multe, della cronica mancanza di parcheggi, della «favola» dei box sotterranei al Sacro Cuore. [illegible] riferisco molto più semplicemente al parcheggio perennemente sterrato, e a pagamento, [illegible] [illegible] [illegible] Italgas di via Piave. Diventano una sorta [illegible] lago ogni volta che piove, le macchine si riempiono di fango, gli schizzi colpiscono spesso chi ha appena parcheggiato. E pazienza, così vanno le cose in questa città dormiente. Ma ora accade che, [illegible] l'ora solare, l'oscurità renda un autentico pericolo andare la sera a ritirare l'auto in questo pseudo parcheggio. Si affonda coi piedi nelle pozzanghere, si rischia di cadere. [illegible] ric[illegible] a un po' [illegible] asfalto per il Comune è un'impresa ciclopica, da ponte sullo [illegible] [illegible] Messina, almeno [illegible] piazzino [illegible] paio [illegible] faretti per illuminare l'area. E' un problema di sicurezza. Prima o poi capiterà qualcosa e il Comune dovrà leccarsi le ferite.

Lettera firmata, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farine*, via Giuria, telefono [illegible]. [illegible] *Francesco*, [illegible] Tardy & Benech 106, telefono 800402

Fascie via [illegible] 24, telefono 019.850555.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500600.

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza [illegible] 87, telefono 019 564017.

[illegible] *San Tommaso*, [illegible] 3, telefono 019 79600.

VADO: *Scarsi* via *Gramsci 87*, telefono 019 880184.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970036

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: [illegible] via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 6, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040.

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

[illegible] **SUPERIORE:** *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: *Trincheri* corso [illegible] 45, telefono [illegible]62.

[1CVF] SAVONA 20 NOVEMBRE

NATI. Luca Enzi, Laura Peritore, Matteo Stefano Gerace, Martina De Alessandri, Camilla Musso.

[illegible] Eva Patetta, [illegible] 87 anni, abitante a Savona; trasporto diretto al cimitero di Spigno Monferrato. Angiolina Venturino, di 92 anni, abitante a Celle Ligure, il trasporto è previsto per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Celle Ligure.

Nicoletta Ottonello, di 91 anni, abitante a Celle Ligure; trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 9 al cimitero di Celle Ligure. Fiorentina Agaccio, di 89 anni, abitante a Savona. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa di San Filippo Neri a Valloria, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

[illegible] Il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona ha [illegible] noto che nella Gazzetta Ufficiale [illegible] speciale concorsi del 20 novembre è stato pubblicato il bando relativo al concorso pubblico per titoli a 173 posti di vigili del fuoco riservati ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario, le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente presso il comando dei vigili del fuoco della provincia in cui il candidato è iscritto entro il termine del 20 dicembre.

FINALE L.

Premiati «I garosci de Pia»

Venerdì pomeriggio a Recco (ore 18, ristorante Manuelina), la Confraternita [illegible] pesto [illegible] Genova consegnerà all'associazione «I garosci de Pia» di Finale Ligure, organizzatrice delle «Serate del pesto», la nomina a «Paladino del[illegible] confraternita». A ritirare [illegible] premio Gio Batta Minetti. [a. r.]

SAVONA

Conferenza sui giardini

«Il giardino del principe», storia ed evoluzione del giardino nobile. Conferenza [illegible] diapositive di Anna Balestri Menechi, domani giovedì, presso la sede della società Cattolica in via Famagosta (ore 16). [r. s.]

SAVONA

Convegno sui migranti

Il Savona Social Forum organizza per domani alle 21 nella sala Chiamata del porto, in piazza Rebagliati, un incontro-confronto pubblico contro le modifiche che il disegno di legge Bossi-Fini vuole apportare alla legge Turco-Napolitano sull'immigrazione. [r. s.]

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

[illegible] Novembre [illegible] Nervi [illegible] È [illegible] CONFCOMMERCIO [illegible]

Importante appuntamento per la Confcommercio [illegible] Savona. Giovedì 22 novembre alle ore [illegible] sala [illegible] palazzo [illegible] Provincia [illegible] Via Sormano [illegible] a Savona, si svolgerà l'assemblea [illegible] delegati.

L'ordine del g[illegible] prevede [illegible] parte straordinaria dedicata alla modifica [illegible] alcuni articoli dello statuto. In particolare verrà promossa la costituzione di alcuni comitati per meglio rappresentare le [illegible] realtà come il settore trasporto spedizione e logistica. Dovranno [illegible] essere istituite la consulta [illegible] commercio e quella dei servizi.

È previsto anche l'ampliamento della giunta esecutiva i [illegible] componenti diverranno 14 oltre a quelli di diritto [illegible] i cooptati.

La parte ordinaria si aprirà [illegible] relazione del presidente Vincenzo Bertino e proseguirà con il rinnovo delle cariche sociali. Dovrà [illegible] il Presidente [illegible] Confcommercio Savona e nominati i della Giunta Esecutiva, del Collegio [illegible] Sindaci e di quello dei probiviri.

L'assemblea [illegible] delegati è formata da [illegible] 150 persone in rappresentanza [illegible] varie Ascom territoriali e dei Sindacati Provinciali [illegible] categoria.

[illegible] Bis [illegible] PER GLI I[illegible]

L'agevolazione Tremonti Bis, contenuta nella legge 383/2001, per gli investimenti in beni nuovi presenta non poche differenze rispetto alla legge agevolativa del 1994.

La detassazione del reddito ora compete oltre alle imprese, anche [illegible] lavoratori autonomi, [illegible] banche, [illegible] imprese [illegible] assicurazione. [illegible] agevolazioni sono anche i soggetti che determinano il reddito di impresa o di lavoro autonomo con criteri forfettari e quelli che si avvalgono i regimi [illegible].

Il beneficio fiscale viene esteso anche alle spese sostenute per la formazione nell'aggiornamento del personale e per i servizi di [illegible] nido [illegible] dal personale [illegible]. Gli investimenti [illegible], anche se acquisiti in leasing, sono quelli effettuati nel 2001, a partire [illegible] 1 luglio e quelli del [illegible] riferimento all'intero periodo [illegible] imposta. Il Bonus [illegible] siste nell'escludere [illegible] reddito il 50% dell'eccedenza degli investimenti eseguiti rispetto alla media degli investimenti fatti nei 5 anni precedenti [illegible] netto [illegible] cessioni e con esclusione dal calcolo dell'anno in cui gli investimenti netti [illegible] maggiori.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti interpretativi [illegible] applicativi, [illegible] interessati potranno rivolgersi presso la Confcommercio di Savona [illegible]. 019.833131.

PANIFICAZIONE SOSPESA DI [illegible] E NEI [illegible] FESTIVI

Fatte salve le deroghe espressamente previste dal decreto Bersani (D.Lgs. n° 114/89 [illegible]. 12) è obbligatoria la chiusura domenicale e festiva dei panifici [illegible] distinzione alcuna [illegible] attività produttiva e attività commerciale.

Il panificio chiude e apre nella [illegible] interessa, un'apposita circolare predisposta d'intesa [illegible] nostra Associazione Italiana Panificatori ASSIPAN - Confcommercio) sarà inviata sull'argomento dalla Confcommercio Savona a tutti i propri panificatori associati.

[illegible] NUMERI [illegible] PER LA [illegible] SAVONA

Sono stati variati i numeri telefonici della Confcommercio della Provincia [illegible] Savona, il nuovo numero è 019.833131.

Sono stati [illegible] anche [illegible] interni chiamando i quali si potrà mettere direttamente in contatto con i rispettivi [illegible].

I numeri sono i seguenti:

Ufficio Fiscale	019.8331324
Ufficio Libri Paga	019.8331326
Segreteria Confcommercio	019.8331332
Segreteria Fidicomtur	019.8331346
Segreteria Ascomservizi	019.8331321
Segreteria Terservice - Ascom Ceat - Corsi	019.8331340

Mercato natalizio [illegible] E COMMERCIANTI UNITI A SAVONA

Il Consorzio [illegible] Piazza, che raccoglie un gran numero di ambulanti [illegible] e Confcommercio, organizza in collaborazione [illegible] gli operatori di Via Guidobono, Via Montenotte e Via Luigi Corsi, un mercato natalizio.

L'appuntamento è fissato per il giorno 25 novembre a Savona nelle vie sopra indicate.

Dalla prima mattina e fino al [illegible] pomeriggio [illegible] serie [illegible] banchi di operatori ambulanti offriranno la propria [illegible] insieme ai [illegible] presenti nella [illegible]. A corollario dell'evento, si terranno [illegible] serie [illegible] iniziative di intrattenimento rivolte alla clientela per dare il via al festoso clima natalizio che contraddistinguerà il periodo.

[illegible] telefonico CON SOA.IT [illegible] GRATUITA DEI [illegible]

Il telefono rappresenta per molte aziende un mezzo [illegible]tuibile [illegible] comunicazione che però, sempre più spesso, incide pesantemente sui costi complessivi di gestione.

Al fine [illegible] permettere [illegible] razionalizzazione e la riduzione [illegible] spese telefoniche, [illegible] Confcommercio di Savona ha stilato [illegible] convenzione con la ditta SOA.it che effettuerà, gratuitamente per tutti gli associati, l'analisi [illegible] traffico telefonico (chiamate urbane, interurbane, [illegible] internet) [illegible] le migliori soluzioni [illegible] nella scelta del gestore telefonico, sia [illegible] piano tariffati più convenienze.

Tutti gli associati Confcommercio interessati a fruire gratuitamente [illegible] tale opportunità possono rivolgersi alla Soa.it Corso [illegible] 16/2 Savona tel. e fax 019.802141 info@soacompany.it avendo [illegible] fornire una bolletta telefonica.

Prezzi chiari [illegible] €uro [illegible]O [illegible] DI [illegible]

Dal 26 ottobre è iniziata una campagna [illegible] sensibilizzazione su radio e televisioni locali e nazionali che sottolinea come dietro [illegible] marchio Eurologo vi siano degli operatori che sono già in grado di offrire alla clientela tutta [illegible] serie di g[illegible]zie in merito all'Euro. [illegible] attraverso questo marchio gli operatori si impegnano ad assicurare stabilità dei [illegible] applicazione della conversione e dell'arrotondamento, doppia indicazione dei prezzi con maggiore rilievo quello in €uro [illegible] mantenere almeno fino al 28/2/2002, stru[illegible] aiuto alla convenzione a disposizione dei consumatori (convertitori e tavole [illegible] conversione che permettano il confronto [illegible] prezzi in €uro e quelli in lira, corretta informazione sull'€uro [illegible] consumatori attraverso la distribuzione [illegible] informativo appropriato, resto possibilmente in €uro [illegible] periodo di doppia circolazione, accettazione di pagamenti in €uro anche prima del 1/1/2001 per mezzo di [illegible] di credito, assegni, pagobancomat senza costi addizionali per il consumatore.

Si tratta di un momento importante [illegible] contatto [illegible] la clientela che rivolgendosi nei negozi [illegible] espongono appunto il marchio Eurologo potranno avere tutta una [illegible] garanzie. Tutte [illegible] imprese che intendono ottenere tale [illegible] potranno ritirarlo alla Confcommercio [illegible] Savona Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.833131.

[illegible] professionale [illegible] INFORMATIVI [illegible] NEL NEGOZIO

Mancano [illegible] pochi [illegible] e arriverà passaggio [illegible] lira all'Euro [illegible] essendo prossima la scadenza la Confcommercio [illegible] Savona per venire incontro alle esigenze degli operatori sta organizzando una serie [illegible] seminari informativi riservati agli operatori, durante i quali verrà illustrato [illegible] affrontare tutte le operazioni pratiche legate alla nuova moneta.

I primi appuntamenti [illegible] il giorno 21 novembre a Cairo Montenotte presso l'Ascom ed il 22 novembre a Laigueglia presso il centro Civico "Semur [illegible] auxois". Mentre il 28 novembre presso [illegible] della Confcommercio [illegible] Savona, ci sarà un incontro specifico per gli operatori dei bar, ristoranti e [illegible] i pubblici [illegible]. Nei giorni 3 - 4 - 5 - 6 [illegible] pomeriggio presso il Comune di Savona si terrà invece [illegible] incontro per i consumatori.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Confcommercio Piazza [illegible] Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 per [illegible] i dettagli degli incontri.

[illegible] PER [illegible] E MOLTO ALTRO

La Fipe, ha siglato con Totobit Informatica S.p.A. un [illegible] per la diffusione nei bar del Totobit System, [illegible] nuovo terminale multifunzione dall'estrema semplicità d'uso [illegible] dimensioni. Attraverso il Totobit System gli esercizi potranno erogare servizi telematici [illegible] ogni tipo, di cui le ricariche telefoniche dei principali operatori (TIM, OMNITEL, TISCALI e ALBACOM) sono soltanto il primo passo. Con i futuri sviluppi del servizio già in [illegible] di studio, i bar potranno diventare dei centri telematici collegati a un network in cui i [illegible] potranno viaggiare [illegible] linee interamente riservate, veloci e sottoposte a rigidi controlli che garantiscono la sicurezza [illegible] transazioni. Con [illegible] ricariche telefoniche i titolari potranno quindi dare [illegible] ulteriore servizio alla clientela contribuendo ad aumentare gli incassi. Infatti il guadagno medio per ogni ricarica è pari a circa 2000 lire. Il costo per [illegible] è pari a L. 10.000 al [illegible] per 60 mesi oppure 450.000 [illegible] tantum. Per ulteriori informazioni e per conoscere [illegible] dettaglio i termini [illegible] questo nuovo servizio, [illegible] interessati possono rivolgersi alla sede della Fipe [illegible]azza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331331.

INIZIANO I CORSI [illegible] HACCP SICUREZZA ALIMENTARE [illegible]

Avranno inizio nei prossimi giorni una serie di corsi organizzati dall'Ascom Ceat.

Il primo riguarda coloro che intendono iscriversi Rec breve per il settore alimentare e pubblici esercizi, il secondo riguarda i responsabili del settore sicurezza alimentare riservato [illegible] aziende che operano nel settore alimentare e nella somministrazione [illegible] alimenti e bevande.

Tutte le persone interessate possono rivolgersi agli uffici dell'Ascom Ceat in Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 per [illegible] ulteriori informazioni e per effettuare l'iscrizione.

[illegible] Risparmio di Savona MIGLIORI [illegible] DI INCASSO [illegible] E CARTE DI [illegible]

Diventano più favorevoli le condizioni [illegible] utilizzo [illegible] POS da parte degli associati Confcommercio. Grazie ad una specifica convenzione gli associati Confcommercio potranno infatti beneficiare di [illegible] serie di interessanti riduzioni sulle condizioni relative [illegible] servizio Pos offerto [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Savona.

[illegible] ridotto notevolmente [illegible] commissioni [illegible] incasso, diminuito il canone, ha previsto l'installazione, manutenzione ed assistenza gratuiti ed una serie [illegible] altre [illegible] opportunità.

Per usufruire [illegible] queste particolari, gli associati regolarmente iscritti [illegible] Confcommercio dovranno compilare un [illegible]plice modulo che verrà poi inoltrato tramite l'Associazione alla Cassa [illegible] Risparmio di Savona che provvederà ad applicare [illegible] condizioni.

Per ulteriori informazioni tutte [illegible] imprese interessate potranno rivolgersi alla Confcommercio di Savona Piazza della Rovere 1/3 Savona [illegible]. [illegible] - Paolo Gazzano, [illegible] Ascom della provincia e presso l'Ufficio Marketing della CRS Corso Italia Savona tel. 019.8311236-282.

Notizie Federalberghi ASSUNZIONE QUALIFICA DI [illegible]

[illegible] informano tutte le imprese del settore alberghiero che coloro che intendono acquisire [illegible] qualifica di direttore d'albergo debbono presentare domanda presso l'Ufficio Turismo della Provincia [illegible] Savona. Gli interessati dovranno sostenere un colloquio [illegible] essere [illegible] quale debbono essere in possesso [illegible] alcuni requisiti. Innanzitutto essere residenti o operare da almeno [illegible] in Liguria, [illegible] due li[illegible] straniere [illegible] essere in possesso di diploma [illegible] istruzione secondaria di secondo grado e di diploma conseguito all'estero.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Federalberghi [illegible] Savona tel. 019.8331339 Sig. Mario Dello Mastro

Convenzione nazionale alberghiera FEDERALBERGHI PUBBLICHE [illegible]

La Federalberghi anche per il 2002 [illegible] accolto la richiesta dell'Amministrazione Pubblica [illegible] ad [illegible] convenzioni per assicurare [illegible] personale dipendente [illegible] pubblica amministrazione comandato in [illegible] una tariffa agevolata da applicare nell'arco dell'intero anno senza distinzione tra bassa e alta stagione. Gli alberghi di cui i dipendenti pubblici possono servizi [illegible] quelli a 3 e 4 stelle. Il pagamento verrà effettuato per cassa previo rilascio [illegible] fattura riferita solo alla voce pernottamento. Tutti [illegible] alberghi [illegible] intendono partecipare a questa convenzione debbono comunicare attraverso uno specifico modulo la loro tariffa preferenziale riferita soltanto al pernottamento.

L'adesione darà inoltre diritto alla pubblicazione gratuita di una pagina web [illegible] proprio albergo sul [illegible] www.italyhotels.it Per [illegible] servizio è previsto un contributo spese di L. 16.000. Per richiedere i moduli di adesione tutti [illegible] interessati possono rivolgersi [illegible] Federalberghi [illegible] Savona tel. 019.833139.

Attività Federalberghi [illegible] I DATI [illegible] ESSERE INFORMATI

A seguito [illegible] lettera già inviata, ricordiamo a tutte [illegible] imprese [illegible] settore alberghiero, di voler provvedere a trasmettere alla [illegible] piazza della Rovere 1/3 Savona la scheda contenente i dati dell'albergo, l'indirizzo e-mail ed eventuale sito. Tutto ciò per consentirci di poter inviare a [illegible] imprese alberghiere associate [illegible] notizie (circolari, moduli, informazioni, novità normative) riguardanti la categoria.

Le informazioni richieste potranno [illegible] inviate anche alla nostra e-mail ascomsv@tin.it

Convenzioni CON L'ACCORDO [illegible] COM CONFCOMMERCIO RISPARMIO SULLE [illegible]

[illegible] associati Confcommercio possono beneficiare di un importante accordo sottoscritto tra la Confcommercio [illegible] Savona e [illegible] NOICOM. Si tratta di una soluzione dedicata a tutte [illegible] aziende che [illegible] un abbonamento fonia e possono così ottenere i servizi: Multisede [illegible] la [illegible] ed un unico addebito per più sedi; Multicasa; Carta NOI [illegible] Te che [illegible] di chiamare addebitando la spesa sul conto telefonico del cliente; ed il servizio internet InterNOI. Agli associati Confcommercio [illegible] riconosciuta anche [illegible] percentuale [illegible] sconto sul traffico telefonico. Per ottenere [illegible] agevolazione gli associati dovranno trasmettere una apposita scheda che potranno richiedere agli uffici [illegible] Confcommercio di Savona. Per ulteriori informazioni sulle tariffe e sui servizi offerti gli associati potranno rivolgersi a Silvana Ramorino tel. [illegible] fax 02.700546982 email sm.ramorino@virgilio.it oppure direttamente presso la Confcommercio di Savona [illegible] della Rovere 1/3 Savona tel. 019.833131.

LE AREE LASCIATE LIBERE SERVIRANNO PER RIQUALIFICARE L'ECONOMIA TURISTICA CREANDO POSTI DI LAVORO E NUOVO SVILUPPO

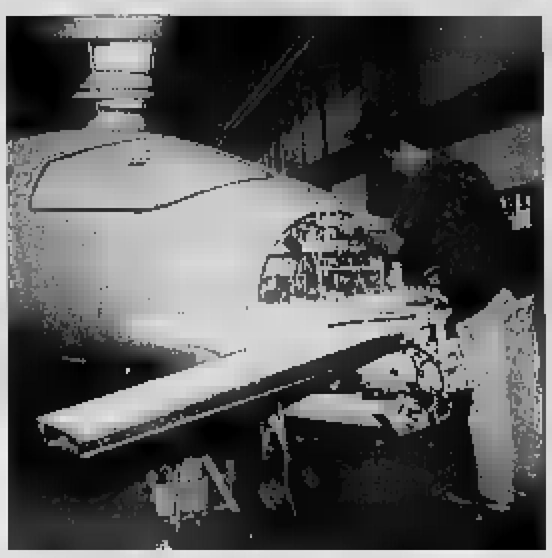
Il trasferimento Piaggio convince Finale

Maggioranza e opposizione d'accordo sullo spostamento

Augusto Rembado

FINALE L.

Sono poche a Finale Ligure le voci contrarie all'ipotesi di trasferire a Villanova la Piaggio Aero Industries. Le attuali aree della fabbrica potranno essere utilizzate a scopo turistico-residenziale. Un'operazione da alcune centinaia di miliardi. L'idea piace a commercianti, albergatori, bagni marini, Camera di commercio ma anche, pur con preoccupazioni e riserve, alla stragrande maggioranza delle forze politiche cittadine. Le voci di dissenso vengono dal mondo ambientalista. L'unico ha renderle pubbliche è stato Damiano Rizzi, dei Cristiano Sociali, presidente del Consiglio e membro della maggioranza di centro sinistra. Ha detto: «I finalesi hanno diritto di lavorare sul proprio territorio. Non tutti devono "vivere" nel turismo». I Comunisti Italiani con Francesco Montanaro «sono pienamente concordi con tutte le iniziative del Consiglio di fabbrica». L'Rsu sindacale ha detto fra l'altro: «Se non fosse percorribile l'ipotesi di sviluppo-espansione sui siti di Villanova lo stabilimento di Finale continuerebbe nella sua operatività, per questo motivo migliorie ed investimenti sul nostro sito devono continuare come da programma». La Piaggio, con l'amministratore delegato José Di Mase, ha sottolineato la necessità di trovare un nuovo sito per espandersi. L'attuale sede non lo consentirebbe. «In attesa di decidere venga presentato il piano industriale che ufficializzati i programmi di produzione, occupazione e sviluppo. Prima di pensare cosa fare a Finale al posto della Piaggio decidiamo e facciamo una nuova e moderna fabbrica», è il sentimento più diffuso fra i piaggisti. Su queste posizioni anche Lino Alonzo, segretario del Ds finalesi. Chiara anche la posizione di Forza Italia. Hanno detto il delegato cittadino Marina Piccardi e i consiglieri comunali Flaminio Richeri e Massimo Gualberti: «Nell'ipotesi di trasferimento a Villanova, unica eventualità ammissibile, ci impegniamo a far sì che le aree interessate non subiscano assalti di natura speculativa, ma vengano destinate ad iniziative che abbiano almeno un'importante ricaduta occupazionale». «Ad oggi il Piano urbanistico la destinazione industriale dell'area», ha detto il sindaco Pier Paolo Cervone. Come dire se si deve cambiare andiamoci con i piedi di piombo. Per l'industria e il turismo del Ponente è una occasione che non è retorico definire storica.



Tutti d'accordo a Finale sul progetto di spostamento dello stabilimento Piaggio che nel giro di qualche anno potrebbe lasciare le storiche aree di Marina per trasferirsi nella zona di Villanova



UNA STORIA COMINCIATA NEL 1906

Il 5 giugno del 1906 Rinaldo Piaggio firma con l'allora Comune di Finalmarina l'accordo per la in regione Isola di una grande officina per la costruzione e la riparazione dei veicoli ferroviari. L'acquisto dell'area rappresenta una scelta determinante innanzitutto perché è la prima uscita dell'attività Piaggio dai confini genovesi. L'industria attraversa alterne fortune diventando negli ultimi decenni un punto di riferimento per l'aeronautica nazionale. Sino alla fine degli anni '80 la Piaggio sembrava avere solide prospettive. Era arrivata ad occupare a Finale oltre 1300 persone. Poi la crisi degli Anni '90 con il rischio del fallimento. Tramite la «Legge Prodi» la Piaggio è stata venduta, tre anni fa, all'attuale proprietà che fa capo ad istituti di credito, alla famiglia Buitoni, a José Di Mase e Pietro Ferrari, figlio del mitico Drake di Maranello. [a. r.]

Un incontro a Villanova

I vertici dell'azienda vogliono incontrare il Comune e il consiglio dell'aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA

«Dopo tante parole e molte distorsioni anche delle cose che ho detto e che penso, proprio ieri ho ricevuto una lettera dell'amministratore delegato della Piaggio, De Mase, che mi ha chiesto di venire ad esporre alcune "idee", così l'ha chiamate, relative al possibile trasferimento dell'industria aeronautica finalese nelle adiacenze del campo d'aviazione». Così spiega Pietro Balestra, sindaco di Villanova e nel contempo presidente della società per azioni che gestisce lo scalo aereo del Ponente (Ava). Prosegue Balestra: «A questo punto ho pensato che la cosa migliore, visto che si tratta di un argomento delicato, ho deciso che ad ascoltare le "idee" della Piaggio non ci sarò solo io ma il Consiglio comunale di Villanova ed insieme il consiglio di amministrazione Ava. Penso che l'incontro, tenuto conto della necessità che i dirigenti dell'Ava possano confrontarsi con i loro enti designatori, dovrebbe avvenire entro due settimane da oggi».

Intanto fra i villanovesi pare prevalga un atteggiamento favorevole all'operazione. Ieri pomeriggio un cliente del bar Sport, luogo di ritrovo e di socializzazione, un cliente ci ha detto: «Io sarei favorevole all'arrivo della Piaggio. Si tratta sempre di posti di lavoro, collegati ad una solida azienda che dà sufficienti garanzie. Villanova in oggi è una piccola realtà, con l'arrivo dell'industria aeronautica le nostre dimensioni aumenterebbero e la nostra economia non dipenderebbe più solo dall'agricoltura e dal nascente turismo».

Qualcuno fa notare che l'arrivo della Piaggio potrebbe comportare uno sconvolgimento degli assetti sociali e forse politici del paese. Qualcuno infatti parla di 800 nuovi residenti (la cifra sembra sovrastimata) che aprirebbero una nuova dialettica politica nella realtà della cittadina di origine medievale. Nelle ultime elezioni comunali si presentò una sola lista capeggiata da Balestra. [r. ar.]

FINALE: UN ESPOSTO DEI CONDOMINI CHE TEMONO IL CROLLO DEL LORO STABILE A CAUSA DEL CANTIERE

Box nell'ex cinema, tre gli indagati

La procura apre un'inchiesta e nomina un consulente tecnico

Tre indagati per i lavori nell'ex Cinema Vittoria di Finale Ligure. L'inchiesta è stata aperta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, sulla base di un esposto presentato dai condomini del palazzo adiacente al cantiere, che si apre tra le piazze Donatori di sangue e della Vittoria.

Il pm ipotizzerebbe l'omissione di lavori atti a rimuovere il pericolo di rovina dello stabile. I condomini più volte hanno lamentato il pericolo derivante dal cantiere, che ha provocato crepe e cedimenti nel palazzo: ieri una delegazione si è presentata a palazzo di Giustizia ed è stata ricevuta dal magistrato.

A costruire è la Fingim di Genova. Il progetto prevede la realizzazione di 70-80 box auto interrati e una galleria commerciale. Le polemiche erano iniziate con i primi scavi. Il Comune aveva effettuato sopralluoghi, con personale della polizia municipale e dell'Ufficio tecnico, a seguito dei quali il sindaco Pier Paolo Cervone aveva emesso un'ordinanza con la quale si sospendevano i lavori. Il Comune aveva chiesto la stesura di un progetto esecutivo e di un sistema di monitoraggio: l'impresa di costruzioni aveva ottemperato a queste prescrizioni, e aveva ottenuto l'autorizzazione a riprendere i lavori.

Ma le polemiche sono proseguite. I condomini hanno anche ricorsi all'affissione di un manifesto, per informare e sensibilizzato i concittadini della situazione. Il pm ha nominato un consulente tecnico, l'ingegnere Savasta, che dovrà accertare la sussistenza e natura del rischio. [f. p.]

SPOTORNO CONTESTA I BOX INTERRATI

«Realizzare un garages con 70 box interrati proprio sotto alle nuove scuole non è una buona idea. Sarebbero pericoloso per gli alunni e comunque una ulteriore forma di inquinamento che andrebbe ad "investire" proprio i più piccoli. Se si devono fare i garages facciamoli altrove». Con questa motivazione Livia Basadonne, a nome della minoranza della Lista del Sole di Spotorno, ha spiegato il voto contrario al progetto dell'amministrazione comunale. L'idea del Comune è innovativa dal punto di vista finanziario. Per risparmiare circa un miliardo e mezzo la giunta Zunino vuole dare, al miglior offerente privato, la possibilità di realizzare e commercializzare i 70 box ed in cambio la necessaria per costruire le scuole elementari. La seduta consigliare si era aperta con una interpellanza del consigliere Mario Marengo che chiedeva come mai dai lavori in centro paese sono rimasti esclusi i tratti di levante di via Mazzini, XXV Aprile ed alcuni vicoli. Il Comune di Spotorno dovrà invece pagare 75 milioni per la causa (persa) con il geometra Giuseppe Bianco risalente agli Anni '80. [a. r.]

VACCAREZZA: «IL PROGETTO ATTUALE E' DIVERSO DA QUELLO IPOTIZZATO»

Un avvocato per contestare le Fs

Il Comune di Loano protesta per il progetto di raddoppio

LOANO

L'avvocato Marco Barilati, dello studio Acquarone, è stato incaricato ieri pomeriggio dalla giunta di Loano di gli interessi del Comune in merito al nuovo progetto di raddoppio e spostamento a monte della ferrovia. La decisione è senza precedenti. Lo spiega il sindaco Angelo Vaccarezza: «Stiamo trattando, con buona possibilità di ottenere un risultato, per risolvere i problemi del tracciato a oggi ipotizzato. Torneremo presto a Roma. Abbiamo voluto un legale per verificare comunque se il tracciato sopraelevato, che di recente è stato reso noto, sia conforme con l'accordo di programma sottoscritto da tutti alcuni anni. Oggi si prevede di passare ad una altezza di 6-7 metri sul rio Nimbalto, ma quando firmammo alcuni anni fa i metri d'altezza erano solo 3 con un impatto urbanistico e ambientale ben diverso». [a. r.]

LA REGIONE PRESENTA L'«OBIETTIVO 2»

Qui comincia l'avventura di 1200 miliardi, gli ultimi, anche se la cifra è cospicua, stanziati dall'Ue per il fatidico «Obiettivo 2», ovvero la complessa direttiva comunitaria che finanzia, in aree che hanno subito crisi, dismissioni o modificazioni produttive, la piccola e media industria. L'«ultimo metrò» è legato al fatto che l'Italia sino a ieri è stata una beneficiaria di questo tipo di volano keynesiano, ma questa condizione è limitata ormai a soli sei anni, sino al 2006, quando le risorse delle casse di Bruxelles saranno dirottate ai nuovi Stati «entranti», ovvero a quelli dell'Est europeo le cui condizioni economiche, soprattutto nel settore industriale, sono assai più precarie delle nostre. Nei giorni scorsi, il complesso iter della pratica s'è concluso e la Regione ha avuto la possibilità di aprire i bandi, che sono poi una realtà complessa: di qui una sorta di «assise» con rappresentanti dei comuni capoluogo, delle province, delle camere di commercio, dei porti e dei per dare il «via», in un clima coreografico, alle ai finanziamenti e ad annunciare, per sommi capi, la metodologia dei bandi, all'illustrazione didascalica dell'assessore Giacomo Gatti e del superdirigente dell'economia Maurizio Scajola. Ha aperto il presidente Sandro Biasotti: «La cifra di cui disporremo non va sottovalutata, anche perchè sarà pe rl'ultima volta. Secondo una stima, forse ottimistica, della Confindustria si potrà mettere in moto un volano di oltre 5 mila miliardi con la possibilità di creare sino a 9 mila nuovi posti di lavoro. Io, con maggior prudenza, penso che 5-6 mila posti di lavoro sono un obiettivo concreto». [p. l.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Proseguono le indagini sull'ammanco alle poste

Continuano a ritmo serrato le indagine per venire a capo del cosiddetto «giallo delle Poste», relativo all'ammanco di 70 milioni, poi quasi tutti restituiti. La posizione del vicedirettore Luigi Iannone, difeso dall'avvocato Graziano Aschero, pare meno sospetta dopo il suo interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico. [r. ar.]

BORGIO V.

Le urgenze a Pietra garantite da Bianca e Rossa

In seguito alla chiusura della Croce Rossa di Pietra le urgenze sul territorio cittadino è garantita dalla Bianca di Borgio e dalla Rossa di Loano. Nei giorni scorsi, presso la sede del 118, è stato definito un accordo fra le pubbliche assistenze «per ottimizzare gli interventi a garanzia dei cittadini». [a. r.]

ALASSIO

Al via il trenino per le vie del centro

Questa mattina dalle 10,15 i bambini delle elementari e della scuola dell'infanzia «Maria Ausiliatrice» saranno ospiti del Comune a bordo del trenino panoramico che presto percorrerà la città portando i turisti nei luoghi-simbolo della città. [m. br.]

LOANO

Salta la fogna disagi sull'Aurelia

Disagi, ieri mattina, sull'Aurelia a Loano nel tratto antistante l'accesso al porticciolo. Un guasto ha provocato l'abbondante fuoriuscita di liquami dalla rete fognaria che hanno messo a dura prova i «sensi» degli automobilisti in transito. [a. r.]

BORGIO V.

Rinnovato l'asfalto sulla Statale Aurelia

E' stato rinnovato l'asfalto sulla via Aurelia nei tratti utilizzati per la posa delle fibre ottiche. Il fondo stradale era rimasto per alcuni mesi, fra le proteste di molti automobilisti e motociclisti, sconnesso e pericoloso. Lunedì è iniziata la riasfaltatura dell'Aurelia anche a Loano. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per operai e contabili

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per questa settimana proponiamo la consueta panoramica, ricca e dettagliata, delle offerte di lavoro, proposte dal Centro per il lavoro della Cisl ■ S■. Ci sono le offerte di lavoro della pubblica amministrazione, le proposte delle agenzie ■ lavoro temporaneo e i concorsi. ■ parte più consistente è proprio quella delle agenzie di lavoro temporaneo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste ■ lavoro recandosi ■ Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale ■ intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, ■ verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera ■ presentazione e per eventuali chiarimenti ■ vari tipi ■ contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy ■ Benech, 16
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.54

■nda: impresa edile di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI ■; CARPENTIERI IN METALLO
Requisiti: età 18-35 anni; preferibilmente appartenente ■ LISTE DI ■À' o disoccupazione di lunga durata (407/90); residenza nelle province di Savona-Genova; orario full time; disponibilità ■ brevi trasferte in Piemonte; ■ vertigini o problemi a lavorare su ponteggi o tetti; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: cantieri diversi nelle zone di Genova e Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 694

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERIGRAFO
Requisiti: età 16-24; militassolto/esente; orario full time; titolo di studio: licenza media; richiesta buona manualità
Sede di lavoro: Savona Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 695

Azienda: esercizio commerciale ■ Savona
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto ■ ■po indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA VENDITA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRI■NE NEGLI ELENCHI ■ COLLOCA■ OBBLIGA TORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° ■ del 12/3/1999 (INVALIDI); età 20-35 anni; orario part-time; disponibilità a turni festi■ periodici; titolo ■ studio: licenza media; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 696

Azienda: azienda di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto di procacciatore d'affari
Qualifica: PROMOTORE ■ SERVIZI TELEFONICI
Requisiti: età 18-40 ■; ■ full time; richiesta attitudine al rapporto interpersonale; ■mento iniziale; retribuzione iniziale ■ fisso più provvigioni
Sede ■ lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 697

Azienda: impresa edile ■ Alimena (Pa)
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 mese)
Qualifica: 1 MURATORE ESPERTO - 1 CARPENTIERE ESPERTO (ferraiolo) - 1 MANOVALE COMUNE
Requisiti: orario ■ time; necessaria esperienza nella mansione per muratore e carpentiere
Sede di lavoro: S■
Riferimento: Rif. C.I.S. 698

Azienda: impresa edile di Altare (Sv)
Posti: 10
Tipo di contratto: contra■ ■ tempo determinato (6 mese)
Qualifica: TUBISTA ESPERTO
Requisiti: ■ full time; necessaria conoscenza ■ disegno per costruzione impianti; necessaria esperienza di due o tre anni
Sede di lavoro: Massa Carrara
Riferimento: Rif. C.I.S. 699

Azienda: impresa edile ■ Selargius (Ca)
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto ■ tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE DI UFFICI
Requisiti: età 18-50 ■ni; residenza Vado Ligure ■ ■ limitrofe; patente B e automunita; ■ario part time (14 ore settimanali); disponibilità a turni; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Massa Carrara
Riferimento: Rif. C.I.S. 700

Azienda: società cooperativa ■ Milano
Posti: 1
Tipo di contratto: associazione in cooperativa, socio lavoratore
Qualifica: COSULENTE TECNICO COMMERCIALE NEL CAMPO DELL'INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: età 20-30 anni; patente ■ ■ auto propria; orario full time; titolo ■ studio: diploma di maturità (preferibilmente tecnico); necessaria conoscenza informatica (Windows; Internet e Web); richieste attitudini organizzative e di contat■ interpersonale; preferibile esperienza nei settori commerciale ■ informatico
Sede di lavoro: Province di Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 701

Chiamata per enti pubblici del Centro per l'Impiego di Savona

Ente: Comune di Savona
Posti: 2
Durata: contratto a tempo determinato (1 mese) - part time
Qualifica: COADIUTORE ■ ASILO ■
Requisiti: corso HACCP (igiene degli alimenti), libretto sanitario valido

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: autisti pratici estero, patente E, preferibilmente appartenenti alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.C. 566

Azienda: azienda ■ Savona
■i: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: età 18/25 – Diploma ■ possesso di attestato di operatore su P.C.
Sede ■ lavoro: Savona - Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. ■

■ienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: ■ IMPIEGATA
Requisiti: età 18/23, patente B, part-time, in possesso attestato conseguito c/o IAL o diploma di ragioneria, conoscenza word-excel
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 571

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI TUBISTI
Requisiti: operai tubisti (conoscenza legno)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 572

Azienda: punto vendita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato
Qualifica: ADDETTA ■ DI VENDITA
Requisiti: età 20/40, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità ■ disoccupazione di lunga durata, in possesso di licenza media inferiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 575

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: ristorante di Varigotti (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato – (assunzione annuale)
Qualifica: CUOCO FINITO
Requisiti: età 25 – 50 anni; necessaria esperienza almeno triennale nella mansione; tempo pieno
Sede di lavoro: Varigotti (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1056

Azienda: ristorante di Varigotti (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a ■po indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età 18 – 50 anni; ■ TIME /20 ore settimanali)
Sede di lavoro: Varigotti (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1057

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo ■ contratto: contratto a ■po determinato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: età 18 – 60 anni; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga ■ zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.Alb ■

Azienda: azienda ■ Finale Ligure (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO (Marmista)
Requisiti: età 25 – 45 anni; tempo pieno; necessaria precedente esperienza nel ■ del marmo ■ almeno 3 anni, documentabile
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1059

Azienda: hotel di Alassio (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: LAVAPENTOLE
Requisiti: età 18 – 24 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1060

Azienda: albergo di Finale Ligure (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti: età 25 – 40 ■, part-time 24 ore settimanali, 6 giorni ■ settimana, trasformabile ■ tempo pieno in estate
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1061

Azienda: hotel ristorante di Cervinia (Ao)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (stagione invernale)
Qualifica: CUOCO PER SECONDI PIATTI
Requisiti: patente B, automunito/a, si offre vitto e alloggio, necessaria precedente esperienza almeno triennale nella mansione,
Sede di lavoro: Cervinia (Ao)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1062

Azienda: studio ■ Finale Ligure (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA CONTABILITA' ORDINARIA
Requisiti: età 25 - 45 anni, diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio, necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di l■ro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1063

Azienda: hotel di Loano (Sv)
Posti: 1
Tipo ■ contratto: contratto ■ tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età 23 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1064

Azienda: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONTABILITA' E CHIUSURA BILANCI
Requisiti: età 25 – 45 anni, diploma di Ragioneria, necessaria precedente esperienza nella mansione almeno quinquennale documentabile
Sede di lavoro: Albenga (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1065

Azien■: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AI CONTROLLI DI QUALITA'
Requisiti: età 25 – 45 anni, diploma di Perito Meccanico o Elettrotecnico, necessaria precedente esperienza nella mansione almeno triennale documentabile
Sede di lavoro: Albenga (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1066

Azienda: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FALEGNAME
Requisiti: età 16 - 23 anni, tempo pieno
Sede ■ lavoro: Albenga, Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1067

Azienda: azienda di Albenga (Sv)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA RESINATO■
Requisiti: età 16 - 23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1068

Chiamate ■ enti pubblici a favore di lavoratori disabili (legge 68/99) Provincia di Savona

Ente: Prov. ■ Savona (Centro di formazione professionale Varaldo)
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato (part time - ■ ■ settima■)
Qualifica: COLLABORATORE ■ ACCOGLIENZA - COMMESSO USCIERE
Requsiti: patente di guida B
Ritiro adesioni: dal 19 al 30 novembre 2001

Ente: Provincia di Savona (Centro per l'Impiego di Savona)
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeter■
Qualifica: COLLABORATORE ■ ACCOGLIENZA - COMMESSO USCIERE
Requsiti: patente di guida B
Ritiro adesioni: dal 19 al 30 novembre 2001

Ente: Provincia ■ Savona (Centro per l'Impiego di Albenga)
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI ACCOGLIENZA - COMMESSO USCIERE
■: patent■ guida B
Ritiro adesioni: dal 19 al 30 novembre 2001

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione ■ ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: TUBISTI NAVALI
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, età 30-45 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito nautico
Durata: 1 anno e mezzo
Sede di lavoro: vi■. di Genova

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio, età 18/35 anni, preferibilmente in possesso ■ diploma di perito elettronico ■ meccanico o ■ attestato ■ meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede di lavoro: vicin. ■ Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni, addetti alla manutenzione macchinari ■ montaggio pezzi ■ci, disponibilità a lavorare a ■ anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso ■ patentino ■ saldatore
Durata: 1 mese + possibilità ■ assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: vicin. di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stressa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicin. di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni, esperienza nella carpenteria in alluminio ■ ferro, esperienza ■ due ■ nella stessa posizione
Durata: 2 mesi
Sede ■ lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 ■ + possibilità di proroga
Sede di lavoro: vicin. di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica : ■ DATI **Requisiti:** età 23-35 anni, gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza del P.C. (Word ed Excel), discreta velocità di battitura, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: diploma ■ ragioneria, utilizzo PC, discreta conoscenza della lingua inglese, età 19-25 anni
Sed■ lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO BUSTE ■
Requisiti: precedente esperienza di almeno ■ ■ nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamen■ presenze, calcolo TFR ■ modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma ■ ■ria; ottima capacità dialettica, in possesso di diploma o laurea, bella presenza, età 20/35 anni
Sede ■ lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza in industria meccanica, in possesso ■ diploma di perito meccanico o elettronico, ottima conoscenza di Office e di Autocad
Sede di lavoro: Savona e Valbormi■

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno ■ mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente e■enza nella mansione; disponibilità a lavo■ part-time; in possesso ■ tessera sanitaria
Sede ■ lavoro: Savona e provincia

Qualifica: SALUMIERI
Requisiti: età 22-40 anni, preceden■ esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità ■diata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: anche minima esperienza profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza d'ufficio, buona conoscenza supporti informatici, buone capacità di organizzazione/coordinazione, età 25/30 anni, preferibilmente residenza/domicilio in zona
Sede ■ l■ Albenga

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD PROEng, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza plurien■ nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: ■ pluriennale nel settore, diploma ■ geometra ■ equipollente, capacità di elaborare processi
S■ ■ lavoro: Savona e immediate vicinanze

Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore, preferibilmente diploma di geometra o cultura equipollente, capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e immediate vici■

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requ■ti: esperienza pluriennale in analoga ■ (settore idrauli■ civile/industriale, impianti ■ climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenze di messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE ■ FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD e/o Catia, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diplo■ tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ■ ELETTRICI/ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, ■ motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: A■ DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: prov. di Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza con materiali per la colbentazione termo-acustica, età 25-35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: prov. di S■

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
■

Qualifica: DATA ENTRY
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza pacchetto Office, disponibile part time
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTA AL CONFEZIO■
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, automunita
Sede di lavoro: entroterra di Imperia

Qualifica: SEGRATARIA COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza tedesco, inglese, conoscenza excel
Durata: 2 mesi con possibilità ■ assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ASSISTENTE D■ ■ SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto ■ equipollente e di tessera ■nitaria in corso di validità ■lità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede ■ lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta ■nza del mercato azi■ario ■ spiccate doti di dinamismo, ■ titolo preferenziale ■ già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperto movimentazione terra,
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE ■ PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver ■ esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: ELETTRICISTA
P■: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: prov.di S■

Qualifica: MURATORI
Posti: -
Requisiti: esp. nella mansione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: possesso patente C; esperienza nel settore edile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza ■ linguaggio Cobol; richiesta esp. minima
■: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede ■ lavoro: Loano

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: età 25-40 anni; buona manualità
Sede ■ lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: STAMPATORE
Posti: 1
Requisiti: esp. ■
Durata: 1 ■
Sede di lavoro: Savona

Richieste aziendali pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste ■ personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; ■ conoscenze informatiche
Sede ■ lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Azienda: società impiantistica di Genova
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 - 4 mesi ■ possibilità ■ proroga)
Qualifica: ELETTRICISTI
Requisiti: preferibilmente con esperienza, automuniti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Cod. 52XX

Azienda: ristorante di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determ. - APPRENDISTATO
Qualifica: ■ CAMERIERA
Requisiti: età 16-23 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 53XX

Per informazioni rivolgersi ■ Centro p■ il Lavoro CISL ■ numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concor■ pubblici e ai ■ ■ formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello ■ Savona aperto tutti i giorni.

Per informazioni sulla forma ■ ■ altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle mod■tà di accesso alle proposte di lavoro, ai concor■ pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 [illegible]

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO E SOSTENERE SELEZIONI E CONCORSI

Posti nei cantieri e negli alberghi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per la provincia di Imperia tornano questa settimana le proposte dei Centri per l'impiego che fanno capo all'Amministrazione Provinciale, le agenzie di lavoro temporaneo oltre alla consueta panoramica dei corsi di formazione e dei concorsi per accedere ai posti nella pubblica amministrazione. Non mancano anche gli indirizzi utili e le informazioni per partecipare alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: supermercato di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCO-[illegible] DI SALUMERIA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Diano Marina (Im)
Riferimento: Rif. 720.01 I

Azienda: supermercato di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE
Requisiti: età massima 35 anni; buona capacità di contatto con il pubblico
Sede di lavoro: Diano Marina (Im)
Riferimento: Rif. 721.01 I

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: esperienza nella mansione; patente C
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 722.01 I

Azienda: Supermercato di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO COMMESSO REPARTO FRUTTA E VERDURA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia (Im)
Riferimento: Rif. 723.01 I

Azienda: Agenzia investigativa di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INVESTIGATORE ADDETTO ANTITACCHEGGIO
Requisiti: età massima 35 anni, serietà, affidabilità, preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 724.01 I

Azienda: pizzeria di Diano Marina (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza necessaria, residente in Diano Marina e comuni limitrofi
Sede di lavoro: Diano Marina (Im)
Riferimento: Rif. 727.01 I

[illegible]unzioni presso [illegible] Pubblici [illegible] a favore di lavoratori [illegible] (Legge [illegible]) [illegible] per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato / indeterminato
Qualifica: COMMESSO ADDETTO ALLA CASSA
Requisiti: possibilmente in età da contratto di Formazione Lavoro

Ente/Azienda: impresa [illegible] di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ASFALTISTA o AIUTO CARPENTIERE
Luogo di lavoro: cantiere di Sanremo

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: impresa di pulizie di Bordighera (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato parziale
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: residente in Sanremo: età [illegible] 45 anni, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 399/01/S

Azienda: agenzia immobiliare di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: VENDITORE (procacciatore di affari)
Requisiti: età [illegible] anni; in possesso di diploma [illegible] mezzo proprio, conoscenza della lingua francese, [illegible] informatica
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: [illegible] 400/01/S

Azienda: Impresa di pulizie di Camporosso (Im)
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: [illegible] 45 anni, mezzo proprio, [illegible]: dalle [illegible] alle 08.00 e [illegible] 17.00 alle 20.00
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 401/01/S [illegible] 1117

Azienda: industria metalmeccanica di Vado Ligure (Sv)
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2/3 mesi)
Qualifica: PERITO ELETTRICO / MECCANICO
Requisiti: diploma, patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Arma di Taggia (Im)
Riferimento: Rif. 402/01/S NEW 1121

Azienda: industria metalmeccanica di Vado Ligure (Sv)
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2/3 mesi)
Qualifica: COIBENTATORE
Requisiti: patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Arma di Taggia (Im)
Riferimento: Rif. 403/01/S [illegible] 1125

Azienda: azienda di Autotrasporti, escavazioni e movimento terra di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: pratico escavatori
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 404/01/S [illegible] 1126

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: patente B, disoccupato di lunga durata
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 405/01/S NEW 1127

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi) eventualmente trasformabile in tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: patente B, iscritto alle liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 406/01/S [illegible] 1128

Azienda: impresa edile di Sanremo (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo (Im)
Riferimento: Rif. 407/01/S [illegible] 1129

Azienda: ditta copertura tetti di Arma di Taggia (Im)
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO PER COSTRUZIONE TETTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Genova
Riferimento: Rif. 408/01/S NEW 1134

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di proroga
Qualifica: PERSONALE [illegible] ADDETTO ALLE PULIZIE (part time – 3 ore al giorno orario: dalle ore 07.00 alle ore 10.00)
Requisiti: età 25 - 45 anni; muniti di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 377/01

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE (part time – 20 ore settimanali
Requisiti: preferibilmente disoccupati di lunga durata o iscritti alle liste di mobilità; età 20-50 anni, con mezzo proprio
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 378/01

Azienda: industria alimentare
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA CONTABILITA'
Requisiti: contabilità fornitori e clienti, diplomata, conoscenze informatiche, preferibilmente iscritta in lista di mobilità
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 379/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DONNA AIUTO CUOCA
Requisiti: età 25 - 45 anni, esperienza in medesima posizione
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 380/01

Azienda: ristorante di Ventimiglia (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE EXTRA
Requisiti: età 18 - 25 anni, [illegible]scenza lingua francese, preferibilmente studenti disponibili a lavorare nei giorni festivi in [illegible] di banchetti e comitive
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 381/01

Azienda: impresa impiantistica di Ventimiglia (Im)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età 21 - 24 anni, milite esente, patente B esperiena in medesima posizione oppure frequenza corso formazione professionale
Sede di lavoro: Ventimiglia (Im)
Riferimento: Rif. 382/01

[illegible] temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, [illegible]
Tel.0183/27.35.36
Fax0183/76.76.57
RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE [illegible]
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: [illegible] DI [illegible]
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza nella mansione, in p[illegible] di libretto sanitario, predisposizione al rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: CAPO RICEVIMENTO HOTEL
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, buona conoscenza inglese, francese e tedesco, disponibilità oraria
Sede di l[illegible]: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CONFEZIONATRICI DI [illegible]
Requisiti: gradita ma non necessaria esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità oraria, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SU[illegible]

Centro di formazione professionale

IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

CATALOGO [illegible] proposte formative [illegible] 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il [illegible] catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo [illegible] finalizzate al perfezionamento di competenze trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale. Le proposte sono rivolte a giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai [illegible] è possibile rivolgersi alla segreteria del [illegible] di f[illegible] oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

Altri enti di formazione

Titolo: CONDUCENTE VEICOLI INDUSTRIALI NELLA LOGISTICA INTEGRATA
[illegible] CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE V.T.E. Ge-Voltri Tel. 010/6996393
Scadenza: 03/12/2001
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati, militesenti, [illegible] superiore a 19 anni e inferiore a 31 alla data di scadenza del bando. Patente B da almeno un anno, anche al fine del conseguimento della patente C/E
Profilo: figura professionale in uscita: conducente veicoli industriali [illegible] al trasporto [illegible] diverse classificazioni merceologiche su territorio nazionale ed internazionale

Titolo: OPERATORE NAVALE DI MONTAGGIO SCAFO
Ente: VILLAGGIO DEL RAGAZZO Via IV Novembre, 115 – San Salvatore di Cogorno (Ge) Tel. 0185/3751
Scadenza: 30/11/2001
Titolo di studio: licenza media
Requisiti: disoccupati con età tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza del bando, milite assolto o esente, idoneità fisica alla professione
Profilo: Operatore in grado di svolgere autonomamente la tracciatura e la preparazione delle lamiere, l'assiemaggio di lamiere e profilati, l'assemblaggio e la prefabbricazione dei blocchi mediante vari tipi di saldatura. La figura professionale in uscita dal corso trova impiego nel settore della cantieristica navale

Titolo: S[illegible] EUROPEI
Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
Scadenza: 19/01/2002
Titolo di studio: Diploma di Laurea conseguito nell'Unione europea o di titolo equipollente conseguito altrove
Profilo: il [illegible] è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza critica del processo di formazione dell'odierna identità europea nonché dei fattori politici, economici e culturali che caratterizzano le fasi e gli esiti dell'integrazione comunitaria. Il [illegible] si propone altresì come strumento di approfondimento e aggiornamento del personale docente delle scuole medie superiori, in relazione alle problematiche comunitarie e alla fo[illegible] di una coscienza europea

Concorsi pubblici in Liguria

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Programmatore - Categoria C1 (ex sesta qualifica)
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore nonché uno o più dei seguenti ulteriori requisiti:
- superamento di un corso di formazione in informatica di almeno 500 [illegible] presso istituti pubblici o privati, specializzati nella formazione richiesta (non saranno presi in considerazione corsi di qualificazione [illegible] attestazione del superamento di prove finali con il giudizio o il punteggio conseguito);
- superamento di [illegible] universitari con programma inerente il posto messo a concorso;
- servizi prestati quali dipendenti o [illegible] d'opera presso enti pubblici o presso ditte private inerenti attività analoghe al posto messo a concorso
Scadenza: 13/12/2001
Riferimento: G.U. n. [illegible] 13/11/2001
[illegible]: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e [illegible] internet: www.provinci.savona.it

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Responsabile Tecnico - Categoria D1 (ex settima qualifica)
Posti: 1
Requisiti: laurea in matematica, fisica, informatica, ingegneria, geologia, architettura; effettuazione di un [illegible] di formazione sull'utilizzo di strumenti GIS di almeno 1000 ore con superamento di esame finale e/o esperienza lavorativa documentabile nell'utilizzo di strumenti GIS per la realizzazione di progetti inerenti sistemi informativi territoriali presso pubbliche amministrazioni di almeno un anno
Scadenza: 30/11/2001
Riferimento: G.U. n. 86 del 30/10/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito [illegible]: [illegible].provinci.savona.it

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Responsabile Orientatore - Categoria D1 (ex settima qualifica)
Posti: 2
Requisiti: laurea in economia e commercio, giurisprudenza, filosofia, lettere, s[illegible] dell'educazione, scienze politiche, psicologia indirizzo lavoro ed organizzazione, pedagogia, sociologia e [illegible] della comunicazione
Scadenza: 30/11/2001
Riferimento: G.U. n. 86 del 30/10/2001
[illegible] il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provinci.savona.it

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Istruttore amministrativo finanziario - Categoria C1 (ex sesta qualifica)
Posti: 2
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 30/11/2001
Riferimento: G.U. n. 86 [illegible] 30/10/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona, Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provinci.savona.it

Ente: comune di Ventimiglia (Im)
Qualifica: Assistente sociale - Categoria D
Posti: 1
Requisiti: diploma di assistente sociale; iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali
Scadenza: 06/12/2001
Riferimento: G.U. n. 88 del 06/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure presso la portineria del comune di Ventimiglia e sul sito internet: www.comune.ventimiglia.it

Ente: Comune di La Spezia
Qualifica: Funzionario Tecnico Architetto - Categoria D
Posti: 1
Requisiti: diploma di laurea in architettura
Scadenza: 26/11/2001
Riferimento: G.U. n. 85 del 26/10/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona oppure sul sito internet: www.comune.sp.it

Centro per il Lavoro CISL di SAVONA

La Nostra Banca Dati

Sempre più spesso nella vita di tutti i giorni ci imbattiamo in questionari che tendono a indagare su alcuni aspetti del nostro modo di vivere, in schede di valutazione su prodotti, in banche dati che tendono a classificare i nostri bisogni.
La probabilità di imbattersi in tali strumenti aumenta esponenzialmente quando ci troviamo di fronte all'annoso problema di cercare un lavoro in quanto i soggetti che intendono classificarci in base alle nostre esperienze professionali aumentano di giorno in giorno.
Certamente tale fenomeno, esploso soprattutto nel corso degli ultimi anni in seguito alla riforma dei servizi all'impiego, ha sollevato atteggiamenti contrastanti da parte degli intervistati spesso stufi di compilare moduli simili e in alcuni casi identici, demotivati dal fatto di far parte di molte banche dati inefficienti, disillusi a causa della [illegible] informazione sul funzionamento di tali strumenti.
È quindi opportuno fare un po' di chiarezza sul fenomeno dando una sommaria definizione delle diverse tipologie di banche dati: ne esistono di "commerciali", finalizzate a [illegible] reti che favoriscano la vendita di prodotti; di "settoriali", mirate a soddisfare un bisogno specifico; di "dinamiche", funzionali al soddisfacimento di una particolare esigenza attraverso l'interscambio di informazioni con altre banche dati o soggetti, enti e istituzioni che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo.
In questo contesto si inserisce anche la BANCA DATI del Centro per il Lavoro che può essere catalogata nella terza tipologia.
Essa è, infatti, mirata a favorire il naturale incontro tra domanda ed offerta di lavoro attraverso l'intreccio [illegible] esigenze provenienti da chi [illegible] e da chi offre lavoro.
In questo modo il Centro per il Lavoro pensa di poter essere utile ai disoccupati: indagando sulle loro esigenze e mettendo a disposizione dei datori di lavoro le informazioni che possano favorire nuove assunzioni.
Certamente come per qualsiasi banca dati che si rispetti i contenuti [illegible] di estrema importanza e, pertanto, oltre ad invitare gli utenti ad affrontare con serietà il colloquio di preselezione propedeutico all'inserimento in banca dati, si consiglia di investire sul proprio curriculum vitae rendendolo più "appetibile" (es. attraverso aggiornamenti formativi) e mirandolo in favore di determinati settori o aziende. Non avere idee chiare e rimanere nell'indeterminatezza, per esempio dichiarandosi disponibili per qualsiasi lavoro, spesso rappresenta una delle principali [illegible] del persistere dello stato di disoccupazione.
Al fine di offrire informazioni e strumenti utili a realizzare un proprio personale percorso professionale, il Centro per il Lavoro organizza incontri di orientamento sulle principali tematiche inerenti il Mondo del Lavoro. Tale iniziativa è frutto di una valutazione delle principali problematiche relative alla ricerca di occupazione emerse dalla banca dati e della convinzione che sia indispensabile l'attivazione dell'interessato per raggiungere l'obiettivo.
Pensando di offrire un servizio complessivo importante per chi è in [illegible] di occupazione [illegible] l'utenza ad usufruire delle iniziative promosse dal nostro Centro.

L'incertezza del COLLOQUIO DI LAVORO

I dubbi del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una [illegible] ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE gli incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.
Affronteremo insieme le insidie legate al come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo [illegible] di capire [illegible] sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si tratta solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci telefonicamente al numero 019/804790.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Simone Mara, Davide Baiardo, Biagio De Rosa, Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

[illegible]

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le [illegible] agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI PER UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; [illegible]tazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi [illegible] sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e [illegible] usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo, Simone Mara, Davide Baiardo, Biagio De Rosa, Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

[illegible]

Per informazioni sulla forma e gli altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è po[illegible] rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
A cura di Si[illegible] PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

IL PROGETTO RISALE AGLI ANNI '90 E RIGUARDA SOPRATTUTTO IL RICORSO A TECNICHE VIDEOLAPAROSCOPICHE

Gemellaggio in camera operatoria

Scambi di esperienze tra chirurghi cairesi e vietnamiti

CAIRO M.

L'ospedale di Cairo esempio di qualità a livello internazionale. Due medici vietnamiti ospiti, ieri, dell'equipe chirurgica del primario Andrea Piccardo.

Nei primi Anni '90 la Regione ha attivato un programma di solidarietà con Paesi in via di sviluppo al fine di avviare iniziative di interscambio culturale fra strutture sanitarie. Promotori del progetto, che negli anni ha portato i medici italiani ad operare all'estero, sono stati i dottori Guglielmo Froio e Roberto Puglisi.

Ieri, il percorso inverso, con due medici vietnamiti, Ong The Vien, direttore sanitario dell'ospedaledi Bac Giang, città vicina ad Hanoi, e Ha Viet Hoanh, primario chirurgo dello stesso nosocomio, hanno supportato l'equipe diretta dal dottor Piccardo in alcuni interventi che prevedevano tecniche videolaparoscopiche gastrointestinali, riparazione di ernie inguinali [illegible] materiale protesico ed emorroidectomie con suturatrice meccanica. Un'esperienza evidentemente positiva per i due medici vietnamiti che hanno elogiato l'ottima organizzazione dell'ospedale cairese e la qualità della tecnologia utilizzata. Un'esperienza che, ovviamente, [illegible] là del semplice significato sanitario. Spiega il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto: «Un'iniziativa che conferma il valore cosmopolita della medicina e l'importanza di coinvolgere in questo percorso anche Paesi, come il Vietnam, che, pur avendo risorse in qualche modo limitate, riescono in molti settori ad ottenere egregi risultati. Uno scambio di reciproche esperienze, quindi, fondamentale».


Nell'ospedale di Cairo sono stati seguiti ieri alcuni delicati interventi chirurgici

Positivo anche il parere [illegible] primario Andrea Piccardo: «Un'iniziativa che conferma il livello qualitativo raggiunto dalla chirurgia cairese, dove stiamo ottenendo risultati davvero apprezzabili. Basti pensare agli interventi sugli aneorismi dell'aor[illegible] addominale sottorenale ,13 i casi in un anno che sono all'avanguardia a livello nazionale, come confermato, venerdì scorso, [illegible] un congresso organizzato a Geno[illegible]. Operazioni rese possibili [illegible] un'ottica multidisciplinare che ha coinvolto i reparti Chirurgi[illegible] di Cairo e Savona, le due Radiologie, ed i reparti savonesi di Cardiologia e di Anestesia e Rianimazione».

Altissima qualità ed innovazione tecnologica anche negli interventi di routine, come conferma il dottor Felice Rota, che cita «i 184 casi di emorroidectomie, effettuate dal maggio '99, con tecniche innovative ed indolori». [m. ca.]

All'Asl 2 l'ex «S.Giuseppe»

Il Comune ha ceduto il vecchio edificio nella speranza che torni a uso sanitario

MILLESIMO.

L'ex ospedale San Giuseppe di Millesimo è stato ufficialmen[illegible] «consegnato» all'Asl 2 del Savonese. Il Consiglio comunale, infatti, l'altra sera ha approvato all'unanimità il trasferimento della struttura alla destinazione sanitaria.

Commenta il sindaco Michele Boffa: «La nostra speranza è che l'Asl 2 riesca a trasformare l'ex ospedale, ad esempio, in un centro di servizi sanitari».

[illegible] struttura, che sorge in via Roma, nel centro storico del paese a pochi passi dal ponte della «Gaietta», venne realizzata agli inizi del secolo scorso. Poi, nel 1990 [illegible]enne definitivamente chiusa e i vari reparti trasferiti nell'ospedale di Cairo Montenotte.

L'edificio con il trascorrere del tempo attualmente risulta [illegible] fatiscente e l'obiettivo dell'amministrazione comunale è appunto quello che l'Asl riesca a ristrutturarlo [illegible] ad utilizzarlo in maniera tale da garantire servizi sanitari per la popolazione [illegible] comprensorio.

Sempre nel corso del Consiglio comunale dell'altra sera, è stato approvato il rinnovo della convenzione con la Comunità montana Alta Val Bormida per la gestione dello «Sportello [illegible] per le attività produttive». Un servizio che, come spiega il sindaco, «sta risc[illegible]tendo un grande successo».

E ancora, è stato approvato anche l'accordo di programma con la direzione dell'Acts relativo al triennio 2002-2004 per il servizio di trasporto pubblico locale.

Infine, asssessori e consiglieri hanno espresso parere favorevole sulla variante al Piano regolatore generale inerente l'area industriale.

Un provvedimento che per[illegible] alle aziende che operano in zona di poter realizzare strutture centro-direzionali e [illegible] servizi in località Braia, al confine con il Comune di Roccavignale. [l. b.]

CARCARE OSPITERA' OGNI SABATO MERCATINI TIPICI

Sulle bancarelle prodotti biologici

CARCARE

Appuntamento sabato con «Bio Valbormida», il primo [illegible] unico mercatino biologico del comprensorio. Dalle 9 e sino alle 18, le vie del centro storico di Carcare si animeranno con bancarelle su cui verranno esposti prodotti rigorosamente biologici.

Il mercatino si rinnoverà tutti gli ultimi sabato di ogni mese. Un'iniziativa che per la Val Bormida rappresenta una novità assoluta e che permetterà ai coltivatori che operano nel settore biologico di proporre i propri prodotti direttamente al consumatore.

Un progetto organizzato e promosso dal Comune di Carcare, Consorzio Valbormida Leader Gal, Comunità montana Alta Val Bormida, Amministrazione provinciale, in collaborazione con Agribio Piemonte, Liguria biologica e con i commercianti carcaresi.

Per gli agricoltori, dunque, quella di sabato sarà [illegible] prima, importante vetrina per la loro attività e per i consumatori un'altrettanto, importante occasione per acquistare prodotti biologici. Prodotti che sino a questo momento potevano venire acquistati solamente rivolgendosi alle aziende o in alcuni supermercati della zona. Da segnalare, infatti, che in Val Bormida e, in particolare a Dego, in questi ultimi anni sono nate diverse aziende biolgiche che operano nel settore dell'agricoltura e in quello [illegible] zootecnia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Incidente a boscaiolo a giudizio due impresari

Un decreto di citazione a giudi[illegible] per Ivan Pirotto e Franco Roveta, ritenuti soci di fatto di [illegible] impresa di taglialegna. Sono accusati di lesioni colpose, per l'incidente occorso il 9 ottobre 2000 a Osiglia [illegible] Andrea Bonifacino, che si ferì mentre stava lavorando con [illegible] macchina spaccalegna. Rischia di perdere l'uso della mano. [l. b.]

[illegible] CRIXIA

Intitolati a due pianesi gli impianti sportivi

[illegible] Consiglio comunale [illegible] approvato l'intitolazione degli impianti sportivi alla memoria [illegible] Stefano Marchisio, il giovane deceduto il giorno di Ferragosto in un incidente stradale, e quella dei campi da bocce a Stefano Lequio. [m. ca.]

DEGO

Massimo Tappa eletto [illegible]residente della Pro Loco

Rinnovato il direttivo della Pro Loco. Massimo Tappa è il nuovo presidente, subentrato [illegible] Federico Betti, che rimane in consiglio; vice presidente Walter Facello; segretaria Daniela Galatolo, cassiera Monica Oddera. [m. ca.]

ACCUSE DEL SEGRETARIO

Cairo, l'Udeur emarginato dall'«Ulivo»?

CAIRO M. Ci [illegible] figli e figliastri per i dirigenti dell'Ulivo valbormidese? L'impressione serpeggia fra le file dell'Udeur, escluso, per la seconda volta, da documenti ufficiali. Spiega [illegible] responsabile valbormidese dell'Udeur, Adolfo Verbena: «Martedì scorso è stata indetta una riunione operativa per la definizione delle strategie e competen[illegible] riguardo la sede dell'Ulivo Valbormida che si aprirà [illegible] Cairo, in via Roma. Una riunione alla quale avrebbero dovuti essere invitati tutti i responsabili di [illegible] delle formazioni aderenti al centro sinistra, cosa che, invece, [illegible] avvenuta [illegible] che l'Udeur è stato, ancora una volta, bellamente ignorato. Mi sorge quindi il dubbio che la formazione che rappresento sia [illegible] depennata [illegible]le forze dell'Ulivo Valbormida. Vorrei inoltre ricordare che giustificarsi, dicendo che la convocazione è stata invista alla "Margherita", nella persona del coordinatore dei Popolari, Ezio Billia, è perlomeno, in questa fase, [illegible] politicamente». [m. ca.]

A CARCARE LE LEZIONI

Tutta [illegible] storia della Vallata ai corsi Unitre

CARCARE. Le vicissitudini della Val Bormida nel corso di storia locale svolto da Stefano Ticineto nell'ambito dell'Unitre. Le lezioni partiranno mercoledì 28 [illegible] saranno corredate da grandi carte storico-geografiche del Piemonte e del Ponente Ligure, in gran parte inedite, che illustreranno l'evoluzione politica e storica del nostro territorio a partire dall'anno Mille.

Inoltre, durante le lezioni verranno distribuite interessanti dispense che, unite a fine corso, formeranno un pregevole volume di circa 130 pagine.

Come ci ha abituati [illegible] libri, Stefano Ticineto spiegherà, in modo puntuale ed esauriente, la storia di questa valle e [illegible]ei territori ad [illegible] collegati, l'evoluzione sociale, gli assetti politici, le influenze delle gran[illegible] Nazioni, le guerre: in poche parole l'evoluzione del comprensorio, dall'espansione dello stato dei Savoia al marchesato di Finale, alla Repubblica di Genova, alla fondazione del collegio degli Scolopi. [m. ca.]

A S. GIUSEPPE DI CAIRO

Da venti giorni via Indipendenza è lasciata al buio

S. GIUSEPPE. Proteste da parte dei residenti per i problemi di illuminazione pubblica in via Indipendenza. Osservano: «Ormai da venti giorni l'impianto non funziona, [illegible] il risultato che la via [illegible] completamente al buio».

E aggiungono: «Un problema che crea situazioni di rischio anche e soprattutto per i bambini e gli anziani, visto che proprio in questa [illegible] esiste un passaggio pedonale». E ancora: «Più volte ci siamo rivolti al Comune di Cairo per sollecitare un intervento urgente, ma [illegible] distanza di tempo la situazione è immutata».

Replicano dall'Ufficio tecnico comunale: «Abbiamo interessato la ditta, ma risulta [illegible] non sia solo [illegible] problema di lampadine, piuttosto di un guasto tecnico al palo di sostegno». Immediata la controreplica dei promotori della protesta: «Qualunque sia la causa del problema, riteniamo che venti giorni siano più che sufficienti per provvedere al ripristino [illegible] illuminazione». [l. b.]


Club Papillon
SAI
2ª Rassegna di Ghiottonerie Alimentari e Cultura del Territorio
Ovvero, il meglio de "Il Golosario" e "Guida Critica e Golosa"
Salotto di Papillon
23-26 novembre 2001
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI TORINO
Il Golosario di Paolo Massobrio
L'INGRESSO È A INVITO
per informazioni:
www.clubpapillon.it
2002
Paolo Massobrio
Piemonte
MARTINI
REGIONE PIEMONTE
ARDOINO


myplatinum.
LA MIA IDEA DELL'AMORE.
delfino
Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798


RENAULT
Renault Twingo e Renault Clio da 7,9 lire al minuto*.
I migliori mezzi
di comunicazione
al canone
più vantaggioso.
Renault Twingo Authentique 1.2 60CV con doppio airbag, cinture di sicurezza con pretensionatori e alzacristalli elettrici
in 48 mesi a tasso zero e senza anticipo, con la prima rata in euro al 28/02/2002*.
Oppure a L.14.800.000 (€ 7.643,56 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa)
per chi ha un'auto da rottamare.
*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 60CV a L. 16.651.922 (€ 8.600,00); 48 rate da L. 346.900; TAN 0%, TAEG 0,69%. Spese gestione pratica L. 250.000, Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Nostre offerte valide fino al 15/12/2001 non cumulabili con altre in corso.
Clio Authentique 1.2 3p 60CV ABS + AFE (assistenza alla frenata di emergenza) e 4 airbag
in 48 mesi a tasso zero e senza anticipo,
con la prima rata in euro al 28/02/2002**.
Oppure L.17.900.000 (€ 9.244,57 nostro prezzo speciale chiavi in mano, IPT esclusa)
** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV a L. 19.942.581 (€ 10.300,00); 48 rate da L. 415.400; TAN 0%, TAEG 0,67%. Spese gestione pratica L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Nostre offerte valide fino al 16/12/2001 non cumulabili con altre in corso.
Venite a provarle presso le Concessionarie Renault della Liguria.

MOTORADUNO AL SINTE DI PORTOVADO, VINO NOVELLO E CASTAGNE ALLA CASA DEL PRIORE, LIVE DEI «DUE IN FUGA» AL DAUBACI

Il sabor latino sottofondo del mercoledì notte

Serata dedicata ai singles al Manila di Alassio, lap dance al Pirata di Savona

Ritornano le «notti singles» con i ritmi latini al Manila Club Alassio, si balla latino anche a La Garitta Albissola Mare, musica live al The Killers Inn di Cosseria. Questa la notte del mercoledì nei locali del Savonese. Domani sera finalissima dei karaoke al Pub 36 di Boissano.

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto (musica ed animazione) al discobar Invidia.

Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

Serata latina, con animazione, a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Al Med Cafè varie tv via satellite per il calcio, borsa, il «Grande fratello» e altro. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Brace, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo giovane a Il Maltese la farmacia della salute.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.



latina al di Alassio e alla Garitta di Albissola

COSSERIA Musica live al The Killer's Inn irish pub in via Nazionale.

ALTARE Ritrovo giovane al Blu Bird.

SAVONA Si balla con orchestra al dancing La Chat. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio e in tutti i locali della Darsena Vecchia. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata di Calata Sbarbaro. Riaperto sino a tardi il Caffè Marconi per aperitivi, crepés, gelati.

BERGEGGI Musica e tradizionale «motoincontro» del mercoledì Sinte Galeskha Portovado.

VADO Live con «Due in fuga» al Daubaci. Ritrovi al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Novità-ritrovo all'Ondina Cafè. Ritrovi in settimana da Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà di Gorra e al Vittoria.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.

Serata liscio e revival al dancing Malibù sul lungomare.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

Karaoke al Pub 36, domani sera la gara con ospiti il mago Gabriele Gentile e l'imitatore Pecos.

LOANO Ritrovo in musica Cafè Jumanji e Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

Ritrovo giovane sino a tarda ora al Valvet lungo la via Aurelia.

Ritrovo per tutti gli delle due ruote Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Mister Michetta, al Napoleon. Ritrovo giovane sino alle 20 al Caffè di Arbenga e al wine bar A' Caffettea in viale dei Mille.

Musica latino-americana ed animazione Manila Club il «mercoledì sera riservato ai singles» (dj Gino Latini). Musica live all'Hallowe'en. Ritrovi giovani in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè (sottofondo di tanghi e milonghe), al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar centro storico.

ANDORA Musica live nel settore piano bar e Festa d'Autunno (ultime sere il vino novello e castagne) a La Casa del Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pineta e al Barock.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Valeria.

DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette, oltre naturalmente alle piste dei birilli, al Bowling.

IMPERIA Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, ritrovo giovane con sottofondo musicale al Jazz Caffè.

S.STEFANO Ritrovo giovane al Tio Pepe.

RIVA L. Musica al Cafè del Corso.

Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (ballo liscio). [a. r.]

IL BARITONO CAIRESE A SAVONA, IMPERIA E SANREMO

Gagliardo in scena con l'Opera Gioiosa

Barlocco
M.

Dopo lunghe tournée che lo hanno portato sui palcoscenici dei più prestigiosi teatri nazionali ed internazionali, Massimiliano Gagliardo, baritono di origine cairese, torna nella sua terra, la Liguria appunto.

Da domenica prossima, infatti, porterà in scena il Rigoletto di Giuseppe Verdi in una serie di recite che lo vedranno protagonista nei teatri regionali. Il primo appuntamento è al Teatro Cavour di Imperia, dove con inizio alle 21, Gagliardo vestirà i panni del Rigoletto. Il giorno 30, poi, salirà sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo, il 4 dicembre sarà al Teatro civico di La Spezia. La tournée ligure si concluderà il 7 dicembre al Chiabrera di Savona.

Le recite sono allestite dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona (che proprio oggi apre le prevendite per lo spettacolo al botteghino del Chiabrera), nell'ambito della Stagione musicale 2001-2002. Per il baritono, che ha riscosso grandi successi di critica e pubblico in ogni parte del mondo, si tratta di un ritorno a casa, «particolarmente gradito e possibile grazie al dottor Tito Gallaci, direttore artistico del Teatro dell'Opera Giocosa». Un debutto, ritenuto da Massimiliano Gagliardo, importantissimo, anche per il ruolo, considerato una pietra miliare della letteratura melodrammatica per baritono.



Il baritono Massimiliano Gagliardo

Quattro date che permetteranno ai cultori del genere di assistere ad uno spettacolo di rara bellezza e di poter apprezzare la professionalità e il talento di Gagliardo che, in pochi anni, è riuscito ad entrare a pieno titolo nell'olimpo della lirica. Un gradito ritorno alle origini, dopo gli sfavillanti riconoscimenti ottenuti non solamente in Italia ed in Europa (è tornato pochi giorni fa dall'Irlanda), ma anche in Giappone. Un autentico personaggio cui il successo, tuttavia, non ha impedito di mantenere intatte la profonda umiltà e sensibilità.

LA SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE DEL FORUM HA VISTO L'ADESIONE DI OLTRE QUATTROCENTO PARTECIPANTI

Una mamma di Pietra finalista a «Europa donna»

Con un racconto per testimoniare la lotta, vinta, contro il tumore al seno

PIETRA L.

Marina Beltrame, pietrese, è una delle dieci finaliste del premio letterario «Il Prima e il Dopo» organizzato, per il secondo anno, dal da Forum italiano di Europa Donna per la migliore poesia e racconto breve che trattino l'esperienza legata alle problematiche del tumore al seno.

«Gli autori sono persone che hanno sperimentato la malattia in prima persona, ma anche amiche/amici, sorelle e compagni di avventura che hanno condiviso questa esperienza. Si vuole in tal modo dare spazio alle tante persone che alla scrittura i più intimi e significativi della propria esistenza», spiegano gli organizzatori.

La premiazione, che vedrà tra l'altro la partecipazione di Carmen Llera, Lella Costa, Francesca Merzagora e Umberto Veronesi, si svolgerà venerdì alle 18 al centro congressi Cariplo di via Romagnosi a Milano. Commenta Marina Beltrame, finalista con il racconto breve «Un mondo pelato»: «Mi è sembrato doveroso partecipare a questo progetto di testimo- Io stata fortunata ed è giusto che dia il mio contributo. Alle donne che vivono questa esp posso solo dire di tenere duro, di reagire con forza e di fidarsi dei medici e delle strutture italiane».

I dieci racconti brevi finalisti e le dieci poesia finaliste sono già stati stampati in un libro, edito da «Nuovi Autori», che sarà distribuito a livello nazionale. Il ricavato delle vendite saranno a favore della ricerca contro i tumori. [s. p.]

AL VIA AD «PROGETTO DONNA»

«La famiglia», intesa come cellula fondamentale della nostra società, e le «prospettive di sopravvivenza» saranno il tema portante quinta edizione di «Progetto donna». S'inizia sabato con un primo interessante incontro-dibattito, nella sala conferenze della biblioteca «Renzo Deaglio» dalle 15,30, che avrà come titolo «Nove mesi eccezionali» e vedrà come relatore, in tema di maternità, il ginecologo alassino Paolo Cristoforoni. Il ciclo di conferenze dedicato all'universo femminile, coordinato sempre da Simonetta Vandone, è stato voluto dall'assessore alla cultura e alle politiche sociali del Comune di Alassio Monica Zioni, in collaborazione «Radio Onda Ligure» di Albenga. Tra i relatori si alterneranno fino all'8 alcuni personaggi notissimi come Bruno Gambarotta (in arrivo ad Alassio l'11 gennaio) e Paola Pitagora (attesa per la conclusione del ciclo l'8 marzo). Sabato 1 dicembre Patrizia Lanzoni e Giovanni Ragazzini tratteranno il tema «Il pediatra e la pedagogista per il bambino che diventa grande». L'ingresso è libero. [m. br.]



Paola Pitagora in Riviera a marzo

Letteratura

Appuntamenti a Savona e Loano

LOANO. Riprendono domani gli appuntamenti di «Leggere e dintorni...», i pomeriggi dedicati alla letteratura che la Civica biblioteca di Loano organizza nella sala giunta di palazzo Doria. Proseguono le conferenze della Società cattolica «N.S. di Misericordia» di via Famagosta a Savona. La famiglia infine è al centro del ciclo organizzato a Savona dal Dipartimento assistenza socio sanitaria e riabilitazione.

Ancora un incontro dedicati alla «Luna e i falò», il romanzo capolavoro di Cesare Pavese che sarà letto e commentato a Loano domani. Alla fine del mese i riflettori si accenderanno su un altro classico della letteratura italiana del '900: «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo (29 novembre e 6,13 e 20 dicembre). Gli incontri proseguiranno nel 2002 con Luigi Pirandello (Il fu Mattia Pascal e novella Soffio), Dino Buzzati (Il deserto dei tartari e Il segreto del bosco vecchio), Dino Campana (Canti orfici), Antonio Tabucchi (Sostiene Pereira) e Sebastiano Vassalli (La chimera).

Un tema d'attualità, la conversazione sulla storia e l'istituzione dell'Islam, ha aperto gli incontri del mese della Società operaia cattolica «N.S. di Misericordia» Savona. Numerosi gli interventi del professor Aldo Pero. Domani giovedì incontro storia e dell'evoluzione dei giardini nobili con la professoressa Anna Balestri (20,45). Venerdì 30, concluderà gli appuntamenti del mese una conferenza sulla «Geografia politica degli 2000» (20,45).

chiama «Famiglia: legami, nodi, strappi...» il seminario inaugurato il 10 novembre nella sala consigliare di palazzo della Provincia a Savona. Prossimo appuntamento il 27 con «Maltrattamento e abuso nell'infanzia: quali azioni protettive». A seguire altri 7 incontri, sino al 20 aprile prossimo, tematiche legate a adolescenti, coppia, divorzio (orario 9-17,30). [a. r.]

IN CARTELLONE NOVE SPETTACOLI, TRA GLI ATTORI DI FAMA GIULIO BOSETTI E VINCENZO SALEMME

Anna Falchi e Claudia Koll sul palco ad Alassio

Presentata ufficialmente la rassegna teatrale, si comincia con la frizzante Alba Parietti

Massimo

Il trionfo della commedia e delle grandi produzioni teatrali, proposte da attori di grande richiamo, qualche divagazione «colta» nel teatro d'autore. Questa l'impressione che si ha scorrendo il cartellone degli appuntamenti di «Alassio teatro 2001-2002», da martedì al Palalassio «Ravizza», dove ad Axelrod, Garinei e Monicelli si affianca Ibsen. La rassegna, organizzata dall'assessorato al turismo, in collaborazione la Gesco, acquista definitivamente dignità di stagione teatrale.

L'assessore al turismo Adriano Berrino, che ieri mattina ha presentato in conferenza stampa i appuntamenti teatrali, non ha nascosto la soddisfazione sulle scelte fatte. «Sono tento anche perché, il cachet complessivo pagato per assicurarsi le compagnie ad Alassio ammonta a 130 milioni, una cifra veramente economica visti i nomi. Nella trattativa il merito va al sindaco che ha gestito i contatti con l'impresario teatrale», ha detto Berrino.

Nove spettacoli, dunque, tutti con cast di primo livello. Ad aprire «Alassio teatro» sarà la grintosa Alba Parietti (a fianco dell'ex marito Franco Oppini), in abiti di scena «griffati» Krizia. Martedì sera interpreterà il personaggio di Charlie nella commedia «Nei panni di una bionda». Il 14 dicembre sarà la volta dell'operetta «La vedova allegra». Giulio Bosetti, nei panni di regista attore, sarà invece il protagonista «Il testamento di Monsieur Marceline» (20 dicembre). Gli «Spettri» di Henrik Ibsen porteranno ad Alassio Franca Nuti e Giancarlo Dettori l'8 gennaio.

Mercoledì 23 gennaio è atteso al Palalassio un eccezionale poker d'attori. Si tratta di Gianfranco Iannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi e Anna Falchi, che si muoveranno tra tradimenti, equivoci e colpi di scena in dei bugia dilla grossa», vero evento teatrale della stagione con la regia di Pietro Garinei. Si proseguirà, all'insegna di Partenope, con i divertenti «Sogni e bisogni» messi in scena trio composto dal regista-attore Vincenzo Salemme, Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande (18 febbraio).

Tra marzo e aprile sarà una kermesse di nomi e volti , anzi storici. Dopo la «Ninotchka» proposta Claudia (7 marzo), sarà sotto i riflettori il duo Ric & Gian, protagonisti della farsa «Una moglie con i baffi» (17 marzo). Gran finale con i «Gatti vicolo Miracoli» Jerry Calà, Franco Oppini (per lui sarà un bis ad Alassio) e Nini Salerno, affiancati dalla soubrette Patrizia Pellegrino nell'adattamento teatrale di «Amici miei», il film-cult di Mario Monicelli (23 aprile). Prevendite ad Alassio (Casa del disco, The Anglo American Agency, Gesco spa), Albenga (BM dischi) e Loano (Lollipop).



Claudia Koll ad Alassio

SAVONA

Donne a Villa Cambiaso

Mostre delle opere «surreali» di Maria Fili da sabato scorso a Villa Cambiaso di Savona. Segue la doppia «personale» di Margherita Piumatti e Anna Bonifacino (artista di Cairo Montenotte. [a. r.]

SAVONA

Fotografie

«Alla scoperta dei laghi della Liguria». Sino a domani mostra delle fotografia di Antonio Berveglieri presso la sala esposizioni del palazzo della Provincia in via Sormano a Savona. [a. r.]

LOANO

Mostra del mare

Sino ad oggi mercoledì la «Mostra della marineria» di Loano è esposta a Francheville (Lione-Francia). E' uno dei progetti realizzati nell'ambito del gemellaggio fra Loano e la cittadina francese. [a. r.]

ALBISSOLA M

Da Osemont

Mostre d'arte alla galleria Anna Osemont di via Colombo al Albissola Mare. Sino a sabato prossimo esposte le opere di Giancarlo Scapin, ceramista e scultore. [a. r.]

ALBISOLA S.

Al Trucco

Il centro culturale Parexo organizza l'ultima tappa della «Via dell'arte 2001», opere di 25 artisti, fra questi Giannici, Albrito, Carlè, Lorenzini. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Rocco Borella

«Realtà di Rocco Borella», esposizione di ceramiche e opere pittoriche presso la saletta del bar Testa di Albissola Marina. Allestite sino al 30 novembre. [a. r.]

FINALE L.

Archeologia urbana

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti nel medievale di Finalborgo, presso del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 12 e dalle 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì. [a. r.]

ALASSIO

All'U'Brecche

Mostra di pittura dei lavori di Bosis, Brossa e Fornaca al bar-discoteca U'Brecche in via Dante ad Alassio. I quadri esposti sino a fine novembre. [a. r.]

PIETRA L.

Mancini a U Caruggiu

Gilda Mancini espone i suoi quadri presso il centro d'arte U Caruggiu in via della a Pietra Ligure. Dimostrazioni dal vivo del «metodo Mancini» flash art. [a. r.]

CAMERANA VILLA

Graziosa Bertagnin

Opere di Graziosa Bertagnin saranno esposte sino al dicembre prossimo presso il ristorante-galleria «Lungo la via del sale» a Camerana Villa (Cuneo). [a. r.]

FINALE L.

Marsiglia da Valente

Si intitola «Purezza contaminata» la di opere in acrilico e feltro di Vincenzo Marsiglia in programma al novembre alla galleria Valente di via Barrili a Finale. [a. r.]

Merchionne

Mostre d'arte opere di artisti contemporanei da Merchionne Arte in corso Europa a Loano. la galleria Merchionne antiquariato sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado. [a. r.]

Cardillo a il Mulino

Sono una cinquantina le opere «figurative» di Giuseppe Cardillo, artista genovese, esposte a Il Mulino di Savona. Mostra, dal titolo «La nostra Liguria» resterà aperta sino al novembre dalle 16 alle 19,30. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Sabato Voyage

E' visitabile a Pozzo Garitta di Albissola Mare la mostra «Voyage pittura ligure del Novecento. L'organizzazine è del Circolo degli Artisti. Visitabile, anche nei giorni festivi, sino alla fine del . [a. r.]

ALBENGA

Klimt da Ristori

Fino al gennaio in esposizione alla Galleria Ristori di viale Martiri della Libertà 36 opere di Gustav Klimt, Pablo Picasso, Louis Valtat, Fortunato Depero. anche autori americani Jhon Currin, Brown, Vanessa Beecroft, Candid Nolan, Steven Parrino, Jim Shaw, Raimond Pettibon e Jane Manus. [r. sr.]

Calendari al castello

Sino al dicembre continua la mostra dei calendari e dei lunari unitamente alla rassegna «Pane e vita» organizzata dalla Pro Loco il castello comunale Costa-Del Carretto. Apertura: festivi dalle 15 alle 17. Domenica 25 novembre, premiazione dei partecipanti al corso di xilografia diretto dall'artista Ligustro, tenutosi l'estate scorsa. [r. sr.]

STELLA cortesia LA STAMPA

CELLE LIGURE

★★★ **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

★★★★ **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

★★★ **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate [illegible] TV, telefono [illegible] balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera [illegible] Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima [illegible] internazionale, [illegible] posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, [illegible]
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure [illegible] specialità di pesce.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno.
A due passi dal mare.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante [illegible] bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

★★★ **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate [illegible] TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di [illegible] splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata [illegible] piatti tipici. Associato Logis.

NOLI

★★★ **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate [illegible] TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità mari[illegible] di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo [illegible] terrazza panoramica.

NOLI

★★★ **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante [illegible] bar. Camere [illegible] TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina [illegible] solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, [illegible] vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO VEREZZI

★★★ **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www. ivg.it/ideal ▪ hideal@ivg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO VEREZZI

★★★ **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante [illegible] bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

NOLI

★★★ **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla a due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

ALBISSOLA

★★★★ **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea.
Menù "a [illegible] carta", [illegible] conduzione familiare.

[illegible] H[illegible] [illegible] rvizi[illegible] una cortesia [illegible]: [illegible] una [illegible] LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALAMBRA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 16,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il destino di un cavaliere
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
15,45-18-20,15-22,30
12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELIOSHARD. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8395322
The unsaid-Sotto silenzio
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 1

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-540.263
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Original Sin
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel. 019
OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA Tel. 692910
Intelligenza artificiale
Ore 21.

ABBA. Tel. 019-5090353
Viaggio a Kandahar
Ore 21.

ONDINA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019
Original sin
Ore 20,30-22,30 Lire 000-6000.

LUX Tel. 6
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.



Isabelle Huppert in «Il pianista»

CAVOUR.
Tel. 61978.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Luce dei miei occhi
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000
DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO.

CAPITOL Tel. 0
OGGI RIPOSO.

Tel.
Il diario di Bridget Jones
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO.

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Original Sin
Lire 13000-8000.
Orario: 15,30-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al mercoledì tutto il giorno lire 8000).

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50.

AMERICA Sala B.
Tel. 010-595.91.46
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 22,30.
The others. vers.orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione di Giada
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO . Tel. 010-254.18.20
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Nella del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

TICO. Tel. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 2

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il desti valiere
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO.
Streghe verso Nord
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
010-582.461
Training day
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CHIESA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

EDEN.
Tel. 010-89.812.00
Harry un amico vero
regia di D. Moll con L. Lucas e S. Lopez
Or.: 21.

S. SIRO
Tel. 010-320.25.64
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21.

Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 21,15.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO.

LE Tel. 0185-286.033.

AUGUSTUS Tel. 0185-61.951
Vajont
regia di R. Martinelli con M. Serrault e D. Auteuil
Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20.

GRIFONE
Tel.
OGGI RIPOSO.

CANTERO.
Tel. 0185-363.274
Training day
con D. Washington e E. Hawke
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Vajont, la diga del disonore
Orario: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi spettacoli pomeridiani al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il destino di un cavaliere
Orario: 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. 0184-506.060.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Training day
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30:
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva di Jean Renoir
Or.: 21,15.

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La caduta degli dei Regia di L. Visconti, con D. Bogarde e I. Thulin.
Ore 21.

CLUB CINEFORUM. Tel. 010-589.640
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio.
Or.: 16; 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Polvere di stelle. Regia di R. Mattolini. Interpreti: M. Micheli e B. Boccoli. Or.: 21. Lire 45.000-35.000. Repliche fino a domenica.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I dieci comandamenti di R. Viviani, regia di M. Martone. Or.: . Lire 45.000-31.000. Repliche fino al 25 novembre.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance. Interpreti Lello Arena, M. Avogadro, G. Calò e R. Serpi. Repliche . Prezzi: 45.000-31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per **Waterwall** in scena dal 26 novembre. Ore 21.
Primo giorno lire 20 repliche 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Soggetti smarriti, serata di beneficienza a favore dell'Istituto Gaslini. Ore 21. settore 40.000, secondo settore 25.000.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Cage e Penelope Cruz in «Il mandolino capitano Corelli»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in torrida estate alla periferia Vienna e si articola in storie desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti centro questa commedia con effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da best seller inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, un sessuomane, bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di cittadina svedese; uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa essere avvertito padre che arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL MANDOLINO DEL CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, malgrado, entrare nel mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO C. Teo Mammucari la parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING . Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan H giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A . Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini di due sorelle. ●●●●

GRAN MERCOLEDI' DI SPORT: AL BACIGALUPO RECUPERO COL VOGHERA (INGRESSO GRATIS PER GLI «UNDER 16»), A GENOVA DERBY DI PALLANUOTO, E STASERA GIOCA LA VELOCE

Il Savona all'assalto Tre punti per sognare

[illegible] Bagliotto

SAVONA

All'assalto. Con giudizio e tranquillità, ma all'assalto. Alle 14,30 al Bacigalupo [illegible] Savona recupera la partita con il Voghera, sospesa per vento dieci giorni fa, e chiede a [illegible] stesso una sola cosa: i tre punti. Quelli che servono per salire da quota 23 a 26, a tre lunghezze dall'Ivrea e [illegible] due dalla Canavese. Per poi tendere l'agguato, domenica [illegible] [illegible] Savona, [illegible] stessa Ivrea.

Mister Tufano invita alla calma: «Il fatto che dieci giorni fa fossimo già sull'1-0, [illegible] significa nulla. Questa è un'altra partita, il Voghera attua [illegible] 4-4-2 piuttosto solido, è una compagine senza grandi ambizioni [illegible] tranquilla. La partita, per vincerla, dovremo farla: loro vengono da un brutto ko interno col Borgosesia e [illegible] privi dell'attaccante Rastelli, ma non sono certo qui in gita».

Scontata la conferma degli undici trionfatori [illegible] Casale. Savona dunque con questo 4-4-3: Iacono; Di Gioia, Biffi, Barone; Contino, Perrella, Bracaloni, De Lucia; Peluffo, Aloe, Lamberti. Da ricordare che la porta di Iacono è imbattuta da quasi [illegible] minuti, cinque partite e [illegible]. Ecco u[illegible] dei motivi per i quali non si cambia.

In panchina ci saranno Ghizzardi, Bertolone, Gay, Riolfo e tre giovani da scegliere tra Ognjanovic, Termine, Cairo, Piccolo e Cocito. Da ricordare che oggi l'attaccante Sala scon[illegible] l'ultima delle giornate di squalifica.

Non c'è dubbio che un grosso aiuto ai biancoblù possa darlo il pubblico. Anche [illegible] Casale la squadra è stata seguita con calore [illegible] affetto da un folto gruppo di tifosi, e visto che la gara odierna cade di giorno feriale, il presidente Piro ha deciso [illegible] consentire l'ingresso gratis allo stadio per i ragazzi fino a sedici anni.

VELOCE In questo mercoledì da leoni per lo sport savonese, va in campo anche la Veloce. I granata recuperano infatti, per la Prima categoria, il match interno con il Calizzano. Si gioca [illegible] Zinola alle 20,30. La squadra di casa ha [illegible] punti (ma ha giocato finora 5 gare su 7 in trasferta), gli ospiti 5. Sembra uno scontro salvezza, ma i [illegible] annunciano: «La Veloce vale di più, risaliremo presto». Sono al completo, con l'unica eccezione [illegible] Chiazzaro infortunato.



Aloe, attaccante del lanciato Savona

Genoa, la rimonta del cuore

Col Vicenza 2-2 e tante recriminazioni Stasera il recupero Samp-Cittadella

Giancarlo Scartozzoni

G[illegible]

Genoa, una rimonta esaltante. Sampdoria, battere [illegible] Cittadella stasera e poi concedere il bis contro il Modena, per il rilancio tanto auspicato da tifosi e dirigenza, la vecchia come la nuova pronta [illegible] subentrare. Questi [illegible]no i due temi dei rossoblucerchiati, [illegible] la squadra di Gianfranco Bellotto che giocherà stasera il primo dei due incontri casalinghi consecutivi, avversario il malleabile Cittadella.

GENOA Dallo 0-2 al 2-2: il Grifone ha tirato fuori gli [illegible]igli, conquistando un prezioso punto, anche se casalingo, contro il Vicenza. «Il risultato è molto importante - attacca mister Scoglio - per come [illegible] stato ottenuto. La sconfitta avrebbe creato qualche problema psicologico [illegible] mentale, il punto ottenuto dimostra che siamo una grande squadra, [illegible] lo dimostreremo».

Il Professore ha anche qualche sassolino da togliersi: «Non condivido le parole della vigilia, una sorta di "il Genoa deve assolutamente battere il Vicenza". La nostra forza deve essere la serenità, sen[illegible] [illegible] pressioni esterne».

[illegible] tegole intanto incombono sul capo dei rossoblù [illegible] vista del match di domenica prossima a Palermo: Carparelli [illegible] subito un'ammonizione (ingiusta) e dovrà saltare la sfida in Sicilia, mentre Gabsi ha preso un "pestone" ad [illegible] caviglia, ed è in dubbio.

«Avessi avuto a disposizione [illegible] punta in panchina, [illegible] minuti finali avrebbe sicuramente giocato - aggiunge Scoglio - Perché la mentalità è quella giusta, indipendentemente dagli uomini che scendono in campo». Ed [illegible] il tasto dolente, quello relativo ai rinforzi. Scoglio spera in un paio d'innesti, la società nicchia.

«Il discorso, però, deve [illegible] [illegible] chiaro [illegible] entrambe le parti. Mi devono dire chiaramente se [illegible] possono darmi un paio di rinforzi, [illegible] quel punto [illegible] potrei manlevare da ogni responsabilità. Ma che Scoglio sarebbe, senza responsabilità».

SAMPDORIA Gianfranco Bellotto dovrà nuovamente inventarsi la formazione, dopo lo stop decretato dal Giudice Sportivo nei confronti di Conte (che ha in Sakic il naturale sostituto) [illegible] le assenze di Bernini, Vasari, Traversa e Luiso, oltre [illegible] Zivkovic che ha ripreso gli allenamenti, ma sarà disponibile soltanto fra una decina di giorni.

Il Cittadella, avversario di stasera alle 20,30 [illegible] Marassi, è terzultimo [illegible] dieci punti, due in meno della Sampdoria. Vittoria obbligata, senza tentennamenti?

«Il nostro obiettivo è questo - [illegible] Bellotto - ma è quello solito, quindi varia poco rispetto [illegible] precedenti prestazioni. Il nostro obiettivo è di trovare determinati equilibri, puntando quasi sempre sullo stesso blocco di giocatori».

Le speranze sono buone, ma quando [illegible] partite [illegible] così ravvicinate, ed infortuni e squalifiche colpiscono in modo sistematico, parlare di "blocco [illegible] giocatori" e "determinati equilibri" appare molto difficile. Contro [illegible] debole Cittadella dovrebbe bastare qualche guizzo di Flachi [illegible] Possanzini, il duo d'attacco. Contro il quotato Modena, domenica sempre a Marassi, occorrerà invece qualcosa [illegible] più.

Tra Recco e Athena è subito battaglia

Ennio Fornasieri

[illegible]

Attenta Rari, che il Recco [illegible] carico [illegible] mille. Questo il messaggio di «Gu» Baldineti ai biancorossi di Claudio Mistrangelo. I recchelini temono che l'Athena si possa esaltare [illegible] un risultato positivo e vogliono subito partire [illegible] il piede sull'accelleratore. Alla Sciorba (via alle 20,30) farà molto caldo, in questo primo match della seconda fase di A1, [illegible] [illegible] solo per la rivalità sportiva. I motivi per seguire i savonesi [illegible] tanti, [illegible] per niente il gruppo [illegible] tifosi della «Torcida biancorossa» [illegible] completando il pulman che partirà stasera alle 18,30 da corso Colombo. A proposito: per i ritardatari [illegible] gli incerti dell'ultima ora, sono ancora [illegible] disposizione alcuni posti. Per informazioni chiamare lo 019.801.553. Sulla formazio[illegible] c'è solo la solita staffetta tra gli under, questa volta per la trasferta genovese è il turno di Matteo Astarita.

Nel clan della Rari la partita è molto attesa anche per verificare le potenzialità della squadra. L'ex portiere del Recco, Francesco Ferrari: «Di scontato nei derby non c'è niente, speriamo di essere [illegible] sorpresa, anche perchè anche noi non conosciamo ancora [illegible] nostro vero valore. Per non perdere contro il Recco? Direi [illegible] dubbio commettendo pochi [illegible]rori e sfruttando al massimo i loro».

Dalla sponda opposta Baldineti «sente» il derby: «Dobbiamo vincere per partire [illegible] il piede giusto in questo girone di Eccellenza. E visto che conosco bene la mia squadra [illegible] certo che il far risultato sarebbe utile al morale anche per affrontare l'impegno internazionale [illegible] Coppa a Spalato. Il Savona è un brutto cliente, avrei preferito evitarlo in questa prima giornata, [illegible] resto fiducioso». Gli arbitri di Pro Recco-Athena Savona [illegible] i romani Caputi e Riccitelli.



Ferrari, portiere ex Recco ora all'Athena

Stop in vista?

Lega: ultimatum per il caso-Pescara

SAVONA

Venti di guerra, rischi di sciopero. L'operazione-stranieri attuata dal Pescara ha innescato una reazione a catena culminata con la presa [illegible] posizione della Lega Pallanuoto. Breve riepilogo: poggiando le proprie [illegible] [illegible] valore anche nello sport della legge Turco-Napolitano sui lavoratori comunitari, il Pescara ha tessera[illegible] e sta tesserando fino a 5 stranieri, contro i tre ammessi dalla Federnuoto.

Le ultime sentenze sorridono al Pescara: è già utilizzabile Hernandez, spagnolo. Lo stesso accadrà [illegible] breve per Molina. Altro spagnolo. Che [illegible] si aggiungono agli altri «foresti» in forza al club abruzzese. [illegible] quel Estiarte general manager del Pescara, peraltro, non è mica fesso. Conosce come le sue tasche giurisprudenza di materia, e mondo-pallanuoto ancor [illegible] più. L'impressione è che abbia [illegible] [illegible] missili per le tasche altrui.

Davanti a questa operazione, [illegible] alzata una levata di scudi. Anti-Pescara, ovvio. Tanto da arrivare alla minaccia di sciope[illegible]. Non oggi - i tempi [illegible] troppo stretti - ma per la seconda giornata di seconda fase in programma il 1° dicembre. Tutto, comunque, si chiarirà merco[illegible] prossimo, 28 novembre, nel corso dell'assemblea delle società. Lì verrà stabilito quale atteggiamento adottare.

Ma è muro contro muro, o che altro? Una risposta la offre Giu[illegible] Gervasio, savonese, portavoce della Lega: «Nessuno di noi vuole arrivare alla rottura. Meno che mai, personalmente, [illegible] un uomo come Estiarte. Però il Pescara deve capire che non può, a sua volta, scavalcare tutto e tutti. Personalmente, auspico [illegible] trattativa alla fine della quale il Pescara tesseri chi vuole [illegible] non schieri, di volta in volta, più di tre stranieri. Sarebbe del tutto auspicabile arrivare, insomma, a un "gentlemen aggreement"».

[illegible] quanti saranno davvero «gentlemen»? Ieri sera la Lega Pallanuoto ha diramato un comunicato che, al di là del riepilo[illegible] del caso-Hernandez, non fa che ricordare - in fondo - le discrepanze tra giurisprudenza ordinaria e leggi sportive.

Ci si consenta. In fondo, proprio questo diventa il problema, o se volete il Grande Equivoco. Se nella pallanuoto si è dilettanti, giusto siano liberi tutti. Ovvero, libero chiunque [illegible] tesserare anche settecento extracomunitari. Purché in regola col permesso [illegible] soggiorno. Ma se invece sono professionisti? Già: cambia tutto. Ma proprio tutto. Siamo sicuri che sia la soluzione?

LA NOSTRA «NAZIONALE»

MOLTE CONFERME E QUALCHE VOLTO NUOVO, LA SORPRESA E' FARSSANE

Cinque giocatori di Tufano per una selezione biancoblù

LA "NAZIONALE" DELLA LIGURIA di domenica 18 [illegible] 2001



Il Savona a tutto gas. Non poteva essere diverso: dopo la vittoria di Casale, corroborata da [illegible] prestazione davvero scintillante (i biancoblù [illegible] usciti dal «Palli» tra gli applausi anche dai tifosi avversari), ben cinque elementi [illegible] Tufano [illegible] questa settimana in copertina. Anche [illegible] avrebbero meritato pure altri, il primo piano spetta alla difesa che non subisce reti da quasi 500 minuti.

Tra i pali dunque subito Iacono: è suo [illegible] record attuale, [illegible] anche [illegible] Casale quando [illegible] stato chiamato in causa, ha risposto benissimo. In difesa, ovvio, i suoi compagni Biffi e Di Gioia, una coppia granitica anche se va ricordato di come [illegible] pure le coperture del centrocampo a garantire ordine e stabilità alla retroguardia. Le altre segnalazioni del pacchetto arretrato riguardano poi Giuntoli della Sanremese, tra i pochi a salvarsi a Borgomanero, e Marrazza giovane esterno dell'Imperia.

Ancora colori biancoblù a centrocampo, con [illegible] altro baby di grandi qualità: è Contino, eccellente esterno destro, mentre sul lato opposto resta saldo Modenese dell'Imperia, [illegible] parecchie settimane ben saldo in questa nostra rubrica. Il reparto centrale è completato [illegible] due elementi del Vado, in buona evidenza anche contro la Canavese: sono gli esperti Bonadies e Minetto.

Infine l'attacco, con [illegible] novità rappresentata dalla punta france[illegible] della Sestrese, Farssane. Fa reparto con lui stavolta Massimo Peluffo, ultimo innesto savonese: in passato aveva trovato spazio [illegible] la «Nazionale» [illegible] centrocampo, stavolta sfonda anche [illegible] prima linea al termine di una prova maiuscola. [r. bg.]

[illegible] ora «brucia» anche Cuneo

Altra panchina in bilico mentre esultano Tozzi Borsoi e un Savona impenetrabile

Bruno Monticone

Mario Robbiano, d.s. del Casale, aveva dato gli «otto giorni» all'allenatore dei nerostellati Stefano Lovisolo, dopo [illegible] sconfitta contro [illegible] Moncalieri [illegible] dieci giorni fa. Lo aveva avvertito: «alla prima che [illegible] fai, ti licenzio e te ne vai». Per il povero Lovisolo non c'è stato scampo. Domenica, a Casale, [illegible] è presentato un superSavona («la più forte squadra mai vista al [illegible]tal Palli, ben più forte della capolista Ivrea», dirà, a fine [illegible]rtita, lo stesso Robbiano) ed i nerostellati sono nuovamente affondati. Quasi automatico il cambio in panchina: Lovisolo è stato sollevato dall'incarico; al suo posto è arrivato Agostino Alzani, 54 anni, tecnico lombardo che ha nel s[illegible] palmarès una promozione, dalla D alla C2, con l'Aosta. Ha allenato anche Lecco e Corbetta.

STORGATO IN BILICO Ma sono tempi duri per gli allenatori anch[illegible] a Cuneo, gran favorita alla vigilia del torneo, [illegible] per adess[illegible] la grande delusione. Storgato, che aveva sostituito Rocca, [illegible] panchina biancorossa, ha raccolto meno punti del suo predecessore [illegible] c'è, ormai, chi lo discute apertamente. Tremendo l'ultimo k.o. casalingo (1-2) contro il fanalino di coda Verbania, incredibilmente alla sua prima vittoria [illegible] campionato su un campo, apparentemente, «proibito» e, finora, imbattuto. E dire che la società continua a muoversi per rafforzare la squadra. L'ultimo arrivo (ha esordito domenica) è una vecchia conoscenza [illegible] pubblico rivierasco: il difensore Fabio Tibaldo, [illegible] Sanremese, arrivato dal Sant'Angelo. Ha esordito domenica.

TOZZI-VIERI A proposito di «ex»: che dire di Tozzi-Borsoi. Attaccante liquidato due stagioni fa dalla Sanremese con pochi rimpianti e, poche settimane, dal Savona, con altrettanto pochi rimpianti. Eppure c'era chi giurava sulle sue qualità. Che, nella [illegible] nuova squadra, il Borgomanero, sembra esprimere al [illegible] tre partite e tre gol. L'ultimo proprio contro la Sanremese, battuta domenica per 2-1. Strappando, a Luigi Cichero, allenatore biancazzurro [illegible] inconsueto paragone: «Tozzi Borsoi è il Vieri di questo girone».

[illegible] [illegible] [illegible] Tante le proteste. A cominciare da quelle della Sestrese per [illegible] presunto «gol fantasma» assegnato [illegible] Trino fra le ire del presidente Fabio Solari («Domenica, per protesta, manderò in campo i ragazzi», ha minacciato). Per continuare con quelle (contro la sua squadra) di un altro presidente: alla terza sconfitta consecutiva della Castellettese il suo presidente, Carlo Sibilia, in carica da 17 anni, ha dato le dimissioni. «Dopo diciassette anni sono stanco. Voglio dedicarmi al mio lavoro ed alla mia famiglia», ha detto. Applausi e tanti, invece, a Borgoma[illegible] dove il successo della squadra di casa sulla Sanremese, ha scatenato l'entusiasmo: cinque minuti di applausi scroscianti dei suoi tifosi, hanno accompagnato la squadra piemontese negli spogliatoi, a fine partita.

[illegible] [illegible]duta l'imbattibilità del portiere Perrone (Sanremese) dopo 457 minuti, prende consistenza quella di Iacono (Savona) già arrivato a quota 497 minuti. Imbattibilità che oggi, nel recupero [illegible] il Voghera, potrebbe ancora aumentare. E c'è anche il rovescio della medaglia: il Derthona non segna da 600 minuti e non vince dal 16 settembre quando, frutto di una partenza lanciata, era al comando del campionato da solo. L'inutile gol del Cuneo [illegible] il Verbania ha portato a 113 il cospicuo bottino di gol in carriera dell'ex torinista Larda.



Tozzi Borsoi adesso segna a raffica

GOLF [illegible]

UNA SERIE DI VINCITORI DOC

Coppa del [illegible] A Garlenda la zampata di Zanini

Nuovi appuntamenti al Golf club Garlenda. Lo scorso weekend [illegible] è svolta la tradizionale «Coppa del Presidente» che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Andrea Zanini (143), uno dei talenti più promettenti, a livello nazionale, di questa disciplina. Al [illegible]do posto si è classificato Guido Cravero (145) mentre sul gradino più basso del podio è salito Alfredo Gramigna (147). Nella Seconda Categoria successo di Franca Brossa (149) che ha preceduto, al termine di una battaglia dalla prima all'ultima buca, Alfonso Verani Masin (149) e Donatella Manera (150). Nella Terza Categoria successo di Bruno Arosio (146) davanti a Gaetano Franco (147) e Luisita Accinelli (149). Prima nella categoria Lady [illegible] è piazzata Bruna Costa (150) mentre nei Seniores la vittoria è andata a Giorgio Palumbo (148). Nella categoria Juniores successo di Emanuele Carpo. [g. o.]

9ª **SAVONA GOAL 2002**

MERCOLEDI' 21 NOVEMBRE 2001

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 25 novembre 2001

1	SAVONA - IVREA	
2	CUNEO - VADO	
[illegible]	[illegible] - VALLE D'AOSTA	
4	[illegible] - IMPERIA	
5	LAVAGNESE - ALBENGA	
6	BOIANESE - FINALE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior..............................

[illegible] .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL [illegible] SETTORE GIOVANILE E':

....

REFERENDUM

PRIMI RISULTATI ANCHE PER LA COPPACAMPIONI

Savona-Goal: la tappa è andata a «Mito» Peri

Una scheda molto invitante, questa settimana nel Savona-Goal, con tre vittorie esterne dallo stesso punteggio: 0-2. E' intanto partita la Coppacampioni 2002 con [illegible] primo turno (andata) ad una sola scheda proprio per favorire chi ne gioca... pochine. Colonna vincente: 0-2, 0-2, 0-0, 2-1, 1-0, 0-2. Ordine d'arrivo ottava tappa G. P. Scultori Orafi: p. 38 Mito Peri; 34 schede n° 33, 25, 28 e 14 dei Laverboys; 32 Franco Minuto, Superlory Peri, Simona Damonte, Andrea Bassanello, Guglielmo Spadoni, Andrea Penna, Anna Penna e scheda 1 Laverboys; 30 Fioren[illegible] Bennati, Olimpia Cazzulo, Gabriel Peri, Antonio Fazio, Media Guidobono 9 e [illegible]; 28 scheda 3 Laverboys, Ilda Peri, Roberto Peri, Marco Beccuti, Luca Spadoni e Guidobono 3; 26 Franco Giamello, Daniela Gaggero, Claudia Bertola, classi prime Guidobono e Guidobono 10; 24 scheda 2 Laverboys, Piero Minuto, Flachi Peri, Rino Lupo, Superboy, Franco Peri, Cois e Chiesa, Gomes, G. Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Chiara Peri, Davide Boagno, Giorgio Odenato, Alessio Salis, Lino Wazz, Gioele Bellina, Alba Giribone, Mario Gaggero, Anna Maria Poggio, Marco Peluffo, Roberto Peluffo, Mauro Ciarlo, Bruno Reposo, Guidobono 4, 2, 7, 8, 14 e 16; 22 schede 4 e 5 Laverboys, Vincenzo Negro, Maurizio Varicelli, W[illegible] Junior, Davide Lodo, Simone Lombardo, Maurizio Gaggero, Michela Sa[illegible], Eluana Gaggero, classi seconde Guidobono, classi terze e Monica Reposo. Seguono altri punteggi minori.

Coppacampioni sedicesimi andata: Peri-Inps 34-28; Laverboys-Mistral 34-30; Guidobono-Rapali[illegible] 32-20; Baguttino-Biondi 26-24; Ghiglieri-Carlini 32-16; Minuto-L'Officina 32-24; Bennati-Bologna 30-14; Penna-Wazz 32-24; Albergo Savona-Il Barello 24-18; Gaggero-Speranza 32-20. Domenica gara di ritorno, si qualificano 10 squadre più le 6 migliori battute: formeranno 4 gironi da quattro team, con gare in girone all'italiana. [n. d. m.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Vinci Euro

Autorizzazione Ministeriale MP

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo ■ mercoledì 21 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 18 novembre fino ■ giovedì 22 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle seconde cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 26 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 21/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compre■ tra **10 milioni** ■ **100 milioni**.

I dati personali che fornirai ■ solo per questo ■ della legge ■

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO [illegible] STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra mezzi [illegible] trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi [illegible] [illegible] vie di collegamento. Il costo totale sarà di circa [illegible] miliardi: 11 a carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti [illegible] miliardi e mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE [illegible] DEL PO

La giunta comunale ha stanziato [illegible] milioni per avviare un progetto [illegible] manutenzione delle sponde [illegible] Po e di parte del [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno [illegible] mesi [illegible] interesseranno il tratto del fiume compreso fra la diga Michelotti e il confine con Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, [illegible] realizzate opere [illegible] difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli [illegible] gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una [illegible] ha fatto orecchie da mercante, [illegible] ha abbassato i livelli dei campi elettrici come disposto [illegible] ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso [illegible] [illegible]» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «Se riduco ancora la potenza dell'antenna rischio di offrire [illegible] [illegible] scadente». In questo caso è stata [illegible] una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risana[illegible] [illegible] comunque trovare un soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami, ci sono anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, [illegible] maggior parte delle emittenti [illegible] in regola. Mica male se si pensa che da vent'anni quel groviglio [illegible] tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, [illegible] risultati apprezzabili. E allora si era rivolto direttamente [illegible] Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino a 300 milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti [illegible] non potevano essere superati: 20 volt per metro quadrato nelle zone non abitate e 6 volt [illegible] quelle residenziali. Nel pri[illegible] [illegible] il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt [illegible] è stato più superato come valore medio della zona, ma ci sono picchi [illegible] alcune emittenti, 13 in tutto, [illegible] non hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt in zone abitate, il risultato non è stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il li[illegible]llo varia tra 6,8 e i 10 volt. E comunque ben 14 radio [illegible] tv non sono risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune di esse, come s'è detto è stato concesso un esame di riparazione: [illegible] si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono sup[illegible]re l'«esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. [illegible] [illegible] è [illegible] abbastanza. Dobbiamo arriva[illegible] - [illegible] un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare [illegible] bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica dipsosta dal magistrato per dire una parola definitiva sul nesso tra [illegible] onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi 30 anni.



Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai. Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» [illegible] Brescia p[illegible] scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della [illegible]argherita, che per sabato prossimo ha prenotato un autobus [illegible] 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comunali della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro [illegible] Ortolano, una ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici [illegible] ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei comitati in lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo di persuaderli [illegible] far loro cambiare idea - osserva Borgio[illegible] - [illegible] mai un modo per verificare di persona che [illegible] può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un semi[illegible] sul [illegible] della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo d[illegible] Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. [illegible] abbiamo la presunzione di risolvere [illegible] questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma siamo convinti [illegible] poter dare un contributo importante».

[illegible] [illegible] della visita all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere una decisione entro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI DUE CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la storia

Massimiliano Peggio

P[illegible] anni è stata chiamata la «casa degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi [illegible] energia che [illegible] citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella casa sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono [illegible] montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo lo sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi cavi attorcigliati [illegible] edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. [illegible] i loro racconti non lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo [illegible] musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia come [illegible] radiolina [illegible] le pile scari[illegible]. Anche [illegible] televisore non si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Sì, ma non come una volta, quando i neon si accendevano [illegible] soli, o l'organetto suonava [illegible] schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] attenuati ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti non riusciamo [illegible] chiudere occhio perché ci sentiamo agitati, nervosi e restiamo svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha 62 anni, lui 64. Il figlio Luca, di [illegible] anni, ha dovuto abbandonare quella [illegible] in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita [illegible] tornata normale. Davvero? «Certo, [illegible] arrivato [illegible] punto che [illegible] poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi era salito a dismisura. Dopo un po' [illegible] tempo, tutti i valori sono tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

«Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti. Adesso va un po' meglio»

Anche [illegible] altre famiglie che vivono in quelle [illegible] di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché [illegible] mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere a 200 milioni una casa che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. [illegible] moglie Anna punta il dito con[illegible] i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori non sono [illegible] completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospet[illegible] anni fa da Comune [illegible] Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte le antenne delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando mezza collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove [illegible] le onde elettromagnetiche.

[illegible] SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

Simonetta

CHE fare quando si deve invitare a cena una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre e la scuola di cucina La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi sa che la nostra lettrice non voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

VERZATINA MONTANARA. Ingredienti per sei persone: [illegible]i foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), [illegible] grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, sale e pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente sa[illegible]ta; pulire e lavare i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre [illegible] foglie di cavolo senza romperle su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

TORTELLI DI PATATA. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta [illegible] [illegible] [illegible] 100 g di farina bianca, 4 uova, un cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredi[illegible] e tirare la sfoglia. Per chi preferisce evitare un lavoro, compri la sfoglia già tirata [illegible] pronta dal pastaio. Cuocere a vapore 300 g di patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo di [illegible] moscata. Farcire con questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 g di gherigli di [illegible] spezzettati, regolare [illegible] sale e pepe. Sbollentare i tortelli in acqua salata, farli saltare in padella con la salsa: spolverizzare con parmigiano.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Ingredienti: un chilo [illegible] mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La [illegible] precedente fare ammollare in acqua fredda le castagne, il giorno successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In una casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare [illegible] il rum lasciando evaporare. Unire [illegible] fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare [illegible] cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con la sua salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

CINGHIALE [illegible] [illegible]. Servono 600 grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, una cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare [illegible] vino rosso, lasciare evaporare. Unire [illegible] verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata con un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la carne dalla pentola e tenerla in caldo; passare il fondo di cottura [illegible] mixer e, se necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale; servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

[illegible] [illegible]. Diluire 60 g di amido di grano con [illegible] litro di latte freddo, unire 100 g di zucchero, 40 g di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone; far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi versare nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene con 200 g di composta di mele cotogne. Servire con la salsa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, [illegible] ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di fine anno del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazione Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: un master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una conversazione del vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua [illegible]

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi [illegible] soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi [illegible] prove

La piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

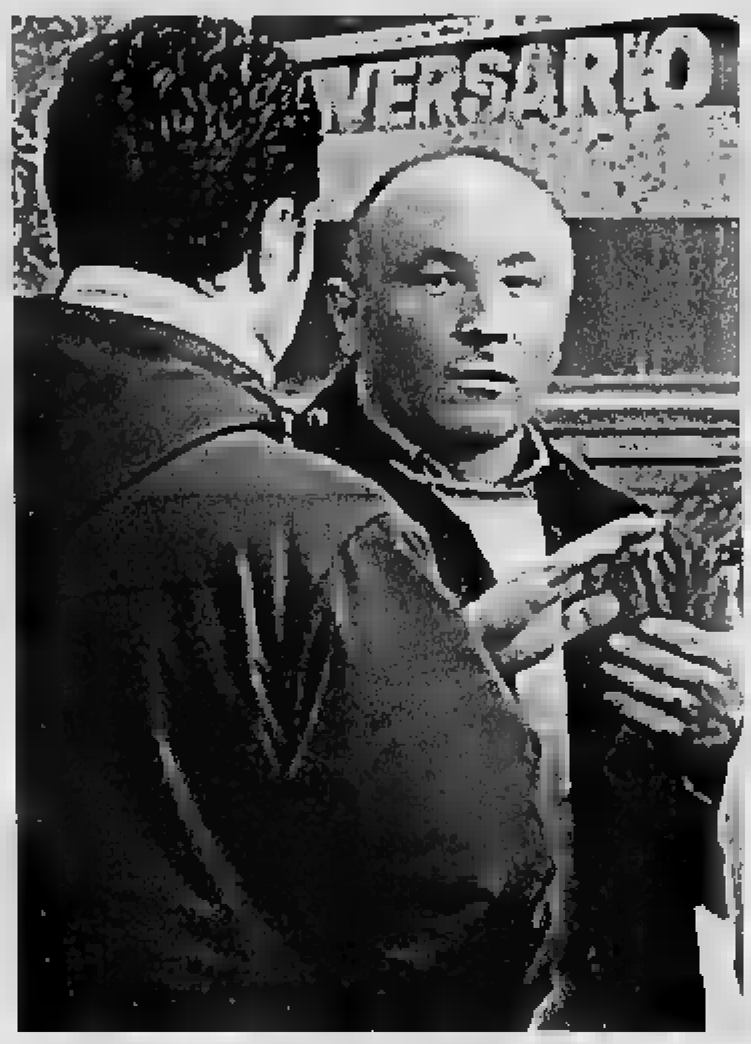
Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta [illegible] Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la strada per Feletto, verso quel cimitero che sta ad appena [illegible] isolato dalla villetta in cui abitava [illegible] il marito e [illegible] figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si ostinano [illegible] ragazza nonostante i suoi 38 anni, aveva modi e carattere per meritare affetto e simpatia.

Non è chiaro se la Clelia che ci è stata dipinta, in questi giorni, dal marito, dai parenti [illegible] dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodi[illegible] [illegible] puntuale, quell'amante che [illegible] s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come [illegible] materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restava[illegible] però nel segreto della sua vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di una giova[illegible] donna, sposata [illegible] 11 anni e madre serena [illegible] orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo [illegible] mondo tutto per sé. Lontano dalla routine di ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, [illegible] un orario che non sembra adatto [illegible]eno per un furtarello (figuriamoci per un delitto), [illegible] luogo frequentatissimo che nessun [illegible] serio avrebbe scelto [illegible] avesse usato cervello, [illegible] un coltello che non era [illegible] machete [illegible] che ha lasciato viva la [illegible] per alcuni minuti, con tanti r[illegible]hi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un [illegible] difficile da ammanettare. [illegible] questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si [illegible] rivelata una donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' stato fortunato perché quel cadavere è stato scoperto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortuna[illegible] perché [illegible] delitto ha subito, sia per i soccorsi portati da Adriano Peri, [illegible] per quelli [illegible] un'équipe [illegible] rianimazione del 118, [illegible] di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostato, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tenta[illegible] disperato [illegible] cardiaco. I marescialli Tessari e Nitto, il [illegible] legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di lì [illegible] poco, sono fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento [illegible] tracce. [illegible] di fronte a quel disastro, a quello che è stato un inquinamen[illegible] [illegible] tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha cercato di strappare di [illegible] il coltello all'assassino, [illegible] nel farlo potrebbe averlo ferito.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce [illegible] due pneumatici trovate sulla piazzuola

[illegible] Rossi, [illegible] giovane donna di 38 anni uccisa [illegible] decina di coltellate e, al centro, il [illegible] Adriano Peri [illegible] ha scoperto il corpo

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a [illegible]trolli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospet[illegible]. Tutti potrebbero [illegible] un [illegible]vente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato [illegible] ad uno sconosciuto. E gli alibi? Buono quello [illegible]. Ai raggi X, in queste [illegible] quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la [illegible] dell'antifurto della villa di Feletto (da cui la conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, [illegible] nient'altro), sta controllando i [illegible]bulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle [illegible]pagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capa[illegible] di indirizzare [illegible] indagini che possono contare, sino ad ora, su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è ancora quelle «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino [illegible] di [illegible] grosso furgone) rilevabile ancora oggi sulla piazzola della statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di un camion (un modello Matra?) che [illegible] lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito [illegible] vedere lì [illegible] Cinquecento bi[illegible] della moglie. E [illegible] camion parla anche [illegible] secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è [illegible] terza testimonianza che fa invece riferimento ad [illegible] furgone arancione. Elementi discordanti, [illegible] inutili comunque nella caccia a un assassino.

Specchio dei tempi

«Spesso sono i semafori mal regolati la causa del traffico caotico» - [illegible] 82 anni, in Toscana sono [illegible] invalido, [illegible] Torino [illegible] - «Gio[illegible] dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' [illegible] persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento [illegible] lettere relative [illegible] richieste [illegible] prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, [illegible]gnalo che una delle cause ostative alla circolazione è la [illegible] regolazione di alcuni semafori.

«A San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo del nuovo ponte sul Po è regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Torino; [illegible] mattino quando [illegible] flusso maggiore [illegible] tale direzione [illegible] formano lunghe code; [illegible] che cosa sono serviti [illegible] imponenti lavori, durati circa [illegible] anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è ancora più critica nel Comune di Castiglio[illegible]: [illegible] direzione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini (bivio per Chieri [illegible] piazza Della Chiesa), che crea contrasto [illegible] i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

[illegible] ritengo siano necessari sistemi più evoluti [illegible] consulen[illegible] di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 [illegible] non può più sostare nelle zone regolamentate da strisce blu o altri divieti.

«Sono [illegible] a conoscenza [illegible] questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio sono rientrato a Torino e sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via Garibaldi per [illegible] cambio di domicilio.

«Nonostante il mio permesso rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, [illegible] è stato ordinato di sottopormi ad una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! [illegible] quindi deciso di non sottopormi ad alcuna visita medica fi[illegible] 2004 (se sarò ancora vivo!

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) o sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e mi comporterò come un normale [illegible] sano cittadino, [illegible] non fossi più in Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in Italia (e quindi anche a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco del castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per come è stato fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazio[illegible] [illegible] luogo per spettacoli di saltimbanchi, [illegible] umiliare [illegible] dei più straordinari edifici reali [illegible] caccia d'Europa, per giunta ideato e creato da un architetto della statura dello Juvarra, [illegible]chitetto di co[illegible]e dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle p[illegible] svariate manifestazioni, realizzazioni o idee; [illegible] sarebbe più opportuno accennare [illegible] quanto siano distratti i [illegible] amministratori che lasciano andare [illegible] rovina edifici come la Villa della Regina ed il parco del Valentino (dove si può [illegible] trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo montate su basi di cemento di cui è difficile comprendere [illegible] significato, [illegible] baracconi [illegible] vendita di bevande, gelati, e cibarie), parco che si presenta con le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di [illegible] tenuti i giardini ed in specie quello che [illegible] estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e [illegible] ponte Isabella, ridotto ad [illegible] landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Non [illegible] più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un nu[illegible] verde (quello che [illegible]cia [illegible] 800 seguito da altri sei numeri) non occorre il prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti non sempre piacevoli. A [illegible] di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2001

NOVARA

[illegible] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



IL FERITO HA 15 ANNI, E' IN OSPEDALE. INSPIEGABILE IL MOTIVO DEL GESTO AVVENUTO ALL'«AGRARIO» DI MORTARA

Accoltella compagno [illegible] scuola nel bagno

Studente diciottenne di Vigevano arrestato per tentato omicidio

Claudio Bressani

Con una scusa ha invitato un compagno di scuola quindicenne ad uscire [illegible] sua classe, l'ha condotto [illegible] bagno e poi l'ha accoltellato, ferendolo ad una spalla, in modo per fortuna non grave. Un vero e proprio agguato che sarebbe stato [illegible] senza [illegible] motivo apparente, o [illegible] finora non [illegible] riusciti a comprenderlo i carabinieri, che hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio l'aggressore, Fabio, 18 anni, residente a Vigevano. Anche [illegible] si tratta di un maggio[illegible] non pubblichiamo le sue generalità complete perché [illegible] gazzo soffre di problemi psichici, che si sarebbero aggravati dopo la morte, qualche mese fa, del fratello. Proprio per questa ragione il magistrato gli ha concesso gli arresti in un luogo di cura, presso il reparto [illegible] Psichiatria dell'ospeda[illegible] di Vigevano.

L'episodio è avvenuto ieri matti[illegible] all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente «Ciro Pollini», che ha sede in via Marsala 11. Fabio, nonostante l'età, è iscritto al primo anno del corso di operatore per i [illegible] sociali, un indirizzo appena attivato. Era arrivato [illegible] «Pollini» proveniente da un altro istituto. La vittima invece, Massimiliano, [illegible] anni, di Mortara, frequenta la seconda B dell'indirizzo di agraria. Alle 9 di ieri alla porta di quell'aula ha bussato Fabio e ha chiesto che Massimiliano potesse uscire perché un insegnante doveva parlargli. [illegible] professore che stava facendo lezione l'ha lasciato andare senza problemi. Una volta faccia a faccia, Fabio [illegible] che [illegible] trattava [illegible]: «Andiamo ai servizi, c'è un [illegible]mico che ti deve parlare». Massimiliano l'ha seguito [illegible] bagni, dove si è visto puntare all'addome un coltello da cucina [illegible] lama di 20 centimetri. C'è [illegible] una colluttazione durante la quale Fabio avrebbe vibrato nume[illegible] fendenti: il quindicenne è riuscito a schivarli, ma [illegible] l'ha raggiunto alla spalla sinistra, ferendolo. A quel punto è riuscito a passare [illegible] contrattacco, ha colpito con un pugno l'aggressore ed è scappato, sanguinante. Studenti, insegnanti e bidelli, usciti in corridoio alle sue grida di aiuto, hanno visto Fabio che lo inseguiva con il coltello in mano. E' [illegible] rapidamente immobilizzato e poi preso in consegna dai carabinieri. Massimiliano è stato ricoverato [illegible] Chirurgia a Mortara e giudicato guaribile [illegible] 15 giorni.

«Sono allibito - dice [illegible] preside Ottaviano Grassi - quel che è acca[illegible] è [illegible] episodio gravissimo di [illegible] mi riesco [illegible] spiegare i [illegible]vi. P[illegible] quel che [illegible] risulta a scuola i due ragazzi [illegible] avevano mai dato problemi e [illegible] mai litigato tra di loro».

LUZZOGNO



[illegible] STRADA

Il divieto resta solo nelle ore notturne

Vincenzo Amato [illegible] 45

NOVARA, OPERAZIONE [illegible] CARABINIERI

Due arrestati per estorsione

NOVARA. Due novaresi arrestati dai carabinieri per estorsione a Biandrate. Il tutto per un giro di assegni in bianco, fatti incassare a conoscenti, ai quali veniva promessa una percentuale. A tradirli è stato proprio uno dei «giratari» che si è rifiutato di [illegible] l'assegno ed ha ricevuto una serie di [illegible] si [illegible] rivolto ai carabinieri i quali hanno progettato una trappola. Arrestati B.A. 47 anni, di origine siciliana e residente a Novara e P.M., 30 anni, residente a Biandrate. In una serie di servizi e controlli svolti durante il weekend, inoltre, sono stati eseguiti ordini di custodia cautelare nei confronti di S.G., 35 anni, residente a Bellinzago (rapina aggravata); B.G., 52 anni, novarese, per inosservanza agli obblighi di dimora; J.M. 29 anni, nigeriana con così tanti alias che riusciva a sfuggire alle forze dell'ordine (doveva scontare 2 anni per spaccio). Infine a Novara è stato arrestato K.C., 23 anni, sorpreso a rubare con il complice, K.K., 18 anni, nell'abitazione di un pensionato di 81 anni. [m. p.]

OGGI LA VISITA UFFICIALE DEL CAPO DELLO STATO CHE CONCLUDE IL VIAGGIO IN PIEMONTE SUI LUOGHI RISORGIMENTALI DELL'UNITA' D'ITALIA

Ciampi alla «Bicocca» e al De Agostini

Il Presidente a Novara, accolto anche da Scalfaro

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Sarà una giornata fra i novaresi, quella che Carlo Azeglio Ciampi si appresta [illegible] trascorrere [illegible]le 10 di questa mattina a Novara. Accanto alla parte ufficiale [illegible] Presidente vuole aprire alcune «finestre» per [illegible] le mani dei cittadini. E lo farà probabilmente in [illegible] [illegible] in strada: poco prima [illegible] mezzogiorno quando dalla prefettura si trasferirà a piedi in Comune e nel pomeriggio, dopo le 16, [illegible] i portici Rosselli, lungo il tragitto che conduce al Teatro Coccia, dove si terrà la celebrazione [illegible] centenario De Agostini.

Protocollo rigoroso, [illegible] servizio d'ordine discreto. Insomma, [illegible] sarà una città blindata, proprio per favorire eventuali occasioni d'incontro, [illegible] C[illegible]i, accompagna[illegible] signora Franca e dal presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo. Tra Novara e il Quirinale esiste un legame particolare [illegible] collaudato, che data dal '92 quando il novarese Oscar Luigi Scalfaro salì al Colle e da allora non smise [illegible] frequentare con visite ufficiali e private la città dove ha mantenuto residenza. E ci sarà anche lui, l'ex Presidente ora senatore a vita, ad accogliere Ciampi in prefettura. Nello staff del Quirinale oggi c'è un altro [illegible] inquilino illustre di Palazzo Natta, Alberto Ruffo ex prefetto di Novara e diventato consigliere particolare p[illegible] la [illegible] del Presidente.

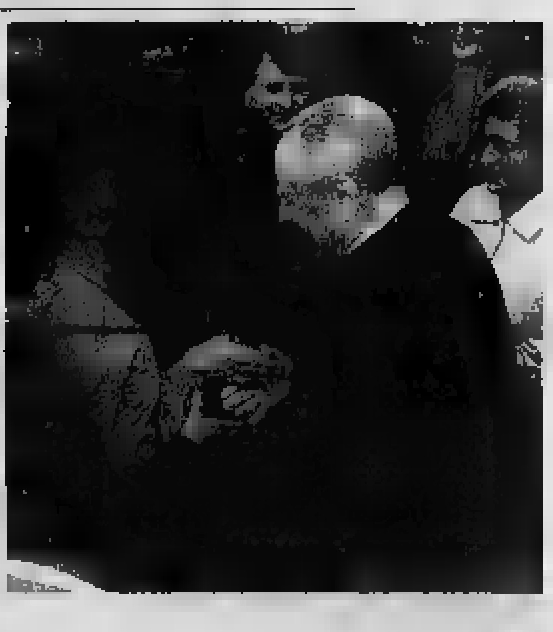
> In prefettura primo incontro con il vescovo poi con tutte le autorità Altre tappe: municipio, monumento-ossario e Teatro Coccia per il centenario della [illegible] editrice

Il programma della giornata. Ore 10,15 arrivo in prefettura [illegible] Torino, incontro privato con il [illegible] Renato Corti; alle 11 ricevimento ufficiale delle massime autorità. Poi trasferimento in municipio e all'ossario-monumento della Bicocca dove il Capo dello Stato concluderà il suo viaggio [illegible] luoghi del Risorgimento in Piemonte. Rientro in prefettura per il pranzo, con un ristretto numero di invitati. Due le tavole allestite: su una la «first lady» del Quirinale con alcune esponenti del mondo sociale cittadino (tra cui Daniela Sironi presidente Comunità [illegible]. Egidio, la scrittrice Anna Lavatelli, Mariella Enoch, la consorte del prefetto; sull'altro [illegible] Presidente, Ghigo, prefetto, massimi rappresentanti degli enti locali [illegible] imprenditori oltre ai cavalieri del lavoro. Poi il pomeriggio al Teatro Coccia [illegible] la celebrazione ufficiale [illegible] centenario e la visita alle officine grafiche. In serata la conclusione del viaggio in Piemonte ed il rientro [illegible] Roma dall'aeroporto di Cameri.





Da sinistra: Carlo Azeglio Ciampi attorniato dagli scolari durante una delle visite in Piemonte di lunedì [illegible]. Oscar Luigi Scalfaro, che lo riceverà a Novara. A destra: [illegible] il Presidente con alcuni [illegible]



Il menù [illegible] tutto piemontese

Firmate dallo chef [illegible] Borgomanero la fonduta e la tradizionale paniscia

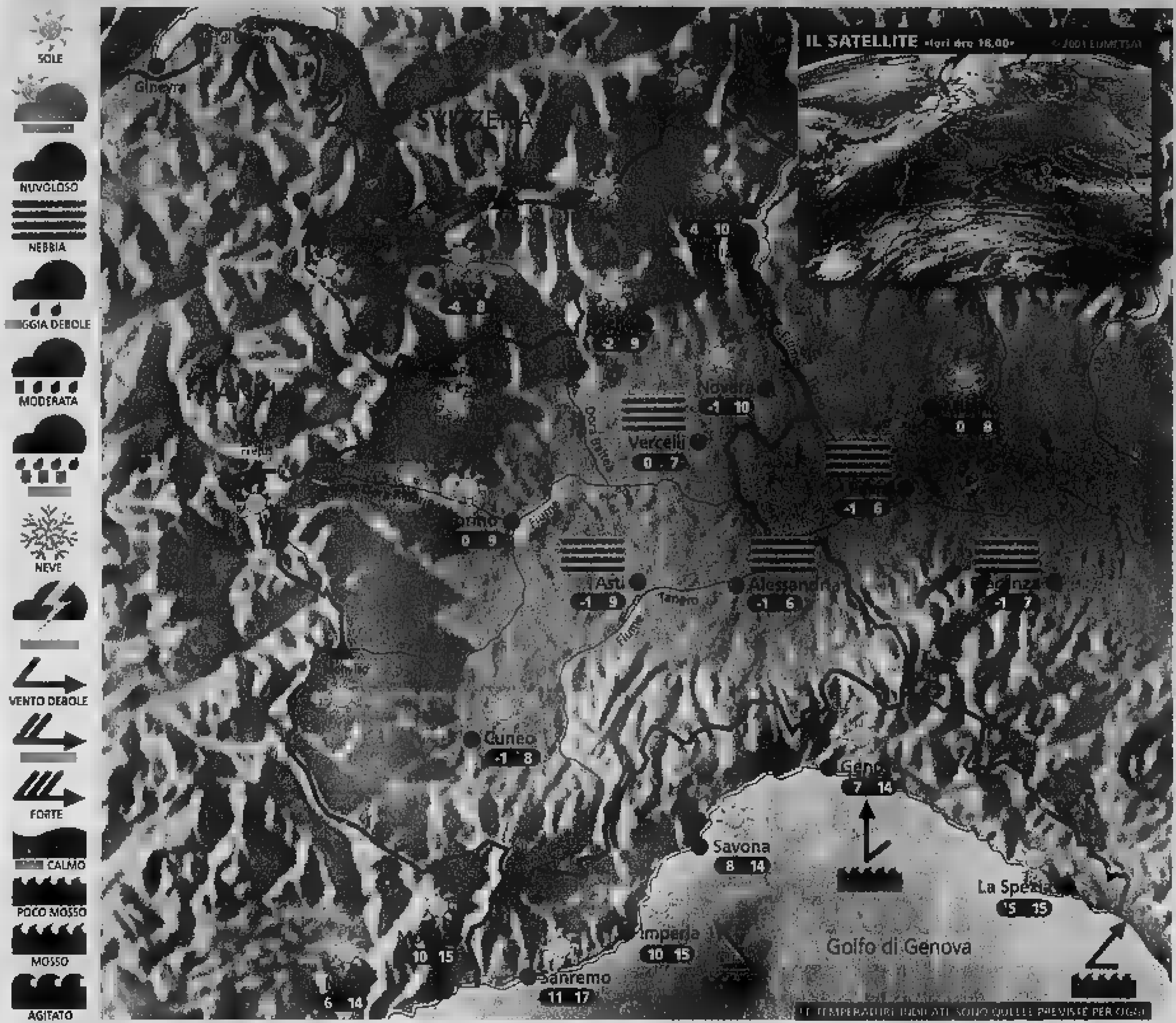
A preparare il pranzo presidenziale in Prefettura sarà oggi Piero Bertinotti, chef del ristorante «Pinocchio», reduce dall'escursione della [illegible] settimana a New York dove ha allestito [illegible] banchetto [illegible] beneficenza per [illegible] famiglie delle vittime delle Torri Gemelle, alla presenza di Rudolph Giuliani.

Bertinotti ha preparato per oggi [illegible] menù decisamente novarese, [illegible] meglio, piemontese, [illegible] sintonia con lo spirito [illegible] vista del Capo dello Stato. L'intento dello chef borgomanerese è di offrire al Presidente della Repubblica un campionario delle prelibatezze gastronomiche regionali.

Si [illegible] con [illegible] «fondue» d'entrata, a base di formaggio Bettelmat, quello doc ossolano, fuso e unito al latte; si prosegue [illegible] una paniscia alla Novarese, un piatto che Berti[illegible] eseguirà scrupolosamente seguendo la ricetta tramandatagli dalla nonna, realizzata con minestrone di giornata; poi un manzo piemontese cotto al vino di Ghemme, tanto per [illegible] di[illegible] le specialità enologiche delle colline novaresi; e infine un semifreddo alle nocciole, un'altra ricetta della tradizione regionale, che Bertinotti ha aggiornato da par suo, [illegible] qualche ingrediente «segreto» per renderla ancora più invitante. A [illegible] Bertinotti ha «preso per la gola» alla mostra di Venezia Nicole Kidman, oggi farà il bis con Ciampi. [m. g.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese [illegible] Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito [illegible] perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che [illegible]terrà il cielo azzurro in quota e staccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche [illegible] tempo [illegible]peo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-8	2

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina [illegible] 12 e 15 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] 13 e 3 minuti; cala [illegible] ore 22 e 29 minuti

IL DEFICIT, I TAGLI E LA SITUAZIONE DELL'ASL 13 SARANNO DISCUSSI IN UN CONSIGLIO STRAORDINARIO

Mobilitazione contro i ticket

Sanità, le proteste in Regione e dal sindacato

NOVARA

No al ritorno dei ticket sanitari: dopo il sit-in davanti agli ospedali del Piemonte, incluso il Maggiore, le opposizioni vogliono un Consiglio regionale straordinario per difendere il diritto alla gratuità ma più ampiamente alle cure e all'assistenza pubblica. A Palazzo Lascaris [illegible] discussione si terrà il 27 novembre. Anche la Cgil Funzione Pubblica chiede la massima attenzione a tutti i rappresentanti sindacali.

Sia all'Asl sia all'ospedale sono in corso in questi giorni i rinnovi delle rappresentanze sindacali unitarie, così [illegible] in tutte le aziende della funzione pubblica (enti locali, Stato e para-Stato; risultati delle elezioni il 23). La Cgil insiste sul «no» al piano sociosanitario della giunta regionale: «Perchè è in pericolo il diritto alla salute, viene previsto che il privato sostituisca il pubblico, la separazione degli ospedali dalle aziende e la loro riclassificazione affosserà i servizi territoriali di prevenzione». Viene sollecitato anche il rispetto [illegible] contratto riguardo a riposi, congedi, pronta disponibilità e ferie.

[illegible] Regione [illegible] la novarese Giuliana Manica, capogruppo ds, a sottolineare l'importanza del Consiglio [illegible] 27: «Ci [illegible] già mobilitati, anche a Novara, per [illegible] sanità che sia in grado di garantire il diritto alla salute dei cittadini». [m. p. a.]



Al Maggiore e all'Asl 13 come in tutte le aziende della funzione pubblica sono in corso le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. Sotto, Giuliana Manica che è nella direzione nazionale Ds

Manica nella direzione nazionale ds

E' per la strategia Fassino-D'Alema Confermata dal congresso a Pesaro

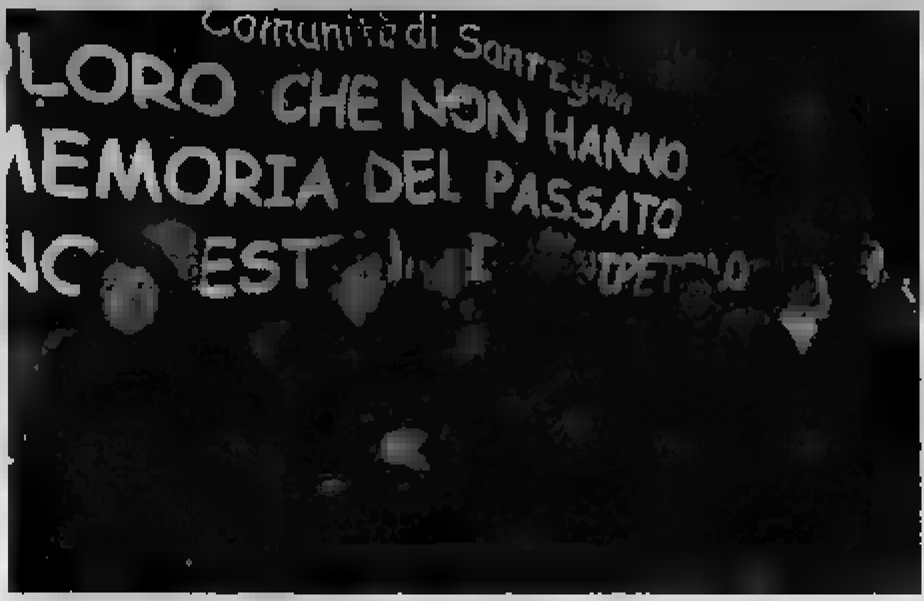


NOVARA

La capogruppo Ds [illegible] Consiglio regionale, Giuliana [illegible] [illegible] confermata nella direzione nazionale dei democratici di sinistra nella votazione con cui domenica a Pesaro si è concluso il congresso nazionale ds. La novarese Manica, impegnata da tempo nel partito, oltre all'incarico a livello regionale mantiene [illegible] il suo impegno con [illegible] Consiglio [illegible] palazzo Cabrino.

«L'elezione di Piero Fassino a segretario nazionale del partito, la riconferma di Massimo D'Alema alla presidenza e la linea politica scaturita dal congresso - [illegible] stato il [illegible] al rientro a Novara - rappresentano [illegible] momento indispensabile in [illegible] strategia che porti alla ricomposizione della sinistra riformista sul modello del partito socialista europeo e ne rilanci il ruolo di modernizzazione in un periodo di drammatiche [illegible] internazionali. Il rinnovamento [illegible] Ds è ormai un passaggio irrinunciabile per la ricostruzione di un'alleanza dell'Ulivo che si candidi con forza al governo del paese. La conclusione del [illegible] gresso [illegible] può che rafforzare questa strategia, l'unica in grado di costruire le condizioni per battere alle prossime elezioni il centrodestra». [r.a.]

[illegible] BEHAR AVEVA 12 ANNI. DOMENICA ERA ALLA GIORNATA DELLA MEMORIA



Il convegno organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio per ricordare il tragico eccidio del '43 a Meina è stato completato domenica sera [illegible] con la fiaccolata che ha attraversato il centro storico. All'iniziativa ha partecipato Becki Behar, sopravvissuto alla strage. A quell'epoca aveva 12 anni

«Così nel '43 mi salvai dall'eccidio di Meina»

NOVARA

«Avevo dodici anni, e il ricordo terribile di quelle ore è indelebile. I tedeschi circondarono l'albergo, v[illegible] nella nostra camera e ci radunarono tutti, ospiti compresi, all'ultimo piano, [illegible] camera 420, riservata al personale. Dopo un'ora vennero a prendere mio padre per portarlo al comando delle SS, a Baveno, e il papà ci disse solo "Abbiate fede, tornerò"».

Becki Behar ha iniziato così [illegible] drammatico racconto della strage ebraica del 22 settembre 1943 a Meina, quando furono trucidati e gettati nel Lago Maggiore diciotto ebrei. Il resoconto è [illegible] fatto dalla Behar domenica mattina, nel corso del convegno organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio per ricordare il tragico avvenimento.

Becki Behar ha partecipato domenica [illegible] alla [illegible] e alla fiaccolata che ha attraversato [illegible] centro storico: «Ci siamo salvati per miracolo - racconta Behar - il governo turco e la Germania avevano infatti siglato un trattato per cui i cittadini turchi, come eravamo noi, non potessero essere imprigionati. Il console turco a Milano, a cui mio padre aveva prestato l'alloggio perchè l'ambasciata era stata distrutta, ci fu riconoscente, andò a Baveno, picchiò i pugni sul tavolo del comando tedesco e chiese la nostra liberazione. Due mesi dopo la Turchia entrava in guerra contro la Germania, e a quel punto per noi non ci sarebbe più stato [illegible]. La manifestazione che si è svolta a Novara mi ha commosso, sia per la profondità del dibattito che [illegible] svolto al mattino, che per l'intensità della partecipazione alla marcia». [m. g.]

RESTERANNO REGGIMENTI ALLA «BABINI» DI BELLINZAGO ED A VERCELLI

Nuovo comandante e l'addio della Centauro al capoluogo

NOVARA

La brigata meccanizzata Centauro ha un nuovo, e forse l'ultimo, comandante. Il brigadier generale Alessandro Montuori ha [illegible] il comando dal colonnello Donato Eramo, [illegible] per poco più di quattro settimane in sede vacante ha occupato il ruolo di maggiore responsabilità del reparto novarese con sede in viale Ferrucci.

La cerimonia, contrariamente alla tradizione, si è svolta ieri mattina senza lo schieramento delle truppe, alla presenza dei soli ufficiali e sottufficiali nella sala convegno della caserma Cavalli.

La motivazione [illegible] un avvicendamento quasi in sordina l'ha fornita il tenente generale Antonio Quintana, comandante del Primo comando forze di difesa di Vittorio Veneto, dal quale la Centauro dipende direttamente: «L'Esercito italiano si sta progressivamente riorganizzando per dare vita ad un'entità non più identificabile [illegible] i confini nazionali bensì con quelli continentali. Un esercito europeo dunque che per essere creato necessita di dolorose soppressioni di reparti».



Il brigadier generale Alessandro Montuori ora al comando della «Centauro»



Sopra il colonnello Donato Eramo che ieri ha passato il testimone

Ha proseguito Quintana: «A Novara la Centauro come la conosciamo oggi non esisterà più. Sopravviveranno soltanto il quarto reggimento carri alla [illegible] di Bellinzago e il [illegible] reggimento artiglieria semovente "Torino" di Vercelli. Lo scioglimento dei reparti [illegible] finora hanno costituito la Centauro, è [illegible] per i prossimi mesi anche [illegible] il generale Quintana non è in grado di dare una precisa indicazione temporale: «Una data sicura non è stata [illegible] decisa. Tutto dipende dalla volontà politica. Praticamente per certo però si sa che il secondo reggimento bersaglieri [illegible] Legnano [illegible] il primo che anni [illegible] partì per il Libano, il terzo reggimento bersaglieri di Milano, il 21° reggimento "Cremona" di Alessandria e il p[illegible] reggimento Nizza cavalleria di Pinerolo progressivamente spariranno».

Il glorioso nome della brigata [illegible] tuttavia non verrà dimenticato completamente: nelle intenzioni del tenente generale Antonio Quintana si chiamerà proprio Centauro il comando multinazionale di divisione che sorgerà a Vittorio Veneto. [r. l.]

OTTO STAZIONI SU 16 [illegible] SONO IN REGOLA, SONO 80 MILA GLI ABBONAMENTI DI TELEFONIA CELLULARE

Elettrosmog, raccolte duemila firme

I Comitati cittadini chiedono la disattivazione di alcuni impianti

NOVARA

Le duemila firme sono state raccolte in poco tempo, l'iniziativa prosegue nei comitati di quartiere. La questione delle antenne per la telefonia mobile è [illegible] un argomento «caldo» a Novara. L'ultimo capitolo ieri, con Pietro Bertinotti [illegible] alcuni promotori dei comitati cittadini che si battono contro «antenne selvaggie». I Comitati hanno promosso la raccolta di firme per proporre al Consiglio comunale la disattivazione degli impianti [illegible] contrasto [illegible] la normativa. L'unico caso nel capoluogo di un'ordinanza di spegnimento riguarda l'antenna di via Juvarra, [illegible] città otto impianti su 16 risultavano fuori norma. Pietro Bertinotti, del Comitato, annuncia la partecipazione di alcuni membri al Consiglio comunale del 26 per illustrare le motivazioni [illegible] petizione. Per ora il sindaco Giordano ha trasmesso le petizioni agli assessori competenti (vi sono altre questioni) e non è detto che vengano poste all'ordine [illegible] giorno del prossimo consiglio. Un d[illegible] statistico che riguarda la città: sono circa 80 mila gli abbonamenti di telefonia mobile, il [illegible] significa che molte persone hanno firmato più di un contratto. La questione delle antenne delle stazioni radio base per [illegible] telefonia mobile [illegible] complessa. Da un lato tutte le preoccupazioni per l'inquinamento [illegible] tico, dall'altro il guadagno che si realizza ospitando un'antenna sul terreno (circa una ventina [illegible] milioni), e sul tetto del proprio condomio (in questo caso se ne possono ottenere 32). A Veveri un comitato locale osteggia la decisione [illegible] un privato di concedere [illegible] suo terreno per un'antenna. Gli abitanti avevano anche organizzato un [illegible]-in di protesta. Dopo un primo accantonamento del progetto, la società [illegible] telefonia ha rilan[illegible] impianto [illegible] potenza minore, che ha un iter abbreviato. Bertinotti: «La delibera firmata da Giordano annulla quella della giunta Correnti: [illegible] così non fosse stato, in città [illegible] 116 antenne. Chiediamo che vengano collo[illegible] in modo da non causare [illegible] leucemie, e devono evitare i siti sensibili». [c. m.]

Ex casello di Veveri e zona del cimitero le proposte per evitare i «siti sensibili»

[illegible]ARA

Nella distriba sulle antenne il Comune di Novara sta per scrivere un nuovo capitolo. L'assessore Paolo Pepe parte da [illegible] considerazioni di base. Da un lato la necessità di regolamentare l'installazione delle antenne, d'altro canti i piani già stabiliti dalle compagnie per il futuro. Invece di continuare a mettere antenne sui tetti dei condomini, si potrebbe pensare ad [illegible] pubbliche da utilizzare per questo scopo. Aree che [illegible] hanno particolare interesse, lontane dai cosiddetti «siti sensibili», come le scuole e l'ospedale. Dato l'alto numero di abbonamenti di telefonia cellulare (in media [illegible] le statistiche [illegible]ionali) non si può ignorare il problema. Pepe propone un elenco che comprende, [illegible] esempio, il cimitero, l'ex casello autostradale [illegible] Veveri, Via Visconti (dietro allo scalo ferroviario), la colonia dell'Agogna, la discarica della Bicocca, il depuratore [illegible] via Generali. Pare che la Telecom abbia pronto un progetto per installare antenne in via Nino Oxilia 1, via Gnifetti angolo via Marconi, piazza Garibaldi, via Oxilia 1. [c. m.]



Paolo Pepe assessore all'Ambiente sta preparando [illegible] mappa dei siti giudicati idonei

GIORNO E NOTTE

CERANO

Beverly in concerto

Venerdì alle 21 nella sala Crespi di piazza dei Lavoratori si esibisce la cantante e chitarrista Beverly «Guitar» Watkins with Shrimp City Slim: un'artista del sud-est americano che, dicono le recensioni, «con grande qualità espressiva propone un repertorio in equilibrio tra rhythm & blues, boogie woogie, blues tradizionale». [c. m.]

NOVARA

Varietà a Pernate

Il gruppo carnevale «I baloss» presenta sabato e domenica [illegible] [illegible] di Pernate lo spettacolo [illegible] varietà «Insalata di ... risa». L'incasso sarà devoluto alla parrocchia. [c. m.]

NOVARA

Conferenza sulla natura

«La vegetazione naturale: aspetti attuali e cenni alle specie invasive». E' la conferenza che inaugura oggi il ciclo [illegible] incontri promosso dal [illegible] Faraggiana, Comune [illegible] [illegible] e Regione. Alle 17,45 nella [illegible] del consorzio Est Sesia, in via Negroni 7. [c. m.]

[illegible]

Un taxi al teatro Cagnoni

«Taxi a due piazze» da Ray Cooney, per la regia di Gigi Proietti, apre giovedì la stagione di prosa del civico teatro Cagnoni. E' una frizzante commedia che gioca [illegible] il tema della bigamia e scorre fra gag, equivoci e bugie fino ad un epilogo sorprendente. I protagonisti: Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia. Quattro repliche, fino a domenica. [c. br.]

[illegible]

«Le Rane» in libreria

Proseguono gli incontri promossi da Interlinea Junior e la libreria De Agostini La Talpa di viale Roma 21f: venerdì alle 17,30 il mini laboratorio «Disegnare la [illegible] con [illegible] Ferrara. [c. m.]

VARALLO POMBIA

Una serata [illegible] karaoke

Nottata dedicata al karaoke all'«A modo mio», [illegible] locale nel centro commerciale «Il Gigante». Dalle [illegible] di giovedì musica e divertimento. In sala anche il chiaroveggente Hapi. [r. l.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI
LAGO MAGGIORE

Quello che rende [illegible] "una vacanza" [illegible] Maggiore

Golf • Tennis & [illegible] Benessere [illegible]
Mountain-Bike • [illegible] a Cavallo
[illegible]ioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
[illegible] Lago [illegible]
[illegible] Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali [illegible] Stresa • Festival Jazz • Concerti [illegible]
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
[illegible] Malpensa [illegible] 40 km da [illegible]
Introduzione alla Cucina Italiana

[illegible]

★★★★ **Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza [illegible] Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, [illegible] passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo [illegible] Palazzo dei Congressi. Offre un trattamento signorile [illegible] ogni comfort moderno.

[illegible]

★★★★ **Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico [illegible] giochi, parcheggio coperto, [illegible] idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale [illegible] a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splen[illegible] sul golfo Borromeo [illegible] le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe. Albergo [illegible] '800 completamente ristrutturato negli ultimi [illegible] anni.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo. Splendida posizione [illegible] visuale sul golfo borromeo e le sue isole. Tutte le nostre camere sono allestite [illegible] i servizi più moderni e con [illegible] condizionata.

[illegible]

★★★★★ **Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel [illegible] un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore [illegible] magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "[illegible] Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

[illegible]

★★★★ **Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado [illegible] soddisfare [illegible] raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per [illegible] cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

★★★ **Hotel Royal**
Viale Lido, [illegible]
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, [illegible] jacuzzi [illegible]
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per [illegible] isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

[illegible]

★★★★ **Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al [illegible] dell'incantevole parco privato [illegible] 40.000 mq e le [illegible] fiorite [illegible] Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e [illegible] sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi [illegible] centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo [illegible] vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

[illegible]

★★★★ **Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel [illegible] situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte [illegible] famose isole Borromee, è [illegible] elegante e tranquillo albergo [illegible] 1ª categoria, circondato da [illegible] splendido parco. L'atmosfera [illegible] si vive nei saloni è de [illegible] epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

★★★ **Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo. Oltre alle [illegible] sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

VERBANIA

★★★ **Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di [illegible] comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

★★★★ **Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia. Ristorante membro [illegible] catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa. Sale per banchetti e riunioni, bar sul [illegible] vista lago. Spiaggia privata [illegible] attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in [illegible] posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, [illegible] con bagno e doccia, molte [illegible] balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

[illegible]

★★★★ **Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte [illegible] camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

★★★ **Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi [illegible] lago, proprio di fronte [illegible] isole Borromee offre tutti i vantaggi di [illegible] posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con [illegible] piacevole passeggiata sul lungo lago [illegible] circa 20 minuti. Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

★ **Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più [illegible] delle Isole Borromee. Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

★★★ **Hotel Premeno**
Viale Bonomi, [illegible]
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso [illegible] ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

[illegible] gli Hotel [illegible] una [illegible] una [illegible] LA STAMPA.

E' PARTITO IL PROGETTO DEL CONSORZIO CISA DI ROMENTINO, INTERESSA 3700 RAGAZZI DI SEI COMUNI



Marco Bricco della compagnia Stilema Uno Teatro di Torino con alcuni bambini dell'Ovest Ticino che hanno seguito le sue proposte «Starebenestaremale» è un progetto elaborato dal (Consorzio di Romentino) che riguarda 3700 ragazzi

La task force contro il disagio

Giochi, teatro e questionari nell'Ovest Ticino

Cristina Meneghini

ROMENTINO

Utilizzare l'immaginario possibilità di cambiamento, valorizzare bambino nel ruolo creativo, prevenire il disagio, superare problemi angosce. «Starebenestaremale» coinvolge 3700 ragazzi, dai 6 15 anni, dell'Ovest Ticino, da Cameri Romentino, Cerano, Galliate, Trecate Sozzago. Lancia duplice invito: ai ragazzi offre l'opportunità di esprimere emozioni e disagio, ai loro genitori invia richiesta di maggior attenzione verso i figli. E' proposto dal Cisa, il Consorzio dei servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino, che ha sede a Romentino, e segue iniziative di «Il Puzzle», concluso a maggio al castello di Galliate. I minori sono «sorvegliati speciali»: loro sentinelle una di soggetti, dal Consorzio ai Comuni, agli istituti scolastici, parrocchie, Cooperative sociali. Obiettivi: ridurre i fattori di rischio, devianze ed emarginazione, potenziare creatività, fantasia, capacità critica ed autostima, dare ragazzi la possibilità di sperimentarsi in gruppi. Un programma impegnativo, partito in questi giorni, che prevede più piani di lavoro. Marco Bricco, della compagnia Stilema Uno di Torino, gli interventi teatrali di animazione; sono in fase di preparazione i questionari sullo «Starebenestaremale», rivolti ai ragazzi delle elementari e medie del Consorzio, i laboratori-attività nelle scuole, gli incontri con i genitori, mostre, feste e iniziative (fino a maggio 2002) che rendano partecipi tutti abitanti dei percorsi seguiti delle richieste dei bambini.

«Durante l'orario scolastico - dicono al Consorzio - gli educatori affiancano i ragazzi, con particolare attenzione e quelli problemi emarginazione sociale. Vengono aiutati ad inserirsi nel gruppo di classe, instaurando un rapporto di fiducia. Ai ragazzi proponiamo diverse attività in extrascolastici, l'aiuto di volontari ed esperti». Una «rete» per delimitare il disagio ed i problemi: «C'è un colloquio costante tra insegnanti, educatori, famiglie. Coinvolgiamo anche associazioni locali di volontariato, sportive e culturali. In particolari si potrà avvalere del pedagogista o psicoterapeuta, come supporto alle famiglie o agli operatori».

NOVARA, SEICENTO MACCHINETTE SEQUESTRATE

Quattro denunciati per video d'azzardo

Piatti

Oltre seicento macchinette mangiasoldi sequestrate in duecento locali in tutta Italia e quattro distributori videopoker denunciati. Sono i risultati di un'operazione portata a termine in questi giorni dalla polizia di Novara. «Tutto è partito serie telefonate ricevute in questura - commenta il capo di gabinetto della questura Bruno Cordischi -. Mogli e figli disperati perché mariti e padri perdevano lo stipendio giocando alle famigerate macchinette mangiasoldi. In alcuni casi, addirittura, c'erano padri di famiglia che invece di andare al lavoro si davano malati per giocare nei bar e recuperare i soldi persi». Un vero e proprio giro quotidiano di centinaia milioni che ha costretto alcuni giocatori a rivolgersi a finanziarie truffaldine per tentare di rientrare del denaro speso al gioco. Le indagini della questura si subito aperte, questa volta, però, andando alla fonte: «Approfittan- fatto che è entrata da poco in vigore normativa che consente di denunciare non solo i gestori dei bar che ospitano questo tipo di macchinette - aggiunge Cordischi - ma anche chi le vende o le noleggia, risaliti sulle tracce dei distributori. Sono quattro della provincia di Novara, tutti denunciati per gioco d'azzardo. Questi distributori però avevano interessi anche nelle regioni confinanti e quindi siamo andati a sequestrare qualcosa co- macchinette mangiasoldi (cento provincia di Novara, ndr) in 200 locali in tutta Italia».

> L'operazione coordinata dalla Questura di Novara ha interessato anche altre province d'Italia

Se la denuncia verrà confermata e ci sarà la condanna del tribunale, ai noleggiatori sarà pure ritirata la licenza. Un'eventualità molto probabile, visto che proprio in questi giorni c'è stata la condanna (4 mesi e 20 giorni) del titolare di un bar di corso Trieste, che a era finito nella rete dell'operazione della questura. Da segnalare anche un arresto che è eseguito l'altra sera in viale Roma dagli agenti della squadra volante intervenuti confronti di uomo che stava prendendo a calci un'auto parcheggiata in strada, stati dallo stesso, immobilizzato a fatica. Si tratta di G.G., 43 anni, originario Saint Quintin (Francia). Una delusione d'amore sarebbe alla base della sua sfuriata.

L'INCONTRO AD ARONA

Pace fatta fra Tavano e Bongiorno

Dopo 18 anni dalla contro- partecipazione a «Super-», l'a Franco Tavano, 65 anni, commercialista, ha fatto pace con Mike Bongiorno. telespettatori ricorderanno che la del 10 novembre 1983 Tavano diventato campione di «Superflash» rispondendo una lunga serie di domande sui diritti cittadini garantiti dalla Costituzione italiana. Ma alla fine della trasmissione gli esperti ci ripensarono e dissero che c'era un'inesattezza in una risposta, già accettata. Lo stesso Mike Bongiorno esclamò: non è possibile ..., anni non mi era capitata una del genere».

Franco Tavano venne poi riam- alla trasmissione con domanda di riserva, ma gli venne- formulati serie di quesiti che il concorrente contestò in quanto non riguardavano il presentato. Nacque così una lunga vertenza legale, che solo dopo dieci venne vinta dal concorrente aronese, quale è stato pagato premio a suo tempo vinto, pari a 14 milioni con le relative spese. Tra mitico presentatore e il concorrente aronese era sto buon rapporto. Ma in occasione della recente inaugurazione del monumento all'Avis sul lungolago di Arona, Mike Bongiorno e Franco Tavano hanno avuto l'occasione incontrarsi. Si salutati hanno ricordato l'episodio «Superflash» rancori. «Non è da escludere - ha aggiunto Tavano - un nuovo incontro televisivo tra me e Bongiorno». (s. bott.)

(CNA) SOLLECITA LA SUCCESSIONE A BORDONI

«Nuova presidenza per l'ente camerale»

NOVARA

«La Camera Commercio deve uscire al più presto dall'impasse darsi al più presto nuova presidenza: l'attuale situazione di non può più essere prolungata e rischia creare difficoltà anche alle imprese, a cui è rivolta l'attività camerale».

L'appello dal direttore provinciale della Cna, Elio Medina. L'associazione di categoria degli artigiani è infatti membro della giunta della Camera di Commercio di Novara, Medina è intervenuto per sollecitare una soluzione della crisi dell'ente camerale, «con la collaborazione e la condivisione di tutti».

«Fra pochi giorni la giunta camerale dovrà redigere il bilancio del 2002, vale a che si dovranno porre le basi per l'intera attività del prossimo anno: - afferma Medina - è discutere documento in clima di incertezza, un'altra predisporlo in un'atmosfera di rilancio».

E il rilancio dell'ente passa in primo luogo, aggiunge Medina, la nomina del nuovo presidente (oggi è Renzo Bordoni): «Siamo stufi di leggere ogni settimana notizie sulle vicende della Camera di Commercio, ma non iniziative della stessa Camera, e questo, sia ben chiaro, non certamente un appunto a organi di informazione. Una situazione di questo genere non può continuare, nè ha senso che la Camera di Commercio viva mesi di sede vacante. L'attuale presidente ha già pubblicamente dichiarato che lascerà l'incarico entro fine di gennaio, quindi, dal punto di vista formale è in carica, siamo già entrati in una situazione di sede vacante, cui si deve porre termine rapidamente».

Medina dice che occorre accelererare i tempi e trovare una soluzione «in fretta, modo che vi sia la corresponsabilizzazione di tutte le associazioni e si ricrei un clima di collaborazione, con una soluzione condivisa da tutti. Non spetta a noi fare nomi, l'importante è stringere i tempi». [m. g.]

IN BREVE

BARENGO

Pensionato trovato nel bosco

E' stato trovato morto ieri alle Angeli Ardizzoia, coltivatore diretto in pensione di Barengo. Aveva 74 anni. Era uscito per fare legna. L'allarme alle 18, quando non è rincasato. Il corpo è stato avvistato in un bosco in località Valzenga. Inutile la dell'ambulanza del 118. L'uomo, che abitava con le sorelle, era già morto. [r. l.]

VIGEVANO

In quattro condannati per furto un furgone

Un anno di reclusione ciascuno per il furto di furgone a Sant'Angelo Lomellina e poi di una bobina da 15 quintali di di rame, prelevata poco dopo ferroviaria di Mortara: la pena è stata patteggiata ieri da Zoran e Slavoljub Kostic, di 20 e 31 Petar Lazic, 20, tutti e tre jugoslavi, e Vasile Banciu, 42, rumeno. Gli ultimi due hanno avuto 20 giorni di reclusione per non aver esibito i documenti d'identità (sono irregolari). I quattro erano stati dalla polizia giorni fa. Tutti hanno ottenuto la sospensione condizionale e sono stati rilasciati. [c. br.]

BORGOMANERO

Tampona un'automobile e fugge ma è identificato

Un imprenditore di 41 anni di Borgomanero, L.M., dopo avere tamponato con suo Bmw Punto parcheggiata in Largo Benefattori, si è dato fuga: passante annotato la targa, segnalandolo alla Polizia. L'imprenditore, identificato, pagherà multa 381 mila lire e i danni all'auto tamponata. [m. g.]

NOVARA

Due nuove autoambulanze per la Croce Rossa

Cerimonia d'inaugurazione di due autoambulanze della Croce Rossa Novara. Alla manifestazione sono intervenute la massime autorità. [r. l.]

NOVARA

Principio d'incendio all'ospedale Maggiore

Ieri pomeriggio principio d'incendio nella palazzina davanti al pronto soccorso. fiamme divampate mentre alcuni operai eseguivano lavori di riparazione ma spente prima dell'intervento dei vigili del fuoco. [m. g.]



Lettera aperta pacifista Ciampi

Signor Presidente della Repubblica, colgo l'occasione della Sua presenza dove abito per dare continuazione alla lettera che già le avevo a giugno, quando venne a Verbania con altri Capi di Stato. Come cittadino, come prete e come consigliere nazionale di Pax Christi, mi sento in profonda sintonia con Lei nella condanna netta e senza sconti ad ogni forma di terrorismo. Voglio però esprimere anche la mia profonda contrarietà alla scelta della guerra ispirata dal Vangelo della Pace e dal dettato costituzionale che all'art. 11 "ripudia" guerra come strumento per la risoluzione di qualsiasi controversia. Giovedì prossimo, mentre Lei sarà impegnato a Roma al Convegno nuovo Servizio Civile Nazionale: le forze non per l'Italia di oggi» io sarò ad un'assemblea di studenti all'istituto Omar di Novara. Chiedo a Lei, Signor Presidente, in che modo dovrò rispondere a chi mi chiederà come conciliare la scelta della guerra con l'art. 11 Costituzione? come spiegare il non coinvolgimento dell'Onu, recentemente insignito anche del Premio Nobel per la pace?

Signor Presidente, sotto il porticato della mia chiesa Parrocchiale a Cesara, molto tempo sventola una bandiera, che vuole simboleggiare tutti i popoli del mondo, che vuole ricordare che il Dio in cui crediamo è Padre di tutti e non si identifica solo alcuni scolorìs, per questo sventola una bandiera con i colori dell'arcobaleno, la bandiera della pace. Sono vorrà accogliere benevolmente questa mia lettera, nel solco tracciato da quanti lo hanno preceduto: dal Presidente Scalfaro, originario di questa terra novarese che sempre ha risposto alle lettere ricevute; al Presidente Sandro Pertini sua famosa affermazione tiamo gli arsenali, riempiamo i granai!». Solco a dire il vero macchiato da un pesante intervento del Presidente Cossiga che - bocciato la legge sull'Obiezione Coscienza nel '92 - proprio in questi giorni ha attaccato in modo incredibilmente pesante e offensivo il Vescovo di Caserta, Raffaele Nogaro, per il suo atteggiamento tro la guera.

Renato Sacco, parroco di Cesara), consigliere nazionale Pax Christi

PRONTO INTERV. EMER.

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.600; **Callignaga Callignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.826; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900, 63.699; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.81; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** 0323 80.706; **Orta:** 0322 91.19.00; **Chiavenda:** telefono 0324 86.106; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.186; Volontari on P.A. **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

62.60.00; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

Il Primario, i e il Personale Infermieristico Unità Operativa Autonoma di Medicina Interna dell'Ospedale di Verbania partecipano lutto del collega dott. Sergio Cozzi e della famiglia per la scomparsa del padre

Carlo Cozzi

— Verbania, 20 novembre 2001.

I Colleghi ed il Personale Infermieristico della U.O.A. di Oncologia degli Ospedali Verbania e Omegna partecipano lutto del dott. Sergio Cozzi e della famiglia per la scomparsa del padre

Carlo Cozzi

— Verbania, 20 novembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica

di anni 38

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Emma, il papà Alberto, il fratello Vittorio, zii e zie, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 nov. alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. Seguirà la tumulazione Cimitero di Crova (Vercelli). Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 20 novembre 2001.

21-11-1961 21-11-2001

Antonio Piralla

Nel 40° anniversario della morte, la moglie Elide ed i figli lo ricordano.


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

DOMANI AL TECNOPARCO L'ASSESSORE PICHETTO

Fondi strutturali a enti e imprese

VERBANIA

Collegamento alle reti internazionali, qualificazione e sostegno di [illegible], sviluppo locale e valorizzazione del territorio, coesione sociale: sono i quattro assi portanti [illegible] «Docup», [illegible] piano della Regione Piemonte per la gestione dei fondi strutturali dell'Unione Europea destinati alle aree a riconversione industriale e rurale (il cosiddetto obiettivo 2), e per il sostegno transitorio (phasing out).



L'assessore Gilberto Pichetto

Finanziamenti, integrati da fondi statali e regionali, che river[illegible] sul Piemonte oltre 1.500 miliardi di lire e tra i beneficiari ci sono tutti i 77 Comuni [illegible] Verbano Cusio Ossola. Tipologia e modalità di [illegible] si fondi, che per le imprese private scatteranno già dal 10 dicembre tramite la procedura dello «sportello permanente», verranno illustrate domani al Tecnoparco del lago Maggiore in un seminario a cui interverrà l'assessore regionale all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto.

Alle 9,30 l'incontro è indirizzato agli amministratori di enti pubblici, alle 14,30 è per operatori privati, tecnici e tutti i cittadini; il dibattito sarà moderato dal giornalista Gianfranco Quaglia.

«Dopo un'articolata fase di programmazione, che ha coinvolto tutte le espressioni istituzionali e sociali del Piemonte, la Regione - sottolinea Pichetto - è oggi in condizione di avviare concretamente un programma di interventi che prevede fondi pubblici, regionali, statali e comunitari, per circa 1 miliardo di euro, che stimoleranno investimenti per oltre [illegible] miliardi di euro, per circa 2 milioni e mezzo di abitanti in sette province e 844 Comuni. A ciò si affiancano il Programma operativo regionale per la formazione e le politiche attive del lavoro, il Piano di sviluppo rurale, Interreg, Leader, Urban, Equal. In pratica nel prossimo quinquennio, nell'ambito [illegible] programmi comunitari gestiti dalla Regione, si attueranno 5 miliardi di [illegible] investimenti, [illegible] 10 mila miliardi di lire, [illegible] iniezione [illegible] risorse tali da trasformare veramente il tessuto economico-produttivo e la rete di infrastrutture di pubblico interesse». [p. ben.]

I SINDACI DEI COMUNI MONTANI CONTESTANO LA RIPARTIZIONE CHE LI EQUIPARA AI CENTRI DEL NOVARESE PIU' DISTANTI DAL CONFINE

«Inique le fasce dei bonus benzina»

Bognanco e Vanzone chiedono correttivi alla Regione

[illegible] Balducci

BOGNANCO

Perché i comuni che sono geograficamente a due passi dalla Svizzera godono solo dello sconto di 50 lire sul prezzo della benzina?

L'appello polemico alla Regione e alla Provincia arriva dai sindaci di Bognanco e Vanzone San Carlo che attraverso strade diverse hanno deciso di denunciare [illegible] situazione che penalizza gli abitanti dei paesi della vallate ossolane che si trovano a ridosso della Svizzera.

Bognanco e Vanzone, assieme ad altri comuni che distano oltre 30 chilometri dal confine, sono stati inseriti nella terza fascia, quelle per i quali [illegible] legge regionale concede solo 50 lire di sconto sul prezzo della benzina.





Giuseppe Maccagno, sindaco di Bognanco ha scritto una lettera alla Regione in cui chiede una revisione delle fasce chilometriche



Claudio Sonzogni, sindaco di Vanzone San Carlo, in valle Anzasca, e consigliere provinciale di minoranza ha presentato un'interpellanza

«E' con una certa sorpresa che ho constatato che Bognanco [illegible] stato inserito nella terza fascia: una decisione che danneggia i miei cittadini che [illegible] devono sopportare numerose difficoltà per restare a presidiare l'ampio territorio, cosa ritenuta di vitale importanza per la sicurezza di tutti» dice il sindaco Giuseppe Maccagno che proprio ieri ha elencato questi suoi dubbi in una lettera inviata all'assessore regionale all'Industria e Lavoro. «Chi ha provveduto a stilare l'elenco -aggiunge- ha preso in considerazione solo le distanze chilometriche dal punto di confine più vicino raggiungibile, senza tener conto di tutti gli altri aspetti. Bognanco non ha sul suo territorio nessun distributore di carburante, [illegible] altri comuni [illegible] vallate ossolane, e i bognanchesi devono servirsi di quelli di Domodossola. Non è concepibile quindi la diversificazione tra utenti comunque costretti ad usufruire degli stessi distributori nella stessa città. Ricordo che Bognanco, insieme a pochi altri in Ossola, ha un confine lungo alcuni chilometri con la Svizzera». Maccagno non è il solo amministratore a chiedere una più equa ripartizione [illegible] vantaggi fiscali [illegible] anche a Comuni del Novarese, distanti chilometri e chilometri dalla Svizzera. Anche Claudio Sonzogni, primo cittadino di Vanzone, nelle sue vesti di consigliere provinciale ha presentato [illegible] ordine del [illegible] Provincia per chiedere che i Comuni della terza fascia (da 30 a 58 chilometri) possano godere di un bonus fiscale di almeno 100 lire. «La differenza tra la seconda e la terza fascia è troppo marcata -scrive Sonzogni- ed introduce così un'ingiustizia evidente tra Comuni che si trovano a confine». Ma Sonzogni mette sotto [illegible] anche «l'iter per accedere al bonus di poche migliaia di lire che limita di fatto l'accesso di molti cittadini rispetto ad un beneficio che diventa invece significativo per chi appartiene alle prime due fasce».

Alvei fluviali

Proposta di legge dei Ds in Regione

VERBANIA. «Alvei e sponde dei fiumi: serve una nuova disciplina per gli interventi di manutenzione ordinaria». Da questi presupposti [illegible] l'iniziativa del gruppo regionale Ds, che [illegible] redatto una proposta [illegible] legge regionale destinata a regolare la materia. Escluse le opere di difesa, già oggetto [illegible] specifica normativa. L'hanno sottoscritta i consiglieri Roberto Placido, Giuliana Manica, Pietro Marcenaro, Rocchino Muliere, Angelino Riggio, Lido Riba e Wilmer Ronzani. «Si tratta di una proposta di legge semplice ma efficace - annunciano Giuliana Manica e Marco Travaglini, presidente e coordinatore del gruppo diessino a Palazzo Lascaris - composta di soli 7 articoli, avente come finalità [illegible] miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle qualità ambientale e paesaggistica del territorio». Tra le linee d'azione si prevedono interventi che vanno dalla rimozione dei litoidi al disgaggio dei massi, alla cura di terreni e versanti in abbandono, con incentivi agli imprenditori agricoli per la pluriattività. [p. ben.]

IL COMUNE AVVIA UNA SPERIMENTAZIONE CHE DURERA' SINO ALLA [illegible] DI GENNAIO, IRONICA L'OPPOSIZIONE

Cambiano gli orari dell'isola pedonale

A Omegna nuovo piano per le soste a pagamento in centro

OMEGNA

Cambiano gli orari dell'isola pedonale, parte un [illegible] piano parcheggi che dovrebbe soddisfare gli omegnesi senza penalizzare i commercianti. Il centro storico sarà vietato alle [illegible] dalle dieci del mattino sino alle [illegible] escluso il fine settimana, quando il centro sarà chiuso [illegible] traffico dalle dieci di sabato mattina e sino sedici [illegible] domenica pomeriggio. «Abb[illegible] to di dare la miglior risposta possibile alle esigenze della cittadinanza - [illegible] il vicesindaco Gualtiero Pironi - considerando le problematiche emerse in questi mesi. Purtroppo [illegible] nostro centro cittadino ha caratteristiche profondamente diverse da quelle delle altre città anche a noi vicine e dunque non è facilmente riconducibile ad altri modelli. Perciò abbiamo deciso una nuova fase [illegible] sperimentazione che si concluderà alla fine di gennaio quando ci ritroveremo [illegible] tutti insieme per trarre le conclusioni». Per l'amministrazione [illegible] il [illegible] esperimento [illegible] isola pedonale [illegible] giustificazione nel nuovo piano parcheggi predisposto dall'architetto Roberto Ripamonti, già autore del piano del traffico. «In Omegna centro non esiste la possibilità di costruire nuovi parcheggi - aggiunge l'assessore Muzio Savergnini - e comunque ve [illegible] sono 1608. Il problema consiste nel rendere razionale il loro utilizzo ed in questo [illegible] ci siamo mossi prevedendo per chi vuole parcheggiare in centro la prima mezz'ora gratuita nei posti auto a pagamento. Si comincia a pagare dopo la mezz'ora». [illegible] nuovo orario dell'isola pedonale entrerà in vigore nei prossimi giorni, per il nuovo sistema di pagamento dei parcheggi ci vorrà più tempo. Entrerà in vigore con i nuovi parchimetri che funzioneranno [illegible] più con le lire, ma con l'euro. «In pratica - prosegue Savergnini - il nuovo parchimetro avrà due tasti: con uno si avrà il biglietto gratuito di mezz'ora e con il secondo il biglietto a pagamento». All'esterno del centro storico sono state individuate altresì delle aree, in particolare quella [illegible] e piazza Bovio, in cui ci sarà il parcheggio gratuito però con validità di un'ora. In altre aree [illegible] il parcheggio gratuito sarà di due ore. Critiche alla nuova iniziativa è la [illegible] Attilio Ardizzi, [illegible] di Forza Italia in consiglio comunale ed autore recentemente di un'interpellanza sul problema della viabilità omegnese. «Prendo atto che alla luce dei risultati dell'ultima sperimentazione si è deciso di effettuarne [illegible] nuova - dice Ardizzi con ironia - il che avviene ormai [illegible] otto anni. In realtà si continua a cambiare perché o non si hanno idee [illegible] cosa fare o non si vuole affrontare il vero problema, che è la viabilità nel suo insieme. Centro storico compreso». [v. a.]

PACE FATTA TRA IL COMUNE E GLI ANIMALISTI

Verbania, i gatti randagi riavranno le loro casette



Il sindaco Aldo Reschigna ha incontrato i rappresentanti delle associazioni animaliste, assicurando che le colonie feline presto disporranno di aree attrezzate, con assistenza e controlli

VERBANIA

Pace fatta tra associazioni animaliste e Comune: i gatti [illegible] una sistemazione. Le assicurazioni vengono dal sindaco Aldo Reschigna che si è impegnato a realizzare aree attrezzate per l'ospitalità ed il controllo igienico-sanitario delle colonie feline che esistono in città. Dice Cristina D'Amico volontaria della Lav del Vco: «Siamo soddisfatti per il dialogo che abbiamo avviato con l'Amministrazione. Nelle prossime settimane s'inizierà a definire [illegible] idonee al posizionamento delle colonie».

I gatti verranno aggregati in [illegible] limitrofe ai cimiteri e sugli esempi [illegible] Trentino e [illegible] Val d'Aosta [illegible] casette di legno per ripararsi. [illegible] vuole la legge che tutela [illegible] libertà dei gatti [illegible] saranno strutture chiuse ma aperte. «Ogni colonia -precisa D'Amico - sarà affidata alle associazioni che si occuperanno dell'alimentazione, dello stato di salute e del controllo della popol[illegible]. Inoltre verrà fatta vigilanza affinché gli animali non entrino nelle zone cimiteriali». Nelle scorse settimane l'Amministrazione aveva allontanato la colonia che stazionava dietro il cimitero di Intra, pe[illegible] diventata sempre più frequente la presenza dei gatti tra le tombe. Era nata una polemica e di qui l'incontro. Dice Reschigna: «Occorre lavorare per il decoro di questi ambienti». [f. r.]

RIAPERTA AL TRAFFICO DA IERI LA STRADA PROVINCIALE DELLA VALLE STRONA, ANCHE [illegible] A FASCE ORARIE

Luzzogno [illegible] è più isolata

Delegazione di cittadini incontra il prefetto

Vincenzo Amato

VALSTRONA

Da ieri sera [illegible] strada provinciale che collega Omegna con Luzzogno è riaperta al traffico. Per i 400 abitanti della frazione di Valstrona [illegible] per i numerosi pendolari ed artigiani che quotidianamente si [illegible] [illegible] Omegna [illegible] usciti dall'isolamento, che risaliva [illegible] venerdì mattina, è un sospiro di sollievo. I lavori di disgaggio della parete franata [illegible] di messa in sicurezza si sono conclusi nella tarda mattinata di ieri consenten[illegible] il quasi normale ripristino [illegible] viabilità. Ancora per qualche giorno il transito sarà consentito a fasce orarie: al mattino dalle sei alle otto, poi da mezzogiorno alle quattordici ed alla sera dalle 17 alle 20.

Resta in vigore, per [illegible]vi precauzionali, il divieto di transito nelle ore notturne. «Un proble[illegible] è stato risolto, ma non possia[illegible] continuare a mettere delle pezze su delle falle che si aprono continuamente e ad inseguire l'emergenze - dice l'assessore provinciale [illegible] viabilità Antonio Quaretta, che con il collega alla Protezione civile Arturo Lincio ha seguito in questi giorni l'evolver[illegible] della situazione in Valle Strona - è necessario, almeno per quei casi in cui è possibile, intervenire in maniera decisa. Parlo della strada Luzzogno-Chesio, [illegible] bretella oggi [illegible] praticabile (esiste un'ordinanaza del sindaco di Valstrona che [illegible] proibisce l'uso), ma che potrebbe, se adeguatamente sistemata rappresentare [illegible] alternativa in caso [illegible] ulteriori blocchi della strada provinciale di fondovalle».

Della stessa opinione [illegible]'as[illegible] provinciale alla viabilità devono [illegible] anche molti abitanti di Luzzogno che ieri mattina, [illegible] il parroco don Mauro Caglio in testa, ed accompagnati dallo stesso Quaretta, si [illegible] recati in Prefettura per sollecitare un intervento anche da parte istituziona[illegible] dopo quello politico. Il problema non è insomma irrisolvibile visto che la strada Luzzogno-Chesio rientra [illegible] tempo nei piani della Comunità [illegible] dello Strona e Basso Toce.

Il tratto stradale interessato è lungo due chilometri ed ottocento [illegible]tri, e per sistemarlo in modo tale da renderlo praticabile alle autovetture, almeno per i casi di emergenza, [illegible] circa novecento milioni. «Anche a ra[illegible] dicono, con un pò [illegible] [illegible] ironia a Luzzogno. Insomma si può proced[illegible] per gradi, [illegible]ciando dalle barriere di protezio[illegible] [illegible] passando al fondo stradale. Che non verrebbe asfaltato come [illegible] [illegible] pensato in un primo momento, bensì ricoperta con un fondo di ghiaione battuto in modo tale da consentire anche l'assorbimento [illegible] il deflusso delle acque piovane.



Terminati i lavori di disgaggio della parete franata venerdì scorso e di messa in sicurezza, la strada provinciale della valle Strona che collega Omegna con Luzzogno è stata riaperta a fasce orarie: dalle 6 alle 8, da mezzogiorno alle 14 e dalle 17 alle 20 Resta in vigore il divieto di transito nelle ore notturne

[illegible] UNA LETTERA APERTA I CITTADINI CONTESTANO IL SINDACO DIMISSIONARIO

A Oggebbio è polemica [illegible] 450 milioni «ignorati»

Sergio Ronchi

OGGEBBIO

Polemiche a ripetizione nel comune dell'Alto Verbano, dopo la lettera aperta con cui il sindaco Sergio [illegible] Monti ha comunicato ai cittadini la decisione di interrompere il proprio mandato e il successivo parere negativo [illegible] Regione e Soprintendenza alla realizzazione della tanto discussa strada tra piazzale Italia [illegible] piazza Municipio.

A far discutere [illegible] a suscitare reazioni degli abitanti sono le affermazioni dello stesso pri[illegible] cittadino. Nel comunicare le dimissioni, [illegible] Monti ci[illegible] come principale motivo l'imposizione al Comune di aderire all'Autorità d'ambito per la gestione degli acquedotti, ma indicava pure altre circostanze che rendevano praticamente impossibile proseguire nell'amministrazione del paese con gli strumenti a disposizione e le difficoltà continuamente incontrate. A sollevare perplessità è soprattutto l'affermazione del sindaco sulla «scoperta» di avere sempre avuto a disposizione, senza saperlo, ben 450 milioni nascosti nelle pieghe del bilancio comunale, senza che gli amministratori potessero disporne. «Essi infatti - scrive De Monti - non possono più intervenire nella redazione del bilancio, che tocca soltanto al responsabile di [illegible]. [illegible] anche ora che si [illegible] di avere questi soldi, si potrà impiegarli soltanto dopo l'approvazione del conto consuntivo di quest'anno e cioè, se tutto va bene e non interverrà qualche nuova [illegible]mativa che [illegible] impedisca, nell'autunno del 2002». A tali dichiarazioni [illegible] contrappongono [illegible] loro volta in [illegible] lettera aperta «alcuni oggebbiesi».

«Siamo perplessi - si legge nel documento - della scoperta di questi 450 milioni disponibi[illegible] senza saperlo. Di solito nei Comuni [illegible] l'assessore al bilancio e alle finanze che [illegible] occupa [illegible] servizio». Anche altri citta[illegible] [illegible] dichiarano «sconcertati», [illegible] quanto non si vede come l'amministrazione ed il sindaco che ne è a capo possano scindere le loro responsabilità da quanto accaduto.

Ulteriori affermazioni di De Monti che suscitano dure reazioni sono quelle relative alle «menzogne, falsità, interessi privati» che avrebbero determinato il parere negativo alla costruzione della nuova strada attraverso Villa Anelli. Vi [illegible] abitanti che controbattono al proclama del primo cittadino, definito «arrogante», ed esprimono la loro gioia proprio perchè la strada non sarà realizzata e si arresta così il processo di [illegible] del paese. Anche [illegible] [illegible] ambientaliste erano subito intervenute per esprimere soddisfazione sul diniego sulla costruzione [illegible] una strada da loro definita inutile e distruttiva.



Il sindaco Sergio De Monti ha annunciato le proprie dimissioni con una lettera ai cittadini in cui spiega motivi e tempi dell'abbandono

IL SEGRETARIO PROVINCIALE DS CARETTI INTERVIENE NEL DIBATTITO APERTO DOPO L'INCONTRO CON GUIDI

«Forza Italia [illegible] possiede i destini della Sanità»

Replica Valerio Cattaneo: «I problemi non si risolvono con le battute a effetto»

VERBANIA

«Forza Italia non è proprietaria dei destini della Sanità del Vco e i sindaci [illegible] [illegible] i suoi muti vassalli». Con questa dura dichiarazione il segretario provinciale dei Ds, Diego Caretti, interviene nelle polemiche in corso sulla sanità e che già hanno suscitato alcuni «distinguo» nella Casa delle Libertà. Oggetto di critica [illegible] ancora l'incontro [illegible] il sottosegretario alla sanità Antonio Guidi ed [illegible] gruppo di esponenti di Forza Italia. «Prendiamo atto - dichiara Caretti - che, quando ci [illegible] difficoltà, invece di rispondere concretamente ci si limita ad incontrare «qual[illegible] del Governo [illegible] esprimiamo la nostra sorpresa per l'assenza all'incontro dell'Assessore regionale alla sanità».

Le critiche vengono riprese in un comunicato della Federazione del Vco della Quercia, nel quale [illegible] esprime [illegible] giudizio fortemente negativo sul piano [illegible] regionale, per la delega generale che la Regione stessa [illegible] assegna, «tagliando fuori di fatto le autonomie locali ed i territori dalle scelte». I Ds preannunciano opposizione al prog[illegible] [illegible] «ridurre il Vco ad [illegible] feudo» e tornano a chiedere a chi ricopre ruoli istituzionali una parola precisa e definitiva sul futuro degli ospedali di Domodossola e di Verbania.

Di analoga durezza è la replica di Valerio Cattaneo per Forza Italia. «Sentiamo con assoluta determinazione - dice il presidente degli azzurri a Palazzo Lascaris - il peso della responsabilità di rappresentare il territorio che ci ha dato la sua fiducia nell'azione amministrativa in cui siamo fortemente impegnati. Non possiamo pertanto [illegible]guire continue [illegible] [illegible] polemiche. Per risolvere i problemi della sanità [illegible] servono le battute ad effetto, [illegible] un'azione concreta ed efficace e ad essa ci ispiriamo nel perseguire la soluzione dei problemi». «A tal fine - conclude Cattaneo - rivendichiamo pure [illegible] diritto di promuovere incontri con chi [illegible] come vogliamo, [illegible] del resto ciascun altro può fare». [s. r.]

IN BREVE

MASERA

Saccheggiate [illegible] ladri tre villette in paese

Continua l'ondata di furti in Ossola. In questi giorni sono [illegible] prese di mira tre villette [illegible] Masera. Sono stati rubati oggetti in oro e preziosi per decine [illegible] milioni. Le forze dell'ordine pensano possa trattarsi [illegible] zingari. [re. ba.]

[illegible]

Mostra [illegible] Palazzo Viani per interventi di solidarietà

Il Gruppo Volontariato Vincenziano di Verbania organizza la tradizionale mostra per raccogliere fondi di sostegno al proprio operato e attuare interventi di concreta solidarietà. L'appuntamento è per oggi e domani [illegible] le 10 e le 18 nelle sale di palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza. [s. r.]

CANNOBIO

[illegible] ristorni [illegible] frontalieri una [illegible] per le associazioni

La Comunità montana Valle Cannobina destina 550 milioni provenienti dal ristorno fiscale [illegible] frontalieri [illegible] realizzazione di una sede operativa per tutte le associazioni operanti sul territorio. Esso verrà realiz[illegible] a Cannobio in via Madonna delle Grazie. [s. r.]

BELGIRATE

Cena benefica di Natale [illegible] la Cri a Villa Carlotta

La Sezione femminile della Croce [illegible] organizza una cena benefica [illegible] [illegible] domenica prossima alle 20 all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. [illegible] ricavato della serata, che sarà allietata da musica e danze con il Gruppo Flamenco «Luna Lunera» [illegible] [illegible]erbania, verrà destinato alla [illegible]alizzazione dell'«Oasi [illegible] Famiglia» per attività di riabilitazione psicomotoria. Le prenotazioni alla cena si accolgono agli uffici della Croce Rossa verbanese (0323-556611). [s. r.]

VOGOGNA

Il sindaco Borghi in missione in Ecuador

[illegible] sindaco Enrico Borghi, [illegible] [illegible] di presidente dell'Unione nazionale comunità ed enti montani, [illegible] a Quito, in Ecuador. Fa parte di [illegible] delegazio[illegible] internazionale che collabora al Forum mondiale della montagna che si terrà a settembre 2002. [f. r.]



A CAMILLERI E SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFE' LETTERARI, CONVEGNI E DIBATTITI. OPERE DI UMORISTI DA OGNI PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

CUNEO

Ottanta scrittori e poeti, oltre a un manipolo di giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati a confrontarsi con l'eterogeneo popolo dei libri sullo stesso tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni: la Città accoglie scrittori disponibili ad incontrare, colloquiare, confrontarsi con i loro lettori. Di qui l'allestimento di un grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) dove scrittori e poeti siederanno accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calendario che non prevede pause - in altre sale dello stesso edificio e in diverse struttura della città si svolgeranno trenta fra convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni mirate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche cene di alto livello («Antichi sapori» il titolo della manifestazione collaterale con menù di alto livello in una serie di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore gli scrittori).

A fare da corollario cinque mostre e due premi letterari.

Al museo civico «I testimoni», le fotografie di Paola Agosti sul «Mondo dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la mia Isola» con opere di umoristi grafici di tutto il mondo proposte da Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Francesco Franco e Lea Gyamarti; in Provincia «Isolati segnali di fumo» con Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis che raccontano le isole che si incontrano nella storia del fumetto; in biblioteca «I custodi del Maser», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

Tra i premi letterari «I Provinciali» andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestazione di consegna è per venerdì sera alle 21 al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi de La Stampa, Gina Lagorio e Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. E' nuovo il premio «Festival del Primo Romanzo», gemellato con il «Premier Roman» di Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso a ogni evento costerà 2 mila lire (recuperabili con l'acquisto di libri che potranno essere autografati). [gia. mar.]



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia della terza Festa Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere e immaginarie, vicine e perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventura e radici... Pronti a incontrare più di cento autori che ci racconteranno le loro isole e (forse) ci faranno capire meglio le nostre.

Come fa un'idea - non solo geografica: un sogno, un immaginario, un'origine - a diventare letteratura?

Un appuntamento con il racconto in diretta, dal vivo. A Cuneo, perché no?, isola [...] dove partiranno isolati segnali di fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra di fumetti che ci accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la voce del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più di quaranta appuntamenti: ognuno troverà il suo percorso, i suoi autori e i suoi libri, due mila lire per ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, di qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe un peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad esserne esclusi per motivi di capienza delle sale!).

Il popolo del libro si dà appuntamento al Centro Incontri della Provincia, faccia il tempo che vuole, saremo al caldo e al coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo nei bar, in biblioteca, in museo, al teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia... e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri.

D'accordo, siamo dei visionari, ci piacciono i libri, ci piace leggere. Ma non siamo marziani: qualcuno sarebbe disposto ad affermare che si vive bene senza sogni?

E che non è compito delle amministrazioni pubbliche aiutare la gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che [...] immaginare e vivere le loro «isole» senza complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, le zie... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori

Dodici artisti si raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie e cartoon



«Isole» è il titolo di un piccolo libro (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita a 2 mila lire. Accoglie opere di 12 artisti che, con metodi diversi, hanno raccontato la loro isola. Ci sono scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Bosonetto. Una poesia di Mario Baudino. Fotografie di Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurij Ochakovsky (Israele), Jurij Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczynski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), Tomas Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - realizzata da Primalpe in collaborazione con Festa Europea degli Autori, Librai di Cuneo e Alliance Française - è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci sono anche una vineria, un negozio di profumi, uno di tappeti ed uno di dischi con le principali librerie di Cuneo a dedicare la loro vetrina alla Festa degli Autori. Ogni negozio «sponsorizza» un libro, un artista. La profumeria Viano Predrag Matvejevic, la libreria Ippogrifo Dacia Maraini, Muzak dischi Cinzia Ghigliano; libreria Leggere Paolo Crepet. La «Bottega del vino» accoglie le opere dello psichiatra e cartonista cubano Ares Guerrero che oggi (17-19,30) farà da «apripista» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.



Da sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, Ben Jelloun Tahar, Giuseppe Culicchia e Mario Baudino

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ASSESSORE PICHETTO HA ILLUSTRATO I PROGETTI PLURIENNALI A VERCELLI. OGGI TOCCA A CUNEO

«Fondi Ue, occasione storica»

In Piemonte 2000 miliardi di finanziamenti

Enrico [illegible] Maria

VERCELLI

«Non è più il tempo dei seminari, dei convegni, dei libri dei [illegible] Bisogna [illegible] le idee chiare [illegible] progetti e sui finanziamenti e sfruttare questa occasione perchè probabilmente, per il Piemonte, sarà l'ultima. Ben difficilmente, dopo [illegible] 2006, l'Italia [illegible] scirà ad ottenere [illegible] altri fondi strutturali [illegible] che la Ue dovrà dare la precedenza a stati come l'Estonia, la Lituania, la Polonia che, nel frattempo, saranno entrati a far parte della Comunità europea. Dunque, il Piemonte [illegible] perda questa chance e faccia in modo in questi anni di creare al proprio interno un quadro economico in grado di autoalimentarsi, di finanziarsi da solo». Così l'assessore all'Industria della Regione, Gilberto Pichetto, presentato dall'assessore provinciale Marco Fra, [illegible] dato uno scossone di orgoglio alla platea di sindaci e amministratori pubblici che ieri mattina ha assistito al primo degli incontri pubblici programmati [illegible] Regione nelle province piemontesi per illustrare il programma di sviluppo per le aree a riconversione industriale e rurale, ormai ai blocchi di partenza.



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura di Vercelli Marco Fra

Nella nostra regione [illegible] ranno [illegible] prossimi sei anni p[illegible] meno di [illegible] mila miliardi di lire in fondi strutturali che; secondo le previsioni, produrranno investimenti per almeno [illegible] mila miliardi. Pichetto e [illegible] suo staff (il direttore dell'Assessorato Industria Vito Valsania e il dirigente Giulio Givone) hanno spiegato ieri mattina agli amministratori, e nel pomeriggio agli imprenditori, come [illegible] questi fondi e come gestirli. Oggi ripeteranno la lezione al Centro incontri della Provincia di Cuneo, domani al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania e venerdì alla Sala Fidicom di Alessandria. Martedì 27 saranno alla Sala mostre [illegible] Provincia di Biella e mercoledì 28 alla Sala consiliare della Pro[illegible] di Asti. Ieri pomeriggio, a Vercelli, Pichetto ha dovuto la[illegible] (per [illegible] improvviso impegno istituzionale) il compito [illegible] parlare agli imprenditori [illegible] alla cittadinanza a Valsania e a Givone spalleggiati da Giorgio Diquat[illegible] di Finpiemonte.

Dirigenti e funzionari della Regione hanno spiegato nei dettagli le modalità per presentare le domande di finanziamento. A partire da lunedì 10 dicembre i bandi per le imprese private saranno disponibili (e compilabili) sul sito Internet *www.regione.piemonte.it/industria*. La domanda via e-mail dovrà [illegible] que essere integrata [illegible] tre giorni dalla richiesta tradizionale su carta.

ASSEGNATO DALL'AZIENDA TURISTICA ASTIGIANA



Premio [illegible] giornalismo a Enzo Biagi

E' andato ad Enzo Biagi il premio di giornalismo Asti provincia d'Europa. La cerimonia si è svolta all'Arazzeria Scassa. A fare gli onori di casa il giornalista Rai Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale. Altri riconoscimenti ad Antonio Foresi, corrispondente Rai da Bruxelles, Mario Baudino (La Stampa) Mauro Montanari (Corriere d'Italia di Francoforte), Andrea Casazza (Secolo XIX), Beppe Rovera (Rai3), Sigfried Enzensberger (Austria), Hanna Fridriksdottir (Islanda), Franco Cavagnino (La Stampa-premio speciale Palio di Asti), Elisabetta Masso (Specchio), Paola Ravizza (Sole 24 Ore), Tito Mangiante (operatore video), don Vittorio Croce (Gazzetta d'Asti) e Carlo Accomasso (La Nuova Provincia Asti). [r. a.]

AGRICOLTURA TRA PROBLEMI CHE RIGUARDANO [illegible] SETTORE SPECIFICO E PROPOSTE [illegible] VALORIZZARE PRODUZIONE E [illegible]

Riso invenduto sarà mangime

Bruxelles decide per una parte delle scorte

Gianfranco Quaglia

[illegible]

L'Italia ha aperto il canale degli aiuti alimentari inviando riso (circa 14 mila tonnellate) a Ghana, Sierra Leone, Mozambico, ai profughi Sahrauoui in Algeria e al Senegal. L'azione è stata decisa dal ministero degli esteri e viene incontro alle richieste degli agricoltori italiani che da tempo chiedono [illegible] aiuto per smaltire le scorte. L'operazione rientra [illegible] quadro della cosiddetta Convenzione di Londra e fruisce di finanziamenti specifici.

Una piccola goccia nel [illegible] del riso rimasto invenduto, perchè in realtà nei magazzini europei ci [illegible] ancora quasi [illegible] mila tonnellate, provenienti dalle ultime quattro annate. E' il risultato dell'ammasso di risone organizzato dalla Comunità attraverso il meccanismo dell'intervento, che ha finora garantito i risicoltori dalla soglia di rischio [illegible] crollo dei prezzi. Il conferimento all'ammasso tutela i produttori e li salvaguarda con la produzione minima garantita, ma al tempo stesso provoca un appesantimento [illegible] scorte. La Commissione agricoltura europea, malgrado le sollecitazioni, non ha mai risposto in termini entusiastici agli inviti [illegible] avviare una campagna di aiuti alimentari, che avrebbe risolto in buona parte il problema del surplus. Appelli reiterati, anche dal precedente ministro delle Politiche Agricole, e rimasti inascoltati. Con il rischio del deterioramento della merce che giace stoccata addirittura dal '97.

Facendo leva su questa anomalia e sul contrasto con le necessità di popolazioni che soffrono la fame, da più parti si era levato il grido d'allar[illegible] delle associazioni di produttori italiane, e non solo. Ma il piano aiuti non [illegible] avviato. Invece [illegible] avviato un'operazione [illegible] rivendita del prodotto, proveniente [illegible] raccolti 1997 e 1998, da destina[illegible] alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia. Uno smaltimento, fortemente voluto dai servizi della Commissione, che interessa quantitativi di 39.000 tonnellate delle scorte italia[illegible], 3.200 di quelle greche e 7.650 [illegible] quelle spagnole.

[illegible] quanto riguarda invece le azioni di aiuto alimentare con il prelievo di [illegible] dalle scorte di intervento, [illegible] gara è stata disposta nell'ar[illegible] dell'anno dalla Comunità, come sottolinea la relazione definitiva [illegible] 2001 dell'Ente [illegible] Risi, l'ente di tutela e riferimento italiano, [illegible] cui è commissario straordinario Piero Garrione. La maggior parte delle rimanenze comunitarie [illegible] detenuta dall'Ente Risi (277.000 tonnellate, pari al 45% del totale). «Il problema della gestione dell'intervento - dice Garrione - continua a restare un argomento [illegible] stretta attualità, in considerazione della mancanza di sbocchi realistici per il collocamento».



Piero Garrione, commissario Ente Risi

Sul tema intervento si giocherà il futuro della risicoltura italiana ed europea. In questi giorni il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni, sta portando a termine una mediazione fra i sindacati agricoli per [illegible] a una proposta [illegible] da sottoporre [illegible] commissario europeo Franz Fischler che tenga conto delle diverse posizioni, pro e contro l'ombrello protettivo. L'unica certezza riguarda invece l'ul[illegible] campagna: ben difficilmente si farà ricorso [illegible] regime dell'intervento perchè la produzione, condizionata dalle condizioni meteorologiche, [illegible] stata tale da creare eccedenze.

Si va sulle strade dei formaggi

Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Roccaverano e Toma

[illegible]ni Stornello

CUNEO

Prende il via nel Cuneese il progetto «Le strade dei formaggi», che nasce dalla collaborazione fra Assopiemonte Doc e Igp, [illegible] dichiara il presidente [illegible] Abrate, e l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, l'Agenzia Turistica Cuneese, [illegible] Comunità Montana Langa Astigiana, la Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno. Cinque sono gli itinerari studiati per valorizzare e promuovere i formaggi Castelmagno, Murazzano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Toma piemontese e Bra.

L'iniziativa - come ricorda il presidente Abrate - era s[illegible] presentata all'ultima edizione di Maggioformaggio, la fiera regionale di formaggi tipici che si svolge a Moretta, dove proprio il Bra duro [illegible] vinto il prestigioso trofeo del concorso «Assaggia e vota», proposto dall'Assopiemonte Doc e Igp. Mentre nelle precedenti edizioni [illegible] stati premiati il Raschera, il [illegible] tenero, la Toma piemontese e [illegible] Robiola di Roccaverano.

Il vincitore di quest'ultima edizione - il Bra duro appunto - è un formaggio semigrasso, piccante e sapido, ottenuto con latte bovino parzialmente scremato, al quale vengono talvolta aggiunte piccole quantità di latte ovino e caprino. La tecnologia di lavorazione - spiega Mario Abrate - avviene portando il latte crudo a circa 29-30 gradi, aggiungendovi caglio liquido di vitello. Dopo la coagulazione e la rottura della cagliata svolta in due fasi (prima con movimento rotatorio effettuato per mezzo di uno speciale attrezzo, poi con torchiatura di circa 15 minuti), la [illegible] viene ricomposta, sistemata nelle fasciere e pressata per [illegible] ore. La salatura si effettua a se[illegible] con sale grosso, a intervalli di 24 ore durante sei giorni a temperatura di 10-12 gradi.

Il Bra duro matura [illegible] sei mesi in ambiente a temperatura compresa tra i 10 e i 14 gradi. La stagionatura varia da sei [illegible] sino [illegible] un [illegible] circa. Il prodotto finito consiste in una forma cilindrica di un'altezza di 7-9 centimetri, diametro di 30-40 centimetri, peso da 7 a [illegible] chilogrammi. La crosta è liscia, piuttosto spessa, di colore beige. La pasta ha piccola occhiatura rada e colore paglierino tendente all'ocra. Sapore piccante e sapido.

Il nome «Bra» deriva dal fatto che questo formaggio un tempo era [illegible]duto soprattutto nella zona [illegible] Bra [illegible] malgari che scendevano dalla montagna. Di qui il formaggio veni[illegible] spedito in tutto il Piemonte ed anche in Liguria: in questa regione pare che gli abitanti lo utilizzassero per il pesto, al posto [illegible] più costoso pecorino. In realtà Bra era la zona in cui veniva fatto stagionare e raccolto tutto il nostrale delle Valli cuneesi. Negli anni più recenti il nome «Bra» indica [illegible] un ben preciso tipo di formaggio, [illegible] è appunto quello descritto.

Secondo i dati del Consorzio di tutela, lo scorso anno i sedici produttori aderenti hanno ottenuto complessivamente 801 tonnellate di formaggio Bra, corrispondenti a oltre 144 mila forme.

E' un prodotto [illegible] alta qualità - sottolinea ancora Mario Abrate -, apprezzato anche dalle giurie internazionali, tanto che l'anno scorso, all'11° Concorso Internazionale dei Formaggi [illegible] Montagna tenutosi in Francia a Grenoble, quello d'alpeggio si [illegible] aggiudicato il terzo premio nella categoria dei formaggi a pasta pressata prodotti [illegible] latte [illegible] crudo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. 0165 262.220.
33 edizione Charaban. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-22) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Culturelle: Cinema
YI YI - E uno... e due... Ore 18

[illegible]: Tel. 0166 949.471.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND [illegible] Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[illegible]: Tel.0165 841.206.
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0125 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei occhi.**
Orario: 20; 22,30.
[illegible]2.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20; 22,15.

[illegible] 15-93.899.
NON PERVENUTO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 21; 23.

[illegible] 2001 [illegible] scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18. [illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La principessa + il guerriero, di Tom Tykwer.
Orario: 21,15 spettacolo unico.
Lire 10.000/8000; tessera.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.57.486.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



VIP. Tel. 0321-625.688.
Nella morsa del ragno.
[illegible]: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible] 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: [illegible], 8000. Lun. fer. [illegible]

[illegible]. Tel. 032[illegible].
Training day. [illegible]: [illegible], 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 8000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321 - 46.54.84.
[illegible] (cineforum). Or.: 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63
oggi riposo.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - [illegible]
oggi riposo [illegible] L. 10.000/6000

[illegible]
oggi riposo. L. [illegible]

[illegible]. [illegible] 0322 - 82.151.
Vajont. Or.: 20,15; 22,15. [illegible] rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere. Or.: 20; 22,15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] SALA 2. [illegible] 0322 - 81.741.
Original Sin.
Feriali: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 20; 22,15. Ingresso: L. 12.000; ri[illegible] (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington.
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Original Sin, con Antonio Banderas.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 [illegible].
oggi riposo.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. [illegible] tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo.
[illegible] L. [illegible]; [illegible] fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653
oggi riposo
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefon[illegible] 0324 - 240.653.
oggi riposo.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.
Or.: 20; 22.

ORATORIO
oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Il quarto angelo
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
Vajont
Informazioni orari su segr. [illegible]
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
American Pie 2.
[illegible]

ARCA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ARCA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via Sa[illegible], tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Jallai.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a** [illegible]. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il** [illegible] **Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Mirone via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [illegible]. **L'apparenza inganna.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. [illegible] **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. [illegible] **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. [illegible]. Vedi teatro.
IDEA corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Nella morsa del regno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Torino Film Festival.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. [illegible] Film Festival.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible]. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; [illegible]; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano** [illegible]. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Se[illegible] 15, tel. [illegible]. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
[illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film** [illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **il gatti.** Or.: 14,50; 18,40; [illegible]; 20,20. [illegible] **promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza** [illegible]. [illegible]: 16; 19[illegible]; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible] **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per [illegible] Conferenze del Piccolo» e nel Centenario verdiano. **La voce del soprano nell'opera di Verdi.** Conversazione [illegible] [illegible] Info Attività [illegible] Tel. 011 8815.246/210/239. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. [illegible] 562.3800. Ore 16 al Teatro Nuovo Florence Delaage, pianoforte, ore [illegible] al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease**, il musical con M. Carfora, M. Marino, S. Samarelli, A. Mistroni, F. [illegible]; regia Saverio Marconi. Bigl. e abboram. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650 0200. Sito internet [illegible] torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Sermig Arsenale della Pace. [illegible] Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. [illegible] prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di [illegible] Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore** assoluto la commedia [illegible] innamorare di Vera [illegible]. [illegible] «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino - alla ricerca della s[illegible] umanità. ●●●●

[illegible]MERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introv[illegible] Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una [illegible] estate alla periferia di Vienna e si articola in [illegible] storie [illegible] desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al [illegible]ntro di questa commedia [illegible] tanti [illegible] speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un'artigiano sogna [illegible] diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un [illegible] seller inglese, [illegible] esilaranti [illegible] sentimentali e [illegible] di una ragazza londinese. ●●

DOMANI [illegible] MEGLIO. Commedia. [illegible] questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. O[illegible] porta sullo schermo la pièce teatrale [illegible] Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, [illegible] di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron [illegible] impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della [illegible] teatrale alternativa americana.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che s[illegible] arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è il detective [illegible] una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL [illegible] DEL [illegible] CORELLI. Sentimentale. Dal regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) [illegible] giovane g[illegible] (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA [illegible] DEL [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

[illegible] SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto [illegible] quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pian[illegible] che vive con [illegible] madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale [illegible] Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, [illegible] non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

[illegible]RAGONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO [illegible] Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. E[illegible] Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli [illegible]

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il [illegible] Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

«ROMEO AND JULIET-SERATA [illegible] DELIRIO ORGANIZZATO» IN SCENA STASERA AD ALESSANDRIA, VENERDI' AL CIVICO DI TORTONA E SABATO AL MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO

Shakespeare rivisitato dal «piccolo mattatore»

Brunello Vescovi

Paolo Rossi porta in [illegible] questa sera al Teatro Comunale di **Alessandria** la sua «Serata di delirio organizzato» ispirata [illegible] Romeo e Giulietta e i biglietti sono andati a ruba.

Anche al Civico [illegible] **Tortona**, dove lo spettacolo [illegible] in cartellone venerdì, non c'è [illegible] farsi illusioni: anche qui posti esauriti. In provincia c'è ancora qualche posto al Municipale di [illegible] **le Monferrato**, dove il «piccolo mattatore» sarà di [illegible] sabato (info 0142-444314): ma chi [illegible] interessato farà bene ad affrettarsi.

Rossi ha scelto di affrontare una rilettura del famoso testo shakespeariano «perché nel [illegible] di ieri -ha detto - ci sono le stesse tensioni che alimentano gli scontri generazionali di oggi».

L'originalità [illegible] questo «Ro[illegible] and Juliet» consiste nel fatto che sulla [illegible] compaiono anche persone scelte all'ultimo momento nel foyer fra il pubblico. Saranno divise in due fazioni - Capuleti [illegible] una parte e Montecchi dall'altra - e invitate subito allo scontro.

Gli [illegible] professionisti [illegible] invece Sergio Di Paola e Carlo Giuseppe Gabardini, chiamati a ricoprire volta per volta il ruolo di saltimbanchi, di [illegible]ervi di scena [illegible] di p[illegible] secondari, con [illegible] nella veste [illegible] capocomico affabulatore. Potrà capita[illegible] che si scambino o condividano il ruolo [illegible] [illegible] spettatori, che la rappresentazione sia interrotta, discussa, modificata.

Un esperimento che [illegible] Rossi ha già svolto con il Gargantua di Rabelais e che si appresta a fare tra breve con Molière.

Sul palco ci saranno anche [illegible] cantastorie senegalese (Modou Gueye), tre musicisti (Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese e Giorgio Palombino) e un comico siciliano (Giovanni Cacioppo).

Se per Rossi il teatro non è morto è invece l'attore ad avere le ore contate: «Per la necessità - dice - che ognuno di noi ha di recitare nella vita una quantità esagerata di ruoli, 24 [illegible] su 24. E allora perché pagare il biglietto per vedere uno che interpreta ogni sera la stessa parte?»



Dopo Rabelais e Shakespeare Paolo Rossi farà presto uno spettacolo [illegible] Molière

La Banda rilegge Beethoven

A Vercelli, sul palcoscenico casalingo gli Osiris giocano con virtuosimi e rock

VERCELLI

Gradito ritorno [illegible] casa, per la vercellese Banda Osiris, che ha allestito lo show ancora [illegible] volta [illegible] una «mission impossible» p[illegible] una rilettura forse humour (ma [illegible] del tutto dissacrante) dei classici del pentagramma. Così, dopo varie acrobazie compiute in passato sugli spartiti di Vivaldi o di Puccini, nel mirino del prof. Macrì, [illegible] prof. Carlone jr., del prof. Carlone e del prof. Berti, ora ci sarà Ludwig van Beethoven.

Le prime note riecheggeranno come ouverture della serie degli «Inconsueti» proposti dal Comune, alle 21 di domani, con replica venerdì, alla stessa ora, nella suggestione del Teatro Civico, tempio che ospita in città le manifestazioni viottiane e la stagione lirica. Il titolo «Roll Over Beethoven» [illegible] preso a prestito da un brano di Chuck Berry, hit anche dei Beatles, e tende a giustificare il surrealismo spinto [illegible] il rock o dintor[illegible] partendo dal compositore tede[illegible]. Per l'operazione gli Osiris [illegible] sono soli, [illegible] hanno coinvolto [illegible] quartetto d'archi al femminile, Marina ed Alessia ai violini, Michela al violoncello, Anna alla viola, ovvero le Euphoria.

Nella stagione vercellese la Banda tornerà al Teatro Civico martedì [illegible] dicembre per «Guarda che luna!», il nuovo spettacolo-tributo [illegible] Buscaglione confezionato dagli Osiris [illegible] Gianmaria Testa ed Enrico Rava. Per informazioni: assessorato alla Cultura, tel. 0161/252622. [g. bar.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Per parlare delle masche con cognizione di causa bisogna conoscere la geografia dell'immaginario

Gianni Martini

«Mai parlare di masche a vanvera», è il serioso ammonimento che il ricercatore-scrittore Donato Bosca rivolge ai lettori del [illegible] ultimo libro. E spiega: «[illegible] nome [illegible] ricorre nei titoli di articoli giornalistici [illegible] servizi radio-televisivi che invitano [illegible] visitar castelli, [illegible] consu[illegible] merende, fare due passi in compagnia o assistere a rappresentazioni di vario contenuto, in oscillazione tra sacro e profano. Proprio questo abuso, così generalizzato e spensierato, impone [illegible] raccomandazioni». Di qui il titolo al libro edito da Priuli & Verlucca «Mai dire masche. Il mistero delle streghe. Racconti e storie [illegible] immaginario e [illegible] portato in questi giorni nelle librerie a 35 mila [illegible].

Artefice di quest'ennesimo libro dedicato alle masche è Donato Bosca, cinquantenne di [illegible]ango, uno dei pochi ad aver pieno titolo per raccontarne, scriverne, parlarne visti gli anni di rice[illegible] qualche guaio e tante [illegible] profusa nell'andare a raccogliere, a salvare, a proporre storie che stanno tra il mito, la leggenda e lo studio antropologico. Il titolo è ammonimento anche letterario: «Mai parlare a vanvera di masche, senza sapere [illegible] te [illegible] che si tratta, confondendole con strie, fae, fautunie, stoleghe, paganeie, framanzui, conosciute e diffuse in altri contesti territoriali», argomenta Bosca. Che aggiunge: «La libertà dell'invenzione, la via di fuga dalla realtà che ci fa star male, non sono esperienze da rinnegare, tutt'altro. A patto che chi si muove verso questa nuova dimensione porti con sé [illegible] bussola, abbia prima letto un libro [illegible] questo che potremmo definire la geografia dell'i[illegible]in[illegible].

Il libro è questo: un aiuto a prendere sul serio la memoria, e [illegible] cancellarla, a ricordare e continuare a raccontare le proprie radici, del Sud Piemonte in questo caso, [illegible] Langhe, il Roero.

Donato Bosca presenta quattordici racconti, quattordici storie approdate [illegible] sue mani tramite il concorso «Una masca e via ... sulle ali della fantasia» bandito dall'Associazione culturale «L'Arvangia». Tredici letti e scelti [illegible] una giuria di esperti tra 72 [illegible] alla fase conclusiva, e [illegible] quattordicesimo spuntato fuori tempo massimo che è forse il più bello, quello costruito [illegible]glio non solo letterariamente. Ne è nato un libro unico nel genere, straordinariamente ricco per numero [illegible] interventi, per qualità di storie raccolte [illegible] [illegible] sola protagonista: la masca.

giamar@lastampa.it



La copertina del volume di Donato Bosca, riconosciuto come uno dei maggiori studiosi del fenomeno, in vendita nelle librerie a 35 mila lire

C'E' ANCHE SERGIO D'ANGELO

Una notte «live» in pista ad Alba con Piero Vallero

ALBA. Riapre i battenti il «Caline club» di Alba e lo fa riproponendo una delle [illegible] «cult» per [illegible] «popolo della notte» nel Cuneese. Stanotte (dalle 23) il primo mercoledì «live» si apre [illegible] due volti particolarmente noti, [illegible] «one man band» Piero Vallero [illegible] il «dj» Sergio D'Angelo: il primo cantante, polistrumentista [illegible] arrangiatore, ha collaborato con artisti di fama mondiale fino [illegible] diventare uno dei pilastri della «MamboRai» l'orchestra stabile del programma televisivo «Domenica in»; il secondo, uno dei «dj» più affermati del Nord Ovest. [r.s.]

CLASSICA AL SOCIALE [illegible] ALBA

Antica Accademia offre un concerto su Vincenzo [illegible]

ALBA. Si apre stasera alle 21 nella Sala nuova del Teatro Sociale la stagione di classica, con il concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia di Torino, diretta da Massimo Peiretti, maestro del coro Michele Frezza. L'esecuzio[illegible] che offrirà l'Accademia più antica d'Italia - nacque nel 1875 - sarà dedicata a Vincenzo Bellini, di cui ricorre il bicentenario della nascita. Del compositore siciliano sarà proposta un'antologia di brani con i solisti Monica Turone (soprano), Galina Tchernova (mezzosoprano), Park Hyum-Jae (tenore) [illegible] Cesare Lama (basso). Informazioni allo 017335189. [v. p.]

COMPAGNIA DI CARMAGNOLA

La sfida di teatro in piemontese da stasera a Cuneo

CUNEO. S'intitola «Peul sempre desse!» la commedia in tre atti di Armando Mottura che inaugura alle 21, al «Toselli», la settima rassegna-concorso di teatro piemontese che proseguirà con sei appuntamenti fino all'8 febbraio, serata della premiazione dei più votati dalla giuria tecnica [illegible] popolare. Stasera il Teatro di Carmagnola racconterà, con la regia di France[illegible] Rizzati, le disavventure di un ferroviere in pensione che si trova, immeritatamente, ad essere preso per un guaritore. Il biglietto costa da 15 mila [illegible] 12 mila lire. [v. p.]

CONFERENZA STAMPA UFFICIALE [illegible] SERA DELLA SOCIETA' DI BASKET CHE ANNUNCIA IL CAMBIO DI CITTA'

La Cimberio «sposa» Novara

Tifosi invitati a scegliere il nome della squadra

NOVARA

«Ci spiace per Borgomanero, città dalla quale proveniamo e alla quale saremo sempre riconoscenti, ma il nostro futuro è [illegible] Novara, soprattutto dopo quello che abbiamo visto domenica al Pala Dal Lago. La Federazione ci vieta cambiamenti in corso quest'anno, ma dal prossimo [illegible] chiameremo per sempre Novara». Stiano tranquilli i tifosi novaresi che [illegible] ritorno in riva all'Agogna della Cimberio Amd. [illegible] tranquilli quelli che sostenevano [illegible] «gioca [illegible] Novara, sì, ma si chiama Borgomanero» [illegible] che litigano sulla denominazione.

Questione di tempo. Lo garantisce la società, che ieri sera ha convocato [illegible] conferenza stampa nella sua nuova sede di via Pietro Micca, proprio per spazzare via ogni dubbio. «E' come una figlia che cresce, si sposa e poi va [illegible] vivere lontano da [illegible] Il paragone del presidente Giuseppe Pironi è tanto colorito quanto calzante. [illegible] poi [illegible] la proposta, singolare ma interessante, del vicepresidente Santagostino: «Visto che non vogliamo certo andare a 'usurpare' i nomi Novara Basket o Pallacanestro Novara, chiederemo ai nostri tifosi di scegliere loro il nominativo della squadra. Prendendo spunto dai 'maestri' americani o, per restare a casa nostra, [illegible] Varese che [illegible] chiama Roosters o i Crabs di Rimini». Un referendum? «No, sarebbe troppo complicato. La formula la dobbiamo ancora studiare, [illegible] l'idea [illegible] proprio quello di coinvolgere il pubblico, [illegible] do un [illegible] che comunque sia legato al territorio e che identifichi la provincia. Il tifoso che lancerà il nome più simpatico avrà un abbonamento in omaggio e la maglietta della squadra».



Con i risultati della squadra cresce anche l'entusiasmo dei sostenitori che poche settimane fa hanno creato un nuovo gruppo di tifosi organizzati dal nome «Alta Tensione». Ha avuto il merito di far rivivere la curva del palasport deserta ormai da anni

La «palla» passa poi all'assessore allo Sport, Gaetano Nastri, che [illegible] logicamente «entusiasta della scelta della Cimberio Amd, perchè è un atto [illegible] fiducia [illegible] nostri confronti. Solo qualche [illegible] fa tutti mi davano del pazzo quando cercavo di portare a Novara le squadre di volley e basket. E' chiaro che continuerò [illegible] lavorare a 360° per lo sport novarese, non solo per le punte dell'iceberg ma per tutto il movimento, anche amatoriale, e [illegible] giovanili». [illegible] proprio il giovanile sarà uno dei prossimi punti fermi della Cimberio Amd: «Ci manca [illegible] settore giovanile a Novara e con l'aiuto dell'assessore Nastri - spiega Santagostino - vogliamo intavolare un discorso con le società cittadine già esistenti. Non vogliamo portar via niente [illegible] nessuno, solo instaurare una collaborazione e far giocare a basket i ragazzi». Si [illegible] toccato anche il discorso di [illegible] nuovo palasport, nell'eventualità di una promozione in A1 della Cimberio: «Abbiamo chiesto al sindaco Giordano e allo stesso Nastri [illegible] cominciare a pensarci subito - chiude Santagostino - non quando sarà troppo tardi». [m. plat.]

LE VOGATRICI PALLANZESI PROTAGONISTE NELLA GARA INTERNAZIONALE

Tamboloni e Pedretti d'argento nella regata di Candia Canavese

VERBANIA

La Società Canottieri Pallanza [illegible] chiude una stagione davvero indimenticabile, all'insegna di nuovi eclatanti risultati in ambito internazionale. Ancora una volta sono protagoniste le azzurre Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti, già convocate nella [illegible] stagione come titolari della Nazionale italiana di canottaggio per i Campionati del Mondo Junior in Germania e per la Coupe de la Jeunesse in Francia.



Carla Tamboloni ed Elisa Pedretti le due campionesse della Canottieri Pallanza

Le due giovani vogatrici verbanesi in una regata internazionale disputata nei giorni [illegible] [illegible] Candia Canavese (Match Triangolare [illegible] Trofeo Co.Trao) si sono classificate al secondo posto nel doppio junior, dando un valido contributo alla conquista della medaglia d'argento da parte della selezione piemontese.

Coordinatore e selezionatore era l'allenatore della Canottieri Pallanza, Mauro Petoletti, [illegible] ciò costituisce [illegible] ulteriore motivo di soddisfazione per il sodalizio e per tutto [illegible] mondo del remo verbanese. Da ricordare ancora che Carola Tamboloni ha conquistato un altro prestigioso secondo posto nella gara di singolo «Silver Skiff» disputata [illegible] a Torino sulla distanza [illegible] 11 chilometri [illegible] la partecipazione [illegible] atlete provenienti [illegible] [illegible] Paesi. Le due atlete portacolori della Canottieri Pallanza vengono festeggiate per la loro prima maglia azzurra [illegible] giorno 24 alle ore 15 presso la Casa della Resistenza [illegible] di Fondotoce. La manifestazione è organizzata dall'associazione Pro Fondotoce 2000, per rendere [illegible]aggio alle concittadine che tanto prestigio danno allo sport verbanese. [s. r.]

CALCIO B[illegible]

Trecate, vincono i Magistrati

E' finita [illegible] la vittoria della Nazionale italiana Magistrati (1-0) la partita benefica organizzata domenica dalla Pro Loco di Trecate. Il gol decisivo di Di Benedetto al 90'. All'incontro hanno assistito circa mille persone. L'incasso della manifestazione sarà devoluto al Comitato Marica Invernizzi. [r. l.]

CALCIO

Tre punte per il Galliate

Il Galliate che milita nel campionato di Promozione punta al rilancio [illegible] l'ingresso in organico di tre nuove punte. Il tecnico Marco Clerici può schierare in campo Sirotich dal Cassano Magnago, Beretta dal Cerano e Faiella che ritorna [illegible] Galliate [illegible] Castellettese. Dopo aver calcato i campi della serie C, veste la maglia rossoblù anche il centrocampista Luoni, acquistato dal Vespolate. [r. l.]

CALCIO FEMMINILE

Trecate batte il «Castello»

Tre reti per le ragazze biancorosse allenate da Pennisi, nel confronto esterno con il Castel[illegible] Hesperia. I tre punti consentono al Trecate [illegible] proseguire la marcia in vetta alla classifica, 30 punti pari merito con l'Alessandria, a sette lunghezze di distanza [illegible] Trinitese. [c. m.]

GO KART

Si [illegible] a Borgo Ticino

La Pista Azzurra [illegible] Borgo Ticino ospita domenica un'inedita ginkana di go-kart ed auto (stradali e prototipi fino a 2000 cc). Alla gara, organizzata dal Cincent Club, parteciperanno [illegible] centinaio di piloti dalle 10 alle 19. [r. l.]

PODISMO

Riva è primo [illegible] Dormelletto

Quinta tappa dell'Ammazzinverno al parco dei lagoni di Dormelletto. Al via in 385 e vittoria del varesino Roberto Riva davanti a Stefano Luciani di Borgomanero, Enrico Zambonini [illegible] Bannio Anzino [illegible] Paolo Bonomi di Verbania. Tra le donne la cusiana Giovanna Cerutti ha preceduto Alice [illegible] Simone, Laura Pagani. Under 14: primi Denis Bianchi [illegible] Monica Mercatali. [s. b.]

CICLOCROSS

Sottocornola a Borgaro

Si [illegible] disputata a Borgaro la 1ª prova del Trofeo Piemonte di ciclocross. Nella categoria Esordienti (13-14 anni) [illegible] del verbanese Omar Sottocornola, coi compagni Davide Cerullo e Gabriele Gulisano 3° ed 8° rispettivamente. Tra gli Allievi (15-16 anni) 3° Luca Mele, pure del Pedale Verbanese. [s. b.]

ARTI MARZIALI

LE GARE DISPUTATE DOMENICA A OLEGGIO

Judo [illegible] campione interprovinciale 2001

OLEGGIO. Centotre atleti, in rappresentanza di 21 società, si [illegible] dati appuntamento domenica [illegible] palazzetto dello sport di Oleggio per la disputa [illegible] campionati interprovinciali di judo. La competizione [illegible] interessava le province di Novara, Verbano Cusio Ossola [illegible] Vercelli. Ottimi incontri terminati prima del limite hanno testimoniato un notevole rilievo agonistico, nonchè l'elevato livello tecnico dei partecipanti. Al primo posto assoluto nella classifica per società si è classificata l'Associazione Sportiva Judo - Ju Jitsu Novara, conquistando così il titolo interprovinciale per il 2001. Bene si [illegible] comportate anche le società del Vco e [illegible] mettersi ed in particolare i rappresentanti cusiani. Il primo sodalizio della provincia azzurra (4° posto assoluto in classifica generale) è risultata la Società Fujiyama Judo Omegna, i cui esponenti hanno ottenuto diversi piazzamenti di rilievo. Tutti i partecipanti hanno sottolineato l'ottima organizzazione della manifestazione da parte [illegible] Judo Ju Jitsu Oleggio, mentre l'appuntamento con i campionati per il prossimo anno è già stato fissato dai dirigenti locali al palazzetto dello sport di Verbania. I risultati dei campionati interprovinciali giungono [illegible] termine [illegible] un [illegible]nno in cui anche nelle arti marziali società ed atleti del Vco si sono ripetutamente distinti, sia per i risultati ottenuti in importanti meeting che per le manifestazioni organizzate. [s. ron.]

CASTELLETTESE SENZA PRESIDENTE

Appello per fermare le dimissioni [illegible] Sibilia

CASTELLETTO TICINO. Carlo Sibilia non deve abbandonare la Castellettese. Lo dicono i dirigenti, la squadra e i tifosi, tutti sorpresi e dispiaciuti per le dimissioni del presidente. Il direttore sportivo Franco Tosca è il primo a lanciare un appello a Sibilia, precisando altresì che certe espressioni, certamente dettate dalla delusione per la mancanza di risultati, possono [illegible] state fraintese.

«Non è vero - dice Tosca - che io [illegible] sia mai stato in sintonia con Sibilia. Tutt'altro. Solo quest'anno [illegible] può essere stata qualche divergenza, del resto comprensibile, essendo approdati ad una categoria [illegible] nessuno di noi conosceva in tutte le sue pieghe e risvolti. Dirò [illegible] più: a [illegible] del direttivo invito Sibilia a rientrare, perchè è con lui alla presidenza che noi vogliamo continuare e condurre in porto questo campionato nel migliore dei modi».

Sibilia ha detto che le sue dimissioni sono «irrevocabili». Dopo 16 anni di presidenza (e [illegible] successi) può aver sofferto più di altri del difficile momento della squadra. A Castelletto Ticino tutti sperano e si [illegible] che Sibilia, magari dopo [illegible] «pausa di riflessione», possa [illegible] al suo posto. [s. bot.]

TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO [illegible] A STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra [illegible] di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi [illegible] nuove vie di collegamento. Il costo totale sarà di circa 20 miliardi: 11 [illegible] carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione [illegible] i restanti 4 miliardi e mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato [illegible] milioni per avviare un progetto [illegible] manutenzione delle sponde del Po [illegible] di parte del [illegible] alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno [illegible] mesi e interesseranno il tratto del fiume compreso fra la diga Michelotti e il confine [illegible] Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, saranno realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena [illegible] dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati [illegible] delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie da mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici come disposto dalle ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso [illegible] cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «Se riduco ancora la potenza dell'antenna rischio di offrire [illegible] servizio scadente». In questo caso è stata [illegible] una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o comunque trovare [illegible] soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono [illegible] che loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami, ci [illegible] anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta [illegible] Comune [illegible] sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti [illegible] in regola. Mica male [illegible] si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che [illegible] nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, [illegible] risultati apprezzabili. E allora [illegible] era rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino [illegible] 300 milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che [illegible] potevano essere superati: 20 volt per metro quadrato nelle zone [illegible] abitate e 6 volt in quelle residenziali. [illegible] primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero [illegible] comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt non [illegible] stato più superato come valore medio della zona, ma ci sono picchi [illegible] alcune emittenti, 13 in tutto, che non hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt in zone abitate, il risultato non è stato raggiunto, [illegible] media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia tra 6,8 e i 10 volt. [illegible] comunque ben 14 radio e tv non [illegible] risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune di esse, come s'è detto [illegible] stato concesso un esame di riparazione: se si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare [illegible] l'esame a settembre». [illegible] Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. «ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare [illegible] bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire una parola definitiva sul [illegible] tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi 30 anni.



[illegible]

Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia per scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato un autobus da 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro [illegible] con caratteristiche simili a quello che [illegible] realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comunali [illegible] Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, [illegible] ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici [illegible] ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico [illegible] persino gli esponenti dei comitati in lotta contro l'inceneritore. [illegible] chiaro, non è un tentativo di persuaderli [illegible] far loro cambiare idea - osserva Borgione - caso [illegible] un modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto [illegible] termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un seminario sul tema d[illegible] raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma siamo convinti di poter dare un contributo importante».

In occasione della visita all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbe [illegible] prendere una decisione entro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI DUE CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la storia

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la «casa degli spiriti», per colpa [illegible] quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato [illegible] inferno quella bella casa sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo [illegible] sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi [illegible] attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. E i loro racconti non lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa [illegible] ad intermittenza con melodie in sottofondo, [illegible] gracchia come una radiolina con [illegible] pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Si, ma non [illegible] una volta, quando i neon si accendevano da soli, o l'organetto suonava [illegible] schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si [illegible] attenuati ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro [illegible] mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti non [illegible] a chiudere occhio perché ci [illegible] tiamo agitati, nervosi e restiamo [illegible] svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha 62 anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 anni, ha dovuto abbandonare quella casa in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la [illegible] vita è tornata normale. Davvero? «Certo, [illegible] arrivato al punto che non poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi [illegible] salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i valori sono tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

[illegible]

«Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

Anche le altre famiglie che vivono in quelle case di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché [illegible] mollare tutto e trasferirsi altrove? «E [illegible] vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere a 200 milioni [illegible] casa che vale almeno [illegible] miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta [illegible] dito contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori [illegible] [illegible] mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata [illegible] anni fa da Comune di Pecetto non li convince; ovvero trasferire tutte le antenne delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio [illegible] 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando [illegible] collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», [illegible] quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove [illegible] le onde elettromagnetiche.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Menù d'autunno per amici ghiottoni

CHE fare quando si deve invitare a cena una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre [illegible] la scuola di cucina La Fufi, alla quale [illegible] siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi sa che la nostra lettrice non voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte. **VERZATINA MONTANARA**. Ingredienti per sei persone: sei foglie [illegible] cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), [illegible] grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, [illegible] balsamico, sale [illegible] pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire [illegible] lavare i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre [illegible] foglia di cavolo senza romperla [illegible] ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

[illegible]. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta [illegible] [illegible] [illegible] 400 g di farina bianca, 4 uova, [illegible] cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla [illegible]tola amalgamare gli ingredienti e tirare la sfoglia. Per [illegible] preferisce evitare un lavoro, compri la sfoglia già tirata e pronta dal pastaio. Cuocere [illegible] vapore 300 g [illegible] patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo di noce moscata. Farcire [illegible] questo [illegible] purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo [illegible] mele [illegible] [illegible]: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire [illegible] g di gherigli [illegible] noci spezzettati, regolare di sale e pepe. Sbollentare i tortelli in [illegible] salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

CARRÈ [illegible] [illegible] [illegible]. Ingredienti: [illegible] chilo [illegible] mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 50 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare in acqua fredda le castagne, [illegible] g[illegible] successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In una casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare con il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con la sua salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

CINGHIALE [illegible] [illegible]. Servono [illegible] grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, [illegible] cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare con vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite [illegible] tagliare [illegible] pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata con un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare [illegible] setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di [illegible] fresco e unirlo a 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la [illegible] dalla pentola [illegible] tenerla [illegible] caldo; passare il fondo di cottura al mixer e, se necessario, farlo restringere [illegible] fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

BIANCOMANGIARE. Diluire 60 g di amido di [illegible] con un litro di latte freddo, unire 100 g di zucchero, 40 g di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi versare nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati [illegible] mixer e poi al setaccio. Scaldare il [illegible] d'uva miscelando bene [illegible] 200 g di composta di mele cotogne. Servire con la salsa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, alle ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di fine anno del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la sera [illegible] il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazione Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: un master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una [illegible] del vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì [illegible] è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

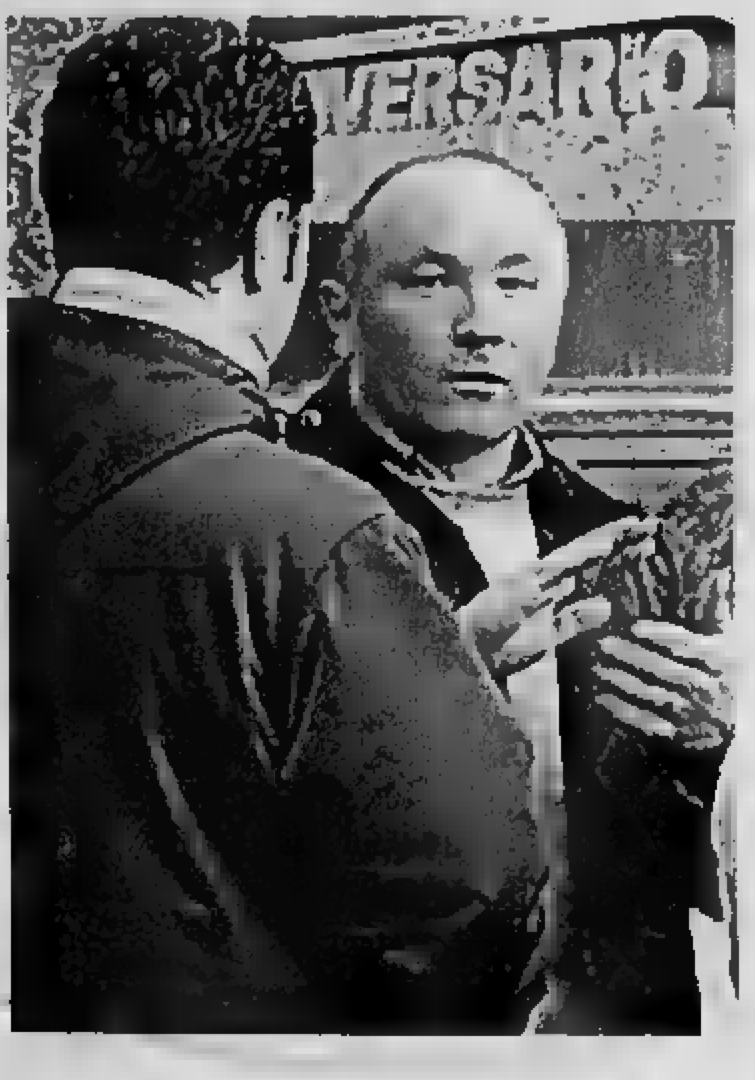
Angelo [illegible]

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici [illegible] sempre, per riprendere subito dopo [illegible] strada per Feletto, verso quel cimi[illegible] che [illegible] ed appena [illegible] isolato dalla villetta in cui abitava con il marito e la sua figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si ostinano a chiamare ragazza nonostante i [illegible] 38 anni, aveva modi e carattere per meritare affetto e simpatia.

Non è chiaro se la Clelia che ci è [illegible] dipinta, in questi giorni, dal marito, dai parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come [illegible] sono materializzate altre «conoscenze», certamente innocenti, che restava[illegible] però nel segreto della sua [illegible]. Forse per riservatezza, [illegible] forse anche per il desiderio di una giovane donna, sposata da 11 anni e madre serena ed orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano [illegible] routine [illegible] ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha [illegible]. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto, nemmeno per un furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che nessun assassino serio avrebbe scelto se [illegible] usato cervello, con un coltello che [illegible] era un machete e che ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, con tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un assassino difficile da ammanettare. [illegible] questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si è rivelata [illegible] donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' stato fortunato perché quel cadavere è stato scoperto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la [illegible] del delitto ha subito, sia per i soccorsi portati da Adriano Peri, [illegible] per quelli tentati da un'équipe [illegible] rianimazione [illegible] 118, [illegible] sorta di bombardamento. Il sangue è [illegible] calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi [illegible] tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardia[illegible]. I marescialli Tessari e Nitto, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di [illegible] a poco, sono fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento [illegible] tracce. Ma di fronte a quel disastro, [illegible] quello che è stato [illegible] inquinamen[illegible] a tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche [illegible] si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha [illegible] di strappare [illegible] [illegible] coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, la giovane donna di [illegible] anni uccisa [illegible] una decina di coltellate e, al centro, il marito [illegible] Peri che ha scoperto il corpo

Quattro le ipotesi [illegible] indagine. Quattro uomini sottoposti a [illegible]trolli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato [illegible] anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospetto. Tutti potrebbero [illegible] un [illegible]vente, [illegible] però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato retta [illegible] uno sconosciuto. [illegible] gli alibi? Buono quello [illegible] marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato [illegible] «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da [illegible] la conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, [illegible] nient'altro), sta controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capa[illegible] di indirizzare le indagini che possono contare, sino ad ora, su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino [illegible] di [illegible] grosso furgone) rilevabile [illegible] [illegible] sulla piazzola della statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di [illegible] camion (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito di vedere lì la Cinquecento bianca della moglie. E di camion parla anche un secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa invece riferimento [illegible] un furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a [illegible] assassino.

Specchio dei tempi

«Spesso sono i semafori mal regolati la [illegible] del traffico caotico» «Ho [illegible] anni, in Toscana [illegible] [illegible] invalido, [illegible] Torino no» - «Gioiello dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che una delle [illegible] ostative alla circolazione è la [illegible] [illegible] regolazione [illegible] alcuni semafori.

«A San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed [illegible] raccordo del [illegible] ponte sul [illegible] è regolato con tempi troppo brevi per il [illegible] [illegible] Torino; al [illegible] quando [illegible] flusso maggiore [illegible] [illegible] tale direzione [illegible] formano lunghe code; a [illegible] cosa [illegible] serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione [illegible] [illegible] più critica nel Comune di Castiglione: al mattino in direzione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una [illegible] sincronizzazione [illegible] due semafori troppo vicini (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti o consulenze [illegible] esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi [illegible] [illegible] possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre non può più sostare nelle zone regolamentate da strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a conoscenza di questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio [illegible] rien[illegible] a Torino [illegible] sono andato all'ufficio permessi di circola[illegible] [illegible] via Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio permesso rilasciato dalla Usl [illegible] dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi è stato ordinato [illegible] sottopormi ad [illegible] nuova visita (caso [illegible] i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a [illegible] mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non sottopormi ad alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò [illegible] vivo!

«Ho 82 anni e problemi cardi[illegible] quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) o [illegible] occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e mi comporterò co[illegible] [illegible] normale e sano cittadino, come se non fossi più in Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, [illegible] valide non soltanto [illegible] Italia [illegible] quindi anche a Torino) [illegible] in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco del castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per [illegible] è stato fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazione [illegible] luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare [illegible] dei più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e creato da un architetto della statura dello Juvarra, architetto [illegible] corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni o idee; [illegible] sarebbe più opportuno accennare [illegible] quanto siano distratti i suoi amministratori che lasciano andare [illegible] rovina edifici come [illegible] Villa della Regina [illegible] [illegible] parco [illegible] Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di [illegible]tallo montate su basi di [illegible]to di cui è difficile comprendere [illegible] significato, [illegible] baracconi di vendita di bevande, gelati, [illegible] cibarie), parco che [illegible] presenta con le siepi distrutte [illegible] le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato [illegible]a fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di come sono tenuti i giardini [illegible] [illegible] specie quello che si estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e [illegible] ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni genere».

Segue la firma

Una lettrice ci [illegible]

«Non so più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un numero verde (quello che comincia con [illegible] seguito da altri sei numeri) non [illegible] il prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti [illegible] sempre piacevoli. A [illegible] [illegible] persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it








Con Shell, c'è sempre un premio che brilla per te.
Riparte la promozione Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo e da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, e comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
E ricorda: se scegli benzina Shell V-Power® i bollini raddoppiano.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.

Linee telefoniche roventi per i quiz proposti da «La Stampa». E questa sera si replica

Un mercoledì da leoni in «Piazza Grande»

Tutti i protagonisti della trasmissione di Quarta Rete Nord

VERCELLI

Non c'è dubbio alcuno: il contenitore musicale «Piazza Grande», [illegible] in diretta dagli studi dell'emittente televisiva Quarta Rete Nord in via Trento, ha sperimentato una formula gradita (e molto, a quanto pare) [illegible] telespettatori.

La nuova serie del programma in [illegible] di mercoledì (ore 20,30, dopo il telegiornale [illegible] 20,15), sempre condotto [illegible] Gigi Rista ed Andrea Cherchi e sempre con la regia di Paolo Ignatti, è iniziata [illegible] settimana scorsa [illegible] gas, superando ogni [illegible] previsione [illegible]. Sembra proprio che il «numero zero», la puntata d'esordio, abbia fatto veramente scintille, su versanti diversi. Ha fatto scintille la novità del quiz de La Stampa, che occupa un angolo [illegible] primo piano [illegible] «Piazza»: resterà aperto per questa prima fase di trasmissioni almeno fino a Natale.

[illegible] Grande» passerà poi, [illegible] l'anno nuovo, il testimone al programma [illegible] maschere in [illegible] «Tutticarnevali».

La tecnica del gioco è semplicissima: il capo [illegible] redazione vercellese de [illegible] Stampa, [illegible] Maria, ha proposto - [illegible] verranno proposte in ogni puntata, compresa quella di stasera, [illegible] da giornalisti de La Stampa [illegible] uno dei conduttori - alcune domande a chi [illegible] a casa, [illegible] argomenti di cronaca e di attualità, pubblicati sull'edizione Vercelli-Valsesia [illegible] quotidiano torinese nell'ultima settimana. In premio: stupendi orologi, offerti da La Stampa.

A farla breve la settimana scorsa c'è stato subito un assalto ai telefoni per dare la risposta [illegible] quindi aggiudicarsi il premio. Sempre in tilt i centralini telefonici dello studio, perchè nel meccanismo del [illegible] ma c'è pure la possibilità di dialogare, tra una canzone e l'altra, con i cantanti ed i musicisti sulla pedana per lo spettacolo.

Scintille quindi per il contenuto sonoro: nel numero d'esordio si [illegible] alternati [illegible] di fronte alle telecamere (belle anche [illegible] scenografie, bicromatiche [illegible] contrasto), gruppi musicali vercellesi, [illegible] alla ribalta del Civico durante [illegible] «Memorial», tradizionale tributo bicciolano [illegible] canzoni, balletti e poesie, dedicato [illegible] poeta [illegible] De Maria, [illegible] Cesare Filippone [illegible] Celti, al cantante Edo Cicchetti ed al giornalista pittore Francesco Leale. Nella «Piazza Grande» tv c'erano i Celti, il quartetto di [illegible] Gianni Dosio, Giampiero Ausano con la Erre City Folk [illegible] I Fieuj [illegible]. [illegible] repertorio di non-solo-folk, partendo da «Peter Gunn» in versione sax, passando alla farassiniana «Serenata ciucatun-a» e riprendendo il sound che ibrida [illegible] ballate piemontesi (e vercellesi in particolare) [illegible] ritmici. Come per [illegible] «Barlitero» celtiano, se vogliamo rimanere ad un esempio tra i tanti...

[illegible] aspettando [illegible] altri telefoni roventi e fortunati risolutori per le risposte ai quiz (ci [illegible] orologi in palio), quali saranno [illegible] sorprese di questa [illegible] sempre in diretta da via Trento? [illegible] palco dell'orchestra ci saranno i Nuovi Misters [illegible] ospite [illegible] cantante Elvis (Presley The Pelvis, era un'altra cosa). E [illegible] i club cittadini in studio, dopo gli scouts, [illegible] protagonisti un gruppo di tifosi della Pro Vercelli ed i componenti del Centro anziani dell'Isola. Poi, restando sullo stile classico della trasmissione, nelle prossime occasioni, [illegible] la colonna sonora altre orchestre: Marco Riboni, I Filadelfia, Loris Gallo e Luca Francia.

Sempre a [illegible] della redazione vercellese de La Stampa, resta lo spazio ritagliato apposta per dare suggerimenti sugli spettacoli da seguire. Concerti, teatro, altre performances, [illegible] di quanto [illegible] mercoledì, serata [illegible] il consiglio sarà: restate a casa, c'è «Piazza Grande» in televisione, non vale la pena uscire.





Da sinistra un momento della scorsa puntata di «Piazza Grande» e il gruppo di giovanissimi scout ospiti della trasmissione. In basso da sinistra il [illegible] Elvis che si esibirà questa sera e i presentatori Andrea Cherchi e Gigi Rista con due ospiti





LA STAMPA
[illegible] MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE [illegible]
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

FURTO NOTTURNO DA 50 [illegible] ALLA «CORRADINO»

Vercelli, svaligiato negozio di ottica

VERCELLI

Svaligiato la scorsa notte il negozio [illegible] ottica dei fratelli Corradino, in piazza Municipio: da un primo calcolo provvisorio il bottino si aggirerebbe intorno ai 40-50 milioni.

Il furto è stato segnalato dagli agenti dellla sorveglianza notturna alla sala operativa della questura ieri mattina verso le [illegible]; il sopralluogo è stato eseguito qualche ora dopo dagli specialisti della Scientifica.

Secondo una prima ricostruzione, i ladri sarebbero [illegible] dopo aver messo in qualche modo fuori uso il nottolino della serratura, e il colpo sarebbe stato messo a segno tra la mezzanotte e le 5 del mattino.

Infatti la serranda [illegible] negozio era regolarmente chiusa appunto intorno alla mezzanotte, al primo passaggio degli agenti della vigilanza notturna; ma verso le 5, in occasione del secondo passaggio di controllo, è stata trovata aperta. L'allarme inviato alla centrale del 113 ha fatto arrivare sul posto una Volante, il cui equipaggio ha iniziato gli accertamenti del caso.

Ieri mattina gli investigatori della [illegible] hanno [illegible] le testimonianze di eventuali passanti e delle persone che abitano nei pressi. [w. ca.]

DUEMILA MILIARDI PER IL PIEMONTE



Il piano dei fondi Ue presentato dall'assessore Gilberto Pichetto

Il responsabile dell'Industria ha illustrato ieri a Vercelli il programma dei finanziamenti per la nostra regione [illegible] prossimi 6 anni

Enrico De Maria A PAGINA [illegible]

UOMO IN MANETTE DOPO AVER RUBATO NELLE CHIESE DI BORGOVERCELLI

Regala il bottino al ladro

Parroco lascia le elemosine al vagabondo

BORGOVERCELLI

Finale agrodolce per la *disav*[illegible] in cui è incappato ieri mattina un professionista dei furti di elemosine [illegible] chiese. Convinto di essere riuscito a concludere senza sforzo e senza rischi l'ennesimo furto della sua carriera, ha avuto la sfortuna [illegible] incappare in un carabiniere fuori servizio che lo ha arrestato. Al momento di restituire il bottino, si è visto regalare dal parroco le monetine racimolate nelle cassette.

Protagonista della vicenda è Simone Roncone, 35 anni, toscano senza fissa dimora e, per sua stessa ammissione, specializzato [illegible] furti in chiesa che gli garantiscono il denaro per vivere. L'uomo l'altro giorno [illegible] a Vercelli chissà da dove. Ha [illegible] ospitalità provvisoria in un centro d'accoglienza dove l'hanno rifocillato e ha passato la notte.

Ieri, così come era arrivato, se n'è andato per ricomparire alle 10,30 a Borgovercelli. L'ha visto un appuntato dei carabinieri della stazione di Borgovercelli mentre usciva dalla chiesa della Confraternita di Santa Caterina. Il militare, insospettito, l'ha fermato e perquisito trovandogli in tasca 45 mila lire in monetine e un uncino, classico [illegible] usato per aprire le cassette delle elemosine. Infatti nella chiesa due serrature erano forzate, così come altre due cassette vuote [illegible] state trovate [illegible] vicina parrocchia di [illegible] Maria Assunta.

Simone Roncone non ha neppure tentato di negare. A quel punto i carabinieri lo hanno arrestato (difensore d'ufficio è stato nominato l'avvocato Carlo Olmo) ed hanno convocato il parroco in caserma come parte lesa per le procedure di rito. L'uomo forse ha spiegato di essere rimasto senza soldi. Così a quel punto don Mario ha deciso di lasciargli le 45 mila lire. [f. co.]

APPROVATO IL PROGETTO PER COMPLETARE IL COLLEGAMENTO DELLA VALSESIA ALLA VALLE D'AOSTA

Monterosa sky all'ultimo atto

Stanziati 30 miliardi, in primavera via ai lavori

Ivan Fossati

ALAGNA



Trenta miliardi per completare il collegamento sciistico «Monterosa sky» con la [illegible] d'Aosta. I soldi ci sono, i progetti anche. Con una trattativa privata nei prossimi giorni saranno assegnati i lavori (partiranno in primavera) dopo che la gara d'appalto era andata deserta ed entro dicembre dell'anno prossimo sarà ultimato ciò che fino a pochi anni fa sembrava un sogno.

Nel frattempo l'azienda delle funivie valdostane si occuperà di costruire un altro collegamento, quello che dal Passo dei Salati (dove arriverà il nuovo impianto [illegible] Alagna) condurrà a Punta Indren. E così si manderà definitivamente in pensione la vecchia funivia che ancora oggi è in parte utilizzata per salire al ghiacciaio.

Conclusi questi interventi, per completare il progetto si dovranno poi innevare artificialmente (per questo però non ci sono però ancora i finanziamenti) le piste sul versante valsesiano del Rosa, in modo da assicurare l'apertura della stazione in tutto il periodo invernale e almeno fino a Pasqua.

L'intervento è a cura [illegible] pubblica [illegible] 2000, costituita con il preciso scopo di dar corpo a uno dei più grandi complessi sciistici d'Europa: in questo modo infatti saranno completamente collegate con piste e impianti di risalita le valli del Sesia in Piemonte e di Gressoney e Champoluc in territorio aostano.

Nel Duemila era stato costruito il primo tratto, con la nuova stazione di partenza di Alagna. Attualmente con la cabinovia si sale fino ai 2050 metri di Pianalunga e da qui con una seggiovia si torna lungo il tracciato della vecchia funivia (sorta negli Anni sessanta) per raggiungere l'Indren. Dall'anno prossimo invece, [illegible] Pianalunga [illegible] salirà a Cimalegna (quota 2650) con una funivia e poi da qui al passo dei Salati (dove avverrà il «contatto» con gli impianti [illegible] Gressoney) [illegible] una telecabina. Dai Salati (2950 metri) al ghiacciaio (3250) si arriverà invece [illegible] un'altra funivia costruita appunto [illegible] valdostani. Fra poco più di dodici mesi sarà quindi definitivamente dimesso l'impianto voluto, pensato e progettato [illegible] Giorgio Rolandi. [illegible] frattempo saranno anche preparate nuove piste da discesa adatte a diversi livelli di sciatori.

Dall'inverno 2002-2003 esisterà un unico grandissimo impianto che collegherà il ghiacciaio di Punta Indren a Gressoney in Valle d'Aosta

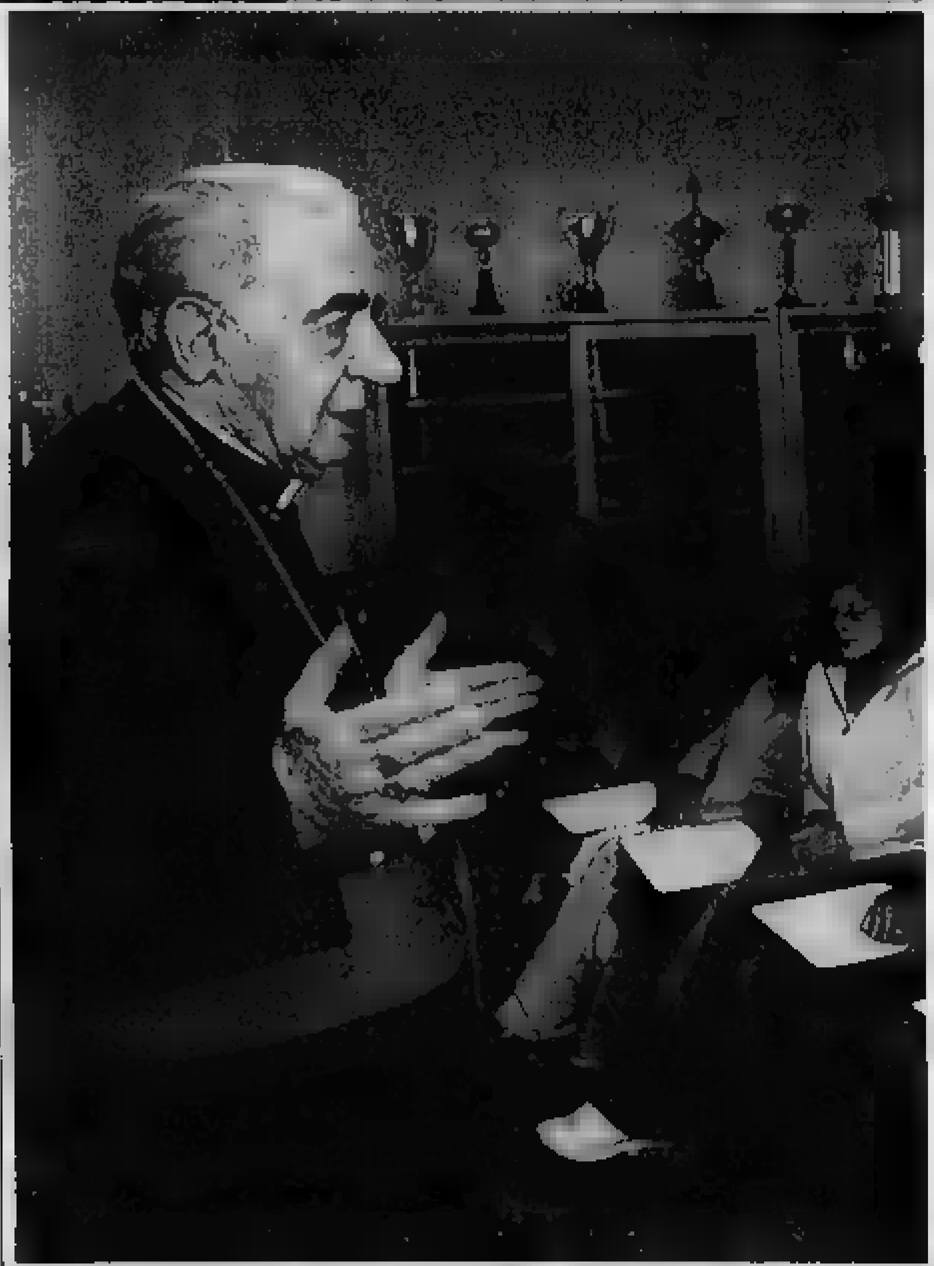
Dalla Bocchetta al passo dei Salati

GRESSONEY. Un investimento da 10 miliardi per completa[illegible] collegamento degli impianti a fune fra il complesso valdostano del Monterosasky e la Valsesia, tra Passo dei Salati e Punta Indren.

E' questo il progetto che sarà attivato dalla Monrosa, [illegible] i fondi erogati dalla Finpiemonte, la società finanziaria pubblica equivalente piemontese di Finaosta.

In primavera, partiranno i lavori che nella Valsesia collegheranno, con un impianto ad ammorsamento automatico, la località della Bocchetta delle [illegible] con il passo dei Salati, in Valle d'Aosta. A quel punto si avrà [illegible] vero [illegible] unico comprensorio «intervallivo», [illegible] quelli che sono oggi i più apprezzati dagli sciatori a livello internazionale.

[illegible] decisione di creare il nuovo impianto piemontese è giudicata dagli esperti del settore [illegible] sci e dell'offerta turistica quanto mai opportuna. Viene proprio nel momento in cui sembra vi siano segnali forti di ripresa di interesse per la montagna. [illegible]. bas.]



Una giornata con gli studenti

Monsignor Antonio Ri[illegible]ldi, vescovo emerito di Acerra, a Vercelli per la novena alla Madonna degli Infermi, ha incontrato ieri tutti i ragazzi [illegible] scuole superiori. Al mattino ha parlato di pace con gli studenti dell'Ipsia, [illegible] pomeriggio si è confrontato sui [illegible] scottanti [illegible] attualità con gli alunni del Professionale Lanino e dell'Agrario. Ma l'incontro, organizzato dall'assessore Mariapia Massa, ha richiamato nelle scuole anche genitori e politici

DOPO L'ISTANZA DI PATTEGGIAMENTO DEL TITOLARE

Farmacia «Eredi Greppi» forse oggi la riapertura

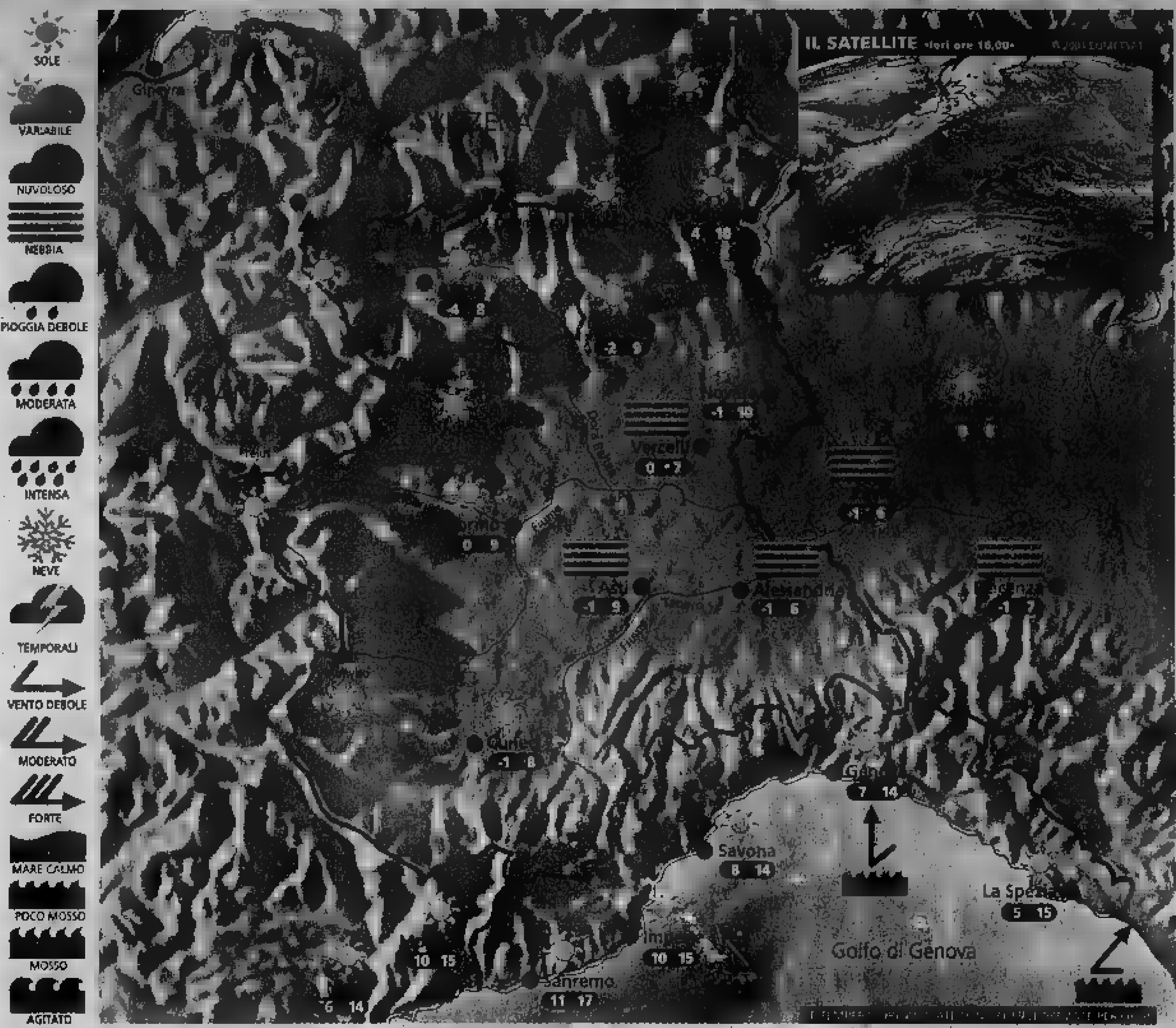
VERCELLI

Il gip Emanuela Dufour ha firmato ieri pomeriggio la revoca della misura di interdizione temporanea dall'esercizio dell'attività per Giovanni Teresio Garavana, il sessantasettenne titolare della farmacia «Eredi Greppi» di corso Libertà. Il provvedimento è stato subito notificato ai Nas, per l'esecuzione: questo significa che forse già in giornata, o al più tardi domani, la farmacia potrà riaprire i battenti. Con il solo titolare dietro il banco.

La decisione del gip è legata all'istanza di patteggiamento avanzata dal legale del farmacista, l'avvocato Carlo Olmo (un anno con la sospensione condizionale della pena e 200 mila lire di multa), che di fatto chiude l'indagine aperta dal sostituto procuratore Lorenzo Delli [illegible] dopo le ispezioni dei Nas. Le ipotesi d'accusa per Giovanni Teresio Garavana sono truffa aggravata, per aver chiesto all'Asl [illegible] rimborso di medicinali in misura superiore ai farmaci realmente venduti, e detenzione di medicinali scaduti. «Se esiste una situazione di colpevole disordine nell'organizzazione della farmacia, che ha portato alla presenza di medicinali scaduti o a errori nelle richieste di rimborso - spiega il legale - al contrario non esisteva alcun desiderio di frodare nè lo Stato, nè l'Azienda sanitaria, nè tanto meno di ledere la salute degli utenti. La presunta truffa sarebbe di pochi milioni, e i farmaci scaduti in quantità limitata».

Diversa invece la posizione [illegible] Francesco Garavana, 36 anni, nipote del titolare e dipendente della farmacia. [illegible] giovane [illegible] pendono le [illegible] ipotesi d'accusa, [illegible] i [illegible] legali, gli avvocati Dario Casalini e Andrea Corsaro, hanno presentato ricorso contro il provvedimento di interdizione al Tribunale del Riesame. «Sono [illegible] cui riteniamo di non dover rispondere - spiega Dario Casalini - proprio perchè Francesco Garavana è un dipendente della farmacia». [r. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, come previsto, un'area di alta pressione ha riportato il bel tempo ovunque, anche se sulle zone di pianura del Piemonte orientale si sono formate nebbie che nelle ore più calde si sono sollevate provocando una debole nuvolosità. Oggi situazione meteorologica pressoché invariata: persistono le nebbie su alcune zone di pianura.

Previsioni Al mattino bello e soleggiato quasi ovunque, specie in montagna e sulla Liguria. In pianura nebbie diffuse con visibilità inferiore a 100m, più probabili su Alessandrino, Vercellese e Novarese. Nel pomeriggio miglioramento della visibilità in pianura, sempre molto soleggiato altrove. Verso sera si riformano le nebbie specie su Alessandrino, Astigiano e Vercellese. Temperature in lieve aumento in montagna e in Liguria, in lieve diminuzione in pianura. Venti deboli o assenti. Domani bel tempo, nubi in aumento sulla Liguria.

ZOOM

Un autunno con poche precipitazioni

La presenza di un anticiclone sull'Europa centrale seguita ad inibire il regolare transito di perturbazioni atlantiche sulle nostre regioni. In un contesto del genere a mancare all'appello sono le grandi piogge autunnali e questo trend sembra destinato a continuare. Gli invasi della Liguria oltretutto sono davvero al limite e nelle prossime settimane ci sarà il rischio di arrivare al razionamento dell'acqua. Solo giovedì sono previsti alcuni brevi e isolati rovesci sul Levante, per il resto il tempo resterà buono ovunque sino a venerdì con l'eccezione delle consuete formazioni nebbiose in pianura. Venerdì il passaggio di un nucleo perturbato a Nord delle Alpi provocherà probabilmente una fase favonica che manterrà il cielo azzurro in quota e scaccerà le nebbie dalle pianure. Per il fine settimana è previsto un indebolimento della corrente settentrionale e il ritorno a monotone condizioni anticicloniche. Insomma chi aspettava la prima neve in montagna in vista delle festività dell'Immacolata dovrà ancora pazientare. Le caratteristiche del tempo europeo ormai sono queste: lunghe fasi anticicloniche alternate a brevi parentesi perturbate.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	12	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	12	ROMA	4	15
BOLOGNA	2	10	VENEZIA	3	10
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	6	13
CATANIA	11	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	8	12	FRANCOFORTE	1	7
FIRENZE	1	11	GINEVRA	-1	7
OLBIA	12	16	LONDRA	7	11
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	5
PERUGIA	2	12	PARIGI	5	11
POTENZA	4	8	ZURIGO	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti

LETTERA APERTA A PROVINCIA, CONSORZIO DEI COMUNI E ARPA PERCHE' VIGILINO SULLA SALUTE E SULL'AMBIENTE

Le donne «presidiano» Alice 2

Timore che nella discarica finiscano rifiuti speciali

SANTHIÀ

Le donne di Santhià baluardi dell'ambiente. Il loro gruppo, sicuramente trasversale in quanto rappresenta tutti gli ambienti [illegible] cittadina, è il più [illegible] nel seguire la [illegible] delle discariche [illegible] pullulano attorno alle loro case.

Ora, dopo aver più volte denunciato i tentativi di raddoppiare [illegible] discariche, dopo essersi opposte a Biella che voleva l'apertura di una nuova dis[illegible] [illegible] porte [illegible] Santhiatese, pongono l'attenzione sull'impianto di Alice 2, giunto [illegible] esaurimento.

«Vogliamo sapere - scrivono - quale sarà la posizione della Provincia e del Consorzio dei Comuni sul ventilato progetto di riempire il cratere della discarica con rifiuti speciali industriali». Una soluzione che le Donne ritengono «aberrante», perchè ad un ambiente già altamente avvilito si aggiungerebbe nuovo degrado, trasformando la zona in [illegible] «pattumiera» [illegible] propria.

«Alla nostra proposta - continuano con chiarezza - di riempire la voragine [illegible] rifiuti inerti, terra, residui edili, etc., ci è [illegible] risposto [illegible] i costi [illegible] troppo alti e i guadagni [illegible]stenti». E aggiungono: «Speriamo che Provincia [illegible] Vercelli e Consorzio dei Comuni non vogliano fare [illegible] Biella, [illegible] in sordina, nella [illegible] [illegible] nessuno se ne accorga».

Un'illusione che il gruppo delle donne santhiatesi annulla sul nascere. «Due mesi fa - concludono - abbiamo l'assessore provinciale Borasio e al direttore dell'Arpa Vecchiè ci hanno fatto due promesse importanti: l'intervento dell'Istituto supe[illegible] [illegible] sanità per sapere [illegible] è pericoloso per la salute vivere accanto a tante discariche e un'indagine sulle cause di mortalità [illegible] [illegible] di Santhià. Stiamo aspettando con fiducia». Una fiducia [illegible] non deve essere tradita con l'arrivo [illegible] camiona[illegible] di rifiuti industriali. L'allar[illegible] delle signore, in [illegible]po per difen[illegible]re la vivibilità delle loro case, è scattato qualche anno fa, quando venne vietato l'uso dell'acqua potabile. Il dubbio, mai [illegible] [illegible] cancellato, [illegible] che alla fine i liquami delle discariche possano raggiungere le falde acquifere. [d. b.]



Le donne di [illegible] temono che nella disca[illegible] Alice 2 finiscano rifiuti speciali

Nuovo «Centro ambiente»

L'ex Ente risi di Crescentino diventa stazione per la raccolta differenziata

[illegible]

Un centro per la raccolta differenziata moderno e funzionale. Il nuovo «centro ambiente» [illegible] [illegible] inaugurato sabato, alle 10.30, nell' ex edificio [illegible] Risi, in strada Casale. Si sono infatti conclusi i lavori [illegible] adeguamento e miglioramento della stazione di conferimento [illegible]la raccolta differenziata realizzati con un contributo dell'80 per cento da parte dell'amministrazione provinciale di Vercelli.

«A partire da martedì 27 novembre - spiega l'assessore all'Ambiente, [illegible] Speranza - i cittadini avranno a disposizione [illegible] centro per la raccolta differenziata che sarà aperto nei giorni martedì, giovedì e sabato, dalle 10 alle 13 ed il venerdì dalle 14 alle 16». Per informare i cittadini sono già in distribuzione degli opuscoli do[illegible] indicate le tipologie dei materiali e altre notizie utili sul «centro ambiente». Tra le curiosità [illegible] iniziative e premi per coloro che maggiormente si impegneranno [illegible] conferimento diretto dei rifiuti differenziati.

«L'amministrazione comunale - continua Speranza - ha inoltre previsto [illegible] riduzione del 10 per cento sulla [illegible] rifiuti per coloro che accetteranno di ricevere [illegible] "composter", nuovo sistema di compostaggio domestico, attuato aderendo ad una proposta del Consorzio dei Comuni: presto sarà organizzata anche [illegible] campagna di informazione specifica su questo metodo».

Un'altro passo quindi per vivere in ambiente migliore per [illegible] e i [illegible] abitanti che sembrano sensibili al problema. «Voglio ringraziare - conclude Carmine Speranza - la cittadinanza per la massiccia partecipazione alla raccolta separata dello sfalcio dell'erba dei giardini e colgo l'occasione, per anticipare che, per il prossimo anno, sono [illegible] studio altre iniziative per la separazione [illegible] rifiuti urbani e la raccolta differenziata». [l. d. c.]

L'AZIENDA DI CRESCENTINO SOSPENDE LA «CASSA»

Teksid, al lavoro i 1400 dipendenti

Walter Canuerati

[illegible]

Sospesa alle fonderie «Teksid» di Crescentino la cassa integrazione prevista per le [illegible] dal 26 al [illegible] novembre: il provvedimento avrebbe riguardato 1.300 operai e [illegible] impiegati, [illegible] un totale complessivo di 1.376 persone (1.233 operai, [illegible] intermedi, [illegible] dirigenti e 130 impiegati).

La decisione aziendale [illegible] stata comunicata ieri [illegible] alla «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria», alla [illegible]greteria del sindacato Fismic ed a quelle confederali [illegible] [illegible] Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

Lo stabilimento Teksid di Crescentino produ[illegible] basamenti di ghisa per motori di auto, camion e di trattori: la [illegible] produzione [illegible] destinata per il quaranta [illegible] cento circa al gruppo Fiat e Iveco, e il restante sessanta diviso in parti pressochè eguali fra Toyota, Renault, Peugeot e Volvo.

L'onda lunga della crisi internazionale innescata dall'attentato terroristico dell'11 settembre alle Torri gemelle non ave[illegible] tardato a colpire anche l'azienda di strada Ghiaro, la maggiore dell'intero territorio vercellese.



Alla Teksid si torna al lavoro

Una quindicina di giorni fa la drastica riduzione delle com[illegible] aveva indotto la [illegible]ne aziendale a preannunciare il provvedimento di cassa integrazione della durata di una [illegible]timana per 1.400 dipendenti: in pratica la chiusura dello stabilimento.

La [illegible] integrazione veniva [illegible] [illegible] [illegible] precedente provvedimento della Teksid: la [illegible] in mobilità entro il 2002 di 285 persone.

Spiega Enzo Ligregni, segretario della Fismic:

«L'azienda ha fatto sapere che negli ultimi giorni c'è stato [illegible] positivo aumento nei volumi di prodotto da parte dei maggiori clienti della Teksid: ad esempio dalla Fma e [illegible] stabilimento di Termoli che produce motori per la Fiat».

Commenti soddisfatti arriva[illegible] dai segretari Gianni Esposito (Fiom-Cgil) e Francesco Maschera (Uilm-Uil). Raffaele Ghezzi della Fim-Cisl dice: «Questo è certo un segnale positivo per i lavoratori che sarebbero rima[illegible] a [illegible] [illegible] spero [illegible] indichi un'inversione [illegible] tendenza per l'intero settore. Ne abbiamo veramente bisogno visto che la situazione economica non è certamente delle migliori».

[illegible] LUNEDI' SI RINNOVA IL CONSIGLIO. IN PROGRAMMA MOLTI SPETTACOLI

La Pro loco cerca il presidente

Beatrice Franchi dopo sei anni non si ricandida

BORGOSESIA

Con «[illegible]» [illegible] proseguono le iniziative au[illegible] la Pro loco di Borgosesia [illegible] intanto si sta preparando al cambio della guardia al vertice dell'associazione. Il primo appuntamento è per domenica con lo spettacolo pomeridiano dedicato ai bambini. Alle 15,30 nel teatro dell'ex scuola di Sant'Antida (l'ingresso è a fianco del cinema Lux in via Giordano) è in programma uno show di illusionismo promosso in collaborazione con il Comitato carnevale di Borgosesia. Sul [illegible] salirà il mago di R[illegible] Alessandro Pettinaroli, abilissimo in giochi di prestigio. L'ingresso sarà gratuito per i bambini fino 13 anni, mentre il [illegible] del biglietto è fissato in diecimila lire. La giornata avrà una finalità benefica in quanto l'incasso netto sarà devoluto all'associazione Anlaids Piemonte, che si occupa dei bambini infetti dall'[illegible].

Lunedì sera invece è in programma l'assemblea sociale. I soci si ritroveranno nella sala consiliare del municipio alle 21,15 (prima convocazione alle 19) [illegible] approvare il bilancio ed eleggere il nuovo organo esecutivo. Quasi nessuno degli attuali componenti il direttivo si ripresenterà, a partire dalla presidentessa Donatella [illegible] Franchi, che ha guidato la Pro loco per [illegible] anni.

Infine un rinvio: il concerto di pianoforte in programma venerdì nell'auditorium [illegible] scuole medie di via Marconi [illegible] [illegible] posticipato a dicembre per l'indisposizione del musicista. Il pianista Salvatore Di Pietro, origi[illegible] [illegible] Borgosesia [illegible] [illegible]to professionalmente in Venezuela, [illegible] esibirà quindi sabato 1 dicembre. [i. fo.]



Il centro Pro loco di Borgosesia ospiterà una lunga serie di manifestazioni

IN CINQUE A BORGOSESIA

Denunciati per furto [illegible] ricettazione

BORGO[illegible]. Cinque [illegible]ce per furto e ricettazione. E' il bilancio dell'attività degli ultimi giorni dei carabinieri delle stazioni valsesiane e del nucleo operativo.

Tre persone sono finite [illegible]to inchiesta per capi d'abbigliamento rubati del supermercato del centro commerciale Rondò di Borgosesia.

Gli individui, [illegible] residenti in zona, [illegible] riusciti a oltrepassare la barriera delle casse nascondendo gli indumenti sotto i giacconi.

I commessi [illegible] [illegible] però subito accorti che [illegible] sparita della [illegible] e hanno chiamato i carabinieri che in breve hanno intercettato i ladri.

Altre due persone, [illegible] residente in Friuli l'altra nel Milanese, sono invece state denunciate per incauto acquisto. Nell'ambito di un controllo sono state trovate in possesso di telefoni cellulari [illegible] facevano parte della refurtiva di un colpo compiuto al centro commerciale Ogliari di Quarona. [i. fo.]

[illegible]ARALLO INTITOLA UNA PIAZZA A MARGHERITA GUAIMI



Fondatrice delle [illegible] del Sacro Monte

VARALLO. Il piazzale [illegible] villa Santa Maria, sulla salita che conduce al Sacro Monte, sarà intitolato a madre Margherita Maria Guaimi in occasione del centenario della nascita della fondatrice della [illegible] delle Missionarie di Gesù [illegible] sacerdote, [illegible] suore del [illegible] Monte. La cerimonia organizzata [illegible] comunale è in programma domenica pomeriggio. Alle [illegible] nella chiesa della Madonna delle Grazie il parroco Gianfermo Nicolini reciterà la me[illegible] mentre alle 16,15 è in programma la benedizione e l'intitolazione del piazzale. Con questa cerimonia si aprirà [illegible] serie di manifestazioni, culturali e religiose, dedicate alla suora che si concluderanno il 21 novembre del 2002, cioè a [illegible] [illegible] [illegible] dalla nascita di Margherita [illegible] Guaimi.

TRINO, PRIMO PREMIO AD UNO SCRITTORE VENETO

Poesia, tutti i vincitori del Concorso Garrione

TRINO

Ha avuto luogo domenica, al Teatro Civico, la premiazione dei vincitori del «Primo concorso di poesia Fabio Garrione». Fabio è deceduto a 19 anni nel gennaio 2000, a causa di un male incurabile. Ha lasciato in eredità un patrimonio prezioso di poesie che rimarranno nel ricordo di tutti. Il concorso vuole essere un omaggio al giovane poeta e, allo stesso tempo, come ha sottolineato l'assessore Cinzia Vanni quando è stata lanciata l'iniziativa, ha voluto dare la possibilità ai giovani futuri talenti di esprimersi, facendosi conoscere dal pubblico e confrontandosi.

La commissione esaminatrice era composta da esponenti del mondo della scuola e della cultura. Gianni Abbate, Ugo Falabrino, Antonietta Olivero, Maurizio Romanelli, e da Cinzia Vanni, assessore alle Politiche giovanili del Comune. Questi i nomi dei vincitori: il primo premio è andato a Luciano Bonvento di Ruso di Piave, con la poesia «L'ombelico del cielo»; al secondo posto Olimpio Ferrarotti, trinese che si è anche aggiudicato il premio come concorrente più anziano; terzo posto per Riccardo Dellosta, di Coniolo; quarto Marco Coletto di Trino, e, man mano, fino al decimo, Elisa Ghirardi di Cirié, Michela Porta di Vercelli, Enzo Demarchi di Trino, Jolanda Rocchia Garappa di Livorno Ferraris, Francesca Marchino di Valmacca e Giorgio Zavarise di Valdobbiadene (Treviso). Un riconoscimento è andato al concorrente più giovane, Devis Cognasso di Trino. Il vincitore si è aggiudicato la somma di 500.000 lire, il secondo classificato 300.000 e il terzo 200.000. Tutti e tre hanno ricevuto una targa e un diploma d'onore. Per i restanti partecipanti, che sono stati classificati ex aequo, l'assegnazione di un attestato. Il concorso di poesia avrà cadenza biennale, ma, se ci saranno i fondi, potrà diventare un appuntamento annuale. La prima edizione è stata finanziata dal ricavato dalla vendita dei libri di Fabio, circa tre milioni di lire. [m. H.]

IL PROGRAMMA PER I PROSSIMI QUATTRO [illegible]

La [illegible]: «Organizziamo corsi per i sindacalisti»

VERCELLI

Organizzare sul territorio [illegible] specifici per la formazione dei delegati e dei quadri [illegible]ali e, soprattutto, fare in modo che la formazione permanente, rivolta soprattutto [illegible] lavoratori non più giovanissimi, diventi uno strumento stabile di lavoro: questi gli impegni e gli obiettivi che la Uil, al termine del congresso celebrato la scorsa settimana, intende raggiungere nel prossimo quadriennio.

Il lavoro sarà portato [illegible] in prima persona dal confermato segretario generale Fernando Rosato con il contributo di Gian Luigi Guasco, Pier Giorgio Varini e [illegible] Oraan nelle loro qualità [illegible] componenti [illegible] segreteria, mentre Canzino Berdini è stato confermato alla segreteria amministrativa.

«E' stato un congresso autentico - ha spiegato ieri mattina Fernando Rosato in una conferenza stampa - che ha registrato discussioni anche accese che si sono protratte fino a [illegible] [illegible] aggiunto il segretario rieletto: «Del [illegible] è [illegible] la grande volontà di perseguire unitariamente un forte patto legato [illegible] sviluppo [illegible] territorio, con un corretto utilizzo [illegible] fondi strutturali che in passato erano stati un po' trascurati: occorre invece utilizzare tutto quanto in [illegible] [illegible] opportunità l'Unione europea è in grado [illegible] dare. Inizialmente molti Comuni si erano mossi su questo filone, ma in ultima analisi solo Trino lo ha poi perseguito».

Rosato ha segnalato [illegible] due opportunità che emergono sul territorio: l'insediamento a Santhià dell'out-let e la linea ferroviaria ad alta velocità. «Sono opportunità - ha concluso - che, [illegible] governate bene in termini concertativi, possono dare veramente una svolta ai problemi dell'occupazione». [w. ca.]

LUCI, SUONI E ANIMAZIONE AFFIDATI AD UNA SOCIETA' ESTERNA. TORNANO IN CITTA' TRENINO E GIOSTRE

Dal 2 dicembre Natale in strada

Oggi Comune e Ascom definiscono le iniziative

Donata [illegible]

VERCELLI

Oggi Comune e Ascom [illegible]veranno il copione del [illegible] 2001. Dopo alcuni incontri preliminari, il vicesindaco Gianni Mentigazzi e gli assessori Sergio Cucco e Mino Vittone per l'amministrazione e Tony Bisceglia, Mimmo Sabatino, Vittorio Conotti e Giorgio Demartini [illegible] conto dell'Associazione commercianti decideranno come, dove e quando animare le vie della città aspettando il [illegible] dicembre e Capodanno.

Il programma [illegible] Comune è nutrito, anche se la cifra [illegible]plessiva [illegible] a disposizione non è da capogiro: 110 milioni, di cui una quarantina andranno subito per l'energia elettrica [illegible] luminarie, altrettanti per [illegible] di fine anno, così che [illegible] l'animazione natalizia non [illegible] che gli spiccioli.

Lo sottolinea il presidente dell'Ascom, Bisceglia: «Il Comune affiderà ad una ditta esterna l'organizzazione di musiche, trenini e babbi Natale per le vie. Da un lato ci dispiace per il Comitato manifestazioni ver[illegible] che si è sempre prodigato per la città e dall'altro ci [illegible] che le somme stanziate dal Comune sia esigue per reggere un mese di animazione».

Il via alle attrazioni coinciderà con l'ultima giornata senz'auto, domenica 2 dicembre, e proseguirà senza soste, in centro e nei quartieri periferici, fino al 31 dicembre.

«Anche noi commercianti - ci tiene a sottolineare Bisceglia - faremo la nostra parte. Ogni negoziante ha versato 200 mila lire per affittare le luminarie che d[illegible] [illegible] città e siamo disposti a collaborare con il Comune. Oggi proporremo anche un paio di iniziative [illegible] affiancare alle altre: [illegible] pista di pattinaggio su ghiaccio e il panettone in bottega».

Se la prima, già sperimentata con successo a Biella, resta comunque troppo costosa, la seconda potrà invece essere realizzata con la collaborazione di pasticcieri e panettieri locali.

Dal canto suo, il Comune propone un «pacchetto» preconfezionato di iniziative. Il programma è articolato in [illegible] sezioni: suoni, luce e fantasia.

Dunque per le strade, da dicembre, si incontreranno suonatori di fisarmonica e piffero, di ghironda e ciaramella, e gruppi vocali gospel. L'illuminazione [illegible] [illegible] solo quella tradizionale, [illegible] saranno rischiarati parchi e monumenti [illegible] fari «architetturali».

Poi tantissime saranno le proposte per i piccoli, [illegible] costruzione di stelle comete volanti alle giostre, [illegible] trenino all'animazione teatrale, dalle parate con i clown all'appunta[illegible] [illegible] le letture [illegible] [illegible] e racconti. Il programma, c[illegible] ricorda l'assessore Mariapia Massa, sarà ancora integrato con il pranzo natalizio, offerto dal Comune alle persone sole.

Il clou, il 31 dicembre, con un appuntamento musicale doc in piazza Cavour, spettacolo pirotecnico in via Viviani, spumante per tutti offerto dagli esercenti della piazza e gran finale con fuochi d'artificio e cascata dalla Torre dell'Angelo.



L'Ascom proporrà in aggiunta al programma natalizio del Comune [illegible] ulteriori iniziative una pista di pattinaggio su ghiaccio e il «panettone in bottega», [illegible] la distribuzione attraverso i Babbi Natale di ghiottonerie locali firmate da panettieri e pasticcieri locali

NELLE CASE TECNICI ARPA

Scattano i controlli alle caldaie

VERCELLI. A dicembre il Comune di Vercelli avvierà la fase di controllo [illegible] tutte [illegible] caldaie, piccole e grandi, in funzione [illegible] città per verificare il rispetto delle norme relative alla [illegible] manutenzione.

La verifica è l'ultima fa[illegible] del progetto iniziato nella primavera del 1999 con la richiesta ai ci[illegible] di presentare un'apposita autocertificazione [illegible] propri impianti termici. Di proroga [illegible] proroga [illegible] termine per la consegna del documento e del relativo pagamento è slittato fino al settembre scorso.

Ora il Comune, dopo l'analisi delle schede consegnate, è riuscito a censire 9645 impianti termici e a impostare un vero e proprio [illegible] delle caldaie. Tutto il malloppo sarà ora girato all'Apevv (Agenzia provinciale per l'energia del Vercellese e della Valsesia) per la gestione e l'aggiornamento dei dati.

Il sindaco [illegible] poi affidato all'Arpa il compito di verificare a campione il buon funzionamento delle caldaie. In pratica un tecnico dell'Agenzia regionale, munito di apposita [illegible] [illegible] riconoscimento, girerà nelle case per controllare la documentazione dell'impianto, esaminarlo e effettuare le pertinenti misu[illegible]. Le verifiche saranno gratuite per chi ha presentato l'autocertificazione, mentre sono a pagamento (da [illegible] mila lire a 2 milioni) per gli impianti non autocertificati o non a norma di legge. [d. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Uffici stampa, incontro fra giunta e Subalpina

La giunta comunale e una delegazione dell'Associazione Stampa Subalpina si sono incontrate per parlare dell'applicazione della Legge 150 sugli uffici stampa delle pubbliche amministrazioni. Alla riunione, che si è svolta a Palazzo di città, erano presenti il sindaco Gabriele Bagnasco, gli assessori Mariapia Massa, [illegible] Ricciardiello, Aniello Pietropaolo (oggi dimissionario) e il direttore generale Franca Spina e per il sindacato dei giornalisti piemontesi, il direttore Enrico Villa, il responsabile della Commissione [illegible] [illegible] del Direttivo, Pier Carlo [illegible] e la segretaria vercellese (Paoletta Picco, Remo Bassini, Roberta Martini). L'incontro è stato dedicato soprattutto all'illustrazione [illegible] legge e alle sue possibilità applicative.

VERCELLI

Concorso per 173 posti di vigile [illegible] fuoco

Il Comando provinciale vigili del fuoco [illegible] Vercelli rende [illegible] che è [illegible] bandito un concorso per titoli a 173 posti [illegible] vigile del fuoco, riservato ai vigili iscritti nei quadri [illegible] personale volontario. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio se[illegible]teria e personale del Comando, telefono 0161.251402. [d. b.]

VARALLO

Comune e Biver, [illegible] [illegible] per l'Euro

Giovedì 29, alle 21, nel Centro congressi di Palazzo D'Adda, il Comune, in collaborazione [illegible] Biverbanca, organizza [illegible] incontro informativo con i cittadini sulla moneta unica. I tecnici di Biver ripercorreranno la storia dell'Euro e offriranno informazioni utili e semplici per rendere più facile e comprensivo l'utilizzo delle nuove monete e banconote europee. [d. b.]

[illegible]

Seminario provinciale sull'integrazione degli alunni

Lunedì prossimo, nella scuola media Lanino di [illegible] Tanaro, si svolgerà, [illegible] 8.[illegible] [illegible] 18, un seminario sull'handicap, dal titolo «Integrazione degli alunni, integrazione [illegible] istituzioni», promosso dal provveditorato agli studi. La tavola rotonda [illegible] pomeriggio sarà moderata dal giornalista della Stampa Enrico De Maria. [d. b.]

VARALLO

Danneggiato col gasolio l'asfalto di via Umberto

[illegible] danneggiato con il gasolio il nuovo asfalto. E' successo a Varallo nella centrale via Umberto e l'amministrazione comunale ha ritenuto [illegible] dover sporgere [illegible] denuncia [illegible] ignoti ai carabinieri. Il danno infatti [illegible] sarebbe stato [illegible] dalla perdita di un mezzo pesante in transito [illegible] risulterebbe provocato intenzionalmente [illegible] il versamento sul manto appena posato di liquidi corrosivi. La bitumatura della centralissima via [illegible] stata completata appena nel mese di ottobre, a completamento di un vasto intervento di riordino delle strade cittadine. [l. fo.]

DOMANI SERA CON IL CONSULENTE DI «BOLAFFI»

L'euro i [illegible] antenati Incontro al Kiwanis

[illegible]

E' dedicata all'Euro, e ai suoi illustri predecessori, la riunione conviviale organizzata per la serata di domani, a partire dalle 20, dal Kiwanis club di Vercelli. Relatore dell'appuntamento, che affronta da un'angolazione inusuale il tema della nuova moneta dell'Unione europea, sarà l'ingegner Carlo Barzan, consu[illegible] co [illegible] [illegible] Bolaffi [illegible] Torino. L'incontro, [illegible] come [illegible]pre ospitato al Modo Hotel, [illegible] come [illegible] [illegible] Carlo Magno alla Banca centrale europea».

E' appunto in Carlo Magno che l'Europa della nuova moneta [illegible] trova un precedente unificante: [illegible] dopo Cristo, insegui il sogno di farne il Continente «portante» del mondo. E ancora, l'Euro trova antenati illustri nel fiorino, volano [illegible] sviluppo [illegible] Nord Europa e dell'area mediterranea, e nel tallero, che con il tempo si sarebbe trasformato [illegible] [illegible] di oggi.

Affrontando il tema dal punto di vista culturale e numismatico, Carlo Barzan si servirà di testimonianze e di materiale illustrativo. E ad ascoltarlo ci saranno, oltre ai soci kiwaniani, anche il prefetto di Vercelli e il diret[illegible] della Banca d'Italia, entrambi protagonisti di numerose iniziative che hanno avuto come tema la [illegible] moneta dell'Unione europea.

Il 6 dicembre al Modo Hotel si parla di vino con il prof. Sicheri

L'appuntamento successivo, organizzato dal Kiwanis, è con il professor Giuseppe Sicheri, autore del recentissimo volume su «Il potere curativo [illegible] vino». [illegible] appunto «Suvvia...parliamo [illegible] vino» è il tema dell'incontro del 6 dicembre, sempre al [illegible] Hotel, ma alle 19. [d. b.]

LA KORCZAK E L'ARCHIVIO

Mostra di giochi per ricordare i diritti dei bimbi

VERCELLI. Nell'auditorium di Santa Maria delle Grazie una bella mostra di giocattoli vercellesi d'antan e di giocattoli poveri del Mozambico ha onorato, ieri mattina, la Giornata internazionale dedicata ai diritti dell'infanzia.

L'inaugurazione, promossa dall'associazione Korczak, [illegible] raccolto nelle sale dell'Archivio [illegible] Stato gli assessori Mariapia Massa, Claudio Fecchio e Sergio Cucco, oltre al presidente Virgilio Grimaldi e i rappresentanti [illegible] Centro cooperazione e sviluppo di Genova, dei Servizi volontariato di Vercelli e del Dopolavoro ferroviario. Premiati da Grimaldi come difensori dei diritti dei bambini e delle bambine, il provveditore agli studi Carlo Raimondo, il gruppo Donne di Porta Torino e l'Archivio [illegible] Stato. Una promessa è arrivata dall'assessore all'Ambiente Fecchio: «Con la primavera ridaremo [illegible] e dignità al Parco Lungosesia [illegible] a Korczak». Quindi a tutti i bambini presenti [illegible] Stampa ha regalato l'edizione di Specchio, contenente 6 fiabe inedite. (d. b.)

RICCA [illegible] SORPRESE LA FESTA MUSICALE DI COMPLEANNO: C'ERA ANCHE UNA DELEGAZIONE DA LAGONEGRO

«L'anima esacorde» di Angelo Gilardino

Un libro di Vercelliviva per i 60 anni del chitarrista e compositore

VERCELLI

E' stata ricca di sorprese, soprattutto per lui, per il festeggiato, la giornata che il Comune di Vercelli e Vercelliviva hanno organizzato per celebrare i 60 [illegible] [illegible] Angelo Gilardino, oggi il più grande compositore di musica per chitarra [illegible] mondo.

[illegible] Ridotto del Civico, circondato da tanti amici (tra i quali il filosofo e scrittore Sergio Givone e il chitarrista Marco de Santi) e con la [illegible] del sindaco Bagnasco, del presidente del Consiglio comunale Casalino e di Antonino Ruffino, per Vercelliviva, Gilardino si aspettava (perchè era in locandina) l'omaggio musi[illegible] [illegible] suoi allievi Gianluca Barbero, Andrea Lanza e Vincenzo Torricella, ma [illegible] qu[illegible] di Ariel Elijovich e del violinista [illegible] Senese, tantomeno la bella pagina per chitarra («For Angelo») scritta proprio per i suoi 60 [illegible] [illegible] compositore di origine serba Dusan Bogdanovic [illegible] [illegible]guita da un'altra bravissima allieva, Piera Dadomo.

Soprattutto, Gilardino non poteva attendersi la delegazione venuta a festeggiarlo da Lagonegro, in Basilicata, cosa che gli ha fatto immensamente piacere.

Ma la sorpresa delle sorprese è stata il libro su di lui «L'anima esacorde» pubblicato da Vercelliviva per le edizioni Zeisciu di Luigi Garavaglia, con le testimonianze dei suoi amici più cari, dal fratello Sergio [illegible] chitarristi Luigi Attademo e Luigi Biscaldi (ideatori, [illegible] Sergio Gilardino, [illegible] «complotto»). Quindi, scritti di Givone, Giovanni Guanti, Gastone Cecconello (che [illegible] donato il disegno per la bella copertina), Franco Fabiano, Pino Racioppi ed Enrico De Maria. Poi le testimonianze, di altri amici-chitarristi: de Santi, Barbero, Dadomo, Torricella e Bengt Magnusson. Uno splendido [illegible] [illegible] dirgli «grazie». [r. v.]



Angelo [illegible] in prima fila al Ridotto del Civico, tra lo scrittore e filosofo Sergio Givone (a sinistra) e Marco de Santi uno dei più grandi chitarristi del mondo formatisi alla scuola chitarrista vercellese [FOTO GREPPI]

«E' sbagliato ampliare la zona a traffico limitato»

Ho letto sulla Stampa di oggi l'ipotesi di ampliare la Ztl fino a via Monte di Pietà. [illegible] pare un'idea molto fantasiosa per alcuni motivi. Il primo è che, in rapporto al centro storico e alle dimensioni della città, Vercelli avrebbe così [illegible] Ztl enorme e non giustificata. Inoltre si amplierebbe anche il problema dell'assenza di un arredo urbano adeguato.

Il secondo è che è perfettamente inutile imporre nuovi divieti se poi non si è in grado di farlo rispettare. Già la Ztl attuale - parlo per esperienza personale visto che ci abito - è terra di nessuno, dove si entra, si esce e si posteggia senza permesso e con un richio irrisorio di essere colti in flagrante e multati. Nelle altre città in cui è in vigore la Ztl è costantemente pattugliata dai vigili urbani, Vercelli no (e verrebbe da chiedersi il perchè). Delle notti poi è meglio non parlare, si è all'anarchia più totale e anche i sensi unici (vedi via Gi[illegible] e via Duomo) spesso vengono ignorati nella più totale impunità.

Invece di pensare ad allargare la Ztl, il Comune farebbe meglio a risolvere una volta per tutte il problema dei posteggi che è sempre più pressante. La soluzione migliore però [illegible] è quella di allargare le zone blu - l'unica novità arrivata negli ultimi anni è appunto quella di far pagare la [illegible] in [illegible] città - [illegible] studiare nuove aree per il posteggio perchè a Vercelli non basta certo l'ex [illegible] (poco illuminata, quindi pericolosa, e chiusa di notte, quindi inutile per chi abita nella zona).

Lettera firmata, Vercelli

«[illegible] una via all'11 settembre 2001»

In tema di intitolazioni [illegible] nuove vie [illegible]ngo al Comune di intitolarne [illegible] all'11 settembre 2001 a perenne ricordo dei tragici attentati di New York e di Washington. Qualcosa di simile è già stata fatta, se non ricordo male, a Mondovì e comunque in provincia di Cuneo.

Credo che quella sia una data destinata a diventare storica. Dopo tutte le manifestazioni di solidarietà al popolo Usa fatte anche a Vercelli con vasta partecipazione di gente e politici, l'intitolazione di una via potrebbe essere un atto concreto «per non dimenticare».

Lettera firmata, Vercelli

[illegible]

[illegible] 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
[illegible]: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
[illegible]: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio [illegible] [illegible] 15 esclusivamente [illegible] Comuni [illegible] 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible] E SANITA' [illegible]

Vercelli: tel. 0161 [illegible]016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.402; Varallo: telefono 0163 [illegible]
telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 66 (Isola), tel. 0161 215.090.
Arborio: [illegible] [illegible] e Damiano, corso Umberto I° 108, tel. 0161 86.116.
[illegible]: Dr. Giancarlo Costanzo, piazza Sant'Eusebio 12, tel. 0161 [illegible]
Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2, tel. 0163 22.341.
Sostegno: Dr. Giovanni Rabozzi, corso Allen 41, tel. 015 762 082

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; Santhià: tel. 0161 929.218, Gattinara: tel. 0163 822.875, Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148, Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175, Coggiola: tel. 015 78.364, Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.260; Borgosesia: t. 0163 52.400; [illegible] t. [illegible]

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.[illegible]

Vercelli

A raduno «quelli del '38»

L'appuntamento dei coscritti del 1938 con il tradizionale Galà d'inverno è per venerdì 7 dicembre. Ritrovo alle 19,30 al [illegible] Vittoria di piazza Verdi a Santhià. Dopo il banchetto, suonerà la Erre City Folk. Prenotarsi entro il 5 dicembre allo 0161/259877.

Vercelli

Apre il Caribe Café

New entry tra i locali della città: debutta, in via Restano 48 (zona Isola), Caribe Café. [illegible] venerdì 30 novembre, [illegible] aperto tutti i giorni [illegible] [illegible] alle 04. Sonorità [illegible] latino americano, salsa y merengue. Sala video giochi e cucina tipica.

[illegible]

A scuola [illegible] fotografia

Il Circolo Controluce, [illegible] [illegible] in piazza Battisti, nel palazzo ex Enal, organizza un corso di fotografia di base per i principianti. Si accettano le iscrizioni ogni giovedì dalle 21 alla sede del Circolo. Il corso si articolerà in quattordici lezioni, che inizieranno il 14 gennaio per terminare il 22 aprile. Telefono: 0161/392188.

FORMIGLIANA: FERITE LIEVI PER MADRE, PADRE E FIGLIO

Famiglia in auto nel [illegible] portata in salvo da passanti

FORMIGLIANA

Una famiglia intera composta da padre, madre e figlio, tutti di Formigliana, se l'è vista brutta l'altra mattina verso le [illegible] quando, a bordo di una «Lantra» è finita fuori strada sulla provinciale [illegible] Casanova Elvo a Formigliana: la vettura si è capovolta in una roggia che costeggia la carreggiata.

Fortunatamente alcuni passanti li hanno tratti in salvo: hanno riportato solo ferite lievi, [illegible] più [illegible] tutto sono risultati semiassiderati. Un'altra fuoriuscita dalla sede stradale con ribaltamento del veicolo e tuffo finale nella roggia [illegible] [illegible] l'altro pomeriggio a un furgone [illegible] guidato dal tunisino [illegible] T. di 35 anni residente a Novara. Soccorso da alcuni passanti, ha riportato fortunatamente solo ferite lievi anche perchè la roggia era pressochè asciutta. Un'altra famiglia [illegible] tre persone, tutte di Borgovercelli, domenica [illegible] è rimasta coinvolta in un incidente sulla statale [illegible] Monferrato all'altezza del bivio di Prarolo.

La «Clio» [illegible] cui viaggiavano è uscita di strada e si è incendiata: anche per loro le ferite sono risultate lievi. Brutta avventura, poi, per il giovane vercellese S. Z., 17 anni, che viaggiando in via Casalino [illegible] un [illegible] «Aprilia 50» si è s[illegible] con la «Punto» condotta da M. T., 21 anni, [illegible] Gattinara. Illeso il conducente dell'auto, il ragazzo guarirà i[illegible] d[illegible] di giorni.

Infine sulla statale del Monferrato, all'altezza [illegible] stabilimento Cerutti, la «Fiesta» condotta da V. I., [illegible] anni, di Crescentino, si è scontrata con la «Suzuki» di D. C., 27 anni di Vercelli: entrambi i conducenti se la sono cavata solo con ferite lievi. La Stradale di Vercelli sta ricostruendo la dinamica del sinistro. [w. ca.]

TERRANO. ANCHE GLI AUTOCARRI FANNO I FUORISTRADA.





Nissan Terrano SW. Immatricolato come autocarro il risparmio è garantito.

[illegible] usi l'auto [illegible] lavoro, da oggi ti conviene lavorare [illegible] Nissan Terrano SW [illegible] posti commerciale. Infatti Nissan Terrano Station Wagon è il primo 4x4 che nasce direttamente immatricolato come autocarro. I vantaggi sono unici il costo di acquisto del tuo fuoristrada sarà deducibile senza [illegible] [illegible] potrai risparmiare [illegible] bollo e assicurazione. Inoltre [illegible] sempre disponibile anche Terrano 3 porte immatricolabile [illegible] autocarro.

NISSAN

Venite a provarla da:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER [illegible] E [illegible]
S. Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

BIVAR
CONCESSIONARIA [illegible] BIELLA
Via Roma, n.1 - Valdengo [illegible]
[illegible] 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO [illegible]
Via [illegible] Rocco n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel [illegible] del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e [illegible] in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno [illegible] spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001
Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE
Cena [illegible] 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE
Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

La partecipazione ai pranzi e alle cene, avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica [illegible] numero: 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, d[illegible] lunedì al venerdì. Le degustazioni sono [illegible]rte [illegible] pubblico; la quota di ing[illegible] è di lire 36.000.

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA · Slow Food · ipse DUEMILA

UNA «PALESTRA» NELLA STRUTTURA DI VIA PELLA PER ENTRARE NEL RUOLO DI VERI PROFESSIONISTI

Alberghiero, una nuova sfida

Gli stage dei ragazzi organizzati a Città Studi

TRIVERO

Novità in vista per gli alunni dell'Istituto alberghiero Zegna. Il preside, David Coen Sacerdotti, ha infatti siglato un accordo con Città Studi che offre agli allievi del corso di ricevimento e servizi turistici l'opportunità di [illegible]olgere tirocini di formazione e orientamento in impresa all'interno del centro congressi di corso Pella.

«La collaborazione prevede, oltre all'organizzazione di tirocini formativi, visite d'istruzione, lezioni sul campo, sessioni di studio tenute da esperti [illegible] esercitazioni di servizio di ri[illegible] - spiega Coen -. L'obiettivo è quello di agevolare le scelte professionali dei ragazzi, mediante la [illegible] diretta dal mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra apprendimento e impiego. A turno, ogni due settimane, tre tirocinanti saranno accolti nelle strutture di Città Studi con le funzioni di accompagnatori, hostess di sala, [illegible] guardaroba, receptionista e addetti alla segreteria organizzativa e promozionale. Al termine dell'esperienza, Città Studi rilascerà un certificato che attesterà il periodo [illegible] tirocinio svolto e il reparto in cui il giovane ha operato, e fornirà agli insegnanti un giudizio sulle attività compiute dallo studente, su come ha affrontato i problemi e sul suo comportamento in generale. [illegible] tirocinante, a sua volta, al ritorno in istituto, stenderà una relazione sull'esperienza formativa vissuta».



Gli stage rappresentano un'importante momento di crescita per gli studenti. Le esperienze dirette nel mondo del lavoro rientrano nell'ambito delle attività didattiche svolte dalla scuola alberghiera triverese

Intanto prende sempre più forma [illegible] progetto per l'apertura del ristorante che vedrà impegnati, anche dal punto di vista gestionale, gli allievi dell'Ipssar triverese.

«Stiamo attendendo il rinno[illegible] comitato studendesco - prosegue il preside Coen - e successivamente sceglieremo il locale più idoneo che, come già anticipato, sarà situato in montagna. Il nostro locale sa[illegible] complementare a quelli dei ristoratori della zona e offrirà ai ragazzi un'opportunità formativa in più».

Attualmente l'istituto triverese è frequentato da circa quattrocento ragazzi, mentre la sede staccata di Cavaglià accoglie 90 allievi.

«Lo sviluppo del nostro istituto è legato alle sorti degli istituti professionali che, com'è noto, potrebbero essere mantenuti tali oppure regionalizzati e liceizzati - conclude David Coen Sacerdotti -. Tuttavia non possiamo dimenticare che nel Biellese c'è poca disoccupazione e dunque qualsiasi indirizzo [illegible] studio i giovani scelgano, hanno concrete possibilità occupazionali. Il sistema scolastico biellese, inoltre, è superiore alla media e i ragazzi trovano, in ogni ambito, un buon istituto. Purtoppo le scelte formative sono spesso compiute tendendo conto della moda e [illegible] indicazioni fornite dagli amici: [illegible] perché è molto difficile fare [illegible] previsione per il futuro. Il nostro obiettivo rimane in ogni [illegible] quello di migliorare qualitativamente l'offerta, indipendentemente dalla domanda». [m. ch.]

L'INIZIATIVA RIENTRA NEL FUTURO PROGRAMMA DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Nelle scuole di Cossato la campagna del Cosrab

COSSATO

Dopo la presentazione del progetto «Ecco [illegible] differenza, chi non [illegible] fa la paga», che coinvolgerà da [illegible] la città come Comune-pilota nel nuovo sistema di raccolta dei rifiuti organizzato dal Cosrab, entrano nel vivo in questi giorni due importanti operazioni collaterali: la [illegible] d'informazione nelle scuole dell'obbligo e, da venerdì, lo sportello mobile (e cioè il camper) che distribuirà in [illegible] [illegible] frazioni dei kit necessari per la raccolta dell'«umido».

«Da questa settimana - spiega l'ingegnere del consorzio biellese, Eugenia Cantignano - riforniremo [illegible] scuole di Cossato di due stru[illegible] [illegible] lavoro, che verranno [illegible]i nelle [illegible] terze, quarte e quinte elementari e nelle prime e seconde medie: uno sull'uso del "compost" e l'altro sul riciclaggio della carta».



Il Cosrab ha lanciato una campagna di informazione nelle scuole dell'obbligo

Due interessanti giochi «ambientali», che verranno sviluppati a gruppi durante le lezioni di educazione tecnica e che, nelle intenzioni del Cosrab, avvicineranno gli studenti alla cultura della differenza dei rifiuti e del risparmio nella scelta di raccolta. Nel dettaglio, il primo esperimento comprende dei vasetti in torba, abbinati a diverse tipologie [illegible] semi (basilico, pisello, crescione, melissa e peperoncino), cui i ragazzi potranno aggiungere lo scarto del materiale organico imparando così a coltivare. L'altro kit invece, dotato di un setaccio a rete metallica, servirà a ricostruire un foglio di carta dagli scarti dello stesso materiale decomposto in acqua.

«Negli asili della città - precisa Eugenia Cantignano -, in considerazione dell'età dei bambini, ci limiteremo a distribuire del materiale didattico riciclato, spiegando in parole semplici ed esemplificative il processo di formazione dello stesso».

Intanto da venerdì parte la campagna formativa per le famiglie: chi ha ricevuto dal Comune la lettera sul [illegible] sistema di raccolta dei rifiuti potrà recarsi allo sportello mobile, attivo dalle 10,30 alle 19 (esclusa [illegible] domenica), per ritirare il kit «organico» e chiedere chiarimenti sulle nuove modalità che partiranno da gennaio. Per comodità il territorio cossatese è stato diviso in quattro aree: il camper del Cosrab sosterà prima in piazza Angiono, poi la prossima settimana a villa Berlanghino, [illegible] primi di dicembre [illegible] frazione Spolina (nei pressi del campo sportivo) e infine nel quartiere della Masseria (in via Milano). Dall'inizio del 2002 gli scarti [illegible] cucina dovranno essere gettati in appositi sacchetti di materiale biodegradabile e raccolti in un bidone marrone, che verrà ritirato a domicilio due volte [illegible] settimana dal personale del Cosrab. [c. gi.]

SULLA BIELLA-SANTHIA'

Droga in auto Controlli su 4 giovani

CANDELO. Durante [illegible] servizio notturno finalizzato alla repressione dei reati contro il patrimonio e lo spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri [illegible] Candelo hanno sequestrato quattro grammi di droga (due [illegible] marijuana e altrettanti di hashish), e denunciato quattro giovani bresciani, fermati l'altra notte per un controllo [illegible] percorrevano [illegible] Biella-Santhià, a bordo di [illegible] Fiesta.

I quattro, un'italiana di [illegible] [illegible] e [illegible] extracomunitari [illegible] 34, 24 e [illegible] [illegible] originari [illegible] Marocco, tutti residenti nel Bresciano, [illegible] stati [illegible]gnalati alla Prefettura quali assuntori di droghe leggere. Gli stessi hanno dichiarato che detenevano [illegible] marijuana e l'hashish per uso personale.

Ma sulla vicenda i militari hanno comunque aperto un'indagine per accertare la provenienza dello stupefacente e, soprattutto, il motivo della presenza dei quattro giovani in provincia. [f. p]

L'AMMINISTRAZIONE STA PER COMPLETARE I LAVORI SULLA VIA GRAMSCI

Gaglianico, centro più sicuro

Restyling a marciapiedi e passaggi pedonali

Prosegue da parte dell'amministrazione comunale la [illegible] in sicurezza [illegible] centralissima via Gramsci. L'arteria di collegamento tra Gaglianico e [illegible] è [illegible] dubbio uno dei tratti maggiormente sotto pressione dal punto di vista del traffico. Un dato statistico che ha pochi eguali nell'intera Provincia, a cui si aggiungono i frequenti episodi di incidenti.

[illegible] problema [illegible] di poco conto che ha indotto la giunta Maggia a porre prontamente rimedio. [illegible] infatti in fase [illegible] ultimazione i lavori di rifacimento [illegible] marciapiedi; il cantiere [illegible] raggiunto [illegible] queste ore l'altezza dell'autorivendita Zavallone.

«Dopo aver sistemato negli anni scorsi la parte di Gaglianico sud - spiega il sindaco Paolo Maggia - abbiamo provveduto a rifare la pavimentazione pedonale anche la zona a nord. Un intervento quest'ultimo dal punto di vista finanziario considerevole che ha impegnato le casse comunali per un importo di 500 milioni». I lavori oltre a migliorare l'arredo urbano del paese, hanno il pregio di [illegible] eliminato le barriere architettoniche incrementando allo stesso tempo la [illegible] dei pedoni.



Il sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia

«Il cantiere ha aperto lo scorso fine settimana e siamo stati contattati dalla ditta Sole del gruppo Enel - spiega Maggia - che ci ha proposto la sostituzione del vecchio impianto di illuminazione pubblica di via Gramsci risalente agli inizi degli anni '60. L'idea ci è parsa conveniente, sia dal compromesso finanziario raggiunto sia dal punto di vista [illegible] [illegible] operativo, che non ci obbliga nei prossimi [illegible] a rimettere [illegible] mano alla pavimentazione pedonale». Il nuovo impianto [illegible] sarà [illegible]zato da [illegible] minor numero di punti luce, di ultima generazione, aventi un campo di cono illuminante più ampio per [illegible] migliore visibilità degli automobilisti. Entro fine mese saranno asfaltate sempre [illegible] Via Gramsci le due rotonde di nuova costruzione che si presenteranno illuminate da led interni, posti nella base delle stesse.

«I rondò - conclude Maggia - hanno da subito dimostrato la loro efficacia riducendo i disagi del traffico, e la velocità degli automobilisti all'altezza degli [illegible]». Sempre in tema di lavori pubblici scade il 14 dicembre il termine per presentare le offerte di appalto di due tratti della rete fognaria, uno in via Cairoli l'altra in via Cascinette. Un impegno finanziario [illegible] 1 miliardo che completa quasi interamente l'allacciamento delle [illegible] dutture all'impianto di smaltimento del Cordar. [r. mo.]

L'IMPEGNO DELL'OSPEDALE A MARGINE DELLA GIORNATA NAZIONALE SUL CANCRO A BIELLA E COSSATO

Oncologia, terapie e ricerca al «Degli Infermi»

Il servizio offerto dall'Asl agli ammalati va dallo screening sino alle cure palliative

BIELLA

La Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, celebrata in città con un convegno al Don Minzoni, ha posto l'accento [illegible] sinergie tra quanti in vario modo [illegible] impegnati nel combatterlo. In quest'ottica s'inserisce l'attività svolta dall'Azienda sanitaria che va dallo screening alle cure palliative.

Lo screening è mirato alla prevenzione per neoplasie al seno [illegible] la mammografia (che impegna tre tecnici radiologi e due radiologi) e al collo dell'utero attraverso il pap-test (cui [illegible] dedicano un ginecologo, un anatomopatologo e due citotecnici). Il tutto in collaborazione con il Fondo Tempia che mette a disposizione le unità mobili, mentre l'Asl si fa carico di tutti gli altri oneri.

Esiste poi il complesso «comparto» che comprende diagnosi terapia e ricerca scientifica o sperimentazione. Della diagnosi e della terapia si fanno carico i medici dei vari reparti che stanno ora coordinandosi nel Gruppo Interdisciplinare Cure (Gic) per ottimizzare il servizio. La sperimentazione riguarda sia gli esami migliori da[illegible] che la somministrazione dei farmaci: quelli già noti in campo oncologico vengono usati con metodologia, dosi e combinazioni ottimali per ogni singolo paziente mentre tra i nuovi, oltre agli antitumorali in senso stretto, si annoverano quelli che abbattono gli effetti collaterali delle terapie citostatiche. Ogni sperimentazione, oltre che regolata da protocolli nazionali ed internazionali, viene approvata da un Comitato etico ed il paziente deve esprimere chiaramente il suo assenso.

> Il nucleo centrale dell'attività medica
> [illegible] il grande ed integrato «comparto» che spazia
> dalla diagnosi alla sperimentazione passando
> attraverso farmaci ed esami all'avanguardia

Il «follow [illegible]» è dedicato a persone curate e non più malate [illegible] controlli che possono essere limitati nel tempo o anche durare tutta la vita per diagnosticare precocemente eventuali riprese della malattia.

Nel reparto di oncologia dell'Asl (con ambulatorio, day hospital e [illegible] letti di degenza) operano, oltre al primario, sei medici di cui uno con borsa di studio del Fondo Edo Tempia; [illegible] dedicano essenzialmente a persone non ricoverate [illegible] un numero medio di 100 terapie la settimana. [illegible] vocazione e tradizione, l'oncologo [illegible] occupa anche [illegible] fine [illegible] [illegible] e per questo all'interno dell'Asl è stata costituita l'Unità di cure palliative, che è garanzia della continuità assistenziale del paziente. L'attività viene sviluppata al Degli Infermi (attraverso un ambulatorio e con pos[illegible] [illegible] ricovero nel reparto di oncologia o all'Hospice) e sul territorio; nel secondo [illegible] opera in collaborazione con il Fondo Tempia, la Fondazione Angelino e la locale sezione della Lega per la lotta contro i tumori. L'Unità [illegible] cure palliative impegna in totale sei infermieri, un responsabile e sei medici di cui tre a carico dell'AS e nel primo [illegible]estre ha assistito a casa 153 malati. A completamento dello spaccato di sanità pubblica oncologica, non va dimenticato che l'hospice «Orsa Maggiore», iniziativa della Lega tumori ed è convenzionato con l'Asl. [d. an.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

FRED PERRY
SPORTSWEAR LONDON

GANT
U.S.A.

keds
Boston. Since 1916

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA
Verrone - Strada Antica per Benna, 1 - Tel. 015 ... 64 64
Orario: 9.15 - 12.30 / 15.00 - 18.45 - Chiuso lunedì mattina
Aperto la domenica

2

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA, E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96
TEL. 015.666122 - FAX 015.666222
Internet: www.graziano.it - E-mail: postmaster@graziano.it

PREGIATA BIANCHERIA PER LA CASA
IN LINO E COTONE
TESSUTI PER PUNTO CROCE

LENZUOLA - COPRILETTI - TOVAGLIE
ASCIUGAMANI - SPUGNE - ACCAPPATOI
TRAPUNTE - PIUMINI - COPERTE DI LANA
TESSUTI PER ARREDAMENTO

ORARI DI VENDITA AL PUBBLICO
DA LUNEDÌ A SABATO 8/12 - 14/18

antichi telieri
dal 1841

3

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ...
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

...CELLI
Via Gran Paradiso 34
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
Piazza Roma, ...
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 25 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI
... 15 ... 19,30

4

7 giorni di follia
per i tuoi acquisti di Natale!

Tutto scontato dal 20 al 40% !

Sconti su grandi marche come:
Invicta - Henry Cottons' - Woolrich
Vespa - Rebecchi e altre

al Fifty di
VERRONE - BIELLA
S.S. TROSSI, ...
... 015.255.7057
AUTOSTRADA
TORINO-MILANO
... CARISIO

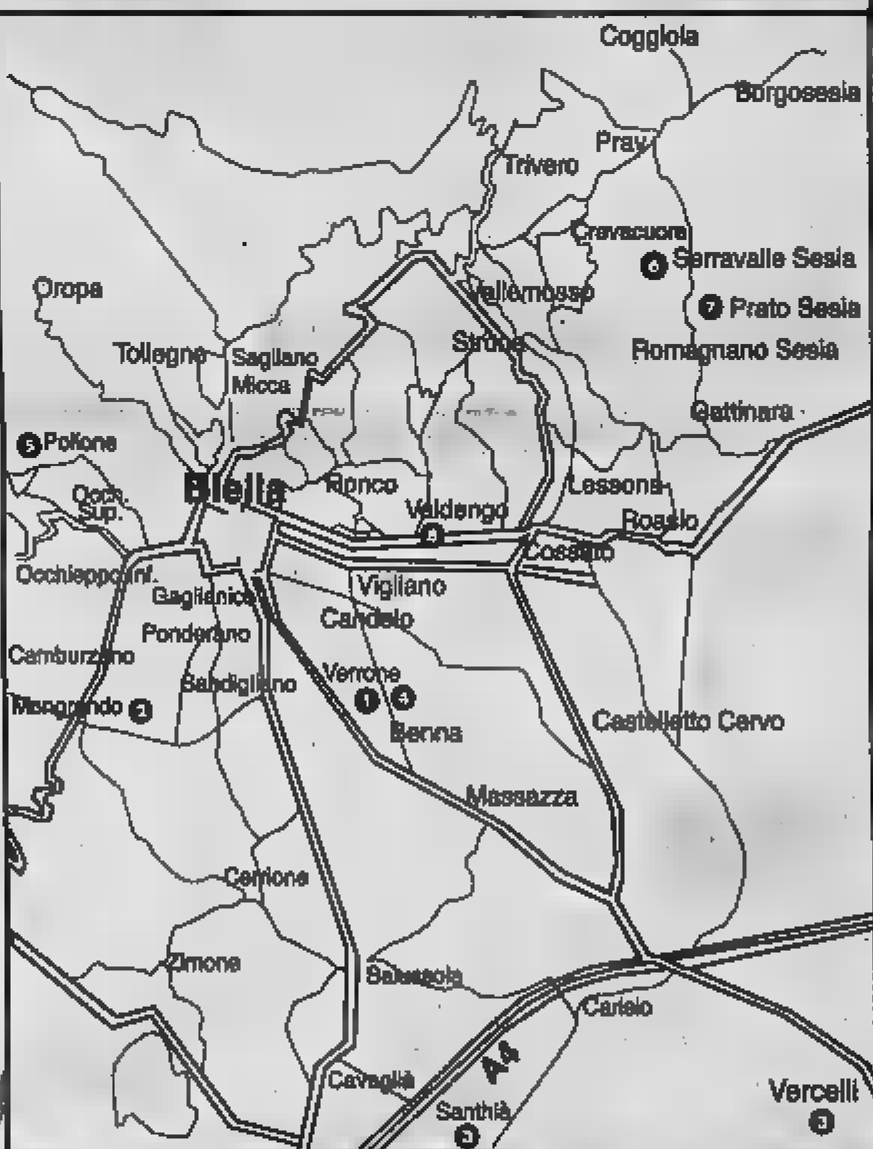
QUART (AO)
LOC. AMERIQUE, ...
Tel. ...

Una settimana di follia!

FACTORY STORE FIFTY

da domenica 25/11/01
a domenica 2/12/01

DOMENICA SEMPRE APERTI



5

PIACENZA
1733 PURE CASHMERE

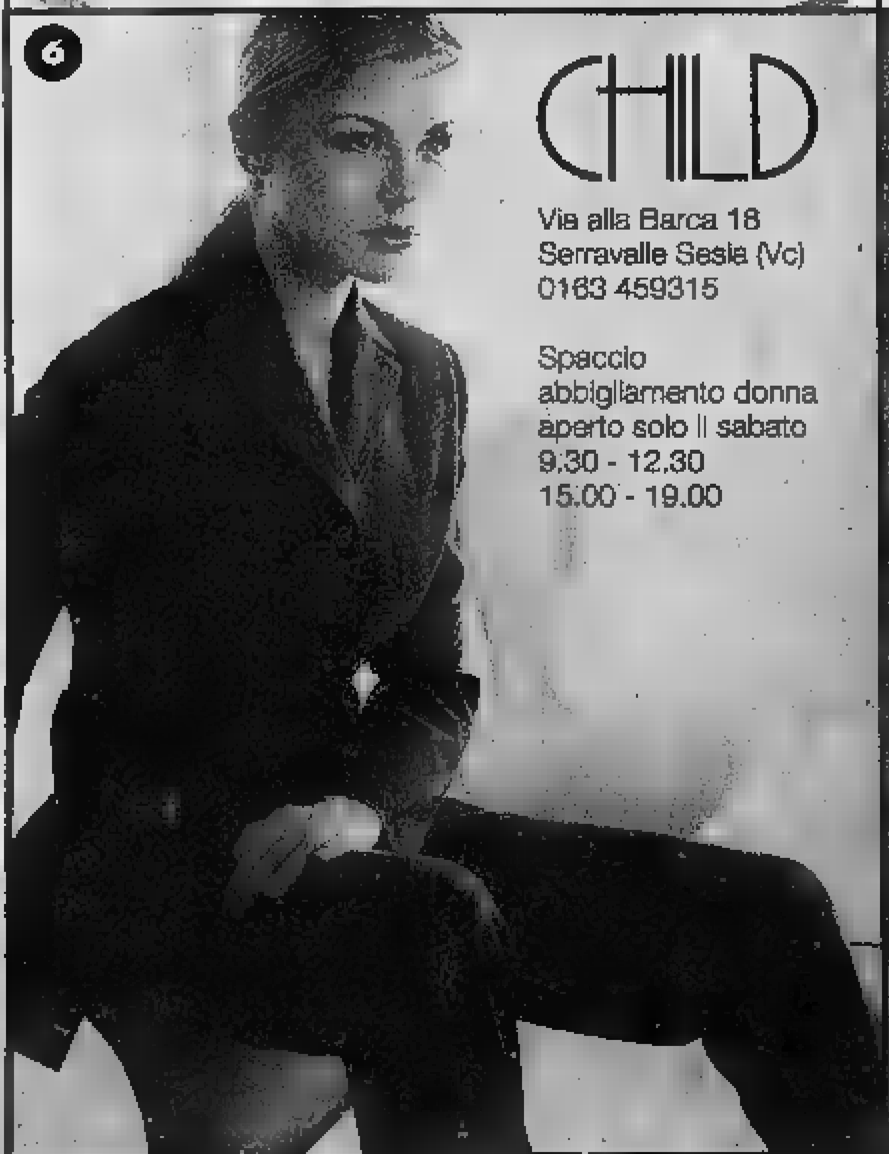
in fabbrica
centro vendita al pubblico

orario di apertura:
il lunedì 14 - 18
dal martedì alla domenica 9.30 - 18

troverete
tessuti, confezioni, maglieria
per donna e per uomo
solo di alta qualità

FRATELLI ... - POLLONE
... 015.619230 - FAX 015 6191734
www.piacenza1733.it

6



CHILD

Via alla Barca 18
Serravalle Sesia (Vc)
0163 459315

Spaccio
abbigliamento donna
aperto solo il sabato
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

7

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
2001 - 2002

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2002
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
Orario dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00
PRATO SESIA
Via Gromici, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

8

Luigi Botta store



Lane strech
Cashmere
Alpaca
Angora

ORARI: da mercoledì a sabato 10.00 - 19.00
martedì e domenica 15.00 - 19.00

Via G. Sella, 8 - VALDENGO (BI) - Tel. 015881076

A CAMILLERI E SELLERIO IL PREMIO «I PROVINCIALI». CAFFE' LETTERARI, CONVEGNI E DIBATTITI. OPERE DI UMORISTI DA OGNI PARTE DEL MONDO. INGRESSI: 2 MILA LIRE A EVENTO

Cuneo, cento autori incontrano chi legge

Sulle «Isole» la Festa Europea fino a domenica notte

CUNEO

Ottanta scrittori e poeti, oltre a un manipolo di giornalisti, disegnatori di fama, fotografi e musicisti, ma anche cuochi e ristoratori impegnati a confrontarsi con l'eterogeneo popolo dei libri sullo stesso tema: «Isole». Questa è la «Festa Europea degli Autori» che tra domani e domenica notte trasformerà la città di Cuneo in palcoscenico della letteratura, dell'arte contemporanea.

Lo schema della manifestazione è quello collaudato nelle prime due edizioni: la Città accoglie scrittori disponibili ad incontrare, colloquiare, confrontarsi con i loro lettori. Di qui l'allestimento di un grande salotto nel Centro congressi della Provincia (corso Dante, nel centro di Cuneo) dove scrittori e poeti siederanno accanto a pile di loro libri tra venerdì pomeriggio e domenica. Intanto - secondo un calendario che non prevede pause - in altre sale dello stesso edificio e in diverse strutture della città si svolgeranno trenta fra convegni, tavole rotonde, dibattiti, caffè letterari, presentazioni mirate, incontri di lettura, spettacoli musicali, e anche cene di alto livello («Antichi sapori» il titolo della manifestazione collaterale con menù di alto livello in una serie di ristoranti convenzionati della città, ospiti d'onore gli scrittori).

A fare da corollario cinque mostre e due premi letterari.

Al museo civico «I testimoni», le fotografie [illegible] Paola Agosti sul «Mondo dei vinti»; in Provincia «Vi racconto la mia Isola» [illegible] 140 opere di umoristi grafici da tutto il mondo proposte da Primalpe; in Santa Chiara «L'Isola», pastelli e acquerelli di Francesco Franco e [illegible] Gyamarti; in Provincia «Isolati segnali di fumo» con Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis che [illegible] le isole che si incontrano nella storia del fumetto; in biblioteca «I custodi del Maser», personale del fumettista emergente Massimiliano Frezzato.

Tra i premi letterari «I Provinciali» andrà ad Andrea Camilleri ed Elvira Sellerio. La manifestazione di consegna è per venerdì sera alle 21 al Teatro Toselli dove Alberto Papuzzi de La Stampa, Gina Lagorio e Bruno Gambarotta intervisteranno i vincitori. E' nuovo [illegible] premio «Festival del Primo Romanzo», gemellato con il [illegible] Romans di Chambery riservato ad esordienti. L'ingresso a ogni evento costerà 2 [illegible] lire (recuperabili con l'acquisto di libri che potranno [illegible] autografati). [gia. mar.]



Venerdì al Toselli la serata dedicata ad Andrea Camilleri

Dodici artisti si raccontano

Un libro accoglie narrazioni poesia, fotografie e cartoon



«Isole» è il titolo di un piccolo libro (a fianco la copertina) che i visitatori della Festa troveranno in vendita a 2 mila lire. Accoglie opere [illegible] 12 [illegible] che, [illegible] metodi diversi, hanno raccontato le loro isole. Ci [illegible] scritti di Ernesto Ferrero, Roberto Denti, Danilo Manera, Marco Bosonetto. Una poesia di Mario Baudino. Fotografie di Giorgio Olivero. Disegni degli umoristi grafici Yurij Ochakovsky (Israele), Jurij Kosobukin (Ucraina), Yavuz Kamil (Turchia), Slawomir Luczynski (Polonia), Gianni Audisio (Italia), Tomas Rodriguez (Cuba). La pubblicazione - realizzata da Primalpe in collaborazione con Festa Europea degli Autori, Librai [illegible] Cuneo e Alliance Française - [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Vetrine dedicate

Stasera Guerrero disegna in vineria

Ci sono anche una vineria, un negozio di profumi, uno di tappeti ed uno di dischi con le principali librerie di Cuneo a dedicare la loro vetrina alla Festa degli Autori. Ogni negozio «sponsorizza» un libro, un artista. La profumeria Viano Predrag Matvejevic, [illegible] libreria Ippogrifo Dacia Maraini, Muzak dischi Cinzia Ghigliano; libreria Leggere Paolo Crepet. La «Bottega del vino» accoglie le opere dello psichiatra e [illegible]sta cubano Ares Guerrero che oggi (17-19,30) farà da «aprripista» agli incontri partecipando a una degustazione di vini e facendo caricature ai visitatori.

Giornate per sognare

Le occasioni di confronto con straordinari scrittori

Vigilia della terza Festa Europea degli Autori, a Cuneo. Pronti a salpare. Destinazione Isole vere e immaginarie, vicine e perse in mari lontani, paradisi e prigioni, avventure e radici... Pronti a incontrare più di cento [illegible]ri che ci racconteranno le loro isole e (forse) ci faranno capire meglio [illegible] nostre

Come fa un'idea - [illegible] solo geografica: un sogno, un immaginario, un'origine - a diventare letteratura?

Un appuntamento con il racconto in diretta, dal vivo. A Cuneo, perché no?, isola [illegible] stessa, da dove partiranno isolati segnali di fumo, per riprendere la bella intuizione della mostra di fumetti che ci accompagnerà per tre giorni.

Tre giorni per ascoltare la voce del romanzo, della poesia, dello studio critico, per riflettere, discutere, divertirsi.

Più di quaranta appuntamenti: ognuno troverà il [illegible] percorso, i suoi [illegible] e i suoi libri, due mila lire per ogni tappa (meglio dotarsi subito, venerdì mattina, di qualche biglietto e di altrettante prenotazioni, sarebbe un peccato perdere un'occasione, che poi si resta male ad esserne esclusi per motivi di capienza delle sale!).

Il popolo del libro si dà appuntamento al Centro Incontri della Provincia, faccia il tempo che vuole, saremo al caldo e al coperto! Due passi sotto i portici: ci sposteremo [illegible] bar, [illegible] biblioteca, in [illegible] teatro, al circolo Caprissi, alla Società Operaia. [illegible] e occhio alle vetrine: alcuni negozi ci terranno informati sul programma e daranno il benvenuto ad alcuni ospiti illustri.

D'accordo, [illegible] visionari, ci piacciono i libri, ci piace leggere. Ma non siamo [illegible] qualcuno sarebbe disposto [illegible] si vive bene [illegible] sogni?

E che non è compito delle amministrazioni pubbliche aiutare la gente a sognare, almeno qualche volta?

Aspettiamo molti bambini e ragazzi, che sanno immaginare e vivere le loro «isole» senza complessi e paura. Saranno loro a traghettare gli adulti, i genitori, le zie... Tutti benvenuti.

Mario Cordero
Direttore della Festa Europea degli Autori



Da sinistra Patrizia Zappa Mulas, Tawfik Younis, Piero Soria e Marino Sinibaldi



Da sin. Marco Revelli, Nico Orengo, Matvejevic Pregrag, Paola Mastrocola



Dacia Maraini, Danilo Manera, Luciana Littizzetto e Gina Lagorio



Silvana Grasso, Bruno Gambarotta, Ernesto Franco e Gian Luca Favetto



Alain Elkann, Ben Jelloun Tahar, Giuseppe Culicchia e Mario Baudino


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de Scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'ASSESSORE PICHETTO HA ILLUSTRATO I PROGETTI PLURIENNALI A VERCELLI. OGGI TOCCA A CUNEO

«Fondi Ue, occasione storica»
In Piemonte 2000 miliardi di finanziamenti

[illegible] De [illegible]
VERCELLI

«Non è più il tempo dei seminari, dei convegni, del [illegible] dei sogni. Bisogna avere le idee chiare sui progetti e sui finanziamenti e sfruttare questa occasione per-[illegible] probabilmente, per il Piemonte, sarà l'ultima. Ben difficilmente, dopo il 2006, l'Italia riuscirà ad [illegible] altri [illegible] fondi strutturali visto [illegible] dovrà dare la precedenza a [illegible] l'Estonia, la Lituania, la Polonia che, nel frattempo, saranno entrati a far parte della Comunità europea. Dunque, il Piemonte non perda questa chance e faccia in modo in questi anni di creare [illegible] proprio [illegible] un quadro [illegible]co in grado di autoalimentarsi, di finanziarsi da solo». Così l'assessore all'Industria della Regione, Gilberto Pichetto, presentato dall'assessore provinciale Marco Fra, ha dato uno [illegible] di orgoglio alla platea di sindaci e amministratori pubblici che ieri mattina ha assistito al primo degli incontri pubblici programmati dalla Regione nelle province piemontesi per illustrare il programma di sviluppo per le aree a riconversione industriale e rurale, ormai ai blocchi [illegible] partenza.



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura di Vercelli [illegible]

Nella nostra regione arriveranno nei prossimi sei anni poco [illegible] di 2 mila miliardi di lire in fondi strutturali che, secondo le previsioni, produrranno investimenti per almeno 4 mila miliardi. Pichetto e il suo staff (il direttore dell'Assessorato Industria Vito Valsania e il dirigente Giulio Givone) hanno spiegato ieri mattina agli amministratori, e nel pomeriggio agli imprenditori, [illegible] ottenere questi fondi e come gestirli. Oggi ripeteranno la lezione al Centro incontri della Provincia di Cuneo, domani al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania e venerdì alla Sala Fidicom di Alessandria. Martedì 27 saranno alla Sala mostre della Provincia [illegible] Biella e mercoledì 28 alla Sala consiliare della Pro[illegible] di Asti. Ieri pomeriggio, a Vercelli, Pichetto ha dovuto la[illegible] (per un improvviso impegno istituzionale) il compito di parlare agli imprenditori e [illegible] cittadinanza a Valsania e a Givo[illegible] palleggiati da Giorgio Diquattro di Finpiemonte.

Dirigenti e funzionari della Regione hanno spiegato nei dettagli le modalità per presentare le domande [illegible] finanziamento. A p[illegible] [illegible] lunedì [illegible] dicembre i bandi per le imprese private saranno disponibili (e compilabili) sul sito Internet *www.regione.piemonte.it/industria*. La do[illegible] via e-mail dovrà [illegible]que essere integrata entro tre giorni dalla richiesta tradizionale su carta.

[illegible] DALL'AZIENDA TURISTICA ASTIGIANA



Premio di giornalismo a Enzo Biagi

E' andato ad Enzo Biagi il premio di giornalismo Asti provincia d'Europa. La cerimonia si è svolta all'Arazzeria Scassa. A fare gli onori di [illegible] il giornalista Rai Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale. Altri riconoscimenti ad Antonio Foresi, corrispondente Rai da Bruxelles, Mario Baudino (La Stampa) Mauro Montanari (Corriere d'Italia di Francoforte), Andrea Casazza (Secolo XIX), Beppe Rovera (Rai3), Sigfried Enzensberger (Austria), [illegible] Fridriksdottir (Islanda), Franco Cavagnino (La Stampa-premio speciale Palio di Asti), Elisabetta [illegible] (Specchio), Paola Ravizza (Sole 24 Ore), Tito Mangiante (operatore video), don Vittorio Croce (Gazzetta d'Asti) e Carlo Accomasso (La Nuova Provincia Asti). [r. a.]

UN [illegible] SPECIFICO E PROPOSTE PER VA[illegible]IZZARE PRODUZIONE E TERRITORIO

Riso invenduto sarà mangime
Bruxelles decide per una parte delle scorte

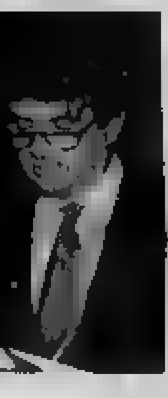
Gianfranco Quaglia
[illegible]

L'Italia ha [illegible] il canale degli aiuti alimentari inviando riso (circa 14 mila tonnellate) a Ghana, Sierra Leone, Mozambico, ai profughi Sahrauoui in Algeria e al Senegal. L'azione [illegible] decisa dal ministero degli esteri e viene incontro alle richieste degli agricoltori italiani che da tempo chiedono un aiuto per [illegible] scorte. L'operazione [illegible] nel quadro della cosiddetta Convenzione di Londra e fruisce di finanziamenti specifici.

Una piccola goccia nel mare del riso [illegible] invenduto, perchè in [illegible] magazzini europei ci [illegible] ancora quasi 600 mila tonnellate, provenienti dalle ultime quattro [illegible]nate. E' il risultato dell'ammasso di [illegible] organizzato [illegible] Comunità [illegible] il meccanismo dell'intervento, che ha finora garantito i risicoltori dalla soglia di rischio del crollo dei prezzi. Il conferimento all'ammasso tutela i produttori e li salvaguarda con la produzione minima garantita, ma al tempo stesso provoca un appesantimento delle scorte. La Commissione agricoltura europea, malgrado le sollecitazioni, non ha mai risposto [illegible] termini entusiastici agli inviti [illegible] avviare una campagna [illegible] aiuti alimentari, che avrebbe risolto in buona parte il problema del surplus. Appelli reiterati, anche dal precedente mini[illegible] Politiche Agricole, e rimasti inascoltati. Con il rischio [illegible] deterioramento della [illegible] che giace stoccata addirittura dal '97.

Facendo leva su questa anomalia e sul contrasto [illegible] le necessità [illegible] popolazioni che soffrono la fame, da più parti si era levato il grido d'allarme [illegible] associazioni di produttori italiane, e non solo. Ma il piano aiuti [illegible] è stato ancora avviato. Invece Bruxelles ha avviato un'operazione di rivendita del prodotto, proveniente dai raccolti 1997 e 1998, da destina[illegible] alla fabbricazione [illegible] mangimi per la zootecnia. Uno smaltimento, [illegible]mente voluto dai servizi [illegible] Commi[illegible] che [illegible]ressa quantitativi di 39.000 tonnellate delle scorte italiane, 3.200 di quelle greche e 7.650 di quelle spagnole.

Per quanto riguarda invece le azio[illegible] di aiuto alimentare con [illegible] prelievo di [illegible]e dalle scorte di intervento, [illegible] una gara è stata disposta nell'arco dell'anno dalla Comunità, [illegible] sottolinea la relazione definitiva del 2001 dell'Ente [illegible] Risi, l'ente [illegible] tutela e riferimento italiano, di cui è commissario straordinario Piero Garrione. La maggior parte delle rimanenze [illegible] è detenuta dall'Ente [illegible] (277.000 tonellate, pari al 45% del totale). «Il proble[illegible] della gestione dell'intervento - dice Garrione - continua a restare un argomento di stretta attualità, in considerazione della [illegible] shocchi realistici per il collocamen[illegible].



Piero Garrione, commissario Ente Risi

Sul [illegible] intervento si giocherà il futuro della risicoltura italiana ed europea. In questi giorni il presidente [illegible] Commissione agricoltura della Camera, Giacomo De Ghislanzoni, [illegible] portando a termine [illegible] mediazione fra i sindacati agricoli per arrivare a una proposta unica da sottoporre al commissario europeo Franz Fischler [illegible] conto delle diverse posizioni, pro e contro l'ombrello protettivo. L'unica [illegible] riguarda [illegible] l'ultima campagna: ben difficilmente si farà ricorso [illegible] regime dell'intervento perchè la produzione, condizionata d[illegible] condizioni meteorologiche, [illegible] è stata tale da creare eccedenze.

Si va sulle strade dei formaggi
Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Roccaverano e Toma

Gianni Stornello
CUNEO

Prende [illegible] via [illegible] Cuneese il progetto «Le strade [illegible] formaggi», che nasce [illegible] collaborazione fra Assopiemonte Doc e Igp, come dichiara il presidente Mario Abrate, e l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, l'Agen[illegible] Turistica Cuneese, la Comunità Montana Langa Astigiana, la Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida [illegible] Spigno. Cinque [illegible] gli [illegible] per valorizzare e promuovere i formaggi Castelmagno, Murazzano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Toma piemontese e Bra.

L'iniziativa - come ricorda il presidente Abrate - era [illegible] presentata all'ultima edizione di Maggioformaggio, la fiera regionale di formaggi tipici che si svolge a Moretta, dove proprio il Bra duro [illegible] vinto [illegible] prestigioso trofeo del concorso «Assaggia e vota», proposto dall'Assopiemonte [illegible] e Igp. Mentre nelle precedenti edizioni [illegible] stati premiati il Raschera, [illegible] Bra tenero, la Toma piemontese e la Robiola [illegible] Roccaverano.

[illegible] vincitore [illegible] quest'ultima edizione - il Bra duro appunto - [illegible] un formaggio semigrasso, piccante e sapido, ottenuto con latte bovino parzialmente scremato, al quale vengono talvolta aggiunte piccole quantità [illegible] latte ovino o caprino. La tecnologia [illegible] lavorazione - spiega Mario Abrate - avviene portando [illegible] latte crudo a circa 29-30 gradi, aggiungendovi caglio liquido di vitello. Dopo la coagulazione e la rottura della cagliata svolta in due fasi (prima [illegible] movimento rotatorio ef[illegible] per mezzo di uno speciale attrezzo, poi con torchiatura di [illegible] 15 minuti), la massa viene ricomposta, sistemata nelle fasciere e pressata per circa 6 [illegible]. La salatura si effettua a secco con sale grosso, a intervalli di 24 ore durante [illegible] giorni a temperatura di 10-12 gradi.

Il Bra duro matura in sei mesi in ambiente a temperatura compresa tra i 10 e i 14 gradi. La stagionatura varia da sei [illegible] sino [illegible] circa. [illegible] prodotto finito [illegible] in una forma cilindrica [illegible] un'altezza di 7-9 centimetri, diametro [illegible] 30-40 centimetri, peso da 7 a [illegible] chilogrammi. La crosta [illegible] liscia, piuttosto spessa, [illegible] colore beige. La pasta ha piccola occhiatura rada e colore paglierino tendente all'ocra. Sapore piccante e sapido.

[illegible] nome «Bra» deriva dal fatto che questo formaggio [illegible] tempo era venduto soprattutto nella [illegible] Bra dai malgari che scendevano dalla montagna. Di qui il formaggio veni[illegible] spedito [illegible] tutto il Piemonte ed anche in Liguria: in questa regione pare che gli abitanti lo utilizzassero per il pesto, al posto del più costoso pecorino. In realtà Bra era la zona in [illegible] veniva fatto stagionare e raccol[illegible] tutto il nostrale d[illegible] Valli cuneesi. Negli anni più recenti il nome «Bra» indica invece un ben preciso tipo di formaggio, che [illegible] appunto quello descritto.

Secondo i dati [illegible] Consorzio di tutela, lo scorso anno i sedici produttori aderenti hanno ottenuto complessivamente 801 tonnellate di formaggio Bra, corrispondenti a oltre 144 mila forme.

E' [illegible] prodotto di alta qualità - sottolinea [illegible] Mario Abrate -, apprezzato anche dalle giurie internazionali, tanto che l'anno scorso, all'11° Concorso Internazionale [illegible] Formaggi di Montagna tenutosi in Francia a Grenoble, quello d'alpeg[illegible] [illegible] aggiudicato il [illegible] premio nella categoria [illegible] formaggi a pasta pressata prodotti con latte vaccino crudo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] 0165 [illegible].
33 edizione Charabnn. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Culturelle: Cinema.
Yi Yi - E uno... e due... [illegible]
La ciénaga. Ore 18; 21

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307483.
CHIUSO

[illegible] Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. [illegible].
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. [illegible] (www.vogliodicinema.it).
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliodicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliodicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - [illegible]
SALA 1: **Luce dei miei occhi**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. [illegible] Lire 8000.
SALA 2: **Il destino di un cavaliere**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 3[illegible].
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510.566.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO [illegible]. Inf. Tel. 015-93.899.
NON PERVENUTO. Orario. 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO Orario. 16,30; 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 21; 23

Cinema E[illegible] 2001 nel cortile interno della scuola [illegible]. CHIUSO.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-256.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
La principessa + il guerriero, di Tom Tykwer.
Orario: 21,15 spettacolo unico.
Lire 10.000; 8000; tessera.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.67.466.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



VIP. Tel. 0321-625.688.
Nella morsa del ragno.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible] Tel. 0321-474.625.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, [illegible]. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Training day. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13000, 9000; mar. fer. [illegible] (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54 84.
Tosca (cineforum). Or. 21.

SANT'A[illegible] [illegible]321 - 63 71 83.
oggi [illegible]

[illegible] su segr. tel. 0322 - 240.566.
oggi riposo [illegible]. 21. Ingr. cinema L. 10.000/6000

VARONI.
oggi riposo. L. 10.000, 6 000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
[illegible] Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere. Or.: 20; 22.15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin.
Feriali: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Or.: 20; 22,15 [illegible]: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30 000) o con biglietto a L. 8.050; rid. 5 000.

[illegible]
Tel. 0331 - 914.285 [illegible] orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; [illegible] ca 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington.
Or.: [illegible]. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. [illegible] pom. L. [illegible]000.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di [illegible] [illegible] con Hugh Grant.
Or.: 20,30; [illegible]. L. 13.000; [illegible] [illegible]., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella [illegible] [illegible] [illegible], con Morgan Freeman
Or.: 20,20, 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Original Sin, con Antonio Banderas.
Or.: 15,20, 17,50, 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Il mandolino del capitano [illegible] con Nicholas Cage.
Or.: 20,10 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - [illegible] [illegible] del [illegible], con Michel Serrault.
Or.: 22,50. L. [illegible] [illegible]. Merc., giov. sera [illegible] [illegible] L. 9000.
Il destino di un [illegible], con Heath Ledger.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]

CINE TEATRO. [illegible] 0321 - 9[illegible]
oggi riposo
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

[illegible] tel. 0321 - 777.122
Feriali e [illegible] L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.863
oggi riposo
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853.
oggi riposo.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
[illegible] segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22.

ORATORIO
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il quarto angelo
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
Vajont
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

AMBRA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA [illegible] [illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **American [illegible] [illegible]** min. 14. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Sant'Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jellal Jellal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/h, tel. 436.07.23. **Viaggio a [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45. 22,40
C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/h, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Il [illegible] di Bridget Jones.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Vari. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **L'apparenza [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa [illegible].** 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **nobildonna e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] [illegible] [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.30 23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GOBELLO via C. [illegible]1 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. **Chiuso per lavori.**
LUX via Po 21, tel. [illegible]. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La [illegible] dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del [illegible]** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Torino Film Festival.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible] 812.5606. Torino [illegible].
[illegible] 1 via [illegible], tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] [illegible] **meglio.** Or.: 15,40; [illegible]; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Ore [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano [illegible].** Ore 15; 17,30; [illegible] 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
[illegible] 2 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° [illegible] Film [illegible]**

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & [illegible].** Or.: 14,50; 16,40; [illegible] [illegible] **promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico)
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] [illegible] **Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info [illegible] fronegio.torino.it.
PICCOLO REGIO "G. PUCCINI". Ore 17,30 per «Le Conferenze del Piccolo» e per Centenario verdiano: **La voce del soprano nell'opera di Verdi.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Info: Attività Promozionali, Tel [illegible] [illegible]. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 16 al Teatro Nuovo Florence Delaage, pianoforte; ore 20,45 al Teatro Nuovo [illegible] e La Rancia presentano **Grease,** il musical con M. Carlora, M. Marino, S. [illegible], A. Mastroni, F. Gaidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19; Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale [illegible]pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di G. Lievi con F. Nuti, G. C. [illegible], prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. [illegible] TST via [illegible] 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abb[illegible] «Il Riso all'Occhiello» e «Grande Prosa» [illegible]. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: [illegible] una casa al [illegible] e [illegible] divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio [illegible] giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a qu[illegible]ampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

[illegible] SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. [illegible] porta sullo schermo [illegible] pièce teatrale [illegible] Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa [illegible]ione cinematografica di un suc[illegible] della scena teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di [illegible] cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

[illegible] MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective [illegible] una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL [illegible] DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio [illegible] Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane [illegible] (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole K[illegible]) per il nuovo film d[illegible] Baz Luhrmann. ●●●

NELLA [illegible] DEL [illegible]O. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), [illegible] visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer [illegible] tratto [illegible] [illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

[illegible] [illegible]. Drammatico. Nella [illegible] di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto [illegible] quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il [illegible] [illegible] Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quar[illegible]enne insegnante di pianoforte [illegible] vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] città del Nevada p[illegible] [illegible] pensione che decide di [illegible]si al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione [illegible] un gruppo di terroristi. [illegible] chiede giusti[illegible] e, se non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Ste[illegible] Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, a entrare nel mondo degli adulti; [illegible] suo [illegible] l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan [illegible] la giovane e sprovveduta recluta [illegible] gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta [illegible] schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible] due sorelle. ●●●●

«ROMEO [illegible] JULIET-SERATA DI DELIRIO ORGANIZZATO» IN SCENA STASERA AD ALESSANDRIA, VENERDI' AL CIVICO DI TORTONA E SABATO AL MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO

Shakespeare rivisitato dal «piccolo mattatore»

Brunello [illegible]

Paolo Rossi porta in [illegible] questa sera al Teatro Comunale di **Alessandria** la sua «Serata di delirio organizzato» ispirata a [illegible] a Giulietta e i biglietti sono andati a ruba.

Anche al Civico [illegible] **Tortona**, dove lo spettacolo [illegible] in cartellone venerdì, non c'è da farsi illusioni: anche qui posti esauriti. In provincia c'è ancora qualche posto al Municipale di **Casale Monferrato**, dove il «piccolo mattatore» sarà di scena sabato (info 0142-444314): ma chi è interessato farà bene ad affrettarsi.

Rossi ha scelto di affrontare una rilettura del famoso testo shakesperiano «perché nel dramma di ieri -ha detto - ci sono le stesse tensioni che alimentano gli scontri generazionali di oggi».

L'originalità [illegible] questo «Romeo and Juliet» [illegible] nel fatto che sulla scena compaiono anche persone scelte all'ultimo momento nel foyer fra il pubblico. Saranno divise in due fazioni - Capuleti da una parte e Montecchi dall'altra - e invitate subito allo scontro.

Gli attori professionisti sono invece Sergio Di Paola e Carlo Giuseppe Gabardini, chiamati a ricoprire volta per volta il ruolo di saltimbanchi, di servi [illegible] [illegible] personaggi secondari, con Rossi nella veste [illegible] capocomico affabulatore. Potrà capitare che si scambino e condividano il ruolo con gli spettatori, che la rappresentazione sia interrotta, discussa, modificata.

Un esperimento che Paolo Rossi ha già svolto con il Gargantua di Rabelais e che si appresta a fare tra breve con Molière.

[illegible] palco si [illegible] anche un cantastorie senegalese (Modou Gueye), tre musicisti (Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese e Giorgio Palombino) [illegible] comico siciliano (Giovanni Cacioppo).

Se per Rossi il teatro non [illegible] morto è invece l'attore [illegible] avere [illegible] ore [illegible]: «Per [illegible] necessità - dice - che ognuno [illegible] noi [illegible] recitare nella [illegible] quantità esagerata di ruoli, [illegible] ore su 24. E allora perché pagare il biglietto per vedere uno che interpreta ogni sera la stessa parte?»



Dopo Rabelais e Shakespeare Paolo Rossi farà presto uno spettacolo su Molière

La Banda rilegge Beethoven

A Vercelli, sul palcoscenico casalingo gli Osiris giocano con virtuosimi e rock

VERCELLI

Gradito ritorno a casa, per la vercellese Banda Osiris, che ha allestito lo show ancora [illegible] volta [illegible] una «mission impossible» per [illegible] rilettura forse humour (ma non del tutto dissacrante) [illegible] classici del pentagramma. Così, dopo [illegible] acrobazie compiute [illegible] passato sugli spartiti di Vivaldi e di Puccini, nel mirino del prof. Macrì, del prof. Carlone jr., del prof. Carlone e del prof. Berti, ora ci sarà Ludwig van Beethoven.

Le prime note riecheggeranno come ouverture della serie degli «Inconsueti» proposti dal Comune, alle 21 di domani, [illegible] replica venerdì, alla stessa ora, nella suggestione del Teatro Civico, tempio che ospita in città le manifestazioni viottiane e [illegible] stagione lirica. Il titolo «Roll Over Beethoven» [illegible] preso a prestito [illegible] un brano di Chuck Berry, hit anche dei Beatles, e tende a giustificare il surrealismo spinto verso il rock e dintorni partendo dal compositore tedesco. Per l'operazione gli Osiris non sono soli, ma hanno coinvolto un quartetto d'archi al femminile, Marna ed Alessia [illegible] violini, Michela al violoncello, Anna [illegible] viola, ovvero le Euphoria.

Nella stagione vercellese la Banda tornerà al Teatro Civico martedì 18 dicembre per «Guarda che luna!», il nuovo spettacolo-tributo a Buscaglione confezionato dagli Osiris [illegible] Gianmaria Testa [illegible] Enrico Rava. Per informazioni: [illegible] alla Cultura, tel. 0161/252622. [g. bar.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Per parlare delle masche con cognizione di causa bisogna conoscere la geografia dell'immaginario

Gianni Martini

«Mai parlare di masche a vanvera», [illegible] il serioso ammonimento che il ricercatore-scrittore Donato Bosca rivolge [illegible] lettori del suo ultimo libro. E spiega: «Il nome masca ricorre nei titoli di articoli giornalistici e servizi radio-televisivi che invitano a visitar castelli, a consumare merende, fare due passi in compagnia o assistere a rappresentazioni di vario contenuto, in oscillazione tra sacro e profano. Proprio questo abuso, così generalizzato [illegible] impone delle raccomandazioni». Di qui il titolo al libro edito da Priuli & Verlucca «Mai dire masche. Il mistero delle streghe. Racconti e storie tra immaginario e mito» portato in questi giorni nelle librerie a 35 mila lire.

Artefice di quest'ennesimo libro dedicato alle masche [illegible] Donato Bosca, [illegible] cinqu[illegible] di Mango, [illegible] dai pochi ad aver pieno titolo per raccontarne, scriverne, parlarne visti gli anni di ricerca, qualche guaio e tanta passione profusa nell'andare a raccogliere, a salvare, a proporre storie che [illegible] tra il mito, la leggenda e lo studio antropologico. Il titolo è ammonimento [illegible] letterario: «Mai parlare a [illegible] di masche, senza sapere esattamente di che si tratta, confondendole con strie, fae, fautunie, stoleghe, paganaie, framanzui, conosciute e diffuse in altri contesti territoriali», argomenta Bosca. Che aggiunge: «La libertà dell'invenzione, la via di fuga dalla realtà che ci fa star male, non sono esperienze da rinnegare, tutt'altro. A patto che chi si muove verso questa nuova dimensione porti [illegible] sé la bussola, abbia prima letto [illegible] libro [illegible] questo che potremmo definire la geografia dell'immaginario».

Il libro è questo: un aiuto a prendere sul serio la memoria, a [illegible] cancellarla, a ricordare e continuare a raccontare [illegible] proprie radici, del Sud Piemonte in questo caso, le Langhe, il Roero.

[illegible] Bosca presenta quattordici racconti, quattordici storie approdate a sue mani tramite il concorso «Una masca e via ... sulle ali della fantasia» bandito dall'Associazione culturale «L'Arvangia». Tredici letti e scelti da una [illegible] di esperti [illegible] 72 [illegible] conclusiva, e [illegible] quattordicesimo spuntato fuori tempo massimo che è forse il più bello, quello costruito meglio non solo letterariamente. Ne è nato un libro unico nel genere, straordinariamente ricco per numero di interventi, per qualità di [illegible] raccolte su una sola protagonista: la masca.

giamar@lastampa.it



La copertina del volume di Donato Bosca, riconosciuto come uno dei maggiori studiosi del fenomeno, in vendita nelle librerie a 35 mila lire

C'E' ANCHE SERGIO D'ANGELO

Una notte «live» in pista ad Alba con Piero Vallero

ALBA. Riapre i battenti il «Caline [illegible] di Alba» e lo fa riproponendo una delle [illegible] «cult» per il «popolo della notte» nel Cuneese. Stanotte (dalle 23) il primo mercoledì «live» si apre con due volti particolarmente noti, il [illegible] [illegible] band» Piero Vallero e il «dj» Sergio D'Angelo: il primo cantante, polistrumentista e arrangiatore, [illegible] collaborato [illegible] artisti di fama mondiale fino a diventare uno dei pilastri della «MamboRai» l'orchestra stabile del programma televisivo «Domenica [illegible]»; il secondo, uno dei «dj» più affermati del Nord Ovest. [r.e.]

CLASSICA AL SOCIALE DI ALBA

Antica Accademia offre un [illegible] su Vincenzo Bellini

ALBA. Si apre stasera alle 21 nella Sala nuova del Teatro Sociale la stagione [illegible] classica, [illegible] il concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia di Torino, diretta da Massimo Peiretti, maestro del coro Michele Frezza. L'esecuzione che offrirà l'Accademia più antica d'Italia - nacque nel 1875 - sarà dedicata a Vincenzo Bellini, [illegible] cui ricorre il bicentenario della nascita. Del compositore siciliano sarà proposta un'antologia di brani [illegible] i solisti Monica Turone (soprano), Galina Tchernova (mezzosoprano), Park Hyum-Jae (tenore) e Cesare Lama (basso). Informazioni allo 017335169. [v. p.]

COMPAGNIA [illegible] CARMAGNOLA

La [illegible] di teatro in piemontese da stasera a Cuneo

CUNEO. S'intitola «Peul [illegible] pre dessè» la commedia in tre atti [illegible] Armando Mottura che inaugura alle 21, al «Toselli», la settima rassegna-concorso di teatro piemontese che proseguirà con sei appuntamenti [illegible] all'8 febbraio, serata della premiazione [illegible] più votati dalla giuria tecnica e popolare. Stasera il Teatro di Carmagnola [illegible] conterà, con la regia di Francesco Rizzati, le disavventure di un ferroviere in pensione [illegible] si trova, immeritatamente, ad essere preso per un guaritore. Il biglietto costa da [illegible] mila a 12 mila lire. [v. p.]

GRANDE IMPRESA DEL GINNASTA VERCELLESE SECONDO NEL CORPO LIBERO

Matteo Facelli conquista il titolo italiano alla sbarra

Piermario Ferrare

VERCELLI

Matteo F[illegible] è [illegible] campione italiano nell'esercizio alla sbarra. Questo il verdetto delle finali del campionato Nazionale di Specialità disputate a Fermo. E per completare l'opera il ginnasta della Libertas, impegnato tra i Senior, ha conquistato anche la medaglia d'argento al corpo libero.

«L'atleta si è allenato con cura durante l'estate - spiega il tecnico Alberto Fornera - e in queste ultime settimane ha rifinito la preparazione per arrivare a questo appuntamento con l'assegnazione dei tricolori al massimo della forma».

Facelli ha affrontato la qualificazione alla sbarra ottenendo il miglior punteggio per la finale. Di seguito si è poi [illegible] tato al corpo libero conquistando la quarta posizione. Qualche errore di troppo agli anelli, non gli ha invece permesso l'accesso [illegible] poule tricolore per soli 10 centesimi.

[illegible] prima finale [illegible] essere disputata è stata quella [illegible] corpo libero dove Facelli è [illegible] quarto. Matteo ha migliorato la prestazione fornita [illegible] semifinali salendo al secondo posto a [illegible] solo decimo dal titolo assoluto vinto dal romano Pistecchia.

Nella finale alla sbarra, grazie ad un esercizio ricco di difficoltà ed eseguito con gran[illegible] maestria, il ginnasta ha confermato la posizione di leader in questo attrezzo portando in casa Libertas il titolo italiano della specialità.

«E' una grande soddisfazione per tutti - osserva il tecnico Fornera - dai nostri sponsor Longoni Sport e Citroen Autoblot, agli altri ginnasti che continuano ad allenarsi con impegno e passione».

Tra l'altro gli appuntamenti clou non [illegible] finiti: il prossimo week end a Porto San Giorgio, [illegible] in programma [illegible] finali dell'alta specializzazio[illegible]. E tra gli allievi di secondo livello ci [illegible] il vercellese Alessio Belli, chiamato a difendere il titolo tricolore [illegible] scorsa stagione, con ottime chances di ripetersi.



Il vercellese Matteo Facelli

ASH

PALLAMANO

Inizia con una sconfitta il torneo dello Csen

E' cominciata con [illegible] sconfitta casalinga l'avventura dello Csen Vercelli nel torneo di serie [illegible]. I biancogranata [illegible] superati dal Casale: 19-12 lo score per i monferrini che hanno mostrato un organico già rodato per la categoria. Successo, invece, per il Biella che ha superato facilmente 31-16 il Rivoli. [p. m. f.]

Sport senza barriere

A Santhià torneo torball riservato ai non vedenti

Torna nel fine settimana «Sport senza barriere». L'appuntamento è fissato per sabato a Santhià con il torball, disciplina [illegible] ai non vedenti. L'appuntamento è fissato per le 10 al palasport e come sempre, vedrà il coinvolgimento diretto degli studenti. L'organizzazione è della Provincia con il Gs Torball di Vercelli [illegible] presidente Claudio Costa. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Formula Challenge biellesi in evidenza

Buon successo di pubblico e iscritti nel trofeo 991 formula challenge che si è svolto sul piazzale di Città studi. La nutrita pattuglia di piloti biellesi si è imposta in quasi tutti i 10 raggruppamenti. [m. pe.]

IL CAPITANO E' ORMAI PIENAMENTE GUARITO E SARA' CONVOCATO PER LA TRASFERTA DI MONTEVARCHI

Pro, Fogli prepara il rientro

Braghin spera anche nel recupero di Facchini

VERCELLI

Via all'operazione Montevarchi. Il piano è [illegible] ieri con l'inizio degli allenamenti per questa nuova settimana. Che, nonostante il pareggio di domenica al Piola [illegible] il [illegible] e la grande occasione perduta per consolidare il terzo posto e avvicinarsi alla capolista Alessandria.

In Valdarno troverà un ambiente caldo, caldissimo la Pro: i padroni [illegible] reduci da cinque sconfitte [illegible] cutive hanno cambiato la panchina e [illegible] Baroni al termine del match [illegible] Pavia ha presentato le dimissioni. «Questo significa che troveremo una squadra [illegible] più motivata. Già non è facile giocare in Toscana, figurarsi in queste condizioni. I giocatori del Montevarchi si metteranno tanta [illegible] e noi dovremo [illegible] determinati il 101 per cento» dice convinto il direttore generale [illegible] Pro Sandro Turotti.

Comunque considerato che la Pro nelle ultime tre trasferte ha collezionato un pareggio (Pavia) e due [illegible] (Viareggio e Legnano dove [illegible] offerto il meglio di sè) le prospettive non [illegible] male, anche [illegible] per cancellare il pareggio di domenica i bianchi dovrebbero portare a [illegible] l'intero bottino. Cosa alla portata dei Braghiniani.

Anche perchè il tecnico del[illegible] non sarà costretto, stavolta, a fare la conta degli uomini disponibili. Il bollettino medico, infatti, a fine settimana dovrebbe segnare nella lista di chi lascia l'infermeria sicuramente il nome di Roberto Fogli, il capitano, e, se tutto fila liscio, anche quello del tornante Facchini.



Fogli rientra a Montevarchi

Il ritorno in [illegible] del primo è pressochè sicuro visto che Fogli domenica è stato tenuto ancora a riposo mentre per il secondo qualche dubbio in più esiste, anche [illegible] i progressi [illegible] continui. E, al limite, potrebbe anche esserci la disponibilità del difensore Bacci che ha ripreso gli allenamenti essendo guarito dalla frattura a un dito del piede.

Invece tempi più lunghi occorreranno per Parente (almeno una decina di giorni in più e quindi tornerà disponibile per l'8 dicembre a Firenze con la Rondinella) e [illegible] Turi [illegible] attualmente sta curando [illegible] pubalgia in un centro specializzato del riminese. [r. syn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

SE partiamo [illegible] presupposto che la Pro sia in grado di lottare per il primato, c'è davvero di che mordersi le mani: basta dare un'occhiata alla classifica e poi [illegible] ai [illegible] punti lasciati al Novara i due sfumati nei minuti finali dell'incontro con il Meda.

Partendo dallo stesso [illegible]to, non è tuttavia il momento di disperare. Il campionato per adesso è [illegible] guazzabuglio che non sembra [illegible] l'ammazzasette: ne è prova la rimonta [illegible] Sangiovannese.

Ma la domanda cui [illegible] è facile rispondere è se le ambizioni dei bianchi siano giustificate. Chi ha assistito al trionfo di Legnano non ha dubbi sulla risposta; contro il Meda p[illegible] [illegible] riescono a replicare la prova del Mari. Va [illegible] subito [illegible] la squadra di Sannino si rivela la migliore vista quest'anno al Piola: l'avvio spavaldo degli ospiti - tre passaggi precisi e subito [illegible] paio di grattacapi per Di Sarno - [illegible] mette per un buon quarto d'[illegible] in apprensione.

Con il passare dei minuti tuttavia la Pro riesce a prendere in mano la partita, costringe il [illegible] a ripiegare e sblocca infine il risultato grazie a un'invenzione di D'Agostino. Sembrerebbe fatta, [illegible] perchè per un certo tempo i bianchi si fanno baldanzosi e trovano qualche momento di gioco apprezzabile che li porta a sfiorare qualche volta il raddoppio.

Sono invece i lombardi a prendere progressivamente il [illegible] del centrocampo: si difendono con ordine, trasfor[illegible] tutti i disimpegni in manovre d'attacco interessanti, chiamano Di [illegible]o a un intervento impegnativo e poi acciuffano il meritato pareggio (complice una dormita della nostra difesa). Non va peraltro dimenti[illegible] come Braghin sia sempre costretto a mettere in campo una formazione d'emergenza: al contrario di quanto era accaduto a Legnano, i ripiegamenti di Andorno, Comi e D'Agostino non bastano per consentire a Ferretti e Lorenzini di opporsi con successo per tutta la partita ai centrocampisti avversari.

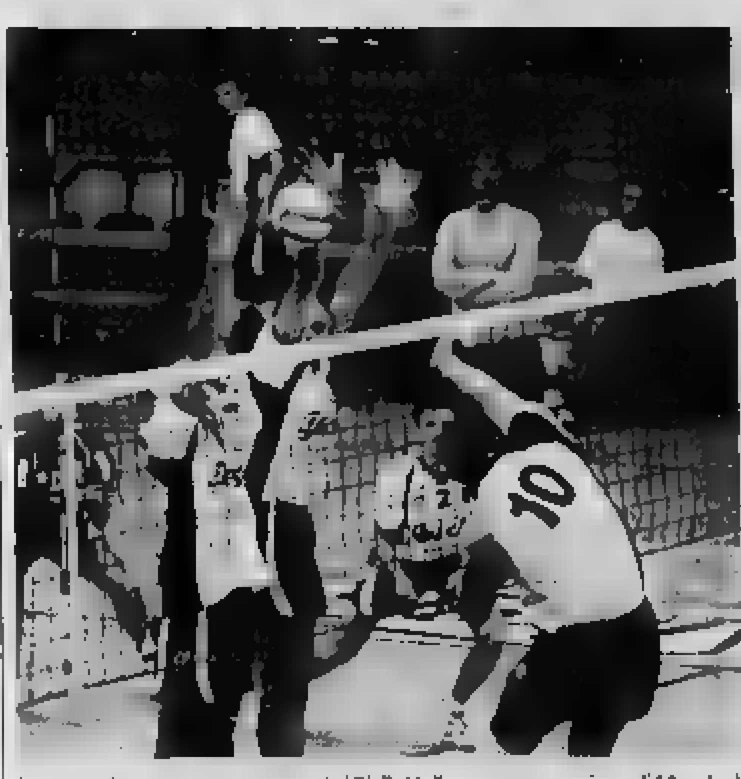
[illegible] c'è ancora una cosa da dire: ci sarebbe piaciuto che i nostri avessero messo in campo anche prima del pareggio ospite l'agonismo degli ultimi minuti. Per mio conto è proprio questo carattere poco «vercellese» - più che lo sciopero del tifo organizzato - a spiegare il silenzio del tifo spontaneo (che è poi quello che ha [illegible] fatto la differenza tra il Robbiano e gli altri stadi del girone).

VOLLEY

I LANIERI IN VANTAGGIO DI DUE SET SI SONO FATTI SORPASSARE. IDENTICO RISULTATO PER LA MOKAOR

Biella Scarpe, uno scivolone imprevisto

In serie C vittoriose le quattro squadre maschili e femminili



Non sono bastati sei mun[illegible] al Biella Volley per avere ragione di Mondovì

Marco Perazzi
Piermario Ferrare

BIELLA

Sembrava fatta per il Biella Scarpe, avanti due set a zero contro Mondovì nella sesta giornata del campionato di serie B1 maschile. Poi la svolta. «Siamo partiti alla grande - commenta il presidente del sodalizio Osvaldo Ansermino - subendo, quando dovevamo chiudere, la reazione di una squadra molto grintosa che ha trovato in Gallia (autore di 38 punti) un'arma che il nostro sestetto non è riuscito a limitare. In questo modo è sfumata la prima vittoria casalinga (i lanieri hanno ceduto al tie-break per 11-15) e ci resta il rammarico per aver gettato via una buona occasione contro una formazione alla nostra portata».

Qui Mokaor. [illegible] sconfitta indolore, o quasi, quella rimediata dall'Olimpia a Merate. Il ko al tie break ha permesso ai vercellesi di restare nella scia dei lombardi e recuperare un punto sulla capolista Ovada, clamorosamente sconfitta in casa dall'Asystel: «Avevo [illegible] che i milanesi sarebbero stati una formazione estremamente insidiosa - conferma il presidente Antonio Bertolini -. Da parte nostra abbiamo lottato al meglio contro [illegible] avversario che ha dimostrato il proprio valore. Certo siamo un po' amareggiati perchè avremmo anche potuto risolvere a nostro favore l'incontro: nel primo set, perso ai vantaggi, ci siamo trovati sul 16-12 ma abbiamo compromesso tutto con dieci errori. In ogni caso la squadra ha saputo reagire, riequilibrando sempre la situazione set prima di cedere [illegible] tie break». [illegible] classifica il Merate ha agganciato l'Ovada ma Olimpia e Voghera inseguono a due sole lunghezze: «Il campionato sta confermando i valori della vigilia - continua il patron vercellese -: forse [illegible] quartieri alti manca il Bellusco che, comunque, ha dimostrato di poter reinserirsi e c'è la sorpresa Ovada. In ogni caso è un campionato equilibrato dove, almeno in questa fase, anche le "piccole" possono creare la sorpresa». Non sarà comunque il caso della Mokaor che, sabato, [illegible] proprio la visita della capolista Ovada: «Sinora in casa non abbiamo mai steccato - dice il presidente - per questo ci stiamo preparando ad hoc per quest'appuntamento, forse il primo big match della stagione».

In serie C maschile l'Ing Santhià ha faticato oltremisura per superare (3-2) il fanalino di coda Alba. Nella pari categoria femminile volano Occhieppese e Pgs Top Wool Vigliano, entrambe a segno fuori [illegible] con un rotondo 3-0. Per il sestetto di coach Lombardi la vetta dista un solo punto mentre l'Occhiep[illegible] è quarta a quota 11. Nel girone A torna il sorriso in casa Green Volley Vercelli vittorioso per 3-1 contro il Carol's.

In serie D esordio con sconfitta per Costanza sulla panchina della Mokaor, piegata 3-1 a Bruzzolo mentre arriva la prima vittoria [illegible] 3 punti per l'Intercoop Biella Volley grazie al successo sul Cavaglià per 3-1. Nella versione in «rosa» la Virtus Chiavazza continua la serie ininterrotta di vittorie (3-0 sul parquet di Canelli) mentre la Pietro Micca non riesce a fermare la corsa di Valsusa, seconda ad [illegible] punto dalle capoliste Chiavazza e Bruzolo. Queste ultime sono reduci dal successo di Vercelli contro l'S2M.

TENNIS

SUI CAMPI DI VIA LIGURIA

Memorial Gallo Vince la squadra della Lombardia

BIELLA. Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto. Questa la classifica finale del 2° memorial «Gianfranco Gallo» disputatosi sui campi coperti del tennis Biella. Le quattro rappresentative giovanili hanno schie[illegible] molti ottimi talenti, di età compresa tra i 10 e i 14 anni. La squadra piemontese, con capitano Monica Vespa, non è riuscita a bissare la vittoria ottenuta nella passata edizione ma ha mostrato alcune individualità interessanti, che non saranno sfuggite al responsabile tecnico regionale Vittorio Crotta. Puntuale ed efficace come sempre l'organizzazione curata dal maestro Alessio Logliscì, coadiuvato dai dirigenti del circolo di via Liguria. Lombardia [illegible]. Piemonte 4-1. Parziali: Locatelli-Stoissa 6-3, 1-6 (1-7 il tie-break decisivo); Moroni b. Borghese 6-2, 6-3; Cazzani b. Crepaldi 3-6, 7-5 (7-5); Monti b. Comba 6-1, 4-6 (7-3); Bonardi b. Sopetti 7-5, 6-4. [m. pe.]

[illegible]

DOPO GLI INFORTUNI DI QUATTROCCHIO E CAVIGIOLI

Conad, troppe [illegible] ora il torneo è [illegible] salita

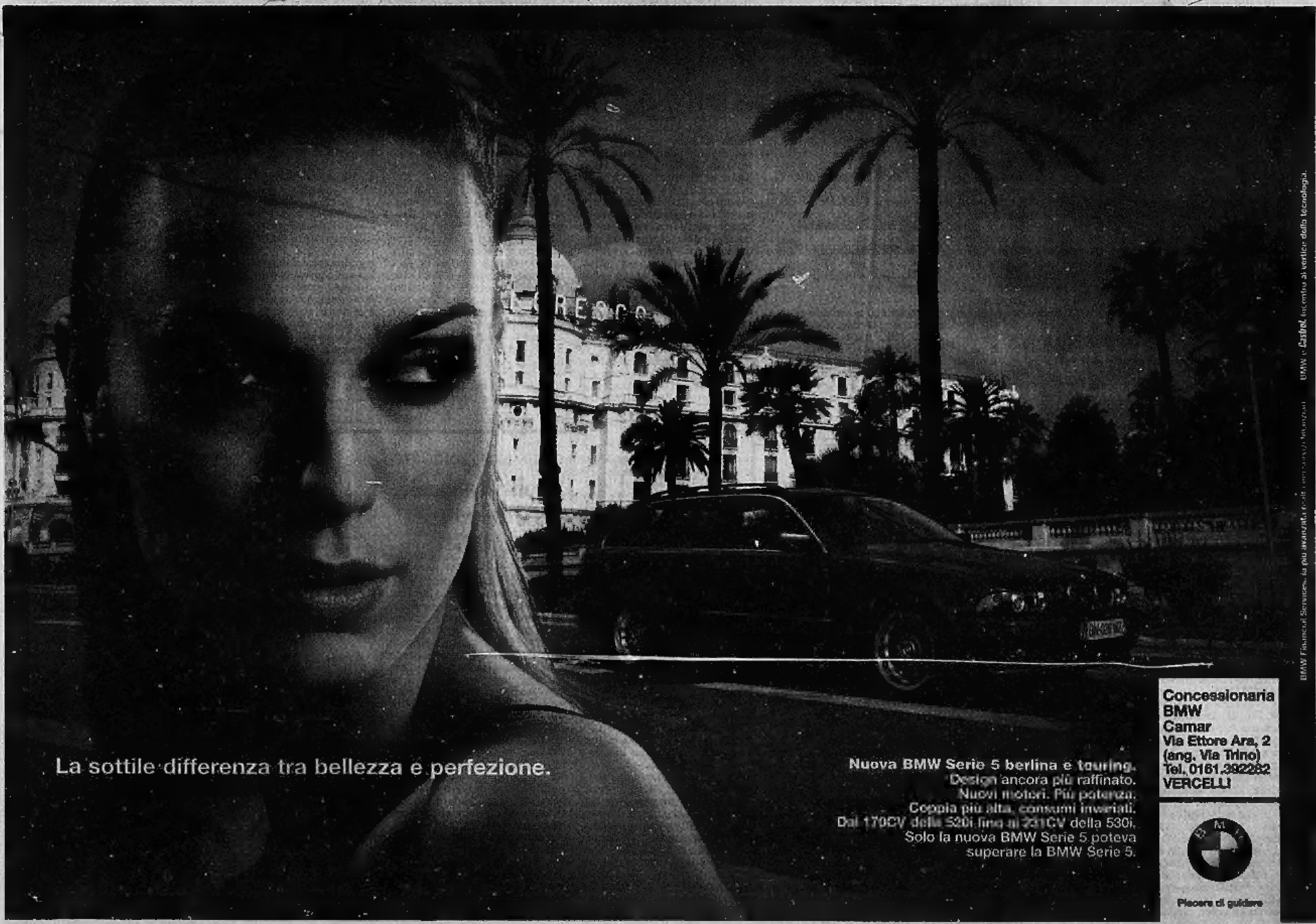
COSSATO

Per tre quarti partita la Conad Cossato è riuscita a stare «incollata» alle temibili avversarie di Mariano Comense poi, nell'ultimo quarto, [illegible] lombarde hanno scavato il divario chiudendo il match con il punteggio di 71-53. La sesta giornata del campionato di serie B femminile non era nata sotto una buona stella, con la play Elisa Cavigioli costretta a dare forfait a causa di un attacco di appendicite. «La nostra giocatrice - conferma l'allenatore delle cossatesi Tony Brasolin - è stata subito operata e già nei prossimi giorni potrà tornare ad allenarsi con le compagne. A Biassono potrebbe sedere in panchina anche se, vista la forza delle avversarie, forse è il caso di non accelerare troppo i tempi di recupero».

La sfida contro Mariano è restata aperta per trenta minuti poi [illegible] quintetto schierato da Brasolin è rimasto senza ossigeno. «In questo momento - continua l'allenatore della Conad - non ho la possibilità di fare dei cambi ed è difficile giocare ad armi pari contro le avversarie più quotate del [illegible] girone. Nell'ultimo match casalingo ci sono state anche note positive, tra le quali l'ottima prestazione di Sara Vicario, a lungo in campo».

Per quanto riguarda le infortunate Raffaella Quattrocchio sarà operata domani al legamento crociato del ginocchio destro mentre Cristina Cavigioli continua la rieducazione e potrebbe bruciare le tappe del [illegible] rientro. «Potarla recuperare per l'inizio del girone di ritorno - conclude Brasolin - sarebbe fondamentale per la squadra. In questo momento il nostro obiettivo è rivolto ad ottenere qualche altra vittoria per tenere a debita [illegible] le squadre situate in fondo alla classifica». [m. pe.]


ENERGIA OLTRE LA 46.
Ciao magre!
elena mirò
MODA OLTRE LA 46
Via Vittorio Veneto
Tel. 0161600363 - Vercelli


La sottile differenza tra bellezza e perfezione.
Nuova BMW Serie 5 berlina e touring.
Design ancora più raffinato.
Nuovi motori. Più potenza.
Coppia più alta, consumi invariati.
Dal 170CV della 520i fino al 231CV della 530i.
Solo la nuova BMW Serie 5 poteva
superare la BMW Serie 5.
Concessionaria
BMW
Camar
Via Ettore Ara, 2
(ang. Via Trino)
Tel. 0161.392282
VERCELLI
Piacere di guidare

SALUTE E TECNOLOGIA | TRA EMERGENZE E PROGETTI



PARCHEGGIO MULTIPIANO A STURA

Approvato il progetto definitivo per il parcheggio multipiano «Movicentro», la struttura di interscambio tra mezzi di trasporto che verrà realizzata fra la stazione Stura e l'inizio dell'autostrada Torino-Milano. L'impianto avrà tre piani e oltre 600 posti auto, intorno verranno realizzate aree verdi e nuove vie di collegamento. Il costo totale sarà di circa 20 miliardi: 11 a carico del ministero dei Trasporti, 4 della Regione e i restanti 4 miliardi e mezzo dall'Atm



MANUTENZIONE DELLE SPONDE DEL PO

La giunta comunale ha stanziato 800 milioni per avviare un progetto di manutenzione delle sponde del Po e di parte del suo alveo. I lavori partiranno il prossimo anno, dureranno 8 mesi e interesseranno il tratto del fiume compreso fra la diga Michelotti e il confine con Moncalieri: verranno rimossi i sedimenti accumulati sul fondo, saranno realizzate opere di difesa delle sponde e verrà compiuta la manutenzione delle strutture esistenti

Elettrosmog: meno inquinamento in collina

La maggioranza dei gestori ha diminuito il livello delle emissioni

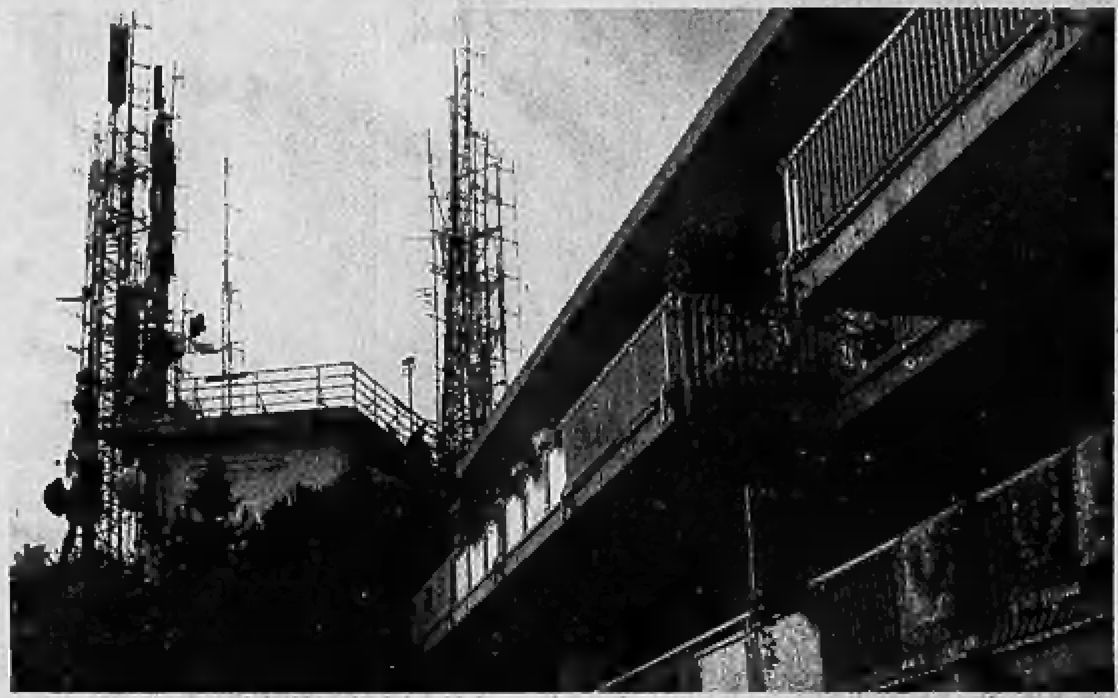
Nino Pietropinto

Inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo: tanti promossi, numerosi bocciati, e alcuni rimandati tra i responsabili dei grandi network pubblici e privati e delle emittenti locali. E' il risultato degli accertamenti disposti dal procuratore Guariniello ed effettuati dall'Arpa, dalla Polizia delle telecomunicazioni e da ispettori ministeriali. Degli 86 gestori delle stazioni radio e tv raggiunti dalle informazioni di garanzia nel marzo 2000, una gran parte (circa 60) ha superato l'esame di verifica degli esperti. Una ventina ha fatto orecchie da mercante, non ha abbassato i livelli dei campi elettrici come disposto dalle ordinanze della Regione e ora potrebbero essere rinviati a giudizio per «getto pericoloso di cose» e «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità». Infine c'è un gruppo di «rimandati», quelli che si sono così giustificati: «Se riduco ancora la potenza dell'antenna rischio di offrire un servizio scadente». In questo caso è stata concessa una prova d'appello: i gestori devono preparare un piano di risanamento o comunque trovare una soluzione per ridurre l'inquinamento, altrimenti finiscono anche loro tra i bocciati. Tra quelli che sono rimasti piuttosto sordi ai richiami, ci sono anche reti Rai e Mediaset.

Luci ed ombre quindi nell'indagine sull'elettrosmog. Più luci che ombre in verità. L'inchiesta di Guariniello partita due anni fa con la clamorosa chiusura del parco giochi alla Maddalena (disposta dal Comune su sollecitazione del magistrato nell'agosto '99) ha fatto registrare finora dati positivi: l'inquinamento elettromagnetico in collina è diminuito, la maggior parte delle emittenti è in regola. Mica male se si pensa che da vent'anni quel groviglio di tralicci, quella foresta di antenne in collina sembrava un problema irrisolvibile. E che a nulla erano servite ordinanze di chiusura, multe, polemiche.

Guariniello aveva accentuato il pressing sugli enti preposti ai controlli all'inizio dell'anno. Aveva sollecitato più volte la Regione ad intervenire, senza risultati apprezzabili. E allora si era rivolto direttamente a Roma all'allora ministro Willer Bordon. E ad aprile era arrivata l'ordinanza firmata dal presidente Ghigo, un vero giro di vite: i gestori degli impianti venivano invitati a regolarizzare gli impianti entro 45 giorni, poi sarebbero scattate le multe fino a 300 milioni e, infine, la disattivazione. L'ordinanza regionale fissava due limiti che non potevano essere superati: 20 volt per metro quadrato nelle zone non abitate e 6 volt in quelle residenziali. Nel primo caso il risultato è stato raggiunto. Gli esperti dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), della Polizia e del ministero delle comunicazioni, hanno accertato che quel livello di 20 volt non è stato più superato come valore medio della zona, ma ci sono picchi di alcune emittenti, 13 in tutto, che non hanno rispettato l'ordine. E ora i responsabili, a conclusione dell'inchiesta, rischiano di finire processati.

Nel secondo caso, i 6 volt in zone abitate, il risultato non è stato raggiunto, come media generale. Sul terrazzo dell'alloggio della famiglia Amerio, a due passi dai tralicci, quella più esposta al bombardamento elettromagnetico, il livello varia tra 6,8 e i 10 volt. E comunque ben 14 radio e tv non sono risultate in regola con quel valore 6. Ad alcune di esse, come s'è detto è stato concesso un esame di riparazione: se si mettono in regola, se migliorano gli impianti, possono superare l'«esame a settembre». In Procura c'è comunque parecchia soddisfazione per i risultati raggiunti. «Ma non è ancora abbastanza. Dobbiamo arrivare - dice un investigatore - a quei 6 volt per metro nelle zone abitate. Solo allora si potrà parlare di bonifica della collina». Intanto va avanti anche l'indagine epidemiologica disposta dal magistrato per dire una parola definitiva sul nesso tra le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne e le malattie contratte dagli abitanti nella zona negli ultimi 30 anni.



> Ma tra chi non rispetta ancora i limiti fissati ci sono Mediaset e Rai Concessa una proroga per mettersi a norma

Qui accanto, il panorama di antenne dal condominio di strada del Colle



Gli accertamenti disposti dal procuratore Raffaele Guariniello hanno rilevato che non tutti i gestori di emittenti si sono adeguati alle ordinanze delle Regioni

Inceneritore

Politici in gita al sito di Brescia

In «gita» a Brescia per scoprire sul campo pregi e difetti di un impianto di termodistruzione dei rifiuti. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Margherita, che per sabato prossimo ha prenotato un autobus da 70 posti con il quale si recherà in visita all'inceneritore della città lombarda, un impianto già in funzione da quattro anni con caratteristiche simili a quello che verrà realizzato a Torino.

Oltre ai 14 consiglieri comunali della Margherita, il capogruppo Marco Borgione farà salire sul pullman anche gli assessori Peveraro e Ortolano, una ventina di consiglieri di circoscrizione, tecnici e ingegneri dell'Amiat, studenti del Politecnico e persino gli esponenti dei comitati in lotta contro l'inceneritore. «Sia chiaro, non è un tentativo di persuaderli o far loro cambiare idea - osserva Borgione - caso mai un modo per verificare di persona che cosa può significare un impianto di termodistruzione in città. E magari accogliere i suggerimenti di coloro che vi si oppongono».

La «gita all'inceneritore» precede di qualche giorno un seminario sul tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, che il gruppo della Margherita ha organizzato per mercoledì 28 novembre. «Non abbiamo la presunzione di risolvere in questo modo i problemi relativi all'inceneritore - spiega Bruno Ferragatta, consigliere comunale della Margherita con delega all'ambiente - ma siamo convinti di poter dare un contributo importante».

In occasione della visita all'impianto di incenerimento, la delegazione torinese incontrerà anche il sindaco bresciano; mentre nel corso del viaggio in pullman verranno proiettati video e filmati sul problema dello smaltimento rifiuti.

«Non intendiamo entrare nel merito della scelta del sito su cui realizzare l'opera - sottolinea Borgione - ci sta già lavorando la Commissione Bobbio e dovrebbero prendere una decisione entro il mese di dicembre». Nel dubbio, però, la Margherita ha invitato sia i comitati che si oppongono all'installazione dell'impianto in corso Romania, sia quelli di Mirafiori Sud. [g. bal.]

LA VENTENNALE BATTAGLIA DI DUE CONIUGI CHE VIVONO AL COLLE DELLA MADDALENA

«La nostra vita nella casa degli spiriti»

La convivenza con strani fenomeni della famiglia più esposta

la storia

Massimiliano Peggio

PER anni è stata chiamata la «casa degli spiriti», per colpa di quegli strani fenomeni legati all'inquinamento elettromagnetico. Flussi di energia che animavano citofoni, organetti, altoparlanti e luci al neon. Come «presenze» diaboliche hanno trasformato in inferno quella bella casa sul Colle della Maddalena, circondata dal verde. E dai tralicci dei ripetitori.

Dalle finestre si vedono le montagne, la città, le luci che si estendono come un tappeto sulla pianura. Ma volgendo lo sguardo si vedono anche le antenne che si innalzano nel cielo, sorrette dai ferri scuri dei sostegni, collegati a grossi cavi attorcigliati come edera. «Da vent'anni lottiamo contro quella cosa lì, denuncia dopo denuncia», dicono i coniugi Amerio.

Il loro nome compare in cima ai fascicoli del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, perché vivono nell'alloggio più esposto alle onde elettromagnetiche. E i loro racconti non lasciano dubbi. Dagli altoparlanti che diffondo le musiche delle emittenti private, alle apparecchiature elettroniche animate da forze invisibili. E poi il citofono di casa che sputa suoni ad intermittenza con melodie in sottofondo, e gracchia come una radiolina con le pile scariche. Anche il televisore non si salva: per guardare la tv si sono affidati alla parabola satellitare, con impianto digitale. Questi effetti continuano ancora? «Si, ma non come una volta, quando i neon si accendevano da soli, o l'organetto suonava senza schiacciare i tasti. Oggi i fenomeni si sono attenuati ma restano preoccupanti», dice Gianfranco Amerio. Soprattutto per la salute: i loro armadietti sono pieni di farmaci contro il mal di testa e contro l'insonnia. «Certe notti non riusciamo a chiudere occhio perché ci sentiamo agitati, nervosi e restiamo svegli per ore, nel letto», racconta la moglie Anna. Lei ha 62 anni, lui 64. Il figlio Luca, di 35 anni, ha dovuto abbandonare quella casa in collina, per problemi di salute. Ora abita lontano dai tralicci e la sua vita è tornata normale. Davvero? «Certo, era arrivato al punto che non poteva più donare il sangue: il numero dei globuli bianchi era salito a dismisura. Dopo un po' di tempo, tutti i valori sono tornati a posto, e lui ha ripreso a frequentare l'Avis», afferma il padre.

> «Dal citofono uscivano musiche a intermittenza e l'organetto suonava senza schiacciare i tasti Adesso va un po' meglio»

Anche le altre famiglie che vivono in quelle case di strada del Colle 40 tra Pecetto e Moncalieri, combattono per limitare le «contaminazioni» elettromagnetiche, in particolare sui bambini. Perché non mollare tutto e trasferirsi altrove? «E chi vorrebbe abitare qui? E poi consideriamo il danno economico: non posso vendere a 200 milioni una casa che vale almeno un miliardo», ribatte Amerio. La moglie Anna punta il dito contro i ripetitori: «Quelli sono i veri colpevoli dei nostri guai. L'Arpa fa analisi in continuazione, e i valori non sono mai completamente in regola. Eppure, nonostante l'attuazione del Decreto Ronchi, la Regione non ha ancora emesso una sola sanzione amministrativa. Possibile?». Anche la soluzione prospettata anni fa da Comune di Pecetto non li convince: ovvero trasferire tutte le antenne delle radio private in uno spazio regolamentato, dove Rti sta realizzando un nuovo ripetitore tv. «Un megatraliccio da 140 metri di altezza: per sistemare i trasformatori nel sottosuolo, stanno sbancando mezza collina. Uno scempio», dicono. Sono i «bunker», come quelli sotto i vecchi tralicci. Una gruviera di cunicoli e nicchie in cemento armato dove nascono le onde elettromagnetiche.

SAPER SPENDERE

Menù d'autunno per amici ghiottoni

Simonetta

CHE fare quando si deve invitare a cena una banda di amici ghiottoni? Telefono a Saper spendere e spero». Così Ottavia D. ha esordito al telefono e non abbiamo voluto deluderla. L'incontro è previsto per fine novembre e la scuola di cucina La Fufi, alla quale ci siamo rivolti per avere aiuto, ha già stilato un menù, perciò riusciamo a pubblicarlo in tempo: chi sa che la nostra lettrice non voglia prima mettersi alla prova ai fornelli per un successo garantito.

E sono subito ricette ghiotte.

VERZATINA MONTANARA. Ingredienti per sei persone: sei foglie di cavolo, sei funghi porcini piccoli (e se non si trovano oppure sono troppo costosi, non c'è che da rimediare con dei funghi coltivati), 200 grammi di mocetta, sale e pepe; per la salsa: olio extravergine d'oliva, aceto balsamico, sale e pepe. Sbianchire le foglie di cavolo in acqua bollente salata; pulire e lavare i funghi; tagliare la mocetta in julienne. Disporre una foglia di cavolo senza romperla su ogni piatto, affettare i funghi con il mandolino e disporli direttamente sopra, quindi aggiungere la mocetta. Condire con la salsa ben emulsionata.

TORTELLI DI PATATA. Per chi vuole cimentarsi nella pasta fatta in casa occorrono 400 g di farina bianca, 4 uova, un cucchiaio di olio extravergine, sale. Sulla spianatoia amalgamare gli ingredienti e tirare la sfoglia. Per chi preferisce evitare un lavoro, compri la sfoglia già tirata e pronta dal pastaio. Cuocere a vapore 300 g di patate senza buccia, poi passarle allo schiacciapatate, condire con olio, salare, pepare e unire profumo di noce moscata. Farcire con questa purea i tortelli e chiuderli saldandoli bene. A parte preparare il sugo di mele e noci: in olio extravergine fare sudare tre mele verdi tagliate a tocchetti, unire 100 g di gherigli di noci spezzettati, regolare di sale e pepe. Sbollentare i tortelli in acqua salata, farli saltare in padella con la salsa; spolverizzare con parmigiano.

CARRÈ DI BUE E CASTAGNE. Ingredienti: un chilo e mezzo di carrè di bue, 300 g di castagne bianche secche, 60 g di finocchio selvatico, sale, pepe, rum, olio extravergine. La sera precedente fare ammollare in acqua fredda le castagne, il giorno successivo pulirle bene dalla pellicina, risciacquare e scolare. In una casseruola sigillare in olio caldo il carrè da entrambi i lati, poi salare e pepare e bagnare con il rum lasciando evaporare. Unire al fondo di cottura le castagne e il finocchio, continuare la cottura dolcemente a pentola coperta per almeno un'ora e mezza. Servire il carrè a fette con la sua salsa, contornare con insalata belga gratinata e purea di zucca.

CINGHIALE CON PUREA. Servono 600 grammi di filetto di cinghiale, olio extravergine, due carote, due coste di sedano, una cipolla, una foglia di alloro, sale, pepe, vino rosso. Sigillare in olio caldo il cinghiale da entrambi i lati, sale, pepe e bagnare con vino rosso, lasciare evaporare. Unire le verdure pulite e tagliare a pezzi e l'alloro. Cuocere dolcemente coperto per un'ora e mezza. Lavare un chilo di castagne e bollirle in acqua salata aromatizzata con un rametto di finocchio selvatico, spellarle, passare a setaccio e profumare con rum. A parte grattugiare 20 g di zenzero fresco e unirlo a 200 g di marmellata di mirtilli. Togliere la carne dalla pentola e tenerla in caldo; passare il fondo di cottura al mixer e, se necessario, farlo restringere su fuoco forte. Tagliare a fette il cinghiale, servire con la salsa e un ciuffo di purea di castagne, nella salsiera aperta la salsa dolce-forte di mirtilli.

BIANCOMANGIARE. Diluire 60 g di amido di grano con un litro di latte freddo, unire 100 g di zucchero, 40 g di acqua di fiori d'arancio, scorza di un limone e fare riposare un'ora; togliere la scorza di limone, far sobbollire 3 minuti, lasciare intiepidire, poi versare nello stampo e fare raffreddare in frigorifero. Passare 500 g di uva fragola ben lavati al mixer e poi al setaccio. Scaldare il succo d'uva miscelando bene con 200 g di composta di mele cotogne. Servire con la salsa e decorare con nocciole tostate e fichi affettati.

simonetta.conti@lastampa.it

CENTRO DEL LINGOTTO

Incontro annuale del Gruppo Dirigenti Fiat

Si svolgerà oggi, alle ore 18,30, presso la Sala Cinquecento del Centro Congressi del Lingotto il tradizionale incontro di fine anno del Gruppo Dirigenti Fiat. Durante la serata il presidente Saverio Gaboardi consegnerà le borse di studio intitolate a «Carlo Ghiglieno» riservate a figli di iscritti alle quattro associazioni aziendali Fiat (Ugaf, Associazione Capi Quadri, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti). Tre i premiati: un master conseguito all'estero, uno in Italia, un diploma di ingegneria dell'autoveicolo.

L'incontro del Gruppo Dirigenti Fiat si concluderà con una conversazione del vicedirettore de La Stampa, Carlo Bastasin, su «La situazione economica internazionale tra incertezze ed opportunità». Parteciperanno il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

ANCORA AVVOLTO NEL MISTERO



La funzione religiosa alle 10,30 nella chiesa di Santa Croce in piazza Fontanesi poi la sepoltura nel cimitero di Feletto accanto alla sua casa

La caccia all'assassino continua tra dubbi e difficoltà, anche perché gli interventi di soccorso sulla scena del delitto hanno inquinato molti indizi e prove

La piazzuola dove giovedì mattina è avvenuto l'omicidio

Addio a Clelia con tutti i suoi segreti

Stamattina i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Angelo Conti

Stamattina ci sarà il funerale, ma il mistero resta ancora fitto. Clelia Rossi tornerà l'ultima volta a Torino (funzione, ore 10,30, nella parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi) nel quartiere dove ha vissuto da bimba, tra gli amici di sempre, per riprendere subito dopo la strada per Feletto, verso quel cimitero che sta ad appena un isolato dalla villetta in cui abitava con il marito e la sua figlioletta. Sarà un addio intenso perché questa bella donna, che tanti si ostinano a chiamare ragazza nonostante i sui 38 anni, aveva modi e carattere per meritare affetto e simpatia.

Non è chiaro se la Clelia che ci è stata dipinta, in questi giorni, dal marito, dai parenti e dagli amici sia la Clelia vera. Mancava, nel quadro di una donna dolce, metodica e puntuale, quell'amante che invece s'è materializzato al primo respiro d'indagine. Come si sono materializzate altre conoscenze, certamente innocenti, che restavano però nel segreto della sua vita. Forse per riservatezza, ma forse anche per il desiderio di una giovane donna, sposata da 11 anni e madre serena ed orgogliosa, di ritagliarsi un pezzo di mondo tutto per sé. Lontano dalla routine di ogni giorno, forse un po' più vicino ai sogni.

Qualcuno l'ha uccisa. Giovedì mattina alle 7, in un orario che non sembra adatto nemmeno per un furtarello (figuriamoci per un delitto), in un luogo frequentatissimo che nessun assassino serio avrebbe scelto se avesse usato cervello, con un coltello che non era un machete e che ha lasciato viva la vittima per alcuni minuti, con tanti rischi per l'omicida.

Non parrebbe, visto questo quadro, un assassino difficile da ammanettare. Ma questo assassino, chiunque egli sia, è stato fortunato. E' stato fortunato perché la sua vittima si è rivelata una donna dalla personalità più complessa del previsto, confondendo i fili dell'indagine. E' stato fortunato perché quel cadavere è stato scoperto dal marito, uno di quegli elementi che inducono ogni investigatore a farsi qualche domanda in più. Ma è stato soprattutto fortunato perché la scena del delitto ha subito, sia per i soccorsi portati da Adriano Peri, sia per quelli tentati da un'équipe di rianimazione del 118, una sorta di bombardamento. Il sangue è stato calpestato, sparso dove non c'era, la donna spostata, rispostata, persino intubata, i suoi abiti tagliati e strappati per tentare un disperato massaggio cardiaco. I marescialli Tessari e Nittò, il medico legale Testi, il maggiore Masic, intervenuti di lì a poco, sono fra i migliori «specialisti» italiani nel reperimento di tracce. Ma di fronte a quel disastro, a quello che è stato un inquinamento a tappeto di indizi e prove, hanno potuto fare poco. Anche se si attende, con qualche speranza, il rilievo del Dna dalle macchie ematiche. Perché Clelia si è difesa, ha cercato di strappare di mano il coltello all'assassino, e nel farlo potrebbe averlo ferito.





Si controllano gli alibi dei tre uomini affiorati nella vita della donna e si indaga sulle tracce di due pneumatici trovate sulla piazzuola

Clelia Rossi, la giovane donna di 38 anni uccisa con una decina di coltellate e, al centro, il marito **Adriano Peri** che ha scoperto il corpo

Quattro le ipotesi di indagine. Quattro uomini sottoposti a controlli, interrogatori, verifiche. Il marito, l'amante, l'ex fidanzato (ed anche cognato) nonché «Alex», forse lo spasimante respinto. Tutti si difendono indignati, tutti lamentano di essere guardati con sospetto. Tutti potrebbero avere un movente, tutti però concordano che difficilmente Clelia avrebbe dato retta ad uno sconosciuto. E gli alibi? Buono quello del marito. Ai raggi X, in queste ore, quelli degli altri.

La Sezione Rilievi ha verificato la «memoria» dell'antifurto della villa di Feletto (da cui la conferma che Adriano Peri uscì alle 7,20, ma nient'altro), sta controllando i tabulati del Motorola dell'impiegata (nonostante i soliti ritardi delle compagnie telefoniche), ha frugato nel computer dell'ufficio (la filiale Allianz di via Principe Amedeo). E' da questo lavoro che potrebbe uscire l'indicazione giusta, quella capace di indirizzare le indagini che possono contare, sino ad ora, su pochissimi elementi. Forse la «traccia» più consistente è ancora quella «sgommata» di due pneumatici gemellati (quindi di un camioncino o di un grosso furgone) rilevabile ancora oggi sulla piazzola della statale 460, teatro dell'omicidio. Adriano Peri, il marito, parla di un camion (un modello Matra?) che stava lasciando la piazzola intorno alle 7,30 di quel mattino, proprio mentre lui rallentava, stupito di vedere lì la Cinquecento bianca della moglie. E di camion parla anche un secondo testimone, un contadino, mentre - a complicare il quadro - c'è una terza testimonianza che fa invece riferimento ad un furgone arancione. Elementi discordanti, non inutili comunque nella caccia a un assassino.

Specchio dei tempi

«Spesso sono i semafori mal regolati la causa del traffico caotico» «Ho 82 anni, in Toscana sono ritenuto invalido, a Torino no» - «Gioiello dello Juvarra o baraccone da fiera?» - «E' una persecuzione»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alle lettere relative alle richieste di prolungamento della linea 61 fino a Gassino ed all'ormai trentennale problema del traffico sulla tormentata statale n. 590, segnalo che una delle cause ostative alla circolazione è la non corretta regolazione di alcuni semafori.

«A San Mauro il semaforo dell'incrocio tra la statale ed il raccordo del nuovo ponte sul Po è regolato con tempi troppo brevi per il transito verso Torino: al mattino quando il flusso maggiore è in tale direzione si formano lunghe code; a che cosa sono serviti gli imponenti lavori, durati circa un anno, per allargare tale incrocio?

«La situazione è ancora più critica nel Comune di Castiglione: al mattino in direzione verso Torino occorrono circa venti minuti per percorrere due chilometri, con quattro semafori; alla sera, in direzione opposta, causa una errata sincronizzazione di due semafori troppo vicini (bivio per Chieri e piazza Della Chiesa), che crea contrasto tra i medesimi, si formano code superiori al chilometro.

«Non ritengo siano necessari sistemi più evoluti o consulenze di esperti, occorrerebbe solo dedicare maggiore cura alla temporizzazione delle apparecchiature esistenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero informare chi è in possesso del contrassegno per invalidi che dal 10 ottobre non può più sostare nelle zone regolamentate da strisce blu o altri divieti.

«Sono venuto a conoscenza di questa disposizione, perché dopo un lungo esodo (10 anni) in Toscana, a maggio sono rientrato a Torino e sono andato all'ufficio permessi di circolazione di via Garibaldi per il cambio di domicilio.

«Nonostante il mio permesso rilasciato dalla Usl e dalla polizia municipale Toscana scada nel 2004, mi è stato ordinato di sottopormi ad una nuova visita (caso mai i by-pass fossero spariti) pagando ovviamente 42.000 lire, oltre a 8 mila e rotte lire per diritti di segreteria! Ho quindi deciso di non sottopormi ad alcuna visita medica fino al 2004 (se sarò ancora vivo)

«Ho 82 anni e problemi cardiaci quando cammino. Inoltre ritengo inutile il contrassegno per invalidi perché i posti o sono personalizzati (con regolare numero sul cartello stradale) o sono occupati abusivamente, anche sotto gli occhi dei vigili. Quindi mi scorderò del mio permesso e mi comporterò come un normale e sano cittadino, come se non fossi più in Europa!

«Sì, perché le agevolazioni concesse ai possessori del contrassegno per invalidi, sono valide non soltanto in Italia (e quindi anche a Torino) ma in tutta l'Europa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'uso del parco del castello di Stupinigi, oggi ridotto a povero prato incolto per come è stato fruito in questi ultimi anni e per la recente destinazione a luogo per spettacoli di saltimbanchi, è umiliare uno dei più straordinari edifici reali di caccia d'Europa, per giunta ideato e creato da un architetto della statura dello Juvarra, architetto di corte dei Savoia. Leggiamo quasi ogni giorno che Torino è capitale, o è da considerarsi capitale, delle più svariate manifestazioni, realizzazioni o idee; ma sarebbe più opportuno accennare a quanto siano distratti i suoi amministratori che lasciano andare in rovina edifici come la Villa della Regina ed il parco del Valentino (dove si può oggi trovare di tutto, dai contenitori di rifiuti, alle gigantesche sagome di metallo montate su basi di cemento di cui è difficile comprendere il significato, ai baracconi di vendita di bevande, gelati, e cibarie), parco che si presenta con le siepi distrutte e le aiuole del viale prospiciente il castello medievale, progettato alla fine dell'800 dall'architetto D'Andrade, calpestate e cancellate. Senza voler parlare in questa sede di come sono tenuti i giardini ed in specie quello che si estende tra corso Moncalieri ed il Po, tra il ponte Umberto I e il ponte Isabella, ridotto ad una landa selvaggia per distruzione e rifiuti di ogni generes.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non so più a chi rivolgermi. Vorrei ricordare a tutti i lettori che quando si compone un numero verde (quello che comincia con 800 seguito da altri sei numeri) non occorre il prefisso del luogo da cui si chiama. La mia famiglia è perseguitata giorno e notte da svariate telefonate con esiti non sempre piacevoli. A causa di persone che, involontariamente, facendo precedere 011 al numero verde finiscono con il disturbare noi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it








Con Shell, c'è sempre
un premio che brilla per te.
Riparte la promozione
Multiscelta Shell.
Più scelta, più premi...
Quando vedi delle perle luccicare, sei arrivato alla Shell. Fermati, e scoprirai di sicuro il premio che fa per te: fra gli orologi da uomo e da donna Caravelle by Bulova, il mini TV color Casio, le borse e le spugne della Compagnia delle Indie e gli abbonamenti ai periodici Walt Disney. Richiedi il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell, che aderiscono alla promozione, e comincia a raccogliere i bollini ad ogni acquisto di carburante e lubrificante. Per maggiori informazioni visita il nostro sito Internet.
E ricorda: se scegli benzina Shell V-Power® i bollini raddoppiano.
Aut. Min. Rich. scade il 31.10.2002. All'interno del catalogo maggiori dettagli su bollini necessari per ciascun regalo ed ogni informazione di legge.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.